LA STAMPA

ANNO 130. N. 344. DOMENICA 15 DICEMBRE 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 5 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864731, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO [illegible], TEL. 011/6521111, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFE IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.850.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Chiuso il vertice di Dublino

Kohl: è partito il treno-Europa



DUBLINO. Il vertice dell'Unione europea (nella foto, il cancelliere Kohl con Chirac e Santer, di spalle) si è chiuso con la «Dichiarazione sull'occupazione», ma il messaggio forte resta quello sulla moneta unica. Il presidente francese Chirac ha spezzato una lancia a favore dell'Italia e della Spagna.

Squillante A PAG. 5

I SOVRANI ASSEDIATI

SI può capire, in parte, la soddisfazione espressa a Dublino dal presidente Prodi, o dal ministro Ciampi. E' una soddisfazione che si nutre di volontariste speranze più che di fatti veramente tangibili, ma è pur sempre una soddisfazione che scaturisce da volontà politica di potenza, e simile volontà è oggi rara in Europa, e preziosa. Ciampi si è battuto perché alcune decisioni riguardanti la moneta unica restino prerogativa delle autorità politiche, e non siano monopolizzate dai tecnici della Bundesbank tedesca, o della futura Banca europea. Prodi ha fatto proprie alcune riserve di Chirac, e si è detto sicuro che vi saranno circostanze in cui la politica manterrà il suo primato: le nazioni che faranno parte dell'Euro nel '99 potranno esser punite con onerose multe automatiche se spenderanno denaro pubblico oltre la misura consentita, ma al contempo son previste eccezioni in caso di crisi recessiva grave, e su tali eccezioni delibereranno non i banchieri ma i politici, presenti nel Consiglio dei ministri europei. Bonn ha dovuto accettare tale compromesso, pur di ottenere quel che maggiormente le stava a cuore: l'invenzione di una macchina stabilizzatrice, dissuasiva, autoregolantesi. Macchina indipendente dai volubili politici nazionali, e capace di incorporare l'elemento della colpa e dell'espiazione, dell'infrazione e del castigo. Questa macchina sarà il nuovo *Stato Etico* d'Europa, la nuova autorità morale di tipo protestante. Sarà la sola a disporre di poteri sovrannazionali, e somiglierà a un tribunale delle coscienze cui verrà affidato l'essenziale delle vite individuali, collettive: la definizione del peccato, delle responsabilità, dei mali da combattere.

E' il motivo per cui le soddisfazioni italiane o francesi sono comprensibili, ma non sempre convincenti. Alcuni sotterfugi sono escogitati, ma la questione cruciale non è risolta, né fronteggiata. In particolare, non è risolta la questione delle élites politiche, che l'Europa monetaria sta stringendo d'assedio, impoverendo, e sfinendo. Non è risolta la questione dell'uso che sarà fatto della moneta: per far fronte alla decadenza d'Europa nella nuova economia globalizzata, e per darle nuovi compiti che siano politici, strategici, in un mondo dove il conflitto tra democrazie e integralismi totalitari non svanisce ma si accentua, dove non regna pace ma dominano passioni diffuse di guerra, insicurezze sul futuro del lavoro e dell'economia, paure sotterranee di nuove epidemie.

Nuove forme di capitalismo incontrollato sorgono in Asia,

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Il premier: devo resistere, qualcuno tenta l'ultima spallata

Governo, l'ora della verifica

Nuovo duello tra Prodi e D'Alema

ROMA. Dopo le polemiche dei giorni scorsi anche ieri il mondo politico ha vissuto una giornata all'insegna della tensione. Questa volta è toccato a Massimo D'Alema lanciare un appello al governo: così non va, deve decidersi a intraprendere un cammino di riforme per cambiare il Paese. Una stilettata che Prodi restituisce prontamente. Il premier rintuzza la polemica con gli industriali («qualcuno tenta l'ultima spallata») e replica al leader pds: non lavoro da solo, con me ci sono molti ministri della Quercia. Si apre così quella stagione di dibattiti nella maggioranza, che il gergo di palazzo riconosce col nome di «verifica». La vogliono praticamente tutti (eccetto l'alleato Bertinotti) per stabilire una scaletta di priorità tra le cose da fare nel '97. Quanto al Polo, sembra dare segni di ripensamento: il ccd-cdu sta «valutando» l'ipotesi di tornare stamane a votare a Palazzo Madama. Scelta stigmatizzata da Forza Italia.

Mauri, Meli e Tortello ALLE PAG. 2 E 3

IL PRESIDENTE AL LEADER PDS

«Meno nervosismo meno danni»



DUBLINO. «Come mai D'Alema sottolinea ogni piccola o apparente concessione a Rifondazione? - si chiede Prodi (foto) -. Senza questo suo eccessivo nervosismo i danni sarebbero stati molto minori per il pds...».

Martini A PAG. 3

IN FUGA DALLA POLITICA

UNA classe dirigente è formata, in sé e per sé, da coloro che in differenti settori dell'organizzazione sociale occupano una posizione direttiva: politici di mestiere e intellettuali, dirigenti d'azienda e imprenditori, alti funzionari dello Stato e alti prelati. Ma per meritare sul serio il predicato di «dirigente» tale coacervo di gruppi ed élites di varia provenienza deve mostrarsi capace di svolgere due funzioni fondamentali: esercitare con efficacia un'azione di direzione intellettuale e morale nei confronti dell'insieme della società, e saper esprimere o formare una classe politica atta a tradurre quegli stessi valori intellettuali e morali in una concreta azione di governo.

Questa duplice capacità di guida culturale e di selezione del personale politico, questo passaggio dal materialmente eterogeneo al funzionalmente omogeneo, da parte delle élites della Penisola non si è ancora vista. Tanto che se uno non sapesse che lo ha scritto Antonio Gramsci, potrebbe chiedersi a chi mai si riferisca questo passo, se ai capi del moto nazionale del secolo scorso oppure a coloro che hanno messo mano alla costruzione della democrazia repubblicana nella seconda metà del nostro: «Dicevano di proporsi la creazione dello Sta-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

L'INCHIESTA



PARIGI

Scandali e intrighi all'ombra della Ville Lumière

PARIGI. Viaggio nelle ombre di Parigi. La *Ville Lumière* è scossa da una guerra sotterranea che minaccia di esplodere e minare l'establishment governativo. E' la guerra tra il ministro Guardasigilli e la pattuglia di giudici che indagano nelle «zone d'ombra» (regali e fondi neri) attribuite al sindaco Jean Tiberi e al suo entourage amministrativo.

Enrico Benedetto A PAGINA 7

Ancora polemiche sui 500 milioni pagati dallo Stato all'accusatore di Andreotti. Si farà una nuova legge

Maxi-sconto al pentito Maniero: vent'anni

Napolitano: più severità. Violante sul caso Di Maggio: meglio Riina libero?

«Jumbo, esplosero i serbatoi»

Lo rivela la commissione d'inchiesta
Ma l'Fbi: fu una bomba o un missile

di Franco Pantarelli A PAGINA 8

Pronto a fuggire con 3 miliardi

La Spezia, preso il «re della spazzatura» nei guai per i rifiuti alla diossina

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 6

Baggio: via dal Milan di Sacchi

«Ho offerte in Italia e dall'estero»
Sci, Belmondo vince anche a Brusson

di Carlo Coscia e Nino Sormani NELLO SPORT

L'AMBASCIATORE ALL'ONU

«Kofi Annan non è nemico dell'Italia»



WASHINGTON. Francesco Paolo Fulci (foto), capo della delegazione italiana all'Onu, svela i retroscena della trattativa per la nomina del nuovo Segretario e precisa: «Annan non è nostro nemico».

Passarini A PAG. 9

VENEZIA. Hanno creduto a Felice Maniero. Il boss pentito della mala del Brenta esce dal processo d'appello contro l'organizzazione criminale da lui inventata, scrollandosi di dosso 22 anni di carcere. L'uomo che confessò 9 omicidi, traffici di armi e droga, rapine, sequestri di persona, corruzione di agenti, è ufficialmente un collaboratore affidabile. Maniero, 42 anni, è stato condannato a 11 anni di reclusione rispetto ai 33 del primo grado. La corte d'assise d'appello gli ha riconosciuto le attenuanti, per la collaborazione coi magistrati. Sentenza inattesa, il suo difensore aveva chiesto 12 anni. E intanto continua la polemica su Di Maggio, il pentito che incassò 500 milioni dallo Stato. Il ministro dell'Interno, Napolitano, prende le distanze: «E' necessaria maggiore severità nella concessione di programmi speciali di protezione ai collaboratori di giustizia». Ma il presidente della Camera, Violante, aggiunge: «Non so se per qualcuno fosse meglio avere Riina libero».

SERVIZI A PAG. 11

L'EMOZIONE CATTIVA CONSIGLIERA

ROMA

PRIMA il mezzo miliardo a Balduccio Di Maggio, già abbastanza «antipatico» - anche prima della generosa elargizione - agli orfani del primato della politica per aver descritto Andreotti che bacia Totò Riina. Ora la riduzione di pena a Felice Maniero pentito «antipaticissimo» perché assassino, ricco, libero e *viveur*, arrogante e sfacciato. Ce n'è abbastanza per suscitare perplessità comprensibili, proteste ed indurre chi ha responsabilità istituzionali ad annunciare cambiamenti e aggiustamenti in un groviglio così spinoso come quello che vede protagonisti i pentiti di mafia.

Nelle ultime 24 ore, sull'argomento, è stato detto e scritto di tutto. Anche cose false, come, per esempio, che Di Maggio avrebbe confessato di aver ricevuto 500 milioni per accusare Giulio Andreotti. Ma non sono le strumentalizzazioni e i giochi di parte a dover essere presi in considerazione. Una cosa è certa: l'emotività del momento, l'indignazione per qualcosa che dall'immaginario collettivo può essere letto come una ingiustizia, possono indurre nell'errore di prendere un argomento tanto difficile, controverso e scivoloso e cacciarlo in un «tritatutto» che restituirà una poltiglia incomprensibile.

Intanto bisognerebbe spiegare a tutti che il problema della gestione dei pentiti poco o nulla ha che fare con i processi. Insinuare che la «paga» dei collaboratori sia direttamente proporzionale a «rivelazioni»

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Berlino, il principe von Anhalt adotta una ragazza povera scelta tra 4500

Cenerentola trova papà, via radio

BONN

LA fiaba di Cenerentola in versione moderna si è avverata ieri a Berlino con il determinante dettaglio che invece della fata madrina a fare l'incantesimo è stata l'emittente privata Rtl. Bianca Schmidt, modesta segretaria nella capitale tedesca, da un giorno all'altro si ritrova principessa, figlia adottiva di Frederic principe von Anhalt, erede di uno dei più illustri casati tedeschi e sposo dell'attrice hollywoodiana Zsa Zsa Gabor. Per settimane, il principe, con l'aiuto dell'emittente radiofonica «104.6 Rtl», ha cercato una fanciulla povera da adottare. Alla fine, dopo una rigida selezione, su 4500 candidate, il principe ha scelto lei, Bianca, ventun anni, bella e bionda, e simbolicamente figlia di Pankow, quartiere povero della ex Berlino Est. Altrettanto simbolico che Bianca si chiami Schmidt, uno dei cognomi più comuni in Germania, mentre adesso avrà bisogno di molto spazio sul passaporto per scrivere per intero: Bianca, principessa von Anhalt, duchessa di Sassonia e Westfalia, contessa di Askanien.

La mattina alle 7 la futura principessa è stata sorpresa in un grazioso pigiamino a righine bianche e blu, mentre il principe in persona veniva a darle la buona notizia in compagnia della troupe di Rtl. Bianca è scoppiata in un pianto di gioia: «Non può essere vero», ha balbettato. Fino a un attimo prima semplice segretaria con prospettive di stipendio modeste, un attimo dopo principessa con tutti i vantaggi che un simile nome comporta e un coupé metallizzato, dono della Bmw di Berlino, sponsor della trasmissione.

Tra i primi a congratularsi per il colpo di fortuna che le ha assicurato genitori adottivi ricchi e facoltosi la madre di Bianca, Anneliese: «Viviamo un momento incredibilmente emozionante». Madre in lacrime, figlia in lacrime, gli annunciatori della radio offrono alla madre di accompagnare Bianca in America dai suoi nuovi genitori adottivi. Il principe von Anhalt, venuto apposta a Berlino, riceve la futura principessina von Anhalt (duchessa di Sassonia e Westfalia, contessa di Askanien) che con i capelli biondi raccolti in uno chignon non è molto diversa da come uno si immagina una vera principessa. La nuova vita per Bianca è incominciata con interviste ai giornali e alla televisione. Le altre 4500 candidate penseranno all'occasione perduta, fino a quando non verrà in mente al prossimo principe di organizzare un bel concorso a premi o forse una corsa ad ostacoli per scegliere la prossima figlia adottiva.

Francesca Predazzi

61215> 9 771122 176003

Le aziende pubbliche e private hanno solo 15 giorni per migliorare gli ambienti

Lavoro al video, Italia bocciata

La Corte europea: la legge è troppo permissiva

TORINO. Pugno di ferro della magistratura per chi non rispetterà le nuove norme in materia di videoterminali. Una sentenza della Corte di Giustizia europea rivoluziona i criteri fin qui seguiti. Per gli imprenditori i tempi per mettersi in regola sono stretti: 15 giorni per cambiare uffici amministrativi, sportelli bancari e studi professionali. Per chi non si adeguerà, le procure potranno far scattare le manette. Il diktat parte da Torino, dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, il magistrato che per primo ha ottenuto la condanna di un datore di lavoro per la «sindrome da videoterminale» contratta da una dipendente. Alcuni mesi fa, il pm si era rivolto alla Corte di Giustizia per «denunciare» che l'Italia aveva tradotto le direttive comunitarie in materia di videoterminali in una legge troppo «morbida».

Pietropinto A PAG. 13



Il presidente di Rifondazione esclude patti di governo o verifiche

Cossutta, nove pagine di «no»

«Siamo più determinanti del grande pci»



A sinistra: Armando Cossutta e Fausto Bertinotti. Qui accanto: Enrico Berlinguer. Cossutta rimprovera al pds di aver messo in discussione l'ex segretario del partito comunista

ROMA. Ora di pranzo, all'Hotel Ergife di Roma: nella sala che ospita il congresso di Rifondazione comunista i delegati, in piedi, applaudono Armando Cossutta. La moglie del presidente del Prc si asciuga una lacrima di commozione. Lui la cerca, la chiama, la bacia. Una manciata di secondi di tenerezza, dopo un intervento duro come il granito. Non ha concesso nulla, Cossutta, nel suo discorso, a Massimo D'Alema: niente «patti di governo» o verifiche. Il Prc non si farà imbrigliare dal pds in nessun modo. Anzi è con «forzature di questo tipo», avverte il leader rifondatore, che si corre il pericolo di compromettere tutto. Ma nemmeno Romano Prodi ha di che stare tranquillo: il presidente del Prc è insoddisfatto di questo governo. E lo dice apertamente, criticando l'esecutivo che invece a suo avviso si loda e si imbroda. Non solo. Cossutta fa anche capire al presidente del Consiglio che non deve dare alcunché per scontato: il Prc è numericamente determinante per questo governo, gli ricorda, ma non è disposto ad appoggiare l'esecutivo sempre e comunque.

E' un intervento breve, quello di Cossutta. Nemmeno nove cartelle. E forse proprio per questo quanto mai efficace. Nel senso che i messaggi a Botteghe oscure e a Palazzo Chigi arrivano dritti a destinazione. E sono messaggi, o meglio, avvertimenti, molto netti. Tanta durezza si deve anche al tentativo (che infatti va in porto) di placare la minoranza «trotzkista». Ma non c'è solo questo. Quella indicata da Cossutta è una precisa linea politica. Come spiega lui stesso, invitando, sia Prodi che D'Alema, a prendere atto una volta per tutte di quella che definisce l'«anomalia della politica italiana». E cioè il ruolo che svolge Rifondazione. «Noi - dice il presidente del Prc - siamo determinanti per far vivere o per far morire il governo e la legislatura. Determinanti non solo politicamente ma anche numericamente come non fu mai neppure il grande Pci. Siamo una forza determinante nella maggioranza e nello stesso tempo non siamo nel governo e nell'Ulivo. Questa è la realtà. Ed è un errore non prendere atto del fatto che le differenze sono tali da non consentire e neppure da sollecitare la presenza di Rifondazione in questo governo. Per cui non ci sono oggi le condizioni né di una partecipazione all'esecutivo né per un patto comune di governo».

Governo a cui il presidente del Prc non risparmia critiche aspre perché non dà «la risposta politica adeguata» all'«attacco che accomuna Confindustria e Lega, imprenditori e profittatori, produttori ed evasori, corrotti e corruttori». L'esecutivo, accusa Cossutta «oscilla, è incerto, non riesce a comprendere, o forse non vuole comprendere, che la via d'uscita per il Paese e per la sua stessa sopravvivenza, non sta nella semplice (e verbosa, troppo verbosa) valorizzazione del proprio operato che peraltro è insoddisfacente». «E tanto meno - incalza ancora il presidente del Prc - la via d'uscita per Prodi può essere nella ricerca di compromessi su basi deteriori. Davvero il governo vorrà insistere per un accordo compromettente sulle televisioni, rischiando di perdere la fiducia del Paese, semmai riuscirà a racimolare, chissà come su tale punto, una "fiducia" in Parlamento?».

E la via d'uscita, insiste Cossutta, non è nemmeno quella dell'«arroccamento»: «Quale arroccamento - si chiede il presidente del Prc - è mai possibile quando la "rocca" da difendere è incrinata dall'imperversare dentro di essa delle quinte colonne?». Le quali quinte colonne, dirà più tardi il leader rifondatore, sono gli uomini di Rinnovamento. Prodi, dunque, è servito. E anche Dini. Ora tocca alla Quercia di D'Alema. Rea innanzitutto dello «stravolgimento» dei valori della Resistenza. Ma pure di aver messo in discussione Togliatti e Berlinguer. Colpevole di voler «unificare la sinistra sotto un segno moderato», quando è un «dato di fatto» che le sinistre sono due, «in competizione tra di loro» per l'egemonia.

Duro, Cossutta. E duro anche Fausto Bertinotti, che, rivolto a D'Alema, spiega: «Una verifica sarebbe suicida perché si arriverebbe a una rottura. Quindi non ci sarà, come non ci sarà nemmeno un accordo sul programma». E su questo punto c'è da star sicuri che il Prc non arretrerà nemmeno di un millimetro.

Maria Teresa Meli

CON RIFONDAZIONE

Debutta Marco Berlinguer

ROMA. «La nostra diversità»: questo il titolo di un articolo composto da dieci ampie pagine di analisi politico-organizzativa del Partito della rifondazione comunista, che compaiono sul numero «zero» del neonato mensile *Rifondazione*. La firma è quella di Marco Berlinguer, uno dei figli dell'ex segretario del partito comunista italiano. Fra i figli di Enrico, Marco, è infatti l'unico ad aver fatto, da tempo, una scelta di campo nella politica attiva, e proprio con il partito che nacque negando la «svolta» occhettiana. Ora, l'esordio nel giornalismo. E, proprio al congresso di Rifondazione, il presidente Cossutta ha posto l'accento sul «revisionismo» storico e su chi «mette in discussione persone e scelte (penso al Togliatti del '45-'48 o al Berlinguer del '74-'77)»: «Dovrebbero trovare una verifica critica di segno ben diverso», ha detto. [Asca]



PANE AL PANE

L'officina del pentito



SENSAZIONE per i 500 milioni versati dallo Stato al pentito Balduccio Di Maggio. E' una notizia che ripropone nella sua interezza il tema dei collaboratori di giustizia, dei limiti di natura non soltanto economica ma morale che devono essere fissati in una materia così insidiosa ed equivoca. Si ha un bel dire che si tratta di una capitalizzazione, di un anticipo, sugli stipendi previsti dal programma di protezione e di reinserimento nella società. Quella cifra pesa come un macigno. Provate a sentire i cittadini bastonati dal fisco, quelli che implorano inutilmente dalle banche un prestito per mettere in piedi un esercizio, e lasciamo perdere i parenti di tante vittime di mafia che, c'è da scommetterlo, tirano la vita con i denti lustrando medaglie.

Sono reazioni emotive, ma di fronte a certi fatti è difficile muoversi freddamente, spaccare in quattro il capello del raziocinio. Bisogna in qualche modo tenerne conto, non esagerare in larghezza come si è fatto a beneficio di una decina di personaggi di quella taglia. Mi sembra, cioè, che lo strangolatore di San Giuseppe Jato (non, un aderente alla misteriosa setta dei thugs, ma un ordinario killer di mafia) vista l'incapacità di catturare altrimenti Totò Riina, dovesse ricevere il prezzo del suo onesto tradimento: oltre alla protezione della polizia, uno stipendio, ragionevolmente a termine, per rifarsi una vita. Ma un così consistente premio urta contro i suggerimenti del buon senso e della giustizia. Ne aveva bisogno - obiettano - per aprire una officina meccanica che dovrebbe renderlo indipendente - si sottintende - anche dai soldi della collettività. La gente normale non capisce perché non potesse esercitare quello o un altro mestiere alle dipendenze altrui. Non si sarebbe esposto all'alea, tutt'altro che remota, di difficoltà finanziarie, magari di un fallimento. Che cosa accadrebbe allora? Provvederà un'altra volta lo Stato a ricapitalizzare il padroncino «pentito»? Era molto meglio centellinargli il mensile, che garantisce una maggiore possibilità di controllo, lascia intatte le occasioni di revoca e impedisce eventuali colpi di testa. Un malloppo di mezzo miliardo può indurre un soggetto non propriamente equilibrato alle tentazioni più varie e impensate. Si ha l'impressione insomma che per troppa longanimità si sia sfiorata pericolosamente la dabbenaggine. Ne sono persuasi gli stessi responsabili che hanno deciso di bloccare, d'ora in avanti, la procedura nell'attesa che si definiscano nuove regole.

Ma tant'è, il problema è emerso, e non possiamo fare a meno di discuterne e invocare chiarezza. Anche su un problema nel problema. E' stato detto che l'argomento delle sovvenzioni ai pentiti, innescato dai difensori di Andreotti al processo di Rebibbia, è assolutamente marginale, se non pretestuoso e sviante. E sarà vero ma, visto che se ne è parlato, è meglio che nulla sia lasciato in sospeso. Alla domanda se, al di là dell'anticipo, continui a ricevere l'assegno mensile, Di Maggio non ha voluto rispondere allegando motivi di sicurezza. Francamente la storia non convince, sembra tradire imbarazzo. E ne ha approfittato, come suo diritto, il senatore Andreotti, insinuando che quella somma, se fosse stata erogata in via eccezionale, potrebbe rivelarsi «la paga della calunnia» nei suoi confronti, rafforzare l'ipotesi di un complotto, quanto meno di una scorretta utilizzazione dei pentiti. Sarà un maldestro appiglio, una fantasiosa messinscena, ma a me piacerebbe che anche in proposito si facesse chiarezza. Troppi fumi e veleni ci hanno in questi anni complicato la vita, ci hanno impedito di capire. Per carità, anche se si trattasse di una stilla o di un refolo, tiriamoli via. Adoperiamoci, una buona volta, a costruire fiducia.

Lorenzo Mondo

PERSONAGGIO

IL LEADER DEL CCD



Casini: governo d'armistizio L'Aventino? Solo buffonate

«Caro Berlusconi qui ci vuole un atto di coraggio»

Il leader del Ccd Pierferdinando Casini

BERLUSCONI, dove sei? «Deve fare un atto di coraggio - spiega Pierferdinando Casini, leader del ccd -. Ne ha già fatti tanti; deve farne qualcuno in più».

Onorevole, che fa? Tira le orecchie al Cavaliere perché rimane un po' defilato?

«Defilato non direi... Proprio lui che si è battuto per il dialogo. Certo, è condizionato dai problemi interni a Forza Italia. Io sto ancora aspettando la lettera sulla Federazione di Centro che mi ha preannunciato».

Non gliel'ha ancora scritta?

«Diciamo che sarà colpa dell'intasamento natalizio delle Poste italiane. Si sa che non funzionano bene...».

Atto di coraggio, per fare cosa?

«Per ristrutturare il Polo e consentirgli di porre la base di un suo allargamento».

E il Cavaliere vi serve...

«Oh, bella! Berlusconi ha preso 8 milioni di voti. Che ci sia un suo ruolo fondamentale nell'area di centro non siamo noi a dovergliclo attribuire. Se lo è preso nei fatti».

Detto in parole povere, dove va a parare la proposta di Casini?

«A un armistizio tra i due poli, in nome dell'Europa. A un governo di armistizio, che intervenga su previdenza e sanità. Com'è inevitabile se si vuole colmare lo squilibrio strutturale dei conti pubblici».

Nel Polo sono tutti d'accordo?

«E' inutile porsi la domanda se prima, nel polo vincente, non c'è qualcuno che prende l'iniziativa. Ma io ho motivo di ritenere che, in questo caso, il Polo si ritroverebbe unito».

Anche Gianfranco Fini?

«E' comprensibile che gente come Fini non scopra le sue carte...».

La giornata politica è caratterizzata dal botta e risposta fra D'Alema e Prodi. Come valuta la critiche del segretario pds a governo e maggioranza?

«Sono critiche naturali. Perché il principale ostacolo nella corsa di D'Alema verso i ceti medi del Paese è diventato l'asso Prodi-Bertinotti. Questo governo schiaccia il pds e lo obbliga alle più estenuanti mediazioni. Che D'Alema si limiti a segnalare il disagio è il meno che possa fare. Il problema vero è che non ci sono vie d'uscita».

Lei ne avanza una: il «governo di armistizio».

«Vede: l'attuale formula di governo non può che produrre questa frustrazione del pds. Basta pensare a quello che ha detto al congresso Bertinotti: ha chiesto la riduzione dell'orario di lavoro, ha dichiarato l'indisponibilità a toccare la riforma previdenziale e ha sciorinato un campionario ideologico da Anni 80. Con queste impostazione non si va in Europa. E la grande contraddizione ricadrà soprattutto sul pds. In termini elettorali, politici e sociali».

Bertinotti dice di non voler entrare al governo. D'Alema insiste nel proporre a Rifondazione un'intesa programmatica...

«Già. Ancora una volta, Bertinotti si smarca abilmente. Tiene le mani libere, condiziona il governo e nello stesso tempo può a pieno titolo dichiarare di non farne parte. Un capolavoro degno del miglior Machiavelli. Quello di D'Alema è un tentativo comprensibile, ma destinato ad essere frustrato. Bertinotti non si farà mai imbavagliare. E, se non cambia il quadro politico, le frustrazioni di D'Alema potranno solo aumentare. Ecco perché io credo che l'armistizio fra i poli sia una via d'uscita per tutti. Anche per D'Alema».

Che cosa decideranno, domani, ccd e cdu sulla Finanziaria? D'Onofrio dice che, nel Polo, ci sono valutazioni distinte.

«Condivido al cento per cento la posizione di D'Onofrio. E' molta dura nel merito con la maggioranza; ma esprime tutte le nostre perplessità su certe decisioni estemporanee e avventuriste che ogni tanto qualcuno preannuncia».

Si riferisce alla boutade della «Sala della Pallacorda»?

«Io non so chi ha inventato la Sala della Pallacorda. Comunque, noi non siamo disponibili a queste buffonate. L'Aventino deve essere motivato da una concertazione preventiva di tutti i gruppi del Polo. Domani ci sarà una riunione e decideremo insieme. Ma si sappia: non accettiamo che altri assumano decisioni per conto nostro».

Mario Tortello

INTERVISTA

NANDO DALLA CHIESA

«La Rete? Ora è soltanto un movimento siciliano»

Oggi Leoluca Orlando lascia la guida del movimento





A sinistra: il sindaco di Palermo e fondatore della Rete Leoluca Orlando. A destra: Nando Dalla Chiesa

ROMA

SI è aperto ieri il congresso della Rete: Leoluca Orlando, che è anche sindaco di Palermo ed eurodeputato, ha dato le dimissioni da coordinatore, rinfocolando la polemica col pds, «il partito della normalizzazione, come una volta era il Caf». E Pino Arlacchi, che ha perduto da poco la presidenza della commissione Antimafia, ha detto: «E' solo un caso che non sia anch'io uno di voi». Della Rete, con Leoluca Orlando e Diego Novelli, il fondatore è stato Nando Dalla Chiesa. Da quel movimento è uscito e oggi è deputato indipendente dei Verdi e cooordinatore di Italia Democratica, che ha fondato nel 1994. In questa intervista, da sociologo della politica, racconta la parabola della Rete.

Perché è uscito dalla Rete?

«Nel '93 ci sono state le elezioni di Milano. Come sa, io ho perso ed è stato eletto Marco Formentini. Quell'esperienza mi ha insegnato delle cose: che la sinistra, con la scomparsa del partito socialista e dell'area laico-progressista, non sarebbe riuscita a vincere. C'era in moto dal Nord un forte movimento moderato, e la Rete avrebbe dovuto svolgere una funzione di costruzione di un'area che mancava alla sinistra, e doveva farlo insieme con i Verdi e i cristiano-sociali, forze con molte affinità tra loro. La mia proposta fu bocciata».

Lei ha contribuito a costruire la Rete, aveva scritto il documento di fondazione...

«Sì. E invece in quell'occasione Orlando lanciò l'idea che i dirigenti dovessero farsi da parte per lasciare il passo agli altri. Era il segnale che la mia proposta e forse anche la mia presenza andavano stretti».

Una volta disse che la Rete era un'agendina telefonica.

«Quell'agendina per me era qualcosa di poetico, erano tutte le persone che negli Anni 80 dicevano "no" alla politica corrotta, e prima che arrivassero i giudici. Oggi la Rete non è più quell'agendina».

Che cos'è adesso la Rete?

«Un movimento politico geograficamente circoscritto, e residuale rispetto a quello che era. E' stata un'esperienza entusiasmante, forte, molto intensa, con largo seguito ed enormi potenzialità in tutta Italia. Adesso è un movimento siciliano. Sono stati commessi degli errori».

Quali?

«Invece di cambiare la sinistra e di allargare i suoi confini la Rete a un certo punto ha pensato di prendere la leadership della sinistra esistente».

E perché, secondo lei?

«C'era una cultura di sinistra molto forte, uomini come Novelli e Galasso che dalla sinistra venivano. E Orlando aveva l'idea che potessimo essere una Lega di sinistra. L'altro errore, è stato di leadership. Senza dubbio Orlando finì per essere più che un leader, un dominus, e non solo per sua responsabilità. E questo si è sentito in un altro errore ancora, quello della sicilianizzazione del movimento. La tendenza di fare di Palermo il centro. Loro obiettano: ma altrove la Rete non cresceva. E la mia risposta è che è difficile crescere su scala nazionale se ci si presenta come gli ambasciatori di un movimento siciliano».

Nessun rimorso?

«Il rimorso di aver illuso un'intera generazione di giovani».

Cosa pensa, oggi, di Orlando?

«Gli ho dato molta fiducia, era il sindaco che parlava contro la mafia sulle lapidi dei morti ammazzati, ed era credibile. E tante altre cose che non si scordano. Non so dire se ho conosciuto un altro Orlando. Certo la gestione della Rete è stata diversa da quello che mi aspettavo. Io credevo in un gruppo di amici senza ambizioni di sgomitare, che rispettandosi l'uno con l'altro, e rispettando uno di loro che si era assunto il compito di avere la posizione più esposta, ci si mettesse di buzzo buono a cambiare la politica. E invece quando è stato il momento di costruire qualcosa sono venute fuori le culture diverse».

La cultura dc di Orlando?

«Non so dirlo. Orlando ha una visione della politica molto diversa. C'è stato molto personalismo, da parte sua. Con un suo fascino: è capace di trascinare le masse, anche il popolino dei quartieri, io no. Ma personalismo significa anche dar sempre la colpa a chi ha meno potere. E poi i collaboratori che traevano dal personalismo di Orlando delle chance in più per se stessi. Un meccanismo tipicamente partitico, ma senza le regole democratiche di un partito. Si vedeva anche dalle assemblee, dai congressi».

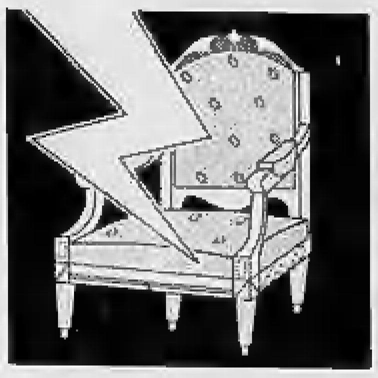
Cosa si aspetta che accada al congresso?

«La Rete per noi era un movimento a tempo. Il suo tempo, in termini politici, è scaduto prima del previsto. La Rete nel '92-'93 poteva essere l'embrione dell'Ulivo. Adesso è troppo tardi».

Antonella Rampino

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edit., 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Reg. Trib. di Torino n. 612/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1996
La tiratura di Sabato 14 Dicembre 1996 è stata di 595.242 copie



Dopo la «sveglia» del leader della Quercia a Prodi per accelerare le riforme: così non va

Nel governo è tempo di «verifica»

Il Polo diviso sulla presenza in aula per la Finanziaria

ROMA. Massimo D'Alema suona la sveglia al governo: o vi decidete a intraprendere un cammino di riforme per cambiare il Paese o così non va. Romano Prodi dalla piovosa Irlanda non si sottrae al richiamo, ma si appella al lavoro di squadra dei suoi ministri, quelli del pds per primi. Si apre così quella stagione di dibattiti nella maggioranza, che il gergo di palazzo riconosce col nome di «verifica»: la vogliono praticamente tutti (eccetto Bertinotti) per stabilire una scaletta di priorità tra le cose da fare nel '97.

Quanto al Polo, provato dalla lunga assenza dall'aula, dà segni di ripensamento: il ccd-cdu, che sta «valutando» l'ipotesi di tornare stamane a votare a Palazzo Madama. Scelta stigmatizzata da Forza Italia che invece non ci pensa affatto e continua a gridare al regime prossimo venturo. «Il comportamento di questo governo e di questa maggioranza al Senato configura un fatto gravissimo - ha detto Silvio Berlusconi -. Quando s'impedisce all'opposizione di porre in discussione le proprie proposte, pur sapendo che queste saranno con tutta probabilità respinte, allora il ruolo del Parlamento è finito». Come se tutto questo non bastasse a turbare gli animi nei giorni «clou» della finanziaria, c'è anche lo scontro fatale sull'emittenza.

«Vogliamo che questo governo vada avanti - ha detto D'Alema parlando alla sezione "Mazzini" del pds, cui sono iscritti i dipendenti Rai - e vogliamo spronarlo perché dopo il periodo di risanamento si passi all'impegno per le riforme e per il rinnovamento del Paese, riprendendo tutti insieme l'ispirazione originaria del programma dell'Ulivo».

Romano Prodi ha risposto per le rime: «D'Alema non deve dimenticare il grande gioco di squadra che c'è nel governo, e la seria, continua, costruttiva collaborazione di tutti i ministri, compresi quelli del pds». Comunque la polemica - blanda o no - c'è stata e postula, automaticamente, l'istituto della «verifica».

Sembrerebbe una proposta di routine, e invece anche su questo il coro dell'Ulivo stona, nella persona del corista Bertinotti. «Già in partenza mi pare una verifica priva di qualsiasi esito - ha detto infatti il segretario di Rifondazione -. L'impossibilità di questa ipotesi mi sembra ormai largamente appurata, perché abbiamo istanze politiche e programmatiche così divergenti che pensare di poterle risolvere in un summit è fuori dal novero delle cose possibili».

«Ma il segretario di Rifondazione non può assolutamente impedire che i partiti della coalizione di governo si riuniscano - ha detto Lamberto Dini, leader di Ri - per definire il tragitto che l'esecutivo deve compiere nel '97, perché è normale che questo avvenga dopo sette-otto mesi di governo».

E d'altronde un vertice per «correggere la rotta» lo chiede anche il segretario dei socialisti italiani Enrico Boselli in sostanziale sintonia con il neo-leader dei Verdi Luigi Manconi e con Gerardo Bianco, ma non - giova ribadirlo - con Armando Cossutta che ha innalzato, stentoreo, un «no» su tutto il fronte.

Anche il Polo - si diceva - è attraversato da un dubbio amletico: deve prevalere la linea dura di Forza Italia («si va verso il regime» ha detto La Loggia) e rifiuta di tornare in aula, oppure quella soft «per amor di patria» del ccd-cdu che domani, durante la votazione di fiducia, vorrebbe essere presente in Senato?

La squadra di Pierferdinando Casini si riunirà domattina di buonora, prima del summit del Polo, per decidere in merito. Certo, già questo dubbio sottende una possibilità che non sfiora invece altri soggetti del centro-destra. «Siamo più sconvolti noi che gli altri colleghi del Polo - ha detto Francesco D'Onofrio - per il disprezzo mostrato dal governo nei confronti del Parlamento, ma ci sono valutazioni distinte».

Il dialogo tra i due schieramenti naufraga anche sullo scoglio dell'emittenza. L'incontro di ieri tra il ministro Maccanico e i rappresentanti del Polo (Beppe Pisanu, Angelo Sanza e Mario Landolfi) non ha avuto esito positivo. Un'intesa, ancorché lontana, non è tuttavia impossibile, tanto più che Bertinotti stesso ha espresso una posizione possibilista: «Oggi questo accordo non può avvenire perché sarebbe in una logica di scambio, ma la questione si può affrontare in un altro contesto a gennaio». E una via praticabile, secondo D'Alema, potrebbe essere quella di separare il percorso parlamentare della legge istitutiva dell'Authority sulle comunicazioni da quello delle norme antitrust. Domani ci sarà un nuovo vertice della maggioranza e alle 12, un'altra riunione col Polo.

Raffaello Masci

I MINISTRI DELLA QUERCIA



WALTER VELTRONI
Vice-presidente del Consiglio
Nato a: Roma il 3 luglio 1955
Da che parte sta: era con Occhetto, ora gioca per sé.
Frase celebre: «Non si interrompe un'emozione».
Note particolari: patito dell'America e di Kennedy. Studia per imparare l'inglese.



GIORGIO NAPOLITANO
Ministro dell'Interno e della Protezione civile
Nato a: Napoli il 29 giugno 1925
Da che parte sta: per definizione super partes (ma fu grande elettore di D'Alema).
Frase celebre: «Io combatto con la sciabola, Giorgio preferisce il fioretto» (detto di lui da Giorgio Amendola)
Note particolari: una vaga rassomiglianza con re Umberto II.



VINCENZO VISCO
Ministro delle Finanze
Nato a: Foggia il 18 marzo 1942
Da che parte sta: D'Alema lo volle nel governo, ma ora non c'è più feeling.
Frase celebre: «Ho ricevuto migliaia di fax da italiani felici di pagare le tasse»
Note particolari: è l'inventore dell'Eurotax.



FRANCO BASSANINI
Ministro per la Funzione pubblica
Nato a: Milano il 9 maggio 1940
Da che parte sta: di D'Alema e di Veltroni.
Frase celebre: è talmente prolisso, che non se ne ricorda una breve.
Note particolari: anti-berlusconiano, possiede tuttavia azioni Fininvest.



CLAUDIO BURLANDO
Ministro dei Trasporti
Nato a: Genova il 27 aprile 1954
Da che parte sta: già con Massimo D'Alema, guida il partito «ministeriale».
Frase celebre: «Sono un burlandiano».
Note particolari: ha giocato a pallone in serie C.



LUIGI BERLINGUER
Ministro della Pubblica Istruzione
Nato a: Sassari il 25 luglio 1932
Da che parte sta: ulivista, dunque veltroniano.
Frase celebre: «Gli studenti hanno manifestato in mio favore»
Note particolari: nelle trasmissioni tivù usa occhiali senza lenti per eliminare il riflesso.



PIERLUIGI BERSANI
Ministro dell'Industria
Nato a: Bettola (provincia di Piacenza) il 29 settembre 1951
Con chi sta: con Massimo D'Alema.
Frase celebre: «Ho 10 mila miliardi pronti per l'industria».
Note particolari: è la testa più «lucida» del pds.



LIVIA TURCO
Ministro della Solidarietà sociale
Nata a: Cuneo, il 13 febbraio 1955
Da che parte sta: con D'Alema, forever.
Frasi celebri: «Il pds ha bisogno di un supplemento d'anima».
Note particolari: ha chiamato il figlio Enrico, come Berlinguer.



ANNA FINOCCHIARO
Ministro per le Pari Opportunità
Nata a: Modica (Ragusa) il 31 marzo 1955
Da che parte sta: con il segretario del pds.
Frase celebre: «Poche ipocrisie, la bellezza aiuta».
Note particolari: è un magistrato siciliano.

RETROSCENA

LO SFOGO DEL PREMIER

«L'opposizione lo sa O mi caccia subito o questo governo ha una sua stabilità»



E anche Dini vagheggia scenari diversi

«C'è chi vuol darmi la spallata finale»

Prodi ai ministri pds: Massimo è scontento di voi

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Tra gli stucchi settecenteschi del Castello di Dublino i capi di governo si muovono come antichi monarchi, con la «scia» al seguito e così, tra un «inchino» e l'altro, Romano Prodi può finalmente sfogarsi con i suoi: «Ma come mai D'Alema sottolinea ogni piccola o apparente concessione a Rifondazione? Senza questo suo eccessivo nervosismo i danni sarebbero stati molto minori per il pds...». Eccolo il messaggio che il Professore ha mandato a D'Alema attraverso la diplomazia parallela: caro Massimo, a forza di gridare «al lupo, al lupo», il gioco dei comunisti lo fai proprio tu, «anche perché - è ancora Prodi che si sfoga - nella sostanza abbiamo concesso poco a Rifondazione e il prezzo più alto è soltanto in termini di immagine».

E' così che ieri pomeriggio Romano Prodi esorcizzava il «pen-ultimatum» di Massimo D'Alema, quell'avvertimento a distanza che gli ha spedito il segretario del pds. Certo, ora il presidente del Consiglio interpreta, razionalizza, chiosa D'Alema, ma qualche ora prima la sortita del segretario pds aveva guastato il suo risveglio irlandese. Alle 8,15 il fax dell'hotel Jurys Tower ha rischiato di andare in tilt, sotto la raffica di fotocopie di giornale in arrivo da palazzo Chigi. Nella sua suite, Prodi ha letto l'intervista di D'Alema a *Repubblica*, ci ha rimuginato su e sapendo che sulla porta dell'albergo lo aspettavano i giornalisti, ha scelto tra le tante repliche la più maliziosa.

Eccolo apparire Prodi, alle 9,15, con un leggero sorriso sulle labbra: «D'Alema non dice che è insoddisfatto...». Ma questa è una piccola bugia, una frase diplomatica, Prodi lo sa e finalmente inietta quella piccola dose di veleno che ha studiato prima: «Quel che D'Alema dimentica è la profonda, seria, continua e costruttiva collaborazione di tutti i ministri del pds: questo grande gioco di squadra è un poco sottovalutato...».

Come dire: cari ministri pidiessini, lo vedete cosa vi dice il vostro segretario? Che è insoddisfatto di voi, che fate gestione e basta: fatevi sentire... E così, tra le tante risposte possibili, Prodi sceglie la replica «entrista», l'affondo nelle viscere della Quercia. Ma è tutto qui? Dopo quella sortita di D'Alema così motivata, il presidente del Consiglio non dice altro?

Sulla porta dell'albergo, i cronisti provano ad andare un po' più a fondo, ma Prodi non risponde più, si fa largo con energia fra le telecamere e si infila nella limousine nera che lo porterà alla seconda giornata del vertice europeo.

E il sottile paradosso di questo viaggio irlandese è la «doppia vita» di Prodi: buona tenuta tra i partners europei e progressivo accerchiamento in patria. I due risvegli dublinesi del premier raccontano bene questo assedio: venerdì il presidente del Consiglio si è svegliato, cercando le parole migliori per replicare al presidente della Fiat; l'indomani, immaginando la più efficace risposta possibile all'attacco del segretario del pds.

Prodi accerchiato e con una convinzione in testa: i suoi tanti nemici lo vogliono far secco qui ed ora e per questo hanno fatto partire l'attacco, sono pronti «alla spallata finale». Anzitutto c'è Berlusconi: «L'opposizione - dice Prodi a Tmc in un'intervista registrata due sere fa - sa che o mi caccia subito, oppure questo governo ha una sua stabilità» e per questo «sta accelerando fortissimamente», si sta giocando «il tutto per tutto», perché ha capito che «questo è il momento decisivo». Ma è proprio Prodi a disegnare implicitamente un assedio quando individua altri nemici, oltre al solito Berlusconi: «Una serie di strutture, associazioni e gruppi tentano di dare una ultima spallata al governo», perché «vedono nel cambiamento in atto la necessità di modificare i propri ruoli, il loro legame con la società: per questo stanno sparando».

Ma il fronte di chi lo guarda con sospetto si sta progressivamente allargando: oltre agli imprenditori, al pds e all'ostilità del Polo, anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini non perde occasione per distinguersi, vagheggiare scenari diversi. Formalmente Dini è inappuntabile: nella conferenza stampa a due, il ministro degli Esteri si è prodotto in una serie di «numeri» di alta cortesia. Rivolto a Prodi: «Se il Presidente permette», «come diceva prima il Presidente». Ma poi, in una situazione più informale, Dini ha fatto capire di essere d'accordo con tutte le cose dette da D'Alema. Soprattutto su una: bisogna fare un «check» alla funzionalità del governo: «Bertinotti, per il quale ho moltissima simpatia - dice Dini - non potrà impedire alle forze che compongono il governo di consultarsi sulle cose da fare nel '97».

Fabio Martini

A sinistra in alto: il presidente del Consiglio Romano Prodi

VIOLANTE: URGE UNA RIFORMA

ROMA. «Costruire una democrazia decidente», che coniughi «il principio della rappresentanza con quello della decisione». Lo ha affermato il presidente della Camera Luciano Violante, intervenendo al congresso del Movimento federativo democratico. Violante ha osservato che occorre rafforzare il momento decisionale, pur garantendo il principio della rappresentanza, che è il cardine di ogni democrazia. Per raggiungere questo scopo serve una riforma dei regolamenti parlamentari: «La Camera nei suoi regolamenti è stata pensata come organo di rappresentanza e non come organo decisionale». Attuare il principio della «democrazia decidente» potrebbe «ristabilire il patto di fiducia, che fu la grande conquista alla base della nostra Carta costituzionale».

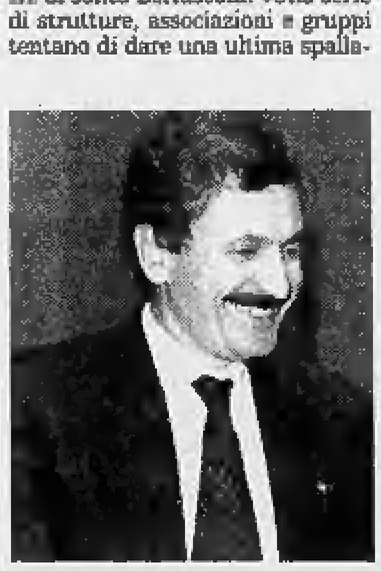
Il presidente della Camera si è anche soffermato sulla necessità del federalismo, «la faccia moderna dell'unità», ma che «non può essere inteso come un regionalismo che sostituisca a un centralismo 20 centralismi regionali».

Per quanto riguarda la formulazione dei poteri fra Stato e regioni, Violante si è poi detto d'accordo con la proposta del Mfd di rovesciare nella Costituzione l'imputazione delle attribuzioni: affermare cioè che, escluse alcune determinate competenze, tutto il resto spetta alle regioni.

Infine, per «accrescere i livelli di incidenza dei cittadini», occorrerà prevedere non solo un bilanciamento tra i poteri dello Stato, ma anche tra i poteri stessi e i cittadini, rafforzando l'istituto del referendum con una sua riforma. [r. i.]

VIALE MAZZINI

IL LEADER PDS AI «COMPAGNI» RAI



«Con la Zanicchi ci batte»

«Berlusconi va sfidato in politica»

ROMA

I compagni parlano imbarazzati, «per la presenza di questi personaggi». Massimo D'Alema, seduto al tavolo di presidenza accanto a Giovanna Melandri, rispolvera per l'occasione il sopracciglio rialzato che aveva tenuto, negli ultimi tempi, politicamente sotto controllo. I compagni della cellula pds della Rai sono riuniti da tre giorni a congresso, e il segretario del partito li è andati a trovare. Loro sono preoccupati per via dell'inciucione col Polo architettato da Maccanico sulla pelle della Rai. Lui, come spiegherà alla fine, si sentiva «sospettato di avercela con la Rai, e di essere amico di Mediaset». Infatti, in tanti interventi si sentirà ripetere: «Prima del 21 aprile sei andato alla Fininvest, stavolta non potresti venire a Saxa Rubra?». Spesso e volentieri, tra il serio e lo scherzoso di un incontro in cui il segretario del pds ha strappato più volte le risate, consensuali, dei compagni, D'Alema ricorderà «la cultura del sospetto, alimentata dai media, per cui se lavoriamo per cambiare il Paese e per cambiare la destra, che purtroppo non è democratica, siamo accusati di fare inciucio». La cultura del sospetto, come la chiama D'Alema, si materializza a un certo punto: entra il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita, e nel sottoscala con volta a botte rimbomba un «[illegible] il governo!». Lungamente, e con un po' d'imbarazzo, Vita spiegherà che il famoso progetto con il quale si metteva in testa alla Rai un superconsiglio d'amministrazione partitocratico «era solo una bozza, un'ipotesi, che è stata scambiata, per errore, per un progetto vero e proprio». E pazienza se Antonio Maccanico ha dichiarato a tutti, fino a un paio di giorni fa, che secondo lui, e quindi secondo il governo, quell'accordo era solo da limare un po'. Vincenzo Vita si giustifica, e accusa Rifondazione: «Se loro non ci danno i voti per approvare la legge Maccanico, ne dovranno poi rispondere».

L'intervento piace a Massimo D'Alema. Che parla per un'ora e mezzo ai compagni della Rai che hanno, velatamente e con tatto, accusato i compagni al governo». Capita, dice, abbiamo ricostruito una difficile democrazia nel Paese, abbiamo di fronte una destra più forte di noi, perché ha ottenuto più voti di noi, abbiamo dato a Rifondazione comunista la possibilità di fare un passo saggio e coraggioso. «E adesso noi dobbiamo aiutarlo contro il Polo», tirano le [illegible] alcuni compagni della Rai seduti in fondo alla sala. Per battere Berlusconi, continua infatti D'Alema, non possiamo sfidarlo sul terreno delle televisioni, «lui ci mette in campo Iva Zanicchi, e noi contro la Zanicchi non possiamo nulla». No, bisogna sfidarlo «dove lui non è capace, nella politica». Dunque, tutti buoni. La Rai è la Rai, il servizio pubblico è importante, bisogna che abbia l'accesso alle nuove tecnologie, bisogna che si capisca che la rete federalista corrisponde a un progetto politico del Paese, al cambiamento. Ma occorre, per questo, accettare la sfida con la destra «che in Italia purtroppo è molto interessata alla questione televisiva».

«Del resto, e guarda il caso, Berlusconi parla solo di tv e di giustizia, e per forza. E An vorrebbe mettere le mani sulla Rai. Storace non si capacita del fatto che, proprio adesso che loro ci sono e sono forti, sia finita la lottizzazione». La Rai deve essere sempre più azienda, dice ancora D'Alema. E la platea ribatte: «Massimo, ma tu volevi mandarci Tatò, quello che è troppo è troppo». Come replica, D'Alema torna alla polemica con Romiti: «Proprio lui parla della classe dirigente. Si pone il problema quando c'è un governo che non gli piace. Mi verrebbe da dire: medico, cura te stesso». E lo dice in latino. [ant. ram.]

A sinistra: il segretario del pds Massimo D'Alema

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

CRITICA SPORTIVA

«La situazion, lo so, non è leggiadra
e vedo che qualcosa non ti quadra.
Il risultato è apparso
per ora un poco scarso,
ma abbiamo fatto un gran gioco di [squadra».



Al vertice di Dublino fissato il «patto di stabilità». Solo raccomandazioni per l'occupazione

Kohl: il treno dell'Europa va avanti

Prodi: strada precisa. Chirac plaude alla lira

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Spenti i riflettori, il grande circo europeo si è chiuso. I quindici capi di Stato e di governo portano a casa soprattutto l'accordo sul «Patto di stabilità e di crescita», che fissa stretti paletti ai deficit di bilancio nella futura Unione monetaria. La volontà di dare un chiaro segnale politico alle opinioni pubbliche si è concretizzata nella «Dichiarazione di Dublino sull'occupazione»: una serie di raccomandazioni ai governi per lottare con più efficacia contro la piaga che affligge 18 milioni di cittadini dell'Unione: la disoccupazione. Infine il grande capitolo della riforma dei Trattati. Il Consiglio europeo ha approvato la bozza presentata dalla presidenza irlandese, ed è su questo testo, ancora molto incompleto, che nei prossimi mesi si centreranno i negoziati per preparare l'Europa alle sfide del Duemila. Il vertice ha fatto un passo avanti «nei termini in cui poteva farlo - ha detto Romano Prodi - nel senso che ora tutti si attendono che il nuovo Trattato sarà finalizzato ad Amsterdam», al vertice europeo del giugno '97.

Il messaggio più forte resta però quello sulla moneta unica. «Ora si sono tutte le garanzie per fare dell'Euro una delle più forti valute del mondo - ha detto il presidente della Commissione europea Jacques Santer -. I bozzetti delle banconote sono stati pubblicati, l'Euro ha un volto, la moneta unica sta diventando una realtà tangibile. Io lo chiamo senza riserve un grande successo». Il Patto di stabilità aiuterà l'Italia ad avanzare verso la moneta unica? Secondo Santer sì, perché le nuove regole rafforzeranno «la determinazione degli Stati membri ad essere tra i primi a partecipare».

Il presidente francese Jacques Chirac ha anzi spezzato un'altra lancia a favore dell'Italia e della Spagna, dicendosi convinto che «nell'Unione monetaria vi saranno più Paesi di quanto si pensasse e di quanto si pensi. Siamo noi che abbiamo aiutato l'Italia a riportare la lira nello Sme - ha ricordato - l'abbiamo fatto immediatamente e ufficialmente anche per l'ingresso a quota mille sul marco».

> Santer esulta «Grande successo Gli accordi aiuteranno l'Italia a entrare subito»

E le punture di spillo a Dini e poi a Prodi? «Divergenze ne abbiamo potute avere, ma nel passato. Ora Chirac ha fiducia nell'Italia e nella lira. O meglio, ha bisogno di noi e degli spagnoli per non restare schiacciato in una Unione dominata dalla Germania.

Non per nulla il cancelliere tedesco Helmut Kohl, preoccupato per la prossima scomparsa del marco, ha detto che «l'Euro rappresenta un grande prezzo da pagare per la Germania. Ma i tedeschi sono pronti a pagarlo, se è necessario per avere pace, libertà e stabilità nel ventunesimo secolo». Certo l'Europa del Duemila sarà molto diversa da quella che conosciamo. Il nocciolo duro sarà strutturato attorno alle rigide regole dell'Unione economica e monetaria (Uem). Chirac ha detto che «il Consiglio europeo dei Paesi partecipanti all'Uem, sotto forme ancora da determinare, costituirà il potere politico di fronte alla Banca centrale europea». Ma è chiaro che sarà la moneta il motore della futura integrazione.

La Conferenza inter-governativa sta preparando intanto la riforma che consentirà all'Unione di accogliere i dieci Paesi dell'Europa centro-orientale e di Cipro. Polonia, Cechia, Ungheria, Paesi baltici, Slovenia e gli altri, producono assieme una ricchezza pari a quella della sola Olanda. Ed il loro reddito medio non raggiunge un terzo di quello dei cittadini dell'Unione. E' chiaro cioè che resteranno fuori dalla moneta unica per un bel pezzo. L'Italia sta lottando per restare nella «serie A» europea. Ma il vero pericolo della moneta unica è l'ufficializzazione della serie C.

Fabio Squillante





Jacques Chirac con il primo ministro irlandese John Bruton Laugh A sinistra Helmut Kohl il premier olandese Wim Kok e Romano Prodi

Sgravi fiscali a chi assume

E contro la droga e il terrorismo nascerà Europol (l'Fbi europea)

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Secondo me questo vertice sarà ricordato come quello che ha affrontato i problemi della cittadinanza e della sicurezza interna». Romano Prodi ha esagerato: il pezzo forte di Dublino è stato il «Patto di stabilità e di crescita» che impedirà ai deficit pubblici di crescere oltremisura. Ma è vero che a forgiare l'accordo sono stati i ministri economici e finanziari più che i capi di governo. Questi si sono occupati soprattutto della disoccupazione, e della riforma del Trattato di Maastricht, che dovrebbe essere approvata nel giugno prossimo al vertice di Amsterdam. Vediamo allora quali sono stati i principali risultati del Consiglio europeo.

Occupazione. I quindici leader hanno approvato una «Dichiarazione di Dublino sull'occupazione». Si tratta essenzialmente di una serie di raccomandazioni ai governi: «combinare la protezione del lavoro con una maggiore flessibilità», rafforzare la formazione e l'aggiornamento professionale, proteggere donne, giovani e disoccupati di lunga durata, accrescere la mobilità e varare facilitazioni fiscali per le imprese che assumono più lavoratori.

Il vertice ha poi approvato 60 «patti territoriali per l'occupazione», presentati dalla Commissione. Si tratta di progetti di solidarietà che coinvolgono le parti sociali, i governi e l'Unione europea (che stanzia circa 40 miliardi). Per l'Italia sono state scelte Enna, Siracusa, Caserta, Vibo Valentia e Nuoro. Nel nuovo Trattato dell'Unione dovrà inoltre essere inserito un capitolo sull'occupazione, che stabilisce la creazione di un apposito Comitato a livello europeo.

Giustizia e affari interni. E' quello che nel gergo comunitario si chiama il Terzo pilastro. Riservato attualmente alla cooperazione dei governi, si pensa di condurlo il più possibile all'interno delle strutture federali dell'Unione. A Dublino è stato affermato con forza l'impegno nella lotta alla droga, alla criminalità organizzata, al terrorismo ed allo sfruttamento sessuale di donne e bambini. L'idea è di fare di Europol, il nucleo di polizia europea, «uno strumento operativo simile all'Fbi americano». Si cerca inoltre di arrivare a norme comuni in termini di diritto penale, e per alcuni reati gravi si parla anche di pene minime per tutta l'Unione. I ministri degli Interni di molti Paesi però si oppongono, e decisamente contrario alla polizia federale è il premier britannico John Major.

Politica estera e difesa. In questo campo i risultati sono stati minimi. La Conferenza intergovernativa non ha prodotto alcuna bozza di testo, e lo stesso vale per la riforma delle istituzioni comunitarie (questa è stata comunque riconosciuta come fondamentale per poter accogliere nuovi Paesi nell'Unione). L'Olanda, che il primo gennaio assumerà la presidenza di turno, si è comunque impegnata a lavorare al massimo per presentare una bozza di Trattato definitiva al Consiglio europeo che si terrà ad Amsterdam nel giugno del 1997.

[f. sq.]



Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO

«Difficile l'addio al marco»

Kinkel: ma il risultato vale la pena

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

TRONEGGIANTE su un tavolino dall'improbabile color azzurrino, con il roccioso ministro delle Finanze Theo Waigel alla sua sinistra e il ministro degli Esteri Klaus Kinkel alla sua destra, Helmut Kohl ha appena finito di spiegare che la volontà della Germania di arrivare alla moneta unica europea è inflessibile.

Per convincere i tedeschi ad abbandonare il marco ed abbracciare l'Euro il cancelliere ha illustrato i rigori del «Patto di stabilità» appena approvato dal Consiglio europeo. Passare dal marco all'Euro «rappresenta un grande prezzo da pagare», ha detto, ma ne vale la pena se in cambio la Germania otterrà «la pace, la libertà e la stabilità nel ventunesimo secolo». Finita la conferenza stampa, il mastodontico Kohl lascia il castello di Dublino, ma il ministro degli Esteri, il liberal-democratico Klaus Kinkel, resta volentieri a parlare con i giornalisti. Prima con due Tv tedesche, poi con *La Stampa*.

Ministro, malgrado tutti gli sforzi del governo, il 61% dei cittadini tedeschi si oppone ancora alla moneta unica.

«Non credo che il risultato dei sondaggi sarà uguale domani, dopo l'approvazione del Patto di stabilità. La decisione di ieri è stata molto importante, sofferta anche, perché per i tedeschi non è così semplice rinunciare ad una moneta forte come il marco tedesco, un simbolo della rinascita e del successo del nostro Paese».

Il relativo ammorbidimento del «Patto di stabilità» non accrescerà la diffidenza dei tedeschi nei confronti della moneta unica?

«No, non credo, secondo me la decisione è stata importante per l'Europa. E non solo per la stabilità della futura moneta unica, ma anche perché abbiamo dimostrato che stiamo andando avanti, che le difficoltà non ci fermano e non ci fermeranno».

Già durante i negoziati per il Trattato di Maastricht la Germania spinse per la realizzazione di una Unione europea politica. Oggi si negozia un nuovo Trattato, ma non sembra che siano stati fatti molti passi avanti in quella direzione.

«Non credo sia vero. Stiamo procedendo con la Conferenza intergovernativa e in realtà sono sicuro che avremo dei buoni risultati nel giugno del prossimo anno, durante la presidenza di turno olandese. Aspettiamo prima di giudicare. Nella storia dell'Unione europea è sempre stato così: nelle conferenze di questo tipo non è all'inizio che si fanno i passi decisivi, ma nella seconda parte, e soprattutto alla fine».

Oggi si è discusso anche della possibilità che alcuni Paesi diano vita ad una cooperazione rafforzata, per andare avanti da soli sulla strada dell'integrazione. Secondo lei è la soluzione al problema dei veti, o è l'ultima risorsa nel caso non si riesca a far passare il voto a maggioranza?

«Abbiamo bisogno del voto a maggioranza ed alla fine lo avremo, ne sono sicuro. Ora nell'Unione europea ci sono quindici Paesi, ma in futuro avremo venti, forse venticinque membri. Allora non sarà possibile prendere decisioni politiche senza il voto a maggioranza, basandosi come ora sulla regola del consenso. Lo sanno tutti, anche se per alcuni Paesi non è così facile accettarlo. Ma noi stiamo esercitando pressioni, così come la presidenza, e credo che alla fine riusciremo ad avere successo».

Come lei ha ricordato, tra pochi anni l'Unione europea conterà più di venti membri. I nuovi Paesi non saranno certo pronti rapidamente ad entrare nell'Unione monetaria.

«E' vero».

Non teme allora che nell'Europa del Duemila vi sarà una nuova linea di divisione, marcata questa volta non dalla cortina di ferro ma dalla moneta?

«No, non credo. E' vero che c'è un problema e che questo problema va affrontato. E' assolutamente chiaro che questi nuovi Paesi non potranno aderire rapidamente all'Unione monetaria, ma se noi arriviamo alla moneta unica nel 1999, come prevediamo e come accadrà, ciò aiuterà anche gli Stati membri futuri. Io credo che anzi i Paesi candidati siano interessati alla realizzazione dell'Unione monetaria».

[f. squ.]

EURO

«Peccato, non c'è l'ulivo»

DUBLINO. E' piaciuta la grafica delle banconote in Euro al presidente francese Jacques Chirac, che ha confermato al tempo stesso la fiducia nella lira. Non altrettanto soddisfatto del design della moneta unica europea è il presidente del Consiglio Romano Prodi. «Dal mio punto di vista - ha detto nel corso della conferenza stampa conclusiva del Consiglio europeo di Dublino - l'ultima banconota, quella più grande da 500, non mi piace perché è tutto un gran caos. Le altre hanno una loro armonizzazione, e debbo dire che non mi dispiacciono affatto: era un compito difficile, perché non si poteva identificare alcun Paese. Si è dovuto introdurre - ha aggiunto Prodi sorridendo - una quantità di astrazioni: poi l'ulivo non si poteva fare per motivi politici...».

IL CASO

LE TAPPE DELL'UNIONE

2002, una sola moneta

E faremo i conti in decimali

BONN

SETTANTACINQUE centesimi di Euro per un quotidiano, un Euro e mezzo per un chilo di spaghetti, 70 centesimi per sei uova, 24 Euro per la calcolatrice necessaria a tradurre i prezzi dalle Lire all'Euro e rendersi conto di quanto costerà la vita dopo l'adozione della moneta unica europea. Gli italiani faranno bene a seguire l'esempio degli abitanti di Waldkirch, la cittadina tedesca che si è «esercitata a vivere con l'Euro» rinunciando al marco per un periodo di prova, con risultati - secondo il parere unanime degli interessati - ben al di là di ogni previsione. Anche se non riusciremo ad aderire all'Unione economica e monetaria fin dal suo avvio, il primo gennaio del 1999, l'appuntamento sarà infatti soltanto rinviato. Se poi, dopo l'esame della primavera 1998, saremo subito «promossi in Europa», anche per noi dal primo gennaio dell'anno successivo comincerà una rivoluzione monetaria destinata a modificare le abitudini personali, ma soprattutto i comportamenti economici e finanziari delle imprese e dell'amministrazione pubblica.

Si procederà per tappe, comunque, si andrà per gradi: secondo una scaletta fissata a Maastricht che prevede prima di tutto (1° gennaio '99) la diffusione dell'Euro nelle banche centrali, negli istituti di credito e nei gruppi finanziari, ma ancora l'utilizzo personale delle monete nazionali. Le nuove banconote europee cominceranno a circolare soltanto il primo gennaio del 2002: non da sole, insieme alle monete nazionali. Sei mesi dopo, infine, il primo luglio del 2002, le monete nazionali dei Paesi aderenti all'Unione economica e monetaria spariranno, saranno ritirate.

Da quel momento nei Paesi dell'Unione monetaria la spesa la si farà soltanto in Euro: e gli italiani (se già saranno nell'Ume) dovranno riabituarsi ai decimali, dal momento che i prezzi saranno espressi anche in centesimi come oggi avviene, un po' dovunque, in Europa. Da quel momento, molte altre cose muteranno: non ci saranno più i cambi fra un Paese e l'altro, fra Lira e Marco, per esempio. Con conseguenze positive per le aziende, che risparmieranno sui costi delle transazioni internazionali (40 mila miliardi di Lire l'anno) e guadagneranno in competitività nel loro accesso a un mercato di 370 milioni di consumatori, il più vasto mercato interno del mondo. Ma con vantaggi enormi anche per un semplice turista: secondo un «Libro verde» della Commissione di Bruxelles, un italiano che parte per un giro d'Europa con un milione di Lire in tasca ne spende mezzo, oggi, per operazioni di cambio. Con il passaggio all'Euro, questa spesa obbligatoria e fissa sparirà.

L'Euro inoltre sarà una valuta a bassa inflazione: con conseguenze positive per chi ha un reddito fisso e per i pensionati, dunque. Naturalmente però il passaggio dalla Lira all'Euro - che oltre che in banconote sarà disponibile anche in monete da 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi, e da 1 e 2 Euro - avrà anche risvolti costosi e complicati. Bisognerà infatti convertire un'intera economia: adattando i sistemi di pagamento interbancari e modificando i programmi informatici delle aziende, per esempio; modificando i sistemi di calcolo dei prezzi, che in Italia non saranno più espressi in cifre intere ma avranno i decimali; sostituendo tutti gli sportelli Bancomat. Tutto ciò avrà certamente un costo, ma un costo che produrrà anche benefici in termini di nuovi investimenti e di lavoro.

Emanuele Novazio



Ecco come pagheremmo oggi, se ci fosse l'euro, alcuni beni di uso comune. L'euro è stato calcolato 1904 lire

	LIRE	EURO
Quotidiano e biglietto bus	1500	80 centesimi
Benzina super (litro)	1910	1 Euro
Pane (kg)	4500	2 e 40 centesimi
Biglietto cinema	10.000	5 e 25 centesimi
Carne bovina (kg)	23.000	12 e 10 centesimi
Biglietto stadio (gradinata)	32.000	16 e 80 centesimi
Affitto zona centrale (mese per 100 metri quadrati)	1.100.000	578 Euro

Il Times

E' un'Europa senza le isole

LONDRA. La stampa britannica ironizza sulle sette banconote in Euro. «E questa sarebbe la conclusione per 1100 anni di storia?» titola il Daily Mail un articolo che occupa tutta la prima pagina. «Ecco i blandi e insipidi pezzi di carta colorata che minacciano di spazzare via oltre 1100 anni di storia britannica - scrive il Mail -. Se si arriverà all'Unione monetaria europea e se anche la Gran Bretagna vi aderirà, essi scalzeranno sterline e "pennies" attualmente in circolazione, diretti discendenti della moneta d'argento da un "pence" fatta coniare nell'871 dal re Alfredo il Grande». «Sulla carta l'Euro sembra inoffensivo» titola invece il Financial Times sottolineando i colori smorti e non offensivi, sormontati dal «familiare circolo di pallide stelle». «The Times» dà spazio invece alle proteste di finlandesi e greci per la mancanza delle loro isole (anche le Shetland britanniche non ci sono, fa notare il Times), dalla cartina dell'Europa.

E' stato bloccato dopo che la figlia aveva prelevato il denaro a lei intestato

In trappola il «re della spazzatura»

La Spezia, arresti domiciliari per l'imprenditore Duvia
Avrebbe preparato tre miliardi e mezzo in vista della fuga



L'imprenditore Orazio Duvia coinvolto nell'inchiesta sul traffico illecito di rifiuti

LA SPEZIA. Preso. Forse al momento di scappare, se i sospetti della procura sono giusti. Perché la situazione potrebbe anche precipitare nei prossimi giorni quando arriveranno i risultati delle analisi sui rifiuti della collina di Pitelli, quella alle spalle dell'Oto Melara e che sembra nascondere il poggio del peggio, diossina di Seveso compresa. E quella discarica è un po' la miniera d'oro di Orazio Duvia. Ecco, nell'attesa che le analisi vengano consegnate al magistrato, lui, il re della spazzatura, come lo chiamano, avrebbe cercato di mettere insieme un gruzzolo per garantirsi un esilio confortevole: tre miliardi e mezzo, ufficialmente di proprietà della figlia Stefania che venerdì, appena prima dell'ora di chiusura, si era presentata in banca per il ritiro.

Per Duvia le ultime settimane si sono rivelate pesanti, con quei magistrati che gli hanno fatto sentire il fiato sul collo. Per primi son stati Sebastiano Sorbello, procuratore della Repubblica di Asti, e il sostituto Luciano Tarditi. Hanno dato vita a un'inchiesta incisiva che ha toccato in profondità il traffico dei rifiuti e ha pure sfiorato quello delle armi, fino ad avvicinarsi al segreto dell'assassinio di Ilaria Alpi. Le indagini misero in luce una solida trama che da La Spezia si allungava nell'Astigiano. E in mezzo alla rete, lui, Orazio Duvia, l'uomo forte della «Sistemi ambientali» e della «Contenitori trasporti». Uno molto conosciuto in città, anche per il suo ostentato interesse ai problemi dell'ecologia. Finì in carcere il 28 ottobre con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al disastro ambientale. Fu un'operazione in grande, dieci gli ordini di arresto, dozzine le perquisizioni e la conferma che come sostiene pure Piero Luigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, con quello delle armi il business dei rifiuti è il più lucroso. E proprio in una di quelle perquisizioni, fatta a Pistoia in casa e nell'ufficio di Romano Tronci, co-starring in Mani pulite, saltò fuori un'agenda nella quale spiccava il nome di Pacini Battaglia. Dopo la prigione, Duvia ottenne gli arresti domiciliari e fu liberato giovedì 26 novembre. Ma nel frattempo la situazione si era aggravata: dopo 18 mesi di apparente disinteresse, le indagini avevano preso un passo deciso. Fatto sta che appena la figlia di Duvia aveva ritirato il gruzzolo, 3 miliardi e 550 milioni, da un libretto al portatore del San Paolo, sono intervenuti la Finanza e gli uomini del Corpo forestale dello Stato.

Nei prossimi giorni arriveranno le analisi sui rifiuti interrati

Erano le 14 passate da pochi minuti e il pm aveva ordinato: fermate Duvia. Perché, sottolineava più tardi la Gdf, esisteva un concreto «pericolo di fuga». Si cercava il denaro. Banconote per 3 miliardi e 100 milioni saltavano fuori nel corso delle perquisizioni, oltre ad altri 300 milioni in certificati di deposito e in assegni. Ma secondo i conti dei finanzieri in quei pochi minuti avrebbero preso il volo 450 milioni. In realtà erano andati «smarriti»: nel pomeriggio di ieri la figlia li ha portati in tribunale. Denaro, in ogni modo, di proprietà di Stefania e non di Orazio Duvia, hanno protestato i difensori Gian Franco e Andrea Corradino che hanno chiesto il dissequestro della somma. Domani il gip Diana Brusacà deciderà sul futuro immediato di Duvia, il re che aspetta il suo destino fra le mura di casa: li chiamano arresti domiciliari.

Vincenzo Tessandori

Scalfaro fa gli auguri ai giornalisti

«Anche dalle critiche c'è sempre da imparare»

E aggiunge: io certi passi li faccio con serenità, perché è il mio dovere

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Fa' il tuo dovere e crepa»: secondo Norberto Bobbio questo crudo detto piemontese che ci rimanda l'immagine d'un uomo «misurato nei sentimenti e fermo nei suoi principi» altro non è «che la traduzione volgare del kantiano imperativo categorico». Il novarese Oscar Luigi Scalfaro, dopo tanti anni romani, non lo ha dimenticato: bisogna svolgere sempre «il proprio compito» e «andare avanti, quando, in coscienza, si sente di farlo».

Il Capo dello Stato riceve al Colle per gli auguri di fine anno il presidente della Federazione della stampa, Del Boca, quello dell'Ordine, Petrina, quello della stampa parlamentare Jacopino ed i quirinalisti. E ripercorre, filtrandoli attraverso l'atteggiamento di chi crede nella regola dell'impegno a tutti i costi, i momenti d'asperità che hanno caratterizzato alcune sue scelte. Ribadisce: «Io, certi passi, li faccio con serenità, non con la presunzione di essere per forza nel giusto, ma con la certezza che questo sia il mio dovere». Poi s'infila dietro le quinte e offre un lampo di rabbia che il tono apparentemente rilassato non riesce a dissimulare: «Sappiate che questi passi li compio cercando di usare tutto il garbo necessario, avvertendo le opposizioni direttamente o parlando con il ministro interessato. E ricevendo in risposta un'esultanza o una adesione assoluta...». Non finisce la frase, il Capo dello Stato, ma non è difficile immaginare il senso della confessione sospesa: l'«esultanza» e l'«adesione assoluta» esibite in privato si trasformano in propalate critiche quando i fatti diventano pubblici. Inutile, però, aspettarsi spiegazioni: il baleno si spegne subito, come un bagliore luciferino affogato nel mare dei buoni sentimenti. E, così, bisogna aggrapparsi ai sussurri di chi sta vicino al Presidente per cogliere un possibile esempio di questa doppia faccia: la polemica innescata dal Polo dopo il vertice e il documento sulla giustizia.

Scalfaro torna a recitare il precetto del dovere sopra ogni cosa (che in serata il vicepresidente di An, La Russa bollerà come «excusatio non petita»). Rivolgendosi ai giornalisti e, in particolare a Del Boca che aveva accennato a certe spettacolari inziative giudiziarie nei confronti della stampa, ricorda la necessità di rispettare sempre il vero. Professione di modestia: «Anche dalle critiche più dure e ardite c'è sempre qualcosa da imparare». Ma la coda di questo sforzo ha uno schiocco di frusta: «Io cerco di non buttare via tutto - ammette seraficamente acido il Presidente -. C'è sempre qualcosa che mi serve e che mi aiuta. Anche quando mi trovo di fronte a frasi che preferirei non ascoltare o non leggere». Altro piccolo mistero: chi è questo giornalista? Nella sala degli arazzi di Lilla sembra materializzarsi la figura di un signore allampanato e feroce che, a novembre, in un'intervista, aveva saccheggiato il vernacolo per dissentire dalla posizione del Capo dello Stato sulla scarsa obiettività della Rai: Indro Montanelli. Sono le sue parolacce ad appartenere al «linguaggio da Unni» di cui si lamenta Scalfaro? L'inquilino del Quirinale ovviamente non spiega. E non si lascia sfuggire commenti neppure a una domanda sull'attualità politica. Presidente anche lei, come Cesare Romiti giudica «tragica» la situazione del Paese? «Avete visto che, nel mio discorso, ho volutamente sfuggito questo tema».

Renato Rizzo

Per il «complotto Previti-Paolo Berlusconi»

Domani l'ex pm Di Pietro teste in aula a Brescia

BRESCIA. Domani a Brescia Di Pietro ripeterà di avere lasciato liberamente la magistratura e non per un complotto. L'ex ministro dei Lavori pubblici sarà sentito dai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Brescia come testimone al processo nei confronti dell'ex ministro della Difesa Cesare Previti, di Paolo Berlusconi e degli ex ispettori ministeriali, Ugo Dinacci e Domenico De Biase, accusati di concussione ai suoi danni, per averlo costretto a dimettersi dalla magistratura. Una seconda udienza è fissata per mercoledì. L'ex magistrato milanese, diventato il simbolo della lotta alla corruzione in Italia, al processo in corso a Brescia è la vittima del presunto complotto ma, fino ad oggi, ha sempre negato di avere subito qualsiasi tipo di pressione.

All'udienza preliminare, al termine della quale il gip aveva ordinato il non luogo a procedere nei suoi confronti e il rinvio a giudizio per gli altri imputati, Di Pietro aveva sostenuto con forza la sua tesi, spiegando che all'origine delle sue dimissioni, annunciate il 6 dicembre 1994 al termine della requisitoria al processo Enimont, c'erano almeno 137 tentativi di delegittimazione nei suoi confronti oltre alla stanchezza. [r. int.]

Tangenti in Comune

Geometra e vigile arrestati a Brescia per concussione

BRESCIA. Un geometra dell'edilizia privata del Comune di Brescia, Giorgio Cornacchiari, e un vigile urbano, Raffaele Bonometti, sono stati arrestati con l'accusa di concussione dagli agenti della Digos di Brescia, coordinati dal pm Fabio Salamone. Avevano appena ricevuto quattro milioni e mezzo di lire da un cittadino per «ammorbidire» i controlli edilizi. Il presunto concusso, dopo la richiesta di denaro dei dipendenti comunali, aveva avvertito la magistratura che aveva provveduto a segnare e fotocopiare ogni singola banconota. [Ansa]

Proposta di Violante

Addio portaborse Computer portatili per i deputati

ROMA. Da portaborse a «portaportatile». Nell'era della telematica gli assistenti dei deputati presto potranno buttare alle ortiche le cartelle piene zeppe di carte. Il presidente della Camera Violante ha avviato le procedure per dotare i 630 onorevoli di computer portatili, con tanto di collegamento internet e indirizzo e-mail. Ogni deputato potrà ricevere messaggi in tempo reale. Tra le prossime novità telematiche, sarà aperto anche un sito internet riservato alla Camera, che fino ad oggi ha usufruito del sito web del Senato. [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

L'EMOZIONE CATTIVA CONSIGLIERA

richieste dai magistrati e gentilmente concesse per esigenze investigative dei pubblici ministeri, non è cosa giusta. Per sgombrare il campo da simili maldicenze, basterebbe solamente fare un bilancio di quante vite siano state salvate grazie ai collaboratori, quanto essi abbiano contribuito alla conoscenza di un mondo, quello di Cosa nostra, che altrimenti sarebbe ancora un buco nero, come lo fu fino al 1984, quando Giovanni Falcone aprì la cassaforte di Tommaso Buscetta.

Già, Buscetta. Andò bene, fino a quando mise bocca nel ginepraio di mafia e politica. Lì cominciarono i guai. E non solo per lui. Pentiti di sperimentata attendibilità, improvvisamente scivolarono nella scarsa considerazione. Ecco, questo per dire che forse, se si riuscisse a strappare la lotta alla mafia ai miseri interessi della battaglia politica, sarebbe più semplice analizzare il problema e dedicarsi con sincerità e competenza ai rimedi necessari.

L'emotività non serve: chi si indigna (sterilmente) per il mezzo miliardo a Di Maggio o per la riduzione di pena a Maniero, dimentica che si tratta di conseguenze di norme approvate dal Parlamento. Benefici economici, protezione, benefici di legge, sono termini di un contratto che lo Stato - lo Stato da tutti rappresentato - ha firmato coi collaboratori di giustizia. Esattamente come avvenne per il terrorismo, fenomeno debellato soprattutto per la coesione dimostrata da tutta la società italiana, anche di fronte a pesanti «sacrifici» (ricordate la legge Reale?) e apparenti ingiustizie come lo sconto di pena. Perché identica coesione non si registra nella lotta alla mafia?

Da due giorni si grida allo scandalo, senza che qualcuno abbia sentito la necessità di chiarire i termini della vicenda. E cioè che la legge sui pentiti l'hanno sottoscritta tutte le forze politiche, ancora una volta sull'onda di un'emozione certamente più grande di quella di questi giorni: le morti di Falcone, di Borsellino, le stragi di Roma, Firenze e Milano. Tutto ciò accadeva quattro, non quaranta, anni fa. Eppure pochi sembrano ricordarlo.

La lotta alla criminalità, in Italia, è andata avanti sempre a colpi di emergenza: prima i morti poi la repressione. Poi, subito la normalizzazione, senza aspettare la sconfitta definitiva della Piovra. E' indubbio che sui pentiti si debbano rivedere molte cose che non vanno: dal loro stesso numero, al fatto che troppo presto riacquistano la libertà. Ma è pure certo che sarebbe delittuoso forsi prendere la mano dall'emozione e pretendere una precipitosa marcia indietro che provocherebbe molti più sfasci di quanto si possa immaginare. A mente fredda, guidati esclusivamente dal calcolo dei vantaggi che ne deriveranno allo Stato, bisognerà valutare caso per caso ed accettare solo collaboratori che portano una buona dote. Eliminare il pentitismo sarebbe un grosso regalo alla mafia, ancora viva, malgrado le ferite.

Francesco La Licata

Personale della scuola

Entro il 5 febbraio le domande di trasferimento

ROMA. E' stata emanata la circolare ministeriale che fissa i termini di presentazione delle domande di trasferimento e passaggio, per l'anno scolastico '97-'98, dei capi di istituto, del personale docente e educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle scuole di ogni ordine e grado. Il termine di presentazione delle domande è fissato per tutti al 5 febbraio 1997. Le rinunce alle domande sono fissate al 25 marzo '97 ad eccezione degli insegnanti di scuola materna e di scuola media di primo grado per i quali il termine è anticipato per ragioni tecniche al 1 marzo 1997.

Il ministero della Pubblica Istruzione ricorda che le schede per il personale che dovrà inoltrare la domanda e i bollettini ufficiali con l'elenco delle scuole e i relativi codici, sono stati inviati a tutti i Provveditoriati agli Studi per la successiva distribuzione alle scuole. [Agi]

Serenamente è mancata
Ida Raynero ved. Contratto
di anni 90
Ricordandola con tenerezza lo annunciano i figli: **Alberto** con **Mariola** e figli, **Marika**, **Lele** con **Momi Dressino** e figli, i nipoti **Lamberto, Alessandro** e **Federico Bissi**, le sorelle **Nena** e **Carla** e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Canelli lunedì 16 dicembre alle ore 10,30 in via G. B. Giuliani 25 per la parrocchia di San Tommaso. Non fiori ma opere di bene.
— **Canelli**, 14 dicembre 1996.

Rita ed **Augusto Musso** partecipano al dolore di Alberto e Mariola, Marika, Lele e familiari per la scomparsa della cara
Ida Raynero ved. Contratto
— **Canelli**, 14 dicembre 1996.

Le famiglie **Micca - Bocchino** e **Natta - Soleri** prendono sincera parte al dolore dei familiari per la perdita della cara **IDA**.
— **Canelli**, 14 dicembre 1996.

Affettuosamente gli amici
Maria Gianni Ghione
Baby Pinuccia Dorlatti
Carluccio Lalla Musso
Domenico Lucia Colla
Giuseppe Mariarosa Scaglione
Gianni Cristina Francia
Franca Tosa
Lidia Angelo Andrea Porta
Adue Jeannette Risi.
— **Canelli**, 14 dicembre 1996.

Comitato di Presidenza, Consiglio Direttivo, Direzione e **Collaboratori tutti** dell'**Unione Industriale della Provincia di Asti** partecipano al dolore del Presidente dr. Alberto Contratto per la perdita della mamma, signora
Ida Raynero Contratto
— **Asti**, 15 dicembre 1996.

Improvvisamente si è spenta la gioia di vivere di
Giancarlo Pilotto
Lo annunciano, moglie, mamma, zia, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta lunedì 16 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. La salma sarà tumulata nel cimitero Parco di Torino.
— **Buttigliera Alta**, 15 dicembre 1996.

TU parti e mi lasci amore mio, e porti con te il mio cuore. Tua **Gloriana**.

Addio **GIAN** con immenso dolore e rimpianto. **Marinella, Mario, Rebecca, Andrea.**

Caro **GIAN** ti porteremo sempre con gioia nel nostro cuore. **Luciana, Paolo, Annapaola, Simona** ed **Elisabetta Gazzola.**

Ciao **GIAN** ci mancherai. **Viviana, Silvia, Alberto.**

Ci mancherai, «GOLD». **Do, Marina, Annalisa, Faby, Marco, Sofia, Betta, Pino, Angela, Bruno, Marisa, Tiba.**

E' mancato
Gervasio Sacco (Gino)
Lo annunciano la moglie **Clelia** con **Lorenza** e **Rosario**, mamma, sorella e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Tabone e dott. Manganaro. Funerali 17 dicembre 1996 ore 9,15 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 dicembre 1996.

I nipoti sono vicini a zia Clelia e Lorenza.

Cristianamente è mancata
Provvidenza Norcia ved. Norcia
Addolorati lo annunciano le figlie **Iginia** e **Duilia**. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

E' mancata
Rosa Narducci ved. Montagnana
Lo annunciano i figli **Marcello** con **Mavi**, **Manfredo** con **Vanna** ed il caro nipote **Massimo** con **Karen**. Un commosso ringraziamento a tutto il personale della Casa di riposo ebraica per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 15 dicembre 1996.

Emmanuela, Ino, Errica e **Angie Ceppone** si uniscono al dolore della famiglia Montagnana.

La famiglia **De Palmas** e **Monteleone-D'Ambrosio** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Montagnana.

I nipoti **Montagnana, Levi, Berga** e **Viterbo** partecipano al dolore di Marcello e Manfredo.

L'**Unione culturale Franco Antonicelli** è vicina al suo presidente Manfredo Montagnana nel dolore per la morte della **MADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Fedele Bianchini
Lo annunciano la moglie **Lauretta Borella** con la figlia **Bianca**. Funerali lunedì 16 corr. ore 11,45 parrocchia S. Benedetto (via Delleani 24).
— **Torino**, 13 dicembre 1996.

Renzo, Mariarosa, Mariolina Dagna.

Lucetta Tonetto e famiglia partecipano con affetto al dolore di Bianca per la scomparsa del **PADRE**.

Luciana e **Piero Grassi** partecipano al dolore del cognato Fedele.

Gli Amici e **Colleghi** della **Divisione di Cardiologia** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore della dottoressa Bianca Bianchini per la perdita del caro **PAPA'**. Un abbraccio.

E' mancato
Giovanni Framarin (Vanni)
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Silvana**, i figli **Claudio, Cristina, Simonetta**, i generi, i fratelli e cognata e i parenti tutti. Funerali lunedì 16 dicembre ore 8,15 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

Mariolina e **Roberto** partecipano al dolore.

Improvvisamente ci ha lasciato raggiungendo il suo amato Ugo
Licinia Brunello ved. Poppi
Sorretti dalla Fede nel Risorto, l'annunciano nipote, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Maria Madre di Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 dicembre 1996.

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto i suoi cari Marcella e Massimo il
rag. Silvio Giletta
ex segretario Ospedale di Saluzzo
Lo annunciano il fratello **Francesco**, la sorella **Maria**, cognati, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Saluzzo lunedì 16 dicembre alle ore 14,30, partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 14 dicembre 1996.

E' mancato
Attilio Tiotto
Lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì partenza ospedale Villa Iris Pianezza ore 12,30 per Mombercelli.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

E' mancato
Annibale Liberale
Ne danno il triste annuncio la famiglia e tutti i suoi cari. Funerali lunedì 16 dicembre ore 11 parrocchia Assunzione di Borgaro.
— **Torino**, 13 dicembre 1996.

Ci ha lasciati
Ernestina Giaccone ved. Bussi
anni 94
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Gianna**, il genero **Piero Passaggio**, il nipote **Luca** con la moglie **Gea Poggi**. Funerali lunedì 16 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 dicembre 1996.

Sono affettuosamente vicini a Gianna gli **Amici** del **Centro Filosofico.**

Carla e **Sergio Merocco**
Mirella e **Giulio Fiz**
Rosanna e **Giulio Piccioni**
Rosanna e **Riccardo Boccardo**
Maddalena e **Felice Bosio**
si associano al dolore di Gianna e Piero.

Partecipano al dolore di Gianna **Mario** e **Nera.**

Cristianamente è mancata
Catterina Perotto ved. Perotto
anni 93
Addolorati l'annunciano: i figli **Renzino** e **Giuseppe** con rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cantoira lunedì 16 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Roma 24 ed in parrocchia ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 13 dicembre 1996.

La famiglia **Rocci** partecipa al lutto.

Le famiglie **Giovanelli - Giordanino** sentitamente partecipano.

Le famiglie **Mecca** e **Chiadò** partecipano vivamente al lutto di Renzino e famiglia.

E' mancato
Michelino Miroglio
capo stazione superiore a riposo
anni 80
Lo annunciano: la moglie **Lucetta**, la figlia **Paola**, i generi **Adriano** e **Lino**, nipoti **Alberto** e **Annalisa**, parenti tutti. Funerali lunedì 16 corr. ore 14 parrocchia Beato Bernardo Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1996.

Serenamente è mancata
Ines Gozzano
di anni 101
Funerali martedì 17 ore 8,15 nella Cappella ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 13 dicembre 1996.

Cristianamente è mancato il
MARCHESE
Giorgio Solaroli di Briona
capitano pilota da caccia pluridecorato al Valor Militare
L'annunciano la moglie **Maria Pia** con **Ludovica, Eugenio, Elena** e **Gregorio**; i figli **Consolata** con **Almaro, Saverio, Hilario**; **Carlo-Alberto** con **Anna-Maria, Giorgio, Beatrice, Elena**; **Flavia** con **Paolo, Clemente, Iglea**; **Aimone** con **Mariolina, Carlo, Floriana, Pietro**. Un pensiero riconoscente al dott. Pino Calcamuggi per le sapienti e affettuose cure e alla cara Anna Fogale. Funerali martedì mattina parrocchia di S. Massimo.
— **Torino**, 13 dicembre 1996.

E' mancata
Idelma Meneghelli Viggiano
Ne danno il triste annuncio il marito **Umberto**, la figlia **Ursula**, il genero **Marco Di Tora** e la piccola **Viviana**.
— **Torino - Collegno**, 12 dicembre 1996.

Si unisce al dolore della famiglia di Idelma l'amica **Nella Zorgno**.

Mario e **Massimo** sono vicini nel dolore allo zio Umberto e alla cugina Ursula per la mancanza della cara zia **IDELMA**.

Gloria e **Giannaria** si stringono con affetto a Ursula e famiglia.

E' mancata
Maria Emanuel Bordino
Lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli: **Gianni** con **Costanza Massimo**, **Carla** con **Guido Morassutti Vitale** ed i figli: **Maurizio** con **Alessandrine De Mun**, **Stefano** con **Pamela Berry**, **Emanuele** con **Marina Sessi**, **Consolata** con **Guido Spanò di San Giuliano** ed i loro figli.
— **Pallava**, 12 dicembre 1996.

E' mancata la nostra cara mamma
Paola Michelin ved. Tomasulo
anni 81
L'annunciano con estremo dolore i figli **Mario, Alberto** e **Marzia**, parenti tutti. Funerale lunedì 16 corrente ore 10 parrocchia Nostra Signora via Val Lagarina 25.
— **Torino**, 13 dicembre 1996.

E' improvvisamente mancato il
dott. Filippo Agrifoglio
I familiari del defunto. Santo Rosario 15 dicembre ore 20 presso parrocchia S. Benedetto, via Delleani 24, Torino.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

E' mancata
Maria Teresa Venudo ved. Vigna
Lo annunciano con dolore i suoi cari. Funerali martedì 17 dicembre ore 10 parrocchia Maria Madre Misericordia (via Ada Negri).
— **Torino**, 13 dicembre 1996

E' mancato
Salvatore Di Geronimo
Lo annunciano moglie, figli, nuora e nipoti. Funerali lunedì 16 ore 14 parrocchia S. Giuseppe.
— **Torino**, 14 dicembre 1996.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Maina-Bellone** e **Fasoglio** ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del caro
Angelo Maina
— **Torino**, 15 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1995 — 1996
Elena Falaschi
Ci manchi tanto.

1994 — 1996
Rosaria Melgara
Sempre con noi.

1991 — 1996
comm. Giovanni Bacchio
Triste data, dolce ricordo, **Rita**.

1994 — 1996
Francesca Maria Buzzetti
Venerdì 20 dicembre S. Messa in S. Ermenegildo ore 18.

1982 — 1996
Enrico Alloetti
Una notte, la sensazione delicata di una carezza. Siamo ancora insieme. Grazie.

1988 — 1995
Giancarlo Catella
Ci manchi sempre di più.

1982 — 1996
Ottavio Bussolino
1991 — 1996
Verina Quaglia Bussolino
Ines.

1972 — 1996
Giuseppe Roggia
Enrica.

1983 — 1996
Michele Schiavone
Affettuosamente ricordato.

1995 — 1996
dott. Antonio Lavista
Il tuo ricordo è più vivo che mai. La tua amata famiglia. SS. Messa ore 18 del 18 dicembre 1996 parrocchia Collegiata Nuova, via Fratelli Piol, Rivoli.

1980 — 1996
Ines De Giorgis Prandi
professoressa
Sei sempre con noi.
— **Alba**, 15 dicembre 1996.

1984 — 1996
COLONNELLO
Franco Gandini
Sei sempre nei nostri cuori, i tuoi cari.
— **Chieri**, 15 dicembre 1996.

L'INCHIESTA

Due signore mettono nei guai Chirac: la moglie del sindaco e la tesoriera del partito

Madame Tiberi rinviata a giudizio per consulenze facili; la cassiera dei neogollisti accusata di aver preteso il 3% sugli appalti. Di che far impallidire gli scandali ps. Alphen con altri 10 giudici guida l'operazione «Mains propres»



Mazzette e donne fatali I segreti dell'Hôtel de Ville





La svolta del Presidente - rendere i magistrati indipendenti dal governo - non maschera l'imbarazzo. Il Guardasigilli e il municipio sono assediati. E Parigi torna a votare a sinistra

In alto l'Hôtel de Ville di Parigi che per 18 anni ha ospitato il sindaco Jacques Chirac (a sinistra) ora Presidente della Repubblica



A sinistra il premier Alain Juppé a destra il sindaco di Parigi Jean Tiberi con la moglie Xavière

PARIGI

I clienti del Ritz non lo sanno, eppure è a pochi metri dal loro eden che scoppierà la prossima bomba. Quelle nel metrò uccidono uomini e donne comuni. Ma al numero 13 della Place Vendôme - tra l'hotel «liberato» da Hemingway nell'agosto '44, le vetrine Cartier, la boutique Bulgari e l'obelisco - ne esploderà una ancor più micidiale. Che rischia di decapitare non Monsieur X o Madame Y, bensì lo Stato francese.

La miccia è accesa da tempo, quasi due anni. E non si può dire che al nostro indirizzo l'inquilino lo ignori. Si chiama Jacques Toubon. Piccolo, rotondo, due occhi vivaci e una calvizie che fa ironizzare la stampa sulla sua «lucidità». Dopo lunga, tenace carriera tra le file neogolliste si vedeva già, nel maggio '95, sindaco di Parigi. Ma dicono che abbandonando la poltrona municipale per ascendere all'Eliseo, Chirac lo abbia preso da parte. «Caro Jacques, scorda l'Hôtel de Ville. Nominerò Jean Tiberi, che conosce a perfezione la macchina comunale. Tu - comprendi? - mi sei indispensabile al ministero della Giustizia». Toubon comprese. E obbedì. La decisione presidenziale parve saggia. Un amministratore zelante ma opaco per gestire il monopolio rpr - su 20 Arrondissement, nessuno a Gauche - che da 18 anni Jacques Chirac amministrava con ferrea mano e la devozione di assessori fedelissimi quali il futuro premier Alain Juppé. E il più abile Guardasigilli cui prescrivere la manzoniana strategia del «troncare e sopire». Beninteso, l'Eliseo e lo stesso ministro negano da sempre con veemenza la minima intromissione giudiziaria. Ma - e Chirac l'ha implicitamente ammesso giovedì sera in tv, annunciando una miniriforma in materia - fra Magistratura transalpina ed Esecutivo le liaisons dangereuses sono numerose. Patria di Condorcet, che predicava la separazione fra i Tre Poteri, la Francia non sembra troppo onorarne la memoria. Correnti le designazioni «politiche» fra i procuratori capo. Quello di Parigi faceva per esempio sino a pochi mesi fa il capo-gabinetto in Place Vendôme. E' la stessa legge, in qualche misura, a proteggere le interferenze. Come peraltro gli Chirac e i Juppé denunciarono senza posa quando l'«inciucio» governo-tribunali favoriva l'insabbiamento degli scandali ps, salvo prodursi in curiose amnesie dopo la vittoria del '93, che consegnò loro Matignon nell'attesa Mitterrand vi aggiungesse l'Eliseo.

Sembravano, quelle affidate a Toubon e Tiberi, due «missioni possibili». Ma 32 mesi più tardi il bilancio è drammatico. Improvvisatosi artificiere capo, il primo cerca invano di disinnescare l'infernale ordigno a frammentazione che minaccia l'establishment. E, ironia della sorte, chi deve proteggere da un irreparabile processo, collezionando figuracce ed episodi picareschi? Jean Tiberi, l'ex rivale. Che non pago di aver dilapidato nel frattempo un quartiere parigino su tre, capitolando dinanzi alla Sinistra in ogni elezione suppletiva, può compromettere il giudice Eric Alphen o uno tra i suoi 10 colleghi che indagano sui fondi neri rpr dentro il Palazzo. Se lo incrimineranno per malversazioni sarà «l'impeachment in salsa francese» come titola «Libération». Unanimi gli osservatori. Qualora Jean Tiberi finisca nella polvere, l'establishment parigino diverrà un Walhalla in fiamme. E nella Götterdammerung, pochi Dei scamperanno alla Caduta.

Un piccolo rogo estivo a dire il vero c'è già stato. Lo denunciò il «Canard enchaîné», al quale dobbiamo non poche altre rivelazioni sui nuovi Misteri di Parigi. Su ordine superiore, il Comune inceneri dossier e documenti top secret. Bizzarra scena. E tetre analogie. Nel giugno '40, con i panzer hitleriani quasi in vista il Quai d'Orsay diede alle fiamme gli archivi nell'ampio cortile. E sui parigini increduli cadde una bizzarra pioggia. Ceneri e brandelli di fiches diplomatiche top secret. Fu un brutale risveglio: malgrado i bollettini fumosi e rassicuranti, la guerra era persa. Ma Toubon, da bravo gollista, non si rassegna: resistenza a oltranza. Con l'energia che solo la disperazione può dare. Ne testimonia la rocambolesca avventura di un elicottero preso a nolo dal Viminale francese in Nepal per inseguire sulle cime himalayane un procuratore ligio ma vacanziero il cui sostituto intendeva accelerare incriminazioni-chiave. Ma il prode scalatore era già oltre i Cinquemila. E ad alta quota il motore va in panne. Gli lasciarono un messaggio - «Desidera annullare la disposizione?» - e due caselle «Oui» e «Non» da barrare. Rientrato al campo base, scambiò il surreale out aut per un tiro di connazionali burloni. E la Giustizia fece il suo corso. Ma tra gli interstizi delle procedure esistono spazi residui per evitare che Tiberi debba ritrovarsi in aula e vuotare il sacco. Gli Stati Maggiori si arrovellano per scongiurare il peggio. L'esercizio si profila tuttavia funambolico.

La punta visibile è minima, l'iceberg gigantesco. E il Mario Chiesa, nella Mani Pulite sulle rive della Senna, è una donna. Xavière Tiberi, la moglie. Perquisendo il domicilio coniugale (da solo: la polizia giudiziaria, fedele al ministro degli Interni Jean-Louis Debré - quindi filogovernativa - non lo volle accompagnare) Alphen scoprì tra armi non dichiarate e somme ragguardevoli in bigliettoni nuovi una misteriosa fattura. Duecentomila franchi, ovvero sui 55 milioni. Retribuivano una esile ricerca di 36 pagine (con plagi ed errori grammaticali) commissionatale per il suo Dipartimento - la Provincia italiana - dal quasi omonimo Xavier Dugoin, boss rpr nell'Essonne cui si attribuisce un manuale Cencelli della corruzione in terra francese. E' lui a chiamare in causa Jean Tiberi. «Decidemmo insieme il compenso». E lo versò sul conto bancario dei coniugi, unico.

Sciocchezzuole, dirà qualcuno. Ma smontando una pedina dopo l'altra le dinamiche della corruttela, ecco gli investigatori imbattersi nella seconda preda femminile. Louise-Yvonne Casetta. Tesoriera ombra ancora in settembre al 123 rue de Lille - dove Chirac regnava, con il fido Juppé, sul Rassemblement pour la République - poi estromessa per evitare nuove, spettacolari incursioni di Eric Alphen. E ormai incriminato nel famoso «venerdì nero» (per l'rpr) che ne accomunò le disgrazie all'altra femme fatale, la pasionaria corsa Xavière.

Prelevava - afferma l'istruttoria - il 2-3% sugli appalti immobiliari che la Mairie gestisce. In parallelo, la longa manus sugli Hlm, i 150 mila alloggi popolari che la IV e V Repubblica fecero costruire per arginare il fenomeno bidonvilles. Il volume d'affari annuo sfiora i tremila miliardi. Una manna per i finanziamenti clandestini. Li denunciò a sorpresa in primavera un consigliere di Parigi, la rpr Claude-Annick Tissot che presiedeva la commissione regionale ad hoc. Dietro la sua partenza forzosa, scrive «Le Nouvel Observateur», ci sarebbe Jacques Chirac in persona, il medesimo che oppose a Louise-Yvonne Casetta un no secco - si mormora - vedendola preparare le valigie per l'Eliseo. «Rimanga dov'è», sentenziò.

Presentimento? Forse. La bufera doveva ancora arrivare. Ora soffia impetuosa. Ed è il «modello francese» che si ritrova kappao. Qui i leader - ministri e presidenti inclusi - si arroccano su un feudo comunale, maritando la tradizione nazionale al campanilismo. Fu per decenni pratica virtuosa. I quattrini li distribuiva l'Administration. Poi arrivarono, con le deleghe, i margini per arricchirsi. Le bustarelle francesi sono - ed è paradossale, nel Paese che tenne a battesimo il centralismo - figlie del decentramento. Il sistema, in tilt, s'inceppa. E il corto circuito centro-periferia fa da timer all'esplosivo non più circoscrivibili, gli scandali puntano al cuore della macchina statale. Allarme rosso per il tandem Chirac-Juppé.

Enrico Benedetto

TABACCO

Per la prima volta un giudice federale dichiara ammissibile la citazione

«L'industria del fumo è una mafia»

La Florida l'accusa di associazione a delinquere

Le imprese rischiano di pagare danni per 3600 miliardi Cause analoghe in altri 17 Stati



In America le industrie del tabacco rischiano di pagare astronomici risarcimenti allo strutture sanitarie pubbliche costrette a curare le vittime di malattie dovute al fumo

WASHINGTON. Per la prima volta un giudice federale ha stabilito che uno Stato ha la possibilità di denunciare l'industria del tabacco per «associazione a delinquere» facendo così levitare paurosamente l'ammontare dei danni richiesti.

La decisione nasce da una denuncia presentata in questo mese dallo Stato della Florida contro varie grandi imprese del tabacco. «Nessun cartello di narcotrafficanti, organizzazione del gioco d'azzardo o truffa finanziaria ha mai arrecato un danno come quello di cui si parla nella denuncia», ha deliberato il giudice federale Harold Cohen nel consentire alla Florida di denunciare l'industria alla luce della legge contro il crimine organizzato.

Il magistrato ha comunque precisato che «le denunce e le prove sono cose molto diverse».

La Florida, come molti altri Stati, ritiene che l'industria si comportò come un'organizzazione a delinquere perché commise frodi, mentì a funzionari pubblici, pubblicizzò illegalmente le sigarette presso i minori e nascose al pubblico i pericoli del fumo.

Tim Howard, uno dei legali di Tallahassee che hanno presentato il caso alla Corte a nome della Florida, ha detto che già in passato alcuni Stati americani avevano cercato di accusare le industrie del tabacco di associazione a delinquere ma che nessun giudice federale aveva mai riconosciuto la richiesta come ammissibile.

Se verrà provata, questa accusa potrebbe far triplicare l'ammontare dei danni richiesti, come stabilisce la legge contro le organizzazioni criminali.

La Florida chiede il rimborso delle spese sostenute dal luglio 1994 (800 milioni di dollari, 1200 miliardi di lire) per curare pazienti colpiti da malattie provocate dal fumo.

Se l'accusa di associazione a delinquere venisse riconosciuta in giudizio, lo Stato potrebbe chiedere alle industrie del tabacco 2 miliardi e 400 milioni di dollari (pari a circa 3 mila 600 miliardi di lire).

In un comunicato, la Philip Morris, una delle industrie denunciate, ha detto che il processo, che si terrà nell'agosto dell'anno prossimo, renderà chiara l'inconsistenza delle accuse di associazione a delinquere che, si sottolinea, sono state aggiunte solo in un secondo momento alla denuncia originale.

Per il governatore della Florida, Lawton Chiles, «questa è la più grande minaccia mai affrontata dall'industria del tabacco. Per decenni il cartello del tabacco ha cospirato, come una "famiglia" del crimine, per indurre la nostra gente alla dipendenza dai suoi prodotti mortali, e ha nascosto le prove».

Il caso della Florida può spalancare le porte a molte altre cause analoghe: all'ultima riunione fra il governatore Cohen e l'«attorney general» della Florida Bob Butterworth hanno partecipato anche i funzionari Mike Moore dello Stato del Mississippi e Grant Woods dell'Arizona. Arizona e Texas hanno già provato a citare in giudizio le industrie del tabacco, ma nei loro casi i giudici federali avevano respinto la richiesta. In totale sono 17 gli Stati americani che hanno citato le industrie del fumo per chiamarle a contribuire alle spese mediche conseguenti a malattie provocate dalle sigarette. [e. st.]

Per la Commissione d'inchiesta sul dramma di Long Island «sono insicuri»

L'ultima verità sul volo 800

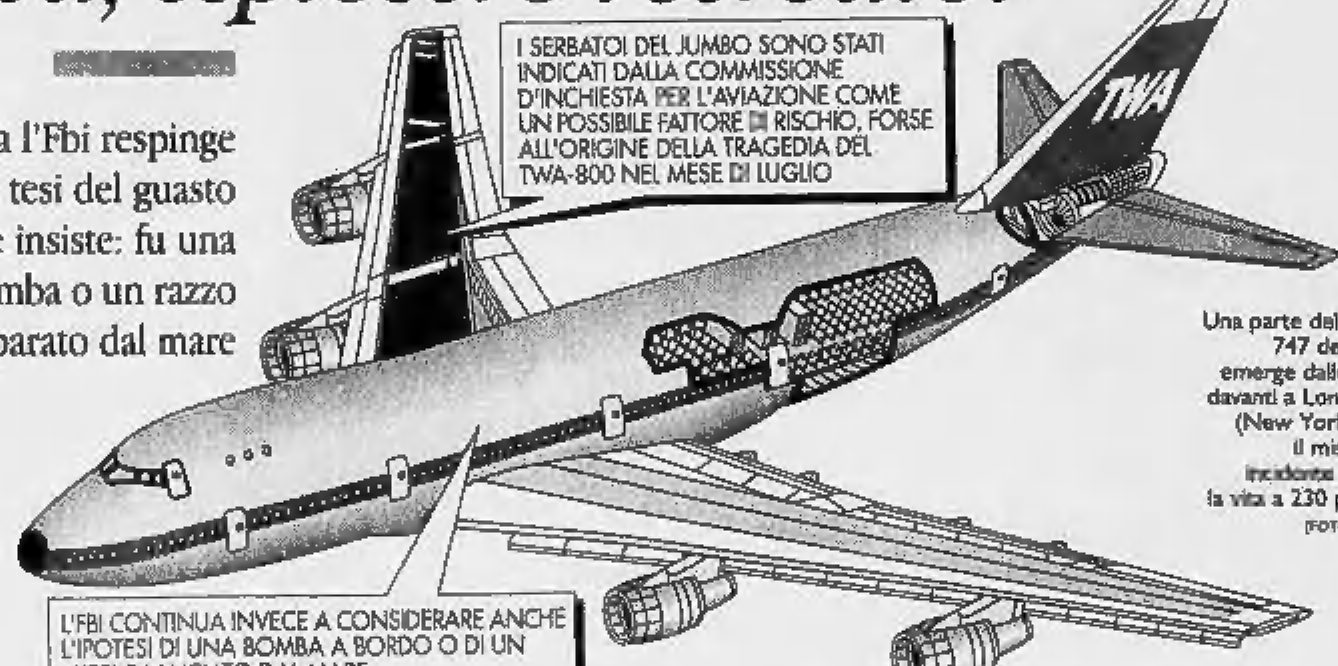
«Jumbo Twa, esplosero i serbatoi»

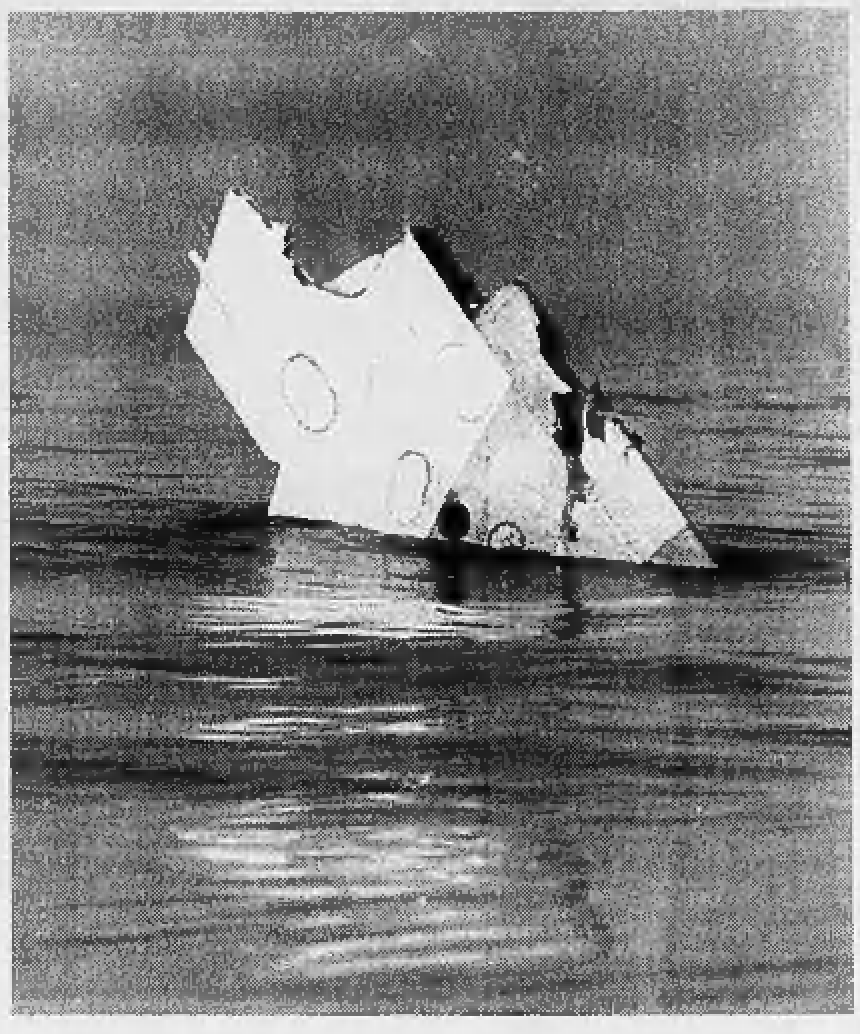
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Una prova certa non c'è ancora di che cosa abbia provocato l'esplosione nel cielo di Long Island del Boeing 747 della Twa, volo 800, che cinque mesi fa costò la vita a 230 persone, ma almeno una «raccomandazione» la commissione che indaga su quella tragedia si è sentita di farla: quella di emanare nuove norme di sicurezza che rendano i serbatoi degli aerei «a prova di esplosione», vale a dire sistemati in modo che siano protetti dalle conseguenze di un improvviso surriscaldamento. Di sicuro, infatti, dice la commissione, a provocare quella tragedia ci fu il fatto che i serbatoi dell'aereo, pieni di carburante visto che il Boeing era appena partito dall'aeroporto Kennedy per la traversata dell'Atlantico, esplosero.

E' una spiegazone estremamente parziale di ciò che è avvenuto, in quanto non scioglie il famoso nodo delle tre possibilità: quella di un guasto meccanico, quella di una bomba collocata a bordo da un terrorista e quella di un missile che, sparato da un'imbarcazione nel mare sottostante, potrebbe aver colpito l'aereo. Ma con la sua raccomandazione - rilasciata quasi in contemporanea con un «briefing» che i parenti delle vittime hanno avuto ieri al Dipartimento di Stato - la commissione di indagine sembra propendere per la prima ipotesi, quella del guasto meccanico, senza dirlo apertamente. E ciò ha fatto arrabbiare l'Fbi, che invece a una conclusione definitiva non è ancora arrivato.

Ma l'Fbi respinge la tesi del guasto e insiste: fu una bomba o un razzo sparato dal mare





Una parte del Boeing 747 della Twa emerge dalle acque davanti a Long Island (New York) dopo il misterioso incidente costato la vita a 230 persone [FOTO REUTER]

Le implicazioni dell'uscita della commissione di indagine sono molte.

«Noi cerchiamo risposte, vogliamo sapere se quella tragedia poteva essere evitata», dicevano ieri i parenti delle vittime prima di entrare al Dipartimento di Stato (il briefing si è svolto lì non perché la tragedia sia stata connessa con problemi di politica internazionale ma semplicemente perché quegli uffici sono attrezzati per la traduzione simultanea, visto che fra i parenti delle vittime c'erano non solo americani, ma anche francesi e italiani). E se la commissione risponde raccomandando l'emanazione di nuove norme, è come se affermasse inplicitamente che quelle esistenti non sono buone e quindi è ad esse che va attribuita la responsabilità, nonché alle compagnie aeree e alle società costruttrici dei velivoli che si sono limitate a rispettarle senza curarsi troppo di verificare se fossero sufficienti.

Ed è proprio questo che ha indotto James Kallstrom, l'agente speciale dell'Fbi che sta conducendo l'indagine, a scagliarsi pubblicamente (cosa finora mai avvenuta) contro questa uscita della commissione. «Sono sorpreso e costernato - ha detto -. Non è professionale speculare sulla tragedia». Secondo lui, anche se la commissione non ha formalmente sposato la tesi del guasto meccanico (anzi si è premurata di dire che «l'indagine continua»), ha in pratica «approfittato» di quei 230 morti e dell'emozione che la loro fine ha suscitato, nonché delle pressanti richieste dei loro parenti, per ottenere l'emanazione di nuove norme. E' come se avesse detto: una volta che saranno emanate una tragedia del genere non succederà più.

Insomma, dopo cinque mesi da quell'evento che sconvolse l'America e che comportò per un po' una notevole diminuzione dei viaggiatori, l'unica novità che i responsabili delle indagini sono capaci di esibire è quella di litigare fra loro, mentre in tutto il periodo precedente avevano accuratamente evitato di mostrare la minima discrepanza. Anche quando si parlò del missile, con centinaia di persone che dicevano di avere visto «una scia luminosa» raggiungere l'aereo poco prima che esplodesse, commissione e Fbi erano stati attentissimi a non dire mai una parola di troppo e a non mostrare nessuna differenza di vedute. Ora, tutt'a un tratto, hanno preso a farlo e nessuno ha capito bene il perché. Di sicuro c'è che se la Federal Aviation Administration dovesse accogliere quelle raccomandazioni e decidere le nuove norme riguardanti i serbatoi, la conseguenza per le compagnie sarebbe la perdita di milioni di dollari. Che sia lì il problema?

Franco Pantarelli

«Deciderò su O'Dell come per le altre condanne capitali»

«Il Papa non mi condizionerà»

Il governatore della Virginia dopo l'appello

RICHMOND. Il governatore della Virginia, George Allen, non si lascerà influenzare dall'appello del Papa a favore di Joseph Roger O'Dell III, condannato a morte per omicidio e violenza carnale e destinato a sedersi sulla sedia eletrica il prossimo 18 dicembre. Lo rende noto un comunicato ufficiale.

«A questo caso - ha puntualizzato un portavoce, Ken Stroupe - il governatore riserverà la stessa approfondita e accurata analisi accordata a vicende analoghe, e giudicherà sulla base degli elementi che lo contraddistinguono». Fin dalla sua elezione, nel '94, Allen ha concesso la grazia una sola volta, dando per contro via libera a quattordici esecuzioni.

«I cittadini della Virginia - ha proseguito Stroupe - hanno deciso per referendum che la pena capitale è appropriata, e che come tale va mantenuta, in relazione ad alcune fattispecie di omicidio premeditato commesso con particolare brutalità. La loro volontà è legge e il governatore si è impegnato a rispettarla, così come a osservare ogni altra norma».

O'Dell, di sangue irlandese e indiano Cherokee, è stato riconosciuto colpevole di aver stuprato e ucciso, nel febbraio '85, Helen Schartner di Virginia Beach. Secondo un comitato sorto in sua difesa (di cui fa parte anche la suora Helen Prejean, autrice del best-seller «Dead Man Walking», poi portato sul grande schermo), i test sul Dna, eseguiti a processo concluso da tempo, dimostrerebbero che il sangue ritrovato sugli abiti e sull'auto del condannato non apparteneva né a lui né alla vittima. Il pubblico ministero Albert Alberi, peraltro, aveva replicato che i test sul Dna proverebbero piuttosto che le macchie di sangue sono proprio della donna assassinata.

L'altro ieri Giovanni Paolo II aveva inviato un messaggio personale al nunzio apostolico a Washington, affinché intercedesse per strappare O'Dell al patibolo. Il governo italiano ha appoggiato l'iniziativa.

Lo scorso settembre la giuria della corte d'appello di Virginia Beach aveva respinto come «infondata» la richiesta di assoluzione avanzata da O'Dell. Molto più sofferto il diniego di una revisione del processo: i no erano prevalsi, ma solo per sette voti a sei.

La parola passa adesso alla Corte Suprema Usa, che valuterà l'eventuale riapertura del caso non prima di lunedì. Allen potrebbe chiudere il discorso se concedesse la grazia, ma comunque non si pronuncerà che dopo la Corte stessa.

«Inondate il fax del governatore della Virginia di messaggi, intasate le sue linee telefoniche». E' l'invito rivolto agli italiani da sister Helen Prejan, perché continuino a chiedere fino all'ultimo minuto al governatore Allen di sospendere l'esecuzione di O'Dell. Per la suora americana - conosciuta in tutto il mondo grazie al film «Dead man walking» - sono «d'importanza fondamentale l'energia, l'amore e l'intervento mostrati dagli italiani per O'Dell. L'Italia ha salvato la vita a Paula Cooper e ora forse potrà salvarla a Joseph». [e. st.]

DALLA PRIMA PAGINA

IN FUGA DALLA POLITICA

to moderno in Italia e produssero un qualcosa di bastardo, si proponevano di suscitare una classe dirigente diffusa ed energica e non ci riuscirono, di inserire il popolo nel quadro statale e non ci riuscirono».

Che cosa può aver causato simile blocco nello sviluppo di una classe dirigente in Italia, con la sua correlativa incapacità di selezionare una classe politica tale che, generazione dopo generazione, per contarne le cime non bastino le dita delle mani, mentre per contare i mediocri, i dilettanti, o i disonesti non ci voglia un computer? La domanda, posta così, appare talmente difficile d'essere tentati di rovesciarla: perché mai, in Italia, si dovrebbe essere formata una classe dirigente, e con essa una classe politica di alto profilo? Dove sono mai i suoi prerequisiti?

Affinché si formi una classe dirigente è necessario che i frammentati gruppi e le eterogenee élites che ne costituiscono la base materiale condividano, pure in presenza di interessi oggettivamente in conflitto, una medesima serie di valori. L'importanza di questi valori dev'essere tale per la collettività da giustificare che in essa si stabiliscano, al loro servizio, rapporti di autorità e di subordinazione secondo la definizione di certi interessi come prioritari e certi altri come secondari. Ma questa capacità di ragionare e agire su due piani sembra essere, tra élites nostrane, tra partiti-azienda e partiti-sindacato, una dote alquanto scarsa. E qualora si fosse formata, una classe dirigente, al fine di far emergere da essa ampie e regolari leve di personale politico sarebbe necessario che la politica fosse un attrattiva seducente per i giovani: ma le nostre élites, nessuna esclusa, hanno operato tenacemente per mezzo secolo nel senso di screditare la politica. E se mai la politica recuperasse una valutazione sociale elevata, non si intravedono da noi i canali praticabili, i meccanismi concreti per far transitare dalla classe dirigente alla classe politica chi fosse eventualmente attratto da questa, acquisendo nel transito una qualificazione professionale adeguata; canali e meccanismi costituiti in altri Paesi dalle grandi scuole di amministrazione, come in Francia, o da partiti politici sin dalle origini orientati in tal senso, come in Gran Bretagna o in Germania.

Anziché accusarsi a vicenda di non saper esprimere una classe dirigente all'altezza dei tempi, i gruppi, le élites che svolgono in tutti i campi una funzione direttiva potrebbero quindi interrogarsi sull'opportunità di unire le forze per tentare almeno di rimuovere, in una prospettiva che non può non essere di lungo periodo, le condizioni che ostacolano la formazione di tale classe: la commistione di interessi particolaristici e di valori universalistici, il discredito della politica, l'assenza di canali consolidati di reclutamento e selezione della classe politica. Anche per evitare di assomigliare a quei personaggi di Bertolt Brecht i quali (cito a memoria) «segavano il ramo sul quale stavano seduti, ed alla fine senza un grido caddero nell'abisso. Che idioti, esclamarono gli altri intorno, e continuarono alacremente a segare il ramo sul quale erano seduti».

Luciano Gallino

Il Presidente s'impegna a far stanziare i 2300 miliardi di contributi Usa arretrati

Clinton: pagherò i debiti con l'Onu

Il nuovo segretario è un uomo «abile e imparziale»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La soddisfazione è generale. Sulla nomina di Kofi Annan a nuovo Segretario generale delle Nazioni Unite non c'è uno scontento. Perfino la Francia, che contro di lui ha perso una battaglia politico-diplomatica a dir poco imbarazzante, ora dice che è stata un'ottima scelta e che Parigi è pronta a «collaborare». Ma naturalmente il più contento di tutti è Bill Clinton. Nei giorni della «battaglia» con i francesi, il Presidente americano si era ben guardato dall'appoggiare pubblicamente Kofi Annan, sapendo che il suo abbraccio avrebbe potuto rivelarsi mortale per via della prova di «arroganza» che Washington aveva fornito quando aveva posto il veto alla rielezione di Boutros Ghali. Ma ora che il Consiglio di Sicurezza ha formalmente «raccomandato» Kofi Annan all'Assemblea Generale (la sua elezione definitiva dovrebbe avvenire martedì), Clinton si è sentito di poter intonare senza reticenze il suo «canto della vittoria».

Così si è scoperto che la sua considerazione per il nuovo Segretario generale è altissima. Si tratta di «un manager abile ed energico, professionale, imparziale, versatile» nonché di un uomo «sinceramente determinato a riformare le Nazioni Unite». Tutto il contrario di quell'«onorevole signore» che risponde al nome di Boutros Ghali. «Sapevo che sarebbe stata un decisione controversa - ha detto Clinton ricordando il veto contro di lui - ma era la cosa giusta da fare». Adesso la sua Amministrazione è pronta a «lavorare in stretto contatto con il Congresso per rispettare gli obblighi degli Stati Uniti e onorare i suoi debiti arretrati».

Insomma, avendo dato al Congresso a maggioranza repubblicana ciò che chiedeva, cioè la testa di Boutros Ghali, il Presidente si sente ora in diritto di chiedergli in cambio di aprire finalmente la borsa e stanziare il miliardo e mezzo di dollari, 2300 miliardi di lire, di cui Washington è debitrice dell'Onu e senza il quale si rischia la bancarotta. Ma basterà, per ottenere il via libera del Congresso, il cambio della guardia? In tutto il coro di osanna che si è levato in favore della nomina di Kofi Annan, non si è sentita neanche una voce di qualche esponente di spicco repubblicano, mentre dall'Onu arrivano voci tutt'altro che ottimistiche sulle possibilità del nuovo Segretario generale di fare «piazza pulita» della gigantesca burocrazia che affligge il Palazzo di Vetro, come brutalmente dicono i repubblicani, incastrati fra la nostalgia di Ronald Reagan (fu lui a inaugurare la politica della «borsa chiusa») e l'occhio attento che devono prestare al sentimento anti-Nazioni Unite così diffuso nel loro elettorato.

E poi, si dice, Boutros Ghali in queste ultime settimane ha firmato molti contratti che il suo successore dovrà per forza onorare, senza contare il fatto che lo stesso Kofi Annan non è facilmente associabile alla «svolta» che secondo Clinton è avvenuta. Quando era il più importante dei vice di Boutros Ghali, non risulta che si sia mai scontrato con il suo capo sulla questione della riforma.

Franco Pantarelli

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE ITALIANO





«Annan non è affatto un nemico dell'Italia anzi: sulla Somalia fu solo un malinteso»

Il nuovo Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e l'ambasciatore italiano Francesco Paolo Fulci

«Un rebus risolto in tre minuti»

Parla Fulci, protagonista della trattativa

WASHINGTON

FRANCESCO Paolo Fulci è talmente contento da confessarlo con un candore raro in un diplomatico con una carriera lunga come la sua: «E' stato un piacere enorme per me, i complimenti pubblici e sinceri di americani e inglesi, quell'abbraccio davanti a tutti da parte della signora Albright... sono diventato rosso come un pomodoro», racconta il capo della delegazione italiana all'Onu. Come presidente di turno del Consiglio di sicurezza, Fulci è stato il centro delle complesse trattative diplomatiche che si sono svolte in questi giorni all'Onu per la nomina del nuovo Segretario generale. Come è andata, ambasciatore? «Glielo dico io come è andata: è andata bene, anzi divinamente bene». Poteva andare molto diversamente.

Giandomenico Picco, il diplomatico italiano che fu stretto collaboratore del predecessore di Boutros Ghali, Javier Pérez de Cuéllar, racconta che fino a martedì mattina «diplomatici americani molto informati erano convinti che la candidatura di Kofi Annan sarebbe caduta». La prospettiva che l'Onu iniziasse l'anno nuovo senza essere riuscita a esprimere un Segretario generale appariva concreta, oltreché funesta. La stessa posizione italiana non era stata ben calibrata.

L'egiziano Boutros Ghali era simpatico all'establishment politico italiano. Non era solo un fatto di contiguità geografica, ma c'erano da una parte la sua affiliazione all'Internazionale socialista e dall'altra la sua religione copto-cristiana a garantirgli amici a Roma su entrambe le sponde del Tevere. Quando gli americani hanno posto il veto a una riconferma di Ghali, gli italiani hanno reagito male come molti altri, e anche Fulci considerava questa un'offesa indebita all'uomo e al Continente che rappresentava, l'Africa. Ma poi è stato proprio Fulci - qui l'ambasciatore non conferma - in congiunzione con un alto funzionario della Farnesina a convincere il ministro Lamberto Dini che l'Italia, assumendo la presidenza di turno del Consiglio di sicurezza, avrebbe dovuto essere «più imparziale». E' stata una mossa azzeccata.

Allora, ambasciatore, ci racconti come sono andate le cose, per favore.

«Sì, certo, ma prima mi permetta di puntualizzare una cosa. Alcuni giornali italiani hanno definito Kofi Annan "un nemico dell'Italia". Non c'è nulla di più sbagliato. Lui è un grandissimo amico dell'Italia e dopo le dimostrerò perché. E adesso i fatti. Mi ero posto tre obiettivi. Il primo era ottenere che la decisione fosse presa entro i termini stabiliti, per evitare un'Onu acefalo in una situazione così delicata. Bisognava trovare un accordo entro il mese e allora io ho usato, mi creda, autentici metodi da conclave vaticano. Non li facevo uscire neppure per andare al bagno gli altri consiglieri... Poveretti».

Il secondo obiettivo?

«Assicurare al continente africano un secondo mandato. Questo è un fatto troppo importante: le vecchie colonie che guidano l'Onu. Inimmaginabile dieci anni fa. E sono contento che il nuovo Segretario venga dall'Africa nera. E' un capo tribù, più di così... Il problema è che, fino a che Boutros Ghali manteneva la sua candidatura, le altre candidature africane erano bloccate. Così sono andato da lui e gli ho detto: o metti la tua candidatura ai voti o la ritiri, in modo che si possa andare avanti. E lui si è messo da parte. Questa azione italiana è stata apprezzata da tutti. "Avete risolto in tre minuti un problema che si trascinava da mesi", mi ha detto l'ambasciatore inglese. Infine, terzo punto, sapevo di dover risolvere il problema del veto francese: un lavoro continuo, ora per ora, mantenendo sempre l'imparzialità».

Adesso, a vicenda conclusa, come giudica il veto americano su Ghali?

«E' stato dettato da problemi di politica interna, perché lui era diventato agli occhi del Congresso il simbolo di tutte le nefandezze dell'Onu. In un certo senso è stata un'esecuzione a freddo. Ma Boutros Ghali aveva promesso di fare un solo mandato, e queste promesse vanno mantenute».

E cosa pensa del contro-veto francese?

«I francesi fanno sempre la loro politico, "la France d'abord". Penso che saranno ricompensati per aver ritirato il veto».

Veniamo al nuovo Segretario...

«E' stato lui a sollecitare la Commissione sulla Somalia a fare chiarezza sulla missione italiana e il nostro comportamento è stato ritenuto ineccepibile. Con Kofi Annan responsabile delle missioni di pace, l'Italia ha avuto per la prima volta 9 suoi militari nella struttura e, per la prima volta in 50 anni, il comando di due missioni di pace. Le dico di più. Sei mesi fa, in tempi non sospetti, chiesi ad Annan come intendesse comportarsi sulla proposta italiana di ritrutturazione del Consiglio di sicurezza e lui mi ha assicurato che rimarrà neutrale, come un Segretario generale deve fare».

Paolo Passarini

Quattro dispersi e case distrutte a New Orleans per un'avaria a bordo

Nave fa strage sul Mississippi

Si schianta contro un centro commerciale: 6 morti

WASHINGTON. Una nave da carico si è schiantata contro il lungofiume a New Orleans, devastando un centro commerciale e provocando diversi morti e un centinaio di feriti. Sei cadaveri sono stati recuperati tra le macerie e altre quattro persone sono disperse. Le ricerche continuano nella notte.

«La zona commerciale lungo il Mississippi - ha raccontato al telefono Oliver Thomas, un consigliere comunale - sembra quasi bombardata: l'urto ha devastato un pezzo di strada lungo come un campo di calcio, gli edifici si sono sbriciolati, dove c'era il molo ora c'è soltanto l'acqua».

Erano le 14 e 15 (le 20 e 15 in Italia) quando il pilota della nave «Brightfield», che batte bandiera liberiana, ha perso il controllo del timone. La nave era passata sotto un ponte sul Mississippi e si preparava ad approdare lungo il fiume che attraversa il centro della città quando un guasto delle macchine ha tolto all'equipaggio ogni possibilità di manovra.

Sospinta dalla forte corrente, la nave è andata alla deriva verso il cosiddetto «Riverwalk», un centro commerciale elegante dove si trova l'hotel Hilton. Attaccata al molo del grande albergo vi è una casa da gioco galleggiante, «Flamingo Hilton», che è affollata a tutte le ore.

L'equipaggio, che non poveva fare altro, ha suonato la sirena della nave. «Improvvisamente - ha raccontato Wood Thomas, un turista che stava guardando le vetrine del centro commerciale - la strada si è scossa sotto di me, come se ci fosse il terremoto. Poi è stato il panico. La gente ha cominciato a correre come impazzita. Centinaia di persone uscivano urlando dal casinò e dai negozi, e alcuni per la disperazione si lanciavano nel fiume».

Un impiegato del centro commerciale, Frances Williams, è sopravvissuto al crollo del suo posto di lavoro. «La nave - ha detto - veniva verso di noi, poi è stato come se la terra si fosse aperta sotto i nostri piedi. Io guardavo attraverso la vetrina del negozio e tutto a un tratto il vetro si è rotto, mentre il soffitto crollava e l'acqua invadeva il locale. Qualcosa di inaspettato e imprevedibile».

Le tubature del gas sono scoppiate e si è sviluppato un incendio. Il traffico lungo il fiume è stato fermato mentre tutte le ambulanze della città accorrevano sul posto.

A tarda sera il bilancio dell'incidente è ancora incerto, mentre i vigili del fuoco frugano tra le macerie.

[Ansa]

Panico sulle Alpi

Svizzera, precipita una teleferica Morto uno sciatore

RIEDERALP. Varie telecabine che trasportavano gruppi di sciatori sono cadute ieri a Riederalp, nelle Alpi svizzere: secondo Radio Romanda l'incidente avrebbe provocato un morto e una decina di feriti, quattro dei quali in gravi condizioni.

L'incidente, avvenuto in una delle stazioni scistiche del Cantone del Vallese, è stato provocato dal cedimento del cavo che sostiene le cabine: secondo alcuni testimoni, si sarebbe improvvisamente allentato dopo la rottura di una ruota che si trova alla base di partenza della telecabina. Senza più il cavo di sostegno le cabine, che ospitano 12 persone, sono cadute violentemente sul terreno.

Al momento della caduta, la regione era coperta dalla nebbia, che però non ha impedito alle squadre di soccorso di arrivare sul posto con gli elicotteri.

[Ansa]

Due feriti

Ginevra, spara e si asserraglia nella chiesa

GINEVRA. Un uomo armato ha fatto irruzione ieri sera in una chiesa nel cuore di Ginevra, in Svizzera, e ha aperto il fuoco sui fedeli, ferendo due persone. Poi si è barricato in chiesa, senza però prendere ostaggi.

Lo ha reso noto la polizia, precisando che l'attacco è avvenuto alle 19 e 30 nella chiesa cattolica romana di Notre Dame, e che l'aggressore era ancora asserragliato nell'edificio nella notte, cinque ore dopo la sparatoria. «E' ancora dentro - ha dichiarato un portavoce della polizia -, siamo riusciti a stabilire un contatto, abbiamo fatto venire alcuni psicologi. Se non riusciremo a convincerlo a arrendersi, saremo costretti a usare la forza». La chiesa è stata completamente circondata dalla polizia e centinaia di persone si sono riunite all'esterno per seguire l'evolversi della vicenda.

[e. st.]

(continua)

Il principe cita il Corano e denuncia la «tirannia della scienza moderna»: salviamo la santità del mondo

Carlo: impariamo dall'Islam

«L'Occidente è troppo materialista»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

L'Occidente materialista, avverte il principe Carlo, ha molto da imparare dall'Islam. L'erede al trono d'Inghilterra è diventato avvocato appassionato della tradizione musulmana, che a suo dire «mantiene una visione più integrale della santità del mondo e dell'ordine naturale». L'armonia islamica tra individuo e ambiente viene da un «senso del sacro» che «faremmo meglio a ritrovare anche dalle nostre parti».

E' il discorso più forte mai pronunciato da Carlo in favore dell'Islam. Davanti a una platea scelta di 70 uomini d'affari, leader religiosi e accademici, il primogenito di Elisabetta ha lamentato la «perdita del significato» in Occidente: «Il materialismo moderno, secondo la mia modesta opinione, è squilibrato e sempre più dannoso nelle sue conseguenze a lungo termine». E si è spinto a citare un passo del Corano: «Ovunque ti giri c'è la faccia di Dio, e Dio abbraccia tutto e conosce tutto» e ha invocato più insegnanti musulmani nelle scuole britanniche.

Il principe di Galles, che si consulta regolarmente con una squadra di 12 leader religiosi e accademici, aveva già espresso insofferenza verso i limiti del suo futuro ruolo come capo della Chiesa anglicana. Ma stavolta è uscito più apertamente allo scoperto. Occidente e Islam dovrebbero accorciare le distanze che li separano. Carlo si è lanciato in una tirata contro «il monopolio, persino la tirannia» della scienza, che pur avendoci reso l'inestimabile servizio di mostrarci un mondo molto più complesso di quello che avremmo mai immaginato, ha separato da Dio la nostra comprensione del mondo. «Con effetti disastrosi», tra cui la manipolazione genetica e «lo scandalo della Bse».

Di conseguenza, incalza l'erede al trono, non riusciamo più a comprendere la tradizione, che adesso è «decisamente discriminata e trattata come una malattia». Nell'invocare «un approccio più olistico» alla vita, Carlo osserva: «Mi è sempre sembrato che la tradizione non sia un elemento fatto da mano d'uomo, ma un'intuizione divina dei ritmi naturali». Mentre l'Occidente ha smarrito «il senso dell'interezza dell'ambiente», le religioni tradizionali possono aiutarci a riscoprire l'importanza dell'integrazione di sacro e laico».

Benché Carlo menzioni anche «il giudaismo, l'induismo, il buddhismo», è al golfo sempre più aperto tra l'Occidente e l'Islam che guarda con più preoccupazione: «Il pericolo dell'ignorare l'aspetto essenziale della nostra esistenza non è solo spirituale o intellettuale. Giace anche al cuore della grande divisione tra il mondo occidentale e quello islamico sul ruolo del materialismo nella nostra vita. Quando l'Islam sceglie di rifiutare il materialismo occidentale, questo non è, a mio parere, un'affettazione politica o il risultato dell'invidia o di un senso di inferiorità. Al contrario».

Carlo ammira molto la prospettiva dell'artigiano o dell'artista islamico, «mai preoccupato di esibire le creazioni per il gusto di esibirle, ma soddisfatto di sottomettere la propria abilità a Dio». Per promuovere la comprensione reciproca, conclude il principe, «si potrebbe cominciare ad avere più insegnanti islamici nelle scuole britanniche, e incoraggiando gli scambi di insegnanti. Ovunque nel mondo si studia l'inglese. Ma in Occidente abbiamo bisogno di imparare da insegnanti islamici ad apprendere col cuore e non solo con la testa». La sanità, l'istruzione, l'architettura e l'ambiente ci guadagnerebbero.

Farhan Nizami, direttore dell'Oxford Centre for Islamic Studies di cui Carlo è patrono, esulta: «E' un appello che deve essere accolto da musulmani e occidentali».

Maria Chiara Bonazzi

«Non capiamo più la tradizione e la consideriamo una malattia»



Il principe Carlo d'Inghilterra attribuisce alla «tirannia della scienza» anche il caso Mucca pazza

IL CASO

LA PACE IN BILICO



Il leader palestinese Arafat

Arafat: lotta agli insediamenti

Dopo le concessioni di Netanyahu ai coloni

TEL AVIV

ALL'indomani della decisione del governo di Benyamin Netanyahu di garantire allo sviluppo delle colonie il massimo livello di priorità nazionale la situazione nei Territori torna ad essere esplosiva. Lo hanno affermato ieri sia dirigenti dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) sia responsabili della sicurezza in Israele.

La tensione è altissima anche nel Libano del Sud da dove venerdì sono stati lanciati razzi katyusha contro Israele e dove ieri due guerriglieri sciiti hezbollah sono rimasti uccisi in uno scontro a fuoco con militari israeliani in borghese.

Secondo il Los Angeles Times dietro alla recrudescenza dei combattimenti c'è il governo iraniano che negli ultimi mesi ha intensificato i rifornimenti aerei agli hezbollah (via Damasco) di missili katyusha e di razzi anticarro sovietici Sagger.

«La decisione di favorire l'estensione delle colonie ebraiche è la più pericolosa adottata da Netanyahu in sei mesi di governo» ha affermato ieri a Gaza il ministro palestinese per la Cooperazione internazionale Nabil Shaat, al termine di una seduta di emergenza del comitato esecutivo dell'Olp e del Consiglio dei ministri dell'Anp, presieduti entrambi da Arafat.

«L'Anp - ha aggiunto Shaat - reagirà su tutti i fronti, con una protesta formale alle Nazioni Unite e con manifestazioni di massa nei Territori». «La colonizzazione aggressiva intrapresa da Netanyahu - ha rincarato l'agenzia di stampa palestinese Wafa - conduce la regione verso una situazione esplosiva».

La decisione del governo israeliano di favorire l'espansione delle colonie con agevolazioni fiscali per i loro 150 mila abitanti è giunta all'indomani di un attentato che ha provocato la morte di una colona ebrea e del suo figlio dodicenne e dopo un acceso dibattito nel governo di Netanyahu.

Gli 007 d'Israele al governo: stop o si rischia la guerra

Fonti informate hanno riferito alla tv di Stato che il capo dello Shin Bet (il servizio di sicurezza interno) Amy Ayalon ha avvertito i ministri che la situazione nei Territori è tornata rovente, come era nel settembre scorso quando 80 persone rimasero uccise in estesi scontri fra militari israeliani e palestinesi. Appoggiato dal capo di stato maggiore generale Amnon Lipkin-Shahak, Ayalon ha scongiurato il Consiglio dei ministri di non decidere la costituzione di alcun nuovo insediamento, cosa che invece era stata richiesta con insistenza dal partito nazional-religioso. «Decidere nuovi insediamenti significa accendere la miccia di una nuova guerra» ha esclamato Ayalon.

Netanyahu è dunque emerso con una decisione «di compromesso» in cui ha definito le colonie «zone di sviluppo privilegiato» ma si è riservato di individuare in un secondo tempo le risorse necessarie per finanziare la nuova politica. E ritornando sulle proprie posizioni, Netanyahu si è inoltre astenuto dal proporre ai ministri la costruzione immediata di mille nuovi alloggi nella colonia di Beit El, dove abitavano le vittime dell'attentato.

Aldo Baquis

Dopo la polemica sul mezzo miliardo a Di Maggio un'altra buonuscita milionaria a un ex boss

Soldi ai pentiti, Napolitano invoca più rigore

Ma Violante: grazie a loro sono state salvate molte vite

ROMA. «Interrogativi seri», titola *L'Osservatore romano* a proposito del pentito che ha incassato 500 milioni dallo Stato. E si capisce subito che il quotidiano del Vaticano è rimasto di stucco alla rivelazione. Non solo lui, peraltro. Mezzo mondo della politica è insorto. E anche il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, sembra prendere le distanze: «E' necessaria una maggiore severità nella concessione di programmi speciali di protezione ai collaboratori di giustizia».

La questione dei soldi, dice il ministro in visita alle istituzioni di Palermo, pur regolata da una legge, «può destare meraviglia» e «può essere oggetto di discussione». Ma lui, il ministro dell'Interno, ci tiene a precisare che è da qualche mese [illegible] che va dicendo come la legge sui pentiti vada riscritta. «Occorre rivedere quello che è giusto rivedere, non liquidare lo strumento dei collaboratori che si è rivelato e sarà prezioso».

In questo sparare a [illegible] sulla legge che regola il fenomeno dei collaboratori di giustizia, però, c'è una voce che va controcorrente. Il presidente della Camera, Luciano Violante, già responsabile dell'Antimafia, a proposito del famoso mezzo miliardo al pentito Di Maggio, dice: «Spero che [illegible] sia l'occasione [illegible] per un'ennesima polemica, ma che ci sia un approfondimento freddo e calmo per evitare che ci sia la solita rissa».

Detto questo, freddamente, analizza: «Dovrà essere detto al Parlamento il costo, i [illegible] milioni e altro. E anche quali sono stati i benefici, quante vite umane [illegible] [illegible] salvate, quanti miliardi di beni sono stati sequestrati (4500 miliardi fino a oggi), quante armi sono state sequestrate».

Insomma, è chiaro, per tirare un primo bilancio del pentitismo, il lavoro sarà complesso. «Da un lato ci sono le vedove delle persone [illegible] dalla mafia che molto spesso vivono in ristrettezze - dice ancora Violante - anche se la legge prevede degli aiuti in loro favore. Ma quante altre vedove ci sarebbero se i collaboratori non ci fossero». E poi, tanto per parlar chiaro, Violante ironizza: «Non [illegible] [illegible] per qualcuno fosse meglio avere Riina libero».

Il presidente della Camera sembra così rispondere a distanza a Pierferdinando Casini, il quale «chiedeva un rendiconto in sede parlamentare [illegible] mezzi finanziari che vengono utilizzati per gestire il programma di protezione», oppure a Ottaviano Del Turco, neopresidente dell'Antimafia, che aveva tirato in ballo le «vedove delle vittime», e anche a Raffaele Costa, il fustigatore degli sprechi che parla di «sperpero di denaro pubblico».

Però tra quanti si meravigliano per la rivelazione dei 500 milioni c'è anche Gerardo Bianco, che non va leggero: «Di fronte a vicende di questo genere, si rimane sconcertati e ogni dubbio e sospetto [illegible] giustificati».

Tocca così al sottosegretario Nicola Sinisi, compagno di partito di Bianco, e vice di Napolitano, dare la risposta: «Dal maggio scorso, quelle forme di contribuzione straordinaria di cui ha goduto il pentito Balduccio Di Maggio non [illegible] più state erogate».

Ma ieri si è venuto a sapere che anche un pentito della 'ndrangheta, Giacomo Lauro, ha ricevuto una «buonauscita» straordinaria, probabilmente di mezzo miliardo. Il suo avvocato, Giovanni Conti, ammette che Lauro continua a [illegible] l'assegno mensile dallo Stato: «Ma può capitare soltanto per un periodo estremamente limitato». Quanto basta per rinfocolare le polemiche.

Francesco Grignetti



Il presidente della Camera Luciano Violante

«Graziato» Maniero

La condanna ridotta di ventidue anni

VENEZIA. Gli hanno creduto. Il boss pentito della mala del Brenta esce dal processo d'appello contro l'organizzazione criminale da lui inventata, scrollandosi di dosso 22 anni di carcere. Il «ragioniere del crimine», come l'aveva definito un giudice, l'uomo che confessò col bilancino, come disse qualcuno, omicidi (nove), traffici di armi e droga, rapine, sequestri di persona, corruzione di poliziotti e carabinieri, è ufficialmente un collaboratore affidabile. Felice Maniero, 42 anni, una vita bruciata alle spalle e un'esistenza da costruire davanti, è stato condannato ieri a 11 anni di reclusione rispetto ai [illegible] del primo grado. La corte d'assise d'appello di Venezia ha riconosciuto a Maniero le attenuanti per la sua collaborazione con i magistrati. Sono state invece confermate le pene del primo processo per gli altri 71 imputati della malavita del Brenta, tranne che per il numero due della banda Antonio Pandolfo, che ha avuto 16 anni di reclusione invece di 21.

Una sentenza per certi versi inattesa, che forse non [illegible] sperare neppure il difensore di Maniero che infatti aveva chiesto [illegible] pena di 12 anni. Una sentenza, quella letta ieri dal presidente della corte Giovanni Battista Stigliano Messuti, che non piacerà al procuratore generale Pietro Calogero, che aveva concluso la sua requisitoria con la richiesta di 23 anni di carcere. Calogero, il giudice che legò il suo nome al 7 aprile e al «teorema» sul terrorismo rosso, ha sempre detto che Maniero non era completamente attendibile, convinto che l'ex bandito non avesse detto tutto quel che avrebbe potuto rivelare. Ieri Calogero non ha voluto commentare la sentenza «prima di vederne le motivazioni», dicendo di «rispettare comunque il dispositivo».



L'ex boss della mala del Brenta Felice Maniero

I giudici hanno confermato le accuse ipotizzate nel primo maxiprocesso alla mala del Brenta conclusosi il 1° luglio '94, tranne quelle relative alla rapina miliardaria all'ufficio postale della stazione di Mestre nell'82. Credendo a Maniero - che aveva smentito il primo dei pentiti della banda che lo aveva voluto coinvolgere nell'organizzazione del colpo - la corte ha assolto l'ex boss per non aver commesso il fatto. Ma i giudici hanno anche respinto la richiesta di confisca dei beni [illegible] ancora posti sotto sequestro, tra cui lo yacht «Lucy», a bordo del quale Maniero fu arrestato a Capri nel '93, e la villa a Campolongo Maggiore, il quartier generale dell'ex boss.

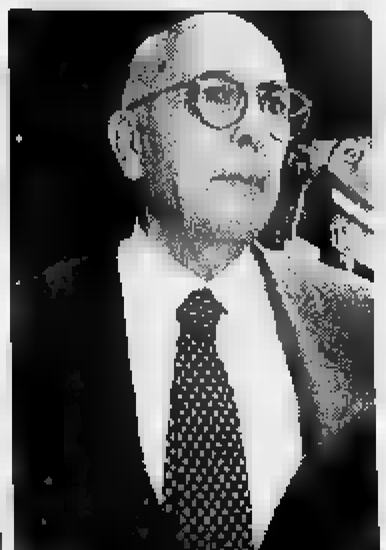
«Soddisfatto» per la sentenza si è detto il difensore di Maniero, l'avvocato Carlo Stradiotto, secondo il quale la valutazione della corte è «conforme al ruolo di collaboratore di Maniero, già riconosciuto in occasione del processo per l'omicidio dei fratelli Rizzi». «Ma dobbiamo ora insistere - ha detto il legale - perché venga ripristinato il servizio di protezione». Il ministero dell'Interno revocò infatti nell'agosto scorso il programma di protezione. Maniero ne aveva fatte davvero troppe. Ultima, ma [illegible] la più grave, il rilascio di un'intervista al tavolo di un ristorante di Rimini.

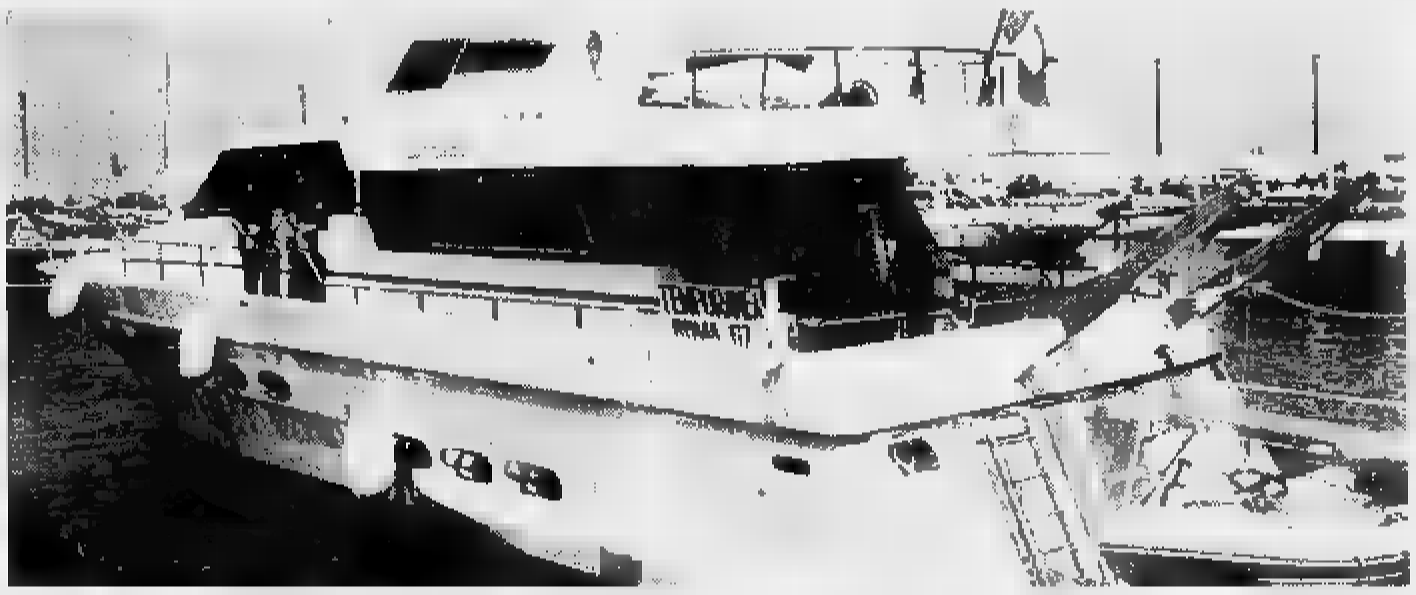
[illegible] Grazia Raffele

«Ai collaboratori di serie A danno 6 milioni al mese, a quelli di serie B soltanto due»
«Prima di parlare mi facevano grandi promesse Adesso non riescono a darmi un codice fiscale»

RETROSCENA

ALLA RICERCA DEL CAMBIO DI IDENTITA'





«Così si vive in fuga dal mondo»

Gli ex boss: i documenti il vero problema

ROMA

La vita da pentito non è, come vogliono alcuni, la testimonianza che si vive bene a spese dello Stato. No, a sentire le storie quotidiane dei collaboratori di giustizia si ha piuttosto una paradossale prova di quanto il Grande Fratello Burocratico spadroneggi. Facile a dirsi, infatti, che per le supreme esigenze di giustizia, o per la ragione di Stato, si cambia tutto con un colpo di penna. E il codice fiscale? E l'iscrizione alla Usl? E la pre-iscrizione dei figli alla scuola pubblica? E le garanzie per il contratto di affitto? Problemi praticamente irrisolvibili per un uomo che ha in [illegible] [illegible] documento di copertura, in tasca uno stipendio mensile e alle spalle i killer della mafia che lo cercano per chiudergli la bocca. I pentiti sono ben 1300. Se ti chiami Buscetta o Mannoia, è ovvio, tutto si risolve. Ma gli altri, i collaboratori anonimi, [illegible] spesso alle prese con situazioni tragicomiche.

Racconta ad esempio un pentito, uno con una storia che non fa ricordare. Forse non è mai stato nemmeno citato dai giornali: «Quando finalmente [illegible] le nuove generalità - dice dal [illegible] anonimato, rigoroso e obbligatorio - i problemi sono finiti. Ma finché hai solo il documento di copertura, allora, è tutto un problema».

Già, perché questo signore, che prima faceva parte di Cosa Nostra e però conduceva una vita regolare, tutt'a un tratto ha dovuto scomparire. Con lui i suoi figli. I quali non possono mica stare chiusi in casa [illegible] mamma e papà per tutto il giorno. Al limite, c'è la legge sull'obbligo scolastico da rispettare. Così, nel paese dove il servizio di protezione li ha portati, i ragazzini vanno a scuola. «Ma la direttrice della scuola fin dal primo giorno mi ha fatto capire che lei sa. Per forza, l'iscrizione l'hanno fatta i poliziotti. E per poter cambiare scuola, ci vuole la pagella dell'anno prima. Che naturalmente porta il [illegible] vecchio».

Un altro collaboratore di giustizia raccontava, qualche tempo fa: «Collaboro [illegible] sei [illegible] e [illegible] non ho i documenti nuovi. In compenso, ho la patente con il mio [illegible] [illegible]. Tutto ciò provoca problemi negli alberghi, quando vado a [illegible]. Una volta ho dovuto cambiare hotel: ero a Palermo e alla reception non hanno accettato la storiella dello smarrimento del documento [illegible] garanzia di uno dei poliziotti che mi accompagnava».

E ancora, quello di prima: «Il servizio di protezione mi paga l'affitto. Però il contratto me lo devo andare a cercare io. Sa che succede quando vado da una agenzia o da un privato? Che vogliono vedere il mio 740 per garanzia. Che io non ho».

Si potrebbe continuare a lungo, con gli aneddoti. Ma è chiaro che ci vorrebbe una sezione del Kgb per potere falsificare i mille documenti che servono a una famiglia. Quando poi ci si trova alle prese [illegible] 1300 pentiti, 6000 persone comprendendo i famigliari, non c'è quasi soluzione al problema.

Fin qui, è il malessere dei pentiti. Dicono: quando mi dovevo decidere al grande passo, mi promettevano ogni aiuto. Poi, dopo che [illegible] servito, si dimenticano di me, mi mollano, mi mandano allo sbaraglio contro [illegible] società arcigna che [illegible] fa altro che chiedermi tessera Bancomat o carta di credito, codice fiscale o indirizzo. E soldi. Tanti soldi.

E' sui denari, infatti, che esplode il famoso malessere. A quello danno sei milioni al mese, a me due. C'è il pentito di serie A, quello di serie B, quello di [illegible] C. A quello hanno concesso la «capitalizzazione», a me l'hanno negata.

La «capitalizzazione», soprattutto, è diventata il detonatore delle tensioni. Vedi i fatidici 500 milioni concessi a Balduccio Di Maggio: prevista dalla legge, concessa dalla commissione ministeriale sui pentiti che è al Viminale, la «capitalizzazione» dovrebbe permettere al pentito di uscire dalla fase dell'eterno precariato di Stato per costruirsi una nuova vita. Lo Stato gli dà questa specie di buonuscita e smette di pagare il mensile. Il pentito, a sua volta, avvia un'attività, con le nuove generalità corredate di tutti i documenti necessari, e volta pagina. Almeno, [illegible] dovrebbe.

Queste «capitalizzazioni», finora, erano state concesse a una ventina di pentiti. Poi sono state sospese, con grande delusione degli altri 1280. Ma naturalmente, essendo state impostate con la massima discrezionalità, hanno scatenato le malelingue all'interno del microcosmo (nemmeno più tanto piccolo, a dire il vero) dei pentiti.

Lamentele infinite, insomma. Ecco cosa si registra a chiedere ai pentiti della loro vita quotidiana. Non si deve mai dimenticare che questa gente è impregnata di sottocultura criminale, sradicata dal suo contesto, ripudiata da molti famigliari. Vive in uno stato di stress perenne. E allora, come raccontava uno: «Mi alzo la mattina, mi faccio il caffè, poi [illegible] do la televisione e mi attacco al telefono». Così tutti i giorni.

Francesco Grignetti

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano e nella foto grande il famoso yacht «Lucy» a bordo del quale Maniero fu arrestato a Capri nell'estate del 1993. I giudici hanno negato il sequestro dell'imbarcazione chiesto [illegible] pm

---

I temi di ragazzi siciliani e romani

La mafia secondo i bambini «E' morte, uccide e basta» «Riunisce ladri maleducati»

ROMA. I bambini e la mafia. Per i piccoli siciliani la mafia è «morte. Uccide e basta». Per quelli romani «è un gruppo di ladri, maleducati che qualche volta ammazzano». E' con questa radicale differenza che vivono questo fenomeno criminale i bambini italiani. Sull'argomento li ha «intervistati» il Censis. Dall'analisi di oltre [illegible] brevi temi scritti da bambini e ragazzi siciliani, messi a confronto con altrettanti lavori di coetanei romani, emerge un immaginario infantile sulla parola «mafia», «denso, per i siciliani di paurose evocazioni magiche».

«Sullo sfondo rimane la storia di un trauma, quello del drammatico processo di "espulsione" della realtà mafiosa dalla propria sfera emotiva - spiega il Censis -. Nei loro temi i bambini siciliani forniscono una risposta simbolica alla mafia attraverso l'evocazione dei nomi di Borsellino e Falcone. Vere e proprie "parole magiche", che per loro significano solidarietà, impegno e vocazione civile».

«La mafia - scrive un bambino siciliano di 9 anni - uccide per denaro e per denaro spaccia la droga». Per un coetaneo di Roma, invece, «la mafia ammazza per divertimento e perché odia il prossimo e vuole la guerra». «La mafia è camorra a Napoli, 'ndrangheta in Calabria e Cosa nostra in America», scrive un undicenne siciliano, mentre un [illegible] coetaneo di Roma racconta: «La mafia è nata in Sicilia nel [illegible] perché non volevano annettersi all'Italia». [r. cri.]

Trovati cadaveri nella casa di campagna: forse potrebbero averli uccisi le esalazioni di anidride carbonica del braciere

Muoiono due fidanzati, giallo a Firenze

Gli inquirenti parlano di doppio suicidio, ma restano molti dubbi

FIRENZE. Due giovani fidanzati di Firenze [illegible] stati trovati morti in un casolare di campagna nel Valdarno Fiorentino, a Rignano. Niccolò Falchi, 20 anni, e Stefania Torricelli, 19, studenti universitari, erano ormai privi di vita quando la madre del ragazzo ieri intorno alle 11 è arrivata nell'abitazione. I giovani erano distesi uno vicino all'altra sul pavimento della camera, [illegible] al letto. Poco distante c'era un braciere con dei carboni ancora accesi. I due studenti potrebbero essere morti per l'esalazione di anidride carbonica sprigionatasi dal braciere, ma gli investigatori, al momento, danno più credito all'ipotesi di un duplice suicidio. Stefania e Niccolò, che frequentavano rispettivamente la facoltà di lettere antiche e quella di psicologia, erano arrivati giovedì nella casa di campagna, situata in località Burignalla, nella frazione di Troghi, per prepararsi agli esami.

La [illegible] da letto dove sono [illegible] [illegible] [illegible] i due fidanzati



Gli studenti [illegible] nella camera da letto [illegible] avevano chiuso a chiave la porta della stanza, bloccandola dall'interno con una cassapanca ed un comodino, oltre a chiudere con una spranga di legno l'unica finestra. I cadaveri sono stati trovati distesi sul pavimento, l'uno a fianco all'altro, supini: il ragazzo indossava una maglietta ed una camicia, mentre lei [illegible] un golf. Il decesso, secondo il medico legale, risalirebbe alle [illegible] [illegible] venerdì notte.

E' stata la madre di Falchi a trovare i due corpi. Preoccupata per non aver ricevuto risposta a numerose telefonate (anche il padre della ragazza, un medico legale fiorentino, aveva chiamato inutilmente nel corso della notte), la donna si è recata al casolare.

Con l'aiuto di un geometra che stava compiendo dei rilievi nella zona, la donna è entrata in casa sfondando la finestra della camera ed ha trovato i due giovani.

A lasciare dubbi sulla possibilità che si siano tolti volontariamente la vita, ipotesi che comunque il sostituto procuratore Pappalardo ritiene per il momento la più probabile, ci sono alcune circostanze. I due giovani [illegible] risultano aver avuto problemi di al[illegible] genere, [illegible] hanno lasciato biglietti e quando andavano in quella casa, isolata in cima [illegible] [illegible] collina e con vicina solo l'abitazione di una contadina, erano sempre molto prudenti. Potrebbero quindi essersi chiusi dentro la camera solo per precauzione ed [illegible] rimasti intossicati. L'autopsia è stata fissata per lunedì. Fidanzati da un anno, Niccolò e Stefania trascorrevano spesso il fine settimana nella casa di Busignalla, di proprietà della nonna materna del ragazzo. [f. m.]

Arrestata donna di ventisei anni

Brindisi, [illegible] denaro a [illegible] [illegible] e poi [illegible] [illegible] [illegible]

BRINDISI. Ventisei anni, sposata, separata, un figlio di 4 anni, estorceva danaro agli adolescenti del quartiere minacciandoli e vantando amicizie con boss locali: «Se non mi dai 20 mila lire ti faccio rubare il motorino». Poi si faceva consegnare a domicilio il «pizzo» o allungava le mani al punto che, invece di apprezzarne la disponibilità, i ragazzi scappavano via. Un paio di loro l'hanno denunciata, è stata arrestata per estorsione continuata e violenza sessuale. Vita Cavallo vive a Ostuni e adesso è rinchiusa nel carcere di Brindisi. Fino a un anno fa gestiva una sala giochi. Abbandonato il marito, s'era messa [illegible] un uomo poi arrestato. Per procurarsi i quattrini e tirare a campare era diventata taglieggiatrice di ragazzini e per rendere meno traumatico il loro impatto con l'estorsione esibiva la scollatura. Gli era andata finora bene perché, dichiarando amicizie criminali che non aveva e minacciando ritorsioni (il furto del motorino e dell'auto dei genitori), le giovani vittime c'erano cascate. [illegible] non [illegible] calcolato che le [illegible] avances avrebbero ottenuto l'effetto contrario. Dopo alcune precipitose fughe di adolescenti impreparati a un primo approccio sessuale così sbrigativo, il commissariato ha [illegible] la collaborazione di un diciassettenne: si è presentato dalla signora con 20 mila lire in tasca fotocopiate dai poliziotti che hanno così potuto esibire la prova dell'estorsione. [t. a.]





Michel Platini ai tempi [illegible] trionfi bianconeri

«Il calcio continua a darmi molto, ma prima di tutto c'è la felicità dei miei cari»

«Oggi organizzo il campionato del mondo in Francia del '98 però è difficile rimanere dietro una scrivania dopo aver fatto sport per 35 anni. Non ho paura di invecchiare, penso a divertirmi e non al futuro. La Juve? Ce l'ho nel cuore, ma senza nostalgia»



Platini [illegible] Agnelli. L'Avvocato continua a indicare [illegible] calciatore francese come [illegible] campione ineguagliabile

«E' la famiglia il mio gol»

Platini: ma che fatica stare in ufficio

MICHEL Platini è seduto su un sofà nero nel grande ufficio davanti alla Senna. Indossa [illegible] abito scuro, una camicia verde, la cravatta è blu verde e rossa, lui sorride e dice: «E' di Armani».

Platini, la vedo allegro: c'è una ragione particolare?
«Sono sempre di buon umore».

Com'è la sua vita a Parigi?
«Come quella di tutti. Ormai vivo qui da cinque anni».

Perché ha scelto Parigi?
«Lo ha voluto mia moglie. Sono venuto qui dopo Torino e Nancy».

E' stato [illegible] grande cambiamento?
«Parigi è più vicina all'aeroporto, si viaggia meglio. Per me le città e i luoghi non hanno una grande importanza. Sono gli amici che contano, sono le persone care. Certo Parigi è bella, ma non è per questa ragione che ci sto».

Dove ha i suoi amici?
«Qui e a Nancy».

E a Torino?
«Eh, ne ho pochi. Purtroppo i miei sono [illegible] lontano dal cuore».

Che rapporto ha con l'avvocato Agnelli, di amicizia?
«Beh! non potrei dire amici. Certo ho molto rispetto e forse se ci fosse meno differenza d'età saremmo potuti diventare amici».

Che cosa le piace in lui?
«La semplicità. E poi ama il calcio e la Juventus. E' una persona che ama vivere, ha umorismo, gli piacciono la Francia e i francesi».

Ma quando vi sentite, parlate di calcio?
«Sì, al telefono parliamo di calcio».

Le piace la Juve di oggi?
«Sì, molto».

Ma ha nostalgia?
«No. Sono rimasto amico di qualche giocatore, sono stati anni importanti della mia vita».

Cosa le piaceva [illegible] Torino?
«Il lato francese. E' una delle città più fredde d'Italia. Io sono francese e Torino assomiglia alla gente francese. Mi trovavo proprio bene a Torino».

Di che si occupa a Parigi?
«Organizzo la Coppa del Mondo di calcio del '98, in Francia. Vado a lavorare la mattina e continuo fino alle 3, poi torno a casa».

Le piace la vi[illegible] d'ufficio?
«Ho qualche difficoltà. Prima stavo sempre all'aria aperta. Però il week end gioco a calcio. Non si possono passare 35 anni a fare sport e poi smettere. Il corpo non lo sopporterebbe».

Quanti anni ha?
«Quarantuno, sono vecchio».

Gioca ancora bene a calcio?
«Ho l'occhio, il colpo di zampa, però purtroppo non ho più il fisico. Lavorare mina il fisico».

Lei fuma?
«Sì, un po'».

Fa una vita borghese?
«La definirei una vita di famiglia. Il mio scopo è stare con la mia famiglia, i miei amici e divertirmi. E se bisogna, naturalmente, anche lavorare [illegible] po'».

Ma lei ha molti soldi?
«Grazie alla Juve sì. Ma "molti" [illegible] un concetto relativo».

Si occupa personalmente dei suoi investimenti?
«Un po', ma non mi diverte molto».

Quanti figli ha?
«Due, uno di 17 e una di 16».

Che cosa fanno?
«Studiano. Mio figlio gioca anche a calcio per divertirsi».

Farà il calciatore?
«Non è facile [illegible] figlio di Platini in questo senso».

Anche sua moglie è francese?
«Sì».

Le interessa la politica?
«Per niente».

E' di destra o di sinistra?
«In Francia [illegible] si risponde a questa domanda, [illegible] posso dire di non essere [illegible] comunista [illegible] di [illegible] destra».

Che cosa fa per divertirsi?
«Gioco a carte, mangio, rido con gli amici e faccio scherzi».

Le piace mangiare bene?
«Non mi piace molto mangiare perché ingrasso in fretta».

Ma è molto ingrassato?
«Dieci chili da quando ho smesso di giocare a calcio. Si vede che [illegible] molto...».

Lei [illegible] allo stadio?
«Sì, spesso. Per Canal plus commento [illegible] gare internazionali [illegible] poi seguo le partite a Parigi».

Qual è la [illegible] squadra del cuore?
«L'Equipe de France».

E il suo giocatore preferito?
«Non ne ho più da quando avevo 16 anni».

Ha paura d'invecchiare?
«No, non ho paura, affatto».

[illegible] cosa farà da grande?
«Non lo so. Adesso devo organizza[illegible] bene la Coppa del Mondo e poi vedrò. Ma non mi faccio preoccupazioni: vivo, vado avanti».

E per i suoi figli si preoccupa?
«No, faranno quello che vorranno. Ormai l'educazione [illegible] fatta, sono grandi».

Lei viaggia moltissimo, vero?
«Sì, a fine anno andrò a Tobago [illegible] prendere il sole [illegible] riposarmi. Qui a Parigi c'è meno sole che a Torino».

Cosa le piace dell'Italia?
«L'ironia degli italiani, gli scherzi, la mancanza di gelosia, il modo di vivere, lo humour e poi i gnocchi [illegible] la pasta. Non [illegible] piacciono molto i musei e la vita culturale, preferisco di gran lunga la vita conviviale».

Lei ha una macchina italiana?
«Una Ferrari che sta in garage da otto anni».

Cosa bisogna fare per [illegible] un grande calciatore come Platini?
«In Italia fare gol [illegible] poi essere semplici. Non pensare che poiché si [illegible] calciatori si hanno tutti i diritti».

Lei va a messa la domenica?
«No, perché a calcio si gioca di domenica. Ma sono credente anche se non praticante».

Cosa la indigna di più nella vita?
«Le tragedie, il malessere degli uomini, l'ingiustizia. Mi indignano anche la disonestà e la menzogna, ma della miseria la gente non è responsabile. Purtroppo è il sistema che crea i ricchi [illegible] i poveri. La disonestà può esserci sia per i ricchi che per i poveri».

E che cosa, invece, le dà più piacere?
«Che i [illegible] cari [illegible] in buona [illegible]lute».

[illegible] Elkann

Conflitti tra giudici

Su Priebke deciderà la Cassazione

ROMA. La procura della Repubblica di Roma non ritiene propria la competenza a esaminare le posizioni di Erich Priebke [illegible] di Karl Hass in merito all'eccidio delle Fosse Ardeatine, perché erano militari e appartenevano a un corpo dell'esercito. Per questo il procuratore aggiunto Italo Ormanni ha chiesto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari di sollevare conflitto di giurisdizione. In caso [illegible] accoglimento della richiesta sarà la corte di Cassazione a decidere quale organo giudiziario debba procedere nei confronti dei due ex ufficiali nazisti. In subordine Ormanni ha chiesto il rinvio a giudizio di Priebke e di Hass per il reato di omicidio plurimo.

Ormanni era stato investito della questione dopo che il [illegible] militare Mazzi [illegible] dichiarato la competenza della magistratura ordinaria a indagare su Hass, e dopo la decisione del tribunale militare di spogliarsi degli atti riguardanti Priebke, detenuto nel carcere di Forte Boccea. Hass si trova [illegible] agli arresti domiciliari in clinica.

Sulla questione della competenza la Cassazione si è espressa il 24 aprile dichiarando che spettava alla procura militare indagare su Priebke. Ai giudici della Corte suprema si era arrivati dopo che il pm ordinario Giordano aveva sollecitato il rinvio a giudizio, per strage, dell'ex capitano nazista. Il gip Monsurrò respinse la richiesta dichiarando la competenza della magistratura militare. Per Monsurrò l'eccidio delle Ardeatine è episodio [illegible] guerra «commesso da militari che occupano un territorio nemico». Giosuè Naso, difensore di Priebke, ha detto che [illegible] la questione finirà al vaglio della Cassazione presenterà una memoria nella quale farà presente che il giudice idoneo è quello militare. [r. cri.]

I SOVRANI ASSEDIATI

senza passare attraverso i compromessi occidentali con la democrazia. Nuove guerre e genocidi invadono l'Africa che l'Europa istupidita trascura fin quando si trova invasa da emigranti. Al contrario [illegible] poi l'altra Europa, ansiosa di diventire [illegible] [illegible] capitalismo [illegible] democratiche alla [illegible] europea senza sprofondare nei nazional-socialismi [illegible] in Serbia. Ma di fronte a questi tumulti l'Europa e [illegible] da tenace volontà di impotenza, priva d'ambizioni. Non [illegible] di essenziale da dire sulla rivoluzione del velluto in Serbia [illegible] nulla [illegible] di sterminio in [illegible] Bosnia. Ha solo una cosa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] propri [illegible] [illegible] D'Alema [illegible] [illegible] [illegible] dunque [illegible] alla società. Anche Ciampi ha detto questo, su *La Stampa*: che l'Europa deve servire a scongiurare il ripetersi dei nazionalismi e degli Anni 30. Tuttavia Maastricht non è unica [illegible] contro tutto questo. E' uno strumento [illegible] per facilitare l'ingresso delle nostre economie e dei nostri imprenditori in un'economia mondializzata, non è una volontà politica di difendere abitudini di democrazia, di contratto sociale, di coesioni nazionali. Non è la volontà di tracciare nuovi confini [illegible] proteggere, come si addice a ogni sovrano che voglia esser creduto nel mondo. Non a caso Chirac ha [illegible]etto l'altro giorno alla televisione che ormai i capi occidentali fanno politica estera esclusivamente [illegible] vendere i propri prodotti, e che «ben ingenuo» è chi coltiva illusioni diverse. Non a caso [illegible] ministro degli Esteri Dini [illegible] a Belgrado, giudica «eccessive» [illegible] legittime richieste del movimento antitotalitario serbo, e si guarda dall'appoggiare i valori di democrazia che l'Occidente pretende di difendere. Questi grandi compiti etico-strategici continuano [illegible] essere delegati agli Stati Uniti, come è accaduto d'altronde nella guerra balcanica. L'Europa occidentale ha la moneta da costruire, e spazio per fare qualcosa di politico - [illegible]azio alle nuove convergenze economiche o industriali - non esiste. Le classi politiche sono al servizio dei propri banchieri, degli industriali, dei tecnici. So[illegible] come gli uomini vilipesi e asserviti dalla razza [illegible]periore dei cavalli *Houyhnhnm*, descritti da Swift nei *Viaggi di Gulliver*. Nel loro utopico regno, gli illuminati cavalli sanno inconfutabilmente cosa sia il bene, hanno orrore del dubbio, ma sono del tutto privi di concetti come potere, governo, guerra, legge. Nella loro lingua non esistono termini per esprimere il male, tranne quelli che derivano dalle deformazioni, bestiali, degli uomini-*yahoo*.

Questo non significa che la politica debba esser adoperata contro il rigore finanziario, per aggirarlo. Significa che in tempi di rivoluzione del lavoro e di mondializzazione è suo compito contenere il declino d'Europa, e dar senso a sacrifici comunque necessari. Significa che deve essere il politico a definire i mali che minacciano la civiltà d'Europa, con una mentalità umana e [illegible] da sublime cavallo swiftiano. La definizione dei mali non è compito d'una macchina tecnica, e degli specialisti che la gestiscono. I banchieri devono curarsi del buon funzionamento delle monete, del capitalismo: non delle minacce alla democrazia. Gli industriali devono pensare a far profitti, e siccome i profitti trasgrediscono i confini n[illegible] possono curarsi delle nuove frontiere europee, di cui i politici hanno bisogno per ridiventare sovrani ascoltati nel mondo, che non subiscono la decadenza d'Europa ma la frenano.

Oggi la politica è doppiamente assediata, in Europa [illegible] in Italia. In Europa è assediata dalla filosofia imperante in Germania: [illegible] filosofia che dopo l'esperienza nazista diffida istintivamente della politica (degli indisciplinati uomini-*Yahoo*), e sogna armonie tecniche del tutto sganciate dalla contingenza, amministrate da autorità scientifiche inconfutabili, irremovibili. In un magnifico articolo sulla *Frankfurter Allgemeine*, Konrad Adam spiega come perduri in Germania l'antica propensione a cercare un'Autorità incontrovertibile, a prestare obbedienza a una *Obrigkeit* [illegible] pretese scientifiche. E' questo gusto della *Obrigkeit* tecnica che rende i dirigenti tedeschi sospettosi verso altre culture politiche; verso Paesi con Stati forti come la Francia, o con Parlamenti volitivi come l'Inghilterra.

In Italia, la politica è assediata da industriali che criticano il governo - come è normale e giusto, in considerazione del peso abnorme di Rifondazione nella maggioranza - ma che non si pongono la questione della legittimità democratica di Stati nazione viepiù impotenti, evanescenti. Strano e grave non è la volontà di criticare, e ancor me[illegible] è la fine del vecchio connubio corruttore, tra industriali e governi. Strano e grave è che gli imprenditori si appellino alle piazze, e diventino un potere usurpatore del sovrano ma sbarazzato, a differenza [illegible] quest'ultimo, da ogni responsabilità elettorale. Veramente grave è che le due etiche descritte da Weber siano oggi scomesse, perfino geograficamente. L'etica della responsabilità sfugge ormai ai politici nazionali, ed è appannaggio dei banchieri d'Europa. Alle nazioni e alle campagne elettorali restano solo le etiche delle convinzioni, e questo spiega le fatali menzogne, il divario costante tra il dire e il fare, cui i politici si costringono. I politici fanno promesse convinte, che però non possono mantenere a causa della responsabilità assunta sovrannazionalmente. *Parlano* di un'Europa sociale e di lotta comune alla disoccupazione, ma *fanno* un'Europa solo monetaria.

Di qui la delegittimazione, l'insicurezza dei governi europei, di destra o sinistra. Un politico veramente coraggioso e sincero, oggi, dovrebbe dire che l'Europa sociale e politica è sacrificata. Che la Thatcher di fatto ha vinto, e che l'Europa non sarà altro che un libero mercato. Ma simile coraggio equivarrebbe a [illegible] suicidio dei politici, e questa è la vera tragedia che affligge l'Europa in recessione.

Le classi dirigenti italiane non son colpevoli di ostacolare la nascita di una vera borghesia capitalista, come afferma Romiti. Questo è forse un vizio del passato, raramente contestato peraltro dalla Confindustria. Le classi dirigenti adesso hanno altre colpe: hanno la colpa di pensare che esista oggi una sola forma di coraggio responsabile in Occidente, coincidente con il suicidio della politica e con [illegible] diserzione delle élites.

Barbara Spinelli

La Corte di giustizia europea ha giudicato inadeguate le norme adottate nel nostro Paese

Computer, Italia bocciata

«Più tutela per chi lavora al video»

TORINO. Pugno di ferro della magistratura per chi non rispetterà le nuove in materia videoterminali. Una sentenza della Corte di Giustizia europea rivoluziona i criteri fin qui seguiti. Per gli imprenditori i tempi per mettersi in regola sono strettissimi: appena 15 giorni per buttare all'aria uffici amministrativi, sportelli bancari e studi professionali. Per chi non si adeguerà, le Procure potranno addirittura far scattare le manette.

Il diktat parte da Torino, dal procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello, il magistrato che per primo ha ottenuto la condanna un datore di lavoro per la «sindrome videoterminale» contratta da una dipendente: una malattia che provoca mal testa, vertigini, bruciore agli occhi. Alcuni mesi fa, il pm si era rivolto alla Corte Giustizia per «denunciare» che l'Italia aveva tradotto le direttive comunitarie in materia di videoterminali, dettate nel 1990, in una legge troppo «morbida». La legge questione è la settembre '94: è quella che si occupa del miglioramento della sicurezza della tutela della salute per i dipendenti sui luoghi di lavoro, e contro la quale c'è stata più di una protesta.

Ma cosa prevedeva la direttiva Cee '90? Una cascata di prescrizioni miranti a rendere soltanto dannoso, anche meno «fastidioso» il lavoro al videoterminale. Per esempio: bisogna che le sedie abbiano sedili e schienali regolabili, che l'umidità, rumore, il calore e i riverberi luminosi siano tenuti sotto controllo, che le tastiere siano inclinabili, e molte altre cose. Tipo: i tasti e i caratteri devono essere abbastanza grandi leggibili, il dipendente può domandare poggiapiedi e sostegni per lo schermo, deve stare seduto in posizione comoda.

Previste sanzioni pesanti per chi non si adegua ai nuovi criteri


Il procuratore Guariniello



Questa direttiva della Cee stata sì recepita dal nostro Parlamento con la legge 626, ma, come aveva specificato circolare dell'allora ministro del Lavoro Tiziano Treu, finiva per applicarsi a pochissimi casi. Perché? La nostra legge impone queste prescrizioni Cee solo per chi lavora al video almeno quattro ore continuative al giorno, e per tutti i giorni della settimana. Morale: basta che il datore di lavoro imponga una pausa di pochi minuti ogni quattro ore, che gli obblighi non ci più. Oppure: se un impiegato lavora 20 ore al giorno a video, ma salta venerdì, è tutto regolare.

Proprio contro queste incongruenze ha puntato dito Guariniello nel ricorso alla Corte di Giustizia Lussemburgo. E la corte, con una sentenza pronunciata il 12 dicembre, gli ha dato ragione: quelle prescrizioni della Cee devono essere applicate alla lettera in tutti gli uffici dove si lavora con il computer. «Niente più sotterfugi, o altri mezzi all'italiana girare le norme - dice il magistrato -. Ancora una volta, dall'Europa ci è arrivata lezione».

«La legge 626 del settembre '94 materia di sicurezza sul lavoro, fissava nel 1° gennaio il termine ultimo per adeguarsi alle norme comunitarie sull'uso dei computer. Chi non fa, rischia l'arresto da sei mesi, o una multa fino a otto milioni, a seconda della gravità delle violazioni». Ma quanto costa adeguarsi alle nuove norme? parla di cifre attorno ai quattro milioni per addetto: nuove poltrone, nuove luci e tutta una serie di altre misure.

Un'altra incongruenza sollevata da Guariniello riguardava le visite sanitarie per i lavoratori che stanno davanti al video con continuità: la 626 si limita a prevedere controlli sanitari solo per chi aveva più di 45 anni o accusava disturbi. Ora la Corte di Giustizia ha specificato che gli accertamenti sanitari periodici devono riguardare tutti i lavoratori, senza alcuna eccezione.

Nino Pietropinto

In Lucania

Quotidiano regala pasta E' polemica

POTENZA. Il quotidiano «Lucania» regala da ieri, a chi acquista una copia del giornale, un pacco di pasta da 250 grammi. Il presidente dell'Associazione della Stampa della Basilicata, Renato Cantore, ha espresso stupore per l'iniziativa del quotidiano e ha sottolineato lo «sconcerto per quella che consideriamo una grave offesa ai lettori lucani da parte di un editore che sempre fatto vanto di non pagare i giornalisti e i collaboratori. Segnaleremo l'attività di questo editore alle competenti autorità».

«Di questo passo regaleranno anche le salsicce» è il commento del segretario della Fnsi (il sindacato dei giornalisti), Paolo Serventi Longhi, all'iniziativa del quotidiano. «Sarebbe ora - ha proseguito Serventi Longhi - che gli editori compissero un atto di responsabilità e di rispetto verso i cittadini decidendo sospendere per un anno ogni forma di promozione o gadget che non sia di natura giornalistica». Contrario all'iniziativa di «Lucania» è anche il presidente della Federazione italiana editori giornali (Fieg), Ciancio Sanfilippo: «Già al momento del mio insediamento - ha detto - ero intervenuto su questo problema dichiarandomi contrario a ogni forma di gadget. In questo momento storico, purtroppo, devo però considerare i gadget come una droga per sostenere un mercato fiacco»

[e. s.]

IL CASO

SULLA LUNA DI

«Va fruita in concomitanza con il rito civile», il Tar dà ragione alla coppia di sposi

«Niente congedo per le in chiesa»

Genova, il Viminale rifiuta la licenza a due poliziotti

GENOVA

Si sono innamorati col passamontagna e il mitra, incontrandosi in tutta Italia durante le operazioni del Nucleo prevenzione crimine. Agente scelto lei a Milano, agente scelto lui a Genova, sposati prima Comune e poi, un mese e mezzo dopo, in chiesa. Ma al ritorno dal viaggio hanno avuto l'amara sorpresa: il ministero dell'Interno ha negato il congedo matrimoniale ai due poliziotti perché, secondo l'interpretazione degli esperti romani, può essere concesso so dopo il matrimonio civile non dopo quello religioso.

Carmelo, 29 anni, e Maria, 28 anni, ne hanno fatto questione di principio, oltre che ferie da recuperare, e si sono rivolti a avvocato, che ha presentato ricorso Tar. primo round è a loro favore: il Tribunale amministrativo regionale, in attesa della sentenza definitiva, ha sospeso nei giorni scorsi la decisione del ministero dell'Interno.

«Sorprendente» viene definita dall'avvocato della coppia, Stefano Betti, l'interpretazione dell'articolo 37 del Dpr 10/1/1957 n. 3, secondo cui il congedo matrimoniale «deve essere fruito esclusivamente in concomitanza il rito civile e non può essere procrastinato nel tempo». Come ricorda il legale, infatti, la recita testualmente: «Il congedo straordinario compete di diritto quando l'impiegato debba contrarre matrimonio o sostenere esami o, qualora trattasi di mutilato o invalido guerra per servizio, debba attendere alle cure richieste allo stato di invalidità. Nel caso matrimonio l'impiegato ha diritto a 15 giorni di congedo straordinario».

La data delle nozze sarebbe determinante, come sostiene l'avvocato ricorso, «nell'individuazione della decorrenza del congedo». A far da precedente in questo senso, una sentenza del Tar della Lombardia, il 22 marzo '79, secondo cui congedo matrimoniale va concesso «secondo le modalità prescelte dall'impiegato».

«Dopo che Maria ha ottenuto il trasferimento a Genova - racconta Carmelo - abbiamo deciso sposarci il più presto possibile. L'idea del rito civile prima di quello religioso è nata per la necessità di ottenere il prestito matrimoniale che l'amministrazione concede però solo a nozze avvenute. A noi quei soldi servivano proprio per pagare la cerimonia e le prime spese di casa, così abbiamo dovuto far partire in anticipo l'iter burocratico, sposandoci 23 marzo. Poi, il 5 maggio, c'è stato il matrimonio vero, nel paese di mia moglie». Quando gli sposi sono partiti, tutto sembrava tranquillo. «Non siamo stati i primi seguire questa prassi. Altri colleghi ci avevano preceduto, senza problemi, in precedenti».

Carmelo e Maria sono fiduciosi di recuperare quelle ferie sfumate viaggio di nozze: «Vogliamo riuscire stare finalmente un po' insieme, in vacanza, dopo esserci rincorsi Palermo alla Sardegna durante il fidanzamento». Versione armata e mascherata dei due innamorati di Peynet, gli agenti speciali hanno vissuto una love-story tanto romantica quanto avventurosa e movimentata.

Ora gli sposi poliziotti non fanno più parte del reparto speciale e conducono vita più tranquilla, lavorando in commissariati della città. «Fino a oggi, comunque - dice Carmelo - la sospensiva del Tar ha avuto ripercussioni sull'atteggiamento del ministero e stiamo ancora aspettando che ci vengano restituite le nostre ferie». Le ultime che la coppietta felice potrà fare tranquillità, tra la primavera e l'estate prossime, perché «poi vogliamo un bambino».

Alessandra Pieracci

PERSONAGGIO

UN


Alessandra Canale e l'ex compagno Amedeo Matacena ai tempi in erano felici. Dalla loro relazione è nato Amedeo jr. (FOTO GENTE)

Guerra per figlio

L'onorevole contro l'annunciatrice

Il deputato Matacena ricorre al tribunale per poter riconoscere il bimbo avuto dalla Canale

REGGIO CALABRIA

«CHE cosa vuole che le dica? Solitamente sono le madri che chiamano in giudizio quelli che ritengono il padre dei loro figli. A me sta accadendo esattamente il contrario. Una faccenda che posso definire strana. Anzi, paradossale».

Amedeo Matacena, deputato calabrese di Forza Italia, martedì sarà a Roma, davanti a un giudice del Tribunale dei minori, per chiedere che il bimbo nato dalla relazione con Alessandra Canale, annunciatrice della Rai, venga ufficialmente riconosciuto come suo. Dubbi sulla richiesta Matacena non ve dovrebbero essere. La love story tra l'apparizione «signorina buonasera» e il deputato calabrese (che non ha mai perso un'elezione, passando nel giro di pochi anni dal Consiglio comunale di Villa San Giovanni a Montecitorio) fece sensazione. Una bella favola, quella della bionda annunciatrice e del ricco esponente una facoltosa famiglia calabrese di armatori.

Quando mancavano poche settimane alla nascita dell'erede i settimanali fecero gara nel pubblicare lunghi servizi fotografici sull'attesa serena che vivevano i genitori. Il 4 ottobre '95 nacque Amedeo Junior cui però fu imposto il cognome del padre. Tra il deputato forzista e la bionda annunciatrice arrivò infatti la crisi, con la decisione di interrompere quella che per tutti era una storia destinata a concludersi col matrimonio.

Finito l'amore, tra Matacena e la Canale è rimasto solo il piccolo Amedeo. Ma quando, in giugno, Matacena e Alessandra Canale si dovevano vedere all'ufficio Anagrafe del Comune di Roma, per definire consensualmente la burocratica incombenza della paternità, l'annunciatrice disertò l'appuntamento. Lasciando il suo ex compagno sconcertato e, soprattutto, figlio «ufficiale».

«Quali siano i motivi che l'hanno indotta a questo comportamento - sottolinea Matacena, che non nomina nemmeno più Alessandra Canale per nome - non proprio a intuirlo. Per quanto mi riguarda sto facendo tutto questo solo nell'interesse del bambino». Bambino che Matacena riesce a vedere solo nell'asilo romano dove Amedeo viene portato ogni mattina e, soprattutto, quando gli impegni parlamentari glielo consentono.

Non c'è niente di nascosto, comunque. Il parlamentare lo fa col consenso tacito della madre, anche non c'è, né potrebbe esserci alcun assenso ufficiale. Almeno fino martedì. «Quando spero - dice Matacena - che questa faccenda possa finalmente definirsi. Per il bene del bimbo, soprattutto».

In un'intervista al settimanale Gente, Alessandra Canale aveva spiegato così la fine del rapporto con l'onorevole. «Fino alla nascita di Amedeo eravamo felici, poi il nostro rapporto era entrato in crisi: non c'era più dialogo, eravamo diventati quasi come due estranei. Io - ha raccontato l'annunciatrice a Mimmo Pacifici - avrei voluto sposarlo e costruire una famiglia. Un desiderio che era diventato più grande dopo la nascita di Amedeo. Ma lui non aveva alcuna intenzione di sposarmi, diceva di amarmi come prima ma quando si parlava di nozze era sempre molto evasivo. Ho sofferto molto per questa situazione, a poco a poco è venuto a mancare anche l'amore e ho capito che la nostra storia era ormai finita».

Diego

Un tè a casa della contessa Pecci Blunt


Roger Clinton fratello minore del Presidente degli Stati Uniti è stato ospite della contessa Donatella Pecci Blunt

Roma ammalia Clinton junior

ROMA. Roger Clinton varca soglia di palazzo Pecci Blunt, ai piedi del Campidoglio, e già nel primo salone si abbandona alle travolgenti e profumate effusioni della padrona di, la contessa Donatella.

«Ma che bell'uomo!».

«E questa meravigliosa fragranza...?».

«Ah, ma questo è il mio profumo!».

«Così conturbante...».

«Voglio dire: è il *mio* profumo. Lo produco *Diable au corps* by Donatella Pecci Blunt!».

Questa scena non è un videoclip pubblicitario. E' un piccolo squarcio sul programma romano di Clinton jr, il fratello minore del Presidente (anche noto come «l'artista di famiglia») che oggi lascia l'Italia dopo una visita di una settimana. Un paio di apparizioni in tv, qualche intervista alla radio, grandi mangiate al ristorante e, ieri pomeriggio all'ora del tè, una visita al primo salotto di Roma.

Avvolta dunque in una nube *Diable au corps*, la contessa Donatella ha mostrato a Roger Clinton gli affreschi del palazzo, la vista sul Campidoglio («Dove tuo fratello parlò ai romani»), i cimeli di Papa Leone XIII, fino a quando sono arrivati nel salotto della musica e il fratello del Presidente non si è tenuto più: «Wow! Non ero mai stato in un palazzo così antico. E' meraviglioso. Se solo sapesse da dove vengo io! Questa stanza sola grande come tutta la mia casa a Redondo Beach, periferia di Los Angeles».

Roger Clinton è un candido ragazzone di anni, collo taurino e riccioli fino alle spalle, che si guadagna la vita cantando in una *band* specializzata nel soul e nel blues. scrive musica: una sua canzone, *Fantasy of love*, è anche entrata in classifica un anno fa. Ma non ha ancora sfondato. Ora qualcuno lo ha convinto a puntare sull'Europa, e in particolare sull'Italia. «Mi hanno detto: Roger, la tua musica ha un *sound* europeo. E io sono d'accordo. Il mio è un blues molto melodico, tipo Wonder. Ho sempre venerato la sua musica, un genio».

Roger Clinton spera che arrivi contratto per una tournée in Italia («Siamo vicini ad un accordo ma non posso fare nomi»). E nell'attesa, spiega di voler tornare presto anche per degustare ancora la cucina italiana. «Mamma mia, quanto ho mangiato in questi giorni! Sarò ingrassato di almeno cinque chili. Ieri sera, poi, linguine al pesto, lasagne, stinco di maiale... Una vera abbuffata. Mi sento come un pallone». A palazzo Pecci Blunt ha fatto incetta di piccoli bignè al cioccolato. «Ma devo cercare di trattenermi un po' in vista delle feste natalizie».

Roger, sua moglie Molly e il loro bambino due anni trascorreranno il Natale alla Casa Bianca con la famiglia del Presidente: «Quando entriamo nel viale che porta alla Casa Bianca mi viene la pelle d'oca. Io, Molly e il bambino dormiamo nella stanza da letto di Abramo Lincoln. E quando vedo mio figlio che salta sul letto di Lincoln mi dico: incredibile! Ma è così. Voglio dire, ormai noi Clinton facciamo parte della storia d'America. E la gente parlerà noi, parla dei Lincoln».

di Robilant

LA STORIA

[illegible] DEL [illegible] ITALIANO

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Certi golosoni potrebbero perdere la testa. La nebbia fitta che nelle mattine d'inverno avvolge i grandi stabilimenti bianchi della Ferrero [illegible] di cacao e nocciola, ti circonda [illegible] profumo intenso di quello che [illegible] profano chiamerebbe cioccolata calda e che qui, invece, è per forza [illegible] cosa [illegible] biglietto da visita della Nutella, regina delle merende e oggetto di culto da quando nel 1964 il Signor Michele la lanciò sul mercato. Fu [illegible] vero miracolo, [illegible]ciale prima, e di marketing dopo. E non [illegible].

E' buona politica [illegible] clan Ferrero quella [illegible] tenere alla larga i giornalisti, di parlare con i prodotti e gli spot pubblicitari. [illegible] ieri, forse nell'euforia delle celebrazioni per il cinquantenario dell'azienda albese, il Signor Michele ha fatto una piccola eccezione, s'è lasciato andare ad una confessione. Qual è il [illegible]cesso della Ferrero, si è sentito domandare mentre abbandonava l'auditorium della Fondazione che porta il nome della famiglia, a [illegible] si deve il successo della Ferrero? «E' merito della Madonna [illegible] Lourdes - ha risposto - [illegible] di lei, [illegible] possiamo poco».

Rivela la sua fede [illegible] modo compassato, il padre di marchi gloriosi come Fiesta, Kinder, Pocket Coffee, Tic Tac e Rocher, quest'ultimo ormai catalputato nell'universo dei tormentoni televisivi dalla Signora in Giallo e dal maggiordomo Ambrogio. Scopre una devozione che ben si coniuga con la passione per il lavoro e la vocazione a conservare nella Ferrero [illegible] spirito dell'azienda di famiglia, della grande madre in cui gli operai siano come a casa, e in cui preoccuparsi degli anziani del gruppo è un piacere e non un obbligo. [illegible] a [illegible] la cronaca racconta che, all'indomani della drammatica alluvione del '94, i dipendenti si presentarono spontaneamente alle porte degli stabilimenti armati di pala, pronti a lavorare per rimettere [illegible] moto la macchina produttiva nel più breve tempo possibile.

Quando le acque del Tanaro [illegible] gli impianti [illegible] Alba, la nuova ala del centro congressi della Fondazione Ferrero [illegible] in costruzione. Ieri l'azienda l'ha riempito per un convegno di ispirazione «liberale» animato [illegible] Enzo Biagi, dagli economisti Mario Deaglio e Ralph Dahrendorf, dall'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio. In platea il pubblico delle grandi occasioni, con l'amministratore delegato della Fiat Cantarella, il presidente del San Paolo Zandano, l'ammini[illegible] delegato di Mediobanca Maranghi.

Ha aperto [illegible] danze Biagi, ricordando la Pasta Gianduja, o Giandujot, con cui la saga dei Ferrero s'iniziò. Erano i primi mesi del dopoguerra, l'Italia [illegible] s[illegible] ritrovando, diventava repubblicana. Sfruttando l'abbondanza di nocciole, Pietro Ferrero, già pasticciere di Dogliani, lanciò da Alba [illegible] panetto di crema solida, il «companatico dolce», in vendita a 600 lire al chilo contro le 3000 del cioccolato. In capo [illegible] un anno, la produzione della [illegible] di tutte le merende balzava da 3 a mille tonnellate. La fabbrica di Vivaro, il vecchio mulino più volte ampliato, diventò ben presto troppo piccola.

Il grande cambiamento si manifesta [illegible] gli Anni Cinquanta. Morto Pietro Ferrero, prende le redini dell'azienda il fratello Giovanni che sguinzaglia [illegible] flotta [illegible] furgoncini in giro per le povere strade [illegible] penisola e comincia a praticare quello che oggi si chiamerebbe un «marketing aggressivo». In parole semplici, si tuffa alla conquista del Paese, forte della Supercrema, la versione spalmabile della Pasta Gianduja, l'antesignana della Nutella.

[illegible] 1956 il timone passa a Michele, [illegible] Signor Michele [illegible] chiamano ad Alba, nipote del fondatore, che trova un'azienda già avviata sulla strada dell'internazionalizzazione (ha appena aperto la sede [illegible] Allendorf) e sforna prodotti a raffica, dopo che nel 1956 sono stati tenuti a battesimo i vendutissimi Mon Chéri.

La svolta avviene otto anni più tardi. E la svolta si chiama Nutella, [illegible] nut, nocciola in inglese. Con un nuovo marchio [illegible] fabbrica, Michele Ferrero investe il mercato [illegible] la crema di nocciole [illegible] più amate e imitate del pianeta. I vasetti sono consumati da grandi e piccini, esordiscono sugli schermi cinematografici, c'è addirittura chi rivela di non poterne fare a meno. «Ah, la Nutella...», diventa un sospiro comune.

La storia della Ferrero diventa a questo punto il fantastico cocktail [illegible] prodotti azzeccati e di campagne pubblicitarie [illegible] più azzeccate. Kinder (nato nel '68) «mette d'accordo mamme e figli». Kinder Sorpresa (1989) è «un premio di bontà». Pocket Coffee (1968) fa bere «un [illegible] caffè anche quando [illegible] c'è». Sino a che esplode il Rocher, il «trionfo della nocciola», che dal piccolo schermo suggerisce infinite gag. Come prima [illegible] fatto [illegible] mitico Gio Condor.

La soglia dei cinquant'anni è festeggiata con Yogo Brioss, l'ultima frontiera della merendina, e [illegible] fatturato 1995 di 7327 miliardi (2.847 in Italia). Nonostante le cifre da capogiro, ad Alba sembrano cambiate solo le tecnologie. [illegible] Signor Michele è saldo [illegible] sella e assaggia il prodotto tutti i mercoledì. Due Ferrero sono al suo fianco: il figlio Pietro (34 anni), responsabile per l'Europa, suo fratello Giovanni (33 anni), guida il ramo «mercati emergenti». Non c'è fretta, ma tutto è pronto per il ricambio. La famiglia lavora con serenità, segue principi di sempre - «la fabbrica è una casa e non si parla con i giornalisti» -, e macina utili come nocciole. Sarà merito della Madonna di Lourdes, la cui immagine è presente in tutti gli stabilimenti. Può darsi. Ma certi miracoli non si fanno [illegible] per caso.

Marco Zatterin

Dalla Nutella ai Rocher, l'azienda ha celebrato i cinquant'anni di attività

STORIA DI UN MARCHIO RACCONTATA DAGLI SPOT



GIGANTE BUONO E GIO CONDOR. Sono i primi personaggi (a cartoni animati) della pubblicità Ferrero negli [illegible] Sessanta-Settanta. Il rapace con [illegible] sue strabilianti picchiate metteva in subbuglio il «paese felice» e i bambini cantavano in [illegible] «Gigante, pensaci tu!».



[illegible] E POCKET COFFEE. Come diceva la pubblicità televisiva girata nel 1973 da Renzo Arbore per Carosello, è «Il pieno d'espresso, pieno [illegible] sprint». Altri slogan fortunati: «La carica del caffè, più l'energia del cioccolato»; «Bevi vero caffè anche quando non c'è».



[illegible] In occasione [illegible] «Italia 90», il campionato mondiale [illegible] calcio, furono riuniti gli atleti [illegible] nazionali. Nacque la promozione «Vinci campione», i cui testimonial erano calciatori famosi come Cabrini, Mattheus, Vialli, Ruben Sosa, Tacconi, Gullit.



[illegible] «Rocher soddisfa la voglia di buono» è [illegible] slogan dello spot che ha per protagonisti la Signora in giallo e il fido Ambrogio. Per arrivare alla pralina le situazioni sono diverse, viaggi in Rolls-Royce, in treno o in fuoristrada.

A CURA DI **Giuseppina Fiori**

«La Ferrero, un miracolo di Lourdes»

Il patriarca: «La Madonna ci ha aiutato»

Nel '95 superati i 7000 miliardi di fatturato

Una festa ad Alba tra ricordi e nuove sfide





Uno spot dedicato alla Nutella, forse il prodotto più famoso dell'industria albese

«Un successo [illegible] confini»

Biagi: anche Marcos amava i Mon Chéri

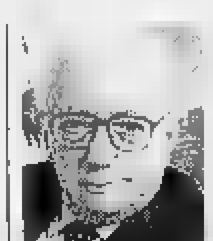
LA Ferrero è il classico miracolo delle piccole città italiane: un giorno arriva qualcuno che inventa la Ferrari, la Nutella o i golfini come Benetton e vende il suo prodotto in tutto il mondo». Parola di Enzo Biagi, che ieri ha partecipato alla celebrazione dei cinquant'anni dell'azienda di Alba. «[illegible] questi personaggi - spiega il giornalista - che fanno sì che l'Italia sopravviva».

Sarà anche un miracolo, [illegible] sotto ci sarà pure un segreto, oltre alla Madonna di Lourdes di [illegible] parla Michele Ferrero.

«La spiegazione è semplice: sono arrivati puntuali all'appuntamento. Hanno inventato ciò di [illegible] la gente sentiva il bisogno».

La via italiana al cioccolato?

«Qualcosa del genere. C'era un signore che a [illegible] certo punto si è detto: ci sono tante nocciole, è un peccato buttarle via. Questo signore aveva anche pensato che il cioccolato non potevamo permettercelo e ha fatto quella pasta che poi [illegible] diventata la Nutella».



Enzo Biagi

Non crede che alla nascita del mito abbiano contribuito molto alcune campagne pubblicitarie particolarmente azzeccate?

«Sì, hanno saputo creare dei personaggi popolari. Per esempio quel Gio Condor: era diventato un simbolo [illegible] sciocchezza, la gente guardava quel cartone animato alla televisione e ripeteva, indicando la fronte: "Non ci ho scritto Gio Condor"».

Poi sono arrivati Ambrogio e la Signora in giallo...

«E anche il Vernacoliere, se è per questo, che sosteneva che il maggiordomo [illegible] riuscito finalmente a conquistare fisicamente la contessa. Segno che i due personaggi sono ormai entrati nell'immaginario collettivo. Ricordo anche l'ambasciatore che offriva i Mon Chéri. Sa dove ho trovato quei cioccolatini? Nella villa a Honolulu dove Marcos, [illegible] dittatore delle Filippine, trascorreva gli anni dell'esilio. Quando lo andai a intervistare era il compleanno della signora Imelda. Il marito le aveva fatto dono di una confezione di Mon Chéri esposta in un mazzo di fiori».

Un suo ricordo della Ferrero?

«Avevo una zia con una bottega in un villaggio dell'Appennino tosco-emiliano, dove arrivavano ogni tanto solo i mercanti di terraglia, di cordelle e di stoffe di Prato. Un giorno arrivò anche la Pasta Gianduja, che si tagliava a fette, e qualcuno disse: "Ha più camion Ferrero dell'esercito italiano"».

Lei mangia la Nutella?

«No, io [illegible] [illegible]ora della generazione del pane, burro e marmellata. La Nutella l'hanno [illegible]perta le mie figlie e, ora, i nipotini».

[s. man.]

IN [illegible]

Brera, Aulenti conferma l'addio

MILANO. «Confermo l'irrevocabilità delle mie dimissioni». Così l'architetto Gae Aulenti risponde al ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer che l'aveva pregata «di recedere dalle dimissioni» da presidente dell'Accademia di Belle Arti di Brera. «Le dimissioni - scrive nella lettera la Aulenti - sono dettate dalla cronica e perversa abitudine a rimandare decisioni, a non dare esecuzione a quelle faticosamente deliberate, a non ricevere risposte». [Ansa]

Processo [illegible] giudice «censurato»

ROMA. Censura: è la sanzione inflitta ieri [illegible] dalla sezione disciplinare del Csm al giudice del Tribunale di Rimini Vincenzo Andreucci. Il magistrato è stato riconosciuto colpevole per aver commesso gravi violazioni nella conduzione del processo per la morte di Roberto Maranzano (conclusosi con l'assoluzione di Vincenzo Muccioli dal reato di omicidio colposo). [Agi]

Trova 140 milioni e li restituisce

MANTOVA. Ha trovato 140 milioni nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria e li ha restituiti alla proprietaria. Fernanda Raschi, 55 anni ha consegnato la borsa zeppa di contanti e di assegni già girati alla Polfer che ha ritrovato la proprietaria, un'anziana signora di Verona. La donna voleva premiare l'onestà della Raschi, ma quest'ultima ha rifiutato: «E' stata la mia buona azione [illegible] Natale». [a. t.]

Dimessa dalla clinica [illegible] si suicida

NAPOLI. Un'anziana donna, Elena Scarano, di 72 anni, [illegible] è uccisa ieri lanciandosi dal sesto piano della [illegible] di cura «Clinic center», nella zona [illegible] Fuorigrotta, a Napoli. Il motivo del suicidio potrebbe essere il fatto che la donna ieri sarebbe stata dimessa per fare ritorno a casa, dove abitava da sola. Nella casa di cura, invece, la vecchietta aveva stretto amicizie con altri degenti. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 50

SABATO 14 DICEMBRE 1996

Bari	31	65	2	40	54
Cagliari	16	8	72	65	31
Firenze	98	43	80	26	81
Genova	42	6	44	65	32
Milano	19	90	17	55	29
Napoli	50	86	47	70	10
Palermo	09	37	28	39	19
Roma	25	27	61	63	67
Torino	75	20	62	76	36
Venezia	27	66	61	59	34

ENALOTTO

Punti		
A	12	65 867 500
Ag	11	1 769 300
Ai	10	181 100

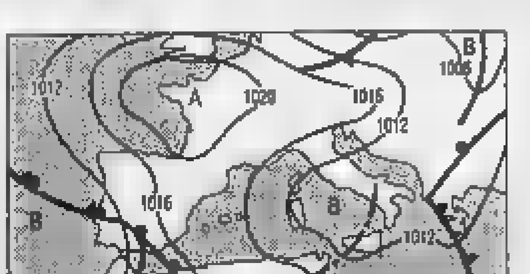
Montepremi
L. 988.0[illegible]1[illegible]8

COLONNA VINCENTE

x 1 2 x 1 x 2 1 2 1 2 1

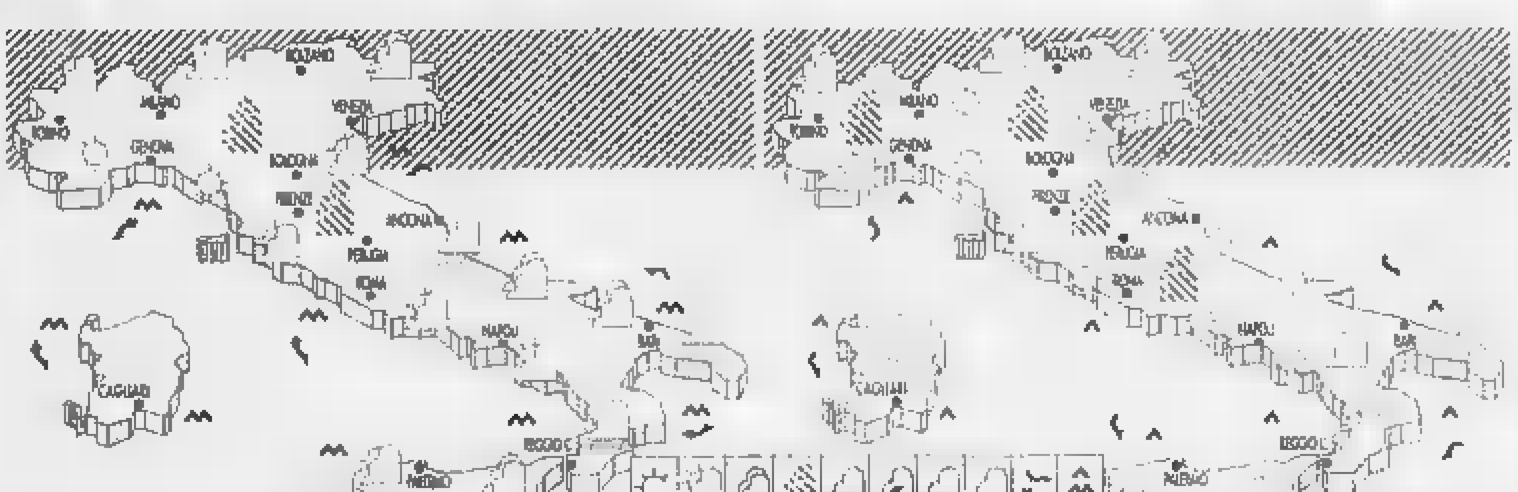
IL TEMPO

a cura di [illegible]



SCHIARITE E [illegible]. La pressione [illegible] in aumento ma sulle regioni centro meridionali insiste una circolazione di aria instabile. Al Nord e sulla Toscana prevarranno le schiarite, sul resto della penisola tempo incerto: parziali schiarite e annuvolamenti più intensi al Sud e sulle regioni centrali adriatiche dove saranno presenti dei piovaschi locali. Le temperature diurne saliranno al Nord e diminuiranno al centro Sud.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni poco nuvoloso salvo qualche annuvolamento parziale al Sud. Dal pomeriggio aumento irregolare della nuvolosità sulle zone alpine e sul Nord Ovest. Nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli del centro.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche zone di sereno si alterneranno con annuvolamenti parziali. [illegible] resto [illegible] penisola nuvoloso con possibili brevi piovaschi più probabili sulle [illegible] adriatiche ed al Sud. Temperatura in diminuzione nei valori notturni ed in aumento quelli diurni [illegible] Nord.

DOMANI. Su tutte le regioni saranno presenti ampi rasserenamenti, salvo residui e temporanei annuvolamenti locali [illegible] Puglia, [illegible] e Calabria ionica. In serata nuvole sparse sulle Alpi occidentali e sulla Riviera [illegible] Ponente. Nebbie mattutine nelle zone padane e nelle valli del centro. Temperature diurne in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	1	Bologna	7	9	Bari	12	16
Bolzano	1	9	Firenze	11	15	Napoli	16	17
Verona	[illegible]	10	Pisa	12	14	Potenza	6	14
Trieste	[illegible]	12	Ancona	9	10	S.M. Leuca	13	16
Venezia	7	10	Perugia	8	14	R. Calabria	10	18
Milano	5	12	Pescara	13	20	Palermo	16	20
Torino	1	11	L'Aquila	8	11	Catania	5	19
Cuneo	2	10	Roma Ciamp.	13	15	Messina	13	17
Genova	9	15	Roma Fium.	12	18	Alghero	16	17
Imperia	9	13	Campobasso	9	14	Cagliari	13	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	6	variabile	Lisbona	np	np	—
Atene	10	17	variabile	Londra	3	5	sereno
Bangkok	22	31	sereno	Los Angeles	12	20	sereno
Berlino	-2	0	pioggia	Madrid	6	9	pioggia
Bruxelles	0	4	sereno	Montreal	0	1	sereno
Bucarest	np	np	—	Mosca	0	0	nuvoloso
Budapest	2	7	pioggia	New York	4	8	pioggia
Buenos Aires	21	30	[illegible]	Parigi	1	3	sereno
Copenaghen	-6	3	pioggia	Pechino	-1	6	sereno
Dublino	-4	7	nuvoloso	Praga	-2	1	sereno
Francoforte	1	3	pioggia	Rio de Janeiro	np	np	—
Gerusalemme	7	12	variabile	Sofia	0	5	variabile
Ginevra	np	np	—	Sydney	np	np	—
Helsinki	-6	3	sereno	Tokyo	5	15	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	0	3	nuvoloso
Il Cairo	13	21	sereno	Vienna	0	2	nuvoloso


'96 Magico Natale
ROLLER SKATE 4 in linea £. 49.900
Tastiera elettronica £. 59.000
Moto cavalcabile RANGER BOY £. 129.900
CATERINA Parla e cammina £. 29.900
Radio Comando SMART BIRD £. 49.000
TANYA Tutti Frutti £. 4.900
Technic
LEGO TECHNIC Space Shuttle £. 199.000
Esmeralda £. 9.900
PAZZESCO
Calcetto CHAMPION
£. 49.900
Quasimodo £. 9.900
Registratore di POCAHONTAS £. 29.000
Orso peluche £. 11.900
Tabellone BASKET £. 9.900
4 giochi in uno £. 149.000
Microscopio £. 9.900
Non esistono prezzi più bassi. Parola di Babbo Natale!
SEGA SATURN & PLAY STATION + giochi
Prezzi Eccezionali
A TORINO
TOYS GARDEN
Via Sagra S. Michele, 45
angolo corso Peschiera
Tel. (011) 79.81.01
A PINEROLO
LA PALLA
Via Silvio Pellico, 20
Tel. (0121) 78.435
LA PALLA+
centro La Prealpina
S.S. Pinerolo Orbassano
Tel. (0121) 54.28.81
A MONDOVI'
LA PALLA
Via Fossano, 2
VILLANOVA MONDOVI'
A IVREA
FULVIA PAGLIUGHI
S.S. Lago di Viverone, 254
Tel. (0125) 25.11.59
DICEMBRE:
aperti tutte le domeniche

Borsa, una serie di ribassi

Occhi puntati [illegible] Wall Street, ma anche su Dublino a Piazza Affari nel corso di una settimana caratterizzata da diffusi ribassi, in particolare tra i titoli guida, e da un netto calo degli scambi rispetto all'ottava precedente. L'ultimo indice Mibtel è sceso a quota 10.124, l'1,98% dalla chiusura di venerdì 6 dicembre. Più pesante la situazione fra le 30 blue chips con le Fiat in calo del 4,43% e un indice Mib 30 in fles[illegible] del 2,14% a quota 15.082. L'anda[illegible] della settimana di Borsa è stato dettato soprattutto da due fattori esteri piuttosto che dalle vicende nazionali. Fin dall'inizio, infatti, Piazza Affari ha quasi ignorato la presa di posizione sull'attività di governo del presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. Allo stesso modo, anche in finale [illegible] settimana gli investitori sembrano aver tenuto conto solo in modo marginale dei commenti del presidente della Fiat, Cesare Romiti.

LA BORSA

MILANO Mibtel	10124	- 204
N. YORK Dow Jones	6304,87	- 77,07
LONDRA F. Times	3972,40	+ 9,4
TOKYO Nikkei D.	20341,39	+ 64,69

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1521,70	+ 2,13
MARCO in Italia	988,76	- 3,05
MARCO/DOLLARO	1,534	+ 0,014
YEN/DOLLARO	113,90	+ 1,20

La lira è stata alla finestra

La lira è rimasta alla finestra in [illegible] settimana valutaria con i riflettori puntati sul dollaro. A caratterizzare l'andamento monetario degli ultimi sette giorni è stata proprio la moneta americana che ha risentito sia dei timori di una [illegible] flessione di Wall Street sia delle attese sul vertice Ue di Dublino e sui riflessi sul cambio con il marco che potevano derivare da un accordo più o meno stringente sul patto di stabilità. La situazione valutaria internazionale non ha pesato quindi direttamente sulla lira che non ha risentito neanche delle tensioni tra governo e imprenditori dopo le dichiarazioni dei presidenti di Confindustria e Fiat, Giorgio Fossa e Cesare Romiti. La moneta italiana ha chiuso così la settimana mantenendo i livelli del venerdì precedente sul marco e sulle principali valute europee. Leggero regresso invece (poco più di una lira) ha registrato sul dollaro.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 15 Dicembre 1996 17

Il presidente: possiamo guidare gli interventi. In assemblea l'operazione Stet

«Iri coordinatore del Mezzogiorno»

Tedeschi: facciamo una Agenzia-holding

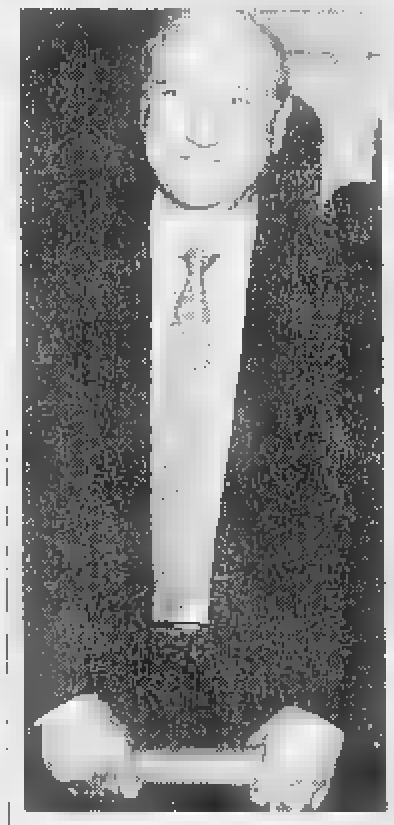
REGGIO CALABRIA. Michele Tedeschi apre una nuova strada all'Iri: il ritorno all'antico. Il presidente candida l'istituto a gestire la rinascita del Mezzogiorno: 60 anni di attività e una vera «vocazione» per il Sud sono le credenziali. E Tedeschi le ha presentate ieri, a due giorni dall'assemblea che dovrà consegnare il pacchetto della Stet al Tesoro. Tedeschi parla di una agenzia-holding, di un coordinatore-promotore [illegible] alto livello di chi sta già lavorando, come Enisud, Gepi, Cofiri-Spi: dovrà garantire l'unitarietà di indirizzo e l'organicità dell'intervento, aiutare le pubbliche amministrazioni locali a definire e gestire progetti complessi che richiedono rilevanti capacità sistematiche». Con grandi benefici per i due «motori» dell'economia: il sistema imprenditoriale e quel sistema bancario «punto debole [illegible] estremamente critico del Sud».

Un ritorno all'antico, quasi in alternativa all'ipotesi avan[illegible] pochi giorni fa da D'Alema, che aveva parlato di un centro di coordinamento per tutti i soggetti [illegible] sviluppo diretta[illegible] delle dipendenze di Palazzo Chigi. Buona idea, dice il presidente dell'Iri, ma richiederebbe tempo e denaro, a tutto discapito delle grandi emergenze del Mezzogiorno mentre l'istituto è già pronto «con tutta la sua capacità e la sua esperienza». L'Iri, insomma, potrebbe ripartire da zero, su un terreno che si sta rapidamente degradando: l'[illegible] meridionale. Tra il '91 e il '95, ricorda il presidente, il prodotto procapite nazionale è cresciuto del 5% in termini reali, mentre nel Sud è rimasto invariato; gli investimenti fissi nelle costruzioni, diminuiti dell'8% a livello nazionale, sono crollati del 24% nel Meridione, dove anche gli impianti industriali si sono ridotti del 14% contro un calo dell'1% della media italiana. Ancora più drammatico rimane il tasso di disoccupazione: 23% al Sud rispetto al 7,7% del resto del Paese, mentre gli investitori sono in fuga: gli addetti delle imprese a controllo estero sono crollati nell'ultimo decennio del 32,7% nel Mezzogiorno, contro un aumento dell'11,2% nella media nazionale. Inutilizzati anche i fondi strutturali Ue: su circa 32 miliardi di Ecu disponibili, pari a 64 mila miliardi di lire, è stato impegnato soltanto il 32% ed utilizzato appena il 13,4% contro l'80% dei Paesi europei più efficienti.

La ricetta di Tedeschi punta ancora sullo Stato, che non deve ritirarsi: «Non si deve certamente rinunciare ad una politica di intervento pubblico nel Mezzogiorno, ma è necessario cambiare strada: abbandonare definitivamente la politica di assistenza, ristrutturando l'intervento in termini di supporto allo sviluppo perché il mercato da solo non potrà mai risolvere i problemi del Sud».

Finito la stagione dello Stato imprenditore Tedeschi sta per affrontare un anno di grandi privatizzazioni: ha in calendario la Seat (entro gennaio), il blocco Stet-Telecom (in autunno, dopo il passaggio della Finanziaria al Tesoro), Finmare, Società Autostrade e Banca Roma, mentre restano in liquidazione Ilva e Finsider. Ma non è tutto: «Pur avendo venduto oltre 360 aziende - ricorda Tedeschi - ed aver incassato, fra Iri e gruppo, oltre 23 mila miliardi in poco più di 3 anni, abbiamo [illegible] molto da privatizzare».

[b. g.]



Il presidente dell'Iri Tedeschi

AIUTI E SOGNI

MA IL SUD HA BISOGNO DI SFIDE

COME nelle saghe che si rispettano, ogni tanto ritorna il tema degli aiuti al Mezzogiorno. Tramontata l'era dei sussidi, l'approccio è più «alla moda»: si parla di finanziarie, di acquisizione di partecipazioni, persino di «project financing».

Alcuni anni fa venne lanciata l'idea di «Meridiana», la Mediobanca del Sud. Poi si aggiornò il ruolo di Gepi, da contenitore di aziende decotte a una società di partecipazioni «sane», operazione entro certi limiti riuscita non male. Recentemente, qualcuno ha avanzato l'idea che l'Iri, una volta svuotato delle sue controllate, divenga un ente di promozione dello sviluppo delle regioni meridionali. Da ultimo, e non poteva mancare, ecco il Banco di Napoli: la cui «missione», sembrano pensare molti di coloro a vario titolo coinvolti nell'operazione di vendita e di acquisto, è di finanziare la crescita del Meridione. E non quello, più prosaica, di far denaro e remunerare i suoi azionisti.

Come è noto, i problemi del Mezzogiorno sono quelli di non disporre di infrastrutture adeguate e di essere costretto in un mercato del lavoro le cui rigidità sono incompatibili con un'economia che presenta alcuni caratteri che si potrebbero, entro certi limiti, definire preindustriali.

Ora, l'adeguamento della struttura del mercato del lavoro non c'entra nulla con le banche. Mentre le infrastrutture vengono di solito costruite dai privati (e quindi finanziate dalle loro banche) solamente quando esistano prospettive di redditività, i lavori pubblici profittevoli sono tipici dei Paesi ad alto reddito ed a forte intensità produttiva [illegible] che il Sud non è) e comunque si ri[illegible] in tempi ben più lunghi di quelli delle banche commerciali. Le quali vanno dove trovano interessanti opportunità di lavoro e guadagno. E quindi vanno anche nel Meridione dove per investire ed essere finanziati non è necessario essere la Fiat.

Valga per tutti il caso del porto di Gioia Tauro. Una azienda di medie dimensioni ma di larghe vedute, la Contship Italia, ha trasformato uno dei peggiori simboli dell'assistenzialismo politico al Sud nel più grande terminal per container del Mediterraneo [illegible] ottime prospettive di reddito. Ha investito 200 miliardi (di capitali privati), 100 dei quali forniti da banche del Nord che non hanno avuto grandi problemi a finanziare un'iniziativa in Calabria.

Allo sviluppo del Meridione non servono le banche, ce ne sono fin troppe. Occorre uno Stato che costruisca infrastrutture utili, per capitali ed usi in modo intelligente la politica tributaria; dei sindacati che comprendano che Taranto non è Torino; degli imprenditori, e non importa che siano del Sud, che abbiano il coraggio di investire. Dove il coraggio non è riferito al luogo, ma all'investimento in quanto tale. Se questi imprenditori ci saranno, il problema delle banche non si porrà.

Ma si deve fare attenzione, anche parlando del Banco di Napoli, a non cadere nell'inganno per cui [illegible] i capitali (che oggi sono il bene meno scarso che ci sia) si possa risolvere il problema della crescita del Sud. L'eccessiva disponibilità di fondi (per di più se a prezzi inferiori a quelli di mercato), da un lato rischia di ridurre l'attenzione per il livello di patrimonializzazione [illegible] un investimento e per la [illegible] redditività; dall'altro pregiudica i conti delle banche che finanziano aziende viziate dalle possibilità di attingere capitali senza sottoporsi allo scrutinio del mercato. Innescando un circolo vizioso di dissesti tipico dei sistemi [illegible] cui né le banche né le imprese fanno il loro mestiere: vivere, e prosperare, [illegible] i soldi che sono in grado di guadagnare.

Alessandro Penna

INTERVISTA

LE «SFIDE» DI CHIRICHIGNO

L'amministratore delegato della Telecom Italia Francesco Chirichigno



«Non parlatemi di boiardi Telecom è già sul mercato»

«I conti tornano, il gruppo è agguerrito Sul Dect i grandi gestori europei ci hanno già contattato per avviare nei loro Paesi la nostra esperienza»

ROMA

E' mite, è generoso, a tratti quasi mistico. [illegible] accende il toscano, parla [illegible] suoi figli e gli si accendono subito, insieme, pure gli occhi. [illegible] parla dell'azienda di cui è top-manager, ed è come se raccontasse di un suo altro figlio. E' quasi il Santo dei Telefoni, Francesco Chirichigno, amministratore delegato di Telecom Italia. Profonde utili a palate, effonde pensieri e parole buone per tutti: per Ernesto Pascale, che continua a tutelarlo come una sua «creatura» nella lotta fratricida tra Telecom e Tim sul «Dect», il cellulare domestico; per Vito Gamberale, amministratore di Tim, che adesso vuole, appunto, soffiargli il *business*; per il ministro delle Poste Maccanico, autore di [illegible] ddl sulle telecomunicazioni «molto valido». Ma ecco, [illegible] al [illegible] Francesco dei Telefoni volete far cambiare l'umore, provate a parlargli del fu[illegible] dell'azienda, [illegible] dopo-fusione [illegible] la Stet e del destino dei manager che, come lui, a giochi fatti potrebbero esser costretti a passare [illegible] mano. «Andarmene? - vi risponderà -. No, credo di poter essere ancora molto utile...».

Quindi, dottor Chirichigno, lei non fa come Pascale, che ha già annunciato che a privatizzazione fatta si dimette?

«No, mi atterrò al giudizio degli azionisti, pubblici e privati, che secondo me dovrebbero valutare il management in base alla capacità di fare strategie e risultati».

Cos'è, orgoglio aziendale o pura sindrome di potere, [illegible] bravo boiardo?

«E no, non [illegible] venga a parlare di boiardi! Vede, io sono entrato in questa azienda all'ultimo livello della scala gerarchica aziendale. Da allora, ho vissuto tutti i passaggi cruciali della vita del gruppo: ho compartecipato alla fuoriuscita dal vecchio sistema, quello frammentato dove c'erano Telve, Stipel e così via, sono stato il progettista della fusione tra la Sip e le altre quattro aziende di tlc, e poi, dal '94, come capoazienda della neonata Telecom e con il contributo del management, dei lavoratori e dei sindacati, sono diminuiti i debiti da 20 a 12 mila miliardi, è aumentata la redditività e la produttività del 7%, tanto che il risultato '96 [illegible] maggiore di quello del '95. E per la prima volta la società presenta [illegible] posizione finanziaria netta a breve positiva. Siamo i primi in Europa per efficienza con 280 linee per addetto e più ricchi in Italia per cash-flow».

Insomma, lei si sente un mago?

«No, se permette sono solo un tecnico che non ha mai avuto nulla a che fare con i partiti e che ho pensato solo a far cre[illegible] la propria azienda. Per questo vorrei essere giudicato in base ai risultati. Per un manager contano solo quelli: se ci sono, secondo me il manager dovrebbe essere inamovibile. Poi, valuteranno i nuovi azionisti».

Ma secondo lei arriveranno davvero, questi nuovi azionisti? Crede davvero che la [illegible] sarà privatizzata entro il '97?

«Me lo auguro. La privatizzazione è necessaria non solo per le casse del Tesoro, ma soprattutto per la realizzazione del grande "progetto-impresa" in [illegible] settore strategico come le telecomunicazioni».

Tanto strategico da giustificare la «golden share»?

«Guardi, secondo [illegible] con il disegno di legge Maccanico, che dice in modo chiaro come si vuol far sviluppare questo settore e [illegible] quali regole, la *golden share* ha una limitata ragione di esistere. Se ci sono un'Authority e [illegible] legge che prescrive obblighi precisi per i gestori, [illegible] vedo perché lo Stato debba tenere alcunché».

E [illegible] «nucleo duro» che [illegible] pensa? Va bene o sogna anche lei la «public company»?

«No, per la *public company* in Italia [illegible] troppe regole. Io credo che serva un "nucleo duro", per guidare un'azienda complessa. [illegible] del resto che il governo si stia muovendo in questa direzione. Ma bisogna far presto, anche perché, fatta la privatizzazione, finalmente finiranno le polemiche sul "mercato protetto"».

[illegible] negherà mica che sia esistito, il mercato protetto? Sarà il monopolio che vi ha fatto macinare tanti utili no?

«E' un luogo comune, già oggi il 57% del fatturato globale deriva da servizi liberalizzati. E poi chi ci muove questa critica dimentica che solo a noi fanno anche carico oneri pesanti, come un canone di concessione annuo di oltre 1000 miliardi, e il principio di mutualità tra i clienti».

Per tornare [illegible] privatizzazione, si dice che siate proprio [illegible] manager a frenare...

«E' un altro luogo comune: vede, io non credo che la nostra sia un'isola dorata, ma [illegible] è neanche un'isola dannata. Ormai, tra i manager del gruppo, c'è una radicata consapevolezza che privatizzando si farà il bene dell'azienda, e soprattutto del Paese. Perché si renderanno più forti le nostre telecomunicazioni, [illegible] settore trascurato per anni dai nostri politici, mentre altri Paesi hanno fatto l'esatto contrario, dalla Francia di Giscard e Juppé all'America di Clinton».

Ora un progetto si delinea, con la fusione Stet-Telecom. A lei che gliene pare?

«E' una grande opportunità. [illegible] un senso sul piano finanziario, tanto che la Borsa l'ha accolta con entusiasmo, [illegible] ha un [illegible] sul piano industriale: ora va individuata [illegible] missione strategica per il futuro, [illegible] punto di vista tecnologico, e un progetto-impresa che rafforzi ulteriormente la competitività, continuando a ridurre i costi. Noi stiamo marciando, lunedì ci sarà l'assemblea degli azionisti Iri per il passaggio delle azioni Stet al Tesoro, subito dopo si riuniranno i consigli di Stet e Telecom per avviare l'iter».

C'è [illegible] chi ipotizza che Tim possa es[illegible] venduta a parte. Condivide?

«No, il futuro industriale del gruppo prevede un'infrastruttura globale sulla quale possano passare servizi mobili, fissi ed *entertainment*. Quindi, come accade [illegible] tutto il mondo, non avrebbe senso privarsi della telefonia mobile».

A proposito di Tim, in queste settimane ci state regalando uno spettacolo paradossale. Nel Paese dei monopoli, e in cui l'ingresso di un secondo gestore per i telefonini è stato uno psicodramma, Telecom e Tim, due aziende della Stet, si stanno scannando sul «Dect» il telefonino domestico. Fa [illegible] po' ridere, no?

«No, io non vedo problemi, come ha già chiarito la Stet. Mi fa piacere che tutti, compresa Tim, abbiano deciso di misurarsi su questa tecnologia. E' una conferma che il nostro progetto industriale aveva ben interpretato l'evoluzione del mercato. Abbiamo avviato il *business* da due anni con 1800 miliardi di investimenti e un'occupazione stimata nell'indotto in 6500 addetti. Per noi il "Dect" è un'evoluzione della rete fissa, che con questa tecnologia incrementerà le possibilità di offerta di servizi innovativi per i consumatori. Non per nulla, le anticipo che primari gestori europei ci hanno già contattato per replicare nei loro [illegible] l'esperienza da noi avviata».

Manca ancora il parere delle Poste, però, e intanto i concorrenti privati come Omnitel vi attaccano...

«Sì, dopo il rinvio di martedì scorso ci aspettiamo in tempi rapidi il parere del Consiglio superiore, che dia il via libera, a noi e agli altri, all'utilizzo di questa tecnologia. Tenga conto che il "Dect" è parte di [illegible] piano strategico biennale dell'azienda, già approvato l'anno scorso dalle Poste. Quanto ai privati, è vero, Scaglia si è... scagliato contro di noi, ma a mio avviso il mercato è grande e si crea facendo concorrenza chiara e leale, con contabilità separate, e non bloccando la ricerca e gli investimenti. Ma è ovvio che lui faccia polemica, chi rincorre non è mai contento».

Bella forza, avete avuto sempre campo libero! Non a caso si parla di voi come [illegible] Grande Fratello...

«Sciocchezze, per me la mia famiglia è mia moglie, e i miei due figli. Il Grande Fratello non esiste».

Eppure, se in questo Paese si liberalizzasse sul serio...

«Io sono pronto a fare la mia parte».

Massimo [illegible]

> «La fusione con Stet è una grande opportunità per tutti E la Borsa l'ha capito»

> «Lasciare? No, credo di essere ancora utile I rapporti con Tim? Non vedo problemi»





Sopra l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale. A fianco Vito Gamberale amministratore delegato di Telecom Italia Mobile


Andrea Parisi
Case Appartamenti Villette
RESIDENZA BORSI
via Borgo Masino ang. Via Borsi
Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas. Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq 90 L. 220.000.000 Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.
Villaggio I CASALI
NONE, Via delle Lame, 4
In splendido villaggio residenziale ultime Ville partire da L. 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30
Villaggio LORENZO
NONE, Via San Lorenzo, 7
Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto. A partire da L. 300.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19.00.
NONE, Via Buniva, 13
A 50 mt. dal vecchio municipio vendesi ville schiera in pronta consegna a partire da L. 290.000.000 visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica su appuntamento.
IMPRESA DI COSTRUZIONI PARISI ANDREA
SEMPLICE, FACILE, FELICE
LA CASA DA ANDREA PARISI
VENITE A TROVARCI!
NONE, via Roma 148
Vendesi ultime 2 ville a schiera a L. 360.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni, sabato e domenica su appuntamento.
L'Impresa Andrea Parisi invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarla. Presso i nostri cantieri valuterete le nostre offerte e confronterete la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.
CANDIOLO, Via
Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna L. 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.
UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.00.665
TEL.0337/21.37.80

La Finanziaria cambia ancora. Pensioni, salgono i contributi

Autonomi, doccia fredda

Slitta il condono previdenziale, fondi per aree terremotate
E per un errore tipografico l'Irep diventa subito un «giallo»

ROMA. I tre maxi-emendamenti [illegible] cui domani si voterà al Senato la fiducia (e che non contengono [illegible] né per l'eurotassa, né per l'Irep e le nuove aliquote Irpef) sono stati illustrati ieri dalla maggioranza, rappresentata da Salvi, capogruppo sd, Morando (sd), Angius (sd), presidente della Commissione finanze, e dal presidente della Commissione bilancio Coviello.

Ed è stato anche chiarito il «giallo» dell'Irep (la tassa regionale sul valore aggiunto delle imprese, contestata dal Polo che ne aveva chiesto insistentemente lo stralcio) scomparsa nel testo dei maxi-emendamenti: «Mi sembra chiaro che la mancanza di due pagine nel testo sia semplicemente un errore materiale, tipografico - ha detto infatti Cesare Salvi - e quindi ogni protesta del Polo è pretestuosa».

Dal canto suo il ministero delle Finanze precisa che non è stata introdotta alcuna modifica delle detrazioni collegate al contributo per l'Europa previsto nella finanziaria. E, in una nota diramata ieri, sottolinea che «pertanto la detrazione per ogni familiare a carico resta stabilita in 40 mila lire; nel caso [illegible] cui [illegible] contributo straordinario sia versato da due genitori, ciascuno potrà detrarre 20 mila lire per ogni figlio, secondo la normativa che regola le detrazioni dell'Irpef».

Ma vediamo in sintesi le sostanziali «novità» che saranno introdotte con i tre maxi-emendamenti.

1) Viene prevista una semplificazione dei procedimenti in materia urbanistico-edilizia. Un intervento che [illegible] comporterà alcun costo aggiuntivo per lo Stato.

2) Sarà recuperata con una norma «ad hoc» una ingente somma (si tratta di circa 18.500 miliardi) stanziata, ma mai spesa, in favore dell'edilizia residenziale pubblica. La norma recepisce, di fatto, un decreto decaduto.

3) Il Cipe stanzierà nei prossimi tre anni circa 900 miliardi di lire da destinare a [illegible] le zone terremotate del Mezzogiorno [illegible] quindi, in particolare, dell'Irpinia, del Belice e della Basilicata. L'ammontare di questa somma viene recuperato essendo già stata inserita in una tabella della legge finanziaria.

4) I fondi residui dell'ex Agensud verranno trasferiti agli enti locali.

Entro sei mesi il governo dovrà fare una ricognizione globale per quantificare esattamente l'entità di queste somme che passeranno alle Tesorerie locali.

5) Sarà riaperta, dopo [illegible] decisione in senso contrario delle commissioni del Senato, la finestra pensionistica per migliaia di lavoratori autonomi, di fatto bloccati alla data del [illegible] settembre del 1996 dalle nuove norme sul divieto di cumulo reddito-pensione.

6) Vengono stanziati circa 350 miliardi di lire per il salvataggio dei fondi per il ministe[illegible] dell'Ambiente, relativi ad interventi in aree di crisi ambientale.

7) Sono previste misure in favore dei lavori socialmente utili.

8) Quota latte. I produttori che acquisteranno [illegible] quote-latte non vedranno decurtato del pari importo il tetto limite di spesa.

9) E' prevista l'istituzione della Bicamerale per il fisco, ma senza i poteri vincolanti richiesti [illegible] Polo.

10) Si attua l'equiparazione [illegible] trattamento fiscale dei fondi integrativi bancari rispetto agli altri fondi previdenziali.

11) Concorsi ippici: la loro gestione [illegible] ora affidata al Coni.

12) Via libera ai fondi che faranno partire i primi mutui per i lavori del raddoppio autostradale della Firenze-Bologna, nel tratto concordato con i verdi, e p[illegible] il miglioramento della Torino-Savona. Sono 20 miliardi annui per il 1997-2016.

13) Viene fatto slittare [illegible] pagamento della prima rata del condono previdenziale dal 18 dicembre [illegible] quest'anno al 31 marzo '97.

14) Aumentano dello 0,3 per cento i contributi previdenziali per i commercianti.

15) La tassa sulla pubblicità diventa un «canone».

16) Vengono introdotte delle norme per le cooperative [illegible] crisi.

Francesco Bullo

REALE MUTUA

Polizza col premio

TORINO. I premi globali della Reale Mutua assicurazioni supereranno i 1800 miliardi di lire e gli investimenti patrimoniali [illegible] i 5600. Lo ha annunciato all'assemblea della società il presidente Leone Fontana. L'assemblea ha approvato il conto preventivo per il 1997, deliberando benefici di mutualità per oltre 14 miliardi a favore degli assicurati con polizze vita [illegible] polizze incendio agricolo. Per le polizze vita ordinarie, che scadranno nel 1997, viene concesso un aumento gratuito del 6% delle somme pagate dalla società. Un ulteriore 6% di aumento sarà riconosciuto per i titolari delle medesime polizze che vorranno reinvestire in [illegible] esclusivo contratto [illegible] capitalizzazione. A chi sceglierà invece di incassare le somme pagate sotto forma di rendita vitalizia rivalutabile, sarà riconosciuto un aumento gratuito del 9%. Per incendi [illegible] rischi agricoli il prezzo [illegible] pagare nel 1997 sarà ridotto del 20%.

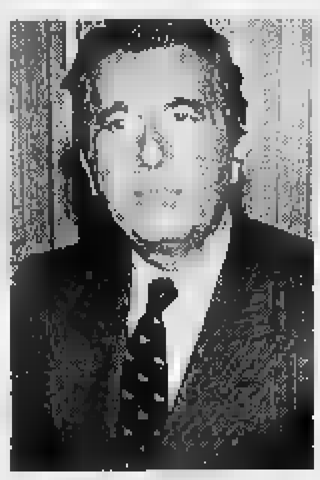


Il ministro delle Finanze, Visco

Basterà una quota del 4% per l'obbligo di notifica alla Consob

«Più informazione [illegible] Olivetti Ormai è una public company»

MILANO. Scende dal 10% al 4% la soglia minima di partecipazione al capitale Olivetti oltre la quale scatt[illegible] l'obbligo di informazioni alla Consob e al [illegible] Una decisione a sorpresa, comunicata ieri dal Tesoro e accolta con apparente soddisfazione dall'Olivetti («E' la presa d'atto che siamo una public company»), che arriva in un momento importante per [illegible] futuro della società di Ivrea. I tempi stringono. E' imminente fine anno, data entro la quale l'amministratore delegato Roberto Colaninno aveva promesso dismissioni per 800 miliardi, computer compresi. E' questione di ore per il nuovo incontro con governo e sindacati (giovedì 19) nel quale la società dovrà presentare progetti precisi, compreso l'ammontare dei tagli d'organico. In più, non è un mistero per [illegible] che attorno all'assetto azionario di Olivetti da tempo si stia giocando una partita complessa nella quale nulla è escluso, nemmeno l'uscita [illegible] scena definitiva di Carlo De Benedetti.



Carlo De Benedetti

Un quadro [illegible] fortissima evoluzione, insomma. Nel quale [illegible]a una volta si è inserita la Consob che, forte della facoltà di abbassare [illegible] soglia minima per garantire il massimo di trasparenza e di informazione al mercato, ha suggerito proprio questo ritocco al ministero [illegible] Tesoro. Pronta [illegible] decisione di Ciampi: «Il ministero del Tesoro con decreto del 13 dicembre '96, emanato [illegible] parere conforme della Consob, ha disposto la modifica delle soglie delle partecipazi[illegible] nel capitale dell'Olivetti rilevanti ai fini dell'informazione alla Consob [illegible] al mercato», si legge nella nota diramata ieri. Conclusione: «Tenuto conto della composizione del capitale della società, estremamente frazionata [illegible] soggetta a continua evoluzione, dette soglie sono state stabilite nella misura del 4, 7, 15, 20 e 33% del capitale con diritto di voto».

Perché questa decisione improvvisa? Esplicita la spiegazione del Tesoro: il capitale Olivetti è troppo «frazionato»; non solo, è in «continua evoluzione». Come dire, in tanto fiorir di voci, meglio aumentare i controlli. Troppo si muove, del resto, attorno a Olivetti. C'è l'interesse dichiarato di Mediaset che nella sua [illegible] ai telefonini [illegible] in alternativa alla gara come [illegible] gestore (costosissima) potrebbe puntare su Olivetti per far sua l'Omnitel. C'è il rastrellamento [illegible] Borsa (che, per la cronaca, si [illegible] fermato da qualche giorno) di Cir [illegible] Cofide da parte di Luigi Giribaldi (che ha ammesso di possedere un [illegible] di Cofide più un altro 7% in [illegible] ed amici e che, secondo stime, avrebbe messo insieme un pacco del 7% di Cir): cosa c'è dietro questa «mini-scalata» alle cassaforti dell'Ingegnere? Semplici «investimenti finanziari» come ha spiegato Giribaldi? O una pressione per costringere De Benedetti a molla[illegible] al più presto la presa su Olivetti?

Con [illegible] ritocco al ribasso delle soglie, fanno informalmente sapere dalla Consob, [illegible] iniziative di Giribaldi non c'entrano: era stato tutto deciso un mese e mezzo fa. Fatto sta che, con la diminuzione della soglia minima, d'ora in avanti chiunque supererà quota 4% di Olivetti dovrà comunicarlo entro 48 [illegible] agli uomini di Berlanda e [illegible] mercato, rendendo così pubblico ogni eventuale progetto, scalata amichevole o ostile che sia. Una novità non da poco. Fino [illegible] due giorni fa l'obbligo scattava dopo il 10%, [illegible] quota che concedeva [illegible] indubbio vantaggio al neosocio forte, raider o non raider che fosse: il vantaggio di arrivare in segreto (con l'obbligo di [illegible] gli incrementi del 2% ma dopo 30 giorni dall'acquisto: un lasso di tempo enorme) a una quota [illegible] quasi controllo [illegible] solo si pensa che l'attuale socio di maggioranza relativa, la Cir, ha «solo» il 14,63% di Olivetti.

[[illegible] z.]

FLASH

Piaggio, in gennaio [illegible] integrazione

La Piaggio di Pontedera ha confermato due settimane [illegible] integrazione a gennaio per circa [illegible] mila lavoratori su 5700. A fine mese se [illegible] potrebbe aggiungere una terza. Secondo la Fiom-Cgil di Pisa, il provvedimento si sarebbe reso necessario a [illegible] della superproduzione del '96, che ha portato ad intasare i magazzini con circa settantamila veicoli ancora invenduti.

A Pirelli l'Oscar del [illegible]

L'Oscar di Bilancio 1996 è stato assegnato alla Pirelli. La giuria del più ambito riconoscimento per le aziende italiane, organizzato dall'Ipr (Istituto relazioni pubbliche) in collaborazione con la Centrale dei Bilanci, ha comunicato anche i nomi dei vincitori degli Oscar di categoria andati a Marzotto per le società quotate; Finsiel per le non quotate; Banco Ambrosiano Veneto per gli istituti di credito e Ras per le compagnie di assicurazione.

[illegible] Pra entro [illegible] 31 dicembre

Martedì 31 dicembre è l'ultimo giorno utile [illegible] disposizione per comunicare al Pubblico registro automobilistico l'avvenuta radiazione per demolizione o per definitiva esportazione all'estero di un veicolo superiore a 9 cavalli fiscali. Per i veicoli inferiori a [illegible] cavalli fiscali, l'ultimo giorno utile è il 31 gennaio 1997. Entro queste date vanno comunicate anche la perdita di possesso a seguito [illegible] furto o il sequestro del veicolo su disposizione dell'autorità giudiziaria [illegible] amministrativa. Il rispetto dei termini consentirà l'interruzione dell'obbligo di pagare le tasse automobilistiche per il 1997.

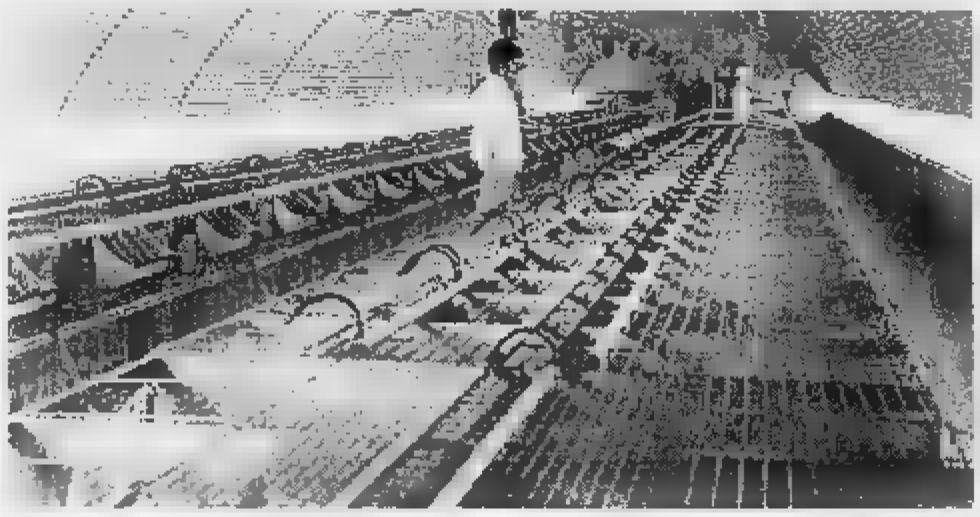
Inchiesta di Bologna: l'uso del veleno confermato da intercettazioni telefoniche

Conigli, usata anche stricnina

Le associazioni: «La colpa è di pochi operatori»

BOLOGNA. Stricnina. Sarebbe stato usato anche questo potentissimo veleno negli allevamenti di conigli «drogati». L'ipotesi è emersa nel corso dell'inchiesta del pm bolognese Giovanni Spinoso e del Nas dei carabinieri che ha portato all'arresto di 18 persone, tra veterinari, allevatori e rappresentanti di mangimi. Sono state alcune intercettazioni telefoniche ad indirizzare il lavoro di carabinieri e pubblico ministero. All'inizio gli inquirenti hanno pensato ad un utilizzo esterno agli allevamenti in funzione di derattizzazione. Poi hanno scoperto che, molto probabilmente, la stricnina veniva somministrata agli animali in piccolissime dosi, per produrre un effetto lassativo in modo che poi gli animali potessero assimilare meglio cibo e, soprattutto farmaci.

L'inchiesta, nella quale vengono ipotizzati i reati di associazione per delinquere e adulterazione di sostanze non direttamente destinate all'alimentazione, verte sulla somministrazione abusiva di principi attivi farmaceutici non autorizzati (due sono vietati anche perché cancerogeni) in diversi allevamenti di tutta Italia. Tra l'altro in una perizia che il professor Macri, dell'Istituto Superiore di Sanità, si fanno presenti i rischi che può produrre un uso indiscriminato di farmaci negli allevamenti: gli antibiotici dati in



L'allevamento dei conigli è nell'occhio del ciclone dopo il blitz dei carabinieri. Il settore aveva aumentato la sua quota di mercato dopo la crisi della bovina morbo della «mucca pazza»

grande quantità creano ceppi virali farmacoresistenti, cioè contro cui gli antibiotici non hanno effetto. Ieri, intanto, sono comparsi davanti al Gip di Bologna, Aurelia Del Gaudio, due degli arrestati, Antonio Negroni e Antonio Bilancia. Oggi continueranno gli interrogatori degli altri arrestati.

E ieri sono scese in campo le associazioni di categoria. Da tutte un invito: «Non criminalizzate gli allevatori di conigli». Così l'Associazione nazionale dei coniglicoltori italiani si augura che le «iniziative criminali di pochi operatori senza scrupoli, ancorché confermate, non debbano ritorcersi contro la grande massa di onesti produttori che lavorano per garantire ai consumatori italiani un prodotto di qualità». L'Associazione punta a sottolineare proprio la differenza tra «allevatori onesti» e, appunto, «criminali». Lo stesso fa Franco Guglielminelli, presidente del Consorzio nazionale cunicolo (Cunaco): «Bisogna ammettere che anche nel nostro settore vi sono delle "pecore nere". Nel nostro paese gli allevamenti sono alcune migliaia e se dopo la vasta indagine dei Nas ne sono stati trovati 15 che non hanno rispettato le regole vuol dire che la categoria degli allevatori di conigli dà pieno affidamento».

Insomma, si punta su questa differenza proprio per scongiurare il fantasma della crisi della metà degli Anni Ottanta. Così l'Anci chiede «che venga fatta completa luce sulla vicenda per evitare che nei consumatori si inneschi quella spirale che nel 1985 portò al tracollo del settore». Poi la richiesta: «Ancora una volta si conferma la necessità di controlli severi e l'urgenza dello sviluppo di quella politica della certificazione della qualità che consentirebbe garanzie sia per gli operatori del settore che per i consumatori».

Maurizio Tropeano

FLASH

Pagamento quote entro il 31 gennaio

Il pagamento delle dovute dagli allevatori che hanno superato le quote latte loro assegnate potrà essere ito entro il 31 gennaio '97. L'Unione Europea ha infatti accolto la richiesta di rinvio avanzata dal ministro per le risorse agricole, Michele Pinto.

Aumenta l'import dai partner europei

Migliora il disavanzo della bilancia agricola italiana con i Paesi extra-Ue, mentre l'interscambio con i Paesi comunitari peggiora. Dagli ultimi dati dell'Istat tra gennaio ed ottobre il disavanzo per i prodotti agricoli con i Paesi extra-comunitari è a 5046 miliardi dai 6405 dello stesso periodo '95, mentre quello con i Paesi europei, tra gennaio e settembre, è salito da 1524 a 2111 miliardi.

all'origine in un -10,4%

A novembre, l'indice Ismea dei prezzi agricoli all'origine ha subito una flessione dell'1,7% ottobre e del 10,4% rispetto al novembre.

Produttori di tabacco protestano a Bruxelles

Produttori e trasformatori di tabacco martedì scenderanno in piazza a Bruxelles contro la riforma di settore presentata dalla Commissione Ue. Le due categorie dal giorno successivo si uniranno in un'associazione interprofessionale chiamata Assintab. La Commissione europea, lamentano produttori e trasformatori, orientata a considerare il sostegno alla produzione di tabacco in contraddizione con la tutela della salute dei cittadini, anche dalle entrate fiscali tale contraddizione appare pretestuosa. L'appello è stato intanto accolto alla Camera, dove un gruppo di parlamentari ha chiesto la convocazione della commissione agricoltura.

Promossi dallo i prodotti piemontesi

Aumentano i consumi di verdura, ma per la carne al ristorante, nonostante mucca pazza, non c'è flessione. La recessione si fa sentire cali medi del 20 per cento, ma chi va al ristorante si fida della mediazione dello chef. Sono alcuni dei risultati di una indagine campionaria sull'approvvigionamento di materia prima da parte della ristorazione di qualità condotta dallo Iarp (Istituto agricolo per la ricerca e la promozione nel sistema agroalimentare piemontese) della Coldiretti, che verrà presentato martedì.

INTERVISTA

OCCUPAZIONE A RISCHIO

La Coldiretti pronta ad allearsi agli artigiani e alle piccole imprese

«Resa dei conti col governo»

Micolini: poliennale di spesa deludente

ROMA

TROPPI fronti aperti, troppe brecce attraverso le quali si riesce a passare, troppi impegni non rispettati, una legge poliennale di spesa deludente. Questo non è il sistema per rispondere a chi vede il futuro in pericolo, così si rischia la guerra»

A parlare di guerra è Paolo Micolini, presidente della Coldiretti, la massima organizzazione agricola nazionale: «Siamo stati comprensivi, disponibili, concilianti, prudenti - dice - ma tutto ha un limite, anche la prudenza. Bisogna che chi governa capisca che l'agricoltura non è un elemento astratto o marginale della nostra economia, ma un settore che esprime 60 mila miliardi di produzione lordo vendibile e un milione e mezzo di posti di lavoro».

Ecco, fermiamoci ai posti di lavoro. Questo governo ha l'occupazione in testa ai suoi programmi...

«Sì, ed è incredibile che chi dice di avere nella prima pagina della sua agenda una politica per l'occupazione non dia una risposta, dico una risposta, una soluzione pronta ai nostri problemi. Buon Dio, noi siamo occupazione, forse in questo momento più di altre realtà economiche, e la politica nazionale in rapporto a Maastricht deve essere fatta per difendere quei posti di lavoro che ci sono e possono continuare ad esserci, mentre corrono il rischio di andare perduti»

Ma può fare un esempio circostanziato di dove e perché questi posti di lavoro sono a rischio?

«Certo: parliamo delle 10 mila persone, in maggioranza giovani badi bene, che resteranno a casa se non si interviene con decisione sulle quote latte. Ecco, noi non abbiamo visto alcun progetto del governo per salvare né questi, né altre migliaia di agricoltori che vedono in pericolo il proprio lavoro. Nel 1995 il settore ha perso il 3,4 per cento dei suoi occupati, ma dal 1985 all'anno scorso la percentuale raggiunge addirittura il 29 per cento. Una cifra drammatica»

Sì, però in questo per cento ci sono anche i pensionati...

«Vero. Molti sono andati in pensione, magari non perché lo volessero, ma perché vedevano il loro reddito scemare in rapporto alla loro fatica. Oggi però si è arrivati al cuore del sistema: a entrare nelle liste dei disoccupati saranno giovani o comunque persone al massimo della potenzialità produttiva. Allora non devono prenderci in giro, siamo stati buoni per tutto l'iter della Finanziaria. Adesso basta, è arrivata la resa dei conti: il governo deve, sottolineo deve, risponderci».

E da che parte dovrebbero cominciare le risposte?



Il presidente della Coldiretti Paolo Micolini chiederà la riapertura del tavolo con l'esecutivo per il lavoro agricolo

«Un primo segnale di buona volontà sarebbe proprio un'azione sulle quote latte, una prima manovra per consentire un "atterraggio morbido" nell'Europa di Maastricht. Poi ci sono questioni che si chiamano politica agricola comunitaria, riforme di mercato per riso e tabacco. Tutte cose da affrontare con decisione e che invece restano nel limbo dell'incertezza. Vuol sapere la verità? Non c'è più un solo settore dell'agricoltura italiana che possa dormire sonni tranquilli in vista di quel che si sta preparando in Europa».

All'inizio diceva che la poliennale di spesa appena approvata è deludente...

«Sì. E dire "deludente" è usare un garbato eufemismo per una legge che è del tutto inadeguata come risorse alle attuali necessità del settore e per la quale è mancato il necessario confronto con le organizzazioni professionali».

Quali saranno adesso i vostri passi?

«Per prima cosa chiederemo la riapertura del tavolo di confronto sull'occupazione e sugli altri nostri problemi irrisolti. Poi cercheremo altre strade da percorrere e magari da soli per esempio con gli artigiani, i commercianti, la piccola e media impresa. Con tutti quelli che si sentono dimenticati, tranne quando ci sono tasse da pagare».

Vanni Cornero

Import d'Oltremare

Riso, l'Olanda è contraria al blocco Ue

MILANO. E' un braccio di ferro Europa-Olanda quello che si sta combattendo in questi giorni a Bruxelles sul futuro del riso europeo (in particolare quello italiano). L'Olanda, infatti, non è in sintonia con gli altri partner Ue nel chiedere il blocco delle importazioni di riso dai Paesi dei Territori d'Oltremare (Ptom) per cui il ministro delle risorse agricole, Pinto, ha recentemente invocato la «clausola di salvaguardia» ac dalla Commissione europea. Il nodo è rappresentato dal sempre più massiccio ingresso in Europa, a dazio zero, di proveniente dall'area Ptom. L'Olanda è il Paese maggior importatore ed è il più interessato a mantenere i privilegi perché legato all'e delle Antille. Non è comunque escluso che si arrivi a un compromesso. Altre minacce sono rappresentate dalle concessioni all'Egitto, che sta esportando in Europa 32 mila tonnellate di riso.

[g. f. q.]

A Palermo un esperimento Cia sulle coltivazioni nelle aree periferiche

L'agricoltura «salva» le città

Il reddito e l'ambiente possono migliorare insieme

PALERMO. L'agricoltura razionale e remunerativa può soccorrere le orribili periferie della città. Anziché letamai, discariche, terreni incolti in attesa a volte infinita di urbanizzazione, campi ben coltivati e ambienti salubri. Conseguenti il ritorno economico e l'impiego di risorse umane, anche giovanili. Che questo sogno sia realizzabile l'ha dimostrato a Palermo il «Progetto life» della Cia, la Confederazione Italiana Agricoltori che per attuarlo su 800 ettari ha stanziato 300 milioni, in aggiunta a 700 dell'Unione Europea e del Comune di Palermo. I positivi risultati ottenuti dall'istituto ricerche «Ambiente Italia», incaricato della realizzazione tecnica, sono stati analizzati a conclusione del progetto biennale finanziato dall'Unione Europea.

Fra gli aspetti qualificanti del «Life», un campo di confronto varietale per i tipi di mandarini più richiesti, su una superficie di un ettaro, con l'obiettivo di sostituire l'attuale standard varietale, poco richiesto. E poi una stazione agrometeorologica, utile anche per l'irrigazione e per la lotta guidata, sia per il più economico utilizzo dell'acqua (costo attuale 3 milioni-ettaro, corrispondente a oltre il 60 per cento delle spese totali di conduzione), sia per il minor possibile ricorso ai pesticidi; una che registra i parametri microclimatici, d'intesa con l'Istituto Coltivazioni Arboree dell'Università di Palermo. Terzo punto importante del progetto, gli interventi agroforestali, con arbusti mediterranei nella fascia pedemontana per fermare la caduta a valle dei materiali.

Nicola Stolfi, della Cia, nella relazione introduttiva ha sottolineato che «c'è una preoccupante modifica dei rapporti tra città e spazi rurali, e occorrono nuovi assetti in termini di spazi naturali e di regimazione idraulica». Analoghe esperienze sono fatte con successo a Napoli, Barcellona, Valencia, Grenoble, Perpignano, Ambague. Presentato nel 1994 al nostro ministero dell'Ambiente, avviato nel marzo 1995, il progetto ha avuto un entusiastico effetto trascinante nelle due borgate palermitane prescelte, che per un tempo che sembrava non finir mai hanno l'etichetta insanguinata della mafia, Ciaculli e Croceverde-Giardini: 800 ettari, per due terzi coltivati a mandarini; oltre 62 mila giornate lavorative.

«La gente ha compreso bene, ci ha seguiti e ora è di averlo fatto», ha detto il sindaco Leoluca Orlando, che è pure deputato europeo nel gruppo verde. E Massimo Bellotti, presidente aggiunto della Cia, ha evidenziato che le città e gli agricoltori delle aree periurbane hanno tutto da guadagnare in questa prospettiva duplice d'incremento del reddito e di miglioramento qualitativo della vita, secondo equilibrati modelli di gestione agricola. «Ecco perché la Cia ha voluto il progetto Life», ha concluso Bellotti.

Antonio

SOCIETA' & CULTURA

LA ST[illegible]



Gli anni italiani rivisti al microscopio: il lungo lavoro dell'università di Trieste

GLI AMORI DEL GIOVANE Joyce



Ricostruiti i «luoghi» joyciani. Mappe e percorsi: e si scopre anche che durante i temporali lo scrittore si nascondeva sotto il letto

JAMES Joyce, ramingo per osterie, canta a gran voce canzoni triestine. Se c'è un temporale, l'uomo che ha segnato di sé la letteratura del secolo si getta sotto i letti di casa, impauritissimo. A quell'epoca, siamo negli anni tra il 1904 e il '14, i letti erano molto alti rispetto [illegible] pavimento. Ci stava sotto anche un grande scrittore. E poi Joyce che almanacca affari sbagliati, cerca [illegible] diventare imprenditore cinematografico con capitali triestini nella natia Dublino, tenta addirittura di prender in moglie una giovane del ricco [illegible] biente borghese cittadino dove è ben introdotto [illegible] professore d'inglese ma al di là della cortesia (e dei prestiti che regolarmente riesce a scroccare) [illegible] considerato come [illegible] estraneo, oltreché spiantato, oltreché urbiacone.

Certo, è difficile andare oltre la classica biografia di Richard Ellman, ma sembra davvero che la vita dello scrittore sia inesauribile almeno quanto il [illegible] *Ulisse*. E la grande parentesi triestina, dove [illegible] nati i suoi capolavori, continua a riservare sorprese. Queste che abbiamo appena elencato provengono da una vasta ricerca coordinata dal professor Renzo Crivelli, che ha passato al setaccio la città ricostruendo minuziosa[illegible] tutte le abitazioni, e sono tante, dei Joyce [illegible] Trieste, sondando [illegible] incrociando le ultime testimonianze, inseguendo documenti dimenticati. Ne sono nati un libro (in italiano e in inglese) *James Joyce, Itinerari triestini* edito dalla Mgs Press e una pagina a cura dell'Università di Trieste su Internet (l'indirizzo è http://www.univ.trieste.it / ˜ nirdange/netjoyce/hp.html) [illegible] rappresentano una biografia ragionata «per luoghi» ma anche [illegible] [illegible] con tanto di itinerari, percorsi, [illegible] naturalmente indirizzi: per ricostruire non solo gli anni di Joyce a Trieste, ma la città di Joyce, dove a ogni casa, a ogni «stazione» sono associati i nomi essenziali, i riferi[illegible] nella corrispondenza, nelle opere, nelle testimonianze.

Il racconto «topografico» si snoda attraverso [illegible] abitazioni, di cui otto occupate dal 1° maggio 1905 [illegible] 28 giugno 1915, quando lo scrittore, per sfuggire alla guerra e [illegible] rischio di [illegible] [illegible] (co[illegible] accadde al fratello Stanislaus, anche lui professore [illegible] Trieste), [illegible] trasferì a Zurigo; e la nona da metà ottobre del '19 all'inizio luglio del '20, per l'ultimo deludente soggiorno quando lo scrittore irlandese, di ritorno da Zurigo, capì che la città non era più quella cosmopolita che aveva lasciato cinque [illegible] prima. Così, grazie soprattutto alle insistenze di Ezra Pound, decise di giocare [illegible] carta parigina, andando in Francia [illegible] raccogliere finalmente un po' di gloria.

Joyce era piombato [illegible] Trieste con l'incoscienza del fuggiasco, lasciando Nora, la sua compagna già incinta, [illegible] una panchina della stazione, e andando subito a farsi arrestare infilandosi in un'osteria mentre gironzolava in cerca di un tetto; e dopo una breve parentesi a Pola (perché la Berlitz School in quel momento non aveva lavoro da offrirgli) mise radici in città fino al punto di convincere a trasferirvisi anche il fratello, destinato a diventare a tutti gli effetti triestino. Stanislaus trascorse lì tutta la vita fino al [illegible] giugno 1956, quando morì, manco a dirlo, nel «Bloomsday», il giorno in [illegible] è ambientato l'*Ulisse* e in cui lo scrittore incontrò Nora Barnacle.

Joyce aveva abbandonato Trieste, [illegible] città dove pure sostenne di essersi «mangiato il fegato», [illegible] molti dubbi, seguendo recalcitrante il suo destino. [illegible] la Trieste degli anni di formazione, quella dell'amicizia di Svevo, [illegible] venne mai dimenticata: al punto che in casa Joyce, anche a Parigi, si continuò a parlare in dialetto. E fu adombrata, come è stato notato, in molti personaggi dell'*Ulisse*, oltre che nel poema in prosa *Giaco[illegible] Joyce*: dove, fra l'altro, [illegible] fa un riferimento amoroso che generazioni di studiosi non [illegible] mai riusciti a dipanare completamente. Chi era la figura femminile descritta in quelle pagine per la quale Joyce tradì Nora, o pensò seriamente di tradirla, anzi pensò addirittura (i due non erano ancora sposati) di abbandonarla?

La congettura di Ellman, che [illegible] largamente accettata, [illegible] che si trattasse di Amalia Popper, un'allieva, figlia di un ricco imprenditore ebreo, nella cui [illegible] Joyce arrivò [illegible] insegnante d'inglese nel 1908. Ma da qualche tempo quest'ipotesi è revocata [illegible] dubbio. Ad esempio è da poco uscito (dall'editore Lint) un libro di Roberto Curci, *Tutto è sciolto*, che propone una nuova soluzione: l'amata non sarebbe stata la Popper, che pure risentì del prepotente fascino di Joyce e nel '35 pub[illegible]cò in traduzione cinque racconti da *Gente di Dublino*, col curioso titolo *Arabi*, [illegible] Emma Cuzzi, un'altra allieva della buona borghesia triestina, incontrata a partire dal 1912, [illegible] che rimase in corrispondenza con lui negli anni di Zurigo.

Crivelli invece, nella ricerca sugli itinerari triestini, ha preferito fermarsi su un terzo nome: Anna Maria Schleimer, figlia [illegible] un commerciante d'agrumi, allieva di Joyce fra il 1905 e il 1906. In quel periodo lo scrittore sta vivendo giorni difficili, litiga con Nora e con [illegible] fratello Stanislaus, eternamente costretto a pagare i suoi debiti, [illegible] ha un bisogno disperato di denaro. Il matrimonio con l'allieva, peraltro amata davvero, diventa la chiave per risolvere tutto: ma naturalmente il brillante professore d'inglese, affascinante [illegible] insopportabile, e soprattutto spiantato, [illegible] fatto male i suoi conti. Il progetto di nozze viene bloccato da una sentenza inappellabile del padre di Anna Maria. «Mai con quel maestrucolo d'inglese». Restano una breve delusione, una lunga amicizia epistolare, [illegible] alcuni passi memorabili nel *Giacomo Joyce*, primo fra tutti quello del bacio trasfigurato in un linguaggio sognante come un giovane Ortis e rapido come un gatto: «Al premer lieve della sue labbra, sospiroso esce [illegible] soffio del suo fiato. Baciata!»

Joyce sapeva far innamorare le allieve. Ma nello stesso tempo era condannato ad allontanarle da sé. C'era naturalmente un pregiudizio sociale: seppure spesso eleganti, e frequentatori strenui di ristoranti, perché Nora non voleva cucinare, i Joyce davano di sé un'immagine di notevole bohème. I collaboratori di Crivelli hanno «stanato» un'ultima testimonianza, quella di Maria Tiziani, intervistata [illegible] anni fa, quattordicenne vicina di [illegible] nell'anno che precedette la guerra e la partenza per Zurigo. Com'erano, quegli inglesi? «Poveri, [illegible] neanche tanto puliti». E Lucia, la figlia secondogenita, [illegible] della Tiziani, andava spesso nel loro appartamento dove veniva pettinata con un commento affettuoso ma anche piuttosto definitivo: «Quanti ovi che te ga in testa». Uova: di pidocchi.

In una situazione come questa, la distanza con i ricchi allievi d'inglese era incolmabile. Non quella con Italo Svevo, beninteso. Né quella con un personaggio di grande rilievo, Renato Prezioso, direttore del *Piccolo*, che non solo fece scrivere Joyce sul quotidiano triestino, ma ebbe una fugace relazione con Nora. L'ebbe, [illegible] desiderò d'averla: tanto bastò per scatena[illegible] le furie dello scrittore e immettere nell'*Ulisse* anche [illegible] nome di Prezioso, nascosto in [illegible] gioco [illegible] parole nel fondo del quartiere [illegible] le prostitute.

Ma Joyce era supremamente abile a far innamorare di [illegible]. Accadde certamente [illegible] Amalia Popper, se pure detronizzata dal soglio di musa ispiratrice nel *Gia[illegible] Joyce*, e accadde con altre, come l'anonima ricordata da Vitaliano Brancati in un articolo del '48, sulla base della testimonianza d'una signorina dell'alta borghesia. Aveva un'amica, costei, pazza del professore d'inglese. Così una sera che in casa della «testimone» Joyce non riuscì a finire una lezione perché troppo ubriaco cadde riverso al suolo, [illegible] madre dell'innamorata mandò a prendere la figlia a due chilometri di distanza, «con [illegible] tassì» scrive Brancati, impedendo a tutti di risollevare l'inebetito docente. Giunse l'innamorata, si precipitò col fazzoletto a pulire il pavimento intorno a tanto caduto; e le bastò uno sguardo alla bocca semiaperta e vagamente cantolante perché l'amore fuggisse.



Ma non è un Joyce-macchietta quello che emerge dalla mappa della sua città d'adozione. Semmai un Joyce tragico, [illegible] pure supremamente ironico. E indifeso: «L'ho proprio visto io quel tipo lungo e secco sotto il letto, a quel tempo i letti erano alti, e noi bambini ridevamo come matti; e io dicevo: Lucia, vedi [illegible] papà che ha paura dei temporali», raccontava ancora Maria Tiziani detta «Ucì», l'ultima testimone. Quell'uomo nascosto sotto il letto aveva già scritto i capitoli fondamentali dell'Ulisse, l'opera che avrebbe cambiato la letteratura del secolo.

Mario Baudino

Qui sotto, allieve di Joyce: Emma Cuzzi [illegible] la terza



DA DUBLINO ALL'ADRIATICO

E con studiosi di tutto il mondo al via la scuola estiva

TRIESTE

Ecco ora, accanto alla «mappa» joyciana di Trieste, così dettagliata da far concorrenza a quelle, celeberrime, di Dublino, nasce con stile molto anglosassone (o anglo-irlandese, a scelta), la «James Joyce School». Promossa dall'Università attraverso l'istituto di Filologia germanica, si [illegible] dal [illegible] giugno al [illegible] luglio dell'anno prossimo, in concomitanza con quella, ormai tradizionale, del Dublino University College. Offrirà corsi specialistici per studenti provenienti da ogni parte del mondo, tenuti da docenti di Dublino, Zurigo (altra città joyciana: a quando una mappa?) [illegible] ovviamente dagli Stati Uniti. Verrà richiesta una tassa d'iscrizione, che si promette «molto contenuta», [illegible] naturalmente verrà organizzato il soggiorno [illegible] visite guidate ai «percorsi joyciani» definitivamente messi a punto.

Lo scrittore visto da Levine. In alto, l'intera famiglia con James, Nora e i figli Lucia e Giorgio in una fotografia degli anni parigini. A destra Amalia Popper

---

La nascita, i rifacimenti, le immagini del rogo: un libro con prefazione di Cacciari

Fenice, il tuo passato ti resusciterà

Da Venezia un modello per gli altri teatri feriti

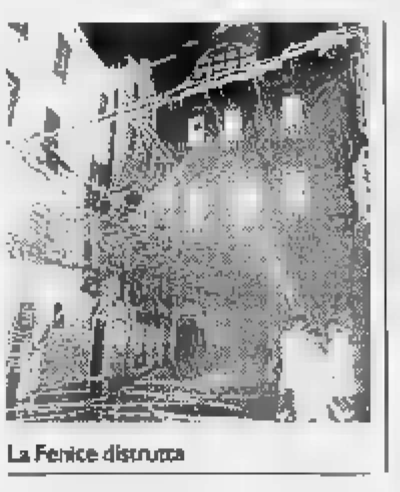
VENEZIA

ORA che tutto è, quasi, pronto. Ora che alla volontà si sono aggiunti anche i denari e la data di luglio '97 [illegible] indicata [illegible] ultimativa per l'[illegible] della ricostruzione, e ventinove - non un giorno [illegible] più, si assicura - saranno i mesi di lavoro per farla rinascere, arriva un libro [illegible] domandarsi perché. Che c[illegible] chiedere, oggi, alla Fenice che verrà? Essere tempio di memorie, di affetti da rievocare a ogni sipario che si alza, progetto di futuro, luogo vivo di una città vera? Appare questo il merito di *Gran [illegible] La Fenice*, volume di immagini e di racconti pubblicato dall'editore Byblos di Cittadella, che offrirà il ricavato delle vendite alla ricostruzione.

«Venezia è città drammatica, [illegible] remissiva», scrive nella prefazione Massimo Cacciari, sindaco deciso a non ricandidarsi: non sarà lui a tagliare il nastro tricolo[illegible] davanti al teatro risorto. «Fragile, [illegible] sempre resistente [illegible] ogni prepotenza», testimone di una unicità che ha saputo diventare «immediata riaffermazione di vitalità appena è stata colpita dalla sciagura [illegible] [illegible] [illegible] suoi luoghi simbolo [illegible] partecipazione, quanto mai spontanea e corale, del mondo intero al suo soccorso».

Le fotografie di Graziano Arici sono impietose: prima conducono dentro il teatro, raccontano gli infiniti dettagli e il complessivo equilibrio di quell'incenerito splendore e rievocano gli spettacoli più alti e innov[illegible]ivi realizzati negli ultimi anni. Poi escono, volano a mostrare [illegible] cratere vuoto, [illegible] inabissano tra cumuli [illegible] travi, mattoni, scheletri di mura. Il teatro vivo e quello morto.

Il teatro nuovo *com'era e dov'era* il vecchio: questo [illegible] compito che dovranno assolvere le ditte appaltatrici, [illegible] l'apporto degli artigiani veneziani. Ma che cosa significhi *fare* un teatro [illegible] ricorda Giandomenico Romanelli, direttore dei Musei civici veneziani. Sono pagine che riguardano Venezia, ma non perdono di significato se applicate al Piccolo di Milano, al Petruzzelli di Bari, [illegible] «resurrectu[illegible] Massimo [illegible] Palermo: a tutti i luoghi [illegible] spettacolo impegnati a ricomporre un trauma, inferto per incuria o per dolo, ma sempre volontariamente.



La Fenice distrutta

«Tra i molti segni e messaggi che hanno fatto la polivalente fortuna della Fenice vi è anche quello della sua *forma*, dell'essere cioè questo teatro la più clamorosa e fedele delle possibili traduzioni in segni e misure, materiali e decori, parole e sintassi architettonica del gusto, delle attese, delle mode o dei simboli di un'età». Ecco chiari[illegible] il mistero della sua unicità: sono gli acquarelli [illegible] i disegni di Francesco Guardi, i verbali delle sedute della commissione giudicatrice, le cronache giornalistiche, [illegible] riflessioni di Giannantonio Selva, [illegible] suo artefice, a dire quanto la città abbia preteso e compreso questo edificio nuovo, come a esso abbia affidato bisogni concreti e necessità di una propria immagi[illegible] *moderna*: allora certo la Fenice lo era.

L'attenzione più minuziosa (quanto e perché e come si spende) si accompagna alla più sfrenata utopia, o forse già consapevole nostalgia: il teatro nasce mentre la Serenissima defunge. [illegible] deve nascere perfetto e dunque competitivo, nelle dimensioni, nell'acustica, nella funzionalità, nell'offerta. Poi, dopo il primo incendio del 1836, la [illegible] di Giambattista Meduna trasforma «l'austera macchina neoclassica progettata dal Selva in [illegible] [illegible] tea[illegible]: lo splendore decorativo [illegible] a ricordare lo splendore perduto, a testimoniare la città che l'ha immaginato e che allora, negli anni della dominazione austriaca, è già un ricordo. Anche in questa [illegible]sione, è la mente - gli idealisti direbbero «lo Spirito» - di Venezia che ragiona su quel palcoscenico.

Altri saggi, e molte illustrazioni d'epoca, completano [illegible] volume: Giuseppe Pugliese corregge le [illegible] precisioni di precedenti ricostruzioni, in particolare nelle vicende più recenti; José Sasportes e Patrizia Veroli raccontano gli spettacoli di danza. Uno sguardo d'insieme, un viaggio nella memoria utile adesso, per non sostituire, a un luogo-simbolo, un involucro inerte. Vedremo se il Nord-Est sarà capace anche di questo miracolo civile.

Sandro Cappelletto

IL CASO. Con l'addio a Bloomsbury mette in crisi il Museum che gli affittava i locali

E la celebre Reading Room cambia volto: ospiterà i computer



L'ingresso del British Museum, a Londra, che fino a qualche giorno fa ospitava la British Library: per traslocare i 12 milioni di volumi occorreranno almeno tre anni

Londra, così trasloca un mito

La British Library cambia sede, fra le proteste

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il più grande trasloco di libri nella storia. Oltre 12 milioni di volumi, fra i quali alcuni gioielli come la *Magna Charta* e la prima Bibbia di Gutenberg, si spostano dalla vecchia sede del British Museum, a Bloomsbury, a una avveniristica costruzione [illegible] alla stazione di St. Pancras, che è costata anni di polemiche, colossali ritardi e una pioggia di miliardi. Per risistemare quei dodici milioni di volumi della British Library, la biblioteca nazionale, è stata organizzata e avviata nei giorni scorsi una ciclopica operazione: occorreranno 5600 viaggi degli speciali anonimi furgoni antirapina. Tre anni, se tutto andrà bene, con 40 addetti a tempo pieno. E molti si chiedono perché, anche perché il trasloco della Library avrà sgradevoli ripercussioni a catena.

Della necessità di un nuovo edificio si parlava già nel 1952. Ma fra proteste, polemiche, commissioni d'inchiesta, solo nel 1974 viene fissata l'ubicazione definitiva. Altri cinque anni trascorrono prima che prenda forma un progetto di edificio: lungimirante ma faraonico, purtroppo legato a schemi architettonici dell'epoca che susciteranno in seguito altre polemiche («troppo cemento», «come uno scatolone», «orrendo»). Di ritardo in ritardo, dalla stima originaria di 164 milioni di sterline si è passati agli attuali 511 (quasi 1300 miliardi di lire).

La prima camionata di libri è stata celebrata come un momento storico nella vita della British Library. Decine di flash hanno illuminato quel piccolo tratto dei 300 chilometri di scaffali, sistemati in quattro piani sotterranei, quando il primo libro ha trovato la sua collocazione in quello che sarà forse un brutto edificio, ma è sicuramente quanto di meglio ci sia per conservare quel bene [illegible] deperibile che è la carta stampata. Un sistema centralizzato di computer mantiene la temperatura a 16 gradi e l'umidità al 60 per cento, i livelli indicati come ottimali per conservare libri di ogni età. Ma soltanto nel novembre [illegible] una prima sezione sarà aperta al pubblico. Per le altre si dovrà continuare a frequentare la vecchia sede. E fare la spola, se necessario.

«E' un processo molto complesso, non è come riempire gli scaffali di un supermercato», si è difeso il direttore Brian Lang mentre quel primo volume, un'antologia di poesia intitolata *Oxford Book of English Traditional Verse*, toccava i nuovi scaffali. Ma è stata l'unica volta per i fotografi: il trasloco, per motivi di sicurezza, sarà top secret. *Magna Charta* a parte, non si vogliono suscitare interessi [illegible] appropriati per il famoso «First Folio» delle opere di Shakespeare, o per il celebre atlante di Klencke che misura quasi due metri, e neppure per il libro più piccolo, un *Nuovo Testamento* grande [illegible] un pollice. Insomnia, per tutti i tesori che saranno rinchiusi in un'apposita galleria, aperto al pubblico - come un museo - soltanto a partire dal 1998.

Ma la nuova sede della biblioteca avrà ripercussioni dolorose. Anzitutto, con l'abbandono del British Museum, sarà la condanna per la splendida sala di lettura circolare, situata sotto una maestosa cupola alta 42 metri. E' la Reading Room allestita nel 1857, la più famosa del mondo, con i tavoli di lettura sistemati come i raggi di una bicicletta, dove Karl Marx in esilio a Londra scrisse *Il capitale* e dove lavorarono a lungo generazioni di poeti e romanzieri, da Charles Dickens a W. B. Yeats, da Virginia Woolf a William Thackeray.

C'è stata una sollevazione mondiale per l'abbandono della Reading Room, destinata a essere trasformato, con pareti di plexiglas e divisori d'acciaio, schermi di proiezione e una batteria di video per l'Internet, in un «centro d'informazione multimediale». «Una barbarie», l'ha definita la commissione parlamentare per la Cultura. «Non trasformate la Reading Room in un centro commerciale», ha implorato dall'America l'Università di Harvard. Ma è una battaglia già persa.

Né è la sola ripercussione dolorosa. Con il trasloco della Library si crea un'improvvisa voragine nei bilanci del British Museum che l'ospitava e che per l'affitto dei locali si faceva pagare circa 8 miliardi l'anno. A quel minor introito si affianca un aumento dei costi che ha fatto suonare un campanello d'allarme. Di fronte alla prospettiva di toccare entro il 2000 un deficit di 25 milioni di sterline, circa 62 miliardi di lire, c'è chi ha suggerito di far pagare un biglietto d'ingresso ai 6 milioni di visitatori annuali. C'è stata una levata di scudi. Per ora quel rischio è stato scongiurato, ma non perché si siano trovati fondi nuovi. E allora si parla di possibili licenziamenti fra i 1200 dipendenti. Il futuro è incerto.

Una situazione né chiara né gradevole, attorno alla Library che trasloca. Ma dopo due secoli e mezzo - fu fondata nel 1753, come parte del British Museum da cui fu formalmente separata nel 1973 - aveva davvero bisogno di nuovi spazi e di una protezione dal crescente inquinamento dell'aria che si respira a Londra. Cresciuta attorno a un «nocciolo duro» di 60 mila volumi appartenuti a Giorgio III, il «re pazzo», era da mezzo secolo a corto di scaffali. Nel dopoguerra alcune sezioni erano state trasferite in una dozzina di altri edifici, sparsi per Londra. Ora vivrà tutta riunita sotto un unico tetto: davvero indipendente, anche se a costo di miliardi che fanno mugugnare gli inglesi e di un trasloco mai visto.

Fabio Galvano

PARIGI

S'inaugura la Grande Bibliothèque

PARIGI. Un trionfo di verde, di luce, di vetro. Quattro torri trasparenti di 80 metri l'una, ai punti cardinali di un enorme giardino, sale spaziose e accoglienti, in cui si potranno consultare 10 milioni di volumi, forse 30 milioni in futuro. E' la «Grande Bibliothèque de France», da qualche giorno intitolata a François Mitterrand, l'uomo che la volle a tutti i costi, superando i tanti detrattori del progetto e inaugurandola di persona, con le sale ancora deserte e inaccessibili, poco più di un mese prima dell'addio all'Eliseo. Quello che è senz'altro il progetto più ambizioso e più [illegible] dell'epoca Mitterrand (2400 miliardi di lire), sarà aperto al pubblico alle 10 del 20 dicembre. Ci sono voluti otto anni per edificarlo, otto anni pieni di polemiche contro il progetto del giovane architetto Perrault, che fu costretto anche a ridurre l'altezza delle torri da 100 a 80 metri. **[t. g.]**

ZAP
I T A L I E   I N   T V

TELEDOG
«Buonasera Busi. Sono un pastore avventista» «Peccato, avrei preferito un pastore tedesco: li trovo così sexy»
[**Un pastore non tedesco a Aldo Busi**, Costanzo Show, 10 dicembre]

MEDIOEVO
Scandalo. Aldo Busi ha attaccato la Chiesa in tv, sport abolito dai tempi di Dario Fo, tranne rare incursioni di Benigni. Stravaccato di sbieco sulla seggiola del *Costanzo Show* come una Gruber travestita, l'Anticristo bresciano ha svelato alla nazione come molti preti che tuonano dal pulpito contro preservativi e famiglie di fatto siano degli [illegible]suali tormentati: «tonache pazze e culattone», li ha definiti l'esperto. La nazione, pare, si è molto offesa. Quella che in un Paese protestante sarebbe una constatazione banale, nell'Italia dei moralisti a cottimo rimane un attentato ai pilastri del vivere civile. Prima dei costernati articoli di Bocca e *Avvenire*, contro il Satana gay si è indignata in diretta Elvira Banotti, femminista primitiva, celebre per aver sostenuto che il coito è assimilabile allo stupro. [illegible] Busi di essere un pedofilo perché nei suoi libri scrive di pedofili. Come dire che Nanni Moretti è un socialista perché ha fatto *Il portaborse* o che la Banotti, solo perché parla di donne, è una donna.

[illegible]
«Fra le stanze di Montecitorio sembrava una principessa Sissi nel suo castello incantato»
[**Renato Farina**, vicedirettore del Giornale, su Sissi Pivetti, Porta a Porta, 9 dicembre]

MEDIOEVO 2 (LUMI 0)
Sospeso *Destra-Sinistra* per impraticabilità del campo, il derby del 2000 è di nuovo quello degli Anni 30: Lumi contro Medioevo. Solo che stavolta si gioca in tv. Il Medioevo è in vantaggio ma continua ad attaccare. Con maghi, zingare, profeti di sventura e politici che citano Marx o Popper ma hanno letto soltanto *La profezia di Celestino*. Perfino il cerebrale D'Alema, un illuminista da videogame ma pur sempre un illuminista, folgorato sulla via di *Buona Domenica* confessa al pubblico di Fiorello: «Sento che Di Pietro è innocente». Lo sente, beato lui. Ora ai giudici non resta che interrogare gli altri due testimoni-chiave: Van Wood e il mago Otelma.

TELEGNAM
«Più che spiritualista ella è carnale, ma forse meglio carnivora»
[**Farina** bis su Pivetti, Porta a Porta, 9 dicembre]

TRE MILIONI
C'era una volta l'Italia di *Samarcanda*: 6 milioni di ottimisti, un conduttore cupo, piazze piagnone e forcaiole che urlavano «ladri!» ai socialisti, «mafiosi!» ai democristiani e «ma lo Stato dov'è?» a chiunque. Poi fu l'Italia di *Rosso e nero*: la giacca di Santoro divenne più pizzuta, ma a sperare nel nuovo che avanzava rimasero 5 milioni: il sesto era scappato dall'ispettore Derrick. Arrivò l'Italia di *Tempo reale*, quella dei sondaggi e dei messaggi cifrati: i risvolti della giacca di Santoro non si fermarono più e neanche il pubblico, che scese a 4 milioni, disperdendosi fra le telenovele. Infine l'Italia di *Moby Dick*, che insegue sempre qualcosa e non lo acchiappa mai. Tre milioni di superstiti circondati dalle bellezze sguaiate di Bonolis. Difficile imputare la strage alla tv commerciale. L'impianto scenico è identico e, a parte quella del conduttore, non ci sono televendite. La crisi, più che da Italia 1, dipende dall'Italia: si era illusa, ma è già tornata a dividersi in delusi e collusi.

[illegible]
«Raitre fa tanti bei programmi, programmi importanti, programmi culturali, eh»
[**Mike Bongiorno**, Telemonio, 11 dicembre]

TELESVENDITA
«Glu glu glu»
[Titolo d'apertura del **Tg3** sul petrolio iracheno, 10 dicembre]

Massimo Gramellini

[illegible] AL GIORNALE

Cortina, «regina» degli equivoci; il maccheronico «euro»

Il Papa e le cento signore «Cadore»

Il 6 dicembre, a corredo di una notizia di cronaca riguardante un abitante di Ospitale di Cadore, compariva una veduta panoramica di Cortina d'Ampezzo, con la didascalia «capoluogo del Cadore». Cortina non lo è, anche se resta comunque «la regina delle Dolomiti», ma è interessante vedere come cambino i blasoni nel corso degli anni. Sicuramente da quando Papa Wojtyla viene a trascorrere in Cadore le sue vacanze, anche questo stupendo territorio è diventato internazionale. Dunque, perché non affibbiargli come capoluogo l'arcinota Cortina, invece che Pieve di Cadore, nella cui sede storica della Magnifica Comunità, tra l'altro, il Papa ha ricevuto la cittadinanza onoraria?

Ma c'è di più. Sul dizionario dei nomi italiani che *Il Gazzettino* ha distribuito ai lettori il giorno dopo, risulta che in Italia vi sono ben cento donne che si chiamano «Cadore»! «Nome ideologico - si precisa - balzato all'onore dei bollettini di guerra nel primo conflitto mondiale». Le cento signore «Cadore», così chiamate da genitori alquanto patriottici, abitano o hanno abitato prevalentemente in Toscana.

Cristina Dadié
Cortina d'Ampezzo (Bl)

Le trasformazioni di Ortisei

Alcuni lettori, attenti e affezionati da anni, mi scrivono o telefonano per ricordarmi garbatamente che Cortina d'Ampezzo non si trova nel Trentino Alto Adige ma nel Veneto, provincia di Belluno. Infatti nel mio articolo «Belpaese, un cavillo ti rovinerà» (*La Stampa* 12 dicembre) a proposito di trasformazione del paesaggio nel Trentino Alto Adige avevo citato tra parentesi l'esempio di Cortina. Pur avendo una certa conoscenza della geografia, sono stato vittima del fenomeno noto agli studiosi come «onomatomania». Volevo citare il caso di Ortisei e ho scritto Cortina. Irretito dal nome non mi sono accorto dell'errore nel dettare l'articolo. Ringrazio comunque chi mi ha letto.

Mario Fazio

L'Europa inglese si chiama «Iurop»

Ho sentito l'altro giorno un inviato a Dublino chiedere ad alcuni ragazzini irlandesi: «Do you know euro?», pronunciando la moneta proprio così, «euro», come si scrive. Le creature sgranavano gli occhi e gli ascoltatori potevano dedurre che la valuta europea è ancora ben poco conosciuta. Qualcuno spieghi al maccheronico inviato che «euro» si pronuncia «iuro» (come «Europa» «Iurop»): finché verrà pronunciata così, quel tipo di moneta gli anglosassoni non la conosceranno mai.

Carlo Magni, Firenze

Politici come maghi sfruttano la credulità

Si fa tanto parlare di Europa e dei sacrifici che ci toccherà fare per questo aggiornarsi ai tempi, ma rimango sconcertato nell'apprendere che, con un'indagine accurata, le nostre Forze dell'Ordine sono giunte ad incriminare un nutrito numero di «maghi» (non prestigiatori) per il reato di «esercizio del mestiere di ciarlatano». Orbene, il Nicola Zingarelli [illegible] cita nel suo Vocabolario della Lingua Italiana (XI ed. 1984): «Venditore ambulante di merci varie in fiere e paese», «smerciatore di prodotti scadenti» e per finire «chi sfrutta la buona fede e la credulità altrui a proprio vantaggio».

Se per porre fine al fenomeno si ricorre a leggi del solerte Testo Unico datato 1935 poco conto, l'importante è porre rimedio alle turlupinature. Nel Regio Decreto 18 giugno 1935 n. 773 - approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza - viene riportato all'art. 121: «E' vietato il mestiere di ciarlatano» e nell'art. 231 del regolamento di attuazione «si comprende ogni attività diretta a speculare sull'altrui credulità o a sfruttare o alimentare l'altrui pregiudizio ecc. ecc.».

Che l'essere umano abbia necessità di essere rassicurato con sistemi poco ortodossi è un dato di fatto, ma l'applicazione di una legge così datata stride con altri paradossi legislativi.

Il medesimo Testo Unico sempre all'art. 121 recita anche: «... non può [illegible] esercitato il mestiere di ambulante, di rivenditore, ... servitore di piazza, facchino e mestieri analoghi senza previa iscrizione in un registro apposito presso l'autorità locale di pubblica sicurezza»; all'art. 154, invece: «E' vietato mendicare in luogo pubblico o aperto al pubblico». Non potendo arginare in modo socialmente compatibile l'ondata di esuli politici e presunti tali che per sopravvivere si adattano ai mestieri di venditore ambulante senza licenza oppure lavavetri, si è pensato addirittura di abolire il reato di accattonaggio: tolto il reato, non esistono colpevoli.

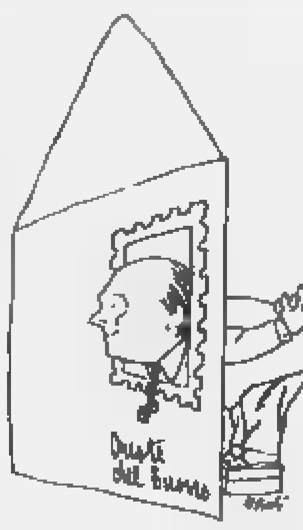
Abbiamo assistito ad incredibili improvvisate legislative, assisteremo tra non molto alla depenalizzazione del reato di spaccio, di furto e di omicidio, in nome di quella democrazia che di fatto è scomparsa da tempo. Democrazia, parola altisonante che significa «governo del popolo», ma quale popolo è rappresentato da un governo di imbroglioni e mistificatori, composto da coloro i quali legiferano in nome del popolo, ma contro di esso; andrebbero fermati né più né meno come i maghi di cui sopra.

Maurilio Fiorito, Torino

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile Signor Del Buono, io spero che attraverso la sua rubrica venga portato a conoscenza dei lettori della *Stampa* quanto qui sotto le scrivo. La ringrazio per la mano che ci dà così spesso. Quarantuno cacciatori autorizzati ad operare nel Comparto Alpino n. 1 della provincia di Torino (comprende le Valli Pellice e Germanasca Chisone) notificarono l'intenzione di abbattere - uno a testa - i cervi loro consentiti nel piano venatorio. I loro nomi sono nella documentazione delle autorità preposte. L'azione si sarebbe svolta in Alta Val Chisone nel comune di Pragelato...

Giorgio Crema, Torino



Contro i cervi una vile sparatoria

GENTILE Signor Crema, sono io a ringraziarla per la premura con cui mi informa su questi fatti che, altrimenti, rischierebbero di passare inosservati. «In quel Comune la neve quest'anno è stata insolitamente abbondante anche a bassa quota», lei mi racconta. «Apparentemente i cacciatori non erano scortati da personale di controllo e, a quanto trapela, le guardie venatorie furono allertate nel giorno successivo che, in località Fausimagna (presso Pragelato) c'erano mucchi di interiora animali e di cadaveri interi di alcuni cervi. La ricostruzione dei fatti sembra la seguente: i cacciatori, trovatisi di fronte a un branco di cervi debilitati a seguito delle dure condizioni ambientali ed in gruppo compatto, sparavano a volontà nel mucchio. Al termine della sparatoria gli animali rimasti sul terreno superavano il numero dei cacciatori (sarebbe più corretto definirli bracconieri?), costringendo ad abbandonare sul posto le prede in soprannumero. Gli ambientalisti torinesi, venuti a conoscenza di queste notizie - tramite confidenze fin qui sussurrate - invitano i mezzi di informazione a reperire dati ufficiali attraverso le istituzioni (Assessorati alla Caccia di Regione e Provincia, Pretura di Pinerolo, Comparto Alpino n. 1). E' opportuno che quanti praticano [illegible]vilmente la caccia, senza il minimo [illegible] di sportività e di pietà per i selvatici, siano individuati e rieducati e, quando sussistano estremi di reato, siano perseguiti a norma di legge, spezzando la catena di omertà ed il malriposto spirito di corpo che vorrebbe tenere in sordina gli episodi vergognosi per lavare i panni in famiglia secondo regole che riecheggiano i comportamenti "mafiosi"...».

Gentile Signor Crema, cosa posso aggiungere alle sue notizie? La speranza che almeno si stia ai patti. Non vale stabilire regole che si è pronti a non rispettare. E ora aspettiamoci le proteste da parte dei fautori del culto del piacere assassino.

Oreste del Buono

La Balocco, la Pavesi e i «salvataggi»

Con riferimento alla lettera di sabato 7 dicembre u.s.: «Salvate quell'azienda patrimonio di Novara» e in particolar modo all'appello rivolto alla [illegible] Società dalla Sig.ra Gaia B. De Levi, sindacalista Cgil del Novarese, desideriamo chiarire la nostra posizione al riguardo.

Ci preme innanzitutto precisare che la Balocco non ha mai subito «risanamenti», per il semplice fatto che non è mai [illegible] «ammalata» e, per sua fortuna, ha sempre avuto una buona solidità, sia economica che finanziaria.

Dopo di che, per quanto riguarda l'appello relativo al salvataggio della Pavesi, non ci risulta che vi sia alcuna possibilità per un [illegible] intervento, essendo stata detta Società a suo tempo ceduta alla Barilla, la principale azienda italiana nel settore dei prodotti da forno, che offre sicuramente la migliore garanzia per i lavoratori coinvolti in questa vicenda.

Da parte nostra non ci resta che operare, come sempre, con il massimo impegno per tutelare il futuro dei ns. dipendenti e augurare, sia alla Barilla che ai lavoratori della Pavesi, che il loro problema venga superato con reciproca soddisfazione.

Dr. Alberto Balocco
Fossano (Cuneo)
Amm. Delegato Balocco S.p.A.

Se gli albergatori leggessero F[illegible]

Non mi perdo, lo giuro, una sola delle recensioni culinarie di Raspelli. Adoro vederlo girovagare nel dedalo di ristoranti, ristorantini e ristorantacci che lui, con ironia condita da intelligenza, insaporita da stile, imbottita di competenza, infarcita di eleganza, sottopone a severo esame. Che forte Raspelli.

Ma, ahimè, cosa leggo? A pagina 24 de *La Stampa* del 24 novembre il nostro critica, a buon diritto, un albergo nel quale la camera migliore viene chiamata «supirior», pronunciando all'inglese quella che è, invece, voce latina.

Fin qui, tutto bene, anzi benissimo. Ottimo. Poi, non pago, Raspelli pensa bene di fare la morale ai colpevoli: «Se [illegible]ro letto Esopo, saprebbero che è latino e non inglese: Superior st[illegible] lupus...». Già, se avessero le[illegible] Esopo. E se l'avesse letto Raspelli, dico io, visto che Esopo è autore greco, e che «Superior stabat lupus» è semmai di Fedro.

Che faceva Raspelli a scuola? Sognava già panzerotti e lasagnette?

Aliquando bonus etiam Raspelli dormitat.

Giovanni Nahmias, Lodi

Ahimè, ha proprio ragione: lasagnette magari no, ma focacce sì. Comunque perbacco, *«secreto amicos admone, lauda palam»*.

Edoardo Raspelli

Un «incidente» dimenticato

Le scuse e la morte

Da qualche settimana nessun morto resta vivo per l'Attualità che incessantemente ne macina ne divora. Allora vediamo, facciamone rivivere, su una colonna separata, due... Alla periferia di Trapani, il 18 novembre, a un incrocio, una donna in macchina insieme a suo figlio, un bambino di neppure un anno, attraversa regolarmente col verde. In quel momento, a tutta velocità, un'auto blindata che a bordo ha un giudice scortato, il dottor Petralia, sopravviene dalla parte del rosso, e uccide sul colpo investendoli in pieno la donna e il bambino.

Da quanto ho letto e sentito per quei due morti sono state presentate delle [illegible]. Ma le scuse vanno bene per uno spintone involontario su un autobus: qui c'è parecchio sangue, tra le lamiere stropicciate. Come la mettiamo?

Ecco un magistrato, sicuramente impegnato a fondo sul fronte antimafia, che infrangendo il codice stradale, non meno importante di quello penale, stende due creature che la mafia avrebbe risparmiato, che non entravano nei piani di elimi[illegible] delle lupare, una madre e un bambino colpevoli di essersi trovati là, nel momento in cui la sua auto con scorta commetteva un reato grave, un reato che grida, con conseguenze funestamente omicide.



Se l'auto investitrice fosse appartenuta a un Saddam, a un Gheddafi, a un Fidel Castro non ci sarebbe da inquietarsi: [illegible] per chi abbia uno strapotere sui suoi soggetti e non debba render conto ad alcuna magistratura dei propri atti, comportamenti normali. Neppure l'avremmo saputo. Ma qui esistono giudici anche per i giudici, inquirenti per ogni tipo di reato; si punisce poco ma si cerca di mettere in chiaro con ripetute inchieste e processi le responsabilità.

Mi domando: per rendere giustizia a quei due poveri morti, a quel vedovo che si è vista falciare la famiglia, ora che sono spariti tutti dal [illegible] di luce dell'Informazione, *si starà facendo qualcosa?* E' in corso un'inchiesta? O la faccenda è già stata archiviata? E' previsto un congruo o un simbolico risarcimento?

Una dichiarazione a caldo del ministro dell'Interno, secondo cui il codice stradale dev'essere rispettato da tutti, è di un'ovvietà che non rassicura: c'è anche il quinto comandamento che dice di non uccidere; quel che vogliamo sapere è se, infrangendo il codice con conseguenze così strazianti, goda o no di un'impunità *de facto* l'uomo di legge ritenuto in costante pericolo; quel che vogliamo e che importa sapere è se la legittima protezione di polizia che gli è accordata implichi anche, per tacita tolleranza, il rischio per ciascuno dei cittadini dei felici luoghi dove vivano personaggi scortati (ogni città italiana ha i suoi!) di fare la stessa illegittima fine di quella signora di Trapani e di suo figlio, morti di antimafia.

Vorremmo anche sapere se, nel caso specifico, si sia trattato di un'iniziativa repentina dell'autista, o dell'incitamento a lui rivolto dallo scortato di non fermarsi, o di un comportamento addirittura autorizzato abitualmente per quel magistrato (e per altri, in Sicilia e altrove).

E ancora: si è proceduto a ritirare delle patenti, come normalmente avviene? Incolpa[illegible] o cancellazione? Sono state date disposizioni durissime alle scorte perché queste sciagurate infrazioni non si ripetano? Oppure ci dicano chiaramente che il rischio di essere falciati in quel modo dai migliori rappresentanti del giudiziario è un prezzo speciale, oscuro, che va pagato, oltre alle tasse, per bilanciare il loro continuo stress in difesa della città, per arginare e respingere la delinquenza.

Qui si può osservare che, mentre la protezione dalla delinquenza è sempre piuttosto relativa, per l'enormità della piaga e la forza dell'avversario, passare esclusivamente col verde è almeno, per i malidifesi, una salvaguardia assoluta. Non è dunque lecito ridurre agli incroci la sicurezza della gente, quando si è ben lontani dalla reale possibilità di rendergliela, lottando contro il crimine e pur rischiando duramente per questo, completa.

Non escluderei neppure che *l'auto*, a quell'incrocio, quel giorno, sia passata per proprio impulso, senza volontà degli occupati. Perché le macchine, talvolta, sono degli strani cavalli. Ma in tal caso vuol dire che sono abituate a sentire il rosso come segno di via libera e non di blocco: però l'auto, tra i cui accessori [illegible] l'immaginazione, non poteva pensare che la sua fedeltà all'impulso avrebbe fatto, nello stesso istante, due morti da non dimenticare.

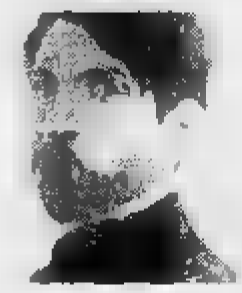
Guido Ceronetti



Sulla scia di Galileo Chini, arte e affari alla corte del Siam



Un libro ricostruisce la grande sfida di ingegneri, imprenditori e scultori che trovarono fortuna e bellissime spose thai ma anche tifo e malaria



Il ministero della difesa a Bangkok, dove lavorò G. Gerini, fondatore della prima scuola militare in Siam. A destra, Galileo Chini. A sinistra, una sua opera

Bangkok, leggenda italiana di capolavori e champagne

PRIMA della grande mostra di Galileo Chini che si è tenuta a Bangkok un paio di [illegible] fa, la vicenda degli italiani che arrivarono nel Siam dalla metà dell'800 come artisti di corte, [illegible] i contorni di una leggenda un po' sbiadita. «Se ne parlava in toni vaghi e sommessi - ricorda l'ambasciatore Leopoldo Ferri de Lazara -, come qualcosa che c'era stato, ma che s'era poi perduto, simile a un prezioso volume [illegible] illeggibile dalle termiti dei Paesi caldi». Poi, grazie a quell'elegante artista toscano amato da Puccini e da Luchino Visconti, s'è accesa una scintilla d'interesse anche per gli altri, gli architetti, i decoratori, gli ingegneri, gli scultori e gli imprenditori che nel Siam di un sovrano illuminato come Rama V e dei suoi successori trovarono lavoro, fortuna, mogli bellissime, onorificenze e anche malaria, tifo, e in qualche caso la morte.

Strano destino per degli italiani, quello di finire in un luogo così remoto, a formare il primo nucleo di cervelli che avrebbero portato il Paese nel XX Secolo. Rama V li aveva scelti per squisite ragioni geopolitiche, considerando l'Italia dell'epoca umbertina più sicura di altri [illegible] più aggressivi. Come la raccontano Ferri de Lazara e Paolo Piazzardi, *attaché* culturale all'ambasciata italiana a Bangkok, nel libro *Italiani alla corte del Siam*, pubblicato dalla Amaring Printing and Publishing di Bangkok e dal Touring Club, quella del colonnello Gerini, di Annibale Rigotti, di Ercole Manfredi, per non parlare di Carlo Rigoli e Corrado Feroci (un nome, una faccia: avrebbe potuto recitare in un film di Renoir o di Carné), è una vicenda di grandi sfide creative che somiglia a certe malinconiche memorie degli imperi coloniali.

Si sa che tornato in Toscana, Chini fece tesoro della sua esperienza siam[illegible] per almeno un ventennio, come testimoniano le sue scenografie per la Turandot dell'amico Puccini. Ma gli anni che effettivamente passò sul grande fiume con le acque gialle, circondato da canne da zucchero, palme, banani, piantagioni di papavero e templi dalle porte dorate e finestre in mosaico e madreperla, furono soltanto tre, dal 1911 al 1914. Prima di lui l'ondata di italiani che ne portò 35 nei ministeri siamesi, era iniziata con l'erudito Girolamo Emilio Gerini, ligure, colonnello, fondatore della prima scuola militare del Siam sul modello di quella italiana, con pince-nez, baffi umbertini, e una passione per la cultura classica e l'antropologia testimoniata da una bibliografia vastissima. Grande amico di Carlo Allegri, tra l'altro: l'ingegnere e architetto di Varese sbarcato dal piroscafo Melbourne nell'89 con un dizionario Hoepli in tasca, che nel '93 è già ingegnere capo del regno, e sposa una bellissima thai con cui è costretto dagli usi locali a [illegible] due vite parallele. E di Cesare Ferro: pittore di corte con una passione per il rosso, che parla le lingue ma preferisce il piemontese.

La dinastia Chakri che si fa ritrarre da Ferro contornata da putti michelangioleschi, da Chini immersa nelle allegorie rinascimentali della Sala del Trono, e da Carlo Rigoli, fiorentino destinato per nascita alla carriera ecclesiastica che s'innamora invece degli dei della cosmogonia thailandese, ammira sopra ogni [illegible] Mantegna, Giulio Romano e Guercino. Quanto alla necessità di fare dell'architettura l'espressione di un potere solenne, sappiamo che offrì al torinese Annibale Rigotti, amico di Pellizza da Volpedo e De Amicis, l'occasione di disegnare una pianta a croce latina per il sontuoso Anantasama-khom. E che salvò la vita all'ingegner Allegri, perduto ormai nell'oppio dopo la morte di due bambini e della moglie, che recupera invece le forze per buttarsi nel lavoro e ordinare tonnellate di marmo di Carrara, destinate alla Sala del Trono, pronta nel 1916, sotto Rama VI.

Su tutti, nella Thailandia di oggi, la memoria di Carlo Feroci, scultore toscano di tradizione anarchica che nel 1934 fondò la scuola d'arte di Silpakorn dove ogni anno, il giorno della sua nascita, gli studenti gli tributano l'apoteosi. Bello e [illegible], piglio da Amedeo Nazzari, prese il nome di battaglia di Silpa Bhi[illegible].

Sono storie antiche, quelle di questo volume in cui dominano le tinte del rosso, evidentemente il colore di corte: uomini in posa come il Montesquieu di Boldini, scultori dal profilo eroico, Isotte Fraschini e donne che si chiamano Lina, Ada, Andreina. Storie che si concludono con una punta d'ironia, come quella di Ercole Manfredi alias «Ekarit», architetto torinese, che a 70 anni passati vende una delle più belle raccolte d'arte siamese del mondo, per comprarsi una barca a vela e vivere sull'acqua nella rada di Pattaya. La figlia con gli occhi a mandorla Maly racconta che durante l'estrema unzione il prete venuto a benedirlo sentì la mano di Manfredi fargli il solletico sotto la gonna.

Quanto agli altri, eccetto Rigoli, Feroci, e il direttore della banda dell'esercito Alberto Nazzari, vittima del tifo a 32 anni, tornarono tutti a [illegible] in patria. Gerini con la febbre gialla contratta nelle foreste che erano state mete della sua indagine speculativa, Ferro alla guida di una Balilla che esce di strada nel 1934, Allegri a Varese, vegliato dalla figlia eurasiatica Lina. Dice la figlia di lei Marika, che oggi vive sul lago di Lugano in una villa degna di Fogazzaro, che il nonno si era ostinato a [illegible] il polmonite con lo champagne. Perché a Bangkok, ai tempi d'oro, si usava così.

Livia Manera

[illegible] DI EDOARDO RASPELLI. «Ho provato l'Approdo da Renato di Palermo e la Motonave Victoria Costa»

I giudici dell'antimafia possono aspettare. Certo, domani [illegible] al fianco di Piero Luigi Vigna e Ignazio De Francisci, severi ma golosi, a parlare di gastronomia [illegible] di gusto coinvolti da Carlin Petrini e dai big di Arcigola, ma oggi pensiamo al cibo. Alle 20,50 [illegible] un caldo venerdì d'autunno, eccomi con tre amici seduto all'ampio comodo tavolo di questo ristorante di tono. L'inappuntabile cameriere si piazza davanti a noi e ci domanda: «Allora, che cosa prendete?». Chiedo: «Avete un menu scritto?». Quello ci lascia e torna con [illegible] [illegible] che mi consegna. Pazienza per la copertina mezza strappata. le voci, i piatti, [illegible] quelli che contano e che gola fa venire il solo elenco! Ma i miei amici [illegible] hanno nulla da leggere: «Non ha altri menu? Vorrei che potessero scegliere anche i miei ospiti...». «Sì, certo» ribatte il cameriere che se ne [illegible] e torna dopo qualche minuto con un altro menu (così sono 2, mentre [illegible] siamo in quattro). E va bene, faremo senza, anche se [illegible] un ristorante dove si spendono 90.000 lire forse sarebbe stato meglio avere un assortimento più ricco, anche [illegible] so[illegible] di carta. E' a questo punto che comincia la farsa.

Scelgo alcuni dei piatti più curiosi riportati nell'ampio elenco: a ogni piatto corrisponde una lunga invogliante ma verbosa [illegible] prolissa descrizione. Le polpette di cozze? Non ci sono. Lo sfincione alla Messilmerese? Manca. Il macco di San Giuseppe? Non è stato fatto. Allora, le famose lumache ubriache? Stessa cosa. Va beh, pazienza, ma almeno il tortino di interiora? Nemmeno per sogno. Non mi è mai capitato di trovare uno dopo l'altro cinque piatti in carta che non fossero poi in cucina... Ma siccome il record può sempre essere battuto, ec[illegible] l'ammissione del cameriere: nessuno dei 40 piatti della lista che mi è stata portata, nessuno di quei «capisaldi della gastronomia siciliana» è presente anche in cucina.

Scolto, ovviamente a [illegible] a questo punto, il cibo, stanchi di mandare giù acqua minerale nella lunga attesa dei piatti uno dei miei amici chiede [illegible] carta dei vini. Anzi, visto che tutti sanno che l'Approdo da Renato è celebre per i suoi molteplici elenchi regionali, domanda, tanto per stare sul sicuro, quello della Sicilia. [illegible] leggo e ordino il Bianco di Valguarnera; ahimè, [illegible] il bere si ripetono le cose del mangiare: la gemma dell'enologia siciliana esiste [illegible] carta ma non in cantina. Uno dei miei amici allora, sempre leggendo la carta, chiede: «Avete lo Chardonnay Regaleali 1991?». La risposta [illegible] pronta: «Certo signore». La risposta sarà stata pronta, ma [illegible] bottiglia un po' meno, visto che sul nostro tavolo arriverà una bottiglia diversa, quella dell'annata 1994.

Ma andiamo avanti. Siamo entrati alle 20,50 e il primo antipasto è arrivato alle 22. Per primi ci siamo fatti portare dei gamberi crudi, bagnati solo da un filo di olio che erano una bontà. In compenso le seppioline a vapore coperte da [illegible] sal[illegible] al prezzemolo [illegible] uno dei piatti più repellenti (niente [illegible] offensivo: per il Devoto-Oli repellente vuol dire «che respinge»...) della mia vita, mal pulite e gelate. Facevano il paio con dei pessimi calamaretti fritti. A seguire ecco poi un piatto dal nome becero e banale, le «pappardelle alla scogliera», che si sarebbero rivelate, poi, la cosa migliore della serata. Evitati i branzini e le orate («sono di allevamento»), abbiamo puntato sul misto alla griglia dove una buona ricciola teneva compagnia [illegible] dei gamberi che erano discreti ma ben diversi da quelli, eccellenti, che li [illegible] preceduti come antipasto. Al dolce, abbiamo optato per il corretto semifreddo alle mandorle, perché per cassata al forno, torta di crema e quella di cioccolato, [illegible] voto l'avremmo dovuto dare alla pasticceria Costa dove quelli dell'Approdo da Renato era[illegible] andati a comperarlo.

Il tutto in [illegible] ambiente rinnovato, luminoso, dove spiccano i bei lampadari, i secchielli di cristallo per il vino bianco, il carrellino dove fanno capolino aceti balsamici (ma, ahimè, [illegible] [illegible] [illegible] quelli «veri», quelli Tradizionali). Un locale ri[illegible] a nuovo ma dove, nelle toilette, vi trovate due lavabi con [illegible] rubinetterie differenti [illegible] due differenti bocche di uscita dell'acqua. Niente [illegible] dire, ma che almeno si risparmino di lasciar vuota [illegible] casellina della carta di credito dove il cliente dovrebbe aggiungere la mancia.

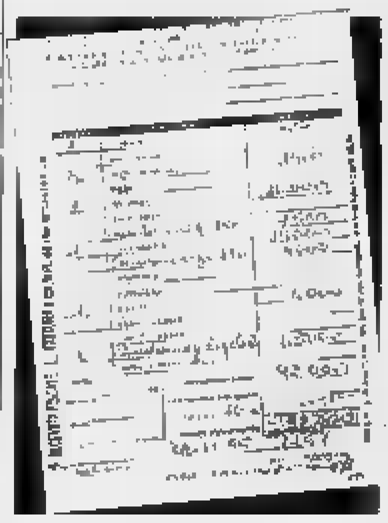
Ultima prova: [illegible] novembre 1996

IL [illegible]



RISTORANTE	APPRODO DA RENATO
INDIRIZZO	Palermo, via Messina Marine 224
TELEFONO	(091) 630.28.81
CHIUSURA	domenica
CARTE DI CREDITO	sì
VOTO	**12/20**
FASCIA DI PREZZO	**A**

Nel menù 40 delizie In cucina il vuoto



SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTI A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO, ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE



Si salvano gamberi e pappardelle ma le liste di cibi e vini sono semplici illusioni



Interni lussuosi e personale gentile non nascondono alcune dimenticanze di troppo

SOLO [illegible] grande taxista rie[illegible] a districarsi nell'allucinante traffico mattutino [illegible] Napoli. Che fatica stamane arrivare al porto dove è pronto a salpare per Genova il gioiello [illegible] mari italiano (italiano?), quella Victoria Costa, vera «reggia sul mare» come l'ha chiamata qualcuno. Tutti [illegible] strabiliati davanti alla sua magnificenza, alle sue dimensioni; tutti [illegible] senza parole di fronte al lusso e all'eleganza dei suoi interni, alla fantasmagoria dei suoi avveniristici ascensori, [illegible] suoi tre campi da tennis, alle sue piscine sterminate, ai suoi angoli di divertimento.

Siete arrivati: in un angolo della stazione marittima un cartello precario con il marchio della compagnia segnala il «ritiro bagagli». Lo presidia, si fa per dire, un vecchietto in abito da tutti i giorni, da poveri giorni. «Metta lì», mi fa indicandomi un gabbiotto di metallo da trasporto. Poi mi dirà [illegible] salire lo scalone per imbarcarmi. Non mi darà alcuna ricevuta ma, in compenso, farfuglierà qualcosa chiedendomi la mancia per sé e per [illegible] [illegible] compare, in divisa, diciamo così, pure lui.

Mi registro e mi cerco la cabina: «La chiave la trova fuori dalla porta» mi dirà [illegible] delle tante cortesissime signorine. «Il bagaglio le arriverà tra poco». Invece, la porta della mia 12136 è sbarrata. «Non [illegible] preoccupi, vada pure a pranzo; al [illegible] ritorno troverà la chiave». Va bene; ne approfitto per girare nei corridoi: [illegible] ingombri dei contenitori di panni sporchi alle 10,30, lo saranno ancora alle 14,30. In [illegible]penso, sempre alle 14,30, la chiave della mia cabina non si vede ancora però, fuori della porta, sosta il mio bagaglio.

Alle 15,10 (dalle 10,30) ci si accorge infine che mi avevano dato una cabina già occupata. Vengo dirottato più sotto, alla 90332. E' bellissima, elegante, con [illegible] satellitare telefono-computer, la tv, i servizi con la doccia, un arredamento caldo e importante. In compenso, nell'armadio, chi mi ha preceduto ha lasciato un paio di scarpe usate da uomo e le foto a colori di una coppia [illegible] età. Avverto la cameriera ma mi dice di lasciare tutto [illegible] (a tenermi compagnia?). In compenso, visto che domattina si sbarca, [illegible] frigobar è stato sigillato alle 14.

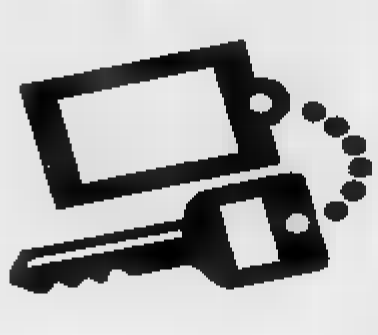
Che bello poter battere bandiera diversa dal nostro tricolore. Questo fatto comporta alcune conseguenze: quella [illegible] poter avere solo personale straniero, tra l'altro gentilissimo, [illegible] poter mettere a disposizione roulette e slot machine, di poter dare un conto che non [illegible] una ricevuta fiscale. In più, mi diranno i Nas, loro qui [illegible] ci possono salire (del resto, non [illegible] ne sarebbe alcun bisogno).

Hanno pensato proprio a tutto: se [illegible] fine crociera [illegible] sapete come comportarvi per la mancia, il giornale di bordo avverte che «le buste inserite nel folder vi faciliteranno la distribuzio[illegible].. 33.000 lire a persona per crociera divise in 11.000 per il personale di cabina, 18.000 per il cameriere e aiuto cameriere, 4000 per il maître d'hôtel. Del resto [illegible] servizievoli, gentili, sorridenti, disponibili: non vi toglieranno il coperto in più della prima colazione, la farete magari a tavoli già occupati da altre persone, vi troveranno comunque l'acqua minerale anche se il bar è chiuso, in 6 vi chiederanno, mentre [illegible] affettando una mela, se volete un caffè...

A [illegible] (terribile la paella marinara, assurda la faraona e, ovviamente, checché ne dica [illegible] menu, non [illegible] «preparata personalmente dai nostri maître in sala da pranzo» la cattiva pastiera napoletana), un asiatico farà lacrimare di nostalgia migliaia di musetti italiani cantando Funiculì Funiculà; [illegible] manine [illegible] bimbi [illegible] nonnine si spelleranno di «clap clap» quando cento filippini, tra le tremule sfrigolanti luci[illegible] piazzate sulle dolci omelette, sventoleranno [illegible] fazzolettino bianco dell'arrivederci. Domattina, ammassati [illegible] migliaia nelle hall e nei corridoi, avrete tempo due ore che il segnale di sbarco vi sia dato: avrete tempo per sentire chiamare ad [illegible] ad uno tutti i vostri compagni di crocie[illegible] che avranno dimenticato di pagare le spese extra. Non stupitevi: i nomi importanti che assieme ad altre 2000 persone sentirete annunciare dall'altoparlante, [illegible] proprio corti di memoria

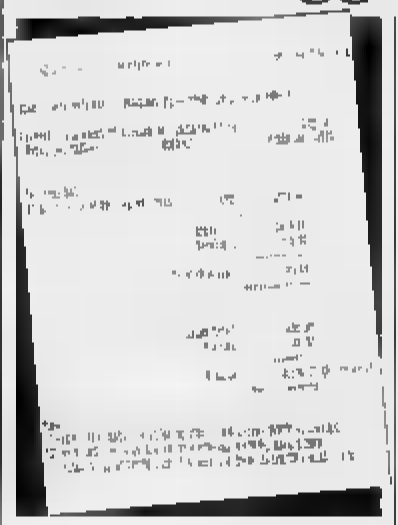
Provato il 17 ottobre 1996

L'ALBERGO



HOTEL	MOTONAVE VICT[illegible]
INDIRIZZO	Genova, via XII Ottobre [illegible]
TELEFONO	(010) 54.831
FAX	(010) 548.32.90
CATEGORIA	

La cabina non si trova nella «reggia sul mare»



I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

A M R I D N A C A
M C A O I G B A M
A A N N L I I T U
L A T S A I U R A
R E M I F A N C A
N I A E N T R A G
I D T N A E L O T
E N O D I V A S L
G O I A N R G I E

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale e in verticale cercate [illegible] parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CANADA = 6) [illegible] il totale nella casella in basso a destra. Per ogni parola [illegible]nente al tema «Nazioni del Mondo» aggiungetevi 3 punti. Noi abbiamo ottenuto [illegible] punti. [illegible] voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T.]

	a	b	c	d
1	O	T	R	O
2	A	T	A	E
3	E	U	N	C
4	Q	N	I	E

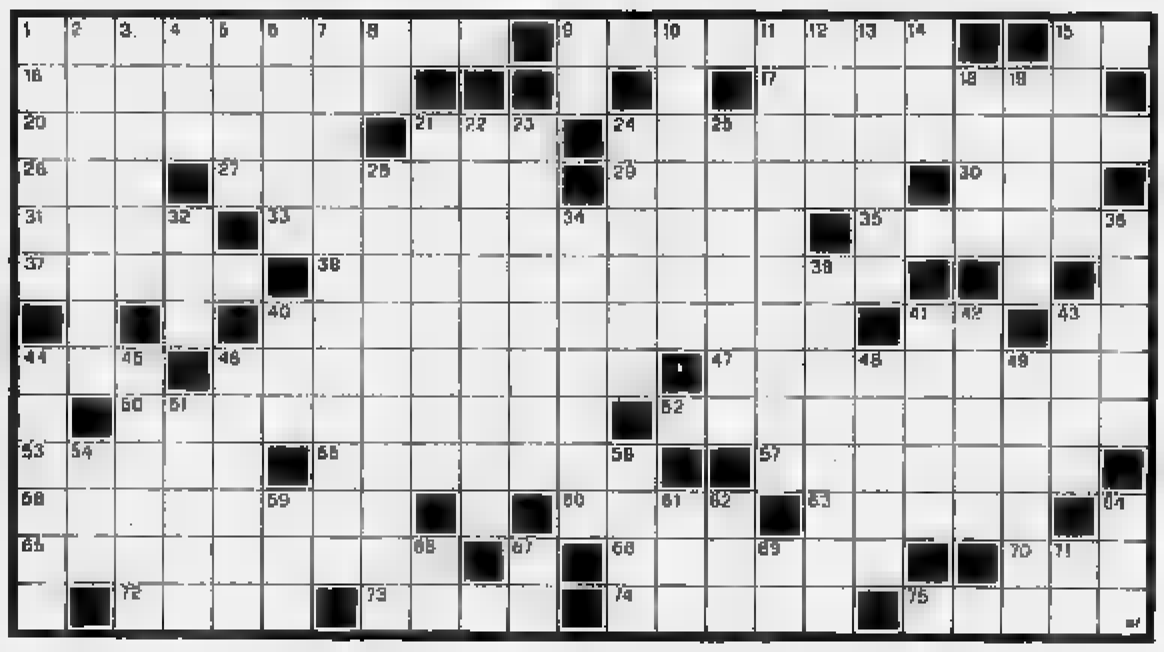
	a	b	c	d
1	C	I	C	O
2	S	T	R	N
3	E	E	I	F
4	Z	N	R	E

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia [illegible] destra, da a1 si legge CIRCONFERENZE: noi abbiamo trovato altre 79 parole di almeno 5 lettere (10 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra [illegible] celano molti numeri scritti in parola (da 3 a 12 lettere). Esempio: da b1 TRENTA. Sommando quelli che abbiamo [illegible], noi superiamo [illegible]. E voi? Scriveteci.

[illegible] ACUTO [SD2]

[illegible] trovavo con degli [illegible] in [illegible] paesino di nome Borgnino, etnograficamente molto interessante. In [illegible] bar un giorno sentimmo il gestore [illegible] questa frase: «Alcune persone del posto sono d'origine cimbra» e poi aggiungere: «Chi è d'origine cimbra [illegible] talvolta [illegible] di capelli». Tra di noi provammo a trarne le deduzioni; Claudio disse: «In questo paese non c'è assolutamente alcun rosso di capelli»; aggiunse Enrico: «Secondo me in questo paese ci [illegible] sicuramente alcuni rossi»; infine intervenne Pietro: «E' possibile che in questo paese vi siano persone d'origi[illegible] cimbra rossi di capelli». Io sapevo che solo uno di loro tre era nel giusto. Chi aveva tratto la conclusione corretta?

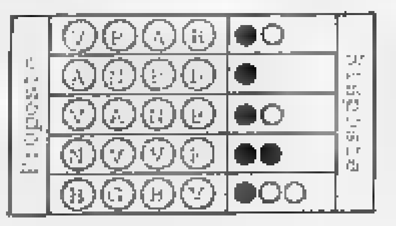
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Catastrofico o [illegible] tutto negativo; [illegible] Respirare con affanno; **15.** La nota centrale; **16.** Commedia [illegible] Plauto; **17.** Un tipo di musica che non segue i principi classici; [illegible] Un'automobile da [illegible]; **21.** Ha preceduto la Telecom Italia (sigla); **24.** Fare discorsi assurdi; **26.** Pianta saponaria; **27.** Estraneo insinuatosi [illegible] modo arbitrario; **29.** Viene usato in lega col platino e [illegible] l'osmio; **30.** Verso di grillo; **31.** Come fino; **33.** Relativo allo studio dei capelli; [illegible] Capo del partito politico; **37.** «Bella» d'altri tempi; **38.** Assuefarsi a condizioni ambientali nuove; **40.** Astronomo piemontese che osservò i «canali» [illegible] Marte; **41.** In mezzo ai [illegible]; **43.** Scrisse «La locandiera» (iniz.); **44.** I sottoscritti; **46.** L'imbarcazione del[illegible] nozze di Venezia col mare; **47.** Effettua riprese televisive; **50.** [illegible] Roma antica combattevano nell'arena; **52.** Convegno [illegible] centauri; **53.** Charles interprete di «Vite [illegible]dule»; **55.** Vino della Valpolicella; **57.** Compensi di professionisti; **58.** Progressione di truppe vittoriose; **60.** [illegible] nome di Preminger; [illegible] Affluente [illegible] sinistra del Rodano; **65.** Ferroviere che manovra gli scambi; **68.** Isoletta del [illegible] [illegible] Napoli; **70.** Lieve difetto; **72.** Frazioni di libbra; **73.** Martin [illegible] Jack London; **74.** Tea[illegible] all'aperto; **75.** Distesa erbosa.

VERTICALI: 1. Papa dal 366; [illegible] Segnato... al circolo; **3.** Lo scrittore di «Fontamara»; **4.** Parità per ricette; **5.** Veste indiana; **6.** Nasce dai Monti Pennini; **7.** Trovato dopo lunga ricerca; **8.** I confini dell'Occitania; [illegible] Il nome di Pacino; **10.** Scomparse; **11.** Pasta [illegible] con frutta secca; **12.** Privi [illegible] fede; **13.** Cilindri di carta; **14.** Holding petrolifera (sigla); **15.** Vacanze di lavoratori; **18.** La Larenzia moglie [illegible] Faustolo; **19.** Grasso [illegible] maiale; **21.** Stringata; [illegible] Supporto di materiale dielettrico; **23.** Fungo che cresce sui tronchi; **24.** Il barbiere rossiniano; [illegible] Si fa con la carta carbone; [illegible]. Fare [illegible] o rimproverare; **32.** Si [illegible] nel Klondike; [illegible] Ha il personale ridotto; **35.** [illegible] monarchico; [illegible] Poeta greco di Ceo; **40.** Punto cardinale; **41.** Dissodare il campo; **42.** Segnalatore di ostacoli; **43.** Formano la muta; **44.** Lo Sta[illegible] di Las Vegas; **45.** Infingardo; **46.** Scrisse «Eugenia Grandet»; **48.** Smangiata dalle acque; [illegible] Un pe[illegible] pericoloso; **51.** Tracciò [illegible] linee del nuovo Stato sovietico; [illegible] Saluto latino; **56.** Il Mongibello; **59.** La Dea della vendetta; **61.** Una sigla su autotreni; **62.** Sgradito al moralista; **64.** Un giardino con animali; **66.** Congiunzione eufonica; **67.** Articolo indeterminativo; **69.** Le iniziali di Nievo; **71.** Extraterrestre del cinema.

MASTERMIND [Gigi]



Proposte:
a=azzurro
b=bianco
g=giallo
n=nero
r=rosso
v=verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

[illegible] [frase: 4, 4, 2, 7]



DAMA [Fatter]

Proseguiamo con la [illegible] sintetica presentazione delle regole principali della dama sulle 100 caselle. Nella presa multipla la dama dopo ogni pezzo catturato deve intersecare la diagonale dove si trova il [illegible] pezzo da prendere [illegible] alla fine fermarsi in una casella libera [illegible] scelta dopo l'ultimo pezzo preso. [illegible] regola importante [illegible] che [illegible] [illegible] di presa la dama può passare [illegible]iù [illegible] su una stessa casella libera, ma non può passare due volte su una casella dove ha già effettuato [illegible] cattura; questa [illegible]gola si chiama «colpo turco» e su essa si basano spesso problemi [illegible] studi. Va ricordato infine che nel [illegible] [illegible] tre dame contro una il giocatore in vantaggio [illegible] vincere [illegible] 15 mosse, [illegible]nti la partita è pari.

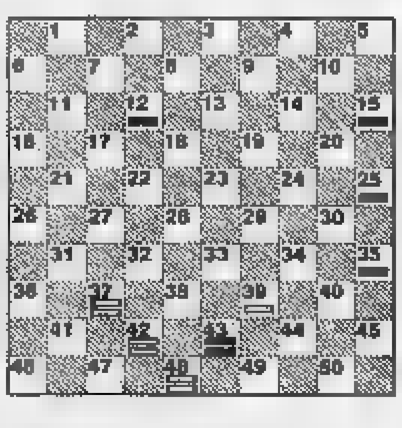


Diagramma: M.J. Kuipers (Olanda); il Bianco muove [illegible] vince.

[illegible] [Alo]

Il Torneo di Capodanno di Reggio Emilia sarà sicuramente il momento migliore [illegible] iniziare i festeggiamenti in [illegible] di Enrico Paoli, il fondatore - anzi, il papà - del torneo, che in [illegible] delle scorse Olimpiadi di Erevan si [illegible] visto finalmente assegnare il meritato titolo [illegible] «grande maestro» (honoris causa). [illegible] detto «iniziare» i festeggiamenti, perché è evidente che gli stessi saranno prolungati almeno fin[illegible] al 13 gennaio 1998 quando Paoli taglierà un altro traguardo, quello dei [illegible] anni! Arzillo [illegible] vivace, il decano dello scacchismo nazionale continua a giocare ed a stupire per lucidità [illegible] stile ed è di sicuro un preciso punto di riferimento per le giovani generazioni, che nei molti libri da lui scritti trovano spunti innovativi.



Diagramma: 1960, Rogin-Jürgens; [illegible] Bianco muove [illegible] vince.

A cura di **Roberto** [illegible]
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 17 Dicembre [illegible]



POTREBBE sembrare - e in effetti è - un natalizio, costruito come favola, coi buoni sentimenti e la morale finale: uno di quei film che si facevano molti anni fa, a Hollywood soprattutto, secondo una tradizione spettacolare che coniugare il divertimento con le buone regole sociali, il moralismo di fondo con un sano ottimismo. Siamo infatti 1946, subito dopo la fine della Seconda guerra mondiale, un momento di crisi anche di speranza. Il cinema mondiale - a differenza neorealismo italiano e di qualche altra scuola europea - preferisce dimenticare gli orrori della guerra e riprendere il cammino interrotto. E Frank Capra, il grande regista che firmato opere

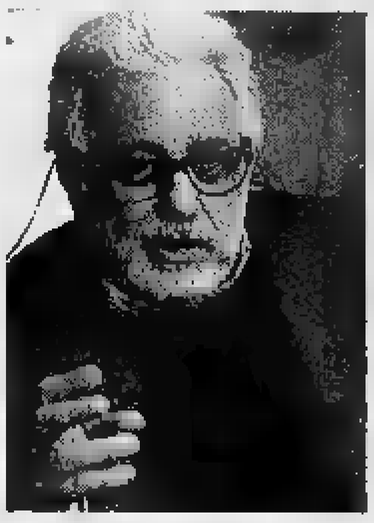
IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

di straordinario umorismo sociale *Accadde una notte, E' arrivata la felicità, L'eterna illusione,* non si tira indietro. Anzi, confeziona prodotto che ha le carte in regola per piacere e divertire. Ma, appunto, guerra era terminata, le ferite ancora rimarginate. suo ottimismo viscerale deve fare i conti con la paura rimasta nella memoria, l'incertezza del domani, il rischio un pessimi- dilagante. Così riprende il discorso d'un

La vita è meravigliosa (Raiuno)
sabato (21/12 ore 0,20)
Produzione: Stati Uniti,
Regia: Frank Capra. Soggetto:
Philip Van Doren Stern. Sceneggiatura:
F. Capra, Frances Goodrich,
Albert Hackett. Fotografia: Joseph
Walker, Joseph Biroc. Interpreti:
James Stewart, Donna Reed,
Lionel Barrymore, Thomas

tempo, lo aggiorna. La speranza deve farsi strada a poco a poco senza lasciare il posto alla disperazione, ma ci vuole coraggio e perseveranza. *La vita è meravigliosa* è la rappresenta- di questo c e di questa perseveranza, in un clima di favola venata da una sottile malinconia. Come se, nonostante tutto, la vita potesse riprendere il suo corso: la realtà, sebbene brutale, potesse mettere in luce i suoi lati meravigliosi, una volta osservati un punto vista inusuale. E' ciò che succede al protagonista di questa storia fantastica, Geor- Bailey, che si è sempre sacrificato per gli altri e ora rischia di perdere tutto per una colpa non sua. Si dispera, vuol farla finita, è della vita. Ma un angelo gli mostra che cosa sarebbe stata la realtà se non fosse mai nato. Così Bailey riprende vivere, e noi con lui. Perché Capra saputo farci entrare nel personaggio, mostrandocelo nelle qualità più autentiche, senza falsa retorica o sentimentalismo. E se talvolta retorica e sentimentalismo fanno capolino fra scena e l'altra, basta osserva- con quanta grazia il regista segue nelle azioni quotidiane e nei ricordi, per fare di questo film un piccolo capolavoro.





Al debutto uno degli eventi teatrali dell'anno, regista Ronconi

Una MEDEA *di nome Franco*

Branciaroli protagonista di questo spettacolo molto elegante (e anche misogino)

Franco Branciaroli A destra è con Alfonso Veneroso, «Medea» con la regia Ronconi (in a sinistra)



BERGAMO. (A-)Medeus. Affidando a Franco Branciaroli la parte principale nella «Medea» Euripide, Luca Ronconi mosso, del resto dichiara, da una concezione misogina del personaggio: la vendicativa maga barbara ripudiata da Giasone per una principessa greca non è per lui né una ex fanciulla sedotta abbandonata m- piangere, né, come in tempi più vicini è preferito vederla, una protofemminista ammirare, bensì una erinni, una tremenda femmina che l'uomo, uno scioc- superficiale e vanitoso, di quegli egoisti che magari poi piagnucol intenerendosi sui propri figlioletti, si è messo accanto senza sapere che maneggiava della dinamite. Spiazzando le aspettative del pubblico, il travestito dovrebbe dunque impedire solidarietà che una donna autentica richiederebbe; ma ha anche una seconda funzione più sottile, quella ricordare allusivamente, stranezza per stranezza, come il testo nasca legato a convenzioni teatrali assai diverse dalle no- e probabilmente irrecuperabili. E' questo un problema cui ormai sono consapevoli tutti i registi, né ovviamente gli si può dare una soluzione che sia valida una volta per tutte. La proposta di Ronconi questa volta sostanzia in uno spettacolo eterogeneo, visivamente elegantissimo. La scena di Francesco Calcagnini, in colori caldi e stinti presi dalla tavolozza di Jasper Johns e superbamente illuminata da Sergio Rossi, un androne delabré tipo vecchio cinema, con qualche poltroncine legno rimuovibili e ogni tanto altri elementi (una cucina, un vecchio pianoforte, pila di mobili con sopra una sedia a fungere da trono, ultimo uno strano meccanismo tipo braccio mobile per sollevare verso il cielo Medea e i rampolli nella da bagno in cui sono stati macellati); nonché a destra una scala a chiocciola che sale all'infinito, e a sinistra degli schermi su cui inizialmente vengono proiettate, fra l'altro, immagini operazioni chirurgiche immagino scartate da Oliviero Toscani perché troppo raccapriccianti. Gli uomini sono stati vestiti da Jacques Reynaud alla Magritte, in nero con lobbie e bombette, e il coro delle corinzie, come donne delle pulizie Anni Venti, però aspirapolvere Anni Cinquanta; eccezione Egeo, in bianco ellenico e coturni. Branciaroli come Medea ricorda un Alessandro Baricco che sulla solita maglia con maniche rimboccate si sia una sottoveste nera di Anna Magnani, e scarpe con tacchi. Misurato nei gesti, quasi statico nella mimica facciale, l'interprete vocalmente portentoso, consegna puntigliosamente musicalmente ogni sillaba, anzi, ogni vocale ogni consonante della traduzione po' scolastica di Umberto Albini, compiacendosi in particolare delle sibilanti; quando gli capita una parola come, non «sottrassi», innalla melismi da canto gregoriano. Il inesausto rimuginare sulle proprie sciagure, che nella chiave scelta è sempre subdolo, teso all'unico fine della vendetta e dello sterminio, ha così qualcosa di ipnotico. Difficile immaginare qualcuno in grado testa a solista così perentorio nella sua concentrazione, ed è forse inevitabile che alcuni dei comprimari risultino insoddisfacenti, vedi il debole Creonte di Leonardo e Carmine con barba Geppetto, il concitato Nunzio di Marco Toloni che sembra parodia i manierismi tradizionalmente associati alla scuola di Ronconi, il muscoloso Giasone di Alfonso Veneroso, versione bruna di Massimo Girotti in «Ossessione» (ma qui c'è l'attenuante dello scarso spessore concesso a questo «Greek lover»); glio la nutrice, Evelina Meghnagi che gorgheggia ne- arabe, e quella delle due corifee (Paola Bigatto?) che canta un blues. In sintesi, due ore filate, fredde movimentate con trovate episodiche, in cui Medea snocciola implacabilmente la sua dialettica hitlerianamente porta alla strage finale; applausi al Donizetti di Bergamo, anche nel critico rimane il sospetto che l'idea base funzionerebbe meglio con Paolo Poli. Repliche fino al 22.

Masolino d'Amico

Magnani, Melato & Moriconi

Sul palco, quante grandi eroine per Euripide

Questo è certo l'anno di Medea: quella Ronconi è terza - parliamo solo di teatri maggiori - nel 1996, dopo quella di Siracusa a maggio (regia di Missiroli, interprete Valeria Moriconi) e quella dello Stabile di Bolzano, attualmente in circolazione (regista Marco Bernardi, interprete Patrizia Milani): tutte versioni della tragedia di Euripide, che debuttò ad Atene nel 431 a. C. e il cui massimo trionfo italiano questi ultimi anni si dovette a Mariangela Melato per la regia di Giancarlo Sepe. Ma anche in precedenza non si può dire che sia stato trascurato, e non soltanto per la ghiotta occasione che offre un'attrice all'apice della carriera (dunque non costretta a fingersi giovanissima). Il fascino citato da questo personaggio di donna usata e poi gettata via che si fa ferocissima giustizia le proprie mani rinasce con particolare vigore nell'epoca moderna, forse a partire dall'opera lirica di Luigi Cherubini (1797), capostipite innumerevoli rielaborazioni della storia, romantiche e postromantiche, alcune delle quali hanno avuto fortuna anche sulle italiane, come quella di Franz Grillparzer che fu proposta dallo Stabile di Trieste un paio di stagioni sono, protagonista Ottavia Piccolo; come quella Jean Anouilh, rispolverata da Anna Magnani quando tornò teatro (subito dopo «La lupa» Verga, che in effetti ha qualcosa del mito greco), per la regia di Gian Carlo Menotti. Quanto all'opera Cherubini, fu si sa uno dei trionfi del binomio Callas-Visconti alla fine degli Anni Cinquanta, nonché la lontana origine del film di Pasolini, pre col soprano greco, che qui però non cantava. [m. d. a.]



Maria Callas Medea per Visconti, alla fine degli Anni 50

Ha accettato (gratis) l'incarico di rilanciare l'immagine dell'orchestra

Boncompagni sinfonico a Sanremo

Adesso è stato nominato «direttore editoriale»

SANREMO. «Amo talmente la musica classica da aver accettato senza alcun compenso». Gianni Boncompagni commenta così, con naturalezza perfino stupita dello stupore altrui, la sua nomina a «direttore editoriale» dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, una formazione la cui «immagine aveva bisogno di un cer- rilancio», precisa il sindaco Giovenale Bottini.

Nella città del Festival della canzone italiana, Boncompagni avrà l'obiettivo «rinnovare il repertorio dell'orchestra per renderlo appetibile anche ai giovani». Alla figura, del tutto inedita nella storia secolare delle formazioni sinfoniche, di «direttore editoriale», si affianca quella più tradizionale di direttore artistico: Fabiano Monica.

Soltanto uomo politico che, si pensa, abbia molto a cuore non soltanto l'immagi- dell'Orchestra sinfonica sanremese poteva progettare simile iniziativa e presentare in modo tanto esplicito una tale squisita ciliegina sulla torta della «contaminazione», parola d'ordine della musica italiana e colossale equivoco che continua perpetuarsi.

Non c'è dubbio, d'altra parte, l'Orchestra di Sanremo abbia bisogno di un certo rilancio, di immagine e di sostanza. E decide di mutare la propria fisionomia musicale per più glamour, liberissima di farlo. Ciò che conta, alla fine, sono i risultati.

In questa prospettiva stratega dell'appiattimento e dell'omologazione dei gusti giovanili come Boncompagni opererà certo benissimo. Ma le sovvenzioni pubbliche che i musicisti sanremesi ricevono destinate ad altro: non è questione di gusto e neppure di contrapporre una mu- «colta» ad un'altra «popolare», che del resto si sempre e reciprocamente ascoltate. Però, mentre Fran- De Gregori sta già accordando la chitarra per i due concerti - biglietti esauriti in poche ore - all'Accademia Santa Cecilia, bisogna decidere: o si chiede contributo dello Stato, o si sta sul a- to e accettano le sue fuggitive passioni, i suoi costi rischi. Di riempire le sale con qualcosa di «appetibile ai giovani» sono capaci tutti.

Ma certo il sindaco Bottini non pensava a questo, offren- l'incarico a Boncompagni. A lui si chiede il miracolo di riuscire formare davanti al cinema Ariston una coda di ragazzini urlanti, ansiosi di sentire l'ultima novità Salvatore Sciarrino. I meno giovani potranno entrare lo stesso? [s. cap.]

La Pravo all'Ariston?

Patty: «Andrò al Festival se insistono»

ROMA. «Se proprio insistono volermi a Sanremo, ci andrò». Sarà dunque Patty Pravo la star del prossimo Festival? Forse. L'artista veneziana non vuole confer- né smentire la notizia, limitandosi a dire che «ci sono insistenze. Se continuano ripropormelo - spiega Patty, che avrebbe pronto un brano scritto da Vasco Rossi - non potrò farci nulla e ci andrò. Farò come vogliono tutti, che pensano che Sanremo sia qualcosa di importante. Intendiamoci, anch'io credo che Sanremo sia importante, anche Pippo Baudo, c'è una grande platea. Ma non credo che tutta la musica italiana passi di lì. Comunque, ripeto, non lo ancora, vedremo». La Pravo è del Festival 1996 quando partecipò con «I giorni dell'armonia».

Accuse in un'intervista all'Osservatore Romano: «Troppa libertà fa male»

Sordi: la società è contro i bambini

«Manca piano educativo e non c'è autocritica»

ROMA. Alberto Sordi, il grande fustigatore del costume italiano degli Anni 60-70, lancia il suo «j'accuse» contro la società italiana di oggi, dando continuità a quell'analisi incisiva ha caratterizzato molti film sia come attore sia regista. Con qualcosa in più: oggi Sordi sembra diventato assai più saggio.

In una intervista rilasciata all'Osservatore Romano in occasione dei 30 anni della morte di Walt Disney, Sordi ha detto: «Troppa libertà fa male. Nel cinema si è andati avanti - ha detto il grande attore e regista romano - non sempre in meglio. Certe tecniche si sono affinate, ma i messaggi assolutamente no. La troppa libertà, il permissivismo, il consumismo, la moda, più che evoluzione hanno portato involuzione».

Sordi si lamentato: «Neppure cinema per bambini ne rimasto immune. Ciò che è peggio è che le ripercussioni le abbi viste sul piano sociale. La società di oggi non sembra fatta per accogliere i bambini».



Alberto Sordi accusa in un'intervista all'Osservatore Romano: «Tanto permissivismo alla società

Un'analisi attenta, argomentata piena sintonia con sociologi e pedagogisti. Una critica, del resto, rivolta puntualmente non soltanto al cinema, ma anche alla televisione.

Secondo Alberto Sordi il piano educativo ad essere stato dimenticato. E' lì che bisogna ricominciare. Ma occorre autocritica da parte tutti. Se le cose giunte a questo punto, tutti siamo responsabili. Anche i cristiani. Lo dico da cattolico praticante». [ar. ca.]


Caffe'Sport
Borghetti
Vero espres
in liquo


Caffè Sport
BORGHETTI
ESPRESSO LIQUOR
Caffè Sport
Try it, you'll like it.
ESPRESSAMENTE BUONO.

Incontro con il direttore di Raidue che ha portato i concerti dal vivo in tv

Freccero: è [...] un'altra musica

Con Morandi ho sconfitto Santoro
A Capodanno: Ligabue da Modena





Carlo Freccero e qui [...] Paolo Conte, per togliere il tabù della musica [...] tv

ROMA. I maligni potranno anche parlare di conformismo veltroniano e di ombre da minculpop, [...] in realtà non è da oggi che [...] mondo del rock e quello della musica popolare si sentono affini alle tematiche progressiste, ne respirano più naturalmente le sensibilità e la cultura. E da quando ai piani alti [...] Viale Mazzini è scoppiato l'Ulivo, su tutte [...] reti è ricominciata una incontenibile marcia verso le [nuove] frontiere di programmi musicali. Ormai è tutta [...] gara ad accaparrarsi star, inventare rassegne, riprendere concerti. In un istante, è tramontato il vecchio convincimento «la tv non mastica musica», che aveva fatto [...] sottofondo all'era Berlusconi/Dini, con tanto di sussiegose spiegazioni sociologiche.

Mediaset - comunque più tenace della concorrenza, per la [...] «giovane», già quando il suo azionista di maggioranza era a capo del governo - ha lanciato il Festivalbar invernale dello storico Salvetti, [...] getterà [...] vigilia di Natale sul concerto registrato il prossimo 20 [...] Vaticano: [...] quale da grande, storico Comunicatore, ha inglobato nella cerimonia celebrativa i volti più noti della musica leggera, da Baglioni alla Pausini [...] Dionne Warwick. Ma sono episodi, di fronte all'irruenza programmatica di Raidue che, fra il documentario dei Beatles e la diretta [...] Morandi, il mercoledì ha lanciato una rassegna [...] cantautorato in seconda serata alle 22,30: e grazie anche all'apparizione di alcuni ex storici refrattari alla tv - come Dalla, De Gregori, Ligabue, Zucchero - ne ha ricavato fra il 12 e il 14 per cento di share, cioè fra [...] milione e mezzo e i due e mezzo di spettatori. Freccero, che è uno straordinario inventore di televisioni, finge di buttarla sul sentimentale: «Bisogna accontentare tutti i segmenti di pubblico, e fare ogni tanto anche cose che ci piacciono: non solo lavorare per gli altri, ma anche per sé. Darsi un po' [...] tenerezza, via». Dentro di lui, [...] agita anche il ragazzo degli Anni Sessanta, ma le sue idee v[...] ben al [...] di dove lo porta il cuore. «Ho in mente uno spazio mensile fatto dai grandi protagonisti della [...] musica: voglio farli parlare, scrivere, scegliere. E da gennaio farò in terza serata un programma, "Poesia e musica", cercando di recuperare anche l'aspetto più stralunato della musica. Bisogna avere una visione di lunga durata: e io voglio curare i telespettatori più giovani. La musica mi serve [...] i sassolini [...] Pollicino, per trovare la strada». Addirittura, sta pensando alla musica in prima serata il sabato sera: «per una programmazione contronazionalpopolare», mitraglia.

Il problema, però, [...] trovare un'équipe giusta. Poiché la tv finora s'è occupata pochissimo di pop e rock, le uniche facce note dell'ambiente [...] Carlo Massarini [...] Red Ronnie, e anche in fatto di tecnologia le [...] sono ancora primordiali. Luciano Ligabue (che festeggerà il Capodanno con un concerto in piazza [...] Modena che Freccero vuole [...]turalmente riprendere), confessa: «Spesso [...] ha senso seguire i concerti [...] tv, il suono esce del tutto snaturato, si perde il clima live. Bisogna che Rai investa in tecnologia, [...] almeno affitti pulmini attrezzati, con buoni tecnici del suono [...] addetti ai mixer».

Nuovi volti dovranno quindi [...] e crescere, dietro e davanti le quinte, ma Freccero [...] dispera di convincere le stesse star a diventare testimonial del loro mondo: «Morandi farà qualcos'altro con me, me l'ha promesso. Con lui [...] può raccontare la storia della nostra storia, [...] può tornare a fare il varietà [...] la musica».

Ora che si cominciano a conoscere le idee del vulcanico Freccero, la fila di star (e star decotte) che staziona davanti alla sua porta si sta facendo lunga: caduto il tabù della musica in tv, prepariamoci dunque [...] vederne, [...] sentirne, delle belle, perché poi Freccero è uno che la lingua della televisione - cioè i codici della sua comunicazione - la conosce davvero: se Mtv era la nuova frontiera della televisione «tematica», la [...] musicale di [...] rete «generalista» sarà, per lui, [...] sfida tutta da inventare.

[...]lla Venegoni

Sul video il Guccini privato

Uno special sulle «tane» del cantautore

ROMA. La palma dei refrattari alla tv è loro. Né Francesco Guccini né Paolo Conte, si sono mai lasciati convincere da alcuno o alcunché. Quando abbiamo chiesto a Guccini perché non avesse partecipato - [...] cantautore latitante - alle «Stelle della musica» di Salvetti su Italia 1 con Battiato, Dalla, De Gregori, ha fatto una smorfia: «Non mi chiamano neanche. Lo sanno già, come la penso». Ma nello spazio «Poesia e musica» appena annunciato da Freccero, [...] Raidue, il [...] special è annunciato per il 15 gennaio: le telecamere andranno [...] scovare le sue tane, a partire da Pàvana, [...] paesello delle origini sull'Appennino Pistoiese.

Guccini, che non è tipo da rassegne e passerelle, è evidentemente crollato di fronte alla possibilità di ricostruire in tv le proprie vicissitudini artistiche e umane. Fra le [...] tane, Raidue metterà anche [...] Paolo Fabbri 43, indirizzo sempre valido e titolo d'una [...] famosa, e la via Emilia. Seguiranno spezzone di concerto e due interviste a Enzo Biagi [...] Umberto Eco, di cui Guccini sostiene [...] lontano parente: certo, una confezione un po' differente dagli abituali programmi musicali.

Paolo Conte invece, s'è lasciato irretire per la registrazione di un concerto. Stasera la sua nobile musica sarà ripresa dai ragazzi di Freccero nel Teatrino di Corte del Palazzo Reale [...] Napoli. Un autentico babà, che andrà in onda il [...] gennaio alle 22,30. [m. v.]

PRIME [...]

«Shine» il film di Hicks con Rush

Prigionia paterna di un concertista

NON bisogna credere che pianista disturbato equivalga a film elevato: però «Shine», presentato [...] chiusura all'ultima Mostra di Venezia, diretto da Scott Hicks, regista quarantatreenne nato in Uganda e operante in Australia, ha diverse cose interessanti. Consente di ascoltare alcune belle esecuzioni del pianista di Melbourne David Helfgott; racconta con intelligenza drammatica la prigionia della malattia di nervi, tanto più confusa [...] spietata quando altera una personalità d'artista, e i luoghi, i mo[...] terribili in [...] curata; analizza con sottigliezza la distruttività possibile in un rapporto padre-figlio.

Non è poco, ma per il [...] «Shine» è una cinebiografia proba e stilisticamente convenzionale. Talento precoce di gran successo, ragazzo prodigio vittimizzato dal padre che rischiò di deviargli e spezzargli la carriera di concertista, David Helfgott subì nella vita e nell'arte [...] frattura profonda. Una grave malattia mentale lo tenne in clinica e sotto [...] per dieci anni; l'amore paziente e la dedizione amorosa d'una donna poi divenuta sua moglie lo avvicinarono alla guarigione, riportandolo nel 1984 alla musica e al [...] internazionale.

Tre attori, il bambino Alex Rafalowicz, l'adolescente Noah Taylor, l'adulto Geoffrey Rush, interpretano correttamente il protagonista; John Gielgud, nella parte d'un leggendario insegnante del Royal College of Music di Londra che subito riconosce la genialità di Helfgott, offre una di quelle apparizioni brevi [...] folgoranti che caratterizzano quest'ultimo periodo della [...] gran vita d'attore. Il personaggio più forte, ben recitato da Armin Mueller-Stahl, [...] quello del terribile padre divoratore del pianista, prepotente, oppressivo, ambizioso, presuntuoso, sentenzioso («Bisogna vincere sempre», «Sopravvivono solo i forti»), comunista degli anni staliniani sicuro sempre d'essere nel giusto, portatore [...] moralismo e doverismo: simbolo pure della società [...] dell'ambigua pulsione sociale ad esaltare [...] insieme [...] banalizzare gli artisti, ad applaudirli con ammirazione [...] normalizzarli con invidia, [...] cancellarli.



Una scena tratta da «Shine»

Lietta Tornabuoni

[...]
di Scott Hicks
con Geoffrey Rush, John Gielgud
Armin Mueller-Stahl, Lynn Redgrave
Biografico, Australia, [...]
[...] **200**, **Ambrosio 2** [...] Torino
Odeon 2, [...] di Milano
Alcazar, **Eden**, [...] 2 di [...]

TIVU' & TIVU'

Zavoli viaggia nella giustizia tra giornalismo e letteratura

SERGIO Zavoli è stato presidente della [illegible] dal [illegible] al 1986, momenti delicati, la fine del monopolio, la nascita dell'emittenza privata. Alla Rai lavora dal '47, dove cominciò con il giornale radio. Gli italiani non giovanissimi lo ricordano, nei Sessanta, seduto intorno a un tavolo con i ciclisti del «Processo alla tappa», al Giro d'Italia. Di quegli uomini dai nasi tristi, gli interessavano soprattutto l'umanità, la fatica, i loro pensieri quando [illegible] sul Pordoi. Dopo la presidenza, Zavoli, che ha i suoi bei 73 anni, ha continuato a realizzare inchieste, «Viaggio intorno all'uomo», «La notte della Repubblica», «Nostra padrona televisione», «Credere o non credere». Ha avuto sempre difficoltà di collocazione [illegible] palinsesto: certo il [illegible] andamento lento non è il più adatto allo spettatore abituato al telecomando; e neppure a una televisione pubblica che [illegible] comporta esattamente come quella [illegible]merciale. Deve stare sul mercato, e quindi [illegible] l'ascolto, il ritmo, il consumo, rifugge la noia, e per noia intende tutto quello che [illegible] veloce. Mentre la velocità [illegible] di Zavoli: i tempi delle sue inchieste sono maestosi come quelli delle sinfonie. Le inchieste stesse sono sinfoniche, durano molto, ci suonano tanti personaggi, ognuno è un ottimo solista, e insieme formano un'orchestra che va ascoltata per essere apprezzata. Un programma come «Viaggio nella giustizia», che ha debuttato l'altra sera su Raiuno, non può essere un sottofondo, di quelli che mentre fai qualcos'altro, passi e acchiappi una parola. Bisogna mettersi lì con pazienza, e starlo a sentire. Dimenticare il telecomando e lo zapping, dimenticare i medici di «ER» sul secondo e le «Paperissima» di Canale 5, e ascoltare, e guardare: anche le espressioni degli intervistati, visto che la telecamera [illegible] fin dentro gli occhi, come per capire l'anima. Nessuna indulgenza allo spettacolo, anzi, dietro la regia di Carlo De Biase si indovina piuttosto una ricerca del tetro. Toni cupi coerenti [illegible] l'argomento, un viaggio nella giustizia italiana, cominciando con le «tre emergenze» la mafia, il terrorismo e «Tangentopoli».

Nell'inchiesta parlano tutti quelli che devono farlo, Borrelli, Flick, Mancino e Napolitano, Moretti, Maccari, i pentiti Calderone e Scarantino. Con [illegible] fondo nero alle spalle, musica da film in sottofondo e Zavoli che chiede. Chiede per sapere, non soltanto i fatti, ma anche i sistemi di rapporti, le calunnie, gli stati d'animo, i sentimenti, che cosa ha provato Borrelli quando sono cominciati i suicidi, che cosa provava Scarantino guardando le immagini dell'auto di Falcone devastata dalla bomba, «Non si pensa niente, si pensa solo ad uccidere e basta». Il giornalismo televisivo moderno ha ritmo, è aggressivo, spesso fa domande senza ascoltare le risposte perché non c'è tempo. Zavoli lascia parlare i suoi interlocutori, e consente loro di [illegible] lenti, di riflettere sulle risposte, che spesso non descrivono fatti veri o inventati, ma sensazioni. Per molti Zavoli è un trombone: nelle sue inchieste non [illegible] l'autocompiacimento, l'aspirazione a diventare letteratura. Pensare che in tv non sia tutto [illegible] e getta», ma qualcosa che possa consolidarsi e restare è [illegible] un sogno di ottimismo. Devono averci creduto anche gli interlocutori di Zavoli alla Rai, che questa volta l'hanno trasmes[illegible] in prima [illegible] due milioni e mezzo di telespettatori. Messi tutti insieme, sono una bella cifra.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Tom Cruise fra i bolidi

I QUATTRO DEL TEXAS
1963, Rete 4 alle 22,40; dur. 124'

Classico western con loschi personaggi e donne di facili costumi, [illegible] usava dire una volta. Tutti sono sulle tracce di un ricco malloppo. Ci sono Anita Ekberg, Ursula Andress, Frank Sinatra, Dean Martin, diretti da quel grande regista che è Robert Aldrich. Frank Sinatra e Dean Martin qui [illegible] amici-nemici per la pelle e per ragioni di donne.

I SENZA NOME
1970, Canale 5 alle 0,35; dur. 95'

Di J. P. Melville. Un capolavoro del noir con Alain Delon, Yves Montand e Gian Maria Volontè, geni della rapina ma [illegible] fortuna.

GIORNI DI TUONO
1990, Rete 4 alle 20,40; dur. 108'

Tom Cruise alle prese con le [illegible] di F. 1. Il famoso attore indossa i panni di Cole Trickle, un giovane scapestrato, bravissimo e spericolato al volante d'un'auto da corsa. Un vecchio meccani[illegible] gli mette a disposizione un bolide ma Cole va fuori strada con il suo rivale. I due finiscono all'ospedale. Cole-Cruise si riprenderà grazie all'aiuto di una bella neurologa, che fa di tutto per farlo ritornare a nuova vita.

PER AMORE, [illegible] PER AMORE
1993, Canale 5 alle 20,30; dur. 114'

Giovanni Veronesi ha girato il film sulla vicenda di Maria e del falegname Giuseppe. Nel cast recitano Diego Abatantuono (Giuseppe); Alessandro Haber (l'amico muto Socrate), e la giovanissima Maria (Penelope Cruz) che si è invaghita di Giuseppe. Quando la ragazza resta incinta, Giuseppe non può che prenderla con se.

PICCOLI LADRI DI CAVALLI
1977, Raidue alle 15,50; dur. 104'

Il regista Charles Janott racconta una storia ambientata nello Yorkshire in Gran Bretagna, dove nel 1909 si estraeva carbone dalle miniere. Per trasportare il quale, si usavano piccoli cavalli, i poney, anziché le macchine. Cosicché i cavalli correvano rischi mortali. Tre ragazzi si battono contro il loro sfruttamento. Nel cast Alastair Sim, Peter Bartworth, Maurice Colburne.

UN [illegible]
1996, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Carl Weathers in questo film riprende il ruolo che fu di Howard Rollins, l'attore nero recentemente scomparso, nella serie televisiva Anni 70. Lo sceriffo Gillespie, ormai alla fine della carriera, combatte un losco uomo d'affari.

ANTENNE



OGGI
Carlo Verdone e Rod Stewart a *Domenica In* (Raiuno, alle 14), Roberto Vecchioni a *Quelli che il calcio* (Raitre, ore 14,25), musica e ristoranti a *Nonsolomoda* (Canale 5, ore 23,15), *Donne al bivio* si occupa di adozioni (Raiuno, 22,35), le malattie degli occhi a *Elisir* (Raitre, 20,30)

[illegible]
Dana Awrish, la modella [illegible]liana che per l'agenzia Jwt ha girato lo spot di Campari Soda (una donna arriva su un'auto sportiva, scende, un uomo la vede e le corre incontro) non era molto disinvolta al volante e per le riprese a campo lungo è stata sostituita da un collaudatore Porsche travestito con una parrucca.

CARLUCCI
Nello spot della Pizzottella Prealpi Milly Carlucci si fa chiamare con il suo vero nome, Camilla. La casa in cui è ambientata la scena non è quella vera, di Roma, dove abita, ma è stata ricostruita in un teatro di posa vicino a Milano.

ROSSI
Alberto Rossi (Mitzi nei *Ragazzi del muretto* e oggi giornalista in *Un posto al sole*) fin da piccolo voleva fare l'attore e in terza elementare si impuntò con la maestra convincendola che era perfetto per il ruolo del Papa. Single, quando deve scegliere una fidanzata sta bene attento al rapporto che la ragazza ha con il cibo: «Non mi piacciono quelle che mangiano poco»

CUCINOTTA
Diretta da Simona Izzo, Maria Grazia Cucinotta ha cominciato, ad Ostia, le riprese del film: «Camere da letto» dove fa la parte di una passionale mozzarellaia che lavorando nel caseificio si trova coinvolta in un classico triangolo amoroso.

[illegible]
Adesso che è lontano dalla tivvù Teo Teocoli si dedica alle serate, con le quali, dice, mantiene vivo il rapporto con il pubblico. Per questo si è comprato un tight nuovo, da ballerino di fila le cui tasche, però, [illegible] ancora cucite.

DALLA NOCE
Everardo Dalla Noce ha chiesto di essere cancellato dall'albo dei giornalisti, determinando così l'archiviazione del provvedimento disciplinare che il Consiglio regionale dell'Ordine lombardo aveva aperto contro di lui per le spot sulle iniziative promozionali della Fiat.

SPQR
«Spqr» la pellicola più stroncata ma anche di maggior successo (oltre trenta miliardi d'incasso) dei Vanzina diventerà un film tivvù. Tra quattro mesi il regista Claudio Risi darà il primo ciak alla serie di 14 puntate di 50 minuti ciascuna che verrà trasmessa all'inizio del [illegible] su Italia 1. Al posto di Massimo Boldi e Christian De Sica ci saranno Antonello Fassari e Nino Frassica.

[illegible]
Amanda Sandrelli voleva fare la psicologa, ma quando Massimo Troisi e Roberto Benigni, amici di sua madre, le proposero di fare un film («Non ci resta che piangere»), abbandonò i libri. Mike Bongiorno invece è un avvocato mancato: papà Philip sognava di vederlo in tribunale.

Giorgio Dell'Arti

Foto Rod Stewart

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (2950); 18 (76660); 20 (950); 22,30 (90644); 24 (48210)

- 6 — **Euronews**, attualità (1448047)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. *Grizzly d'Alaska* (2040060)
- 7,30 **[illegible] la Banda**, varietà
- — — **Orson e [illegible]a**, cartoni. *I gioielli della corona* (1028)
- 8 — **L'albero azzurro**, varietà. *Il se[illegible] coraggioso* (2757)
- 8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**, varietà
- — — **[illegible] Antenati**, cartoni. *Fred il [illegible] salingo*
- — — **Harry e Madison**, telefilm. *Lezioni di pronto [illegible]* (8485170)
- 10 — **Linea Verde [illegible]**, attualità, a cura di Nichi Stefi (1519863)
- [illegible] **Santa Messa** (7086399)
- 11,45 **Settimo giorno**, attualità (6133399)
- 12 — **Recita dell'Angelus [illegible] Santità Giovanni Paolo II** (27009)
- 12,20 **[illegible]**, attualità (8770115)
- 14 — **Domenica In**, varietà, 1ª parte (8015592)
- 15,20 **Cambio di campo**, sport (2519221)
- 16,20 **Solo per i finali**, sport (326486)
- [illegible] **90° minuto**, sport (4312080)
- 19 — **Domenica In**, varietà, 2ª parte ([illegible]63)
- 19,55 **Che tempo fa** (470115)
- 20,30 **Tg 1**, sport (61486)
- 20,45 **Uno di noi**, telefilm. *Per gioco* (656370)
- [illegible] **Donne al bivio**, attualità. *Bambi cerca casa*
- [illegible] **Sottovoce**, attualità (65142)
- 0,50 **Miracolo a Milano**, film fantastico, di Vittorio [illegible] (Italia, '50). Con Emma Gramatica (44211603)
- 3 — **Amami Alfredo. Le origini [illegible] melodramma**, documenti (8765974)
- 4,10 **[illegible] ritorni in mente**, musicale (9860326)
- 4,40 **Il tenente Sheridan**, sceneggiato (9994061)
- 5 — **Euronews**, attualità (82861535)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (36919); 7,30 (2370); 8 (93[illegible]); 8,30 (5202); [illegible] (6931); 9,30 (6318); 10 (19028); 13 (67047); 20,30 (60757); 23,20 (8580283)

- [illegible] **Scanzonatissima**, musicale (1578931)
- 7,55 **[illegible]ina in famiglia**, varietà. Di Michele Guardi. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Regia di Michele Conforti (4857844)
- 10,50 **Dov'è finita Carmen Sandiego**, cartoni (5534221)
- 10,30 **Domenica Disney [illegible]** (5556738)
- 10,40 **Compagni di banco e [illegible]po**, documenti (8115592)
- 10,50 **Winnie the Pooh**, cartoni (5512009)
- 11,15 **Disney News** (8311931)
- 11,20 **Classic cartoon**, cartoni (6192641)
- 11,30 **Blossom - Le avventure [illegible] una teen-ager**, telefilm (8554)
- 12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi, Barbara D'Urso. Regia di Michele Guardi (44592)
- 13,25 **Tg2 - [illegible]** (9055912)
- 13,30 **Telecamere**, attualità. A cura di Anna La Rosa (5172)
- 14 — **Caruso Pascoski (di padre polacco)**, film commedia di Francesco Nuti (Italia, '88). Con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi, Novello Novelli (4777641)
- 15,50 **[illegible] Disney pomeriggio. Piccoli ladri di cavalli**, di [illegible] Janott. (Usa '77). Con Alastair Sim (9726689)
- 17,35 **Bonkers**, cartoni (749878)
- 18,10 **Quell'uragano [illegible] papà**, telefilm. *Fermati e chiedi* (4343950)
- 19 — **Basket. [illegible] Reggio Calabria-Teamsystem Bologna** (61912)
- [illegible] **Tgs [illegible]menica sprint**, con Antonella Clerici (7590824)
- 20,50 **L'ispettore Tibbs - Un candidato pericoloso** Con Carroll O'Connor, Carl Weathers, George C. Scott (782028)
- 22,30 **Law and [illegible]r - I due volti della giustizia**. *Delitto su com[illegible]* (85689)
- 23,40 **Protestantesimo** (2313301)
- 0,10 **Tenera è la notte presenta** (4366562)
- 1 — **Sokо 5113 Squadra speciale**, telefilm (2882429)
- 1,45 **Doc Music Club** (6791968)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza**: *Elettronica I* (94932719)

RAITRE

Telegiornale: 14 (25047); 14,15 (1465365); 19 (79931); 19,35 (465283); 23,30 (96486); 0,20 (8550516)

- 6,30 **Fuori orario** (7593641)
- 8,35 **Buongiorno musical**, musicale (65422937)
- 9,10 **Sci di fondo. Coppa del mondo.** Staffetta 4X5 km tecnica libera femminile. Da Brusson (Aosta) (1983641)
- 10,25 **Sci. Coppa del mondo.** Supergigante maschile. Dalla Val d'Isère (Francia) (5116564)
- 11,55 **Sci di fondo. Coppa del mon[illegible]** Staffetta 4X10 km tecnica libera maschile. Da Brusson (Aosta) (94672196)
- 12,40 **[illegible] aspettano...** con Fabio Fazio. Regia [illegible] Paolo Beldi (9340912)
- 14,25 **Quelli che il calcio...** con Fabio Fazio (27716837)
- 16,30 **Tgs - Stadio Sprint** (6768863)
- 17,50 **Automobilismo. [illegible] '96** (4095283)
- 18,10 **Equitazione - [illegible] Della [illegible]a**, da Bologna (332047)
- [illegible],50 **Meteo 3** (7420134)
- 19,35 **Tgr sport regione** (0)
- 20 — **Blob**, varietà (318)
- 20,30 **Elisir**, attualità [illegible] Michele Mirabella. Regia [illegible] Patrizia Belli (958047)
- 22,25 **La domenica sportiva**, [illegible] Paola Ferrari, Marco Mazzocchi, Sandro Ciotti. 1ª parte (8832841)
- 23,45 **[illegible] domenica sportiva**, [illegible] Paola Ferrari, 2ª parte (6829825)
- [illegible] **Calcio. Campionato di serie A**, sintesi [illegible] una giornata (6489069)
- 1,30 **Automobilismo - Motor Show** (5147245)
- 2,05 **Fuori orario. [illegible] (mai) viste**, varietà (6586326)
- 2,15 **C[illegible] un uragano**, sceneggiato (4189516)
- 3,25 **Amo le sole**, film commedia (75353974)
- 4,50 **Séparé**, musicale (9061916)
- 5,05 **Capitali culturali d'Europa** (20052429)

CANALE 5

Tg5: 8 (32214080); 13 (2776); 20 (7775); 24 (1081)

- 9 — **[illegible] frontiere dello spirito**, attualità (3121869)
- 9,45 **5 Continenti**, documenti (7488931)
- 10,30 **Galapagos**, documenti (7554)
- 11 — **Natura avventura - Reporta[illegible] mondo**, documenti (4426979)
- 12,15 **Super: [illegible] classifica dei dischi della settimana**, musicale con Ambra (7969283)
- 13,30 **Buona domenica**, varietà con Fiorello, Maurizio Costanzo, Claudio Lippi, Paola Barale (61464912)
- 18,10 **[illegible] Vianello**, telefilm. *La lingua del futuro* (1883757)
- 20,30 **Per [illegible] amore**, film commedia con Diego Abatantuono (8083982)
- [illegible] **Target**, attualità con Gaia De Laurentiis (6102468)
- 23,15 **Nonsolomoda**, attualità (7971009)
- 23,40 **Un mito dopo l'altro** (5983283)
- 23,45 **La [illegible] dell'angelo**, attualità (1525389)
- 0,30 **Spiriti nelle tenebre** (7542500)
- 0,35 **I [illegible] nome**, di Jean-Pierre Melville (Francia, '70). Con Alain Delon (3219535)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (9309986)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (9440887)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (9441516)
- 3,30 **[illegible] frontiere [illegible] spirito**, attualità (9444603)
- 4 — **Tg5 - [illegible]** (32900652)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6631979); 18,30 (38912)

- 6,30 **4 tatuaggi per [illegible] supereroe**, telefilm. (1912)
- 7 — **Pippo e Menelao**, cartoni (37950)
- 7,10 **Cupido**, cartoni (6159757)
- 7,30 **Carta e penna**, varietà (3557115)
- 7,40 **Muppet Babies**, cartoni. *L'ulti[illegible] generazione* (2505370)
- 8,10 **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà (1502196)
- 8,20 **James Bond Junior**, cartoni. *Il castello stregato* (2517115)
- 8,50 **«Ambrogio, [illegible] e gli altri [illegible] "Bim Bum Bam"»**, varietà (1514931)
- 9 — **Belle e Sebastien**, cartoni. *Crudele menzogna* (89399)
- 9,25 **Magazine**, varietà (6074931)
- 9,30 **[illegible] quasi magia Johnny**, cartoni. *Simona [illegible]* (5860738)
- 9,55 **Le nostre inviate Manuela** (6822736)
- 10 — **Cantiamo insieme**, cartoni *La volontà del Signore* (3855)
- 10,30 **[illegible]**, cartoni *Un'inso[illegible] audizione* (5683689)
- 10,55 **Sorridi c'è Bim Bum Bam**, varietà (7392009)
- 11 — **I favolosi Tiny**, cartoni. *Cartoni in bianco e nero* (6825)
- 11,30 **Street justice**, telefilm. *Un bambino maltrattato* (7676198)
- 12,45 **Guida al campionato**, sport (149573)
- 13,15 **Tequila e Bonetti**, telefilm *La Cadillac rosa* (2892757)
- 14,20 **[illegible] Hood: l'eroe di Sherwood**, film avventura (G.B., '[illegible]). [illegible] Dan Birt, Terence Fisher, Ralph Smart (2188457)
- 16,30 **I viaggi di Gulliver**, di Jack Sher (G.B., '60). Con Kerwin Mathews (646919)
- 18,45 **Fatti e misfatti** (631757)
- 19 — **College** (668283)
- 20,20 **Mai dire gol [illegible]la domenica** (6133554)
- 20,40 **Non dimenticate lo spazzolino da denti**, varietà con Gerry Scotti, Ambra (413115)
- 22,30 **Pressing**, sport (10134)
- 0,30 **Italia 1 sport - Studio sport** (3133898)
- 1,35 **Ercole alla conquista [illegible] Atlantide**, di Vittorio Cottafavi (Italia/Francia, '61). Con Enrico Maria Salerno, Ettore Manni (2148528)
- 3,30 **8 mm**, attualità (9442245)
- 4 — **Noi [illegible] siamo angeli**, film commedia (32064622)

[illegible] 4

Tg4: 8.25 (3880641), 11,30 (38573), 13,30 (5660), 18.55 (7254370), 0.55 (4309790)

- 6 — **Wings**, telefilm (83641)
- 6,20 **Giudice [illegible] notte**, telefilm (4809318)
- 6,45 **A cuore aperto**, telefilm (2073318)
- 7,30 **Indagini pericolose**, telefilm *Amori e omicidi*, 3ª parte (1869660)
- 8,45 **Televendita** (3743991)
- 9 — **Domenica in concerto**, musicale. *Sinfonia n. 44 di F.J. Haydn - «Trauersinfonie in mi minore»*. Di Semyon Bychkov (1403047)
- 10,05 **Santa Messa** (2857738)
- 10,45 **La domenica del villaggio**, attualità con Davide Mengacci e Rosita Celentano (1459863)
- 12,30 **Hawaii: Missione speciale**, telefilm: *Colpevole*, con Cheryl Ladd (47689)
- 14 — **Game Boat al circo**, varietà con Cristina D'Avena, Pietro [illegible] (15860)
- 14,10 **Cucciolandia** cartoni (4665757)
- 14,45 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni *Il cane indovino* (730134)
- 15,10 **L'ispettore Gadget**, cartoni *Gadget al circo* (9863739)
- 15,55 **Calimero e il papero Piero**, cartoni (6533863)
- 16,20 **Game [illegible]** con Pietro Ubaldi (4023776)
- 16,30 **Scuola [illegible] Polizia**, cartoni *La vendetta di Testa dura* (5028)
- 17 — **Palm Springs**. *Non sposato con figli* (37172)
- 18 — **Il ritorno [illegible] Colombo**, telefilm *Dente per dente* (78955)
- 20,40 **Giorni [illegible] tuono**, film drammatico [illegible] di Tony Scott, con Tom Cruise, Robert Duvall, Randy Quaid, Nicole Kidman (530757)
- 22,45 **I quattro del Texas**, film avventura di Robert Aldrich (Usa, '63). Con Frank Sinatra, Dean Martin, Anita Ekberg, Ursula Andress (6707405)
- 1,25 **Kojak**, telefilm. *Alla ricerca della relatività perduta* (5188235)
- 2,10 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm. *Operazione Lucciola* (3832016)
- 3 — **Mannix**, telefilm. *Caccia all'uomo* (2380158)
- 3,50 **Mai dire sì**, telefilm. *Tale padre, tale figlia* (7030622)
- 4,40 **Giudice di notte**, telefilm *Donna di fuoco* (13578448)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
6 Radiouno musica; 6,45 Bolmare; 7 L'oroscopo; 7,25 Culto evangelico; 8,30 «A» come Agricoltura e Ambiente; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Permesso di soggiorno; 11,05 Fantasy, con B. Ventavoli e S. Annichiarico, 12 Anteprima sport; 13,25 Sera la montagna; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto, con Ezio Luzzi; 16,30 Domenica sport; 17,30 Radiouno musica; 18,30 Pallavolando (1ª parte); 19,15 Tuttobasket; 19,50 Pallavolando (2ª parte); 20,10 Ascolta si fa sera; 20,25 Calcio: Vicenza-Parma (posticipo campionato di serie A); 22,30 Processo al campionato; 23,05 Piano bar.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Buoncaffè; 7,15 Momenti di pace; 8 Juke-box classico; 8,45 La Bibbia: F. Nuti e P. Bessegato leggono il «Libro dei Salmi»; 9,15 Radio lupo, con Gigi Sammarchi e Patrizia Butti; 10 Il meglio di..., regia di Marcello Casco; 11,35 Momenti di pace; 12,15 GR Regione; 12,50 Consigli per gli acquisti, di L. Pezzi e M. Vaiani; 14 Livingstone, di O. De Rosa e D. Jemarr; 14,30 Quelli che la radio..., con G. Comaschi e G. Conto; 17 Tornando a casa, con P. Testa e L. Tarziani; 22,40 Fans Club, di Augusto Sciarra; 24 Stereonotte.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 13,30 Scaffale / Musica sette; 15 Club d'ascolto; 15,30 Il quadrato magico, 16,15 Respiri, di M. Guzzi; 16,30 Sipario d'operetta; 17 Donne nuove, di F. Alessio; 17,30 Concerto diretto da K. Sanderling; 19,05 Anima in pena di K. Sanderling; 20,10 Radiotre suite; 20,15 Le voci ritrovate.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,15 (4739508); 19.30 (61950); 22,30 (28673); 2.05 (0)

- 6 — **Euronews** (60844)
- 7 — **Buongiorno Zap Zap** (8429919)
- 9,05 **Domenica sport** (7138047)
- 10,15 **Sci Coppa del mondo** In diretta da Val d'Isère - SuperGigante Maschile (8083196)
- 11,50 **Special Albatros** (4741486)
- 12 — **Angelus** (17134)
- 12,20 **Il grande gioco del mercante in fiera** (9139028)
- 14,20 **[illegible] Sunday** (4374641)
- 18,20 **Kangoo** (128365)
- 18,45 **La superba creola** Usa 1947. Regia: John M. Stahl. Con: Rex Harrison, Maureen O'Hara (6733115)
- 19 — **Crono. Tempo di motori** (6009)
- 19,50 **La domenica di Montanelli** (8862841)
- 19,55 **Tmc Sport** (8681912)
- 20 — **Speciale cinema** (8221)
- 20,30 **[illegible]** (94196)
- 22,50 **Poltergeist** (7355573)
- 23,50 **Argentina-Cile** qualific. Campionato del [illegible] in diretta (44443825)
- 2,05 **Tmc domani** (88151526)

VIDEOMUSIC

- 7 — **The Mix**
- 10 — **I Miti di Paola** (4303496)
- 12 — **A casa con Radio Italia**, musicale (3410660)
- 14,15 **Basket Nba** (8323318)
- 16,15 **Dritti al cuore** (24015009)

TMC2

- 21 — **[illegible] e [illegible] sorpresa di Cesare**
- 22,15 **Galagoal** (7287370)
- 0,15 **Playboy's late night show** (80500446)

TELE +1

- 14 — **Ciao Julie [illegible] Kevin**
- 16 — **Pee-Wee's big adventure** (411252)
- 18 — **Johnny Mnemonic**, film fantastico (68633486)
- 21 — **La morte ti fa bella**, film commedia (827115)
- 23 — **Showgirls**, film drammatico (16939889)

TELE +3

- 21 — **Classica.** *Lirica*
- 22,05 **Domenica in concerto** (4740370)
- 24 — **Mtv amour** (58933332)

TELE +2

- 10 — **Football [illegible]**
- 12 — **Calcio. Galles-Turchia.** Campionato mondiale '98. Qualificazioni. Gruppo 7 (9861252)
- 13,45 **Rugby. Barbarians-Australia** (5247841)
- 15,15 **Calcio. Indipendiente-San Lorenzo** (875757)
- 18,45 **Pallavolo. Gabeca Montichiari-Colmark Brescia** (87829863)
- 20,30 **[illegible]. Vicenza-Parma** (828844)
- 22,30 **Tele + 2 gol** (496554)
- 22,45 **Basket. Kinder [illegible]gna-Polti Cantù** (16911263)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Svizzera via Medici libero signorile ottimo stato luminosissimo salone 3 camere cucina 3 piano L. 254 milioni. Panorama Casa 771.7047

CORSO Traiano pressi Bramante ristrutturato ingresso living cucinotta camera servizi. Grimaldi 505.917.

CORSO Unione Sovietica vicinanze nuovo sala camera cucina abitabile 2 balconi centrale. Tel. 0360.416.417 ore serali.

CORSO Vinzaglio pressi libero ultimo piano in stabile signorile, ingresso cucina bagno 534.964

CORSO Vinzaglio stessa casa con portineria alloggi signorili da L. 300 milioni. Nicola Pugliese Sas 323.041.

CORSO VITTORIO
(adiacenze corso Duca degli Abruzzi) libero signorile casa d'epoca ingresso salone 5 camere biservizi. Eventuale permuta. Edilcase 561.3535.

CORSO XI Febbraio (adiacenze) ultimo piano libero 3 camere cucina bagno L. 170.000.000. Edilcase 561.3535

CRIMEA adiacente prestigiosissimo appartamento mq 250 signorile ristrutturato terrazzi giardino. Tel. 669.2962

CRIMEA largo Montana ampio 230 mq due terrazzi giardino privato box auto doppio tutti comfort. Tel. 561.1800.

CROCETTA corso Duca salone cucina 2 camere doppi servizi finiture ristrutturato. Univesta 561.7491

CROCETTA
corso Re Umberto casa Nacotta signorilissimo vendo al 2 piano appartamento angolare ristrutturato mq 320 box doppio. Tel. ufficio 546. abitazione 517.4897.

CROCETTA corso Re Umberto signorile casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Anche uso ufficio. Edilcase 561.3535.

CROCETTA libero prestigioso 2 livelli soggiorno studio pranzo 3 camere 3 bagni mq 300 L. milioni. Casadei 377.180

CROCETTA libero stabile mq 1200 in posizione commerciale trattative riservate. Studio Nesta 542.488.

CROCETTA panoramico piano alto mq 160 in casa signorile con portineria vendesi box. Libera. Sicafer 011.502.158.

CROCETTA pressi Mauriziano libero 4 camere cucina servizi mq 135. Studio Alfano 680.9804

CROCETTA recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Esim 400.135

CROCETTA (via Carlei libero ingresso tinello 3 camere cucina doppio bagno box. Nicola Pugliese Sas 323.041

CROCETTA via Lamarmora mq 235 ingresso salone 4 camere cucina sala pranzo 2 servizi 3 piano. ADP 776.4040

EUROFID 581.8777 A corso Cairoli prestigioso 5 piano bingressi salone 4 camere studio cucina-pranzo 2 bagni box.

EUROFID 581.8777 A corso Re Umberto adiacente via Vespucci signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581.8777 Cit Turin d'Acaja mq 160 epoca ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Quintino Sella prestigioso 2 ingressi salone sala pranzo cucina 2 camere biservizi box

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cit Turin panoramico ascensore ingresso 3 camere bagno L. 250

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Crocetta signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni L. milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Lingotto ascensore stato ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza De Amicis adiacenze salone 2 camere cucina 2 bagni L. 287 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo termoascensore camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Pio VII 5 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Grosseto 3 camere tinello cucinino bagno ascensore volendo box L. 180 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER Vanchiglia via Rossini 120 mq ristrutturati casa d'epoca prezzo interessante. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Guido Reni palazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Pragelato 21 due camere tinello cucinino libero e occupato L. 112 milioni. Tel. 517.0021

GABETTI
via Calandra libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno cortile L. 160 milioni. Tel. 581.8338.

GASTONE Torino via Lisa ingresso 2 camere tinello cucinino 2 balconi L. Tel. 1670.16.166

GASTONE Torino via Villafranca ingresso cucina camera bagno 2 balconi L. 120 milioni. Tel. 1670.16.166

G.E.A. vendo libero via Pastrengo piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta. Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Cimarosa signorile piano 1 luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 562.9939

G.E.A. via Sant'Antonino ingresso piano 5 salone 3 camere tinello cucinino bagno servizio cantina. Tel. 562.9939

GRAN MADRE alloggio in palazzina d'epoca ingresso sala 2 camere cucina bagno. Gerli Immobili 660.1530

GRAN MADRE 45 mq ingresso cucina salotto camera bagno uso investimento. Tel. 822.5811

HASTON & ASTON
prestigioso palazzo d'epoca mq 350, terzo piano con posto auto L. 950 milioni. Tel. 562.2525

HASTON & ASTON via Mario Vittorio in splendido palazzina ristrutturata salone 1/2 camere biservizi. Tel. 562.2525

I.G.I. 663.5440 Cit Turin via Cibrario da rinnovo ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno box stabile L. 250 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Vercelli piazza Crispi signorile 2 piano soggiorno 2 camere cucina biservizi L. milioni.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. milioni.

IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco 9 piano 2 camere salone cucina biservizi mq 146 mansarda 3 camere servizi mq 125 box L. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Pozzo Strada 2 camere tinello servizi mq 85 box L. 250 milioni. Tel. 385.1313

IMPRESA prenota nuovi appartamenti a partire da 54 mq a 2 minuti dal Centro 1.2 camere cucina 2/3 camere salone, terrazzi servizi. Tel. 011.43.591

IMPRESA vende corso Giulio Cesare via Poggio pronta consegna salone 2/3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 560.5639

IMPRESA VENDE
in palazzina di nuova costruzione ultimi alloggi 60/75/100 mq e box zona piazza Carducci. Consegna '97. Per informazioni e visite. Tel. 655.202

INVESTITALIA
corso Matteotti corso Vinzaglio
signorili alloggi panoramici
mq 153, 156, 289. Piano 7.
Moncalieri centro Palazzo Duch
panoramico attico ristrutturato
mq 158 con ampi terrazzi e loggia
Prima collina - Reaglie
nuova villa unifamiliare
mq 240 più 170. L. 950 milioni
Tel. 011 568.3870

ITALCASE Racconigi panoramico salone doppio 2 camere tinello cucinino bagno cantina e box. Tel. 531.

ITALCASE libero Vanchiglia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 115 milioni. Tel. 531.240

ITALCASE piazza Sofia signorile libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 531.240

ITALCASE via Chiesa Salute ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno ripostiglio cantina. Tel. 531.240.

ITALCASE via Coppino/via Massala nuovo salone 2 camere cucina biservizi termoautonomo mutui permute. Tel. 531.240.

LA-DEGA vi offre: alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338

LA-DEGA vi soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture in via Sant'Agostino e via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

L.B.A. 748.395 vende alloggio libero in corso Tassoni casa con pertinenze ingresso salone cucina 2 camere 2 servizi

LEINI' via presso corso Novara da ristrutturare 3 camere bagno L. 90 milioni. Trosi Immobili 568.3084.

LIBERO corso Cosenza ottimo tinello cucinino bagno piano alto termoascensore. Immobilcasa 309.5641.

LIBERO palazzina recente corso Moncalieri Palio ingresso tinello bagno L. 125 milioni. Tel. 434.8071.

LIBERO in palazzina recente mq 130 più mansarda abitabile mq 70 zona Massaua vendo. Tel. 384.491 - 0330.365.393.

via Spoleto signorile ingresso salone cucina bagno volendo box auto. Caraviva 2

LIBERO via Tiziano camera soggiorno angolo cottura bagno termo ristrutturato L. 110 milioni. Saim 568.3283.

LINGOTTO Millefonti stabile decoroso bilocali prezzi da L. 50 milioni possibilità abbinamenti. Casapiù 531.179.

VOLA 436.1395 adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso appartamento mq 180

LUCIANA VOLA 436.1555 via dei Mille (della Rocca) particolare appartamento su 2 livelli mq 190 vista suggestiva.

LUNGO DORA VOGHERA signorile 6 piano salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 250 milioni. Tel. 860.2132.

LUNGO PO ANTONELLI (a 50 mt) in casa ristrutturata signorili alloggi varie metrature box e posti auto. Tel. 561.1800.

PO ANTONELLI 6 piano panoramicissimo ingresso salone 3 camere cucina abitabile biservizi. Tel. 517.2817,

LUNGO MACHIAVELLI prestigioso casa d'epoca ultimo piano vista collina 230 mq circa box

L. 100 milioni via Trinità (S. Paolo) ingresso 2 camere cucina 3 piano no ascensore bella casa. Furbatto 544.566.

L. 135 MILIONI
corso Sebastopoli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

L. 155.000.000
via Mercadante, appartamento locato, 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

L. 240 milioni via Vespucci luminoso raffinato ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 120 no ascensore. Tel. 581.8186

L. 250 MILIONI
corso Adriatico libero luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

MADONNA CAMPAGNA
via Solari ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. milioni. Gabetti Lucento 253.747.

MANSARDA pressi via Cernaia camera bagno bella casa con ascensore a L. 97 milioni. Emmedue 562.8487.

MIRAFIORI Sud via Onorato Vigliani appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto. Giardino condominiale. Edilcase 561.3535.

MIRAFIORI via Reni libero camera tinello piano alto stabile recente. Eurocase 647.470.

OCCHIO AL
Centro via Boucheron 14 ristrutturazione integrale palazzo d'epoca ultimi appartamenti nuovi di soggiorno 2 camere cucina biservizi a partire da L. 340 milioni (pari a L. 2.024.000/mq) so 561.3535.

OTTIMO via Servais libero in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Immobilcasa 309.5641

PARELLA Asinari di Bernezzo fronte Tesoriera camera tinello cucinino bagno libero. Tel. 011.485.455

Per acquistare il Immobile
GABETTI
Ag. Crocetta via Bove 2
Ag. Viberti corso Monte cucco 57
Ag. S. Rita corso Agnelli 66
Ag. Crimea corso Fiume 6
Ag. Giulio Cesare corso G. Cesare 48
Ag. Nizza via Nizza 211/A
Ag. Lucento via Borgaro 52/D
Ag. Parella corso Montegrappa 84
Ag. Collegno viale XXIV Maggio 20
Ag. Rivoli corso Susa 50 tel. 956.6022
Settore Frazionamenti e Cantieri corso Galileo Ferraris 60
Gabetti per l'Impresa corso Galileo Ferraris 60
Gabetti Mare & Monti corso Galileo Ferraris 60
TEL. 011 57.67

PERSONALCASE A 771.6507 Cit Turin signorile recente appartamento mq 220 doppi ingressi tripli servizi doppi giardino condominiale L. 640 milioni.

PERSONALCASE 210.4115 via Artisti palazzina signorile ottimo salone 2 camere studio tinello cucinino e 2 bagni.

PERSONALCASE 329.0041 corso Einaudi libero 3 camere cucina biservizi stabile L. 240 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 via Camerana signorile ristrutturato salone 2 camere biservizi L. 365 milioni

ristrutturato salone 3 cucina posta auto L. 390 milioni. Domus 597.887.

PIAZZA prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi 170 e mq 200 volendo box e posto auto. 891

Bernini (pressi) privato vende alloggio mq 120, ristrutturato lire 370 milioni. Tel. 437.5850 ore 18 - 21.

Bernini via Pifferi salone doppio bowindo 3 camere cucina 2 bagni 2 aria mq 170. Emmedue 562.8487.

PIAZZA Campanella vicinanze palazzina bifamiliare indipendente più magazzino in cortile. Tel. 011.923.5811.

Carducci tinello cucinino bagno prezzo affare. Tel. 812.7177.

Cattaneo adiacenze 3 camere cucina abitabile soggiorno 2 servizi casa del '70 L. 235 milioni. V 947.

PIAZZA Gran Madre palazzina da ristrutturare mq uso commerciale mq 500 uso abitazione. Azienda Vip 839.5535.

PIAZZA Massaua (via Mosso) salone 2 camere cucina 2 bagni mq 114 più posto auto. L. 350 milioni. Consegna primavera '97. Mubjo. Tel. 455.7845.

PIAZZA Pitagora libero piano alto saloncino cucina 3 camere bagno termoascensore box auto. Affaire 561.3040.

PIAZZA Robilant adiacenze libero da ristrutturare camera tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Edilcase 561.3535.

PALAZZO Priocca alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50. Sipa 619.9494.

COLLINA attico panoramico soggiorno living 2 camere terrazzo di mq 90 ristrutturato box. Tel. 385.8405.

PRECOLLINA corso Sella in nuova palazzina appartamenti sala 3 camere cucina doppi servizi pertinenze giardino terrazzo da L. 550 milioni. C.S.I. 568.1615.

PRECOLLINA Luisa del Carretto 3 camere cucina bagno in perfette condizioni mq 93. Cadoma 541.020 - 0336.219.848.

PRECOLLINA prestigiosa villa d'epoca 800 mq abitabili 3500 mq giardino splendida vista. Visca 669.9623.

strada Nobile villa indipendente 700 mq vista dominante 9000 mq parco. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

PRECOLLINA S. Vito villa a schiera panoramica disposta su 3 piani garage giardino. Saim 568.3283.

PRECOLLINA viale Thovez, piano 2° mq 160, terrazzo 15, box 2 auto. Parco mq 5000. Belle Epoque 568.1628.

PRECOLLINA via Vignale libero subito ingresso 2 vani da rimodernare L. 78 milioni vendo Consulcasa 771.0228.

PRECOLLINA zona Sassi in casetta bifamiliare alloggio mq 115 box parte di giardino in proprietà. Tel. 598.189 ufficio.

PRESSI piazza Campanella alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Settimo Case 897.9839.

PRESTIGIOSO corso Peschiera salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria box. Tel. 849.0775.

RESIDENZA I GIARDINI
In casa signorile realizzazione vendesi direttamente Iva 4% alloggi 85/105/175 mq zona Tesoriera. Per informazioni e visite, Tel.

SAN PAOLO signorile recente 3 arie salone 3 camere cucina biservizi mq 180 portineria. No agenzia. Tel. 359.948 pasti.

SAN PAOLO
via Renier libero spazioso luminoso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703.

SIGNORILE alloggio ufficio mq 190 Nuovo Tribunale via Palmieri, bella casa L. 275 milioni oltre box. Furbatto 544.566.

S. PAOLO fine frazionamento ultimi alloggi 65/75 mq liberi e altro occupato. Prezzi interessanti. Furbatto 544.566.

SPETTACOLARE vista: collina monti Stadio corso Agnelli (Sporting) mq 85 3 balconi 9 piano. Furbatto 544.566.

S. RITA libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore 3 piano. Grimaldi 505.917.

S. RITA ristrutturato piano alto 2 camere tinello servizi mq 80 vera occasione. Tel.

S. RITA signorile 7 piano ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi L. 280 milioni.

S. RITA via Lancusi 1 piano bellissimo 3 camere cucina servizio mq 110. Germani 812.5146.

S. RITA via Paolo libero a L. 180 milioni del 1980, 3 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 bagni. Emmedue 562.8487.

S. RITA via Pordenone piano 2 ascensore camera cucina bagno L. 110 milioni. Germani 812.5145.

STRADA Guido Volante in splendida posizione panoramica 120 mq finiture di pregio giardino privato box. Tel. 581.1800.

STRADA San Vito recente signorile mq 230 terrazzo mq 200 giardino box 3 auto. Trattative riservate. De Sario Immobili 819.2200.

562.3931 libero Vittoria 2 camere tinello ingresso bagno termoascensore minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza Adriano signorile recente minialloggio mansardato L. 10 milioni e mutuo.

TAIT 562.3931 libero via Gorizia recente ultimo piano camera tinello ingresso bagno terrazzino minimo contanti.

TAIT 562.3931 libero via cente piano alto 2 camere cucina ingresso bagno prezzo interessante.

TORINO via Chivasso vendonsi nello stesso stabile appartamenti liberi ed occupati. Per informazioni Tel. allo 011.239.3933.

TORINO via Gioberti libero ingresso 4 camere cucina servizi mq 130. Studio Alfano 680.9804

TORINO via Padova vendonsi nello stesso stabile alloggi liberi ed occupati. Per informazioni. Tel. 011.239.3933.

VALENTINO vendesi in stabile prestigioso appartamento libero di 100 mq in perfetto auto. Tel. 561.1800.

via Giulia di Barolo libero camera tinello cucinino bagno L. 145.000.000. Edilcase 561.3535.

VANCHIGLIETTA
Lungo Po Antonelli libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VENDESI intero immobile 5 piani zona centrale. Tel. 411.4125.

VIA Beaulard signorile alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 60. Sipa 619.9494.

VIA Borgomanero ingresso 2 camere cucina servizi cantina libero buone condizioni L. 130 milioni. Grimaldi 505.917.

VIA Breglio in stabile ristrutturato liberi/occupati 1/2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Cochiba 580.8151.

VIA CANOVA
pressi piazza Carducci box disposto ingresso 2 cucina bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA Cavour chiostro primi '900 internocortile 140 mq soffitti a botte e colonne d'epoca. Case & Design 812.8092.

VIA Cherubini in palazzina salone ampia cucina 3 camere 2 servizi mq 170 2 box L. 420 milioni. Case & Design 812.8092.

VIA della Rocca ultimi signorili appartamenti varie metrature elegante zione. Tel. 812.7177.

VIA Filadelfia in bella casa recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi rifinito box. Luciana Vola 436.1555.

VIA Juvarra in stabile d'epoca alloggio libero con ampio terrazzo ingresso 6 camere 2 servizi mq 180. Sipa 619.94.

VIA Lagrange Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina triservizi più mansardina. Finci 505.691.

VIA Ormea ampio monolocale soppalcato con cucina e servizi termoautonomo ristrutturato. C.S.I. 568.1615 - 568.3642.

VIA PEYRON 44
Campidoglio signorili appartamenti anche liberi di 3 camere cucina bagno box. Gabetti 57.67.

VIA ROMA
angolo via Bertola signorile libero mq 200 adatto abitazione/ufficio. Edilcase

VIA SERVAIS
libero fronte parco 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.688.

VIA VENARIA
Ristrutturato ingresso saloncino cucina bagno L. milioni. 253.747.

VIA Ventimiglia attico 2 135 mq salone cucina 30 mq 3 camere biservizi terrazzi L. 480 milioni. Univesta 561.7491.

VILLA prestigiosa con giardino strada Eremo composta di: piano seminterrato piano 1 e mansardato mq 700. Tel.

Schiapparelli in prestigiosa zione del '700 elegantemente ristrutturata vendiamo appartamento molto signorile. Tel. 812.7177.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE S. Mauro casa indipendente box giardino privato permuta diretto. Tel. 0338.460.625 - 0335.281.363.

A.A. ALMESE lussuosa villa bifamiliare in splendido ampio parco piscina garage. L. 1.200 milioni. Valmar 968.4959.

A.A. ALPIGNANO bella casa con giardino servitissima e tranquilla. Occasione L. 290 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. BRANDIZZO villa pronta consegna L. 390 milioni dilazioni permute. Tel. 0338.460. - 914.6014.

A.A. CARIGNANO grande cascale, particolare centrale tranquillo 2 giardino. L. milioni. Valmar 968.4959.

casa centrale e bella con cortile e mansardato L. milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. DRUENTO giardino cortile privati salone 2 camere cucina 2 bagni L. 256 milioni box doppio. Casapiemonte 994.1800.

A.A. MONCALIERI Roccardo signorile piano alto mq 115 vista Po e Collina parco condominiale. Monopoli 341.

A.A. VILLA 2 alloggi indipendenti La Mandria pressi Druento bella e bel giardino L. 455 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A. AFFARE L. 270 milioni ampia bifamiliare indipendente occupata con disdetta Avigliana S. Ambrogio. Valmar 968.4959.

A Collegno via Bolzano 21 impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 155 tre camere salone cucina doppi servizio ampi terrazzi box. Tel. 952.664.

AFFARE da L. 350 milioni ville a schiera o singole giardino e parco km 15 To Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

Pragelato a L. milioni mq 55 casa caratteristica ristrutturato e volendo arredato. Sicafer 011.502.158.

AIRASCA porzione bifamiliare su 3 livelli mq 343 oltre a mq 400 giardino privato. Edilcase 561.3535.

619.2569 Fino lussuosamente rifinito biingressi salone 3 camere cucina biservizi box.

ALLOGGIO S. Mauro in palazzina nuova di 3 piani salone cucina 2 camere biservizi terrazzi giardino. Flovio 318.5278.

ALMESE panoramica e tutto campo ampia uni-bifamiliare parco 8.000 mq pianeggiante. Tel. 935.1320.

ALMESE
villa aggregato taverna giardino mansarda da impresa mutuo pagamenti dilazionati. Tel. 663.2271.

zona precollinare villa bifamiliare costruzione ottime finiture. Cochi

ALPIGNANO bifamiliare 2 alloggi di 150 mq uno, l'altro 90 mq, piano unico, 1800 mq terreno. Royalcasa 958.1868.

ANTICO cascinale fine '700 da ristrutturare con annesso rustico ampio terreno Riva di Pinerolo. Flovio 318.5278.

APPARTAMENTO in villa, Nichelino, zona Crocera, nuovo, signorile, 1 piano 105 mq, mansardato 160 mq, cantina-tavernetta 38 mq, giardino 84 mq, privato vendo a 470 milioni. Tel. 962.8940.

ATTICO Reaglie doppi ingressi salone 3 camere studio biservizi terrazzo box posti auto. Tel. 658.2777.

AVIGLIANA impresa prenota appartamenti con giardino e/o mansarde box finiture pregio 70/80/120 mq da L. 190 milioni dilazioni mutuo permute. Tel. 531.240.

BALDISSERO TORINESE posizione panoramica rustico ristrutturato mq 160 giardino mq 500. Il Vicolo 947.8588.

BALDISSERO villa recente angolare nella garage mansarda ampio giardino piscina. Chiesano & C. 568.2858.

BALDISSERO villetta schiera giardino rifiniture pregiate mq 147 L. 250 milioni possibilità box. Casapiù 531.179.

BARDONECCHIA soggiorno camera cucinino bagno terrazzo posto auto L. 250 milioni. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

BARDONECCHIA vendiamo appartamenti varie metrature volendo posto auto o box in stabile signorile comodo ai servizi con giardini o terrazzi privati, minimo anticipo comodo rate. Bimar 0122.831.778 - 011.43.591.

BARDONECCHIA 3 camere salone camino cucina biservizi terrazzo giardino garage. Tre-Si Immobili 011.568.3084.

BORGARETTO zona in villa 350 mq abitabili divisibili, mansarda, taverna giardino box. Grimaldi 505.917.

BORGARO soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 235 milioni. Bimar 011.43.591.

BORGARO tranquilla 2 camere giorno bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel. .32 - 920.8848.

BRANDIZZO centrale libero 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale L. 160 milioni. Saim 568.3283.

BRUINO nel verde inizio costruzione 9 villini su 1 piano, ampio mansardato e seminterrato L. 380 milioni. M.B. 349.9893.

BRUINO recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Bimar 011.43.591.

BRUINO
splendidi appartamenti in villa giardino o mansarda zona residenziale impresa mutuo pagamenti dilazionati. Tel. 663.2271.

BRUINO
villa a schiera ampie metrature rifinite mutuo dilazioni permute. Tel. 3.8587 - 0338.926.111.

BRUINO villa unifamiliare signorile su 3 piani garage tavernetta giardino. ano & C. 568.2858.

BUTTIGLIERA La Frande villa a schiera mq 230 su più livelli perfettamente rifinita. Giardino. Luciana Vola 436.1555.

CAMBIANO centro storico palazzotto '700 mq 440 camini pavimenti e soffitti originali giardino mq 700. Il Vicolo 947.8588.

CANDIOLO impresa Cit vende appartamenti pronta consegna mq 118 con mansarda. Tel. 962.3590.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta portico tettoia giardino. GR 011.329.0421 - 0121.352.210.

CASCINE VICA ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno piano alto recente affitto. Bimar 011.43.591.

CASELLE libero ingresso 2 camere cucina bagno. Bimar 011.43.591.

CASELLE prenotiamo in costruzione mq 85 e box L. 148 milioni, mq 100 e box L. 228 milioni, mq 118 e box L. 267 milioni. Tel. 455.7645.

(continua)

Così per Francia '98

Risultati delle partite giocate ieri per Francia '98: nel gruppo 7 Galles-Turchia 0-0 mentre Belgio-Olanda si è conclusa 3-0 per i tulipani (Bergkamp e Seedorf al 25' e 29' del 1° tempo; Jonk, rigore, al 44' ripresa). Arrestati 117 tifosi, maggioranza olandesi, ubriachi. La Romania (Gruppo 8) ha vinto Macedonia 3-0. Gruppo 5: Cipro-Bulgaria 1-3. Gruppo 6: Spagna-Yugoslavia 2-0 (Guardiola su rigore al 19' e Raoul 37 del 1° tempo). Gruppo 9: Irlanda-Albania 2-0 e Portogallo-Germania 0-0. Oggi sono in programma Israele-Lussemburgo (gruppo 5), Argentina-Cile, Uruguay-Perù, Bolivia-Paraguay e Venezuela-Colombia.



Maradona allena?

BUENOS Carlos Bilardo, ct dell'Argentina, lascia la panchina del Boca Juniors. «Dopo 4 ore di discussione siamo arrivati alla conclusione che questa era la soluzione migliore», ha detto il tecnico. I dirigenti del Boca Juniors, solo 6° in campionato e 15 punti dal River Plate capolista, gli hanno proposto il ruolo direttore generale e Bilardo ha chiesto tempo per decidere. Il suo successore potrebbe Maradona (foto), che di recente ha fatto sapere essere pronto a assumere la guida tecnica Boca, Bilardo direttore generale. Per ora squadra è affidata a Roberto Mouzo, tecnico delle giovanili.

OGGI IN TV

9,10 **Sci fondo.** Brusson: 4 × 5 km t.f.		Raitre
10,00 **Football.** Raiders-K.C.Chiefs		Tele+2
10,30 **Sci.** Val d'Isère, libera masch		Raitre, Tmc
11,55 **Sci fondo.** Brusson: 4 × 10 t.l.m.		Raitre
12,00 **Calcio.** Galles-Turchia		Tele+2
12,45 Guida al campionato		Italia1
13,45 **Rugby.** Barbarians-Au		Tele+2
14,25 Quelli che il calcio...		Raitre
15,15 **Calcio.** Indipendiente-S.Lorenzo		Tele+2
Nuoto. Da Rostock, Europei		Raitre
lley. Gabeca-Colmark		Tele+2
17,50 Da Bologna Motor		Raitre
18,10 90° minuto		Raiuno
Da Bologna		Raitre
Basket. Vidal Rc-Teamsystem Bo		Raidue
19,50 Domenica sprint		Raidue
20,20 Mai dire gol		
20,30 Tg1, sport		
20,30 **Calcio.** Serie A: Vicenza-Parma		
22,25 Domenica sportiva		Raitre
22,30 Pressing		Italia1
Basket. Kinder-Polti		Tele+2
Calcio. Argentina-Cile		Tmc
0,30 Italia1 sport		Italia1
0,30 **Calcio.** Sunderland-Chelsea		Tele+2
0,30 **Calcio.** Sintesi di una partita di A		Raitre
1,30 Da Bologna, Motor Show		Raitre

Il calcio ha un nuovo presidente, oggi avrà il nuovo citì (Maldini), ma rischia di perdere un'altra stella

NIZZOLA «Ridarò amore alla Nazionale»



Il commissario Pagnozzi si congeda con un regalo: i 18 miliardi di Italia 90

Luciano Nizzola, anni ex presidente della Lega

ROMA
DAL NOSTRO

Commosso, gli occhi lucidi, Luciano Nizzola clintoneggia e, dal palco, applaude chi lo applaude: tutti. E' il nuovo presidente della federazione, lui, alpino e avvocato, anni, ex amministratore delegato del Torino ed presidente della Lega di serie A e B. In un angolo della sala, Gabriella, la moglie, piange di gioia e stress. Scacciati i rissosi fantasmi agosto. Chiuso ciclo Matarrese, nove anni mediocre cabotaggio. Vinta la guerra, bisogna, adesso, non perdere la pace. Raffaele Pagnozzi, il solerte traghettatore di un calcio allo sbando, si dilegua con classe, prima di aver infilato nella tasca destra della giacca di Nizzola una busta da 18 miliardi (15 più gli interessi): l'ultimo regalo del commissario, e che regalo, gli utili di Italia '90 destinati Figc, con tanto di benedizione montezemoliana, a pochi mesi dalla chiusura dell'esercizio di quei mondiali, i nostri mondiali.

Questa volta non c'è bagarre, né volano insulti coloriti o coltelli metaforici. Formalmente unita, nel giro di quattro ore scarse, l'assemblea si consegna all'unico candidato in lizza. Maggioranza bulgara, 7618 voti su 7831. Con Nizzola nasce il governo, scandito da curiosi dettagli: Giraudo, che in consiglio federale avvicenda Boniperti, un'altra epoca sigillata, raccoglie più suffragi di tutti dalla Lega di serie A e B, 36, uno in più dello stesso Nizzola, il quale batte addirittura Abete, quindicesimo su diciannove come forza voti, nelle preferenze della (quattro mesi fa) blindatissima Lega di serie C, a 82. L'oscar dell'impopolarità se lo aggiudica il romanista Sensi, ultimo 4054 schede.

In attesa di oggi l'investitura di Cesare Maldini a ct della Nazionale, e di presentarlo urbi et orbi domani, Nizzola dedica prime parole famose esame frettoloso, appassionato, del ciclopico lavoro che lo attende. I vivai. La politica del contenimento dei costi, «nella speranza che diventi il fiore all'occhiello della mia gestione». L'indipendenza dai grandi club, ora che dovrà essere e fare «il presidente di tutti». Promette sudore e lacrime, serietà e onestà, il Churchill di Saluzzo. E' talmente spossato oggi, a Torino, se ne starà tappato in casa, niente Juve-Verona. Cominciano sempre così i pontificati laici. Applausi, abbracci, baci. Per un giorno, gli infedeli assumono le sembianze di mansuete giovenche. Già precedenza, durante il dibattito pre voto, aveva parlato presidente eletto, e designato, la sola, comprensibile, gaffe di un sabato storico. Non agita bisturi, «opera» pacato. Le riforme? «Statuto e sfoltimento campionati. Presto istituirò ad hoc. Il tempo stringe». La Nazionale? «Ricreare l'ambiente, ecco il problema». Il caro biglietti? «Voglio prezzi più bassi, ci stiamo muovendo in tal senso». I premi doppi al ct? «Sono assolutamente contrario». Il contratto Rai-Nazionale? «E' una bella gatta, la Rai resta l'interlocutore privilegiato, ma...» Luciano Moggi team manager della squadra azzurra? «Non nego l'amicizia, ma lui fa la sua strada e io la mia, non ci incontreremo mai». Il ruolo internazionale di Matarrese? «E' vicepresidente dell'Uefa e della Fifa, tuteleremo». Come, non si sa.

Là dove Nizzola pone i primi paletti è sul campionato al sabato: «Vi aspirano le di vertice, ma io non posso non tener conto delle esigenze delle altre federazioni, del Coni e Totocalcio». Ribadisce volontà di una direzione collegiale, apprezza la ritrovata correttezza Abete, si chiama fuori dalle pressioni di Galliani, assente, e Giraudo. Non sarà mai un barboncino al guinzaglio di Milan e Juventus: quando esse trescarono per rivendersi in proprio i diritti tv, le diffidò con tanto di minacciose. Giancarlo Abete (serie C) ed Elio Giulivi (Dilettanti) promettono collaborazione.

Quale presidente di Lega, i piccoli club spingono carcassa Antonio Matarrese contro il curiale Franco Carraro, sponsorizzato dai pesci grossi. Nizzola circumnaviga la trappola, «è un nodo di settore, se mai interverrò più avanti». L'idea di un Matarrese sculacciato - e, per questo, facilmente manovrabile - eccita i peones della B. Bivaccherà a Ro sei giorni su sette, il imperatore. Oggi è il 15 dicembre: un anno si abbatteva sul calcio il ciclone Bosman. «Eluderne la portata, sarebbe pazzesco. Credo nella distribuzione delle ricchezze, in vita mia ho favori nessuno». Frasi fatte, può darsi. Ma ringraziato Pagnozzi, non resta che farci coraggio. Ieri Nizzola, questa sera Maldini. Il dopo Matarrese & Sacchi riparte così. Campana e Duemila incombono. «Dio protegga me e tutti». Ce n'è bisogno.

Roberto Beccantini

LA VOTAZIONE

Corsini nuovo segretario generale

ROMA. Ecco l'esito degli scrutini delle votazioni dell'assemblea federale. L'avvocato Luciano Nizzola ha ottenuto il 97 per cento delle preferenze. Per la vicepresidenza, Giancarlo Abete ha avuto la meglio su Giulivi. Segretario generale è stato nominato Renato Pietro Corsini al posto di Zappacosta. Ma veniamo al dettaglio.

Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio per il quadriennio 1996-2000: Luciano Nizzola; ha ottenuto 7618 voti 7831 (97%), così distribuiti: 35 su 37 dalla Lega serie A e B, 83 65 dalla Lega serie C, 7500 7709 dalla Lega Dilettanti.

Vice presidente: Giancarlo Abete.

Consiglieri federali; per la Lega di serie A e B, Giovanni Ferrara (Palermo) 6088, Antonio Giraudo (Juventus) 5790, Franco Sensi (Roma) 4054; per la Lega di serie C, Vittorio Mormando 5721, Max Paganini 5073, Gabriele Gravina 5015; per la Lega Dilettanti, Edmondo Caira 6655, Mariano Delogu 6173, Vito Giampietro 6094, Enrico Galuppo 6006, Giovanni Giovannelli 5901, Francesco Florimonte 5695.

Presidente della Corte federale: Andrea Manzella, con 7234 voti.

Revisori dei conti: Giuliano Genchi 6964, Belardino Feliziani 6356, Carlo Savio 6126, Enzo Giancottieri 5155.



Baggio: lo vuole il Napoli e dall'Inghilterra s'è fatto avanti il Manchester United

Baggio: «Addio Sacchi crudele»

MILANO. E' ufficiale, Roberto Baggio divorzia dal Milan. Colpa di Sacchi, secondo il Codino. Scelta del giocatore, secondo il tecnico. Dove andrà Baggio, per ora non si sa. Lui assicura che le offerte ci sono: tante e da molto tempo, dall'estero e dall'Italia. Esclusa l'Inter perché Moratti, che nel '95 si era rivolto direttamente all'Avvocato per averlo, ha cambiato idea (Roberto, che scorrettezza!, gli preferì il Milan). E Hodgson si è subito allineato a Moratti.

Ma le soluzioni non mancano sebbene Baggio (il contratto scade nel giugno '98) sia valutato dal Milan dai 12 ai 15 miliardi. Nell'estate scorsa, il giocatore fu richiesto dal Napoli e dalla Fiorentina, però è soprattutto dall'estero che arrivano le offerte: dall'Inghilterra, Manchester United, Blackburn, Tottenham e Arsenal; dalla Francia, M co; dalla Spagna, Real Betis, società molto ricca e Atletico Madrid. E c'è il Giappone che offre ingaggi clamorosi.

Ma alla rottura. Arrigo Sacchi, l'amato e odiato citì di Usa '94, non ha mai perdonato a Baggio il rigore sbagliato nella finale col Brasile, cilecca costata alla Nazionale azzurra il titolo mondiale e di tutti i mali dell'Arrigo. Dal primo minuto ingresso a Milanello, sapere Baggio tramite i soliti amici, Sacchi (che ha ottenuto da Berlusconi carta bianca nella gestione della squadra) non ha fatto altro che snobbarlo e provocarlo fino allo scontro di venerdì scorso, allorché gli ha rimproverato, sebbene fosse infortunato, di non essersi presentato a Legnano per seguire l'amichevole e studiare i nuovi schemi. In quanto al team manager Ramaccioni, questi l'avrebbe addirittura accusato di rubare i a Berlusconi».

«Parlerò la prossima settimana - ha detto ieri Baggio lasciando il ritiro (ha ancora guai fisici) - Ho bisogno di qualche giorno per pensare al futuro. L'Inter? Non escludo nulla. Che mi piaccia o no, questa è la nuova realtà, inimmaginata fino a dieci giorni fa. Ho litigato con Sacchi? Ho avuto un colloquio, forse avrò altri. Berlusconi? Non l'ho sentito» i tifosi? «La cosa più piacevole, il loro affetto» E stacca quando gli chiedono se esiste una piccola possibilità che resti rossonero.

> «Vi comunicherò le mie decisioni sul futuro tra una settimana» L'Arrigo cade dalle nuvole: «Io non so nulla»

Sacchi, dopo essersi consultato a lungo con i dirigenti, finge di cadere dalle nuvole: «Ho letto e sentito qualcosa, ma devo dire che si tratta di cose strane. I rapporti con Baggio sono di amicizia e stima. Il famoso rigore? Baresi, Massaro e Zola ne hanno sbagliati di altrettanto decisivi eppure hanno continuato a giocare con me. Chi non è sereno pensa che anche gli altri non lo siano. Sono dispiaciuto, faccio la figura del tagliatore di teste. A Baggio devo tanto. Con lui ho vissuto momenti straordinari. Appena arrivato l'ho fatto giocare, poi si è infortunato». E svicola sulla Reggiana: «Una gara non facile per la forza dell'avversario mentre il Milan è ancora in terapia e non garanzie di buon rendimento. Al contrario della Juve che ha superato al meglio il ritorno da Tokyo e merita i complimenti per aver distrutto la diceria che squadra vincente non si tocca, che la squadra deve basata sul giocatore più bravo. I suoi dirigenti hanno fatto fuori tutti i grandi e adesso giocano meglio di prima. La Juve ha scelto uomini che lottano più per la squadra che per se stessi». Proprio quello che piace a lui. E' un chiaro messaggio indirizzato a Baggio o no?

Nino Sormani

Matarrese: voglio la Lega

E' rimasto solo, tutti lo snobbano

ROMA. Elezione idilliaca allo Sheraton? Tutta un'illusione, nell'ombra si agitano i coltelli. Nizzola vince il primo scontro in Consiglio federale, confermando fino a giugno i presidenti dei settori e nominando segretario generale Renato Pietro Corsini. Non è facile. Sulla conferma di Cortis (settore giovanile e scolastico) pesava il veto della Lega dilettanti. Con la risposta immediata della C: «Unanimità per tutti o ci sarà un no anche per Corsini». Tanto più che Sensi e Gianpietro, a quanto pare, avrebbero preferito lasciare al suo posto almeno per qualche mese Zappacosta. Nizzola si è imposto: «No, un cambio ora è nella tradizione, nella logica delle. Più avanti potrebbe essere visto come il risultato di una frattura».

Via libera dunque a Corsini (che in seguito dovrebbe lasciare a sua volta il posto a Guglielmo Petrosino, attuale segretario della Lega di Milano). Ovviamente felice è Zappacosta: assai probabile suo ricorso al Tar.

Caso Matarrese. Al di là delle assicurazioni di Nizzola, l'ex presidente Figc si candida per la presidenza della Lega milanese. E' sostenuto da un gruppo di piccole società, ma proprio i suoi alleati dicono di aver poche speranze di successo. «Neanche una parola per Tonino. Sono piccoli uomini, che vergogna», è l'amaro commento di Vincenzo Mase (presidente del Bari). posto in Lega sembra saldamente nelle mani di Carraro e i maligni dicono che in tal caso Nizzola o Pescante avrebbero i giorni ti, perché l'ex sindaco di Roma è un rullo inarrestabile.

Maretta tra i dilettanti. In agosto Giulivi sembrava aver conquistato per la sua Lega presidenza della Figc, soldi (cioè i servizi gratuiti) e l'annessione del settore giovanile e scolastico. Invece la poltrona federale è andata ad Abete, i soldi arriveranno solo compatibilmente con il bilancio (adesso non ci sono). Del settore giovanile e scolastico si parlerà a giugno. Tutto da rifare e Giulivi scopre di avere un'opposizione che minaccia: «Se a giugno ottieni nulla, te vai». Diciannove eletti, l'ultimo per voti è il presidente della Roma che si è fermato a quota 4054. Staccato di almeno mille voti dal «penultimo». Ovvia la domanda: «Sensi, come mai così pochi si dilettanti»? La replica: «Io non frequento i dilettanti. E' giusto così».

Show Moggi. Sulla Juve: «Va più che bene, anche se abbiamo fatto scelte rivoluzionarie. Rinunciando a chi costava troppo e prendendo giocatori che rendono altrettanto se non di più. Lo stadio di proprietà? Magari. Per ora è speranza». Sulla nazionale: «Io team manager degli azzurri? E' solo uno scherzo. mi chiederanno un consiglio glielo darò. Sempre nel rispetto dei ruoli». Ma è vero che c'era un veto della Juve su Zoff? «No - dice Moggi -, noi non veti, solo contrari a soluzioni a tempo. E poi la società bianconera pesa come le altre e il suo interesse è che il mondo del pallone funzioni. Oggi la Federcalcio si è ricompattata la nomina Nizzola, uomo di grande esperienza. La sua indipendenza si chiama equità e ha già dimostrato. E' la persona giusta. E tengo a precisare che gli ho mai chiesto favore e che ho mai ricevuti». Il campionato di sabato: «Perché no. Può essere logico fare una scelta del genere. Ho visto piedi anche il mercoledì, notte, il freddo».

Piero Serantoni



Matarrese, pochi alleati e senza fiducia

Sosia di Pacini

Polizia ferma un consigliere

ROMA. Respinto per eccesso di somiglianza Francesco Pacini Battaglia.

E' successo ieri, presso l'albergo che ha ospitato l'assemblea della Figc, a Francesco Florimonte, avvocato civilista Napoli, poi eletto consigliere federale in quota alla Lega Dilettanti con voti.

Sono state le guardie giurate di servizio a intercettarlo. «Aspetti momento». «Ma lei non è...». Stesso faccione, più o meno. Stesso corpo massiccio, o quasi. Imbarazzo, trambusto, ilarità. E' stato lo stesso Florimonte a raccontarlo, una volta chiarito che, «anche se gli assomiglio molto, non sono il faccendiere di cui pieni giornali e televisioni». Rideva gusto. La sindrome di Tangentopoli nel sinedrio del pallone. Che i controllori fossero spasimanti di Di Pietro? Florimonte: «Mi sono dimenticato di chiederglielo». Giù il sipario. Arrivederci fra quattro anni, al prossimo sosia (di chi?).

Rivoluzione anti-Verona: Boksic è ko, dentro Padovano e Lombardo, Tacchinardi difensore

La Juve di Lippi è un puzzle vincente

Mercato: Vieri verso Napoli, arriva Figo?

TORINO. Juve senza Boksic. Il Grande Scassinatore si arrende. Tosse, mal di gola, niente allenamento e niente Verona. Un bel guaio, perché [illegible] croato anche a Udine ha dimostrato di essere indispensabile. Padovano è pronto. Lippi non si lamenta e porta avanti un sottile lavoro psicologico. [illegible] bravo allenatore di cervelli sta provando una nuova terapia di gruppo. Dopo aver insegnato alla Juve che «vincere aiuta a vincere», adesso sta cercando di cancellare nei giocatori [illegible] sensazione di essere [illegible] bravi da poter uccidere il campionato prima che arrivi Babbo Natale. «Non pen[illegible] [illegible] una cosa del genere», dice Lippi infastidito dalla sola idea che qualcuno possa ritenerlo così presuntuoso da considerarsi l'allenatore di una squadra imbattibile. E per avvalorare la tesi che siamo nati per soffrire, annuncia che già oggi contro il Verona si aspetta tutto fuorché una comoda passeggiata.

Il motivo [illegible] tanta prudenza è semplice. Lippi non snobba mai nessuno. Non per una pura questione di principio, ma perché sa che neppure [illegible] campioni del mondo è consentito distrarsi. Nemmeno a questa Juve che pare aver già lanciato lo sprint-scudetto. Quindi occhio al disastrato Verona. E il Marcello spiega perché bisogna stare attenti: «Se non ci metti quello che devi, ogni partita del nostro campionato diventa difficile per non dire impossibile. Per fortuna [illegible] bo bisogno di ripetere questo concetto ai giocatori, sanno già da soli come regolarsi».

Con il Verona [illegible] potrebbe completare il ciclo dei nove punti su nove invocati da Lippi. Il tecnico, nel timore di essere scambiato per [illegible] che non si accontenta mai, precisa il proprio punto di vista: «Cercare di sfruttare anche questa occasione [illegible] è sintomo di avidità. Si tratta semplicemente [illegible] essere realisti, cerchiamo di capitalizzare al massimo [illegible] nostro momento positivo. Non possiamo lasciarci sfuggire questa occasione perché il nostro futuro sarà segnato dalla sofferenza. Non vedo una Juve che pedala in discesa, ma una squadra che dovrà guardarsi da tutti».

Ecco la forza di Lippi [illegible] del gruppo bianconero. Credere che non sia successo nulla e che il peggio, non il meglio, debba [illegible] venire. Non si tratta di pessimismo cosmico, ma di una filosofia di vita che ha già dato buoni frutti. E che comunque non mortifica i reali valori di [illegible] squadra che, a detta degli addetti ai lavori, gioca oggi il miglior calcio in Italia.

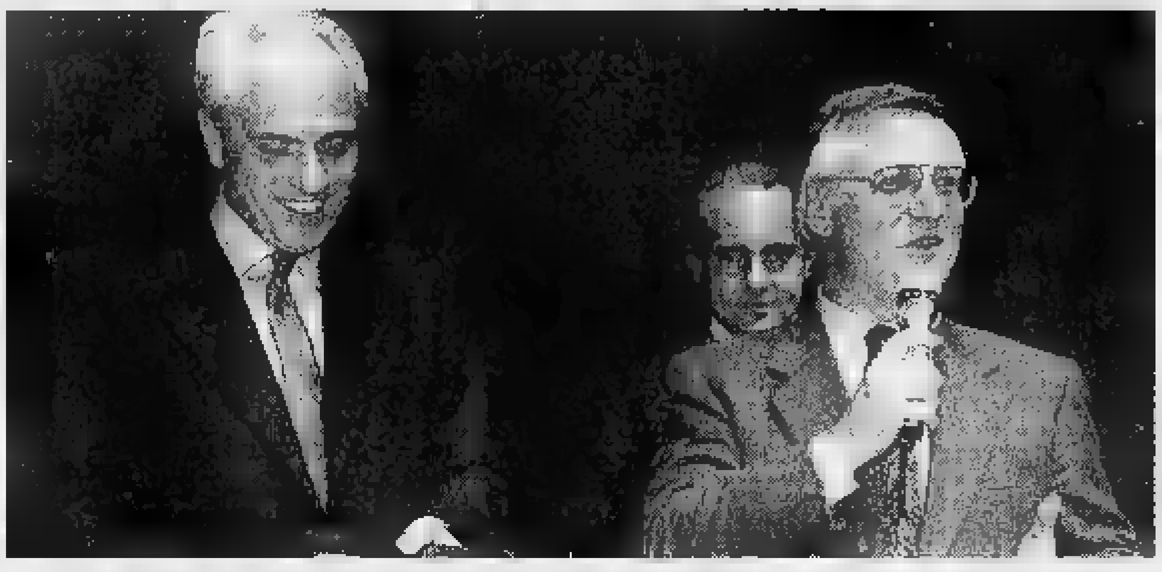
Come a Udine oggi non ci saranno Dimas, Jugovic e Montero, impegnati in Nazionale. E per cercare di evitare le insidie di una partita in cui la Juve ha tutto da perdere, Lippi ha studiato nuove soluzioni. Ieri ha provato Lombardo e [illegible] Livio come centrocampisti [illegible] fascia «perché - dice - per vincere potrà servire di tutto, anche essere bravi negli aggiramenti esterni». Con questo [illegible], Tacchinardi torna in [illegible]fesa come centrale e Porrini passa a sinistro, scalzando Iuliano.

E [illegible] quindi ad un'altra giornata da capitalizzare al meglio. Ma pure secondo Ferrara è fuori luogo parlare di fuga: «Non [illegible] successo ancora nulla, tre punti non [illegible] un margine che dà sicurezza. Stiamo bene, questo sì, forse meglio di quan[illegible] pensassimo dopo aver giocato a Tokyo. Quella [illegible] oggi è una partita-trappola, perché contro squadre che non hanno i nostri stessi obiettivi [illegible] rischia [illegible] [illegible] demotivati. Ma vincendo avremmo nuove spinte [illegible] questo deve bastarci per [illegible] commettere l'errore [illegible] sottovalutare gli avversari».

Mercato. La sorpresa dovrebbe [illegible] la partenza di Vieri e non di Amoruso, come tutto faceva pensare. Il Bisontino ha voglia di giocare e non disdegna affatto di essere ceduto in prestito. Così dovrebbe essere lui a prendere la strada di Napoli. E intanto Moggi sta stringendo i tempi per il portoghese Figo [illegible] Barcellona, che diventerà bianconero dalla prossima stagione.

Fabio Vergnano

PREMIAZIONE AL LINGOTTO



Il Coni piemontese ha ringraziato i suoi campioni

TORINO. Consegnati ieri al Lingotto i Premi Coni ai migliori piemontesi del '[illegible]. Riconoscimenti speciali hanno ricevuto l'Alpitour Traco Cuneo, per la Coppa Cev di volley, e la Juventus, per la Coppa Intercontinentale. Piccante lo scambio di battute tra Bettega (a sinistra) e il sindaco Castellani (a destra): «Grazie per il premio, ma perché non ci date le chiavi [illegible] Stadio delle Alpi?». «Anche subito» è stata la pronta risposta del sindaco.

IL WEEK-END INTERNAZIONALE CI TOGLIE [illegible]

[illegible]ALAN[illegible]	[illegible]
HERRERA	[illegible]

Sarà Bonacina a sostenere il centrocampo

CAGLIARI	[illegible]
O'NEILL	nessuno

Mazzone potrà però avere Vega rientrato dalla Svizzera, dove ha assolto obblighi militari

INTER	SAMPDORIA
ZANETTI E ZAMORANO	nessuno

Ci sarà Angloma che con Sforza si occuperà della zona destra. Winter, ieri con l'Olanda, e oggi in panchina

JUVENTUS	VERONA
JUGOVIC, MONTERO E DIMAS	[illegible]

Lippi ha l'opportunità di provare Porrini difensore esterno sinistro

PERUGIA	LAZIO
nessuno	nessuno

[illegible]	MILAN
[illegible]	SAVICEVIC E REIZINGER

Sacchi ovvierà utilizzando Panucci e Boban

ROMA	NAPOLI
BALBO E [illegible]	AYALA

Bianchi rimedia con Totti al fianco di Delvecchio. Crasson, ieri convocato dal Belgio, oggi sarà disponibile. Ayala è stato convocato dall'Argentina, ma non sarebbe utilizzabile perché squalificato

UDINESE	FIORENTINA
nessu[illegible]	BATISTUTA

Cecchi Gori affitta aerei speciali per portare Oliveira e [illegible] Costa (ieri in Belgio e in Portogallo) ad Udine in tempo per andare almeno in panchina. Batistuta, convocato dall'Argentina, sarebbe inutilizzabile perché squalificato

VICENZA	PARMA
OTERO	nessuno

Guidolin non rinuncia al 4-5-1 e si affida a M. Rossi come esterno destro

---

INTER-SAMPDORIA

Il capitano doriano contro la squadra in cui voleva andare

Mancini, partita doppia

«Tutti guarderanno me, che gara dura»

GENOVA. Per Roberto Mancini Inter-Sampdoria non è una partita [illegible] le altre, anche [illegible] la giocherà [illegible] la maglia del cuo[illegible], blucerchiata, e non con quella della ragione, nerazzurra. Ieri il «Mancio» è stato di poche parole: «Dobbiamo assolutamente fare risultato a Milano. Mi aspetto una gara dura e so di avere molti occhi puntati addosso, almeno all'inizio. L'Inter è reduce da tanti pareggi e cercherà la vittoria per rilanciarsi in classifica. Speriamo bene. Speriamo, anzi, di fare schifo, ma di fare risultato».

Anche Sven Goran Eriksson «sente» questa sfida in modo particolare. «Partita difficile, ma per me molto stimolante: tra l'altro verrà trasmesso in diretta in Svezia e in Inghilterra». Cioè dove [illegible] nato e dove potrebbe trasferirsi a fine stagione. In teoria [illegible] tecnico svedese non ha dubbi di formazione. In difesa Sacchetti rimpiazzerà lo squalificato Balleri e sarà della partita anche Karembeu, nonostante i veleni e le polemiche degli ultimi giorni. Il «canaco» probabilmente oggi [illegible] sarebbe accomodato in panchina, ma lo stiramento di Laigle lo rilancia. «In trasferta - ha detto l'allenatore blucerchiato - sentirà meno la pressione [illegible] quindi dovrebbe essere più facile per lui giocare. A Verona si era comportato bene, è stato deludente piuttosto [illegible] Marassi, contro Parma e Juventus».

Sampdoria-Inter è anche Eriksson-Hodgson. Due tecnici che si conoscono, si stimano e si apprezzano da tanto tempo. «Incontrai per la prima volta Hodgson in Svezia nella stagione '78-'79, io allenavo il Göteborg e lui l'Helsingborg - ha ricordato [illegible] tecnico doriano -. Roy portò nel campionato svedese [illegible] gioco nuovo, rivoluzionario. In particolare non dimenticherò mai la nostra partita di ritorno [illegible] quell'anno, decisiva per l'assegnazione del titolo: vinsero loro, partita e campionato. In seguito ci siamo incontrati altre volte [illegible] siamo diventati amici: anche adesso, in Italia, ci telefoniamo spesso. Sì, possiamo essere considerati dei tecnici gentlemen». L'anno scorso i blucerchiati vinsero a San Siro, ma secondo Eriksson erano altri tempi: «Chiesa decise quella gara ma oggi [illegible] [illegible]verso perché diversa è l'Inter: s'è rafforzata moltissimo, la considero una squadra candidata allo scudetto. Quanto a noi, non partiamo battuti in partenza, al resto penserà Mancini».

Damiano Basso

VICENZA-PARMA

L'allenatore emiliano rischia l'immediato licenziamento se perderà ancora

Ancelotti [illegible] l'ultima [illegible]: Melli

Rilancia l'attaccante sempre ignorato, fuori Crespo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tre sconfitte e quattro pareggi nelle ultime [illegible] partite di campionato. E' un Parmacotto? La risposta la darà stasera, nel posticipo in pay-tv, il Vicenza che, dopo essere stato sorpassato dalla Juventus al comando della classifica, vuole rimanere in alto.

Il Parma è quint'ultimo, non vince dal 13 ottobre a Cagliari, e Ancelotti siede [illegible] [illegible] panchina sempre più rovente, ma solo una sconfitta disastrosa al «Menti» potrebbe indurre la società a prendere provvedimenti immediati, altrimenti ogni decisione verrà rimandata domenica a San Siro, contro il Milan del suo maestro Sacchi.

Un clamoroso ritorno di Scala, l'affiancamento ad Ancelotti di Velasco, [illegible] responsabile della Nazionale di pallavolo, o l'arrivo anticipato di Passarella, ct dell'Argentina, sono le ipotesi che [illegible] fanno a Parma. Non è tutto fantacalcio. Ancelotti cerca di mantenere la calma. Un anno fa, nella Reggiana, gli capitò anche di peggio. Poi si riprese, centrò addirittura la A.



Alessandro Melli, 27 anni, ha sempre giocato nel Parma [illegible] la stagione '94-95 quando andò alla Samp e poi al Milan

Il momento è delicato e Ancelotti cercherà [illegible] uscire indenne da Vicenza [illegible] fare barricate perché ritiene che [illegible] Parma con una sola punta verrebbe [illegible] in crisi dal «pressing» [illegible] veneti: [illegible] è una gara in cui si possono fare mosse azzardate. Dobbiamo essere veloci, giocare in profondità».

La forma precaria di Crespo indurrebbe Ancelotti a rinunciare all'argentino per rilanciare Melli, il reprobo, dopo averlo confinato in tribuna per motivi disciplinari. Ieri mattina Melli è stato provato in allenamento come partner di Chiesa. Un altro segnale di riappacificazione [illegible] arrivato in un'intervista televisive nella quale tecnico e giocatore hanno usato parole distensive. E' possibile, dunque, che Melli sia titolare in un Parma schierato con il 4-4-2, e [illegible] ben quattro stranieri in campo: Ze' Maria, Thuram, Bravo, Stanic, l'ultimo arrivato, nonché l'italianizzato Sensini.

Il Vicenza, invece, sarà tutto italiano, almeno inizialmente. Guidolin non dispone [illegible] Otero, che oggi gioca con l'Uruguay contro il Perù per le qualificazioni mondiali, [illegible] l'altro sudamericano, Mendez, partirà in panchina. Il modulo [illegible] cambia per Guidolin, «figlio» calcistico della filosofia sacchiana anche [illegible] Ancelotti ne rivendica la primogenitura essendo [illegible] prima alle dipendenze [illegible] giocatore e poi braccio destro dell'ex ct nel Club Italia.

L'allenatore vicentino [illegible] si fida del Parma. Viviani lo definisce «una bomba ad orologeria che potrebbe essere vicina al momento giusto di esploderes. Tocca al Vicenza disinnescarla.

Bruno Bernardi

[illegible] E ARBITRI DELLA SERIE A: TREDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

N.	ATALANTA (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	N.
12	Pinato	Taibi	1
5	Mirkovic	Polonia	2
4	Carrera	Lucci	6
13	Sottil	Delli Carri	25
3	Bonacina	Tramezzani	5
20	Rotella	Di Francesco	7
16	Sgrò	Scienza	16
11	Gallo	Pin	15
25	Lentini	Valoti	17
26	Morfeo M.	Tentoni	18
9	Inzaghi	Piovani	11
	Arbitro: SERENA		
1	Micillo	Marcon	12
5	Fortunato	Maccoppi	4
7	Magallanes	Brioschi	3
8	Persson	Moretti	10
14	[illegible]	[illegible]	8
27	Mutarelli	[illegible]	9
30	Regonesi	[illegible]	23

N.	[illegible] (3-5-2)	BOLOGNA (4-3-3)	N.
1	[illegible]	Antonioli	1
13	Scugugia	[illegible]	6
27	Minotti	De [illegible]	5
5	Vega	Torrisi	20
19	Bressan	[illegible]	8
20	Sanna	Magoni	11
8	Lonstrup	Bergamo	4
8	Bisoli	Scapolo	8
2	Pancaro	Nervo	16
11	Muzzi	[illegible]dersson	19
28	Tovalieri	[illegible]	10
	Arbitro: TOMBOLINI		
12	Abate	[illegible]	[illegible]
23	Rocchi	Mangone	27
3	Bettarini	Seno	24
7	[illegible]	Shalimov	[illegible]
26	Berretta	Bresciani P.	7
15	Cozza		
24	Romero		

N.	INTER (4-4-2)	SAMPDORIA (4-4-2)	N.
1	Pagliuca	Ferron	1
20	Angloma	Sacchetti	6
13	Festa	Mannini	5
7	Fresi	Mihajlovic	11
[illegible]	Bergomi	Pesaresi	7
21	Sforza	Karembeu	14
8	Ince	Veron	20
18	Berti	Franceschetti	4
6	Djorkaeff	Invernizzi	13
23	Ganz	Carparelli	25
27	[illegible]	Mancini	[illegible]
	Arbitro: TRENTALANGE		
12	[illegible]	Sereni	12
[illegible]	Pistone	Dieng	24
5	Galante	Evani	[illegible]
14	Winter	Salsano	15
16	D'Autilia	Vergassola	18
		[illegible]	18
		[illegible]	9

N.	JUVENTUS (4-4-2)	VERONA (4-4-2)	N.
1	Peruzzi	Guardalben	12
3	Torricelli	[illegible]	5
[illegible]	[illegible]	Siviglia	24
20	Tacchinardi	Baroni	16
5	Porrini	Paganin A.	21
19	[illegible]	Ametrano	[illegible]
21	Zidane	[illegible]	4
14	Deschamps	Bacci	15
7	Di Livio	Ficcadenti	8
11	Padovano	Maniero	27
10	Del Piero	Zanini	28
	Arbitro: BONFRISCO		
12	Rampulla	[illegible]	31
13	[illegible]	Caverzan	2
22	Pessotto	Colucci	20
28	[illegible]	Orlandini	7
15	Vieri	Manetti	17
16	Amoruso	De Vitis	9
		Reinaldo	10

N.	PERUGIA (4-3-3)	LAZIO (4-3-3)	N.
1	Kocic	Marchegiani	1
4	Castellini	Nesta	13
14	Matrecano	Grandoni	[illegible]
5	Dicara	[illegible]	[illegible]
3	Di Chiara	Favalli	5
24	[illegible]	Fuser	14
10	Giunti	[illegible]	[illegible]
7	Kreek	Marcolin	8
19	Gautieri	Rambaudi	7
26	Pizzi	Protti	10
11	Rapajc	Signori	11
	Arbitro: CECCARINI		
12	[illegible]	Orsi	12
2	Traversa	Gottardi	17
8	Mancone	Baronio	15
16	Gattuso	Piovanelli	21
23	Rocco	Venturin	23
25	Pagano	Buso	8
29	Cottini	Casiraghi	9

N.	REGGIANA (4-5-2)	MILAN (4-4-2)	N.
22	Ballotta	Pagotto	25
13	Gabrieli	Panucci	2
27	Galli F.	Vierchowod	29
5	Beiersdorfer	Baresi	6
19	Hatz	Maldini	3
8	Pedone	Boban	20
23	Di Napoli	Desailly	8
4	Mazzola	Albertini	4
7	Schenardi	Blomqvist	34
18	Valencia	Weah	[illegible]
11	Simutenkov	Simone	23
	Arbitro: DE SANTIS		
1	Gandini	Rossi S.	1
2	Sordo	Tassotti	21
21	Mozzini	Coco	13
20	Sabau	Ambrosini	15
25	Pacheco	Locatelli	16
26	Carr	Dugarry	19
29	Minetti	Pelati	28

N.	ROMA (3-5-2)	NAPOLI (4-4-2)	N.
12	Sterchele	Taglialatela	1
6	Aldair	Colonnese	16
13	Petruzzi	Boghossian	5
3	Lanna	Baldini	15
18	Tommasi	Milanese	3
15	Di Biagio	Turrini	7
5	Thern	Beto	10
21	Bernardini	Cruz	6
11	Carboni	Pecchia	11
17	Totti	Caccia	[illegible]
24	Del Vecchio	Aglietti	14
	Arbitro: BRASCHI		
26	[illegible]	Di Fusco	12
4	Annoni	Bordin	4
7	Moriero	Crasson	22
30	Conti A.	Altomare	24
29	[illegible]	Policano	21
27	[illegible]	Esposito	[illegible]
		Caio	6

CLASSIFICA

Juventus	25	Lazio	16
Vicenza	22	Piacenza	16
Inter	21	Perugia	16
Bologna	20	Udinese	15
Napoli	[illegible]	Parma	14
Fiorentina	[illegible]	Atalanta	11
Milan	[illegible]	[illegible]	10
Roma	17	Verona	7
Sampdoria	[illegible]	Reggiana	[illegible]

14ª DI ANDATA 22/12 - [illegible] 14,30

Bologna	Perugia	
Fiorentina	Cagliari	20,30
Milan	[illegible]	
Napoli	Lazio	
Piacenza	Juventus	
Reggiana	Inter	
[illegible]	Atalanta	
Sampdoria	Vicenza	
Verona	Udinese	

N.	UDINESE (4-4-2)	FIORENTINA (4-4-2)	N.
22	Turci	Toldo	1
2	Helveg	[illegible]	16
13	Bertotto	Padalino	18
5	Calori	[illegible]	6
21	Orlando A.	Pusceddu	17
[illegible]	Cappioli	Cois	14
15	[illegible]	Bigica	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	7
19	Stroppa	[illegible]	[illegible]
11	Poggi	[illegible]	8
8	Clementi	Vendrame	21
	Arbitro: [illegible]		
1	Battistini	[illegible]eggini	[illegible]
23	Pierini	Rui Costa	16
3	Sergio	Oliveira	11
28	Nicoli	[illegible]	18
6	Stefani Da.	[illegible]	26
8	Gargo		
7	Amoroso		

N.	VICENZA (4-5-1)	PARMA (4-4-2) ore 20.30	N.
1	[illegible]	[illegible]	12
8	Sartor	Zé Maria	22
5	Belotti	[illegible]	21
6	[illegible]	Apolloni	2
3	D'Ignazio	[illegible]	[illegible]
7	Rossi M.	Stanic	26
8	Di Carlo	[illegible]	7
13	Maini	[illegible]	8
10	Viviani	Ba[illegible]	[illegible]
23	Ambrosetti	Chiesa	20
9	Murgita	Melli	19
	Arbitro: [illegible]		
22	[illegible]	Bucci	1
8	Mendez	Cannavaro	17
16	Beghetto	[illegible]	9
[illegible]	Amerini	Strada	18
15	Iannucci	Brambilla	15
14	Sotgia	[illegible]	11
11	Cornacchini		

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B — 14° TURNO

Bari - Venezia	Borriello
C. Sangro - Lucchese	Stafoggia
Chievo V. - Torino	Dagnello
Palermo - Reggina	Lana
Cosenza - Pescara	Pin
Cremonese - Cesena	Gamboni
Empoli - Foggia	Paolti
Genoa - Brescia	4-0
Ravenna - Padova	Ercolino
Salernitana - Lecce	Pellegrino

CLASSIFICA: Lecce 30; Pescara 25; Brescia [illegible] Genoa e Bari 20; Torino e Padova 19; Lucchese 18 e Empoli 18; Ravenna 17; Chievo V. e Foggia 16; Palermo 15; Cosenza e Salernitana [illegible]; [illegible] 13, [illegible] 12, Reggina 12; C. Sangro 10; Cremonese 9.

[illegible] C1A — 14° TURNO

Carpi-Saronno	[illegible]
Carrarese-Modena	Cacotti
Como-Alzano	D'Agostini
Novara-Brescello	Battaglia
Pistoiese-Spezia	Paparesta
Prato-Alessandria	Pirrone
Siena-Fiorenzuola	Ayroldi
Spal-Montevarchi	[illegible]
Treviso-Monza	Ayroldi A.

CLASSIFICA: Prato 23; Carpi e [illegible] 22; Siena 21; Saronno, Monza e Brescello 20; Alessandria, Modena e Alzano 19; Carrarese 16; Montevarchi 15; Como 14; Spal 13; Novara 11; Spezia 11; Pistoiese 10; Fiorenzuola 7.

[illegible] C1B — 14° TURNO

Acireale-Fid. Andria	Manganelli
Ascoli-Ancona	Castellani
[illegible]	Bianchi
Giulianova-Atl. Catania	Apricena
Ischia-Trapani	Pascariello
Juve Stabia-Avellino	Rosetti
Nocerina-Gualdo	Manari
Savoia-Fermana	Soffritti
Sora-Lodigiani	Guiducci

CLASSIFICA: Fid. Andria 24; Savoia, Acireale e Casarano 22, Ancona 20; Juve Stabia e Ascoli 19; Fermana 18; Atl. Catania, Avezzano, Sora e Tra[illegible] [illegible]; Giulianova 15, Gualdo, Avellino e Ischia 13; Lodigiani e Nocerina 11.

SERIE C2A — 14° TURNO

Cremapergo - [illegible]	Lombardi
Lecco - Varese	[illegible]
Lumezzane - Pavia	Ferrone
Mestre - Pro Patria	G[illegible]
Ospitaletto - Olbia	2-0
Pro Sesto - Voghera	1-0
[illegible] - [illegible]	Rossi A.
[illegible] - Cittadella	Semeraro
[illegible] - Tempio	[illegible]

CLASSIFICA: Lecco 27; Lumezzane 25; Varese, Tempio, Pro Sesto e Mestre 20; Ospitaletto 18; Leffe e Pro Patria 17; Cremapergo 16; Pro Vercelli, Torres e Voghera 15; Cittadella e [illegible]ialese 14; Olbia 12; Pavia 10; Valdagno 8.

[illegible] — 14° [illegible]

Arezzo-Sandonà	Orlu
Forlì-Gi[illegible]ione	Lamperlico
Iperzola-Pontedera	Pieri
Ponsacco-Fano	Malatesta
Pisa-Massese	Gazzi
Rimini-Baracca	Di Cicco
Tolentino-Ternana	[illegible]
Triestina-Livorno	Acconzio
V. Pesaro-Maceratese	Alvino

CLASSIFICA: Livorno e Ternana 26; Maceratese 23; Pisa, Triestina e Arezzo 20; Rimini 18; Sandonà 17; Tolentino e Giorgi[illegible] 15; V. Pesaro, Baracca, Fano e Forlì 14; Massese 13; Ponsacco, Pontedera e Iperzola 12.

[illegible] — 14° TURNO

Albanova-Gela	Ciccolanni
Catania-Marsala	Cossero
Catanzaro-Casertana	Tomasi
Frosinone-Bisceglie	[illegible]
Matera-Altamura	Nicotera
Taranto-Battipagliese	Fausti
Teramo-Benevento	Vendramin
Turris-Castrovillari	Zanere
Viterbese-Chieti	Contini

CLASSIFICA: Battipagliese 30; Benevento 26; Catanzaro e Viterbese 23, Teramo 22; Turris 19; Bisceglie 18; Gela 17; [illegible] Catania 16; Castrovillari 15; [illegible], Matera e Frosinone [illegible]; Casertana 13; Altamura 11; Taranto 9; Marsala 8.



Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri
ipercoop
PREZZI VALIDI DAL 16 AL 31 DICEMBRE
AUGURI
PARMIGIANO REGGIANO AMBROSI al kg 22.900
PROSCIUTTO CRUDO PARMA AMBROSI 14 mesi di stagionatura, al kg 29.900
PROSCIUTTO COTTO GARDENA UNIBON al kg 22.900
AGNOLOTTI CASA DEI CAPPELLETTI gusti assortiti, al kg 13.900
VOL AU VENT CON FONDUTA CASA DEI CAPPELLETTI 25.900
al kg 8.600
VONGOLE VERACI al kg 7.900
OSTRICHE al kg 6.500
GAMBERI INTERI decongelati al kg 21.900
GALLINA BUSTO al kg 3.500
CAPPONE "FATTORIA NATURA" al kg 8.300
COTECHINO FRESCO al kg 6.900
ARROSTO DI VITELLO al kg 14.800
BOLLITO al kg 10.900
AGNELLO SARDO intero, metà al kg 12.900
PREZZI VALIDI DAL 16 AL 31 DICEMBRE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
COCA COLA bottiglia pet litri 1,5 1.950 al litro 1.300
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA g 250 x 4 11.200
QUALITÀ ROSSA
Bauli IL PANDORO DI VERONA
BUON NATALE
MARTINI
Coca-Cola
PANDORO BAULI TRADIZIONALE kg 1 6.800
TORTA NATALIZIA Nostra Produzione al kg 11.500
SPUMANTE DOLCE ASTI MARTINI D.O.C.G. bottiglia cl 75 5.800 al litro 7.733
Asti MARTINI
LE FORNACI centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(4 linee ric. aut.)
GRUGLIASCO
RIVALTA
BEINASCO
ORBASSANO
MONCALIERI
NICHELINO
ipercoop
APERTURE MESE DICEMBRE
SIAMO APERTI DOMENICA
15 • 22
Orario: dalle 9.00 alle 20.00
ipercoop
LA COOP SEI TU.


VIDEOCAMERE
GR-DV1
Digitale, Zoom 100x, Mirino col. Sensibil. 670.000 Pix. LA PIU' PICCOLA.
NOVITA'
VHS-C
GRAX210
Zoom 12x, Grandangolo, Controllo intelligente delle funzioni.
L.1.089.000
VHS-C
NVRX1
Zoom 14x, Autofocus, Dissolvenza.
L.1.099.000
Acc. L.259.000 + 6 x L.140.000
VHS-C
PHILIPS M-661
Zoom 14x, Autofocus, Luminosità 0,5 Lux, Mirino a colori.
L.1.490.000
Acc. L.350.000 + 6 x L.190.000
8mm
VP-V8
CCD 1/3", Zoom 8x, 320.000 Pixel.
IL PREZZO PIU' BASSO
SONY DCR-VX1000
Digitale, Mirino a colori, Zoom 20x.
DIGITALE
VHS-C
GR-AX360
Zoom 14x, a colori, Luminosità Lux.
L.1.490.000
Acc. L.350.000 + 6 x L.190.000
VHS-C
PANASONIC NVRX7
Zoom 28x, Sensore CCD 1/3", 450.000 Pixel, Mirino a colori.
L.1.649.000
8mm
SAMSUNG
Sensore 1/3", 470.000 Pixel, Telecomando.
L.849.000
Super VHS-C
NV570
Sensore CCD 1/3", 470.000 Pixel, Audio Stereo Hi-Fi, Grandangolo.
L.1.579.000
Acc. L.379.000 + 6 x L.200.000
Hi-8mm
TR650
Sensore 1/3", 470.000 Pixel, Audio Stereo Hi-Fi, Grandangolo.
L.1.549.000
8mm
Zoom 12x, Sensore CCD da 1/3" 320.000 Pixel.
IL PRIMO PREZZO
VHS-C
GR-AX860
ZOOM 140X, Luminosità 1 Lux, Multi dissolvenza, Telecomando.
L.1.790.000
Acc. L.290.000 + 6 x L.250.000
TELEFONI CELLULARI
LA SCELTA INFINITA
(*) da L.279.000
AUTORADIO
ROADSTAR RC-805LD
Frontalino estraibile, Autoreverse 2x10Watt.
L.99.000
XR-C510RDS
Frontalino estraibile, CD-MD Control, 4x22Watt.
L.499.000
KRC-257R
Frontalino estraibile, RDS, 24 Memorie, 4x30Watt.
L.329.000
Acc. L.49.000 + 4 x L.70.000
PIONEER KEH-1400
Frontalino estraibile, Memorie, 4x30Watt.
L.269.000
APERTO la DOMENICA
(*) LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEL PRODOTTO. PREZZI VALIDI, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. IVA COMPRESA, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.
COMPUTERS
LA SCELTA INFINITA
PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
CENTRI CONVENIENZA
Galenca
GRUPPO GET
Sala HOME THEATRE
Dimostrazione continua
digitale in prova
YAMAHA-ONKYO-MARANZ-ENERGY
TANNOY-BOSE-WHARFEDALE
4x40, Doppia Piastra, 5 Altoparlanti. Telecomando.
L.1.079.000
OLTRE 150 MODELLI ESPOSTI!
SAMSUNG
4 Testine, Moviola, Telecomando.
L.499.000
VIDEOREGISTRATORI
V3405
Stereo Hi-Fi. Moviola. 6 Testine. Telecomando.
L.699.000
PANASONIC 610
Stereo Hi-Fi. Moviola. 6 Testine. Telecomando.
L.898.000
SONY
4 Testine, Moviola, Telecomando.
L.690.000
JVC
2 Testine, Telecomando, Programmatore Show View.
L.499.000
Acc. L.199.000 + 4 x L.75.000
2 Testine. Fermo Immagine. Telecomando.
L.379.000
PHILIPS
2 Testine. Fermo Immagine. Telecomando.
L.395.000
GRUNDIG
3 Testine. Moviola. Telecomando.
L.399.000
MAGNAVOX
By Phonola, 2 Testine, Telecomando.
L.319.000
Hi-Fi
AIWA NSX-E5
2x15 Watt. Doppio CD, Doppia Piastra. Telecomando.
L.498.000
N 160
2x32 Watt. CD Slot-In. Sistema 3 Casse (SAT + SUB). Telecomando.
L.599.000
Acc. L.199.000 L.100.000
PANASONIC
2x50 Watt. Cambia CD 60 dischi. Telecomando.
L.879.000
Acc. L.159.000 + 6 x L.120.000
KENWOOD
2x50 Watt. Karaoke. Telecomando. Doppia Piastra, CD Multiplo.
L.699.000
Acc. L.219.000 + 4 x L.120.000
CD PORTATILE da L. 129.000
CENTRI CONVENIENZA
Galenca
GRUPPO GET
TV COLOR 20"
Telecomando, 100 can, SCART
L.399.000
con oltre 200 modelli esposti.
TORINO VIA S.DONATO, 44 TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL.
CHIERI "IL GIALDO" TEL. 9471185

Serie B. Il Toro comincia dalla trasferta col Chievo una serie decisiva per il suo futuro

Cammarata: copiare Vialli & Ravanelli

«Da me e Florijancic, gol e difesa»

VERONA. «Primo obbiettivo, vin[illegible]. Se faccio gol meglio, ma [illegible] è importante. Sbloccare noi il risultato, questa la chiave. Se andiamo sotto, tutto si complica. Ma siamo sereni, convinti. La difesa non [illegible] mai accusato noi attaccanti, [illegible] eravamo rimasti a secco. E l'attacco [illegible] ha mosso appunti alla difesa, se ha preso un gol di troppo. L'importante è stare uniti e capire dove si sbaglia. In questo, Sandreani ci aiuta». Così Florijancic alla vigilia del match di Verona con il Chievo.

E ancora, lo sloveno: «Siamo nella fase più delicata. Dobbiamo fare un salto di qualità, e di classifica. Dopo il Chievo, affronteremo Castel di Sangro e Reggina in casa, poi la trasferta a Lucca ed il Lecce al Delle Alpi. Cinque partite che diranno la verità sul Toro e sulle nostre possibilità di risalire [illegible] serie A».

Sandreani [illegible] oltre: «Non possiamo permetterci il lusso di un campionato di transizione. Dobbiamo tornare in A. Ho visto i ragazzi caricati, in settimana. Il pa[illegible]io col Genoa l'hanno avallato alcuni nostri errori individuali, ma come gioco collettivo la squadra mi è piaciuta molto. Dobbiamo andare avanti su questa strada. Il Chievo? Malesani ha la mia stessa visione del calcio a zona, la società negli ultimi due anni ha mantenuto il blocco. Il Toro è giovane, se io ne pungolo qualcuno è perché la B non è più il torneo Primavera...».

La squadra è sulla linea di Florijancic e del tecnico. Si sente più convinzione in questo Toro, anche se stenta a decollare. Martelli, salvatore della patria granata domenica [illegible] con la «bomba» del pareggio, ha idee chiare: «Quando il Toro mi ha chiamato, pensavo che sarebbe stato un lusso giocare qualche partita. Ma [illegible] adesso non mi sento titolare. Ho ancora tanto da dimostrare. A Montevarchi non ero un personaggio, ma i tifosi mi volevano bene perché avevo [illegible]tinuità di rendimento. Vorrei fare altrettanto. Per me e i compagni».

Se il Toro si troverà [illegible] fronte l'ex Sinigaglia, il Chievo riaffronterà due rivali del derby col Verona: Cammarata e Casazza. L'attaccante è sulla linea di Florijancic: «Al Bentegodi, in gialloblù, ho segnato una decina di reti. Mi piacerebbe allungare la serie, ma ciò che conta è vincere. Possiamo farcela, dovremmo trovare più spazi. Ma io e Flo dobbiamo rientrare di più, e ripartire. Dobbiamo essere noi i primi ostacoli sui difensori avversari che si sganciano, far respirare il nostro centrocampo e la difesa. So che Florijancic [illegible] della mia stessa idea. Non facciamo paragoni di qualità, ovvio, ma l'esempio di Ravanelli e Vialli capaci di ripiegare in difesa [illegible] di fare gol non possiamo dimenticarlo, anzi».

Casazza e il Chievo, storia delle ultime due stagioni. «Col Verona, un derby in panchina e tre in campo. Due vittorie e un pareggio. Bei ricordi. Conto [illegible] rinverdirli quest'oggi»

Bruno Perucca

Chievo: Gianello; Moretto, D'Anna, Zamboni, Lanna; Melosi, Sinigaglia, Fiore, Melis; Cerbone, Cossato. Torino: Casazza; Martelli, Cevoli, Maltagliati, Mezzano; Sommese, Nunziata, Scarchilli, Fiorin; Cammarata, Florijancic.

NELL'ANTICIPO

Genoa, poker al Brescia

GENOVA. Nell'anticipo di ieri tra Genoa e Brescia, schiacciante successo dei rossoblù: 4-0 il risultato con i gol tutti nel primo tempo. Doppietta di Goossens (11' e 17'), poi Nappi (41') [illegible] infine autorete di Adani (43'). Nella ripresa il Genoa ha praticamente controllato [illegible] partita senza affondare i colpi.

I giocatori erano scesi [illegible] campo con maglie dell'Unicef sulle quali era scritto: «Dalla parte dei bambini». L'iniziativa sarà ripetuta [illegible] su tutti i campi di A e B. Un lungo applauso ha quindi salutato il minuto di silenzio in memoria di Di Vincenzo e Biondi, i giocatori del Castel di Sangro periti in un incidente stradale.



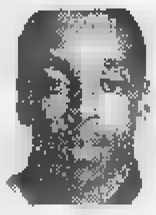
Per Fabrizio Cammarata, ex veronese, il match col Chievo ha sapore di derby

BASKET

Esordisce [illegible] Treviso il nuovo playmaker tascabile giunto [illegible] Verona dopo undici anni tra i pro

Webb, il gigante che non arriva al metro [illegible] 70

«La statura non è tutto: io ho battuto Jordan nella gara delle schiacciate»



Anthony Spud Webb è nato a Dallas nel 1963

Fra Manute Bol, pivot sudanese cacciato da Forlì, e Spud Webb, playmaker tascabile appena ingaggiato da Verona al posto di Corey Gaines, ci sono ben 64 cm, un abisso. Eppure il watusso africano di 231 cm è stato bocciato dal nostro campionato, che invece spera di aver trovato una [illegible] star nel minuscolo ex professionista americano che misura appena 167 cm.

Dunque il basket dei fenomeni da baraccone ha fatto il suo tempo, restituendo spazio e dignità ai normodotati. Quando mercoledì Spud Webb è sbarcato all'aeroporto [illegible] Verona, è stato quasi un problema per i dirigenti della Mash individuarlo in mezzo alla folla. Eppure in quel piccolo grande uomo c'è [illegible] fetta della Nba americana, il campionato più duro [illegible] selettivo del mondo. A 33 [illegible] Anthony Je[illegible] Webb - detto Spud come la [illegible] più piccola [illegible] [illegible] bassotto, o Spudnik per l'esplosività dei suoi garretti - vanta 11 stagioni fra i pro con un bottino di oltre 8 mila punti fra Atlanta, Minnesota e Sacramento. E altre pagine ancora avrebbe potuto scrivere, se si fosse adattato alle leggi salariali Nba.

Ma Spud sapeva di valere più dei tre contratti al minimo garantito offertigli quest'anno in Usa, dopo che soltanto la scorsa stagione [illegible] aveva guadagnato quasi 2 miliardi a Sacramento. Spud si sente ancora quello di 10 anni fa, quando nella gara di schiacciate dell'All Star Game batté una schiera di giganti, beffando in finale anche sua [illegible] Michael Jordan con un'acrobazia da trapezista con la dinamite nelle gambe. «Sono orgoglio[illegible] di aver dimostrato - ricorda - che l'altezza non [illegible] fondamentale nemmeno nella pallacanestro». Da quel giorno diventò famoso in tutti gli Usa, entrando fra i grandi malgrado qualcuno gli avesse vaticinato un futuro di sventure e affibbiato il soprannome «Cattivo sogno» per essere nato nello stesso anno (1963) e luogo (Dallas) dell'assassinio di John Kennedy.

Webb ha imparato a giocare nei playground, i famosi campi all'aperto, dove [illegible] ultimamente ha cercato di [illegible] in forma [illegible] attesa di una chiamata dalla Nba. Sul cemento e sotto [illegible] sole [illegible] affinato il suo fiuto per gli assist e, soprattutto, scatenato la sua velocità supersonica. «Volevo restare fra i pro, però l'Europa mi va bene anche [illegible] non la conosco». Non era mai [illegible] in Italia, ma gliene hanno parlato Bailey di Cantù e [illegible] Negro, [illegible] stella di Treviso, al [illegible] fianco trascorse parte dell'università a North Carolina State.

Andrea Fadini, il presidente veronese che per un mese lo ha tallonato in Usa, è sicuro di aver trovato dietro quei baffetti alla Charlot il leader che [illegible]rcavo e che [illegible] è stato Gaines. Semmai [illegible] problema sarà per i nuovi compagni di Spud reggere il ritmo indiavolato del velocissimo bassotto di Dallas. «Boni [illegible] Galanda dovranno accelerare il passo - ammette Fadini - e Webb cercherà di non esagerare». Ma sarà difficile imbrigliare l'esplosività [illegible] Spud, che scalpitando ha già chiesto informazioni sul calendario della Mash e videocassette sulle prossime avversarie.

Oggi intanto Webb cercherà subito di trascinare Verona a Trevi[illegible] «Kukoc e Del Negro - conclude Spud - mi hanno parlato della Benetton. Sono in testa? Non importa: sono venuto in Italia per vincere e voglio farlo subito». Gli ex Bonora [illegible] Williams sono avvisati.

Questo il programma odierno: A1 (1ª di ritorno, ore 18): Montana Fo-Stefanel, Scavolini Ps-Fontanafredda, Cagiva Va-Genertel, Telemarket Rm-Rolly, Benetton Tv-Mash, Viola Rc-Teamsystem, Kinder Bo-Polti (h. 20). *Classifica:* Benetton, Stefanel 22; Kinder [illegible]; Teamsystem 16; Telemarket 14; Mash, Polti, Cagiva, Rolly, Viola 12; Fontanafredda, Genertel 10; Scavolini 6; Montana 4.

Serie A2: Jcoplastic Na-Koncret, Cfm Re-Caserta, Serapide Pozzuoli-Gorizia, Casetti Imola-Floor, Montecatini-Bancosardegna, Livorno-Faber. *Classifica:* Koncret 22; Cfm 18; Gorizia, Livorno, Caserta, Serapide 16; Montecatini, Casetti, Banco 14; Faber 12; Jcoplastic 10; Floor 0.

Giorgio Viberti

SPORT **FLASH**

■ **CALCIO, [illegible] KO.** Forte contusione alla coscia destra per Signori in allenamento: [illegible] dubbio a Perugia. Zeman ha convocato Casiraghi, che sarebbe rimasto a [illegible].

■ **RUGBY, ITALIA BATTUTA.** La Scozia ha battuto l'Italia 29-22 (8-12) nel test-match di [illegible] a Murrayfield. Per gli azzurri, meta tecnica di Dominguez che ha messo a segno anche 4 calci piazzati e un drop.

■ **PALLAVOLO, CLOU [illegible] MODENA.** Le partite odierne di A1 (10° turno, 17,30): Alpitour Traco Cn-ComCavi Na; Las Daytona Mo-Lube Mc; Playa Ct-Sisley Tv; Mia Pd-Area Ra; Gabeca Montichiari-Colmark Bs (diretta criptata su tele+2, ore 17). Ieri: Auselda Roma-Jeans Hatù Bo [illegible]-3 (15-6, 14-16, 15-12, 9-15, 20-22). *Classifica:* Las p. 16; Sisley, Alpitour, Lube 14; Gabeca 12; Colmark, Area, Mi[illegible] Jeans 8; ComCavi, Auselda 4; Playa 0.

■ **[illegible] ROSSI PRESIDENTE.** Luciano Rossi è sta[illegible] rieletto presidente della Federazione Tiro a volo. La Federvela, invece, ha riconfermato alla presidenza Sergio Gaibisso.

■ **NUOTO, MERISI D'ORO.** Dopo Brembilla nei 400 sl, anche Merisi ha conquistato l'oro, [illegible] 200 dorso, agli Europei sprint di Rostock (Germania). Primati italiani per la Susin nei 50 sl (25"86) e la 4 × 50 sl maschile con Bolfiore, Gusperti, Bacchi e Merisi (1'30"77). Infine record mondiali di Johanna Sjoberg nei 100 farfalla (58"80) e Sandra Volker nei 50 sl (24"67).

■ **[illegible]SO E FARINA TRICOLORI.** Diego Nargiso e Silvia Farina sono i campioni italiani '96. Hanno battuto in finale rispettivamente Valeri (4-6, 6-3, 6-4) e la Savoldi (6-4, 6-4).

■ **PALLANUOTO, BENE SAVONA.** Ottava giornata: Posillipo-Florentia 11-5; Catania-Savona 5-9; Ortigia-Roma 8-17; Nervi-Pagurus Ct 11-6, Anzio-Pro Recco 9-10; Bologna-Brescia 6-4; Pescara-Como 16-11. Classifica: Posillipo 16; Pescara e Roma 14; Savona 13; Pro Recco 12; Florentia 11; Como 8; Anzio 6; Catania e Nervi 5; Catania 4; Ortigia e Bologna 2; Brescia 0.

■ **SCI, LA PEZZO ALLA SGAMBEDA.** Sono 1100 gli iscritti alla «Sgambeda», gara di sci di fondo a Livigno. Al via anche Paola Pezzo, olimpionica di mountain bike ad Atlanta.

■ **[illegible]** Mario Guerrini ha confermato la [illegible] candidatura alla presidenza della Federboxe. L'altro candidato è Gianni Grisolia. Elezioni a marzo.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

CASELLE prestigiose ville uni/bifamiliari in frazione mq 240 giardino da L. 430 milioni Battocchio 561 6530

CASTELLAMONTE centrale recente salone 3 camere tinello cucinino bagno box L. 216 milioni. I.G.I. 663.5440.

CHUSANO & C. Moncalieri strada S. Brigida appartamento mansardato in palazzina con giardino posto auto Tel 588.2838.

CINTURA DI TORINO
nota impresa cerca futuri proprietari disposti a consegna '98 per costruzione 4 appartamenti di prestigio in villa a prezzi promozionali. Max garanzie. Condizioni molto vantaggiose. Prezzo superconveniente Tel. 663 .271

CINZANO centro paese rustico indipendente da ultimare mq 70 su 2 livelli giardino mq 100 L. 99 milioni. I.G.I. 5440.

CIRIE' alloggio soggiorno cucina 2 camere biservizi riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Magisuelli.

zona Ospedale ristrutturata salone 7 camere cucina servizi mansarda cortile privato Tel. 285 928.

CIRIE' zona Parco palazzina indipendente con ufficio mq 105, alloggio con mansarda mq 190, interrato mq 105 box mq 60 cortile Magisuelli 920 6302.

COLLEGNO adiacenze piazza della Repubblica in palazzo signorile libero duplex ingresso soggiorno tinello 3 camere cucina doppi servizi imm. Panero 534 964.

COLLEGNO confine Torino adiacenze corso Francia nuovi salone 3 camere cucina 2 bagni. Maiora 434.1261

COLLEGNO Leumann libero subito in palazzina ristrutturata 2 camere tinello cucinino posto auto Grimaldi 505.917

COLLEGNO nuovo signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto Bimar 011 43 591.

COLLEGNO
palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 2 posti auto giardino. Gabetti Collegno 405.3670.

COLLEGNO recente salone cucina 3 camere 2 bagni più mansarda e box doppio Royalcasa 958.1960.

COLLEGNO residenza Belve... appartamenti nuovi ampi luminosi a partire da L. 192 milioni. Maiora 434.1340

stessa casa 5 nuovi alloggi signorili consegna fine '98 permute e mutuo. GIS 956 6010.

COLLINA Moncalieri in proprietà del '700 unica per bellezza e posizione appartamento mq 450. Finiture di altissimo livello. Luciana Vola 436.1395.

CUMIANA villa nuova esclusiva salone 3 camere cucina 2 bagni terreno panoramica L. 340 milioni Nordedil 581.2780.

prenotasi alloggi e box mutuo agevolato Regione Piemonte L. 75 milioni a partire dal tasso del 3% Per informazioni Consorzio CO. R.I.E.P. 568.2922 - 0338.216.829

FIANO in residence presso parco La Mandria ville nuove costruzione su 3 piani ...casa 771.8507.

FROSSASCO vendo villa recente 4 vani servizio magazzino giardino prezzo affare Tel 0338 342 494

panoramico nel ... cucina biservizi box doppio mutui dilazioni. Italcasa 531.240

GASSINO villa nuova salone 3 camere cucina biservizi mansarda terrazzo box taverna giardino mutuabili Tel. .240

GASTONE Avigliana alloggi ... mansardatura su 2 piani per famiglie con figli o nonni indipendenti. Tel. 1670 16.196.

GASTONE Avigliana centrale soggiorno cucinino camera bagno L. 62 milioni o L. 600 mila mensili. Tel. 1670 16.196.

GASTONE Avigliana centro villa signorile nuova costruzione giardino mq 300 L. 490 milioni permute Tel 1670 16 196.

GASTONE Collegno Terracorta piccola palazzina splendido alloggio con garage L. 160 milioni Tel 1670 16.196

GASTONE Giaveno alloggio libero tre arie ampia metratura garage prezzo affare L. 265 milioni Tel 1670 16 196

GASTONE Rivoli zona signorile tranquilla villa bifamiliare terreno prezzo affare. Si valutano permute. Tel 1670 16 196.

GASTONE S. Ambrogio casa ristrutturata volendo bifamiliare cortile e ... L. 390 milioni. Tel. 1670 16.196

S. Antonino stabile prestigioso alloggi signorili termoautonomo prezzi da L. 148 milioni Tel 1670 16 196

GASTONE Sestriere a pochi minuti dalle piste villette nuove con termoautonomo giardino L. 295 milioni. Tel 1670 16 196

Trana prenotate la vostra villa bloccandone il prezzo a L. 445 milioni. Consegna 24 mesi. Tel 1670 16.196

GIAVENO minialloggio a schiera arredato camera cucina bagno giardino L. 93 milioni GIS 956.1685.

GIVOLETTO villa con 1300 mq terreno salone cucinotto tinello 3 camere 3 bagni box taverna Royalcasa 956 1958

GRUGLIASCO in palazzina nel verde zona Leumann nuovo saloncino cucina 2 camere cucina 2 bagni Maiora 434 1261

GRUGLIASCO libero ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina box auto GR 011 329 0421

nuovo 130 mq circa ingresso salone 2 camere cucina biservizi box Bimar 011 43.591

GRUGLIASCO via Michaldi villa recentissima di testata in elegante complesso residenziale Tel 011 485 455.

GRUGLIASCO
via Rieli ampio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Gabetti Collegno 405.3670.

GRUGLIASCO vicino ingresso soggiorno cucinotta 2 camere 2 bagni taverna box giardino Royalcasa 956 1958.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri strada Revigliasco presso soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio L. 259 milioni.

IMMOBILIARE SABATINO Grugliasco ristrutturato 2 camere tinello servizi mq 80 L. 190 milioni trattabili Tel 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO La Cassa villa nuova totale mq 700 divisibile terreno mq 3000 L. 800 milioni. Tel. 385.1313.

LA GINEVRA 447.5651 cascina Settimo con 41 mila mq terreno agricolo ottima per maneggio

L.B.A. 746.396 a Caselle in villa quadrifamiliare prestigiosi alloggi abbinati a mansarda o giardino Rifiniture di pregio.

L.B.A. 748.396 vende a Caselle ultimi alloggi di varie metrature in piccola palazzina L. 2 milioni al mq. Mutuo agevolato.

L. 145 MILIONI
Collegno piazza Repubblica 31 libero 4 piano 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio 2 balconi cantina volendo Box L. 16 milioni. AD CASA 958.9483.

MAZZE' vicino al Castello casa signorile salone veranda cucina 4 camere tripli servizi garage giardino mq 2000 G.E.A. 011 562.9939.

MONCALIERI Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni 3 F B tel. 011 640 7152 - 0330 385 225.

MONCALIERI corso Trieste fronte parco Vallere panoramico signorile 3 camere cucina bagno. Edilcasa 561 3535

MONCALIERI precollina panoramico mq 180 salone 3 camere cucina 3 servizi garage L. 600 milioni. Eurofid 5... 8777.

MONCALIERI precollina villa 500 mq volendo bifamiliare 1500 mq giardino comoda servizi panoramica. Tel 649 0775

MONCALIERI recente salone 2/3 camere cucina biservizi box auto L. ... Bimar 011 43 591

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581 8777.

MONCALIERI Santa Brigida panoramica villa recente mq 250 abitativi ampio patio giardino. "La Borsa" 252.843.

...ERI strada Carignano libero recente ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno taverna box. Tel. 640.7553.

MONCALIERI
strada Revigliasco in villa signorile di nuova costruzione 4 appartamenti di 160 mq più giardino privato e/o terrazzi con box doppio e un'appartamento di mq 220 mansardato con 4 arie e ampi terrazzi più box. Finiture di pregio posizione panoramica e soleggiatissima ampio parco condominiale. Cochiba 580.8151.

MONCALIERI via I Maggio sala 2 camere cucina bagno mq 110 ascensore L. 220 milioni Emmedue 682.6487.

MONCALIERI Villaggio Durando villa unifamiliare mq 160 abitazione più interrato posizione stupenda. A.D.P. 776.4040.

MONCALIERI villa indipendente soggiorno cucina 3 camere biservizi taverna doppio magazzino. Bimar 011 43.591.

MORIONDO TORINESE villette a schiera bipiano 5 vani doppi servizi box auto doppio e giardino. Benelli 223.7211

NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorili soggiorno 2 camere letto cucina doppi servizi box riscaldamento autonomo a partire da L. 240 milioni. M. Caso 776.1642.

OULX appartamenti varie metrature ... do ... privati e terrazzi mono/bi/trilocali prezzi interessanti ottime condizioni di pagamento. Bimar 0122 831.778.

PESSIONE di Chieri vendiamo villa bifamiliare 490 mq abitabili più 2000 mq giardino Bimar 011 43.591.

PIANEZZA in palazzina signorile 3 camere salone bagno giardino terrazzi. Ottimo L. 270 Valmar 966.4959.

PIANEZZA villa salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda e seminterrato terreno 900 mq Royalcasa 956 1960.

PINO libero panoramicissimo signorile ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzi box L. 325 milioni. tel 434.0021.

PINO mq 120 affare 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box parco. Colombatto & Furnon 837.149 - 839.5600.

porzione di villa bifamiliare 220 mq recente ... giardino privato box. Tel 649.0775.

PINO TORINESE comoda al centro villa recente complessivi mq 800 accuratamente rifinita Luciana Vola 436.1395.

PINO TORINESE libero panoramico ... con giusto saloncino ... camera cucina bagno box. Tait 582.3931.

PINO TORINESE ... unica ... incantevole, villa signorile bifamiliare circa 600 mq abitativi oltre ..., parco 4500 mq. Grimaldi 680.7979.

PIOSSASCO attico soggiorno cucina 2 camere biservizi L. 170 milioni. Possibilità box. Sagor 011 903.4500.

PRAGELATO fronte impianti recente soggiorno cottura 2 camere bagno mansarda box L. 370 milioni I.G.I. 683.5440.

PRECOLLINA Crimea signorile soggiorno 3 camere studio cucina biservizi panoramico. Tel. 812.7177.

RIVALTA vendesi stupende ville pronta consegna materiali alta qualità da L. 495 milioni a L. 720 milioni. Tel. 850.2132.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011 752.246.

RIVAROLO casetta ristrutturata 3 camere cucina servizi cortile privato L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

RIVOLI Borgonuovo villa gemellare recente posizione comoda giardino L. 530 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

RIVOLI centrale recente soggiorno camera cameretta cucina termoautonomo ampio giardino privato. Serim ...

RIVOLI CENTRALI
stabile del 1993 salone 2 camere cucina 2 bagni box auto L. 355 milioni. Gabetti Rivoli 956.60...

RIVOLI corso Susa 31 libero 5 piano saloncino 2 camere cucina ingresso bagno L. 298 milioni. AD CASA 954.9483.

RIVOLI porzione casa soggiorno 2 ... re cucina 2 servizi magazzino cortile privato L. 350 milioni. AD CASA ...483.

RIVOLI recente villa prestigiosa bifamiliare curata nei particolari 1500 mq terreno. Royalcasa 958.1968

RIVOLI Baldi recente salone 2 camere cucina bagno cantina giardino privato 140 mq L. 210 milioni. Italcasa 531.240.

RIVOLI via Chiaperotti in elegante complesso residenziale mq 200 su più livelli giardino. Luciana Vola 436.1395.

ROSTA libero ultimo piano panoramico salone 2 ... cucina 2 bagni box L. 289 milioni. Caruso 405.0005.

ROSTA VILLA
bifamiliare libera su ... indipendenti giardino L. 730 ... Gabetti Rivoli 954.6022.

... GIORGIO CANAVESE porzione ... bifamiliare indipendente su 3 lati con giardino privato L. 370 milioni recentissimo. Bimar 011 43.591.

... D'OULX in palazzina bilocali box da L. 145 milioni, alloggio mq 103 due box L. 325 milioni. Serim 011 562.9801.

SESTRIERE condominio Conca Neve splendido vista totalmente ristrutturato mq 70. Box. Luciana Vola 436.1395.

SESTRIERE fronte piste al sole saloncino bicamere biservizi arredato posto auto privato a privato vende. Tel. 562.1373.

SETTIMO TORINESE in palazzina camere cameretta tinello cucinino servizi box auto L. 158 milioni. Multicasa 581.8147.

SETTIMO 5 piano ingresso saloncino ampia cucina 2 camere bagno box per 2 auto. Royalcasa 856.1868.

S. MAURO alloggio in palazzina signorile: ingresso grande cucina 3 camere bagno box L. 225 milioni. Valmar 968.4959.

S. MAURO bifamiliare 2 piani 160 mq ognuno più interrato e sottotetto panoramica. A.D.P. 776.4040.

S. ... Pescatori nuovo ingresso living su ... 2 ... cucina 2 bagni box. Mq 100. Sapa 619.94...

S. MAURO recente signorile salone 3 camere cucina tripli servizi giardino privato. Tel 434.4658

S. MAURO Sant'Anna ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni mansarda abitabile, box. Mq ... Sapa 619.9494.

S. MAURO TORINESE soggiorno 3 camere cucina tripli servizi taverna box. Bimar 011 43.591.

S. MAURO Roma alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano 2 mq 85. Sapa 619.9494.

S. RAFFAELE suggestivo casale '700 mq 500. Ristrutturazione ultimare. Luciana Vola 436.1395.

S. SICARIO mt affare bilocale arredato posto auto cantina soleggiato L. 240 milioni. Cenil 010 685.864.

TROFARELLO precollina in villa nuova costruzione alloggio mq 140 più 120 mq mansarda, 2 boxes. Eurofid 581.8777.

VALDELLATORRE in palazzina soggiorno living cucinotto 2 camere studio bagno box giardino. Royalcasa 956.1968.

VENARIA
con mutuo 7% fisso vari tipi di appartamenti pronta consegna. Visitateci: vera occasione. Tel. 452.6361.

VENARIA LEGGE 457/78
via S. Marchese
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
a prezzi particolari
EUROFID

VENARIA salone doppio 2 camere ampia cucina 3 bagni mq 130 mansarda abitabile mq 80 box. Orsini 452.2851.

VENARIA
vendesi alloggi da L. ... milioni 1 camera soggiorno ... servizi, a L. 170 milioni 2 camere soggiorno cucinino e servizi, ... nel verde dei parchi pubblici. Pagamenti dilazionati, permute, mutuo prima casa. Tel. 452.6361.

... vuoto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 1ª casa. Tel. 455.7545.

... noto architetto precollina Castiglione 5 km da Torino salone 4 camere cucina triservizi L. 334 milioni. Tel. 581.7413.

VILLA nuova Castiglione parco secolare salone 5 camere triservizi torretta box noto designer. Univesta 581.7491.

VILLA primo '900 a 5 km Avigliana salone 5 ... servizi parco 1800 mq ... AD CASA 958.9483.

VILLARDORA villa nuova salone 1/3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna da L. 390 milioni. Tel. 850.2132.

VILLETTA indipendente Avigliana centro soggiorno 2 ... bagno 5 cantine box giardino 700 mq L. 398 milioni. AD CASA 958.9483.

VILLETTA S. Gillio salone cucina 3 camere mansarda triservizi taverna garage giardino L. 410 milioni. Univesta 581.7491.

VINOVO villaggio tipico porzione di gemellare bilivello 210 mq boxes parco comune. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

VOLPIANO impresa vende alloggi di 110 mq in nuova palazzina a L. 233 milioni. Tel. 988.4112.

VOLVERA centrale recente ingresso 2 camere tinello e cucinino bagno cantina box mutui dilazioni. Italcasa 531.240.

VOLVERA centro villa in costruzione ottime finiture giardino privato dilazioni permute. Sagor 011 903.4500.

219.000.000 ... vani portico cortile giardino riscaldamento metano 25 minuti To Nord Est. Il Punto 597.497 - 595.209.

ASTI
villa prestigiosa salone cucina 6 camere bagni alloggio custode ampio parco frutteto. G.E.A. 011 562.9939.

IN Villanova ... vendesi cascina ... giornate con fabbricati. Telefonare ... 899.158.

PIOVA' ... casa del 1700 panoramica mq 700 con giardino mq 2000 L. 450 milioni. Monferrato Imm. 992.7125.

VILLANOVA D'ASTI casa rurale mq 500 su 2 piani magazzini e stalle terreno mq 10 mila L. 400 milioni. Tel. 011 283.730.

1.480.000.000 azienda agricola ettari 25, presso lago Viverone. Ottima casa padronale con piscina, casa custode, scuderie, stalle 120 capi. Tel. 011 ...

LIGURIA

ALASSIO fronte mare 3 camere soggiorno cucina 2 servizi terrazzo cantina ottime condizioni. Tel. 0182 698.414.

AL... impresa vende senza provvigioni centralissimi nuovi trilocali con posto auto o box ... mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5...

ALBENGA affarone 150 mt mare cucina ... bagno balcone soltanto L. 180 milioni. Fondocasa 0182 556.080.

ALBENGA impresa vende direttamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture ... lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Consegna Pasqua '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

ANDORA appartamenti varie metrature ... mare ... terrazzi privati box auto piscina condominiale già ultimata. Bimar 011 43.591.

... privato: 4 piano ... bilocale centrale vista mare/monti L. 275 milioni. Tel. 0184 541.517.

BORDIGHERA attico recente signorile vista mare ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 430 milioni. ... auto L. 50 milioni. Imm. Ferraris 011 609.0209.

BORGIO VEREZZI 50 mt mare ingresso cucina ... bagno balconata L. 185 milioni. Fondocasa 019 615.951.

CELLE LIGURE
a 100 mt dal ...
VENDONSI
porzioni di struttura turistica-ricettiva
a partire da
L. 90 milioni
per informazioni
rivolgersi gratuitamente
Numero Verde 167 442.471
servizio continuo
anche i giorni ...

CERIALE minialloggio vista mare da cartolina occasione solo L. 126 milioni. Punto Edilnord 0336 256.164

CINQUETERRE L. 69.900.000 regalatevi casetta marinara con orto servitissima 2 passi mare. Tel. 0187 920.331.

... **MARINA** alloggio indipendente in villa 2 ... cucinotta servizi giardino vista mare ... mt dalla spiaggia L. 258 milioni. Tel. 0182 992.599.

DIANO MARINA ultimo piano vista mare 100 mt privato vende bilocale 70 mq garage doppio prezzo interessante. Telefonare 0360 673.522.

LOANO impresa vende direttamente senza provvigioni 100 mt mare, ... F.S. centralissimi 2/3/4 locali box ..., consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.260 - 011 812.5247

LOANO occasione irripetibile L. 165 milioni per bel bilocale 50 mq 2 balconi mansarda e cantina. Tel. 0182 972.897.

LOANO (stazione) ... mare camera tinello cucinino posto auto salone termoautonomo. Punto Edilnord 0336 256.164.

NOLI 400 mt mare monolocale con angolo cottura ... investimento solo L. 1.. milioni. Fondocasa 019 623.833.

OSPEDALETTI centro villa d'epoca prestigiosi appartamenti rifinitissimi varie metrature giardino boxes. Informazioni. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

... vicino spiaggia bilocale come nuovo ... luminosissimo L. 200 milioni. Fondocasa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt mare soggiorno angolo cottura due camere bagno L. ... milioni. Fondocasa 019 626.660.

SANREMO Ospedaletti impresa pronta ville in costruzione posizione unica box giardino mutuo permuto. Informazioni. Tel. 011 324.1313 - 0330 241.035.

SANREMO Portosole in parco secolare alloggio di salone cucina 3 camere 2 servizi box. Permute. Tel. 011 949.2871.

VARIGOTTI 100 mt mare villetta 2 terrazzi giardino termoautonomo stupenda vista mare. Fondocasa 019 680.710.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA nuovi centrali a 400 mt dal mare mono/bilocali reddito garantito ... da L. 71 milioni. Interim 011 599.782.

A Beaulieu affarone: 75 mq nuovo centrale signorile. Eventuale permuta con Italia. Tel. 0184 577.081 - 507.527.

A Mentone a ... mt mare costruiamo immobile di mono/bi/trilocali da L. ... milioni. Italimmobili 011 771.1560.

... C. Mentone affare 300 mt mare nuovi trilocali mq 70 piano alto terrazzo da FF 550.000. Tel. 011 668.2858.

COSTA AZZURRA Cannes appartamenti in unico stabile fronte mare, ... mq, box, da L. 220 milioni. Tel. 0337 260.770 - 0335 294.449.

ESTERO

GRAN CANARIA
vi garantiamo
una rendita annua del 12%
con fideiussione bancaria
per l'acquisto di alloggi
A PARTIRE ...
L. 90 milioni
... direttamente sul mare
di nuova costruzione
con splendide terrazze.
Per informazioni
rivolgersi gratuitamente
Numero Verde 167 442.471
servizio continuo
anche i giorni festivi

PRAGA Letná palazzina Liberty presso centro fiere 14 unità immobiliari mq 1500 L. 570 milioni. Casapiù 531.179.

... UFFICI ...

AZIENDA vende o affitta in Rivoli, presso Business Palace, locali ufficio con metratura da 181 a 425 mq. Per informazioni contattare ore ufficio lo 011 958.1177.

BASSO fabbricato presso corso Monte Cucco libero piano terra mq 650 uso artigianale deposito. Seim 568 3283.

CAPANNONE VENDE
Volpiano. 1000 mq circa. Altezza 7 mt. Possibilità atto entro fine anno per sgravi fiscali. Tel. 887.9838.

CAPANNONE zona Barca ... Centallo 1100 mq più 300 mq uffici 1300 mq terreno L. 940 milioni. INV.IMM. 582.6263.

CENTRALISSIMO muri negozio 80 mq più 80 mq seminterrato con servizio. Visca 668.9623.

... corso Galileo Ferraris liberi prestigiosi uffici mq 400 volendo ... Studio Nuzzi 542.488.

CORSO BELGIO
adiacenze in centro attrezzato locali di mq 336/750 uffici laboratorio magazzino. Gabetti 57.67.

...SO Francia libero locale commerciale mq 85 con retro e servizio. Immobiliare Panero 534.964.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq ... a 2200 stesso blocco. Tel. 501.919.

GASTONE Avigliana negozi varie metrature in stabile pagamenti agevolati zona signorile vendesi/affittasi. Tel. 1670 16.196.

IMMOBILIARE SABATINO corso Peschiera negozio 3 vetrine mq 100 e magazzino collegato mq ... Tel. 385.1313.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1000 uffici e alloggio mq 400 S. Mauro indipendente impianti a norma.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 4300 Settimo ampio cortile recintato asfaltato fronte strada libero.

LA GINEVRA 447.5651 capannone S. Mauro nuovo mq 350 con uffici e cortile predisposizione carroponte.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano mq 660/1000/1680 in costruzione ... uffici e cortile.

PRECOLLINA, prestigioso immobile fronte corso 1400 mq, cortile privato. Telefonare 011 562.2525.

UFFICI E MAGAZZINI
vende/affitta zona Via Reiss Romoli Torino da mq 150 a mq 3000. Tel. ...

(continua)

A Brusson due capolavori azzurri: Stefania vince ancora, Valbusa secondo dietro Daehlie

Belmondo, grande bis e un po' di veleno

Frecciate con la Di Centa

BRUSSON
DAL NOSTRO INVIATO

«Devo ringraziare il Signore e lo sponsor», ha detto d'un fiato Steffi Belmondo mischiando il sacro e il profano, entrambi necessari, a quanto pare, per compiere [illegible] grande impresa sportiva. Steffi ha vinto [illegible] seconda gara consecutiva di Coppa del Mondo, la 12ª in carriera, 15 chilometri a tecnica libera, la sua specialità, ed era felice per un sacco di motivi. E' arrivata prima, restando sola in testa alla classifica, malgrado una caduta dopo due chilometri, il mal di schiena, il mal di pancia e una notte senza sonno per via della tensione che le ha graffiato l'anima e [illegible] corpo. «E' stato più bello che vincere un Mondiale», ha aggiunto con [illegible] spezzato indicando tutta la [illegible] gente, marito e padre in testa, venuta con [illegible] bandiere dalle valli [illegible] sulle nevi di Brusson ad applaudire la piccola grande eroina bionda.

Ci sono state due battaglie, nella bella giornata di sole e di sport. La prima fra Steffi ed Elena Vaelbe, là sul sentiero di neve nel bosco, [illegible] testa a testa entusiasmante, le due campionesse divise alla fine da meno di due secondi dopo 15 chilometri di sudori e fatiche. Solo loro due, tutte le altre battute e lontane. Bello comunque il [illegible] posto di Sabina Valbusa. La seconda, un teatrino in verità più che [illegible] battaglia, si è svolta alla fine, dopo il traguardo, fra Steffi, sempre lei, e Manu [illegible] Centa, giunta solo decima per colpa del pollice dolorante [illegible] di una forma non ancora perfetta.

«Ho [illegible] perché ho dato ascolto al cuore, era la mia ultima gara di Coppa [illegible] Italia. [illegible] [illegible] stata un po' temeraria: non mi sono fermata solo grazie al pubblico», ha detto Manu. E fin qui, tutto nella norma. Solo che la Principessa, magari [illegible] po' ferita nell'orgoglio, non ha resistito [illegible] ha dato di nuovo ascolto al cuore, che come tutti sanno non batte per Steffi. «Le russe, che sono le più grandi, [illegible] anche le uniche che mi hanno salutata», ha detto alludendo. E Steffi, svelta di lingua, ha subito replicato. «A certe [illegible] bisogna credere il 50 per cento. Venerdì l'ho incontrata in pista e le ho detto tre volte ciao. Non mi ha salutata. Più tardi le ho chiesto come stava e lei mi ha risposto: te lo dirò dopo la gara».

Naturalmente, le due signore non [illegible] sono [illegible] citate per nome. Non sappiamo dire se lo facciano apposta, a pungersi [illegible] questo modo, [illegible] è certo che frecciate e polemiche, come ha detto Steffi, servono solo ad alimentare il grande fuoco, a ingigantire [illegible] rivalità che a questo punto, se dobbiamo dire la nostra, non interessa più a nessuno. [illegible] alle signore, in fondo, il gioco sembra piacere. «Le ho passato [illegible] testimone», ha detto Manu. [illegible] ha passato quello che due anni [illegible] ho passato [illegible] lei», ha risposto Steffi. La quale è stata meno frivola quando il discorso è scivolato sul doping. «Visto che [illegible] ne parla tanto, vuol dire che qualcosa c'è. Questa cosa deve essere combattuta anche se non mi riguarda. Io [illegible] pulitissima: stanotte [illegible] stata male, per esempio, ma non ho preso neppure una pillola».

Se la gara delle donne, chiacchiere a parte, è vissuta tutta sul duello fra Steffi ed Elena, nella 15 chilometri degli uomini c'è stata mischia grossa per salire sul podio, fatto eccezione per il gradino più alto sul quale, baciato dagli [illegible] del fondo, è finito [illegible] problemi quel fenomeno di Daehlie. Alle spalle del norvegese si è scatenata una lotta sul filo del secondo, una lotta vinta [illegible] [illegible] grande Bubu Valbusa, ora 2° in classifica, davanti al norvegese Skjeldal che proprio nel finale ha approfittato di un leggero calo [illegible] Sissio Fauner cacciandolo dal podio al termine di una [illegible] che il ragazzo di Sappada ha descritto come la più du[illegible] della [illegible] vita. Sissio era stremato. Colpito negli affetti dalla recente morte del padre, indebolito [illegible] dagli antibiotici per combattere [illegible] un ascesso al dente. Fauner ha fatto l'impossibile. Oggi con Pozzi, Valbusa e Godioz correrà la staffetta 4x10 a tecnica libera che Vanoi è sicuro di vincere. In pista anche le ragazze nella 4x5.

[illegible] **Coscia**

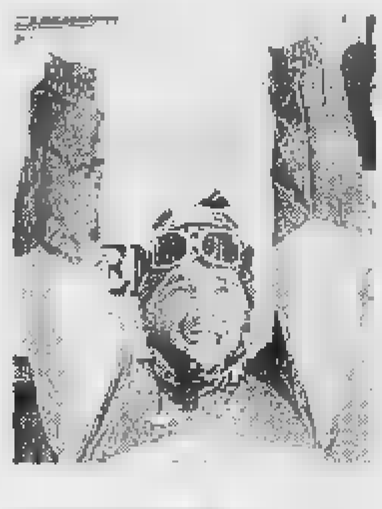
MANU E' DECIMA

[illegible] **km donne tl:** 1. Belmondo 40'10"7; 2. Vaelbe (Rus) a 1"7; 3. Gavriljuk (Rus) a 42"3; 4. Neumannova (Cec) a 42"4; 5. Valbusa a 1'04"; [illegible]. [illegible] Centa a 1'26"6; 20. Paruzzi a 2'36"9; 35. Dal Sasso a 3'22"8. *Coppa del Mondo:* 1. Belmondo punti [illegible]; 2. Vaelbe 260.

15 km uomini tl: 1. Daehlie (Nor) 35'49"5; 2. Valbusa a 39"4; 3. Skjeldal (Nor) a 43"8; 4. Fauner a 47"; 19. Pozzi a 1'41"; 25. Godioz a 1'48"1; 39. Albarello a 2'01"8. *Coppa del mondo:* 1. Daehlie p. 213; 2. Valbusa 185.



A lato la Belmondo, che [illegible] vinto il serrato duello con la Vaelbe e sotto la gioia di Valbusa



Tanta paura nella nebbia

Libera annullata a Val d'Isère
Decisione tardiva, polemiche

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Una sorta di maledizione deve gravare sulle discese di Coppa. E' un mese che si cerca di disputare una gara. E anche [illegible] il tentativo è fallito. Gli organizzatori hanno fatto di tutto. [illegible] è lavorato sino a [illegible] fonda per preparare la pista, massacrata [illegible] [illegible] fresca [illegible] fradicia. Il tempo sembrava migliorato [illegible] [illegible] prova, dopo [illegible] rinvii (dalle 10,30 alle 13,30) è anche partita. Ma [illegible] giuria è stata costretta ad annullarla, quando erano già scesi 17 concorrenti.

Stavolta a farla [illegible] padrona è stata la nebbia. Sotto forma di [illegible] maligna nuvola bassa che si è installata [illegible] metà percorso. Sopra [illegible] sotto si vedeva bene, in mezzo nulla. E la situazione è precipitata creando anche non poche polemiche. Infatti [illegible] libera avrebbe dovuto essere sospesa ben prima, perché la visibilità [illegible] venuta meno già quando stava scendendo l'americano Kyle Rasmussen, con il pettorale numero [illegible]. Dopo, nella trappola della [illegible] alla cieca, sono caduti il favorito Ortlieb, tre azzurri - nell'ordine Perathoner, Ghedina e Runggaldier - e anche l'altro austriaco Mader. Gli atleti arrivava[illegible] al traguardo sconvolti, facendo segno evidente che qualcosa non andava. Così i giudici - guarda caso - prima che si buttasse dal cancelletto l'idolo locale, il bravo fran[illegible] Luc Alphand, hanno interrotto la corsa. Un po' sospetta, come decisione. Quindi si è attesa una mezz'ora per vedere se la nuvola [illegible] [illegible] andava. Poi tutti sono stati inviati a casa, per l'ennesima volta.

«Siamo pazzi? - ha urlato Ghedina -. Mi sono trovato all'improvviso a volare ad oltre 100 km all'ora con visibilità nulla. Non si vedeva [illegible] una porta all'altra. E c'era anche il rischio di sbagliare completamente traiettoria. Abbiamo corso pericoli veri, di farci male. Eppure stavo andando bene e ho preso solo 1"77 da Strobl che è stato il [illegible]gliore in 1'56"79, scendendo quando si vedeva ancora bene. Guardate Mader, lui ha beccato 4"[illegible]. Incredibile».

Stesse parole [illegible] parte di Perathoner e Runggaldier, sconcertati. Mentre Ortlieb, detto il «bue» per la stazza minacciosa, andava dicendo agli italiani: «Fate casino, fate casino, devono annullare. Io [illegible] posso perché i miei compagni [illegible] squadra Strobl e Trinkl sono primo e terzo». Ovviamente la resistenza degli organizzatori [illegible] dovuta al fatto che una gara cancellata porta danni economici enormi.

Nel marasma generale, tanto per mettere bene, si è aggiunto Helmuth Schmalzl, ex ct azzurro, ora responsabile per [illegible] sicurezza in pista della Coppa maschile: «Qui ci si preoccupa tanto di fare andare avanti la barca, ma la situazione è allarmante. Se guardate lungo la pista potete constatare che non c'è pubblico. I pochi presenti vanno a sciare».

Un grido d'allarme giustificato. In ogni caso oggi si riprova. Anzi è stato deciso di far disputare stamane alle 10,30 la discesa e [illegible] spostare [illegible] domani il superG, alle 12. Così gli organizzatori hanno dovuto preparare [illegible] elicottero per portare a Madonna di Campiglio i sei o sette atleti (fra i quali Kjus e Aamodt) che faranno lo slalom martedì. Nota [illegible]: Mark Girardelli ha detto: «Io non ci vado. E' troppo pericoloso». Ebbene, il lussemburghese ha il brevetto da pilota d'elicottero...

Cristiano Chiavegato

Ghedina: «Pazzesco; volavo a cento orari senza vedere nulla»

La rassegna dello shopping al Palazzo del Lavoro fino al 22 dicembre

Babbo Natale alla fiera del regalo

Ma è anche l'occasione per la beneficenza

E' un dolcissimo orsacchiotto il protagonista [illegible] Milleidee per un dono, la rassegna [illegible] programma fino al 22 dicembre [illegible] Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia.

Prodotto in Gran Bretagna, Teddy Bears sta invadendo oltre che le vetrine dei negozi, la fantasia di grandi e piccini. Si, perchè l'orsacchiotto, nelle varie versioni (peluche, ceramica, carte da gioco, acquerelli ecc.) piace anche ai grandi che lo collezionano nelle sue varie fogge.

Milleidee continua ad o[illegible] una vastissima quantità di proposte per tutte le tasche [illegible] per tutte le [illegible].

E' il punto [illegible] riferimento ideale per chi [illegible] ha tempo di girare tutta la città [illegible] caccia [illegible] idee e approfitta di un'area coperta per fare shopping, curio[illegible] [illegible] riempire la sua slitta da Babbo Natale!

Milleidee ospita anche due mostre interessanti, Insectà e [illegible] rassegna di fumetti. Insecta propone esemplari rari [illegible] curiosi come la farfalla civetta [illegible] l'insetto foglia.

La mostra di fumetti ospita oggi alle 15 Massimiliano Frezzato con la sua nuova opera, un cartonato [illegible] grande pregio del titolo «I giardini [illegible] Maser». Sono esposti fumetti quasi introvabili [illegible] tavole originali [illegible] Spray Liz, Legs Weaver, Margò, Maser, Paperinik, Dylan Dog, Dailan Dog, 2700.



Sono tante le proposte di Milleidee e comprendono arredamento, oggettistica, gastrono[illegible] e abbigliamento, arte e artigianato.

Per l'arredamento, Ambrosi presenta una linea di lampade in porcellana e bisquit con paralumi in seta. Ha anche un vasto assortimento di oggettistica in ceramica per la cucina, [illegible] pezzi lavorati a mosaico, centritavola, sottopentole, zuppiere, formine, brocche.

Per chi [illegible] l'antiquariato, la San Francesco Antichità mette in esposizione argenti, oggetti di antiquariato, arredi, bijotte[illegible] americana Anni Quaranta [illegible] pizzi di fine Ottocento.

Karin fa sfilare scintillanti Swarovski e Armonia del colore propone delicata bijotteria in vetro veneziano.

Per regali simpatici i cristalli della Bomboniera [illegible] [illegible] bambole che riproducono volti [illegible] bambini nelle più tipiche espressioni proposte dallo studio Arca. E ancora i fiori disidratati e addobbi natalizi da Burzio, o piccoli graziosi alberi da frutta (vivi e vegeti) del centro Bonsai Caudera.

E ancora, dedicato a chi [illegible] [illegible] paesi esotici, gli originali oggetti boliviani di Intiwara, messicani (Gioie di Emita).

Tra le tante proposte [illegible] mancano le opere d'arte. Donatella Beltramone dipinge a [illegible]no su porcellana con una tecnica personale. Presenta presepi con lustri, vasi, bottiglie [illegible] paesaggi.

Primarte espone il pittore Corrado Barberis che dipinge su tavolette usando colori acrilici. Non potevano [illegible] le rose [illegible] Piera Carena.

Il settore dedicato ai bambini è ricchissimo di proposte per l'abbigliamento, i giocattoli [illegible] le videocassette [illegible] gli inevitabili gadgets della Disney.



Ecobeauty propone prodotti ecologici (biancheria per la casa, scarpe ecologiche, futon, pot pourries e prodotti di bellezza).

Nello stand del reparto [illegible]-assistenziale del Comune di Torino si possono acquistare gli oggetti realizzati dai disabili assistiti dal servizio diurno.

E chi palpita per una squadra di calcio troverà dal Tifoso tutti gli articoli sportivi delle squadre del cuore.

Ricordiamo ancora che Nata[illegible] può essere l'occasione per donare un sorriso [illegible] chi [illegible] [illegible] riceve. Segnaliamo quindi gli enti di volontariato sociale presenti in mostra: Associaziona Giacomo 5; Chiesa del Nazareno, Sos infanzia abbandonata; Telefono Azzurro, Comunità Madina, F.A.R.O.; Torino Soccorso ambulanze. [illegible] infine; Il rifugio del Cane; Ente tutela lupo italiano.

Mille Idee per un dono. [illegible]lazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211.
Orario feriale: 16 - 23,30; sabato e festivi 15- 23,30.Ingresso libero dal lunedì al sabato.

Nei giorni festivi si paga l'ingresso: 7 mila lire [illegible] biglietto intero e duemila il ridotto.

Domenica 22 dicembre [illegible]leidee apre dalle 10 alle 13 e in questo orario l' ingresso è libero. Al pomeriggio si apre dalle 15 alle 21.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 15 Dicembre 1996 35
via Marenco 32, telefono 65.681

Si è aperta ufficialmente la caccia al regalo:

La prima domenica post-tredicesima



1

scelte originali e non sempre a caro prezzo

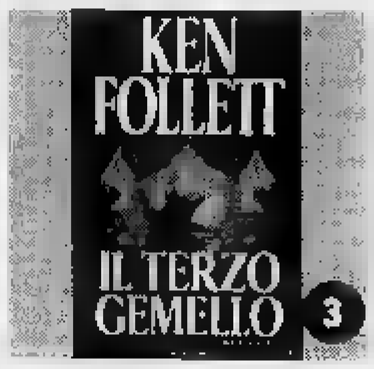
Bollicine firmate e penne «musicali»

Si prepara un Natale in bianco e nero, chiazzato come i cuccioli dalmata appena rilanciati da Disney. Chiaroscuro di speranze [illegible] paure che, ancora per qualche giorno, lascerà negozianti e operatori del settore con il fiato sospeso. Per ora, quindi, le previsioni [illegible] ben poco rassicuranti: nei negozi nessun articolo ha raggiunto il tutto esaurito, [illegible] centro [illegible] si fatica [illegible] trovare parcheggio (anche grazie al criticato «straordinario domenicale» delle strisce blu) [illegible] neppure nei maxi-mercati si respira il vecchio buon clima da autobus nell'ora di punta, tipico dei Natali passati. Fino a questo week-end, autentico banco [illegible] prova del Natale '96, l'operazione shopping è stata di tipo esplorativo. I torinesi hanno fatto le vasche in via Roma e dintorni, [illegible] pure in periferia, visitando una marea di vetrine, [illegible] comprato [illegible] misura. In compenso i commercianti sono stati più generosi di informazioni rispetto all'inverno scorso. «Per vendere un profumo ci vuole il doppio del tempo rispetto al Natale '95» [illegible] lamentavano ieri le commesse [illegible] un grande centro di [illegible]. Insomma quest'anno l'acquisto [illegible] più ponderato [illegible] mediato che mai. Che [illegible] del superfluo? Per il momento sta giocandosi gli ultimi posti nella classifica del più venduto. Il torinese medio - sempre secondo le sensazioni [illegible] commercianti [illegible] il poco-venduto [illegible] questi primi quindici giorni [illegible] dicembre - punta [illegible] accontentare soprattutto i bambini. I tagli più decisi, invece, si fanno sulla lista dei regali per gli amici: decisione annunciata magari su un biglietto particolare condito di frasi affettuose. Ma c'è una contraddizione anche nella «scure» del Natale '96 che non risparmia, contro ogni previsione, neppure regalo utile in senso stretto che dovrebbe essere un'alternativa obbligata all'effimero. [illegible] lamentano, per esempio, i negozianti di oggettistica per la casa: «Si risparmia, [illegible] esige un dono funzionale, ma vestito in maniera diversa e inconsueta» spiegano i responsabili de Le Gru. Ed [illegible] allora che va a ruba [illegible] spremi-agrumi personalizzato (magari con le iniziali della coppia [illegible] è destinato) oppure la teiera che fischietta quando l'acqua è calda. Insomma l'originalità è d'obbligo. E pazienza se in molti casi si limiterà a un biglietto. A patto che profumi [illegible] panettone come quelli proposti da «Soluzioni». Stessa inconsueta fragranza per [illegible] bagnoschiuma messo in vendita da «Plaisir», ma pure per i gelati più nuovi di Silvano Moschini, in via Nizza. E passiamo invece ai classici intramontabili: continua a spopolare lo sgrammaticato robot «Emiglio», trasformato in giocattolo dell'anno dalle pubblicità prima ancora che dai bambini. Nei giorni scorsi [illegible] Città-Mercato della Rinascente ne hanno fatto [illegible] loro cavallo di battaglia, riducendone il prezzo dalle 179 mila lire di listino a 119 mila per battere ogni offerta concorrenziale. Risultato: esauriti a Venaria come dappertutto, gli ultimi esemplari [illegible] adesso nelle filiali di Rivoli a 149 mila lire. Unica alternativa, il «Toys» appena nato [illegible] Continente di Nichelino dove nelle ultime ore «Emiglio» è stato ribassato agli stessi livelli, sulla scia degli sconti inseriti nei [illegible] milioni di cataloghi predistribuiti dalla catena: parola di Santiago Giraldez, il manager di origine spagnola che per il primo Natale italiano della Toys [illegible] acquistato un milione e mezzo di giocattoli. Oggi, la prima domenica in sentore [illegible] tredicesima e l'avvio ufficiale della kermesse prenatalizia. Si pagano le strisce blu, la speranza è gratis. A scelta: i colori del mercatino della Coldiretti in Piazza Palazzo di Città, le feste di strada in programma per l'intera giornata a Torino e in diverse località di cintura, [illegible] tour tra gli iper e i supermercati addobbati come abeti di Natale oppure tra le vetrine [illegible] centro [illegible] della periferia: da via Tripoli con la [illegible] decora[illegible] scandita [illegible] pacchi sfavillanti sino a piazza Paleocapa, trasformata dalla luminaria natalizia in accogliente salottino infiocchettato.

Luisella Re



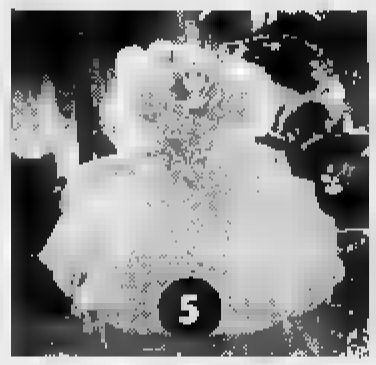
2



3



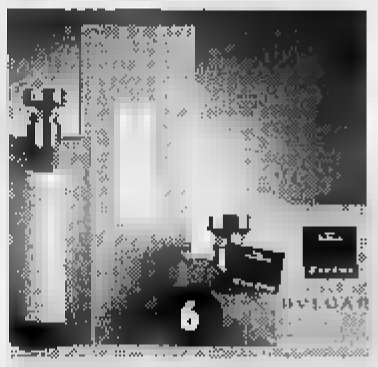
4



5

HIT [illegible] SOTTO [illegible]

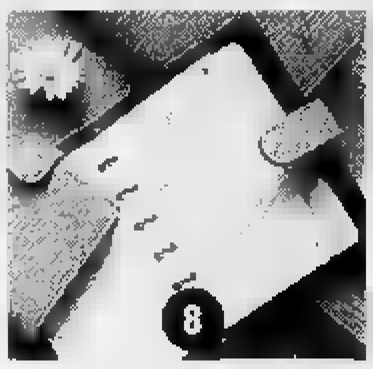
1.[illegible] Per i patiti del telefonino che non sopportano le bollette c'è la Tim Card (per Gsm, ricaricabile) 100 mila lire [illegible] E' senz'altro fra i regali più gettonati. L'abbonamento costa dalle 200 mila in su [illegible] Volume richiestissimo, dagli appassionati di letteratura gialla: «Il Terzo Gemello» di Ken Follett, Mondadori 33 mila lire [illegible] Perfette per la discoteca, ma pure come «tocco di follia» insieme con un rigoroso tailleur: polacchine zebrate di Superga 175 mila lire **5.GIOCATTOLI** *Piace alle bimbe, ma forse ancor più alle loro mamme: la Barbie delle Feste, 56 mila lire [illegible] Fragranza classica ideale per le signore più eleganti: è il nuovo profumo Bulgari «Eau Parfumée Extrême» 95 mila lire* **7.BORSA** *Per Capodanno, come porte-bonheur piace molto e fa sorridere la sacca a zucca di Redwall 110 mila [illegible] Quest'anno quella più desiderata e ambita è sicuramente la mini di Vuitton in «cuir épi» 290 mila. Colore? Giallo* **9.ELETTRODOMESTICI** *Il Robot Bosch da cucina, multi-uso «MCM» (159 mila) che incanta anche le casalinghe più tradizionaliste* **10.INTIMO** *Questo Natale è di scena il reggiseno imbottito in versione serale. In seta, [illegible] forma di cuore: è l'«Ultrabra Heart Gossard» 57 mila* **11.SPORT** *Lui va in moto, ma è pure maniaco dell'eleganza? Non può che desiderare di trovare sotto l'albero gli stivaletti di Ferragamo (515 mila) [illegible] Irrinunciabile per tutte le ragazzine: il comodo zainetto Mandarina Duck 175 mila. Il colore più attuale? Ma rosso fuoco naturalmente* **13.OROLOGI** *Sono in tanti a sostenere che quest'anno è «out» regalare un orologio, ma se il quadrante in questione è il cronografo di Emporio Armani (395 mila) [illegible] può fare uno strappo alla regola 1[illegible] Lui (o lei) è appassionato di sci? Si andrà a colpo sicuro regalandogli una giacca a vento multicolore «Carole» di Anzi Besson 350 mila*



6



7



8



9



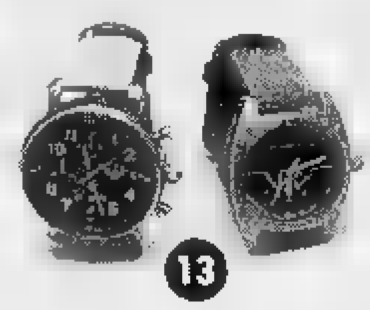
10



11



12



13



14

ANNATA nera? Forse è presto per dirlo: la conferma va cercata, in questi giorni di post-tredicesima, nella musica più o meno incalzante dei registratori di [illegible]sa. Ma che il portafogli chieda aiuto o meno, [illegible] [illegible]sa è certa: la fantasia, per miracolare [illegible] effetti di un dono (da quello più economico al solitario dimensione ciliegia), è sempre utile. Intendiamoci: non [illegible] tratta [illegible] mettere sotto l'albero [illegible] giaccone a tre maniche. Quel che conta è scovare una versione insolita del solito regalo. E allora cominciamo da un super-classico per lui, rifugio preferito delle mogli [illegible] corto di idee: la cravatta. Non scatenerà frasi del tipo, «Un'altra? [illegible] hai forse preso per un collezionista?» il modello super-presidenziale (firmato Tino Cosma, blu e oro, a 80 mila lire) sfoggiato proprio da Bill Clinton il giorno delle elezioni. Si trova da Baiotti, in piazza San Carlo 198. Un altro grande classico in edizione curiosa è l'orsetto che da peluche si trasforma in scendiletto, ironica versione di leopardati trofei di caccia (150 mila da Berta corso De Gasperi 19). Il libro? Non [illegible] può certo dire banale quello romantico-interattivo che profuma quando lo sfogli («Il linguaggio dei fiori selvatici» di Sheila Pickles, Gremese Editore 36.000) oppure l'erotico, versione raffinata («Kamasutra» di Anne Hooper, Idea Libri 36.000), entrambi da Prater via Gioberti 48. Anche nel campo dell'informatica c'è qualcosa di davvero inconsueto, dono ideale per gli appassionati che hanno già tutto. E' il programma «Dragon Dictade» dell'Archimede: un segretario elettronico in grado di tradurre un testo dettato a voce in testo scritto (grazie ad uno speciale software di riconoscimento vocale) senza dover neppure sfiorare la tastiera. Costa dalle 650 mila lire in su. Oltre che [illegible] negozi di informatica si acquista anche su Internet (WWW.archinet.it). Regalare un [illegible] di jeans è proprio l'ultima spiaggia? Il discorso [illegible] vale per i caldissimi «Chinos», pantaloni per teen-ager dall'indiscusso «valore storico»: modelli identici li indossavano le truppe america[illegible] in Estremo Oriente a inizio secolo (sono stati battezzati «Chinos» perché li realizzavano i cinesi). Costano 95 mila lire e si trovano alla jeanseria di via Lagrange 25/e. Per i super-viziati bambini che hanno già tutto invece (dai 6 ai 10 anni) c'è un'altra bella idea [illegible] arriva sempre dal pianeta informatica. Il cd rom Clementoni che permette di disegnare da sé i cartoni animati preferiti (69.000 al Paradiso dei bambini [illegible] Andrea Doria 8). L'Husky [illegible] fuori moda? Questo è fuori dubbio, [illegible] non quello firmato Borbonese trapuntato a fantasia graffiti a 320 mila lire nella boutique di via Mercanti 16. Lei ha già ogni tipo di bijoux? L'unica via di uscita è regalarle i braccialetti [illegible] gusto tribal-metropolitano: 80 fili di acciaio avvitati [illegible] se stessi che s'inerpicano dal polso alla spalla (120 mila, Scout, via Mazzini 7). Un altro classico del regalo già visto è la penna. Sorprenderà anche il collezionista più sofisticato la biro «Bernstein» di Mont-Blanc in vendita da Monasterolo (via Cernaia 24) a 360 mila lire. Segni particolari? Ha il clip a forma di nota e viene venduto insieme con un cd. E siamo al cenone di Natale. Chi l'ha detto che per essere originali bisogna spendere una fortuna? I supermercati Sma, per esempio, quest'anno, hanno messo a punto piatti particolari: insalata russa con salmone e gamberetti a 19.950 lire il chilo, antipasti di paté a 33.500, aragoste in bellavista a 79.900. E per finire [illegible] panettone king-size che fa festa soltanto [illegible] guardarlo. Quello prodotto [illegible] Mautino (via Vittone 20) pesa 6 chili, è alto come un boxer e costa 54 mila lire. Per gli [illegible] (che snobberanno lo spumante made in Italy) quest'anno anche l'acqua minerale festeggia: la Ferrarelle si è infilata l'abito delle feste messo a punto dagli studenti dell'Istituto Europeo di Design. Prodotta in [illegible] mila copie numerate [illegible] può comprare al supermercato come su Internet (www.add.it/smeraldo). Prezzo: 830 lire la bottiglia.

Antonella Amapane, Emanuela Minucci

CASO-FUSCHI

Minacce

Inquirenti nel mirino

«Un vespaio». Così parla il pm Gabriella Viglione dell'inchiesta Fuschi-armi-eroi dell'antiterrorismo finiti sotto accusa-servizi segreti e quanto altro può ancora emergere in seguito alle perquisizioni di venerdì nelle sedi di Susa [illegible] di Avigliana della Sitaf. Un vespaio in cui hanno [illegible] parte le minac[illegible] subite con una certa continuità da magistrati, investigatori, testimoni [illegible] persino giornalisti che si occupano del ca[illegible]. Minacce, per ammissione di un inquirente, che «non [illegible] [illegible] limitate alle parole».

Lo stesso decreto della Pro[illegible] esibito l'altro giorno dalla polizia giudiziaria per entrare in uffici e abitazioni pri[illegible] indicava chiaramente che le perquisizioni erano in relazione [illegible] iniziative [illegible] minaccia, pressione e disturbo delle indagini».

A. Gaino A PAG. 36

EMERGENZA

[illegible]

L'incubo al telefono

Altro che «la tua [illegible]. A volte [illegible] telefono è uno strumento di tortura bell'e buono: quando, all'altro capo del filo, c'è [illegible] maniaco. Un pazzo che dice oscenità irripetibili, oppure [illegible] sconosciuto che lancia insulti [illegible] minacce. Può diventare un incubo, una persecuzione: sufficiente a [illegible] la vita della vittima, quasi sempre donna, molestata [illegible] tutte le ore del giorno [illegible] della notte. Nella gran parte dei casi, si tratta di telefonate [illegible] sfondo sessuale.

Il fenomeno esiste da sempre. Ma, da un anno, ha assunto proporzioni impressionanti. Da gennaio, i [illegible] sono raddoppiati. L'emergenza è tale che la Procura ha messo [illegible] punto un piano per stroncare il fenome[illegible] una task force di investigatori, e una nuova tecnologia Telecom, [illegible] [illegible] pene più severe, fino alla galera.

G. Favro A PAG. 37

LA STORIA

Insegnante

Dopo le forbici la solidarietà

«Cara professoressa, torni [illegible] scuola. Noi la stimiamo e vogliamo che resti la nostra insegnante». Gli studenti della 2ª [illegible] 3ª A della scuola media Nazario Sauro [illegible] via Cassini si [illegible] riuniti. Hanno deciso di inviare una lettera aperta all'insegnan[illegible] di francese, Giulia Zorloni, che cinque giorni [illegible] [illegible] stata [illegible]gnalata dal preside agli ispettori scolastici per aver tagliato ciocche di capelli [illegible] due alunni.

«Ogni errore di lettura una sforbiciata», [illegible] minacciato in pratica la professoressa, prima di chiedere a Umberto, 3ª A, di recitare una poesia. E zac: per «vendicare» tre strafalcioni gli ha tagliato [illegible] frangetta, [illegible] poi ha spuntato anche i capelli a Federico, reo d'aver sorriso per la bizzarra punizione inflitta al compagno.. Ora tanta solidarietà, che arriva anche dai genitori e dai colleghi.

M. Accossato A PAG. 38

Nel mirino anche giornalisti e testi. Al vaglio il materiale sequestrato alla Sitaf

Armi in Valsusa, inquirenti minacciati

Il giudice: questa storia è un vespaio

«Un vespaio». Così parla il pm Gabriella Viglione dell'inchiesta Fuschi-armi-eroi dell'antiterrorismo finiti sotto accuse-servizi segreti e quanto altro può ancora emergere in seguito alle perquisizioni di venerdì nelle sedi di Susa e di Avigliana della Sitaf. Un vespaio in cui hanno una parte le minacce subite con una certa continuità da magistrati, investigatori, testimoni e persino giornalisti che [illegible] occupano del caso. Minacce, per ammissione di un inquirente, che «non si sono limitate alle parole». Lo stesso decreto della Procura esibito l'altro giorno dalla polizia giudiziaria per entrare in uffici e abitazioni private indicava chiaramente che le perquisizioni erano in relazione «a numerose iniziative di minaccia, pressione e disturbo delle indagini».

Gli uomini del procuratore aggiunto Marcello Maddalena e del pm Gabriella Viglione hanno sequestrato materiale «utile». Documentazione in casa di Germano Tessari (il sottufficiale dei [illegible]rabinieri che ha lavorato con [illegible] nucleo antiterrorismo di Dalla Chiesa) e un «apparecchio elettronico in grado di compiere intercettazioni» nell'abitazione di Guido Manina (dipendente Sitaf e a sua volta collaboratore di Tessari nel periodo [illegible] cui il maresciallo è stato il responsabile della sicurezza della società autostradale).

Riecco uno scenario suggestivo: perché Manina è un ex terrorista. Il vecchio esponente di Prima linea protesta: «Il passato è passato». E Claudio Novaro, l'avvocato che lo difese a suo tempo, oggi precisa: «L'apparecchio sequestrato [illegible] casa di Manina è uno scanner. Nell'interrogatorio dopo [illegible] perquisizione Manina ha dato ampie spiegazioni al pm. Lo scanner era stato acquistato da Tessari nell'ambito del suo incarico in Sitaf e in relazione a un problema di sicurezza [illegible] in un cantiere di Oulx». Gli scanner servono ad intercettare i telefoni cellulari [illegible] le frequenze radio su cui trasmettono carabinieri e polizia. «Ma anche i [illegible] dei camionisti. L'apparecchio era stato acquistato per quel motivo».

L'inchiesta «stringe» su Tessari. Anche le perquisizioni in Sitaf, due giorni dopo, appaiono circoscritte a chiarire l'ampiezza del ruolo ricoperto dall'ex maresciallo nell'azienda. L'altro suo legale, Valerio Durante, non ci sta: «A casa di Tessari sono stati sequestrati i memoriali che il mio cliente aveva preparato per la Procura. E poi questa storia delle armi di cui [illegible] si accusa: lo avvilisce perché ai tempi della lotta al terrorismo lui andava disarmato ad arrestare i latitanti. Gli bastavano le mani se occorreva: è cintura nera di judo».

[illegible] realtà, lo scenario di quest'inchiesta si allarga e si riduce a giorni alterni. Perché la Valle di Susa è stata crocevia di terroristi in fuga, traffici e trafficanti d'armi, malaffari e risorsa economica per il semplice fatto di essere zona di confine [illegible] di collegamento stradale e ferroviario. Ecco che cosa affermano alcuni parlamentari dell'Ulivo in [illegible] recente interrogazione: «In valle si è formato un movimento di amministratori, associazioni, cittadini contrari alla costruzio[illegible] dell'ipotizzato tunnel di base fra Susa e Saint Jean de Maurienne sotto il Moncenisio. Ebbene, verso alcune persone si è registrato un interesse da parte di sedicenti funzionari dei servizi di sicurezza i quali avrebbero caldamente richiesto a quelle persone la loro attiva collaborazione in termini informativi al fine [illegible] prevenire "possibili attentati" verso l'opera in questio[illegible]. Gli attentati, poi, sono cominciati - ricordano i parlamentari - e fanno pensare, aggiunge Luigi Massa, a qualcosa di già visto ed emerso dall'inchiesta Fuschi.

L'onorevole si riferisce ai tralicci Enel fatti saltare e di cui si attribuì la responsabilità a ecoterroristi, ma compiuti, secondo lo stesso Fuschi, da personaggi vicini ai soliti «servizi»?

Alberto Gaino

[illegible] DEL [illegible]

«Processate due ufficiali»

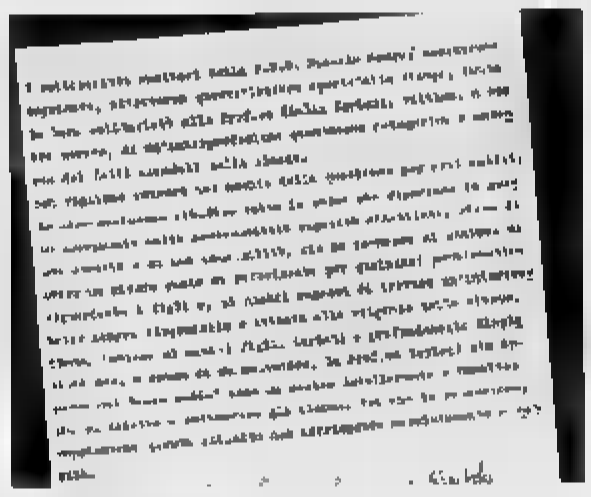
Il pubblico ministero Angelo Barbieri ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di due imprenditori e di due ufficiali per alcuni episodi di malcostume e peculato in caserma. I «civili» sono Gianfranco Ruffa, presidente della cooperativa di facchinaggio e pulizia «Liberty», e Giuseppe Di Gioia, titolare di due società fornitrici di computer. Entrambi sono accusati di peculato [illegible] concorso con sottufficiali addetti all'amministrazione presso vari Comandi, già giudicati dal tribunale militare: avrebbero fatto risultare delle fatture per consegne [illegible] lavori mai eseguiti o comunque gonfiati. E ci [illegible] poi l'ex colonnello Gaetano Tomborrini e il maggiore Gustavo Ferrante, entrambi del circolo ufficiali del presidio, che avrebbero utilizzato fondi del ministero della Difesa per cene e feste. Gli episodi si sarebbero verificati tra il '91 e il '95.





Il pm Gabriella Viglione che indaga sui misteri in Val di Susa. Al centro dell'inchiesta Franco Fuschi

Lettera aperta degli studenti



Una parte della lettera firmata dai genitori degli alunni della seconda e terza media Nazario Sauro di via Cassini e inviata alla loro insegnante

«Cara professoressa torni presto a scuola»

Gli alunni: ha sbagliato [illegible] tagliare i capelli, [illegible] è brava e ci vuole bene

«Cara professoressa, torni a scuola. Noi la stimiamo e vogliamo [illegible] resti la nostra insegnante».

Gli studenti della 2ª e 3ª A della scuola media Nazario Sauro di via Cassini si sono riuniti. Hanno deciso di inviare una lettera aperta all'insegnante di francese, Giulia Zorloni, che cinque giorni fa [illegible] stata segnalata dal preside agli ispettori scolastici per aver tagliato ciocche di capelli a due alunni.

«Ogni errore di lettura una sforbiciata», aveva minacciato in pratica la professoressa, prima di chiedere a Umberto, 3ª A, di recitare [illegible] poesia. E zac: per «vendicare» tre strafalcioni gli ha tagliato la frangetta, [illegible] poi ha spuntato anche i capelli [illegible] Federico, reo d'aver sorriso per la bi[illegible] punizione inflitta al compagno.



L'insegnante Giulia Zorloni

Il nome della professoressa Zorloni è finito mercoledì mattina su un rapporto disciplinare del preside. E giovedì la vicenda è stata raccontata sul giornale. Così l'insegnante non si è più presentata a scuola. «Ha telefonato, comunicando di essere malata», spiega [illegible] preside, Lanfranco Ugona. Ma i «suoi» alunni, adesso, la rivogliono a tutti i costi in classe.

«D'accordo - dice Anna, portavoce dei ragazzi -, [illegible] sbagliato con quelle forbici. Ma non è come sembra: la Zorloni è un'ottima professoressa. Con lei abbiamo un rapporto perfetto. Ci vuole bene, e noi l'apprezziamo». Malgrado quel gesto francamente troppo bizzarro per un'educatrice. «Volevo soltanto essere moderna - si è difesa subito la prof -. Non era un castigo, ma un eccesso di affetto. Ho pensato [illegible] un'azione che fosse più d'effetto di una semplice nota sul diario».

Parole del cuore, quelle degli alunni della Nazario Sauro. Sono disposti a cancellare le «sforbiciate» perché tutto torni come prima. «Il ministero [illegible] deve sospendere la Zorloni», dicono.

«Non diciamo che la professoressa [illegible] abbia sbagliato, usando le forbici - ammettono -. [illegible] giudicandola soltanto per questo si dipinge un quadro completamente sbagliato. Come fosse una donna pericolosa». E non è così: «Anzi».

I ragazzi della scuola media di via Cassini parlano d'affetto. I loro genitori (che pure hanno scritto [illegible] lettera) traducono il sentimento in concetti più concreti: «Questa faccenda - spiega un papà - rischia soltanto [illegible] minacciare la continuità didat[illegible] dei nostri figli». Dicono: «Non vogliamo entrare nel merito della questione. Non giudichiamo. Desideriamo invece ribadire tutta la stima che riponiamo nella professoressa Zorloni e nelle sue indiscutibili capacità didattiche». «Una donna ricca di umanità e di sensibilità - la dipingono - che ha permesso a [illegible] genitori [illegible] avere un sicuro punto di riferimento [illegible] trovare un'interlocutrice sempre disponibile e attenta alle esigenze della classe».

Assolta in pieno dagli alunni, e assolta pure dei genitori, dunque, Giulia Zorloni. Trentacinque anni di insegnamento, tre alla pensione, per [illegible] attimo di stranezza con le forbici in mano, martedì ha intaccato il suo stesso curriculum.

«Non voglio [illegible] far perdere il lavoro [illegible] nessuno», è d'accordo anche Anna Fiaschi, la madre di [illegible] degli «sforbiciati», che ha segnalato il caso alla presidenza. «Ma certi fatti non devono accadere - ribadisce -. E non deve accadere, co[illegible] sta succedendo, che altri insegnanti adesso prendano in giro mio figlio chiedendogli [illegible] prima [illegible] essere interrogato vuole chiamare i giornalisti».

Marco Accossato

[illegible]

CAMPOSANTO DEI [illegible] A ORBASSANO

E' rimasta legata mezz'ora nella cappelletta prima che il custode sentisse le urla d'aiuto

Rapinata e chiusa nel cimitero

Portava fiori sulla tomba di famiglia



Era venerdì 13, giorno del suo compleanno e onomastico



Maria Lucia Levino l'impiegata aggredita nella tomba di famiglia [illegible] Orbassano (a fianco) «Mi hanno legata mani e piedi [illegible] un nastro per pacchi»

RAPINATA da due giovani, legata e chiusa nella tomba di famiglia, dov'era [illegible]data a portare i fiori. E' stata liberata dopo mezz'ora dal custode, avvisato da un anziano che ha sentito le invocazioni della donna. E' accaduto venerdì pomeriggio nel cimitero di Orbassano. Lo stesso camposanto dove di [illegible]te era stata misteriosamente scoperchiata una tomba. L'altro ieri, verso le 16,30, il secondo, sconcertante episodio nel giro di pochi giorni, su cui ora stanno indagando i carabinieri.

«Ero passata, come faccio ogni settimana, per cambiare i fiori sulla lapide di mio marito Antonio - racconta ancora sotto choc Maria Lucia Levino, 57 anni, vedova da sei, impiegata alle Poste -. Pioveva, cominciava a fare buio. Il tempo di una pulita e una preghiera, poi sarei andata via. A quell'ora [illegible] c'era quasi nessuno. Soltanto due o tre anziani all'ingresso, lontani dalla zona in cui c'è la cappella di famiglia».

La donna attraversa tutto il cimitero. Arrivata alla cappelletta, apre con la chiave la porta a vetri, posa le borse della spesa e cambia l'acqua ai fiori. Poi, alle spalle, i passi nella ghiaia. «Mi sono girata e ho notato un giovane alto, sui 20-25 anni, con un paio di jeans e [illegible] giubbotto grigio [illegible] blu che camminava nel vialetto. Non ho fatto caso. Invece mi sono insospettita quando, poco dopo, è ripassato guardando all'interno».

A quel punto, la donna intuisce qualcosa. Si affretta a riordinare, ma quando si avvicina alla porta per uscire il giovane la aggredisce spingendola all'interno. Dietro di lui arriva anche un altro ragazzo, il complice. La rapina [illegible] consuma dentro alla cappelletta, [illegible] la minaccia dei due, mascherati con le sciarpe.

«Mi hanno detto che volevano l'orologio e gli anelli, allora ho cominciato a gridare. Uno dei due mi ha [illegible] un coltello. Mi hanno preso tutto l'oro che avevo addosso: gli anelli, la fede e l'orologio» racconta Maria Lucia Levi[illegible] mostrando i lividi sulle dita.

E aggiunge: «Dopo avermi legato mani e piedi con un nastro per pacchi, prima di andarsene hanno preso 50 mila lire dalla borsa. E hanno guardato i documenti, come se volessero intimorirmi, per dire "ora sappiamo chi sei e dove abiti". Mi hanno chiusa dentro a chiave. Ho gridato fino a quando qualcuno ha sentito». I due erano intanto scappati scavalcando un muretto.

«Ero nel mio ufficio - dice Carlo Sgarbanti, 45 anni, il custode [illegible] cimitero - stavo riordinando alcuni documenti. Un signore mi ha avvertito che sentiva urlare. Sono corso a vedere: quella signora era legata, per terra. Ho forzato la serratura [illegible] l'ho liberata. Non so cosa pensare: non è mai accaduto nulla in 23 anni di servizio, ora [illegible] in pochi giorni succede di tutto. Prima [illegible] da morto, adesso la rapina... E pensare che quei due li ho visti entrare».

Al cancello d'ingresso Sgarbanti controlla con lo sguardo chiunque varchi la soglia, pronto a fermare chi non lo convince. «Non basta - spiega - qui sono da solo e l'area da sorvegliare è troppo estesa». «Pensi - conclude invece la signora Levino - era il giorno [illegible] mio compleanno e dell'onomastico. Lo ricorderò, venerdì 13, perché [illegible] oggi ho paura ad andare sola anche al cimitero».

Giacomo Bramardo

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 15 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con zone di sereno. Temperatura: in lieve diminuzione. Venti: deboli da Nord-Est. Visibilità: discreta.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	11,2
MINIMA	0,4
UMIDITA' (ore 14)	70%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	125,4 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	11,1	MINIMA	0,6
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA	1,1	MINIMA	-0,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto, tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 27 minuti, cala alle ore 22 e 42 minuti.

Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
Luna nuova 10 dicembre ore 18
Primo quarto 17 dicembre ore 11
Luna piena 24 dicembre ore 22

[illegible]: come Giove, si trova nella costellazione del Sagittario.

VENERE: riconoscibile come la stella più lu[illegible] dell'alba a Sud-Est.

MARTE: [illegible] certa come Aldebaran dalla quale riprende il colore.

GIOVE: si distingue come [illegible] più lucente [illegible] tramonto a Sud-Ovest.

SATURNO: è il pianeta più bello da vedere al telescopio grazie agli anelli.

IL FENOMENO: alle 20 si [illegible] la massima elongazione [illegible] Mercurio che viene a trovarsi alla massima distanza angolare dal Sole pari a 20°.

Specchio dei tempi

«Ricetta semplice per un Natale più bello: [illegible] dimenticare gli altri!» «Nessun balzello sui sentimenti» - «Non definite "degradato" il nostro borgo!» - «Mia madre [illegible] costretta ad assistere all'eccidio»

Una lettrice ci scrive:

«Fra non molto è Natale, [illegible] giorno più bello dell'anno. Ognuno [illegible] noi porta nel cuore la gioia che sempre ci accompagna al [illegible] dicembre; ogni [illegible] ogni famiglia, avvicina parenti, amici per festeggiarlo, nel modo migliore. Si pensa ai regali, si pensa alla festa, si ritorna bambini.

«C'è un desiderio che tutti vorremmo si avverasse: spendere [illegible] denaro al meglio. Posso assicurare personalmente, che esiste, il regalo più bello, perché riesce a rendere i nostri cuori più giovani [illegible] belli! Per questo scrivo questa lettera: bisogno provare per crederci! Invitare le persone care, pregandole [illegible] portare nella festa [illegible] Natale "a noi invitati", una busta chiusa, sigillata, ognuno col [illegible] qualunque sia la possibilità, una cifra, [illegible] tutti insieme queste buste sigillate saranno consegnate, durante la festa, alla persona che riteniamo meritevole, per onestà, e tutti insieme pronti [illegible] decidere dove dovranno [illegible] portate affinché arrivino là, al posto giusto, per proseguire dove [illegible]no. E [illegible] mete [illegible] davvero moltissime, non c'è che l'imba[illegible] della scelta! [illegible] nella felicità delle persone che soffrono anche il nostro Natale sarà più bello, più generoso, degno di questa che è una festa dello spirito e non del corpo».

Segue la firma

L'assessore comunale allo Sviluppo Sociale ci scrive:

«Con riferimento alla lettera intitolata "Il Comune vuol tassare i sentimenti" desidero precisare che nell'attuale regolamento comunale i conviventi (che risultino tali dallo stato di famiglia) vengono ammessi nelle tombe di famiglia solo se il titolare della stessa dispone in tal senso, al loro decesso. Le modifiche che ho presentato mirano a dare la possibilità al concessionario [illegible] disporre l'ammissione [illegible] convivente in ogni momento, indipendentemente dall'avvenuto decesso. Tale manifestazione [illegible] volontà [illegible] libera e non è sottoposta ad alcuna tariffa particolare.

«Diverso è invece il caso dei "benemeriti", in quanto questi sono estranei e non convivono [illegible] il concessionario. L'ammissione dei benemeriti nelle sepolture private, prevista nel regolamento nazionale [illegible] non in quello comunale, è stata finora gestita in base ad una autorizzazione transitoria del 1991, in attesa dell'adeguamento [illegible] regolamento comunale. Ed è proprio quello che ho proposto con la mia delibera [illegible] aggiornamento, che normalizzerà il nuovo regolamento. La tariffa relativa ai benemeriti è sempre esistita ed è stata solo aggiornata nel 1995, in base agli incrementi Istat. Nessun balzello sui sentimenti, quindi, [illegible] impegno a [illegible] incontro alle mutate esigenze dei cittadini, adottando nuove regole».

Carlo Baffert

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo cittadini [illegible] zona "E27-E29", adiacente a via Pietro Cossa, e non riteniamo esatto il termine "degradato" usato dai giornali a proposito del nostro quartiere. Siamo consapevoli della mancanza di [illegible]izi evidenziati in varie occasioni dagli abitanti, [illegible] non accettiamo l'opinione secondo la quale la nostra borgata stia galoppando verso l'invivibilità.

«Una indagine conoscitiva che ha coinvolto alcune migliaia di abitanti ha espresso il desiderio quasi unanime che la zona "neonata" venga chiamata borgata Frassati [illegible] non E27-E29 (sigle che ci ricordano certi coloranti chimici). La proposta [illegible] stata ufficializzata nel corso della festa svoltasi nel maggio scorso.

«Ci sono molte [illegible] serie da fare, le abbiamo evidenziate [illegible] circa 1300 firme presentate al Comune, che ha risposto [illegible] programma [illegible] investimenti per la dotazione [illegible] servizi [illegible] infrastrutture al quartiere.

«Come noi la pensa la quasi totalità degli abitanti visto che le lenzuola bianche, simbolo del degrado, sono state appese soltanto da alcune decine di famiglie sulle circa 1600 che abitano la Borgata Frassati».

Seguono [illegible] firme

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sull'eccidio di Valgioie dove ero sfollato [illegible] la famiglia al Molino. Quel giorno [illegible] madre era nella borgata Basinatto a caricare patate con un uomo morto da diversi anni. Sono [illegible] prelevati entrambi [illegible] obbligati ad assistere all'eccidio: sono stati gli unici testimoni di questa tragedia in quanto tutti gli abitanti della zona [illegible] erano rifugiati nei boschi.

«Di questo mia madre ha sempre parlato poco, è stata per lei una cosa terribile, difatti quando [illegible] tornata [illegible] casa, sotto choc, non faceva altro che urlare disperata. Questo è quanto io mi ricordo e allora avevo solo quattro anni. Mia madre di anni [illegible] ne ha 85».

Piero De Carlo

Una task force della Procura per combattere i maniaci sessuali al telefono

Le molestie corrono sul filo

Raddoppiate le denunce

Altro che «la tua voce». Certe volte, [illegible] telefono è [illegible] strumento [illegible] tortura bell'e buono: quando, all'altro capo del filo, c'è [illegible] maniaco. Un pazzo che ansima [illegible] dice oscenità irripetibili, oppure [illegible] sconosciuto che lancia insulti e minacce. Può diventare un incubo, una persecuzione: sufficiente a rovinare la vita della vittima, quasi [illegible]pre donna, molestata [illegible] tutte le ore del giorno e della notte. Nella gran parte dei casi, si tratta di telefonate [illegible] sfondo sessuale. Il fenomeno esiste da sempre. Ma, da un [illegible] a questa parte, ha assunto proporzioni impressionanti. Da gennaio, i casi sono raddoppiati. E l'emergenza è tale che la procura ha messo a punto un piano strategico per tentare di stroncare [illegible] fenomeno: una task force di investigatori, [illegible] una nuova tecnologia Telecom, si sommano [illegible] pene più severe. Adesso, chi si nasconde dietro alla cornetta per rovinare l'esistenza di una ragazza, rischia la galera.

Vittime e persecutori del telefo[illegible] appartengono [illegible] tutte [illegible] classi sociali: i carabinieri della polizia giudiziaria della procura presso la pretura, guidati dal procuratore aggiunto Piero Miletto, hanno smascherato professori, ingegneri, persino un finanziere e un poliziotto. «Un docente - spiegano gli investigatori - non strapperà [illegible] [illegible] borsa per strada. Ma può telefonare, nel segreto della sua casa, sperando nell'impunità». C'è chi perseguita l'ex fidanzata, chi insulta l'amante del marito e chi minaccia

Perseguitate donne di tutte le età
La più anziana, 83 anni

Il giudice: «Prenderli è impresa difficile [illegible] non impossibile»

[illegible] vicino di casa, magari solo (com'è successo [illegible] un architetto) perché ha [illegible] cane un po' troppo esuberante.

Ma il grosso delle denunce parte da donne bersagliate da maniaci, che si eccitano nel dire oscenità via filo. Madri di famiglia tempestate di telefonate a [illegible] (dove si può cambiare numero) e in ufficio (dove non c'è scampo), giovani spiate ovunque da [illegible] arrochite («Ti ho visto, facevi la spesa, [illegible] la minigonna»), [illegible] anche anziane: una delle denunce più recenti è di [illegible] donna di 83 anni, bersaglio di oscenità inenarrabili (si sospetta una persona che, spaventandola [illegible] quel modo, vuole indurla a lasciare il [illegible] appartamento). In rari casi, i molestatori sono passati dalle parole ai fatti: hanno aggredito [illegible] loro vittime nell'androne di casa. Accade ben più frequentemente, invece, che il pazzo semini pure zizzania in famiglia. Succede [illegible]. Squilla il telefono. Risponde il marito. [illegible] maniaco riaggancia, [illegible] chiede di lei. Capita u[illegible] due, dieci volte. Poi scoppia la gelosia.

Sulla ragione dell'impennata delle denunce, si possono fare molte ipotesi. Un fatto, invece, è certo. Sempre più spesso, i molestatori finiscono denunciati. Spiega Miletto: «Ne scopriamo almeno [illegible] metà. Quando arriva una querela, aspettiamo qualche giorno. Poi scriviamo [illegible] persona bersagliata dalle chiamate anonime, e domandiamo se continuano. Se sì, chiediamo al[illegible] Telecom [illegible] blocco telefonico». Si tratta di [illegible] sistema informatico che consente di individuare, in tempo reale, [illegible] punto da [illegible] parte la chiamata: occorre soltanto che [illegible] vittima, quando sente la voce del maniaco, digiti sulla tastiera un numero segreto. Individuato l'apparecchio, il gioco è quasi fatto. Se si tratta di un'utenza privata, si fa presto. Se invece la chiamata parte da una cabina, un bar [illegible] un locale notturno, smascherare il molestatore è più difficile, ma [illegible] impossibile. Gli investigatori possono appostarsi nei punti «a rischio», [illegible] piombare sul posto.

Ogni blocco telefonico [illegible] circa 800 mila lire, che [illegible] procura liquida alla Telecom. Ma, se si scopre il colpevole, lo si condanna anche a pagare il conto. Per chi viene colto [illegible] fallo la prima volta, le pene non sono elevate. L'arresto fino [illegible] sei mesi, o l'ammenda fino a un milione. Forse è per questo che - fenomeno, questo, nuovissimo - più di una persona, denunciata una volta, ha nuovamente commesso [illegible] stesso reato. Contro queste persone, [illegible] magistratura ha deciso [illegible] linea particolarmente severa. La procura [illegible] opporrà, cioè, [illegible] qualunque sconto di pena. Compresa [illegible] sospensione condizionale della condanna al carcere. «I recidivi - promette Miletto - finiranno in galera».

Gi[illegible] Favro

LE DENUNCE IN PROCURA

440	nel 1992
470	nel 1993
485	nel 1994
540	nel 1995
851	a metà dicembre '96 *

* Si prevede, a fine anno, di superare le 900 segnalazioni



Per alcune persone il telefono può diventare uno strumento di tortura quando l'anonimo interlocutore è un maniaco Spesso le vittime sono donne

Arrestato per droga tre settimane fa, era stato riconosciuto da una connazionale sfruttata

Smascherato dalla foto sul giornale

«Comprava» albanesi e le costringeva a prostituirsi

Era ricercato da un [illegible] E' stato scoperto grazie ad una foto pubblicata dal nostro giornale. Arrestato tre settimane fa, con due etti e mezzo di hahish, aveva dato un nome falso. Ma la sua immagine ha fatto scoprire che era legato ad un'altra inchiesta. Un turpe commercio. Per gli inquirenti comperava [illegible] ragazze albanesi [illegible] poi le costringeva a prostituirsi.

Lo aveva accusato una [illegible]zionale. Paula, 22 anni. Lei aveva raccontato la sua storia. La pro[illegible] [illegible] un lavoro, la traversata [illegible] motoscafo, il marciapiede: «Poi sono stata venduta ad [illegible] altro gruppo di albanesi che, ad un tentativo di fuga, mi hanno chiusa [illegible] un alloggio». Erano gli ultimi giorni del novembre dello scorso anno. Paula riuscì a gettare un biglietto da una finestra: «Sono prigioniera». Fu liberata dai carabinieri del capitano De Vita, compagnia Oltredora.

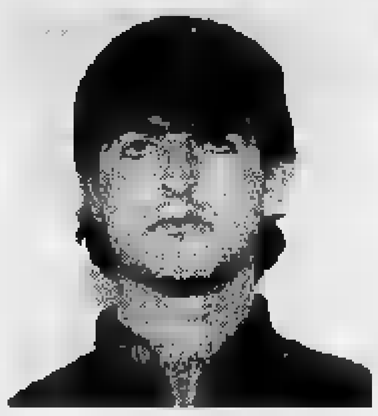
Le indagini. Venne subito [illegible] stato un connazionale, altri due indagati a piede libero. Ma l'inchiesta fece affiorare la responsabilità di un altro componente dell'organizzazione. Paula lo riconobbe da [illegible] foto segnaletica che i carabi[illegible] [illegible] gli agenti di polizia [illegible] mostrarono: «E' lui, ne sono sicura».

Per [illegible] inquirenti si chiamava Altin Begaj, 24 anni: questo infatti era il nome che il giovane aveva dato quando, mesi prima, era stato fermato. Paula aveva però scosso la testa: «No, non si chiama così, [illegible] io non [illegible] il suo [illegible].

Ora il colpo di scena. Tre setti[illegible] fa, gli agenti delle volanti hanno arrestato un albanese. Ave[illegible] sei sacchetti di plastica, due etti e [illegible] [illegible] hashish, eroina e cocai[illegible]. Agli uomini [illegible] commissario Filippo Dispenza ha detto di chiamarsi Nesti Karajani. E ha mostrato un passaporto con quel nome. La Stampa ha pubblicato la sua foto. Quell'immagine ha fatto ricordare al dottor Antonio Baglivo e all'ispettore Sergio Putzu, dell'uffi[illegible] stranieri, le parole di Paula. E' affiorata la verità. Un solo volto, tre nomi diversi: Nesti Karajani, Altin Selimi, Altin Begaj. Fermato in diverse città, il giovane [illegible] fornito diverse generalità. Falsi documenti, ma la foto [illegible] sempre [illegible] stessa.

Così Karajani, alias Selimi o Begaj è stato smascherato. «Ora dobbiamo scoprire le sue vere generalità» dice il vicequestore Baglivo. «Ma intanto abbiamo trasmesso al dottor Francesco Marzachì, capo della Procura, il rapporto con l'identificazione del giovane che Paula aveva riconosciuto e che cer[illegible] da [illegible] anno».

Ezio Mascarino





[illegible] sedicente [illegible] Karajani arrestato per droga e per il giro di ragazze albanesi Ma non si sa quale sia il [illegible] vero nome A fianco il [illegible] servizio [illegible] La Stampa

Quel filo di perle non passa di moda

NON dispongo di grandi cifre - premette Adelaide F. - [illegible] vorrei regalare a mia figlia un filo di perle coltivate. Desidero che sia un gioiello che l'accompagni nella vita [illegible] che quindi non subisca l'influenza della moda. E allora: qual è la dimensione classica della perla? Quali sono i requisiti della bellezza delle perle?».

Per dare risposta esauriente si dovrebbe fornire alla lettrice un piccolo trattato sulle perle. [illegible] tentiamo con [illegible] dottor Sergio Della Valle, perito del tribunale per le pietre preziose, di dare almeno qualche breve indicazione per orientarsi nell'acquisto. Premessa: «Ci [illegible] perle di varia grandezza e qualità con [illegible] vastissima gamma di prezzi».

Dice l'esperto: «Antitutto bisogna decidere se la collana de[illegible] essere [illegible] gradazione (con perle di dimensioni diverse [illegible] degradanti) o uniforme (perle della stessa misura, tutte eguali) ed anche la lunghezza della collana. Una dimensione classica della perla è intorno ai 7 mm. [illegible] una spesa che si aggira [illegible] molta approssimazione intorno ai [illegible] milioni».

[illegible] i requisiti per classificare [illegible] perle: «Spessore di coltivazione e anni di coltura; forma delle perle; colore (l'ideale è il rosato); diametro». Precisa Sergio Della Valle: «Non ci si deve stupire che le perle coltivate con una buona iridescenza, forma regolare, diametro superiore agli 8 [illegible] abbiano raggiunto quotazioni altissime; [illegible] diametro di oltre 10 mm. un filo perfetto costa decine di milioni.

«Per quanto riguarda la maggiore luminosità ci [illegible] molte condizioni che favoriscono o sfavoriscono la coltura delle perle: il primo [illegible], [illegible] esempio, è l'inquinamento dei mari. Inoltre il segreto di [illegible] raccolta perfetta risiede [illegible] una temperatura mite, abbinata alla presenza della corrente giusta nella baia dove le gabbie con le ostriche restano immer[illegible]. La temperatura ideale per la secrezione dell'ostrica degli strati [illegible] madreperla è intorno [illegible] [illegible] gradi; gli anni di coltivazione oscillano da uno a 4; è evidente che più tempo [illegible] attende più grossa diventa [illegible] perla».

Importante è sapere come sono costituite le perle: «Per l'80 per cento di materiale che non è "perlagione", ma è la sferetta [illegible] madreperla [illegible] come nucleo; [illegible] resto è uno strato relativamente sottile [illegible] perlagione [illegible] e propria deposta dal mollusco a ricoprire il nucleo. Per le perle si parla comunemente di "oriente" ed ecco che cosa s'intende con questa parola: [illegible] insieme di fenomeni ottici (dispersione, riflessione, rifrazione della luce) che dipendono soprattutto dallo spessore della perlagione; questo "oriente" [illegible] evidenziato da un [illegible] della perla con luce diffusa su fondo bianco e grigio».

★ Teresa di Vercelli invece [illegible] regalo se lo [illegible] già fatto: ha acquistato una collana di perle coltivate. Ma deve esserle ri[illegible] qualche dubbio [illegible] di là della soddisfazione, perché scrive: «Vi allego fotocopia del certificato di garanzia, ho speso due milioni [illegible] [illegible] e vorrei sapere se la cifra spesa corrisponde effettivamente al valore del gioiello».

Spiega il dottor Sergio Della Valle: «Due dati importanti [illegible] rilevano dalla garanzia prestampata in italiano e in giapponese: il diametro [illegible] 6 [illegible] mezzo [illegible] 7 mm e la lunghezza di [illegible] cm (quest'ultimo dato indica una lunghezza standard per le perle uniformi). La cifra indicata è un giusto prezzo se la colla[illegible] è [illegible] buona qualità, [illegible] che soltanto un attento [illegible] del gioiello potrebbe rivelare. La garanzia però non è [illegible] completata negli appositi spazi dal timbro e dalla firma del gioielliere e dalla data dell'acquisto. Un sola stranezza: che la forma sia definita "tendenzialmente sferica". Non è indicato il peso del filo in "Momme", che [illegible] l'unità di peso (massa) usata nel commercio delle perle coltivate provenienti dal Giappone e corrisponde a 18,75 carati che si traducono a loro volta in 3,75 grammi. Le partite di collane che arrivano dal Giappone [illegible] vendute un tanto al Momme».

LINGOTTO

Ultimo giorno di Infomobility

[illegible] chiude oggi al Lingotto Fiere «Infomobility», la rassegna dedicata alle tecnologie telematiche al servizio [illegible] chi viaggia. Tra gli espositori, aziende leader [illegible] settore. E' possibile prendere visione delle più avveniristiche soluzioni tecnologiche realizzate. Orario 10-14, ingresso gratuito.

LEGA [illegible]

«S'indaghi sulla fusione tra Crt e Subalpina»

La Lega Nord in un'interrogazione al presidente del consiglio chiede di predisporre un ispezione per fare chiarezza sui rapporti tra Crt e Banca Subalpina, anche in vista di eventuali fusioni con la Casse di Verona, della Marca Trevigiana, Udine [illegible] Pordenone. L'interrogazione segnala le indagini [illegible] avviate dal pool Mani pulite sul fatto che [illegible] [illegible]ebbero state valutazioni errate sulle sofferenze della Subalp[illegible].

Scoperti due rifugi di albanesi clandestini

Due alloggi, in via Lancia e in via Veronesi, [illegible] rifugi per gli albanesi clandestini. Lì gli agenti dell'Ufficio stranieri hanno fermato una cinquantina di stranieri: 15 (11 donne), subito portati a Trieste e imbarcati per Durazzo. Altri 26 hanno ricevuto decreto di espulsione. Quattro denunciati: falsificano passaporti. Poi la storia [illegible] Asan Prishtina, 22 anni; condannato a un anno per ricettazione, era poi stato espulso per scontare la pena in Albania. E' rientrato clandestinamente: sconterà in Italia il residuo di quella pena, 7 mesi.

Protestano in trecento davanti al Provveditorato

Hanno risposto in 300 all'appello dei Kollettivi studenteschi per la manifestazione di fronte al provveditorato in via Coazze. Rappresentanti [illegible] Pininfarina, Birago, Copernico, Colombatto, Luxemburg, Santorosa e Russell. C'è [illegible] [illegible] breve assemblea. Per spiegare che i giovani contestano «l'autoritarismo dei presidi, la burocrazia, l'autonomia, i provvedimenti disciplinari». E l'ora di 60 minuti. Mercoledì una delegazione si incontrerà con il provveditore. Contestano anche i docenti. Domani incontro al Copernico per discutere [illegible] ora breve. Mentre alle 15,30 ci sarà [illegible] manifestazione del sindacato autonomo Snals di fronte al provveditorato a favore [illegible] precari.

Presto le sezioni in tutti [illegible] quartieri, così il movimento vuole diventare partito

Forza Italia sbarca in centro

Via Roma ospita la nuova sede

Forza Italia cambia sede. Da febbraio lascia [illegible] palazzotto [illegible] strada Mongreno e ritorna nel cuore della città, [illegible] via Roma 366, all'angolo con piazza Carlo Felice. «Nella zona pre-collinare - dicono gli azzurri - abbiamo molto spazio (800 metri quadrati, è vero, [illegible] ci costa troppo». E qualcuno ammette che, dopo la sconfitta di aprile, c'era il vuoto. «Pochi i frequentatori, tanti i debiti»: al punto che Telecom ed Enel «tagliarono i fili» di telefono e luce.

Adesso, con il coordinamento di Roberto Rosso, «le cose sono cambiate»: c'è nuovamente animazione, voglia di fare politica. «Abbiamo tanti volontari - dice Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno e stretto collaboratore di Rosso - ma si può far politica anche in 400 metri quadrati». Ossia nella [illegible] sede [illegible] via Roma: una decina di stanze, compreso il salone per riunioni e conferenze che contiene una settantina di persone.

«Tanto più - precisa Roberto Rosso - che all'angolo con piazza Carlo Felice ci sarà soltanto la sede piemontese, quella di Torino verrà allestita nella zona di piazza Arbarello. In più, avremo altre 10 luoghi d'incontro o di raccolta di attivisti e simpatizzanti, uno per ciascuna delle dieci circoscrizioni».

Da questa nuova dislocazione sulla città, a giudizio [illegible] «fedelissimi» di Berlusconi, può essere avviata la nuova «forma-partito, che si autofinanzia». E da Torino, in primavera, assieme alla campagna elettorale per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale, partiranno verso Milano e Roma le prime proposte per creare quella forza politica «snella, [illegible] organizzata», che diventerà l'aggregazione del Duemila: una formazione «interclassista», come fu la dc nella cosiddetta «Prima Repubblica», ma con una differenza: non punterà sull'unità dei cattolici, be[illegible] sulla coincidenza degli interessi e degli intenti. «Tenendo conto - dice Rosso - delle differenze esistenti nella nostra [illegible]cietà».

Una convinzione, quella dello staff dirigente degli azzurri piemontesi, confermata durante la recente visita del Cavaliere di Arcore: «Berlusconi ha incontrato industriali, commercianti, dirigenti della politica e della società civile, gente comune: semplici cittadini che alla Falchera, nella palestra [illegible] don Ma[illegible] Loi, l'hanno assediato. E se questo non è interclassismo...».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Babbo Natale «azzurro»

In attesa dell'arrivo di Santa Claus, che [illegible] Lapponia, vicino a Rovaniemi, e che domenica prossima farà visita ai piccoli ricoverati al Bambin Gesù di Roma, ieri, nelle vie del centro, è comparso un Babbo Natale assolutamente torinese. Ha distribuito caramelle, cioccolatini [illegible] palloncini. Tutti rigorosamente azzurri, [illegible] il vestito che indossava. A fianco aveva due ragazze che, con a un distintivo sul maglione, svelavano [illegible] sponsor dell'iniziativa: «Forza Italia, Circoscrizione I, via Botero 19». Un Babbo Natale contro la tradizione? «E chi l'ha detto che deve essere obbligatoriamente rosso?», chiede sorpreso Filippo Vallone, coordinatore di Forza Italia per il Ce[illegible]. L'iniziativa sarà ripetuta oggi e il prossimo fine settimana.



Il Babbo Natale [illegible] Forza Italia veste l'azzurro «Chi l'ha detto che deve [illegible] necessariamente rosso?» chiede il coordinatore della circoscrizione I, Filippo Vallone ieri [illegible] Santa Claus torinese [illegible] piazza San Carlo, l'iniziativa sarà ripetuta oggi e nel prossimo fine settimana

[illegible]

LA ROCCAFORTE [illegible]

Da Bertinotti [illegible] Berlusconi

Collegno, l'ex assessore pci: addio compagni

GLI interessi del proletariato difesi da un governo di sinistra? «Ma nemmeno per sogno, il tempo delle rivoluzioni è finito [illegible] tempo; è meglio affidarsi a mani più moderate e manageriali». Dopo trent'anni di militanza «rossa», l'ex assessore comunista di Collegno, Mario Cavallero, metalmeccanico in pensione, abbandona i [illegible] compagni di lotta e passa a Forza Italia.

Se la sua fuga non modifica gli equilibri in sala consiliare - la maggioranza rosso-verde conterà sull'appoggio di 17 consiglieri contro i 13 dell'opposizione - fa discutere [illegible] una città come Collegno, roccaforte rossa della cintura torinese. [illegible] curriculum di Mario Cavallero, 57 anni, dal 1967 [illegible] la tessera prima del pci, poi di Rifondazione [illegible] tasca, è infatti di quelli che non lascerebbero spazio [illegible] dubbi. Eletto nelle file [illegible] pci, è stato più volte assessore, per poi entrare nel partito di Bertinotti [illegible] diventare capogruppo.

Ora che è passato con Berlusconi, i suoi ex compagni sparano [illegible] zero contro di lui: «E' un arrivista», dice il segretario di Rifondazione a Collegno, Ottorino Cirella. Cavallero [illegible] replica accusando [illegible] giunta guidata dal pidiessino Umberto D'Ot[illegible]. «Le sue sono promesse e non un piano programmatico, non mi sento più di appoggiare la sua linea. L'ultima sua decisione di trasformare le "aree gialle" da zona residenziale ad area terziaria-produttiva, poi, mi sembra pura fanta[illegible]. Collegno non è attrezzata ad ospitare nuove fabbriche».

Replica il sindaco D'Ottavio: «Quella [illegible] Cavallero [illegible] una scelta sciagurata - aggiunge [illegible] sindaco - che rinnega tutta [illegible] sua storia [illegible] il suo passato». Non la pensano così [illegible] di Forza Italia. Il capogruppo consiliare di Collegno, Monica Della Valle, sottolinea: «Noi rappresentiamo [illegible] Polo delle libertà e chiunque voglia sentirsi libero di esprimere al meglio le sue competenze è bene accetto». (g. lon)

Consiglio del pds

La «Cosa 2» nel futuro della Quercia

Come annunciato, Sergio Chiamparino ha ufficializzato la sua decisione di non ricandidarsi alla segreteria regionale del pds. Lo ha fatto ieri mattina nel [illegible] del comitato regionale che si [illegible] svolto nella sala dell'antico Macello, [illegible] cui ha partecipato anche Roberto Guerzoni della segreteria nazionale. Si [illegible] anche discussa la preparazione del prossimo congresso piemontese, che si svolgerà all'inizio di febbraio.

A quell'appuntamento [illegible] Quercia subalpina arriverà [illegible] un documento programmatico, incentrato essenzialmente su tre punti. Il primo è politico e riguarda il futuro dei rapporti a sinistra. Il tentativo è [illegible] anticipare il processo che porterà alla nascita della Cosa [illegible]. Il mezzo? Le liste. Spiega Chiamparino: «La strada indicata [illegible] quella del Forum delle sinistre. E la novità dovrà emergere sia nella simbologia che nella formazione dell'elenco dei candidati che dovranno tener conto delle diverse [illegible] della sinistra».

Anche il secondo punto è politico, ma riguarda la costruzione dell'Ulivo. Il pds sollecita i popolari ad uscire da «un puro ruolo di testimonianza per diventare la forza aggregante [illegible] un centro popolare non solo cattolico ma anche laico e liberale», spiega ancora Chiamparino. E [illegible] segretario aggiunge: «In Piemonte c'è grande fermento in quest'area: l'Ulivo deve essere in grado di canalizzarlo. Da questo confronto al centro è auspicabile che anche i popolari riescano a liberarsi di rigide posizioni ideologiche». Il terzo punto è organizzativo. L'auspicio del comitato federale [illegible] che [illegible] arrivi ad «un nuovo modello di partito che nasca da un'autentica ispirazione federalista». (m. tr.)

BIANCA&NERA

■ [illegible] Servizio continuato dalle ore 9 alle [illegible] 19,30: Caruso, c.so Belgio 180; Comunale n. 24, via Bellardi 3; Comunale n. 44 (osp. [illegible]. Vittoria), via Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Filadelfia, via Filadelfia 271/C; Ghezzo, via Passo Buole 59/M; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 256; Musso, c.so Re Umberto 38; Palatina, c.so Regina Margherita 134; Piccardo, via delle Verbene 15/T; San Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; Santa Rita, c.so Sebastopoli 143. Servizio notturno dalle [illegible] 19,30 alle ore 9: Maffei, p.zza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

■ **AUTOFREJUS.** Traffico rallentato, dalle 17,30, sull'autostrada del Fréjus. L'incendio di un autoarticolato francese ha paralizzato la viabilità per due ore.

■ **FURTO.** Diecimila paia di scarpe da ginnastica «Superga» sono state rubate, l'altro ieri, nell'assalto [illegible] della ditta torinese. Il colpo è stato [illegible] segno sull'autostrada.

■ **SCIOPERO** [illegible] Secondo Fim-Uilm-Fismic lo sciopero indetto dalla Fiom per i lavoratori addetti alla Marea avrebbe avuto un'adesione dell'1,3% a Mirafiori [illegible] del 3,8% a Rivalta. La Fiom replica: «Le assenze [illegible] state elevate, nell'ordine del 30%, infatti la Fiat nei giorni precedenti aveva comandato lavoratori da altre linee».

■ [illegible] Incontro fra studenti e parlamentari, [illegible] allo scientifico Einstein sulla riforma della scuola. Invitati gli onorevoli Chiara Acciarini (pds), Edro Colombini (Forza Italia), Paolo Ripa di Meana per l'associazione dei genitori cattolici. Tante domande per la Acciarini, che è stata docente e preside. Ha detto che il rinnovamento della maturità dovrebbe avviarsi nel '97-'98. E la riforma delle superiori sarà all'interno di [illegible] legge-quadro per l'intera scuola.

Trovata una soluzione con il Sanpaolo per l'Agenzia della casa

Sconto sui debiti dell'ex Iacp

Abbattuti 150 miliardi di interessi
E sarà ridotta della metà anche l'Ici

Il drammatico grido d'allarme lanciato nelle scorse settimane dal neopresidente dell'Agenzia territoriale per la [illegible] (Atc, ex Istituto autonomo case popolari), Giorgio Ardito, ha fatto breccia sul massimo dei creditori, l'Istituto bancario Sanpaolo, con il quale la cifra in rosso aveva raggiunto i 356 miliardi.

Così l'amministratore [illegible] condominio più indebitato di Torino - oltre 620 miliardi - potrà presentarsi domattina al consiglio di amministrazione dell'Atc, nel palazzo di cristallo di [illegible] Dante, [illegible] qualche speranza in più [illegible] non concludere anzitempo il suo mandato, come temeva, portando i libri contabili in tribunale.

E anche il direttore generale dell'Atc, Felice Cagliero, che ha tessuto tutta la parte tecnica della trattativa, può ritenersi soddisfatto: la sua ipotesi di soluzione potrebbe essere l'inizio del risanamento del disastrato ex Iacp.

«Il Sanpaolo ci [illegible] fatto un grosso sconto», rivela Ardito, dopo [illegible] lungo colloquio col presidente della banca, Gianni Zandano. Spiega: «Su interessi di mora maturati negli anni per 202 miliardi [illegible] ha abbattuti circa 150, dei quali quasi 50 [illegible] seguito degli ultimi incontri. Per noi significa ossigeno. In ogni caso sarebbero stati gli assegnatari gli unici ad [illegible] un danno, perdendo l'ente amministratore: il personale dell'Atc, [illegible] 250 persone, avrebbero trovato facilmente una collocazione fra Provincia, Comune e Regione».

Alla conduzione in porto della difficile vicenda, dopo la preoccupata lettera [illegible] Ardito, hanno contribuito in tanti: [illegible] prefetto Moscatelli, il sindaco, i presidenti della Regione e della Provincia, parlamentari, persino il presidente della Camera, Violante, che ha assicurato un veloce iter della legge sulle vendite, e il presidente della Commissione finanze, Giorgio Benvenuto.

Da Roma [illegible] arrivato anche un'altra bella notizia: l'Atc pagherà soltanto il 50 per cento di quanto dovuto per l'Ici, cioè 5 miliardi in luogo [illegible]. Un [illegible]galo» insperato.

Gianni Bisio



In [illegible] di insolvenza dell'Atc i problemi sarebbero nati soprattutto per gli assegnatari delle case popolari

Oggi la cerimonia all'Auditorium Rai



Maria Luisa Rossi [illegible] anni si è dedicata [illegible] restauro fino a fondare [illegible] scuola di valore internazionale

Dopo 35 anni un premio ai «maestri del lavoro»

Il riconoscimento di «torinese dell'anno» è stato assegnato a una restauratrice

Sono 277 i lavoratori che stamattina alle 10, all'Auditorium Rai, vengono premiati per [illegible] fedeltà al lavoro: 35 anni di [illegible]tività nella stessa azienda oppure in veste [illegible] imprenditore. L'iniziativa - giunta alla sua quarantatreesima edizione - è promossa dalla Camera di Commercio di Torino, che festeggia così chi ha saputo conseguire un risultato tanto significativo. Contemporaneamente, dalle mani del presidente della Camera di [illegible]cio, Giuseppe Pichetto, riceverà il premio di «torinese dell'anno» anche Maria Luisa Rossi, che, come recita la motivazione, «si è dedicata con spirito imprenditoriale alla conservazione di mobili e oggetti antichi, culminata nel generoso impegno per la costituzione a Torino di una scuola [illegible] restauro di valore internazionale». Un progetto che realizzerà con il Sermig e l'associazione dei restauratori d'arte piemontesi.

Donna eccezionale la torinese dell'anno: [illegible] oggi, nonostante l'età, ha mano ferma e [illegible] dedica [illegible] restauro, ritocca decorazioni e disegni [illegible] sedie e mobili pregiati. Lavora china [illegible] un vecchio bancone nella sua bottega del centro storico [illegible] Torino Luisa Rossi. E intanto racconta di sé, del suo lavoro, della città, della gente che ha conosciuto e incontrato in tanti anni.

Parla del legno con lo stesso affetto con cui si descriverebbe una persona cara. «Lo diceva già mio padre - spiega - che il legno è sempre vivo: si modifica e si trasforma nel tempo. Bisogna [illegible]pirlo, per saperlo apprezzare e lavorare».

Un'arte che lei conosce benissimo e che ha appreso, prima, nella bottega di suo padre Camillo e, poi, nel negozio di antiquariato che la sua famiglia ha gestito - fino agli inizi degli Anni 70 - in piazza San Carlo. Ed è proprio lì che conobbe Luigi Einaudi e sua moglie, donna Ida. Di lei ancora ricorda ed apprezza [illegible] classe. Di lui la precisione e la determinazione: «Nonostante non tornasse ormai da parecchi anni nella bottega di mio padre, si ricordava benissimo dov'era: via ospedale, angolo via delle Rosine. Rivolgendosi alla moglie, quel giorno, le parlò dei tre scalini che si dovevano salire per entrare in laboratorio. Avessi dovuto descrivere quell'ambiente, a me [illegible] famigliare, non me [illegible] sarei ricordata. Ma lui lo fece. Con precisione che non posso dimenticare».

[l. pol.]

Dai Ronchi Verdi

«Siamo pronti [illegible] collaborare col Comune»

«Abbiamo intenzione di conti[illegible] a collaborare [illegible] la città di Torino per definire tutta la vicenda Ronchi Verdi. Anzi, un definitivo chiarimento sarebbe sicuramente di indubbio vantaggio per la gestione del circolo, impegnato in un ulteriore sviluppo delle sue attività. Per questo siamo a disposizione per eventuali chiarimenti richiesti dalla magistratura». La società Ronchi Verdi prende posizione dopo che le dichiarazioni dell'assessore all'Assetto urbano, Franco Corsico in Consiglio comunale. «Si tratta di una situazione ingarbugliata e di difficile soluzione, anche poco chiara», aveva risposto l'assesso[illegible] ad un'interpellanza di Alleanza Verde e Rifondazione comunista. Così, subito dopo, il presidente del Consiglio, Domenico Carpanini, decideva di inviare il resoconto stenografico di tutto il dibattito alla magistratura.

Quelle affermazioni hanno colto di sorpresa i gestori del circolo che adesso parlano di «pubblicità negativa malgrado il lavoro avviato nell'ultimo periodo». Affermazioni [illegible] secondo la Ronchi Verdi «si devono inquadrare in un contesto più ampio che riprende fatti di annosa memoria». Dunque «ben venga ogni rapido chiarimento del caso».

E alla Ronchi Verdi sottolinea[illegible] anche [illegible] piena disponibilità a venire incontro alle richieste del Comune. Certo c'è la consapevolezza che la «situazi[illegible] ad oggi sconta le incomprensioni del passato tra la Città e la società e i tempi lunghi della burocrazia». C'è il riconoscimento [illegible] una situazione di abusivismo pregres[illegible] per cui è stato chiesto il con[illegible]dono. Ma aggiungono anche: «Negli ultimi tempi [illegible] in atto un produttivo confron[illegible] con la città [illegible] Torino al fine di completare l'iter urbanistico ed edilizio delle pratiche amministrative ancora aperte». Così è stata riscritta la Convenzione, così c'è piena disponibilità ad aprire i passaggi verso il Po. Negli uffici di corso Moncalieri attendono anche un segnale dal Comune perché si giunga in tempi brevi alla [illegible]clusione dell'iter relativo alla richiesta di ampliamento sull'area ex Cara».

LA [illegible]

SCOPERTO NEL [illegible]

[illegible] per il 250° anniversario della battaglia, il Colle diventerà un parco

Ritrovato il quadro dell'Assietta

Documenta la vittoria sabauda contro i francesi

IL generale Guido Amoretti, il noto archeologo che nel [illegible] scoprì il luogo dove morì Pietro Micca e che due anni fa ha rinvenuto l'antica Cisterna della Cittadella, ha un'altra sorpresa. Ieri, nel corso della presentazione del neonato «Centro di Studi sull'architettura militare del Piemonte», [illegible] sede in piazza Savoia 6, ha annunciato d'aver trovato nel Castello di Fubine, in provincia [illegible] Alessandria, nel Monferrato, l'originale di un celebre quadro, fi[illegible] conosciuto tramite copie [illegible] stampe. E' un grande olio [illegible] ri[illegible] la battaglia del Colle dell'Assietta.

Qui il 19 luglio 1747 circa [illegible] austro-piemontesi, trincerati dietro muri a secco, eretti in pochi giorni [illegible] 2500 operai, f[illegible] lo slancio d'un corpo d'invasione francese [illegible] 40 m[illegible] uomini, comandati dal generale Armand Fouquet de Bellisle. Uno scontro epico, combattuto a quota [illegible] metri: i soldati sabaudi, guidati [illegible] Giovanni Battista Cacherano di Bricherasio, del tutto privi d'artiglieria e con scarse munizioni, massacr[illegible] il nemico all'arma bianca e persino a colpi [illegible] pietra. I francesi lasciarono sul campo 4900 uomini, compreso Bellisle, fulminato mentre tentava di piantare la sua bandiera. I sabaudi persero solo 104 uomini.

Una vittoria che il pittore belga Hyacinth de la Peigne (1706-1772) ritrasse su tela nel 1754, in base a precisi sopralluoghi e testimo[illegible] che fanno del quadro un'opera documentaria, c[illegible] [illegible]tre sue celebri battaglie: quelle di Casteldelfino, di Pietralunga, di Tortona, e della Madonna dell'Olmo. Dipinte su incarico di Carlo Emanuele III, vennero a lungo conservate nella «Galleria delle battaglie», l'odierna manica Beaumont dell'Armeria Reale. In seguito furono trasferite alla Galleria Sabauda. Il ritrovamento è ritenuto interessante dalla storica dell'arte Andreina Griseri: «E' necessario studiarlo molto bene».



Il generale Guido Amoretti

Amoretti ha individuato la tela nella casa di riposo che l'Opera Don Orione gestisce nel castello di Fubine. «L'Opera - spiega il generale - ha trasferito qui arredi del Castello di Miradolo, nel Pinerolese, ricevuti [illegible] dono [illegible] casato dei Bricherasio, che per secoli aveva custodito il quadro».

La scoperta verrà illustrata a marzo da u[illegible] mostra che sarà inaugurata [illegible] occasione [illegible] 250° anniversario della vittoria dell'Assietta, «il cui campo di battaglia - annuncia Amoretti - diverrà parco archeologico protetto. Per [illegible] che le sue vestigia siano deturpate dai motociclisti austriaci [illegible] tedeschi che ogni estate disputano gare [illegible] cross sulle nostre trincee».

[m. lup.]

Volley B1: al palaRuffini (ore 17,30) contro Concorezzo

Kappa, sfida al vertice

Torinesi in serie positiva da 6 gare

A suon di vittorie (sono già sei consecutive, dopo il ko del debutto), la Kappa del volley è diventata la grande rivelazione del girone Nord della serie B1. Nessuno infatti dimentica che questa squadra era nata a fine estate con il solo obiettivo di salvarsi per non far morire la pallavolo di vertice a Torino, ma il livello tutt'altro che eccezionale del campionato e soprattutto le sorprendenti qualità tecniche e caratteriali dei gialloblù, allenati da Andrea Ippolito, stanno poco a poco cambiando situazione e prospettive.

Dopo il primo quarto di stagione, la Kappa è terza in classifica, a [illegible] lunghezze dalle favorite Mezzolombardo e Bergamo, che riceverà a fine andata. Il clan cussino non s'illude ma nemmeno soffre di vertigini. Tutti sanno che le ultime due partite del '96 (oggi alle 17,30 al palaRuffini contro il Concorezzo, 4° in classifica, e domenica prossima a Mantova contro il Bustaffa) daranno un'impronta decisiva alla stagione.

«Vincerle entrambe vorrebbe dire lottare per un posto tra le prime tre - assicura Arnaud, 29 anni, uno scudetto a Treviso nel '94, l'uomo più esperto e titolato della Kappa -. Il primo ad essere sorpreso [illegible] io. Il merito è tutto del gruppo: a giugno volevo smettere, ora ho riscoperto il piacere di giocare divertendomi. E' un momento magico che cerchiamo di far durare il più a lungo possibile. Ci [illegible] solo il calore del pubblico: contro il Concorezzo pensiamo di meritarci qualcosa in più dei soliti pochi intimi».

A tifare per Arnaud e compagni oggi ci sarà l'intero settore giovanile del Cus, radunato per la foto di gruppo di fine '96, un anno che ha finalmente segnato il pieno rilancio di un vivaio ricco di tradizioni e da troppo tempo trascurato. [r. con.]

CALCIO

Primavera: i bianconeri vincono con due rigori

Juve campione d'inverno Nuova sconfitta del Toro

Juventus campione d'inverno, Torino sempre più giù. Nell'ultima giornata del girone d'andata i bianconeri hanno superato la Cremonese 2-0, mentre i granata hanno subito la quarta sconfitta consecutiva (1-2), a Piacenza. La classifica vede la Juve al vertice con 24 punti seguita dalla Reggiana (20). Il Torino è quart'ultimo (14).

Due rigori, realizzati da Giandomenico, hanno deciso per la Juve. Il Toro a Piacenza è stato in vantaggio fino a 10' dalla fine grazie a un gol di Timbocchi. Nel finale gli emiliani hanno rimontato e vinto con Matteazzi e Zerbini. Sull'1-1 il portiere granata Paoletti ha anche parato un rigore. Adesso il campionato riposa fino all'11 gennaio.

● OGGI I DILETTANTI. *CND* (h 14,30): Pinerolo-Aglianese (campo Barbieri); Castelnuovo-Moncalieri. *Eccellenza*, gir. A: Rivarolese-Oleggio (str. Vecchia Vesignano); Sangiustese-Borgomanero (v. IV Novembre); Volpiano-La Chivasso (v. Trento). Gir. B: Alpignano-Libarna (v. Migliarone); Chieri-Rivoli (c. Buozzi); Nizza Millefonti-Bra (str. Castello Mirafiori), Venaria-Pontecurone (v. le Emanuele). *Promozione*, gir. B: Cirie-Vaudese S. Maurizio (v. Sport); Grugliasco S. Paolo-Madonna C. (v. Leonardo); Lucento-Bacigalupo (c. Lombardia); Masv Caselle-Viverone (v. Fabbriche); Mirafiori-Biella V. L. (v. Serafino, Beinasco); Rivara-Cossatese (v. Bruno). Gir. C: Borgonese-Narzolese (v. Gravè); Carmagnolese-Centallo (v. Roma); Rosta-Villafranca (v. Ponata). Gir. [illegible]: Cambiano-P. Settimo (v. IV Novembre); Nichelino-Monferrato (v. XXV Aprile).

Battuto l'Imperia 14-10

Buon esordio per l'Osra in Coppa Italia

L'Osra Torino 81 innaffia l'esordio in Coppa Italia con una vittoria larga solo nei numeri (14-10). I gialloblù hanno messo in mostra contro l'Imperia dell'ex Di Noia, alcuni limiti: in concentrazione, in precisione nel tiro dalla distanza e in affiatamento. Macchioline imputabili anche al fresco assemblaggio dei torinesi arricchitisi solo due giorni fa di Pagliarini e Cattaneo, l'anno scorso titolare in A1. Note liete dai giovani (i fratelli De March e Audano tutti autori di una rete) che hanno supportato con l'entusiasmo gli alti e bassi dei titolari: 3-2, 2-2, 4-4, 5-2 i parziali. Quasi equo il conto delle reti dei più qualificati cecchini: Pagliarini e Gilli tre, Aversa e Nettuno due. Oggi (2° turno di Coppa) l'Osra gioca a Savona con l'Arenzano. [s. g.]

SPORT FLASH

BASKET. In serie B (2ª giornata di ritorno), la Ing Biella ha battuto in casa la Kappa Torino per 79-68 (1° tempo 37-33). I migliori: per i lanieri, Compagni (18), Minessi (18), Martinetti (14); fra i torinesi, bene solo Trevisan (28) e Jacomuzzi (16).

HOCKEY GHIACCIO. Turno facile per il Torino che riceve l'Aosta (ore 19,15 Torino Esposizioni). Il Valpellice gioca a Varese (ore 20,30).

[illegible] Semifinale trofeo Regioni di B: i Draghi To ospitano (ore 15; v. Trecate) la Coparanese.

CALCIO DONNE. Serie A (12° turno): Torino-Milan 3-2 (Panico 2 gol, Bianco 1); Verona-Cascine Vica 0-3 (Tavalazzi 2, Iannuzzelli 1).

[illegible] Nell'11ª di A l'Itca è stata fermata sul pari (3-3) dal Ficuzza. Doppietta di Arcilesi e gol di Rana. In B pareggio del Cotrade a Reggio Emilia (4-4), mentre il Cesena è stato travolto a Padova (12-0).

[illegible] Per il 3° turno della serie A, l'Uicep ospita oggi a Venaria (ore 15, palestra Don Milani, c.so Giovanni XXIII) il Varese.

EQUITAZIONE. Oggi (ore 10) al Sil (str. dei Cacciatori 113, Nichelino) 1ª giornata torneo interregionale indoor di salto ad ostacoli di F3 e F4.

RUGBY. In serie B la Kappa Market gioca in Emilia, a Castel San Pietro. In C1 (ore 14,30; campo Einaudi di S. Mauro) derby tra Cus To Sanmò e Mondoffice Biella. In C2 i Ferlin's Boys giocano a Imperia col Delta e il Volvera a Verbania con l'Amatori.

[illegible] si disputa oggi, a Revigliasco, il trofeo B & B Punto Fiat, prova unica di campionato regionale per tutte le categorie della Federciclo. Ritrovo alle 12,30 presso Bar Il Noce, prima partenza alle 14.

BOCCE. Dino Rabbino lascia la presidenza del Comitato regionale della Federbocce dopo 4 anni di intensa attività: a succedergli aspirano Giuseppe Brunatto e Giuseppe Vaglio. Le società decidono oggi al Jolly Hotel Ambasciatori Torino: l'assemblea ha inizio alle ore 8,30.

[illegible] Trotto a Vinovo (ore 14,30). Favoriti: I. Snella, Sex A., Selecta Om. II. Tueio C., Tatiana M., Tibur P. III. Uttiana [illegible], Ursalino Pd, Uptown P. IV. Plumbago, Rizzi L., NY Or. V. Ron D., Squalo S., Shoshone. VI. Pelus B., Raska, Oldbury. VII. Milkland, Predappio, Paruta. VIII. Tortuga Cr, Terry B., Testarossa. IX (quarté). Sofia [illegible], Somino, Special Sf, Sobel.

Stato civile a Torino

NATI DENUNCIATI IL 13-12-1996

Andrini Greta; [illegible] Giorgio; **Bertolucci** Emanuele; **Bobba** Alessandro; **Borrello** Lorenzo; **Bugni** Andrea; **Busso** Denise; **Cantaro** Eleonora; **Caprara** Antonello; **Cupri** Marco; **D'Agostino** Amedeo; **Demurtas** Davide; **Di Rosa** Al[illegible]o; **Fanizza** Marco; **Fascio** Giorgia; **Ferrero** Francesca Maria; **Fornasier** Annalaura; **Gravina** Gaia; **Lavezzaro** Noemi; **Lascio** Marta; **Livorno** Chiara; **Lonegro** Ilaria; **Maletta** Stefano; **Mannella** Salvatore; **Mansour** Rasciad; **Mansour** Reem Emilia; **Marchiaio** Gabriele; **Messina** Emanuela; **Morea** Giorgia; **Nastasi** Emma; **Neapoli** Lorenzo; **Palmutl** Alessandro; [illegible] Alessandro; **Romagnolo** Matilde; **Rosso** Francesca; **Silecchia** Flavia; [illegible]**letto** Benedetta; **Visconti** Diana; **Zot**[illegible] Gabriele.

MORTI DENUNCIATI IL 13-12-1996

Negli Ospedali: **Pezzase** Piera in Stevarongo, anni 63, Molinette, nata a Torino; **Pellizza** Catterina ved. Dettoni, a. 82, Gradenigo, nata a San Mauro Torinese (TO); [illegible] Ciro, a. 78, Martini, nato a S. Marco in Lamis (FG); **Stella** Paolo, a. 85, Martini, nato a Torino; **Ferrarese** [illegible] ved. Forza, a. 88, Molinette, nata a Botrighe ora Adria (RO); [illegible] Igina in Jannacchero, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Sorano (GR); **Rosfiano** Pasqualina, a. 81, Molinette, nata a Sinopoli (RC); **Toda** Giacomo Clemente, a. 83, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Piossasco (TO); **Ben** Oreste, a. [illegible], Molinette, nato a Taibun (BL); [illegible] Floris, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Isa**[illegible] Vincenza [illegible] Massa, a. 78, Molinette, nata a Trino (VC); **Pozzato** Giacoma in Carolenuto, a. 82, Mauriziano Umberto I, nata ad Adria (RO); [illegible] Manuel, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Dullgall** Jean Patricia ved. Taylor, a. 54, Molinette, nata a Londra; **Gola** Carlo, a. 85, Gradenigo, nato a Torino; **Palladino** Ciro, a. 84, Giovanni Bosco, nato a Lacedonia (AV); **Fasolana** Michele, a. 72, Giovanni Bosco, nato a S. Cataldo (CL); **Finnarò** Leonardo, a. 72, nato a Borgia (CZ); **Simonelli** Santella ved. Cenicola, a. 70, Traumatologico Ortopedico, nata a Grottaminarda (AV); **Pandieri** Alessando, a. 68, Molinette, nato a Torino; **Pezone** Salvatore, a. 52, Giovanni [illegible], nato a Napoli.

Presso residenza: **Cominato** Nerino, a. 76, via Renato Martorelli 100, nato ad Adria (RO); **Oral** Angela ved. Daruschi, a. 64, via [illegible] Noè 8, nata ad Alessandria; **Genovesi** Enrico, a. 69, corso Racconigi 160, nato a Torino; **Chiara** Catterina ved. Viecca, a. 82, via Po 39, nata a Mondovì (CN); **Poggio** Pierino, a. 78, [illegible] Belgio 56, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Momo** Adelian ved. Viecati, a. 86, casa di cura San Paolo, nata a Saluggia (VC); **Ferero** Corina ved. Esposito, a. 81, casa di cura Bemini, nata a Graglia (VC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Settineri** Fortuna, a. 63, corso Vinzaglio 14, nata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

Presso Medicina Legale: **Biandamura** Cosima, a. 58, nata a Taranto; **Carraro** Nerina ved. Magrini, a. 79, nata a Fossò (VE).

Nati 39 - Morti 31

Mappano: gesto di protesta della gente che non vuole le «macchinette»

Incendiato lo scambiasiringhe

Trenta milioni di «soldi pubblici» in fumo

Rischia di trasformarsi in una vera e propria guerra tra la comunità di Mappano e l'amministrazione di Caselle, la spinosa questione dello scambiasiringhe. Per ora si tratta soltanto di [illegible] rischio, visto che la macchinetta, sistemata appena due giorni fa e non ancora funzionante, è ormai praticamente inutilizzabile.

Venerdì notte, infatti, lo scambiatore di siringhe, tanto odiato dagli abitanti della frazione è stato divelto dal basamento e dato alle fiamme. «Siamo costernati e arrabbiati - affermano il vicesindaco Ambrogio Martufi e l'assessore ai Servizi sociali, Sergio Cretier - per questo atto di vandalismo compiuto però da quelli che potrebbero facilmente essere definiti i perbenisti». E nonostante i commenti, quasi soddisfatti, della gente che osserva il «cadavere» dello scambiasiringhe, l'amministrazione non esita a difendere la propria scelta. «Trenta milioni andati in fumo - afferma Cretier -. Soldi ricevuti dal ministero della Sanità. La macchina scambiasiringhe non risolve certo il problema della tossicodipendenza, ma può limitare i danni di trasmissione dell'Aids e dell'epatite. A quanto pare la gente preferisce trovare per strada e nei giardini pubblici le siringhe infette». Una dichiarazione dura seguita a ruota da aspre polemiche. «Diritti dei tossicodipendenti? Va bene - controbattono in molti -. E di chi paga le tasse e lavora onestamente?». L'amministrazione, tuttavia, era conscia del fatto che quell'area non fosse proprio idonea, per la presenza di due banche, di negozi, di un palazzo, di [illegible] sportivo e della fermata dell'autobus. «Nell'ultimo Consiglio comunale - conclude Martufi - avevamo chiaramente espresso la volontà di trovare un altro sito. La localizzazione era solo provvisoria per [illegible] perdere il finanziamento del ministero».

Il problema, comunque, [illegible] riguarda soltanto la localizzazione nell'area di via Marconi: «Da un sondaggio effettuato nella frazione - spiega Roberto Tonini, uno [illegible] promotori della raccolta firme - risulta chiaro che la maggior parte dei mappanesi non intende accettare lo scambiasiringhe».

[illegible] Bergamini

CUORGNE'

Bomba carta contro negozio

Un'esplosione, accompagnata dal rumore di vetri infranti e da quello di un'auto che si allontana sgommando. È tornata la paura, l'altra sera a Cuorgnè, dopo lo scoppio di un rudimentale ordigno (quasi certamente [illegible] bomba-carta) in pieno centro, sotto il porticato di via Garibaldi, fra piazza Boetto e piazza Pinelli. I fatti risalgono a giovedì sera ma solo ieri mattina è stata diff[illegible] la notizia. A subire i danni maggiori dal gesto è stata Marcella Passarella, 48 anni, di Cuorgnè, titolare di un elegante negozio di tessuti.



Il vicesindaco di Caselle **Ambrogio Martufi** denuncia l'atto di vandalismo

Rivalta, denuncia per Oma e Chimica Industriale

«C'è presenza di piombo nella collina morenica»

Sala consiliare affollata venerdì sera a Rivalta, per il Consiglio comunale aperto sul tema Oma e Chimica Industriale, le due aziende di smeltimento solventi. I cittadini a gran voce, per l'ennesima volta, hanno manifestato il loro disagio rispetto l'aria resa maleodorante dalle due fabbriche.

Erano presenti l'assessore provinciale all'Ambiente, Giuseppe Gamba e tutte le associazioni ambientaliste di Rivalta che da anni chiedono la ricollocazione di Oma e Chimica Industriale. Si è discusso della prossima scadenza (1° febbraio '97) riguardante le proroghe autorizzative delle aziende. «Amministrazione e Provincia - racconta Alberto Poggio, membro del Comitato ambiente di Rivalta - hanno fatto presente che recenti rilevazioni hanno portato alla luce presenze di piombo nel terreno della collina morenica. I rischi d'inquinamento che corriamo vanno arginati urgentemente». Intanto sono partite le indagini del sostituto procuratore Parodi, scattate in seguito ad un esposto dei cittadini. **[c. odd.]**

A un commerciante

I carabinieri sventano rapina a Vigone

I carabinieri del nucleo operativo sono riusciti a sventare una rapina ai danni di un commerciante che a Vigone, ieri sera, poco dopo le 21, stava portando l'incasso della giornata - una ventina di milioni - alla cassa continua della Crt, nella centrale piazza Cardinal Boetto.

L'uomo, Giuseppe Pampiglione, non si è accorto di nulla. Quando l'auto dei banditi, una Thema bordeaux, si è avviata, i carabinieri hanno tentato di bloccarla, senza però riuscirci. Sono stati speronati ed hanno sparato un colpo, ma i malviventi sono riusciti a fuggire.

Strage del 1944

Cumiana si costituirà parte civile

L'intero Consiglio comunale di Cumiana ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si dichiara favorevole a costituirsi parte civile nel processo che potrebbe aprirsi al termine dell'inchiesta sulla strage nazista. Era il 3 aprile del 1944 quando il 7° battaglione di milizia armato, comandato da ufficiali italiani e sottufficiali tedeschi, uccise per rappresaglia 51 giovani di Cumiana. Un eccidio per vendicarsi della cattura, da parte dei partigiani, di 30 nazifascisti italiani e di due sottufficiali tedeschi. Oggi di quella strage l'unico sopravvissuto è il maestro pinerolese Luigi Losano: «Mi sono salvato solo perché ho urlato in tedesco che ero un maestro di Pinerolo - ricorda Losano -. Adesso si vuol fare un'inchiesta per cercare di rintracciare gli autori, ma quella è una storia lontana, si era in guerra, difficile dire se è giusto fare oggi quel processo. Ho 80 anni, ma quell'episodio mi è sempre rimasto impresso nella mente. Mi è servito per insegnare ai miei scolari il rispetto reciproco e l'amore fraterno». Aggiunge il sindaco di Cumiana, Gianfranco Poli: «Anche se tardivamente crediamo che sia giusto ottenere per i parenti delle vittime una riparazione. Pagine di storia come queste non vanno cancellate». La procura militare ha intanto [illegible] come persona informata sui fatti il consigliere comunale Marco Comello, che per motivi di studio ha raccolto documenti storici su quell'eccidio. L'inchiesta punta a rintracciare il tenente Anton Renninger [illegible] capitano Richard Rokita. I due ufficiali avrebbero dato l'ordine ed il capitano sarebbe stato l'autore anche di alcune uccisioni. Le ricerche sono state affidate all'Interpol. **[a. gia.]**

A Grugliasco

Raccolta di rifiuti legnosi

Si potenzia il servizio di raccolta differenziata a Collegno e a Grugliasco.

Il Consorzio di Igiene Urbana ha infatti previsto, da domani, la raccolta dei rifiuti legnosi in borgata Terracorta, a Collegno e a San Sebastiano a Grugliasco.

Il servizio, completamente gratuito, sarà effettuato ogni lunedì mattina. «Le persone interessate - spiega Carlo Ferri, presidente del Cidiu - potranno lasciare la legna, legata in fascine, fuori dai cancelli delle abitazioni o accanto ai cassonetti, a partire dalla domenica sera fino alle 8 del lunedì». Il materiale raccolto sarà destinato al riciclaggio presso l'impianto di compostaggio del Cidiu, per la produzione di terriccio vegetale, e al recupero energetico, utilizzando le ramaglie come combustibile per gli edifici pubblici già dotati di caldaie a legna.

Ma anche chi abita in altri quartieri di Collegno o Grugliasco potrà usufruire del servizio. Chi desidera disfarsi delle potature può infatti prenotare telefonicamente la raccolta chiamando, entro le 12 del lunedì, il numero verde 167/011651.

«L'iniziativa - aggiunge Ferri - si inserisce nel contesto del progetto "Nuovo mondo", attraverso il quale puntiamo a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità della raccolta differenziata che contribuisce a ridurre l'attività delle discariche. Tra le ultime nostre iniziative abbiamo, infatti, realizzato la raccolta porta a porta della carta, l'apertura di due rifiuterie per rifiuti ingombranti e la cessione, a metà prezzo, di bidoni per il compostaggio domestico, utilissimo per ottenere fertilizzanti naturali». **[gr. lon.]**

IN BREVE

■ [illegible] Per le attività del Sermig nei confronti degli immigrati extracomunitari e dei giovani disagiati, la giunta ha accordato un contributo di 200 milioni. Una seconda delibera ha concesso 30 milioni stanziati dalla Circoscrizione Mirafiori Sud alla Casa della Fraternità Giovanile dei Padri Somaschi, in [illegible] Moncalieri 498.

■ **AVVISO PUBBLICO.** La giunta ha deciso di aderire ad «Avviso pubblico», l'associazione per la lotta contro la mafia, formata da Regione Toscana, 24 Comuni e Comunità montane Valli di Susa e Cenischia. L'organismo - informa l'assessore Fiorenzo Alfieri - si propone di realizzare «una rete per promuovere un'educazione alla legalità».

■ [illegible] 1380 gli anziani [illegible] a Grugliasco, in 7 scuole, partecipano oggi al pranzo di Natale organizzato dal Comune.

■ **GRUGLIASCO.** Ancora una donna alla guida del pds, a Grugliasco. Angela Massaglia, segretario [illegible], è stata confermata alla guida della Quercia.

■ **SAN MAURO.** Per raccogliere fondi a favore della casa di riposo «San Giuseppe», oggi (ore 10-18), in piazza Europa, la Pro Loco, Novacop e le scuole cittadine daranno vita a una distribuzione di torte, cioccolata calda, vin brulé e castagne.

■ **STAGES.** Una partecipazione gratuita a stages lavorativi trimestrali in aziende europee per 67 giovani residenti in Piemonte, escludendo universitari o laureati. Lo offre il Cep, con il patrocinio della Regione. I candidati, tra i 18 e i 27 anni, potranno rivolgersi in corso Palestro 10 (tel. 011/53.86.22) fino al [illegible] dicembre e tra l'8 e il 15 gennaio dalle ore 10.30 alle 15.

■ **S. [illegible] DA [illegible].** Al «refettorio del Povero», presso il Santuario Sant'Antonio da Padova (via S. Antonio da Padova 7), banco di beneficenza, per ricordare «che possiamo fare qualcosa per gli altri».

Con pagine de La Stampa al Monte dei Cappuccini



Un'immagine di Walter Bonatti famoso alpinista in una sala del Museo della Montagna dove s'è aperta la mostra sulle pagine ■ montagna uscite dagli archivi ■ La Stampa

Scrivere di montagna

Fra articoli e foto da un secolo

S'è inaugurata al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, la mostra **La Stampa - Pagine di montagna, dagli archivi di un grande quotidiano**. Per la prima volta specialisti hanno spulciato migliaia di foto e articoli, carte e microfilm, vecchie raccolte, traendo - a partire dalla fondazione del giornale nel 1867, fino al 1970 - un ricco materiale che è stato poi ancora passato al setaccio, per dar corpo a una singolare rassegna che mostra in che modo un grande quotidiano nazionale ha parlato delle montagne nel corso di un secolo. Gli argomenti messi ■ evidenza non sono solo sci e alpinismo, ma cultura alpina, spopolamento, cronaca, disastri e valanghe, i grandi cantieri della viabilità, ■ autostrade e trafori. Il percorso della mostra, allestita come di consueto nei saloni delle Arcate, ■ sviluppa tra riproduzioni di pagine di giornale d'epoca ■ fotografie, ognuna in qualche modo storica e rappresentativa di un periodo preciso della nostra storia. Oltre al resto c'è infatti la guerra in montagna, vita e lavoro dei montanari, gli albori del turismo, il fascismo che si appropria dell'«epica dell'Alpe».

Nei saloni ■ sono anche alcune postazioni video, ■ disposizione dei visitatori con numerosi filmati d'epoca su argomenti diversi. La mostra è affiancata come sempre da un catalogo, curato da Roberto Mantovani e Renato Scagliola, con la riproduzione di tutto il materiale esposto - foto ■ giornali - commenti e testimonianze di Lorenzo Mondo, Giorgio Calcagno, Remo Griglié ■ Federico Reviglio, responsabile dell'archivio del giornale. Gli sponsor che hanno ■ possibile l'allestimento sono, oltre a La Stampa, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, la Provincia di Torino e la Fondazione Crt. La mostra resterà aperta fino al 16 marzo 1997. Orario dal martedì al venerdì 8,30-19,15. Sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. Biglietto 8000, soci Cai 4000.

Una serie di concerti Rai in prossimità del Natale

Sul podio sale Accardo

Per lo Stabat Mater di Rossini



Grande musica già da quest'oggi al Conservatorio con la Filarmonica di Torino e a La Serra di Ivrea

C'è attesa per Salvatore Accardo che torna ■ Lingotto da giovedì 19

Orchestre impegnate ■ tempo pieno in questo periodo a Torino, con un occhio al Natale.

La **Rai**, tuttavia, ricorda le festività in modo particolare: al centro del concerto che precederà le vacanze non ci sarà il Gesù in fasce nella greppia, appena nato, bensì quello martirizzato sulla Croce tra il compianto della madre e dei fedeli. Sarà lo «Stabat Mater» di Rossini ■ dare ■ pubblico torinese il saluto per l'anno nuovo, in tre appuntamenti al Lingotto che vedranno sul podio un musicista prestigioso come Salvatore Accardo ■ accanto ■ lui un cast di illustri cantanti d'opera (il soprano Giusy Devinu, il mezzosoprano Monica Minarelli, il tenore Giuseppe Sabbatini, il basso Roberto Scandiuzzi); fondamentale sarà la partecipazione del Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni.

Giovedì alle 21 il concerto sarà ■ inviti, per l'annuale serata promossa dal Gruppo Giovani Industriali presieduto da ■nrico Tabellini. Venerdì l'inizio verrà dato alle 20,30, sabato ■lle 21. Da sottolineare che, prima dello «Stabat Mater», sarà eseguita la bella «Sinfonia n. 6 in do maggiore» di Schubert.

Ma prima di allora si svolgeranno altri appuntamenti ■rchestrali ■ richiami natalizi. Già oggi, per esempio, l'**Orchestra Filarmonica di Torino** presenterà al Conservatorio in prova generale alle 18 (ingresso lire diecimila) ■ concerto che verrà poi eseguito per la normale stagione domani e martedì alle 21 (prima dell'inizio, dalle 20,45, saranno presentate alcune note illustrative sul programma). L'aggancio al Natale verrà in chiusura, con ■ «Trittico botticelliano» di Respighi, che accomuna alla «Primavera» e alla «Nascita di Venere» l'«Adorazione dei Magi»: in questo brano, al misticismo orientaleggiante si aggiunge il tocco popolaresco del canto «Tu scendi dalle stelle», intonato a mo' di zampogna dalla pacata voce del fagotto.

Il resto del ricco programma comprende: «Ouverture joyeuse» di Poot, «Sinfonia Classica» di Prokofiev, «Variazioni per clarinetto e piccola orchestra» di Rossini, «Serenata» di Casella. Sul podio, in veste anche ■ clarinetto solista, Walter Boeykens.

Sempre oggi alle 21, con replica domani alla stessa ora, «viaggio musicale in Europa» alla Sala Concerto La Serra di Ivrea, ■ l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretta da Gianni Monte, il soprano Patrizia Capello e il ■ di voci bianche diretto da Riccardo Sgubin. In programma danze di Ciaikovskij, Brahms, Rossini, arie trascinanti dalle operette «Il pipistrello» e «La duchessa del bal tabarin» e una gioiosa serie di canti natalizi orchestrati da Alberto Vindrola.

Leonardo ■



DOVE *andiamo*

■ Concerto aperitivo quest■ ■ al Teatro Regio: il Coro diretto da Bruno Casoni propone pagine di Schubert, Ghedini ■ Brahms. S'inizia alle 10,30, biglietti a 15 ■ lire.

Ancora ■ Regio, è ■ programma oggi alle 15 l'allestimento ■ dramma di Donizetti «Le convenienze ed inconvenienze teatrali». Si apre oggi pomeriggio ■ rassegna concertistica di Rivalta: la Confraternita di Santa Croce (via Bocca) ospita alle 16 il concerto ■ soprani Rosella Giorgio ■ Cristina Lo Russo con l'accompagnamento ■ Massimo ■ Grandis all'organo.

Il Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6) propone oggi il concerto di Luciano Battocchio al ■ inglese ■ Stefano Celeghin ■ pianoforte. Prime note alle 21. Domani sera il Circolo degli Artisti, via Bogino 5, è ■ ■ del concerto di Gian Battista Grasselli al flauto e Giordano Bruno Ferri al pianoforte. Pagine ■ Franck, Milhaud, Fauré. S'inizia alle 21,15.

■. Proseguono al Teatro Carignano le repliche ■ «Dal matrimonio ■ divorzio», testo di Feydeau portato sulle scene ■ la regia di Sergio Fantoni. Spettacolo odierno alle 15,30, biglietti ■ 38 mila lire. All'Alfa Teatro, ■ Casalborgone 16, la compagnia Sergio Tolano presenta oggi alle ■ lo spettacolo «Schiaccianoci e re dei topi».

■ ■ La rassegna di film in lingua originale inglese in svolgimento al Fregoli, piazza Santa ■ulia ■ bis, prosegue domani sera ■ ■ pellicola d'autore «Orlando». Doppio spettacolo alle 20,30 e 22,30, i biglietti costano 10 mila lire.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Verso il lago d'Orta

■ tavoli, 1 stella lombi di coniglio ■ ■ animelle



Pier Giuseppe Viazzi, titolare e chef dell'**Arianna** di Cavaglietto, nel Novarese, è stato uno dei cinque giovani cuochi con stella Michelin scelti nei giorni scorsi da Champagne Mumm a confrontarsi in via della Spiga ■ Milano: per una raffinata festa prenatalizia. Cavaglietto è dalle parti di Barengo dove trionfa la risaia. E risaia vuol dire rane. Proprio il risotto con le rane è uno dei piatti forti di questo rinomato locale dotato di otto tavoli ■ ■ una stella Michelin.

Viazzi, mani sante e cervello fino, confeziona anche altre prelibatezze, due su tutte, i lombi ■ coniglio con animelle e la guancia di manzo brasata ■ polenta. Volete altro? Bene, vi consigliamo allora anche i tortelloni al taleggio e i galletti stufati con funghi. E per dessert, una goduriosa cialda croccante con caramello e fichi. I vini ■ di parlata prevalentemente piemontese, ma non mancano i grandi crus di Francia. Prezzi che variano dalle ■ mila ■ vino alle 60 mila senza Bacco. Ambiance elegante, con pavimenti di marmo rosa del Portogallo ■ pareti stuccate alla veneziana. A ■0 chilometri da Torino, ma vale un viaggio. State alla nostra parola.

A Cavaglietto (No)
Locale elegante
Dalle ■ mila ■ vino
alle 75 mila senza vino
Ch. mart. e merc. a pranzo
Tel. 0332/806.134

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

OGGI. Il concerto clou della serata è al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 21,30) dove ■ esibisce la band ■ga Dive, una delle realtà di punta del dark gothic europeo; di spalla, i torinesi Jormungend.

Segnaliamo che la Big Band del trombettista Felice Reggio si esibirà ■ «Capolinea 8» martedì 17 alle 22, e non oggi pomeriggio come precedentemente annunciato.

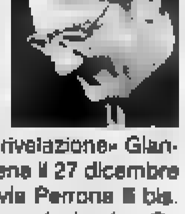
Ed ecco gli altri appuntamenti live della giornata: ■ 17 ■ «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/20) concerto rock degli HB; in serata, alle 22, rock con gli Spoonk al «Rock House» (corso Potenza 157), jam session all'«Azimut» (via Modena 55); rock blues ■ il duo Florio-Mignone all'«Armadillo» (Chivasso, via San Isidoro 6); country al «Murphy's» di Ivrea (via Lago San Michele) con i Mexico ■ Nuvole.

DOMANI. Domani al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 14, ore 22) ■ esibisce il trio etno-jazz di Dino Pelissero con Ajmone e Barbieri (dunque, Pelissero non sarà al- l'«Hermada»). Segnaliamo gli altri appuntamenti della settimana ■ «Gilgamesh»: domani la band del cantautore Flavio Bonifacio, mercoledì il quartetto jazz di Pino Russo e Elena Roggero, giovedì Lele Piras.

Domani sera gospel al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 21) do■ domani è di scena il ■ dell'associazione Musica dal Vivo.

Sempre domani sera, segnaliamo il gruppo rock Histoire d'O ■ «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30); ■ consueta jam session all'«Oltrepò» (corso ■ 23, ■ ■ circa), il trio jazz ■ Roberto Regis ■ «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, ore 22) ■ il rock degli Agenzia Tormenti ■ «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).

■.



Nel periodo ■ cavallo fra Natale ■ l'Epifania a Torino e dintorni sono in programma i concerti di alcuni cantautori di nome a cominciare dalla «rivelazione» Gian■ Testa, ■ scena il 27 dicembre al «Folk Club» in via Perrone ■ bis. Venerdì ■, invece, al circolo «De Angeli» in via Foligno si terrà un ■certo ■ sostegno dell'Istituto De Martino al quale prenderanno parte Ivan Della Mea, i Cantovivo, i Cantambanchi e Nonò Salamone. Il ■ ■nnaio al teatro Massaia si esibirà ■iorgio Conte. Il ■ dicembre nella chiesa ■ Santa Maria della Scala a Moncalieri «concerto per i bambini» con Bruno Lauzi.

■ La Mgi (corso Novara 45, tel. 011/286.306) ha attivato, in collaborazione con Rete 5, il consueto servizio «Informacapodanno», che offre varie possibilità, dall'affitto di un locale per festeggiare San Silvestro alla prenotazione per i principali veglioni, ■ «Capodanno Le Voyage» al «Naxos» ■ quelli del Palatrussardi ■ Milano, del «Baia Imperiale» ■ Gabicce», dell'«Altro Mondo» di Rimini, dell'«Insomnia» ■ Pisa.

Foto: Giorgio Conte

Alla Pirra una mostra dedicata ai dipinti delicati e veristi della Bogaevskaja

Le impressioni di Olga, artista russa

Tullio Pericoli torna alla Davico dopo cinque anni



«Katia con libro» è il titolo dell'olio dipinto nel 1973 ■ Olga Bogaevskaja

In galleria un regalo d'autore. Prosegue alla «Pirra» (corso Vittorio Emanuele 82, sino a Natale) la proposta delle opere postimpressioniste di scuola ■. ■' ora la volta di **Olga Bogaevskaja** che, presente nei musei di Mosca, San Pietroburgo e Praga, ha esordito nel 1940 in una mostra riservata agli allievi dell'Accademia di Belle Arti di Leningrado. I suoi quadri ■ risolti con una pennellata sintetica, con un colore intessuto di luce, con una meditata definizione delle immagini. E sono «impres■ delicate, improntate da ■ verismo che mette in evidenza le rive del Volga o una natura morta con frutta, un interno con fiori ■ un gatto, un giardino intorno alla dacia o imponenti alberi immersi in un'atmosfera limpida ■ rasserenante.

A cinque anni dalla precedente ■ personale, ritorna alla «Davico» l'esperienza di **Tullio Pericoli** (Galleria Subalpina 30, ■ al 4 gennaio 1997). I suoi frutti a china e acquarello, i minuscoli cavalieri fra grandi pere e fichi, i viali alberati di un nuovo e incantato universo, costituiscono il percorso fantastico, ironico, sottilmente simbolico di un artista che ha collaborato ■ giornali ■ riviste, mentre ■ metà degli Anni Ottanta ha illustrato il libro «Robinson Crusoe» per l'Olivetti. I suoi personaggi delineati da un segno misurato, rappresentano una testimonianza di una ricerca sfociata nella realizzazione delle scene per «L'Elisir d'Amore» di Donizetti.

Nella Galleria Antiquaria «Cambursano-Fontana» sono esposti i «rami» ■ Riccardo Licata (via Monferrato 22/E, sino al 22 dicembre). ■ tratta di pagine di grafica eseguite con la consueta capacità di fissare nello spazio il senso di una complessa interiorità impermiata ■ ■ particolare musicalità che permea tutta l'opera. E tale suggestivo momento espressivo si snoda, in questa occasione, ■ttraverso ■ allestimento che lega i ■ «segni» ■ mobili di antica fattura. Fra ■ altre mo■ si ricorda quella di Sergio Saccomandi alla «Pas» con una scelta di preziosi fogli ■ grafica (via Belfiore ■, sino al ■ dicembre); Angelica Bottari alla «Fogliato» ■ realistici dipinti e disegni che sottolineano la raffigurazione di barche e alberi ■ catene (via Mazzini 9, sino al 21 dicembre).

Alla «Biasutti» (via Juvarra 18, sino al ■ dicembre) rassegna di maestri contemporanei: da Alinari a Sassu, da Casorati a Spazzapan e Tabusso, Paolucci, Levi e Cassinari, e all'«Overstudio» (piazza Vittorio Veneto 14, sino al 15 gennaio 1997) mostra di Anna Comba. **(a. mi.)**

Parole e assaggi

Cuochi in libreria per commentare due nuovi volumi

Evento cultural-gastronomico in quattro librerie torinesi, oggi dalle 16 alle 18.30, con **Libri da gustare**. Alla Campus (via Rattazzi 4), da Druetto (via Roma 227), Levrotto & Bella (corso Vittorio Emanuele II 26/F) e Paravia (via Garibaldi 23) gli chef dei Ristoranti della Tavolozza - vestiti ■ fossero ai fornelli - firmeranno il volume di Giovanna Ruo Berchera «Una tavolozza di ricette regionali» (Ed. Fuori Tema-Tempistretti) e la «Guida critica e golosa 1997» di Paolo Massobrio (Ed. Iarp). Partecipano i cuochi dei ristoranti Caval'd brons, Tiffany, Due Lampioni e Del Cambio. Sono previsti interventi di Claudia Ferraresi e assaggi gratuiti. Altro appuntamento, tra le 18 e le 20 alla bottega della Locanda della Posta ■ Cavour, in via Barbaroux 8/G. Nel negozio, chef dell'Associazione presentano formaggi doc e carni con degustazioni per tutti

Alle porte di Torino

A caccia di mercati tra vecchi oggetti jazz e animazioni

A caccia di **mercatini in cintura**. ■ centro commerciale ■ Castello di Nichelino (piazza Aldo Moro 50) ospita stamane (orario 9-12), la decima edizione del «Minibazar pio pio» riservato ai piccoli venditori, dai 6 ai 13 anni: il ricavato verrà devoluto all'associazione «Solidarietà attiva» per la costruzione ■ una scuola in Bosnia. A **Moncalieri** oggi ci sono i «Mercanti di Natale a Borgo Mercato», nell'adiacente area del foro boario si tiene invece la tradizionale «Fiera ■ bue grasso» ■ animazione itinerante del duo Otto ■ Barnelli e la Lippa Christmas Jazz Band. Dalle ■ alle 18,30. Intorno a piazza Roma ■ **Pecetto**, in orario 8-18, mercato dell'antiquariato ■ modernariato. Sempre oggi a **Lanzo**, Apt ■ Pro Loco organizzano in piazza Allisio il «Mercatino dell'artigianato» con dimostrazioni di antiche lavorazioni alpine. Apre alle 9.

APPUNTAMENTI *qua e là*

PREMIAZIONE
Alle 15,30 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, cerimonia di premiazione dell'XI edizione ■ del concorso letterario «Premio Città di Torino», organizzato dal Centro Studi Cultura e Società. Autori italiani ■ stranieri hanno inviato lavori nelle sezioni ■ poesia singola, racconto singolo, silloge, narrativa, saggistica ■ tesi ■ laurea.

ALLA ■
Alle 11,15 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, esibizione dei musicisti Mario Amistadi ■ Federico Comoli all'oboe e Donatella Pedico ■ ■ inglese. ■ trio eseguirà musiche di Beethoven e Wenth. Alle 11 alla chiesa di San Lorenzo, ■ piazza Castello esibizione ■ coro Francesco Veniero diretto da Gabriele Turicchi e con la partecipazione dell'organista Flavio Guglielmi: musiche di Brahms, Gruber, Perosi, Haendel. Domani ■ 21 alla parrocchia Madonna degli Angeli, in ■ Carlo Alberto, concerto dell'organista Rein■ IX che eseguirà brani di Scheidt, Bach e Franck. Nell'intervallo letture di poesie d'amore di Ya■ Petit.

■ ■ ■
Il Gruppo Sportivo Cinofilo Settimese organizza ■ 14 ■ 17 al ■po di ■ Castiglione 73, ■ Settimo, la manifestazione ■ alle razze «fantasia», ovvero ■ pedigree. Alle 15 ■ sarà ■ dimostrazione di agility. La partecipazione ■ gratuita. Informazioni più dettagliate allo 011/800.02.39.

■ ■ IDENTITA'
Domani alle 18 nell'aula magna dell'ex Istituto Olfidani, in via Verdi 25, conferenza su «La memoria ■sa e la difficile identità degli italiani» intervengono Carlo Ossola, Nicola Tranfaglia e Gianni Vattimo. ■ discutono ■ Giampaolo Pansa, autore ■ libro «I ■ giorni proibiti» edito ■ Sperling & Kupfer.

■ GOBETTI
Domani alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Enzo Randone terrà una conferenza su «Go■ e i cattolici».

MEDITAZIONE
Domani alle ore 22 all'Associazione culturale Italo-indiana Sadhana in via Vittorio Amedeo 16 bis, concerto-meditazione di Canto degli Armonici con il solista Giorgio Lombardi ■ il coro «Raggi ■ ■».

IL ■
Domani ■ 11 ■ Palazzo Nuovo, nella sala lauree di Lettere, ■ via Sant'Ottavio 20, incontro intitolato «Questo Novecento: ■ secolo da ■ dimenticare?». Giuseppe De Rita ■ Nicola Tranfaglia ne discutono con Gino Martinoli, autore del libro «Un secolo da non dimenticare» (Mondadori) e Vittorio Foa, autore ■ «Questo Novecento» (Einaudi).

■ DEL ■
Domani alle ■ al Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, l'associazione Nutripa ■ organizza il concerto di Natale con l'orchestra jazz «I ■ pesanti» ■ Asti. L'incasso sarà devoluto al Centro per ■ progetto contro la malnutrizione dei bambini ■ vivono in Ruanda.

■
Domani alle 20 al Centro Synergi, in via Monte Corno 27, primo ■ otto incontri dedicati al corso «Come conoscere se stessi e gli ■ attraverso giochi di comunicazione interpersonale». Tel. 011/317.71.00.

■ MAGI
Martedì 17 alle 21,15 all'oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, interpretazione religiosa, esoterica e mitologica dell'antropologo Massimo Centini sulle tre figure dei Magi.

■
Cominciano rispettivamente a fine gennaio ■ a metà febbraio i corsi di perfezionamento «In difesa del suolo» e «In tutela dell'ambiente» proposti ■ ■ Consiglio ■ corso di laurea in ingegneria ■ ambiente e il territorio ■ Politecnico. Le iscrizioni devono pervenire entro il 15 gennaio in ■ Duca degli Abruzzi 24 ■ attraverso lo 011/564.78.86.

■ IN ■
La tradizionale ■ natalizia ■ Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10, prosegue fino al 30 dicembre: esposti, fra gli altri, lavori di Albano, Birolo, Comencini, Maccucci, Paolucci, Soffiantino, Tabusso ■ Tuninetto. E' aperta ■ martedì ■ sabato 10,30-12,30 e 16,30-19,30.

■ AL ■
Domani alle ore 18, nella ■ conferenze della Galleria d'Arte Moderna ■ Contemporanea in corso Galileo Ferraris 30, suoni, immagini e parole sul linguaggio soul ■ Anni 60 e ■. Titolo dell'incontro è «Soul ■ Respect: nel segno ■ Aretha». E' per la rassegna «Blues al femminile» ■ ■ra di Luciano Federighi. Organizza il ■ Jazz Torino.

MERCANTI IN FIERA
Oggi ■ Torino Esposizioni quinta edizione di «Mercanti in fiera»: tutti possono esporre e vendere oggetti d'ogni genere, dai libri rari ■ ■line. Manifestazione organizzata dal periodico «Market» e dai giornalai ■ Torino e Provincia; oltre ottocento gli espositori. Orario dalle ■ alle 19. Ingresso ■ ■ mila.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Avanzano figurine e frutta

Lotta per ottenere le prime posizioni

Pioggia di tagliandi per il concorso «Natale della convenienza e della cortesia» indetto dal nostro giornale con l'Ascom. Mentre in testa alla voce «Negozio di Torino» si riconferma la macelleria di Franco Ferragut, balza in seconda posizione la cartoleria «Ladisa» di via Tripoli 10/2. I due titolari, **Ignazio Ladisa** e la sorella Marianna sorridono: «Non speravamo tanto, ora ci mettiamo in lizza per la conquista del titolo». La loro disponibilità è provata dal fatto che il negozio è un centro di opinione dei cittadini «che sovente si sfogano con noi dei piccoli problemi personali». «Amiamo i bambini - spiegano - e li facciamo contenti regalando figurine da collezionare». Al [illegible] posto incalza «Il Frutteto». Il «giardino di primizie» di **Sergio Della Valle** da trent'anni in via San Donato 8. «Sono felice del risultato: significa che i clienti sono soddisfatti del trattamento e della qualità dei prodotti». Le specialità che più fanno gola sono funghi sott'olio, tartufi, frutta e verdura fresca. «Siamo impegnati nelle confezioni di cesti regalo che, intendiamoci, a detta della gente, sono davvero ineguagliabili». [e. d. s.]



Ignazio Ladisa



Sergio Della Valle

NEGOZIO DI TORINO (classifica parziale)

Pos.	Negozio	Voti
1	FERRAGUT MACELLERIA - VIA [illegible]	161
2	LADISA CARTOLIBRERIA - VIA TRIPOLI	[illegible]
3	IL FRUTTETO DI DELLA VALLE SERGIO - VIA S. DONATO	71
4	MACELLERIA BERGOGLIO S. - VIA P. D'ACAJA	[illegible]
5	MACELLERIA SARACCO	32
6	CARTIER - VIA ROMA	27
7	PANETTERIA FRANCESCON ANTONIO - VIA TRIPOLI	23
8	CERMINARA - PELLETTERIE - VIA TRIPOLI	20
9	SOTTO SOPRA - VIA MAZZINI	18
10	LIBRERIA PARAVIA - VIA GARIBALDI	[illegible]
	MAX MARA - VIA [illegible]	16
	PANETTERIA IL FORNAIO DI FERRANTE L. - VIA S. DONATO	16
	PELLETTERIE INES	16
11	GIOGI BOUTIQUE - VIA S. SECONDO	12
	MACELLERIA BERGOGLIO A. - CORSO FRANCIA	12
	PINO DEI FIORI - CORSO BELGIO	12
12	ANDREW'S TIES	11
	BERTOTTI PASTIFICIO E GASTR. - C.SO DE GASPERI	11
	CIN CIN	11
	VALDATA PORCELLANE E CRISTALLERIE - V. GARIBALDI	11
13	BAR PRESTIGE	10
14	AMAR IL TRENO - VIA C. ALBERTO	9
	BAR GARDENIA - VIA NIZZA	9
	BASALINI PELLETTERIA	9
	GIOVINE FIORI - CORSO TRAIANO	9
	PAGLIANO - VIA MAZZINI 25/A	9
	SCARAFIA MERCERIA DI RISSO E. - VIA NIZZA	9
	THE BODY SHOP - VIA GARIBALDI	9
15	ANDAMAN	8
	CAFFE' TORINO	8
	GALTRUCCO - VIA ROMA	8
	PELLETTERIE GRILLO - VIA NIZZA	8
	SERVETTI PROFUMI	8
16	BOIDI - VIA CHIESA SALUTE	7
	LA STANDA	7
	MANU' GASTRONOMIA - VIA BERTOLA	7
17	[illegible] CHICCO - C.SO DE GASPERI	6
	CAMUSSO SPORT - VIA ROMA	6
	COSE BUONE	6
	ENOTECA POGGIO - [illegible] NIZZA	6
	FIORABELLA - VIA GARIBALDI	6
17	[illegible] UOMO - VIA CABOTO	6
	GIRARROSTO MONGINEVRO DI G. MURGI	6
	IMMAGINE	6
	MADE IN ITALY	6
	MICHI CALZATURE - VIA GARIBALDI	6
	OCHETTI INTIMO - VIA VANCHIGLIA	6
	OTTICA ACCOMASSO - VIA GARIBALDI	6
	PANDA CRAI - VIA GUIDO RENI	6
	SCOTLAND - VIA ROMA	6
	TRUCATTO - VIA GARIBALDI	6
[illegible]	AGORA' - VIA ROMA	5
	ALESSIO PROFUMERIA - VIA CIBRARIO	5
	ARTICOLI CASALINGHI TEO	5
	BAR TABACCHI FILADELFIA	5
	BAR ZUCCA	5
	CASTORO	5
	CRAI CAPUTO - VIA CENA	5
	DAGNOLI BOUTIQUE - VIA MADAMA CRISTINA	5
	F.LLI SERRA GIOIELLERIA	5
	FERRAGAMO - VIA ROMA	5
	FIRENZE MODA	5
	GALLO	5
	GASTRONOMIA F.LLI BATTAGLIO	5
	GASTRONOMIA STEFFANONE	5
	GIANOLA COLTELLERIA	5
	GIORGIO ARMANI - VIA ROMA	5
	KARIN BOMBONIERE	[illegible]
	LA GUEPIERE	5
	LOUIS VUITTON - VIA ROMA	[illegible]
	MILANESIO	[illegible]
	MODELLISMO AMATI	[illegible]
	P.M. DI MARIO PROVASOLI - TESSUTI	5
	PASTICCERIA TAMBORRINI	5
	PASTIFICIO PESSIONE	5
	PETRONIO - C.SO MONTECUCCO	5
	PROCHET	5
	PROFUMERIA DIFFI	5
	PROFUMERIA LAURA - VIA VANCHIGLIA	5
	SARA	5
	SCANAVINO	5
	VANTAGGI ABBIGLIAMENTO - VIA PO	5
	VIECCA	5

AMBULANTE

Pos.	Ambulante	Voti
1	[illegible] MAURIZIO - FORMAGGI E SALUMI - LA CROCETTA	148
2	FEELING ABBIGLIAMENTO DI MINA E FRANCO - LA CROCETTA	19
3	VLADIMIRO PIGNATARO - CARAMELLE E DOLCIUMI - P.ZZA FORONI	[illegible]
4	JUCCO [illegible] SECCA - PORTA PALAZZO	5
5	[illegible] DI PORTA PALAZZO	4
6	VENTRICELLI GIUSEPPE - SANTA RITA	3
	BERNARDI IVANO - PRIMIZIE - DON GRIOLI	1
	[illegible] - CROCETTA	1
	PIZZOTTERI - [illegible] - P.ZA BENEFICA	1

Guida la classifica provvisoria degli ambulanti, **Maurizio Vernero** di Rosta, titolare «senza posto fisso» del banco di salumi e formaggi che sosta alla Crocetta, in piazza Barcellona, talvolta (lunedì o mercoledì) al mercato di corso Brunelleschi. «Ringrazio i clienti che mi hanno segnalato» dice Vernero con [illegible]. «Qualcuno è arrivato persino [illegible] il tagliando compilato per provarmi la sua preferenza».



Maurizio Vernero

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della Convenienza e della Cortesia" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il negozio della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, o soltanto per quelle desiderate.

La via preferita di Torino è:

Il negozio preferito della via di Torino è

Il [illegible] preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è:

Nome .... Cognome

Indirizzo .... Città

CAP .... Tel

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando serve incollare una testatina del giorno de LA STAMPA

ECCO [illegible]

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza (si può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e **segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto)**. Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro**. Saranno ritenute valide le schede-voto pervenute entro l'11 gennaio. E' possibile inserire in una stessa busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori

TEATRI

TEATRO [illegible] TORINO (p.zza Massaua). Ore 21 [illegible] **La Bohème** di Puccini.

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.7171. La festa [illegible] lordo con Ok Band [illegible] vo.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky. [illegible] prenota [illegible] veglione. Tel. 597.137
BEVERLY HILLS. Il salotto [illegible] liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Domenica sera cena e ballo [illegible].000 tutto compreso, [illegible]lo ballo cavalieri 15.000 dame 10.000.
CLUB 84: 15,30 e 21 I Reporter Band
CLUB 84: [illegible] 011 669.95.60. Si prenota per Veglionissimo Capodanno.
[illegible] **PARC:** 521 52.75. Ore 15,15 e 21 Edo Puma. Prenotazioni per Capodanno.
GARDEN DANZE: tel 680.3443. 15.30 e 21. Amicizia simpatia riduzione [illegible] con Marko e i Simpatici.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 200, tel 200 097. 10-12 colazione aperitivo. 15,30-21 Cometa.
LE ROI: ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING: ore 15 orchestra Armany show; alle sera il grande ri[illegible] dell'orchestra di Patrizia Probosi Torinese. Tel. [illegible].7882
PATIO+INVIDIA: 661.48.41 Ore 22.30.
TANGO SALA DANZE: pom ore 15/18; splendida serata ore [illegible].

RISTORANTE [illegible]. GIORGIO (Borgo Medioevale): piano bar La Piana. Canta Alberton. Tel. 669.21.31.

[illegible] **ESPOSIZIONI** (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellistica. Aperto il lunedì dalle ore [illegible] alle 17,30, dal martedì al sabato dalle [illegible] 15 alle 17,30 e [illegible] 21 alle 24; domenica e [illegible] dalle [illegible] 10 [illegible] 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 15, Siccardi 15, tel. 537 797: pittori dell'800 e del '900
ARX (p. Savoia 4): Navidad Española.
BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.
[illegible] **PONTE Susa:** Francesco Tabusso.
ESPOSITO ARTE: «Un dono per Natale»: oli, ceramiche, disegni, grafiche di Fontana, Guttuso, Menzio, Galante..
LA TORRE ANTICHITA' Torre Pellice, [illegible] 933.282: dipinti '800 [illegible]
LOSANO Pinerolo, Angelo Pansini
SANGREGORIO Studio d'arte contemporanea, v. Domodossola 34, Torino, tel. 771.1605. Dicembre aperto domenica.
ZABERT p. Cavour 10: dipinti e sculture dal [illegible] al [illegible] sec. 10-13/16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Forma e colori.
[illegible]ERMAN: Giancarlo Signoretto maestro vetraio, scultura e oggetti d'arte.
BIASUTTI: Rassegna autori [illegible]. Orario 10,30/12,30, 15,30/19,30.
CARLINA: Torino senza schermi 2°.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: A. Bottari.
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica internazionale
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti [illegible]. Olga Bogaeuskaja. 10/12,30, 15,30/19,30.

ALFIERI
dal 28 dicembre al 6 gennaio
Gariнei & Giovannini presentano
GIANFRANCO [illegible]
e
CLAUDIA KOLL
"Alle volte basta un niente"
di Enrico Vaime
regia di Pietro Garinei

ERBA
dal 24 dicembre [illegible] gennaio
COMPAGNIA COMICA
MOLINO JOSETTI
«FINESTRE SUL PO»
con Giorgio Molino e Carlotta Josetti
SI PRENOTA PER IL 31 DICEMBRE
C.so Moncalieri 241 - Tel. 6615447

ALFIERI
25 dicembre, ore 20,45
26 dicembre, ore 15,30
Il Balletto di Natale
TEATRO DELL'OPERA DI EKATERINBURG
"Lo Schiaccianoci"
musica P.I. Čajkovskij
coreografia F.D. Belska da M. Petipa

WARNER BROS ITALIA
REPOSI



Si avvisano i sigg. Presidi e professori interessati a mattinate per le scuole di telefonare ai numeri 8121339 oppure 9276645

IDEAL



OLIMPIA



WARNER BROS ITALIA

CENTRALE

Uno dei capolavori della letteratura inglese, è diventato un film incandescente, una storia d'amore e di gioie sfrenate.



MASSIMO

Ecco il film che vi farà ritornare per 90 minuti bambini!

un film di Enzo d'Alò
musiche originali di Paolo Conte
La Freccia Azzurra
la voce di Scarafoni è di Dario Fo
la voce della Befana è di Lella Costa

lillipute

TRAINSPOTTING
un film di
Danny Boyle



STUDIO RITZ



ETOILE

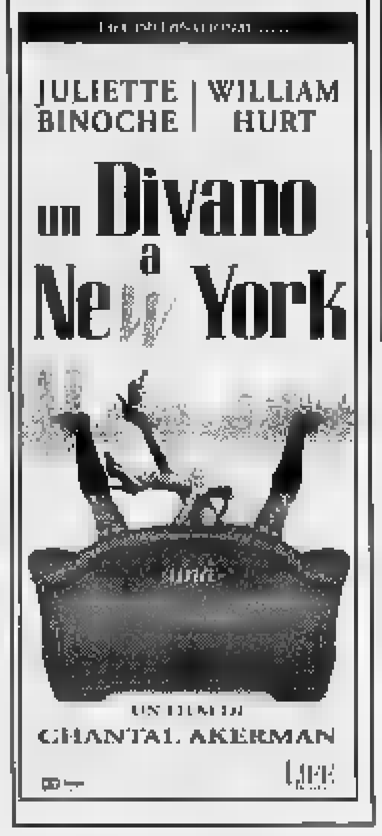
Un Film Dal [illegible] De I Flinstones E Prodotto Dal Regista Di [illegible] L'Aereo
SCHWARZENEGGER



Grande Concorso di Natale
Recati presso la più vicina concessionaria ROVER Italia e Potrai Vincere una Fiammante ROVER 414i 5 Porte [illegible] altri Fantastici Premi.

DORIA

JULIETTE BINOCHE | WILLIAM HURT



"Segreti e Bugie è davvero coinvolgente... manda tutti a casa più sereni e ottimisti" CORRIERE DELLA SERA
"Struggente, calibratissimo... Cast sublime, sentimenti al calor bianco" IL MESSAGGERO
"La maestria di Mike Leigh è [illegible] sovrumana... Il cast è veramente al di là di ogni elogio..." L'UNITA'
"...due ore di cinema [illegible] sospeso tra il riso e il pianto" LA NAZIONE

SNCCI
SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

ROMANO

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE
segreti e bugie
secrets and lies
un film di mike leigh

adua - AMBROSIO grand'eliseo



Ritrova gli incredibili eroi de Il Gobbo di [illegible] Dame nell'Happy Meal™

eliseo



LUX

LUI LE CAMBIO' LA VITA, LEI GLIELA DISINTEGRO'

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI presentano



I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678'07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [illegible]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63951; [illegible] 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118: Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 5[illegible]; Croce bianca 317 71 27
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; Aair 958.93.31; Alpes 0337 22 94.60. Aldasoro 63.01.56; Asido 33.13.01; Aidai 50.23.95 - 56.83 265; Auxilia 749.59.50; Ares 0337.220.250; Cosad 771.69 30 - 771 60 47; Spi 242.19.04; Cr. [illegible] 663.19.02; [illegible] serve 650.32.63; Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] Ospedalieri 319.89.16/318.76.34; [illegible] G. Adelina contro il malasanità, 0360.55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (L.61) 48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Stranieri Cescal 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; [illegible] 43.65.000. Gruppo Abele 614.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.80.623; Arapaca (assist. malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; [illegible] AIDS 43.61.043; Gruppo [illegible] 43.84.749; Città Insieme [illegible]; S.O.S. donne (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa [illegible]; Serv. emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab [illegible] 218.5041; [illegible] d'Argento 1678-68.116. Fon. Osteoporosi [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. Harvest (tossicod.) 619.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
[illegible] 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa [illegible] [illegible]
Uaf, serv. vol. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance [illegible]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore [illegible] 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; [illegible]glio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; [illegible] 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Derna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani [illegible], p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 275. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

[illegible]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale: 9-19,30. [illegible] 12,30-15 a battenti chiusi: c. Belgio 160; v. Ballardi 3; v. Ci[illegible] 72; v. Monginevro 29; v. Filadelfia 271; v. Passo Buole 59/c; c. Grosseto 256; [illegible] Re Umberto 38; c. R. Margherita 134; [illegible] Verbano [illegible]; v. S. Teresa 21; v. Mazzini 24; c. Taranto 15; c. Sebastopoli 143.
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible] 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio [illegible] una compagnia di flamenco di Madrid. [Capitol, Nazionale 1]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo [illegible] Cronenberg, tra incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere [illegible] e carnalità. [King]

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di un improbabile manuale. gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale [illegible]]

DELITTI [illegible] Azione. Steven Seagal è un agente di polizia dall'oscuro passato trasferito a Los Angeles sulle tracce di un serial killer [Ideal]

[illegible] DI ST. Commedia. La vita frenetica e superficiale del pediatra Stéphane viene sconvolta quando [illegible] nell'atrio di casa, la tredicenne Eva, che gli chiede ospitalità. Lei è insolente, insistente e malata: ma gli «insegna» a vivere. [Studio Ritz]

UN DIVANO A NEW [illegible] Commedia. Huri e Henry, psicoanalista newyorkese che stufo della sua vita mette un annuncio per scambiare per un po' la sua casa con un'altra di Parigi. Finisce da Beatrice, ballerina esuberante [Doria]

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Epifania, i [illegible] buoni rischiano di non ricevere i regali della Befana, per l'inganno del cattivo Scarafoni. [Massimo 1]

IL GOBBO DI NOTRE [illegible] Animazione. L'ultima fatica Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia [illegible] Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. [Adua 400, [illegible] 1, Eliseo Grande]

[illegible] CUORE. Commedia musicale. Nella New York degli Anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza di talento vuole diventare una cantautrice. [illegible] è Illeana Douglas. [Olimpia 1]

JUDE. Drammatico. Inghilterra [illegible] L'amore tra Jude, giovane scalpellino che [illegible] l'università, e sua cugina Sue, ragazza moderna e intelligente, è forza vitale e maledizione. [Centrale]

[illegible] E L'ALTRA. Commedia. Anni 50, la vita della [illegible] Luna cambia quando la sua ombra riesce, per una magia, a staccarsi da lei. [Erba 1]

MICHAEL [illegible] Drammatico. La gesta del nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al suo Paese. Dirige Neil Jordan, il protagonista è Liam Neeson. [Reposi]

MOLL FLANDERS. Drammatico. Vita, amori e guai di Moll Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata [illegible] romanzo di Defoe: avventure, [illegible] venti, orfanotrofi, bordelli. [Ambrosio [illegible]]

OGNUNO CERCA IL SUO GATTO. Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce di un gatto scomparso: un viaggio che diventa pretesto per un percorso di volti e personaggi di colorata umanità. [Chaplin [illegible]]

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una [illegible] calvinista. La giovane Bess si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di un pozzo petrolifero [Eliseo Rosso]

IL PROFESSORE MATTO. Comico. Murphy, timido e grasso professore [illegible] chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile. [Arlecchino, Cristallo]

[illegible] E' UNA PROMESSA. Commedia. Schwarzy è imprenditore [illegible] deve regalare al figlio un giocattolo per Natale: sarà un'impresa trovarlo. [Etoile]

REAZIONE A CATENA. Azione. Uno scienziato alle prime armi e una collega scoprono una forma di energia alternativa: invischiati in una storia di spionaggio, vengono accusati di furto. [King]

RITRATTO DI SIGNORA. Drammatico. Da James, la [illegible] dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Fiamma]

[illegible] E [illegible] Drammatico. Una ragazza [illegible] perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre [illegible] è bianca. Tra le [illegible] donne sembra impossibile un'intesa, ma pian piano, partendo, [illegible] l'affetto. [Romano]

SHINE. Drammatico. [illegible] australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato [illegible] padre che vede in lui il talento del grande pianista. [illegible] 200, Ambrosio 2]

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini finiscono per un incidente in un riformatorio: le guardie [illegible] gliene fanno di tutti i colori. Diventati adulti, si apprestano a consumare in modi molto diversi la loro vendetta. [Chaplin 1, Empire]

SONO PAZZO DI [illegible] BLOND. Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a Bruxelles e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante Iris Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». [Lux]

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con le famiglie agli «Universal studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. [Faro, Vittoria]

SPECCHIO [illegible] Thriller. Liotta, [illegible] medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, con l'aiuto di una collega (Linda Fiorentino) cerca di recuperare nel liquido cerebro-spinale i ricordi della morta e di scoprire così il suo assassino. [Eliseo [illegible]]

[illegible] Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita e scelgono l'eroina. [Lillipu]

[illegible] IL SOLE. Drammatico. L'ultimo lavoro di Michael Cimino racconta di un giovane criminale mezzo pellerossa in fin di vita per [illegible] rapisce un oncologo yuppie vicino alla promozione e lo costringe ad accompagnarlo in una [illegible] Navajo. [Olimpia 2]

Il concerto della stagione sinfonica Rai diretto da Demetrio Kitajenco

Ciaikovskij, una Quinta sgargiante

Eccellente, in Sibelius, il violino di Tetzlaff



Ciaikovskij un po' maltrattato dal direttore Kitajenko. Molto bene il Valzer e l'Adagio

Ascoltare musiche di Sibelius vuol dire rattristarsi assai: c'è dentro qualcosa di mortificante, come una forza innestata in un punto d'appoggio sbagliato. Tuttavia il «Concerto per violino» del 1903, come si è sentito nella serata diretta da Demetrio Kitajenko per la Stagione della Rai, costituisce quasi per intero una eccezione; sarà che Sibelius [illegible] un forte conoscitore di quello strumento, e da qui ha ricavato un senso realistico, concreto dell'invenzione; sarà che del [illegible] primo tema ha saputo mantenere lo slancio e il vago profumo crusco, raggiungendo nell'Adagio momenti di rara commozione; inoltre, quando il senso costruttivo sta per entrare in crisi, Sibelius si sposta, fin dal principio, in ampie cadenze solistiche, non gratuite, ma pensate e sentite nella sostanza musicale del pezzo; e il finale ritrova e in parte ripete la vivacità di un suo fortunato poema sinfonico: «Una saga».

Ma in conto va messa anche l'esecuzione di Christian Tetzlaff, che è un violinista di [illegible]sa bravura; senza la minima incertezza tecnica, con un superbo controllo dello strumento; ma ancora più sorprendente è il senso compiuto delle frasi, del passaggio, graduale o improvviso secondo i casi, dal fervore più aperto all'intimismo più confidente. Specie nel velluto [illegible] voci, in piani e pianissimi tuttavia netti, il suono di Tetzlaff conquista per la purità e la delicatezza, per la qualità libera, fin umoristica, del gioco di sfondi e sottintesi; e tanto più questo stile ricco e mutevole [illegible] poi colpito in Bach, suonato fuori programma, d'accordo che si trattava di una «gavotte en rondeau», ma è sempre una gioia sentire un [illegible] liberato dalla scorza del corruccio accademico, un Bach sorridente e «allegro».

[illegible] seconda parte Kitajenko ha tirato fuori le unghie per la Quinta Sinfonia di Ciaikovskij; ma la sonorità generale era troppo sgargiante e massiccia e l'acme sonoro di ogni movimento arrivava sempre un po' troppo presto; gli ottoni, poi, troppo prevaricanti [illegible] gli altri reparti; per contro, molto bene il Valzer e benissimo l'Adagio, anche per [illegible]mento del primo corno Marco Panella (ma il primo clarinetto [illegible] era [illegible] meno): con poche [illegible] mano (il mirabile corale degli archi, che tornerà in un quadro della «Donna di picche», il candore delle melodie), Kitajenko ha trovato le sue voci e i [illegible] accenti più veri.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 • c. G. Cesare 67. Tel. 858.521. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 • c.so G. Cesare 67. Tel. 858.521. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] MULTISALA 1 • c. V. [illegible] 52, t. 547007. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cart. W. Disney. Usa '96, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 2 • corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000.

[illegible] 3 • corso Vitt. Emanuele 52, [illegible] 547.007. **Moll Flanders** di Pen Densham con Robin Wright, M. Freeman, S. Channing. Ingh. '96, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 541.7190. **Il professore matto**, regia T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [illegible] Ingr. 11.000

CENTRALE • via C. Alberto 27. T. 540.110. **Jude**, di M. Winterbottom con C. Eccleston, K. Winslet. Ingh. '96, 2h. Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 9000.

[illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[illegible]ers**, di Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingresso 11.000.

IL CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto**, regia C. Klapisch con G. Clavel, R. [illegible]. Fra '96, 1h 40'. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25. Ingr. 11.000

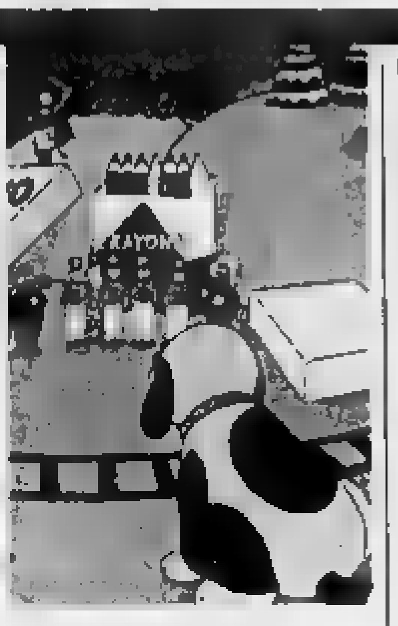
CRISTALLO via Boito 5. Tel. 650.7100. **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn, Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Un divano a New York**, di C. Ackerman, con J. Binoche, W. Hurt. [illegible] '96, 1h 45'. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO [illegible] • p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Specchio della memoria**, regia J. Dahl con Linda Fiorentino, Ray Liotta. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO ROSSO • p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier con E. Watson, S. Skarsgard. Viet. min. 14. Dan. '96, 2h 45'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 11.000



La freccia azzurra

EMPIRE • p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 14,30; 17,15; [illegible] 22,40. Ingr. 11.000 Agis 9000.

ERBA 1 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **[illegible] e l'altra** di e con M. Nichetti, L. Forte. It. '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 • c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. [illegible], ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Una promessa è una promessa**, regia B. Levant, con A. Schwarzenegger, R. Wilson. Usa '96, 1h 35'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica. Italia '96, 1h 35'. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. [illegible] **Ritratto di signora.** Regia J. Campion con N. Kidman, J. [illegible]. '96, 2h 24'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 11.000

KING c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Delitti inquietanti**, regia J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton. V. M. 14. Usa '96, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; [illegible], 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5996. **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, H. Hunter. V. M. anni 18. Canada-Usa '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Agis 9000.

KING • via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[illegible] a catena**, regia A. Davis con K. Reeves, M. Freeman. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 Agis 9000

LILLIPUT [illegible] Settembre 15. [illegible] 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond** di e con C. Verdone, C. Gerini. Italia '96, 1h 50'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

MASSIMO 1 • v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **La freccia azzurra**, di Enzo D'Alò. Film d'animazione. Ita '96, 1h 30'. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 11.000 Agis 9000.

NAZIONALE 1 • v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

NAZIONALE 2 • via Pomba 7. T. 812.4173. **[illegible] i [illegible] a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. [illegible] '96, 1h 20'. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. 11.000

[illegible] 1 • via Arsenale [illegible]. Tel. 532.444. **La grazia nel cuore**, regia A. Anders con I. Douglas, M. Dillon, E. Stolz, P. Kensit. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 11.000

[illegible] 2 • via Arsenale 31. T. 532.448. **Verso il sole**, regia Michael Cimino con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa '96, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] via XX Settembre [illegible] 531.400. **Michael Collins**, regia di N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Segreti e bugie** di M. Leigh con B. Blethyn, T. Spall. G.B. '96, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **[illegible] di ei**, di A. Arcady con Jean-Hugues Anglade, V. Kaprisky, A. Aimée. [illegible] '96, 1h 43'. Or.: 14,30; [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] via Roma 336. Tel. 562.1789. **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica, D. Jones. Italia '96, 1h 35'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 11.000

[illegible]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **The Rock** M. Bay con S. Connery, N. Cage ore 17; 19,15; 21,30 vet. min. 14. L. 7000 rid. Agis L. 5000 due film L. 12.000. Per ragazzi ore 15 **L'ultimo** L. 5000.

CHIRI via Nizza 56, tel. 668.76.58. **Independence day** di R. Emmerich con W. [illegible], Judd Hirsch. Or.: 15; 17,15; 19,30; 22

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineclub. Il Raggio Verde venerdì [illegible] The [illegible] di C. [illegible]. Ingr. tessera abb. L. [illegible] 317.4051

FREGOLI p. S. Giulia 2-bis, tel. [illegible]. Rassegna film in lingua originale inglese, spagnola, tedesca. Ingresso L. 10.000 oppure abbonamenti.

LAVITER c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. Oggi: **Braveheart cuore impavido** con Mel Gibson. Or.: 17; 20,30.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Oggi **La chiave magica** ore 15. **The Rock** ore 17; 21 (Vet. 14). Int. L. 7000, rid. [illegible] 2 film L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi doppio programma. **[illegible]** cartoni animati di S. Spielberg, ore 15; 18; 21. **Santa Claus** di Walt Disney ore 16,30.

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.12.93. **Fascino [illegible] pomeriggio caldo** con Lené, Deborah Wells. Orario apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO [illegible] corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Giochi perversi delle baby doll - Top checking** [illegible] con Rocco Siffredi e Sandy. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22,30. Fest. ap. 14,30 ultimo [illegible] 30.

[illegible] corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.2385. **Il diario segreto di Rocco e Julia** con Julia Ann e Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10 ultimo ore 24; festivi ap. 14,30 ultimo ore 24

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Donne... [illegible]** con Wanda Monroe e Peter North. Orario apertura 10,30 ultimo 22,30

[illegible] largo [illegible] 105. Telefono 248.79.74. Prima visione. **Ombre di [illegible] al saloon [illegible]**, con Erika [illegible]. Orario apertura 15 [illegible] 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Perversioni [illegible]** Dorothy Eaton, Suzane. Feriali ap. ore 13 ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

[illegible] c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Transex** con Frank Mar[illegible], Ingrid Tharpe. Orario apertura 15; ultimo ore 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Stranezze particolari sessuali.** Ap. ore 15, ult. 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Porno voglie per femmine di piacere**, con Francesca Ray. Ap. ore 15 chiusura ore 24

ZETA [illegible] via Cibrario 86. Telefono 749.29.07. **Sensitività carnale per maschi particolari** con Rocco Siffredi. Orario apertura ore 15; ultimo 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 562.3313. Chiuso. Mostra Claude Lévi-Strauss e 50 ans de philosophie française. Aperta dal lunedì al venerdì fino al 20/12/1996

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible]** di e con H. Achternbusch (v. o. trad. sim.), ore 18,30 **L'ultimo [illegible]** di e con H. Achternbusch (v. o. trad. sim.), ore 22,30 **L'ultimo giorno** di J. Van Dormael con D. Auteuil, P. Duquenne, ore 16,30; 20,30. Ingresso L. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il settimo sigillo** di I. Bergman con M. von Sydow, B. Bjornstrand, ore 18,10. Ingresso L. [illegible]. Playoff **Madame Butterfly** di F. Mitterrand con Y. Huang, N. Liang, ore 16; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Michael Collins

BARDONECCHIA
SABRINA: Ritorno a casa Gori

BUSSOLENO
NARCISO: Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Ritorno a casa Gori

CASCINE VICA
DON BOSCO: [illegible] L'eliminatore - Eraser; sera: Sleepers

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Reazione a catena

CHIERI
SPLENDOR: La tregua
UNIVERSAL: Il gobbo di Notre Dame

CHIVASSO
CINECITTA': Una promessa è una promessa
MODERNO: Delitti inquietanti
POLITEAMA: Giovani streghe

CIRIE'
NUOVO: Giovani streghe

[illegible]
PRINCIPE: Il gobbo di Notre Dame
[illegible] UNO: Michael Collins
REGINA DUE: Acque profonde
STAZIONE: Una promessa è una promessa
[illegible]DIO LUCE: Reazione a catena

CONDOVE
[illegible] pom. L'incantesimo del lago; sera: Il momento di uccidere

CUORGNE'
MARGHERITA: Moll Flanders
PERONA: Delitti inquietanti

GIAVENO
S. LORENZO: Sleepers

GRUGLIASCO
ROMA: Fratelli

IVREA
ARCHIMEDA: Jude
BOARO: A spasso nel tempo
POLITEAMA: Phenomenon

LEINI'
AUDITORIUM: Independence day

MONCALIERI
K.K. [illegible]: Il gobbo di Notre Dame

NONE
EDEN: Il professore matto

[illegible]
LUMIERE: Una promessa è una promessa

PINEROLO
HOLLYWOOD: A spasso nel tempo
RITZ: Michael Collins
ITALIA 2 CENTO: Segreti e bugie
ITALIA 3 CENTO: Ritorno a casa Gori

[illegible]
GIOIELLO: Una promessa è una promessa

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Una promessa è una promessa

[illegible]
CENISIO: Crash

TORRE PELLICE
TRENTO: Il barbiere di Rio

VALPERGA
AMBRA: Giovani streghe

VINOVO
AUDITORIUM: Giù le mani dal mio periscopio

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10,30 **Concerto Aperitivo Coro del Teatro Regio** dir. B. Casoni. Ore 15 **Le convenienze e inconvenienze teatrali** dramma giocoso di G. Donizetti. Turno F. F. M. Carminati dir. Reg. M. Avogadro. Orch. e coro del Teatro Regio. [illegible] ore 9,30-10,30 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «[illegible]». Domenica 22/12 ore 16 **Il fantasma di [illegible]** balletto di Fabrizio Monteverde dal racconto di Oscar Wilde, musica originale di Carlo Galante. Posti in vendita alla biglietteria [illegible] Teatro Regio [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242

[illegible] C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Oggi ore 10 la comp. S. Tofano presenta **Schiaccianoci e [illegible]** regia M. Brusa. Per giorni di festa Teatro Ragazzi oggi ore 16 la comp. Centro del Balletto Arlù pres. **[illegible]** Inf. e pren. tel. 819.25.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.36.00. [illegible] 15,30 [illegible] recita. Alessandro Gigio presenta Valeria Marini. Duilio [illegible], Stefano Santospago [illegible] con F. Acampora regia G. Patroni Griffi. Sugi tutti i giorni [illegible]

AGORA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose [illegible]. Precede film. Ingresso [illegible] minori di 18 anni. Orario film: 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Oggi ore 16,30 il Teatrino dell'Erba [illegible]. Ingresso L. [illegible]. Apertura cassa ore 15,30

AUDITORIUM [illegible] AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il T.S.T. e la Contemporanea 83 in **Dal matrimonio al divorzio** di G. Feydeau, regia S. Fantoni. [illegible] T.S.T., via Rossini 49, orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.67.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi riposo. Giovedì 19 dicembre ore 21 **Concerto Gospel** con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Inf. e pren. Cassa teatro [illegible]

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultima giornata. Oggi ore 16 per il cartellone **Scena aperta** la Compagnia [illegible] e Famosa Mimosa presenta **C'era la Pinocchio ma stai la mondo [illegible]** da C. Collodi. Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle [illegible] diversi [illegible] con **Le marionette Lupi** per la stag. [illegible] Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione Sinfonica 1996/97. Lunedì 16 e martedì 17/12 ore 20,45 3° Concerto dir. e solista [illegible] Boeykens mus. di [illegible], Prokofiev, Rossini, Casella e Respighi. Domenica 15/12 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingr. 10.000. Inf. e prev. via De Sonnaz 17 - tel. 561.78.53 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 540.087. Da stasera al 20/12 Rassegna Teatro Amatoriale a cura dell'Assoc. alle Risorse Cult. della Città di Torino. Inizio spett. ore 20,45. Café Procope: oggi riposo.

[illegible]. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi ore 17 Comp. Acqua Alta di Roma pres. **[illegible] le sere** di Guy Foissy. Con Hervé Ducroux e Gaia Bastreghi

TEATRO NUOVO. C.so M. d'Azeglio 17, t. 669.06.68. Si prenota per gli spett. della rass. **Il poeta e l'animo**. Si prenota per lo spettacolo di Natale **Lo schiaccianoci** della compagnia il Balletti dell'Opera di Ekaterinburg. 25/12 ore 20,45 - 26/12 ore 15,30. Inf. segr. 9-13/15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Martedì 17 e mercoledì 18/12 ore 10 per la rass. spettacoli per le scuole la comp. Fabula Rasa pres. **[illegible]**. Ingr. L. 6000 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore ufficio

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94. Ore 16 R. De Vita in **Il pennello di Raffaello** con A. Rindone tastiera e S. Biolato chitarra, regia Mazzoni/De Vita. [illegible] 20,45 Prova d'Attore. Prenot. 561.36.94

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), t. 645.740. Rassegna «Piccoli [illegible]» [illegible] 21/12 Artedramma presenta **Natale pagano** a cura di M. Baboin. Organizzazione Santibriganti [illegible] inf. e pren. 645.740

TEATRO DI TORINO. [illegible] 9. Ore 18 la comp. di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno presenta **Spettacolo di Natale - Schiaccianoci** ed altri [illegible]. Ore 21 la compagnia lirica G. [illegible] presenta **Bohème** di Giacomo Puccini. Inf. tel. 779.54.03, ore 10-13/15-19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Ore [illegible] comp. il Teatro [illegible] presenta **Casa di bambola** di Ibsen, regia M. Messana. Ingr. L. 18.000. Spett. del cartellone [illegible] [illegible]. Inf. e pren. tel. [illegible] 19 allo 011/257.881

[illegible] Via Brandizzo 65, tel. 748.1119. Venerdì 20 dicembre ore 21,15 per la rassegna «Autunno in musica» concerti del gruppo Vocale a Cappella **L'una e cinque**. Ingresso [illegible]. Per inf. e pren. 0368-313.3934

CANTIERI[illegible]TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese [illegible] replica. Teatro Settimo Onnis presenta Laura Curino in **[illegible]** [illegible]. Ore 21. Intero L. 20.000, rid. L. 15.000. [illegible] tel. 897.17.44 - 897.08.31

[illegible] TEATRO. Via Coita 29. Grugliasco, tel. 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Tel. 640.37.00. Riposo

[illegible]. Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 682.21.27 - 606.13.34. Ore 22 Santibriganti in: **The talk show** con le Zitelle. Ingr. L. [illegible]

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Permanente. Riposo

TEATRO DEGLI ILLUNI. San Martino 16 Moncalieri. Nascondigli VI Edizione. Teatro Malé (Barcellona), Atelier Teatro Fisico. Studio Montes. Teatro degli Illuni, Controluce Teatro d'Ombre. Teatro delle Trasmigrazioni. Organiz. Teatro degli Illuni 645.274

CIRCHI

MOIRA più CIRCO DI MOSCA. Corso Traiano zona Mirafiori, inf. tel. 611.662. Un grande circo fantastico, un superspettacolo eccezionale, un'esplosione di luci e colori. Spettacoli: mar., mer., giov. ore 21, ven. e sab. ore 16,30 e 21, dom. ore 10,15-18,15. [illegible] riposo. Visita zoo tutti i giorni 10-14. [illegible] giorno. Bambini fino 13 anni metà prezzo.

CIRCO TEATRO STORICO [illegible] Parco della Pellerina. Rivivrà la storia divertendoti, grande successo fino al 13 gennaio '97. Spettacoli 26/12, 1-6 gennaio ore 14,45-17,30-21,15. [illegible] giorni ore 16,30-21,15. Bigl. tel. 749.68.14 - 749.[illegible]. Gruppi tel. (0360) 795.371. Preven. C.R.A.L. Ricordi Dischi, piazza Cln.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 13,30 Obiettivo agricoltura; 17 Video Top; 19,30 Tg4 settegiorni; 20,30 Tentacoli; 24 Le [illegible] della settimana; 2 Tg4

TELESTAR: 19,02 Trider G7; 19,26 Mimì e le ragazze della pallavolo; 20 Block notes; 20,30 Lotta per la vita; 22,20 Giramondo; 22,59 Amichevolmente [illegible].

[illegible]: 14 Compartir; [illegible] Vangelo meno. [illegible]; 15,30 Film; 20,[illegible] Informazione della settimana; 23 La parola della domenica

TELECITY: 18 L'onore della famiglia; 19 Giramondo; 19,32 He man; 20 Ken il guerriero; 20,25 Cinema sette 4; 22,30 Hot chocolate; 0,24 Astro; 0,50 The [illegible] light show

[illegible]UPPO: 18,30 Cavoli a merenda; 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Videonotizie non stop; 20,30 Il paese di cuccagna; 23,30 Le auto [illegible] settimana

PRIMANTENNA: 20,10 Auto della settimana; 21 Sport; 21,45 Sport; 23,30 Sport; 24 Rubrica

[illegible] TV: 19,30 Tg4; 20,30 [illegible] lupo al lupo; [illegible] SuperZap; 22,30 [illegible] 23 Le più belle di vizi privati; 23,50 Juve Toro News; 24 [illegible] e motori

[illegible]: 17,50 Una donna per amica; 18,30 Auto oggi; 19,20 Time sette; 20 Romagna mia; 20,40 Zia Mary; 22,20 Time sette; 23 Music Line; 0,45 Teletime by night

I[illegible] RETE PIEMONTE: 14 Magic Dan Super Cam; [illegible] Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic [illegible] Super Cam; 20,30 Film; 22,30 Police di gradimento; 23 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO [illegible] TV: 18,50 Fantasy; 19,20 Le spie; [illegible] Tutto Tris & Totip; 20,25 Copertina; 21,30 Odeon sport

RETE [illegible]: 19,30 Notes; 20 Voglia di vivere; 20,40 [illegible] gioco; 21,40 My music; 22,30 Notes; 23 Le auto della settimana

[illegible]: 18,15 My music; 18,45 Zap mania; 19 Motori Italia; 19,30 L'artiglio del drago; 20 Falco superbolide; 20,30 Alias/Ufo robot; 21 L'artiglio del drago; 21,30 Mar[illegible] di guerra; 23,30 Le auto della [illegible]

TELECAMPIONE: 18,30 Match music; [illegible] Match music underground nation; 19,30 [illegible] Indiana, rubrica, (r); 20,15 Resta con [illegible] Signora; 20,30 Matrioska; 21,30 Economia vincente per il 2000; 22 Emporio tv

VIDEONORD: 17,30 Computer, regine e videogames; 19 Piazza grande; 21 Le auto della settimana; [illegible] Delitto incrociato; [illegible] Super Zap

[illegible]: 19 Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; [illegible] Il sapore [illegible]: 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo

RETE 7: 13 [illegible] animali; 18 La valle dei dinosauri; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Meglio di protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Il pa[illegible] del male; 23,40 Informasette

TAM [illegible]: 17,15 Filodiretto quasi un rotocalco; [illegible] Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati, 20,40 Il sapore del delitto; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo

RETE A: 17 Semeraro show; 19,30 Tga 7 giorni - Shop[illegible] club; 22,45 Programmi redazionali

RETE 3 MANILA: 18,10 Reporter; 18,30 Tg 9 Sette; 19,10 TSI; 20,30 TSI; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 TSI

TELESTUDIO: 20 L'uomo Tigre; [illegible] La lunga notte di Louisa; 23,15 Police di gradimento; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati; 2,30 Notte non stop

TELE VALLE [illegible]: 20,40 Il meglio di «Protezione civile»; 23 Il paradiso del [illegible]; 0,30 O tutto o niente

TELENORD TN4: 17,15 Proposte; 19 I miei quartieri/Fai un affare con Tn4; 20,15 Ladro di donne, film drammatico; 22 [illegible]

CANALE 7: 19,20 Agenda Canale 7; 19,50 I miei quartieri; 20,30 Terrore anni '30; 22,10 Cinema/Motori/Proposte; 23,15 Pallanuoto

RETEMIA: 20,10 Primo piano; 22,30 Ta'poli da sola e una notte; 0,30 Tutti il Top

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] delle [illegible]**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-[illegible] - Informazioni su [illegible] mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. [illegible]) Pinacoteca, orario da martedì a domenica 9-13, 15-19 [illegible] «Sergio Saroni» fino al 2 marzo. Ingresso libero

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, [illegible] 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; dom. e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.zza Carlo Alberto 3, tel. [illegible]). [illegible] mar., mer., gio. 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. [illegible] 17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. [illegible]): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). [illegible] «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne di Torino all'[illegible] Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visite su pren. «Lumière» [illegible] su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 59.05.04). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «[illegible]. Fotografie: 1970-1995». Fino al 29/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.[illegible]). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. e mer. 10-12; 15-17; ven. 10-12. Mostra: «Antiche icone russe» fino al 22/12, [illegible]

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 40, [illegible]): tel. 956.16.[illegible]

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia [illegible], tel. 677.666). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; dal 30/11 al [illegible]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19, il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì [illegible] «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborazioni Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: mar.-dom. ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) [illegible] martedì a sabato 9-19, domenica e festivi 9-14 [illegible]

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Mar. a dom. ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. «Videomontagna Undici» - «Khumbu». Film a soggetto, realizzato in Nepal sulla vita degli sherpa, fino al 15/12 1996

MUSEO NAZIONALE DEL [illegible] (piazza Carignano [illegible] 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica 9-12,30; [illegible] Domenica ore 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [illegible] 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.[illegible]) [illegible] riapre il 12 aprile 1997

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (via Thaon 37, telefono 680.1966). Domenica 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione

PALAZZINA [illegible] DI CACCIA - [illegible] DELL'[illegible] (Stupinigi, tel. 358.1220): orario da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi

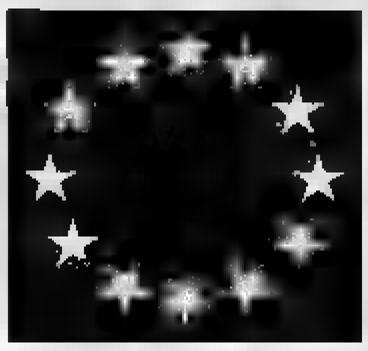
PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). [illegible] tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. [illegible]: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/'97. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 231.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v. le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19; ven. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GIULIO (p. le S. Severo 63, tel. 66.02.114).


...IL NUOVO PROFUMO
VERSACE
THE DREAMER



Al vertice di Dublino fissato il «patto di stabilità». Solo raccomandazioni per l'occupazione

Kohl: il treno dell'Europa va avanti

Prodi: strada precisa. Chirac plaude alla lira

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Spenti i riflettori, il grande circo europeo si è chiuso. I quindici capi di Stato e di governo portano a [illegible] soprattutto l'accordo sul «Patto di stabilità e di crescita», che fissa stretti paletti ai deficit di bilancio nella futura Unione monetaria. La volontà di dare un chiaro segnale politico alle opinioni pubbliche si è concretizzata nella «Dichiarazione di Dublino sull'occupazione»: una [illegible] di raccomandazioni ai governi per lottare con più efficacia contro la piaga che affligge 18 milioni di cittadini dell'Unione: la disoccupazione. Infine il grande capitolo della riforma dei Trattati. Il Consiglio europeo ha approvato la bozza presentata dalla presidenza irlandese, ed è su questo testo, [illegible] molto incompleto, che nei prossimi [illegible] si centreranno i negoziati per preparare l'Europa alle sfide del Duemila. Il vertice ha fatto un passo avanti «nei termini in cui poteva farlo - ha detto Romano Prodi - nel [illegible] che [illegible] tutti si attendono che il nuovo Trattato sarà finalizzato ad Amsterdam», al vertice europeo del giugno '97.

Il messaggio più forte resta però quello sulla moneta unica. «Ora ci sono tutte le garanzie per fare dell'Euro [illegible] delle più forti valute del mondo - ha detto il presidente della Commissione europea Jacques Santer -. I bozzetti delle banconote [illegible] [illegible] pubblicati, l'Euro ha un volto, la moneta [illegible] sta diventando una realtà tangibile. Io lo chiamo senza riserve un grande successo». Il Patto di stabilità aiuterà l'Italia ad avanzare [illegible] la [illegible] unica? Secondo Santer sì, perché le nuove regole rafforzeranno «la determinazione degli Stati membri ad essere tra i primi a partecipare».

Il presidente francese Jacques Chirac ha anzi spezzato un'altra lancia a favore dell'Italia e della Spagna, dicendosi convinto che «nell'Unione monetaria vi saranno più Paesi di quanto si pensasse e di quanto si pensi. Siamo noi che abbiamo aiutato l'Italia a riportare la lira nello Sme - ha ricordato - l'abbiamo fatto immediatamente e ufficialmente anche per l'ingresso a quota mille sul marco».

> Santer esulta «Grande successo Gli accordi aiuteranno l'Italia a entrare subito»

E le punture di spillo a Dini e poi a Prodi? «Divergenze ne abbiamo potute avere, ma nel passato. Ora Chirac ha fiducia nell'Italia e nella lira. O meglio, ha bisogno di noi e degli spagnoli per [illegible] restare schiacciato in una Unione dominata dalla Germania.

Non per nulla il cancelliere tedesco Helmut Kohl, preoccupato per la prossima scomparsa del marco, ha detto che «l'Euro rappresenta un grande prezzo da pagare per la Germania. Ma i tedeschi sono pronti a pagarlo, [illegible] è necessario per avere pace, libertà e stabilità nel ventunesimo secolo». Certo l'Europa del Duemila sarà molto diversa da quella che conosciamo. Il nocciolo duro sarà strutturato attorno alle rigide regole dell'Unione economica e monetaria (Uem). Chirac ha detto che «il Consiglio europeo dei Paesi partecipanti all'Uem, sotto forme [illegible] da determinare, costituirà il potere politico di fronte alla Banca centrale europea». Ma è chiaro che sarà la moneta il motore della futura integrazione.

La Conferenza inter-governativa [illegible] preparando intanto la riforma che consentirà all'Unione di accogliere i dieci Paesi dell'Europa centro-orientale e di Cipro. Polonia, Cechia, Ungheria, Paesi baltici, Slovenia e gli altri, producono assieme [illegible] ricchezza pari a quella della sola Olanda. Ed il loro reddito medio non raggiunge un terzo di quello dei cittadini dell'Unione. E' chiaro cioè che resteranno fuori dalla moneta unica per [illegible] bel pezzo. L'Italia sta lottando per restare nella «serie A» europea. Ma il vero pericolo della moneta unica è l'ufficializzazione della serie C.

Fabio Squillante





Jacques Chirac con il primo ministro irlandese John Bruton Laugh A sinistra Helmut Kohl il premier olandese Wim Kok e Romano Prodi

Sgravi fiscali a chi assume

E contro la droga e il terrorismo nascerà Europol (l'Fbi europea)

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

«Secondo me questo vertice sarà ricordato come quello che ha affrontato i problemi della cittadinanza e della sicurezza interna». Romano Prodi ha esagerato: il pezzo forte di Dublino è stato il «Patto di stabilità e di crescita» che impedirà ai deficit pubblici di crescere oltremisura. Ma è vero che a forgiare l'accordo sono stati i ministri economici e finanziari più che i capi di governo. Questi si sono occupati soprattutto della disoccupazione, e della riforma del Trattato di Maastricht, che dovrebbe essere approvata nel giugno prossimo al vertice di Amsterdam. Vediamo allora quali sono stati i principali risultati del Consiglio europeo.

Occupazione. I quindici leader hanno approvato [illegible] «Dichiarazione di Dublino sull'occupazione». Si tratta essenzialmente di una serie di raccomandazioni ai governi «combinare la protezione del lavoro con una maggiore flessibilità», rafforzare la formazione e l'aggiornamento professionale, proteggere donne, giovani e disoccupati di lunga durata, accrescere la mobilità e varare facilitazioni fiscali per le imprese che assumono più lavoratori.

Il vertice ha poi approvato i «patti territoriali per l'occupazione», presentati dalla Commissione. Si tratta di progetti di solidarietà che coinvolgono le parti sociali, i governi e l'Unione europea (che stanzia circa 40 miliardi). Per l'Italia sono state scelte Enna, Siracusa, Caserta, Vibo Valentia e Nuoro. Nel nuovo Trattato dell'Unione dovrà inoltre essere inserito un capitolo sull'occupazione, che stabilisce la creazione di un apposito Comitato a livello europeo.

Giustizia e affari interni. E' quello che nel gergo comunitario si chiama il Terzo pilastro. Riservato attualmente alla cooperazione dei governi, si pensa di condurlo il più possibile all'interno delle strutture federali dell'Unione. A Dublino è stato affermato con forza l'impegno nella lotta alla droga, alla criminalità organizzata, al terrorismo ed allo sfruttamento sessuale di donne e bambini. L'idea e di fare di Europol, il nucleo di polizia europea, «uno strumento operativo simile al Fbi americano». Si cerca inoltre di arrivare a norme comuni in termini di diritto penale, e per alcuni reati gravi si parla anche di pene minime per tutta l'Unione. I ministri degli Interni di molti Paesi però si oppongono e decisamente contrario alla polizia federale e il premier britannico John Major

Politica estera e difesa. In questo campo i risultati sono stati minimi. La Conferenza intergovernativa non ha prodotto alcuna bozza di testo, e lo stesso vale per la riforma delle istituzioni comunitarie (questa è stata comunque riconosciuta come fondamentale per poter accogliere nuovi Paesi nell'Unione). L'Olanda, che il primo gennaio assumerà la presidenza di turno, si è comunque impegnata ad impegnarsi al massimo per presentare una bozza di Trattato definitiva al Consiglio europeo che si terrà ad Amsterdam nel giugno del 1997.

[f. sq.]



Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI TEDESCO

«Difficile l'addio al marco»

Kinkel: ma il risultato vale la pena

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

TRONEGGIANTE su un tavolino dall'improbabile color azzurrino, con il roccioso ministro delle Finanze Theo Waigel alla sua sinistra e il ministro degli Esteri Klaus Kinkel alla sua destra, Helmut Kohl ha appena finito di spiegare che la volontà della Germania di arrivare alla moneta unica europea è inflessibile.

Per convincere i tedeschi ad abbandonare il marco ed abbracciare l'Euro il cancelliere ha illustrato i rigori del «Patto di stabilità» appena approvato dal Consiglio europeo. Passare dal marco all'Euro è «rappresenta [illegible] grande prezzo da pagare», ha detto, ma ne vale la [illegible] [illegible] in cambio la Germania otterrà «la pace, la libertà e la stabilità nel ventunesimo secolo». Finita la conferenza stampa, il mastodontico Kohl lascia il castello di Dublino, [illegible] il ministro degli Esteri, il liberal-democratico Klaus Kinkel, resta volentieri a parlare con i giornalisti. Prima con due Tv tedesche, poi [illegible] *La Stampa*.

Ministro, malgrado tutti gli sforzi del governo, il 61% dei cittadini tedeschi si oppone ancora alla moneta unica.

«Non credo che il risultato dei sondaggi sarà uguale domani, dopo l'approvazione del Patto di stabilità. La decisione di ieri è [illegible] molto importante, sofferta anche, perché per i tedeschi [illegible] è [illegible] semplice rinunciare ad una [illegible] forte come il marco tedesco, un simbolo della rinascita e del successo del nostro Paese».

Il relativo ammorbidimento del «Patto di stabilità» non accrescerà la diffidenza dei tedeschi nei confronti della moneta unica?

«No, non credo, secondo me la decisione è [illegible] importante per l'Europa. E non solo per la stabilità della futura [illegible] unica, ma anche perché abbiamo dimostrato che stiamo andando avanti, che le difficoltà [illegible] ci fermano e non ci fermeranno».

Già durante i negoziati per il Trattato di Maastricht la Germania spinse per la [illegible] lizzazione di una Unione europea politica. Oggi si negozia un [illegible] Trattato, ma non sembra che siano stati fatti molti passi avanti in quella direzione.

«Non credo sia vero. Stiamo procedendo con la Conferenza intergovernativa e in realtà sono sicuro che avremo dei buoni risultati nel giugno del prossimo anno, durante la presidenza di turno olandese. Aspettiamo prima di giudicare. Nella storia dell'Unione europea è sempre stato così: nelle conferenza di questo tipo non è all'inizio che si fanno i passi decisivi, ma nella seconda parte, e [illegible] prattutto alla fine».

Oggi si è discusso anche della possibilità che alcuni Paesi diano vita ad una cooperazione rafforzata, per andare avanti da soli sulla strada dell'integrazione. Secondo lei è la soluzione al problema dei veti, o è l'ultima risorsa nel caso non si riesca a far passare il voto a maggioranza?

«Abbiamo bisogno del voto a maggioranza ed alla fine lo avremo, ne sono sicuro. Ora nell'Unione europea ci sono quindici Paesi, ma in futuro [illegible] venti, forse venticinque membri. Allora non sarà possibile prendere decisioni politiche senza il voto a maggioranza, basandosi [illegible] [illegible] sulla regola del consenso. Lo [illegible] tutti, anche se per alcuni Paesi non è così facile accettarlo. Ma noi stiamo esercitando pressioni, così come la presidenza, e credo che alla fine riusciremo ad avere successo».

Come lei ha ricordato, tra pochi anni l'Unione europea conterà più di venti membri. I nuovi Paesi non saranno certo pronti rapidamente ad entrare nell'Unione monetaria.

«E' vero».

Non teme allora che nell'Europa del Duemila vi sarà [illegible] nuova linea di divisione, marcata questa volta non dalla cortina di ferro ma dalla moneta?

«No, non credo. E' vero che c'è un problema e che questo problema va affrontato. E' assolutamente chiaro che questi nuovi Paesi non potranno aderire rapidamente all'Unione monetaria, ma se noi arriviamo alla moneta unica nel 1999, come prevediamo e come accadrà, ciò aiuterà anche gli Stati membri futuri. Io credo che anzi i Paesi candidati [illegible] interessati alla realizzazione dell'Unione monetaria».

[f. squ.]

EURO

«Peccato, non c'è l'ulivo»

DUBLINO. E' piaciuta la grafica delle banconote in euro al presidente francese Jacques Chirac, che ha confermato al tempo stesso la fiducia nella lira. Non altrettanto soddisfatto del design della moneta unica europea è il presidente del Consiglio Romano Prodi. «Dal mio punto di vista - ha detto nel corso della conferenza stampa conclusiva del Consiglio europeo di Dublino - l'ultima banconota, quella più grande da 500 non mi piace perché è tutto un gran caos. Le altre hanno una loro armonizzazione, e debbo dire che non mi dispiacciono affatto: era un compito difficile, perché non si poteva identificare alcun Paese. Si è dovuto introdurre - ha aggiunto Prodi sorridendo - una quantità di astrazioni: poi l'ulivo non si poteva fare per motivi politici...».

IL CASO

LE TAPPE DELL'UNIONE

BONN

SETTANTACINQUE centesimi di Euro per un quotidiano, [illegible] Euro e mezzo per un chilo di spaghetti, 70 centesimi per [illegible] [illegible]va, 24 Euro per la calcolatrice necessaria a tradurre i prezzi dalle Lire all'Euro e rendersi [illegible] di quanto costerà la vita dopo l'adozione della moneta unica europea. Gli italiani faranno bene a seguire l'esempio degli abitanti di Waldkirch, la cittadina tedesca che si è «esercitata a vivere con l'Euro» rinunciando al marco per un periodo di prova, con risultati - secondo il parere unanime degli interessati - ben al di là di ogni previsione. Anche se non riusciremo ad aderire all'Unione economica e monetaria fin dal suo avvio, il primo gennaio del 1999, l'appuntamento sarà infatti soltanto rinviato. Se poi, dopo l'esame della primavera 1998, [illegible]remo subito «promossi in Europa», anche per noi dal primo gennaio dell'anno successivo comincerà una rivoluzione monetaria destinata a modificare le abitudini personali, ma soprattutto i comportamenti economici e finanziari delle imprese e dell'amministrazione pubblica.



Ecco come pagheremmo oggi, se ci fosse l'euro, alcuni beni di [illegible] [illegible]. L'euro è stato calcolato 1904 lire

	LIRE	EURO
Quotidiano e biglietto bus	1500	80 centesimi
Benzina super (litro)	1910	1 Euro
Pane (kg)	4500	2 e 40 centesimi
Biglietto cinema	10.000	5 e 25 centesimi
Carne bovina (kg)	23.000	12 e 10 centesimi
Biglietto stadio (gradinata)	32.000	16 e 80 centesimi
Affitto zona centrale (mese per 100 metri quadrati)	1.100.000	578 Euro

2002, una sola moneta

E faremo i conti in decimali

Si procederà per tappe, comunque, si andrà per gradi: [illegible] condo una scaletta fissata a Maastricht che prevede prima di tutto (1° gennaio '99) la diffusione dell'Euro nelle banche [illegible]trali, negli istituti di credito e nei gruppi finanziari, ma ancora l'utilizzo personale delle monete nazionali. Le nuove banconote europee [illegible] a circolare soltanto il primo gennaio del 2002: non da sole, insieme alle monete nazionali. [illegible] [illegible] dopo, infine, il primo luglio [illegible] 2002, le monete nazionali dei Paesi aderenti all'Unione economica e monetaria spariranno, saranno ritirate.

[illegible] quel momento nei Paesi dell'Unione monetaria la spesa la si farà soltanto in Euro: e gli italiani (se già saranno nell'Ume) dovranno riabituarsi ai decimali, dal momento che i prezzi saranno espressi anche in centesimi come oggi avviene, un po' dovunque, in Europa. Da quel momento, molte altre cose muteranno: non ci saranno più i cambi fra un Paese e l'altro, fra Lira e Marco, per esempio. Con conseguenze positive per le aziende, che risparmieranno sui costi delle transazioni internazionali (40 mila miliardi di Lire l'anno) e guadagneranno in competitività nel loro [illegible] [illegible] a un mercato di 370 milioni di consumatori, il più vasto mercato interno del mondo. Ma con vantaggi enormi anche per un semplice turista: secondo un «Libro verde» della Commissione di Bruxelles, un italiano che parte per un giro d'Europa con un milione di Lire in tasca ne spende mezzo, oggi, per operazioni di cambio. Con il passaggio all'Euro, questa spesa obbligatoria e fissa sparirà.

L'Euro inoltre sarà una valuta a bassa inflazione: con conseguenze positive per chi ha un reddito fisso e per i pensionati, dunque. Naturalmente però il passaggio dalla Lira all'Euro - che oltre che in banconote sarà disponibile anche in monete da 1, 2, 5, 10, 20, 50 centesimi, e da 1 e 2 Euro - avrà anche risvolti costosi e complicati. Bisognerà infatti convertire un'intera economia: adattando i sistemi di pagamento interbancari e modificando i programmi informatici delle aziende, per esempio; modificando i sistemi di calcolo dei prezzi, che in Italia non [illegible] più espressi in cifre intere ma avranno i decimali; sostituendo tutti gli sportelli Bancomat. Tutto [illegible] avrà certamente un [illegible] ma [illegible] costo che produrrà anche benefici in termini di [illegible] investimenti e di lavoro.

Emanuele Novazio

Il Times

E' un'Europa senza le isole

LONDRA. La stampa britannica ironizza sulle sette banconote in euro. «E questa sarebbe la conclusione per 1100 anni di storia?» titola il Daily Mail un articolo che occupa tutta la prima pagina. «Ecco i blandi e insipidi pezzi di carta colorata che minacciano di spazzare via oltre 1100 Anni di storia britannica - scrive il Mail - se si arriverà all'Unione monetaria europea e se anche la Gran Bretagna vi aderirà, essi scalzeranno sterline e "pennies" attualmente in circolazione, diretti discendenti della [illegible] d'argento da un "pence" fatta coniare nell'871 dal re Alfredo il Grande». «Sulla carta l'euro sembra inoffensivo» titola invece il Financial Times sottolineando i colori smorti e non offensivi, sormontati dal «familiare circolo di pallide stelle». «The Times» dà spazio invece alle proteste di finlandesi e greci per la [illegible] delle loro isole (anche le Shetland britanniche non ci sono, fa notare il Times), dalla cartina dell'Europa.

Il Presidente s'impegna a far stanziare i 2300 miliardi di contributi Usa arretrati

Clinton: pagherò i debiti con l'Onu

Il nuovo segretario è un uomo «abile e imparziale»

YORK
SERVIZIO

La soddisfazione è generale. Sulla nomina di Kofi Annan a nuovo Segretario generale delle Nazioni Unite non c'è uno scontento. Perfino la Francia, che contro di lui ha perso una battaglia politico-diplomatica a dir poco imbarazzante, ora dice che è stata un'ottima scelta e che Parigi è pronta a «collaborare». Ma naturalmente il più contento di tutti è Bill Clinton. Nei giorni della «battaglia» con i francesi, il Presidente si era ben guardato dall'appoggiare pubblicamente Kofi Annan, sapendo che il suo abbraccio avrebbe potuto rivelarsi mortale per via della prova di «arroganza» che Washington fornito quando posto il veto alla rielezione di Boutros Ghali. Ma ora che il Consiglio di Sicurezza ha formalmente «raccomandato» Kofi Annan all'Assemblea Generale (la elezione definitiva dovrebbe avvenire martedì), Clinton si è sentito di poter intonare reticenze suo «canto della vittoria».

Così si è scoperto che la sua considerazione per nuovo Segretario generale è altissima. Si tratta «un manager abile ed energico, professionale, imparziale, versatile» nonché di un «sinceramente determinato a riformare le Nazioni Unite». Tutto contrario di quell'«onorevole signore» che risponde al nome di Boutros Ghali. «Sapevo che sarebbe stata un decisione controversa - ha detto Clinton ricordando il veto contro di lui - ma era la cosa giusta da fare» Adesso la Amministrazione è pronta a «lavorare in stretto contatto con il Congresso per rispettare gli obblighi degli Stati Uniti onorare i suoi debiti arretrati».

Insomma, avendo dato al Congresso a maggioranza repubblicana ciò che chiedeva, cioè la testa di Boutros Ghali, il Presidente si sente ora diritto chiedergli in cambio di aprire finalmente la borsa e stanziare il miliardo e mezzo di dollari, 2300 miliardi di lire, di cui Washington è debitrice dell'Onu e senza il quale rischia la bancarotta. Ma basterà, per ottenere il libera del Congresso, il cambio della guardia? In tutto coro di osanna che si levato in favore della nomina di Kofi Annan, non si è sentita neanche una voce di qualche esponente di spicco repubblicano, mentre dall'Onu arrivano voci tutt'altro che ottimistiche sulle possibilità del Segretario generale di fare «piazza pulita» della gigantesca burocrazia che affligge il Palazzo di Vetro, come brutalmente dicono i repubblicani, incastrati fra la nostalgia di Ronald Reagan (fu lui a inaugurare politica della «borsa chiusa») e l'occhio attento che de- prestare al sentimento anti-Nazioni Unite così diffuso nel loro elettorato.

E poi, si dice, Boutros Ghali in queste ultime settimane ha firmato molti contratti che successore dovrà per forza onorare, senza contare il fatto che stesso Kofi Annan non è facilmente associabile alla «svolta» che secondo Clinton è avvenuta. Quando era il più importante dei vice Boutros Ghali, non risulta che mai scontrato con il suo capo sulla questione della riforma.

Franco Pantarelli

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE ITALIANO





«Annan non è affatto un nemico dell'Italia anzi: sulla Somalia fu solo un malinteso»

Segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e l'ambasciatore italiano Francesco Paolo Fulci

«Un rebus risolto in tre minuti»

Parla Fulci, protagonista della trattativa

WASHINGTON

FRANCESCO Paolo Fulci è talmente contento confessarlo con un candore raro in un diplomatico con carriera lunga come la sua: «E' stato un piacere per me, i complimenti pubblici e sinceri di americani e inglesi, quell'abbraccio davanti a tutti da parte della signora Albright... sono diventato come un pomodoro», racconta il capo della delegazione italiana all'Onu. Come presidente di turno del Consiglio di sicurezza, Fulci è al centro delle complesse trattative diplomatiche che si sono svolte in questi giorni all'Onu per la nomina del nuovo Segretario generale. Come è andata, ambasciatore? «Glielo dico come è andata; è andata bene, anzi divinamente bene». Poteva andare molto diversamente.

Giandomenico Picco, il diplomatico italiano che fu stretto collaboratore del predecessore di Boutros Ghali, Javier Pérez Cuéllar, racconta che fino a martedì mattina «diplomatici americani molto informati erano convinti che la candidatura di Kofi Annan sarebbe caduta». La prospettiva che l'Onu iniziasse l'anno nuovo senza essere riuscito a esprimere un Segretario generale appariva concreta, oltreché funesta. La stessa posizione italiana non era stata ben calibrata.

L'egiziano Boutros Ghali simpatico all'establishment politico italiano. era solo un fatto di contiguità geografica. c'erano da una parte la sua affiliazione all'Internazionale socialista e dall'altra sua religione copto-cristiana a garantirgli a Roma su entrambe le sponde Tevere. Quan- gli americani hanno posto il veto a una riconferma di Ghali, gli italiani hanno reagito male come molti altri, e anche Fulci considerava questa un'offesa indebita all'uomo e al Continente che rappresentava, l'Africa. Ma poi proprio Fulci - qui l'ambasciatore conferma - in congiunzione con un alto funzionario della Farnesina a convincere il ministro Lamberto Dini che l'Italia, assumendo la presidenza di turno del Consiglio di sicurezza, avrebbe dovuto essere «più imparziale». E' stata una mossa azzeccata.

Allora, ambasciatore, ci racconti come sono andate le cose, per favore.

«Sì, certo, ma prima mi permetta puntualizzare una cosa. Alcuni giornali italiani hanno definito Kofi Annan "un nemico dell'Italia". Non c'è nulla di più sbagliato. Lui è un grandissimo amico dell'Italia e do- le dimostrerò perché. adesso i fatti. Mi ero posto tre obiettivi. Il primo era ottenere che la decisione fosse presa entro i termini stabiliti per evitare un'Onu acefala in una situazione così delicata. Bisognava trovare un accordo entro il mese e allora ho usato, mi creda, autentici metodi da conclave vaticano. Non li facevo uscire neppure per andare al bagno gli altri consiglieri... Poveretti».

Il secondo obiettivo?

«Assicurare al continente africano un secondo mandato. Questo è fatto troppo importante: le vecchie colonie che guidano l'Onu. Inimmaginabile dieci anni fa. E sono contento che il nuovo Segretario venga dall'Africa nera. E' un capo tribù, più così... Il problema è che fino a che Boutros Ghali manteneva la sua candidatura, le altre candidature africane bloccate. Così sono andato da lui e gli ho detto: metti la tua candidatura ai voti o la ritiri, in modo che possa andare avanti. E lui si è messo da parte. Questa azione italiana è stata apprezzata da tutti. "Avete risolto in tre minuti un problema che si trascinava ", mi ha detto l'ambasciatore inglese. Infine, terzo punto, sapevo di dover risolvere il problema del veto francese lavoro continuo, per ora, mantenendo sempre l'imparzialità».

Adesso, a vicenda conclusa, come giudica veto americano su Ghali?

«E' stato dettato da problemi di politica interna, perché lui diventato agli occhi del Congresso il simbolo tutte le nefandezze dell'Onu. In un certo senso è stata un'esecuzione a freddo. Ma Boutros Ghali aveva promesso di fare solo mandato, e queste promesse mantenute».

E cosa pensa del contro-veto francese?

«I francesi fanno sempre loro politica, "la France d'abord". Penso che ricompensati per aver ritirato il veto».

Veniamo al nuovo Segretario...

«E' stato lui a sollecitare la Commissione sulla Somalia a fare chiarezza sulla missione italiana e il nostro comportamento è stato ritenuto ineccepibile. Con Kofi Annan responsabile delle missioni di pace, l'Italia ha avuto per la prima volta 9 suoi militari nella struttura e, per prima volta in 50 , il comando di due missioni di pace. Le dico di più. Sei mesi fa, in tempi non sospetti, chiesi ad Annan come intendesse comportarsi sulla proposta italiana di ristrutturazione del Consiglio sicurezza e lui mi ha assicurato che rimarrà neutrale, un Segretario generale deve fare».

Paolo Passarini

L'Osservatore Romano accusa l'Occidente: omissione di soccorso. Il dramma dei profughi in Tanzania

Zaire, è già morta la missione mai nata

Il Canada, al comando della forza umanitaria, ritira i soldati

NEW YORK. Il governo canadese ha annunciato il ritiro dei propri militari dalla forza multinazionale che l'Onu l'aveva incaricato di costituire per soccorrere i profughi ruandesi nello Zaire orientale, e la chiusura dell'intera operazione entro la fine del

La decisione è annunciata in una riunione con i rappresentanti dei Paesi che avevano offerto truppe per la forza multinazionale, il cui allestimento stato approvato a metà novembre dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Nel frattempo, 600.000 profughi sono rientrati in Ruanda (benché molti altri restino in Zaire).

Le unità canadesi hanno già ricevuto l'ordine di chiudere le loro basi in Zaire, Ruanda e Uganda. «Abbiamo ricevuto una comunicazione stamattina da New York facendo i bagagli», ha detto un portavoce dell'esercito canadese, il maggiore Rob Babiuk.

Il «gruppo collegamento» canadese è arrivato in Ruanda il 17 novembre quando la comunità internazionale spingeva affinché una forza multinazionale intervenisse nello Zaire orientale per aiutare i profughi ruandesi in fuga. La forza, sotto il comando del generale canadese Maurice Baril, ha il quartier generale a Kampala non è stata in grado fare molto di più che coordinare la raccolta di dati provenienti da ricognizioni aeree - i profughi sono ora dispersi una vasta area e questo rende difficile soccorrerli - e preparare piani per lancio di viveri col paracadute. «Il generale Baril verrà a Kigali la prossima settimana per una visita di cortesia al governo e saremo completamente fuori dal Ruanda», ha concluso il portavoce.

L'Osservatore Romano ha accusato l'Occidente di macchiarsi in Zaire omissione di soccorso. «A nulla sono serviti grido di dolore e l'accorata implorazione di Giovanni Paolo II - si legge sull'organo semi ufficiale del Vaticano - per questa umanità dolente. Dopo un mese di sterili consultazioni e inconcludenti incontri a livello diplomatico e militare l'Occidente ha deciso di lavarsi le mani della sorte di questa moltitudine di disperati. Per giustificare di fronte all'opinione pubblica questa diserzione si fa mostra di ottimismo». Purtroppo però - nota l'Osservatore - di 1 milione e 200 mila profughi solo la metà risulta rimpatriata. Gli altri vagano da troppe settimane senza assistenza e senza speranza nelle foreste e in altri luoghi inaccessibili e inospitali. Senza copertura militare da escludere che i convogli delle organizzazioni umanitarie possano raggiungerli e rifornirli di viveri e altri generi di prima necessità».

Intanto l'esercito della Tanzania ha cominciato ieri mattina un esteso rastrellamento per snidare dalle foreste gli ultimi profughi hutu presenti sul territorio e spingerli in Ruanda assieme agli altri già rimpatriati a migliaia. Oltre 10 mila militari tanzaniani sono impegnati nell'operazione, che si volge, assicurano le autorità Dar Salaam, senza uso della forza. «Vogliamo soltanto aiutare questa gente a tornare a casa», ha detto il generale Mauya, il responsabile dell'intervento. L'obiettivo di radunare tutti i 635 mila hutu e convogliarli in patria. truppe hanno istituito decine di posti di controllo lungo le su cui sono in marcia i rifugiati, per evitare che si fermino e per farli proseguire fino a Rusumu, posto di confine tra Tanzania e Ruanda. [Ansa-Agi-AdnKronos]

Decine i feriti

Svizzera, precipita una teleferica Morto uno sciatore

RIEDERALP. Varie telecabine che trasportavano gruppi di sciatori sono cadute ieri a Riederalp, nelle Alpi svizzere: secondo Radio Romanda l'incidente avrebbe provocato un morto e una decina di feriti, quattro dei quali in gravi condizioni.

L'incidente, avvenuto in una delle stazioni scistiche del Cantone del Vallese, è stato provocato dal cedimento del cavo che sostiene cabine: secondo alcuni testimoni, si sarebbe improvvisamente allentato dopo la rottura di una ruota che si trova alla base di partenza della telecabina. Senza più cavo di sostegno le cabine, che ospitano 12 persone, cadute violentemente sul terreno.

Al momento della caduta, la regione era coperta dalla nebbia, che però non ha impedito alle squadre di di arrivare sul posto con gli elicotteri. [Ansa]

(continua)

Mappano: gesto di protesta della gente che non vuole le «macchinette»

Incendiato lo scambiasiringhe

Trenta milioni di «soldi pubblici» in fumo

Rischia di trasformarsi in una [illegible] e propria guerra tra la comunità [illegible] Mappano e l'amministrazione di Caselle, la spinosa questione [illegible] scambiasiringhe. Per ora si tratta soltanto [illegible] un rischio, visto che la macchinetta, sistemata appena due giorni fa e non ancora funzionante, è ormai praticamente inutilizzabile.

Venerdì notte, infatti, lo scambiatore di siringhe, tanto odiato dagli abitanti della frazione è stato divelto dal basamento e dato alle fiamme. «Siamo costernati e arrabbiati - affermano il vicesindaco Ambrogio Martufi e l'assessore ai Servizi sociali, Sergio Cretier - per questo atto di vandalismo compiuto però da quelli che potrebbero facilmente essere definiti i perbenisti». E nonostante i commenti, quasi soddisfatti, della gente che osserva il [illegible]davere» dello scambiasiringhe, l'amministrazione non esita a difendere la propria scelta. «Trenta milioni andati in fumo - afferma Cretier -. Soldi ricevuti dal ministero d[illegible] Sanità. La macchina scambiasiringhe non risolve certo il problema della tossicodipendenza, ma può limitare i danni [illegible] trasmissione dell'Aids e dell'epatite. A quanto pare la gente preferisce trovare per strada e nei giardini pubblici le siringhe infette». Una dichiarazione dura seguita [illegible] ruota da aspre polemiche. «Diritti dei tossicodipendenti? Va bene - controbattono in molti -. E di chi paga le tasse e lavora onestamente?». L'amministrazione, tuttavia, era conscia del fatto che quell'area non fos[illegible] proprio idonea, per la presenza di due banche, di negozi, [illegible] un palazzo, di un centro sportivo [illegible] [illegible] fermata dell'autobus. «Nell'ultimo Consiglio comunale - conclude Martufi - avevamo chiaramente espresso la volontà di trovare un altro sito. La localizzazione [illegible] solo provvisoria per non perdere il finanziamento del ministero».

[illegible] problema, comunque, [illegible] riguarda soltanto la localizzazione nell'area di via Marconi: «Da un sondaggio effettuato nella frazione - spiega Roberto Tonini, uno dei promotori della raccolta firme - risulta chiaro che la maggior parte dei mappanesi non intende accettare lo scambiasiringhe».

Nadia Bergamini



Il vicesindaco di Caselle **Ambrogio Martufi** denuncia l'atto di vandalismo

CUORGNE'

Bomba carta contro negozio

Un'esplosione, accompagnata dal [illegible] di vetri infranti e [illegible] quello [illegible] un'auto che si allontana sgommando. E' tornata la paura, l'altra sera a Cuorgnè, dopo lo scoppio di un rudimentale ordigno (quasi certamente una bomba-carta) in pieno centro, [illegible] il porticato di via Garibaldi, fra piazza Boetto e piazza Pinelli. I fatti risalgono a giovedì sera ma solo ieri mattina è stata diffusa la notizia. A subire i danni maggiori del gesto è [illegible] Marcella Passarella, 48 anni, di Cuorgnè, titolare di un elegante negozio di tessuti.

Bandito, per strada

Blocca l'auto di una [illegible] [illegible] la rapina

Mentre rincasava, sulla propria «Renault», lungo la strada della Trova, Monica Martino, 26 anni, gestore di una stazione [illegible] carburante a Torrazza Piemonte, si è trovata improvvisamente la strada sbarrata da una utilitaria.

Dall'auto è uscito un giovane che puntando la pistola alla tempia della giovane l'ha costretta a consegnargli la borset[illegible] contenente effetti personali e 400 mila lire. Poi il bandito si è dato alla fuga. Monica Martino è riuscita a rilevare il numero di targa della vettura che è risultata rubata a Trino.

Avigliana

Scarseggiano i loculi al cimitero

Al Comune di Avigliana mancano loculi cimiteriali. [illegible] sindaco Claudio Chiaberge ha lanciato un appello ai cittadini: «Chi ha delle cel[illegible] libere è pregato di contattare l'ufficio cimiteriale». L'amministrazione è intenzionata ad acquistarle al prezzo del contratto stipulato. Inoltre ha chiesto l'autorizzazione alle suore certosine dell'ex monastero della Mortera per utilizzare i loculi vuoti della grande tomba dell'ordine. «I lavori per i nuovi loculi inizieranno [illegible] giorni, purtroppo c'è stato un ritardo a causa di disguidi burocratici», dice il sindaco. Il progetto ha un costo di 760 milioni.

Protestano i sindaci

[illegible] disservizi nei trasporti della collina

I sindaci di San Sebastiano Po, Bep[illegible] Bava, [illegible] di Casalborgone, Gianna Pentenero, si sono incontrati con le autorità regionali e provinciali dei Trasporti nonché i responsabili delle ditte di autolinee che effettuano i servizi nella collina chivassese, per discutere del disservizio sulla linea Casalborgone-San Sebastiano Po-Chivasso. In modo particolare si tratta di problemi legati al mancato rispetto degli orari. Una soluzione al problema è stata trovata, ma la situazione non ritornerà alla normalità sin quando non sarà transitabile il nuovo ponte sul Po a Chivasso, oppure reso definitivo quello [illegible] San Sebastiano Po.

Strage del 1944

Cumiana si costituirà parte civile

L'intero Consiglio comunale [illegible] Cumiana ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si dichiara favorevole [illegible] costituirsi parte civile nel pro[illegible] che potrebbe aprirsi al termine dell'inchiesta sulla strage nazista. Era [illegible] aprile del 1944 quando [illegible] 7° battaglione di milizia armata, comandato da ufficiali italiani e sottufficiali tedeschi, [illegible] per rappresaglia 51 giovani di Cumiana. Un eccidio per vendicarsi della cattura, da parte dei partigiani, di 30 nazifascisti italiani [illegible] di due sottufficiali tedeschi. Oggi di quella strage l'unico sopravvissuto è il maestro pinerolese Luigi Losano: «Mi sono salvato solo perché ho urlato in tedesco che ero un maestro di Pinerolo - ricorda Losano -. Adesso si vuol fare un'inchiesta per cercare di rintracciare gli autori, [illegible] quella è una storia lontana, si era in guerra, difficile dire se è giusto fare oggi quel processo. Ho [illegible] anni, [illegible] quell'episodio [illegible] è sempre rimasto impresso nella mente. Mi è servito per insegnare ai miei scolari il rispetto reciproco e l'amore fraterno». Aggiunge il sindaco di Cumiana, Gianfranco Poli: «Anche se tardivamente crediamo che sia giusto ottenere per i parenti delle vittime una riparazione. Pagine [illegible] storia [illegible] queste non [illegible] cancellate». La procura militare ha intanto sentito come persona informata sui fatti il consigliere comunale Marco Comello, che per motivi di studio ha raccolto documenti storici [illegible] quell'eccidio. L'inchiesta punta a rintracciare il tenente Anton Renninger ed il capitano Richard Rokita. I due ufficiali avrebbero dato l'ordine ed il [illegible]pitano sarebbe stato l'autore anche di alcune uccisioni. Le ricerche sono state affidate all'Interpol. **[a. gia.]**

Sub pinerolesi

«Vogliamo salvare le Tremiti»

Parte da Villar Perosa, Comune montano della Val Chisone, un appello rivolto al sindaco delle isole Tremiti [illegible] si faccia portavoce di un grido d'allarme a salvaguardia del mare. Firmatario della lettera è [illegible] presidente del circolo subacquei «Profondo Blu», Umberto Gargiulo. La lettera è accompagnata da una dettagliata relazione scaturita dall'analisi [illegible] una serie di schede compilate dai sub, durante un monitoraggio effettuato nei fondali circostanti le isole Tremiti. «Un angolo bellissimo di mare - spiega Gargiulo -, ma che migliaia di turisti rischiano d'inquinare».

Per questo motivo i 520 iscritti [illegible] circolo «Profondo Blu» di Villar Perosa vogliono mettere [illegible] punto un piano a tutela del turismo subacqueo, denominato «Onda mediterranea» che prevede la promozione di corsi ecologico-scientifici, che permettano di istruire guardie ecologiche subacquee.

Si tratta di una qualifica non ancora riconosciuta, ma che potrebbe essere inquadrata alla pari delle guardie a tutela del patrimonio boschivo. «Per fare [illegible] gennaio ci sarà a Roma un importante meeting - continua Gargiulo - al quale parteciperanno i rappresentanti di tutte le forze militari che lavorano sul mare».

Un progetto che tiene conto del fatto che ogni anno sono sempre di più gli amanti del mare che vogliono diventare dei subacquei. Conclude Gargiulo: «Da una stima fatta sulla vendita delle attrezzature [illegible]bacquee in Italia, un milione di persone si sono avvicinate a questo sport: la metà [illegible] immerge costantemente. Un piccolo esercito che potrebbe dare un valido contributo al progetto "Onda mediterranea"». **[a. gia.]**

PROVINCIA FLASH

■ **COLLOCAMENTO.** Queste le richieste di lavoratori pervenute al centro socio-culturale di Ciriè. Caselle: 1 inserviente (con titolo di assistente domiciliare), per sei mesi. Comunità montana: 1 addetto al settore tecnico (qualifica agente di sviluppo), fino al 31/3/1997.

■ **PINEROLO, UNIVERSITA'.** Si inaugura martedì 17 alle 11 nell'Aula Magna della Scuola Universitaria di Pinerolo, in via Cesare Battisti 6, il nuovo anno accademico. Alla ceri[illegible] partecipa il rettore magnifico dell'Università di Torino, professor Rinaldo Bertolino. I corsi dell'Università di Pinerolo riguardano economia ed amministrazione delle imprese ed economia e gestione dei servizi turistici.

■ **CHIVASSO, INCENDIO.** E' di origine dolosa l'incendio che ieri alle 3 ha distrutto la «Golf» di Rossella [illegible]rella, 38 anni, di Chivasso, stradale Torino 56, parcheggiata sotto casa. Le fiamme hanno danneggiato anche la «Y10» di Giannina [illegible]chioli, 62 anni, stradale Torino 47.

■ **[illegible] INCIDENTE.** Elio Girardi, 68 anni, pensionato, residente a Monteu da Po in corso Italia 3, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente sulla statale della Valle Cervina a Lauriano. Al volante della sua «Ford Fiesta» ha tamponato un autobus della Satti con sei persone a bordo, tutte illese, condotto [illegible] Franco Viano, 42 anni, di [illegible] Sebastiano Po.

■ **CHIVASSO, PARTIGIANI.** Oggi verrà intitolata al partigiano Leandro Savia la scuola elementare della frazione Castelrosso. La cerimonia inizierà alle 9 con un corteo aperto dalla banda musicale, quindi presso la scuola scoprimento della lapide alla memoria del sottotenente partigiano e santa messa nella chiesa parrocchiale.

■ **SAN RAFFAELE CIMENA.** Tradizionale festa di fine anno oggi alle ore 11,30, per l'amministrazione comunale sanraffaelese guidata dal sindaco Angelo Corrù. Per l'occasione, alle 11,45 inaugurazione del nuovo centro culturale e del nuovo municipio. Alle 14,30 incontro natalizio con gli anziani.

La commerciante danneggiata: «Mai ricevuto minacce, è solo un gesto vandalico»

Cuorgnè, bomba-carta in centro

Distrutta la vetrina di un negozio di tessuti

Un'esplosione, accompagnata dal rumore di vetri infranti [illegible] da quello di un'auto che si allontana sgommando. E' tornata la paura, l'altra sera [illegible] Cuorgnè, dopo lo scoppio di un rudimentale ordigno (quasi certamente una bomba-carta) in pieno centro, sotto il porticato [illegible] via Garibaldi, fra piazza Boetto [illegible] piazza Pinelli. I fatti risalgono [illegible] giovedì, poco dopo le 20,30, ma soltanto nella mattinata di ieri è stata diffusa la notizia.

A subire i danni maggiori [illegible] gesto è stata Marcella Passarella, 48 anni, di Cuorgnè, titolare di un elegante negozio di tessuti [illegible] tendaggi in piazza Boetto, proprio all'imbocco di via Garibaldi. Una delle grosse vetrine, dello spessore di un centimetro, [illegible] andata in frantumi. «Ero già [illegible] [illegible] - racconta -, stavo cenando. Sono corsa qui [illegible] appena mi hanno avvisato dell'esplosione, e ho trovato la vetrina a pezzi». Esclude ogni ipotesi di racket, di [illegible] gesto intimidatorio: «Non ho mai ricevuto minacce, come credo anche gli altri commercianti della zona - dice -. Penso piuttosto ad un atto vandalico, magari usando uno di quei grossi petardi che si trovano [illegible] facilità in questo periodo dell'anno».

E' difficile, però, pensare ad un petardo che possa distruggere una vetrina così massiccia, e pure infrangere i vetri di diversi alloggi del primo piano (fra questi, anche lo studio del dottor Giovanni Terrando, uno dei più noti medici cittadini). L'ipotesi più accreditata, pertanto, è quella della bomba-carta, o comunque di [illegible] rudimentale, ma potente ordigno. L'esplosivo [illegible] [illegible] piazzato per terra, contro il muro; [illegible] lo scoppio, poi, [illegible] [illegible] amplificato dal fatto che quel tratto di via Garibaldi [illegible] stretto e interamente coperto da una arcata in muratura.

I carabinieri, anche sulla base della denuncia presentata da Marcella Passarella, sono al lavoro per identificare i responsabili del gesto; finora, però, le indagini [illegible] rimaste senza esito. Non è escluso che l'esplosione di giovedì sera sia collegabile a fatti analoghi successi, di recente, nei dintorni di Ivrea. L'ultimo episodio è di dieci giorni fa: [illegible] Strambino, ignoti avevano sparato 5 colpi di pistola calibro 7,65 [illegible] [illegible] vetrina di [illegible] negozio del centro.

Mauro Revello

Marcella Passarella, titolare [illegible] negozio [illegible] [illegible] è stata danneggiata la vetrina

[illegible]

Incendio nel panificio

Attività completamente bloccata, ieri per tutta [illegible] giornata, per la panetteria di Ettore Actis, 40 anni, [illegible] Bettoia 4 nel [illegible] di Caluso, a causa di un incendio per un corto circuito che l'altra sera ha interessato uno dei forni attigui al negozio. Utilizzando una decina di estintori a polvere, l'Actis ha bloccato l'incendio; poi l'opera di spegnimento totale è stata completata dai vigili del fuoco di Verolengo. Ma pare che quintali [illegible] past[illegible] diventati inutilizzabili. Il danno ammonta a [illegible] ventina di milioni.

Domani pomeriggio assemblea aperta a Scarmagno

Olivetti, due ore di sciopero negli stabilimenti canavesani

Dopo la massiccia adesione alla manifestazione di venerdì scorso, a Torino, [illegible] torna [illegible] scioperare negli stabilimenti canavesani della Olivetti. Domani pomeriggio [illegible] previste altre due ore di sciopero, dalle 14 alle 16. [illegible] a Scarmagno, nell'atrio mensa, [illegible] terrà un'assemblea aperta, con la presenza dei segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm; coordinatore sarà Ambrogio Brenna, leader della Fim.

All'assemblea (che prepara l'incontro dei sindacati con i vertici dell'azienda e con [illegible] ministro dell'Industria Bersani, fissato per giovedì 19 a Roma) sono invitati a partecipare i parlamentari eletti [illegible] Canavese, tutti i sindaci del territorio e i presidenti di Regione e Provincia, «perché la crisi di questa industria significa la crisi di tutto il Canavese». I sindacati puntano molto sullo sciopero di domani: «Riteniamo importante - recita un comunicato - poter contare su un'alta partecipazione di lavoratori e lavoratrici. In questo modo possono evidenziare la più ferma opposizione alle scelte che l'Olivetti, in questo periodo, sta facendo».

Alla sbarra un carrozziere

Attesa la sentenza per il nomade ucciso al [illegible]

Torna a riunirsi domani, [illegible] Ivrea, la [illegible] d'assise per l'omicidio del nomade ventiduenne Gianni Lagaren, ucciso con un colpo di pistola al petto [illegible] 14 gennaio scorso [illegible] Scarmagno, sul piazzale del casello autostradale. Davanti ai giudici dovrà sfilare ancora [illegible] ultimo testimone. Poi si procederà alla discussione; nel pomeriggio dovrebbe già essere emessa la sentenza. E' certa la condanna di Bruno Cappellano, [illegible] anni, [illegible] carrozziere di Samone che ha ampiamente [illegible] di aver ucciso [illegible] nomade; ma [illegible] tutt'altro che sicura, invece, la pena che dovrà scontare.

Al Ponte Preti

Trovata morta donna sparita da Cossano

Era scomparsa [illegible] casa venerdì mattina, dopo un litigio con il convivente e dopo aver tentato una prima volta il suicidio con il gas. Il suo cadavere [illegible] stato ritrovato soltanto ieri pomeriggio, in frazione Ponte Preti di Strambinello, dopo estenuanti ricerche che hanno visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco [illegible] volontari. [illegible] nel torrente Chiusella, impigliato in un tronco d'albero caduto nell'acqua.

Savera Rotella (questo [illegible] nome della donna), di Cossano, [illegible] [illegible] [illegible]. Da circa 12 viveva con Giuseppe Lavoruto, 44 anni, [illegible] autotrasportatore già separato dalla prima moglie e dal quale aveva avuto due figli. L'altra mattina, dopo l'ennesimo diverbio per questioni sentimentali, Savera ha aspettato di restare da sola nella [illegible] [illegible] via Arduino 21, in frazione Avetta. Prima ha aperto il rubinetto del gas; poi si è allontanata, alla guida di un Fiat Fiorino.

L'auto è stata avvistata nel pomeriggio sulla «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo, parcheggiata a poche decine [illegible] metri dal Ponte Preti: un viadotto alto oltre 50 metri, già teatro di molti suicidi. Subito è scattato l'allarme. Non appena il convivente ha segnalato ai carabinieri la scomparsa della ragazza, decine [illegible] uomini hanno avviato le ricerche (sospese soltanto per poche ore [illegible] notte).

Ieri, poco dopo le 14, il corpo senza vita di Savera è stato avvistato nelle gelide acque del Chiusella, circa [illegible] chilometro più a valle del ponte da cui si era gettata. Per recuperarlo e riportarlo a riva, [illegible]to lo sguardo di decine di curiosi, è dovuto intervenire un elicottero dei vigili del fuoco. La salma è quindi stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Castellamonte.

DOVE QUANDO

[illegible] [illegible] [illegible]. Il Murphy's Irish Pub di via Lago San Michele a Ivrea ospita, alle 22, il divertente trio dei Mexico e Nuvole con il loro spettacolo fatto [illegible] rock, country, blues e musica revival.

MERCATINO. Si [illegible] oggi nelle strade del centro di Forno la II edizione del mercatino dell'usato, nell'ambito [illegible] manifestazioni dell'Ascom per le festività natalizie.

[illegible] IN [illegible]. La Filarmonica [illegible] Chiaverano festeggia [illegible] sa[illegible] patrona: ritrovo alle 9,45 in piazza Ombre, visita agli allievi e saluto musicale al paese.

[illegible]CA [illegible]. Doppio concerto, oggi e domani alle 21 all'auditorium dell'Hotel La Serra di Ivrea, per l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte. In programma brani di autori del romanticismo europeo e canti natalizi eseguiti dal coro di voci bianche di Renato Sgubin. Al concerto partecipa il soprano Patrizia Capello. Per informazioni: 0125/42.51.23.

[illegible] [illegible]. Dalle 10 scendono in piazza, ad Agliè, l'associazione Amici del Brasile [illegible] la cooperativa Guarany, per presentare usi e costumi natalizi brasiliani. Alle 14, si apre la mostra «Questo l'ho fatto io», che raccoglie i lavori [illegible]guiti dagli alunni delle elementari. Sotto l'albero di piazza Umberto I Babbo Natale riceve i giocattoli offerti dalla comunità per i bambini bisognosi del Terzo mondo.

CACC[illegible] AL TESORO. L'Associazione Commercianti di Rivara propone, alle 15, una caccia al tesoro. Iscrizioni [illegible] partenza dal Teatro Comunale. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto in beneficenza.

[illegible] A BURBATTI. Domani all'anfiteatro di Montalto Dora, per la stagione «Sipario», concerto per pianoforte [illegible] voce dedicato all'opera del celebre organista e compositore (nativo di Montalto) Angelo Burbatti, a 50 anni dalla morte. Al pianoforte il maestro Roberto Cognazzo. Ingresso libero, inizio alle 21,15.

IN MOSTRA. E' visitabile [illegible] oggi, al Palazzo comunale di Cuorgnè, la personale [illegible] pittrice Laura Musio; ingresso libero, orario 10-12 [illegible] 15,30-20. Giancarlo Gillio Meina espone, invece, alla galleria del Leon d'Oro di [illegible] Arduino [illegible] [illegible] Ivrea: apertura dalle 16 alle 19.

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Stragiotti (Ivrea, via Palestro 35), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Sabato (Pont Canavese, via Roscio 3), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ [illegible] Un venditore ambulante della ditta di alimentari «Eismann» è stato rapinato l'altra sera alla periferia di Chiaverano. Giovanni Nicola, 30 anni, di Strambino, [illegible] stato fermato da due giovani che, con la loro Fiat Uno, hanno affiancato il [illegible] furgone. Dopo avergli puntato una pistola al volto, gli hanno portato via [illegible] milione [illegible] mezzo [illegible] le chiavi del furgone.

■ [illegible] Aveva denunciato due connazionali, accusandoli di averlo malmenato e derubato di [illegible] milione e 600 mila lire. Mohamed Farah, marocchino, 30 anni, di Parella, avrebbe [illegible] fornito [illegible] diversa versione dei fatti, dopo aver ritrovato in casa i soldi che gli mancavano. [illegible] tra lui e quelli che aveva indicato [illegible] suoi aggressori, i fratelli Maijd e Whed Sattaoui, di Baldissero, ci sarebbe stato soltanto [illegible] violento litigio.

■ [illegible] **DELL'ORDINE.** Le Pro Loco del Canavese organizzano, [illegible] ogni anno, [illegible] manifestazione «Auguri sotto l'albero», dedicata ai rappresentanti delle forze dell'ordine. Appuntamento alle 15 in sala Santa Marta a Ivrea. Partecipa il gruppo tradizionale Li Valsoania.

■ [illegible] Le vie di Strambino vengono invase, oggi, [illegible] presepi di ogni foggia [illegible] dimensione. Saranno premiate le realizzazioni più originali e i presepi più antichi. L'iniziativa è organizzata da amministrazione comunale e associazioni locali.

■ **CUORGNE'.** La Pro loco di Cuorgnè ha organizzato [illegible] «Giornata del pastorello»: dalle 15 zampognari, personaggi in costume e greggi gireranno per le vie del centro, per poi raggiungere la chiesa di [illegible] Dalmazzo dov'è stato allestito un presepe.



ESSELUNGA®
Feste Lunghe Prezzi Corti
FINO AL 31 DICEMBRE
SCONTO 33% 3x2
ALCUNI ESEMPI
Pasta all'uovo Esselunga
tagliatelle, fettuccine, tagliolini o paglia e fieno; 250 g
un pezzo L. 1790 tre pezzi 3580 anziché L.5370
vergine di oliva Fattoria Dell'Ulivo Sagra
75 cl
L. 10990 tre pezzi 21980 anziché L.32970
Cotechino precotto Fini
500 g
un pezzo L. 8400 tre pezzi 16800 anziché L.25200
Gamberetti Esselunga
cotti sgusciati, surgelati
200 g
un pezzo L. 6740 tre pezzi 13480 anziché L.20220
I Pezzettoni Santa Rosa
lattina; 400 g
un pezzo L. 1160 tre pezzi 2320 anziché L.3480
10 dadi Knorr
gusto classico
110 g
un pezzo L. 1690 tre pezzi 3380 anziché L.5070
funghi porcini G.I.F.
vasetto; 100 g
un pezzo L. 3590 tre pezzi 7180 anziché L.10770
Gran Misto Alfano
frutta secca guscio
500 g
un pezzo L. 3690 tre pezzi 7380 anziché L.11070
Crackers Carr's Table Water
scatola; 125 g
un pezzo L. 2140 tre pezzi 4280 anziché L.6420
Torroncini morbidi Bonny Vergani
gusti assortiti; 130 g
un pezzo L. 3840 tre pezzi 7680 anziché L.11520
Acqua minerale gassata San Pellegrino
bottiglia;
pezzo L. 740 tre pezzi 1480 anziché L.2220
Dolcetto d'Alba o
7 Cascine; 75 cl
un pezzo L. 6790 tre pezzi 13580 anziché L.20370
Videocassetta Philips SQ 180
un pezzo L. 6200 tre pezzi 12400 anziché L.18600
SCONTO 33%
ALCUNI ESEMPI
Le
classico o
1 kg L. 8890 sconto 33% 5950
Torrone alla mandorla Vergani
classico o tenero
200 g L. 6940 sconto Lire 4650
Cocktail Bellini
75 cl L. 4790 sconto 33% Lire 3200
Spumante Brut Giorgio Grai
metodo classico tradizionale
75 cl L. 12490 sconto 33% Lire 8360
Scotch Whisky "The Dundee"
70 cl L. 10440 sconto 33% Lire 6990
macinato
Espresso Napoletano
250 g L. 4980 sconto Lire 3330
20 tovaglioli decorati Elite
L. 2480 sconto 33% Lire 1600
Carciofini tagliati Polli
285 g L. 4980 sconto 33% Lire 3330
Aragosta intera precotta
congelata
al kg L. 33800 Lire 22640
Nodini di vitello
al kg L. 23500 sconto 33% Lire 15740
Vitello arrosto
al kg L. 14900 sconto Lire 9980
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART.8 L. 18-3-1980 N°80
INOLTRE SCONTO 50%
SU TANTI ALTRI ARTICOLI AI POSSESSORI DI:
ESSELUNGA
• È gratuita e non scade mai
• È facile ottenere presso il vostro supermercato fiducia: rilascio utilizzo
• Tutto l'anno nti e promozioni in esclusiva per i possessori


I NOSTRI MIGLIORI AUGURI
SONO I VOSTRI
MIGLIORI AFFARI !
TV COLOR DAEWOO 20" 399.000
IMETEC bilancia pesapersona
spazzolino 89.900
PHILIPS rasoio elettrico 3 testine
BRAUN rasoio ricaricabile
BRAUN Oral Center 249.000
RASOIO PHILIPS 109.000
SANYO teleavideo 395.000
DAEWOO 20" con telecomando
NORDMENDE 15" mono TXT
SELECO 25" stereo
PANASONIC stereo 1.439.000
SELECO 33" stereo 1.799.000
ELETTRODOMESTICI
OCEAN lavatrice automatica 5
AEG lavastoviglie 12 coperti
IGNIS frigo da tavolo 140 litri 269.000
SAMSUNG forno microonde 189.000
WHIRLPOOL f.microonde 27l dig. 599.000
LAVATRICE OCEAN 399.000
LA MUSICA
SANYO radio registratore con CD 1
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette
hifi con CD e telecomando 299.000
AIWA hifi con CD e telecomando
PIONEER hifi 70w full logic
HIFI CON CD SANYO 299.000
WALKMAN IRRADIO 14.900
PICCOLI
IRRADIO walkman 14.900
walkman con radio 39.900
DAEWOO radioregistr. stereo 1 cassetta 59.900
SANYO radioregistr. stereo 2 cassette 119.000
PANASONIC CD portatile
PER PULIRE
MASTER lucidatrice 3 spazzole 129.000
DELONGHI scopa elettrica 700W
ROWENTA aspirapolvere 229.000
HOOVER aspirapolvere
POLTI vaporetto normale 299.000
DELONGHI SCOPA ELETTRICA 700W 155.000
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX 29.900
PER LA CASA
MOULINEX frullatore immersione 29.900
MELICONI grattugia super Grattajet 49.000
TEFAL ferro a vapore 29.900
POLTI ferro a caldaia 2H professional 259.000
DEUMIDIFICATORE per tutti gli ambienti 599.000
VIDEOREGISTRATORE SAMSUNG 339.000
VIDEOREGISTRATORI
SAMSUNG video 2 testine 339.000
SANYO video 2 testine show view
PANASONIC video 3 c/telecomando 595.000
AIWA 4 testine stereo HI-FI 899.000
SAMSUNG telecamera 8 mm 750.000
PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE ERRORI ED OMISSIONI
IDEA
PROVINCIA DI ASTI
CANELLI
UNI-EURO
p.za C. Gancia, 1 tel.0141/822215
IDEA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ACQUI
UNI-EURO
Int.Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna tel.0144/356910
M.to
MIGLIORINI MB
ELETTRONICA
v.Visconti, 11 tel.0142/55719
IDEA
PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA
GAGLIANICO
UNI-EURO
strada Trossi, tel.015/2544255
IDEA
SENZA
UNA LIRA...CON PRIMA RATA APRILE '97

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale. Il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Piecick, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emandamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo ■ risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

■. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto ■ i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è ■ progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati sono in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare cifre adeguate in bilancio.



nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo sono riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Ligure e ad un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

A TORTONA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 15 Dicembre 1996 n. 37 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Terza domenica con i negozi aperti, parte l'iniziativa Atm

Oggi gli autobus gratis

Ma si paga il posteggio in piazza

ALESSANDRIA. Terza domenica con i negozi aperti in città ed è prevedibile, con l'avvicinarsi del Natale e l'arrivo per molti della «tredicesima», che si vivacizzino gli acquisti natalizi. Aumenterà pertanto l'afflusso in centro dei potenziali acquirenti, dai sobborghi [illegible] anche da altre località della provincia. [illegible] tutti va ricordato che in corso Roma [illegible] istituita, 24 ore su [illegible], l'isola pedonale, i contravventori pagano 108 mila lire. Divieto per auto e moto, anche in via San Lorenzo, dalle 13 alle 20, [illegible] come sono aperte soltanto [illegible] possessori degli speciali permessi le vie a traffico limitato - Modena, Bergamo e Piacenza -, sempre dalle 13 alle 20.

Bus Atm gratis. L'azienda speciale trasporti Atm oggi [illegible] domenica prossima farà servizio con orario non festivo sulle linee urbane ed extraurbane, nelle fasce orarie 7,30-12,30 [illegible] 14,30-20, inoltre [illegible] viaggerà gratuitamente. Questi gli [illegible]: Navetta A ogni 12 minuti, navetta B ogni 25. Linee 2, [illegible] [illegible] 4 ogni 20 minuti, linea 5 ogni 45. Linee 10 [illegible] 11 quattro corse al mattino e quattro al pomeriggio. Linea 12 due [illegible]rse al mattino e 4 al pomeriggio, linea 13 tre [illegible] al mattino [illegible] 4 al pomeriggio.

Parcheggi Atm [illegible] pagamento. [illegible] viaggia gratis sui bus ma nei [illegible] parcheggi gestiti dall'Atm - piazze della Libertà [illegible] Garibaldi e piazzale «Pacto» [illegible] spalto Marengo - si paga, una decisione adottata per le domenica [illegible], 15 e 22 d'accordo con le [illegible] commercianti: in questo modo [illegible] punta ad avere [illegible] maggiore rotazione di posti-auto, per dare più possibilità di parcheggio.

In piazza della Libertà [illegible] al «Pacto» un'ora di sosta coste 1500 lire, ma nel secondo parcheggio per la prima ora si paga soltanto cento lire; in piazza Garibaldi mille lire. Per tutto il mese di dicembre tolleranza di 30 minuti tra l'ora predeterminata [illegible] l'arrivo della multa.

Vie Milano e Bissati. Nelle vie Milano e Bissati abbellite da tanti abeti si conclude la tre giorni di festeggiamenti per S. Lucia. Dalle 16 alle 20 bancarelle varie, allestite dai commercianti ed in alcune vetrine si alterneranno gruppi musicali. All'angolo con via Migliara il Teatro dei burattini mentre ci saranno mimi, trampolieri [illegible] mangiafuoco itineranti.

Franco [illegible]

Così nelle altre [illegible]

Dovunque lo «shopping» festivo e c'è un mare di manifestazioni

Così oggi nelle altre città della provincia. A **Casale** negozi aperti [illegible] mercato in piazza Castello. Fra le iniziative: giri in calesse in centro per i bambini, animazione di strada con gli attori della compagnia «Terra di Nessuno» nei panni dei personaggi della fiaba [illegible] Aladino. Nelle vetrine i disegni degli [illegible]lari per il concorso: «I personaggi [illegible] Disney» (in palio viaggio a Eurodisney). [illegible] possono visitare: la Sinangoga, il museo civico a S. Croce e la mostra sui restauri all'interno del Duomo. [s. m.]

A **Novi** negozi aperti dalle 15,30 alle 19,30: prosegue «Natale a Novi», promossa dall'Ascom e dalla fondazione «Luciano Deluccа». Nelle vie del centro spettacoli d'animazione e giochi per i bambini. E' aperta [illegible] Capanna di Natale, che [illegible]tiene oltre 5000 doni. L'itinerario ideale per [illegible] shopping o per il semplice coinvolgimento nelle manifestazioni prenatalizie parte da viale Saffi. Il clou è in via Girardengo e via Roma, do[illegible] tutte le vetrine sono illuminate, e creano una magica atmosfera. [m. d.]

A **Tortona** torna anche oggi, dalle 8 alle 20, il mercato natali[illegible] in piazza Duomo, che già domenica [illegible] ha avuto un grosso successo. I commercianti ambulanti si [illegible] dichiarati soddisfatti della giornata [illegible] del notevole afflusso di clientela e si augurano che sia così anche oggi e domenica prossima. E' un'esperienza nuova che arricchisce il centro storico. I negozi saranno aperti [illegible] una scelta [illegible] prodotti qualificata e differenziata per settore, puntando su «qualità e convenienza». [m. t. m.]

Anche ad **Acqui Terme** oggi pomeriggio i negozi rimarranno aperti nell'ambito de «In festa aspettando le feste», organizzata da Comune, Aica-La soffitta [illegible] associazioni dei commercianti. Nelle vie e nelle piazze giocolieri, acrobati e musicisti, mentre in corso Italia, sfilerà nuovamente il Babbo Natale gigante allestito da Pro-loco e Comune. Caldarroste e regalini gratis. La Pro-loco di Cavatore offrirà le [illegible] squisite frittelle. Poi l'Esposizione internazionale del presepio (ex caserma Cesare Battisti) aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Atmosfera natalizia anche ad **Ovada** con i negozi del centro aperti. Tutti i commercianti partecipano all'iniziativa benefica «Babbo Natale, [illegible] scrivo», [illegible] letterine con in palio un viaggio a Eurodisney. In tutti i negozi [illegible] esposte le originali [illegible] per imbucare le letterine. Fra le attrattive di oggi, alla Loggia di San Sebastiano, la Mostra itinerante «Ovada-Zurigo» con la installazione di video Pittorica di Silvano Repetto e la personale della pittrice Barbara Callio, nei locali della Biblioteca.

A **Valenza** infine oggi è attesa l'ondata di visitatori-acquirenti più consistente dell'anno: «La prossima domenica è troppo a ridosso del Natale» spiega Armando Pretto, presidente del Comitato "Valenza è... ", che [illegible] [illegible] Comune organizza le iniziative. Non [illegible] sono manifestazioni ma funzioneranno alcuni punti musicali. La città è pavesata a festa. [r. c.]



Via Milano con gli alberi [illegible] Natale. Si conclude la «tre giorni» di S. Lucia

GRIGI: TEST CON IL PRATO

Oggi la sfida alla capolista



Tra gli alessandrini rientra l'attaccante Balesini (foto), mentre [illegible] portiere Toccafondi affronta il papà, da 17 anni «patron» del club toscano.

PAGINA 45

Grazie al postino: tre arrestati, uno in fuga

Alluvioni, sventata la rapina alle Poste

ALLUVIONI CAMBIO'. Grazie al postino del paese, è stata sventata [illegible] rapina all'ufficio postale di via Garibaldi 2/b.

Venerdì l'uomo aveva [illegible] «Uno turbo diesel» di colore metallizzato targata Pavia con quattro giovani [illegible] bordo, aggirarsi nei pressi delle Poste con fare sospetto. Poiché nella notte tra giovedì [illegible] venerdì era stato devastato l'ufficio del sindaco di Isola Sant'Antonio (i ladri hanno spaccato, pare con [illegible] scure, la cassaforte, una cassapanca e alcuni mobili a muro senza però trovare niente da sottrarre) e la notizia era giunta anche ad Alluvioni attraverso [illegible] segretario comunale, che è lo stesso, di Isola, Piovera ed Alluvioni, il postino s'è subito insospettito ed ha chiamato i carabinieri. Quando però, l'altra mattina, i militari sono giunti sul posto, dei malviventi [illegible] c'era più traccia. Ieri alle [illegible] era atteso il furgone delle Poste che doveva portare le pensioni.

I carabinieri, prevedendo che i malviventi avrebbero potuto riprovarci, erano in allerta.

Ed infatti i rapinatori [illegible] presentati alle 8 meno un quarto, con la loro «Uno turbo diesel», in quattro ed armati. I carabinieri [illegible] riusciti a bloccare il palo, quello che guidava la «Uno». Gli altri tre invece [illegible] fuggiti, [illegible] hanno fatto poca strada. Alle 11,30, due finivano in manette. Nesuna traccia invece del quarto uomo che è an[illegible] ricercato.

«Stavo andando dal dottore - dice il vice sindaco del paese, Pietro Arzani - che ha l'ambulatorio nello stesso edificio delle Poste. Ho visto un gran caos [illegible] i carabinieri [illegible] hanno fatto subito allontanare, il resto l'ho [illegible]puto dopo. Il nostro [illegible] un paese preso [illegible] mira. Già [illegible] scorso anno avevano tentato [illegible] rapinare le Poste, buttando giù un muro dell'edificio: ma i banditi non sapevano che nel palazzo [illegible] trovava anche l'ambulatorio medico. E infatti vi finirono dentro con grande sorpresa». [m. t. m.]

E' novese, ma con negozio ad Alessandria. I fatti risalirebbero al mese di agosto

Panettiere accusato di pedofilia

Due garzoni sostengono: «Tentò di violentarci»

ALESSANDRIA. Lo accusano [illegible] due: avrebbe tentato [illegible] violentarli dopo la proposta, rifiutato, [illegible] [illegible] prestazioni sessuali [illegible] pagamento.

Un panettiere novese, di 25 anni, è da ieri agli arresti domiciliari per tentata violenza carnale ai danni di due minorenni. Il commerciante ha un negozio in centro città dove, secondo [illegible] accuse, i due ragazzi sono stati aggrediti.

Sono due gli episodi che lo vedono coinvolto, entrambi accaduti in agosto. Secondo quando raccontato dai due minorenni che lo accusano - hanno tra i 14 e i diciotto anni - prima ha tentato di irretirli offrendo loro del denaro poi è passato alle vie di fatto. Un'accusa aggravata dalla situazione di dipendenza delle due vittime [illegible] confronti dell'aggressore: i due giovani erano garzoni alle dipendenze del panettiere.

I due ragazzi comunque si sono difesi [illegible] sono riusciti [illegible] evitare il peggio. Questa la versio[illegible] delle due presunte vittime.

Non si conoscono altri particolari sulla vicenda che [illegible] sostenere o smentire l'accusa. Se non che gli episodi sono distanti di almeno un mese uno dall'altro.

Uno è accaduto i primi di agosto, l'altro alla fine dello stesso mese. I due minorenni lavoravano nella panetteria e la tentata violenza è accaduta proprio nel negozio, secondo il racconto fatto agli inquirenti.

Perché la denuncia solo ora? E' probabile che siano stati i familiari dei ragazzi a spingerli a denunciare l'aggressione. «In questi casi è difficile raccontare quanto è successo, le vittime spesso sono in imbarazzo - spiegano dagli uffici della questura -. In realtà [illegible] delle denunce risale a ottobre l'altra invece è solo di qualche giorno fa».

Le indagini, scattate subito dopo la prima [illegible]gnalazione, si sono concluse in questi giorni: è probabile che questa seconda testimonianza possa aver portato all'arresto del panettiere. Il commerciante per ora è stato messo agli arresti domiciliari perché incensurato.

Il giovane novese non è ancora stato interrogato dal giudice [illegible]r le indagini preliminari, dottor Perelli: l'inchiesta [illegible] condotto dal sostituto procuratore Canciani.

A notificare l'ordine di custodia cautelare al giovane panettiere novese sono stati gli agenti della squadra mobile della questura di Alessandria. [a. m.]

RAPINA ALLA [illegible]

In due sotto accusa

ALESSANDRIA. Sono stati notificati in carcere due ordini di custodia cautelare per la rapina alla Carige di Ovada. Franco Bruneo, di [illegible] anni, e Gabriele Pautasso, di 49, entrambi abitanti a Torino, sono stati identificati come gli autori della rapina alla filiale della Carige di Ovada. Il colpo era stato messo a segno il 18 settembre.

In tre, armati di pistola, erano entrati [illegible] banca verso le 13, a viso scoperto. Subito dopo l'ingresso, uno dei due aveva indossato parrucca e occhiali. Mentre due tenevano sotto la minaccia delle armi impiegati e clienti, un terzo saltava il bancone senza vetrata e svaligiava i cassetti. I tre erano poi fuggiti [illegible] 50 milioni a bordo di una «Punto».

Franco Bruneo ora è in cella nel carcere di Alessandria [illegible] Pautasso in quello di Vercelli: [illegible] nel frattempo stati arrestati per una rapina messa a segno a Torino. [a. m.]





Parte un progetto pilota per il reinserimento: verrà allestito in via Verdi

Il carcere apre negozio in centro

Saranno messi in vendita i lavori dei detenuti

ALESSANDRIA. Sarà il «braccio» di via Verdi 15: il carcere di San Michele apre un negozio in centro città.

Detto così sembra quasi surreale, si tratta invece di un «progetto pilota»: prendendo spunto dalle mostre di quadri [illegible] oggetti che già nei mesi scorsi sono state allestite in città con opere dei detenuti, ora si prepara una «mostra permanente».

«Un altro dei percorsi per integrare la struttura carceraria in quella della città, perchè l'istituto di pena diventi [illegible] rieducazione» il direttore Enrico Cotilli, in questi anni ha dato [illegible] impronta diversa all'istituto [illegible] San Michele, «aprendo» più spesso i cancelli [illegible] carcere.

Una gestione diversa anche per quanto riguarda gli agenti di polizia penitenziaria, tanto che da alcune scuole per agenti è stato chiesto di poter seguire «stage didattici» all'interno della struttura alessandrina.

Così tra una settimana, nella via - che dista solo qualche metro da piazza della Libertà - saranno [illegible] [illegible] vendita quadri e altri oggetti che i detenuti realizzeranno in carcere.

I locali [illegible] stati messi a disposizione dall'Università della terza età e l'iniziativa, nel suo complesso, è stata elaborata in collaborazione con l'associazione «Betel».

«Si tratta di una "mostra permanente" delle creazioni dei detenuti, modellismo e pitture e tutto quello che riguarda l'oggettistica e l'artigianato», il direttore dell'istituto di pena, Enrico Cotilli inaugurerà il «negozio» lunedì 23 dicembre alle 16, insieme alle associazioni che hanno collaborato [illegible] progetto, probabilmente unico in Italia. E' probabile che alcuni piccoli lavori [illegible] restauro s'inizieranno già da lunedì.

A caratterizzare ulteriormente l'iniziativa, il particolare che a gestire il negozio [illegible] [illegible] detenuto che usufruisce dell'articolo 21 la norma che permette di lavorare all'esterno dell'istituto di pena durante il giorno per poi rientrare in cella per la notte.

«Le opere saranno messe [illegible] vendita [illegible] I guadagni andranno ai detenuti naturalmente - aggiunge Cotilli - Alcuni di loro hanno seguito corsi per poi arrivare alla realizzazione degli oggetti che saranno esposti». Alcuni tossicodipendenti per esempio ha seguito lezioni di modellismo, altri di pittura.

Una delle difficoltà per [illegible] reinserimento nella vita «normale» dei detenuti [illegible] da sempre il lavoro, alcuni vengono impiegati per mansioni all'interno del carcere, ma non è possibile trovare una sistemazione per tutti.

Quest'iniziativa rappresenta un modo nuovo per trovare una certa autonomia economica, anche se di piccola entità soprattutto per coloro che non hanno una famiglia che li possa aiutare dall'«esterno».

Antonella Mariotti



Il carcere di Alessandria «apre [illegible] negozio» in città [illegible] le opere dei detenuti

A GENNAIO IN TV

«Viaggio nella giustizia»

ALESSANDRIA. Con [illegible] suo «Viaggio nella giustizia» Sergio Zavoli è approdato anche al [illegible] [illegible] San Michele. Per la trasmissione, la [illegible] prima puntata è andata in onda l'altra sera, è [illegible] registrata anche una parte nell'istituto di pena alessandrino, quest'estate.

La serie ideata da Zavoli infatti prevede una parte sull'ordinamento giudiziario e i fatti più rilevanti di questi anni, poi un dossier sugli istituti di pena italiani. Il regista ha voluto raccontare la «giornata tipo» di un detenuto che usufruisce dell'«articolo 21» cioè della possibilità di lavorare all'esterno per poi rientrare [illegible] cella solo a sera. La puntata è stata registrata quest'estate e andrà in onda il tre gennaio, il protagonista era al [illegible] primo giorno [illegible] «mezza» libertà: è stato seguito dal risveglio, alcuni «pezzi» della giornata fuori, sino al rientro a San Michele. **[a. m.]**

E domani si va in scena

Uno spettacolo scritto, diretto e recitato fra «quattro mura»

ALESSANDRIA. C'è un certo nervosismo al [illegible] giudiziario di San Michele: alcuni detenuti vanno [illegible] vengono borbottando «non [illegible] la faranno mai». C'è, in sostanza, un clima molto teso, [illegible] la direzione e gli addetti alla sorveglianza sono tranquillissimi e sorridono di fronte [illegible] tanta agitazione.

Infatti è dettata solo dall'an[illegible] della vigilia di un evento inconsueto: domani il gruppo teatrale «Avanzi di galera» mette lo spettacolo «La squola» scritto da due detenuti, Roberto Olivieri [illegible] Davide Negri, che, con Lorenzo Panizza, un assistente volontario, ha anche firmato la regia.

I detenuti a salire sul palco sono: Alessandro Tenerelli, Francesco Catarinella, Maurizio D'Armiento, Pino D'Agostino, Franco Errede, Antonio Lini, Marco Camussa, Roberto Zenevre, Massimiliano Bocchio, Fausto Cadelano, Raffaele Di Pace. E poi Nicolla Belmonte, Mario Molinari, Giuseppe Terminio, Younesse Essalhi, Riccardo Fortugno e lo stesso Negri. Sono supportati dagli assistenti volontari Laura Negri, insegnante al [illegible] geometri, Maria Rita Rossa e Lorenza Botassa. [illegible] in [illegible] esiste anche [illegible] gruppo musicale: lo compongono i detenuti Paolo Abbate, Michele Zimotti, Massimo Possente, Geppo Falciola, Sebastiano Trichni e Dario Ceresa, anche loro si esibiscono domani. Si replica [illegible] 21 dicembre.

I detenuti-attori dicono di aver allestito lo spettacolo grazie alla collaborazione e disponibilità del direttore Enrico Cottili, dell'ispettore capo Leonardo Salerno e di Maurizio Plaia, dell'ufficio educatori, che hanno garantito al gruppo teatrale un ottimo ambiente per lavorare con serenità.

Lo spettacolo, con scenette anche esilaranti, è imperniato su un gruppo di studenti, non propriamente preparati, alle prese con gli esami [illegible] fine anno. **[e. cam.]**

Prima riunione: molti i consensi

Nasce il Forum per «la cosa 2»

ALESSANDRIA. La «c[illegible] 2», [illegible] nuovo partito della sinistra che dovrebbe nascere in Italia [illegible] un'idea-desiderio di D'Alema ed Amato, sta muovendo i primi passi in città ed in provincia e, pur [illegible] qualche perplessità, sembra muoversi abbastanza bene, come dimostra l'interesse per la prima riunione pubblica tenutasi venerdì, ad iniziativa del segretario provinciale del pds Rocco Muliere e del parlamentare dell'Ulivo Renzo Penna, di estrazione socialista, nel salone della Camera del lavoro.

Una riunione che si è conclu[illegible] [illegible] decisioni di natura operativa: l'impegno ad arrivare alla costituzione formale del Forum della sinistra [illegible] livello provinciale, anche assumendo in alcune [illegible] della provincia iniziative analoghe [illegible] quella svoltasi in città. Infine sono previste iniziative autonome [illegible] Forum, ma parallele al congresso provinciale del pds che, dopo i precongressi zonali, si terrà il 31 gennaio-1° febbraio.

«Il Forum - dice Giancarlo Binelli, responsabile dell'Unione comunale del pds - è nato, ora dovrà [illegible] formalizzato, nelle prossime settimane (a Roma il 19 nascerà il Forum nazionale) [illegible] i nomi di quanti intendono aderire. E contiamo siano veramente molti».

All'incontro presieduto [illegible] aperto da Renzo Penna [illegible] Rocco Muliere («Occorre [illegible] partito veramente del tutto nuovo») erano in molti: tanti pideissini, socialisti, verdi, promotori di Critica marxista (come l'ex-parlamentare pci-pds Carla Nespolo e Mario Maruffi, presidente della Commissione di garanzia di Rc), sindacalisti, l'ex-leghista Lorenza Massa, ora in Consiglio comunale col gruppo Regioni unite d'Italia («Interessata al nuovo partito ma delusa, non ho sentito parlare di federalismo»), tanti [illegible] amministratori pubblici. In prima fila Pierluigi Romita, da cinquant'anni sulla [illegible] politica, [illegible] parlamentare ed europarlamentare, più volte ministro e sottosegretario.

Alla «Cosa 2» dovrebbero aderire pidiessini ed ex-comunisti, socialisti, esponenti laici, repubblicani, ambientalisti, cattolici: una casa comune, [illegible] dice, aperta a tutti. [illegible] se venerdì sera si sono sentite molte voce favorevoli non [illegible] mancati i dubbiosi, e qualcuno dei presenti è andato via perplesso per aver visto troppo «vecchio, troppe cariatidi interessate a riciclarsi ma poco disponibili a rinunciare [illegible] porre condizioni».

L'impegno del pds per unire tutte le forze democratiche e [illegible] sinistra in [illegible] [illegible] grande partito riformatore è stato sottolineato dal professor Roberto Cresta, preside dell'Itis Volta: personaggio [illegible] notevoli capacità culturali e organizzative, proprio in questi giorni ha aderito al pds, dopo [illegible] impegno con i «Comitati Prodi» e [illegible] «Comitato per l'Ulivo». **[fra. mar.]**

Iniziativa dell'Associazione «Reine Hélène»

Restauro in Duomo ispirato alla regina

ALESSANDRIA. Un restauro in dono. Nel nome della regina Elena, che della solidarietà fece una ragione di vita.

L'Associazione internazionale «Reine Hélène» sta infatti promuovendo il recupero della cappella del Vergine del Rosario, in Duomo. Situata nella navata sinistra, la cappella comprende due affreschi ottocenteschi, la tomba del beato Guglielmo Zucchi, formelle dedicate ai misteri del rosario [illegible] un altare, lo stesso che nel vecchio Duomo (quello fatto abbattere da Napoleone) era dedicato alla Salve.

L'iniziativa del restauro è della sezione alessandrina dell'Associazione regina Elena, che conta una quarantina di iscritti. Uno speciale comitato per seguire i lavori si è costituito l'altro giorno. Ne fanno parte, fra gli altri, Gianni Krizman, Carmine Passalacqua, Gina Cubeddu Boi, Luciano Berengan e l'imprenditore Francesco Stradella. «L'intervento conservativo - sottolineano i promotori - costerà circa 25 milioni, il cantiere è già aperto: sono venuti alla luce anche particolari storico-artistici finora sconosciuti. I lavori dovrebbero essere ultimati per maggio». Per il finanziamento, [illegible] prevsite iniziative sia in ambito associativo [illegible] fuori. «Se ricaveremo di più, lo destineremo ad altri interventi ad Alessandria».

Soddisfatto del restauro è il parroco del Duomo, monsignor Mario Gonella: «Speriamo che altri seguano questo esempio: la cattedrale è di tutti».

L'Associazione è presente in 54 Paesi e ogni anno a Montpellier, dove c'è la tomba della regina Elena, si svolge [illegible] convegno internazionale. «Proprio in questa sede - sottolinea Passalacqua - è stato presentato il progetto relativo ad Alessandria». L'Associazione opera soprattutto nel settore della ca[illegible]. In città, ad esempio, sempre in Duomo, pochi giorni fa sono stati distribuiti pacchi dono con generi alimentari. Un intervento era stato invece promosso, dopo l'alluvione, nella scuola materna di S. Michele. **[m. fa.]**

MOSTRA ALL'EX OSPEDALE MILITARE



In quelle collezioni un po' della vecchia Alessandria

S'intitola «Collezionando Alessandria... ed altro» [illegible] mostra inaugurata ieri all'ex ospedale militare. In esposizione c'è un po' di tutto: tantissime le cartoline (nella foto piazzetta della Lega), che raffigu[illegible] sobborghi o angoli caratteristici della città, corpi militari, scene di vecchie edizioni [illegible] Fiera di San Giorgio e di altre manifestazioni. Ma anche etichette, mazzi di carte, medaglie, santini, testate di giornali [illegible] c'è pure uno spazio dedicato solo ai fumetti. Camminando per le sale e gettando l'occhio qua [illegible] là si respira davvero l'atmosfera del passato: basta un pizzico di fantasia. La mostra, a cui partecipa una ventina di collezionisti, [illegible] aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. **[b. v.]**

A Palazzo Guasco

Le Province a convegno sul turismo

ALESSANDRIA. «Riforma o restaurazione?» [illegible] il titolo del convegno in programma domani, [illegible] inizio alle 9, a Palazzo Guasco. L'iniziativa [illegible] dell'Unione regionale delle Province piemontesi.

I lavori si apriranno con il saluto del presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria, Fabrizio Palenzona. In discussione [illegible] legge regionale numero 75 del '96 sulla promozione turistica.

La mattinata sarà dedicata agli interventi degli assessori al Turismo delle singole Province piemontesi e si chiuderà con quello di rappresentanti dell'Anci e del presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Dopo una pausa, i lavori riprenderanno nel pomeriggio [illegible] [illegible] relazione di Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unioncamere di Torino e con un dibattito presieduto da Mercedes Bresso, presidente dell'Unione regionale delle Province piemontesi, che è stata incaricata anche di tirare le conclusioni. **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rischio toxoplasmosi se [illegible] l'igiene

In riferimento all'articolo «Una sottoscrizione per [illegible] Natake dei gatti» a proposito della Toxoplasmosi specifico che non è vero che la convivenza c[illegible] uno dei gatti comporti la presenza di anticorpi anti Toxoplasma.

Gli anticorpi si rinvengono nel sangue di chi in passato ha superato l'infezione da Toxoplasma gonddii seppure in forma asintomatica. Il ruolo del gatto nella trasmissione dell'infezione, seppur molto importante, non è così esclusivo.

Infatti l'uomo contrae l'infezione in seguito all'ingestione delle ocisti sperulate di Toxopla[illegible] gondi che possono essere presenti nelle feci del gatto soltanto se quest'ultimo si è a sua volta infestato in precedenza (e [illegible] tutti i gatti lo sono).

Pertanto [illegible] solo rispetto delle più elementari [illegible] igieniche (guanti, eliminazione della sabbietta in sacchetti di rifiuti chiusi, lavaggio della lettiera con una soluzione acquosa, di ipoclorito [illegible] sodio al 5%, [illegible] sufficienti ad evitare ogni rischio. Non dimentichiamo che l'uomo può contrarre la Toxoplasmosi a seguito di ingestione di carni crude provenienti da animali che sono ospiti intermedi di Toxoplasme gondii (ad esempio i salumi soprattutto quelli "caserecci") dalle verdure mal lavate e dal contatto delle mani nude con il terreno con un meccanismo di infezione differente rispetto a quello del gatto. Tutte queste sono situazioni a rischio solo per le gestanti risultate sieronegative al Toxotest che non possedendo gli anticorpi possono contrarre la malattia [illegible] gravidanza con gravi rischi di malformazione al feto. Ugualmente a rischio [illegible] [illegible] gli individui gravemente immunodepressi nei quali la Toxoplasmosi può evolvere in forma acuta grave.

Marco Colombo
veterinario Alessandria

Non volevamo istituire [illegible] equazione tra gatti Toxoplasmo[illegible] e anticorpi, ma semplicemente dire, come lei conferma, che la malattia si può contrarre in mancanza di norme igieniche e fare riflettere certe gestanti che per paura di tale contagio si disfano immediatamente del loro gatto. **[s. o. - g. d.]**

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]

[illegible]: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[illegible] **Marengo:** Assp 270 027.
[illegible] **L.:** Croce Rossa 67 300.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317.
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. [illegible]and C.: Cri 786.868.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce [illegible] 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 668.

[illegible] DI [illegible]

Ad Alessandria sono di turno le farma[illegible] Sacchi, [illegible] Acqui 45 (342.703), aperta [illegible] [illegible] oggi alle 9 [illegible] domani (per le urgenze svolge servizio [illegible] rande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 19,30 alle 9 del giorno successivo), e la farmacia Centrale, piazzetta Lega 16 (252.328), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 di oggi. Negli altri [illegible] [illegible] farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 79 (322.630).
Casale: Manassero, v. Roma 63 (452.355).
Novi: Valletta, v. Garibaldi [illegible] (23.31).
Ovada: Moderna, v. Cairoli [illegible] (80.348).
[illegible] Comunale 2, [illegible]. Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible]: 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Amir Shali, Umberto Puddu, Simona Gabutti, Elena Cellerino, Sara Barberio, Anita Messori, An[illegible] Cacioppo, Jessica Liu, Federico Catalano.
SI [illegible] Paolo Cariani, agente di commercio, con Santa Beatriz Soriano, casalinga; Franco Gay, operaio, [illegible] Lioubov Kopisova, casalinga.
MORTI. Giovanna Binasco, Alfredo Venturini, Romano Beltrami, Pietro Donadio, Pierino Mischiati, Maria Ferretti, Pierino Scrivanti, Eligio Nodusei. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] tratto stradale che congiunge l'abitato [illegible] [illegible] **Valenza** [illegible] cimitero [illegible] altamente pericoloso perchè sprovvisto di passaggio pedonale. Il Gruppo consigliare pds-Verdi ha rivolto al sindaco e alla Giunta un'interpellanza affinchè venga accertata la volontà dei proprietari dei terreni adiacenti circa la disponibilità alla cessione. Lo [illegible] è di costruire un marciapiede, che renda più sicuro il transito dei pedoni. **[b. v.]**

● Alla ricerca di soluzioni per la crisi Morteo [illegible] sta adoperando anche il sindaco di **Pozzolo** Luigi Orlando. Nei prossimi giorni, in data ancora incerta è in programma [illegible] consiglio comunale aperto. **[m. pu.]**

APPUNTAMENTI

ROTARACT CLUB

Offerte per il Gaslini

Il Rotaract club oggi dalle 10 alle 20 in piazzetta della Lega ad Alessandria raccoglie offerte a favore dell'istituto Gaslini [illegible] Genova. **[b. v.]**

[illegible]

An raccoglie firme a Mandrogne

Oggi in piazza della Chiesa a Mandrogne dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] circolo territoriale [illegible] An raccoglie firme contro la Finanziaria. **[b. v.]**

UNICEF

Una cena benefica a Gavi

Al ristorante L'ora canonica di Gavi, stasera si terrà [illegible] cena natalizia il cui ricavato sarà offerto dall'hotel Sereno di Gavi all'Unicef in favore dei bambini dello Zaire. **[m. pu.]**

SCUOLA

Porte aperte all'Itis di Novi

Porte aperte all'Itis Ciampini di Novi oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. Gli insegnanti [illegible] [illegible] personale non docente [illegible] [illegible] disposizione dei visitatori. Alle 15,30, verranno consegnate borse di stu[illegible] e premi. **[m. d.]**

CAMBOGIA

Mercatino di Rifondazione

A Valenza, in piazza Verdi Rifondazione comunista allestisce un mercatino [illegible] [illegible] [illegible] per contribuire a «Cambogia 2000 una scuola al posto delle mine». **[r. c.]**

[illegible]

Lezione di storia sui sindacati

Domani alle 15,30 in sala Ferrero al Comunale di Alessandria lezione di storia [illegible] il professore Agostino Pietrasanta «I sindacati nel sistema politico del secondo dopoguerra» anzichè di arte orafa. **[b. v.]**

SEDUTA URGENTE

Consiglio comunale ad Acqui

E' stato convocato in seduta straordinaria d'urgenza per domani alle 20,30 a palazzo Levi il Consiglio comunale della città termale. **[g. l. f.]**

Il pds conferma: carta bianca al sindaco ma rimanga, almeno per il bilancio

Balossino: [illegible] m'avete convinto

«Ci penserò su, ma le mie dimissioni restano»

TORTONA. «Considererò [illegible] dovuto rispetto le risultanze della discussione, anche [illegible] confermo le ragioni che mi hanno indotto a dimettermi, sulle quali invito a riflettere anche i consiglieri di maggioranza. Considererò [illegible] particolare [illegible] richiamo a valutare l'opportunità che le dimissioni [illegible] la presentazione del bilancio '97».

Questo [illegible] sindaco dimissionario, Marco Balossino, ha dichiarato ufficialmente agli organi di stampa l'altra sera, a mezzanotte e mezza passata, essendosi accorto che [illegible] discorso pronunciato poco prima poteva essere equivocato. In effetti, forse per stanchezza, il sindaco si [illegible] espresso in maniera contraddittoria e le [illegible] parole erano state recepite da tutti in maniera contraria alle [illegible] intenzioni. Era come [illegible] Balossino volesse tor[illegible] [illegible] [illegible] passi, come se dicesse ai partiti [illegible] maggioranza: «Se mi lascerete lavorare con serenità ritirerò le dimissioni».

«Invece non è così» ha chiarito [illegible] fine. Il risultato del [illegible] discorso però è stato disarmante: i consiglieri di minoranza [illegible] sono alzati stizziti, inneggiando alla «buffonata»; i cittadini presenti dentro e fuori dalla sala se ne sono andati a casa scettici: «Qui dentro è vero tutto [illegible] il contrario di tutto».

«Le forze di maggioranza - dice [illegible] capogruppo del pds, Gianfranco Dematteis - si riuniranno martedì per esaminare il risultato della replica di Balossino, che ha chiesto una pausa [illegible] riflessione rispetto [illegible] [illegible] fatti emersi in consiglio. Ci auguriamo che ritiri le dimissioni. Sarebbe comunque positivo che restasse almeno fino al bilancio perché non si è mai visto un sindaco che prepara il documento e poi si dimette. Ci sono dei problemi nella maggioranza e Balossino vuole che ci sia una ravvedimento».



Marco Balossino, sindaco di Tortona

«Confermo - aggiunge - quanto dichiarato: [illegible] faremo pressioni e gli daremo carta bianca. Dovremo [illegible] e approfondire la situazione, ma di grossi problemi [illegible] [illegible] [illegible] sono. Per questo [illegible] auspicabile che il sindaco ritiri le dimissioni. Non siamo più una coalizione, ma forze politiche che collaborano sul programma. Ci [illegible] per creare i presupposti che [illegible] sentano al sindaco di fare marcia indietro».

«Ringrazio il consiglio - aveva detto Balossino chiudendo gli interventi - e rifletterò [illegible] quello che ho sentito. Ci eravamo prefissi un progetto concreto di rinnovamento con ampie possibilità di riuscita e devo constatare che [illegible] lavoro svolto in questi 19 mesi, intenso [illegible] appassionato, ha coinvolto tantis[illegible] persone perchè ci hanno creduto. Io continuo a credere che sia possibile. Sono scandalizzato che si taccia sull'impegno [illegible] tutti, in Comune, per seguire questi progetti e trovo ingiusto che la politica venga a prevalere su fatti concreti e importanti, che tutti possono [illegible]dere. Sono per la prima volta costretto a chiedere che si valuti il lavoro fatto, è doveroso per chi ha lavorato con me».

«Tuttavia - ha aggiunto - non sono disponibile a tornare indietro. Usiamo questi 20 giorni per riflettere: troveremo [illegible] soluzione ragionevole ma che non potrà eludere i problemi».

[m. t. m.]

Il «rombo» del supertreno

A gennaio curioso esperimento del comitato anti Alta velocità

CASTELNUOVO SCRIVIA. Quale sarebbe il rumore prodotto dal passaggio del supertreno? [illegible] Comitato interregionale Alt al Supertreno Mi-Ge invita a scoprirlo partecipando, il 18 gennaio [illegible] Castelnuovo, a un incontro nel quale verrà proposta [illegible] registrazione del [illegible] del Tgv francese come viene percepito a varie distanze. L'esperimento sarà curato da docenti del Politecnico [illegible] Torino. E' una delle iniziative che il Comitato (sede a Castelnuovo, ma con tutti i Comuni della tratta Milano Genova) sta predisponendo: altre sono state avviate. Sono state illustrate nella riunione dell'altra sera nel salone del Municipio.

E' stata spedita ai ministeri dell'Ambiente e dei Beni Culturali una prima serie di osservazioni al nuovo progetto del Cociv, contenute in [illegible] pagine elaborate da studiosi ed esperti. La relazione verrà inviata a tutti i parlamentari, dovendo l'intero sistema Alta velocità [illegible] ripensato dal governo, secondo quanto ha stabilito [illegible] commissione trasporti della Camera, entro il 31 gennaio '97 e valutato dalle competenti commissioni parlamentari.

Il volumetto, che presenta anche controproposte all'Alta velocità e verrà arricchito [illegible] studi sulle zone interessate dal nuovo tracciato, sarà poi ristampato e messo in vendita al pubblico per finanziare l'attività del Comitato. I vari gruppi operativi hanno poi preso l'impegno di divulgare un facsimile contenente le principali critiche al progetto: ogni cittadino interessato dovrebbe inviarne copia [illegible] due ministeri Ambiente e Beni Culturali, alla Regione Piemonte e al proprio sindaco.

«L'obiettivo - ha detto Antonello Brunetti, uno dei coordinatori del Comitato - [illegible] [illegible] invierà a Roma una valanga di osservazioni nei prossimi due mesi». Infine il ministro dell'Ambiente Ronchi [illegible] pronto a incontrare il Comitato.

[m. pu.]

IN BREVE

TORTONA

Svuotato di [illegible] il negozio [illegible] camicie e [illegible]

Furto nel negozio [illegible] camicie e cravatte «Uomo In» in corso Montebello a Tortona. Il botti[illegible] è a circa [illegible] milioni. I ladri hanno forzato la porta d'ingres[illegible] e la serranda e si sono chiusi tutto alle spalle perché da fuori non insorgessero sospetti. Hanno svuotato il negozio, lasciando solo la merce in vetrina. Per uscire hanno forzato una porta secondaria. [m. t. m.]

ARQUATA

Identificato rapinatore del distributore Agip?

Sarebbe stato identificato il presunto autore [illegible] rapina avvenuta l'altro giorno [illegible] distributore [illegible] benzina Agip gestito da Domenico La Neve, 31 anni, sulla statale 35 bis dei Giovi, tra Arquata e Serravalle. Ma i carabinieri non [illegible] forniscono le generalità. [m. pu.]

[illegible]

Due banditi assaltano [illegible] Poste del rione Pombio

Assalto ieri, a Voghera, alle Poste del quartiere di Pombio. Due uomini incappucciati [illegible] armati, poco prima delle 12, si sono fatti consegnare una decina di milioni. [d. sa.]

[illegible]

Castello aperto al pubblico per [illegible] forza politica

Domani, alle 18,30, nel Castello di Volpedo, il consigliere provinciale Giancarlo Caldone presenterà il movimento «Con la gente per la gente». Sarà aperto per la prima volta il Castello di Volpedo. [m. t. m.]

Conzano, s'inaugura

Monumento [illegible] cioccolato a villa Vidua

CONZANO. Riapre Villa Vidua in occasione della tradizionale festa di Santa Lucia. E' un evento importantissimo per il Conzano e il sindaco Emanuele Demaria, che in questi anni [illegible] riuscito, con molti collaboratori del paese e no, [illegible] concentrare attenzione e interesse sulla storica villa del Conte Carlo Vidua, noto per i suoi viaggi ed esplorazioni nel mondo nei primi anni del 1800.

Un progetto [illegible] a punto nel 1995 dagli architetti Pierangelo Corino [illegible] Franco Rusti[illegible] ha consentito di realizzare una parte del restauro riguardante tutto l'esterno e [illegible] piano terreno interno destinato [illegible] iniziative pubbliche, [illegible] le mostre che, [illegible] partire da [illegible], dopo il taglio del nastro inaugurale, fissato per le 10, [illegible] potran[illegible] visitare fino al 19 gennaio.

Il noto artista Aldo Mondino espone l'«Un-Corno», scultura alta due metri e venti, realizzata in cioccolato (per i ritocchi di questi giorni [illegible] stati necessari cinque chili di prodotto base). C'è poi una mostra sui conti Vidua, curata da Roberto Coaloa, una [illegible] sui restauri e una mostra fotografica con gigantografie di angoli monferrini realizzate da Luigi Angelino.

In piazzale Australia mercatino [illegible] prodotti artigianali e biologici. Alle 15 nella chiesa parrocchiale il Coro dei Pulcini di Padre Adalgiso, alle 16 si distribuisce polenta fritta e vin brulè. [s. m.]

GAVI

Riaperto il magazzino

Pace [illegible] Zerbo e il Comune [illegible] parcheggi

GAVI. Pace fatta tra il Comune e la società Gavi [illegible] di cui [illegible] legale rappresentante Paolo Zerbo, titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento. Quest'ultimo ha sottoscritto un atto di impegno nel quale dichiara che adibirà a parcheggio pubblico 600 metri quadri del secondo piano interrato [illegible] un edificio in piazzetta Zerbo, utilizzato come magazzino di vendita.

«Una condizione fissata dalla convenzione stipulata il 1° settembre [illegible] sull'uso dei locali - dice il sindaco Nicoletta Albano - che per colpa di Zerbo [illegible] delle precedenti amministrazioni non è mai stata applicata. Quando esiste la volontà di far rispettare gli interessi del Comune si ottengono i risultati. Saranno realizzati 25-30 posti auto, rispondendo alla necessità di parcheggi nel centro.

Intanto, eseguiti gli adeguamenti in materia di sicurezza richiesti da una perizia sui locali [illegible] parte dei vigili del fuoco, è stata revocata l'ordinanza di chiusura del magazzino che ora ha riaperto al pubblico. [m. pu.]

[illegible]

Oggi la seconda Festa

Un premio ai «trifolau» [illegible]

CREA. Si svolge oggi al Sacro Monte di Crea la seconda Festa del trifulau, promossa dai Comuni di Serralunga e Ponzano in collaborazione con [illegible] località monferrine che organizzano le tradizionali sagre del tartufo e col patrocinio del Parco di Crea.

Alle 10,30 è previsto il ritrovo sul piazzale della basilica. Un corteo raggiungerà poi [illegible] cappella del Paradiso. Alle 12 il vescovo Germano Zaccheo celebrerà la maessa. Prima del successivo incontro conviviale, saranno consegnati riconoscimenti ai trifulau più giovani: Lorenzo Buonadonna di Conzano, Paolo Cantamessa di Serralunga, Claudio Caramellino di Odalengo Piccolo, Stefano Coppo di Cella Monte, Sandrino Bevilacqua di Moncalvo.

Un premio anche [illegible] una cercatrice: Giovanna Morra di Alfiano Natta.

Partecipa anche il gruppo musicale astigiano I Cantavino. [s. m.]

Domani con [illegible] Consulta per le pari opportunità

[illegible] auguri in musica per le donne della [illegible]

ALESSANDRIA. «Auguri in musica alle donne [illegible] città». L'invito arriva dalla Consulta comunale per le pari opportunità, l'appuntamento è per domani alle 18, nel salone del conservatorio «Vivaldi».

Sul palco due noti concertisti, assai noti agli appassionati alessandrini e che sono, fra l'altro, padre e figlia: il violinista Alfonso Mosesti, componente del Quartetto [illegible] Torino, [illegible] la pianista Cecilia Mosesti, docente di pianoforte all'istituto musicale di Aosta.

Eseguiranno un repertorio [illegible]lla prima parte interamente dedicato [illegible] Beethoven, [illegible] cui verrà [illegible] la Sonata [illegible].5, op. 24 in fa maggiore, nota come «La Primavera», e alle danze popolari rumene di Bela Bartok nella seconda.

Invitate al concerto sono tutte le alessandrine, anche accompagnate, s'intende, dai ri[illegible]ttivi mariti, padri, fidanzati, eccetera, per scambiarsi gli [illegible]guri di buone feste [illegible] anche per una parentesi dedicata alla buona musica e alla gioia di vivere in un contesto che - lo testimonia l'attività [illegible] Sportello donna aperto in Comune - sembra essere tutt'altro che felice in città, per «l'altra metà del cielo», spesso alle prese [illegible] con gravi problemi familiari e con la mancanza di un lavoro e a volte anche [illegible] [illegible] alloggio.

Le attività prenatalizie della Consulta femminile comprendono anche, domani mattina, la visita di una delegazione guidata dalla presidente, Franca Barzizza, alle detenute del carcere.

E' già in preparazione, infine, il bando della seconda edizione del concorso «Le donne [illegible] raccontano», dedicato [illegible] Jole Volante, e che anche stavolta avrà il suo momento conclusivo attorno all'8 marzo, in occasione della festa delle donne. [c. re.]

La Cna: «L'azienda acquista valore se è in centri attrezzati»

Aree «giuste» per artigiani

Finita anche la zona polifunzionale



La sede della Cna nella zona polifunzionale. Inoltre il Comune nei giorni scorsi ha approvato il «pip 4» per un'altra area

CASALE. Preoccupazione per il settore dell'artigianato che emerge nell'analisi del comparto di Giorgio Bragato, presidente di una delle associazioni di categoria, Unione artigiani della Cna, che da pochi mesi ha acquistato una nuova sede nell'area polifunzionale di strada Valenza. Nello stesso ambito, accanto ad altre attività hanno trovato collocazione aziende artigianali che hanno occupato tutti gli spazi disponibili.

Nei giorni scorsi, il Comune ha approvato il «pip 4», un'altra zona destinata all'insediamento di aziende artigiane e medie industrie. «Come associazione - spiega Bragato - consigliamo agli artigiani di collocarsi nell'ambito di queste zone dotate di servizi e di strutture adeguate, perché le imprese, anche in proiezione futura, acquistano più valore». Da qui le richieste che già sono pervenute in Comune che riguardano, più che altro, trasferimenti da sedi interne alla città verso il «pip 4» ancora da costruire anche se già progettato; significativo, inoltre, il completamento avvenuto dell'area polifunzionale di strada Valenza, ambita anche per la vicinanza al casello «Casale Sud» dell'autostrada dei Trafori.

«Tiene, per il momento, l'attività artigianale nell'indotto del settore metalmeccanico - prosegue il presidente della Cna casalese - Qualche flessione proprio come ripercussione dell'industria, si rileva nell'edilizia in genere e anche in quello che viene definito artigianato di servizio che si esplica nell'assistenza e manutenzione in genere. E' in buona attività, per il momento, il settore dell'impiantistica per gli adeguamenti imposti dalle leggi sulla sicurezza: si tratta, però, di un lavoro di cui si prevede già la scadenza».

A Casale e dintorni operano 1200 aziende artigianali con l'impiego complessivo di circa cinquemila addetti: «In passato ne abbiamo contati fino a 6500» ricorda Bragato. Quali



Giorgio Bragato, presidente della Cna

sono le maggiori difficoltà? «I finanziamenti agevolati. Come associazione cerchiamo di concordare convenzioni favorevoli con istituti bancari, ma il costo del denaro è sempre alto. Per impiantare una nuova azienda, con macchinari che consentano di produrre ed essere competitivi, ci vogliono capitali consistenti. Per ottenerli vengono chieste garanzie congrue, non basta più, come in passato, un progetto accompagnato da concrete prove di capacità imprenditoriale e professionale». In prospettiva? «La Cna - spiega il presidente - si fa promotrice di un pacchetto di iniziative per formare, anche culturalmente, chi vuole impiantare un'azienda artigiana. Inoltre - aggiunge Bragato - proprio la nuova sede nell'area polifunzionale è stata concepita e strutturata in modo da poter accogliere e promuovere corsi di aggiornamento nelle varie specializzazioni dell'artigianato». [s. m.]

Formazione

La necessità di corsi mirati

CASALE. «Da dieci anni vado nelle scuole a parlare con i ragazzi per far comprendere loro che cosa significa fare l'artigiano. Spesso è un mondo sconosciuto anche per gli insegnanti». Giorgio Bragato, presidente dell'Unione Artigiani della Cna, insiste sulla necessità di avvicinare i ragazzi che frequentano la scuola media al mondo del lavoro, in particolare a quello artigianale che offre buone prospettive se vi si accede in un certo modo, con motivato coinvolgimento. «I giovani devono sapere che cosa significa intraprendere un'attività come questa, dove possono trovare vere soddisfazioni, in un'opera spesso creativa». Sempre presente agli incontri di orientamento (ad esempio uno, promosso dal Distretto scolastico, si terrà martedì prossimo alle 18, al Salone San Bartolomeo in piazza Baronino), il presidente dell'Unione artigiani più volte ha promosso visite di studenti nelle aziende artigiane del Casalese; «Spesso un ragazzo qui scopre degli entusiasmi e delle potenzialità in se stesso che non conosceva». Va però programmata anche una attività di formazione: «L'importante - precisa Bragato - è non puntare ad una preparazione a senso unico. Se, ad esempio, si vuole organizzare una scuola di restauro, come pare si sia orientati da qualche tempo, occorre tener conto che dopo due o tre anni si saranno formati adetti sufficienti a coprire il fabbisogno. Per evitare di creare sacche di disoccupazione, è meglio proseguire con nuovi corsi di specializzazione, per coprire altri settori carenti». [s. m.]

Casale, controlli rigorosi per far applicare l'ordinanza anti-rumore

Il sindaco fa tacere gli aerei

«Il divieto di sorvolo deve essere rispettato»

IN BREVE

OVADA

L'«Ovadese dell'anno» è lo scienziato Scarsi

Serata spettacolo, domani alle 21 al Comunale, per la consegna dei premi «Ovadese dell'anno». In tre riceveranno «L'Ancora d'argento»: all'arbitro Stefano Farina e a Vincenzo Boccaccio, rispettivamente per il '94 e il '95, si aggiunge, per il '96, Livio Scarsi, scienziato di fama internazionale, originario di Rocca Grimalda e che ha lavorato al «Progetto Sax», cioè alla messa a punto di un satellite tutto italiano. E' prevista la presenza di premiati nelle precedenti edizioni e fra questi Fred Ferrari e Dino Crocco, che, con I Carugini e il gruppo Amici di Giò, hanno il compito di allietare la serata, presentata da Roby Pola. [r. bo.]

CASALE

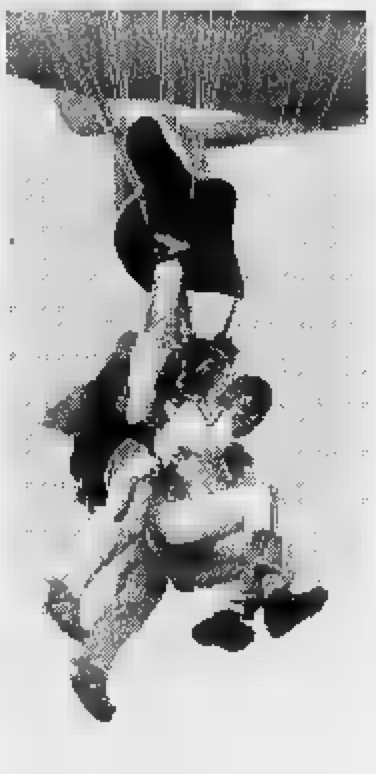
Una fiaba palestinese diventa spettacolo

«Il giudice del cammellino» è lo spettacolo tratto da una fiaba palestinese proposto oggi alle 16 (ingresso gratuito), nel salone S. Bartolomeo. Lo scopo è di sensibilizzare sul «progetto asili» in Palestina sollecitando interventi per far sopravvivere queste strutture. [s. m.]

CASALE. I controlli sugli aerei «Pilatus» dei paracadutisti partiranno subito e saranno rigorosi: «Se non ci sarà il rispetto delle leggi, scatteranno le denunce». Il sindaco Riccardo Coppo, al vertice sulla rumorosità degli aerei nel cielo di Casale, è stato esplicito: «La città ha ospitato l'attività paracadutistica per 10 anni; ora è incompatibile con le esigenze di vita della gente, che punta, nonostante le ferite ancora aperte, a una qualità della vita buona».

Per la prima volta si sono trovati faccia a faccia tutti i protagonisti di questa battaglia che ha come teatro il cielo di Casale. C'erano i cittadini di San Germano e di altre zone esasperati dai rumori degli aerei, c'era il sindaco impegnato «a tutelare i cittadini in modo non demagogico», c'erano il presidente, Sandro Deambrosis, l'istruttore e soci dell'aeroclub Palli e c'era il presidente dell'Accademia paracadutistica Roberto Mirzan, «principale imputato».

Vivaci le accuse della popolazione. Tra gli altri se ne è fatto portavoce Mario Retrosi: «Siamo esasperati. Neppure gli accordi sugli orari di sosta sono rispettati». Il riferimento va all'ordinanza emanata dal sindaco in seguito a un patto da galantuomini sottoscritto con l'avvocato Mirzan, «nonostante - dice quest'ultimo - non abbia valore giuridico, perché l'attività di volo è regolamentata da leggi internazionali».



I parà operano in città da oltre 10 anni

Ma Mirzan non sconfessa l'accordo: «Anzi, l'abbiamo sottoscritto perché non è nostra intenzione dare fastidio alla popolazione». Prevede che non si possa sorvolare l'ospedale e che gli aerei non si alzino tra le 12,30 e le 15. «Si dice, e credo che ciò sia vero, che l'ordinanza non sempre è stata rispettata e che, in ogni caso, il rumore provocato da questi velivoli è difficilmente sopportabile - afferma Coppo -. Pertanto faremo severi controlli, fin da subito».

Ma non basta: «Mirzan deve rendersi conto che la città non sopporta più l'impatto con questo tipo di attività aerea». Incalza Secondo Guaschino: «Non è che ce l'abbiamo con i vostri aerei, con le vostre eliche», aggiungendo che, in ogni caso, «questa pista va trasferita altrove, lontano dalle case, dotata di apparecchiature idonee».

Mirzan: «Stiamo sperimentando un velivolo dotato di un nuovissimo modello di elica quadripala che farà meno rumore». E promette: «Faremo in modo di rispettare rigorosamente gli orari di sosta, e i nostri Pilatus non sorvolano l'ospedale, chiedete a Linate: decollano a Sud, proseguono a Est, passano su Frassineto, poi oltre il Po e tornano su Casale passando a 13 mila piedi, come gli aerei di linea».

Promesse che saranno mantenute? Riccardo Calvo è perplesso: «Non ne sono convinto. Ma qui non c'è la voglia di aprire una guerra, dovete capire che la gente non ne può più. Almeno rispettate legge e ordinanza».

Quanto all'aeroclub, «non ce l'abbiamo con voi - dice Guaschino - i vostri piccoli aerei sono come libellule, non danno fastidio».

Silvana Mossano

Padrino e madrina i volontari che assistettero al parto

Nato sull'ambulanza battezzato con la Cri

CASALE. Appena scatta il flash Simone spalanca la bocca e sorride agitando le manine chiuse a pugno. Ha quattro mesi e quattro fratellini: Elisabetta di 8 anni, Cristian di 6, Cristina di 3 ed Elena di 1.

Tutti allegri i figlioli di Giuseppina Baroni e Innocente Trecca, operaio alla Ibl di Coniolo, che abitano in un alloggio popolare di via Bagna 47. Proprio qui, la notte di Ferragosto la plurimamma, trentaquattrenne, fu colta prematuramente dalle doglie. «Si erano rotte le acque, sentivo dolori acuti, erano le 4 del mattino, ho chiesto soccorso alla Croce rossa» racconta Giuseppina Baroni Trecca.

Arrivò l'ambulanza con a bordo l'autista Natalino Belingeri, di 55 anni e due volontari: Annalisa Mancin, di 24 e Massimo Roncaroli di 22. Non è inconsueto intervenire per soccorrere donne colte dalle doglie. Ma i volontari della Cri, in questo caso, capirono subito che il parto era imminente. Iniziò così la corsa a sirene spiegate verso l'ospedale.



Il piccolo Simone: quattro mesi, quattro fratellini e tanta fretta di nascere

Simone, però, aveva fretta di nascere; non attese l'arrivo al «Santo Spirito», venne alla luce in ambulanza. I volontari della Croce rossa, di turno quella notte, furono i primi a tenere il piccino tra le braccia, a sculacciarlo e ad ascoltare i suoi vagiti. Al Pronto soccorso arrivarono, dunque, due pazienti: la mamma e il figlioletto, con i tre addetti della Cri emozionati per quella singolare esperienza. «Al corso di formazione - spiegano alla sede di via del Carmine - viene data un'informazione sommaria anche sul soccorso da prestare a una donna in quelle condizioni ma non si tratta di una preparazione approfondita». E' toccato soprattutto alla giovane Annalisa mettere alla prova il proprio istinto materno. Il risultato ha meritato i complimenti di medici e infermieri dell'ospedale.

A distanza di qualche mese, nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata, Simone Trecca è stato tenuto a battesimo dalla madrina Annalisa Mancin e dal padrino Natalino Belingeri. Essi stessi si sono offerti di rivestire questo ruolo e i genitori del piccolo hanno accolto volentieri la proposta. «Sono stata molto contenta - afferma Giuseppina Baroni Trecca - La loro presenza quella notte è stata determinante». Passato il momento del «male che si dimentica», la mamma è ora indaffaratissima: «Avrei bisogno di un aiuto, ma con il solo stipendio di mio marito non posso permettermi di pagare qualcuno - spiega - Chissà, se ci fosse qualche ragazza volontaria che se la sentisse di darmi una mano...». [s. m.]

Il piano della cordata guidata dal responsabile della filiale francese

«Questa è la nostra ricetta per il rilancio della Mondial»

CASALE. «In Italia la chiamate cordata, in Francia si dice piano di salvataggio. Comunque, per usare termini italiani e francesi, la nostra cordata ha consegnato ufficialmente il 26 novembre il piano di salvataggio del marchio Mondial, ancora rinomato in Italia e all'estero».

Franco Monico, amministratore della società Mondial Elite, è uno dei due promotori, con l'architetto Fabrizio Pulpito, già consulente tecnico per la vecchia gestione, di una compagine in cui si aggiungono altri dieci ex dipendenti della vecchia Mondial intenzionata a rilevare con contratto d'affitto l'azienda attualmente in liquidazione.

Monico, che era responsabile della filiale francese Mondial, illustra il progetto con cui si prevede un giro d'affari per i primi dodici mesi di 28/30 miliardi, partendo da un capitale iniziale di 500 milioni, raccolti tra i dodici componenti della cordata. «Nessuno dovrà detenere la maggioranza assoluta, non vogliamo un "dominus"; inoltre ci impegniamo a immobilizzare tutti i profitti per il rinnovo dell'azienda obsoleta» precisa Monico. Spiega: «Abbiamo consegnato la proposta al commissario giudiziale, ai liquidatori e al consiglio di amministrazione, illustrata ai sindacati: prevede lo smantellamento di alcune produzioni».

La vecchia gestione Mondial aveva esteso la propria presenza su quattro tipi di mercato: quello storico dei frigoriferi per «grandi gelatai», con grandi numeri, ma bassissimi margini; il mercato per cosiddetti «piccoli e medi gelatai», abbastanza redditizio; quello rivolto ad arredatori e installatori, che è quello più interessante; il mercato cosiddetto «domestico».

Il «piano di salvataggio» della cordata di Monico prevede «di mantenere una posizione sul mercato dei piccoli gelatai, incrementando il settore di arredatori e installatori, con qualche modifica tecnica, e continuare nel settore dei congelatori domestici costruiti per altri marchi, ma trasferendo una parte di questa produzione sul cosiddetto "professionale" (ad esempio i ristoranti), in questo caso con marchio Mondial».

L'importante è che si decida al più presto: «Dobbiamo sapere entro la settimana prossima se la nostra proposta verrà accettata o annullata. Se non cominciamo a produrre entro febbraio, non possiamo piazzare sul mercato i nostri articoli per l'inizio dell'estate. Ma per iniziare a produrre a febbraio, dobbiamo fin da ora ordinare le materie prime». Finanziamenti? «Contiamo di buona credibilità presso alcuni istituti bancari di spicco».

Quanto all'aspetto occupazionale, l'operazione prevede il coinvolgimento di un centinaio di persone, ma con l'intenzione precisa «di sviluppare anche l'indotto, verificando la possibilità di incentivare la creazione di aziende artigianali facenti capo a ex operai Mondial».

Si attende, intanto, nei prossimi giorni la presentazione del progetto di una seconda cordata annunciata. [s. m.]

PONTESTURA

Oggi la consegna

Borse di studio in memoria di Stella Bonito

PONTESTURA. Tre studenti della media del paese - Laura Carrega, Gloria Garrione e Luca Cecchini - ricevono oggi, alle 16 al Teatro Verdi, le borse di studio volute dai familiari di Stella Bonito Rollino, moglie dell'ingegner Marco Rollino, pontesturese d'origine, scomparsa prematuramente a 45 anni.

Quello della formazione giovanile era un settore particolarmente caro a Stella Bonito Rollino, che per 10 anni lavorò all'ufficio stampa del Centro nazionale ricerche. Per l'occasione, il sindaco Marco Figazzolo ha ricevuto telegrammi del ministro della Pubblica istruzione, del presidente del Cnr e di alcuni colleghi di Stella che sottolineano la figura della scomparsa. Dopo la consegna delle borse di studio si terrà un concerto di Natale con gli allievi dei corsi di pianoforte e strumenti a fiato, sotto la guida di Elisabetta Lavagno. [s. m.]

OVADA

Ancora contro il rutilo

I Comuni uniti nella lotta alla miniera

OVADA. Dopo Ovada e la Provincia, tutti i Comuni dell'Ovadese prenderanno posizione ufficiale contro il rinnovo della concessione per la miniera di titanio che dovrebbe essere attivata a monte della vallata, nei territori di Sassello e Urbe.

E' stato deciso l'altra sera in una riunione che si è svolta ad Ovada, convocata dall'assessore Franco Piana, presenti, il sindaco Robbiano e l'assessore provinciale Caneva e rappresentanti di altri Comuni. E' stato ribadito il rischio per l'estrazione e la lavorazione di materiale contenente un'alta percentuale di amianto, che finirebbe nelle acque interessando le popolazioni, dalla Valle Stura, attraverso l'Ovadese, fino all'Alessandrino. Proprio il problema dell'inquinamento delle acque troverà evidenza nel documento che sarà approvato mercoledì a Genova per essere inviato a Roma. [r. bo.]

CASALE

Amianto, Coppo accusa

«Il ministro dimentica la bonifica»

CASALE. «E' vero signor sindaco che lei ce l'ha con il ministro dell'Ambiente?». Il conduttore della trasmissione «Ambiente Italia», ieri su Raitre, ha rivolto la domanda a Riccardo Coppo, intervistato in diretta. «E' così - ha ammesso Coppo - perché due anni fa è stato deliberato lo stanziamento di 20 miliardi per la bonifica dell'amianto, ma a tutt'ora quel finanziamento è sulla carta e non nei fatti».

«Le malattie causate dall'amianto, più gravi per i fumatori, si manifesteranno anche oltre il 2010», ha detto l'epidemiologo Benedetto Terracini. Sono intervenuti anche il sindacalista Bruno Pesce, e familiari di persone uccise dal mesotelioma: Maria Assunta Prato, vedova del consigliere regionale Paolo Ferraris, Marisa Scagliotti, vedova dell'ex vigile urbano Lorenzo Ferruti, e Giorgio Mesturini, vedovo di Gianna Gonella. [s. m.]

Appuntamenti di due serate. A Olivola i Gospel singer

Il blues di Betty Joplin

E a Casale «Jesus» in chiave rock

ACQUI. Stasera si balla al Palladium music hall con la musica dei Madreperla. [b. v.]
ALESSANDRIA. All'On the river di Lungo Tanaro San Martino, oggi serata «disco pub» con Damiano e Daniel dj alla consolle. [b. v.]
BOSCO MARENGO. Alla discoteca Master si ballano «Golden classic and [illegible] hit» con i dj Gianni Canova e Andrea. Liscio nell'altra sala con l'orchestra Zilioli [b. v.]
CASALE. Questa sera al Tom Boy di strada Valenza (all'uscita del casello autostradale Casale Sud) musica dal vivo con il gruppo Custodie cautelari. Nella sala discoteca, happy music e revival. [s. m.]
Si balla il liscio dalle 16 nella sala danze Eternit in via Visconti [illegible] l'orchestra di Piero Brolli. Dalle 15 alle 16, viene impartita [illegible] lezione gratuita di ballo liscio. [s. m.]
Domani, alle 21, al Teatro Municipale la compagnia [illegible]lese «Regala un sorriso» presenta il recital «Jesus Christ Superstar». Il ricavato è destinato all'associazione «Alt 76», che si occupa della lotta alle tossicodipendenze nell'ambito del Casalese. [s. m.]
CASSINASCO. Serata con musica mixata da un deejay alla birreria Il Maltese. [b. v.]
CASTELCERIOLO. «Smoke» di Wayne Wang è il film proiettato stasera alle 20,15 e alle 22,30 al Macallè per la rassegna «Cinema diffuso». [b. v.]



Betty Joplin domani canta a Valenza

CODEVILLA. C'è il chitarrista di Ligabue stasera al Thunder road: Paolo Campioli suona con i Wild Junkers. [b. v.]
NOVI. Al Saxo pub di via dei Mille l'appuntamento fisso domenicale è con il karaoke di Daniela e Jose Estrada. [b. v.]
OLIVOLA. Alle 21,30, nell'auditorium Swing Hall, concerto di Natale con il coro Gospel singers, diretto da Ornella Pisano. La formazione vocale è composta da cattolici e protestanti. In programma vi sono canti spirituals e gospel. [s. m.]
OVADA. Al Mamunja discobar, in salita Roma, la serata è dedicata alla disco-gym: a disposizione gli istruttori della palestra. [b. v.]
SALE. Alla Cometa music hall si balla il liscio nel pomeriggio con i Flash 83, alla sera con il gruppo Ricky show. [b. v.]
TORTONA. La serata della domenica al Docks discobar di viale Mariano Delle Piane è dedicata al cabaret: si esibisce Duilio Martina. [b. v.]
Anche stasera, al saloon El Paso, musica dalle 22 con il trio Circus: Pino Lanza, Gigi Ricci e Alice Valtàn. [b. v.]
VALENZA. Al Valentia si balla il liscio oggi pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con l'orchestra Amici miei. Nel corso della serata, esibizione degli allievi della scuola di ballo Kon-Tiki di Alessandria. [r. c.]
Serata conclusiva con la rassegna dedicata alle «signore del rhythm and blues» domani sera al Centro comunale di Cultura di Valenza. Alle 21 si esibisce Betty Joplin, artista di fama internazionale. La cantante sarà accompagnata da Peter Horvath. [r. c.]
Oggi, alle 15, al Centro anziani di via Sassi, il Gruppo teatrale di Mirabello presenta «Gran varietà». [r. c.]
VOGHERA. Al Cowboy's guest ranch di via Morato, alla [illegible]ra un concerto rock blues con i Dwn Town. [b. v.]

Panoramica sui concerti di stasera

Musica classica e auguri natalizi

ALESSANDRIA. Oggi alle 18, nella chiesa di Santa Lucia è in programma il concerto di Natale della Cappella Alexandrina, corale diocesana diretta dal maestro Massimo Marasini. In programma la «Missa brevis alla Cappella» di Haydn, l'«Ave Verum» di Mozart, e celebri motivi natalizi come l'«Adeste fideles», «Stille nacht» e «Tu scendi dalle stelle». [b. v.]
FRUGAROLO. Alle 21 di oggi, nella chiesa parrocchiale di S. Felice, concerto di Natale dell'orchestra da camera e del coro del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, con la direzione del maestro Marco Berrini. In programma musiche di Faurè, Saint-Saens, Widor, Franck e Britten. [b. v.]
GAVI. Due corali per il concerto di Natale oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo. Si esibiscono la corale Beato Bandello di Castelnuovo Scrivia e la corale Arquatese, dirette dal maestro Andrea Albertini. Partecipa anche il coro di Voci bianche del maestro Carlo Chiddemi. [m. pu.]
OVADA. Per «Piemonte in Musica», alle 21 [illegible] oggi, nella parrocchiale dell'Assunta, concerto di Natale [illegible] gruppo vocale-strumentale Gli Affetti musicali e della corale polifonica di Sommariva Bosco, diretti da Claudio Chiavazza. Fondata nel 1970 la corale ha all'attivo oltre 200 concerti. Il gruppo vocale-strumentale è composto da [illegible] musicisti e 7 cantanti. Fra i musicisti c'è la violinista ovadese Paola Nervi. Gli altri componenti sono: Marco Chiavazza Gail Jenet Thomas e Enrico Massimino, Margherita dal Cortivo, Maurizio Less, Mauro Del Grosso, Marinella Di Pazio, Paola Germano, Rosanna Roagna e Paola Busci, Renata Colombatto, Michele Revera e Fabio Fumaro, Bruno Pestarino, Davide Motta Fré. Il programma del concerto si basa sul repertorio polivocale della cosiddetta «scuola veneziana» nel periodo di trasformazione dallo stile tardo rinascimentale a quello barocco: mottetto a sei [illegible] «Beata es virgo Maria» da «Symphoniae Sacrae» di Giovanni Gabrieli, «Magnificat» di Francesco Cavalli, e quattro composizioni di Claudio Monteverdi: «Cantate Domino», «Beatus Vir», «Laudate Dominum» e «Gloria». [r. bo.]
S. SALVATORE. Oggi alle 21 nella chiesa di S. Martino, concerto di Natale della corale polifonica Vivaldi di Mombaruzzo e dell'orchestra Musica insieme del S. Spirito di Acqui. In programma musiche di Vivaldi, Beethoven, Telemann. [b. v.]
TORTONA. Appuntamento con il «Festival perosiano» domani e martedì alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona: [illegible] il Polumnia ensemble. In programma, domani, musiche di Donizetti, Puccini e Perosi e, martedì, di Mercadante, Cilea, Perosi. Biglietto d'ingresso: 8-25 mila lire. [m. t. m.]

Libro e spettacolo

«Pinocchio» visto da Luzzati

ALESSANDRIA. Una nuova edizione del «Pinocchio» di Collodi con le illustrazioni curate da Lele Luzzati viene presentata oggi, alle 16,30, alla libreria «Il Libraccio» di via Milano [illegible].

A proporla è la [illegible] editrice Nuages: per l'occasione è stata organizzata anche una breve «performance» di alcuni attori del Teatro della Tosse.

L'incontro di Pinocchio con il Gatto e la Volpe, uno dei passi più noti del capolavoro collodiano, sarà interpretato da Enrico Campanati, Francesca Donato e Giuliano Fossati, che proporranno, in costume, un pezzo dello spettacolo «Nel Campo dei Miracoli o il Sogno di Pinocchio».

L'iniziativa è rivolta in particolare ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori, che riceveranno anche un piccolo omaggio. [b. v.]



Il «Pinocchio» del Teatro della Tosse

LA BUONA TAVOLA

Nelle cipolle ripiene il profumo di Medioevo



Le cipolle [illegible] un vanto della cucina piemontese; oltre a quelle piccolissime di Ivrea, nell'Alessandrino si coltivano quelle giganti da cuocere e da riempire. Le cipolle ripiene di magro sono un piatto ormai in estinzione tipico dell'estrema punta Est del Piemonte, quella zona cioè fra il Po e la vecchia dogana che separava anticamente Piemonte e Lombardia. Venivano servite la sera del giovedì precedente il Natale, sera di magro, e faceva parte di un menù composto di 7 portate tutte particolarissime. L'influenza della cucina lombarda è molto netta anche se gli ingredienti sono piemontesissimi.

Ingredienti (per 6 persone): 6 grosse cipolle, 500 g di zucca dalla polpa soda e matura, 200 g di amaretti, 150 g di mostarda (potete usare quella di frutta di Voghera oppure quella monferrina di mosto di vino), 50 g di burro, un uovo intero e 2 tuorli, n[illegible] moscata, sale.

Preparazione: portate a ebollizione una pentola d'acqua salata, pelate le cipolle, lessatele ed estraetele con delicatezza quando sono a giusta cottura con l'aiuto di una schiumarola. Tagliate la zucca a pezzi levando i semi e la scorza esterna. Mettetela a lessare nella stessa acqua di cottura delle cipolle o, se preferite, mettetela a cuocere in forno (dipende dall'acquosità della zucca). Riducete in crema la zucca schiacciandola al setaccio o in un passaverdure. Prendete una terrina abbastanza capiente e mettete il passato di zucca, gli amaretti sbriciolati, la mostarda, l'uovo, i tuorli e una grattata di noce moscata.

Mescolate a lungo tutti gli ingredienti con un cucchiaio. Tagliate la parte superiore delle cipolle ormai fredde levando loro il cappello e svuotatele delicatamente togliendo parte della polpa (praticamente il [illegible] più tenero che impiegherete in altro modo). Riempite le cipolle con il composto preparato e, dopo aver imburrato una teglia da forno o una pirofila, disponetevi le cipolle. Mettete su ognuna un fiocchetto di burro (volendo anche una spolverata di pane grattugiato) e cuocete in f[illegible] alla temperatura di circa 180 gradi per circa [illegible] minuti. Le cipolle devono prendere una bella tinta dorata. Si possono servire appena sformate oppure a temperatura ambiente. Il loro sapore «dolce-forte» è veramente particolare e ci evoca piatti antichissimi della cucina medioevale.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA [illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 16/18/20/22,30 L. 12.000 [illegible] unico)	**Una promessa è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] Tel. 252.078 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/7000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
Comunale SALA GRANDE Tel. 234 240. Ore 16,10/18,10/20,10/22,30 L. 12.000 (posto unico)	**Dimmi di sì** di A. Arcady, con J. H. Anglade, C. Rich, N. Farès (Francia '96) - La vita di Stéphane gira a mille tra lavoro, amori e poker. Ma quando la tredicenne Vere bussa alla sua porta nulla sarà più come prima. N. V. 1h 43' Comm.
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,20 L. 12.000 (posto unico)	**La ragazza di Spitfire Grill** di L. David Zlotoff, con A. Elliot, E. Burstyn (Usa '96) — Una ragazza, uscita di prigione, [illegible] di rifarsi una vita nel ristorante di provincia gestito da una brontolona matriarca. Ma non è impresa facile. N. V. 1h 45' Drammatico
Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 L. 12.000 (posto unico)	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 12.000/9000	**Verso il sole** di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e il suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h Drammatico
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,15/18,15/20,15 22,25. L. 12.000/9000	**Un divano a New York** di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, B. Akerman (Belgio/Germania '96) — Uno psicoanalista americano e una ballerina francese. Due appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 48' [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	OGGI CHIUSO
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: dalle 15 Lire 10.000 (posto unico)	**Sleepers** di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini; una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' Drammatico
ARQUATA S. **Roma** Tel. (0143) 667.516 Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico
CASALE M. **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15.30 Lire 10.000/8000	**Una promessa è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' Commedia
Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 L. 12.000 (posto unico)	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' Comico
Moderno Tel. (0142) 452.815 Or.: 15,30 L. 10.000/8000	**Mi sdoppio in quattro** di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' Commedia
[illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 10.000 (posto unico)	**Torbido inganno - Bound** di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96) - - La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 48' Thriller
L[illegible] Tel. 702.788. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Classe mista 3ª A**
Sociale Tel. 701.496. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
Verdi Tel. 701.459 Or.: 15/16,45/18,20 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Delitti inquietanti** di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' Thriller
NOVI L. **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 15/17,30/20/22,20 L. 10.000/6000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
OVADA **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 15/17,30/20/22,15 L. 10.000/6000	[illegible] di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' Drammatico
SERRAVALLE S. **Lux** Tel. (0143) 62.895 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/8000/5000	**Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' Azione
TORTONA **Sociale** Tel. 881.328	CHIUSO PER RESTAURI
[illegible] Tel. (0383) 648.124 Or.: 14,15/16,30 e 20,15/22,30. Lire 9000	**Eraser - L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Shine.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15, 16.55, 18.40, 20.35, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Sala 2: **Shine.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3: [illegible] **Flanders.** Or.: 15.15; 17.40, 20.05; 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581 7190. **Il professore matto.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, [illegible], 22.30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15.55, 18.10, 20.25, 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15.15, 17.45; 20.05; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14.20; 17.05; 19.50; 22.35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno [illegible] il suo gatto.** Or.: 15.55; 18.05, 20.20; 22.25
CRISTALLO v. Gioito 5, tel. 650 7100. **Il professore matto.** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15, 17, 18.40; 20.40, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La [illegible] del destino.** Or.: 16; 19; 22
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14.30, 17.15; 20; 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: [illegible], 18.30, 20.30; 22.30
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.953. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15.50; 18.05, 20.20; 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14.45; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] **di signora.** Or.: 14.30; 17.10, 19.50; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18.[illegible]; 20.20, 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.400. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15, 16.45, 18.30, 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15.40, 17.25; 19.10, 20.55, 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30
ROMANO Gall. [illegible], tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14.30, 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
[illegible] v. Roma 33d, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55; 18.10, 20.25; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10.30 Concerto Aperitivo. Coro del Teatro Regio dir. B. Casoni. Ore 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno F. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Oggi riposo. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19.30 **Tg4 settegiorni**
20.30 **Tentacoli**, film
24 – **Le auto della settimana**

Telestar
19.02 **Trider G7**, cartone
19.26 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartone
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
22.59 **Amichevolmente con...**

Telegranda
[illegible] **Vangelo mons. Bona**
15.30 **Film**
20.30 **Informazione della settimana**
23 – **La parola della domenica**

Telecity
19 **Giramondo**, attualità viaggi
19,32 **He man**, cartone animato
20 – **Ken il guerriero**, cartone animato
20,25 **Cinema sette 4**, rub. cinema[illegible]
22,30 **Hot chocolate**, tv movie

Videogruppo
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — [illegible]**tizie non stop**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**

5ª [illegible] Piemonte
[illegible] — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Film**
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — [illegible]**o d'oggi**

[illegible]
20.10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 **Rubrica**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 – **SuperZap**
22,30 **Skandal**
23 **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro News**
24 **Donne e motori**

Telelime
19,20 **Time sette**
20 – **Romagna mia**
20,40 **Zia Mary**, film
22,20 **Time sette**
23 – **Music Line**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,20 **Le spie**, telefilm
20,20 [illegible] **Tris & Totip**
20.25 **Copertina**
21,30 **Ode[illegible]sport**

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**, telegiornale
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Fuori gioco**
21,40 **My music**
22,30 **Notes**, telegiornale
23 — **Le auto della settimana**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Delitto incroci[illegible]** film
24 — **Super Zap**

G.R.P.
19 — **Motori Italia**, settimanale
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **Falco superbolide**, cartoni
20,30 **Atlas/Ufo robot**, cartoni animati
21 — **L'artiglio del drago**, telefilm
21,30 **Mercanti di guerra**, film
23,30 **Le auto della settimana**

Telecampione
18,30 **Match music**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **Caritas insieme**, rubrica, (r)
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Matrioska**
21,30 **Economia vincente per il 2000**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, [illegible] e spett.

Rete 7
18 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
19,56 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Meglio di protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
23,40 **Informasette**, notiziario

Tai 9
19 — **Settegiorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] conseguenti a non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D: leoncelli contro lo Sparta dopo il «ko» in Coppa

Vendetta del Derthona?

Casale in duello col Calangianus

TORTONA. Si rinnova oggi (ore 14,30) al «Fausto Coppi» la sfida fra il Derthona e lo Sparta Novara. E' la terza volta in dieci giorni che le due squadre s'incontrano e finora il bilancio è favorevole alla compagine allenata da Venturini che è riuscita a pareggiare fortunosamente a Tortona la gara di andata degli ottavi di Coppa Italia e poi, mercoledì scorso a Cerano, ha rifilato tre gol ai leoncelli, eliminandoli dal torneo e ponendo fine a un'imbattibilità che, in gare ufficiali, durava dal 15 aprile scorso, per un totale di 23 partite consecutive.

La sconfitta di mercoledì non è stata digerita da Franco Della Donna, ne dai dirigenti e dai giocatori, che sul futuro in Coppa avevano fatto più di un pensierino, visto che la manifestazione sarebbe stata ripresa a marzo, senza incidere pesantemente sul campionato, com'era successo finora.

«E' comunque inutile piangere sul latte versato - afferma l'allenatore bianconero -. Forse i novaresi volevano quel traguardo più di noi e ce l'hanno messa davvero tutta, trovandosi inoltre di fronte una squadra rimaneggiata. Adesso però siamo noi a dover dimostrare di che pasta siamo fatti. I tre punti sono indispensabili per rimanere tra le squadre al comando. Dobbiamo fare di tutto per ottenerli. Lo Sparta si è dimostrata squadra ostica per noi, ed è per questo motivo che ho chiesto ai ragazzi grande impegno e determinazione. Vorrei che anche il pubblico continuasse a dare una mano ai leoni, in una gara difficile e delicata».


Luca Dellagaren (Derthona)

In formazione mancheranno sicuramente lo squalificato Felice e l'infortunato Bonafè, in compenso rientrerà capitan Stefano Civeriati.

Derthona: Perrone; Ferrero, Marini; Avanzi, Lavelli, Pagani; Ceci, Dellagaren, Giulietti, Civeriati, Fotia.

Ettore Piraccini

CASALE. Tornano le trasferte in terra sarda, non come incubo ma come occasione di riscatto: «Sinora il bilancio è insoddisfacente - dice il presidente Pier Luigi Rossi -, un punto in due gare è decisamente poco. Contro il Calangianus dobbiamo tentare l'en plein».

Le premesse vengono dalla condizione psicologica del gruppo: «I successi a ripetizione e la fiducia nelle nostre potenzialità ci mettono nella posizione migliore per cogliere un risultato positivo - dice mister Petrucci - ho piena fiducia nei ragazzi e nel loro desiderio di continuare a primeggiare».

Con la Biellese sicura vincitrice del match col derelitto Oggiono e con il Derthona probabile mattatore contro lo Sparta, il pericolo è il sorpasso: «Solo i 3 punti ci danno la sicurezza di restare al vertice - dice Giorgio Danna - e l'impegno di oggi ci dirà se possediamo la statura tecnica per primeggiare».

I guai vengono dall'assenza di Pilato, per squalifica, e di Muscio ancora infortunato: «Devo trovare una soluzione d'emergenza - dice l'allenatore nerostellato - ma Rinaldi sembra l'uomo più adatto a ricoprire la fascia destra. L'organico è ridotto all'osso per l'influenza che ha colpito Franzini. Ho dovuto convocare Tagliabue, un centrocampista della Juniores di soli 17 anni».


Per i tifosi un'impegnativa trasferta

Il tecnico è sempre in attesa del jolly difensivo richiesto da tempo: «E' indispensabile per mantenere la squadra a questi livelli», spiega.

Uno sguardo al Calangianus fa comprendere che si tratta di un avversario decisamente temibile, attestato alle spalle del gruppetto delle quattro regine: «Ha segnato quasi quanto noi - aggiunge Danna -, soltanto la difesa è più permeabile». Spazio, quindi, a De Riggi e Spelta che oggi guideranno le offensive nerostellate.

Rodolfo Castellaro

PROMOZIONE

Si lotta per il primato, oggi a Valenza

Fulvius ambiziosa contro il Settimo

Prova della verità in Promozione: lo scontro tra le due squadre più quotate, Fulvius e Settimo, anticipa il rush di primavera, quando gli atleti saranno chiamati a dare il meglio per conquistare il salto di categoria. I valenzani hanno già ottenuto con due giornate d'anticipo il titolo di campione d'inverno. L'incremento del vantaggio metterebbe gli avversari in crisi psicologica. [r. c.]

Dalla **Fulvius** l'ipotesi della fuga solitaria viene presa in considerazione solo in parte: «Ci sono ancora troppe partite per giudicare decisivo anche un vantaggio di 10 punti - dice il presidente onorario Mario Manfredi -. L'anno scorso l'Albese aveva 12 punti sul Pontecurone, ma fu quest'ultimo a salire in Eccellenza». Oggi, però, i biancazzurri proveranno a battere il Settimo. [r. c.]

Chi spera di recuperare è il **San Carlo** che ha un nuovo incontro casalingo col - non irresistibile - Don Bosco Nichelino. Il San Carlo dovrà però ritrovare la concentrazione, dopo la delusione di domenica scorsa con la capolista. [r. c.]

Fila col vento in poppa il **Monferrato** che si ritrova nei panni di protagonista. Se riuscisse a vincere anche a Nichelino, l'undici di Augusto Papalia si proporrebbe come antagonista della Fulvius. [r. c.]

Il **Castellazzo** vuole scuotersi dalla mini-crisi che l'ha investito, «aggredendo» l'avversario di turno, il San Mauro. E' in palio il quarto posto. [r. c.]

Sino a ieri il derby **Sarezzano-Viguzzolese** poteva apparire come uno scontro tra parenti poveri, oggi invece l'undici allenato da Moretti e Orsi ha ritrovato equilibrio e voglia di emergere. Per gli ospiti, già in difficoltà, sarà molto difficile fare punti. [r. c.]

E' duro anche per l'**Ovada** che oggi si confronta con una formazione in crescendo - per agonismo e tattica -, la Crescentinese. E non è ancora stato risolto il nodo della successione di Roberto Moretti: in panchina ci sarà ancora il direttore sportivo Armando Nervi. [r. c.]

TENNIS

E scattano le qualificazioni al «Csc Barberis»

Alessandrini tra i «big» al Torneo di Capodanno

Gli atleti della provincia sono i protagonisti al Torneo di Capodanno di tennis giovanile che prosegue oggi sui campi in terra battuta del Circolo Ilva di Novi.

Sta per essere completato il secondo turno dell'Under 12, 14 e 16 maschile e femminile, e tutti i «big» hanno vinto agevolmente gli incontri iniziali.

Spicca il 6-4 6-3 con cui la casalese Elisa Costanzo (Under 16) ha piegato la resistenza di Benedetta Ponte. Successo in due set anche per l'alessandrina Chiara Cuccato, testa di serie numero 3 dell'Under 14: la vittima di turno è stata Stefania Quadrelli, che si è arresa per 7-6 6-1.

In campo maschile, il gaviese Fausto Grosso ha vinto il derby con il portacolori dell'Ilva, Matteo Sasso, con lo score di 6-1 6-1. Infine, l'ovadese Gabriele Rava ha eliminato il pavese Paolo Sacchi con un duplice, e perentorio 6-2. [m. d.]

Cominciano oggi, alle 9, al Csc Barberis di Alessandria le qualificazioni del torneo maschile di categoria B, a via pochi giorni dopo la conclusione della corrispondente gara femminile.

Saranno quattro i giocatori che si guadagneranno il diritto a essere inseriti nel tabellone principale: martedì il torneo entrerà nel vivo, con la discesa in campo dei «big». E il parco concorrenti è davvero interessante: su tutti, Massimo Valeri, grande protagonista agli assoluti di Milano.

Oltre al B1 del Match ball Firenze, sono annunciati in tabellone altri sette giocatori del primo gruppo della seconda categoria: con l'alessandrino Fabio Beraldo, anche Elia Grossi, Antonio Altobelli, Gianluca Gatto, Massimo Calvelli, Sebastiano Soresini e Fabrizio Albani. Tra i B2 spiccano Landonio, Monti, Di Meo e Monaco. [b. v.]

Serie C1: rientra Balesini, mentre Toccafondi sfida papà

Grigi all'assalto di Prato

E' in dubbio l'utilizzo di Fontana

SPORT FLASH

CALCIO

Primo categoria: il Comollo sfida [illegible] capolista Canelli

Scontro al vertice [illegible] Prima categoria: il Comollo Novi sfida la capolista Canelli nella [illegible] tana. Spera di [illegible] profitto il Carrosio, che ospita l'Occimiano. Le altre gare: Cassano- Rocchetta Tanaro; Felizzano- Cassine; Montegioco-Arquatese; Piovera-R2 Nizza; Samp- Sporting Fubine. Nel recupero, il Rocchetta Tanaro ha superato [illegible] Nizza per 1 a 0. [r. c.]

[illegible] RIA

La Masiese è impegnata nella [illegible] del Frassineto

Nel girone O: Frassineto- Masiese, Frugarolese-Necchese, Eco Don Stornini-Quargnento, Moncalvese-Mirabello, Ozzano -Moranese, Popolo-Junior, Ronzonese-Casalcermelli. Girone P: Aurora-Villalvernia, Cabella-Pozzolese, Fresonara- Boschese, Garbagna- Castelnovese, Sale-Carpeneto, Strevi- Silvanese, Vignolese-Gaviese. [r. c.]

VOLLEY

Il Derthona festeggia [illegible]nt'anni di [illegible]

Il Derthona Volley festeggia oggi il ventesimo anniversario di fondazione. E' sorto nel 1976 per iniziativa di un gruppo [illegible] appassionati capeggiati da Giampaolo Bovone, Domenico Brignani [illegible] Fausto Contardi. Presidente è Patrizia Bagnasco, subentrata a Carlo Mangiarotti. La festa s'inizia alle 16 alla palestra Bianca con le sfide [illegible] mini-volley. [e. pir.]

NUOTO

Scuole: oggi ad Acqui c'è l'interregionale

In gara le scuole nuoto oggi alla piscina di Acqui per il Trofeo interregionale. Le società iscritte sono 11. A Torino, prova tempi per atleti casalesi, tortonesi e valenzani. [r. c.]

RUGBY

Ferrovieri, ultima spiaggia contro il Bassa Bresciana

Partita importante oggi per il Dlf Alessandria, alle 14,30, sul campo [illegible] Carlo Alberto: con il Bassa Bresciana i giocatori di Zucconi (ultimi in C1) cercano il rilancio. In C2, il Novi gioca in trasferta a Novara. [b. v.]

PALLAVOLO

Ovada, confronti decisivi al trofeo «Volley-bar»

Entra nel vivo [illegible] trofeo «Volley-bar», organizzato dalla Pallavolo Ovada. Stasera (ore 20), quinta serata di gare: il match più atteso è Pizzeria Insieme-Palestra Vital. Le altre partite: Petrol Team-Autodittamo, Tequila -Autoscuola Zunino. [m. d.]

ALESSANDRIA. Grigi in campo oggi a Prato, ma c'è ancora un dubbio nella formazione di partenza. Rimane, infatti, l'incertezza sull'utilizzo del trequartista Gaetano Fontana che ha scontato i due turni di squalifica. L'allenatore Enzo Ferrari deciderà, dopo avere ascoltato [illegible] parere [illegible] medici, soltanto nelle ore precedenti il fischio d'inizio. Il trequartista, infatti, manifesta ancora qualche dolorino alla gamba destra.

In compenso, [illegible] certo il ritorno nel gruppo della punta Claudio Balesini. L'ex torinista, tesserato a fine ottobre dall'Alessanria, non ha avuto finora modo di [illegible] in luce le proprie qualità. Schierato da Ferrari negli ultimi 20 minuti a La Spezia [illegible] in casa [illegible] il Siena, Balesini proprio nel match con i toscani [illegible] riportato la frattura al pollice del dito sinistro, [illegible] «stop» per un mese. Oggi riparte [illegible] dalla panchina, pronto per un ingresso nella ripresa.

Per i grigi [illegible] importante riprendere il cammino [illegible] le zone alte della classifica, dopo le due interruzioni rimediate contro Carrarese [illegible] Treviso.

Dice Ferrari: «Non dobbiamo vedere, come si dice in gergo, le "streghe". I tre punti sono qualificanti in ogni incontro. Dobbiamo fermamente credere di disputare la gara per recuperare ciò che si è perso in casa. Mi auguro che contro [illegible] Prato i giocatori manifestino, [illegible] mentalità, ciò che di positivo si è osservato nell'ultimo incontro. Siamo almeno alla pari delle squadre che ci precedono [illegible] classifica».



Il trequartista Gaetano Fontana rischia di [illegible] giocare oggi sul campo del Prato

Per la prima volta, da quando [illegible] arrivato all'Alessandria (estate del '94), Paolo Toccafondi difenderà fin dal primo minuto la porta dei «mandrogni» sul terreno del Prato, [illegible] società presieduta, da 17 anni, da papà Andrea. E non si esclude un nuovo dispiacere per [illegible] papà, com'era successo nell'ultima visita dei grigi ai biancoazzurri. Nell'ultima giornata dello scorso campionato di serie C1, il 26 maggio '96, l'Alessandria ottenne bottino pieno, al «Lungobisenzio», [illegible] una [illegible] Salvatore Fresta al 46' della ripresa.

Quello odierno, fra toscani e grigi, allo stadio di Prato, è il confronto numero 14. Il bilancio è nettamente a favore dei «lanieri»: dieci vittorie, contro due [illegible] grigi e un solo pareggio (0-0 il 14 ottobre 1990).

Roberto Gelato

[illegible] C2

Un nuovo stop per i rossoneri: finisce sott'accusa l'attacco

Sul campo della Pro Sesto «inciampa» il Voghera: 1-0

SESTO SAN [illegible] E' sempre più scura la notte per il Voghera, sconfitto ancora una volta, [illegible] a Sesto San Giovanni, nel match [illegible] anticipo del campionato di serie C2.

A trafiggere il cuore degli sportivi oltrepadani [illegible] stata questa volta la Pro Sesto che in casa, su un campo reso pesantissimo dalla pioggia, ha superato per 1 a 0 i rivali.

Per i [illegible] la partita, in pratica, ha ripetuto le stesse scene delle ultime gare. Il Voghera mantiene [illegible] netta prevalenza nel possesso di palla, si muove ordinatamente, seguendo le direttive impartite da mister Sala, arriva sulla tre quarti, ma non tira mai in porta.

All'opposto i rivali di turno si presentano una volta in 90 minuti di fronte a Negretti, e spietatamente lo freddano.

Ieri pomeriggio la Pro Sesto ha fatto un solo tiro in porta. Per la precisione, al 9' del primo tempo, quando Di Nicola ha spiazzato Negretti, su [illegible] un calcio di rigore concesso per un atterramento causato dallo stesso portiere del Voghera, in uscita sulla punta Nino.



Matteo Gay: una gara sfortunata

L'uno a zero è rimasto tale [illegible] alla fine, anche se il Voghera ha preso con decisione possesso delle redini della partita.

I rossoneri, giocando in avanti, hanno puntato tutto sull'inserimento di Gay (entrato a metà gara al posto di Tutone) che nel secondo tempo, al 9' e al 28', ha prima colpito in pieno un palo e ha poi sfiorato la traversa.

[illegible] reti messe a segno dal Voghera nemmeno l'ombra, a dimostrare che [illegible] reparto d'attacco dei rossoneri è ormai alla completa deriva.

L'arrivo di Russo si è rivelato un pessimo affare. Visca e Pagano stanno disputando un campionato mediocre, Gay gioca part-time, il tutto mentre l'ex rossonero Giulietti a Tortona segna a ripetizione.

E [illegible] Voghera in tanti iniziano ad avere una certa nostalgia per la punta del Derthona, sacrificato nel calciomercato da mister Sala che a tutti i costi ha voluto l'arrivo di Russo. L'1-0 di ieri rappresenta la terza sconfitta consecutiva per il Voghera, dopo Lumezzane [illegible] Lecco: è il settimo «cappotto» nelle ultime undici gare. Per quanto riguarda i rigori subiti, si sale pericolosamente a quota [illegible].

Daniele Salerno

Quattro sfide per il primato, mentre il Li[illegible] gioca ad Alpignano e il Pontecurone [illegible] Venaria

La Novese contende il comando al Cuneo

Nel derby, sul campo del temibile Acqui, rischia la Valenzana

Giornata di big-match in Eccellenza: un regista [illegible] brivido non avrebbe saputo concentrare tanti incontri importanti nella stessa data. Le sfide incrociate tra le prime quattro del campionato potrebbero imprimere [illegible] svolta alla classifica.

Tiene banco Novese-Cuneo, ma Acqui-Valenzana è solo un gradino più sotto per interesse e spettacolo. Il Libarna cercherà di trarre profitto dagli scontri al vertice nella dura trasferta di Alpignano, e il Pontecurone proverà a stravolgere il pronostico che lo vorrebbe sconfitto a Venaria. [r. c.]

Novese-Cuneo. E' atteso [illegible] pubblico delle grandi occasioni sugli spalti del «Girardengo»: la sfida vale il primato in Eccellenza. Da anni la squadra biancoceleste [illegible] in lotta per un traguardo importante: così, i risultati positivi di questo scorcio della stagione hanno ringalluzzito i tifosi che sperano in un'altra vittoria [illegible] Calzati e compagni. Nell'intervallo della partita, la società offrirà panettone e spumante agli spettatori. [illegible] la Novese vuole fare festa anche in campo: mister Traverso deve rinunciare al portiere titolare Pettinato, ma recupera Trebbi e Fantin. «I ragazzi [illegible] caricatissimi, e daranno [illegible] massimo», promette il trainer.

Novese: Sottile; Siri, Trebbi; Ravera, Fenoglietti, Fantin; Boella, Spinetta, Calzati, Pastorino, Megna. [m. d.]

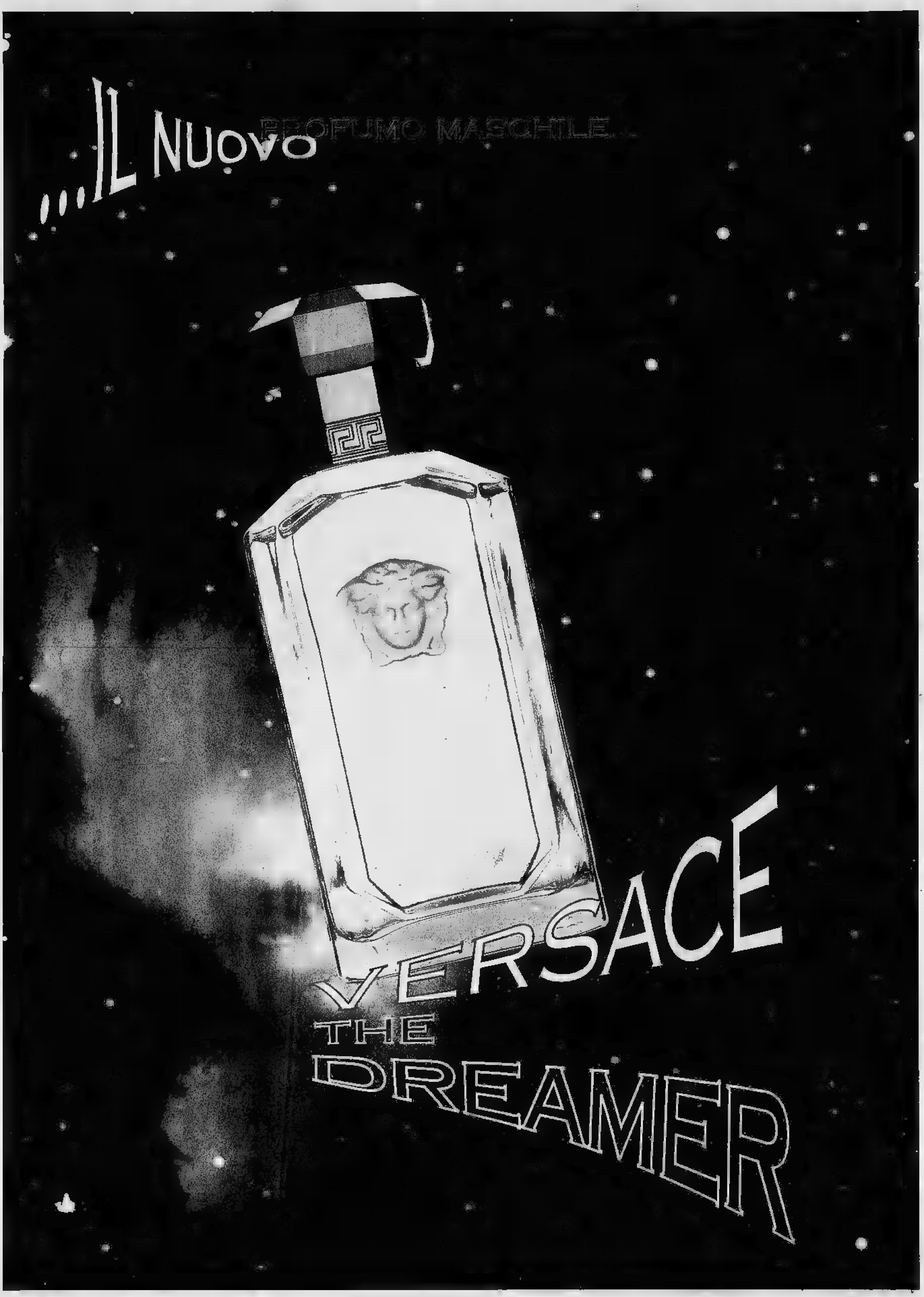
Acqui-Valenzana. «Il nostro organico è un tantino meno qualitativo, per di più ci sono quattro vuoti importanti, [illegible] daremo battaglia»: lo assicura il presidente termale Ortensio Negro, lo ribadisce il mister Arturo Merlo e gli altri dirigenti, [illegible] l'appoggio incondizionato di tutta la tifoseria. «Gli orafi avranno vita dura», dicono i fans. Le assenze degli squalificati Carrea, Bobbio e Benzi, unita a quella dell'infortunato Barletto, fanno sì che il tecnico si riservi di comunicare la formazione all'ultimo minuto. Come probabili sostituti ci sono i fratelli Gai, ma anche Ricci e Robiglio. [r. c.]

A Valenza si riconosce all'Acqui la qualifica di super antagonista: «E' un'avversaria da prendere con le molle - dice l'allenatore Bui - e fornirà [illegible] misura del [illegible] valore. Sino a questo momento, abbiamo affrontato squadre che si difendevano e basta. I termali [illegible] cercheranno di superarci e ci daranno modo di giocare. Mi aspetto [illegible] grande partita». Unica novità in formazione l'uscita di Peretto per squalifica e il rientro di Conti: Merlone; Paolini, Panizza; Pieroni, Biasotti, Bruno; Schiavone, Conti, Bello, Bellatorre, Morello (Nordi). [r. c.]

Alpignano-Libarna. Le assenze di Ubertalli e Coco preoccupano mister Casone che deve schierare un Libarna d'emergenza nella trasferta di Alpignano. Per fortuna, rientra Bordini che ha scontato il turno di squalifica e verrà utilizzato nel ruolo [illegible] laterale [illegible]. In attacco, l'esperto Bizzarro dovrebbe fare coppia [illegible] Forno, piacevole rivelazione di questa fase centrale della stagione.

Libarna: Cravera; Ferrari, Bordini; Collarà, Scaramaglia, Parodi; Macchiavello, Domenghini, Bizzarro, Sala (Monteleone), Forno. [m. d.]

Venaria-Pontecurone. Colpito ancora nella classifica e nel morale dall'immeritata sconfitta di Giaveno, l'undici guidato da Aldo Tascheri ritenta l'avventura a Venaria. L'organico è falcidiato da squalifiche e indisposizioni: Barbieri, Bergo e Masneri sono stati fermati dal giudice sportivo; Albasi e Dono dalla febbre: «Dovrò fare ampio ricorso ai giovani», dice mister Tascheri. [r. c.]


...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE...
VERSACE
THE
DREAMER





INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Piecick, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emandamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati sono in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare



nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

cifre adeguate in bilancio.

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda ■ navigazione del Po?

R. A livello Europeo sono riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa ■i cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad ■ emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, s■ riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite ■ tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con ■ ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con ■ investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Ligure ■ ad ■ forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il ■ impegno nella Commis■ Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ■ alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) ■ I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni ■ Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio


oggi
siamo aperti!
STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA
vi aspetta ad
AOSTA-QUART
SCONTI
ancor più
FOLLI
PREZZI
ancor più
PAZZI
• TV COLOR •
• ELETTRODOMESTICI •
• FRIGORIFERI • LAVATRICI •
• LAVASTOVIGLIE •
• TELECAMERE •
• VIDEOREGISTRATORI •
• RADIOREGISTRATORI •
• PICCOLI ELETTRODOMESTICI •
• HI-FI • TELEFONI • AUTORADIO •
• ANTENNE PARABOLICHE
E TANTE IDEE PER
UN REGALO UTILE
CHE DOMENICA RAGAZZI!
STIEVANI
IL COLOSSO
QUART
STR. STATALE, 26
il posto più indicato per risparmiare


BENNET CONVIENE SEMPRE!
Dal 13 al 15 dicembre
COORDINATI BODY DONNA 19.000
BluVelvet
CALZE MASSAGE 70 Den 3.900
Sanpellegrino
ACCAPPATOIO IN SCATOLA REGALO 39.000
IN COTONE +CRAVATTA 39.000
TUTA SCI UOMO O DONNA 175.000
ellesse
PILE O FELPA UOMO 55.000
Reebok
GIUBBOTTO 99.000
ellesse
PIGIAMA UOMO MODELLI ASSORTITI 26.500
SCALDOTTO 69.000
CALEFFI
PAVONE
CENTRO COMMERCIALE
40
USCITA IVREA
C. (TO)
bennet
UN AMICO IN PIÙ
DOMENICA
E LUNEDÌ MATTINA
SIAMO SEMPRE APERTI
POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE LEGGI FISCALI. OFFERTE E SALVO ESAURIMENTO SCORTE DAL 13 AL 15 1996 SOLO NELL'IPERMERCATO DI CANAVESE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 15 Dicembre 1996 _ 37
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

I risultati di uno studio indicano un calo per questa stagione invernale

Turismo, previste meno presenze

Una soluzione proposta per contrastare la tendenza è la «rotazione breve» degli appartamenti
Con questo sistema si metterebbero sul mercato nuovi posti letto e a un prezzo interessante

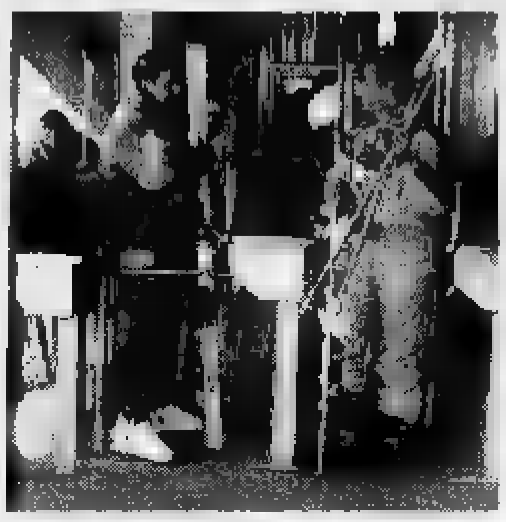
COURMAYEUR. La stagione turistica invernale è in crisi? Data l'attualità dell'argomento, in questi giorni si assiste a una fioritura di previsioni a volte discordanti. Una delle più ufficiali, quella dell'Isnart (Unioncamere) prevede un leggero incremento delle presenze nelle Alpi Orientali (Alto Adige, Trentino e Cadore) e un calo nelle Alpi Occidentali (Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia). Si legge poi che un [illegible] per cento di italiani, complice la rivalutazione della lira, tornerà a sciare all'estero. Per quanto riguarda le settimane bianche, la tendenza è un ridimensionamento a 3-4 pernottamenti. Per sapere come si saranno orientati i [illegible] milioni [illegible] italiani che costitui[illegible] la potenziale clientela invernale bisognerà aspettare fino ad aprile, anche [illegible] ormai da anni il traguardo più ambito degli operatori del settore è confermare le presenze dell'an[illegible] precedente.

Per fotografare la situazione in Valle d'Aosta sono stati interpellati gli operatori [illegible] Courmayeur, La Thuile, Pila, Cervinia e Gressoney. Tutte le località registrano [illegible] completo (o quasi) per le vacanze di Natale e fine anno. Qualche camera libera al «Planibel» di La Thuile e a Cervinia. Le previsioni per le settimane bianche sono più articolate. A Courmayeur [illegible] moderatamente ottimistiche.

La Thuile ha poche prenotazioni anticipate, ma dopo un avvio lento che penalizzerà gennaio, ci sono buone prospettive per febbraio e marzo. A Gressoney non si prevedono cali, [illegible] numerose le richieste di inglesi e danesi anche a gennaio. A Cervinia la settimana bianca [illegible] molto richiesta anche perché le agenzie straniere stanno lavorando bene; [illegible] previsto [illegible] buon lavoro già a gennaio, come negli anni [illegible]. A Pila [illegible] [illegible] un grosso calo a gennaio; verso fine mese le pre[illegible] torneranno a farsi consistenti [illegible] così anche in febbraio e marzo.

Questa, [illegible] grandi linee, la situazione nelle principali stazioni valdostane che riflette però soltanto l'aspetto più ufficiale, quello alberghiero, dal momento che molte località delle Alpi Occidentali (e della Valle d'Aosta in particolare) sono condizionate dalla politica della seconda casa, in auge negli Anni 60-70 con la conseguenza che l'offerta [illegible] posti letto albergo [illegible] inferiore di 5-10 volte rispetto [illegible] quella di privati. Questi ultimi, non importa [illegible] di proprietà o in affitto (stagionale [illegible] annuale) [illegible] utilizzati mediamente soltanto 19 giorni all'anno.





Secondo uno studio dell'Isnart (Unioncamere) [illegible] presenze [illegible] Valle per questa stagione invernale caleranno

Secondo molti addetti ai lavori, prima ancora [illegible] pensare [illegible] nuovi insediamenti, bisognerebbe utilizzare al meglio quelli esistenti, ad esempio offrendoli a rotazione breve, settimana [illegible] anche week-end. Con questo sistema si metterebbero sul mercato nuovi posti letto e [illegible] un prezzo interessante. Un [illegible] pio. Courmayeur dispone di circa [illegible] mila posti letto privati. Recuperandone alla rotazione breve meno del 10 per cento, ogni settimana in paese ci sarebbero 1000 persone in più. Tra l'altro sarebbe una clientela interessante, nuclei famigliari ad esempio, pochi dei quali [illegible] possono permettere costi albergo di 150-200 mila lire per ogni componente.

L'iniziativa è vista bene anche dagli albergatori dal momento che, trattandosi di clientela diversa, non eroderebbe le loro presenze. Un esempio consolidato [illegible] positivo viene dalla Francia dove le presenze negli «studios» superano quelle alberghiere, si estendono alla bassa stagione e creano un insostituibile indotto nei settori della ristorazione e del commercio. In tempi [illegible] «vacche magre», occorrono idee [illegible], accompagnate dall'uso razionale dell'esistente.

Gianluigi Miletto

SCI DI FONDO A BRUSSON

La Coppa del Mondo



Ieri a Brusson le gare individuali della Coppa del Mondo di fondo. Nella foto Marco Albarello, giunto 33°.

SERVIZI A PAGINA 38 E IN NAZIONALE

LE ESTRAZIONI PER SUPERTRIS

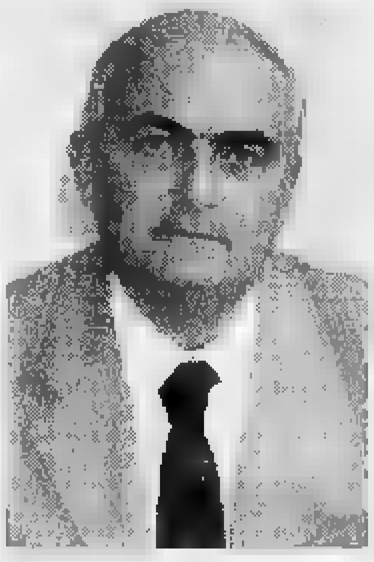
C'è tempo fino al 21



SuperTris si è concluso. Per partecipare all'estrazione dei premi non assegnati basta inviare in una busta chiusa 4 codici a barre ritagliati dalla prima pagina della Stampa entro il 21 dicembre a: Concorso SuperTris La Stampa, casella postale 730 - 10100 Torino Centro. I nomi saranno pubblicati il 27.

L'INTERVISTA

DAL [illegible] AL «[illegible]» [illegible]



L'ex presidente Gianni Bondaz

Scandalo Sav, parla l'ex presidente della giunta Bondaz assolto dalla corruzione

«Molte falsità, ma non odio nessuno»

L'ex esponente democristiano racconta come ha saputo di essere ricercato, la decisione di ritornare in Italia e la storia dei suoi processi. La «maggioranza carbonara» [illegible] le confidenze politiche al vescovo

GONGOLA l'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz. Ha in mano le due paginette del «dispositivo» della sentenza di Cassazione che ha cancellato le [illegible] di corruzione per lui e per i due imprenditori (Giuliano Follioley e Giovanni Bertino) coinvolti nello «scandalo Sav». Nel '91, i manager hanno pagato quasi mezzo miliardo, finito ai partiti dell'allora maggioranza regionale. Per la Cassazione, quei soldi rimangono «fuorileg[illegible]», ma soltanto come finanziamento illecito ai movimenti politici.

«Non ce l'ho [illegible] nessuno. Il "clima" era quello, i giudici non potevano fare diversamente» dice l'ex presidente. Sgrana gli occhi, ripone [illegible] fax della sen[illegible] [illegible] una pila [illegible] documenti [illegible] riprende: «I giudici di Aosta hanno deciso [illegible] buona fede. Apprezzo come magistrato anche il pm Pasquale Longarini, ma ha preso [illegible] cantonata. Tutti possiamo sbagliare».

Discorsi da diplomatico, anzi da politico. Ha intenzio[illegible] di riprendere, magari per le amministrative del '98?

«La politica [illegible] mi interessa più [illegible]. [illegible] poi, [illegible] un mondo in evoluzione molto veloce. Il '98 è ancora lontano. Comunque, non ho più ambizioni politiche».

Ma ha lasciato da presiden[illegible] della giunta...

«Non tornerei a farlo nemmeno per il quadruplo dello stipendio».

E quella cena con i suoi ex compagni di partito Antonino Chiofalo e Silvestro Mancuso?

«Ma no, la politica non c'entra nulla. Sono due amici che non si parlavano da tempo. Mi sono preso il mal di pancia di farli incontrare per fare la pace. Così, siamo andati a [illegible] Nient'altro».

A proposito di amici, la sua vicenda giudiziaria li ha decimati...

«Sono stato estremamente deluso dai cosiddetti amici. Non voglio fare nomi, [illegible] sono amareggiato per il comportamento di persone che mi erano abbastanza vicine. Per carità, ognuno fa le sue scelte».

All'epoca degli arresti per l'«Affaire Sav», qualcuno parlò [illegible] una «soffiata» che le aveva consentito di fuggire all'estero per evitare le manette. Che c'è di vero?

«Nulla. Ero negli Stati Uniti, New York e [illegible] la Florida. Ho saputo là che mi volevano arrestare. Me lo disse [illegible] moglie, al telefono. Risposi: "Sono pazzi". Ero sconvolto. Ma sa che cosa mi ha fatto imbestialire?».

Dica.

«Qualcuno aveva detto che mi [illegible] intascato i soldi. Questo no, non lo potevo accettare. Così, ho preso l'aereo e sono andato a Ginevra. Là ho chiesto [illegible] parere ad alcuni avvocati svizzeri. Mi hanno detto che c'erano poche probabilità di estradizione, [illegible] ho voluto tornare in Italia lo stesso. I soldi non li avevo presi per me, non li avevo chiesti [illegible] nemmeno li [illegible] toccati».

[illegible] vorrà far credere che Follioley [illegible] Bertino [illegible] missionari o che hanno pagato 450 milioni soltanto perché lei [illegible] simpatico...

«Guardi, non ho [illegible] parlato di denaro [illegible] quei signori. Forse, i soldi li ha chiesti qualcun altro».

Il suo [illegible] segretario Luigi Marzi [illegible] raccontato ai giudici di [illegible] andato [illegible] ritirare quel denaro su suo incarico: lei [illegible] paura che Follioley potesse farle qualche «brutto scherzo».

«Falsità. Come la storia dei 50 milioni dati [illegible] Domenico Aloisi. Immagino che Marzi abbia detto quelle balle per salvarsi. Ma ha anche detto [illegible] buone sul mio conto».

Quei soldi, allora, [illegible] soltanto un contributo per i partiti?

«Sì. Ma si figuri che non sapevo nemmeno quant'era il denaro in quel sacchetto consegnato da Follioley a Marzi. L'aveva tenuto il mio segretario e un giorno me lo portò in ufficio davanti a Milanesio (Bruno, ex segretario psi, ndr). [illegible] io lo "girai" a lui per dividerlo tra i partiti [illegible] maggioranza. Non ho [illegible] saputo per certo quant'era. Persino davanti a Longarini dissi: "Se mi dice lei che sono 450 milioni le dico che va bene. Non li ho mai visti"».



Luigi Marzi, ex segretario [illegible] Bondaz

Nonostante quel finanziamento, il vostro «ribaltone» non durò molto...

«Fu un'operazione quasi da "carbonari". Una sera decidem[illegible]o di farlo. La mattina dopo andai a dirlo all'allora vescovo di Aosta, prima che iniziasse [illegible] Consiglio regionale. Siamo molto amici, volevo lo sapesse».

Nessun rimpianto di quel periodo?

«Soltanto uno: non aver dato retta a mio padre. Mi aveva consigliato di [illegible] fare il presidente della giunta. Ma [illegible] riuscii ad evitarlo. Comunque, mi ero lasciato una [illegible] d'uscita nel caso [illegible] avesse funzionato il "ribaltone". Ero disposto a un patto di ferro [illegible] l'uv, sempre che il movimento cambiasse il suo atteggiamento dispotico. Sono convinto che l'avrebbero fatto, pur di non mollare la presidenza della giunta».

Il suo partito l'avrebbe appoggiata?

«Credo di [illegible]. In fondo, erano tutti imbestialiti perché l'uv non ci considerava. Soprattutto nei Comuni, dove buttavano fuori dalle liste i nostri candidati».

E i [illegible] alleati? Come l'avrebbero presa?

«La politica è la politica».

Si aspettava che la vicenda giudiziaria sarebbe finita così?

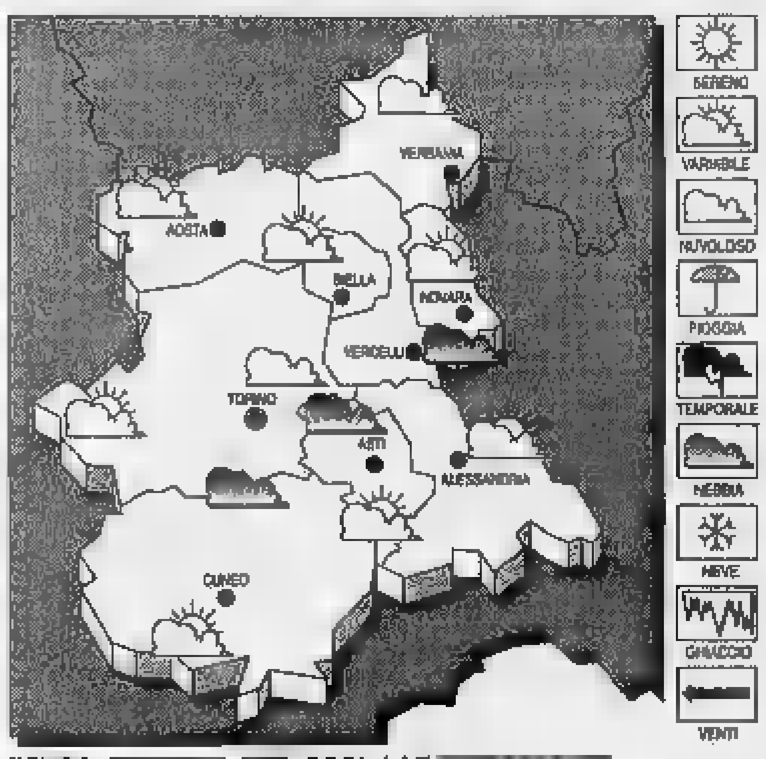
«Contavo molto sul ricorso che [illegible] certo avrebbe fatto Chiusano (Vittorio, avvocato di Bertino, ndr). Ne ho fatto uno anch'io, sull'entità della pena "accessoria" dell'interdizione dai pubblici uffici. Senza quella, avrei dovuto chiedere la "revisione" della sentenza. Chissà quando».

Non è sorpreso, allora.

«Me l'aveva predetto un'amica di mia moglie, una veggente per hobby. Alla vigilia del primo processo, aveva previsto [illegible] conclusione "lontana, brutta, ma non quanto sembra"».

Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] residui annuvolamenti; graduale miglioramento nel corso della giornata. [illegible] in diminuzione. **VENTI.** [illegible] da Nord-Est. [illegible] **DEL** [illegible]. Condizioni di moderata variabilità; [illegible] [illegible] foschie [illegible] e banchi di nebbie dopo il tramonto.

LE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: 1; min: -2; media: 0

[illegible] FA
Max: 0; min: -3; media: -1

[illegible] IN [illegible]
Torino 11; Alessandria 4; Asti 8; Cuneo 6; Novara 8; Vercelli 9.

Rinnovo del contratto

Metalmeccanici in sciopero [illegible] operai su [illegible]

AOSTA. Fabbriche ferme anche in Valle, per lo sciopero nazionale proclamato dai metalmeccanici. La trattativa per il rin[illegible] del contratto ha bloccato l'attività produttiva in gran parte degli stabilimenti valdostani. «Abbiamo stimato [illegible] partecipazione regionale allo sciopero pari a circa il [illegible] per cento della forza lavoro del settore metalmeccanico», ha spiegato Bruno Albertinelli della Cgil-Fim, la Federazione lavoratori metalmeccanici. Secondo quanto stimato dai sindacati, hanno quindi incrociato le braccia circa 1800 dei [illegible] lavoratori valdostani [illegible] settore. Una delle poche eccezioni è rappresentata dalla Baltea Disc di Arnad, dove l'adesione allo sciopero è stata inferiore al re[illegible] degli stabilimenti. Sempre sul fronte sindacale, martedì alle 14 è in programma [illegible] Scarmagno un'assemblea aperta, con la partecipazione [illegible] parlamentari, per discutere la situazione dell'Olivetti. [s. ser.]

Saranno presto ultimati i disegni per il quarto lotto di ristrutturazione

Case Cogne, l'ultimo progetto

Saranno rifatti gli edifici in via Capitano Chamonin, dove risiedevano 54 famiglie spostate in alloggi in via Generale Chatrian. Entro il '96, trasferiti 36 nuclei in attesa di sistemazione

AOSTA. L'amministrazione comunale si prepara a commissionare il progetto per l'intervento di ristrutturazione del 4° lotto del Quartiere Cogne. Il ripristino riguarda gli edifici che si affacciano sulla via Capitano Chamonin, le 3 case, cioè, da cui sono state trasferite le [illegible] famiglie alloggiate nei nuovi fabbricati di via Generale Chatrian. Nella stessa area saranno costruiti una serie di garage interrati. La spesa preventivata per l'opera che definirebbe la riqualificazione totale del rione popolare, si aggira sui 15 miliardi. «Ritengo - dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica - di poter prevedere la conclusione generale dei lavori nel Duemila. In questo anno, abbiamo assegnato 40 alloggi nel quartiere. Per e successive assegnazioni ci atterremo alla graduatoria».

Entro la fine del '[illegible], dopo l'individuazione degli appartamenti da parte del Comune ai 36 nuclei famigliari ancora [illegible] attesa di una sistemazione, saranno assegnati alloggi [illegible] base ai requisiti richiesti dalla normativa: alcuni componenti delle famiglie sono già stati contattati per il deposito della documentazione che verrà sottoposta al vaglio della commissione regionale, già nominata.

«In fase successiva, non prima dell'inizio del nuovo anno - riprende l'assessore Piovano - trasferiremo, per un minimo di due anni, nelle case-parcheggio di via Liconi e in altre [illegible] gli inquilini di Casa Gagliardi non ancora in possesso dei requisiti per una sistemazione definitiva. Nell'ex clinica abita una sola persona che, considerata la consistenza del suo reddito, non potrà rima[illegible] nei nostri alloggi e dovrà cercarsi [illegible] casa da sola».

Nel piano lavori ancora in corso e [illegible] prossima definizione vi è l'installazione degli [illegible]sori in alcuni edifici: alle [illegible] Giacchetti, il posizionamento di queste strutture è quasi terminato; a breve, verranno attivati anche gli ascensori delle case Filippini, mentre non è ancora cominciato l'intervento alle case Stura. Dal programma di rivitalizzazione di uno dei più vecchi agglomerati urbani [illegible] Aosta, è escluso il ripristino della case Presia alte, di via Vuillerminaz.

Il disorientamento sulla mancanza dei boiler, espresso da alcune delle 54 famiglie da poco alloggiate nelle case nuo[illegible] di via Generale Chatrian, non ha una giustificazione logica, secondo Guido Piovano: «La decisione dell'amministrazione di non dotare i servizi di questo dispositivo non è casuale. Esperienze precedenti insegnano che è consigliabile lasciare agli inquilini la scelta su tipo e capacità del boiler. Il tutto nell'interesse degli affittuari. Si rivelerebbe uno spreco dotare una famiglia di due persone di un boiler delle stesse dimensioni di un nucleo familiare di cinque».



Le case «Fresia nuove» costruite in via Generale Chatrian fanno parte della ristrutturazione del Quartiere Cogne



Il vice sindaco e assessore comunale all'Urbanistica Guido Piovano illustra i progetti per rifare [illegible] del Quartiere Cogne

Sandra Lucchini

DALLA [illegible]

AOSTA

La Lega Nord a Bologna per parlare di Europa

Joseph Henriet [illegible] Paolo Linty, rispettivamente presidente e segretario della Lega Nord Valle d'Aosta, partecipano da [illegible] (si conclude oggi) a Bologna ad un dibattito su: «L'Europa di domani: l'Europa delle regioni». Relatori, con gli onorevoli leghisti Roberto Maroni, Luigi Moretti e Domenico Comino, anche i rappresentanti valdostani [illegible] [illegible] relazione «sul futuro europeo della Valle».

[illegible]

Seminario di formazione per gli amministratori

E' in programma domani alle 15,30 nella sala della biblioteca, per iniziativa della presidenza [illegible] Consiglio regionale e la collaborazione dell'Anci Uncem Valle d'Aosta, il 3° seminario di formazione riservato agli amministratori comunali e delle Comunità montane Monte Cervino ed Evançon. Tema: «Rapporti tra direzione politica e amministrativa negli enti locali: programmazione, controllo e responsabilità».

[illegible]

Bocce, successo della Nitri Auto

Successo casalingo per la Nitri Auto nell'ultima giornata del girone di andata del campionato [illegible] A1 per società di bocce. La formazione valdostana ha sconfitto il Bra con il punteggio di 13-5. Nel campionato di serie [illegible] vittoria in trasferta per l'Aostana Zurigo Assicurazioni che si è imposta con il punteggio di 8-4 sulla formazione della Borgonese.

PRIMO PIANO

Una Valle in vendita

ESISTE sempre [illegible] visione, come dire, campanilistica anche in economia. Si possono usare termini più appropriati, soprattutto se l'ambiente di riferimento è un Paese, [illegible] nazione, tuttavia il significato non cambia. Il campanili[illegible] tradisce orizzonti angusti, è poco scientifico, eppure non è mai buon segno quando l'affare lo fanno «gli altri». Se un'azienda scappa all'estero, significa che il mercato [illegible] non ha avuto la capacità di fermarla, oppure che è un rottame.

L'ipotetico grafico degli affari valdostani di questi ultimi mesi volge al basso. Pollice verso, insomma. Nulla di nuovo sul fronte industriale, ma si [illegible] che l'animo imprenditoriale dei valdostani è sempre meno stimolato, quindi di questo passo sbiadirà, fino a scomparire dal Dna.

Le funivie sono andate lontane. Non [illegible] [illegible] [illegible] da Courmayeur, ma il capitale, la proprietà, è finita a Parigi. E Pila, rimasta al misterioso quanto inafferrabile Massimo Pavan, seguirà [illegible] destino analogo. Così almeno sembra: il «ponte» [illegible] la Francia è Sergio Vitali, manager sia a Courmayeur sia [illegible] Pila.

Addio sogni di gloria di una regione che sembra in vendita. La Banca della Valle d'Aosta è andata [illegible] cercarsi un partner [illegible] Brescia e quanto rimane del Banco Bérard è del senese Monte dei Paschi. Il turismo sfugge sempre di più ai capitali locali. Sarà becero disfattismo, ma i valdostani non sembrano più in grado di fare [illegible] gran che. I sintomi di una società decotta ci sono. Perfino la neve è diventato un problema: mezzo metro paralizza la regione più alpina d'Italia. Chissà, forse qualche industriale si comprerà anche quella, nel senso dello sgombero.

Tutto ciò non può che far riflettere. Gli «affari» sfuggiti alla Valle non hanno soltanto una ragione finanziaria, cioè la mancanza di denaro locale. La realtà ci dice che la Valle è [illegible] grande Casinò, produce denaro (in tasse che vanno [illegible] Roma e ritornano), ma [illegible] le persone capaci [illegible] gestirlo. Mancano gli investimenti sull'uomo, nonostante a ogni bilancio regionale venga propinata la formula della formazione. Ma di chi? E, domanda tutt'altro che oziosa, i «formati» dove vanno poi a finire? La Valle non ha più specializzazioni se non quelle senza [illegible] come il paesaggio. E continua a tener distante la sua salvezza, l'Università. **[e. mar.]**

In Prefettura

Le denunce per animali «pericolosi»

AOSTA. Scadono il 1° gennaio 1997 i termini per la presentazione della denuncia alla Prefettura da parte di coloro che possiedono esemplari vivi di mammiferi e rettili «che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica [illegible] cui è proibita la detenzione». Questa legge disciplina i reati relativi alla commercializzazione e alla detenzione di esemplari di fauna e flora minacciati di estinzione.

Per agevolare l'adempimento di questo obbligo, i responsabili del Servizio di Forestazione, demandano il recapito delle denunce alle Stazioni forestali della Valle. Le persone interessate sono tenute a presentare la denuncia [illegible] modello specifico e versare la somma di cento mila lire sul conto corrente postale numero 10178010, intestato alla Tesoreria provinciale di Viterbo. Le denunce devono, inoltre, essere autenticate da sottufficiali e gli interessati devono apporre una marca da bollo da 20 mila lire annullata, come prescrive la legge. **[s. l.]**

Al Centro di Yoga

Tre corsi di meditazione orientale

AOSTA. E' pronto il calendario delle attività del Centro di Yoga Oki do di Aosta, per il 1996/1997. Nel primo trimestre di attività (ottobre, novembre e dicembre), il centro propone due corsi di base: il martedì, dalle 19,30 alle 21,30, «Dozen», lo studio, cioè, dei principi fondamentali del movimento umano e, alla stessa ora, «Meiso», la vera meditazione per conoscere la vita tramite [illegible] stessi.

L'obiettivo di questa associazione è contribuire allo sviluppo massimo del talento che ognuno di noi possiede. Il secondo corso, al giovedì (stesso orario), è diviso in [illegible] discipline di specializzazione professionale, «Oki do [illegible] chu shin», per rafforzare la struttura muscolare [illegible] una corretta respirazione; «meiso shiatsu», la pratica per diagnosi e terapia e «shu sei ho», molto utile per rinforzare il muscolo cardiaco. Queste tre discipline verranno riprese, con corsi professionali, nel trimestre successivo (gennaio, febbraio e marzo del pros[illegible]simo anno). **[s. l.]**

Firmato un documento in favore della parlamentare curda incarcerata in Turchia

Comune, solidarietà per Leyla Zana

Condannata a 15 anni di prigione per «nazionalismo», la donna era già stata candidata al Nobel per la Pace. Per la sua opera è stata insignita di numerosi premi in Svezia, Danimarca e Norvegia

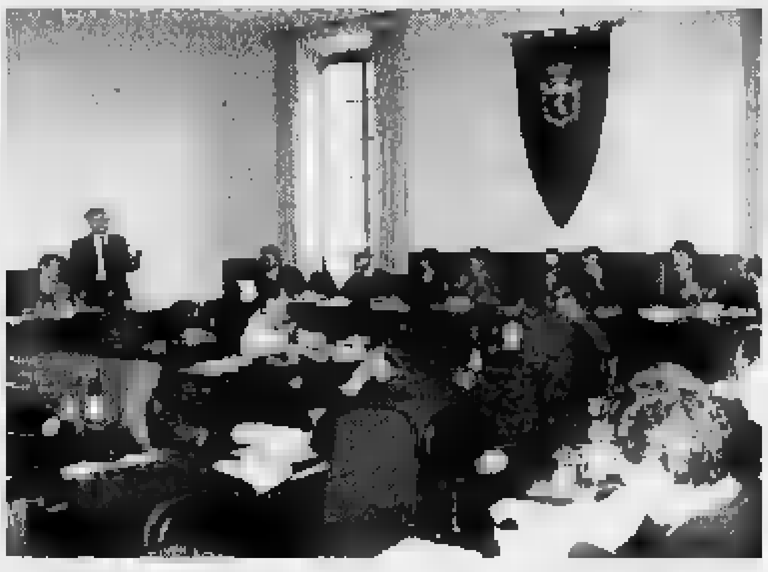
AOSTA. La solidarietà è sempre molto presente in Valle, [illegible] punto da impegnare in [illegible] discussione anche le forze politiche presenti in Consiglio comunale. L'odissea di una parlamentare curda, Leyla Zana, ha determinato nei consiglieri di Rifondazione la volontà di chiedere al consiglio il conferimento della cittadinanza onoraria a questa donna, prigioniera nelle carceri turche.

Una donna da salvare, già candidata al Nobel per la Pace e insignita di numerosi premi in Danimarca, Svezia e Norvegia. «Abbiamo optato - dice il sinda[illegible] Pierluigi Thiébat - per sottoscrivere un documento [illegible] solidarietà, piuttosto che conferire la cittadinanza, questione già dibattuta in altre circostanze e motivo di perplessità generale. L'attribuzione di questo riconoscimento [illegible] Leyla Zana potrebbe essere considerata un'ingiustizia da chi ne è stato privato, pur avendo meriti legati alla nostra città. La parlamentare curda non ha promosso iniziative particolari riferite ad Aosta. Riteniamo, pertanto, gratificante per Leyla Zana il conferimento della cittadinanza onoraria [illegible] Roma».

Nel prossimo numero del giornale «Aostainforma», in ogni caso, verrà allegata una breve documentazione della tragica vicenda di questa donna, 35 anni, madre di due figli, nata in villaggio del Kurdistan, occupato dalla Turchia nel 1961, imprigionata nel 1994 [illegible] condannata per nazionalismo a 15 anni [illegible] carcere. «Invieremo al nostro governo [illegible] documento [illegible] solidarietà - ricorda Thiébat - con la richiesta di inviarlo alle autorità competenti».

Dopo la decisione sulla parlamentare curda, il Consiglio [illegible]munale ha anche avviato la procedura di acquisto del capannone in regione Amérique. Con una spesa di oltre 400 milioni, la struttura, già affittata dall'amministrazione, diventerà [illegible] proprietà del Comune che la destinerà a magazzino, in generale: non soltanto il materiale della biblioteca, quindi, [illegible] anche come deposito di mobili e attrezzature varie.

Con il prossimo anno cominceranno i lavori di risistemazione dell'area sterrata, in via Clavalité, vicino al fabbricato di edilizia residenziale pubblica. [illegible] consiglio ha approvato l'acquisto per un importo di 71 milioni. «Asfalteremo lo spiazzo - [illegible] Pierluigi Thiébat - e realizzeremo un parcheggio». **[s. l.]**



Il Consiglio comunale di Aosta, dove è stata votata la solidarietà a Leyla Zana

[illegible] GIORNALE

Non è sempre colpa del Comune

In riferimento alla lettera del 10 dicembre sugli alloggi del quartiere Cogne, mi permetto di sottoporre alcune riflessioni. [illegible] Comune è proprietario di più di 900 alloggi per [illegible] la gestione ordinaria impegna annualmente 1,3 miliardi. All'attività ordinaria si affianca l'opera di ristrutturazione del quartiere per un costo complessivo di molte decine di miliardi; l'ulti[illegible] intervento realizzato, che ha consentito di trasferire 54 famiglie dalle vecchie alle nuove case, di assegnare 36 alloggi alla graduatoria Erp e di realizzare la nuova scuola, ha impegnato più [illegible] 9 miliardi.

Se a ciò si aggiunge che nel 1996 sono stati soggetti ad intervento di manutenzione straordinaria altri 40 alloggi, ritengo che non si possa accusare il Comune di insensibilità al problema «casa». Per quanto riguarda lo specifico problema dell'impianto acqua calda nei nuovi edifici, sottolineo che gli impianti idrici sono stati realizzati predisponendo [illegible] il circuito [illegible] acqua fredda sia quello di acqua calda. L'aver lasciato ai singoli inquilini la scelta di installare il boiler a metano o elettrico nelle capacità più adeguate alle proprie esigenze è determinato dalla necessità di contenere i costi gestionali [illegible] di ridurre al minimo ogni forma [illegible] contenzioso che [illegible] tema di gestione condominiale è infatti piuttosto diffuso e rappresenta, a torto [illegible] a ragione, un ulteriore elemento di aggravio dei costi. Con ciò non si vuole affermare che non esistono problemi organizzativi [illegible] gestionali, [illegible] non sempre le responsabilità di eventuali disservizi può essere addossata al Comune come, ad esempio, la questione relativa al ritardo degli allacciamenti alla rete del gas. I problemi politici ed amministrativi da affrontare in merito alla gestione del patrimonio di edilizio residenziale pubblica ritengo siano di ben altra natura e riguardino essenzialmente la necessità di ricondurre l'uso del quartiere Cogne alle sue reali finalità di difesa delle fasce economicamente e socialmente più deboli.

Guido Piovano, assessore comunale all'Edilizia

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303 754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

[illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 6*) oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia Chenal, rue Croix [illegible] Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

[illegible] dicembre 1996

Aosta: Agip, [illegible] P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Monteshell; [illegible] [illegible]so; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Nicholas Trento, Patrick Belli, Giada Macrì, Laurent Grange.
[illegible] Maria Filomena Comé, 92 anni, pensionata, Charvensod; Carletto Peralli Ercolini, 85, pensionato, Courmayeur; Angela Chabod, 81, pensionata, Villeneuve; Erminio Musi, 77, pensionato, Pré-St.-Didier.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Agostina Eugenia Beuchod, [illegible] anni, casalinga, Pont St. [illegible].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Con un finanziamento di [illegible] miliardi [illegible] 700 milioni, l'esecutivo [illegible]gionale [illegible] deliberato la concessione di contributi per soddisfare 43 domande di restauro, ristrutturazione [illegible] acquisto [illegible] immobili nei centri storici in villaggi e frazioni della Valle.
Aosta. La giunta regionale ha deci[illegible] di organizzare a Parigi, dal [illegible] [illegible] [illegible] dicembre, una settimana [illegible] promozione turistica valdostana. L'iniziativa è patrocinata dall'Enit, l'ufficio del turismo italiano.
Pont-St-Martin. La giunta regionale ha deliberato di liquidare [illegible] terzo acconto di [illegible] milioni, su un finanziamento di 5 miliardi, a favore del «Consorzio artigiano insediamenti produttivi Valle d'Aosta» di Pont-St-Martin per la costruzione [illegible] un laboratorio artigiano.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Festa per gli anziani

Oggi dalle 11,30 alle 18, al ristorante «Villa dei Fiori» si svolge una giornata di festa dedicata agli anziani della città di Aosta che usufruiscono del servizio [illegible] domiciliare. La giornata è intitolata «Festeggiamo insieme» e, dopo il pranzo, prevede balli con l'orchestra «L'harmonie des amis».

[illegible]

Grand Prix di belote

Oggi alle [illegible] 15 [illegible] in programma una gara eliminatoria del «Grand Prix» di belote al bar «Miramonti» [illegible] Sorreley. Iscrizioni aperte dalle ore 14,15.

AOSTA

Tecniche degli addobbi natalizi

«Suggestioni natalizie» è un'iniziativa promossa dal Centro donna, domani dalle [illegible] 17 alle ore 20 nella sede di viale Partigiani 52. Nell'incontro saranno presentate le attività di «Donneinsieme», mentre alcune esperte illustreranno le tecniche di realizzo [illegible] addobbi per Natale.

COURMAYEUR

Opere di Mario Schifano

Sarà inaugurata oggi alle 16, nella sala mostre del Comune, la mostra delle opere di Mario Schifano. L'esposizione è organizzata dalla galleria Cristiani, con [illegible] patrocinio dell'amministrazione comunale di Courmayeur. La mostra chiuderà l'8 gennaio.

[illegible]

I quadri di Gianasso

Sarà inaugurata domani alle 17,30, la «personale» del pittore Giovanni Gianasso, nella saletta in via Xavier de Maistre. Aperta fino al 24 dicembre.

AOSTA

Dibattito dedicato agli artisti

Il «Circolo valdostano della stampa» ha organizzato per martedì alle ore 20, all'hotel Europa, [illegible] tavola rotonda sul tema: «Artisti di casa nostra». Relatori Maria Grazia Bin e Giancarlo Muzzolon.

Le gare individuali della Coppa del Mondo di fondo [illegible] Brusson

«E' come vincere i Mondiali»

L'entusiasmo di Stefania Belmondo per la vittoria e l'abbraccio sul podio con la rivale Vaelbe. Il miglior valdostano è stato Gaudenzio Godioz, 25°





Sopra, Stefania Belmondo circondata dai tifosi dopo la vittoria di ieri. A destra, Gaudenzio Godioz, migliore valdostano [illegible] il 25° tempo, a 1'48"1 dal vincitore Daehlie (FOTO [illegible])

BRUSSON. «Questa vittoria a Brusson [illegible] come un primo posto ai Mondiali. La dedico [illegible] tutti i tifosi che oggi [illegible] venuti ad applaudirmi». Era felice Stefania Belmondo dopo aver vinto la 15 chilometri a tecnica libera di Coppa del Mondo di ieri. Davanti [illegible] sostenitori italiani ha battuto [illegible] la diretta rivale [illegible] Vaelbe, la fuoriclasse [illegible] che fino a ieri condivideva con lei il primo posto nella classifica generale. E ieri [illegible] felice anche Manuela [illegible] Centa, tornata alle gare dopo l'infortunio al pollice destro e arrivata al decimo posto: «Ringrazio Brusson e l'Italia. Direi che l'Italia [illegible] merita di più [illegible] una tappa della Coppa del Mondo».

Dietro a tanta felicità ed entusiasmo per Brusson è però riaffiorata la vecchia ruggine tra [illegible] due azzurre. Anzi, proprio la pista della località della Val d'Ayas è stata teatro di [illegible] nuovo battibecco. Comunque Stefania Belmondo ha cercato di troncare sul nascere nuove polemiche: «Vorrei che si finisse di parlare di queste cose. Sono stupidaggini. Ci sono cose più belle di cui parlare, come la mia vittoria [illegible] oggi e il mio abbraccio sul podio [illegible] la Vaelbe». Le «stupidaggini» non hanno fatto perdere il sorriso all'azzurra, pronta, dopo la gara e una rapida conferenza stampa, a «tuffarsi» tra i suoi tifosi, compresi suo padre, un gruppo di sostenitori arrivati dal Cuneese e anche il sindaco di Brusson, Elso Gerandin, che le ha detto: «Brava Stefi. Finalmente hai vinto qui. Avevo scommesso su di te».

Lungo tutta la pista c'erano parecchie centinaia di tifosi, più dello scorso anno. Identica la scenografia: cielo sereno e alberi imbiancati dalla nevicata del giorno prima. «[illegible]ono sei mesi che lavoriamo per questo appuntamento - spiega il sindaco Gerandin -. Nelle ultime settimane eravamo circa cento persone. Con l'esperienza dello scorso anno, non abbiamo dovuto affrontare particolari imprevisti. Abbiamo fatto [illegible] corse per ultimare in tempo l'impianto di innevamento artificiale. Per fortuna non è servito».

L'entusiasmo dei tifosi è stato lo stesso per la gara maschile, con il secondo posto di Fulvio Valbusa e il quarto di Silvio Fauner. Anche il vincitore Bjorn Daehlie ha apprezzato la pista. «E' la seconda volta che vinco [illegible] Brusson - a detto il norvegese -. E' un percorso che mi piace molto e il posto è fantastico per sciare».

Tra i valdostani in gara, Gaudenzio Godioz ha conquistato i primi punti stagionali in Coppa del Mondo [illegible] il 25° posto [illegible] 1'48"1 da Daehlie. Marco Albarello, nella tecnica non adatta a lui, è invece arrivato 33°, a 2'01"8. Agostino Filippa ha continuato a fare esperienza internazionale facendo segnare l'80° tempo, [illegible] un distacco di 3'15"4. Oggi, dalle 9 circa, le staffette.

Giorgio Macchiavello

La giunta incontra la popolazione, fra critiche [illegible] promesse

Parcheggi e strade al Breuil ma i vecchi problemi restano

BREUIL CERVINIA. Molti giovani ma pochi anziani all'incontro di giovedì sera fra gli amministratori comunali [illegible] la popolazione [illegible] Breuil.

La serata è cominciata con un appello di Bruno Long, dei volontari del [illegible]: 100 iscritti [illegible] cui [illegible] abilitati, ma solo rispettivamente 6 [illegible] 5 di Cervinia: «Devono esserci almeno 20, 25 abilitati per avere un'ambulanza permanente al Breuil».

Dalle ambulanze [illegible] riscaldamento, con l'intervento dell'amministratore delegato della Sea (Società energetica aostana) che, su invito dell'amministrazione comunale, ha spiegato un progetto [illegible] teleriscaldamento per il centro: sistema considerato ecologico [illegible] economico, con allacciamento al circuito chiuso di tubi [illegible] acqua calda (fino a 90-95 gradi).

L'assessore comunale ai Trasporti e al Traffico Giorgio Pession ha detto che «un progetto di fattibilità, già pronto, sarà sottoposto alla popolazione».

Il sindaco, Antonio Carrel, ha poi comunicato che «è stata approvata la variante al piano regolatore che prevede la realizzazione, in diverse fasi, [illegible] un parcheggio di 420 posti auto [illegible] piazzale dell'Hotel Breithorn, uno interrato per circa 70-80 pullman lungo la galleria paravalanghe, uno pluripiano e un albergo nella zona bob, una sala congressi al Centro Breuil, una strada per i parcheggi delle funivie, il completamento del paravalanghe in zona Chateau, mentre è stato abbandonato il progetto del "mini metrò" per mancanza di fondi».

Il [illegible] sindaco Federico Maquignaz ha annunciato la prossima costruzione di un centro sportivo [illegible] 3 piani, polifunzionale, ai margini del campo di golf. Sarà [illegible] ritrovo che potrà ospitare [illegible] sedi delle [illegible]ciazioni sportive. Costo 3 miliardi, 60 per cento regionale.

Il consigliere Vincenzo Porpiglia ha annunciato che, dopo anni di attesa, entro maggio saranno appaltate le prime [illegible] cassette portarifiuti (costo [illegible] milioni).

I problemi irrisolti del paese hanno vivacizzato l'incontro. Critiche verso i servizi di sgombero neve e rimozione rifiuti dopo l'ultima nevicata.

Giorgio Pession e il consigliere Daniele Maquignaz hanno sottolineato l'impegno degli amministratori per fronteggiare l'eccezionale nevicata: 161 cm [illegible] paese in una notte. I consiglieri di minoranza Valerio Cappelletti e Angelo Vallet che hanno esaminato [illegible] modo critico l'applicazione dei capitolati di appalto delle due imprese titolari dei servizi.



Il sindaco Antonio Carrel

Altri problemi irrisolti: la richiesta di definizione di [illegible] «zona industriale» per gli artigiani, la «presa in carico» e manutenzione delle strade di Cielo Alto, Giomein, Funive, villaggio Alessio. Alba Hosquet, proprietaria dell'Hotel Cime Bianche, ha provocatoriamente proposto di aumentare l'Ici per coprire le spese di tali operazi[illegible]. Ma non ha trovato consensi.

Critiche della gente anche per la priorità di qualche [illegible] del Comune. Ad esempio: 300 milioni spesi per fare una strada che collegherà alla regionale la disabitata frazione Servaz, «mutilando» una pineta. Ma non sono mai stati trovati i soldi per la manutenzione di strade (Cielo Alto e Giomein) che servono case, condomini e alberghi. La popolazione ha anche chiesto notizie sulla Gran Baita, l'albergo alla partenza della funivia, bruciato più [illegible] 20 anni [illegible] e rimasto come allora.

Il sindaco ha ribadito (come i suoi predecessori) che fra qualche anno dovrebbe essere operativa una convenzione con la Cervino Spa, che preveda la ristrutturazione della zona.

Luigi Castellarin

Ieri a Saint-Vincent

Due «ex aequo» al p[illegible] di fr[illegible]

SAINT-VINCENT. E' finito [illegible] due «ex aequo» e un riconoscimento speciale il «Premio lette[illegible] di francesistica Terme di Saint-Vincent» e l'annesso «Premio Balmas Valle d'Aosta». La giuria, presieduta dal senatore a vita e rettore dell'università [illegible] Urbino Carlo Bo, ha consegnato ieri pomeriggio i riconoscimenti. I due finalisti selezionati, Massimo Colesanti [illegible] «La disdetta di Nerval» e Cecilia Rizza con «Libertinage et littérature», hanno ottenuto il primo premio [illegible] aequo». Stessa classifica per [illegible]remio Balmas», vinto a pari merito da Pie Lantermoz Faccini [illegible] «La [illegible] de Caini» [illegible] da «Lo Flambò», la rivista del «Comité des Traditions Valdôtaines» diretta [illegible] Raymond Vauterin. Menzione speciale della giuria per Parfait Jans, a titolo di riconoscimento per le sue opere letterarie svolte, ultima delle quali «Catherine de Challant». [s. ser.]

La sicurezza sul lavoro tema di un convegno

I rischi [illegible] cantieri edili «rivelati» [illegible] manuale

AOSTA. «Sicurezza: a che punto siamo»? E' stato questo il titolo del convegno che si è tenuto questa mattina al palazzo regionale di Aosta, organizzato dal Cpt, il Comitato paritetico territoriale dell'edilizia per la prevenzione degli infortuni, l'igiene [illegible] l'ambiente di lavoro in Valle d'Aosta. Il Cpt è gestito dagli imprenditori del settore [illegible] costruzioni e dai sindacati di categoria, con quattro [illegible]presentanti ciascuno nel consiglio di amministrazione.

Nella mattinata sono intervenuti Emiliano Gianotti, imprenditore e presidente del Cpt Valle d'Aosta, Franco [illegible] Gattis, sindacalista e vice presidente, e due dei maggiori esperti di sicurezza [illegible] cantieri a livello nazionale, Arnaldo Fiammotto [illegible] Roberto Arnedi, entrambi della scuola edile [illegible] Torino. Nell'incontro è stato presentato il «Manuale per la valutazione dei rischi», un documento essenziale per garantire la sicurezza durante l'esecuzione di lavori nelle costruzioni. Inoltre è stato approfondito l'aspetto riferito all'edilizia della recente legge 626, che adegua [illegible] livello europeo una serie di disposizioni per garantire i lavoratori.

La Valle d'Aosta ha voluto già da alcuni anni dotarsi, nelle [illegible]struzioni, del comitato paritetico che organizza periodicamente riunioni di lavoro per aggiornare impresari e dipendenti sulle novità in termini [illegible]. Oggi i punti di riferimento essenziali sono proprio la legge [illegible] e il «Manuale» presentato ieri, che ne è l'aspetto applicativo.

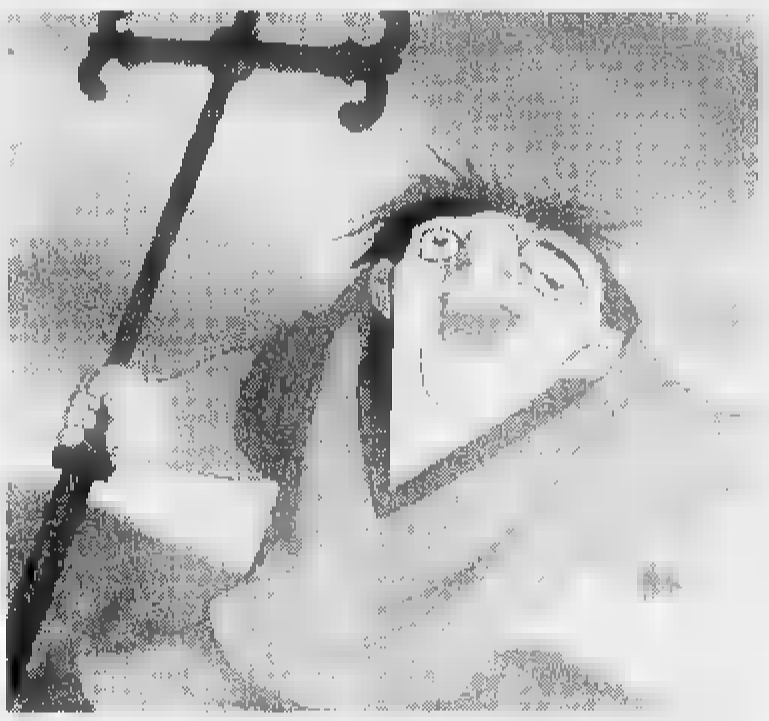
Durante la prossima settimana, imprenditori e sindacalisti si ritroveranno per una serie di valutazioni su come meglio operare [illegible] prossimo anno per potere garantire condizioni di lavoro migliori per i dipendenti. [b. bas.]



CARO BABBO NATALE

I bambini sotto l'albero non vogliono solo giochi

POESIE, disegni, racconti, desideri, buone intenzioni. Sono belle le letterine che i bambini scrivono a Babbo Natale e poi inviano alla redazione di Aosta de «La Stampa». Anche oggi ne proponiamo alcune. E anche queste verranno selezionate: ai bimbi che hanno scritto la letterina più carina, più sincera e più divertente, sarà offerta la possibilità di andare al cinema con un accompagnatore a vedere il «Gobbo di Notre Dame», l'ultimo cartoon firmato Walt Disney, che è in cartellone dal 27 dicembre nei cinema di Aosta.



Una sequenza dell'ultimo cartoon di Walt Disney, «Il gobbo di Notre Dame»

GIUSI

Bambole e calze

Caro Babbo Natale,
sono Giusi e ho dieci anni, abito nella frazione Novarey Misèregne. Dopo aver letto l'articolo sulla Stampa ho pensato di scriverti. Quest'anno a Babbo Natale sulla lettera gli ho scritto di portarmi due bambole in un lettino e delle calze. Babbo Natale, porta anche tanti regali ai bimbi poveri.

Giuseppina Sampaolo, Fénis.

FRANCESCO

Ti ho fatto il ritratto

Caro Babbo Natale,
sono Francesco e ho otto anni. Quando ho letto l'articolo sul giornale ho pensato di scriverti una lettera. E ti ho fatto anche il ritratto. Ciao.

Francesco Sampaolo, Fénis.

ANGELO E [illegible]

Un fratellino in dono

Caro Babbo Natale
io mi chiamo Angelo, ho 10 anni e frequento la quinta elementare, ho una sorella che si chiama Tiziana ed ha 12 anni e frequenta la seconda media. Dall'anno scorso che ti abbiamo scritto, siamo cresciuti, ma abbiamo le idee sempre uguali, sembriamo due gemelli. Noi come regalo di Natale vorremmo: un fratellino o una sorellina oppure un biglietto della lotteria Italia vincente oppure una bella vincita al Totogol, così possiamo finirci subito la casa che ci stiamo costruendo. Vorremmo che ci fossero molte persone buone e molto meno cattive e invidiose. Vorremmo che non ci fosse più la guerra nel mondo e che ritornasse la pace in tutto il mondo. Aspettiamo con ansia il 25 dicembre per ricevere [illegible] dei regali che ti abbiamo chiesto.
Tanti auguri carissimo Babbo Natale Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Angelo e Tiziana Napoli, Saint-Vincent.

JESSICA

Ti saluto [illegible]

Caro nonno dalla lunga barba bianca
come te io non sono mai stanca
ogni [illegible] ti aspetto,
emozionata, ai bordi del mio letto.
Nel tuo sacco c'è un pacchettino
che porterai a me come ad ogni bambino.
Ti ringrazio in anticipo per questo pensiero
a [illegible] mio e del mondo intero.
Anch'io ho pensato ad un negretto
che ha bisogno di tanto affetto.
I miei soldini risparmiati
tutti a lui li ho mandati,
nella speranza che nel mondo intero
ci si ami tutti un po' di più davvero.

Jessica Cavallero, La Salle.



Il Babbo Natale sulla sua slitta disegnato da Francesco Sampaolo, di Fénis

[illegible]

Pensa ai bimbi poveri

Caro Babbo Natale,
per favore per Natale noi vorremmo dei giochi, ma te ne chiediamo pochi. Vorremmo Barbie maestra e Mister Golo[illegible], una macchinina telecomandata e Barbie sirena. Vorremmo anche che pensassi ai bambini poveri della Bosnia e dello Zaire. Oggi ha nevicato e noi siamo molto contente così potrai slittare sulla neve e portare i tuoi doni prima di quanto noi pensiamo.

Martina e Cristina, 2ª elementare, Gignod

MANUEL

Che nessuno muoia più

Caro Babbo Natale,
io vorrei esprimere due desideri. Io voglio che nessuno muoia più di sete e di fame e anche che non ci siano più malati nel mondo. Io non voglio niente perchè io ho tante [illegible].

Manuel Charbonnier, 2ª elementare, Gignod.

[illegible] E CAROLA

Porta qualcosa ai buoni

Caro Babbo Natale,
fra poco è Natale, che bello!
Tu potresti dare dei regali ai bambini poveri? Se è sì bene, invece se è no male! Poi porta qualcosa anche ai bambini bravi e buoni. Babbo Natale, hai capito quello che ti abbiamo detto?

Cristina Casella e Carola McKinnon, 2ª elementare, Gignod.

MARIA LUISA

Vorrei andar bene a scuola

Caro Babbo Natale,
io sarei molto felice se questo Natale la guerra finisse per sempre. Però ho anche altri desideri che vorrei tanto che si avverassero. Mi piacerebbe andare bene a scuola, che io e le mie compagne rimanessimo amiche anche quando saremo grandi, ricevere tanti regali e infine che ogni desiderio che esprimo si avveresse.

Maria Luisa Fiorello, 4ª elementare, Sarre



Il disegno fatto da Giusi Sampaolo, di Fénis, in fondo alla sua letterina



Gli auguri di Buon Natale disegnati dai fratelli Angelo e Tiziana Napoli

La commerciante danneggiata: «Mai ricevuto minacce, è solo un gesto vandalico»

Cuorgnè, bomba-carta in centro

Distrutta la vetrina di un negozio di tessuti

Un'esplosione, accompagnata dal rumore di vetri infranti e da quello di un'auto che si allontana sgommando. E' tornata la paura, l'altra sera a Cuorgnè, dopo lo scoppio di un rudimentale ordigno (quasi certamente bomba-carta) in pieno centro, sotto il porticato di via Garibaldi, fra piazza Boetto e piazza Pinelli. I fatti risalgono a giovedì, poco dopo le 20,30, soltanto nella mattinata di ieri è stata diffusa la notizia.

A subire i danni maggiori del gesto è stata Marcella Passarella, anni, di Cuorgnè, titolare di un elegante negozio di tessuti e tendaggi in piazza Boetto, proprio all'imbocco di via Garibaldi. Una delle grosse vetrine, dello spessore di un centimetro, è andata in frantumi. «Ero già a casa - racconta -, stavo cenando. Sono corsa qui non appena mi hanno avvisato dell'esplosione, e ho trovato la vetrina a pezzi». Esclude ogni ipotesi di racket, di un gesto intimidatorio: «Non ho mai ricevuto minacce, come credo anche gli altri commercianti della zona - dice -. Penso piuttosto ad un atto vandalico, magari usando uno di quei grossi petardi che si trovano facilità in questo periodo dell'anno».

E' difficile, però, pensare ad un petardo che possa distruggere una vetrina così massiccia, e pure infrangere i vetri di diversi alloggi del primo piano (fra questi, anche lo studio del dottor Giovanni Terrando, uno dei più noti medici cittadini). L'ipotesi più accreditata, pertanto, è quella della bomba-carta, o comunque di un rudimentale, ma potente ordigno. L'esplosivo è stato piazzato per terra, contro il muro; e lo scoppio, poi, è stato amplificato dal fatto che quel tratto di via Garibaldi sia stretto e interamente coperto da una arcata in muratura.

I carabinieri, anche sulla base della denuncia presentata da Marcella Passarella, sono al lavoro per identificare i responsabili del gesto; finora, però, le indagini sono rimaste senza esito. Non è escluso che l'esplosione di giovedì sera sia collegabile a fatti analoghi successi, di recente, nei dintorni di Ivrea. L'ultimo episodio è di dieci giorni fa: a Strambino, ignoti avevano sparato 5 colpi di pistola calibro 7,65 contro la vetrina di un centro.

Mauro Revello



Marcella Passarella, titolare negozio a cui è stata danneggiata la vetrina

CALUSO

Incendio nel panificio

Attività completamente bloccata, ieri per tutta la giornata, per la panetteria Ettore Actis, 40 anni, via Bettoia 4 di Caluso, di un incendio per un corto circuito che l'altra sera ha interessato uno dei forni attigui al negozio. Utilizzando una decina di estintori a polvere, l'Actis ha bloccato l'incendio; poi l'opera spegnimento totale è stata completata vigili del fuoco di Verolengo. Ma pare che quintali di pasta siano diventati inutilizzabili. Il danno ammonta a una ventina di milioni.

Domani pomeriggio assemblea aperta a Scarmagno

Olivetti, due ore di sciopero negli stabilimenti

Dopo la massiccia adesione alla manifestazione di venerdì scorso, a Torino, si torna a scioperare negli stabilimenti canavesani della Olivetti. Domani pomeriggio sono previste altre di sciopero, dalle 14 alle 16. E a Scarmagno, nell'atrio mensa, si terrà un'assemblea aperta, la presenza dei segretari nazionali di Fim, Fiom e Uilm; coordinatore sarà Ambrogio Brenna, leader della Fim.

All'assemblea (che prepara l'incontro dei sindacati con i vertici dell'azienda e con il ministro dell'Industria Bersani, fissato per giovedì 19 a Roma) sono invitati a partecipare i parlamentari eletti in Canavese, tutti i sindaci del territorio e i presidenti di Regione e Provincia, «perché la crisi di questa industria significa la crisi di tutto il Canavese». I sindacati puntano molto sullo sciopero di domani: «Riteniamo importante - recita un comunicato - poter contare su un'alta partecipazione di lavoratori e lavoratrici. In questo modo possono evidenziare la più ferma opposizione alle scelte che l'Olivetti, in questo periodo, sta facendo».

Alla sbarra un carrozziere

Attesa la sentenza per il nomade ucciso al casello

Torna a riunirsi domani, a Ivrea, la corte d'assise per l'omicidio del nomade ventiduenne Gianni Lagaren, ucciso un colpo pistola al petto il 14 gennaio scorso a Scarmagno, sul piazzale del casello autostradale. Davanti ai giudici dovrà sfilare ancora un ultimo testimone. Poi si procederà alla discussione; nel pomeriggio dovrebbe già essere emessa la sentenza. E' certa la condanna di Bruno Cappellano, anni, il carrozziere Samone che ha ampiamente ammesso di aver ucciso il nomade; ma è tutt'altro che sicura, invece, la pena che dovrà scontare.

Al Ponte Preti

Trovata morta donna sparita da Cossano

Era di casa venerdì mattina, dopo un litigio con il convivente e dopo aver tentato una prima volta il suicidio con il gas. Il cadavere è stato ritrovato soltanto ieri pomeriggio, in frazione Ponte Preti di Strambinello, dopo estenuanti ricerche che hanno visto impegnati carabinieri, vigili del fuoco e volontari. Era nel torrente Chiusella, impigliato in un tronco d'albero caduto nell'acqua.

Savera Rotella (questo il nome della donna), di Cossano, aveva 28 anni. Da circa 12 viveva Giuseppe Lavorato, 44 anni, un autotrasportatore già separato dalla prima moglie e dal quale avuto due figli. L'altra mattina, dopo l'ennesimo diverbio per questioni sentimentali, Savera ha aspettato di restare da sola nella casa in via Arduino 21, in frazione Avetta. Prima ha aperto il rubinetto del gas; poi si è allontanata, alla guida di un Fiat Fiorino.

L'auto è stata avvistata nel pomeriggio sulla «Pedemontana» Ivrea-Rivarolo, parcheggiata a poche decine di metri dal Ponte Preti: un viadotto alto oltre 60 metri, già teatro di molti suicidi. Subito è scattato l'allarme. Non appena il convivente ha segnalato ai carabinieri la scomparsa della ragazza, decine di uomini hanno avviato le ricerche (sospese soltanto per poche ore nella notte).

Ieri, poco dopo le 14, il corpo senza vita di Savera è stato avvistato nelle gelide acque del Chiusella, circa un chilometro più a valle del ponte da cui si era gettata. Per recuperarlo e riportarlo a riva, sotto lo sguardo di decine di curiosi, è dovuto intervenire un elicottero vigili del fuoco. La salma è quindi stata composta nella mortuaria del cimitero di Castellamonte.

DOVE QUANDO

ROCK E REVIVAL. Il Murphy's Irish Pub di via Lago San Michele a Ivrea ospita, alle 22, il divertente trio dei Mexico e Nuvole con il loro spettacolo fatto di rock, country, blues e musica revival.

...NO. Si tiene oggi nelle strade del centro di Forno la II edizione mercatino dell'usato, nell'ambito delle manifestazioni dell'Ascom per le festività natalizie.

BANDA IN FESTA. La Filarmonica di Chiaverano festeggia la santa patrona: ritrovo alle 9,45 in piazza Ombre, visita agli allievi e saluto musicale al paese.

SINFONICA GIOVANILE. Doppio concerto, e domani 21 all'auditorium dell'Hotel La Serra di Ivrea, per l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Pie. In programma brani di autori del romanticismo europeo e canti natalizi eseguiti dal coro di voci bianche di Renato Sgubin. Al concerto partecipa il soprano Patrizia Capello. Per informazioni: 0125/42.51.23.

...ANO. Dalle 10 scendono in piazza, ad Agliè, l'associazione Amici del Brasile e la cooperativa Guarany, per presentare usi e costumi natalizi brasiliani. Alle 14, si apre la mostra «Questo l'ho fatto io» che raccoglie i lavori eseguiti dagli alunni delle elementari. Sotto l'albero di piazza Umberto I Babbo Natale riceve i giocattoli offerti dalla comunità per i bambini bisognosi del Terzo mondo.

... AL TESORO. L'Associazione Commercianti di Rivara propone, alle 15, una caccia al tesoro. Iscrizioni e partenza dal Teatro Comunale. Il ricavato dell'iniziativa devoluto in beneficenza.

... A BURBATTI. Domani all'anfiteatro di Montalto Dora, la stagione «Sipario», concerto per pianoforte e voce dedicato all'opera del celebre organista e compositore (nativo di Montalto) Angelo Burbatti, a 60 anni dalla morte. Al pianoforte il maestro Roberto Cognazzo. Ingresso libero, inizio alle 21,15.

E' visitabile ancora, al Palazzo comunale di Cuorgnè, la personale della pittrice Laura Musio: ingresso libero, orario 10-12 e 15,30-20. Giancarlo Gillio Meina espone, invece, alla galleria del Leon d'Oro di via Arduino a Ivrea: apertura dalle 16 alle 19.

IN ...

■ Oggi in Canavese sono di turno le seguenti farmacie: Stregiotti (Ivrea, via Palestro 35), San Solutore (Romano, viale Marconi 6), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Sabato (Pont Canavese, via Roscio 3), Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ Un venditore ambulante della ditta di alimentari «Eismann» è stato rapinato l'altra sera alla periferia di Chiaverano. Giovanni Nicola, 30 anni, di Strambino, è stato fermato da due giovani che, con la loro Fiat Uno, hanno affiancato il suo furgone. Dopo avergli puntato una pistola al volto, gli hanno portato via un milione e mezzo e le chiavi del furgone.

■ **PARELLA.** Aveva denunciato due connazionali, accusandoli di averlo malmenato e derubato di un milione e 600 mila lire. Mohamed Farah, marocchino, 30 anni, di Parella, avrebbe ora fornito una diversa versione dei fatti, dopo ritrovato in casa i soldi che gli mancavano. E tra lui e quelli che aveva indicato come suoi aggressori, i fratelli Majid e Whed Sattaoui, di Baldissero, ci sarebbe stato soltanto un violento litigio

■ **FORZE** Le Pro Loco del Canavese organizzano, come ogni anno, la manifestazione «Auguri sotto l'albero», dedicata ai rappresentanti delle forze dell'ordine. Appuntamento alle 15 in sala Santa Marta a Ivrea. Partecipa il gruppo tradizionale Li Valsoanin.

■ . Le vie di Strambino vengono invase, oggi, da presepi di ogni foggia e dimensione. Saranno premiate le realizzazioni più originali e i presepi più antichi. L'iniziativa è organizzata amministrazione comunale e associazioni locali.

■ **CUORGNE'.** La Pro loco di Cuorgnè organizzato la «Giornata del pastorello»: dalle zampognari, personaggi in costume e greggi gireranno per le vie del centro, per poi raggiungere la chiesa di San Dalmazzo dov'è stato allestito un presepe.

Pont-Saint-Martin, tutto esaurito oggi per il protagonista di «Su la testa»

Paolo Rossi racconta Rabelais

Lo spettacolo satirico all'auditorium è il «clou» della rassegna comunale «Teatroinsieme '96»
Il comico milanese propone uno show ispirato all'autore del '500 di «Gargantua e Pantagruel»

PONT-SAINT-MARTIN. L'attesa è finita. Come i biglietti, esauriti da tempo. Gli occhi del pubblico, questa sera, saranno tutti per lui, Paolo Rossi, geniale «folletto» della satira. Alle 21,30 salirà sul palcoscenico dell'auditorium del palasport [illegible] Pont-Saint-Martin, per dare il via allo spettacolo [illegible] della rassegna «Teatroinsieme '96», organizzata dall'amministrazione comunale, biblioteca, Centro Giovani Calembour [illegible] patrocinata dalla Regione.

Paolo Rossi proporrà «Rabelais». Una sua idea, che ha poi scritto con Jacopo Fo, Saverio Minutolo, Fabio Modesti, Riccardo Piferi [illegible] Giampiero Solari, con la regia di quest'ultimo. Uno show che [illegible] ridere soltanto leggendo la scheda di presentazione, a cominciare dal nome delle due società che producono lo show: una si chiama «Lesitaliens» (sì, scritto così) e l'altra «A.Gi.Di.», che significa «Abbia[illegible]o già dato».

«Rabelais» viene spiegato così: «Non rappresentiamo Gargantua [illegible] Pantagruel [illegible] meglio non più [illegible]. Piuttosto vi parleremo di una storia, vera o falsa che sia, che a noi [illegible] ha mosse altre a decine. Nel 1565 Rabelais, 12 anni dopo la sua morte, dava vita a nuove opere. [illegible] nome, [illegible] noto in tutta Europa, appariva infatti sul frontespizio di vari volumi [illegible] fresca pubblicazione». E [illegible]: «Ciò avveniva impropriamente, certo, ma quell'uso era pienamente legittimo. Il rapporto con Rabelais esisteva, [illegible]. Implicava un progetto comune e una affinità elettiva all'interno dello "spirito comico" che animava gli intellettuali dell'epoca e non solo loro. Rabelais aveva [illegible] le mani [illegible] tutta la produzione popolare che, solo uscendo di casa, aveva sotto gli occhi: carnevali, azioni comiche sulla piazza, feste dei folli, operacce [illegible] saltimbanchi, [illegible] anche discorsi familiari, ingiurie, risse, bestemmie, giochi d'osteria. Rabelais, da erudito qual'era, aveva trasferito questa "seconda città" nell'opera della sua vita. Tutto [illegible] ricompone e, come un erudito attinge ai repertori popolareschi infami, così i saltimbanchi rubavano le grandi elaborazioni degli eruditi [illegible] le riportavano sulla strada. Dando voce [illegible] tutti, tutti erano Rabelais e, parafrasando una nota frase di Battaille, "non si può parlare di Rabelais [illegible] prima non si è Rabelais", anche se poi Battaille parlava di Nietzsche».

In fondo alla nota di presentazione, la frase: «Al suo arrivo il gentil pubblico troverà lo spettacolo già iniziato. Ma si consoli, pensando che quando le maschere del teatro lo riaccompagneranno all'uscita esso continuerà. Si presume che la rappresentazione possa dirsi completata in un centinaio di repliche. Questo è un grosso problema, soprattutto per i critici, i colleghi, gli amici e i parenti tutti, ma [illegible] per i gran bevitori». [s. ser.]



«I saltimbanchi rubavano le grandi elaborazioni degli eruditi e le riportavano sulla strada. Dando voce a tutti, tutti erano Rabelais»

Grande [illegible] oggi per lo spettacolo [illegible] Paolo Rossi a Pont-Saint-Martin

I telefilm e i documentari in programma oggi sulle tivù francofone

I medici protagonisti su France 2

In onda alle 22,30 su Tsr «Vendetta femminile»

Il settimanale [illegible] attualità che presenta costumi e curiosità giran[illegible] per tutto il mondo punta questa settimana le [illegible] telecamere sul mondo africano. Tsr propone quindi oggi, alle 15,30, per *«Des trains pas comme les autres»* il documentario dal titolo «De l'Ethiopie à Djibouki».

In prima serata, a partire dalle 20,55, la tv [illegible] francofona trasmette un'altro episodio della serie *«Chicago Hope: la vie à tout prix»*, ambientata in un ospedale di Chicago.

«Comment les français nous caricaturent» [illegible] invece il titolo della puntata di oggi del settimanale «Viva», che Tsr manda in onda alle 22,30. Mentre a mezzanotte e venti suspence [illegible] tensione [illegible] la serie televisiva *«Dream on»*. Il titolo della puntata di oggi è «Vengence féminine».

Il primo pomeriggio di Fran[illegible] 2 è dedicato alle fortunate serie televisive americane che affascinano soprattutto i giovani. Alle 13,15 altro episodio per *«Beverly Hills»*, dal titolo «Désillusion», mentre *«Melrose Place»* ritorna alle 14 [illegible] una puntata dal titolo «Chercher la faille».

Alle 16,50 la seconda rete televisiva francese manda invece [illegible] onda l'ormai tradizionale appuntamento con l'av[illegible] [illegible] la scienza: *«Cousteau»*. In programma vi è la seconda [illegible] ultima puntata del documentario «L'équipe Cousteau au Mississippi».

In prima serata **France 2** trasmette la serie di telefilm che da alcuni mesi ha incominciato ad appassionare il pubblico televisivo italiano [illegible] quello francese. A partire dalle 20,50 vanno in onda due episodi di *«Urgences»*, la serie che in Italia [illegible] conosciuta come «ER - Medici in prima linea». Tra i protagonisti [illegible] telefilm ambientati in un pronto soccorso, dove le parole d'ordine sono «Bravura e coraggio», ci sarà come sempre anche l'attrice Sherry Stringfield, che interpreta il ruolo della della dottoressa Susan Lewis. [sa. b.]



Sherry Stringfield in «Urgences»

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Voglia di cinema

La rassegna Voglia [illegible] cinema, organizzata dal circolo Anspi di St-Vincent, prosegue oggi all'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. E' in programma alle 21 la proiezione del film «Ritratto di signora».

AOSTA
Musica [illegible] Nazionale

E' ritornata la musica da piano bar al caffè Nazionale. Il locale di piazza Chanoux per tutto dicembre propone ai [illegible] clienti serate di musica con il maestro Gianni Costa. Di ritorno da una tournée, [illegible] maestro si esibisce al Nazionale tutti i fine settimana [illegible] chitarra e tromba. Dal 24 dicembre sarà poi ospite fisso del locale, fino a fine mese.

QUART
Si [illegible]a al Blu Max

La domenica sera porte aperte alla discoteca Blu Max. Il locale dedica la serata alle nuove tendenze, selezionate dal giovane dee-jay aostano Luca.

SERATE IN RAI

E' «Le béguiö» di Valtournenche la compagnia teatrale ad essere protagonista della puntata di **martedì** de «Teatro populero», il programma di Carlo Rossi, inserito nello spazio regionale della Rai. Su Raitre, alle 19,55, va quindi in onda la pièce *«Dzen de plasteka»*.

Il *«Punto magazine»* di **mercoledì**, sempre alle 19,55, sempre [illegible] Raitre, è dedicato a André Malraux. La trasmissione è firmata da Christiane Dunoyer.

Giovedì due appuntamenti con la struttura programmi della Rai. Alle 11 va in onda *«Fuori spazio Tchernobyl, [illegible] central bien aimée»*, una trasmissione della Tsr, [illegible] alle 19,55, «Chernobil 10 anni dopo». Dieci anni dopo l'incidente ci [illegible] mila persone che lavorano nella centrale di Tchernobyl. Slavoutich, la città costruita dopo l'incidente nella zona vietata, conta 30 mila abitanti e il più alto tasso di natalità dell'Ucraina.

Venerdì, alle 19,55, Raitre trasmette il programma di Giorgio Squarzino *«Arrampicata sportiva»*. L'occasione per offrire immagini di arrampicata sportiva sono stato le competizioni di Courmayeur. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) [illegible] — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 12.000/8000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al [illegible], tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000/8000
Jack
di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '[illegible]) — Equivoci e buffe situazioni per [illegible] bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare [illegible] velocemente degli altri. N. V. 1h 54' — **Sentim.**

SAINT-VINCENT — Auditorium
Tel. 0166/512.575 — Or.: 21. Prev. orat. ven-sab 15/17. L. 5000
[illegible] di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, [illegible] Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso [illegible]. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' — **Dramm.**

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) [illegible].473 — Lire 13.000
Squillo
di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koodami (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' — **Thriller**

COURMAYEUR — Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206 — Or. 21,30 — Lire 12.000/8000
Tin cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, [illegible] Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo [illegible] gli U. S. Open. N. V. 2h 15' — **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, [illegible] e nella Venezia [illegible] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina [illegible] tempo. N. V. 1h 35' — **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 15,40/17,50/20/22,15 — L. 10[illegible]/700[illegible]
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, [illegible] Sedgwick (Usa '[illegible]) — [illegible] operaio americano, [illegible] investito [illegible] fascio [illegible] energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio. [illegible] l'amore. N. V. 2h 04' — **Fantastico**

ABCinema
Tel. (0125) 425.084 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — [illegible]
Jude
di M. Winterbottom, con C. Eccleston, K. Winslet, L. Cunningham (Ingh. '96) — Fine '800: un contadino che ama i libri e lo studio va contro ogni convenzione sociale, ma il destino lo colpirà duramente. N. V. 2h — **Dramm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible], G. Cesare 67, [illegible] 858.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Il gobbo di [illegible] Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Sala 3. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7160. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Je[illegible]** [illegible]: 15,15; 17,45; 20,05; [illegible].
C. [illegible] **1** v. [illegible]aldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il profes[illegible] matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo [illegible] Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE a. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. [illegible]. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible] 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**LE 1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le grazie nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531[illegible]. **[illegible]chael Collins.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**MANO** Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible]greti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **[illegible] di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible]. Ore 10,30 Concerto Aperitivo. Coro del Teatro Regio dir. B. Casoni. [illegible] 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso [illegible] G. Donizetti, turno F. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro [illegible] Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. [illegible] Cristina 71, tel. [illegible]. Oggi riposo. Giovedì 19/12 ore [illegible] Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10 **La voix de la Vallée**

Télévision Suisse Romande
13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14 — **Melrose place**, série
14,45 **Arabesque**, série
15,30 **Des trains pas comme les autres**
18,05 **Racines**
[illegible] **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55; 21,40 **Chicago hope: [illegible] vie à tout prix**
22,25 **Viva**, reportages

France 2
13,25; 16 **Dimanche Martin**
16,05 **L'homme à la Roll's**, série
16,50 **Cousteau**, documentaire
17,45 [illegible] **2**
[illegible] **Déjà** [illegible]
20 — **Journal**
20,50; 21,40 **Urgences**, série
22,30 **En quête de famille**, doc

[illegible] 5 [illegible]
12 — [illegible]
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele [illegible]
12 — **Mine relax**, replica
12,40; 19; [illegible] 24 **Container**, rassegna avvenimenti
13 — **Video Top**, programma musicale
14 — **Cavoli a merenda**
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 0,20 **Container del Canavese**
20,30 **Teatro**
23,15 **Tsd**, programma musicale

101 Radio Valle d'Aosta
7,30 **Salut valdôtains** con Clelia
9 — **Domenica in liscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

[illegible] Reporter
[illegible] — **Buon giorno con R. R.**
[illegible] — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17, [illegible] **Informazioni**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary** [illegible]
18,20 **Music** [illegible]

Radio [illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **354510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo [illegible] Marta**
9,30 **100% grandi successi**
14 — **Dj Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30, 12,30; 15,30, 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent** [illegible]
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **[illegible]ualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [illegible] **Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7,40 **Oroscopo**
9,10 **Liscio in allegria** con Dario
9; 11; 13 **Cnr News**
12; 14; 18,30 **Infovallée News locali**
13,40; 18,10 **Mercatino delle occasioni**
14,10 **Rosa Weekend**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Hockey, dopo la vittoria per 5-3, [illegible] gialloneri stasera giocano ad Asiago





A sinistra Christophe Ville ferito in faccia da [illegible] disco l'altra sera. A destra Mikko Halonen autore [illegible] doppietta

I Lions battono il Brunico [illegible] Ville si infortuna

AOSTA. Non [illegible] uno dei periodi migliori per i Lions CourmAosta. Certo, l'altra sera nella ventesima giornata del campionato di serie A2 hanno battuto il Brunico [illegible]-3, ma ai rientri di Cibien e Scopinello ha fatto da contraltare l'infortunio di Christophe Ville. L'attaccante fran[illegible] è stato colpito in faccia da un disco ribattuto dalla difesa giallonera. Risultato: probabile frattura del setto nasale, taglio dell'arcata sopraccigliare sinistra e una grande pozza di sangue sul ghiaccio che in un primo momento aveva fatto pensare a una ferita più grave. In[illegible]ece Christophe si è rialzato da [illegible] e ha aspettato negli spogliatoi la fine dell'incontro.

«Giocatori [illegible]me lui sono un esempio sul ghiaccio e fuori - spiega il coach Massimo Da Rin -. E lo stesso [illegible] può dire [illegible] Scapinello, di Cibien o di Badiani, che è appena stato per due giorni a letto con la febbre, ma che contro il Brunico ha voluto esserci». L'incidente di Ville è capitato al 15'13" e ha costretto Da Rin a rivedere tutto l'assetto tattico. Olivo è stato spostato in avanti, con un maggior lavoro per gli altri terzini [illegible] una diversa impostazione per gli attaccanti in fase di difesa.

I Lions erano passati in vantaggio in power play al 4'46" con Pierangelo Cibien ed avevano raddoppiato all'8'09", questa volta in inferiorità numerica, con Mikko Halonen grazie all'assist [illegible] Cibien dopo uno spettacolare slalom tra gli avversari. Nel secondo periodo i gialloneri, ancora «choccati» dall'infortunio di Ville, hanno subito una doppietta di Eremin: la prima rete al 24'27"; la seconda, propiziata da un passaggio sbagliato di Alex Badiani, al 30'39", con gli ospiti [illegible] inferiorità numerica. Il difensore giallonero si è fatto perdonare dell'errore al 39'19" (con i Lions in power play) segnando il 3-2, con assist di Olivo e Scapinello.

Nel terzo periodo gialloneri ancora a segno con Lorenzo Olivo al 49'42". Il capitano [illegible] è inventato una rete da posizione angolatissima che ha sorpreso l'intera difesa del Brunico. Negli ultimi due minuti gli ospiti hanno tolto il portiere per avere il sesto uomo di movimento, con il solo risultato di incassare la quinta rete ad opera di Halonen, assistito da Scopinello. Al 59' l'ultima emozione, con la rete dell'ex giallonero Reinhold Oberhofer.

«Non abbiamo giocato molto bene senza il disco - dice Da Rin -. E in difesa ho visto ancora troppi errori, talvolta ci facciamo prendere dal panico. D'altronde il Brunico è una squadra forte, [illegible] due ottimi stranieri». Questa sera i Lions giocano sulla pista dell'Asiago. «Non so se Ville potrà giocare - aggiunge Da Rin -, ma [illegible] convinto che [illegible] potrà ci sarà. In caso di sua assenza giocheremo con 4 difensori, compreso De Luca. Olivo continuerà a stare in attacco, con in più Sorbara che può giocare sia avanti sia indietro».

Gli altri risultati: Feltreghiaccio-Como 4-1, Merano-Alleghe 3-3, Gardena-Asiago 5-1, Erdinger-Cortina 4-5 [illegible] Fassa-Zoldo 10-1. Questa sera, oltre ad Asiago-Lions, si giocheranno Latscher-Fassa, Como-Merano, Zoldo-Renon, Alleghe-Erdinger, Cortina-Gardena e Brunico-Feltreghiaccio. [gio. mac.]

Serie A2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FASSA	50	20	16	1	3	113	60
LIONS	[illegible]	20	16	[illegible]	4	91	56
GARDENA	47	20	15	1	4	128	61
MERANO	44	20	14	2	4	97	59
[illegible]	37	20	12	1	7	85	59
BRUNICO	35	20	11	2	7	87	73
FELTRE	25	20	8	2	10	75	90
[illegible]	22	20	7	1	12	66	91
ZOLDO	21	20	7	1	12	73	105
ASIAGO	19	19	5	1	13	64	83
RENON	19	19	6	1	12	78	107
COMO	17	[illegible]	5	2	13	59	93
[illegible]	[illegible]	19	4	1	14	70	113
LATSCHER	11	19	4	0	15	71	117

CALCIO FEMMINILE

Serie C, la Vallée d'Aoste ha chiuso con una sconfitta il girone di andata

«[illegible] riscatteremo nel ritorno»

Il mister Pasquariello: «Problemi psicologici»

AOSTA. Fine anno «amaro» per le ragazze del Vallée d'Aoste, nel campionato di [illegible] C di calcio femminile. Il girone di andata lo hanno concluso con la sconfitta per 1-0 contro [illegible] biellesi del Maggiora. Le valdostane hanno [illegible] circa un mese per riordinare le idee e ripresentarsi al via del campionato con altra determinazione.

Al secondo anno di attività agonistica, la squadra femminile allenata dall'allenatore-presidente Vincenzo Pasquariello ha concluso la prima parte della stagione al 6° posto con 9 punti (3 vittorie). Un ruolino di marcia che non appaga il mister, [illegible]pevole della forza delle proprie ragazze e della loro capacità di recupero.

«Credo che sia soprattutto un problema psicologico - dice Pasquariello - perché il valore della Vallée d'Aoste è buono e le altre squadre [illegible] nostro girone, tranne [illegible] paio di formazioni, sono ampiamente alla nostra portata. Prova ne [illegible] che lo scorso anno, all'esordio assoluto in campionato, le stesse squadre non ci avevano creato alcun problema».

Prosegue Pasquariello: «Probabilmente è subentrata la convinzione che sarebbe stato [illegible] anche quest'anno, [illegible] se non ci si impegna sempre i risultati non arrivano. Inoltre non ho potuto disporre [illegible] alcune pedine importanti come Vaiana Schepis, operata al menisco [illegible] Marisa Goufaloni, mentre Enrica Bencod, il nostro cannoniere, non ha reso com'era prevedibile. Conto però in un riscatto nel girone di ritorno, dove abbiamo la possibilità [illegible] recuperare posizioni e arrivare al 3° posto, ulti[illegible] utile per disputare i play-off per la promozione in serie B».

Il Vallée d'Aoste proseguirà [illegible] gli allenamenti al Crestella di Donnas fino a quando l'impianto sarà agibile (sono previ[illegible] lavori), poi si trasferirà provvisoriamente [illegible] Hône. Agli ordini [illegible] Pasquariello [illegible] ragazze provenienti da tutta la Valle (alcune di 14 anni) che proseguiranno gli allenamenti in vis[illegible] della ripresa del campionato, quando ci [illegible] la sfida al Chivasso, 2ª in classifica. [pi. lu]

Calcio, in serie D trasferta ligure per lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma

«A Sanremo ci basta un pari»

Il mister Piero Ciri: «Affrontiamo i migliori del girone, dobbiamo puntare al contropiede»
Oggi saranno assenti tra i termali il portiere Paolo Longo e il centrocampista Edi Volpone

SAINT-VINCENT. Sfida [illegible] due squadre [illegible] calcio di serie D, [illegible] nello stesso tempo è anche sfida «alla roulette», tra i due casinò concorrenti che sponsorizzano le formazioni delle rispettive località: Saint-Vincent [illegible] Sanremo. E spazio ai giochi di parole. Uscirà il rosso oppure il nero oggi nella partita tra la Sanremese e lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, che si gioca [illegible] terra ligure?

«Non prevedo una domenica nera - dice mister Piero Ciri -, pertanto spero che esca il rosso a Sanremo. Mi andrebbe comunque bene anche un doppio zero, visto che un pareggio contro la formazione che considero [illegible] migliore [illegible] girone sarebbe quanto mai utile. Non ci sentiamo comunque inferiori alla squadra ligure [illegible] scenderemo [illegible] campo decisi a confermare quanto [illegible] buono fatto finora».

«Siamo quasi al termine del girone di andata e ci troviamo in [illegible] posizione ottimale, alle spalle del gruppetto di testa - aggiunge Ciri -. Per fare un ulte[illegible] salto [illegible] qualità sarà necessario eliminare quelle pause che ci hanno contraddistinto in al[illegible] fasi di molti incontri. Se sapremo trovare la continuità, potremo [illegible] dare fastidio a tutti».

Due assenze pesanti oggi nello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma: Paolo Longo ed Edi Volpone. Il portiere è stato fermato per tre turni dal giudice sportivo, mentre [illegible] centrocampista



[illegible] portiere dei termali Paolo Longo oggi as[illegible] perché squalificato per tre turni

salterà soltanto la sfida odierna. Tra i pali ci sarà [illegible] giovane Pea[illegible] mentre nella [illegible] nevralgica del campo ci sarà il rientro di Calamita.

«Ci mancherà l'esperienza dell'estremo difensore titolare - sottolinea Ciri -, così [illegible] peserà a centrocampo la mancan[illegible] di Volpone, ma sono certo che i sostituti non faranno rimpiangere i titolari».

I dubbi maggiori sulla formazione riguardano il reparto offensivo, con Daidola, Di Bartolo e Mammoliti a contendersi due maglie. Per il resto non dovrebbero esserci sorprese. Ciri è intenzionato a schierare Peano [illegible] i pali, Rubino e Di Loreto [illegible] marcatura, Mirisola libero, Botta a destra e De Tommaso a sini[illegible] [illegible] completare la linea difensiva, Calamita, Periotto e Bufardeci a centrocampo. «Mi aspetto una partenza sprint [illegible] parte della Sanremese - spiega Ciri -. Sarà importante riuscire a frenarli cercando di colpirli in velocità con [illegible] contropiede». [s. b.]

Aosta, [illegible] al [illegible] utile nella [illegible] contro il Trino

AOSTA. L'impegno sul campo del Varallo per confermare quanto [illegible] buono fatto vedere negli ultimi 180' di gioco. L'Ao[illegible] affronta l'ostica trasferta [illegible] terra vercellese, con l'obiettivo [illegible] proseguire la serie utile. Dopo il successo sul Trino e il pareggio con la Sunese, i rossoneri intendono proseguire la rincorsa verso la salvezza nella sfida odierna contro i piemontesi.

Compito arduo per Adamo e compagni dato che il Varallo, grazie al [illegible] per 3-0 conseguito mercoledì nel recupero [illegible] l'Omegna, è balzato al secondo posto della classifica, a quota 24, alle spalle della capolista Ivrea, [illegible] [illegible] invidiabile ruolino di marcia: 7 vittorie, 3 pareggi ed altrettante sconfitte. Sono ben 18 le lunghezze che dividono l'Aosta dagli avversari odierni. I rossoneri hanno vinto una sola volta, pareggiato in tre circostanze e perso in no[illegible] occasioni.

«Il pronostico è tutto dalla parte [illegible] nostri avversari - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano -, però non scenderemo certo in campo [illegible] vittime predestinate alla sconfitta. Sono fiducioso perchè la squadra ha dimostrato di [illegible] capito con quale mentalità deve scendere in campo».

Certa l'assenza di Clerino (problemi muscolari), potrebbe essere costretto al forfait anche Lessio. Il difensore accusa [illegible] distorsione alla caviglia destra e soltanto all'ultimo momento il tecnico rossonero saprà [illegible] poterlo schierare. Probabile l'impiego fin dal primo minuto dell'ultimo arrivato, l'attaccante Sorrentino che ha giocato qualche minuto domenica scorsa nella sfida contro la Sunese. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellessolo tra i pali, D'He[illegible] e Lessio in marcatura, Albarella libero, Rigollet fluidificante sulla sinistra, Bonaldi, Delfino e Zambon oppure Cappellari a centrocampo, Vallet tornante sulla destra, Adamo e Sorrentino in attacco.

«Nelle due partite che mancano alla conclusione del girone di andata - sottolinea Cusa[illegible] - mi aspetto altri progressi dalla squadra. Cercheremo di raccogliere il maggior numero possibile di punti [illegible] [illegible] che ci sono ancora da giocare prima [illegible] sosta, per poi completare la risalita nel ritorno. L'importante [illegible] trovare la giusta continuità di risultati». [s. b.]

PROMOZIONE

L'incontro si svolgerà oggi a Quincinetto, per impraticabilità del campo dei valdostani

Il Sarre/Cogne [illegible] all'attacco del Tonengo

Per i biancoazzurri, saranno assenti Giovetti, Perron e Facchini

SARRE. Turno casalingo oggi per il Sarre/Cogne nel campio[illegible] di Promozione, ma l'impraticabilità del campo di Sarre costringe i biancoazzurri [illegible] giocare [illegible] Quincinetto la sfida contro il Tonengo. Dopo il colpaccio messo a segno sette giorni fa contro l'undici del Vauda San Maurizio, [illegible] formazione del presidente Sterpone spera di ripetersi nella partita odierna, [illegible] risalire preziose posizioni in classifica.

«Come tutte le altre squadre valdostane, ci troviamo penalizzati per l'impossibilità di poter svolgere in modo adeguato gli allenamenti a [illegible] della neve - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. A complicarci ulteriormente i piani, [illegible] poi costretti a cercare dei campi alternativi per poter giocare regolarmente. Mercoledì non abbiamo potuto disputare l'incontro [illegible] recupero con [illegible] Viverone [illegible] adesso dobbiamo affrontare il Tonengo fuori Valle anche [illegible] [illegible] toccava un turno interno».

Il Tonengo è quarto in classifica, alle spalle della capolista Lascaris, del Lucento e d[illegible] Villaggio Lamarmora. Punto di forza degli avversari odierni del Sarre/Cogne è la difesa, [illegible] sole 10 reti incassate (soltanto il Lucento vanta un reparto arretrato meno perforato). Il tecnico biancoazzurro teme però anche la forza offensiva dei piemontesi.

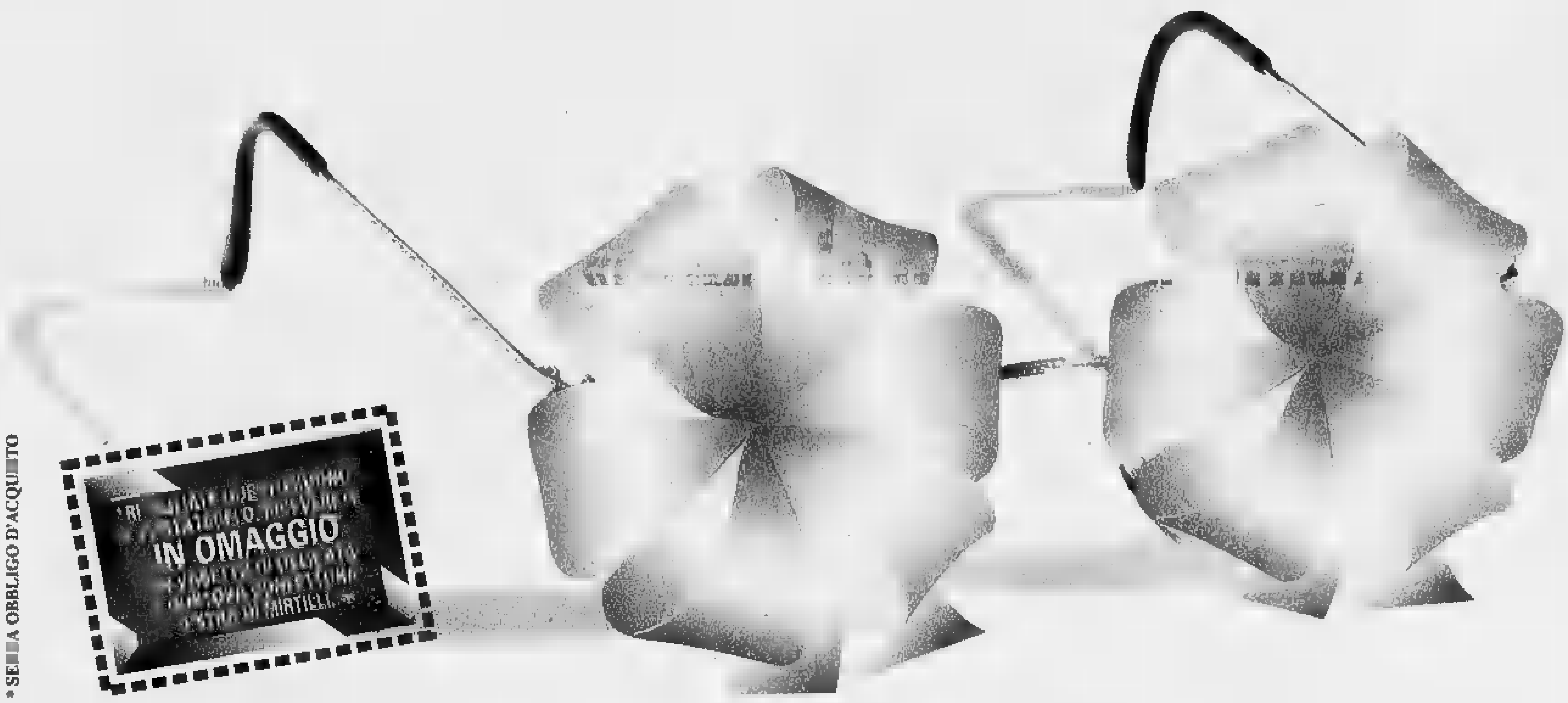
Nel Sarre/Cogne ci sarà il rientro di Maurizio Statti, [illegible] mancheranno Giovetti, Perron (entrambi squalificati) [illegible] Facchini. [s. b.]

[illegible] CATEGORIA

Derby tra Verrès e Pont

E' il derby della Bassa Valle tra il Verrès [illegible] [illegible] Pont Donnaz a polarizzare oggi le attenzioni nel campionato di Prima categoria. Un impegno casalingo e due in trasferta per le altre formazioni valdostane. Lo Charvensod/Sant'Orso ospita il Gassino, l'Aymavilles/Gressan/Pila gioca sul campo del Valloreo e il Quart è di scena a San Benigno. Il Verrès vuol confermarsi la migliore della squadre valdostane, mentre il Pont Donnaz vuol lasciare al più presto la posizione di fanalino di coda del girone. Nella sfida odierna entrambe le formazioni si presenteranno in formazione rimaneggiata, a [illegible] dell'assenza di alcuni titolari per infortunio. Lo Charvensod/Sant'Orso affronta il Gassino privo degli squalificati Fabrizio Bosonin, Coppo e Mantelli. La partita è però in forse causa delle precarie condizioni del campo. Il Quart rende visita al San Benigno e cercherà di conquistare un risultato utile per avvici[illegible] il traguardo della salvezza. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha fornito mercoledì sera una prova [illegible] grande temperamento contro [illegible] Tavagnasco, riuscendo a imporsi per 3-2 dopo essersi trovato in svantaggio di 2-0. [s. b.]


...IL NUOVO
UMO MASCHILE
VERSACE
THE
DREAMER


IN OMAGGIO

MAGAZZINI

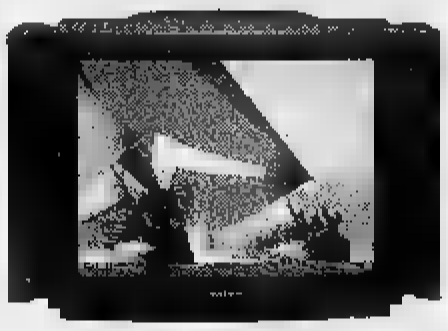
Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



A Natale quest'anno regalati un risparmio vero!

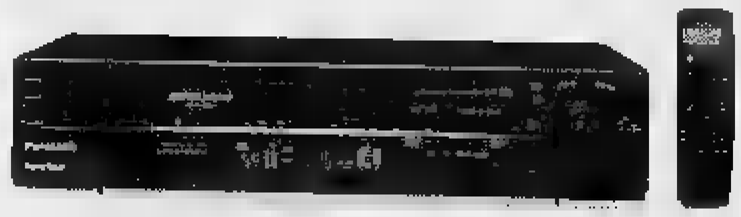
TV COLOR:



SABA 14" TELECOMANDO	L. ~~350.000~~	269.000
SONY 14" TELECOMANDO	L. ~~480.000~~	399.000
REX 21" CON TELEVIDEO	L. ~~700.000~~	599.000
SONY 25" CON TELEVIDEO	L. ~~1.100.000~~	979.000
TELEFUNKEN 28" STEREO + TELEVIDEO	L. ~~1.150.000~~	890.000
MAXISCHERMO 33"	L. ~~2.600.000~~	1.990.000
MAXISCHERMO 34" SONY SUPERTRINITRON	L. ~~4.800.000~~	3.990.000

VIDEOREGISTRATORI:

CARICAMENTO CENTRALE, TELECOMANDO, SCART	L. ~~400.000~~	299.000
CARICAMENTO CENTRALE, 4 TESTINE	L. ~~600.000~~	479.000
PANASONIC 4 TESTINE, SHOW-VIEW	L. ~~850.000~~	760.000
SONY 3 TESTINE SHOW-VIEW	L. ~~800.000~~	689.000



TELEFONIA CELLULARE:

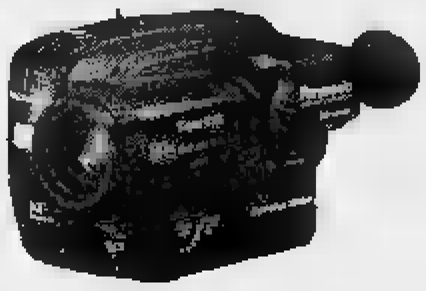
OMNITEL G8 BY NEC	L. ~~690.000~~	490.000
OMNITEL 8400 BY MOTOROLA	L. ~~790.000~~	590.000
MOTOROLA D 460 60 ORE STBY	L. ~~800.000~~	679.000
MOTOROLA 8700 ULTIMO MODELLO	L. ~~1.099.000~~	949.000



omnitel®
telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Attenzione:
Attivazione gratuita su tutti i piani telefonici

TELECAMERE:



TELECAMERA VHS-C	L. ~~1.000.000~~	790.000
TELECAMERA SABA VHS-C	L. ~~1.150.000~~	990.000
TELECAMERA SONY VIDEO 8	L. ~~1.190.000~~	990.000
PANASONIC 14X ULTIMO MODELLO	L. ~~1.390.000~~	1.099.000
SHARP CON VIEW-CAMM ULTIMO MODELLO	L. ~~1.300.000~~	1.099.000

IMPIANTI HI-FI

SABA CON TELECOMANDO E CD	L. ~~380.000~~	299.000
SHARP CON TELECOMANDO E CD	L. ~~500.000~~	399.000
PANASONIC 3 CD 50W	L. ~~700.000~~	599.000
SONY TELECOMANDO CON CD	L. ~~600.000~~	499.000



Specializzati in vendite ed installazione
di antenne paraboliche
a partire da £ire 199.000!!!

DSTV CENTER
Un'eccezionale offerta:
Decoder digitale per ricevere Telepiù Calcio
£ire 1.790.000 - installazione compresa!!!

Pagamenti rateali personalizzati senza anticipo

Questo è il modo migliore per augurarVi
Buone Feste ....

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE [illegible] ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

SICUREZZA SUL LAVORO

Significativo successo dei corsi monografici tenuti all'Unione Industriale

Si è recentemente conclusa all'Unione Industriale una [illegible] di interessanti seminari monografici [illegible] tema della [illegible] del lavoro.

Partendo dal presupposto che ogni realtà aziendale può avere problematiche specifiche di igiene e [illegible] sul lavoro in merito [illegible] alla tipologia dei prodotti che [illegible] diversi processi di produzione, [illegible] stati organizzati diversi [illegible] [illegible] studi [illegible] specifici argomenti monotematici.

Il primo che si [illegible] tenuto il 7 novembre u.s. ha [illegible] il tema della **"Formazione dei lavoratori prevista [illegible] D.Lgs. 626/94"** e ha avuto come relatore il **Dr. Giovanni [illegible]**.

Il secondo [illegible] è tenuto [illegible] 18 [illegible]vembre u.s. e ha trattato l'argomento [illegible] **"Rischio [illegible] videoterminale: recenti evoluzioni"**. Il docente è stato il **Dr. Alessandro Baracco**.

Infine l'ultimo, che è stato tenuto **dall'Ing. Andrea Abate**, è stato dedicato alle **"Evoluzioni nel settore degli Impianti [illegible]ci: il superamento della [illegible] CEI 64.1"**.



Uno dei relatori degli incontri: il dott. Giovanni Monti



Scorcio della sala gremita di partecipanti ai vari incontri

IV° CONVEGNO DI STUDI GIURIDICO FISCALI

Un successo in termini di partecipazione

Era gremitissima [illegible] sala convegni della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti in occasione del quarto Convegno di studi giuridico fiscali tenutosi il [illegible] novembre u.s. che aveva come tema "Fasi dell'accertamento [illegible] del contenzioso tributario".

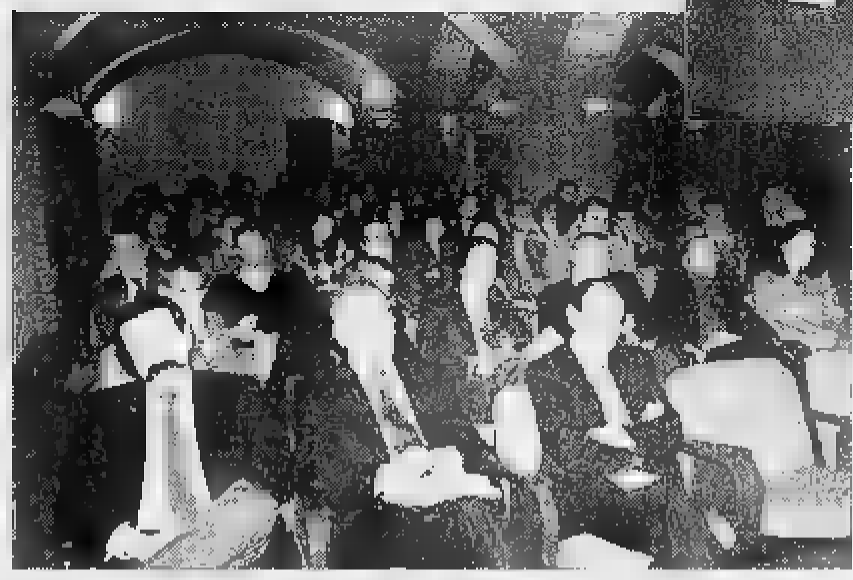
Come hanno fatto rilevare i rappresentanti degli Enti promotori (C.R. Asti, Ordine Dottori Commercialisti, Unione Industriale, Italia Oggi e Interconsulting) con la realizzazione della quarta edizione, il Convegno di studi è ormai diventato un appuntamento tradizionale nel quadro delle iniziative di approfondimento giuridico fiscale dell'Astigiano.

[illegible] oltre 120 presenti provenienti anche da fuori provincia hanno ascoltato ed apprezzato nella mattinata le relazioni del Col. Peciccia, Comandante Guardia [illegible] Finanza [illegible] Asti, sul tema "Accessi e verifiche - Poteri della Guardia di Finanza"; del relatore prof. Carosso dell'Università [illegible] Torino; del relatore dott. Rosso, Commercialista in Asti e del relatore prof. Sacchetto, Ordinario di Diritto Tributario all'Università di Bergamo.

Nel pomeriggio moderato dal Presidente del Tribunale [illegible] Asti dott. Carlo Cassano [illegible] è sviluppata una tavola rotonda sul tema del nuovo processo tributario [illegible] cui hanno preso parte: il dott. Lauro Alemanno, il dott. Carmelo Rau, il dott. Emilio Giribaldi, il prof. Cesare Glendi.



La tavola rotonda tenutasi nel pomeriggio presieduta dal Dott. Cassano



La sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti gremita di partecipanti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa [illegible] bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

[illegible]. A parte le iniziali difficoltà logistiche [illegible] un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, [illegible] non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, [illegible] lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emandamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi [illegible] progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati [illegible] in grado di coprire solo una [illegible] parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare



nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

cifre adeguate in bilancio.

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stia[illegible] battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando [illegible] dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo [illegible] riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppeccini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, [illegible] anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi [illegible] provenienti via mare dall'Asia e [illegible] stremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto [illegible] potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Lig[illegible] e ad un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'alleva[illegible]nto bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscal[illegible] (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO



TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA


COLLISTAR
La Profumeria di Asti vi aspetta per farvi provare una strepitosa novità: Linea Benessere, un'idea regalo vincente per lei e per lui
COLLISTAR
COLLISTAR
LA PROFUMERIA DI ASTI
Corso Alfieri, 339
(Piazza Roma)
Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 15 Dicembre 1996 [illegible] 37 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo un avvio sottotono, tornano ad affollarsi i negozi in vista del Natale

Corsa ai regali: avanti adagio

«Si sono venduti articoli minori, la tendenza è a spendere non più di 20-30 mila lire» Regge alla crisi il settore dei giocattoli. Molti commercianti sperano nell'ultima settimana

ASTI. L'arrivo delle tredicesime nelle tasche degli astigiani sembra [illegible] sbloccato la «corsa alla strenna», dopo un inizio che gli stessi commercianti avevamo giudicato «sottotono». [illegible] qualche giorno, gli acquisiti hanno ripreso un andamento più vivace, pur senza la frenesia degli anni passati.

Le compere si fanno, ma soppesando la spesa e c'è chi preferisce rinviare agli ultimi giorni: [illegible] tendenza generale è sintetizzata dai negozianti come un manifesto timore per quanto potrebbe riservare il futuro.

«Si avverte una maggiore resistenza a spendere soldi - dicono da Sisley, via Cavour - Fino a qualche giorno fa abbiamo venduto una quantità di articoli minori, tipo guanti, sciarpe, bigiotteria, piuttosto che abbigliamento completo».

Stesso tenore da «Tip Tap», [illegible] negozio adiacente di calzature: «Il grosso delle vendite [illegible] previsto come sempre per l'ultima settimana prima di Natale».

«Gli investimenti per i regali si [illegible] dimezzati - è l'opinione di Mariella Ragusa de "I Buteghin", corso Dante (alimenti naturali, prodotti per la cosmesi [illegible] la casa) - [illegible] sante, come dire, la [illegible] del ceto medio; [illegible] anche degli operai, quelli che a Natale si concedevano il regalo importante. Il negozio si riempie, ma la gente spende meno».

«Girano pochi soldi - [illegible] il commento a «La casalinga», via Cavour - Vorrebbero spendere, [illegible] proprio non possono e allo[illegible] oggettini da 20/30 mila lire».

Su diverse vetrine, in centro come in periferia, compaiono le scritte «vendite promozionali» o sconti per cessata attività: sulle bancarelle del mercato ci sono offerte natalizie a 20/25 mila lire (dalle maglie ai cestini confezionati con prodotti [illegible] bellezza, alle borse).

Un articolo che non conosce crisi è il giocattolo: «Con un ritorno all'antico: vanno molto i fortini, castelli, flipper, microscopi - dice Mario Valle del negozio 'Tagini' - La spesa in [illegible]dia può arrivare a centomila lire». Da «Musiclandia», corso Matteotti registrano un andamento di vendite stabile: «Qualcuno invece di comprare due cd, [illegible] compra uno - spiega Roberto Alciati - solitamente quello più pubblicizzato. I ragazzi guardano anche gli strumenti: aspettano di vedere quanti soldi ricevono a Natale [illegible] verranno a comprali dopo le feste».

I libri sono un'altra strenna gradita: «Fino a qualche giorno fa però - dice Roberto Musso della Bottega del Libro, via Ospedale - [illegible] sembrava nemmeno dicembre, [illegible] l'arrivo delle tredicesime qualcosa si muove. C'è poca richiesta per i libri pregiati, ma con 30/35 mila lire si fa già bella figura».

In controtendenza alla «Compagnia del cashmere», produzione e vendita di maglieria in via Garetti, Donato Pucci spiega: «C'è [illegible] incremento: vendiamo molti capi, specialmente da donna a 350/400 mila lire». Ma già nella vicina «Profumeria inglese», via Gobetti [illegible] dice: «Non va male, ma un certo calo si sente».

Manuela Tallano



[illegible] Natale «guida» la corsa ai regali

[illegible]

[illegible]

Mercati, negozi aperti [illegible] bancarelle in corso Dante

Oggi mercato ad Asti e negozi aperti nel capoluogo a Nizza, Canelli, Moncalvo, San Damiano. Ad Asti, in corso Dante, bancarelle dei venditori nel tratto tra [illegible] Alfieri e piaz[illegible] Martiri della Liberazione. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Negozianti di corso Dante», Confesercenti e Camera [illegible] commercio. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Mostra [illegible] ricami, pizzi e idee natalizie

Oggi la sala [illegible] Bartolomeo (paese basso) ospiterà la mostra-mercato di ricami, pizzi e idee regalo natalizie realizzati da un gruppo di signore castagnolesi. Gli allievi delle elementari metteranno in vendita piccoli oggetti: il ricavato andrà al «progetto Cernobil». Le mamme dei bimbi che frequenta[illegible] la materna proporranno invece torte e dolciumi. Sono spuntate le luminarie: promotori i commercianti e gli artigiani dell'associazione «Ermes». Le luminarie [illegible] state collocate [illegible] la collaborazione di [illegible] gruppo di elettricisti e del Comune. Oggi e domani negozi aperti. [l. n.]

COCCONATO

In esposizione un pensiero per un regalo

[illegible] conclude a Cocconato oggi la mostra-mercato «Natale 1996: idee per un regalo» organizzato dal gruppo Pro-Cocconato. Nel salone comunale dalle 10 alle 22 [illegible] possono acquistare oggetti messi in vendita [illegible] una ventina [illegible] espositori. [m. t.]

VILLANOVA E [illegible]

[illegible] paesi uniti per far festa con giochi e Luna park

Per la prima volta insieme, Pro loco e commercianti [illegible] Villanova organizzano oggi iniziative per il Natale. Accompagneranno lo shopping, giocolieri, [illegible] mini-Luna Park, degustazioni preparate anche da Croce Rossa, Avis, Alpini, Pro Villanova. Il gruppo dei giovani dell'oratorio allestirà di fronte alla chiesa di San Pietro un banchetto di prodotti alte[illegible] del [illegible] equo e solidale. Nel salone del municipio di Cantarana dalle 9 alle [illegible] in vendita ciclamini e stelle [illegible] Natale per l'iniziativa «Fiori in fiera». [m. t.]

ASTI

Abeti pro Anffas, stelle [illegible] Natale della Lega tumori

Vendita di abeti dell'Anfass (Associazione nazionale famiglie [illegible] fanciulli e adulti subnormali), oggi, a favore del Centro di Baldichieri. In piazza Alfieri (lato Cocchi), funziona il recapito a domicilio. La «Lega italiana contro i tumori» organizza la vendita di stelle di Natale. Nelle piazze San Secondo, Alfieri (lato Cocchi), S. Maria Nuova, San Pietro, nell'atrio dell'Upim e alla Torretta. [m. t.]

[illegible]

Fiera, [illegible] Natale e bagna caoda per i turisti

Oggi «fiera [illegible] Natale». Dalle 10 giochi, attrazioni e appuntamenti enogastronomici. Alle 12 pranzo della Pro loco [illegible] Sessame e di Acqui, poi esibizione di trebbiatura del granturco con macchine d'epoca; alle 16 Babbo Natale distribuirà doni e dolciumi e alle 19 «bagna caoda» della Pro loco [illegible] Rivalta Bormida. [fi. l.]

CANELLI

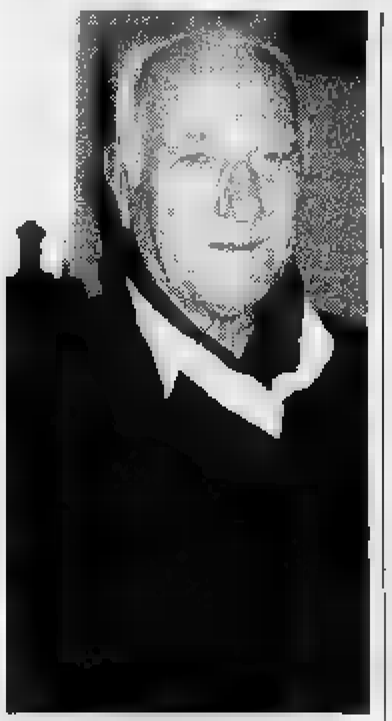
Prelibatezze, moscato e vini in strade e piazze

Oggi, dalle [illegible] alle 19, i commercianti organizzano una festa [illegible] strade piazze: corso Libertà (torte e Moscato); piazza Gioberti (frittelle, Moscato e Cortese); piazza Aosta-via Giuliani (caldarroste, vino, the caldo [illegible] musica); piazza Cavour-via XX Settembre (farinata e zucchero filato); bar Ragno d'Oro-viale Risorgimento-via Alba (cioccolata calda, panettone, focaccine e vino). [fi. l.]

Stroncato da infarto ieri mattina nella sua casa di via Antonio Faà (zona Fortino)

Morto il «principe dei cronometristi»

Secondo Masoero, giudice internazionale di atletica



Secondo Masoero aveva 74 [illegible]

ASTI. E' stramazzato nel corridoio della sua casa di [illegible] Antonio Faà (zona Fortino): un gemito, poi ha chiuso gli occhi. Secondo Masoero, 74 anni, ex operaio Way Assauto e una vita dedicata [illegible] mondo dell'atletica (prima come praticante, poi come giudice di gara internazionale) è morto così, ieri mattina. Inutili le [illegible] in ospedale e le disperate cure dei medici. Domani l'autopsia nella [illegible] mortuaria dell'ospedale: i funerali dovrebbero svolgersi martedì alle 14 nella parrocchia [illegible] San Pietro.

Masoero lascia la moglie, Marisa Riccomagno e il figlio Claudio, 45 anni, rappresentante, che abita a Torino.

Con Masoero scompare un grande appassionato [illegible] vita e di sport, un cultore dell'atletica nella sua accezione più elevata. Astigiano doc, aveva iniziato a gareggiare nel 1940: poi la drammatica parentesi della guerra e la ripresa dell'agonismo, dal '46 al '52: 400 piani, ostacoli e staffetta [illegible] specialità di atleta polivalente. Un mondo che aveva accompagnato [illegible] giovinezza e che Masoero [illegible] ha mai voluto lasciare. Ecco allora la decisione di «passare dall'altra parte della barricata», [illegible] volta terminata l'esperienza con le scarpette chiodate: giudice di gara in un'epoca (erano i primi Anni '50) [illegible] pionieristica. «Una passione che era anche un lavoro, tranne che per i guadagni. Un rimborsino spese [illegible] via, 40 anni fa come adesso» ebbe a dichiarare in un'intervista.

Bastava l'entusiasmo. All'inizio ha seguito solo i piccoli [illegible]nimenti, poi, con il passare del tempo e l'aumentare del prestigio, sono arrivati gli europei, i mondiali, i meeting dei record.

Masoero ha visto da vicino i grandi di epoche diverse: da Panich a Berruti, da Mennea a Carl Lewis. Con il cronometro e i calibri per la misurazione dei lanci, ha scandito il passo ai grandi eventi. L'ultimo della sua irripetibile avventura, i mondiali di Roma '87. Fu anche inventore di due preziosi strumenti di verifica tecnica: il famoso «misuratore Masoero» (inserito nel catalogo di una ditta tedesca specializzata) per il controllo e la misurazione degli attrezzi [illegible] lancio (martelli, pesi, dischi) [illegible] soprattutto, la «pedana di battuta elettromeccanica» che stabilisce con scientifica precisione la regolarità dello stacco dal punto di battuta, nel salto in lungo.

Un'inventiva geniale che Masoero abbinava a un'indole schiva: anche adesso che le piste erano lontane, continuava a interessarsi di sport e atletica. Lo faceva con discrezione [illegible] competenza, come sempre. Intuiva il grande talento da pochi particolari, sapeva valutare un atleta dalle movenze, dal ritmo, dal modo di porsi di fronte all'evento. Lui, Masoero, si sentiva un privilegiato: aveva «misurato» l'atletica in salti, lanci e corse, in qualche modo fermando così anche l'incedere del tempo.

Franco Binello

A Villafranca

Denunciato per falso [illegible] dell'auto

VILLAFRANCA. Un fuoristrada acquistato in leasing, la denuncia del furto e la scoperta che il mezzo stava invece per varcare la frontiera con l'Austria, a Bolzano. Destinazione finale presunta: Praga.

Un traffico sospetto che si è concluso con due denunce per simulazione di reato [illegible] truffa alla società assicuratrice della vettura, un Mitsubishi «Pajero».

Destinatari del provvedimento il locatario del fuoristrada, un geometra di 32 [illegible] di Villafranca e un albese di 52, che era al volante quando è stato fermato alla frontiera.

Secondo la polizia, che [illegible] inviato un rapporto alla magistratura astigiana, sarebbe stato [illegible] sostanza inscenato un falso furto per lucrare il risarcimento dall'assicurazione (il mezzo sarebbe coperto da [illegible] polizza fino a 55 milioni).

Il geometra, a inizio dicembre, si era presentato alla caserma dei carabinieri di Villafranca, denunciando il furto del «Pajero», intestato a una società di leasing.

«L'ho parcheggiato in una via di Asti: quando sono andato a riprenderlo non l'ho più trovato» è stato il racconto reso al maresciallo. Qualche ora dopo il «Pajero» [illegible] «spuntato» alla frontiera austriaca. I doganieri hanno iniziato il controllo dei documenti. Qualcuno, più scrupoloso, ha deciso di verificare anche al terminale del ministero dell'Interno se il mezzo non fosse eventualmente rubato. Poi la conferma del «furto»: il conducente è stato allora accompagnato negli uffici della dogana e interrogato.

«Non ho rubato niente - [illegible] è giustificato - Me l'ha dato un certo Stefano, [illegible] so il cognome. Con il Pajero dovevo arrivare fino a Praga».

A quel punto i poliziotti hanno contattato i carabinieri di Villafranca. Il geometra è stato nuovamente sentito ed avrebbe fornito la sua versione sul presunto furto. Un racconto che non ha però convinto gli inquirenti: di qui la denuncia per la simulazione [illegible] reato e truffa. Tutti elementi ora che dovranno essere vagliati in sede giudiziaria.

Gli indagati negano comunque eventuali responsabilità. Per gli investigatori [illegible] fatto potrebbe invece inserirsi in un giro più vasto finalizzato alla sparizione di vetture esportate all'estero, dopo il «furto». [r. s.]

Domani una «maratona» per gli amministratori comunali

Lunedì caldo del Consiglio

Alle 15 assemblea aperta sulla crisi della Waya, ma senza i parlamentari
Poi in municipio l'illustrazione del Piano del traffico che rivoluziona la viabilità



L'assessore Augusta Mazzarolli illustrerà il Piano del traffico

ASTI. Impegnati su due fronti (Way Assauto e viabilità) gli amministratori comunali si preparano ad una giornata delicata. Domani dovranno dapprima affrontare i problemi legati alla Waya, nell'assemblea aperta ■ consiglieri e assessori in programma alle 15 all'interno dello stabilimento, poi spostarsi in municipio (ore 18,30) per il Consiglio comunale che ■ appresta ■ discutere un tema «caldissimo»: il Piano urbano del traffico.

Il sindaco Bianchino ha confermato ieri che non vi sono stati passi avanti sulla strada che dovrebbe portare all'apertura del tavolo delle trattative tra sindacato ■ Arvin, la multinazionale americana che detiene ■ maggioranza azionaria dello stabilimento astigiano. L'Amministrazione sta lavorando - ha confermato il primo cittadino - per far incontrare le parti. «Certo che - ha aggiunto Bianchino - i 202 "tagli" sono tanti ed avrebbero pesanti ricadute sulla città». Domani in Waya non ci saranno, salvo contrordini dell'ultima ora, i parlamentari astigiani impegnati in aula a Roma per i dibattiti ■ Finanziaria (al Senato) e televisione alla Camera: hanno inviato telegrammi di solidarietà. Ha dato la propria adesione all'assemblea pure il Ppi che n■ fa parte del Consiglio comunale: i popolari invitano il sindaco «a seguire le vie istituzionali che, attraverso i deputati locali, portino la trattativa sul tavolo del ministro dell'Industria».

Il Consiglio comunale affronterà alcune pratiche tra ■ i progetti preliminari per lavori sulle strade extraurbane ■ per la regimazione delle acque lungo le medesime (spesa 400 milioni). Poi, ■ il tempo lo consentirà, il sindaco ■ intenzionato ad aprire l'illustrazione del Piano urbano del traffico ■ la relazione dell'assessore Mazzarolli; la seduta di mercoledì 18 verrebbe in tal modo occupata interamente dagli interventi dei consiglieri. Il Piano prevede ■ graduale rivoluzione della circolazione in città ■ l'obiettivo primario di ridurre il numero di auto in centro attraverso soluzioni diverse, tra cui so■ regolamentata e zone a traffico limitato.

Franco Cavagnino

TEATRO E POLSTRADA

Domani due udienze

Prima udienza preliminare domani per l'inchiesta sull'eterno cantiere del Teatro Alfieri. Otto gli indagati, che nel decennio '81-'91 avevano ricoperto cariche comunali, nei cui confronti il procuratore Sebastiano Sorbello ha chiesto il rinvio a giudizio. Sono: Gianpiero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti, ■ sindaco ■ Asti, il suo successore, Giorgio Galvagno, gli ex assessori ai Lavori pubblici Francesco Mogliotti, Gabriele Vercelli, Aldo Pia, Gianfranco Zolla (ex ingegnere capo del Comune), il geometra Ugo Fogliotti, oltre all'imprenditore Renato Ruscalla: quest'ultimo dovrebbe patteggiare la pena. Concorso ■ abuso ■ interesse privato atti d'ufficio i reati ipotizzati: parte dell'indagine ■ però prescritta. Sempre domani ■ in programma l'udienza preliminare per lo scandalo «Polstrada», che vede indagati agenti che in cambio di doni avrebbero ammorbidito i controlli. **[r. gon.]**

ASTIBREVI

■

Interrogato l'operaio sospettato di tentato omicidio

Respinge le accuse Giovanni Pilotto, 50 anni, l'operaio in cella per il tentato omicidio di Giuseppe Antenori, 48, ferito alla testa con un proiettile di pistola alla testa. Ieri Pilotto, difeso dall'avv. Aldo Mirate, è stato interrogato dal pm Barbara Badellino **[r. gon.]**

■

Si presenta il ■ libro sulla discarica

Sarà presentato oggi alle 15, al circolo di Valleandona, ■ libro «1993-Valle Manina, fine di una storia ventennale» stampato col contributo di Consorzio rifiuti, Comune ■ Provincia. Il volume, realizzato dal Comitato Asti Nord Ovest, narra le vicende che, nel '93, portarono alla chiusura della discarica consortile e a scongiurare la realizzazione di «Valle Manina bis». **[l. n.]**

VIA VENTI ■

Da domani i lavori alla fognatura

S'iniziano domani in via XX Settembre i lavori per l'allacciamento alla rete fognaria. L'intervento durerà un paio di giorni e richiederà la chiusura del tratto tra via Solari e piazza San Giuseppe e via san Martino nella parte verso piazza San Giuseppe.

PIP

Sopralluogo di Forza Italia nella zona industriale

Domani alle 11,30, ■ delegazione ■ amministratori di Forza Italia, guidata dall'eurodeputato Luigi Florio, visiterà la zona industriale di Asti «per verificare - è scritto in una nota - la situazione ■ seguito di lamentele giunte da operatori ■ causa del cattivo stato dell'area». E' questo il primo di una serie di contatti diretti con la cittadinanza che gli «azzurri» intendono promuovere.

■

«Troppo traffico sulla strada vecchia per Isola»

Disagi sulla strada provinciale Asti-Isola, a San Marzanotto Piana segnalano che le precarie condizioni della tangenziale (fondo dissestato, con conseguenti problemi di sicurezza per gli automobilisti) negli ultimi tempi hanno spinto parte del traffico a spostarsi sulla «vecchia» strada. La Circoscrizione denuncia «l'appesantimento complessivo del sistema viario in ■». **[l. n.]**

■

Galvagno primo firmatario per la Costituente

Ha preso ■ via anche ad Asti la raccolta di firme promossa dal Cobac, il comitato che propone ■ legge per l'elezione dell'Assemblea costituente. Tra i primi firmatari l'ex sindaco Giorgio Galvagno, il notaio Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Crat, oltre a dirigenti astigiani ■ An, Ccd, Cdu e Forza Italia.

■

Virginia Pozzo eletta borghigiana dell'anno



Durante una serata all'Hasta hotel il comitato Palio di San Lazzaro ha eletto borghigiano dell'anno Virginia Pozzo (nella foto durante la premiazione), figura storica del borgo. Fece tra l'altro parte del gruppo che nel 1967 fondò il comitato giallo verde.

SINDACATO

Convegno in Provincia su Finanziaria ■ sanità

I pensionati di Cgil, Cisl ■ Uil organizzano domani alle 9 nella sala consiliare della Provincia un'assemblea per discutere su «Finanziaria, previdenza e sanità» **[r. gon.]**

UN NOME, UNA VIA

E Bonifacio Rotario scalò la vetta del Rocciamelone

ERA nota come «strada del Fontanino» o «Val Morone» prima della denominazione attuale ■ «via Bonifacio Rotario», la strada del futuro ospedale che scende ■ altura di via conte Verde nell'amena valletta di Rio Crosio, in direzione di Viatosto, incluso nei percorsi ■ Giubileo. Paesaggio collinare suggestivo, dominato dalle Alpi innevate dello sfondo, che rievoca antiche leggende ■ cavalieri crociati e di Templari erranti. La leggenda del cavaliere crociato è collegata alla realtà del trittico bronzeo conservato nella cattedrale di Susa, composto da tre tavole a forma di antine. Nella parte centrale le incisioni raffigurano la Madonna seduta con il Bambino in braccio. Nello sportello di destra ■ rappresentato un guerriero inginocchiato, dietro le cui spalle si erge un Santo, forse san Giovanni, forse san Giuseppe. Nell'antina di sinistra compare san Giorgio a cavallo lanciato contro il drago o forse san Secondo.

Tra i finissimi disegni ■ foglie, rosoni, lunette dello sfondo emerge lo stemma dei Roero: tre ruote d'argento in campo rosso. Sullo zoccolo del Trittico ■ incisa un'iscrizione: «hic ma aportavit - bonifacius rotarius - civis astensis - in honore - dni nri ie■ X et beate marie virginis - ano dni MCCCLVIII - die pmo semptembr» («Mi ha portato qui Bonifacio Roero, cittadino d'Asti...il 1 settembre 1358»). Come ■ molti quadri votivi dei santuari disseminati lungo le Vie Francigene, si tratta di un voto fatto alla Madonna ed al Bambino da un cavaliere in pericolo ■ vita, che dovrà sciogliere il voto sulla cima del Rocciamelone, ritenuta la più alta delle Alpi occidentali. Bonifacio Rotario era partito da Susa a fine agosto, e l'ascesa fu compiuta in varie tappe: la prima ebbe luogo nella località detta «La Riposa»; il campo base fu il rifugio detto «Cà d'Asti». Dal rudimentale rifugio di Cà d'Asti la comitiva decise ■ raggiungere ■ vetta ■ Rocciamelone e qui, scavata nella ■ ■ cappelletta, fu deposto il Trittico. ■ 1673 ■ pastore, certo Gagnour, riportò il Trittico in Valsusa. Le leggende si sbizzarriscono sull'oggetto del voto: Bonifacio sarebbe stato guerriero crociato fatto prigioniero dai Turchi (ma l'ultima crociata, la settima, ebbe luogo nel 1270, guidata ■ re di Francia Luigi IX). Altri fanno riferimento alle guerre civili tra guelfi e ghibellini: il ghibellino Cesare Roero riparò, infatti, nel 1340, con altri nobili astesi, ■ Susa, dove i Roero possedevano una casa-forte.

Bonifacio Rotario così portò le insegne blasonali dei Roero sul Rocciamelone, ma la nobiltà della famiglia era ben conosciuta in Asti, nelle terre del Roero, nei rami discendenti (Cortanze, Settime, Monteu, Piea, Monticello...).

Giuseppe Crosa

I dati sono stati diffusi ieri da An

«Troppi aborti nell'Astigiano»

ASTI. «Comune ■ Provincia debbono impegnarsi in una campagna di sensibilizzazione ■ favore delle donne, perché conoscano tutte le opportunità che la legge mette loro a disposizione al fine di evitare il ri■ all'interruzione della gravidanza». La sollecitazione viene da Alleanza nazionale che ieri ha tenuto una conferenza stampa, presenti il segretario provinciale Sergio Ebarnabo, il consigliere comunale ■ provinciale Antonio Baudo ■ Stefano Santin, responsabile del neonato «Dipartimento etico-religioso».

Proprio Santin ha citato come esempio l'iniziativa avviata dalla Provincia di Torino (retta da ■ giunta di centro-sinistra) per diffondere informazioni sulla legge 194 (interruzione della gravidanza) sulla contraccezione e sulle possibilità in caso non si voglia riconoscere il bambino. «Questa posizione - ha aggiunto Santin - l'abbiamo illustrata in una lettera al vescovo il quale ci ha incoraggiato ■ continuare».

«Siamo partiti da un dato che non riteniamo confortante - ha spiegato Antonio Baudo, che ■ anche medico ginecologo (obiettore) - In ■ anni abbiamo registrato ■ abbattimento del numero degli aborti, ■ non così rilevante come si vorrebbe». Secondo Baudo, poi, a fronte ■ nascite alla Maternità di Asti che si attestano sulle 700-800 l'anno, si sono contati nel '94 (sempre all'ospedale di Asti: su 9 medici ginecologi, quattro ■ ■ obbiettori) 355 aborti, 384 nel '95 e 283 fino al settembre scorso. «E' vero che molti di questi casi si riferiscono a donne che arrivano da fuori provincia, ■ crediamo che ■ numero pari di astigiane si rivolga a strutture fuori». Baudo ha poi annunciato che la commissione consiliare Servizi sociali della Provincia, di ■ è vicepresidente, sta studiando con l'ordi■ professionale delle ostetriche un'inziativa di informazio■. «La 194 non ■ piace - conclude Ebarnabo - Intanto cerchiamo di fare qualcosa per limitare gli aborti». **[f. la.]**

Cerimonia ieri

Ventidue nuovi commendatori e cavalieri

ASTI. Ieri in prefettura ■ è svolta la cerimonia di consegna dei diplomi delle onorificenze dell'Ordine «al Merito della Repubblica Italiana» conferite dal Capo dello Stato. I riconoscimenti (consegnati dal prefetto Federico Quinto) riguardano i titoli di Gran ufficiale, commendatore, Cavaliere ufficiale e cavaliere. Sono andati ■: Mario Accossato, Guido Martinengo, Franca Anna Daffara, Ernesto Polce, Gerlando Morreale e Primo Vercelli di Asti; don Luciano Turco di Rocca d'Arazzo; Luigi Merlino ■ Canelli; Giovanni Battista Conti di Vigliano; Giovanni Passone di Celle Enomondo; Piero Luigi Monti di Grazzano Badoglio; Francesco Savastano di Canelli; Vanna Scotti ■ Castagnole Lanze; Luigi Torello di Nizza; Adriano Fracchia di Grazzano; Luigi Gambaruto ■ Giuseppe Tartaglino di Montaldo Scarampi; Lavinio Ricci di Montiglio; Antonio Rolfo di San Damiano; Fulvio Sala di Castell'Alfero; Luigi Tarasco di Montegrosso; Rosanna Valle di Villanova.

A S. Paolo Solbrito

Caldaia killer due condanne in appello

SAN PAOLO SOLBRITO. Condanne ridotte in appello a Torino per la morte di Donato Genchi, 29 anni, ■ la figlioletta Simona di tre, uccisi nel gennaio '93 dal monossido di carbonio che si ■ sprigionato dall'impianto di riscaldamento della loro abitazione di San Paolo Solbrito.

Accusati di omicidio colposo plurimo erano due artigiani: Enrico Boero, 50 anni, di Moncalvo, installatore dell'impianto, e Maurizio Barbero, 25 anni, di Calliano, che aveva successivamente eseguito una riparazione. Ai due tecnici, difesi dagli avvocati Aldo Mirate e Guido Cardello, sono stati inflitti tre mesi di reclusione ciascuno, sostituiti da due milioni 250 mila lire di multa.

In primo grado ■ Boero era■ stati inflitti 10 mesi di reclusione, otto ■ Barbero.

■ giudice ha riconosciuto un terzo della colpa a, che aveva applicato una griglia ed un «tettuccio» sul tubo di sfiato. **[r. gon.]**

AUGURI A...

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Mauro Rainero, albergatore; Enrico Bisio, commerciante; Giovanni Rabino, ■ senatore; Cristina Pevese, casalinga, Mombercelli.

Domani. Marcello Chiesa, medico; Vittoria Zogo, pensionata, Vinchio.

Martedì 17: Isabella Sorgon, insegnante; Marina Porta, impiegata, consigliere com. Villafranca; Mauro Sepello, impiegato; Aldo Patriti, ex provveditore agli studi; Fiorella Trinchero, insegnante; Stefano Comollo, agricoltore, Villafranca; Adelaide Sigliano, pensionata San Damiano

Mercoledì 18. Renato Martini, vicesindaco Villafranca; Augusto Balsamo, consigliere ■.Damiano.

Giovedì ■: Teodomiro Di Sabato, commercialista; Piero Goitre, pensionato; Vincenzo Vergano, insegnante; Renzo Conti, insegnante; Patrizia Ragno, ginecologa; Giuseppe Milani, assicuratore; Antonella Cammarota, tecnico; Massimiliano Lotta, parrucchiere, Nizza; Patrizia Bagni, insegnante, Portacomaro S.; Mauro Crosetti, bibliotecario, poeta.

Venerdì ■: Laura Lesca, chirurgo; Mario Soria, antiquario; Gianfranco Imerito, medico; A. Maria Prima, notaio; Paolo Bonfanti, commerciante.

Sabato ■: Filippo Gallia, programmatore; Silvia Gianotti, chimico; Emilio Saltiti, procuratore legale; Giuseppe Dezzani, commerciante; Francesco Cavagnino, bimbo; Paolo Squassino, veterinario; Anselmo Lano, sindacalista Cisl; Fausto Cavallo, sindacalista Cgil.

LETTERE AL GIORNALE

Tutti i treni «persi» dall'Astigiano

Dopo le non troppo belle notizie dei giorni scorsi relative a soppressioni varie nei comuni di Canelli, il cui sindaco ha pure dichiarato l'intenzione di abbandonare la provincia di Asti per aderire all'eventuale provincia di Alba, vorrei fare alcune riflessioni. ■ visto i grandi tagli che intende fare l'Ente Fs in Piemonte nel '97, taglio di oltre 200 linee. Nella nostra provincia risulterebbe chiusa la ferrovia della Valle Belbo cioè la Alessandria-Nizza-Canelli-Alba che comprende Comuni da Bruno a Canelli. Non poteva essere una novità perché da diversi anni le Fs hanno chiuso linee, ridotto personale. Come mai prima i sindaci, gli amministratori e parlamentari non ■ rendevano conto della morte naturale dei nostri centri sempre più dimenticati? Stando ■ le cose chissà che qualcuno non pensi di chiedere per l'intera provincia di Asti lo stato di perenne emergenza!

Domenico Ravazza,
segreteria provinciale pri

La vicenda Satap ■ la Provincia

L'Amministrazione provinciale ha avuto, fin dal maggio 1995, l'intenzione di vendere le 12.000 azioni della Satap in suo possesso, non ritenendo strategico conservarle. Ha avviato una serie di colloqui ■ la società di revisione, accogliendo le istanze di un ex dipendente, autore di numerose denunce alla magistratura, ■ quale sosteneva l'irregolarità di molte operazioni finanziarie e ■ capitale.

L'Amministrazione provinciale, da me rappresentata, ■ astenne con il voto sul bilancio del 1995 e si astenne quando il presidente dell'assemblea, nel giugno scorso, chiese di esprimere un voto favorevole al «comportamento degli amministratori», non avendo elementi di giudizio per esprimere pareri favorevoli ■ negativi, ma esercitando l'eccezione del dubbio.

L'Amministrazione provinciale di Asti ha fornito alla magistratura, su ■ richiesta, tutto il carteggio relativo alla vicenda Satap in suo possesso ed inerente alle iniziative intraprese dall'inizio del mandato politico di questa Giunta.

Maurizio Dania,
assessore della Provincia

Sconcerto tardivo per quella morte

Ho letto la notizia della morte di quella mamma ■ del suo bambino di un mese travolti dall'auto di un giudice, che era passata con il rosso. E ho letto che questo ha provocato «dolore e sconcerto». E poi ho letto che ■ ministro dell'Interno Napolitano ha detto che bisogna assolutamente porre fine ■ eccessi di velocità e a violazioni di norme. Ora mi chiedo: perchè tanto dolore ■ tanto sconcerto? E di quali eccessi di velocità e violazioni di norme parla il ministro? Ma via! Che ■ c'è di più bello delle auto delle forze dell'ordine che ci sfrecciano accanto veloci? Ci sentiamo il cuore gonfio di orgoglio, ci sentiremmo protetti, se sulle strade ci sorpassassero, a sinistra e anche a destra... Mi domando: perchè, adesso, tanto sconcerto per una mamma che muore con il ■ bambino?

Barbara Serra

NUMERI UTILI

■

CROCE VERDE
■ 593.345
■ 726.390
Mombercelli 955.333
Montafia 997.555
Montemagno 63.666
■ ■
■ 417.741
Calliano. 921.979
Canelli. ■
Castello d'Annone. 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato 907.503; ■
Costigliole 966.779
■ 958.665
Monale 569 237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo. 921.314
Montegrosso 953.176
Montiglio ■ 698
■ **Damiano** 875.910
■: 943.777-943.061
Villanova. 948.445-948.555

■ DI ■

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbas■ dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti) ■ farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

■ 353 558
Calliano: 928.444
■ 832.525
Castelnuovo ■: 011/987.6468
Cocconato ■
Costigliole: 961.414
■ **Bormida** ■
Moncalvo. 917.444
Montechiaro 999.768
Montemagno 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

■: 530.198
■ 0144/8103
Canelli: 823,883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.266

VITA AMMINISTRATIVA

■ I lavori ■ completamento e illuminazione del campo ■ bocce nel quartiere Praia sarà ■ degli argomenti dell'assemblea del Consiglio di circoscrizione Asti Est in programma ■ domani. S'inizia alle 21.

SAN MARZANOTTO. I consiglieri della Circoscrizione si confronteranno domani, alle 12, con l'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Giovanni Borriero, sugli interventi per la regimazione delle acque piovane nelle località San Marzanotto Piana e Carretti.

CANELLI. Stamane alle 9, alla biblioteca comunale, sarà esposta ■ ■ stra sul riciclaggio ■ rifiuti realizzata dalla scuola media «Gancia» insieme ■ Consorzio «Media Valle Belbo» (patrocinio del Comune). Orario: 9-12 ■ 15-19.

NIZZA. ■ il geologo ■ Nicotera ad occuparsi dello studio sul terreno attiguo al cimitero, che sarà inglobato nel camposanto nicese per costruire nuovi loculi e tombe. Per lo studio geologico il Comune ha stanziato 2 milioni e 900 mila. E' invece stata affidata all'agronomo Carlo ■ la progettazione ■ ■ nuovo giardino nel cortile di palazzo Crova. Lo studio preliminare servirà ■ ■ una ■ ■ nuova impostazione della piccola area verde, in ■ che possa ospitare ■ meglio manifestazioni e concerti. Il costo ■ consulenza ■ di 800 mila.

ASTI. Scadono domani ■ domande per partecipare al ■ ■ formazione per accompagnatori naturalistici organizzato ■ parchi. Le lezioni ■ no limitate a ■ iscritti; se il numero delle iscrizioni sarà maggiore si procederà a una selezione. Requisito scolastico richiesto: licenza di media inferiore. Quota di partecipazione: 100 mila lire. Ulteriori informazioni al 592.091.

ASTI. Il Consiglio ■ circoscrizione Asti Ovest esaminerà domani un'eventuale collaborazione col circolo «Torretta», attivissimo soprattutto a favore ■ terza età. All'assemblea del «parlamentino», fissata per ■ 21 ■ centro civico, sarà pure definito l'utilizzo dei fondi '97.

ASTI. Dovranno pervenire entro domani, all'ufficio Servizi sociali del Comune, in corso Alfieri 350 (tel.399.405), le iscrizioni per partecipare alla gita in treno in Toscana (Pisa e Lucca) fissata per mercoledì. Partenza alle 7 e rientro alle 21. ■ ■ del viaggio, comprensivo delle visite guidate ■ di 45 mila lire. Pranzo: 20 mila.

SAN DAMIANO. Resta aperto stamane, dalle 10 alle 11,30, lo sportello del cittadino attivato dal Comune. Domani il servizio sarà garantito dalle 8,30 alle 11.

Brutta sorpresa per amministratori di centri piccoli e grandi dell'Astigiano

La Provincia multa 53 Comuni

Importo 4 milioni a testa per il ritardo nella presentazione dei documenti sugli scarichi
Molte polemiche. L'assessore Pensabene: «I sindaci potranno presentare memorie difensive»

IN BREVE

ASTI

Domani in Provincia si discute il Acna

Domani alle 15 in Provincia incontreranno sindaci e Comitati della Val Bormida con i parlamentari piemontesi per discutere del caso Acna. [fi. l.]

Condannati tre giovani che derubarono amico

Tre giovani di San Damiano sono stati condannati in tribunale ad Alba. Ai fratelli Valentino e Luigi Tatti (32 e 21 anni) e a Paolo Franco, 25, sono stati inflitti un anno e 7 mesi ciascuno. A Canale nel '94 avevano minacciato con un coltello un amico facendosi dare 2 mila lire accendino. [g. f.]

ASTI

Un convegno sulla difesa del patrimonio agricolo

Domani alle 15 il salone della Cassa di risparmio Asti, in piazza Libertà, ospiterà un seminario dell'Associazione Coltivatori sviluppo della Coldiretti sul tema: «Difesa valorizzazione del patrimonio agricolo astigiano». Interverranno (dopo il saluto del presidente Cassa, Gianpiero Vigna), i responsabili tecnici dei vari settori dell'organizzazione. [e. ce.]

Gospel e la banda alla festa degli anziani

Oggi nel salone delle scuole dalle 14,30 alle 18, festa degli an. Gli auguri saranno rivolti agli ultraottantenni (sono 176). Si esibiranno giovani cantanti di gospel e spiritual, la banda municipale, i ragazzi delle elementari, cantante-attore Angelo Benotto. [m. t.]

Oggi si sposa un pronipote del maresciallo Badoglio

Un pronipote del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio ha scelto il paese d'origine del famoso zio per celebrare matrimonio. Oggi, alle 11, nella chiesa di Grazzano, il parroco, don Ferraris, unirà matrimonio Edoardo Badoglio e Maria Cristina Pinna. Nel pomeriggio gli sposi renderanno omaggio alla memoria di Badoglio, visitandone la tomba. [bru. m.]

«Slittare a fine '97 i termini per gli scarichi civili»

Prorogare i termini, previsti 6 gennaio, per presentazione delle domande autorizzazione relative agli scarichi civili. E' quanto chiedono, con proposta legge, i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Luciano Grasso, ipotizzando che la scadenza slitti al 31 dicembre '97. [l. n.]

«Non ci è ancora arrivata, ma l'hanno preannunciata. Che dire? Quattro milioni di multe fanno piace nessuno». Carlo Arduino, sindaco di Villanova, attende che in municipio venga notifi la contravvenzione eleva dalla Provincia.

Una «punizione» per non aver presentato (oppure averlo fatto in ritardo o in modo incompleto) la documentazione integrativa richiesta nell'ambi dell'autorizzazione agli scarichi fognari. Come a Villanova toccato ad altri 52 Comuni dell'Astigiano: tutti avrebbero dovuto portare la documenta ad Asti a fine settembre. L'elenco dei centri multati è vario: si va dai centri grandi Canelli, San Damiano e Villanova a quelli piccolissimi Olmo Gentile e Soglio. Nel mez ci paesi Agliano, Mombercelli, Valfenera, Mombaruzzo, Roatto, Calamandrana, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro tanti altri.

«E' un atto dovuto, imposto dalla legge» dice l'assessore all'Ambiente della Provincia, Giovanni Pensabene. A Villanova indicano che, in un primo tempo, la scadenza stata fissata per luglio, poi una proroga aveva posticipato il termine settembre. «Anche dopo quella data - indica Pensabene - sono stati oltre i Comuni che non hanno esibito la documentazione o l'hanno presentata in ritardo. La sanzione amministrativa dunque scattata d'ufficio, prevede l'articolo della legge 172».



L'assessore Giovanni Pensabene

«Quel che posso dire - precisa intanto il sindaco Arduino - è che la procedura per mettere insieme la documentazione richiesta stata complessa ha richiesto tempo. Se ci siamo trovati in difficoltà noi, figurarsi i piccoli Comuni, praticamente privi dell'ufficio tecnico».

Ad Agliano il sindaco Dino Aluffi l'ha presa male. «Il mio Comune - dice - insieme a quello di Mombercelli, dove lavoro, ha presentato la documentazione la scadenza: era incompleta, ad Asti avrebbero anche potuto dircelo. In Provincia dovrebbero smetterla di fare i censori».

Pensabene lascia comunque intendere che una soluzione, alla fine, potrebbe essere trovata: «I Comuni potranno presentare una memoria difensiva: se le loro motivazioni saranno fondate, le sanzioni non verranno comminate». Teoricamente se i 53 centri multati fossero costretti a pagare, l'ente di piazza Alfieri potrebbe contare un'entrata di 212 milioni. «Ma la Provincia - dice Pensabene - non pensa di finanziarsi sanzionando i Comuni».

«Piuttosto - commenta Fulvio Brusa, consigliere provinciale di Forza Italia - è da criticare l'eccessiva burocrazia imposta da Roma. Ai piccoli centri, costretti a lavorare segretari comunali a scavalco o che dispongono neanche più del messo, viene ormai chiesto l'impossibile».

Laura Nosenzo

I PAESI PUNITI

Da Canelli a Olmo

Sono cinquantatre i Comuni ai quali la Provincia ha elevato la sanzione amministrativa per gli scarichi fognari. Questo l'elenco: Buttigliera, Colcavagno, Berzano San Pietro, Canelli, Castagnole Monferrato, Cellarengo, Cessole, Cisterna, Maranzana, Mongardino, Montemagno, Moransengo, Revigliasco, Roatto, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Valfenera, Villanova, Vinchio, Viale, Capriglio, Celle Enomondo, Cunico, Mombaruzzo, Mombercelli, Montafia, Agliano, Calamandrana, Calosso, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castelnuovo Calcea, Cerro Tanaro, Coazzolo, Incisa Scapaccino, Montabone, Olmo Gentile, Penango, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Robella, Rocchetta Palafea, San Damiano, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Viarigi, Antignano, Cerreto, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Soglio, Castello d'Annone. [l. n.]

Cerimonia per il 169° anniversario della fondazione del Corpo

Festeggiati ieri a Quarto i 180 agenti penitenziari





Sopra, da sinistra, il direttore del carcere di Quarto Edoardo Torchio insieme comandante dei vigili Mario Calvi, il sindaco Alberto Bianchino ed il comandante delle guardie Tomasino Cotza. Alcuni agenti penitenziari schierati durante la festa

ASTI. I 180 agenti del carcere di Quarto hanno festeggiato ieri la 169ª festa del Corpo.

La cerimonia si è tenuta nella palestra della circondariale: il direttore facente funzione Edoardo Torchio (sostituirà fino marzo Pietro Buffa, a Roma per un di formazione) e comandante delle guardie, ispettore Tomasino Cotza, hanno ricevuto autorità. Tra gli intervenuti, il sindaco Bianchino, il procuratore della Repubblica Sorbello, il viceprefetto vicario Remotti. Presenti pure i rappresentanti di polizia, carabinieri, Guardia di Finanza, vigili urbani il consigliere provinciale Carcione.

Alla cerimonia ha preso parte il contingente di 17 agenti giunto ultimamente a Quarto (una ventina i colleghi che, da Asti, sono stati destinati ad altre carceri).

La messa è celebrata del vescovo Severino Poletto, affiancato dal cappellano del carcere don Giuseppe Pogliati e dal parroco Quarto, don Elio Roero. Alla cerimonia hanno assistito anche i volontari (circa una ventina) che conducono i vari corsi riservati ai detenuti: informatica, scienze e medicina, lingua italiana e inglese, letture bibliche. Una cinquantina su 200 i detenuti che partecipano alle lezioni. Prossimamente prenderà il via anche un corso musica promosso insieme al civico istituto «Giuseppe Verdi» di Asti. [l. n.]

Canelli, morta a 90 anni

Domani funerali della mamma di

CANELLI. E' morta all'età di 90 Ida Raynero Contratto, madre del presidente dell'Unio Industriale Asti, Alberto Contratto. Abitava in via Giuliani, a pochi metri dall'abitazione del figlio; era sofferente da tempo. La morte nella notte tra venerdì sabato. Lascia ol al figlio Alberto, già imprenditore vinicolo (l'omonima dit spumantiera è ora controlla dalla famiglia Bocchino) sindaco di Canelli negli anni Ottanta, le figlie Marika e Lele; un'altra figlia, Carla, è qualche fa.

Ida Raynero Contratto era molto nota in città; per stata attivissima nell'associazione di volontariato «San Vincenzo». I funerali domani, alle 10,30 nella chiesa San Tommaso. [fi. l.]

Intervista al presidente del Consorzio di tutela l'enologo Livio Manera

La Barbera trova nuovi «soci»

L'ente arriverà a rappresentare un centinaio di aziende e venti milioni di bottiglie Accordi con le altre associazioni. A caccia di idee per la prossima asta di Costigliole

ASTI. Riparte l'attività del Consorzio di tutela del Barbera, dopo il primo periodo di «rodaggio» con la gestione di Livio Manera. L'enologo nicese (presidente anche del Consorzio dell'Asti), è alla guida del gruppo dal luglio [illegible] [illegible] considera un «traghettatore» verso [illegible] forma nuova di gestione ed ora, dopo l'assemblea annuale dei soci (svoltasi alcuni giorni fa per approvare lo statuto), parla del rilancio e del programma attività per il '97.

«In questo periodo - racconta - abbiamo affrontato una [illegible] di compiti istituzionali p[illegible] modificare la struttura dell'ente [illegible] richiede la legge». Ed aggiunge: «Il percorso che ci eravamo prefissati [illegible] è [illegible] terminato, ma su alcuni punti possiamo [illegible] considerarci soddisfatti». Il primo scopo raggiunto è un allargamento della base sociale: Manera non vuole ancora fare nomi, [illegible] annuncia che entro pochi mesi, il Consorzio rappresenterà qualcosa come un centinaio di soci (di cui molte cooperative) e venti milioni di bottiglie, in pratica la quasi totalità del mercato del vino piemontese per eccellenza. Chiarendo però che il gruppo vuole continuare a camminare sui suoi «binari» e non invadere il territorio delle associazioni dei produttori o delle organizzazioni agricole.

«Con i produttori esterni [illegible] gruppo - spiegano negli uffici del Consorzio - sono state fatte riunioni positive. Ci sono una trentina di cantine pronte a darci una mano, consapevoli del ruolo di controllo sulla produzione che noi dobbiamo potenziare». Altro dato da annotare, è l'intento [illegible] collaborazione [illegible] gli altri consorzi di tutela: «E' un rapporto fondamentale - chiarisce ancora Manera - perchè è impensabile oggi affrontare mercati e promozione per comparti stagni». La legge in questo senso però è chiara: si esclude infatti che il Consorzio possa fare azioni di gestione e controllo di un vino e contemporaneamente pubblicità dei vini delle aziende associate. «E' necessario studiare una strategia comune tra gruppi. Un'ipotesi potrebbe [illegible] quella di creare una struttura ad hoc, con il compito di promuovere tutti i vini rappresentati, magari in collaborazione con gli enti già esistenti sul territorio con competenze simili». Aggiunge [illegible] presidente: «Non si tratta di idee nuove, ma bisogna [illegible] [illegible] volontà di applicarle. In fondo que[illegible] concetti [illegible] esprimeva già Renato Ratti 20 anni fa, quando parlava di coordinamento dei vini piemontesi». Quanto [illegible] momento «vetrina» dell'Asta del Barbera al castello di Costigliole, Manera, confermandola anche per il '97, sta già pensando a come rinnovarla per potenziarne l'immagine. «Subito dopo le fe[illegible] ci incontreremo - aggiunge - e su questa manifestazione aspettiamo idee [illegible] contributi da tutti». [e. ce.]

STRENNE DELLA PADANIA



Spumante e panettone leghisti

Ieri [illegible] una bancarella [illegible] i portici Anfossi (foto), la sezione provinciale della Lega Nord ha [illegible] in vendita (ad offerta libera) due strenne natalizie: il panettone e lo spumante della Padania. [illegible] primo è prodotto a Vaprio d'Agogna (Novara) per conto della Lega Nord di Milano, lo spumante è della ditta «Dogliotti» [illegible] Castagnole Lanze. Panettone e spumante (ne sono stati venduti rispettivamente 50 [illegible] 100 pezzi) riportano lo stemma della Repubblica federale della Padania. L'iniziativa prosegue oggi sempre sotto i portici Anfossi

Timori per la ristrutturazione Usl

Moncalvo [illegible] guardia medica?

MONCALVO. Nuovo distretto sanitario e Piano regolatore sono stati gli argomenti principali della seduta di Consiglio comunale che si è tenuta venerdì sera.

Le problematiche relative al nuovo ditretto sanitario numero «3» dell'Usl 21 Casale Monferrato-Valenza sono state portate in Consiglio con un'interrogazione presentata dal gruppo di minoranza. «Perchè l'Usl ha deciso di portare la sede amministrative del distretto a Castagnone [illegible] Pontestura? Moncalvo corre anche il rischio di vedersi togliere il servizio [illegible] guardia medica?»; a questi due interrogativi ha risposto il sindaco, Aldo Fara.

«In base alla nuova normati[illegible] in materia di sanità, la nostra unità sanitaria a partire dal prossimo gennaio sarà divisa in soli tre distretti, anzichè sette. Questo fatto, per Moncalvo ha significato di doversi unire agli ex distretti di Cerrina [illegible] Trino Vercellese. Abbiamo fatto tante riunioni - ha aggiunto il primo cittadino - senza peraltro avere molte possibilità [illegible] scelte alternative» spiega il sindaco.

Continua Fara: «Castagnone di Pontestura [illegible] più centrale rispetto al territorio complessivo del nostro distretto e, poi, è in corso di ristrutturazione l'ex scuola elementare che a partire dai primi mesi del prossimo anno ospiterà il servizio di pronto intervento».

Il sindaco ha, poi, ribadito che «a Moncalvo non verrà portato via nulla, tutti i servizi sanitari esistenti non verranno rimensionati».

Sulla problematica guardia medica [illegible] ancora intervenuto il primo cittadino: «Per [illegible] non c'è nulla di concreto, anche perchè questo discorso è slegato da quello [illegible] distretto. L'indirizzo dell'Usl è quello di [illegible]corpare i servizi [illegible] probabil[illegible] di spostare anche la sede della guardia medica a Castagnone. Comunque affronterà [illegible] il problema, [illegible] sarà, al momento opportuno».

In materia di variante al Piano regolatore sono state prese in esame le tredici osservazioni presentate dai cittadini; soltanto tre sono state accolte. Le altre sono state rigettate per «palese interesse privato», [illegible] i voti favorevoli della maggio[illegible] e l'astensione dei consiglieri di minoranza.

Le tre correzioni che verrano apportate alla variante [illegible] squisitamente tecniche: una riguarda l'indice di edificabilità fondiaria, che viene di poco aumentato, un'altra la redifinizione di una strada comunale e la terza, proposta dall'ufficio tecnico [illegible] Comune, l'adeguamento ai disposti del piano territoriale provinciale per favorire la realizzazione della «Strada [illegible] vini del Monferrato», che interessa anche il Comune di Moncalvo.

Brunella Mascarino

IN BREVE

CANELLI

Diplomi e fiori del Comune alle coppie d'oro [illegible] d'argento

Stamattina alle 11, al cinema Balbo, festa per le coppie che compiono [illegible] 25° e il 50° anniversario di matrimonio. A tutti i coniugi la Giunta comunale consegnerà omaggi floreali, e diplomi. Al termine, rinfresco [illegible] base di dolci e Asti. [fi. l.]

[illegible]

Curiosità del paese questa sera in tv

Stasera alle 20,30 sul circuito di Telecupole Cinquestelle andranno in onda le immagini registrate a Montechiaro, con curiosità e manifestazioni nella trasmissione «Il paese della cuccagna» condotto da Mea Cavallero. [m. t.]

CASTELNUOVO D. B.

Le antiche bandiere per i 100 [illegible] della Società

A partire dalle 11 in frazione Mondonio verranno festeggiati i cento anni [illegible] fondazione della Società di mutuo [illegible]. Per l'occasione verranno presentate le antiche bandiere restaurate dal laboratorio Nicola di Aramengo. [m. t.]

MORANSENGO

Si inaugura il municipio e un pranzo per gli [illegible] 65

Dalle 10 inaugurazione del completamento della sede municipale. Il vescovo di Casale Germano Zaccheo impartirà le cresime e al termine si terrà anche la festa per gli anziani (sono 55 quelli con più di 65 anni su 250 abitanti: a loro il Comune offrirà il pranzo in collaborazione con la Pro loco). [m. t.]

Domani la rassegna in piazza, oggi specialità sulle tavole

Fiera [illegible] cappone [illegible] S. Damiano [illegible] pranzi col bollito piemontese

SAN DAMIANO. [illegible] apre domani alle [illegible], in piazza 1275, la tradizionale «Fiera del cappone», appuntamento classico nel panorama delle manifestazioni che precedono [illegible] Natale.

Sotto l'ala coperta saranno esposti i capponi: una giuria di esperti sceglierà i vincitori nelle varie categorie: gruppo, coppia e l'accoppiata «più pesante». [illegible] capponi [illegible] in vendita dagli allevatori locali - spiega il sindaco Alberto Marinetto - saran[illegible] contraddistinti dal marchio "cappone nostrano della zona sandamianese" per determi[illegible] la provenienza e garantirne la qualità a tutela del consumatore.

Il cappone di San Damiano [illegible] allevato seguendo rigorosamente i metodi tradizionali: [illegible] animali possono razzolare liberamente e l'alimentazione è a base di prodotti della cascina. Le sue carni risultano così esse[illegible] superiori a quelle del cappone ingrassato con procedimenti «industriali». «La fiera istituita nel primo Dopoguerra - continua Marinetto - [illegible] [illegible] incontro importante con i buongustai che giungono anche da fuori provincia per acquistare il caratteristico cappone natalizio». I prezzi previsti variano da 10 mila e 500 lire a 12 mila al chilogrammo (a peso vivo). Sul mercato saranno inoltre proposti dagli allevatori esemplari ruspanti di polli, tacchini e galline il cui prezzo andrà dalle 6 mila alle 7 mila. Per informazioni sulla fiera rivolgersi all'ufficio Commercio e Agricoltura del Comune (telefono 975.056).

Intanto si conclude con questo fine settimana l'appuntamento gastronomico autunnale con il Festival del bollito. Molti i gruppi giunti da varie regioni dell'Italia settentrionale che hanno apprezzato il tipico piatto sandamianese, composto da 8 varietà di carni, accompagnato dai suoi diversi «bagnet». Oggi e domani alcuni ristoranti del paese proporranno il seguente menù: tre antipasti tipici, due primi, gran bollito misto piemontese con bagnet, dolce, frutta cotta, caffè e vino al prezzo fi[illegible] di 38 mila lire.

Per prenotazioni: La Fontana, f[illegible] [illegible] Pietro (tel. 977.123); Il Tartufo, fraz. San Giulio, (977.231 - 977.154); trattoria da Mario, fraz. San Pietro, (977.145); Reale, via Roma 37, (982.207), Piemonte, via Roma [illegible] (982.207). [cl. o.]



Il prezzo dei capponi varia da 10.500 a 12 mila lire al chilo (a peso vivo)

Cerimonia di benedizione

Nuovo gonfalone sarà presentato [illegible] in paese

ROATTO. Oggi alle 11 si terrà la benedizione [illegible] nuovo gonfalone. L'iter per dotare il Comu[illegible] dello [illegible] si [illegible] iniziato nel 1995 per decisione del Consiglio comunale. L'incarico per le ricerche storiche è stato affidato allo studioso Gian Paolo Silicani di Capriglio.

Lo stemma prescelto è quello storico [illegible] cui [illegible] era fregiata la nobile famiglia dei De Simiane che ottenne il feudo di Roatto nel 1606 dopo che era passato al ducato di Savoia. Lo tenne fino al 1716. La blasonatura dello stemma civico [illegible] d'oro seminato di gigli e di torri d'azzurro; il gonfalone sarà un drappo azzurro con ricami d'argento.

La cerimonia avverrà dopo la celebrazione religiosa.

A f[illegible] gli onori di casa saranno il sindaco Enrico Andreone insieme agli amministratori. Al termine il Comune offrirà un rinfresco a popolazione e autorità. [m. t.]

Eletto da 40 associazioni

Verri delegato del «Bacino Sud» delle Pro loco



Bruno Verri rappresenterà le 40 pro loco delle valli Belbo, Tiglione e Bormida

NIZZA. Bruno Verri, imprenditore edile, rettore dei giallorossi [illegible] Palio di Asti [illegible] impegnato da molti anni nella Pro l[illegible] de[illegible] città, è [illegible] recentemente nominato delegato del «Bacino Sud» dalle 40 Pro loco delle valli Belbo, Bormida e Tiglione.

B[illegible] Verri, [illegible] il rappresentante [illegible] Nord dell'Astigiano (ancora da nominare), entrerà nel coordinamento provinciale, retto da Meo Cavallero. [e. ce.]

[illegible] DOMENICA

Trippa e ceci a Portacomaro Nizza: il reverendo «blues»

ASTI
Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro. Suona il pianista Fran[illegible] Cipolletta che propone brani di Chopin, Rachmaninoff e Scriabin.

NIZZA
Alle 22,30 al Blue Bird, [illegible] IV Novembre (793.569), ritorna il «reverendo del blues» Lee Brown col batterista Bobby Durham e Massimo Faraò e Aldo Zunino. Ingresso libero.

ASTI
Al circolo «Al Pino» di via Natta, concerto del «Trio tribale» che propone standard jazz e musiche originali. Dalle 21,30, ingresso riservato ai soci.

VALFENERA
Al dancing «La rosa dei venti» si balla con «La bersagliera». Info: 939.298.

VILLA SAN SECONDO
Grande festa «del vino e del teatro» stasera alla vineria «Per bacco». Sarà presentato in degustazione la barbera d'Asti «Vigneto Caplot» di Vaglio Serra. Durante la serata animazione a sorpresa e ospiti.

CANELLI
Oggi pomeriggio il ristorante «Meeting» [illegible] regione Dota offre degustazioni gratuite dei migliori Moscati a docg della zona. Prenotazioni all'824.966.

MONTECHIARO
«Natale dell'artista» oggi. Hanno già aderito i pittori: Tata Ardagna, Donata Bonazzi, Giuliano Brunetto, Pasquale Bucci, Giuseppe Colli, Augusto Corradini, Mario Cumani, Pietro Fantasia, Giovanni Gentili, Silvia Di Bartolo, Pietro Macchiolo, Emma Massa, Italo Medda, Antonella Murgia, Gerlando Meli, Michele Leonardi.

CALAMANDRANA
Oggi alle 17 nell'ex palazzo comunale di Calamandrana Alta, sarà inaugurata la Bottega del vino: degustazioni ed aperitivo in musica con la [illegible]list jazz Carla Rota ed Alberto Parone.

VIGLIANO
Al Symbol sulla Asti-Mare stasera si balla con il complesso di Luigi Gallia. Apertura alle 21,30. Info. al 952.132.

ASTI
Domani alle 17,30 in Biblioteca, Angelo Dragone presenterà le xilografie di Remo Wolf.

CASSINASCO
Serata «dj» stasera al pub Il Maltese. Inizio alle 22, ingresso libero.

OLIVOLA [illegible]
Stasera alle 21,30 allo «Swing ball» «Gospel singers» formazione polifonica di 21 elementi.

NIZZA
Oggi Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi: dalle 9 fino alle 17, 200 espositori presentano oggetti, mobili, cartoline d'epoca.

CINEMA
Domani: **Asti**:, alla Sala Pastrone «Segreti e bugie» alle 20 e alle 22,30; ingresso 8 mila; al Don Bosco «Per amore di Vera» alle 21,15, ingresso 6 mila. **Nizza** al Verdi «Delitti inquietanti», proiezioni alle 20,30 e 22,30; ingresso 7 mila.

CANELLI
Domani al cinema Balbo alle 21, ci sarà «Spettacoliamo», organizzato dagli studenti del «Pellati». In programma scenette, brani musicali e balletti. Ingresso a offerta, il ricavato verrà devoluto alla sezione dell'Admo (donatori di midollo).

BUBBIO
Oggi nel salone della «Saoms», anticipazione del Natale: si svolgerà la «festa dei [illegible]» con danze e regali per tutti gli anziani che interverranno.

PORTACOMARO
Trippa e ceci per la ricorrenza di San Lazzaro. E' questo il piatto forte del pranzo che la Pro loco di Portacomaro servirà oggi, dalle 12, nel salone Alfieri. Il prezzo è di 25 mila lire.




Il reverendo Lee Brown, stasera a Nizza, e Paolo Frola oggi pomeriggio a Canelli

CONCERTI DI NATALE

Castagnole, Asti e Nizza

«Concerti di Natale», domani in città e provincia

ASTI. Domani e martedì a palazzo Ottolenghi, concerto per gli allievi della media «Goltieri» (sezione C), impegnati in un corso di sperimentazione musicale. Domani si esibisce la 3ª classe, martedì la prima e seconda. S'inizia alle 17 (ingresso libero). **CASTAGNOLE LANZE.** La chiesa di San Pietro (paese alto) ospiterà domani sera il concerto dal locale gruppo dell'Utea. Alle 21 si esibiranno le corali Valle Tinella e Utea. Ingresso libero. **NIZZA.** Domani alle 21,15 nella chiesa dell'Oratorio, concerto organizzato dall'Associazione Zoltan Kodaly. In scena la Corale «Laeti cantores» di Canelli, diretta da Orietta Lanero e la «Zoltan Kodaly» di Nizza guidata da Simona Scarrone. Solista, la soprano Letizia Piano. Le musiche sono affidate a Giuseppe Robba (chitarra) ed Alessandra Mussa (pianoforte).

Il cd di Paolo Frola

I versi «di...vini» di Frola

CANELLI. Oggi dalle 16 alle 18, alla gioielleria Zavarte, in piazza Cavour, presentazione del [illegible] musicale del medico-cantautore Paolo Frola. L'artista (che vive e lavora come medico a R[illegible] Tanaro) eseguirà brani dalla sua ultima [illegible] di canzoni intitolata «Versi di... vini» alla cui realizzazione hanno collaborato musicisti come Gianni Basso, Oscar Prudente e Vito Pallavicino.

Nella sua ultima fatica musicale Frola unisce la consueta [illegible] con l'amore per l'Astigiano e per i vini pregiati di cui è patria. A questo proposito da segnalare due titoli significativi: «Stura stura bum», brano adatto al brindisi di fine anno; e la romanticissima «Il mio paese» dedicata a Rocchetta. Per la presentazione di Canelli annunciata la presenza di Bruno Lauzi (da anni ha una cascina a Rocchetta dove produce ottimi vini) e del giornalista ed enogastronomo Paolo Massobrio. Compact e musicassette costano 25 e 17 mila. A tutti coloro che li acquisteranno alla presentazione canellese Frola apporrà dedica autografa e personalizzata. Inoltre a disposizione ci sarà anche una speciale confezione natalizia con cd e cassette musicali confezionate all'interno di preziosi calici in cristallo molato prodotti in tiratura limitata dall'orafo canellese Franco Zavattaro.

[fl. l.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI [illegible] **Lux** Tel. 594.147. Or.: 15 17,10/18,40/20,30/22,30 L. 12.000/8000	**Delitti inquietanti** *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
Politeama Tel. 530.088 Or.: 14,40/17,10/19,45 22,30. [illegible]	**[illegible]chael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 15,05 17,30/19,55/22,30 L. 12.000/8000	**Verso il sole** *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h [illegible]
Nuovo Splendor Tel. [illegible] Or.: ap. 15/ult. [illegible] L. 12.000/8000	**Ancora vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' [illegible]
Sala [illegible] Tel. 598.457 Or.: ap. 15/ult. 22,30 L. 12.000/8000	**Segreti e bugie** *di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96)* - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge un[illegible] famigliare fatto di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**
Don [illegible] Tel. 410.858 Or.: 18,30/20,30/22,30 [illegible]	**Per amore di Vera** *di H. Franklin, con B. Murray, A. Gillette, J. Garofalo (Usa '96)* — Mille peripezie per uno psicologo tv che riceve in eredità dal padre una elefantessa e attraversa mezza America per cercare di sbarazzarsene. N. V. 1h 35' **Comm.**
CANELLI [illegible] Tel. [illegible] Or.: 15/16,40/18,20/20,30 22,30. Lire 10.000	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
COSTIGLIOLE [illegible] Or.: 15, 17; 21 Lire 9000/7000	**Mission: Impossible** *di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96)* — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia [illegible]. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**
NIZZA Aurora Tel. 701.459 Or.: 15; 22,30 Lire 10.000	**Bound - Torbido inganno** *di The Wachowski Brothers, con J. Tilly, G. Gershon, J. Pantoliano (Usa '96)* — La donna di un boss e un'ex galeotta appena uscita di prigione si innamorano: rubano dei soldi alla mafia per rifarsi una vita. V. M. 14 1h 45' **Thriller**
[illegible] Tel. 702.788 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/8000	**Classe mista 3ª A**
[illegible] Tel. 701.496 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000/8000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 15/16,45/18,20/20,30 22,30. Lire 10.000	**[illegible] inquietanti** *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* -- Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**
[illegible]**llo** Tel. 975.124 Or.: 14,30; 16,30 L. 7000/6000	**Piccolo** [illegible] *di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94)* — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolendia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Lux Tel. 975.016 Or.: 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] sdoppio in quattro** *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, [illegible], famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**
Splendor Tel. [illegible] Or.. 16,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	**La prova** *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri egli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie assai[illegible]. N. V. 1h 30' **Avventura**

Domani sera al Comunale

Molière «sale» sul palco di Moncalvo

MONCALVO. Secondo appuntamento con la stagione di prosa del teatro Comunale.

Domani sera, con inizio alle 21, il sipario del teatro di piazza Garibaldi si aprirà per ospitare la compagnia del [illegible] Stabile abruzzese, diretta da Beppe Novello. I due primattori, Roberto Alpi e Laura Saraceni, saranno i protagonisti de «Il Misantropo» di Molière.

Alpi vestirà i panni Alceste, «in perpetua lite con la società, uno spirito umano la cui sofferenza per i vizi [illegible] nasconde l'ironia», si legge nella presentazione. Laura Saraceni è Célimène, attraverso il cui amore «Il Misantropo» vorrebbe vivere.

Il costo del biglietto è di 30 mila lire per i primi posti e di 25 mila per i secondi; per informazioni e prenotazioni telefonare agli uffici comunali: 917.352 e 917.505.

[bru. m.]

[illegible]

a cura di Armando Brignolo

PROVINCIA
Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, espone Walter Spessa. L'artista, che è anche presidente della Società promotrice di Asti, presenta [illegible] opere recenti, tutte giocate sul fascino del colore. La mostra resterà aperta fino al 20 dicembre; [illegible]: 9,30-12,30/15,30-19,30.

NIZZA
Nell'Auditorium della Santissima Trinità si può visitare la mostra di Dedo Roggero Fossati e Massimo Ricci, artisti nicesi. «Percorsi tra forme e colori» è il titolo della rassegna. Ricci presenta una serie di dipinti e Fossati le [illegible] ceramiche elaborate con il metodo giapponese «raku». Fino al 22 dicembre. Orario: feriali 18,30-22. Festivi anche al mattino.

ASTINSIEME
Nei locali espositivi di «Astinsieme», via san Martino 30, personale di Rossana Turri che presenta «I teatrini e gli allegretti di Rox». Chiude il 24 dicembre.

AL PINO
Al circolo culturale «Al pino», via Natta, mostra di Vivi Gonella, che propone fiori e paesaggi. Fino al 22 dicembre, dalle 20 all'una.



Walter Spessa presidente della Società promotrice di Asti espone in Provincia

IL PLATANO
Alla galleria «Il platano», corso Alfieri, collettiva di maestri contemporanei con opere di Ajmone, Biolcati, Bonichi, Casorati, Fresu, Guttuso, Laustino, Manzone, Omedé, Paulucci, Platone e altri. Fino al 31 dicembre.

TEATRO
Chiuderà il 22 dicembre la mostra fotografica sull'Africa, dal titolo swahili «Mtu ni watu» (Un individuo, la gente), organizzata dalla Fondazione Ivo de Carneri.

EUBIOTICA
All'Eubiotica, via XX Settembre 46, [illegible] esposte opere di Vittorio Olivero, «Joselito», artista morto [illegible] anni fa. La mostra, allestita dal nipote Giovanni Grillone, ex direttore dell'Archivio di Stato in pensione, dura fino al 25 gennaio.

PALAZZO DEL PODESTA'
Al Palazzo del Podestà, piazza San Secondo, personale dell'artista «multimediale» Vittorio Alberto Roberto, pittore e poeta astigiano. Chiude il 30 dicembre.

EIDOS
Fino al 15 gennaio, alla galleria «Eidos», si può visitare la mostra di Omar Galliani, diplomato all'Accademia di belle arti a Bologna. Orario: 10,30-12,30/16-19,30.

ALPHABETA
«Epistolario» è il titolo della mostra allestita alla libreria «Alphabeta», corso Dante [illegible]. Espongono Mario Gomboli e Francesco Pagni.

SAN PIETRO
Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» mostra di incisioni di Gianvincenzo Venditelli e Ugo Baracco. Orario: 16,30-19,30.

[illegible]
All'Archivio storico del Comune (Palazzo Mazzola), «Tra fate e folletti. Il liberty nell'editoria per l'infanzia in Italia: 1898-1915». Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, 8,30-13,30. Martedì, giovedì, 8,30-13,30/15,45-18. Sabato, 15,45-18.

LA FINESTRELLA
Alla galleria «La finestrella», via Alfieri 10, antologica di Cesare Saccaggi, esponente della pittura dell'Ottocento e Novecento piemontese.

MONTEMAGNO
Prosegue la collettiva di pittura e ceramica nel Cantinone di via Don Bosco. Espongono: Mario Bianco, Aldo Ferrarino, Giuseppe La Torre, Antonio Palermino, Laura Pelletta, Mario Stringher, Anna Maria Tallarico; fino al 22 dicembre. Orario: 16-20.

CANELLI
Al teatro Balbo di Canelli sono esposte bozzetti, modellini e costumi di Eugenio Guglielminetti, pittore e scenografo astigiano.

PARADISO
Rimarranno esposte fino al 31 dicembre le opere di Antonio Paradiso, scultore. Dislocazione delle opere: piazza Cattedrale, portici della Provincia, piazza Medici, parco Alganon, sagrato chiesa Viatosto e castello di Costigliole.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]7.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo** [illegible] Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. **Il professore matto** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di** [illegible] **Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sab[illegible] 447.5241. [illegible] **onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 16,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [illegible] **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La treccia azzurra.** Or.: [illegible] 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible]chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo. Coro del Teatro Regio dir. B. Casoni. Ore 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno F. [illegible] Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/2[illegible]
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi riposo. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 **Tg4 setteglorni**
20,30 **Tentacoli**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19,02 **Trider G7**, cartone
19,26 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartone
20 — [illegible] **notes**, attualità
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,20 **Gi[illegible]do**, attualità viaggi
22,58 **Amichevolmente con...**

Telegranda
15 — **Vangelo mons. [illegible]**
15,30 **Film**
20,30 **Info[illegible] della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity
19 — **Giramondo**, attualità viaggi
19,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,25 **Cinema sette 4**, rub. cinematog.
22,30 **Hot chocolate**, tv movie

Videogruppo
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — **Videonotizie [illegible]**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **Le auto della setti[illegible]**

5ª [illegible]
19 — **Magic Gen Super Cam**
20,30 **Film**
22,30 **Polifica di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Primante[illegible]
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 — **Rubrica**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **SuperZap**
22,30 **Skandal**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro News**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Time sette**
20 — **Romagna mia**
20,40 **Zia Mary**, film
22,20 **Time sette**
23 — **Music Line**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,20 **Le spie**, telefilm
20,20 **Tutto Tris & Totip**
[illegible] **Copertina**
21,30 **Odeon sport**

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**, telegiornale
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Fuori gioco**
21,40 **My music**
22,30 **Notes**, telegiornale
23 — **Le auto della settimana**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — [illegible] **incrociato**, film
24 — **Super Zap**

G.R.P.
18 — **Motori Italia**, settimanale
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **Falco superbolide**, cartoni [illegible] **Atlas/Ufo robot**, cartoni animati
21 — **L'artiglio del drago**, telefilm
21,30 **Mercanti di guerra**, film
23,30 **Le auto della settimana**

Telecampione
18,30 **Match music**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **Caritas insieme**, rubrica. (r)
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Matrioska**
21,30 **Economia vincente per il 2000**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **Setteglorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

Rete 7
18 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
19,55 **Informasette**, notiziario
20[illegible]
20,40 **Meglio di protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
23,40 **Informasette**, notiziario

Tai 9
19 — **Setteglorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible]**
20 — [illegible] **animati**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Conclusi a Vaglierano i campionati provinciali studenteschi

La scuola media di Villafranca trionfa nel torneo di bowling



VAGLIERANO. Sono gli studenti della scuola media di Villafranca i campioni di bowling dell'Astigiano.

Si è concluso venerdì con la disputa delle finali il secondo trofeo riservato a questo sport: le gare si sono svolte nell'impianto di Vaglierano.

Alla manifestazione, organizzata da Albatros Comunicazioni e dal Provveditorato agli Studi, hanno partecipato cinque Medie inferiori: Villafranca, San Damiano, Refrancore, Brofferio e Jona di Asti.

Al torneo, iniziatosi a novembre, hanno preso parte quattrocento ragazzi, mentre alla finale [illegible] stati selezioni i 20 punteggi migliori di ciascun istituto.

La graduatoria [illegible] squadre. Nell'ordine Villafranca, che ha totalizzato 3.864 punti, ha preceduto San Damiano (3791 punti); Brofferio (3.72[illegible] punti); Jona (3.469 punti) e Refrancore (3.213 punti).

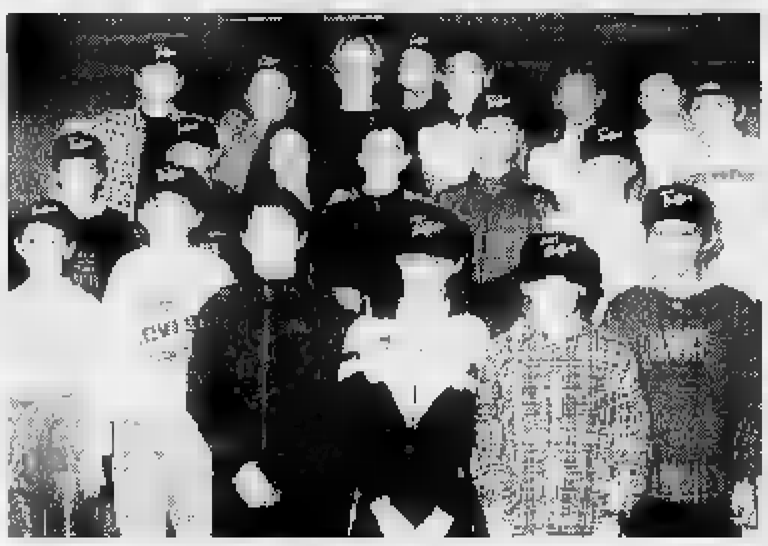
I vincitori. La vittoria individuale è andata [illegible] Francesco Salasco della scuola media di San Damiano con 273 punti. Tra le ragazze successo per Martina Demaria di Villafranca. Il miglior punteggio per Refrancore l'ha realizzato Ovidio Furlanetto (264 punti); per la «Brofferio» Davide Resciniti (257 punti); per la «Jona» Adam Massa e Ezio Battaglia, che hanno concluso [illegible] parimerito (253 punti); per Refrancore Diego Berruti (208 punti). Nella gara [illegible]ra gli accompagnatori delle scolaresche ha vinto Domenico Quaglinta di Refrancore con 160 punti.

La formazione vincitrice. La squadra di Villafranca era formata da Ovidio Furlanetto (264 punti), Graziano Martinetti (229), Martina De Maria (226), Manuel Gnocco (222), Andrea Rabino (209), Silvia Rabino (208), Ramona Grandi (205), Anna Caricari (203), Gregory Truden (201), Maurizio Povero (198), Mauro Nervo (196), Denis Murialdo (194), Alessandro Sturnino (191), Elisa Circosta (181), Francesco Musumeci (177), Pino Molloso (174), Santo Pellegrino (167), Sebastiano Scopelliti (164), Claudia Vezzaro (141), Arianna Muriera (114).

I premi. A Villafranca è andato, oltre il trofeo, un buono acquisto per materiale didattico-sportivo di 1 milione. San Damiano ha ricevuto la coppa «Comune [illegible] Asti» e 500 mila; la Brofferio una coppa e 400 mila.

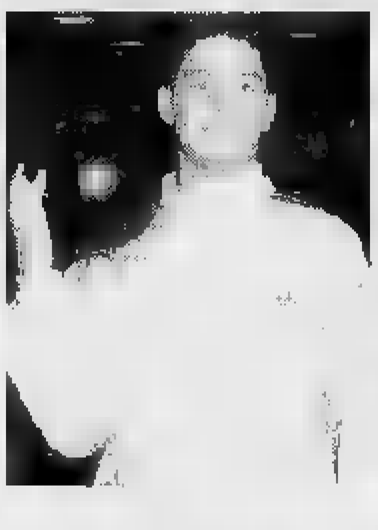
[e. a.]





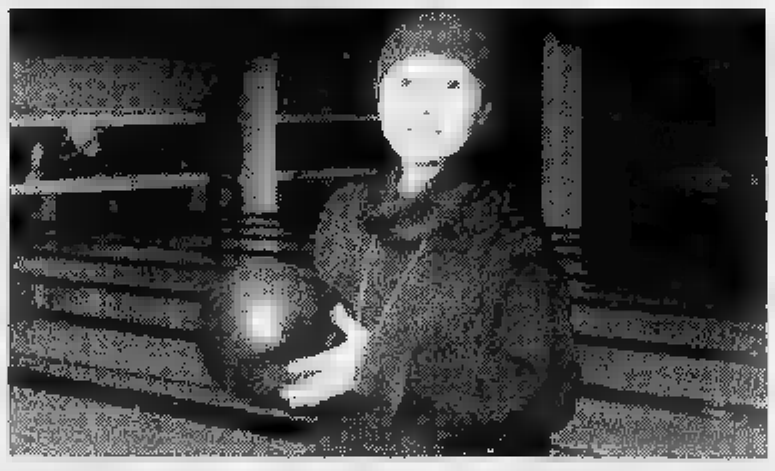
In alto [illegible] campioni a squadre del Villafranca. Sopra la Brofferio (FOTO [illegible])

IL CAMPIONE



La classifica individuale ha visto trionfare Francesco Salasco, della scuola media di San Damiano, con 273 punti. Nella fase di qualificazione era giunto primo un altro allievo della scuola sandamianese: Gian Luca Massaro (nella foto) con 284 punti, punteggio che nessuno è riuscito più a eguagliare. In campo femminile ha vinto Martina De Maria (Villafranca). [e. a.]





Valentina Russo, titolare dell'impianto. Sopra le squadre di Jona e San Damiano

Calcio D: scontro salvezza oggi in Toscana con la pericolante Colligiana

Biasi ordina: «Asti svegliati»

Il «portierone» dei galletti carica i compagni

CAMPO CENTRALE
RICCO VICE BOMBER

ASTI. Segnerà contro il Colligiana o dovrà ancora [illegible] volte rinviare il ritorno al gol Beppe Falzone? E' il tormentato quesito che si pongono i tifosi biancorossi, orfani delle reti del centroavanti più amato dagli astigiani. L'attaccante aveva abituato bene i suoi sostenitori, realizzando a valanga in queste quattro stagioni: un'ottantina di reti in tutto, che hanno consentito all'Asti di conquistare la promozione in serie D, vincere la Coppa Piemonte e raggiungere la salvezza l'annata [illegible]. La sua partenza in questo campionato era stata fulminante e ricca di buoni auspici: cinque reti nelle prime quattro partite, tre sigilli in Coppa Italia. Poi, niente: qualche assist qua e là, ma la mira si è fatta all'improvviso imprecisa, l'istinto ha cominciato a tradirlo, e [illegible] mandargli più i segnali per sfruttare le disattenzioni dei suoi marcatori. Le difese avversarie hanno preso le misure e intanto Falzone ha continuato a dannarsi l'anima, nonostante i dolori a [illegible] ginocchio che non vuole guarire, e inseguire quel gol che per lui è vita. Il morale del capitano è a terra: il calcio sa essere impietoso con gli eroi caduti in disgrazia. I compagni però gli sono vicini e Biasi, che di ruolo fa il portiere e il suo mestiere è di evitare i gol, gli invia un consiglio: «Beppe deve stare tranquillo e semplicemente ritrovare se [illegible]. Il mio e il suo ruolo sono molto simili, perché se non [illegible] a posto sia fisicamente sia psicologicamente, i nostri errori sono più di[illegible] da camuffare. Una 'paperata' o una rete fallita sono più vistosi di una palla persa a centrocampo da un mediano non in forma».

In attesa che Falzone ritorni Falzone l'Asti sta scoprendo e si sta affezionando ad [illegible] altro attaccante: Giovanni Ricco. Un inizio in sordina il [illegible]o; arrivato a settembre dal Saluzzo, nessuno l'ha preso in considerazione. I fari erano puntati [illegible] Rinaldi, i Ceddia. Con umiltà Ricco si è guadagnato il posto in squadra, senza far polemica quando per esigenze tattiche Mosso lo teneva in panchina. Finora ha realizzato tre reti e ha entusiasmato per le sue discese «alla Padovano», saltando gli avversari come birilli, e la combattività. Con Falzone nessuna gelosia, [illegible] tanta collaborazione.

[e. a.]



Renato Biasi, cresciuto nel Torino, difende la porta dell'Asti da tre stagioni

ASTI. Trasferta toscana a Colle Val D'Elsa per l'Asti, bisognoso di punti dopo la pesante sconfitta interna con il Castelnuovo. I biancorossi sono partiti ieri pomeriggio alla volta della cittadina senese senza il regista Cugusi, squalificato.

Oggi alle 14,30 la compagine biancorossa avrà davanti un avversario, che in graduatoria ha tre punti di vantaggio ma il cui valore tecnico non è superiore.

«Sappiamo di dover conquistare i tre punti perché la nostra classifica piange - afferma il portiere Renato Biasi -. Colle Val d'Elsa non è sicuramente un campo 'caldo', i suoi tifosi sono tranquilli. L'anno scorso qui abbiamo vinto: speriamo di ripeterci».

Mosso dovrebbe schierare [illegible] posto di Cugusi il diciassettenne Pavese, che si era già messo in luce nella gara contro la Sestrese.

Confermati in difesa Palermo e Lucca, con Costanzo libero (l'escluso [illegible] presumibilmente Farello).

«E' un campionato più equilibrato rispetto a quello dello scorso anno - dice Biasi - ci sono più squadre alla nostra portata. Mettendo un pochino in più d'attenzione potremo fare sicuramente meglio di adesso».

[e. a.]

I galletti [illegible] quota 15

Campionato Nazionale dilettanti; sedicesima giornata (ore 14,30): Barberino-Sestrese; Camaiore-Pietrasanta; Sanremese-Chatillon; Castelnuovo-Moncalieri; Cecina-Viareggio; Colligiana-Asti; Fossanese-Poggibonsi; Pinerolo-Aglianese; Savona-Imperia.

Classifica: Viareggio 31 punti; Sanremese 27; Pietrasanta, Savona 26; Aglianese, Castelnuovo, Chatillon 25; Pinerolo 21; Poggibonsi 19; Colligiana 18; Barberino, Moncalieri 17; Asti 15; Imperia, Cecina 14; Sestrese 13; Fossane[illegible], Camaiore 11. **Marcatori:** Micchi (Castelnuovo) 10 reti; Porfido (Viareggio), Alfano (Imperia), Panucci (S[illegible]) 8.

Prossimo turno (domenica 22 dicembre, [illegible] 14,30): Aglianese-Sanremese; **Asti-Barberino**; Chatillon-Savona; Sestrese-Camaiore; Imperia-Castelnuovo; Moncalieri-Colligiana; Pietrasanta-Cecina; Poggibonsi-Pinerolo; Viareggio-Fossanese.

[e. a.]

RISULTATI

[illegible] D

L'Asti '86 cade a Novara nell'anticipo [illegible] campionato

L'Asti Basket [illegible] stato sconfitto venerdì sera 73-69 in trasferta contro la Lucciola Novara, nell'anticipo dell'undicesima giornata del campionato di serie D. Sabato alle [illegible] il quintetto astigiano, che [illegible] punti in graduatoria, affronterà in casa al palazzetto dello sport di via Gerbi l'Alessandria.

[e. a.]

B[illegible]

Tubosider travolgente battuto anche il Pianezza

Continua [illegible] dominio della Tubsider nel campionato di serie A1 di bocce. [illegible] astigiani ieri hanno dominato anche il confronto con il Pantec Pianezza: a partita quasi conclusa [illegible] infatti in vantaggio 10-0 (con [illegible] certezza matematica, quindi, del successo). Le vittorie parziali sono venute dal tiro veloce (Mandola-Vottero), dalla coppia (Losano-Vottero), dalla quadretta (Mandola-Avetta-Paletto-Camelli) e dal tiro tecnico (Mandola).

Anche [illegible] Dlf era in largo vantaggio (9-5), nel torneo di A2, a Saluzzo. In caso di [illegible] (la sfida non era ancora conclusa) gli astigiani conquisterebbero il primo su[illegible] in trasferta della stagione.

Alle 14,30, al Comunale, sfida tutta astigiana

Va in scena il derby D. Bosco-S. Damiano

ASTI. E' una partita che entrerà negli almanacchi di storia calcistica: [illegible] derby tra Don Bosco e Sandamianferrere, in programma [illegible] al Comuale alle 14,30, è una prima assoluta. Mai, negli oltre sessant'anni di vita delle due squadre, gialloblù e rossoblù [illegible] erano scontrati in una gara di campionato. Le due formazioni hanno militato sempre in categorie diverse e solo grazie al ripescaggio estivo dei salesiani dalla Prima è stata possibile questa partita. L'evento, nella quattordicesima giornata, penultima d'andata, del campionato di Promozione. In graduatoria le due compagini so[illegible] separate da una lunghezza e in piena lotta per non retrocedere: 15 punti il San Damiano e 14 il Don Bosco. Ma [illegible] molti a pensare che la classifica non rispecchi i reali valori dei due «team», che meriterebbero posizioni più nobili.

Entrambe le società oggi vogliono vincere: «Noi rispettiamo il San Damiano ma non abbiamo paura di loro - afferma l'allenatore del Don Bosco Gian Franco Delledonne - i tre punti ci servirebbero per dare [illegible] calcio alla sfortuna che ci ha perseguitato finora. Spero che sia una bella partita e il pubblico si diverta. Sappiamo benissimo che il Sandamianferrere è squadra di carattere e di categoria: secondo me è anche più forte degli altri anni con l'inserimento di Antonica, Montone e Bas[illegible]. «E' un derby e quindi sarà una gara a sé - avverte il capitano sandamianese Salvatore Fusco -. Il nostro punto di vantaggio [illegible] conta nulla. Noi giocheremo per vincere, pareggiare è quasi inutile».

Nelle file [illegible] Don Bosco, a fronte delle assenze di Cacciola e La Mattina (squalificato) e dell'infortunato Tortolina, rientreranno Reggio, Passera e Frenna. Probabile l'utilizzo nella ripresa del fantasista ivoriano Simo, che ha esordito domenica con il Settimo. Sull'altra sponda l'allenatore Mario Sesta non potrà contare solo su Sorba, che deve scontare ancora una giornata di squalifica.

[e. a.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Gli incontri di oggi

Serie D: Colligiana-Asti.

Promozione. Quattordicesima giornata (ore 14,30): Don Bosco-Sandamianferrere.

Prima categoria, 13° turno (ore 14,30): Canelli-Comollo Novi; Carrosio-Occimiano; Cassano-Rocchetta; Felizzano-Cassine; Montegioco-Arquatese; Piovera-Costigliole; Samp-Sporting Fubine.

Classifica: Canelli 23 punti; Carrosio, Comollo 21; Cassano 18; Cassine, Felizzano 16; Piovera 15; Occimiano 14; Arquatese 13; Nizza 12; Rocchetta 11; Montegioco 10; Fubine 8; Samp Valenza 6.

Girone [illegible] (tredicesima giornata): Alplast-Koala; Castagnole Lanze-San Giorgio Chieri; Castelnovese-Castelnuovo Don Bosco; Ceresole-Isola; Nuova Villanova-Favari; Poirinese-Calliano; Montatese-Junior Canelli.

Classifica: Poirinese [illegible] punti; Favari 26; Nuova Villanova 25; Ceresole 24; Calliano 18; Isola 17; San Giorgio Chieri, Junior Canelli, Castagnole Lanze 16; Castelnuovo 14; Alplast 9; Montatese 8; Koala, Castelnovese 5.

Girone O: Moncalvese-Mirabello. Gli aleramici hanno 21 punti e sono quarti in graduatoria.

Terza categoria; quattordicesima giornata: Mazzola-Nicese; Provillafranca-Napoli Club; Bubbio-Vinchio; Cerro Tanaro-Montemagno; Refrancore-Calamandrana; Giraudi-Baldichieri; Celle-Stabile; Junior Serravalle-Mombercelli.

Classifica: Mombercelli [illegible] punti; Refrancore 30; Nicese, Mazzola 27; Junior Serravalle 26; Stabile 25; Provillafranca 23; Baldichieri 19; Giraudi, Cerro 16; Calamandrana 14; Celle 12; Vinchio 10; Bubbio 9; Napoli Club, Montemagno 2.

TAMBURELLO

Torneo indoor

Continua alla palestra dell'istituto Giobert il campionato giovanile indoor di tamburello (in campo ragazzi dagli 8 ai 15 anni).

Le gare di oggi alle 15. Categoria pulcini: Castell'Alfero-Monale; Tonco femminile-Castell'Alfero; Camerasti-Cinaglio. Categoria allievi: Monale-Camerasti; Tonco-Montemagno; Montemagno-Camerasti.

T[illegible] TAVOLO

Doppio derby

Serie D1; settimo turno (ore 10): Futura «A»-Refrancore «A»; Incisa-Isola.

Classifica: Futura Asti 12 punti; Refrancore A, Incisa 10; Bistagno 6; Castelnuovo, Refrancore [illegible] 4; Futura «B» 2; Isola 0.

BASKET

Computer [illegible] Moretta

Promozione (nona giornata, ore 17,30): Moretta-Computer Omega.

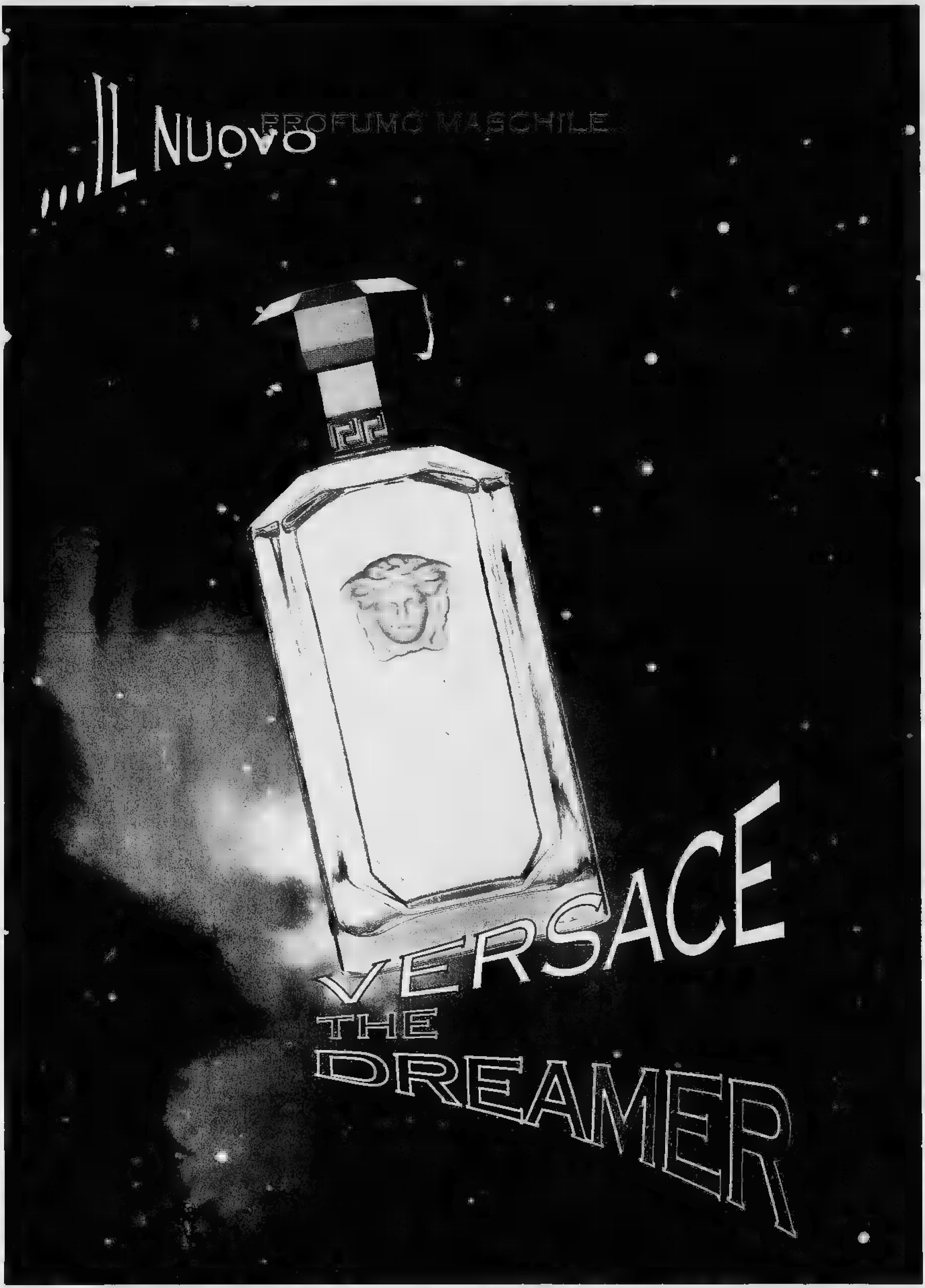
Classifica: Borsi Ceva 14 punti; Alba, Computer 1 Asti 12; Cuneo, Moretta 10; Teneroni, Azeta 8; Albese 4; Mondovì, Dogliani 2.

BOCCE

Meeting femminile

A San Damiano [illegible] 8,30 gara a quadrette femminile [illegible] si[illegible] poule a tempo.

[bru. m.]


...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE DREAMER

ACCETTATE 36.000 SORPRESE A NOVEMBRE E DICEMBRE DA QUESTI NEGOZI



Rivista IDEA

GRANDE CONCORSO

"Cerca l'asso" in 230 vetrine... della provincia di Cuneo

Vincerai...

36.000 premi

* ALBA *

Abbigliamento Rina e Carlo - c.so Piave, 22
Agenzia Immobiliare Alba 1 - v.le Vico, 11/F
Angela Fiori - c.so Piave, 12
Artidea - Bomboniere - Articoli Regalo - c.so Langhe, 4
Artusio Gioielli - via Vittorio Emanuele, 19
Autoservice - c.so Piave, 16/bis
Baby Mondo - Tutto per il neonato - c.so Langhe, 17
Boffa Angelo - Elettrodomestici - Liste Nozze - c.so Piave, 78
Deca - Profumerie
Delizie - Specialità dolciarie - c.so Langhe, 30/C
Erboristeria Sartoris - via Cuneo, 3
Ermanno Coiffeur - Estetica - Solarium - Lui e Lei - c.so Europa, 77
Fiori [illegible] Gemma - via Cuneo, 4
Free Time Sport - via Gioberti, 9
Gigi Fashion House - Abbigliamento - **Cinzano e Dogliani**
Giordano - I vini e le specialità alimentari - p.zza Savona, 6
Herbert House - Istituto di Bellezza - corso Italia, 2
Idea Bagno - c.so Piave, 14
Il Caminetto di Laura Martinelli - via Coppa, 3
Intimo Ivana - c.so Italia, 6
La Bottega della Carta - via Coppa, 1
Libreria Zanoletti - [illegible] Cavour, 5
Lui & Lei - Abbigliamento donna - c.so Langhe, 24/A
Marino Dellapiana - Abbigliamento - p.zza Savona, 7
Marvin - Photo & Photo - c.[illegible] Piave, 6/F
Musica Più - Compact disc & Musicassette - p.zza Savona, 5/A
Nadia Calzature - c.so Piave, 32
Only Sport - Sport & Sportswear - c.so Langhe, 6/A
Oralba - c.so Piave, 28
Piante e Fiori Colombano - c.so Piave, 73
Pizza Sì - v.le Cherasca, 9
Punto Luce - c.so Piave, 90
Ristorante Gastronomia Ugo - via Alfieri, 4
Simon - Calzature - Pelletteria - via Giacosa, 1
Tessuti Monica - c.so Piave, 50
Tex Arredo - via A. Diaz, 6
Vacchetti - Biancheria intima - Casa - via Vida, 2

* BRA *

Adriana Tibaldi - Estetista - via Umberto I, 126
Boschetti Rosella e Giancarlo - Pellicceria - via Vitt. Eman., 207
Bottega delle delizie - Specialità tipiche - via Pollenzo, 6
Bottega [illegible] pelle - Calzature - Pelletteria - via Vitt. Eman., 223
Calzedonia - via Vitt. Emanuele, 260
Cherasco '83 - Boutique - via Cavour, 73 - **Cherasco**
Cugnolio - Articoli regalo - via Cavour, 25
Cugnolio Tuttocasa - v.le Madonna dei Fiori, 54
Disco Volante - Musica e Film - via Principi di P.te, 49
Elettro-90 - Tv - Elettrodomestici - via D. Orione, 134 - **Bandito**
Espressioni - Tessuti - Arredam. - Tappeti - via Vitt. Eman., 325
F.lli Oberto - Pelletteria - Valigeria - via Cavour, 2
Gigi Fashion House - Abbigliamento - **Cinzano e Dogliani**
Gioielleria Principe - via Principi di P.te, 3/5
Hobby Lana - Filati lana e cotone - via Audisio, 11/A
Il Melograno - Bigiotteria - Articoli regalo - via Gianolio, 10
Libreria Crocicchio - via F.lli Carando, 8
Marengo Gioielli - via Cavour, 9 - **Cherasco**
Marvin - Photo & Photo - Affiliato - via Pollenzo, 10
Motivi - Abbigliamento donna - via Cavour, 29
Nara Camice - Nara Maglie - via Cavour, 10
Non solo vetro - via F.lli Carando, 7
Ottica Boschis Dario - via Vitt. Emanuele, 253/255
Profumeria Amica - via Vitt. Emanuele, 262
Retrò - Abiti da sposa - Accessori Moda - via Cavour, 17
Solo Sopra - **Via Maestra** - via Cavour, 21
Stefanel Kids - [illegible] Vitt. Emanuele, 250/252
Termosanitaria Bra - via Cuneo, 166
Vanità - L'intimo - via Vitt. Emanuele, 188
Veglia Bomboniere - Articoli regalo - c.so Garibaldi, 24
Zizzola Viaggi - Agenzia Viaggi - via Audisio, 53/A

* CUNEO *

Aquarius - Intimo donna-uomo - c.so Dante, 30
Ambientazioni - Cuneo tende - via S. Grandis, 12
Ariete Sport - Abb. Sportivo - via F. Cavallotti, 3/B
Autolavaggio Fantino Silvio - via Torino, 69
Baby Bum - Dietetica e Abbigl. - via XX Settembre, 32
Bang & Olufsen Center - via XX Settembre, 30 bis
Brummel - Abb. 0-16 anni - Gestante - via C. Eman., 26
Bruna - Intimo - Merceria - p.zza Europa, 16
Campagno Profumi - c.so Giolitti, 17
Canale Liolà - Abbigliamento donna - c.so Giolitti, 20
Carillon - Scarpe e borse - via F. Cavallotti, [illegible]
Casa del Bottone - Fornit. moda - Passam. - c.so Giolitti, 18/C
Emporio Calzature - Scarpe e borse - via C. Emanuele, 16
Estetica Belli - via XX Settembre, 11
Europa '93 - Centro calzature - via Valle Po, 157 - **Mad. Olmo**
Giocart 1 - Scuola - Ufficio - Regalo - via XX Settembre, 5
Gioielli Tassone - p.zza Europa, 10 - int. 6
Gioielli Gardelli - c.so Dante, 37
Idea bagno - corso Nizza, 7
Il Tucano - L'idea che cercavi - c.so Dante, 28 ter
Informa Computer - Internet Point - c.so Dante, 35
La Gardenia - Fiori e piante - c.so Dante, 31 bis
L'Idea - Fiori secchi - Oggettistica - c.so Nizza, 52/B
Libreria Biblos - p.zza Europa, 24
Lingerie Charlotte - Intimo uomo-donna - via C. Eman., 29
Lorenzelli - Articoli regalo - via C. Emanuele, 20
Marchisagomme - via Valle Po - **Mad. Olmo**
Market compensati - via Benezia, 5/A - **Mad. Olmo**
Musica - Dischi e Video - via C. Emanuele, [illegible]
Nirvana Viaggi - via F. Cavallotti, 6/A
Ottica Grasso - c.so Nizza, 2
Pam - Tendaggi - Biancheria casa - via F. Cavallotti, 7
Pasticceria Bar Sillano - c.so Nizza, 22
Pastificio Boetti - c.so Soleri, [illegible]
Pizzeria "O Scugnizzo" - c.so Dante, 42
Piraña Aquarium - via XX Settembre, 58/A
Plaisir - Cosmesi naturale - p.zza Europa, 20/B
Piumatto - Cornici - Stampe antiche - via XX Settembre, 23
Pon Pon - Cartoleria - c.so G.Ferraris, 25
Renzo - Abbigliamento - p.zza Europa, 7/9
Self - Service [illegible] - Igiene casa e persona - via S. Grandis, 20
Tandem - Abbigliamento - via C. Emanuele, 24
T.E.C.A.R. Elettronica - via S. Pellico, 1
Tuttogas - Ricambi cucine - via XX Settembre, 25
Videoteca Studio Asa - Gadgets W. Disney - via C. Eman., 25
Prontodimagrimento Ideal Line System - via Alessandria, 11
Punto Sport - Abbigliamento - Articoli Sportivi - via S. Agostino, 21
Rolfi Pelletteria - vicolo del Moro, [illegible]
Sintonia - Personalmente Intimo - via Piandellavalle, 8
Sololegno - Legno & Affini - via Gratteria, 3
Symbol - Jeans [illegible] Moda - via S. Agostino, 32
Tomatis - Studio e Progettazione d'Interni - via delle Langhe, 45

* FOSSANO *

Antico Casolare - Torrefazione - Specialità tipiche - via Roma, 144
Borsannova - Borse - Valigie - Pelletteria - via Marconi, 96
Bosetti - Ufficio - Telefonia - via Roma, 149
Boutique "Il Pozzetto" - via G. Falletti, [illegible]
Calzedonia - via Roma, 161
Carrozzeria Canavesio Gianfranco - via dei Fontanili, 4
El Fardel - Biancheria per la casa - via Roma, [illegible]
Frascati Giocattoli - via G. Falletti, 4
Fruttero Sport - via Roma, 141
Giada Viaggi - Agenzia Viaggi e Turismo - via Roma, 14
Gioielli Tassone - via Roma, 121
La Cometa - Frutta e Verdura - via Matteotti, 1
Libreria "Le Nuvole" - via Cavour, 23
L'Ortopedica - Articoli sanitari - via Merlo, 9
Luna Blu - Intimo - via Roma, 43
Macelleria Tonelli - via Garibaldi, 24
Milord Boutique - Abbigliamento - via Cavour, 28
Olimpic - Oggetti regalo - Liste nozze - p.zza Dompé, 1
Ottica Maestrelli - via Roma, 7[illegible]
Profumi e Segreti - Profumeria - via Roma, 113
Ristorante "La Porta del Salice" - via della Repubblica, [illegible]
Rolfi - La bottega della borsa - via Roma, 86
Shoes [illegible] - Calzature - Pelletteria - via Marconi, [illegible]
Studio Estetica - di Tonelli Patrizia - via Roma, 115
United Colors of Benetton - p.zza Romanisio, 38
Video Club 40 - via Roma, [illegible]

* MONDOVI' *

Cabigliera - Regali - Liste Nozze - via S. Agostino, 15
Calzedonia - via Beccaria, 3
Club dei Viaggi - Agenzia Viaggi - via S. Agostino, 17
Cose [illegible] Casa - Biancheria per la casa - via Beccaria, 4
Floriad's - Fiori e piante d'arredamento - via Beccaria, 2
Gioielleria Peirano - via S. Agostino, 19
Giusi Profumi - via S. Agostino, 13/C
La Ruota Ristorante Pizzeria - Statale Mondovì, 2 - **Pianfei**
Liboà Antichità - vicolo del Moro, 2
Marchisio Salumeria - p.zza C. Battisti, [illegible]
Marcos - Abbigliamento - via S. Agostino, 8
Mondo 2 Foto - via Beccaria, [illegible]
[illegible] Bella - via S. Agostino, 21
Pasticceria Comino - via Marconi, 1
Peter Pan - Abbigliamento 0 / 6 anni - via Piandellavalle, 11
Portici Calzature - via S. Agostino, 17

* SALUZZO *

Artusio G. - Dal 1913 calzature - c.so Italia, 5 - 19
Brunolibri - Libreria - Cartoleria - p.zza Risorgimento, 42
Calycanthus - Profumeria - p.zza XX Settembre 6/D
Capello - Pelletteria - via S. Pellico, 6
Ciak 37 - Calzature - c.so Piemonte, 7
Chic [illegible] Choc - Intimo - via Palazzo di Città, 1
Corso Italia - Oggetti e Tendenza - c.so Italia, 102
Cose di Casa - Articoli regalo - via Torino, 14
Didattica Nuova - Cartolibreria - via M. Liberazione, 66
Essenza Profumeria - c.so Italia, 63
Foto L'Immagine - c.so Italia, 37
Fruttilandia - Frutta e primizie - p.zza XX Settembre, 14/B
Fuoriportico Donna - c.so Italia, 65
Gold Gallery - Gioielleria - via Torino, 5
Hyperion - Moda Uomo - c.so Italia, 73
Il Salotto Valenzano - Produzione gioielli - via M. Liberaz., 9
Ivana Cornici - Cornici su misura - via Torino, 27
La Bottega del timbro - Cartoleria - c.so Piemonte, 95
La Corsetterie - Intimo uomo-donna - via S. Pellico, 17
L'Albero delle gioie - Gioielleria - c.so Italia, 4
Majeans - c.so Italia, 9
Morero - Pellicceria - Pelletteria - c.so Italia, 100
Numero Otto & C.O. Jeans & Trend - p.zza Risorgimento
Ottica Punto di vista - c.so Piemonte, 20
Ottica Tamagnone - c.so Italia, 41
Pasero - Studio d'Interni - via Circonvallazione, 12
Plane's Tours - Agenzia Viaggi - p.zza Cavour, 45
Roberto Riccardo - **Effetto Luce** - via Marconi, 40
Scarpoteca - Calzature - ss. Laghi di Avigliana, 147 - **Manta**
Slalom - Articoli sportivi - via Gualtieri, 16
Stefanel - c.so Italia, 12
Tiffany - Abbigliamento donna - c.so Italia, 20
Tolin - Tappeti - Biancheria casa - via Circonvall., 4/B
Turisport - Articoli sportivi - p.zza Risorgimento, 21
Vanna & Mino - Abbigliamento donna - via Savigliano, 57
Videoteca - **Videoclub "L'immagine"** - p. XX Settemb., 14/D

* SAVIGLIANO *

Acconciature Maria Grazia Panero - via S. Andrea, 40
Allasia - Articoli Regalo - Liste Nozze - p.zza C. Battisti, 14
Antichità del Teatro - Regali - Liste Nozze - via del Teatro, 5
Caffè Centro - p.zza del Popolo, 7
Centro Legno - Il tuo fai da te - via O. Moreno, 30
Chicco Guardaroba - via Mazzini, 2/4
Corniciarte - via Muratori, 39
Corredi - p.zza del Popolo, 7
Elettrodomestici Chiavazza [illegible] Orusa - via S. Andrea, 83/85
Estetica Adonella - via del Teatro, 2
F.lli Petitti - Tabaccheria e Art. regalo - p.zza Santarosa, 13
Frutta [illegible] Verdura - **Fiorito Laura** - p.zza del Popolo, 4
Giuggia Sport - via S. Andrea, 35
[illegible] Cerchio Blu - Modellismo - c.so Roma, 19
La nuova natura - via Alfieri, 1
Nonsolointimo - via Alfieri, 12
Odeon Tour - p.zza Santarosa, 20
Oreficeria Paschetta - via Alfieri, 14
Ottica Brero - via Saluzzo, 12
Kodak Express Foto Gino - via S. Andrea, 28
Prestigio - Calzature - Pelletteria - p.zza Santarosa, 40
Profumeria Silvana - p.zza del Popolo, 59
Proposta Boutique - [illegible] Alfieri, 3

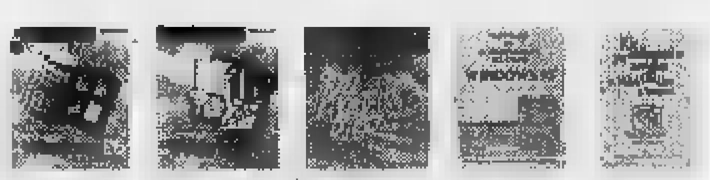
* VERZUOLO *

Anello - Orologi - Gioielli - Argenti - c[illegible] Umberto, 50
Careglio - Illuminazione - Elettr. - Liste Nozze - via Siccardi, 1
Casa del Fiore - da Silvana - c.so Umberto, 32
Filip - Liste Nozze - Idea regalo casa - c.so Umberto, [illegible]
Olly - Moda uomo - c.so Re Umberto, 74
Ottica Bottaro - c.so Re Umberto, 152/154
Santina Abbigliamento - c.so Umberto, 126
Trattoria del Castello - via Falicetto, [illegible]

Aut. Min. [illegible].M. 6/10[illegible] - Scade il 31/12/96

1° PREMIO IN ESPOSIZIONE DA: FERRERO BMW CONCESS. ALBA E SALUZZO


Bianco Natale,
ti coloriamo noi.







BAR RISTORANTE PICCHIO ROSSO

VI ASPETTA PER IL PRANZO DI **NATALE** DA TRASCORRERE IN ALLEGRIA
CON LA PRESENZA DI **BABBO NATALE** CHE ALLIETERA' LA GIORNATA
DI GRANDI E PICCINI CON SIMPATICHE SORPRESE

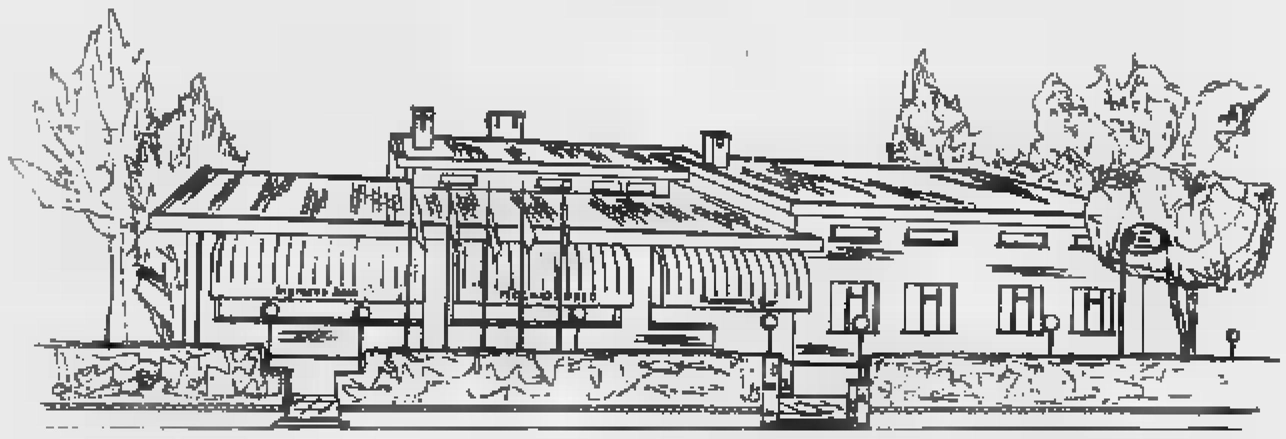
* * *

RICORDATE CHE **IL PICCHIO ROSSO**,
OLTRE AL PRANZO NATALIZIO, VI ASPETTA NUMEROSI
ANCHE PER IL **CENONE DI SAN SILVESTRO**

PROPONENDOVI:

UN SONTUOSO BANCHETTO
RICCO DI PIATTI APPETITOSI
COLORATISSIMI "COTILLONS"
PER SALUTARE IL **NUOVO ANNO**
E DOPO LA MEZZANOTTE TUTTI IN DISCOTECA
CON I BIGLIETTI
OMAGGIATI DAL **CRAZY BOY DI CENTALLO**
E CUBO DI BORGO SAN DALMAZZO

• Vi aspettiamo numerosi • Non mancate



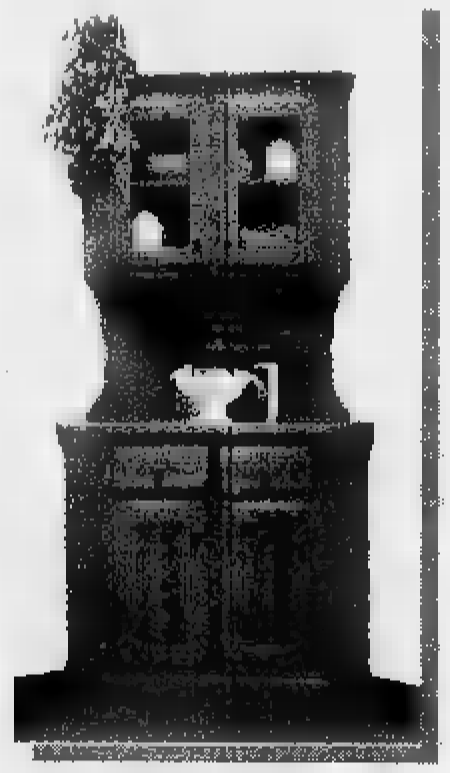
RISTORANTE **PICCHIO ROSSO**
ROATA CHIUSANI - CENTALLO CN
Via Caterina Benso 8 - Tel. e fax 0171
719.101 - 682.417

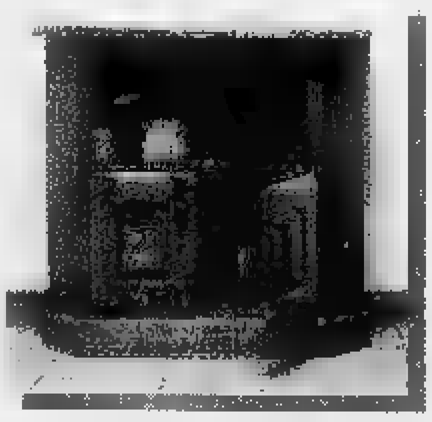
2G ARREDAMENTI

RACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo
☎ 0172 / 85897

Cucina Artigianale realizzata interamente in ciliegio massello con particolari in finta muratura adattabili a qualsiasi ambiente sia Rustico che Moderno.







2G ARREDAMENTI OFFRE LA POSSIBILITA' DI SODDISFARE LA
progettazione e la costruzione su misura di qualsiasi ambiente.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo di lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emendamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati sono in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare



nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

cifre adeguate in bilancio.

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pure che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo sono riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Ligure e ad un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

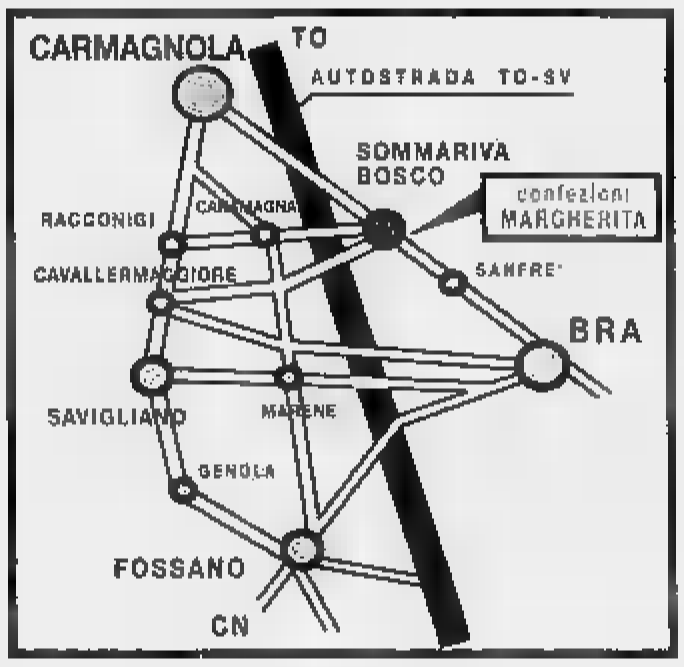
Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

Servizio redaz. Art&studio

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia.





SOMMARIVA BOSCO

Statale Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

NEL MESE DI DICEMBRE APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO

GIACCONI uomo imbottiti	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana	a partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana	a partire da	39.900
GIACCHE A VENTO grandi marche	a partire da	43.900
MAGLIONE uomo misto lana		14.900
CAMICIA uomo in flanella		9.900
JEANS vasto assortimento delle migliori marche	a partire da	19.900
GIACCHE donna pura lana		59.000
PIUMOTTI donna colori moda		59.000
PANTALONI donna pura lana foderati		29.900
FOUSEAUX		9.900
CAMICETTE in cotone fantasia		7.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIERIA, GIACCONI E CAPPOTTI		
GIACCONI imbottiti ragazzo/a	a partire da	59.000
MAGLIONCINI bambino/a misto lana	a partire da	24.000
TUTA baby misto cotone	a partire da	11.000
TUTA ragazzo misto cotone	a partire da	15.500

INTIMO

BODY "grandi marche"	a partire da	9.900
COMPLETO intimo [mutandina + reggiseno] cotone		6.900
SLIP uomo cotone		1.700
CALZA corta uomo misto lana		1.600
COLLANT LOVABLE	OFFERTA 3 X 2	
PIGIAMA adulto		15.900

BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA singolo stampato in cotone	a partire da	18.000
COMPLETO LENZUOLA matrimoniale stampato in cotone	a partire da	29.900
TRAPUNTE singole e matrimoniali	a partire da	25.000
PLAYD fantasia (richiudibile a cuscino) ed in pile	a partire da	25.800
COPERTE IN LANA "GRANDI MARCHE" matrimoniali	SCONTO del 20%	

IDEE REGALO PER LA CASA delle migliori marche (Zucchi-Bassetti-Somma Gabel-Caleffi-Vallesusa ecc.) ■ migliori prezzi in confezioni per la cucina, per il bagno e per il letto.

ABBIGLIAMENTO SCI ■ MONTAGNA uomo e donna e bambino delle migliori marche

CONVENZIONATO "MILLIONAIRE MARKET"

UNA GRADITA SORPRESA A TUTTI I CLIENTI


I NOSTRI MIGLIORI AUGURI
SONO I VOSTRI
MIGLIORI AFFARI !
TV COLOR DAEWOO 20"
399.000
PER LA PERSONA
IMETEC bilancia pesapersona 19.900
BRAUN spazzolino 89.900
PHILIPS rasoio elettrico 3 testine 109.000
BRAUN rasoio ricaricabile 159.000
BRAUN Oral Center 249.000
RASOIO PHILIPS
109.000
TELEVISORI
SANYO 14" con televideo 395.000
DAEWOO 20" telecomando
NORDMENDE 15" mono TXT
SELECO 25"
PANASONIC 28" stereo
SELECO 33" 1.799.000
GRANDI ELETTRODOMESTICI
OCEAN lavatrice automatica 5 KG 399.000
AEG lavastoviglie 12 coperti
IGNIS frigo da tavolo 140 litri 269.000
SAMSUNG forno microonde
WHIRLPOOL f.microonde 27L dig.
LAVATRICE OCEAN
399.000
I NEGOZI DEL GRUPPO
IDEA
IN PROVINCIA DI CUNEO
LI A :
BAGNOLO(CN)
PUNTO MUSICA
v.Genovesio, 39 t.0175/392086
UNI-EURO
C.so Nizza, 16 tel. 0171/692339
BRA (CN) Bandito
ELETTRO 90
v.D.Orione, 134 t.0172/457601
RACCONIGI (CN)
CENTRO VIDEO di Berrero
v.Lewis, 12 tel.0172/84931
CANALE (CN)
RADIO GUIDO
v.Roma, 36 tel.0173/979250
MANGO d'ALBA
CORTESE
v.Re Umberto, 11 t.0141/89431
(CN)
UNI EURO
v.dellaResistenza 12
tel. 0175/47411
MONDOVI'(CN)
UNI-EURO
p.za Monteregale
tel.0174/47293
CORTEMILIA(CN)
UNI-EURO f.lli Bagnasco
p.za Savona 10 tel.0173/81146
DRONERO(CN)
ELETTROCASA
v.Giolitti, 46 tel.0171/917319
LA MUSICA
SANYO radio registratore con CD 1 cassetta
AIWA radioregistratore CD 2 cassette
SANYO hifi con CD e telecomando 299.000
AIWA hifi con CD e telecomando 499.000
PIONEER hifi 70w full logic 696.000
HIFI CON CD SANYO
299.000
WALKMAN IRRADIO
14.900
PICCOLI AUDIO
IRRADIO walkman 14.900
DAEWOO walkman con radio 39.900
DAEWOO radioregistr. stereo 1 cassetta
SANYO radioregistr. stereo 2 cassette
PANASONIC CD portatile 189.000
PROMOZIONE VALIDA SALVO ES.SCORTE ERRORI ED OMISSIONI
PER PULIRE
MASTER 3 spazzole 129.000
DELONGHI scopa elettrica 700W 155.000
ROWENTA aspirapolvere DYMBO
HOOVER aspirapolvere 229.000
POLTI vaporetto normale
FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX
29.900
PER LA CASA
MOULINEX frullatore immersione 29.900
MELICONI grattugia super Grattajet 49.000
TEFAL ferro a vapore 29.900
POLTI ferro a caldaia 2H professional
DEUMIDIFICATORE per tutti gli ambienti 599.000
DELONGHI SCOPA ELETTRICA 700W
155.000
VIDEOREGISTRATORE SAMSUNG
339.000
VIDEOREGISTRATORI
SAMSUNG video 2 testine 339.000
SANYO video 2 testine show view 438.000
PANASONIC video 3 testine c/telecomando 595.000
AIWA 4 testine stereo HI-FI 899.000
SAMSUNG telecamera 8 750.000
IDEA
SENZA
UNA LIRA...CON PRIMA RATA APRILE '97

I consigli di un concessionario albese per chi vuole spendere a Natale

Un grande dono? L'automobile

Tra i modelli più desiderati ci sono i «fuoristrada» che piacciono anche ai [illegible] giovani
Gettonate moto e biciclette che consentono spostamenti più rapidi nel traffico cittadino

ALBA. Regalare a Natale un'auto, una moto o, più semplicemente, [illegible] bicicletta, rappresentava, fino [illegible] pochi [illegible] fa, un avvenimento tutt'altro che eccezionale. Oggi sono pochi i fortunati che hanno occasione di ricevere in dono [illegible] Natale [illegible] vettura nuova. Anche il mercato dell'auto risente comunque, forse più di altri, dei capricci della moda. A riscuotere i maggiori consensi [illegible] ormai da anni, i fuoristrada e le automobili a quattro ruote motrici, «probabilmente le uniche a [illegible] aver risentito della crisi che attanaglia sempre più duramente il settore».

E' questa l'opinione di Aldo Aime, proprietario del concessionario «Seat» e «Subaru», in corso Canale 74, secondo il quale: [illegible]lla crescita di questa particolare categoria d'auto contribuiscono numerosi fattori, legati [illegible] particolare al fatto che i modelli sul mercato rispondono ormai, a differenza di quanto avveniva in passato, a precisi criteri estetici. Sono di moda [illegible] molto maneggevoli, [illegible]ratteristiche che rendono queste vetture adatte [illegible] ogni stagio[illegible] [illegible] a tutti i tipi di percorso».

E' comunque errato associa[illegible] i fuoristrada esclusivamente ai giovani: la passione per le quattro ruote motrici esula infatti da ogni riferimento anagrafico, «questo tipo di vettura - spiega ancora Al[illegible] Aime - è oggi utilizzato anche dai signori della terza età».

La tenuta sul mercato dei fuoristrada rappresenta, tuttavia, solamente un [illegible] isolato, in una realtà nazionale che va assumendo contorni sempre più deprimenti. Un fenomeno, quest'ultimo, spiegabile [illegible] tante variegate motivazioni, tutte riconducibili, comunque, alla profonda crisi economica.





Tra le [illegible] più vendute in questo periodo ci sono i «fuoristrada» I modelli sono maneggevoli e il loro utilizzo è adatto in ogni stagione e a tutti i tipi di percorso. Sotto, Alba con le luminarie [illegible] Natale

Per gli operatori del settore, non rimangono quindi che alcune sconsolate considerazioni. «L'auto [illegible] ormai diventata strumento di primaria necessità - puntualizza Aime - purtroppo, per lo Stato, continua [illegible] essere erroneamente considerata [illegible] un semplice genere di lusso, un bene di svago e [illegible] piacere da tassare a piacimento. Questa "spremuta" esercitata sugli automobilisti penalizza, di conseguenze, l'intero mercato, con inevitabili ribassi nella vendita e nei profitti».

Indubbiamente diversa la condizione che si registra per il mercato delle «due ruote», che può guardare al futuro [illegible] prospettive assai più rosee. Spesso, alla rinuncia all'automobile, si associa infatti il desiderio, o la necessità, di acquistare una rombante moto [illegible] una più [illegible]nomica bici; [illegible] di trasporto sicuramente più modesti, [illegible] economici e più adatti per gli spostamenti nel traffico cittadino. Sulla scelta del miglior mezzo per muoversi in città, un consiglio arriva dagli attivisti del Wwf Langhe e Roero: «Una bicicletta consente, in questo contesto, oltre [illegible] [illegible] salutare ginnastica, anche un notevole risparmio economico, senza contare gli indubbi benefici sotto [illegible] profilo ecologico, mediante la riduzione del quantitativo dei gas di scarico liberati nell'atmosfera». [g. c.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

 Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

E nel Cuneese aprono tutte le piste di sci

Per Stefania mondiale l'abbraccio dei tifosi



Stefania Belmondo col papà Albino ieri a Brusson dopo il trionfo in Coppa

VINADIO. Una torta gigante portata dal marito Davide, dal padre Albino, dal fratello Enrico, dagli zii e da tanti altri tifosi arrivati in Val d'Aosta [illegible] pullman e auto: [illegible] la madre Anna, restata a Pontebernardo un po' per scaramanzia, un po' per timidezza. Stefania Belmondo ha festeggiato così il secondo oro consecutivo in Coppa del mondo '96 ieri a Brusson.

Ha battuto la sfortuna (è caduta dopo 2 dei 15 km), i guai fi[illegible] (venerdì notte non ha dormito) e psicologici (il rientro [illegible] Manuela Di Centa). Stefania ha reagito, lottato, e si è goduta il trionfo. La bella mossa della russa Vialbe (che sul podio si è sfilata il pettorale di regina di Coppa del mondo e l'ha fatto indossare alla Belmondo) ha dato un tocco di commozione, completando il quadretto di felicità: non si vedeva una Stefania [illegible] sorridente dalle medaglie olimpiche (oro, argento e bronzo '92; due bronzi '94) e iridate (bronzo e argento '91; due ori e [illegible] argento '93).

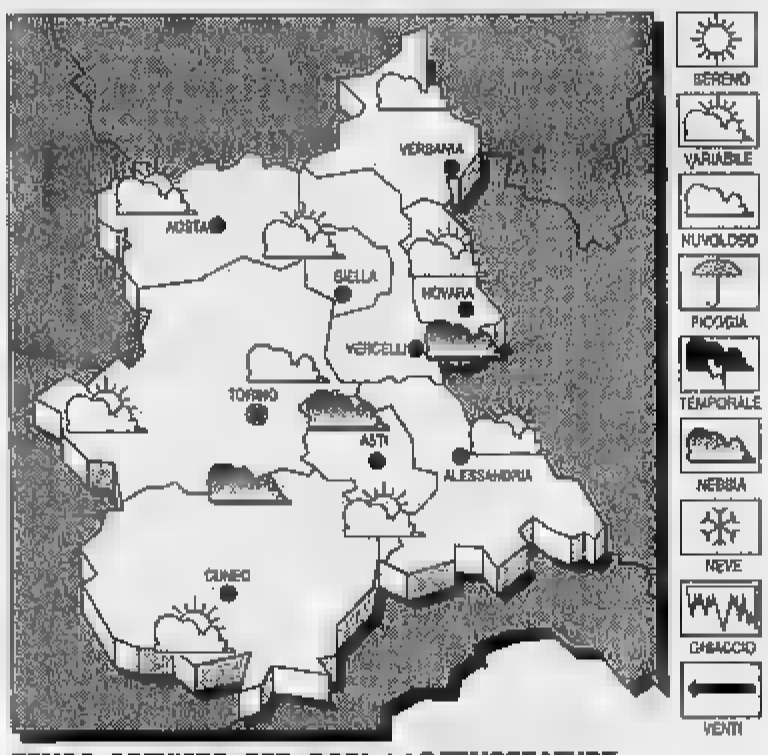
A festeggiarla, a Brusson, c'era il presidente piemontese della Federazione sci Giovanni Morzenti, con Italo Giubergia, capo del fondo regionale. «E' un momento magico - spiega Mor[illegible] - Stefania è [illegible] grande. Anche i maschi sono stati bravi». Un po' di stizza nel vedere sul copricapo di Stefania (incolpevole) [illegible] sponsor del Trentino. «E' vero - dice Morzenti -. Stefania è un simbolo dello sport piemontese, la Regione dovrebbe ricordarselo».

La Belmondo tornerà a casa giovedì: «Potrò sciare sugli anelli di Argentera, Bagni [illegible] Vinadio e Pietraporzio».

Per il Cuneese [illegible] una domeni[illegible] sugli [illegible]. In discesa da Limo[illegible] (Sole) ad Artesina, Prato Nevoso, Lurisia, S. Giacomo Roburent; da Pontechianale a Crissolo, Paesana e Rucas di Bagnolo. Qualche dubbio ad Argentera ed Entracque. Per [illegible] fondo si scia ad Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio, Castelmagno, Chiappera, Acceglio, Chianale, Bellino, Casteldelfino, Valmala, Panice di Limone ed Entracque (33,5 km battuti, 5 piste, creperie, ristorante, bar e birreria aperti dalle [illegible] alle 2). Previsioni [illegible] tempo? Tra oggi e domani l'aria fresca consoliderà la [illegible]ve. «Tra martedì e mercoledì peggioramenti - annunciano i meteorologi - [illegible] possibili nevicate anche in pianura».

Lorenzo Tanacelo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con residui annuvolamenti; graduale miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità; formazione di foschie dense e banchi di nebbie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A CU[illegible]
Max: 6; min: 2; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 11; Alessandria 4; Aosta 1; Asti 8; Novara 8; Vercelli 9.

Ieri fiaccolata e comizio in piazza del municipio a Cuneo

Lega, in 2000 contro le tasse

Assente Bossi (malato) è intervenuto l'on. Comino: «Siamo la vera opposizione»
Bandiere, camicie e fazzoletti verdi, striscioni contro governo e Finanziaria



Il corteo contro la Finanziaria e «per l'indipendenza della Padania» ha attraversato corso Nizza e via Roma (Foto Bedino)

CUNEO. «Roma ladrona, [illegible] Padania non perdona»; «Basta balle o chiudono le stalle»; «Nord al Nord, Sud a Roma»; «Roma attacca, ma la Padania è forte». Fazzoletti e giubbotto verde, bandiere e striscioni contro il Governo, slogan per «urlare la voglia di secessione». In piazza Europa ieri pomeriggio circa 2000 persone (secondo i dati delle forze dell'ordine) si sono date appuntamento per una fiaccolata della Lega nord contro le tasse e la Finanziaria, «per l'indipendenza della Padania».

Il corteo, aperto da [illegible] tratto[illegible] «per ricordare [illegible] problema dell'agricoltura e delle multe per il latte», ha attraversato corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma, per concludersi in piazzetta Audiffredi, dove avrebbe dovuto parlare il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, assente perché malato (ieri mattina è stato colto da un attacco di tracheite). Sul palco si sono alternati l'onorevole Mario Borral (ha confermato la nascita, l'8 gennaio, di un quotidiano leghista); il senatore Guido Brignone («basta disegni di legge omnibus, dove sono previsti stanziamenti per tutto, salvo poi tagliare i fondi per la Torino-Savona. Il Nord ha voglia di secessione»).

Il senatore Luciano Lorenzi ha sottolineato il silenzio di [illegible] per i problemi della «Granda»: i collegamenti, la ricostruzione del dopo alluvione («il governo ha stanziato 113 miliardi per la Calabria e i soldi per il Piemonte dove sono?») e la tesoreria unica («perché il surplus di cassa lo vanno a prendere in Padania e non in altri posti?»).

L'ex ministro Domenico Co[illegible] ha attaccato Prodi: «Quando entra in Parlamento sembra un pugile suonato, confonde tasso di sconto [illegible] tasso d'interesse». «L'unica vera opposizione - ha aggiunto - siamo noi. Basta tasse ingiuste. Il nostro progetto per la Padania è per dare ai nostri figli una vita più decorosa». Comino ha contestato anche la Confindustria: «Il 21 aprile l'associazione imprenditoriale aveva spergiurato che questa coalizione di governo sarebbe stata la migliore, in grado di guidare il Paese per l'intera legislatura e portarci in Europa. Questi obiettivi sono stati disattesi. Chiediamo il referendum per l'autodeterminazione. Se non ce lo danno lo faremo da soli». [g. p. m.]

Sentenza a Bologna contro Chiruzzi e ripartono le indagini

Complice nel delitto Damiano è condannato a quindici anni

BOLOGNA. I giudici della corte d'Assise hanno condannato Pancrazio Chiruzzi, accusato di essere [illegible] complice nel delitto Damiano, a 15 [illegible] di reclusione per omicidio preterintenzionale e all'interdizio[illegible] perpetua dai pubblici uffici. L'imputato dovrà risarcire i danni ai familiari della vittima, e all'Usl (parti civili con l'avv. Giuseppe Giampaolo), con una provvisionale per la vedova e i quattro figli, di 100 milioni ciascuno.

Il verdetto [illegible] stato letto dal presidente Maurizio Millo all'1,40 della notte scorsa, dopo quasi 16 ore di riunione in camera di consiglio. Chiruzzi, rimasto nella gabbia dell'aula fino alla sentenza, non ha però mostrato [illegible] [illegible] fatto commenti. Ora [illegible] riportato nel carcere di Opera dove stava già scontando precedenti condanne per rapina (è anche indiziato per un omicidio commesso anni fa nel Torinese).



Pancrazio Chiruzzi dovrà risarcire i danni ai familiari della vittima e all'Usl (parti civili) con una provvisionale per la vedova e i quattro figli [illegible] [illegible] milioni ciascuno

In una dichiarazione congiunta la famiglia Damiano (la vedova Giuliana e i figli Giovanni, Andrea, Alessandro ed Elena) hanno così commentato il verdetto: «Siamo soddisfatti perché è un passo importante verso la verità e anche perché conferma che l'iniziale ipotesi, quella emersa nell'inchiesta del 1988, era fondata. Ci auguriamo che con gli elementi emersi dal dibattimento si possa arrivare pre[illegible] alla verità».

Aggiunge l'avv. Giampaolo: «All'inizio la ricerca dei mandanti era a 360 gradi, ora dopo le sentenze contro i killer e contro Chiruzzi, c'è una traccia [illegible] [illegible] indagare ben precisa e unidirezionale. Chiruzzi non conosceva Damiano né aveva motivi di rancore nei suoi confronti. Quindi c'è stato qualcun altro che gli ha commissionato l'ingaggio dei killer».

Per conoscere le prove che hanno convinto la corte a dichiarare Chiruzzi complice e «mediatore» nel delitto che nell'87 ebbe per vittima Amedeo Damiano, presidente dell'Usl saluzzese, si dovrà attendere il deposito della motivazione.

[illegible] De Matteis

In tutte le città e i paesi della «Granda» sono attese migliaia di persone

Oggi la grande corsa ai regali

Shopping «fra gli angeli» nel centro storico di Cuneo. Visite guidate al museo e corali in corso Nizza Bancarelle con oggetti d'artigianato. Iniziative di solidarietà. Isola pedonale a Mondovì Breo



Sotto i portici di via Roma i [illegible] del [illegible] «Coni veja» hanno sistemato migliaia di angioletti (FOTO BONINO)

CUNEO. «Shopping» natalizio oggi nei centri grandi e piccoli del Cuneese che subiranno, come domenica scorsa, un'invasione di gente per i tradizionali acquisti. Ad Alba, Fossano, Mondovì (con isola pedonale [illegible] Breo dalle 15,30 alle 19,30), Bra, Savigliano, Saluzzo, Ceva, i negozi resteranno aperti, così come i supermercati e gli ipermercati.

Domenica scorsa è stato preso letteralmente d'assalto il «Bennet» di Genola, nel cui grande parcheggio sostavano migliaia di auto. Una folla di clienti è attesa anche per oggi in tutti i grandi magazzini.

Nel capoluogo, l'itinerario degli acquisti si snoderà per tutta la città, da via Roma a corso Nizza alta, toccando le vie laterali. Si potrà parcheggiare al coperto in piazza Boves, oppure al mercato delle uve, alla rotonda del Ponte vecchio, nell'area attigua all'Italgas e al foro Boario.

Nel centro storico, ad accogliere i visitatori, per iniziativa del Comitato «Coni vejas», saranno i grandi angeli luminosi, realizzati dal pittore Claudio Berlia che aprono e chiudono via Roma, mentre i piccoli angeli bianchi, azzurri e dorati appesi alle volte, accompagneranno lo shopping sotto i portici, dove si diffonderanno le [illegible]siche natalizie trasmesse da Radio Piemonte Sound e dalla sua emittente sorella «Amica Radio».

Per una pausa culturale, sarà aperto il Museo civico (ore 10-13, 14,30-17,30 ingresso libero) e la chiesa di San Francesco, dove si potrà usufruire di visite guidate per piccoli gruppi, a cura del «Ce.Ga.T.».

Vorrebbe diventare la «strada degli artisti» contrada Mondovì, che attende i visitatori con gli abeti infiocchettati e le luminarie come festoni luccicanti.

Qui, accanto ai negozi, si possono trovare gli atelier di artisti, che recentemente hanno scelto questa strada per i loro laboratori. Fra questi, Vittorina Gregorio costruisce candele inconsuete [illegible] pressa fiori in delicati quadri.

Ha scelto questa contrada - dice - perché a suo giudizio rappresenta l'«l'ala femminile» del centro storico. Un'idea condivisa da Giuseppina Berszio che da poco più di un [illegible] ha aperto in questa via il suo studio [illegible] pittura, [illegible]auro e decoro.

Lo shopping proseguirà, in piazza Galimberti, sotto i portici di [illegible] Nizza e in corso Dante. Qui si troverà [illegible] mercatino natalizio che proseguirà fino al 24 dicembre: sulle bancarelle tanti oggetti d'artigianato [illegible] tutto [illegible] mondo, spesso assai curiosi, come i fermacapelli in legno con gatti, elefanti, cani e delfini. Si troveranno anche banchetti di solidarietà: l'Aism offre un coniglietto in pelouche a chi compie un gesto di solidarietà per l'associazione che aiuta i malati di sclerosi multipla. I giovani del Leo club di Cuneo distribuiscono stelle di Natale per raccogliere fondi da destinare a inziative benefiche. La Lega italiana per la lotta contro i tumori, in vari punti della città e all'Ospedale Santa Croce, propone panettoni «Balocco». L'iniziativa coinvolgerà anche altri centri fra cui Alba, Bra e Cortemilia.

Nell'area di corso Nizza [illegible] presa tra piazza Europa e corso Vittorio Emanuele, il comitato «Cuneo Nuova '82» proporrà acquisti accompagnati dai cori «Eco della Valle», «La Cervitou» e «Lo Reis», con vari punti d'ascolto dislocati sotto i portici, dalle 16 in poi.

Alcune bancarelle presenteranno oggetti d'artigianato artistico [illegible] davanti al numero civico 64, verrà offerto una fetta [illegible] panettone. [v. p.]



Allevatori scaricano i capponi sulla piazza di Morozzo per la tradizionale Fiera

In programma mercato e concorso di pittura

Domani a Morozzo la Fiera del cappone

[illegible] L'appuntamento è all'alba di domani quando, sulla piazza principale del paese, agricoltori di Morozzo, Margarita, Rocca dé Baldi, Fossano, Cuneo, Sant'Albano e Castelletto Stura, scaricheranno centinaia di capponi sotto la grande ala del mercato. A determinare il prezzo degli animali vivi - che diventerà punto di riferimento per tutti i «mercati di Natale» [illegible] le macellerie della provincia - [illegible] la piazza di Morozzo, la trattativa fra commercianti (arrivati anche da Torino e dalla Liguria) e gli allevatori.

Ogni produttore esporrà le migliori coppie di capponi in gabbie e, nella mattinata, una giuria [illegible] esperti assegnerà premi in denaro e medaglie.

La Fiera del cappone proseguirà per l'intera giornata [illegible] il mercato e il concorso di pittura «Da Morozzo tutt'intorno. Paesaggi, personaggi e ... capponi». [g. mar.]

NATALE FLASH

Al teatro Lanteri concerto di corali

Domani, alle 21, al teatro «Lanteri», la Caritas diocesana presenta «Il suono di un Natale semplice», concerto di beneficenza con «La Cevitou» di Monterosso Grana e il Coro Polifonico di Boves. [a. r.]

Danza moderna nell'atrio della stazione

Prendono il via martedì le manifestazioni «Natale in stazione '96». Dalle 16,30, nell'atrio della stazione, si svolgerà uno spettacolo di danza moderna, su ideazione di Tiziana Ferro.

Il tradizionale mercato dei pini da addobbare

Sul sagrato di piazza Boves (all'angolo con via Savigliano) è stato allestito [illegible] tradizionale mercato degli alberi di Natale.

Artigianato del Madagascar per progetti di solidarietà

Oggi alle Elementari di frazione Santa Croce mostra-mercato di artigianato del Madagascar. Il ricavato andrà a progetti di solidarietà. [r. s.]

«Tre righe sul presepe»

Busca, iniziativa per i bambini



Sono 75 i negozi aderenti all'iniziativa della Commissione commercianti [illegible] Busca

BUSCA. «Le mie tre righe sul presepe di...». Prende il via [illegible] referendum per la premiazione dei «pensierini» composti dagli alunni delle Elementari, legati ai presepi esposti nelle vetrine dei negozi del centro.

Scaduto il termine per la presentazione degli elaborati da parte dei piccoli studenti, oggi si riunirà una commissione incaricata di valutare i «pensierini». L'elenco sarà esposto nelle vetrine buschesi e pubblicato su «La Stampa». Da martedì i lettori del quotidiano troveranno sulle pagine del giornale un tagliando, che potrà essere imbucato nelle urne posizionate in via Umberto I, sul quale indicare una preferenza per il miglior «pensierino».

Gli alunni vincitori del concorso «Le mie tre righe sul presepe di... Natale Busca '96», potranno visitare la redazione de «La Stampa».

I presepi allestiti nelle vetrine buschesi provengono da tutto [illegible] mondo, alcuni sono stati realizzati da centri missionari. All'iniziativa, promossa dalla Commissione dei commercianti (presieduta da Marco Manfrinato) in collaborazione con «La Stampa», hanno aderito 75 negozi del centro.

Oggi pomeriggio, nell'ambito del programma di manifestazioni pre-natalizie, tutta l'area del centro storico sarà trasformata in isola pedonale. I negozi resteranno aperti per l'intera giornata. A partire dalle 15, lungo le strade centrali della cittadina, si terrà una dimostrazione [illegible] dog-trekking (corsa di atleti legati al cane) [illegible] cura della Federazione italiana, presieduta da Beppe Anfossi. [c. g.]

Giri in calesse

Nelle strade di Dronero

DRONERO. Oggi anche nel capoluogo della Valle Maira sono in programma manifestazioni natalizie. Il calendario delle iniziative prevede, dalle 15,30 alle 17, giri in calesse attraver[illegible] le vie della città, con distribuzione gratuita di paste di meliga e vin brulè in piazza Allemandi e Oltre Maira.

Contemporaneamente, sempre in piazza Allemandi, stazionerà una slitta per la raccolta delle letterine a Babbo Natale. Le stesse iniziative saranno ripetute anche domenica prossima.

La scaletta degli appuntamenti natalizi droneresi prevede inoltre l'esposizione di presepi nel salone della conciliatu[illegible] (orario visite 10-12, 15,30-18,30). La mostra sarà aperta anche durante i giorni feriali; per informazioni rivolgersi in biblioteca. Oggi, infine, alle 15,30, [illegible] locali dell'aula magna della scuola media spettacolo natalizio degli alunni droneresi.

Le manifestazioni sono organizzate dal Comune, dalla Pro Loco e da un gruppo [illegible] commercianti. [c. g.]

Una mostra

A Boves disegni degli studenti

BOVES. Oggi, alle 14,30 sarà inaugurata [illegible] mostra dei lavori eseguiti dai 731 ragazzi delle Elementari e Medie sul tema «Disegna il tuo Natale». Il corteo con la commissione che giudicherà le opere dei bambini, preceduto da due Babbi Natale e da un accompagnamento musicale, percorrerà le strade dove è stata allestita [illegible] mostra.

Il concorso è stato organizza[illegible] dall'assessorato [illegible] Giovani [illegible] dal Comitato commercianti ed esercenti di Boves; gli elaborati, cinque per classe, segnalati dagli insegnanti, sono esposti nelle vetrine di corso Trieste, piazza Italia, via Tecco, piazza dell'Olmo, piazza Mottini, via Roma e nei locali della parrocchia di San Bartolomeo.

Alle 15,30 in piazza dell'Olmo, tradizionale castagnata dei «mondajè» della Famija Bovesana, accompagnata da «vin brulè» offerta dai commercianti bovesani. Domani, alle 18, nella Chiesa Vecchia, [illegible] premiate le migliori opere del concorso. Gli allievi della media «Vassallo» (sperimentazione musicale), [illegible] esibiranno in un saggio natalizio. [b. s.]

Da Valgrana

Il piatto forte di Natale

VALGRANA. Diecimila capponi che da 195 giorni [illegible] allevati con alimentazione naturale in frazione Cavalligi nell'azienda di Sandra Lice [illegible] in partenza per altrettante mense natalizie di Toscana (catena «Conad»), Lombardia, Liguria e Piemonte.

L'azienda è [illegible] conduzione familiare: oltre alla titolare lavo[illegible] [illegible] marito Franco e i genitori Romana e Tommaso che l'hanno fondata nel dopoguer[illegible].

Spiega la signora Sandra: «I pulcini di razza "Golden Comet" sono originari delle regioni spagnole e [illegible] arrivati all'i[illegible] di giugno. La castrazione è avvenuta con il metodo di una volta. Ora i pennuti che hanno [illegible] piumaggio bianco ramato, pesano mediamente 2,800 chili. Da quaranta giorni i capponi sono alimentati esclusivamente con pastone di mais: 1500 chili ogni giorno».

La bontà delle carni è tale che da anni sono gli stessi commercianti ad acquistarli. In partenza, cioè all'ingrosso [illegible] peso vivo, i capponi [illegible] Valgrana costano 4500-5000 il chilogrammo. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Borgo e la discarica [illegible] San Nicolao

Venuti a conoscenza da «La Stampa» del 5 dicembre delle dimissioni del rappresentante del Comune di Borgo San Dalmazzo, ragioner Tropini, dalla carica di vicepresidente dell'Azienda smaltimento rifiuti, della ormai deliberata decisione della Provincia di autorizzare l'apertura della terza vasca, della volontà del Consiglio di amministrazione di procedere alla verifica della possibilità di costruzione di un termoinceneritore sul sito della discarica [illegible] San Nicolao, del parere favorevole già espresso in tale materia dal sindaco i sottoscritti consiglieri comunali evidenziano come tale situazione crei numerose perplessità e giustificate preoccupazioni nella cittadinanza di Borgo [illegible] lamentano la totale mancanza di informazioni comunicate al Consiglio comunale in relazione a tali importanti problematiche.

Pertanto sollecitano l'iscri[illegible] all'ordine del giorno del Consiglio comunale di [illegible] apposito punto relativo alla discari[illegible] [illegible] S. Nicolao. In tale sede richiedono che la Giunta comunque esplichi i motivi che hanno portato alle dimissioni del ragioner Tropini dalla vicepresidenza del consiglio di amministrazione; la propria posizione in merito alla costruzione della terza vasca e alla realizzazione di un termoinceneritore sul sito della discarica di S. Nicolao.

Pierpaolo Varrone
Silvia Massolo
Eraldo Garnero
Fulvio Molinengo
Aldo [illegible] Massimo
Luciano Dalmasso
Maurizio Zamprogna
consiglieri [illegible] minoranza Borgo San Dalmazzo

Poche panchine a Monforte

Sono stato piacevolmente colpito dalla parte alta di Monforte. Solo un neo: perché [illegible] mettere qualche panchina in più per far sì che i turisti possano gustare tranquillamente le colline che circondano il paese?

Franco Feroleto, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.826; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370. 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 786.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 800.58

Mondovì: *Turco*, via Meridiana [illegible], tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, [illegible] Italia 105, tel. 42.257

Savigliano. *Monchiero*, piazza Del [illegible]polo 60, tel. 712.389

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 26962[illegible] oppure 260013
Usl di **Alba** 315.316.
Usl di **Borgo** 269.632, [illegible].
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di [illegible] 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo S. [illegible]:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 698.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.118; [illegible] (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

SALUZZO

[illegible]. Caralo Angela [illegible] vedova Perosino, [illegible] anni (residente a Saluzzo), casalinga; Ghigo Maria vedova Rocca, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionata; [illegible] Carlo, 86 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Vaschetto Antonio, 71 anni (residente [illegible] Cardè), pensionato; Viale Pietro, [illegible] anni (residente a Costigliole Saluzzo), pensionato; Ughetti Stefano, [illegible] anni (residente a Paesana), pensionato; Bruno Maria Maddalena [illegible] Becchio, [illegible] anni (residente a Saluzzo), casalinga; Marconetto Vincenzo, 83 anni (residente a Bagnolo), pensionato; Astesana Ida vedova Ponzalino, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Civalleri Pietro, [illegible] anni (residente a Frassino), pensionato; Maero Chiaffredo Domenico, 76 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Demaria Luigina Laura vedova Monasterolo, 77 anni (residente [illegible] Costigliole Saluzzo), pensionata; Durbano Caterina vedova Lerda, 89 anni (residente a Rossana), pensionata; Magnani Elio Giustino, 45 anni (residente a Saluzzo), operaio; Morano Andrea Giovanni, 87 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Burzio Brigida Lodovica vedova Ercole, [illegible] anni (residente a Villafran[illegible] Piemonte, provincia di Torino), pensionata; Rostagno Giovanni Lorenzo Biagio, [illegible] anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato; Rosso F[illegible] Giovanni Battista, [illegible] (residente [illegible] Verzuolo), pensionato; Garnero Giuseppe, 65 anni (resi[illegible] [illegible] Saluzzo), pensionato; Chiereghin Felicina in Mingirulli, [illegible] anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata.

[illegible] Randazzo Pier Pao[illegible] Giuseppe Guglielmo, ottico (resi[illegible] a Ceva), con Olivero Enrica Maria Graziella, ottico (residente [illegible] Saluzzo).

BRA

MATRIMONI. [illegible] Behri Abdeljalil, 29 anni (residente a Bra), operaio, [illegible] Addabbo Rosa [illegible], 28 anni (residente [illegible] Bra), sarta; Carpagenova Lorenzo, 58 anni (residente a Bra), con De Cardenas Cristina, 58 anni (residente [illegible] ... [illegible]mi, Usa); Tortore Carlo, 26 anni (residente a Bra), pasticciere, [illegible] Bongioanni Maura, 30 anni (residente a Bra), insegnante; Germanetto Michele, [illegible] anni (residente [illegible] Cherasco), pensionato, con Falco Antonina, 56 anni (residente a Pocapaglia), [illegible]linga.

CHIUSA [illegible]

[illegible] Baudena Brigida, 87 anni (residente a Chiusa Pesio) pensio[illegible].

APPUNTAMENTI

[illegible]

Europa unita e [illegible] commercialista

Martedì, alle 18,30, all'Unione industriale di Cuneo, convegno organizzato dal Collegio dei Ragionieri di Cuneo [illegible] Saluzzo su «L'Europa unita [illegible] [illegible] ragioniere commercialista». Interverran[illegible] Enico Nan, componente della Commissione finanze della Camera, il parlamentare Luigi Florio e l'on. Raffaele Costa.

UNIVERSITA'

S'inaugurano i nuovi locali

Domani, alle 17, in via Santa Croce [illegible] a Cuneo, inaugurazione delle nuove aule della Scuola d'amministrazione aziendale. Saranno anche consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli del I [illegible] II anno del [illegible] neo-diplomati.

[illegible]

Si torna [illegible] parlare [illegible] Medie

Domani, alle 17, [illegible] riunirà [illegible] Consiglio comunale di Cuneo. Fra i temi in discussione l'emergenza prostitute e [illegible] trasferimento della media [illegible] nel centro storico. [r. s.]

Ladri con fiamma ossidrica a Dronero

Colpo alle Poste da 400 milioni

DRONERO. «Chiuso per furto»: la scritta campeggiava ieri mattina sulla porta dell'ufficio postale di Dronero. L'altra notte, ladri «armati» di fiamma ossidrica hanno divelto la cassaforte portando via denaro, assegni, francobolli e carta bollata per un valore di alcune centinaia di milioni.

Il gruppo di scassinatori è entrato nella sede «Pt», sul piazzale a lato di via Roccabruna (nelle vicinanze della scuola media), forzando la porta principale, in vetro. I ladri, [illegible] «piede di porco», hanno poi scardinato [illegible] saracinesca interna: con l'aiuto della fiamma ossidrica è stato praticato un foro nella corazza della cassaforte. Per evitare che i bagliori prodotti dalla fiamma potessero essere visti dall'esterno i banditi hanno ostruito con sacchi le finestre della stanza dov'è collocato il forziere. L'allarme è stato dato ieri mattina all'arrivo degli impiegati.

Da una prima stima i ladri [illegible] fuggiti portandosi dietro denaro contante per 57 milioni e valori bollati con francobolli per un importo pari a 300 milioni. Il sindaco di Dronero, Franco Reineri, spiega: «Negli ultimi tempi abbiamo registrato un notevole aumento del numero dei furti a strutture pubbliche e private della zona. Ho segnalato questo fenomeno, [illegible] lettera, anche al ministero degli Interni e al Comando regionale dei carabinieri, sollecitando un maggiore impegno delle forze dell'ordine nel controllo del territorio».

Gli inquirenti, impegnati nelle indagini, chiedono, da parte loro, la collaborazione dei cittadini. Eventuali [illegible] sospetti devono essere segnalati alla stazione dei carabinieri, al 112 o al 113. [c. g.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Esce di strada con l'auto Ferito un ventiquattrenne

E' finito fuori strada, la [illegible] notte, con una «Croma», andando a sbattere contro un muro di cemento. Protagonista dell'incidente è Ivan Boccardo, 24 anni, abitante a Sanfront. Il giovane guarirà in una trentina di giorni. [g. ne.]

CASTELMAGNO

Allacciata all'acquedotto la borgata Nerone

Borgata Nerone è stata allacciata alla [illegible] dell'acquedotto municipale. I lavori di posa delle tubature [illegible] stati condotti dalla ditta «Ceaglio», su ordine del Comune. [c. g.]

GARESSIO

Appaltato il ponte dell'amicizia

E' stato appaltato il «ponte dell'amicizia Garessio-Barjols», inaugurato nel 1974, durante il gemellaggio fra le due città e spazzato via dall'alluvione del '94. Il nuovo viadotto collegherà via Aleramo con l'area sportiva, la zona del cimitero e la strada per le scuole. [a. c.]

CEVA

Si parla di finanziaria nel convegno del ppi

Domani alle 21, nella sala della Comunità montana, convegno del ppi su «Legge finanziaria '97: biglietto per l'Europa?». Relatori Renato Cambursano, Pier Giorgio Peano e Gianfranco Maggi. Modera Nando Biestro. [p. s.]

L'altra notte

Salta furto in gioielleria a Revello



L'ingresso della gioielleria

REVELLO. Tentato furto l'altra notte in un'oreficeria. E' successo fra venerdì e sabato: bersaglio il negozio di preziosi, in piazza della Vittoria, gestito da Bruno Giuva, originario di Rivoli.

Ignoti hanno forzato la porta d'ingresso, e sono entrati nel locale. Hanno quindi disattivato l'impianto d'allarme e con un piede di porco hanno iniziato i lavori per impossessarsi della cassaforte. I rumori hanno svegliato una famiglia che abita in un alloggio sopra la gioielleria: le luci dell'appartamento probabilmente hanno disturbato i ladri che hanno sospeso i lavori di scasso. Trascorsi alcuni minuti, hanno ripreso l'operazione.

Alcuni abitanti dello stabile hanno acceso la luce delle scale per disturbare ulteriormente i ladri, che si sono dati alla fuga. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri. [g. ne.]

Ultima scheda

«Supertris» fa vincere 5 lettori

[illegible] Sono un bel regalo di Natale i buoni di benzina Ip che il concorso Supertris sta facendo vincere a tanti lettori de «La Stampa». I nuovi fortunati che hanno «grattato» l'ultima scheda del gioco «scopri e vinci» sono Marisa Novella, abitante in via Crocetta a Carrù e Clara Mariani, via San Biagio, Centallo, che vincono buoni per 150 mila lire. Maria Ventura, domiciliata in via Roma a Murazzano; Riccardo Frego, via San Rocco, Polonghera e Antonio Ghilardotto, via dei Ronchi, Envie si sono assicurati buoni benzina per 100 mila lire.

Chi [illegible] avesse vinto con l'ottava scheda potrà partecipare all'ultima estrazione dei buoni benzina [illegible] assegnati e della Fiat Coupé che «La Stampa» mette in palio, inviando il Supertris completato [illegible] quattro codici a barre ritagliati dalle prime pagine del quotidiano, in busta chiusa, a «Concorso Supertris La Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino Centro», entro il 21 dicembre.

Il gioco che si è concluso venerdì scorso, ha riscosso un vasto consenso: i lettori attendono la prossima estrazione dei buoni non assegnati durante la settima settimana di Supertris che verranno comunicati mercoledì [illegible] dicembre. I vincitori dell'ultima estrazione, quella relativa all'ottava scheda, saranno pubblicati il 27 dicembre. Ogni volta vengono estratti premi per milioni di lire oltre all'ambita autovettura.

Sarà dunque proprio una strenna natalizia quella che riceveranno i fortunati lettori de «La Stampa» che hanno seguito il concorso giocando anche l'ottava e ultima scheda del concorso che il quotidiano a dedicato al Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. [v. p.]

Borgate isolate

Si lavora sulla valanga di Canosio

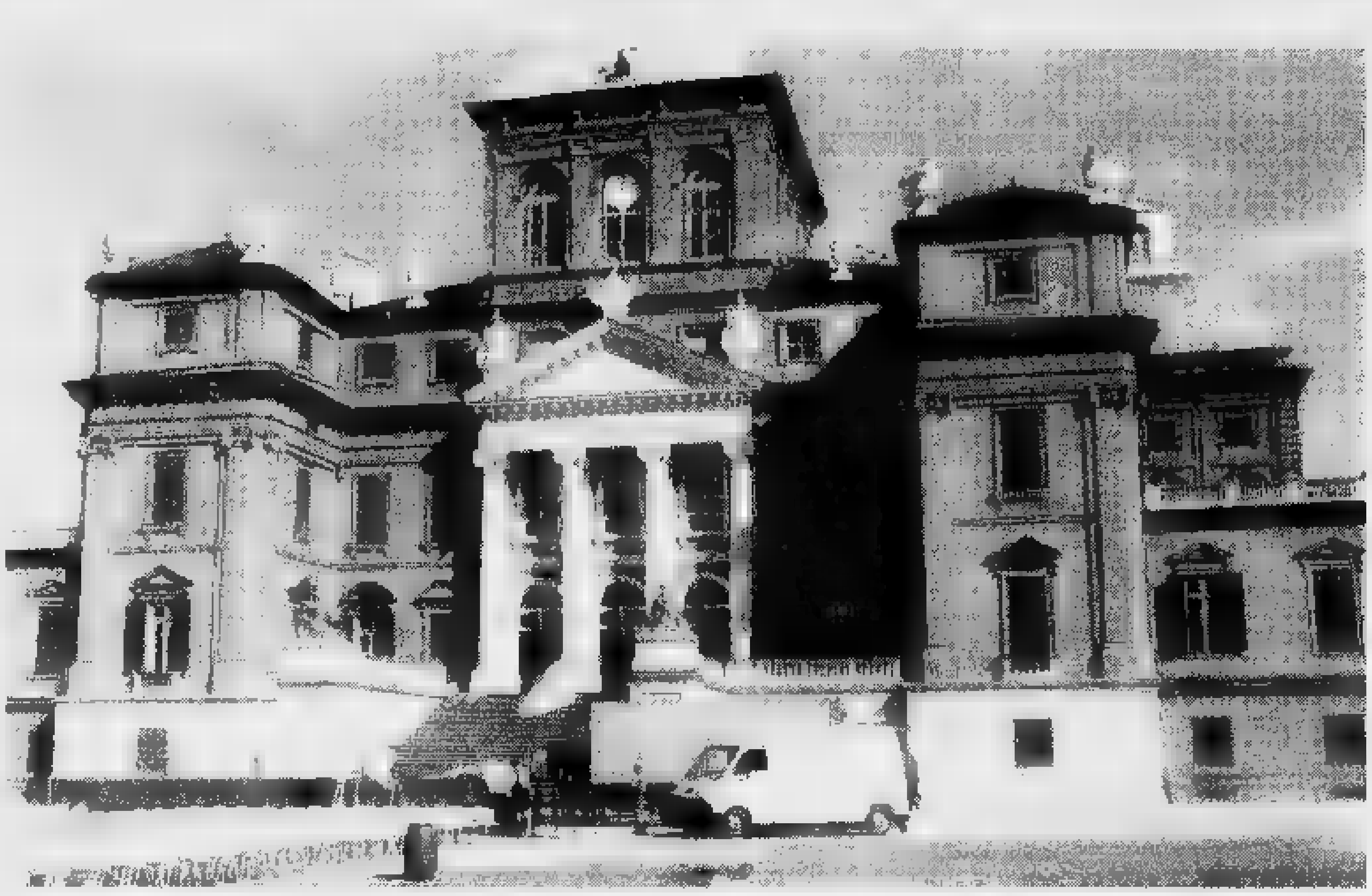


Una ruspa mentre rimuove la valanga

CANOSIO. Sono proseguiti fino al tardo pomeriggio di ieri i lavori per lo sgombero della valanga che da martedì ostruisce la provinciale a monte di Canosio. Salvo imprevisti i tecnici prevedono che nelle prossime ore le ruspe riescano a creare un varco nella massa di [illegible], mettendo così fine all'isolamento delle borgate Preit e Colle San Giovanni, abitate complessivamente da otto persone.

«Non è escluso - spiega Igino Olivero, tecnico della Provincia - che per alcuni giorni, nonostante la rimozione della valanga, la strada possa rimanere aperta soltanto per il passaggio dei mezzi autorizzati. E' necessario infatti consolidare le sponde di neve».

La valanga, con un fronte di 250 metri e un'altezza di [illegible] metri, è caduta in località Valli. Per le operazioni di sgombero delle carreggiate sono state mobilitate tre ruspe. [c. g.]



Così Racconigi si avvicina alla Fiera

Concerti, mostre e premi di Natale



Il castello di Racconigi richiama molti turisti soprattutto in estate; sotto, Babbi Natale

RACCONIGI. Regali e strenne sotto l'albero dalla città dei Savoia; quest'anno tutte le più importanti associazioni si [illegible] unite per offrire agli abitanti e ai visitatori una kermesse d'eccezione che valorizzerà Racconigi, una volta tanto, anche nel periodo invernale. Ce n'è veramente per tutti i gusti. Occasioni per fare acquisti per gli ultimi regali, soprattutto, ma anche motivo di divertimento per piccoli e grandi. Lo «slogan» coniato per questa edizione del Natale in città è «A Racconigi, acquisti con i fiocchi». Tutti i negozi, in modo particolare quelli del centro storico, sono già da qualche giorno «tirati a lustro» per offrire il meglio all'occhio dei clienti.

«La nostra è sicuramente una delle più belle città del Piemonte - spiega Lella Clerici, presidente dei commercianti -. Tutte le manifestazioni organizzate per il Natale '96 sono un espresso invito a visitarci».

L'amministrazione comunale, guidata da Beppe Marinetti, di concerto con Pro loco, Associazione commercianti, Associazione artigiani e circolo «L'Aquilone», ha stilato un programma che rappresenta un po' la vetrina della città. S'inizia oggi alle 15 con la banda dei Babbi Natale e il concerto itinerante per vie e piazze. Alle 16, di fronte al castello, arriverà una corriera d'epoca che sfilerà poi per tutta la città. Da domani in piazza San Giovanni la ditta «Piccaluga» allestirà una giostra d'epoca (datata 1856 e fabbricata ad Hannover, in Germania). Il 19 dicembre ritorna il tradizionale appuntamento con la Fiera di Santa Lucia, un momento molto caro ai racconigesi. Dalle 8 e fino al tardo pomeriggio le vie del centro storico saranno invase da tante bancarelle.

In queste due domeniche prenatalizie i negozi rimarranno aperti tutto il giorno. Un'occasione quindi per gli ultimi acquisti. La libreria Clerici di piazza Roma offre tutte le ultime novità dell'editoria; da «Idea Musicale» in via Angelo Spada il titolare Roberto Magri può consigliare il meglio delle produzioni leggere, pop e rock del panorama internazionale; mentre per gli amanti della bicicletta c'è il negozio «Cicli di Luca Bosco» in via Principe Amedeo, con una serie di offerte promozionali.

Nel settore abbigliamento e accessori non si può mancare di visitare «Abellonio Confezioni» in piazza Carlo Alberto e i negozi di calzature di Liliana Roggero in via Spada, «Ceruti Calzature» in via Morosini e «Rosso Borse» in piazza Roma. Per le donne che [illegible] curare al massimo il proprio aspetto e il proprio corpo in via Nitti si può consultare il parere di Vanessa Catalano, esperta estetista.

Non mancano i riferimenti per il settore immobiliare e per l'arredamento: se si decide l'acquisto di una casa o di un appartamento, «Tecnocasa» è a disposizione per risolvere qualsiasi problema, mentre da «Venetarredi» si possono trovare mille soluzioni per l'arredo di qualsiasi tipo di abitazione. Per chi si vuole fermare a Racconigi per il pranzo non c'è che l'imbarazzo della scelta: si va dal veloce «snack» allo storico «Caffè Commercio» dei fratelli Chiavassa in piazza Vittorio Emanuele ai raffinati piatti dei ristoranti «Carlo Alberto» e «Castello» in via Umberto I e «Mosè» in corso Principi di Piemonte. Ritornando alle manifestazioni natalizie, sempre il 19 alle 20,30 nel salone San Giovanni, il sindaco Giuseppe Marinetti e il presidente della Pro loco, Poldo Devale, consegneranno i «Premi Natale '96» ai cittadini e alle [illegible] che si sono particolarmente distinti.

«Quest'anno - spiega Poldo - si è deciso di premiare l'anziana maestra Maria Camisassa, il tipografo Giovanni Clerici e, come associazione, la sezione cittadina del Cai».

Il 21 dicembre alle 10,30 nella sede dell'Itis in piazza Muzzone si inaugurerà la mostra «Volti dei Popoli: Nicaragua». Alle [illegible] nella chiesa di San Giovanni Battista si terrà il tradizionale «Concerto di Natale» con la rappresentazione vivente della Natività. La mattinata del [illegible] dicembre vedrà impegnata la Banda di Racconigi diretta dal maestro Teresio Calliano in visita ai pazienti del Neuro e delle case di riposo e di accoglienza. Alle 1[illegible] presentazione del presepe meccanico nella chiesa [illegible] Gesù. Alle 16 premiazione del concorso «Presepio e Solidarietà» e concerto bandistico con la partecipazione degli sbandieratori di Borgo San Martino di Saluzzo. Il 23 dicembre negozi aperti fino alle 22,30 e concerto della banda dei Babbi Natale. Durante la serata la Pro loco offrirà panettone e cioccolata calda. [m. b.]

Ieri l'azienda albese ha festeggiato l'anniversario con un convegno

«Ferrero», 50 anni da leader

Al dibattito «Piemonte, una regione per l'Europa» sono intervenuti Biagi, Scognamiglio Dabrendorf e Deaglio. Volume sulla storia del colosso dolciario. Nuovi locali alla Fondazione

ALBA. Ferrero 1946-1996: i primi cinquant'anni di vita dell'industria albese, azienda leader in Italia e quarto gruppo dolciario [illegible] livello mondiale, sono stati festeggiati ieri [illegible] un convegno internazionale e l'inaugurazione dei [illegible] locali della Fondazione, che cura le attività culturali [illegible] sociali. Hanno fatto gli onori di casa il Cavaliere del lavoro Michele Ferrero, la moglie Maria Franca, i figli Pietro e Giovanni.

«Piemonte, [illegible] Regione per l'Europa» [illegible] il tema dell'incontro al quale [illegible] intervenuti personaggi di spicco e che si è svolto nel nuovo auditorium (strada [illegible] Mezzo). Il dibattito [illegible] stato introdotto dal giornalista-scrittore [illegible] Biagi, che [illegible] intrattenuto gli ospiti, circa trecento persone, con piacevoli racconti.

[illegible] ricordato: «Quando [illegible] sceva la nutella io cominciavo [illegible] andare in giro per il mondo. Ci sono tre nomi che comincia[illegible] per F, [illegible] che sono conosciuti dappertutto: Fellini, Ferrari [illegible] Ferrero».

E ha citato un [illegible] di cui [illegible] [illegible] testimone: «Andai a trovare Marcos, il dittatore delle Filippine, nella villa di Honolulu, dove trascorreva confortevolmente l'esilio. Quel giorno era [illegible] compleanno della leggendaria signora Imelda. Il marito le aveva fatto dono di una scatola di Mon Chéri: era esposta in bella vista in [illegible] ai fiori».

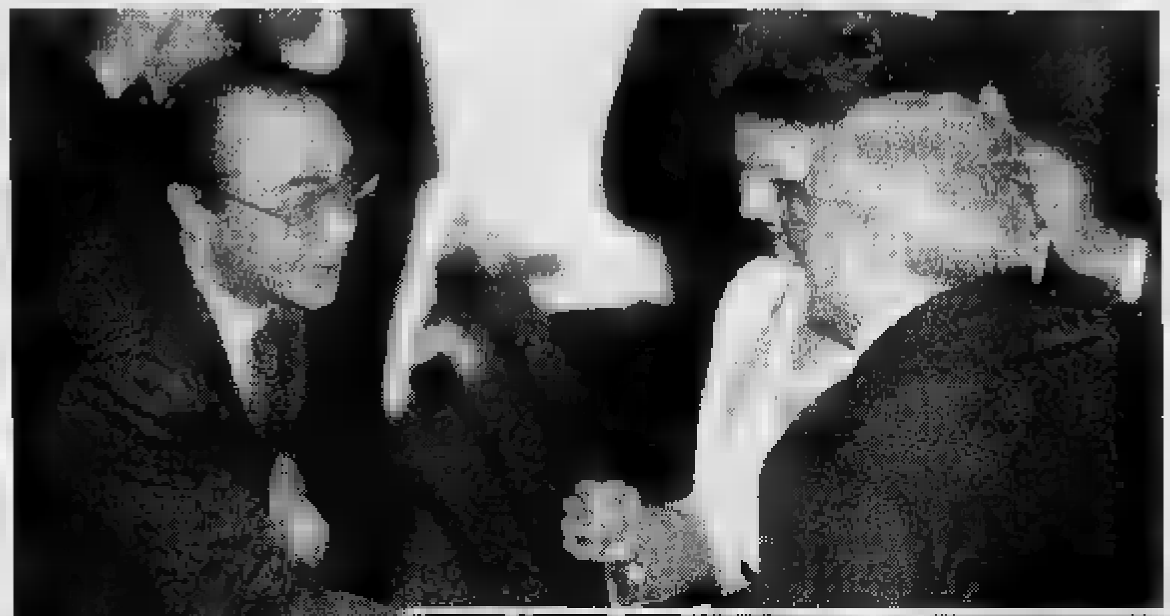
Ha parlato di piccole città italiane conosciute nel mondo tra cui Alba, che ha dato i natali a Fenoglio. E della nutella: «Forse quando [illegible] stata creata non si immaginava che sarebbe diventata [illegible] voce dell'enciclopedia Treccani».

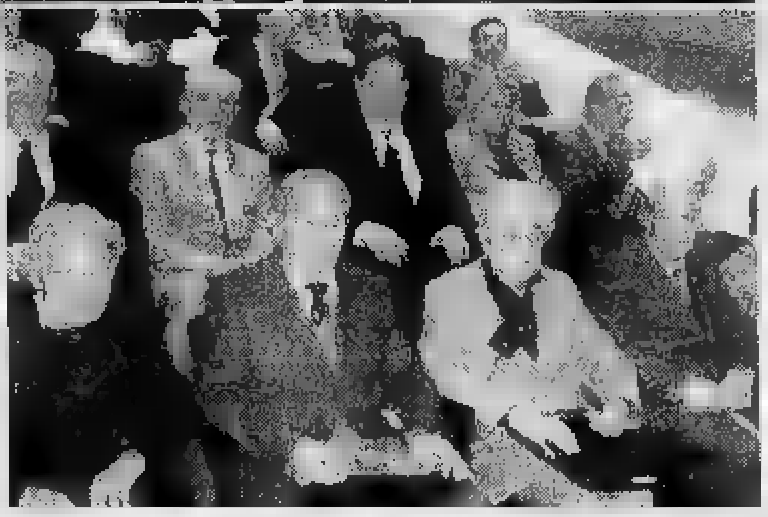
L'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio ha trattato l'argomento [illegible] democrazia in Europa come principio fondamentale, del libero mercato, dell'attitudine [illegible] [illegible] progresso culturale e scientifico della società occidentale.

Ha quindi preso la parola Ralf Dahrendorf, dell'Università di Oxford, esponente del Comitato sull'Unione europea della Camera [illegible] Lords. Ha parlato di esperienze diverse vissute in piccole città in America, Asia, Italia e [illegible] è intrattenuto sui principi di «prosperità, civiltà [illegible] libertà» da perseguire in Europa. Secondo Dahrendorf [illegible] reale convergenza culturale ed economica tarderà però a [illegible] fra i Paesi europei. Ha concluso con parole lusinghiere per la realtà di Alba.

L'economista Mario Deaglio ha parlato di regionalismo e federalismo nell'Europa contemporanea. Ha sostenuto [illegible] necessità della moneta unica, della mobilità dei lavoratori per sfruttare le possibilità esistenti (ha ricordato tra l'altro che il [illegible] di disoccupazione è di appena il 3,9% ad Alba contro [illegible] 12,5% nella vicina Torino).

«Il successo economico del futuro [illegible] nel collegamento tra micro-realtà di produzione e macro-rete di [illegible] e ha citato Alba [illegible] [illegible] valido esempio.





Michele Ferrero e [illegible] moglie ieri all'auditorium della Fondazione. A lato, anziani [illegible] Gruppo al convegno (FOTO BRUNO MURIALDO)

Con l'occasione è [illegible] distribuito un volume che ripercorre la storia dei cinquant'anni della Ferrero ed è stata aperta una mostra. Fra [illegible] curiosità, una «Fiat [illegible] B», intestata al fondatore Pietro Ferrero e il primo forno elettrificato dell'azienda.

Giuseppina Fiori

Astigiani condannati

Aggredirono un giovane di Canale

ALBA. Tre giovani di San Damiano d'Asti, che avevano preso a bordo della loro auto un ragazzo di Canale per portarlo a [illegible] e l'avevano [illegible] condotto in un luogo deserto di campagna, picchiato, minacciato [illegible] [illegible] coltello per derubarlo di duemila lire [illegible] di un accendino marca Bik, sono stati processati in tribunale.

Sono i fratelli Valentino [illegible] Luigi Tatti (32 [illegible] 21 anni), Paolo Franco, venticinquenne, abitanti a San Damiano d'Asti: sono stati condannati a un [illegible] [illegible] [illegible] mesi [illegible] reclusione ciascuno per sequestro [illegible] persona, rapina, lesioni e furto (a Paolo Franco è stata [illegible] la condizionale). Il fatto era accaduto a Canale il [illegible] settembre del 1994.

Il giovane [illegible] Canale era [illegible] trattenuto dagli aggressori per circa due [illegible] e [illegible] nel luogo isolato.

Era [illegible] minacciato [illegible] [illegible] coltello e preso [illegible] pugni e calci tanto da procurargli ferite che sono guarite in [illegible] decina di giorni. [g. f.]

Curata dai ragazzi

Mango invita alla [illegible] del libro

MANGO. Prende [illegible] via stamani, nei locali della scuola media «Fermi», la seconda edizione della Mostra del libro, promossa dai [illegible] [illegible] collaborazione con la libreria «Il Bandolo» di Alba.

Nel [illegible] dell'esposizione sarà possibile acquistare, a prezzo «politico», uno degli oltre 250 libri in rassegna, suddivisi nelle sezioni «ragazzi» [illegible] «adulti». Il progetto rientra nell'ambito delle iniziative dell'associazione scolastica «Per un pugno di libri», che opera nella scuola media da 2 anni e vuole avvicinare i ragazzi alla lettu[illegible].

«La nostra associazione - spiega Mara Ghiglino, una delle insegnanti -, ha un proprio statuto. Periodicamente vengono eletti dagli alunni presidente, segretario e notaio».

La mostra rimarrà aperta al pubblico oggi, domani [illegible] martedì, dalle [illegible] alle 12 e nel pomeriggio dalle 14 alle 16. Con il ricavato dalle vendite saranno acquistati nuovi testi per la Biblioteca scolastica. [g. c.]

[illegible]

[illegible]

«Associazione a delinquere» Arrestato dai carabinieri

I carabinieri [illegible] Dogliani hanno arrestato Ferdinando Tarabini, [illegible] anni, [illegible] Santo Stefano [illegible] Mare. Nei suoi confronti c'era un ordine di custodia cautelare in carcere per «associazione a delinquere». [p. s.]

[illegible]

Sindaci anti «re-sol» s'incontrano ad Asti

Sindaci e associazioni anti «re-sol» incontrano domani, alle 15, in Provincia, ad Asti, i parlamentari del Sud Piemonte. Ai politici gli amministratori della Valle Bormida chiedono l'approvazione della proposta [illegible] legge per la chiusura dell'Acna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del «re-sol». Inoltre, si discuterà anche del [illegible] Langatessile. [g. p.]

BRA

Vince dieci milioni a «Natale [illegible] la fortuna»

Sotto la vernice di un biglietto della lotteria «Natale con la fortuna» un cliente della tabaccheria Schiavino, nell'Oltreferrovia, ha trovato [illegible] milioni. E' [illegible] seconda volta nel '9[illegible] che il negozio di via Piumati vende un «gratta e vinci» da 10 milioni. [g. n.]

L'attrice sarà domani sera ad Alba e martedì a Ceva

Recital di Lella Costa

Una donna evoca i conflitti grandi e piccoli in «Stanca di guerra». Testo scritto con Alessandro Baricco. E Cuneo attende Paolo Rossi



Lella Costa in scena domani sera alla sala Ordet di Alba e il comico Paolo Rossi

ALBA. Terzo spettacolo della stagione teatrale, domani sera (sala Ordet, ore 21) con Lella Costa in «Stanca di guerra», recital scritto a quattro mani [illegible] Alessandro Baricco, per la regia di Gabriele V[illegible]s.

Lo spettacolo affronta [illegible] tema grave, la guerra: dal conflitto della Bosnia a tutte le altre piccole guerre quotidiane, quelle a cui [illegible] si arrende prima di averle intraprese. Non meno importanti i conflitti del passato, come la grande guerra vissuta dal bisnonno che attraversa il recital come un filo conduttore e permette di riflettere su altri personalissimi contrasti, dallo scontro generazionale con la figlia adolescente ai problemi della coppia. I biglietti (da 35 mila a 15 mila lire ridotti per giovani fino a 18 anni) sono in prevendita alla biblioteca civica (tel. 0173-290092). La stagione teatrale albese è organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con [illegible] Teatro Stabile di Torino e l'Accademia albese delle arti. [illegible] recital verrà presentato martedì sera (ore 21) al teatro Marenco di Ceva, nell'ambito della stagione di prosa.

Intanto a Cuneo c'è attesa per Paolo Rossi che sarà mercoledì (ore 21) al «Fiamma» con il suo ultimo spettacolo «Rabelais». I biglietti (35 mila, 28 mila e 20 mila lire) si potranno acquistare al botteghino lo stesso giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 e prima della rappresentazione. [g. f.]

BAGNOLO

A teatro c'è «Bella ciao»

«Bella ciao, canti e testimonianze di ieri e di oggi» è il titolo dello spettacolo che stasera, ore 20,30, il Gruppo teatro Angrogna presenterà sul palcoscenico del «Silvio Pellico». La rappresentazione si ispira alle rappresaglie tedesche avvenute nel '43 a Bagnolo; i testi sono stati tratti da «Il diario di Leletta». La [illegible] è stata organizzata dal Comitato intercomunale per la valorizzazione del patrimonio della Resistenza e dall'Anpi Giovani di Bagnolo. L'ingresso è libero. [r. s.]

Fra gli appuntamenti in discoteca

Buon compleanno stasera a Saluzzo

CUNEO. Sono gli «011 per chi chiama da fuori» i protagonisti della domenica live al «Cabiria» di **Borgo San Dalmazzo** (ore 23). Il [illegible] torinese che è già stato più volte applaudito in provincia proporrà brani rock.

A **Saluzzo**, stasera alle 22, grande festa per il terzo compleanno del circolo «Internodue». Per l'occasione Piero Vallero presenterà la nuova band «Labirinto project», composta da Roberto Testa (batteria), Nico Camminiti (basso), Giulio Mallamo (chitarra) e Alfredo Matera (tastiere). Il gruppo ha fatto [illegible] supporter a Ivan Graziani. All'«Arena disco» di **Caraglio** stasera c'è la festa «Mondo carta»: [illegible] realizzati gli oggetti più curiosi. Nel Tempio del liscio si balla con l'orchestra «Stella del Monviso».

Sempre stasera, dalle 20, al ristorante «Baracca» di **Levaldigi** intrattenimento con la musica jazz eseguita da Beppe Bima al pianoforte. Prenotazioni allo 0173/374213. Al «Black b[illegible]» di **Verzuolo** stasera, dalle [illegible], si esibisce la «Professional claves band» del batterista Bruno Astesana. In programma brani jazz e latino-americani. Al pub Namastè di **Carrù** oggi, alle 13, concerto [illegible] chitarrista argentino Oscar Casares. L'artista insieme con la violoncellista Erica Patrucco accompagnerà il sunday brunch a base di piatti indiani con «Musica di altri tempi e musica di castelli». [r. s.]

[illegible] I NOTTE

[illegible] DI STRADA

Note d'Oc e illusioni

Oggi alle ore 15, a **Centallo** spettacolo con artisti di strada, nelle vie del centro con micromagia, sculture di palloncini e musica occitana. L'associazione commercianti offrirà castagne e vin brulè. Nell'isola pedonale [illegible] Italia a Saluzzo, animazione, dalle ore 15, con burattini e le illusioni del mago Smith.

CORTEMILIA

Coro di Natale

In San Michele stasera (ore 20,30), «Coro di Natale in concerto» con il gruppo vocale e strumentale Eufonè, diretto da Alessandro Ruo Rui. Il biglietto costa 10 mila lire, l'incasso sarà devoluto a scopi benefici.

FOSSANO

Sci estremo in video

Domani sera (ore 21), nella sede del Cai, in via Falletti, si presenta il film di Stefano De Benedetti e Fausto Radici, «La parete che non c'è»: una pellicola dedicata allo sci estremo.

BENE VAGIENNA

C'è il mercatino

Oggi dalle [illegible] 8 alle ore 18, il centro storico ospiterà un mercatino dell'antiquariato e collezionismo con oltre 200 bancarelle. L'Associazione commercianti benesi offrirà castagne, vin brulè e cioccolata calda.

BRA

Maratona musicale

No-stop benefica, oggi all'auditorium Arpino, dalle ore 16 a notte, degli «Odietamo», che presenteranno brani della loro ultima incisione, «Caos [illegible]». Le offerte saranno devolute a una comunità per minori [illegible] Torino.

SAVIGLIANO

Maghi e burattini

Oggi dalle ore 15 alle ore 18,30 nel centro storico «Arteinstra[illegible] '96» con burattini, maghi e giocolieri. Domani alle [illegible] 15,30, nel ridotto del «Milanollo» presentazione del volume «La fontana della giovinezza» di Paolo Berruti, introdurrà Alberto Bersani, capo delegazione del Fai di Cuneo; alle ore 21 a Palazzo Taffini concerto degli allievi del civi[illegible] istituto musicale «Fergu[illegible]» (biglietto 3 mila lire, gratuito Unitré) e nella sala audiovisivi dell'istituto Geometri, ore 21, «Viaggi per la mente». Ingresso libero.

Fino a sabato prossimo nell'ex caserma Musso

Note, mostre e incontri a «Immagini dal mondo»



La cantautrice [illegible] Boves Luisa Rossaro interpreterà domani [illegible] le sue canzoni nell'incontro con Amnesty International e Live Amet

SALUZZO. Fotografie, musica, testimonianze, sono queste le «Immagini dal mondo: esperienze e proposte sulla solidarietà e cooperazione» che da ieri sono ospitate nella caserma Mario Musso a [illegible] della Biblioteca civica. L'iniziativa, che coinvolge il Comune e 22 associazioni, coordinati da Sandro Capellaro, vuole tendere [illegible] amica a chi ne ha bisogno, in qualunque spazio [illegible] mondo si trovi.

Oggi sarà la musica a lanciare [illegible] primo appello [illegible] pace: durante la messa celebrata nell'ex caserma Musso, alle 12, dal vescovo Diego Bona, risuoneranno le voci dei Polifonici del Marchesato, mentre, alle 17, si leveranno le note dei piccoli musici della scuola Suzuki, diretti da Elio Galvagno. Alla sera alle 21, ci sarà l'incontro «Salaam ragazzi dell'Olivo» con Ada Louni e Marina Pecorelli che parleranno della Palestina.

Domani, alle 21, la cantautrice di Boves Luisa Rossaro interpreterà i suoi brani accompagnata da Massimo Epinot, Luigi Barberis, Paolo Aigotti, Enrico Benardi ed Emiliana [illegible]rello nell'ambito della serata Live Amet «Dal concerto al progetto» e Amnesty International «Il nostro prigioniero». Il ciclo di incontri proseguirà fino a sabato. La mostra curata dalle associazioni è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23. [v. p.]

Auditorium di Bra

Festa d'auguri con il calendario di Bruno Murialdo

BRA. Un calendario con artistiche foto, un cd e un saggio di musica dal vivo, vocale e strumentale: è particolarmente ricca la «Serata degli auguri» proposta dalla Cassa di Risparmio di Bra per stasera.

Alle 21, nell'auditorium di via Principi di Piemonte, il fotografo Bruno Murialdo presenterà il calendario '97 realizzato per la Crb; inoltre sarà illustrato il sesto compact della collana «Civiltà musicale piemontese», dedicato a Pietro Generali e curato da Edoardo Brizio.

Ospite d'onore della serata sarà il baritono Giuseppe Valdengo che con il pianista fossanese Paolo Flamingo sarà protagonista della parte musicale. Verranno presentate arie liriche e alcuni brani dagli «Improvvisi» di Schubert, che recentemente Flamingo ha raccolto in un «cd» per la Crb, prodotto allo Studio Rem di Bra. [g. n.]

Con numerose band

Natale in musica per i saluzzesi al «[illegible] pub»

SALUZZO. Feste natalizie all'insegna della musica al «Bedford pub». S'inizia [illegible] (ore 22,30) con il compleanno del locale: per l'occasione sono stati invitati gli «Out a bas» e il cantante Gomma. Martedì musica demenziale proposta dagli «Zia Pia» di Pinerolo; giovedì toccherà ai «Ma daj» vincitori del Tour Heineken; il 22 dicembre rock Anni '60 [illegible] «Black out».

A Natale jam session con Beppe Rainero dei «Tecnica Zero», Andrea Scagliarini dei «Mazzaferro» e «Blues Chicago». La sera [illegible] Santo Stefano suonerà la «Jean Lafitte band»; il 29 musica irlandese con «Human-Be-In» e il 2 gennaio rock targato «Mazzaferro».

Musica dal vivo anche all'«Highlander» di **Manta**: stasera (ore 22,30) «Elia 's band»; mercoledì «Uragano»; 22 dicembre «Farofunky», 25 «Elia's band» e 29 «Kinder». Gli ingressi sono liberi. [a. f.]

[illegible] AL [illegible]

CUNEO

Co[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Una promessa è [illegible] promessa — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. [illegible]
Il Gobbo di [illegible] Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

Monviso — Sala Comunale. [illegible]. 631.771. Or.: 21; sab. e dom. 16/19,15/22,30. Ingresso con tessera
Gli intrighi del potere - Nixon — di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '96) — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, vista con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' — Dramm.

Don Bosco — Or.: 21; fest. 16,30/21. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22. L. 10.000/7000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. [illegible]. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Or.: 20.45; fest. 15/20,45
The Fan - Il Mito — di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino. N. V. 1h 55' — Thriller

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21; festivo 15/17/19/21
La prova — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' — Avventura

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Moll Flanders — di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La [illegible] coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h — Drammatico

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: [illegible]; fest. 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Una promessa è una promessa — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. [illegible] (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. [illegible]. V. 1h 35' — [illegible]

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Il Gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' — Cart. Animati

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: [illegible]. 20/22; fest. 15/17/20. L. 8000/5000
Mi sdoppio in quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, A. [illegible], H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si [illegible] «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' — Commedia

CANALE

Nuovo — Or.: 15 e 20,30
Eraser - [illegible] — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario d[illegible] [pro]teggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible]

[illegible] — Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. L. 7000/5000
Twister — di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — [illegible] gruppi di studiosi si contendono [illegible] primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale [illegible] impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 — Avvent.

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726. Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 7000/5000
Reazione a catena — di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e [illegible] per provare la propria [illegible] e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' — Azione

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324. [illegible]: 20/22. Fest. [illegible]. L. 7000/5000
Il corvo 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' — Gotico

DRONERO

Iris — Tel. 916.393. Lire 8000/6000
Il corvo 2 — di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno dei morti per vendicarsi dei suoi [illegible]. N. V. 1h 25' — Gotico

[illegible] — Tel. 62.407. Or.: 20/22; [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000/8000 (lun. [illegible])
Balto, ore 16; 18
Jack, ore 20; 22

GARESSIO

Excelsior — Or.: feriale 21; fest. 16/21 Lire 8000
Spettacolo teatrale

LIMONE

[illegible] — Tel. 927.534. L. 10.000
RIPOSO

[illegible]

Bertola — Tel. 47.898. L. 10.000, rid. [illegible]
SALA UNO: **A spasso nel tempo**
SALA DUE: **Reazione a catena**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
La prova — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' — Avventura

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. 19,30/22; festivi 17/19,30/22. Lire 6000/5000
Sleepers — di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96) — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' — [illegible]

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22; festivo 14/16/18/20/22. Lire 10.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie [illegible] macchina del tempo. N. V. 1h 35' — Comico

Italia — Tel. 42.606. Or.: 20/22. Fest. in [illegible] ult. 22. Lire 10.000/8000
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' — Comico

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. [illegible]
Phenomenon — di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' — Fantastico

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/6000
Mi sdoppio in quattro — di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, [illegible] 856 521. **Shine.** Or.: 16, 18 10; 20,20, [illegible]
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18.46, 20.35, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14.30, 15,30, 18,30, 20.30, 22,30. Sala 2: **Shine.** Or.: 14 30, 16.30, 18 30, 20,30, 22.30. Sala 3: **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17 40, 20.05, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14 30, 16.30, 18,30; 20.30, 22.30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15 55; 18.10, 20.25, 22.40
CENTRALE v. a C. Alberto 27, tel. 540 110. **Jude.** Or.: 15,15; 17.45, 20,05; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Sleepers.** Or.: 14.20; 17.05, 19,50; 22.35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723. **Ognuno [illegible] il suo gatto.** [illegible]: 15.55; 18 05; 20,20, 22.25
CRISTALLO v. Gorizia 5, tel. 650 7100. **Il professore matto;** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, [illegible], 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. [illegible].52[illegible]. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18.40, 20,40, 22.40
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO R[illegible] p. Sabotino, [illegible]. 447 5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19, 22.
EMPIRE p. [illegible], tel. 817 1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.953. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. **[illegible] di signore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.[illegible]. **[illegible] inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 5996. **Crash.** Or.: 16.30, 18,30, 20 30, 22 30
KONG v. S. Teresa [illegible], tel. 534 614. **Reazione a catena.** Or.: 16, 18 10, 20 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible], tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15.10, 17; 18,50; 20,40, 22.30
LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15.30, 17,30, 20.[illegible], 22.30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15; 16,45; 18.30; 20,30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20.55; 22.40
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; [illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15, 17.30; [illegible], 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17 30; 20; 22.30
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562 0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible]. 819.0150. **[illegible] di s[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18.30, 20,30; 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. [illegible] 1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15.55; 18.10; 20,25; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo. Coro del Teatro Regio dir. B. Casoni. Ore [illegible] **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno F. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]ITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. [illegible].60.34. Oggi riposo. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13, 15/19 tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Tentacoli**, film
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
19.02 **Trider G7**, [illegible]
19.28 **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartone
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
22,59 **Amichevolmente con...**

Telegranda
15 — **Vangelo mons. Bona**
15,30 **Film**
20,30 **Informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity
19 — [illegible], attualità viaggi
19,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,25 **Cinema sette 4**, rub. cinematog.
22,30 **Hot chocolate**, tv movie

Videogruppo
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — **Videonotizie non stop**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**

5ª Rete Piemonte
19 — **Magic Dan Super Cam**
20,30 **Film**
22,30 **Police [illegible] gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Primantenna
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**
24 — **Rubrica**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **SuperZap**
22,30 **Skandal**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro News**
24 — **Donne e motori**

Teletime
19,20 **Time sette**
[illegible] — **Romagna mia**
20,40 **Zia Mary**, [illegible]
22,20 [illegible]
[illegible] — **Music Line**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,20 **Le spie**, telefilm
20,20 **Tutto Tris & Totip**
20,25 **Copertina**
21,30 **Odeon sport**

Rete Canavese
19,30 **Notes**, telegiornale
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Fuori gioco**
21,40 **My music**
22,30 **Notes**, telegiornale
23 — **Le auto della settimana**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Delitto incrociato**, film
24 — **Super Zap**

G.R.P.
19 — **Motori Italia**, settimanale
19,30 **L'[illegible] del drago**, telefilm
20 — **Falco superbolide**, cartoni
20,30 **Atlas/Ufo robot**, cartoni animati
21 — **L'artiglio del drago**, telefilm
21,30 **Mercanti di guerra**, film
23,30 **Le auto della settimana**

Telecampione
18,30 **[illegible] music**
19 — **Match music underground nation**
19,30 **[illegible] insieme**, rubrica, (r)
20,15 **Festa con nel Signore**
20,30 **Matrioska**
21,30 **Economia vincente per il 2000**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19 — **Settegiorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

Rete 7
18 — **La valle dei dinosauri**, telefilm
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **[illegible] dell'occulto**
20,40 **Meglio di protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
23,40 **Informasette**, notiziario

Tai 9
19 — **Settegiorni**, settimanale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **E[illegible]**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

● **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**


PARFUM
N°19
CHANEL
ALLURE
CHANEL
N°5
CHANEL

Oggi alle 17,30 al Palazzetto di Cuneo «Fefè» contro Michele

Con Alpitour Traco-Com Cavi è sfida tra i fratelli De Giorgi



Da sin. lo schiacciatore serbo **Vladi Grbic** col capitano **Andrea Lucchetta** e i fratelli palleggiatori **«Fefè» e Michele De Giorgi** [FOTO LINO BEDINO]

CUNEO. Michele contro «Fefè». Il derby di [illegible] De Giorgi è sicuramente il momento di maggiore richiamo della sfida [illegible] oggi alle 17,30 tra Alpitour Traco e Com Cavi Napoli. Lo scontro in famiglia lo [illegible] anno si è risolto sempre a favore di «Fefè» e anche quest'anno è il maggiore dei fratelli palleggiatori a essere il grande favorito.

Per Cuneo la gara contro partenopei è una specie di formalità. Nonostante due buoni stranieri come Vujevic e Popov e l'ottima regia assicurata da Michele De Giorgi Cuneo è [illegible]tamente favorita.

E' probabile che, come già accaduto a Bologna, Silvano Prandi provi a mettere alla prova Paolo Torre e Giacomo Giretto, due atleti che hanno bisogno di giocare per entrare nel clima partita [illegible] vista dei grandi appuntamenti della stagione, quando il «professore» vuole arrivare a una [illegible] allargata, potendo contare [illegible] su Casòli, Torre, Giretto e Simeonov come titolari aggiunti.

La sfida con Napoli è la penultima giornata del girone d'andata e Cuneo ha bisogno di una vittoria netta perché con la grande ammucchiata in vetta alla serie A1 (Modena prima con due lunghezze di vantaggio [illegible] Cuneo, Treviso e Macerata) alla fine anche il quoziente set potrebbe avere la sua importanza. Il sestetto schierato da Prandi dovrebbe essere quello delle ultime settimane [illegible] De Giorgi in regia, Pascual opposto; Galli e Lucchetta [illegible] centro; Grbic e Casòli (Papi resterà fuori fino a fine anno e salterà anche la partita di sabato prossimo a Treviso).

A decidere davvero però sarà il campo e in settimana è atteso un verdetto importante. Mercoledì arriva Ravenna e alle 20 c'è in palio la finale di Coppa Italia. All'Alpitour Traco bastano due [illegible] per arrivare alla sfida annunciata [illegible] la Las Modena (3-0 a Treviso nell'altra semifinale) rivincita emiliana dopo la grande vittoria piemontese in Supercoppa europea. Prima di pensare alla finale però c'è la gara casalinga con Ravenna, una formazione giovane e quin[illegible] imprevedibile. [l. f.]

[illegible]

[illegible]

Assegnato al Club Cuneo [illegible] premio di Coni e Regione

Il Cuneo Canoa Club ha ricevuto al Lingotto il premio del Coni e della Regione per il titolo di campione d'Italia a squadre. Ricoscimenti ai Tricolori Stefano Tealdi (canadese), Carla Oderda (discesa) e Cristina Miraglio (sprint). [r. s.]

P[illegible]

Ospiti e servizi «A tutto campo weekend»

Stasera (ore 21) [illegible] «A tutto campo weekend» con Lamberto Giusti. Ospiti Italo Giubergia, Enzo Lotti e Marco Testa. Servizi sull'Alpitour-Traco, sulla grande marcia a Saluzzo, [illegible] Mondovì-Alessandria (volley), Albese-Giaveno (calcio) e tennistavolo. [r. s.]

BOCCE

Stamattina a Moretta prova a coppie Allievi

Dalle 8,30 la «Bertino» [illegible] Moretta ospita una prova Allievi a coppie. Altre gare a Revello, Sanfrè, Narzole, Alba, Cavallermaggiore e Boves. [r. a.]

PODISMO

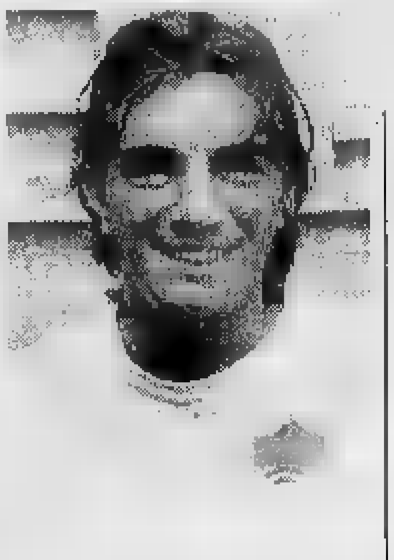
Oggi in municipio raduno [illegible] maratoneti [illegible]

Stamani (ore 10,30) in municipio secondo raduno dei maratonesi albesi del «Club 42195» ideato da Roberto Conte. Ultimo iscritto Gian Paolo Ormezzano, [illegible] «La Stampa». [a. s.]

Oggi (ore 14,30) gli azzurri ricevono Poggibonsi [illegible] vogliono i 3 punti

Fossanese insegue il rilancio

Capitan Burgato non ha dubbi: «La gara può dare [illegible] svolta decisiva alla nostra stagione»
Difesa torna al completo, in attacco rientra Celella che dovrebbe fare coppia con D'Errico



A centrocampo giocherà [illegible] che [illegible] annunciato [illegible] splendida forma

FOSSANO. Dopo sei sconfitte consecutive, che l'hanno fatta precipitare all'ultimo posto, oggi la Fossanese nella sedicesima giornata del Campionato [illegible]azionale dilettanti di calcio ospita i senesi del Poggibonsi ed [illegible] a caccia dei 3 punti per rilanciarsi.

«In settimana abbiamo lavo[illegible] sodo, [illegible] quattro sedute pomeridiane» spiega capitan Luca Burgato che, in [illegible] dell'allenatore «Chico» Locatelli assiste il presidente Gino Bordone nella conduzione tecnica [illegible] azzurri. «Siamo consapevoli - aggiunge il capitano - che questa partita può dare una scossa decisiva alla [illegible] stagione».

Burgato, che ha il «patentino» [illegible] Terza categoria [illegible] potrebbe quindi andare regolarmente in panchina, [illegible] però squalificato per un turno [illegible] sarà costretto a «soffrire» aggrappato alla rete all'imbocco degli spogliatoi.

Per il match [illegible] i toscani, la Fossanese recupera, dopo alcune settimane, l'assetto difensivo d'inizio stagione. Oltre al portiere Sirtori e al libero Bianco, sono disponibili Ambrosino, Sangilles e Baron. Al centrocampo giocheranno Borgna, Tangolo, Gavazzi (annunciato in gran forma); per sostituire Burgato, [illegible] ballottaggio Mendola, il nuovo arrivato Pepe [illegible] un paio di Juniores: il dubbio sarà sciolto soltanto poco prima dell'inizio del match. In attacco, rientra Celella che dovrebbe far coppia con «Lele» D'Errico.

Nelle fila del Poggibonsi, che in classifica ha 19 punti, 8 in più della Fossanese, non ci sarà lo squalificato Cini. «Vogliamo i tre punti per abbandonare in fretta una posizione di classifi[illegible] che non [illegible] rende giustizia» dice [illegible] presidente Gino Bordone, che oggi, per la [illegible] domenica consecutiva, sarà di nuovo in panchina.

Renato Arduino

Ingaggiato Cristian Pepe

FOSSANO. L'obiettivo [illegible] di por[illegible] a Fossano una «punta» di qualità; intanto, però, «patron» Bordone ha ingaggiato [illegible] gio[illegible] centrocampista, che potrebbe già debuttare oggi. Il nuovo arrivato è Cristian Pepe, ha 23 anni e nella scorsa stagione ha giocato nell'Ospitaletto, [illegible] C2. In precedenza aveva disputato tre tornei di C1, con La Spezia e Pergocrema. «Siamo convinti che Pepe farà bene; oltre a essere molto bravo tecnicamente [illegible] anche motivatissimo - spiega Bordone -; vuole mettersi in bella evidenza per tornare in fretta in C». [r. a.]

CALCIO, GLI ALTRI CAMPIONATI

Eccellenza: l'Albese affronta il Giaveno al San Cassiano e Bra va sul terreno del Nizza Millefonti

Derby Saluzzo-Saviglianese, Cuneo [illegible] Novi

In Promozione la capolista Cavallermaggiore a Sommariva Perno



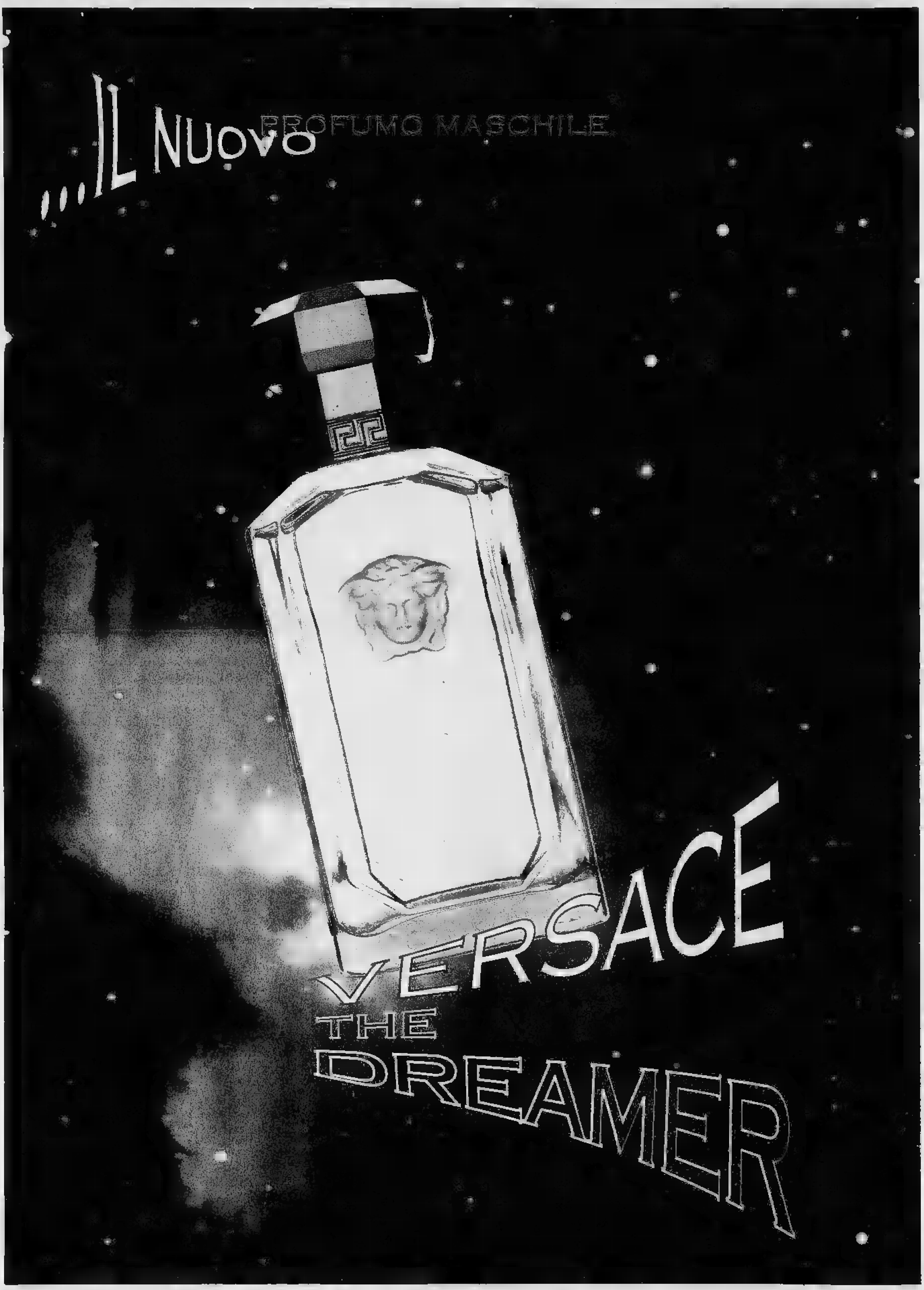


Da sinistra il saviglianese **Gianoglio** (che dovrebbe rientrare) e [illegible] uno degli [illegible] [illegible] Saluzzo

SALUZZO. La sfida di cartello dell'Eccellenza di calcio oggi, nella «Granda», è allo stadio «Damiano». C'è il derby Saluzzo-Saviglianese. I granata sono in emergenza. Mancano Cutrupi, Villosio [illegible] Toscani; in dubbio Barale, Zucca, Robles, Turco. Rientra Renzi, probabile l'esordio [illegible]i giovanissimi Matteoda, Cianci e Toldi. I «maghi» devono fare punti per togliersi dalla scomoda posizione in classifica. Recuperano Gianoglio, Messina e Mattalia. «Una gara da temere, e siamo decimati» spiega il presidente granata Boretto. «Un derby [illegible] più stimoli, proveremo a fare [illegible] massimo» dice Renato Scioneri, presidente dei saviglianesi.

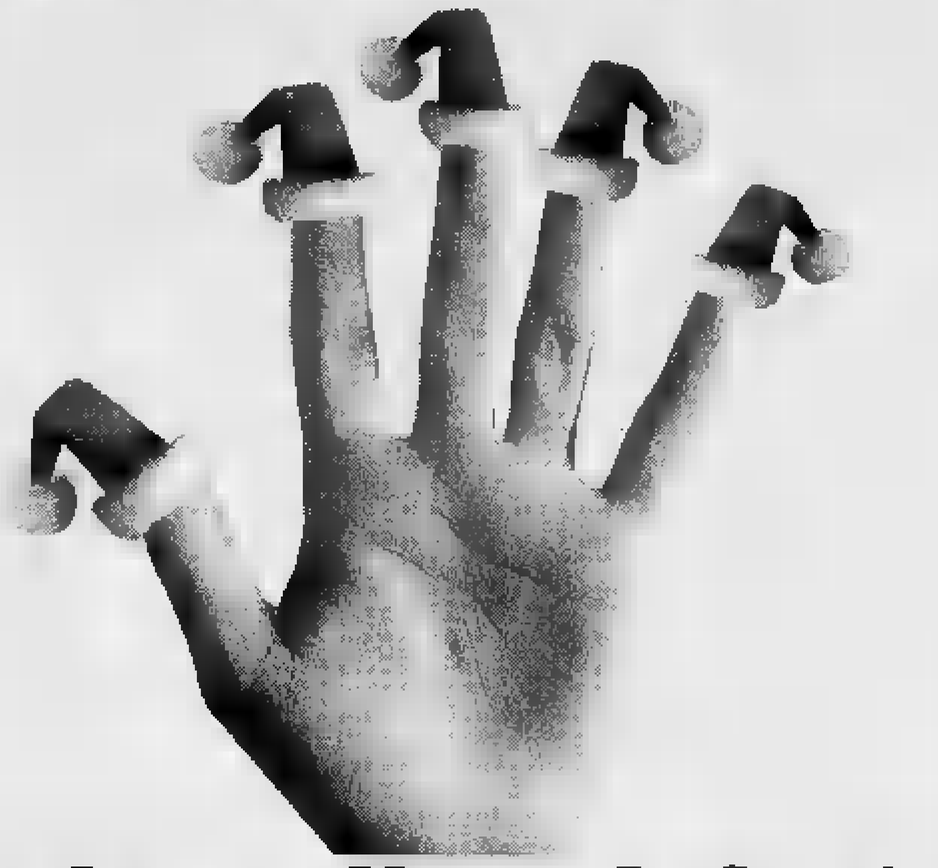
In [illegible] anche l'Albese (splendida col Chieri): arriva il Giaveno. A Novi di Ligure sono di scena due delle tre capoliste: in Novese-Cuneo i biancorossi di Ciravegna arrivano al completo. «Vogliamo giocare con umiltà, rischiando poco, ma tentando di vincere» spiega il mister. Col [illegible] [illegible] Dutto e Novello, il Bra di Enrico Lombardi è [illegible] campo del Nizza Millefonti.

Il Cavallermaggiore [illegible] capolista di Promozione oggi sarà in trasferta a Sommariva Perno, altra formazione in crescita. Il Villafranca, secondo, giocherà [illegible] Rosta contro la terz'ultima un incontro che sulla carta non [illegible] presenta duro. Più impegnativo il compito della Pro Dronero che ospita il Piobesi; la squadra di Casaccia sarà priva del «bomber» Martire e Oberto, squalificati. Incompleta, per l'assenza dello squalificato Meggio, anche la Cheraschese che tuttavia [illegible] [illegible] Bruzolo, ostacolo non insormontabile per gli uomini di De Gaspari. Interessante il derby di Borgo San Dalmazzo tra Pedona e Sommarivese, il Centallo andrà [illegible] Carmagnola [illegible] la Narzolese sul campo della Borgonese. Nessuna novità sulla panchina del Busca che sfida oggi l'Airaschese per conquistare i 3 punti in palio. [a. s.]


...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE DREAMER


TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
DICEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Pelle - Pellicce - Shearling
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore 15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA

E' PIU' NATALE ALL' UNI-EURO



anche nella telefonia

omnitel®
telecomunicazioni cellulari



GSM
OMNITEL 8400 BY MOTOROLA
BATTERIA ULTRA SLIM - 17 ORE STAND BY - AVVISO DI CHIAMATA E CHIAMATA IN ATTESA - DISPLAY LCD SUPER TWIST - PREDISPOSIZIONE ALLA TRASMISSIONE DATI - DOTATO DI VIBRACALL.
SENZA ACCONTO CON ATTIVAZIONE IMMEDIATA
99.000 AL MESE PER 6 MESI ... SENZA INTERESSI CONTRATTO COMPRESO

GSM
OMNITEL GSM G8 CELLULARE CON 1 BATTERIA VERDE - CARICA BATTERIE RAPIDO DA VIAGGIO - AMPIO DISPLAY 148 CARATTERI DISPOSTI SU 4 RIGHE - OROLOGIO CALENDARIO E FUNZIONE ALLARME - VISUALIZZAZIONE MESSAGGI E MEMORIZZAZIONE SU SIM - ACCESSO DIRETTO AI PRINCIPALI SERVIZI DI RETE.
SENZA ACCONTO CON ATTIVAZIONE IMMEDIATA
83.000 AL MESE PER 6 MESI ... SENZA INTERESSI CONTRATTO COMPRESO

... ALCUNI ESEMPI DI PREZZI RATEALI A INTERESSI ZERO DISPONIBILI SENZA CONTRATTO !!!

OMNITEL 6200 - batteria ultra slim - 17 [illegible] standby	99.000	al mese x 6 mesi
OMNITEL 911 - 1 batteria verde - 26 h standby	115.000	al mese x6 mesi
OMNITEL G8 - 1 batteria verde - carica batterie da viaggio	115.000	[illegible] mese x6 mesi
OMNITEL 8400 - 1 batt.ultra slim - 17 h standby c/sportellino	132.000	al [illegible] x6 mesi
OMNITEL 2110 by NOKIA - 1 batteria verde - 30 h standby	132.000	al mese x6 [illegible]
OMNITEL 388 - 1 batteria light - 33 h standby - c/sportellino	165.000	al mese x6 mesi
OMNITEL 8110 - 1 batteria verde - flip scorrevole -	[illegible]	al mese x6 mesi

PREZZI D'INGROSSO PAGHI IN 6 RATE

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO

INTERESSI ZERO

ATTIVAZIONE IMMEDIATA - CONTRATTO GRATIS - [illegible] DI CONTRATTI [illegible] ABBONAMENTI GSME [illegible] PAGHI [illegible] CARTA DI CREDITO... ...[illegible] L'ANTICIPO [illegible]
(OFFERTA VALIDA [illegible] TUTTI I TIPI DI CONTRATTO)

Aderisci al
PROGRAMMA PERSONA o al PROGRAMMA AFFARI...
troverai tutti i nuovi servizi OMNITEL !!!

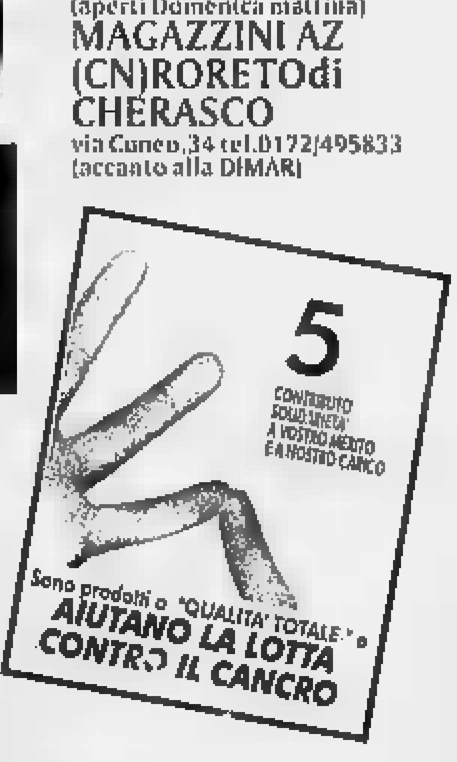
PROGRAMMA PERSONA
Con il programma PERSONA e' possibile usufruire dei seguenti servizi :
Informazioni/prenotazioni per servizi di trasporto aereo , ferroviario , marittimo.
Informazioni prenotazioni Hotels . Autonoleggio . Viaggi informazioni/prenotazioni .
Assistenza medico sanitaria in Italia e all'Estero .

PROGRAMMA AFFARI
Con il programma AFFARI e' possibile usufruire dei seguenti servizi :
Informazioni/prenotazioni per servizi [illegible] trasporto aereo , ferroviario , marittimo.
Informazioni prenotazioni Hotels . Autonoleggio . Viaggi Informazioni/prenotazioni .
Assistenza medico sanitaria in Italia e all'Estero .Informazioni commerciali [illegible] aziende . Servizi di segreteria [illegible] agenda con appuntamenti personali .

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI NUOVO
tangenziale Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888
(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)SETTIMO T. TRONY
C. comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)RIVALTA
IPEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO
CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin.114 tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO SANDALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO
v. della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA
v.le Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti LA TORRE loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA
[illegible] Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
v. Neive, 16 tel.0173/211224 (aperti Domenica mattina)
MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi CHERASCO
via Cuneo,34 tel.0172/495833 (accanto alla DIMAR)

TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA - PROMOZIONE VALIDA SALVO ES. SCORTE ERRORI [illegible] OMISSIONI - TAG 0 - TAEG = lire 40.000 spese istruttorie



SPECIALE IMMOBILIARE

STRENNE DI NATALE

A TORTONA

FINO AL 31 DICEMBRE

IPERPRANZO

con iperisparmio.

Ecco alcuni esempi:

ANTIPASTI

Patatine assortite "SAN CARLO" sacchetto gr. [illegible] al Kg. L. 7.167 ~~L. 2.700~~ sc. 20% **L. 2.150**

Antipasto di verdure [illegible] tonno "POLLI" vasetto gr. 200 al Kg. L. 13.500 ~~L. 3.400~~ sc. 20% **L. 2.700**

Ostriche al Kg. ~~L. 11.900~~ sc. 25% **L. 8.900**

Aragosta surgelata "ALLOGEL" al Kg. **L. 27.900**

Code di gambero surgelate 21/25 "SPE.AL." gr. 800 al Kg. L. 27.625 ~~L. 29.500~~ sc. 25% **L. 22.100**

Salmone norvegese preaffettato "AGROITTICA" gr. 300 al Kg. L. 56.333 ~~L. 19.900~~ sc. 15% **L. 16.900**

Insalata russa farcita "GIESSE" vassoio gr. 1.000 ~~L. 12.900~~ sc. 25% **L. 9.650**

Prosciutto crudo "PARMA" al Kg. ~~L. 39.600~~ sc. 20% **L. 31.650**

Coppa "ZIBELLO" al Kg. ~~L. 33.900~~ sc. 20% **L. 26.950**

PRIMI PIATTI

Pasta all'uovo fettuccine "DE CECCO" conf. gr. 250 al Kg. L. 6.000 ~~L. 1.900~~ sc. 20% **L. 1.500**

Lasagne all'uovo "BARILLA" conf. gr.500 al Kg. L. 4.800 ~~L. 3.200~~ sc. 25% **L. 2.400**

Riso "GALLO BLOND" conf. Kg. 2 al Kg.L. 3.000 ~~L. 7.500~~ sc. 20% **L. 6.000**

Agnolotti di carne produzione IPER al Kg. ~~L. 14.400~~ sc. 15% **L. 12.200**

Tortellini di carne e prosciutto produzione IPER al Kg. ~~L. 13.700~~ sc. 15% **L. 11.450**

Passata Pronta" DE RICA" bott. gr. 700 al Kg. L. 1.786 ~~L. 1.560~~ sc. 20% **L. 1.250**

SECONDI PIATTI

Cappone reale con testa e zampe [illegible] Kg. **L. 9.900**

Tacchina minor busto al Kg. **L. 6.900**

Polpa stufato bovino adulto al Kg. ~~L. 12.980~~ sc. 25% **L. 9.700**

Arrosto magro di vitello al Kg. ~~L. 17.380~~ sc. 20% **L. 13.900**

CONTORNI

Cuori [illegible] carciofo surgelati "OROGEL" gr. 450 al Kg. L. 9.555 ~~L. 5.750~~ sc. 25% **L. 4.300**

Crackers salati "MULINO BIANCO BARILLA" conf. gr. 500 al Kg. L. 4.600 ~~L. 2.900~~ sc. 20% **L. 2.300**

Mostarda "SPERLARI" [illegible] gr. 720 al Kg. L. 8.333 ~~L. 8.600~~ sc. 30% **L. 6.000**

FORMAGGI

Formaggio brie "BESNIER" gr. 1.000 ~~L. 13.500~~ sc. 30% **L. 9.450**

Grana Padano "BONI" confezione natalizia al Kg. **L. 22.500**

Parmigiano Reggiano in 1/32 [illegible] Kg. ~~L. 27.550~~ sc. 15% **L. 23.400**

FORMAGGI

Gruyere svizzero al Kg. ~~L. 23.000~~ sc. 20% **L. 18.450**

DOLCI

Pasticcini assortiti confezionati "P.A.D." [illegible] Kg. ~~L. 23.000~~ sc. 25% **L. 17.250**

Torta meringata "FANTASIA NEL DESSERT" gr. 450 al Kg. L.19.444 ~~L. 12.500~~ sc. 30% **L. 8.750**

Pasticcini alle mandorle produzione IPER al Kg. ~~L. 22.000~~ sc. 25% **L. 16.450**

FRUTTA

Pere Abate sfuse [illegible] Kg. **L. 1.800**

Clementine borsa Kg. [illegible] al Kg. L. 1.375 **L. 2.750**

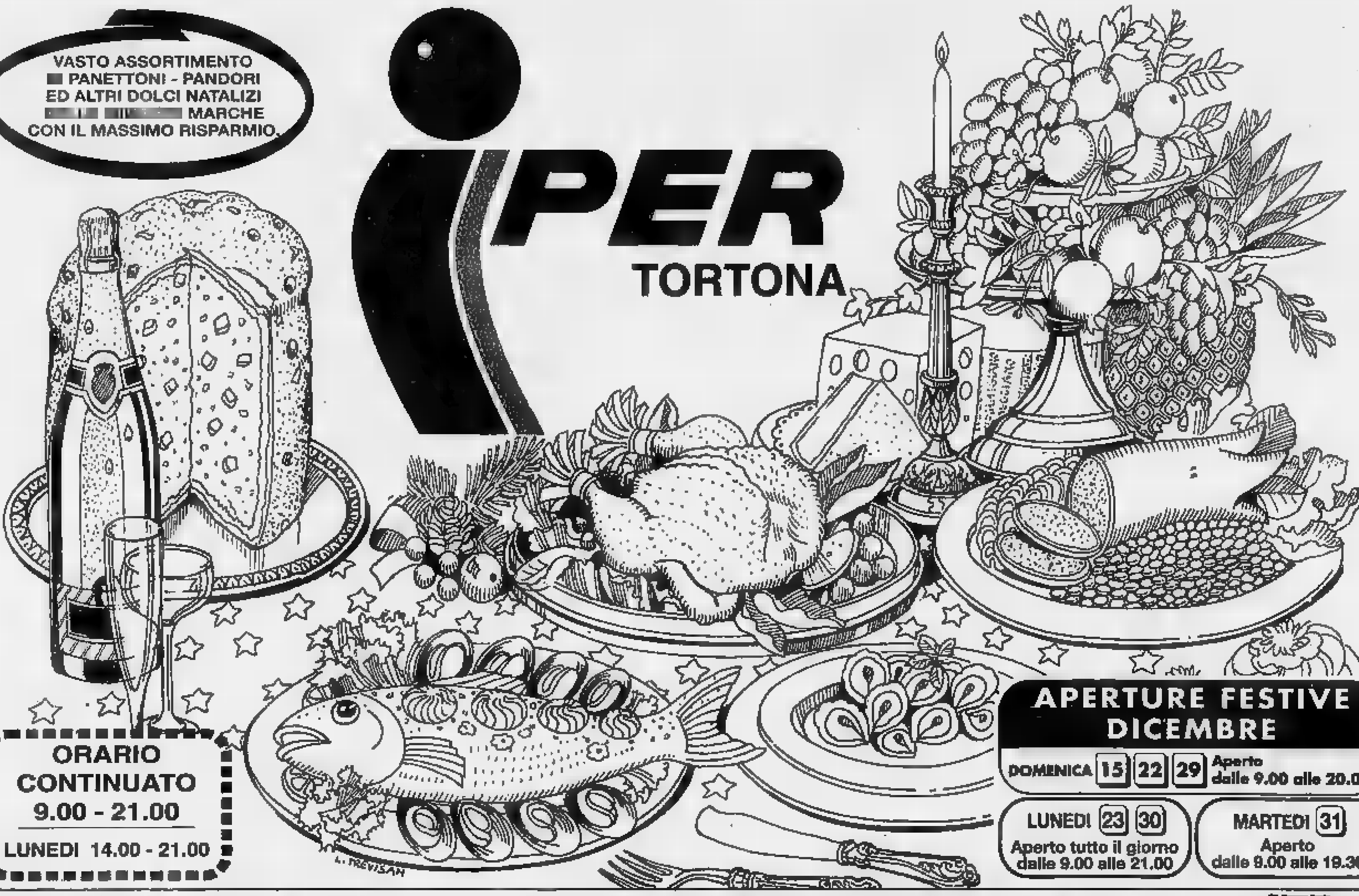
APERITIVI - VINI

Aperitivo "APEROL" soda conf. cl. 9,8 x6 bottigliette al lt. L. 7.653 ~~L. 5.050~~ sc. 20% **L. 4.500**

Vino bianco D.O.C. Cortese "BRERO" bott. cl. 75 al lt. L. 2.933 ~~L. 2.950~~ sc. 25% **L. 2.200**

Spumante Gran Dessert "RICCADONNA" bott. cl. 75 al lt. L. 5.040 ~~L. 5.400~~ sc. 30% **L. 3.780**

VASTO ASSORTIMENTO [illegible] PANETTONI - PANDORI ED ALTRI DOLCI NATALIZI [illegible] MARCHE CON IL MASSIMO RISPARMIO.



IPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDÌ 14.00 - 21.00

APERTURE FESTIVE DICEMBRE

DOMENICA 15 22 29 Aperto dalle 9.00 alle 20.00

LUNEDÌ 23 30 Aperto tutto il giorno dalle 9.00 alle 21.00

MARTEDÌ 31 Aperto dalle 9.00 alle 19.30

AP L. TREVISAN

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) 167-265219

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 15 Dicembre 1996 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

C'è la crisi ma in questi giorni di vigilia agli acquisti non si rinuncia

Natale in città, negozi non-stop

Una giornata dedicata allo shopping con apertura prolungata di botteghe e grandi magazzini
Facilitazioni per chi si reca in centro: linee bus potenziate e biglietti gratis per chi parcheggia

GENOVA. La febbre natalizia è iniziata. E' ormai scattata la corsa finale per gli acquisti: ne sanno qualcosa i vigili genovesi e gli autisti dell'Amt che fanno quotidianamente i conti con il traffico cittadino.

Oggi è la penultima domenica di shopping prima del 25 dicembre. I negozi del centro si [illegible] attrezzati per affrontare la grande ondata di clienti [illegible] apertura no-stop dal mattino alla sera e pure la domenica. Le prove generali c'erano state il 2 dicembre ma, allora, i genovesi si limitavano ad osservare e ad aggirarsi con prudenza fra le vetrine.

«Ormai siamo nel periodo più intenso - spiegano in un antico negozio di abbigliamento del centro - e direi che la situazione è migliorata rispetto all'anno scorso, nonostante qualcuno in maniera scorretta abbia organizzato liquidazioni fuori stagioni». E anche i giovani stanno dando fondo ai risparmi per aggiudicarsi un maglione e un paio di jeans ultimo modello: «Rispetto all'anno [illegible] non abbiamo notato cambiamenti e, come allora, il momento in cui si vende di più inizia ora» dichiarano in un grande catena di distribuzione.

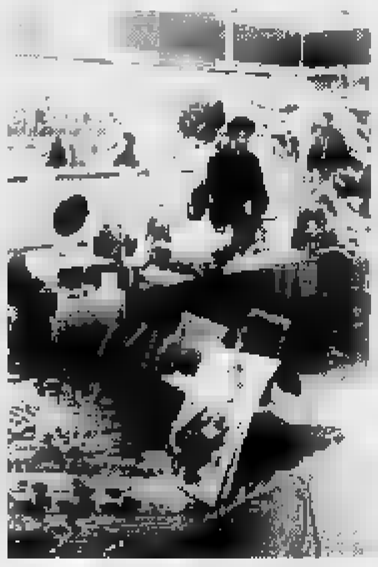
Il profumo, il dopobarba un po' speciale e gli articoli da toilette rappresentano invece l'escamotage finale. «Fino ad ora direi che non c'è stato molto movimento [illegible] nel nostro settore il clou sarà nei prossimi giorni» spiegano in una rivendita specializzata. E c'è chi non rinuncia al regalo importante: un anello oppure un braccialetto d'oro. «Di solito spendono un milione e mezzo, soprattutto nel caso della moglie. Per l'amante? Allora la spesa può salire» commentano in una prestigiosa gioielleria della city.

Per affrontare l'emergenza l'Amt ha deciso di intensificare del 10% il servizio di pomeriggio sulle linee 19, 20, 31 barrato, 17 e 8, offrendo anche altre opportunità: la sosta al Park Vittorio dà diritto a viaggiare gratuitamente sui mezzi dell'azienda di trasporto (basta presentare al controllore lo scontrino del parcheggio), le tariffe integrate [illegible] le Fs, grazie al biglietto giornaliero di 5000 lire, permettono di viaggiare sul bus o sul treno fino a mezzanotte e ci sarà anche un itinerario fra le bellezze della città con la nuova linea urbana «Artbus» su pullman forniti di un sistema multimediale. [m. c. c.]


Shopping in [illegible] San Vincenzo: la «febbre natalizia» è cominciata

In Fiera, tra regali e vacanze

Natalidea-Ideaneve, quota 66 mila
Oggi ultimo giorno, fino alle 23


Mille idee per i regali e le vacanze

GENOVA. Si conclude oggi Natalidea, la manifestazione iniziata alla Fiera del mare il 6 dicembre scorso. I cancelli del quartiere fieristico resteranno aperti fino alle 23 per permetter ai ritardatori di visitare gli stand.

Fino a [illegible] i visitatori erano stati più di 66 mila. Grandissimo successo ha ottenuto «l'oracolo floreale» che, grazie ad una antica tradizione tzigana, permette di conoscere il proprio futuro attraverso una scelta casuale di fiori. Secondo gli antichi riti chi voleva conoscere il proprio destino doveva sceglie-re, con gli occhi bendati, tre fiori fra novanta specie diverse. Oggi lo stesso meccanismo viene attuato attraverso una ruota «floreale». Ogni fiore dà un suggerimento: il biancospino invita a non perdersi d'animo, il ribes a essere sempre piacevoli con tutti e il dente del leone a non abusare della civetteria.

Ma c'è anche un piccolo paradiso dedicato ai bambini: «Babyworld» è un mondo incantato con castelli di gomma, con tanto di torri merlate e piscine dove al posto dell'acqua ci [illegible] piccole palline di sughero e poi trenini e macchinine a volontà.

Per quanti volessero muoversi fra gli stand con maggiore libertà è sempre disponibile il kindergarden della Croce Rossa.

Gli organizzatori della manifestazione stanno tirando le prime somme della manifestazione: si aspetta domani per fare un bilancio definitivo ma l'afflusso di pubblico dovrebbe essere [illegible] valori dell'anno scorso. Un grande successo ha ottenuto il settore dell'arredamento e anche quello gastronomico che spazia dalle torte di nocciole alla frutta esotica fino al pandolce. Grande curiosità anche per le grappe. [m. c. c.]

Elezioni, si parte

Buttiglione al convegno del «Cdu»

GENOVA. «Si dove impostare la questione Genova come una questione nazionale. L'Italia ha bisogno di un piano logistico nazionale se vuole competere con gli altri Paesi europei e Genova ne è certamente il perno principale». Così ha commentato la situazione genovese, anche in vista delle prossime elezioni amministrative, il segretario nazionale del cdu Rocco Buttiglione, che ha partecipato ieri al Politeama Genovese alla conferenza organizzativa regionale sul tema «Economia, giustizia e istituzioni». «Genova - ha detto - mostra segni di ripresa e di una vitalità che riparte dal porto e [illegible] dobbiamo essere capaci di valorizzare questo e dare alla città una formula politica ed un candidato che sappia raccogliere le energie della città, che sappia di avere il consenso anche di chi ha votato per Dini o per i popolari, che sappia guidare una fase nuova di ripresa».

Buttiglione ha ribadito che «bisogna cambiare governo: questo non ci porta in Europa, ha lanciato il cavallo dell'Italia verso l'ostacolo e, adesso, o saltiamo o ci schiantiamo». Secondo il segretario del cdu «per saltare c'è bisogno di un altro governo» e soprattutto [illegible] costruire una casa dei moderati» con Forza Italia, ccd e cdu, ma anche con ppu, come lui ha battezzato «il partito dei pentiti dell'ulivo». «Con An si può stabilire un patto, un'alleanza in vista delle elezioni» ha aggiunto il segretario regionale De Petro.

Anche i socialisti si preparano alle elezioni. Ieri mattina all'hotel Britannia il comitato regionale dei Si ha fatto il punto della situazione per valutare le possibili aperture verso le altre schegge del vecchio psi. Alle amministrative, salvo ripensamenti, quelli del Si dovrebbero presentarsi da soli. «Siamo disponibili a un rapporto con il partito socialista di Ugo Intini - dice il segretario regionale Arcangelo Merella - purché venga mantenuto il confronto con la sinistra». Al costituendo Forum della sinistra, il Si invierà un osservatore. Sempre ieri mattina, allo Starhotel, i laburisti hanno aperto, con un confronto pubblico, la fase «propedeutica» al Forum ligure della sinistra, che verrà presentato domani. Dovrebbe comprendere pds, comunisti unitari, cristiano sociali e una parte dei repubblicani. Hanno partecipato ieri al dibattito i membri del circolo Il Progetto di Cerofolini. [a. p.]

Animali-vittime: i cani picchiati dai punk, i gatti neri scomparsi

Chi ha seviziato i cuccioli? Mignanego, «taglia» sul bruto

GENOVA. Sono decine le telefonate e numerosi anche i visitatori che arrivano al canile di Molassana per «adottare» Hansel e Gretel, i due cagnolini sottratti alla coppia di punk che li seviziava, venerdì pomeriggio in via San Vincenzo. Una delle due bestiole, un cucciolo di pastore belga di 5 mesi, veniva usato come una palla, lanciato in aria, preso a calci quando cadeva e guaiva. Le bestiole, però, sono «sotto sequestro» in attesa che il magistrato chiuda l'inchiesta contro i due giovani denunciati per maltrattamenti.

A Mignanego, nell'alta Valpolcevera, un gruppo di abitanti ha messo a disposizione una «taglia» da un milione per scoprire un bruto torturatore: 5 cuccioli di lupo, rubati a una famiglia, sono stati ritrovati morti di sete in un frigorifero abbandonato, e un gatto è stato cosparso d'alcool e bruciato.

Anche a Genova vengono segnalati misteriosi episodi contro i gatti. Prima nel quartiere di San Martino e ora in Albaro, in particolare nella [illegible] di via Orsini, [illegible] completamente spariti gli esemplari di felini [illegible] che erano soliti radunarsi nei luoghi dove viene lasciato il cibo per i randagi. Qualcuno ha segnalato una coppia di mezza età, un uomo e una donna, a bordo di una vecchia 500. I due sarebbero stati visti attirare i gatti con l'offerta di cibo e poi catturarne alcuni. Non si può scartare l'ipotesi che i gatti neri vengano sacrificati nel corso di macabri riti. [a. p.]

AMBIENTE

Arriva il treno del Wwf

Il Wwf Italia compie trent'anni e li festeggia con una serie di iniziative. Nessuno spirito celebrativo, in linea con lo «stile Wwf», ma la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle problematiche di salvagurdia della natura in pericolo. Domani alle 9,30, alla stazione Principe, arriva il «treno del trentennale»: 6 vagoni per riassumere - con pannelli, plastici, materiale fotografico, audiovisivo e multimediale - trent'anni di battaglie «per» la natura. Oltre agli spazi espositivi ci sarà un vagone adibito a «negozio» del Wwf, una sala cinema e un altro vagone che riproporrà gli spot della campagna «Antenna Verde» promossa e realizzata con Canale 5. In Liguria il Wwf è presente dai primi anni '70: oggi conta novemila soci, 6 sezioni e 4 gruppi attivi. Tra le sue battaglie più significative, quella legata al procedimento penale per il disastro della superpetroliera Haven (1991). [m. r.]

Amalia Fucci, la figlia di «Marechiaro»

Uccise il marito arrestata per droga

GENOVA. Amalia Fucci, la figlia trentecinquenne di Mano 'e Pece, ovvero Francesco Fucci, e Marechiaro, ovvero Carmela Ferro, già agli arresti domiciliari in [illegible] Prè per l'omicidio del marito, Ciro 'o Pazzo, morto nel 1995, è stata nuovamente arrestata, questa volta per spaccio di droga.

La donna, che ha una figlia di 13 anni dal primo marito e [illegible] bimba di un anno e mezzo dal secondo compagno, in attesa di sentenza definitiva era tornata a vivere nel centro storico genovese, dove il padre era stato «sindaco» ai tempi della mala di matrice italiana, prima dell'arrivo di nordafricani ed extracomunitari in genere. La madre di Amalia, Carmela Ferro, aveva ispirato persino un film con Sofia Loren che riproponeva la figura della contrabbandiera di sigarette sempre incinta per evitare il carcere.

L'arresto della Fucci è il risultato di un'operazione della squadra investigativa del commissariato di Prè, diretto dalla dottoressa Olga Crocco. Avuto sentore della sua attività di spacciatrice, gli agenti hanno cominciato una serie di appostamenti finché l'altra notte, verso l'una, hanno notato due donne, in particolare una, bionda, intorno ai trent'anni, con un'elegante pelliccia di visone, scendere da un taxi in via Gramsci. Mentre una delle due si fermava in attesa in piazzetta Sant'Elena, l'altra, la biondona vistosa, si è messa a chiamare Amalia Fucci che è scesa ad aprirle il portone. Dopo qualche minuto, la donna è tornata in strada e insieme con l'amica ha ripreso un taxi fino in via della Libertà. Scesa dall'auto, è stata fermata dai poliziotti che l'hanno trovata in possesso di un grammo e mezzo di coca, che lei ha ammesso di aver acquistato, per 300 mila lire, da Amalia Fucci. A quel punto è scattata la perquisizione in via Prè 81, che ha fatto scoprire altri 3 grammi di droga. [a.p.]

Scontro di gioco

Migliora il giovane [illegible] in campo a San Desiderio

GENOVA. Un banale scontro di gioco durante una partita fra amici ha avuto conseguenze drammatiche per un giovane assicuratore genovese. Massimo Scarso, 26 anni, residente in via Donaver è stato ricoverato con prognosi riservata al San Martino. Subito dopo l'incidente, avvenuto l'altra sera sul campo di San Desiderio, il ragazzo aveva perso [illegible] un'ambulanza della Croce bianca lo aveva trasferito al San Martino dove Massimo Scarso ha ripreso conoscenza solo a notte fonda.

Le sue condizioni [illegible] migliorate nelle [illegible] successive e ieri mattina è stato trasferito nel reparto di neurologia dove è stato sottoposto alla Tac. I medici sono comunque ottimisti e nelle prossime ore potrebbe essere sciolta la prognosi. Un lieto fine dopo i momenti drammatici vissuti anche dagli amici che avevano soccorso Massimo [illegible] sul campo di San Desiderio dopo l'infortunio. [m. c. c.]

Polemica sui campi

Bimbo nomade finisce in ospedale per il freddo

GENOVA. Al Camaldoli, il sito individuato [illegible] Comune per la sistemazione di uno dei campi nomadi, fa freddo. Tanto che uno dei bimbi della comunità Halilovic, Toni, 10 anni, è stato ricoverato in ospedale.

La [illegible] non è passata inosservata ai consiglieri comunali Antonio Bruno (Altro Polo) e Lucia Deleo (Rifondazione comunista). In un ironico comunicato, Bruno e Deleo ricordano la situazione critica del campo dei Camaldoli e sottolineano come l'allontanamento dei nomadi dalla Vetta di Pegli fosse stata salutata con soddisfazione «da qualche decina di cittadini e dal pidiessino presidente della circoscrizione che aveva minacciato di scatenare la piazza».

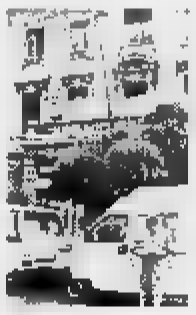
Il comunicato conclude stigmatizzando l'assenza di programmi e di progetti, anche nel nuovo piano regolatore, circa i campi definitivi (Quarto, ad esempio), che potrebbero risolvere la questione nomadi. [m. r.]

L'Istituto d'igiene ha fornito i dati durante un corso di perfezionamento

In sala operatoria si risparmia

Crollati al S. Martino i costi post-intervento

GENOVA. Quaranta milioni spesi per migliorare la qualità, in fatto di sterilizzazione, delle 20 sale operatorie di un ospedale ligure hanno portato, in un anno, un risparmio di un miliardo e mezzo per ogni sala: stati febbrili post-operatori di minor durata, quindi caduta del consumo di antibiotici, diminuzione delle giornate di degenza. E di conseguenza, maggior possibilità di altri ricoveri. I dati [illegible] dell'Istituto d'igiene della facoltà di medicina dell'Università. E proprio la valutazione di qualità in ambito sanitario è uno degli argomenti che vengono affrontati nel corso di perfezionamento in organizzazione e gestione dei servizi sanitari, che i professori Crovari, Mattioli, Orlando e Pandolfo hanno creato 4 anni fa, primo esempio italiano, poi replicato in altre città, di un aggiornamento professionale dedicato a competenze che generalmente non fanno parte del bagaglio culturale di un medico, ma sono oggi più che mai necessarie.


Al San Martino migliorata la sterilizzazione delle sale operatorie e conseguente diminuzione di giorni-degenza e nel consumo di antibiotici

«Siamo abituati al concetto che la salute non ha prezzo - dice il professor Orlando, dell'Istituto di Igiene - ma dobbiamo entrare nell'ordine di idee che ha comunque un costo. Allora l'obiettivo è quello di ottenere il maggior risultato con le risorse disponibili». «Dobbiamo costruirci poco per volta una mentalità nuova - aggiunge il profesor Pandolfo della Clinica Chirurgica - perché la conoscenza della materia offre gli strumenti anche per poter eventualmente reagire a imposizioni forzate di "risparmi" ingiustificati e inutili all'interno delle strutture sanitarie». Management sanitario, legislazione, programmazione e pianificazione, organizzazione e gestione delle strutture e dei servizi, economia sanitaria, valutazione e revisione di qualità, controllo di gestione sono i filoni intorno ai quali ruotano le lezioni del corso, per 30 posti (le iscrizioni presso la Ripartizione speciale laureati, piazza della Nunziata 6, si chiudono il 31) che comincerà a febbraio. Se l'interesse da parte di amministrativi e tecnici è scontato, sorprende la risposta dei medici. «Secondo l'attuale normativa, l'accesso alle funzioni direttive nelle strutture del servizio sanitario nazionale - spiegano i professori Orlando e Pandolfo, coordinatori del corso - è subordinato anche alla verifica delle conoscenze e della capacità gestionali». [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

MALORE

Radiologo di 37 anni muore in casa

E' morto nel suo letto, stroncato da un malore: Mario Cardullo, tecnico radiologo del San Martino, aveva solo 37 anni. La moglie ha spiegato agli agenti che fra breve il marito avrebbero dovuto recarsi in un centro francese per malattie respiratorie [illegible] le sue condizioni non erano gravi. E' stata lei a trovarlo, l'altra mattina.

[illegible]

Una mostra sulla tragedia delle foibe

Ieri mattina alle 11, in via Zara, è stata inaugurata la mostra itinerante «Le foibe: un esempio di pulizia etnica» che ricostruisce la tragedia di migliaia di italiani massacrati dai comunisti titini e «sepolti» nelle cavità carsiche dell'Istria. La cerimonia si è svolta alla presenza di un centinaio di cittadini dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. La mostra è aperta fino al 20 dicembre dalle 15 alle 19.

[illegible]

Trasporto pubblico, incontro a Palazzo Ducale

Oltre 200 congressisti parteciperanno il 16 e il 17 novembre a una serie di dibattiti sul tema «Trasporti verso il [illegible]. Le opportunità del regionalismo nel trasporto pubblico locale». L'incontro è stato organizzato da Cispel Liguria nella [illegible] del Maggior Consiglio, al Ducale.

[illegible]

Quarantenne muore sulla scalinata di via Bracelli

Un'altra vittima dell'eroina ieri pomeriggio sulla scalinata di via Bracelli. Giampaolo Gozzi, 42 anni, è stato trovato agonizzante e a nulla sono serviti i soccorsi prestati dai volontari della Croce Verde di Quezzi e dal sanitario dell'automedica della Pubblica assistenza di Molassana. [m. c. c.]

NUM[illegible]I UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
In turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: via [illegible] Settembre; *Rugia:* [illegible] Lomellini; *Commenda:* via Gramsci; *Lagaccio:* via Lagaccio; *Rizzoli:* via della Libertà.
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377 1430 (nelle [illegible] concordate).
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berry, p.le Europa 1, telefono 74 015
CAMOGLI
Arnica, via della Repubblica 97, [illegible] 771.068
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri [illegible], telefono 287 189
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, telefono 51 948.
ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259 041.
CHIAVARI
[illegible] *Frati,* p. Cavour 3 t. 309 819 *S. Stefano,* c. Roma 102 (Lavagna) t. 393.628
[illegible] LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41 [illegible].
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.202.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118
Genova: [illegible], 651.12.36.
Camogli: t[illegible] 770 205
Ruta: tel. 771 119.
Recco: tel. 74 234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.709.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655
Cogorno: [illegible]. 384 620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241
Cogoleto: tel. 9188.366
Sori: tel. 700 917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551, **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941, **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 902.985; **Recco:** telefono 74 102; **[illegible]. Margherita:** telefono 283.611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 Pediatrica (a pagamento) 542.776 **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303 410-32 91 **Borzonasca:** telefono 340.238. **S. Stefano d'Ave[illegible]** telefono 98.129 **Cicagna:** telefono 92.147 **Varese Lig.:** telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54 500 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284 [illegible]. **Camogli:** telefono 771 137, **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** [illegible] 286 630, **Rapallo:** telefono 50 347; **Zo[illegible]li:** telefono 259 358; **Chiavari:** telefono 300.000 / 309 587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050, **Riva Trigoso:** telefono 42 386 **Cogoleto:** telefono 9181 765; **Moneglia:** telefono 40 705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, [illegible] Pegli, Recco Riva Trigoso. **Martedì.** p.le Parenzo p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri, **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà Certosa piazzale Da Vinci. **Giovedì.** piazza [illegible], piazza Di Negro, Brizzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano Chiavari, [illegible] Margherita Ligure; **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143; **Portofino:** telefono 269.285. **[illegible] Margherita:** telefono 286.508 287 998, **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, [illegible] 969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259[illegible]; **Chiavari:** telefono 308.284, 305 522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393,16.22, **[illegible]stri Levante:** telefono 41.277, 41 278; **Sori:** telefono 700 396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefono 566831 - 680429 - [illegible].
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.018.
Cicagna: telefono 92 035.
Rezzoaglio: [illegible] 97.[illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96 072.

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 Or.: 21. L. 30/10,000 — RIPOSO

Teatro [illegible] — Teatro della Corte Tel. 570.24.72 — [illegible], Prenotazioni per **Un mese in campagna** di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. L. 40/28,000.

Teatro Stabile — Sala [illegible] Tel. 531.18.01 — RIPOSO. Prenotazioni per **L'asino ballerino** di Erik Vos. Ingresso gratuito.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 Or.: fer 21; fest. 16 e 21 38/30.000 — Compagnia Balatrocchi in **Se [illegible] dicono tante.**

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo Tel. 247.07.93 Ore 16. L. 30.000 — **Arlecchino servitore di due padroni** di Carlo Goldoni

T. della Tosse — Sala Dino Campana Tel. 247.07.93 Ore 16. L. 10/7000 — **La tarantella di Pulcinella**, storie scritte [illegible] Emanuele Luzzati e Tonino Conte.

T. [illegible] Tosse — Agorà Tel. 247.07.93 Or.: 19.30/21 [illegible] 25,000 — RIPOSO

[illegible] Garage — Sala Diana Oggi ore 21 Domani ore 17 — **Come spiagge sul [illegible] del nord.** [illegible] Mario Arduino e Mario Zucca.

[illegible] — Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto Tel. 654.90.61 - 654.91

CINEMA

Prezzi [illegible] cinema di [illegible]
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — T. 247.35.49. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,40 L. 12.000/8000/6000 L. 12/8/6000 mercoledì 8000
La grazia nel [illegible] — *di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96)* — New York 1958: ambizioni, amori, amicizie nella vita [illegible] una ragazza provinciale, che da dilettante diventa cantautrice affermata. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston 2 — Tel. 247.35.49 Or.: 15,20/17,45/20.30 22,40. L. 12[illegible] 6000. Merc. L. 8000
Mi sdoppio in 4 — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro [illegible] da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15/17/19/21/23
Il gobbo [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Corallo 1 — Tel. 588.419 Or.: 15/17,30/20/22,30
Segreti e bugie — *di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96)* - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta [illegible] ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. [illegible]. Or.: 15.30/17,50/19/20.10 22,30
Uomini e [illegible] per l'uso — *di C. Lelouch, con A. Martinez, P. Arditi, B. Tapie (Francia '96)* — Per una vendetta d'amore un'infermiera inverte il responso degli esami clinici di due uomini, cambiando irrimediabilmente i loro destini. N. V. 2h 03' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403 Or.: 14,50/16,50/18,30/20,20 22,20
[illegible] spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux — Tel. 581.691 [illegible]: 15/16.50/18,50 20,50/22,50
Il ciclone

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,50/20,10 [illegible]
[illegible]no pazzo [illegible] Iris Blond — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 Or.: 15/16,50/18,40 20.40/22,40
Ritorno a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo — Tel. 585.512 Or.: 15/17.30/20/22.30
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. [illegible] 04' **Drammatico**

Ritz — Tel. 314,141 Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Shine — *di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Australia '96)* - La [illegible] storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. 582.461. Or.: 15/17/19/21/23
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Or.: 15/17.30/20/22.30
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 [illegible] - 15,30/17,50/20,10/22,30
Una promessa è una promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

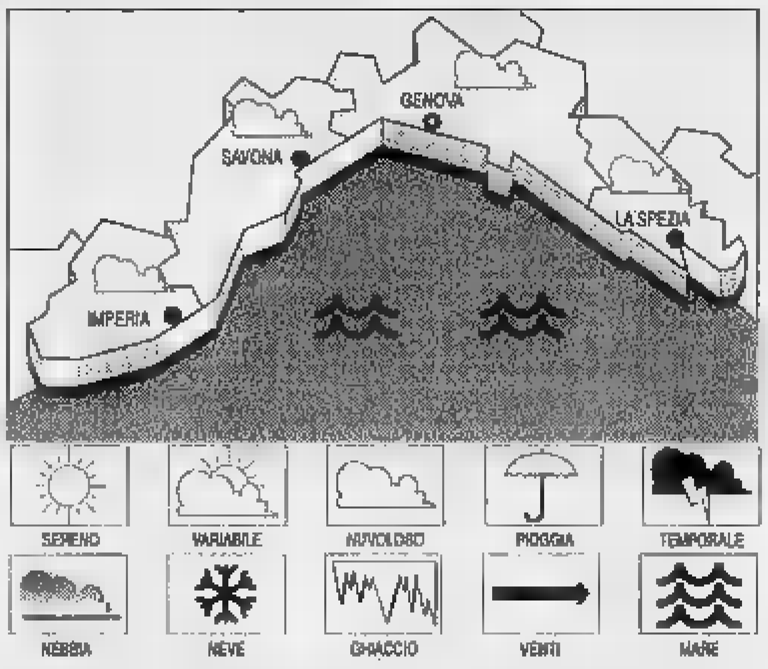
Verdi — Tel. 562 137 [illegible]: 15/17,30/20/22,30
Moll Flan[illegible] — *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata [illegible] grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

LUCI [illegible] — **Abc** tel. 413,838; **Alcione** tel. 814.965; [illegible] **1 e 2** tel. [illegible] tel. 281.566; [illegible] tel. 299.957; [illegible] tel. 588.518; **Eldorado** tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838 Lire 6000/5000 — RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con nuvolosità irregolare-local. intensa seguita da ampie schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mar mosso-molto mosso, temp. stazion. o in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** Variabilità con nuvolosità alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Rilevazioni [illegible] ieri.** Temp. mare 14º C, umid. rel. 85%, vento Nord Est-Est 8-10 km/h, pressione barom. 998 mb (staz.).

[illegible]ATU[illegible] DI IERI

Genova	max **13**	min **9**
Savona	max **11**	min **6**
Imperia	max **7**	min **4**

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **9**; temp. mare **14º C**

Il [illegible] sorge [illegible] 7,55 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 11,24 e cala [illegible] 22,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano [illegible] — Tel. 570.23.48 — NUOVO SPETTACOLO

Chaplin — Tel. 880.0669 — RIPOSO

[illegible] Lang — Tel. 219.768
La canzone di Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, [illegible] Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga [illegible] Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936 Or.: fest. 16/18/20,15/22,30 L. 8000 (prime vis. [illegible]
Saint-ex

Nickelodeon — Tel. 589,640 Or.: gio. e dom. 21,15 ven. 18/21,15, [illegible] 17/21,15 Lire 6000/5000
L'ottavo giorno — *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96)* — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

[illegible] Eden — Tel. 698.12.00 Or.: 15,40/17,50/20/22,10 Lire 10[illegible]
Il barbiere di [illegible] — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dias Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 Or.: 16 (spett. unico) Lire 6000/4000
Il segreto dell'isola di Roan — *di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93)* — Una bambina, [illegible] vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**

NERVI — [illegible] Si[illegible] — T. 32.02.584. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: 15,30/17,45 20,15/22,30. L. 8000
Twister — *di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96)* — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h '53 **Avvent.**

VOLTRI — [illegible] — Tel. 613.61.38 Or.: sab. e dom. 15/17.30 20,15/22,30 L. 9/8000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033 Or.: 16/22,30 L. 10.000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — [illegible]. 61.951 Or.: 15,30/17,45/20 22.20. L. 10.000
Tin Cup — *di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96)* — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

CHIAVARI — Cantero — Or.: 16/17,35/19,15 20,50/22,30 L. 10.000
La prova — *di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96)* — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

Mignon — Tel. 309,694 Or.: 16,15/19,15/22,15 Lire 10,000
Segreti e bugie — *di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96)* - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 15/17,35/19,10 20,45/22,20. L. 10.000
Una promessa è [illegible] promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca [illegible] un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

Chiabrera — Ore 20,45 — **Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona**

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,25 L. 10,000/7000/5000
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000
[illegible] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]
Una prom[illegible] è una promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000
Il gobbo [illegible] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con [illegible] gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio — Tel. 838.53.22 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000
Festival — *di P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, I. Pasco (Italia '96)* — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del successo nel ruolo serio che gli affida un regista esordiente; arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' **Drammatico**

Joli[illegible] — Tel. 850.570 Or.: 16/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Or.: 15,30 L. 7000/5000
Flipper — *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/6000/5000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30, Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
[illegible] — *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' [illegible]

ALBENGA — Ambra — T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, [illegible] di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20.15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10,000/8000/5000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [illegible]

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
[illegible] professore [illegible] — *di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h 34' **Commedia**

FINALE LIGURE — Ondine — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10,000/8000
Reazione a catena — *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura [illegible] provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**

LOANO — Loanese — Tel. 669.951. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/6000
Il gobbo [illegible] Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

MILLESIMO — Lux — [illegible] Or.: 17/21 Lire 7000
Sleepers — *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] — Teatro Sassello — Or.: 21,30 [illegible] — OGGI RIPOSO

VARA[illegible] — Sale[illegible] — Or.: 15,30 Lire 7000/5000
Jumanji — *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,45/22,30 Fest. e pref. dalle 15,30 Lire 12.000/8000
[illegible] spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a [illegible] grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,15/22,35; fest. e pref. anche 15,20/17,40 Lire 10,000/7000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e [illegible]cessità di [illegible] N. V. 2h 04' **Drammatico**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 Ore 21 Bigl.: 9,30-12,30/15,30-19 — Giovedì 19: **Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/7000
Il gobbo [illegible] Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Dante — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
A spasso [illegible] tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia [illegible] Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000
[illegible] Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. [illegible] 2h 04' **Drammatico**

[illegible] MARINA — Dianese — Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Jack — *di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96)* — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**

SANREMO — Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Il Gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Sono [illegible] Iris [illegible] — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferréol (Italia '96)* — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ariston R[illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Ritorno a casa Gori — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Ferilli, A. Cenci (Italia '96)* — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Roof S[illegible] tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] promessa è [illegible] — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale (Sala A) — [illegible]. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Le onde del destino — *di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96)* — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di tessitori le grandi e sofferte scelte d'amore di una coppia messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' **Dramm.**

Auditorium affollato per la presentazione del nuovo piano regolatore della città

Le scelte coraggiose [illegible] Chiavari

Nuovo collegamento con la Fontanabuona e il «taglio» del palazzo municipale al centro dei commenti
Gli interventi durante il dibattito. Questa [illegible] alle 20 in onda uno special di Entella Tv

CHIAVARI. Da ieri il nuovo piano regolatore [illegible] città [illegible] è più [illegible] mistero. Affollato all'inverosimile l'auditorium di piazzale S. Francesco dove il documento urbanistico è stato presentato dallo stesso architetto Silvano Tintori che lo ha redatto.

I quasi 200 posti della sala si sono rivelati subito insufficienti ad accogliere quanti volevano capire come l'attuale amministrazione comunale vede il futuro della città. L'architetto Tintori, coadiuvato da [illegible] serie [illegible] lucidi proiettati su schermo, si [illegible] soffermato [illegible] particolare sullo studio effettuato per risolvere i problemi della viabilità cittadina.

Nessuno ha fiatato quando il professionista ha illustrato il suo studio per i collegamenti viari con l'entroterra della Fontanabuona: la creazione [illegible] una [illegible] strada che potrebbe es[illegible] l'ideale prolungamento di viale Kasman, la galleria [illegible] mezza costa nella zona di Caperana che potrebbe portare una corrente di traffico direttamente ai parcheggi a nord del centro [illegible]rico, cioè in quelli già realizzati in via Mafalda di Savoia e quello previsto - silo o parcheggio «a raso» - in corso Lima.

Tra le soluzioni «coraggiose» che l'architetto indica [illegible] è anche il «taglio» del palazzo municipale. Tra il municipio e [illegible] torre della «cittadella», [illegible] palaz[illegible] di giustizia, esistono gli uffici dell'anagrafe ospitati in [illegible] costruzione che [illegible] tutt'uno con il complesso municipio-tribunale e che è stata definita un «obbrobrio». Demolendo l'edificio dell'ex cinema Nuovo si creerebbe una piazza ed eliminando l'anagrafe, via Delpino si congiungerebbe con via della Cittadella. L'argomento abbattimento [illegible] Nuovo, [illegible] pochi giorni, ha suscitato qualche perplessità, non perché giudicato incoerente ma perché [illegible] la proprietà dell'edificio e l'amministrazione comunale è in corso un braccio [illegible] ferro per l'esproprio di un'area in piazza La France che è della stessa proprietaria del cinema.

Le domande rivolte all'architetto, al sindaco Agostino e all'assessore Tiscornia hanno riguardato in particolare il prolungamento di viale Kasman: Rino Vaccaro di Italia Nostra ha parlato di «scarsa tutela del paesaggio» ed ha espresso perplessità sull'opera. Il professor Tintori e il sindaco hanno rassicurato i cittadini sul limitato impatto ambientale del progetto: «La strada - hanno detto - sarà comunque più stretta [illegible] viale Kasman e non comprometterà il deflusso delle acque del torrente, in quanto sarà sopraelevata». Riguardo il lungo Entella è stato ricordato che, per la sistemazione dell'intera zona, [illegible] terrà conto del concor[illegible] [illegible] idee che prevede, tra l'altro, la realizzazione di una pista ciclabile i cui lavori, ha [illegible] curato il sindaco, partiranno [illegible] giorni.

E' stato detto ancora una volta che nella [illegible] non saranno costruite case in edilizia economico-popolare. E proprio riguardo la realizzazione di nuove abitazioni, il piano regolatore prevede una notevole espansione. «Oltre 4 mila stanze», ha detto l'architetto Tintori. «Ci sono già numerose abitazioni sfitte, o occupate soltanto per pochi [illegible] l'anno - ha detto Castiglioni [illegible] Coordinamento cittadino - c'è il rischio che anche quelle che costruiremo rimangono vuote». Una considerazione [illegible] questo argomento [illegible] stata espressa anche da Vittorio Chiesa, già consigliere comunale: «L'architetto ha parlato [illegible] [illegible] città [illegible] 30 mila abitanti - dice Vittorio Chiesa - ma [illegible] ha tenuto conto delle seconde e terze case che portano il numero degli abitanti almeno a 45 mila nella stagione estiva».

Il sindaco ha rassicurato che non saranno costruiti insediamenti abitativi «a pioggia», bensì mirati.

Per i chiavaresi che non hanno potuto seguire la presentazione, l'intera riunione sarà trasmessa questa sera da Entella Tv alle [illegible].

[illegible] Vignolo





In alto l'assessore Marina Tiscornia, il sindaco Vittorio Agostino e l'architetto Tintori; qui sopra l'intervento di Rino Vaccaro, presidente regionale di Italia Nostra

[illegible] DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] sindaco Bagnasco «non apre» al pds

Il sindaco Roberto Bagnasco precisa che nel [illegible] intervento ai lavori congressuali [illegible] Pds cittadino, non ha «aperto la porta» ad una possibile collaborazione del partito alla giunta cittadina, ma [illegible] solo espresso apprezzamento per il tipo [illegible] opposizione, non preconcetta, che il Pds effettua. Nessuna ombra quindi sulla coalizione che governa la città. [g. vi.]

[illegible]

Chiusi domani gli sportelli della Deutsche Bank

Gli sportelli [illegible] Deutsche Bank [illegible] Tigullio, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e Cicagna, domani rimarranno chiusi per lo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria. E' prevista un'ulteriore azione [illegible] sciopero p[illegible] il 24 e 31 dicembre. [g. vi.]

CHIAVARI

145 anni [illegible] Società di [illegible] soccorso

Oggi la «Società operaia di mutuo soccorso Vittorio Leonardi» festeggia il 145° anno di fondazione. L'associazione, fondata l'8 dicembre del 1851 dalla Società Economica, [illegible] eretta ad Ente Morale nel 1885 con regio decreto di [illegible] Carlo Alberto; ha tra i suoi scopi l'assistenza dei soci ammalati, delle vedove e degli orfani, dei [illegible] inabili al lavoro. [g. vi.]

[illegible] COLOMBANO

Una riunione [illegible] campanari

Questo pomeriggio nella chiesa [illegible] Aveggio si ritroveranno i campanari del comprensorio per dare vita ad una associazione perché non venga dimenticata l'antica arte campanaria. Quella del campanaro [illegible] una figura storica che si pensava persa nelle più lontane tradizioni liguri. [g. vi.]

[illegible]

Portofino Vetta

Modificata la [illegible] [illegible] l'acquedotto

CAMOGLI. Dopo la ristrutturazione dell'hotel Portofino Kulm, il Consiglio comunale ha potuto approvare una convenzione in base alla quale la «Portofino vetta srl» cede uno dei due grandi serbatoi di acqua potabile, realizzati sotto il parcheggio [illegible] qualche centinaio [illegible] metri dall'Hotel.

E' [illegible] così modificata la convenzione, stipulata [illegible] 1993 che prevedeva che la Portofino vetta concedesse in comodato al Comune una parte del serbatoio conosciuto come «il milione», dalla sua capacità di mille metri cubi, fatto costruire da Sebastiano Gaggini. Per sistemare il vecchio serbatoio sarebbe occorso uno spropositato impegno finanziario, così [illegible] [illegible] stati costruiti due nuovi in altra posizione. Uno dei due nuovi «milione» servirà per l'approvvigionamento dell'hotel, l'altro per l'acquedotto. L'approvazione della conven[illegible] ha permesso di formalizzare la cessione del serbatoio alla Tirrenia gas che gestisce l'acquedotto. [g. vi.]

[illegible] LEVANTE

Martedì un convegno

I problemi [illegible] bilanci comunali

SESTRI LEVANTE. Martedì, nella sala congressi dell'Hotel Miramare, si svolgerà un incontro studio sul tema «Il bilancio: problemi e prospettive sulla base della finanziaria 1997 e relativi collegamenti».

Parteciperanno amministratori, dirigenti e funzionari dei Comuni della Provincia [illegible] Genova. Il nuovo ordinamento finanziario e contabile è destinato a modificare profondamente il modo di operare delle amministrazioni locali: la sua applicazione graduale potrà attenuare, ma [illegible] annullare, l'impetuoso processo di cambiamento iniziato [illegible] la legge 142 del 1990. Con [illegible] decreto legislativo 77 del 1995, praticamente si devono considerare ben distinti i ruoli degli organi elettivi da quelli burocratici e vengono definiti con esattezza i compiti degli uni e degli altri.

Dai relatori di questo convegno, organizzato dall'Associazione nazionale dei Comuni italiani, gli amministratori e i funzionari avranno suggerimenti e indicazioni chiare. [g. vi.]

CALVARI

Aumento di capitale

Promotigullio [illegible] intervento della Provincia

CALVARI. Ancora un mutamento, in positivo, all'interno di «Promotigullio» la società a capitale misto costituita nel giugno 1993 per promuovere le attività economiche e liguri.

La Provincia di Genova partecipa alla ricapitalizzazione della società con [illegible] miliardo. L'aumento di capitale, che passa da poco più di 773 milioni [illegible] due miliardi e mezzo, è stato ritenuto indispensabile a seguito della realizzazione della struttura multifunzionale, espositiva [illegible] di servizio alla media e piccola impresa, inaugurata in occasione di Expò '96 [illegible] per aprire la società all'eventuale inserimento di nuove for[illegible] economiche. L'impegno della Provincia per la ricapitalizzazione è anche finalizzato ad un ampio programma della Promotigullio che prevede il completamento dell'area attrezzata, [illegible] infrastrutture, parcheggi e opere accessorie per il futuro «Parco esposizioni Fontanabuona». La Provincia possedeva quote per 176 milioni, il 28,83% del capitale. [g. vi.]

La speciale sezione della Mobile ha comunque risolto circa i due terzi degli episodi

Rapine in banca, [illegible] «record»

Nel 1996 gli assalti agli sportelli di Genova e provincia sono stati 29, ben 12 in più dell'anno precedente
L'escalation riguarda anche gli uffici postali: 14 casi contro i 6 del 1995. L'azione delle forze dell'ordine

GENOVA. La rapina [illegible] giovedì sera alla Ecofarm di via Borzoli, il deposito [illegible] farmaci da cui sono stati razziati medicinali ed emoderivati per una cifra non inferiore al [illegible] miliardo, portata [illegible] termine con un'azione da commando, ricorda molto da vicino, nelle modalità, l'assalto alla Centrale del latte del 1994. Ma è l'unico elemento che possa accomunare l'anomalo colpo con altre rapine in Liguria. Assalti a depositi [illegible] farmaci sono stati già compiuti [illegible] [illegible] altre regioni italiane, come in Veneto e Lombardia. L'ipotesi è che i medicinali siano destinati al Sud d'Italia dove, «ripuliti» attraverso passaggi da grossisti a distributori e da distributori [illegible] dettaglianti, arrivino sul bancone di ignari farmacisti per la vendita.

Resta, per l'ultimo anello della catena, ovvero il malato consumatore del medicinale, il pericolo che il prodotto non sia stato conservato nelle condizioni adatte e che quindi abbia perso efficacia, se non addirittura possa essere ormai tossico.

Rapine [illegible] Genova [illegible] provincia

		'94	'95	'96
BANCHE	Genova	9	14	20
	provincia	1	3	9
UFFICI POSTALI	Genova	1	5	10
	provincia	0	1	4
Casi risolti (totali)	Genova	8	10	15
	provincia	0	1	5

L'assalto all'Ecofarm è l'ultimo episodio, in ordine di tempo, che conferma l'aumento vertiginoso, tipico dei periodi di reces[illegible] [illegible] crisi, delle rapine a Ge[illegible] e in Liguria. Il dato coincide con quello nazionale, com'è stato confermato ieri mattina nel corso del convegno [illegible] «Banche e rapine», che si è tenuto presso la Carige: per quanto riguarda le sole rapine [illegible] banca, in Italia si è passati dalle 673 del 1983 alle 1723 nel '94, alle 1846 del '95. Sono state cioè perpetrate 7,9 rapine per 100 sportelli, ovvero una rapina ogni 12,7 agenzie. La Lombardia è la regione più colpita, seguita da Lazio, Sicilia, Emilia Romagna e Veneto.

In Liguria nel 1995 ci sono state 26 rapine. I dati dell'anno in corso, che possono ancora aumentare, sono: 4 colpi alla Comit, 1 alla Banca di Roma, 5 Banco di Chiavari, 1 Banca Passadore, 1 Credito Italiano, 2 San Paolo, 18 alla Carige.

I dati che riguardano Genova [illegible] Provincia, di per [illegible] negativi, sono bilanciati però dai risultati delle indagini della polizia. La sezione antirapine della mobile, diretta dal commissario Carlo Ferrari, è riuscita a risolvere oltre i due terzi dei [illegible]. E per risoluzione, come precisa il dottor Ferrari, non si intende l'individuazione degli autori del colpo, ma già l'ordine di carcerazione, [illegible] rinvio [illegible] giudizio, o almeno la convalida del fermo.

L'antirapine ha risolto 8 casi nel 94, 11 nel 95, 20 quest'anno. [illegible] devono aggiungere anche le inchieste fuori regione, quando le bande operavano su più fronti, [illegible] nel 95 l'«operazione Hollywood», cioè il caso dei detenuti-attori di Volterra che in tournée «arrotondavano» con le rapine. I casi risolti sono stati 7 nel 94, 9 nel 95 e 6 nel 96.

Alessandra Pieracci

Oggi pomeriggio rievocazione nel centro storico

Artigiani [illegible] balli popolari Arenzano nel medioevo

ARENZANO. Una passeggiata nel passato [illegible] [illegible] [illegible] profumo della storia. Per tutto il pomeriggio a partire dalle 15,30 [illegible] vie e le piazze del [illegible] storico [illegible] Arenzano saranno allestite con banchi [illegible] commercianti del XV secolo, esattamente l'anno domini 1496, [illegible] [illegible] artigiani che svolgono antichi mestieri medievali, scene di vita quotidiana con balli popolari.

L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla Cultura e alle Manifestazioni del Comune che ha realizzato una sapiente regia che prevede il rilascio di una pergame[illegible] lasciapassare a chiunque desideri fare l'originale passeggiata lungo un itinerario che [illegible] snoderà tra piazza XXIV Aprile, piazza Colombo, in piazza Chiossone (Nastrè), in [illegible] Capitan Romeo, in piazza Mazzini.

Lungo [illegible] percorso [illegible] potranno ammirare esempi di artigianato artistico come le lavorazioni [illegible] [illegible] dello scultore Giuseppe Lo Bianco e le ceramiche Raku di Roberto Di Giorgio.

Negli stretti caruggi e nelle piazzette non mancheranno cartomanti, mangiafuoco, duelli all'arma bianca, feste di dame e cavalieri con danze e musiche rinascimentali, artigiani intenti ed antichi mestieri come la coniazione di monete, [illegible] cardatu[illegible] e la tintura della lana, la preparazione del pane [illegible] della liscíva per [illegible] bucato, la lavorazione [illegible] cuoio. In piazza Colombo verrà anche all[illegible] un suggestivo mercato medievale aperto a chiunque desideri approfittare della manifestazione per fare shopping natalizio.

In conclusione d'itinerario, intorno alle 18-18,30, un «pover'uomo» sorpreso [illegible] rubare e messo alla gogna verrà trascinato per le vie fino alla piazza dove verrà condotto al cospetto del boia e condannato al taglio [illegible] testa. [a. z.]

Durante [illegible] tradizionale cena di fine anno

Premi dall'Ascom di [illegible] a tre [illegible] ormai «storici»

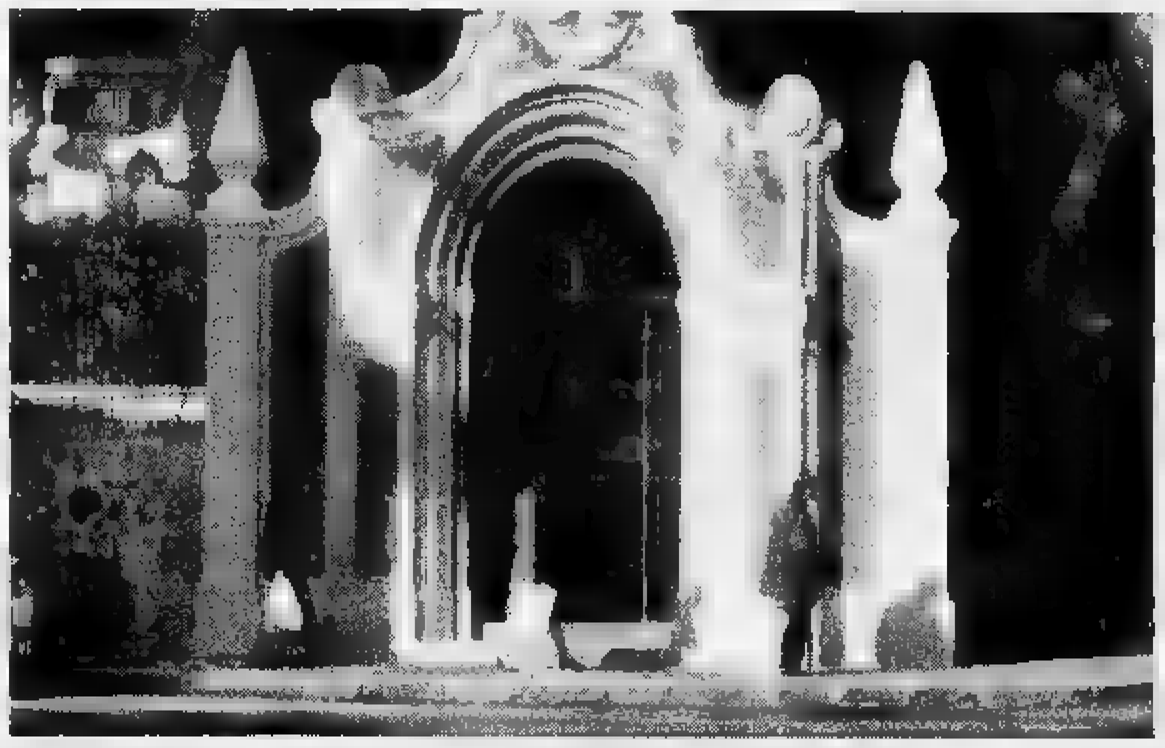
RECCO. Durante la cena dei commercianti aderenti all'Ascom, che si svolge ogni [illegible] sotto le festività natalizie, sono stati consegnati tre riconoscimenti ad altrettanti operatori che, con il loro impegno personale fatto di anni passati al servizio della gente, h[illegible] contribuito alla storia di Recco: [illegible] città che con il passare degli anni consolida sempre più il suo indiscusso ruolo di «capitale commerciale e gastronomica» del Golfo Paradiso.

«Ci siamo ritrovati un centinaio di operatori al ristorante La Giara - dice Valter Zampaloni, presidente dell'Ascom - ed è stata l'occasione per [illegible]re chi ha contribuito, anche con l'attuale restrizione dei consumi, a tenere alto il prestigio della categoria».

Uno dei [illegible] riconoscimenti [illegible] [illegible] assegnato [illegible] Erminia Fanalla, già titolare dell'omonima trattoria [illegible] ha ceduto, nel 1981, per avere raggiunto il limite d'età.

Poi è stata la volta di Maria Fereccio del ristorante «Lago-[illegible] nella vallata [illegible] Uscio: una struttura che è cresciuta negli anni malgrado fosse in una [illegible] fuori città. Il terzo riconoscimento è stato per due fratelli titolari [illegible] avviate attività: Marietto e Mario Pallavicino, proprietari rispettivamente di un alimentari-panificio [illegible] [illegible] un negozio [illegible] ferramenta. «Encomiabile l'impegno di quanti hanno rinnovato i loro esercizi - dice ancora Zampaloni [illegible] dimostrando di credere in q[illegible]a attività». All'ascom di Recco aderiscono oltre [illegible] delle 200 aziende presenti sul territorio. In questo periodo natalizio i commercianti hanno ideato una promozione col Consorzio gastronomico: per ogni acquisto viene consegnato un buono che [illegible] diritto ad assaggiare la famosa «focaccia [illegible] Recco». [g. vi.]

I LAVORI A RAPALLO



Rimesso [illegible] nuovo il portale dell'ospedale

Completati i lavori, durati alcuni mesi, il portale dell'ospedale appare [illegible] completamente restaurato. Un intervento durato un anno [illegible] [illegible] circa 100 milioni, che ha permesso di recuperare la struttura e allo stesso tempo di salvare le radici degli alberi circostanti. Il portale è stato spostato [illegible] [illegible]ti ed [illegible] stato sistemato anche il marciapiede da tempo inutilizzabile. Nei mesi scorsi non [illegible] mancate le critiche ai lavori considerato il «ridotto valore storico del portale». [g. vi.]

Domani con Gervasio, Garassini e Frugoni

L'abbraccio di Savona al guerriero Angelini



Alberto Angelini in due momenti tipici del gioco: a fianco prepara il tiro, qui sotto in [illegible] di difesa

SAVONA. E' salito sul tetto d'Europa, ha sfiorato quello del mondo. Eppure, quando domani salirà sul palco del Chiabrera per toccare quello di Savona, celebrato tra gli altri dal sindaco Gervasio, dall'assessore Frugoni e dal presidente della Provincia Garassini, sarà lo stesso attraversato da un brivido. Alberto Angelini, «Sportivo dell'Anno 1996», lo rivela senza reticenze: «Sì, ho già ricevuto altri riconoscimenti. Però questo è importante davvero: da solo, benché in fondo parte di una squadra, a 22 anni, [illegible] valutato dalla gente [illegible] attenzione rispetto a ciò che hai fatto, che hai ottenuto, è un grande onore. Lo dico senza retorica: fa piacere questo riscontro dopo tanti sacrifici. E sono felice che questo avvenga in un contesto di grande qualità come quello che si annuncia in questa serata».

Oltre ventimila voti dei nostri lettori hanno sancito il trionfo del giocatore di Rari e Nazionale, che nell'occasione ritroverà anche alcuni amici: «Uno in particolare, Cris Panucci. Lui è uno che merita assolutamente ciò che ha. Sono molto contento che ci sia». Peccato che ad Atlanta sia arrivato «solo» il bronzo... «Ma no, la medaglia olimpica resta un grande sogno avverato, di qualunque metallo sia. Quello negli Usa è il momento-chiave, per ora, della mia carriera. Assieme a Vienna, ovvio. Dove abbiamo ottenuto un titolo europeo che credo sia tra i più bei ricordi della pallanuoto italiana».

Ma cosa spinge sui palcoscenici più grandi dello sport? «Tanti sacrifici, spesso enormi. Fare una vita che non è quella dei tuoi coetanei. Per di più, in uno sport che richiede tantissimo sul piano delle energie fisiche e mentali». Sport anche duro, talora «aggressivo»... «Ma no, semmai che richiede altissima disciplina e autodisciplina. Altro che: durante un dispendio di energie come il nostro, è fondamentale saper [illegible] sempre presenti a se stessi».

Nessuno più di Angelini, probabilmente, è in grado di fornire qualche ricetta sul come rilanciare davvero la pallanuoto. Lui sorride e fa: «In tanti ne hanno parlato, a me pare che tutti dipenda dalle date internazionali. Finché [illegible] grandi avvenimenti d'estate, impossibile spostare i campionati verso i mesi più caldi. Lo stesso Rudic si batte perché l'attività internazionale abbia un calendario meno "estivo": in quel caso rivedremo la A1 fuori dall'inverno. Anche il problema impianti è grosso, ma in parte dipende com'è ovvio dalle date: a Savona ce n'è uno dei più grossi d'Italia, e mi permetto di dire che è insultante che questa Athena non possa disporre di un impianto adatto alla sua attività».

Ma Alberto sottolinea anche un'altra necessità: «Il nostro sport dovrebbe trovare autonomia sul piano federale, con la creazione appunto di una federazione indipendente, in cui far convergere le persone e i programmi capaci di valorizzare l'intera attività». Fin qui aspirazioni complessive di un atleta certamente in grado di dare ancora enormi soddisfazioni alla Rari, all'Italia e a se stesso. Con una passione, quella per il biliardo, che lui schermisce («Niente di formidabile, ma che partite con Bovo, bravissimo, e il fiorentino Sottani»). E con l'impegno degli studi in giurisprudenza che [illegible]o.

Alberto ha debuttato in prima squadra a 14 anni - il più giovane nella storia della Rari - in Coppa Italia. Ha vinto, con gli assi dell'era-Estiarte, due scudetti e tre coppe Italia, giocando le semifinali col Posillipo (un gol) e la finale col Recco (altra rete). Ha vissuto la rabbia di Trieste in Coppa Campioni, e in Nazionale A (debutto nel febbraio '93, a 18 anni e mezzo) è stato tra i simboli della «rivoluzione» di Rudic, con il quale ha già collezionato [illegible] presenze. Nel '97 l'aspettano Coppa Fina, Giochi del Mediterraneo, Europei; nel gennaio '98, i Mondiali a Perth. Ma prima, domani sera, l'abbraccio di Savona.

Roberto Baglietto

LA SERATA

Al Chiabrera dalle 20,30

Tutto è pronto dunque per lo Sportivo dell'anno 1996: domani al teatro Chiabrera, dalle 20,30, saranno premiati Alberto Angelini, Roberto Mancini, Claudio Mistrangelo, Nicola Larini, Alfredo Provenzali, Cristian Panucci, gli olimpionici savonesi, tanti altri campioni e giovani speranze dello sport savonese. Sempre domani, in piazza Sisto IV, dalle 10 alle 19,30, sarà esposta l'Alfa Romeo 155 V6 Ti del Martini Racing con cui proprio Larini ha corso il Mondiale turismo. Ci saranno anche altri 5 modelli Alfa di prestigio: 4 spider e il coupé Zagato. Ricordiamo che la capienza del teatro Chiabrera è leggermente ridotta rispetto al consueto per problemi di sicurezza, e invitiamo quindi gli sportivi, i premiati, gli invitati, le autorità ad anticipare, se possibile, l'arrivo in [illegible]. Altre aziende si sono aggiunte, frattanto, a quelle, già numerose, che collaborano per la buona riuscita della manifestazione, e sono la concessionaria Linea della Lancia di via Aleardi, che assicura il parco-vetture, e la gioielleria dei fratelli Caretti di Loano. Con Radio Onda Ligure ci [illegible] le telecamere del circuito tv Canale 7, TN4 ed Euromixer, con il direttore delle informazioni Luciano Basso.

CELLE L.

La cerimonia a Sanda

Oggi si inaugura [illegible] ambulanza per la Croce Rosa

CELLE L. Una nuova ambulanza per la Croce rosa. Il Fiat Ducato diesel 2500, del costo di circa 90 milioni, è stato acquistato dai militi attraverso l'autotassazione e i proventi dei servizi. Dotata di attrezzature per il primo soccorso, l'ambulanza andrà ad arricchire di un'altra unità il parco mezzi della pubblica assistenza. Il veicolo verrà inaugurato questa mattina alle 9,30 e benedetto nel [illegible] della Messa nella chiesa di San Giorgio, a Sanda. Madrina della cerimonia sarà Maria Rosa Arecco, presidente dell'Avis. La scelta dei dirigenti della Croce rosa, è stata fatta per rafforzare ulteriormente il [legame] tra le associazioni di volontariato. La Croce rosa, che ha anche aderito al servizio di Telesoccorso recentemente istituito a Celle e Varazze, si sta preparando ai festeggiamenti dei 15 anni dalla fondazione che si svolgeranno a luglio '97. Entro quella data i volontari si augurano possa decollare il progetto «Rosa nella notte», per estendere il servizio dall'attuale orario 8-20 anche nelle ore notturne. Per fare questo, dovrà aumentare necessariamente il numero dei militi.

«I volontari, oggi, sono una cinquantina e coprono circa 2 mila servizi all'anno - spiegano alla Croce rosa - per poter assicurare anche il servizio notturno occorre aumentare il personale. Per questa ragione, in occasione dell'annuale distribuzione dei calendari, abbiamo allegato una lettera a tutti i cellesi per spiegare le finalità del servizio notturno». [a. z.]

ALBISOLA S.

Proteste e disagi

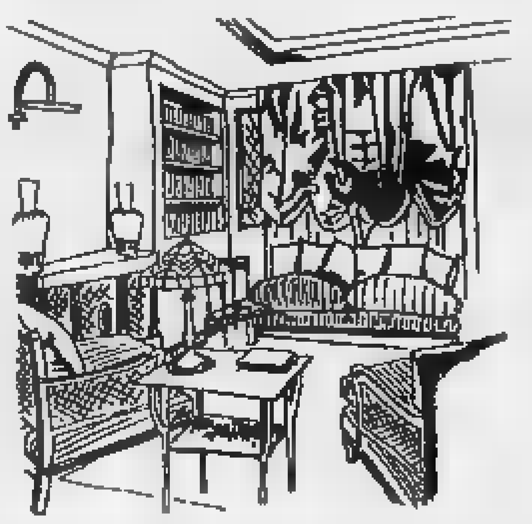
Cantiere aperto negozianti [illegible] contro il Comune



Il sindaco di Albisola Superiore, Giambattista Durante

ALBISOLA S. Commercianti di Albisola Capo sul piede di guerra. Contestano il Comune per i lavori di rifacimento delle fognature il cui cantiere è ancora aperto mentre si avvicinano le festività natalizie.

La protesta, che si accompagna a un malcontento tangibile percorrendo via IV Novembre e l'intera zona Capo, trae spunto dai lavori che anziché partire nel mese di settembre si sono iniziati da poco con pesanti disagi per chi nel centro storico vive e lavora. «Siamo sempre disposti a scendere a compromessi per non entrare in conflitto con il Comune - spiegano i commercianti -. Ma non ci pare che da parte della giunta ci sia chi faccia altrettanto. Anzi, abbiamo la sensazione che ci sia un sostanziale disinteresse ai problemi della categoria. Ci avevano detto che sospendevano i lavori all'8 dicembre per consentirci di abbellire le vie nonostante la presenza di ghiaia e polvere». [a. z.]





Parziale successo della protesta contro il finanziamento alle scuole private

Ventimiglia, studenti in piazza

Dopo aver promesso l'adesione, le rappresentanze di alcuni istituti hanno rinunciato
Ha riscosso molto interesse il tema della politicizzazione delle proteste giovanili

VENTIMIGLIA. Successo a metà per la manifestazione [illegible] protesta degli studenti di Ventimiglia. Non tutte le scuole della città di confine hanno partecipato in [illegible] allo sciopero proprio [illegible] la scuola alberghiera [illegible] Arma di Taggia che, dopo aver garantito una completa adesione, ha partecipato con una piccola delegazione. «Gli studenti non sono potuti intervenire per problemi di trasporto. Hanno comunque assicurato la loro convinzione nei temi che ci hanno spinto [illegible] scioperare», dice Roberto Vallepiano, rappresentante del Collettivo dell'istituto professionale «Marco Polo».

La manifestazione [illegible] protesta contro i finanziamenti alle scuole private ha fatto registrare l'adesione di circa 300 studenti, un risultato comunque soddisfacente. «E' andata parzialmente bene - commenta Vallepiano - L'adesione c'è stata soprattutto da parte del mio istituto, il "Marco Polo", che era presente quasi al completo con [illegible] duecento ragazzi, mentre Ragioneria [illegible] Geometri, che radunano circa seicento studenti, erano rappresentati da un centinaio di ragazzi. C'era anche una delegazione dell'istituto per corrispondenti in lingue [illegible] "Montale" di Bordighera, del liceo di Ventimiglia e dell'Itis di Imperia».

Il corteo è partito intorno alle [illegible] dal centro studi [illegible] via Roma per arrivare in piazza della Libertà. Nel corso del dibattito, ha destato forte interesse il tema della politicizzazione delle manifestazioni studentesche.

E' stato pure messo in rilievo che la protesta è stata organizzata dagli studenti del «Marco Polo» contro i finanziamenti agli istituti privati ed ecclesiastici ma anche per sottolineare «che Azione giovani, ex gruppo di An, chiede la tutela della scuola pubblica ma in Parlamento rilancia proposte di legge contrastanti», conclude Vallepiano. [d. bo.]


Una fase del corteo di Ventimiglia

Una palestra a Santo Stefano

L'opera costerà [illegible] miliardo
Chiesto un contributo regionale

S. [illegible] AL MARE. Una palestra da un miliardo per Santo Stefano. Sorgerà dietro [illegible] scuole elementari, su un'area di proprietà comunale, e sarà a disposizione degli studenti [illegible] delle associazioni sportive. La struttura si estenderà [illegible] circa [illegible] quadrati ed avrà all'interno [illegible] campo regolamentare di pallavolo e basket.

«Un'altra grande opera - sottolinea il sindaco Sergio D'Aloisio - che Santo Stefano aspetta da anni e che ora si appresta a diventare realtà».

Con 400 milioni - già disponibili tramite la contrazione di un mutuo - sarà realizzato il primo stralcio funzionale. Ciò permetterà di costruire l'ossatura della palestra, seppure al grezzo, e la sistemazione dell'area. [illegible] progetto è dell'architetto Maria Maria Rita Berruti di Santo Stefano.

«In questo modo - aggiunge il sindaco - anche se non trovassimo i finanziamenti per completare [illegible] palestra [illegible] breve tempo, i bambini delle scuola avranno comunque uno spazio esterno disponibile anziché l'attuale piazzale asfaltato, poco [illegible] alle loro esigenze».

Ma ce la farà il Comune, con i tempi che corrono, [illegible] terminare l'opera in tempi accettabili? «Alla Regione abbiamo chiesto [illegible] contributo con concrete possibilità [illegible] ottenerlo poiché l'intervento rientra nell'edilizia scolastica. [illegible] la Regione ci aiuta termineremo la palestra in tempi molto brevi. Diversamente ci accolleremo [illegible] mutuo oppure ricorreremo ad oneri di urbanizzazione. Entro il '97 sarà attivato il secondo stralcio mentre termineremo l'opera entro [illegible] '98».

La struttura sarà messa a disposizione, oltre che delle scuole, dei cittadini e delle associazioni sportive. La speranza è che anche a Santo Stefano venga allestita [illegible] squadra [illegible] pallavolo e, se possibile, una di pallacanestro. Unico inconveniente la posizione decentrata della palestra rispetto al nucleo principale di Santo Stefano, situata com'è al confine [illegible] Riva Ligure. [m. c.]

Presentato il binomio Boncompagni-Orchestra Sinfonica

«Avvicinerò i giovani alla musica classica»

[illegible]. Alto gradimento, poi Ambra, gli spettacoli infarciti di teen agers sgambettanti. Infine l'approdo alla musica classica. Con tanto di investitura ufficiale da parte dell'ente pubblico. Gianni Boncompagni, neo direttore editoriale dell'orchestra sinfonica di Sanremo, una delle prime dieci d'Italia, è stato presentato ieri in una conferenza stampa dal sindaco Bottini. Al suo fianco il nuovo direttore artistico, Fabiano Monica. Per [illegible] anni, lavoreranno insieme per rilanciare [illegible] complesso orchestrale che è sempre stato sottovalutato, nonostante i talenti [illegible] le individualità d'eccezione che lo compongono.

Boncompagni [illegible] occuperà di marketing, di comunicazione e di immagine. Monica fornirà un contributo tecnico-musicale.

Ma com'è finito Boncompagni a Sanremo? La genesi l'ha raccontata [illegible] sindaco Bottini: «Ho letto in un'intervista rilasciata da Boncompagni che uno dei suoi sogni segreti era quello di occuparsi di una grande orchestra sinfonica. Il Comune cercava un "geniaccio" come lui. Gli ho telefonato, gli ho formulato la proposta. Carta bianca gli ho detto. Tanto potere, ma niente quattrini. Gratis. Lui ha chiesto tempo per accettare. Gli ho concesso trenta secondi. Ha detto sì».

Questa è la prima ragione. La seconda è più prosaica: «Alla Rai non c'è più Baudo; Boncompagni è rimasto uno degli ultimi «grandi». A lui la Rai ha affidato un incarico estremamente difficile: portare la musica sinfonica in prima serata tv senza subire vertiginosi cali di audience. Due incarichi, quello della Rai e quello di Sanremo, che corrono paralleli e potrebbero essere uniti dagli stessi stimoli. [illegible] la spiegazione della presenza [illegible] Boncompagni.

«Ho già un mio progetto per avvicinare il grande pubblico a Beethowen [illegible] Strauss e agli altri grandi della musica: bisogna modificare i repertori. Spesso i direttori d'orchestra rifiutano la 5ª di Beethowen perché la ritengono "troppo scontata e banale". Preferiscono, soprattutto per snobbismo, affrontare temi musicali più difficili, impegnati e riservati a pochi intimi. E il pubblico cambia canale. Bisogna seguire le orme del Concerto di capodanno di Vienna seguito [illegible] centinaia di milioni di spettatori. Da anni si suonano sempre le stesse musiche "di cassetta": la Marcia di Radetski, [illegible] Danubio blù. Tutto Strauss, solo Strauss. E Strauss piace. L'orchestra di Sanremo proporrà brani alla portata di tutti i palati. Con un occhio di riguardo per i giovani che, secondo me, sono prontissimi ad avvicinarsi alla musica classica».


Gianni Boncompagni

Durata del contratto, 3 anni. Con possibilità di rinnovo. Bottini ha annunciato che, probabilmente, verrà ingaggiato un terzo esperto per tenere i contatti con i sindacati dell'orchestra. Rapporti da sempre un tantino difficoltosi.

Nel programma di massima del '97 figurano trasferte in Italia, tournée all'estero e altre incisioni di CD. Per il momento ancora nessuna partecipazione al Festival della canzone. «Troppe difficoltà» dice Bottini, senza precisarne la natura. Ma non è detto che in futuro si possano abbinare l'orchestra e la più grande rassegna musicale del Paese.

Gian Piero [illegible]

Sanremo: San Francesco, davanti alla chiesa dei Cappuccini

E' tornata al suo posto la statua quasi distrutta da una ruspa



[illegible]. «San Francesco è finalmente tornato a casa». Con queste parole, facendosi [illegible] segno della croce, l'altra mattina una pia vecchietta ha salutato il «ritorno» della statua del Santo Poverello davanti alla Chiesa dei Capuccini, [illegible] due passi dal [illegible] [illegible] Sanremo. L'anziana signora, quasi con le lacrime agli occhi, ha seguito tutte le fasi [illegible] risistemazione della statua sul piedistallo, proprio davanti l'ingresso della chiesa.

«Ogni volta che passavo nella piazzetta - ha detto la donna - e non vedevo San Francesco, mi si stringeva il cuore. Tutto ora [illegible] tornato come prima».

La statua del santo, mesi fa, per l'errata manovra di una piccola ruspa impegnata in alcuni lavori stradali era stata urtata con violenza, scagliata a terra e rotta. Immediatamente i frati capuccini l'avevano inviata presso [illegible] bravo restauratore. Il lavoro è durato alcuni mesi. Ieri il ritorno.

Nella foto di Gatti, due frati capuccini sorridenti accanto al loro San Francesco. [r. b.]

Il ministero ha deciso di chiudere il settore femminile del penitenziario

Mai più donne in carcere a Imperia

Le detenute verranno trasferite a Pontedecimo

IMPERIA. Un piccolo pezzo di penitenziario che se ne [illegible]. E' stata soppressa la sezione femminile del [illegible] d'Imperia. Il ministero ha fatto i suoi bravi conti, nel quadro dell'ottimizzazione dei servizi (termine poco elegante con cui, [illegible] genere, [illegible] giustificano i tagli), scoprendo che il braccio che ospitava le donne [illegible] era più produttivo. Costi troppo alti per un così [illegible] numero di detenute: poteva già dirsi affollato quando c'erano dieci recluse per volta. Meglio allora trasferire tutte [illegible] Pontedecimo dove, invece, si [illegible] problemi opposti: la capienza di quel penitenziario è di un centinaio di prigioniere.

Attualmente [illegible] ne sono «solo» una cinquantina. Per questa ragione i vertici del ministero hanno deciso di eliminare le sezioni femminili più deboli, come [illegible] Imperia [illegible] La Spezia, facendole assorbire da una struttura adatta ai bisogni e che risulta la più grande in Liguria.

Le celle d'Imperia dove stavano le donne non saranno chiuse per sempre. Potranno servire all'occorrenza. Vi saranno rinchiuse le detenute [illegible] attesa di [illegible] interrogate per la convalida dell'arresto. Il trasferimento a Pontedecimo avverrà in un secondo momento, sempre che esista l'esigenza di mantenere la custodia cautelare.

Non si ricordano detenute famose che abbiano fatto tappa a Imperia se non una, dal fascino un po' inquietante: Gigliola Guerinoni, la «mantide [illegible] Cairo», accusata dell'omicidio dell'amante, il farmacista Cesare Brin. Le agenti l'hanno ben presente per le crisi di nervi che la colpivano all'improvviso nel mezzo di una cerimonia religiosa, i suoi umori altalenanti, le piccole ripicche. Non era [illegible] detenuta modello. Si trattava, nel suo caso, di una reclusione sopportata a stento, somatizzata.

A proposito di personale. Le vigilatrici - otto [illegible] tutto - che lavoravano nella sezione ri[illegible] nel capoluogo. Non possono essere destinate [illegible] turni nei bracci maschili [illegible] si può impiegarle negli uffici, al centralino o in portineria.

Niente detenute femmine nemmeno nel nuovissimo carcere di Sanremo, [illegible] questo non vuol dire che [illegible] non ci saranno donne. Rappresentanti del gen[illegible] sesso potranno [illegible] nella parte riservata [illegible] tossicodipendenti, una specie di comunità di recupero dove vige [illegible] regime [illegible] duro [illegible] quello carcerario (si deve comunque osservare una [illegible] disciplina).

Ma nell'edificio che ha sostituito Santa Tecla c'è [illegible] possibilità [illegible] [illegible] colloqui portandoci i bambini, per i quali [illegible] stato previsto un piccolo parco giochi. [m. v.]

Contestazioni e persino un ferito, un attore raggiunto da un'arancia

Baistrocchi, debutto «storto»

«Se ne dicono tante» è l'ultimo nato della lunga serie di musical goliardici della Bai. Al pubblico del Genovese, nonostante la bravura dei protagonisti, è piaciuto molto poco

GENOVA. «Se ne dicono tante», avvertiva la locandina della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, con il titolo dell'annuale spettacolo che ha debuttato l'altra sera al «Genovese». Qualcuno, nei giorni scorsi, [illegible] anche messo in guardia i baistrocchini dall'andare in scena proprio venerdì 13, ma prova a buttargliela sulla cabala a Marco Biancalana e compagni e vedi dove ti spediscono.

Peccato che qualcosa, purtroppo, [illegible] abbia davvero funzionato in questa attesa sera della prima. Un debutto cominciato con troppo nervosismo dietro le quinte. Forse anche per lo scarso affiatamento [illegible] i «senatori» e le spaesate matricole (ben nove fra attori e ballerini), proseguito con poi tra urla disumane e continue interruzioni in sala che non hanno nulla a che vedere [illegible] la goliardia e finita [illegible] peggio, con un protagonista dello spettacolo colpito in scena a un occhio da una delle tante arance, o dai peperoni e quant'altro è finito sul palcoscenico durante le tre ore [illegible] rappresentazione. E pensare che per «addolcire» il pubblico all'ingresso le fanciulle distribuivano cioccolatini [illegible] posto dei contraccettivi dell'anno scorso.

Un episodio che i responsabili della compagnia Baistrocchi, con l'amministratore Ernesto Gherardi in testa, sembrano intenzionati a voler chiarire fino in fondo.



Un momento di «Se ne dicono tante»: pettegolezzi in libertà, anche troppo

Lo spettacolo. Ancora una volta, i momenti più belli [illegible] quelli dei balletti. I ragazzi della «Bai» se la cavano benissimo sia con la macarena, sia con i siparietti classici supervisionati da Mario Porcile e naturlmente con il can-can finale. Anche [illegible] la «piazza» creata dallo scenografo Mario Rigalza non dà molto respiro alle coreografie e anche lo spazio risulta limitato.

Ma «Se ne dicono tante» è [illegible] inno ai «ciaeti», alle maldicenze e in qualche modo bisognava creare un clima paesano e popolare. Poco male. Tanto, si pensava all'inizio dello spettacolo, stavolta, dietro i lustrini e le paillettes, con un autore come Giorgio Calabrese, in coppia con il regista e coreografo Piero Rossi, la «polpa» non mancherà. Invece, nisba, cari baistrocchini.

Giorgio Calabrese resta quel simpatico e geniale uomo di televisione che alla fine arriva sul palco con le mani alzate e strette in segno di vittoria a raccogliere [illegible] caloroso applauso del pubblico, ma in «Se ne dicono tante» si [illegible] molta fatica a riconoscergli meriti particolari. Non che la platea del «Genovese» (con qualche fila vuota) si aspettasse tre [illegible] di feroce satira sui fatti e fattacci della città, [illegible] liquidare il tutto con una battuta sulle «belinate» del sindaco sul traffico genovese e un'altra sul Sottopasso di Caricamento è proprio pochino.

P[illegible] il comandante dei vigili urbani Remo Benzi, seduto in prima fila, era disposto a farsi spennare pubblicamente, invece, alla fine, è stato persino ringraziato per aver agevolato il posteggio attorno al teatro. Stesso discorso per le altre autorità presenti, il presidente del Consiglio Regionale Fulvio Cerofolini e l'onorevole Alfredo Biondi.

Ciò non toglie, comunque - e [illegible] detto onestamente - che la gloriosa Baistrocchi, anche senza momenti memorabili, sia sempre una rivista bella da vedere. E che gli attori e i ballerini tutti, da Biancalana, Andrea Carretti, Claudio De Maria, Edoardo Quistelli, Christian Venzano, Massimiliano Bernucci, a Roberto Biancardi, Mauro Colombino, Mario Vincentelli, Alessandro Pinna, Luca Villa e gli altri della compagnia siano bravissimi.

Repliche al Politeama Genovese fino all'Epifania. [m. b.]

Domani tre appuntamenti musicali e alcuni coincidenti

De Falla e De Barbieri Genova li ricorda così

GENOVA. Una giornata all'insegna della musica quella di domani. Tre appuntamenti due dei quali purtroppo coincidenti. Nel pomeriggio, alle ore 17, nell'Auditorium Montale, a cura del Conservatorio «N. Paganini», verrà ricordato Manuel De Falla il compositore spagnolo scomparso cinquant'anni fa, nome di rilievo nel mondo musicale a cavallo fra Ottocento e Novecento.

Organizzato da Carmen Vilalta (soprano spagnolo docente di canto e profonda conoscitrice della letteratura musicale del suo Paese) e da Massimiliano Damerini (docente di musica da camera) il concerto coinvolgerà anche le classi di Pino Briasco (chitarra), Barbara Petrucci (clavicembalo) e Franco Trabucco (pianoforte).

Tutti allievi gli esecutori: Ji-Eun Kim (soprano), So Yeun Park (mezzosoprano), Luciano Graziosi e Bruno Pistarino (bassi), Alberto Ferrari e Cinzia Colazzo (pianoforte), Mauro Gotta (chitarra), Michela La Fauci (arpa), Cristina De Pascale (clavicembalo), Paola Biesta (flauto), Simone Gramaglia (viola), Marco [illegible] Masi (violoncello), Besa Aliai (violino), Emma Costa (clarinetto), Fabio Rinaldi (oboe).

Il programma prevede «Psyche» per voce, arpa, flauto, violino e violoncello, «Soneto a Cordova» per voce e arpa, «Trois mélodies» di Téophile Gauthier, «Homenaje pour le tombeau de Debussy» per chitarra, «Oracion de las Madres» per voce e pianoforte, «Fantasia Betica» per pianoforte, tre brani dalle «Canciones populares», due liriche su poesie di Becquer e il Concerto per clavicembalo e cinque strumenti.



Il violinista Renato De Barbieri

Quasi alla stessa ora, alle 17,30, a Palazzo Tursi, su iniziativa del Comune, verrà commemorato, a cinque anni dalla morte, Renato De Barbieri. «La scuola violinistica genovese a Renato De Barbieri», è il titolo della iniziativa che nel celebrare appunto De Barbieri coglie anche l'occasione per collocarlo in una prospettiva storica, individuando una sorta di predilezione cittadina per l'archetto. Carriera precoce e rapida quella di De Barbieri. A [illegible] anni suonò per l'Eiar «Didone abbandonata» di Tartini, accompagnato al pianoforte da un altro genovese illustre, Armando La Rosa Parodi.

A vent'anni, il 20 dicembre 1940 il suo vero debutto come professionista con una serata interamente paganiniana. Sin dall'inizio, insomma, De Barbieri legò il suo nome a quello di Paganini. Di questo suo amore sono testimonianza le numerose incisioni e la revisione curata sull'originale paganiniano dei «Capricci» per la Henle Verlag. A Paganini, lo legava, del resto, anche il violino.

Dopo i saluti del sindaco Adriano Sansa e una breve introduzione di Giorgio Ferrari, direttore artistico del «Premio Paganini», si esibiranno Mario Trabucco e Kazimierz Olechowski. La sera, al Carlo Felice (ore 21) ultimo appuntamento prenatalizio [illegible] la Giovine Orchestra Genovese. Si esibirà il Coro femminile della televisione di Stato bulgara, fondato nel 1952. Il suo repertorio è il risultato di una capillare ricerca nelle regioni della Bulgaria.

Roberto [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Brunch» all'americana in via Porta Soprana

Torna al Capovolto di via Porta Soprana 57 rosso (telefono 246.7497) l'appuntamento con il brunch: alla domenica, dalle ore 11,30 alle ore 16, i «dormiglioni» potranno gustare la tipica «colazione-pranzo» americana con uova, pancetta, crepes e quant'altro.

[illegible] RAGAZZI

La compagnia [illegible] Piccione alla Germi

Doppio spettacolo della Compagnia [illegible] Piccione, oggi alle 15,30 e alle 17,30, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra. In scena: «Paxo il mio amico immaginario». Ingresso lire 9 mila.

CONCERTO

Il Coro Monte Bianco a Sestri Ponente

Esibizione del Piccolo Coro Monte Bianco e del Gruppo Vocale «Iu[illegible] 90», del Centro Cultura Popolare della Valpolcevera, oggi alle 16, nella Chiesa di SS.Annunziata della Costa, in via Gazzo, 14. Ingresso libero.

GASTRONOMIA/1

Cena a Van Dyck a Palazzo Ducale

Cena di Natale, con la partecipazione della Confraternita del Calieron, stasera alle 20, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Nel corso della serata benefica, promossa dall'associazione Amici di Palazzo Ducale, in collaborazione con il Comune, Piero Boccardo e Clario [illegible] Fabio presenteranno in anteprima la mostra «Anton Van Dick e Genova. Grande pittura e collezionismo».

GASTRONOMIA/2

Sapori del Tigullio a Rapallo

Si conclude questa sera, alle 20,30, al ristorante Elite di Rapallo la rassegna gastronomica «Sapori del Tigullio» dedicata al pesto e al mortaio. [m. b.]

Musica giovane per tutti i gusti: sabato arrivano gli Agricantus, altri due concerti il 26 e il 27 dicembre

Rock di Natale, riapre l'Albatros di Rivarolo

Grande debutto giovedì con Neffa e i genovesi Natural Loop

GENOVA. Sorpresa: riapre l'Albatros di Rivarolo, con Totò Miggiano, pronto ad appendere all'albero di Natale degli appassionati di rock un sacco di bei concerti. Si comincia giovedì, nella sala del Dopolavoro Ferroviario di via Roggerone, [illegible] Neffa e i Messaggeri della Dopa.

Se i nomi di questi signori non vi dicono proprio nulla andatelo a chiedere ai vostri figli e nipoti: Neffa è il boy-rapper del momento, il portabandiera dell'hip-hop all'italiana. Un mito delle discoteche, insomma. E il concerto di Rivarolo, tra cinque giorni, lo dimostrerà. A proposito: i biglietti di ingresso costano [illegible] mila lire e sono in prevendita, come per tutti i prossimi concerti che vedremo, oltre che nel teatro della delegazione genovese, presso il Box Office Ricordi e da Good Music, a Chiavari. Sempre giovedì sera, prima di Neffa, saliranno sul palco i genovesi Natural Loop che presenteranno il loro ultimo disco «Aspettando il sole». Sabato sarà la volta di un'altra band molto amata dai ragazzi: gli Agricantus. Musicisti etnici alquanto tosti che dopo il buon successo de «Le Printemps de Bourges», dei CD «Gnanzù» e «Viaggiari», recentemente hanno registrato un disco - «Tuareg» - nel deserto del Mali con strumenti appartenenti ad artisti nomadi. Un album presente in questo momento in molte classifiche europee. L'ingresso al concerto costa 15 mila lire.



Neffa il «mito»: all'Albatros un portabandiera dell'hip-hop all'italiana

Il cartellone proseguirà giovedì 26 dicembre [illegible] Giuliano Palma & The Bluebeaters, altra cover band di culto formata da [illegible] di spicco come lo stesso Giuliano Palma, Ferdinando Masi, Patrick Benifei e Gabriele Bion[illegible] (Casino Royale), Bunna, Parpaglione, Coto e Moda (Africa United) e Zorzo (Fratelli di Soledad). I biglietti per questa serata sono in vendita a 18 mila lire.

Venerdì 27 dicembre al teatro Albatros arriveranno i Mau Mau che non hanno certo bisogno di molte presentazioni (ingresso 18 mila) e sabato [illegible] i Prozac. Musica anche la notte dell'ultimo dell'anno con i Persiana Jones e un'agguerrita pattuglia di dj.

La stagione rock nella sala di via Roggerone proseguirà nel 1997 [illegible] i Soon (4 gennaio), i [illegible]sca (10), i Sons of The Desert (17), i Deus (1 febbraio), i Marlene Kunz (15), The Roots (19), Les Sherif (26), Marky Ramone and The Intruders (1 marzo), i Toaster ([illegible] marzo), i Matrilineari (21) e altri.

Come nelle precedenti stagioni ci saranno appuntamenti a sorpresa e prima di ogni concerto, la serata sarà aperta dai gruppi genovesi che da quest'anno all'Albatros avranno uno spazio tutto per loro [illegible] «Zena Bruxa» (Genova brucia), [illegible] rassegna-concorso che prevede la registrazione di una compilation dal vivo e, per i primi tre classificati, l'accesso ai più importanti festival di musica giovane (Sonoria, Bum Bum Festival ecc). Tutti i concerti avranno inizio alle 21,30, previsto anche [illegible] carnet-abbonamento per cinque serate in vendita a 50 mila lire.

Al teatro Albatros ci [illegible] spazio anche per il cinema con i film d'avventura e di animazione per le famiglie e più piccini e sono in allestimento anche diversi appuntamenti teatrali promossi in collaborazione con il teatro dell'Archivolto. A partire da gennaio, è confermata la seconda edizione della rassegna «Notti selvagge» dedicata all'«universo» giovanile. [m. b.]

Con Andrea Jonasson anche molti attori dello Stabile di Genova

Ecco «Un mese in campagna»

Mercoledì sera il debutto al Teatro della Corte

GENOVA. Rush di fine [illegible] con importanti appuntamenti nelle sale teatrali genovesi, dopo un buon avvio della stagione 1996/97. E' fissato per mercoledì sera, alle 20,30, al teatro della Corte, il debutto dello spettacolo «Un [illegible] in campagna», di Ivan Turgenev, per la regia di Marco Sciaccaluga, prima produzione stagionale del Teatro di Genova.

«Un mese in campagna», con Andrea Jonasson, impegna molti attori dello Stabile, fra i quali Gianpiero Bianchi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, lo stesso Marco Sciaccaluga, Orietta Notari, Giorgio Lupano, Laura Nardi, Aleksandar Cvjetovic.

Scritta nel 1840 e pubblicata dalla rivista «Il Contemporaneo» nel 1855, «Un [illegible] in campagna» è considerata il capolavoro teatrale del grande scrittore russo. Un testo, assicura, unanime, la critica, che da solo basterebbe a affidargli un posto di assoluto rilievo nella storia del teatro del [illegible] Paese.

La commedia, fortemente innovatrice rispetto alla tradizione teatrale dell'epoca, racconta di un gruppo di persone «prigioniere» di [illegible] vacanza in campagna. Dei loro dialoghi, [illegible] loro riflessioni, dei loro discorsi sulle loro esistenze. Un continuo gioco di trasalimenti, di emozioni, seduzioni, di segreti svelati e di verità [illegible].

«Un mese in campagna» resterà in scena alla Corte fino al 31 dicembre. Intanto, il cartellone dello Stabile si concede anche qualche «fuori-programma» dedicato ai più piccini. Venerdì prossimo, al Duse, è confermato il debutto dello spettacolo «L'asino ballerino», di Erik Vos, per la regia di Anna Laura Messeri, interpretato dagli attori della Scuola di recitazione di Genova. [m. b.]



Andrea Jonasson al Teatro della Corte

Tra il '200 e il '300 la cittadina fu residenza degli Embriaci, conquistatori di Gerusalemme nel 1099

Alla scoperta di Byblos, «feudo» genovese

Missione dell'Università in visita alle città storiche del Libano

GENOVA. Dopo più di vent'anni di guerra civile il Libano rialza la testa e cerca, nella complessa opera di ricostruzione, il dialogo con i Paesi dell'occidente europeo più vicini alla [illegible] cultura e alla sua tradizione. Oggi, l'Italia è il paese che ha il maggior volume d'affari, di progetti e di commesse nella Repubblica libanese. Batte persino la Francia, nonostante il Libano (e la Siria) siano [illegible] per mezzo secolo sotto l'amministrazione francese e nonostante una buona metà della classe dirigente parli il francese [illegible] seconda lingua.

L'azienda che attualmente sta compiendo i maggiori sforzi in territorio libanese è l'Ansaldo di Genova. Non a caso quindi è nato lo scorso anno il «progetto Edessa», messo a punto dall'Università di Genova e dall'Université Libanaise.

Il «progetto Edessa» ha al centro della sua speculazione un fitto intreccio di rapporti nei settori storico, artistico e archelogico. Il Libano, infatti, è un «luogo deputato» della civiltà.

Vi si trovano imponenti tracce di civiltà antichissime che interessano il paletnologo; ci [illegible] - da studiare e da ricercare archeologicamente - le civiltà fenice, greche, ellenistiche, romane, paleocristiane, arabe, crociate, ottomane, sino al moderno e floreale Liberty.

Nè va dimenticato che si stanno predisponendo studi, convegni e profonde e radicali riletture dell'epopea delle Crociate, oggi rivisitate come scambi - anche incruenti - tra le diverse civiltà e religioni del Mediterraneo.

Così, per la terza volta in un anno, una delegazione dell'Università di Genova, è tornata in Libano, qualche settimana fa, per [illegible] serie di lezioni e conferenze.

Sotto la direzione della professoressa Gabriella Airaldi, direttrice dell'istituto di storia del Medioevo e dell'espansione Europea, ordinaria di Storia medievale, hanno fatto parte dell'équipe interdisciplinare: la professoressa Paola Vergara Gaffarelli, ordinaria di storia dell'arte orientale, la prof. Colette Bozzo Dufour, docente di storia dell'arte medievale, la prof. Graziella Conti, docente di archeologia romana. Con loro era presente la prof. Silvana Novelli dell'università di Roma 3, ordinaria di archeologia romana.

Il campo dell'investigazione è stato molto vasto. Oltre alla vicenda di Beirut, [illegible] quale le bombe hanno consentito indirettamente la scoperta di importanti reperti archeologici, sono stati studiati centri di importanza mondiale (si parla di interesse dell'Unesco) come Baalbek, città [illegible] imperiale di importanza primaria, i [illegible] ruderi sono considerati determinanti per individuare i collegamenti tra le diverse civiltà mediterranee e il mondo orientale.

Ci sono poi i giacimenti culturali di Tiro (già sede della fabbrica della porpora dell'Impeero Romano), con il porto fenicio, a fianco del quale sono idividuabili i quartieri e i fondaci dei Genovesi all'epoca delle Crociate.

C'è poi Sidone con i castelli di Luigi IX il Santo, per non parlare di Tripoli, a nord del paese, [illegible] il castello crociato dlela leggendaria Melisenda, la «contessa» cristiana cantata dal trovatore Jaufré Rudel.

Importantissimo sarà il rilievo che sarà dato a Byblos (tra Beirut e Tripoli, sulla costa), oggi Jebeil, che per circa due secoli (tra i primi anni del XII e la fine del XIII) fu il singolare feudo della leggendaria famiglia genovese degli Embriaci, conquistatori di Gerusalemme nel 1099. A Byblos si terrà un convegno nell'autunno del 1997.

Paolo Lingua

Su San Siro il caso-Mancini

Quella strana Inter-Samp

GENOVA. Nella settimana che ha preceduto Inter-Sampdoria, [illegible] parlato soprattutto di Roberto Mancini: i blucerchiati giocheranno a San Siro contro i nerazzurri di Moratti, proprio su quel campo e proprio contro quella squadra che il «Mancio» aveva scelto per sé e per le sue legittime ambizioni calcistiche. Poi è arrivato il divieto di Enrico Mantovani ed è finita come tutti sanno.

Lui, il numero «10», ieri mattina al termine della rifinitura ha fatto sapere: «Questa è una partita che bisogna assolutamente giocare per far risultato. Speriamo bene. Sì, almeno all'inizio mi sentirò molti occhi puntati addosso, ma dopo ognuno penserà alle sue cose, ed è giusto così. Sarà una gara dura, anche perché l'Inter ultimamente ha pareggiato un po' troppo, e quindi cercherà a tutti i costi quella vittoria che la rilancerebbe [illegible] classifica. Speriamo di far schifo, ma di fare risultato».

Eriksson è ermetico come al solito, riguardo la formazione. Le partite con le grandi, d'altra parte, lo stimolano [illegible]recchio, gli ispirano rivoluzionarie mosse tattiche dell'ultim[illegible] minuto. Comunque, se il tecnico svede[illegible] avrà superato indenne il sabato notte, confermando così le indicazioni degli ultimi giorni, la Samp scenderà in campo a San Siro con una «4-4-2»: in difesa Sacchetti sostituirà lo squalificato Balleri; indisponibile Laigle, a centrocampo agirà la linea Karembeu-Veron-Franceschetti-Invernizzi. Il canaco, reduce dalle polemiche degli ultimi giorni, [illegible] regolarmente al [illegible] posto, ma in pratica è costretto [illegible] giocare ed Eriksson spera che lontano da Marassi possa farlo con [illegible] pressione addosso, quindi meglio. In attacco, spazio alla coppia Carparelli-Mancini.

«L'anno scorso vincemmo a San Siro grazie alle prodezze di Chiesa - ha ricordato l'allenatore blucerchiato - ma l'Inter di oggi è tutta un'altra cosa, la considero una delle candidate allo scudetto, mi aspetto una partita difficile, molto stimolante per me dal momento che verrà trasmessa in diretta in Svezia e in Inghilterra. Oggi alla fine dell'allenamento ho parlato con i miei giocatori e ho detto loro che se affronteranno l'impegno con quello stesso spirito mostrato negli ultimi due mesi, allora potranno giocarsela alla pari con i nerazzurri».

Damiano Basso



Karembeu cerca riscatto a San Siro

Boccette: tutti i risultati del turno di venerdì

Il «Cavalluccio» frena la marcia del Dlf Ilda

Questi i risultati della settima serata e le varie classifiche.

Serie A: Cin Cin-Carla 1-5; Dlf Ilda-Cavalluccio 3-3; Haiti-Lady 3-3; Quiliano-Pontevecc. 4-2; rip. Caffè Posta. Classifica: Dlf Ilda 25; Carla 24; Cin Cin 20; Pontevecchio 19; Caffè Posta, Quiliano e Cavalluccio 17; Haiti 16; Lady 13.

B1: Circolo Ricreativo-Haiti 2-4; Garden II-Caffè Posta 4-2; Sanremo II-Moneta I 2-4; Giardini I-Ariston 2-4; Carla-Sport Finale I 2-4; Lady-Odissea II 5-1; Italia Borghetto I-Cin Cin II 4-2. Cl.: Moneta I 31; Ariston e Carla 27; Sport F. I 25; Haiti e Lady 24; Cin Cin II e Italia Borghetto I 22; C. Posta 19; Garden II e Giardini I 16; Circolo 15; Sanremo II 14; Odissea II 12.

B2: Cin Cin III-Como 3-3; Odissea I-Italia Borghetto II 5-1; Sport Finale II-Brunella Borgio 3-3; Pontevecchio-Giardini II 4-2; Roma I-Sanremo I 2-4; Moneta II-Garden I 1-5; Cavalluccio-Cin Cin I 3-3. Classifica: Garden I 31; Giardini II 30; Cin Cin III, Sanremo e Cin Cin I 24; Pontevecchio e Como 22; Odissea I e Cavalluccio 21; Roma I 19; Brunella 16; Moneta II 15; Italia Borghetto II 7.

B3: Zinolese I-Roma II 5-1; Splendor II-Lorenzo II 3-3; S. Isidoro-Dlf Ilda I 3-3; Sport Savona-Polisportiva II 5-1; Giardino-Avis 2-4; Italia Cogoleto I-Agoms II 4-2. Cl.: S. Isidoro 29; Italia Cogoleto I 26; Zinolese I 25; Dlf Ilda 22; La Boccia 21; Avis 18, Splendor II e Agoms 16; Sport Sv e Lorenzo I 15; Polisport. II 13; Roma II 6.

B4: Il Usl-Italia Cogoleto II 5-1; Polisportiva I-Black Bull 4-2; Sciarborasca-Dlf Ilda II 3-3; B.B.-Boccia II 4-2; S. Genesio-Splendor I 3-3; Lorenzo I-Zinolese II 6-0. Cl.: Polisportiva I 32; Splendor I 27; Il Usl 26; B.B. 24; Agoms I 23; La Boccia II e Black Bull 21; Zinolese II 16; S. Genesio 15; Sciarbor. 11; Dlf Ilda II 8; Italia Cogoleto II 6.

Uisp. Settimo turno: Celle B-Artisi [illegible] 2-2; Varazze B-24 Aprile A 1-3; Artisi A-Celle A 2-2; [illegible] Aprile B-Arci Merlo 3-1; Boselli-Cogoleto 3-1; S. Genesio-Sciarborasca 3-1. Cl.: Artisi B 21; Cogoleto 20; 24 aprile 18; Boselli [illegible] 24 Aprile B 16; Varaz[illegible] B 14; Celle B 13; Celle A e S. Genesio 12; Arci M. e Artisi A 9; Sciarb. 8. [g. o.]

Eccellenza: il derby in programma a Vesima cattura tutti gli sguardi

Cairese-Finale, poi le altre

Bencardino privo di quattro titolari, gli ospiti cercano [illegible] conferma in area-primato
A Loano il quotato Ventimiglia, il Vado deve assolutamente battere la Sampierdarenese

Cairese-Finale oscura il panorama della «tredicesima» di Eccellenza, pur ricca di confronti interessanti. Il derby assume, per tutta una serie di motivi, un'importanza particolare che dovrebbe trascinare a Vesima un congruo numero di appassionati. I padroni [illegible] casa, dopo [illegible] colpo grosso sul campo dell'Entella, sono in vetta (e solitari) ed iniziano, come sottolinea il dirigente Sergio Finocchio, a sognare: «Con questa squadra [illegible] può andar lontano, anche se rimaniamo coi piedi ben saldi a terra. Purtroppo oggi dobbiamo fare i conti [illegible] numerose as[illegible].

Il Giudice sportivo in effetti ha complicato la vita a mister Bencardino: dovrà rinunciare [illegible] Gamberucci, Sinopia, Ceppi e Ghiso. Il trainer anche stamani, durante la presentazione del libro «Una passione, una squadra, una città» (Società Operaia Mutuo Soccorso, ore 10) che racconta la storia del sodalizio giallobiù, rifletterà sugli undici da mandare [illegible] campo. Il Finale ha bellicose intenzione, forte di 5 risultati utili consecutivi (4 vittorie ed [illegible] pareggio) che, dai bassifondi, l'hanno proiettato nell'élite del torneo.

Il presidente Candido Cappa: «L'entusiasmo è tornato, dopo il cupo avvio. Certo oggi è una 'prova del nove' per capire dove possiamo arrivare». Anche **Loanesi** e **Vado** giocano [illegible] casa (complimenti a chi ha stilato il calendario): i ragazzi di Piova[illegible] attendono un **Ventimiglia** desideroso di mantenersi nei quartieri alti. Partita difficile per i rossoblù, che potrebbero «affidarsi» ad un ennesimo pareggio (otto già collezionati). Loanesi al completo, anche se alcuni titolari stanno risentendo di una fastidiosa influenza.

Il Vado ospita la **Sampierdarenese** fanalino di coda da non sottovalutare tenendo conto che, sette giorni fa, i genovesi hanno conseguito la seconda vittoria. I locali sanno che, per rimanere agganciati alla zona che conta, non possono fallire. Un risultato negativo potrebbe davvero veder compromessi molti loro obiettivi. [g. o.]


Conti, esperto portiere della Cairese

Supersfida anche a Levante

Tra la Grassorutese e l'Entella è in gioco [illegible] posto tra le grandi

Grassorutese-Entella è un derby [illegible] passato perché la società rapallese ha [illegible] anno e mezzo di vita, ma [illegible] ben radicato nel presente e potrebbe avere un futuro ruggente se le due rivali sapranno mantenersi nelle posizioni [illegible] vertice dell'Eccellenza. C'è attesa per questa inedita sfida, a Rapallo e Chiavari.

Per l'ex capolista il cimento arriva nel momento più sbagliato: la mazzata rifilatele dalla Cairese anche [illegible] ha prodotto gli [illegible] quassi «giudiziari» temuti, ha lasciato il segno nel morale. Ha poco da perdere la Grassorutese che [illegible] settimana ha centrato il primo prestigioso traguardo (finale [illegible] Coppa Italia) e che [illegible] ha gli obblighi di classifica della rivale.

«Per [illegible] è già un gran risultato [illegible] lassù [illegible] le migliori, non di[illegible] che l'anno scorso era[illegible] in Promozione, alla prima esperienza nella categoria superiore vediamo di raggiungere la salvezza e poi [illegible] toglieremo qualche sfizio. A causa [illegible] incidenti e contrattempi vari, [illegible] tempo non riesco a schierare la formazione migliore, contro i chiavaresi che reputo fortissimi vedremo di fare il possibile». Giovanni Casaretto, da vecchia volpe delle panchine, nasconde le sue vere intenzioni: il fatto che Dagnino [illegible] stato provato a Follo nel match di Coppa Italia con esiti più che incoraggianti denuncia l'intenzione di schierarlo [illegible] dal primo minuto contro i chiavaresi: e col «principe» la Grassorutese ha una marcia in più.

Dal quartier generale entelliano, poche notizie: Baldi ha provato ma non vuole rischiare, [illegible] ogni probabilità non sarà in campo all'inizio, al [illegible] posto Agata che ha invece recuperato [illegible] problema al ginocchio che gli aveva fatto saltare il match con la Cairese. Da Silva, squalificato, sarà sostituito in marcatura da Braschi. Il **Sestri Levante** tanto per cambiare con molti assenti (Scotto, Muzio, Bollesan, Locori) gioca in casa della Folbas. Intanto ieri pomeriggio a Busalla la Samm ha chiuso sullo 0-0 il proprio impegno in anticipo [d. s.]

«Che sfida con Piovano»

Fortugno con Luci dall'inizio per un Ventimiglia «corsaro»

VENTIMIGLIA. Quarto [illegible] classifica e finalista in Coppa Italia (le finali regionali contro la Grassorutese si giocheranno il 29 dicembre e [illegible] gennaio), il Ventimiglia gioca [illegible] sul campo della Loanesi (ore 15, arbitro Petti di Genova) [illegible] la serenità di chi [illegible] di avere alle spalle un bilancio positivo, certamente migliore di quello che potevano essere, alla vigilia della stagione, le stesse aspettative della società.

«Tranquilli, ma [illegible] deconcentrati - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - [illegible] Loa[illegible] andiamo per far risultato, anche se ho il massimo rispetto degli avversari. So bene che [illegible] mio amico Piovano, allenatore della Loanesi, prepara benissimo le sue squadre. Se le condizioni del tempo saranno accettabili, penso [illegible] senz'altro una bella partita».

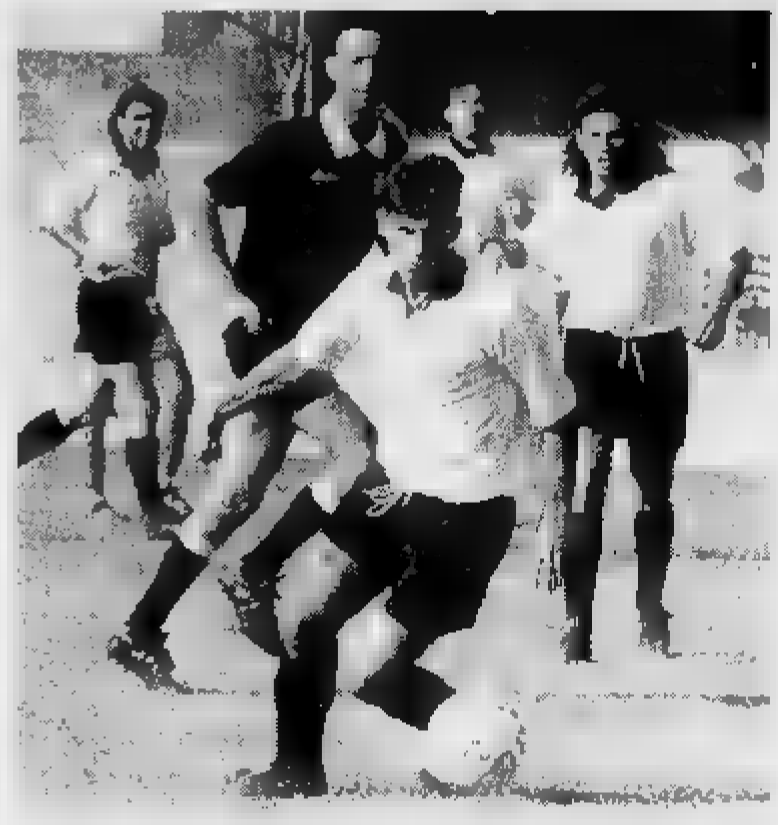
La novità, nel Ventimiglia, potrebbe [illegible]sere Carmelo Luci. Il fantasista giallorosso, quest'anno quasi sempre in panchina ed impiegato part-time quasi sempre solo nei minuti finali, potrebbe giocare dall'inizio. Scelta tecnica in quanto il giocatore, negli ultimi spezzoni [illegible] partita disputati, ha dimo[illegible] di essere in crescita, ma anche necessaria perché i maggiori problemi [illegible] mister Fortugno sono in attacco: il bomber Russo rischia [illegible] esserci dopo un malanno accusato nei giorni scorsi; Pastor in settimana si è allenato pochissimo e potrebbe dare forfait.

Così, accanto al giovane Gozzi, è probabilissimo l'impiego di Luci fin dal primo minuto. Grosso modo i giallorossi dovrebbero scendere [illegible] campo con questa formazione: Luca Soncin; Rotella, Comi; Losi, Biancardi (Saba), Ventura; Priano, Bacigaluppi, Gozzi (Russo), Sergio Soncin, Luci (Pastor). [b. m.]

Un derby che vale moltissimo in zona-salvezza «accende» la Promozione

Lavagnese-Villaggio, che paura

I nobili decaduti di Cagnoli e la matricola cogornese di fronte: nessuno può commettere errori In vetta lotta Baiardo-Sarzanese per il titolo d'inverno, [illegible] il Rapallo non intende abdicare



Anselmi in questa foto sembra guidare l'assalto del [illegible] Rapallo alle zone nobili

La volata per il titolo (platonico) di campione d'Inverno è ormai lanciata: nel girone B di Promozione sono Baiardo e Sarzanese a contendersi questo riconoscimento, mentre anche la lotta di coda catalizza sempre di più l'interesse degli appassionati. Ed oggi è tempo di derby, a Lavagna, fra i bianco[illegible] di Cagnoli ed il Villaggio: vietato perdere, soprattutto per gli ospiti.

Volata lanciata. Duecentosettanta minuti al giro di boa, ancora tanti scontri interessanti prima di promuovere Baiardo o Sarzanese con il titolo d'inverno. I genovesi, dopo l'anticipo di ieri sul campo del Ligorna, [illegible] attesi domenica prossima dall'impegno casalingo contro il Bogliasco e, dopo la sosta per le festività, dalla trasferta di Chiavari contro la Caperanese. La Sarzanese, dopo il test odierno casalingo contro il Mediterranée, dovrà affrontare il Brugnato in trasferta ed il Ligorna al «Miro Luperi». Per entrambe un calendario non facile, che potrebbe favorire il riavvicinamento delle inseguitrici, comprese le più «distanziate» Ligorna e Rapallo.

Derby palpitante. Fra Lavagnese e Villaggio non sono mai state carezze, anzi la rivalità fra le due squadre (e le due società) è tradizionale nel panora[illegible] del calcio tigullino. Quest'anno alle rivalità storiche ed al sapore di derby si aggiungono pure esigenze di classifica. La Lavagnese è nella situazione di vantaggio, avendo ottenuto tutta [illegible] serie di risultati positivi, ideali per abbandonare le ultime posizioni: otto punti nell'ultimo mese, grazie a due vittorie e a due pareggi. E a Lavagna intendono decisamente proseguire nella striscia di risultati utili.

Villaggio che invece [illegible] reduce dalla sconfitta casalinga contro il Ligorna, e che nelle tre partite precedenti [illegible] ottenuto appena quattro punti. Ed è ultimo in graduatoria, comunque non distante dalla quart'ultima (appena due lunghezze). Evitare la sconfitta: questo il solo imperativo categorico in [illegible] biancorossa.

Mancano i risultati. Tre sconfitte negli ultimi quattro incontri, ed una situazione di classifica che inizia a diventare pericolosa. A Rapallo, sponda Riviera Fazzini, non sono preoccupati più [illegible] tanto: la squadra è in salute, prima o poi torneranno anche i risultati. Obbligatorio «prima», ovvero stamani alle 10,30 al «Macera» nel match contro il Santo Stefano Magra.

Senza la punta più prolifica (Marrale, squalificato), i ragaz[illegible] di Gulino dovranno cercare di evitare lo 0-0, obiettivo del team spezzino. Per il tecnico [illegible] Riviera ancora numerosi problemi di formazione, poichè oltre a Marrale sono incerti [illegible] paio di giocatori. Ed il campo pesante, tradizionale nemico di atleti non in perfette condizioni fisiche, potrebbe complicare ulteriormente la vita [illegible] Ferrari e compagni.

Torna a sorridere. Il succes[illegible] di Fezzano ha fatto tornare il sorriso ai dirigenti del Rapallo, con i ruentini che chiudono il gruppo delle cinque aspiranti all'Eccellenza. Altra trasferta (a Sesta Godano), ed altri novanta minuti da interpretare [illegible] un solo scopo: conquistare i [illegible] punti. Compito [illegible] facile, perchè per il Sesta la partita è di vitale importanza in chiave salvezza. Rapallo con la miglior difesa del girone (ha subito finora appena quattro reti), ma con l'attacco [illegible] proprio esplosivo.

Ultima spiaggia. Un allenatore rischia di saltare, ed è Tanghetti del Bogliasco: la dirigenza, pur trincerandosi dietro un dovuto riserbo, sembrerebbe avergli concesso un mese di tempo per il riscatto. Ma l'eventuale mancato successo casalingo sul Brugnato potrebbe fare precipitare la situazione, e portare al «cambio» immediato. Un tecnico preparato, che adotta la psicologia e predilige il dialogo continuo con i suoi giocatori, che finora non è stato aiutato dalla fortuna. Forse [illegible] segreto è proprio questo: meno «carota», e decisamente più «bastone».

Giancarlo Scartozzoni

GLI ANTICIPI

Stop alla Caperanese

Pareggio senza reti tra Caperanese e Molassana nell'anticipo di ieri in Promozione. Il ritmo non elevato ha favorito i compassati ospiti, che hanno imbrigliato i verdeblù anestetizzando il gioco e anche gli spettatori. Le emozioni sono venute dagli spunti personali, raramente su azione. Al 13' una punizione di Raffo chiama Boschi alla parata. Al 37' dialogano [illegible] Lucia e Alessio, quest'ultimo [illegible] tu per tu con Damiano è lento nel concludere e il portiere della Caperanese ribatte. Al 58' Abbrattozzato cade in area, l'arbitro Piras non sceglie tra rigore e simulazione, e opta per il [illegible] [illegible] limite. Al 76' De Benedetti recupera in modo prodigioso [illegible] De Lucia lanciato a rete, al 91' una bomba di Pedi è deviata in angolo [illegible] Boschi. In Seconda, Né e Ciassetta hanno chiuso sull'1-1. [d. s.]

Sestrese, basta coi regali

Tanganelli chiede al Barberino [illegible] risultato per uscire dal tunnel

GENOVA. [illegible] Sestrese è partita ieri alle 16 per la più lunga trasferta di campionato, quella a Barberino [illegible] Mugello. Una partita che i verdestellati hanno voluto preparare con la dovuta cura [illegible] massima [illegible]ntrazione. 90 minuti determinati per il futuro di Balboni & C..

La classifica non concede ulteriori distrazioni, il ko casalingo con la Colligiana ha fatto precipitare i verdestellati al terzultimo posto. E mentre in coda tutte corrono, la squadra [illegible] Tanganelli [illegible] riesce a far punti. Errori di gioventù, la minima disattenzione difensiva determina il gol dei rivali di turno: c'è la necessità di rimanere tutti uniti per cercare di uscire da questa [illegible].



Mieli, sicura conferma a Barberino

Nell'ultima trasferta, a Castelnuovo Gargagnana, il viaggio in pullman (affrontato alla domenica mattina) si rivelò alquanto avventuroso, con molti giocatori che accusarono vari malesseri, problemi poi trasferitisi sul campo. [illegible] invece il cambio di direzione, [illegible] notte [illegible] riposo nell'hinterland di Firenze prima di affrontare una tappa importante di stagione.

Tanganelli: «Dobbiamo ottenere un risultato positivo, per poi preparare [illegible] maggior serenità il doppio impegno [illegible]lingo con Camaiore e Cecina, squadre del nostro livello. Il Barberino è in caduta libera, peccato che oggi non potrò avere tutti a disposizione. Perata ha mal di schiena, Di Marco una contrattura [illegible] Cavanna in settimana non [illegible] [illegible] potuto allenare con regolarità, presentandosi al campo solo giovedì. La nota positiva viene dal rientro di Sisinni, che ha scontato le due giornate di squalifica».

Formazione quindi presto fatta: De Prà; Damonte, Navone; Turrone, Noris, Cavaliere; Mieli, Sisinni, Barone, Balboni, Ferraris. Atteggiamento guardingo, a tal punto che Tanganelli pur non «tradendo» la zona, potrebbe inserire Balboni come ultimo uomo davanti a De Prà. Insomma Sestrese con il libero e poi marcature a zona tanto in difesa quanto a centrocampo.

Davanti Barone [illegible] Ferraris cercheranno di sorprendere la retroguardia fiorentina, aiutati dai numeri che, pur non dovendo essere sempre presi come oro colato, rimangono un dato interessante: i toscani hanno, insieme all'Imperia, la peggior difesa del girone, 23 gol subiti in 15 partite. E soprattutto sei [illegible]nfitte nelle ultime sette partite effettuate, con unico risultato positivo il 2-2 casalingo contro il Viareggio. [g. s.]

Pallanuoto: tre vittorie per le liguri, bene anche il Savona

Il Recco sale al quinto posto Nervi fuori dai bassifondi

SERIE [illegible]

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
[illegible]	16	8	0	[illegible]	116	58	+58
ROMA	14	7	[illegible]	1	137	76	+61
[illegible]	14	6	2	0	96	67	+29
[illegible]	[illegible]	6	1	1	101	70	+31
RECCO	12	6	0	2	108	81	+27
[illegible]	11	5	1	[illegible]	92	82	+10
COMO	8	4	0	4	77	90	-13
ANZIO	[illegible]	2	2	4	92	93	-1
[illegible]	5	2	1	5	72	91	-19
CATANIA	5	2	1	[illegible]	68	94	-26
PAGUROS	4	2	0	[illegible]	66	119	-53
BOLOGNA	2	1	0	7	69	102	-33
[illegible]	2	1	0	7	70	105	-35
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	66	102	-36

RISULTATI
Ottava giornata

ANZIO-RECCO	9-10
BOLOGNA-BRESCIA	6-4
ORTIGIA-ROMA	8-17
PESCARA-COMO	16-11
CATANIA-ATHENA	5-9
NERVI-PAGUROS	11-6
POSILLIPO-FLORENTIA	11-5

Prossimo turno
(sabato 21 dicembre '96)

COMO-CATANIA
PESCARA-ROMA
FLORENTIA-BOLOGNA
ATHENA-ANZIO
PAGUROS-ORTIGIA
RECCO-POSILLIPO
BRESCIA-NERVI

GENOVA. Grande sabato pallanuotistico, con tutte le liguri a vincere: il Nervi alla «Sciorba» nello scontro salvezza col Paguros, il Recco ad Anzio di misura ed il Savona senza problemi a Catania contro l'Eubea. Nervi che centra dunque il primo successo casalingo, e il tecnico Francesco Pastore vuol subito sottolineare questo aspetto: «Due punti importantissimi, che ci permettono di preparare la trasferta di sabato a Brescia con la dovuta tranquillità. Il Paguros ha giocato bene, ma contro questo Nervi c'era poco da fare: perfetti in difesa e an[illegible] attenti a evitare troppe controfughe, errori che in match precedenti ci costarono qualche punto».

11-6 il finale (parziali 1-1 4-1 2-2 e 4-1 visti da parte ligure), ancora una volta miglior realizzatore Magalotti con 4 reti, una nel secondo tempo e tre nell'ultima frazione quando i siciliani hanno tentato una reazione. Per il Nervi a bersaglio pure altri sette giocatori, tutti con un gol: Crivelli nel primo tempo; De Ambrosis, Ramberti e Botto nel secondo; Sciacero e Pantelic nel terzo; Armari nell'ultimo.

Il Rec[illegible] di Baldineti passa [illegible]d Anzio di misura (10-9 con parziali 3-2 2-1 2-3 e 3-3 visti dalla sponda recchelina), conducendo sempre l'incontro tranne che in un paio di parità ottenute dai laziali (prima sul 3-3, poi sul 5-5). Decisiva l'ottima dife[illegible] biancoceleste, con qualche giocatore d'esperienza in più a disposizione di Baldineti. Finale di gara palpitante, con Riccadonna negli ultimi 9' a siglare 2 reti (più una, l'unica, di Gyoengyoesi), ad equilibrare le tre marcature degli uomini di Formiconi ad opera [illegible] Ciocchetti, Giordani e Gocanin su rigore.

Recco a condurre la prima frazione grazie al gol di Boldrini dopo appena [illegible] secondi, poi Miskulin e Mangiante (Berki [illegible] Salonia per i locali); 2-1 il secondo parziale sempre per i biancocelesti, ancora [illegible] Mangiante e Miskulin (Costantini per l'Anzio). Terzo tempo a favore dei laziali per 3-2 (2 Gocanin e Villani; Miskulin e Cristilli per il Recco) e infine [illegible] 3-3 dell'ultimo tempo già descritto. Il Recco conquista così il quarto successo consecutivo in altrettante trasferte (le precedenti imprese, non difficili come quella di Anzio, erano state ottenute a Catania, Brescia e Bologna) e conquista il 5° posto, a un punto dai playoff. [g. s.]

[illegible]

CALCIO

I dilettanti

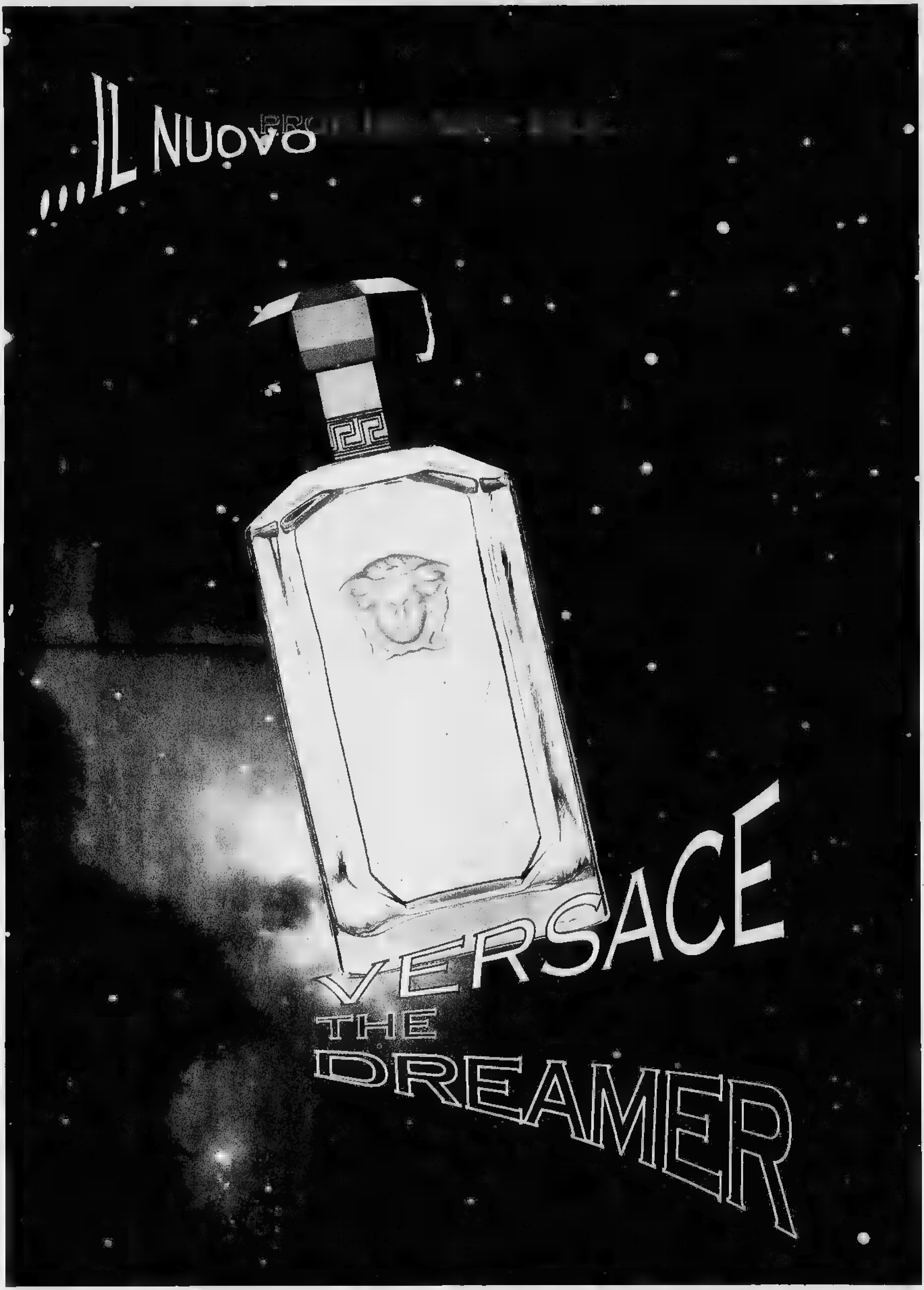
Campionato nazionale (ore 14,30): Barberino-Sestrese; Camaiore-Pietrasanta; Sanremese-Châtillon (15); Castelnuovo-Moncalieri; Cecina-Viareggio; Colligiana-Asti; Fossanese-Poggibonsi; Pinerolo-Aglianese; Savona-Imperia. Classifica: Viareggio p. 31; Sanremese 27; Savona [illegible] Pietrasanta 26; Castelnuovo, Châtillon e Aglianese 25; Pinerolo 21; Poggibonsi 21; Poggibonsi 19; Colligiana 18; Moncalieri [illegible] Barberino 17; Asti 15; Cecina e Imperia 14; Sestrese 13; Camaiore e Fossanese 11.

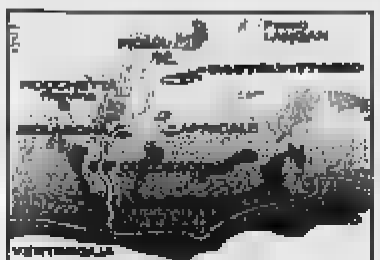
Eccellenza (14,30): Pontedecimo-Migliarinese; Vado-Sampierdarenese (15); Loanesi-Ventimiglia (15); Pegliese-Ceparana; Cairese-Finale; Grassorutese-Entella; Folbas-Sestri. Cl.: Cairese p. 25; Entella 22; Migliar. 21; Ventimiglia 19; Grassor. 18; Finale 17; Vado 16; Folbas e Sammargheritese 15; Sestri Levante, Pegliese e Loanesi 14; Pontedecimo e Ceparana 11; Busalla 10; Sampierdarenese 9.

Promozione, girone B (14,30): Sesta Godano-Rapallo (Comunale), Sarzanese-Méditerranée (Luperi); Lavagnese-Villaggio (Riboli); Bogliasco-Brugnato (Comunale), Riviera Fazzini-S. Stefano (Macera 10,30); Albaro-Fezzanese (Bavari Taviani). Classifica: Sarzanese e Baiardo p. 28; Caperanese 23; Ligorna 22; Rapallo 20; Fezzanese 16; Molassana 14; Brugnato e Lavagnese 13; Riviera e Méditerranée 12; Bogliasco 11; Albaro 10; Sesta Godano e S. Stefano 9; Villaggio S. Salvatore 8.

[illegible]rima categoria, girone [illegible] (10,30): Sori-Anpi Casassa (Comunale); Borgoratti-Fegino (Bavari Ferretto), Lagaccio-S. Michele (Lagaccio); Ronchese-Masone (Ronco Nuovo); Campese-Pro Recco (Campoligure 14,30); Ravecca-Corte (25 Aprile), Corniglianese-Quintano (Ferrando). Classifica: Corte p. 26; Pro Recco 25; Borgoratti 20; S. Michele e Crevare[illegible] 15; Corniglianese e Anpi Casassa 14; Sori, Fegino, Lagaccio e Cogoleto 13; Quintano 12; Campese 11; [illegible] 10; Ravecca 9; Ronchese 7. Girone D (10,30): Riese-Bolanese (Comunale), Santerenzina-Ameglia; Carasco-Ceula (Comunale); Marolacquasanta-Arsenal (Fezzano); Mazzetta-Don Bosco Spezia (Tanca 10,45); Ponzanese-Vezzano (14,30); RiveSamba-Ortonovo (Sivori C), Vallesturla-Marinella (Borzonasca 14,30). Classifica: Vezzano p. 26; RiveSamba 22; Vallesturla, Bola[illegible] e Riese 18; Ortonovo e Ponzanese 17; Ceula 16; Ameglia e Santerenzina 14; Carasco 13; Marolacquasanta e Mazzetta 12; Don Bosco 9; Marinella 8; Arsenal 3.

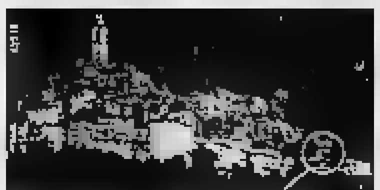
Seconda categoria girone [illegible] (10,30): Cogornese-Calvarese (S. Salvatore); Moneglia-Vecchia Chiavari (La Secca 14,30); Croce Verde-Cicagna (Comunale), Deiva-Casarza (Cavenini 14,30); Sestieri-Bogliasco 76 (Riboli 10,45); Fontanabuonagattorna-Bargagli (Ferrada Moconesi); S. Lorenzo-Ri Calcio (Broccardi A). Classifica: Calvarese [illegible] Casarza p. 21; Croce Verde 18; Ri, Cogornese e Fontanabuonagattorna 15; Moneglia 14; Bargagli 13; Sestieri e Cicagna 12; Deiva 11; Bogliasco 10; [illegible]. Lorenzo 9; Vecchia Chiavari 7; Né e Ciassetta 6.


...IL NUOVO
VERSACE
THE
DREAMER



Hotel Ristorante **Italia**
Via [illegible] I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA



Hotel Ristorante **Italia**
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.16.84
Fax. 0184/24.16.54
de la France:
19-39-184-24.14.44/24.16.89

Domenica 15 Dicembre 1996 - 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia: lavori avviati entro 6 mesi

Cantieri nautici sì [illegible] nuovi spazi

IMPERIA. Entro sei mesi, potrebbero iniziare i lavori di costruzione della darsena per la cantieristica, con la sistemazione delle relative aree a terra. Lo annuncia Luigi Carli, presidente della Porto di Imperia, la Spa [illegible] capitale misto incaricata di realizzare e gestire le strutture portuali: «Indipendentemente dall'iter del Piano portuale - ora al vaglio del ministero dei Lavori pubblici, che il mese [illegible] ha chiesto un supplemento di documentazione e dovrebbe approvarlo entro il 20 dicembre - è possibile richiedere la concessione. La domanda sarà discussa (e presumibil[illegible] accolta) dalla Spa, nella riunione del Consiglio d'Amministrazione, convocata per mercoledì prossimo alle 18».

E' un altro significativo passo in avanti, quindi, per l'attesa sistemazione dei cantieri nautici, che sono attualmente situati nel bacino portuale in modo precario [illegible] inadeguato, [illegible] da tempo sollecitano una nuova ubicazione, individuata [illegible] margini del lungomare Vespucci, in prossimità del depuratore. Ancora Carli: «Durante la riunione [illegible] Consiglio saranno anche esaminati gli elaborati tecnici e verrà affidato a un professioni[illegible] l'incarico per il progetto esecutivo e il calcolo dei costi».

Che succederà, quando sarà rilasciata la concessione [illegible] si conosceranno i costi da sostenere? Risponde il presidente Carli: «Saremo di fronte a due possibilità. Affrontare i costi di costruzione con mezzi propri (in tal caso i soci, Lombimperia e Comune, dovranno procedere a un aumento di capitale o fornire comunque i mezzi anche attraverso mutui) e il tutto potrà essere ceduto in affitto a operatori locali e non, oppure procedere alla cessione [illegible] tutta [illegible] parte della [illegible] agli operatori nautici».

E se, invece, la Porto di Imperia non disponesse dei mezzi necessari? «Allora, dovrà trovare il modo di poter realizzare le opere reperendo operatori interessati a ottenere subconcessioni, i cui corrispettivi possano coprire i costi di costruzione. In tale ricerca è già stato stabilito di riservare un trattamento [illegible] favore agli operatori nautici locali, che intendano investire nella propria attività, pianificando il futuro. Da qui, la necessità di conoscere i costi e quindi i prezzi di vendita, affinché gli interessati possano fare i conti con i loro fabbisogni [illegible] la loro disponibilità».

Carli replica poi a Franco Bonello, segretario cittadino del pds, che [illegible] recente ha inserito la Porto di Imperia tra «i grandi temi non affrontati dall'Amministrazione»: «Sin dal 2 ottobre la Spa aveva convocato un Consiglio d'Amministrazione per la concessione dell'area per la zona cantieristica e l'affidamento dell'incarico a un professionista. Ma, su esplicita richiesta del Comune, tali argomenti sono stati stralciati, con l'intesa che potevano essere discussi nella seduta del 27 novembre: la quale è stata rinviata, sempre [illegible] richiesta dell'Amministrazione. Se sono stati perduti due mesi e mezzo, dunque, il ritardo non è da addebitare alla Porto d'Imperia». Carli ribadi[illegible] poi [illegible] credere «in questo sindaco e questa maggioranza», ma si associa a Bonello «quando auspica uno spirito costruttivo (io direi una mentalità propositiva e non da opposizione) e un cambiamento di marcia».

Stefano Delfino

Venduto ieri a Sanremo il tagliando fortunato della lotteria istantanea

Cento milioni con il Gratta e vinci

Invece del resto di 2500 lire un cliente del supermarket di via Agosti si è fatto consegnare un biglietto Sotto la patina argentata è spuntato un asso di bastoni. Le commesse: «Probabilmente è un operaio»



Roberta, la cassiera del supermercato G.S. Conti, mostra i biglietti del Gratta e vinci

SANREMO. Un litro di latte, [illegible] costo di lattuga, pane, frutta. Fanno 12.500 lire. Paga con 15 mila e si fa dare, come resto, un biglietto del Gratta e vinci. Quelli vecchi, con gli assi. Chissà, dice fra sé e sé, che non vinca qualcosa. Con [illegible] moneta gratta la casella e scopre un asso di bastoni. Gira e rigira fra le mani il biglietto della lotteria istantanea, controlla il retro, verifica i premi. Poi sbianca in volto: «Ho vinto cento milioni» dice incredulo. Si guarda intorno senza riuscire a emettere un filo d'aria. Senza parole. Per un attimo [illegible] interdetto, poi scompare. Nel frattempo è arrivata gente. [illegible] fanno i primi commenti, si manifestano le prime invidie. C'è subito chi chiede una mezza dozzina di biglietti e si mette a grattare come un forsennato.

La fortuna ha bussato ieri mattina al supermercato G.S Conti di via Agosti, zona di grandi palazzi a metà strada fra il centro e la periferia del Borgo. Comunque una zona dove abitano quasi esclusivamente famiglie di lavoratori. Gente che attende la fine del mese per poter affrontare il mese successivo.

Ignoto, com'è ovvio, il nome del fortunato. «E' un cliente che vediamo raramente» ha detto Roberta, la cassiera che ha venduto il «Gratta e vinci» milionario. Ed ha aggiunto: «Aveva l'aspetto di un operaio. E' stato come folgorato. Prima di allontanarsi a grandi passi ha mormorato: 'farò un bel Natale'».

Non è la prima volta che il Gratta e vinci regala milioni agli scommettitori sanremesi. Vincite da 10, da 30 milioni so[illegible] state registrate nella tabaccheria di via Roma; altre, più o meno dello stesso importo, sono state centrate in tabaccherie, edicole e negozi di zone [illegible] meno frequentate. Ma una vincita da 100 milioni con una spesa di 2500 lire è un «investimento» mai visto prima a Sanremo. Almeno per quanto riguarda la lotteria istantanea «Gratta e vinci».

Chi è il fortunato vincitore? «Abita nella zona» si sono limitate a dire le cassiere del G.S. Conti. Ribadendo che, [illegible] ogni probabilità, è quasi sempre la moglie a fare la spesa nel supermercato. «E' per questo che lo vediamo raramente».

Lui, il superfortunato, dopo essersi ripreso dallo shoc per la clamorosa e inaspettata vincita, si è dileguato balbettando poche parole e lanciando sorrisi a tutti: «Con le arie che tirano» si è detto, probabilmente, «forse è meglio non pubblicizzare troppo la vincita». Anche i muri hanno «orecchie». E il fisco è sempre pronto a tuffarsi nei mucchi di milioni scaturiti da una felice combinazione.

[g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **OGGI.** Miglioramento [illegible] nuvolosità irregolare[illegible]. Ini[illegible] seguita da ampie schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, [illegible] mosso-molto mosso, temp. sta[illegible]. o in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** Variabilità con nuvolosità alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Rilevazioni di ieri.** Temp. [illegible] 14° C, umid. rel. 85%, vento Nord Est-Est 8-10 km/h, pressione barom. 999 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 13	min 9
Savona	max [illegible]	min 8
Imperia	[illegible]	min 4

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 13; min: 9; temp. mare 14° [illegible]

[illegible] **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,50. **La Luna** si leva alle 11,24 e cala alle 22,41 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Un dossier di polizia e vigili urbani pronto per essere consegnato al magistrato

Caporalato e abusi, Diano al setaccio

Accertata la presenza di 200 albanesi che vivono in situazioni precarie nella zona residenziale di Capo Berta. Scantinati di lussuose ville affittati a 500 mila lire al mese. I crocevia del lavoro nero

DIANO MARINA. L'elegante periferia di Diano è diventata rifugio degli immigrati extracomunitari. Un po' come è accaduto in via Prè a Genova. Un folto gruppo [illegible] persone della più diversa estrazione, in gran parte senza occupazione fissa, tutti con il problema della sopravvivenza che hanno invaso, in particolare alcune zone di Capo Berta. Una polveriera che da un momento all'altro potrebbe esplodere.

Sono circa duecento gli albanesi identificati negli ultimi venti giorni dalla polizia municipale e dagli agenti della squadra Mobile della questura di Imperia. Vivono in scantinati e garage di lussuose residenze, pagano per l'affitto di locali da 15 metri quadrati, cifre che si aggirano sul mezzo milione al mese, seguono le regole dei gruppi organizzati dove per lavorare si passa attraverso [illegible] mediazioni del «caporale». Una realtà allucinante che apre inquietanti interrogativi e che [illegible]



Diano e il problema dei clandestini

poteva sfuggire alle indagini della forza pubblica.

Tutto è partito da una serie di fatti criminosi avvenuti all'inizio dell'autunno. Le forze dell'ordine hanno deciso di vederci chiaro sulle presenze dei sempre più numerosi immigrati provenienti dalla ex Jugoslavia e dall'Albania.

Dice il vice sindaco e assessore alla polizia municipale di Diano, Elio Novaro: «La nostra polizia municipale assieme agli agenti della Squadra Mobile ha iniziato accurate indagini con blitz anche al mattino, alle sei, che hanno consentito di avere uno spaccato abbastanza preci[illegible] della situazione. Gli albanesi sono tutti muniti di documenti di riconoscimento, ma saranno veri o falsi? Vivono, appunto negli scantinati di residenze di prestigio e pagano fior di quattrini per locali che secondo noi non sarebbero abitabili. Lavorano in zona con il sistema del caporalato. Al mattino si recano nei punti di concentramento e se c'è lavoro da fare vengono destinati alle imprese o in aziende (con precisione non si sa). Quelli, però, che non riescono a lavorare, molto facilmente sono destinati ad alimentare le file della criminalità. Ecco, quindi, il grande problema».

Le indagini sono ancora in corso. Quali le conseguenze? Risponde Novaro: «Intanto gli esiti di quanto è stato scoperto finiranno al magistrato. Ma prima ancora dobbiamo verificare con altri accertamenti se ci sono responsabilità amministrative. Se ci sono abusi edilizi perché non è possibile affittare per vivere locali sprovvisti di abitabilità. E, infine se esistono complicità da parte di agenti immobiliari. Dietro gli albanesi c'è un grosso business». Le forze dell'ordine tentano ora di rompere gruppi e meccanismi che li tengono assieme.

Qualunque piega prenda l'inchiesta, il problema esiste ed è grave. E, al di là degli aspetti giudiziari magari a lunga scadenza, l'aspetto umano e sociale è da tenere nella massima considerazione e impone soluzioni immediate.

Angelo Basso

Una serie di originali proposte: dalle miniature di Castello al Gesù che giunge a Diano dal mare

Cervo, nei carrugi la tradizione del presepe

Duecento figuranti domani (ore 15) animeranno il centro storico

CERVO. Il borgo medioevale di Cervo domani pomeriggio farà un salto indietro di duemila anni. Oltre [illegible] figuranti, con i vestiti dell'epoca, saranno i protagonisti del presepe vivente, uno spettacolo che durerà dalle 15 alle 19 e che avrà come ambientazione l'intero centro storico. Il visitatore ritroverà le vecchie botteghe artigianali, i pastori, i pescatori, le lavandaie, i contadini del tempo, e naturalmente la capanna di Gesù. Sarà una simpatica miscela di tradizioni e folclore. [illegible] non sarà trascurata neppure la gastronomia perché gli organizzatori della Pro-loco intendono anche riproporre i piatti del periodo della nascita di Cristo.

Uno dei registi di questo suggestivo spettacolo è lo stilista parrucchiere di Diano Marina, Franco Gramondo, [illegible] autenti[illegible] appassionato di costumi d'epoca e di tradizioni.

Ma nell'Imperiese, quella di Cervo, non è l'unica iniziativa legata al presepe. Il Circolo Borgo Fondura ha predisposto anche per quest'anno il [illegible] presepe artistico tradizionale allestito direttamente dai soci che sarà visibile dal 24 dicembre alle ore 23 e che ha la caratteristica di avere oltre le statue fisse anche quelle articolate. Lo sfondo dello stesso presepe per la lunghezza [illegible] 16 metri è stato preparato dal pittore Pietro Badano che ha raffigurato la verde Umbria di San Francesco. Tra le novità di questa edizione [illegible] saranno case in pietra e tegole originali.

Un altro capolavoro particolarmente atteso è il presepe di Sant'Agata allestito nell'Oratorio. Al riguardo Luca Mela: «In questa circostanza abbiamo cercato di accogliere e visualiz[illegible] un tema [illegible] un messaggio proposto dal Papa all'attenzio[illegible] mondiale. Abbiamo concentrato i nostri sforzi sull'apertura del triennio in preparazione del Giubileo del Duemila. Campeggerà, dunque su uno strato roccioso una grande porta, socchiusa dalle ante antiche e corrose, polo d'attrazione e di convergenza dell'intero paesaggio. Oltre la porta il Mistero dell'Incarnazione».



A Cervo il fascino del presepe vivente

Anche la Famija Dianese ovviamente non ha trascurato [illegible] Natale. Predisporrà il Presepe in collaborazione con Diano Sub dietro la Chiesa Parrocchiale.

A Diano Castello ci sarà addirittura una mostra concorso di presepi, tutti in miniatura. Si potranno visitare dal 25 dicembre al 25 gennaio.

A Diano Marina, la notte di martedì 24 il Bambino Gesù giungerà dal mare portato dai sub della cittadina. Poi in processione raggiungerà la Chiesa parrocchiale dove sarà sistemato nel Presepe.

Altre rappresenta[illegible]oni della nascita di Gesù, s[illegible]o però in tutte le chiese e anche in locali pubblici. A Di[illegible] Marina al bar Marabotto, uno dei locali simbolo della città, il proprietario Luigi Ferrara [illegible] ha realizza[illegible] uno proprio in centro del [illegible] grande ed elegante locale. La [illegible] del 24, anche in questo caso, la statuetta del Bambino Gesù farà la sua comparsa nella capanna.

[a. b.]

Incandescente il clima in Comune, dagli urbanisti critiche al Piano regolatore

Sull'Ici ora attacca anche Dulbecco Nel pds polemica Nattero-Spalla

IMPERIA. Ancora critiche all'Amministrazione comunale per l'infelice questione dell'Ici, ancora contrasti all'interno della maggioranza e in particolare in seno al pds, la sua componente più robusta, dove l'assessore Carlo Nattero replica a Mario Spalla, suo compagno [illegible] partito e membro della segreteria provinciale, e ancora polemiche sul Piano regolatore: questa volta, a intervenire, è il gruppo [illegible] Imperia dell'Istituto nazionale di urbanistica. Continuano a essere agitate, quindi, le acque nel pelago politico e amministrativo del capoluogo.

Ici. Ad uscire allo scoperto, adesso, è Marco Dulbecco, consigliere del gruppo indipendente dell'Ulivo (nulla a che vedere con quello di Prodi): «Il Comune, che ha le casse desolatamente al verde, avrebbe potuto facilmente incassare fior di quattrini (almeno mezzo miliardo) dagli oneri di urbanizzazione per cambiamento d'uso [illegible] un capannone della Conad. Ma anziché ingiungere [illegible] pagamento, dopo aver chiesto il parere a [illegible] tecnico qualsiasi, l'Amministrazione ha preferito passare [illegible] pratica a un legale. E così, dovrà sborsare altri soldi per una salata parcella. [illegible] stata, insomma, una consulenza inutile».

Pds. Proseguono le lacerazioni. L'assessore Carlo Nattero contesta le critiche di Mario Spalla: «Non mi risulta che gli organismi direttivi del pds provinciale siano mai stati interes[illegible] collegialmente dalle questioni della Giunta di Imperia. E' vero che il segretario cittadino Franco Bonello esprime un malessere verso l'operato della Giunta che è di tutto [illegible] pds, [illegible] i tempi, i modi e la misura delle argomentazioni sono frutto dell'elaborazione autonoma del segretario stesso».

Aggiunge ancora Nattero: «Vorrei tranquillizzare Spalla, che teme [illegible] ripetersi di quegli errori che sono stati presenti negli avvisi di liquidazione Ici, anche per le cartelle esattoriali della Nettezza Urbana. Le condizioni operative per effettuare i calcoli della tassa [illegible] assai diverse da quelle che hanno caratterizzato la compilazione degli avvisi Ici. Margini di errore in singole cartelle sono sempre possibili, [illegible] la ricomposizione del contenzioso è possibile e può essere pacifica, essendo favorita dal servi[illegible] apposito che il Comune mette a disposizione di qualunque cittadino».

Piano regolatore. Secondo gli architetti Enrico Semeria e Silvano Toffoluti, del Gruppo Inu di Imperia, il Prg adottato presenta «gravi difetti», nel ridimensionare le scelte del Piano «la Regione non ha esagerato, anzi» e «la crisi edilizia [illegible] frutto di cattiva gestione». Quali soluzioni? Per gli urbanisti, occorre «fermare l'espansione edilizia nelle zone collinari», produrre «una pertinente lettura e [illegible] accurata disciplina del territorio nei modi del livello puntuale del piano paesistico» e definire «inequivoci criteri programmatici». E, ancora, si deve «accele[illegible] l'attuazione degli interventi di riqualificazione e ristrutturazione della città esistente, attuare una politica di gestione finalizzata ad attivare agevolazioni e destinare più ri[illegible] all'attività urbanistica».

[illegible] Delfino



Imperia. Piano regolatore senza pace

DALLA CITTÀ

[illegible]

[illegible] inaugura la nuova [illegible] ferroviaria

Mercoledì [illegible] alle 12.30, le Ferrovie dello Stato inaugureranno a Diano la stazione completamente ristrutturata. Alla cerimonia interverranno le autorità cittadine, il responsabile dei servizi [illegible] stagione, ing. Fiorello Paternaster e il responsabile del Nucleo territoriale della Liguria, ing. Maurizio Picasso. [a. b.]

SCUOLA

L'Istituto «Ruffini» di Pieve [illegible] Teco in autogestione

L'istituto tecnico commerciale «Ruffini» [illegible] Pieve di Teco è da ieri l'altro [illegible] autogestione. Gli studenti contestano il taglio di 500 miliardi al bilancio della Pubblica istruzione per il '97, quello [illegible] 1296 per il '98 e 2400 per il '99.. Non sono d'accordo sulla riforma degli esami di maturità. [a. b.]

[illegible]

Uno sportello dell'Aido all'ospedale di Imperia

L'Aido, associazione italiana donatori organi (tel. 290.008), ha attivato uno sportello [illegible] informazioni per il pubblico nell'atrio dell'ospedale di Imperia, aperto ogni lunedì dalle 19 alle 20,30 e ogni giovedì dalle 13,30 alle 15,30. Sempre per migliorare i contatti col pubblico, si cerca ora [illegible] sponsor per inviare un periodico [illegible] informazione agli oltre 3 mila soci. [b. v.]

MANIFESTAZIONI

Appuntamenti natalizi, «Micro Mago» in via Dante

Continuano gli appuntamenti natalizi dedicati ai più piccini. Alle 15.30, l'Aula Magna delle Elementari di Castelvecchio, in via Dante, accolgono lo spettacolo [illegible] magia «Micro Mago», a cura della quarta [illegible] La seconda circoscrizione propone un torneo di videogiochi al Centro culturale polivalente. L'appuntamento è alle 15. Sono in programma ricchi premi. [e. f.]

UN NOME, UNA VIA

Luigi Varese, da Porto il pittore dei paesaggi

IMPERIA

LA luminosa spianata sul mare che domina Borgo Foce fi[illegible] alla torre di Prarola e San Lorenzo al Mare [illegible] dedicata a Luigi Varese, uno dei molti, ottimi pittori espressi da Porto Maurizio negli ultimi tre secoli. Fra gli altri, Francesco, Maurizio e Tom[illegible] Carrega, Francesco e Gregorio De Ferrari, Imperiale Bottino, Achille Vianelli, Giuseppe Federici, Leonardo Massabò, L.Tommaso Oreggia e Giuseppe Giovannetti: [illegible] lungo elenco, che si sviluppa nel tempo e fa riflettere [illegible] quella che può essere l'influenza di paesaggio e [illegible]biente naturale sulla ispirazione artistica.

E' una possibile ipotesi sulla «città che crea e ispira i pittori», per venire a epoche più recenti e citare solo artisti scomparsi: Litalo Rigolini, Antonio Bruno detto «Grillotto», Giuseppe Lazzaroni, Remo Roveri, Giuseppe Roncallo («Geppetto») e altri. Eccetto Bruno e Roncallo, nessuno [illegible] nato a Porto, [illegible] qui hanno trovato però ispirazione e slancio. Si giunge infine [illegible] Edgar Wood, il grande pittore inglese di Monte Calvario, [illegible] quale - dell'anima del paesaggio ponentino - è stato certamente uno degli interpreti migliori e più [illegible]bili.

Luigi Varese nacque a Porto Maurizio nel 1825 da [illegible] facol[illegible] famiglia di commercianti d'olio, dai [illegible] traffici si allontanò ben presto per fuggire a studiare arte a Nizza, che era allora il punto di riferimento di ogni attività. Una fuga che con[illegible] il padre a richiamarlo a ca[illegible] per permettergli [illegible] andare a Roma a studiare pittura con un maestro [illegible] Francesco Coghetti. Fu appunto Coghetti che permise a Varese, da poco rimasto vedovo, di sostituirlo a Savona, 1848, per l'esecuzione di una serie di grandi affreschi nella Cattedrale. A Savona, Varese trovò anche una seconda moglie, che [illegible] fu poi fino [illegible] compagna sensibile.

Tornato a Porto Maurizio, Varese, non costretto da necessità economiche, eseguì numerose opere, soprattutto paesaggi, che trovano apprezzamento anche a Nizza, Mentone e Montecarlo, oltre che in varie Chiese dell'entroterra, e contribuì anche all'abbellimento della facciata Ldella Chiesa barocca di San Pietro. Di Varese [illegible] anche disegno e ispirazione del complesso edilizio di [illegible] Garibaldi, chiamato appunto «Villa Varese», da lui disegnato per sfruttare al meglio le possibilità paesaggistiche, [illegible] luce e di [illegible] Purtroppo Varese, [illegible] avendo bisogno di vendere i suoi quadri, partecipò a poche mostre, e forse per que[illegible] [illegible] sua opera non è stata fino[illegible] valorizzata per quanto vale, anche se il tempo si [illegible] dimostrando, [illegible] sempre, galantuomo. A Villa Varese, assistito dalla moglie, il pittore morì il 31 dicembre 1899, a 74 [illegible].

Bruno Viano

Con melograni, corbezzoli e buganvillee

Diano più verde in via Biancheri

DIANO MARINA. Melograni, corbezzoli e bougonville, al posto dei pini [illegible] via Biancheri a Diano Marina. La decisione del sindaco Andrea Guglieri, cambierà [illegible] volto del centro cittadi[illegible]. L'intero viale, che in questi giorni è in via di trasformazione totale, diventerà fra i più gradevoli della località. E tutto fa parte di un preciso disegno. L'Amministrazione comunale tenta, infatti di creare in diverse zone altrettanti grandi giardini. Via Biancheri è, appunto, [illegible] di queste.

Dice il [illegible]: «Per Natale via Biancheri [illegible] riaperta al traffico. Da qualche settimana in quella strada si sta lavorando per rifare aiuole e carreggiata stradale. Ma la grande novità è rappresentato dalla collocazione a fianco della strada di alberi di melograno, [illegible] corbezzoli e di buganville. Con le fioriture la zona dovrebbe diventare uno spettacolo unico».

Aggiunge: «Diano Marina deve caratterizzarsi ulteriormente con iniziative di rilievo, quella dei nuovi alberi ci sembra in tema [illegible] la bellezza e il buon gusto».

L'eliminazione dalla strada che collega piazza del Comune con via Purgatorio, di una quindicina di alti alberi [illegible] pino aveva determinato forti proteste da parte, in particolare, degli alunni delle scuole elementari e medie. Successivamente anche i commercianti si erano dichiarati in disaccordo con il Comune perché [illegible] aiuole erano troppo grandi e i marciapiedi troppo piccoli.

[illegible] sindaco appena eletto ha fatto apportare, alcune modifiche al progetto restringendo le aiuole a riallargando i marciapiedi. Inoltre ha deciso, appunto, la collocazione delle nuove piante calmando i contestatori. Ora molti ritengono che [illegible] opera finita la situazione dovrebbe essere migliore.

Restano solo [illegible] perplessità [illegible] chi sostiene che con tutti gli interventi si siano però persi diversi posti per parcheggiare le auto. Peccato, in [illegible] centro dove spazi non a pagamento non [illegible] ne sono quasi più. (a. b.)

Bollani precisa

«Ho ritirato la querela dopo le [illegible]»

DIANO MARINA. La decisione di ritirare la denuncia [illegible] parte di Cesare Bollani, responsabile delle manifestazioni organizzate dal Comune di Diano Marina negli anni passati, nei confronti di Pier Giorgio Colombera è dipesa unicamente da una dichiarazione rilasciata al pretore dallo stesso Colombera che riconosceva piena ragione a Cesare Bollani.

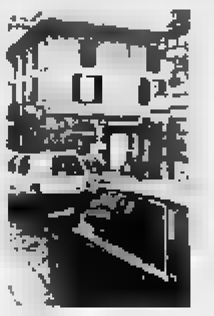
Lo precisa lo stesso Bollani in un comunicato nel quale aggiunge: «Ho ritirato la querela perché Colombera ha dichiarato per iscritto al giudice "di [illegible] voluto in alcun modo offendere la reputazione del signor Cesare Bollani e che i fatti attribuiti al signor Bollani non rispondono in alcun modo al vero, conseguentemente gli porge le proprie più sentite scu[illegible] per quanto accaduto"».

Cesare Bollani avrebbe avuto una lunga serie [illegible] testimoni a favore tra cui lo stesso sindaco Guglieri e il vicesindaco Novaro. La vicenda giudiziaria si è conclusa, però, prima di approdare alla sentenza. (a. b.)

IMPERIA

Oggi dalle 15 alle 20

Isola pedonale e vetrine [illegible] in via Cascione



In via Cascione e nelle strade circostanti ritorna oggi l'isola pedonale per lo shopping natalizio con [illegible] e negozi aperti

IMPERIA. Negozi aperti in via Cascione e nelle strade vicine. Ritornano gli appuntamenti dell'associazione «Commercianti di Porto Maurizio», che oggi dalle 15 alle [illegible] favorirà lo shopping festivo. [illegible] [illegible] creazione di un'isola pedonale. E' in programma la rappresentazione teatrale itinerante della Scuola Carlo Dapporto di Sanremo, con 25 attori in costume.

Da oggi, inoltre, anche tutti i bar e ristoranti potranno salta[illegible] la chiusura settimanale per rendere più viva la città: la deroga è garantita dalla nuova ordinanza del Comune. (e. f.)

Il primario di Anestesia replica alle accuse dei sindacalisti

«In sala operatoria 16 ore»

Nessun abbandono del posto di lavoro da parte del dottor Grosso: «Semmai una super attività». Una situazione difficile: «Molte urgenze, pochi medici»

IMPERIA. E' stato duramente attaccato dalle organizzazioni sindacali della sanità Cisl e Uil ma non se [illegible] dispiace, anzi: «Poiché ho la coscienza a posto e della situazione critica (tanto lavoro, molte urgenze, pochi medici) era già stata informata la direzione dell'Usl, sono perfi[illegible] contento se la lettera dei sindacalisti riuscirà a mettere in [illegible] le procedure che permettano [illegible] fronteggiare l'emergenza», dice con pacatezza il dottor Ezio Grosso, primario di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Imperia, dove peraltro [illegible] conosciuto [illegible] [illegible] medico preciso e scrupoloso.

Nessun abbandono del posto di lavoro, quindi, [illegible] hanno ipotizzato - pur con qualche dubbio - i sindacati. Se mai, una super attività, distribuita tra un pugno di persone in funzioni diverse, [illegible] reparto, sala operatoria e ambulatorio: [illegible] la storia della «coperta troppo corta», insomma. Conferma Grosso: «Il servizio di Anestesia e Rianimazione [illegible] attualmente composto [illegible] 10 medici più il primario. Devono coprire la guardia attiva in rianimazione (24 ore al giorni per 365 giorni all'anno), la "routine" delle sale operatorie delle sei Divisioni chirurgiche e la reperibilità per le urgenze (sale operatorie, emergenze dai reparti, trasporti di pazienti in altri ospedali)».

L'assessorato regionale alla Sanità, nei mesi scorsi, ha svolto un'indagine dalla quale è emersa una carenza di anestesisti. La Liguria avrebbe bisogno [illegible] 400 unità, ne dispone solo di 200. La carenza in provincia di Imperia (sui tre presidi del capoluogo, Sanremo e Bordighera) è di circa 9, ed è ulteriormente accentuata con l'attivazione, dal mese di luglio, del sistema [illegible] emergenza, il «118», coordinato proprio dagli anestesisti. Dice Grosso: «Insieme al primario di Sanremo, da cui dipende [illegible] Servizio [illegible] Bordighera, abbiamo segnalato tutto ciò alla Direzione dell'Usl il 6 giugno, 10 luglio e 5 dicembre».

Non solo. Il 10 ottobre, a Imperia, c'è [illegible] un incontro tra Direzione sanitaria, primari chirurghi e Grosso per tentare di organizzare al meglio l'attività delle sale operatorie, in funzione del ridotto numero degli anestesisti: «Il verbale è [illegible] approvato da tutti e trasmesso alla Direzione sanitaria [illegible] Bussana». Dall'incontro, è risultato che la Divisione di Ortopedia, per la sua attività chirurgica di [illegible]ti[illegible] avrebbe usufruito di una sola seduta operatoria alla settimana, [illegible] sabato.

E le urgenze? «Vengono soddisfatte dall'Anestesista reperibile, che è uno solo. In caso di più urgenze, la priorità [illegible] decisa dall'anestesista». E quel [illegible] novembre, all'origine della disputa, che è successo? Spiega Grosso: «L'Ortopedia non aveva sedute, [illegible] si [illegible] presentate più urgenze, alcune delle quali giudicate prioritarie rispetto a quelle dell'Ortopedia: queste ultime sono state soddisfatte dal primario, appena possibile. Quel giorno, dalle 8 alle 24, abbiamo operato una ventina di pazienti, fra interventi programmati e urgenti, [illegible] risulta dai registri». (s. d.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggio ospedale perchè a pagamento?

Ho avuto modo, in questi ultimi tempi, di frequentare spesso, e anche più volte il giorno, l'ospedale di Imperia per far visita a conoscenti ammalati.

E desidero segnalare quello che, a mio avviso, è un fatto non proprio edificante: perché il parcheggio prospiciente all'ospedale è a pagamento, come qualsiasi altro posteggio cittadino, gestito dall'Amat?

Chi [illegible] all'ospedale non lo fa certo per proprio piacere, ma perché costretto da problemi sanitari personali e di familiari e amici. Far pagare il biglietto per la sosta in situazioni simili - spesso d'emergenza - mi pare una specie di speculazione sul dolore, o qualcosa di simile.

Lettera firmata, Diano Marina

«Mi hanno derubato soccorsi in [illegible]»

Perchè [illegible] istituzioni, quande se ne ha bisogno urgente, trascurano il cittadino? Di questa disfunzione ho avuto prova diretta di recente, quando sono vittima di un furto nel mio distributore di carburante lungo la via Aurelia.

In quell'occasione, le autorità preposte si sono presentate soltanto dopo due ore dalla mia chiamata. Mi ero rivolto in prima istanza al «113», ma mi è stato risposto che non c'erano pattuglie in giro: e questo, mentre in una diversa e precedente situazione, una pattuglia della «stradale» mi aveva tenuto fermo per circa un'ora per controlli di «routine» [illegible] un momento in cui, tra l'altro, mi stavo dirigendo al lavoro.

Perchè le forze dell'ordine sono così veloci ed efficienti in situazioni normali, mentre in [illegible] d'emergenza i ritardi sono giustificati, [illegible] solito, con carenze di organico?

Giorgio Culetto, San Bartolomeo al Mare

Sanremo, per i vigili un riparo dalla pioggia

Il 13 dicembre, alle ore 11, per necessità percorrevo con l'auto via Padre Semeria-Stazione-via Roma-Rondò Garibaldi e rientravo al punto di partenza. Auto in seconda e terza fila, Rigolè intasato al massimo, e di vigili neanche l'ombra: forse quando piove non escono, mentre quando non piove si sguinzagliano in [illegible] lotta accanita alla ricerca della facile preda, vedi automobili in sosta. Chi scrive ha collezionato due multe [illegible] L. 54.000 nello spazio di 48 ore, ma [illegible] pioveva.

[illegible] traffico era a dire poco caotico: rientrato a casa, ho telefonato al comando vigili chiedendo come mai, con quel traffico, non ci fosse un vigile che pensasse a sveltirlo per quanto possibile. Risposta: nell'organico vi sono un [illegible] [illegible] vigili urbani senza divisa e perciò senza impermeabile, e [illegible] conseguenza non sulla strada dato [illegible] cattivo tempo. Malauguratamente la divisa sono riusciti ad averla subito per le taglie da bambino, perché l'altra sera, sotto la pioggia una bimba (?) dirigeva il traffico al Rondò Garibaldi.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico socc.). **[illegible]ghera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. [illegible]. **Camporosso:** tel. 28.181. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **[illegible] Marina:** [illegible] 494.112. **Dol[illegible]** [illegible] [illegible]78. **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve [illegible] Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 278.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Arma [illegible] Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** [illegible].

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

A Imperia, la farmacia *Novaro*, via Bon[illegible] 64/66, t. 293.723, [illegible] aperta dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Turno d'appoggio farmacia Massabò, v. Cascione 146, t. 61.167.

A Sanremo, la farmacia *Centrale*, v. Matteotti 190, t. 509.065, è aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Turno d'appoggio farmacia *Donzella*, p. Eroi Sanremesi 3, t. 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246. **Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]. **Cervo-San [illegible]:** *Santi*, via Aurelia, tel. [illegible]. **Diano Marina:** *Sciolli*, corso [illegible] 16, tel. 495.092. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133. **Ospedaletti:** *Marcaz*, via [illegible] 106/108, tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882. **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.068. **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524. **GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. [illegible] tel. 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [illegible]. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una mostra fotografica

Domani alle 10 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Imperia, inaugurazione della mostra fotografica «Cieli di guerra». [a. b.]

IMPERIA

Cerimonia [illegible] «confuoco»

Giovedì, alle 16.30, nella sala consiliare del Comune [illegible] Imperia, si tiene «Il confuoco», cerimonia augurale d'omaggio [illegible] sindaco da parte della Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

La città ieri e oggi

Martedì alle 17.30 inaugurazione alla Galleria «Il Rondò» della mostra fotografica «La nostra città, ieri e oggi». [a. b.]

SANREMO

Una mostra per Joe Sentieri

Il cantante Joe Sentieri presenta la mostra «Il colore nella [illegible]sica». Dipinti, grafica e pastelli [illegible] ospitati alla «Bottega dell'Arte» in via Canessa. [g. ga.]

[illegible]

Lezioni per la patente nautica

L'Associazione nazionale Marinai d'Italia organizza i [illegible] per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Informazioni allo 0184-356.715. [g. ga.]

ANTIBES

L'artigianato d'arte

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia. Gli artigiani lavorano dalle ore 14 alle ore 20. [d. bo.]

[illegible]

Mercato di antiquariato

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di antiquariato [illegible] bancarelle e curiosità di ogni genere. [d. bo.]

SAINT-LAURENT

La mostra di rettili

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Poit du Jour 89, dalle 14.30 alle 18, visita guidata alla [illegible] di rettili, scorpioni e migale. [d. bo.]

Parziale successo della protesta contro il finanziamento alle scuole private

Ventimiglia, studenti in piazza

Dopo aver promesso l'adesione, le rappresentanze di alcuni istituti hanno rinunciato
Ha riscosso molto interesse il tema della politicizzazione delle proteste giovanili

VENTIMIGLIA. Successo a metà per la manifestazione di protesta degli studenti di Ventimiglia. Non tutte le scuole della città di confine hanno partecipato in massa allo sciopero proprio come la scuola alberghiera di Arma di Taggia che, dopo aver garantito una completa adesione, ha partecipato con una piccola delegazione. «Gli studenti non sono potuti intervenire per problemi di trasporto. Hanno comunque assicurato la loro convinzione nei temi che ci hanno spinto a scioperare», dice Roberto Vallepiano, rappresentante del Collettivo dell'istituto professionale «Marco Polo».

La manifestazione di protesta contro i finanziamenti alle scuole private ha fatto registrare l'adesione di circa 300 studenti, un risultato comunque soddisfacente. «E' andata parzialmente bene - commenta Vallepiano - L'adesione c'è stata soprattutto da parte del mio istituto, il "Marco Polo", che era presente quasi al completo con circa duecento ragazzi, mentre Ragioneria e Geometri, che radunano circa seicento studenti, erano rappresentati da un centinaio di ragazzi. C'era anche una delegazione dell'istituto per corrispondenti in lingue estere "Montale" di Bordighera, del liceo di Ventimiglia e dell'Itis di Imperia».

Il corteo è partito intorno alle 9 dal centro studi di via Roma per arrivare in piazza della Libertà. Nel corso del dibattito, ha destato forte interesse il tema della politicizzazione delle manifestazioni studentesche.

E' stato pure messo in rilievo che la protesta è stata organizzata dagli studenti del «Marco Polo» contro i finanziamenti agli istituti privati ed ecclesiastici ma anche per sottolineare «che Azione giovani, ex gruppo di An, chiede la tutela della scuola pubblica ma in Parlamento rilancia proposte di legge contrastanti», conclude Vallepiano. [d. bo.]



Una fase del corteo di Ventimiglia

Una palestra a Santo Stefano

L'opera costerà un miliardo
Chiesto un contributo regionale

S. STEFANO AL MARE. Una palestra da un miliardo per Santo Stefano. Sorgerà dietro le scuole elementari, su un'area di proprietà comunale, e sarà a disposizione degli studenti e delle associazioni sportive. La struttura si estenderà su circa 600 metri quadrati ed avrà all'interno un campo regolamentare di pallavolo e basket.

«Un'altra grande opera - sottolinea il sindaco Sergio D'Aloisio - che Santo Stefano aspetta da anni e che ora si appresta a diventare realtà».

Con 400 milioni - già disponibili tramite la contrazione di un mutuo - sarà realizzato il primo stralcio funzionale. Ciò permetterà di costruire l'ossatura della palestra, seppure al grezzo, e la sistemazione dell'area. Il progetto è dell'architetto Maria Maria Rita Berruti di Santo Stefano.

«In questo modo - aggiunge il sindaco - anche se non trovassimo i finanziamenti per completare la palestra in breve tempo, i bambini delle scuola avranno comunque uno spazio esterno disponibile anziché l'attuale piazzale asfaltato, poco consono alle loro esigenze».

Ma ce la farà il Comune, con i tempi che corrono, a terminare l'opera in tempi accettabili? «Alla Regione abbiamo chiesto un contributo con concrete possibilità di ottenerlo poiché l'intervento rientra nell'edilizia scolastica. Se la Regione ci aiuta termineremo la palestra in tempi molto brevi. Diversamente ci accolleremo un mutuo oppure ricorreremo ad oneri di urbanizzazione. Entro il '97 sarà attivato il secondo stralcio mentre termineremo l'opera entro il '98».

La struttura sarà messa a disposizione, oltre che delle scuole, dei cittadini e delle associazioni sportive. La speranza è che anche a Santo Stefano venga allestita una squadra di pallavolo e, se possibile, una di pallacanestro. Unico inconveniente la posizione decentrata della palestra rispetto al nucleo principale di Santo Stefano, situata com'è al confine con Riva Ligure. [m. c.]

Presentato il binomio Boncompagni-Orchestra Sinfonica

«Avvicinerò i giovani alla musica classica»

SANREMO. Alto gradimento, poi Ambra, gli spettacoli infarciti di teen agers sgambettanti. Infine l'approdo alla musica classica. Con tanto di investitura ufficiale da parte dell'ente pubblico. Gianni Boncompagni, neo direttore editoriale dell'orchestra sinfonica di Sanremo, una delle prime dieci d'Italia, è stato presentato ieri in una conferenza stampa dal sindaco Bottini. Al suo fianco il nuovo direttore artistico, Fabiano Monica. Per tre anni, lavoreranno insieme per rilanciare un complesso orchestrale che è sempre stato sottovalutato, nonostante i talenti e le individualità d'eccezione che lo compongono.

Boncompagni si occuperà di marketing, di comunicazione e di immagine. Monica fornirà un contributo tecnico-musicale.

Ma com'è finito Boncompagni a Sanremo? La genesi l'ha raccontata il sindaco Bottini: «Ho letto in un'intervista rilasciata da Boncompagni che uno dei suoi sogni segreti era quello di occuparsi di una grande orchestra sinfonica. Il Comune cercava un "geniaccio" come lui. Gli ho telefonato, gli ho formulato la proposta. Carta bianca gli ho detto. Tanto potere, ma niente quattrini. Gratis. Lui ha chiesto tempo per accettare. Gli ho concesso trenta secondi. Ha detto sì».

Questa è la prima ragione. La seconda è più prosaica: «Alla Rai non c'è più Baudo: Boncompagni è rimasto uno degli ultimi «grandi». A lui la Rai ha affidato un incarico estremamente difficile: portare la musica sinfonica in prima serata tv senza subire vertiginosi cali di audience. Due incarichi, quello della Rai e quello di Sanremo, che corrono paralleli e potrebbero essere uniti dagli stessi stimoli. Ed ecco la spiegazione della presenza di Boncompagni.



Gianni Boncompagni

«Ho già un mio progetto per avvicinare il grande pubblico a Beethowen e Strauss e agli altri grandi della musica: bisogna modificare i repertori. Spesso i direttori d'orchestra rifiutano la 9ª di Beethowen perché la ritengono "troppo scontata e banale". Preferiscono, soprattutto per snobbismo, affrontare temi musicali più difficili, impegnati e riservati a pochi intimi. E il pubblico cambia canale. Bisogna seguire le orme del Concerto di capodanno di Vienna seguito da centinaia di milioni di spettatori. Da anni si suonano sempre le stesse musiche "di cassetta": la Marcia di Radetski, il Danubio blu. Tutto Strauss, solo Strauss. E Strauss piace. L'orchestra di Sanremo proporrà brani alla portata di tutti i palati. Con un occhio di riguardo per i giovani che, secondo me, sono prontissimi ad avvicinarsi alla musica classica».

Durata del contratto, 3 anni. Con possibilità di rinnovo. Bottini ha annunciato che, probabilmente, verrà ingaggiato un terzo esperto per tenere i contatti con i sindacati dell'orchestra. Rapporti da sempre un tantino difficoltosi.

Nel programma di massima del '97 figurano trasferte in Italia, tournée all'estero e altre incisioni di CD. Per il momento ancora nessuna partecipazione al Festival della canzone. «Troppe difficoltà» dice Bottini, senza precisarne la natura. Ma non è detto che in futuro si possano abbinare l'orchestra e la più grande rassegna musicale del Paese.

Gian Piero Moretti

Sanremo: San Francesco, davanti alla chiesa dei Cappuccini

E' tornata al suo posto la statua quasi distrutta da una ruspa



SANREMO. «San Francesco è finalmente tornato a casa». Con queste parole, facendosi il segno della croce, l'altra mattina una pia vecchietta ha salutato il «ritorno» della statua del Santo Poverello davanti alla Chiesa dei Capuccini, a due passi dal casinò di Sanremo. L'anziana signora, quasi con le lacrime agli occhi, ha seguito tutte le fasi di risistemazione della statua sul piedistallo, proprio davanti l'ingresso della chiesa.

«Ogni volta che passavo nella piazzetta - ha detto la donna - e non vedevo San Francesco, mi si stringeva il cuore. Tutto ora è tornato come prima».

La statua del santo, mesi fa, per l'errata manovra di una piccola ruspa impegnata in alcuni lavori stradali era stata urtata con violenza, scagliata a terra e rotta. Immediatamente i frati capuccini l'avevano inviata presso un bravo restauratore. Il lavoro è durato alcuni mesi. Ieri il ritorno.

Nella foto di Gatti, due frati capuccini sorridenti accanto al loro San Francesco. [r. b.]

Il ministero ha deciso di chiudere il settore femminile del penitenziario

Mai più donne in carcere a Imperia

Le detenute verranno trasferite a Pontedecimo

IMPERIA. Un piccolo pezzo di penitenziario che se ne va. E' stata soppressa la sezione femminile del carcere d'Imperia. Il ministero ha fatto i suoi bravi conti, nel quadro dell'ottimizzazione dei servizi (termine poco elegante con cui, in genere, si giustificano i tagli), scoprendo che il braccio che ospitava le donne non era più produttivo. Costi troppo alti per un scarso numero di detenute: poteva già dirsi affollato quando c'erano dieci recluse per volta. Meglio allora trasferire tutte a Pontedecimo dove, invece, si vivono problemi opposti: la capienza di quel penitenziario è di un centinaio di prigioniere.

Attualmente ce ne sono «solo» una cinquantina. Per questa ragione i vertici del ministero hanno deciso di eliminare le sezioni femminili più deboli, come Imperia e La Spezia, facendole assorbire da una struttura adatta ai bisogni e che risulta la più grande in Liguria.

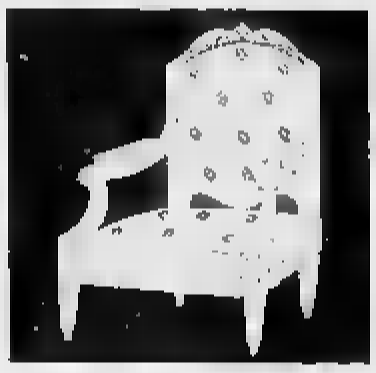
Le celle d'Imperia dove stavano le donne non saranno chiuse per sempre. Potranno servire all'occorrenza. Vi saranno rinchiuse le detenute in attesa di essere interrogate per la convalida dell'arresto. Il trasferimento a Pontedecimo avverrà in un secondo momento, sempre che esista l'esigenza di mantenere la custodia cautelare.

Non si ricordano detenute famose che abbiano fatto tappa a Imperia se non una, dal fascino un po' inquietante: Gigliola Guerinoni, la «mantide di Cairo», accusata dell'omicidio dell'amante, il farmacista Cesare Brin. Le agenti l'hanno ben presente per le crisi di nervi che la colpivano all'improvviso nel mezzo di una cerimonia religiosa, i suoi umori altalenanti, le piccole ripicche. Non era una detenuta modello. Si trattava, nel suo caso, di una reclusione sopportata a stento, somatizzata.

A proposito di personale. Le vigilatrici - otto in tutto - che lavoravano nella sezione rimarranno nel capoluogo. Non possono essere destinate ai turni nei bracci maschili ma si può impiegarle negli uffici, al centralino o in portineria.

Niente detenute femmine nemmeno nel nuovissimo carcere di Sanremo, ma questo non vuol dire che lì non ci saranno donne. Rappresentanti del gentil sesso potranno stare nella parte riservata ai tossicodipendenti, una specie di comunità di recupero dove vige un regime meno duro di quello carcerario (si deve comunque osservare una severa disciplina).

Ma nell'edificio che ha sostituito Santa Tecla c'è la possibilità di avere colloqui portandoci i bambini, per i quali è stato previsto un piccolo parco giochi. [m. v.]



Ma l'opposizione non ha risparmiato critiche: «Tanta musica e poca cultura»

Calendario '97, sì del Consiglio

Appuntamenti con un budget di 5 miliardi. Caronia: «Occorre uno studio sui flussi turistici»
Sciolè: «Vedo i soliti "miracolati"». Gorlero: «Serve un manager». La replica dell'assessore Bissolotti

SANREMO. Poca cultura e poche certezze sulle presenze alberghiere, sulle ricadute per l'economia turistica della città, [illegible]prattutto a fronte di un budget che, da solo, risolverebbe i problemi di bilancio di tanti Comuni (5.100 milioni). Così l'opposizione ha bollato [illegible] Calendario delle manifestazioni '97, varato l'altra notte dal Consiglio [illegible] i soli voti della maggioranza di centrodestra. «Sanremo è fra le poche città italiane ad avere così ampie disponibilità finanziarie per le manifestazioni, ma nessuno [illegible] è mai preoccupato di fare uno studio sui flussi turistici [illegible]gati a ogni singola scadenza, un'analisi che consenta di indirizzare gli stanziamenti verso quegli appuntamenti che assicurano più presenze negli alberghi», ha sottolineato Salvatore Caronia (La Primavera), per il quale mancano eventi culturali come le grandi mostre d'arte, in grado di attirare molti visitatori.

E ancora: «Ai 5 miliardi per il Calendario vanno aggiunti gli [illegible] milioni per la congressistica, i finanziamenti per la Sinfonica e altre elargizioni per un totale di oltre 10 miliardi l'anno. Ecco perchè è lecito pretendere di più sotto il profilo del ritorno economico. Se dovessi assegnare un voto, darei un 5/6 [illegible] antica memoria scolastica, che si trasformerà in sufficienza solo nel momento in cui si riuscirà ad avere un chiaro riscontro sul turismo alberghiero».

Andrea Gorlero (Popolari per l'Ulivo) [illegible] convinto che serva «un manager per gestire il Calendario e l'intera politica turistica della città». E, al pari di Gianni Sciolè (pds-verdi), vorrebbe che fosse fatta chiarezza subito sulle cifre, senza aspettare che sia la giunta [illegible] decidere l'entità di ogni singolo contributo. Lo stesso Sciolè, evidenziando i ritardi nella stesura del documento (avrebbe dovuto essere pronto per la fine di settembre), ha parlato dei «soliti miracolati» riferendosi alla presenza massiccia di alcuni organizzatori nell'elenco degli appuntamenti '97. «Vedo, ad esempio, che Publimod e società Ariston sono ancora in pole position - ha osservato Sciolè -. E dato che [illegible] Comune può assegnare contributi fino al 70% della spesa per ciascuna manifestazione, sarebbe opportuno che le cifre fossero comunicate contestualmente alla presentazione del Calendario, per meglio valutare le scelte».



L'assessore Tonino Bissolotti

Daniela Cassini (Sanremo Insieme) rileva che «mancano incentivi per le strutture, non si discute mai il programma della congressistica, lasciando così carta bianca al Consorzio, [illegible] si sa nulla degli intrattenimenti estivi [illegible] spicca la carenza di appuntamenti culturali a tutto vantaggio di quelli musicali».

L'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, ha replicato punto [illegible] punto: «Intanto [illegible] bene chiari[illegible] che se non ci fosse il Calendario delle manifestazioni molti hotel avrebbero già chiuso. Dunque, i 5 miliardi sono ben spesi, anche se condivido le osservazioni di Caronia, tanto è vero che stiamo già cercando di incrementare i flussi turistici. Quanto alle cifre, non sono sta[illegible] comunicate contestualmente nemmeno [illegible] passato. E non è [illegible] che trascuriamo la cultura: abbiamo già diversi appuntamenti [illegible] si stanno sviluppando idee come la creazione della Fondazione Calvino. E' solo questione di tempo, perchè è un campo difficile. I "miracolati"? La Publimod è una presenza tradizionale e propone belle manifestazioni, fra l'altro le stesse del '96, mentre l'Ariston fa giustamente leva sulla forza delle sue strutture».

Gianni Micaletto

Marchio ceduto al Comune

Accordo per legare al Festival l'«Accademia della canzone»

SANREMO. Passa al Comune il marchio dell'«Accademia della canzone», il concorso-scuola per giovani cantanti lanciato dalla Publimod di Angelo Esposito. Il via libera all'operazione è arrivato dal Consiglio. «La manifestazione, che assicura molte presenze turistiche, sarà legata al Festival: chi si metterà in luce potrà partecipare alle selezioni per Sanremo Giovani», dice l'assessore Bissolotti. Ed è proprio [illegible] queste basi che [illegible] è sviluppato l'accordo tra Comune e Publimod, dopo che la Rai ha negato alla società sanremese [illegible] possibilità di [illegible] a inviare nuovi talenti sulla passerella festivaliera.

Per l'edizione '97, infatti, i migliori giovani espressi dall'Accademia dovranno accontentarsi di esibirsi nel Dopofestival, soluzione [illegible] ripiego passeggera dopo l'intesa. Ora la Tv di Stato tratterà direttamente con l'amministrazione, semplificando le [illegible]e e aprendo [illegible] scenari. «Costituiremo un [illegible] Accademia [illegible] gli stessi soggetti che si occupano del Festival - spiega Bissolotti - Tutto dovrà [illegible] trasparente, al punto che abbiamo posto dei paletti anche per l'organizzatore: dovrà comunicarci il programma 30 giorni prima [illegible]l via e informarci sulle quote d'iscrizione per evitare speculazioni. In [illegible] contrario, scatteranno forti penali». La Publimod ha ottenuto di poter continuare [illegible] organizzare la rassegna per 3 anni con possibilità [illegible] estensione ad altri 2. Il Consiglio tornerà a riunirsi domani per discutere il caso della discarica di regione Collette-Ozotto. [g. mi.]

[illegible]LA CITTA'

[illegible]

Il presidente Antonio Borga contesta i fondi regionali

Insufficienti i fondi destinati dalla Regione Liguria alla formazione artigianale. Lo sostiene il presidente provinciale della Confartigianato, Antonio Borga [illegible] ha intanto proposto la presentazione [illegible] progetti finalizzati all'ottenimento di fondi comunitari. [m. c.]

[illegible]

Tre partigiani fucilati nel '44 ricordati oggi a Coldirodi

Tre partigiani caduti [illegible] Coldirodi [illegible] 19 dicembre 1944 - Giuseppe Caputi, Lello Ciaccaglia [illegible] Giuseppe Graziano - saranno ricordati oggi. L'appuntamento è per le 10 nella chiesa di Coldirodi. Alle 10,45 deposizione di fiori cui seguiranno discorsi commemorativi. [m. c.]

SCUOLA

Un incontro sull'orientamento organizzato dal liceo Cassini

Un incontro sull'orientamento degli alunni di terza media è i[illegible] programma domani, alle 17,30, nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue, a [illegible] del Liceo Classico Cassini. Genitori e ragazzi potranno [illegible] delucidazioni su programmi ed iniziative della scuola. [m. c.]

FURTO

Ladri all'Elettromeccanica Bottino tre milioni e assegni

Un furto è stato portato [illegible] termine ai danni della Elettromeccanica Ponente. I ladri si [illegible] introdotti nei locali [illegible] via Fonti 10, a Bussana, forzando la cassaforte [illegible] impossessandosi di tre milioni in contanti e carnet di assegni. [m. c.]

TRADIZIONI

Appuntamento il 19 al «Londra» con la Famija Piemonteisa

La Famija Piemonteisa [illegible] ritroverà giovedì sera, al Grand Hotel Londra, per il tradizionale «appuntamento degli auguri». Nell'occasione sarà anche festeggiato l'anniversario della fondazione. Per informazioni [illegible] possibile rivolgersi al numero telefonico 50.86.55. [m. c.]

SPORT

Arma e Limone gemellati dallo Sci club «Alpi del [illegible]

E' nato lo «Sci Club Alpi del Ma[illegible] [illegible] sedi ad Arma di Taggia e a Limone. Il club ha approntato il programma per la stagione sciistica 96/97 con corsi per principianti, di specializzazio[illegible] e snowboard. [d. bo.]

ARMA DI TAGGIA

L'Istituto «Colombo» aperto nel pomeriggio dalle 15 alle 18

Apertura «domenicale» per la scuola Colombo di Arma. Oggi, dalle 15 alle 18, i locali potran[illegible] essere visitati da genitori e alunni delle medie. [m. c.]

Rione di Sanremo

San Martino è contro le prostitute

SANREMO. La circoscrizione di San Martino si mobilita [illegible]tro la prostituzione. Dopo denunce, esposti, richieste di intervento alle forze dell'ordine, è la prima volta che il problema-prostituzione viene affrontato in un pubblico dibattito. L'incontro è stato promosso, dal gruppo dei Verdi, per domani sera nella sede della circoscrizione. L'invito a partecipare è esteso a presidente e consiglieri della delegazione ed, in particolare, agli abitanti del quartiere.

San Martino è il «quartiere a luci rosse» della città. Le prostitute che ogni sera sostano sui marciapiedi sono sempre più numerose. Tirandosi dietro il tipico «indotto» del sesso mercenario fatto di sfruttatori e protettori. Ultimamente [illegible] [illegible]tano con maggiore frequenza auto di clienti provenienti dal savonese o dalla vicina Francia. Un fenomeno cui gli abitanti di San Martino vogliono mettere fine. [m. c.]

Onorificenza a Taggia

Torna a rivivere il premio la «Sequella»

TAGGIA. Torna a rivivere, a Taggia, grazie ad un premio, la «sequella». L'onorificenza sarà consegnata venerdì sera, nella sala consiliare del Comune, ad alcuni cittadini che hanno acquisito meriti attraverso il loro lavoro disinteressato a favore della collettività. L'iniziativa è ad opera del Comitato Festeggiamenti di S[illegible] Benedetto e dell'amministrazione [illegible]le. Sconosciuti - per il momento - i destinatari del premio.

[illegible] termine «sequella» compare già negli Statuti cittadini di Taggia del 1381. «Indicava - spiega Raffaella Asdente del Comitato San Benedetto - il giuramento di solidarietà da parte di ogni cittadino nei riguardi del proprio paese e del podestà».

La parola si è col tempo modificata. «Questo vocabolo - chiarisce il professor Nilo Calvini - è giunto fino ai giorni nostri per indicare un lavoro fatto gratuitamente nell'interesse generale del paese». [m. c.]

Per il pubblico ministero Lenuzza tutti i 14 imputati alla sbarra sono colpevoli

Mare Verde, chiesti 72 anni di carcere

Per Tagliamento, Sarnataro, Da Ponte e Maiello, «boss dell'organizzazione mafiosa», 6 anni e 6 mesi ciascuno
Per uno dei difensori, l'avvocato De Francisi, si «tratta di un processo ricco solo di teoremi [illegible] contraddizioni»

SANREMO. Per gli imputati del processo «Mare Verde», contro mafia e camorra nel Ponente ligure, il p.m. Luigi Lenuzza ha chiesto, complessivamente, una condanna a 72 anni e mez[illegible] di carcere [illegible] 42 milioni di multa. Per i quattro presunti capi dell'organizzazione, Antonio Sarnataro, Giovanni Tagliamento, Salvatore [illegible] Ponte [illegible] Antonio Restucci, la richiesta di pene più severe: [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione ciascuno per «associazione di stampo camorristico» e altri reati che vanno dall'estorsione alla truffa.

Per gli imputati Antonio Averso, Giancarlo Maiello, Luigi Maiello e Giuseppe Vizzari, pure loro considerati colpevoli del reato di «associazione mafiosa», ma con responsabilità minori, il p.m. ha chiesto 5 anni di reclusione ciascuno.

Per Antonio Alberino, Ferdinando Langellotto, Nello Ravello, Giovanni Esposito e Salvatore Iorio, sempre secondo l'accusa colpevoli solo di usura ed estorsione, la richiesta è stata di 4 anni di carcere ciascuno.



Giannino Tagliamento, chiesti 6 anni

Il «processone» contro la malavita organizzata in Riviera, voluto fortemente dalla Dia, anche ieri ha evidenziato crepe nel castello accusatorio. Per il p.m. «l'ideologo della banda era Sarnataro». I bracci armati soprattutto Tagliamento [illegible] Da Ponte. Nella ricostruzione dei fatti delittuosi, evidenziati ieri mattina dal pubblico ministero Lenuzza e respinti dai primi avvocati difensori, si [illegible] nuovamente respirata la sensazione, per «carestia di prove certe», [illegible] trovarsi [illegible] fronte ad una «Armata Brancaleone della truffa e dell'estorsione», senza dubbio da non sottovalutare, piuttosto che ad una spietata «banda organizzata, ad [illegible] scheggia della mafia e della camorra trasferitasi nel Ponente», pronta ad uccidere e [illegible] commettere ogni tipo di scelleratezza pur di accumulare milioni a raffica.

Il p.m. Lenuzza, per carenza informativa e di trasmissione di documenti internazionali, ieri mattina [illegible] [illegible] visto costretto a chiedere anche la condanna per Antonio Sarnataro, deceduto il [illegible] febbraio [illegible] in Costa Azzurra, [illegible] Cannes. La difesa di Sarnataro, oltre a giornali dell'epoca che riportavano la notizia, ha presentato anche documenti francesi «dell'avvenuto decesso». Per la legge italiana, però, occorrono procedure ed [illegible]tazioni che sono ancora assenti dai fascicoli processuali.

Per la difesa il primo [illegible] prendere ieri la parola [illegible] stato l'avvocato Natale De Francisi, che assiste Antonio Alberino. «Si tratta - ha detto tra De Francisi - di un processo ricco soprattutto [illegible] contraddizioni, di spostamenti [illegible] versioni, di traballanti teoremi. Ma che mafia, qui ci troviamo al massimo [illegible] fronte a tentativi di truffette [illegible] paese con continue rincorse a cambiali [illegible] titoli in scadenza».

L'avvocato Corini, difensore di Da Ponte, ha definito l'intera vicenda «un cinematografo dove il pericoloso capobanda Antonio Sarnataro era Totò. Un uomo anche geniale, che prometteva affari facili a tutti senza però mantenere».

Il processo continua martedì.

[illegible]

Aumenterà di due piani il palazzo in costruzione vicino a Villa Boselli

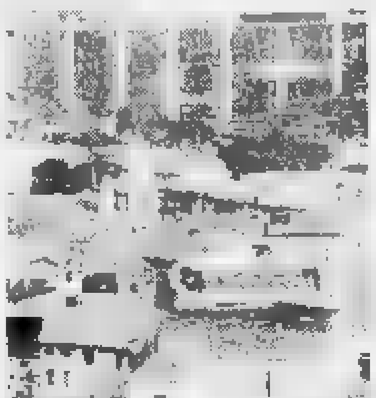
Taggia, nuova colata di cemento

Il progetto approvato dal Consiglio comunale

TAGGIA. Ventidue parcheggi ed un giardino in cambio di una villa liberty. Così - fra polemiche a non finire della minoranza - ha deciso il Consiglio comunale di Taggia approvando una variante alla Br 25 del piano regolatore, quella che permetterà ai fratelli Negro di ampliare di ulteriori 1.900 metri cubi, innalzandolo di due piani, il complesso che stanno realizzando tra [illegible] Doria e via Colombo, [illegible] pochi metri da Villa Boselli.

Originariamente, in cambio di un aumento volumetrico, i fratelli Negro avrebbero ceduto al Comune Villa Veruggio, unica in stile liberty di Arma, una costruzione di un certo pregio stilistico-architettonico. Poi è maturata [illegible] decisione [illegible] optare per ventidue parcheggi più [illegible] giardino di 700 metri quadrati. Un progetto che ha visto la ferma opposizione delle minoranze ma che, ora, è stato avallato. Hanno votato a favore la maggioranza, contro Maria Rita Berruti e Carlo Tiri, di Alleanza Civica, Piero Olivieri (Lega Nord), Piera Lupi (indipendente) mentre Emanuelli (Lega) si [illegible] astenuto.

«Da parte dell'amministrazione c'è stata grand[illegible] [illegible]iopia - sostiene Maria Rita Berruti [illegible] Alleanza Civica -. Potevamo acquisire Villa Veruggio [illegible] l'abbiamo voluta perdere. Un'occasio[illegible] unica per [illegible] una struttura [illegible] pochi metri da Villa Boselli che avrebbe potuto essere utilizzata [illegible] svariati modi. Siamo estremamente critici di come vengono attuate le Br in questo Comune, memori di quanto accaduto in via Oro».



Ancora edilizia sotto accusa a Taggia

Le «Br» comportano interventi edilizi di privati in cambio di opere pubbliche. In via Oro dovevano essere realizzati parcheggi pubblici: i parcheggi ci sono [illegible] sono (a pagamento) solo per pochi eletti.

Lo stesso assessore Franco Daniele, pur approvando la variante, ha manifestato perplessità. «Vanno bene i parcheggi - [illegible] la sua remora - ma che [illegible] succeda quanto accaduto per la Br di [illegible] Oro».

«Arma - [illegible] la tesi del sindaco Piero Gilardino - necessita di parcheggi. Villa Veruggio ci interessava. Non dimentichiamo, però, che il [illegible] adeguato utilizz[illegible] avrebbe comportato costi molto alti».

Ma c'è un altro punto sul quale la Berruti pone l'accento: «Il complesso dei Negro in costruzione aveva balconi sporgenti ben oltre il metro e 20 centimetri consentiti. C'era stata un'ordinanza di demolizione ma questa era stata eseguita a metà lasciando intatta la struttura portante. Ebbene, ora è stata accettata una variante [illegible] prevede 'balconi a sporgere'. Pertanto tutto tornerà come prima. Una furbata che non ci è piaciuta».

[illegible] Corradi

Riparte l'iter per l'illuminazione interna della chiesa

Parrocchia di S. Stefano la telenovela del progetto

S. STEFANO AL MARE. Per la quarta volta la Parrocchia di Santo Stefano ha dovuto presentare un progetto per il rifacimento dell'illuminazione in[illegible] della chiesa. I tre precedenti progetti sono stati irrimediabilmente bocciati dalla Sovrintendenza [illegible] beni architettonici. Da tempo sono disponibili, per i lavori, un centinaio di milioni che, se passerà ancora qualche tempo, potrebbero non bastare più.

Il parroco, don Umberto Toffani, non sembra prendersela troppo. Paziente, già in clima natalizio, in qualche modo giustifica la Sovrintendenza.

«La nostra - spiega - è una delle chiese più antiche della provincia con i suoi ottocento anni. I cavi [illegible] le prese dell'elettricità devono passare, [illegible] devono [illegible] sistemati, in varie parti e presentano notevoli problemi e difficoltà. A questo punto, visto che i precedenti non sono stati ritenuti soddisfacenti, siamo arrivati al quarto progetto. Speriamo veramente che sia la volta buona».

Se arrivasse un altro «no» verrebbe da pensare che la Parrocchia di Santo Stefano non ha santi presso la Sovrintendenza.

Saranno invece eseguiti (ma non ora) i lavori per la sostituzione dei portali laterali, di un architrave [illegible] di parti [illegible] ardesia. In questo [illegible] la sospirata autorizzazione della Sovrintendenza c'è, così come quella della Commissione diocesana arte [illegible]. Ma i lavori non saranno eseguiti fintanto che non verranno completati gli altri - a cura del Comune - per la ripavimentazione della piazza antistante la chiesa parrocchiale. Le porte [illegible] già pronte, eseguite dalla ditta Papone di San Lorenzo. I portali da sostituire erano stati sistemati, già usati, una trentina d'anni fa ed ora sono quasi del tutto fuori uso.

Risultano logorati anche gli stipiti in ardesia: saranno sostituiti con altri in marmo di Car[illegible].

L'intervento complessivo comporterà [illegible] [illegible] di circa cinquanta milioni.

La parrocchia di Santo Stefa[illegible] ha dunque 150 milioni che non riesce a spendere. Ma è davvero una parrocchia così ricca?

«No, assolutamente - replica don Toffani -. E' solo una parrocchia previdente. Abbiamo messo da parte il denaro per realizzare tutti quei lavori [illegible] questo punto sono diventati urgenti». [m. c.]

Ventimiglia, la replica del sindacato sulla caserma

Bligny, rischi d'incendio «Gli uffici non sono sicuri»

VENTIMIGLIA. «Altro che "commissariato modello": la caserma Bligny ha bisogno di essere completamente rivista per ospitare dignitosamente gli agenti». Il segretario provinciale del Siulp, Andrea Repetti, replica così alle affermazioni del vicequestore Pietro Martullo, che ha definito la nuova caserma «all'avanguardia».

E prosegue: «Il commissariato non è del tutto operativo perchè alcuni locali non sono ancora adattati alle nuove esigenze. Non si sono previsti alloggi collettivi per la polizia femminile: le agenti assegnate a Ventimiglia devono continuare ad arrangiarsi. In tal modo sono scoraggiate eventuali nuove assegnazioni. La storia si ripete, i conti tornano: meno donne, meno problemi, alla faccia delle "pari opportunità" e delle solite belle parole».

Aggiunge Repetti: «Giorni fa quella che viene definita Sala Operativa della Stradale è stata chiusa e le attività trasferite in fretta altrove, perchè stava prendendo fuoco per un corto circuito e l'operatore ha rischiato grosso. Il locale al piano terra, come quello del commissariato, è infelice sotto tutti gli aspetti: per la sicurezza e per la salubrità di chi ci deve lavorare dalle 6 alle 7 ore al giorno».

Precisazioni anche sul poligono di tiro interno alla [illegible] Bligny: «E' inagibile e inutilizzato da oltre tre anni e forse non sarà mai ripristinato. I poliziotti che vogliono esercitarsi al tiro devono servirsi, a loro spese, di strutture private o dei poligoni a cielo aperto di San Giacomo nell'entroterra di Albenga». Repetti critica anche la mancanza di un parcheggio: «Si può immaginare il disagio degli automobilisti che devono sbrigare pratiche anche negli uffici della Stradale, e quello dei poliziotti che, privi di posteggio, sono costretti a rinunciare a consumare il pasto nella mensa che prepara [illegible] mila pasti al mese, peraltro con scarsità di menù».

L'elevazione di rango del commissariato, secondo il sindacalista, è un falso problema: «Nell'organico non mancano generali, ma personale con qualifica medio-bassa per incrementare i servizi di Volante e quelli investigativi, e dare ai cittadini di Ventimiglia più sicurezza e più prevenzione».

Daniela Borghi

FRONTIERA

Clandestini nel mirino

Ancora una volta l'immigrazione clandestina in primo piano nell'estremo Ponente ligure. Ieri mattina gli agenti della polizia di frontiera hanno fermato un altro gruppo di cittadini magrebini sprovvisti di regolare documentazione per stare in Italia e relativo visto di ingresso. Le cifre tendono ad aumentare e nell'arco di tutto l'anno si contano a migliaia i cittadini extracomunitari respinti nelle principali postazioni di confine. Il commissario Anna Maria De Rosa, sottolineando anche il notevole quantitativo di droga sequestrato negli ultimi tempi, ritiene che debba essere potenziato il servizio di controllo ai valichi, al contrario di quanto previsto dall'accordo di Shengen, con il quale nove dei dodici Stato della Cee si sono impegnati ad abolire i controlli alle frontiere per favorire la libera circolazione delle persone. La De Rosa, che è vice dirigente della Polfrontiera, ha recentemente realizzato uno studio sulla vitalità del business droga e sulle sue ripercussioni nella città di confine. «Il traffico della droga è sempre più in espansione e la risposta più eloquente è la dedizione degli operatori della polizia di frontiera di Ventimiglia attraverso una positiva azione di contrasto che mira a spezzare il collegamento esistente tra l'organizzazione ed il consumo», afferma la De Rosa. [d. bo.]

La gestione servirà ad uniformare e rendere competitive le tariffe

Acquedotti, nasce il consorzio

Sette Comuni della Val Nervia affiancano la Comunità montana per gestire il servizio
Aderiscono Rocchetta, Apricale, Isolabona, Castelvittorio, Airole, Pigna e Bajardo

DOLCEACQUA. Una «santa alleanza» per la gestione degli acquedotti comunali: lo hanno deciso i paesi dell'alta Val Nervia, che hanno deciso di unire le forze con la Comunità montana intemelia, per rendere competitive le tariffe praticate dai propri impianti. Resta soltanto da decidere il tipo di società da costituire o l'eventuale sistema di gestione. Comunque, anche nella ipotesi che non sia economicamente vantaggioso [illegible] società «ad hoc», si potrà procedere ad una concessione dell'acquedotto ad un'unica impresa, per facilitare gli interventi ed aumentare il potere contrattuale.

Già nella prossima settimana sono stati programmati incontri con le società di gestione degli acquedotti. I Comuni che hanno assicurato la disponibilità ad associarsi, con la partecipazione, almeno sotto forma di controllo, di enti pubblici, sono quelli di Rocchetta Nervina, Apricale, Isolabona, Castelvittorio, Airole, Pigna e Bajardo. Non è invece interessata all'iniziativa Dolceacqua. «Siamo consapevoli delle limitate dimensioni dei Comuni che hanno aderito alla iniziativa, ma ci auguriamo che questa nostra proposta trovi l'appoggio dei sodalizi che saranno invitati a presentare un'offerta - dice il presidente della Comunità Montana, Fausto Marchetti - I Municipi hanno comunque voluto esprimere fiducia alla Comunità, che in soli quattro mesi ha messo d'accordo i vari "produttori di acqua", in vista della nascita di un consorzio».

Questa soluzione viene sostanzialmente imposta dalle disposizioni in materia di risorse idriche, stabilita dalla legge Galli. Tra gli elementi innovativi c'è il divieto di mantenere anche nei piccoli Comuni la gestione diretta, in economia, dell'acquedotto.

Deroghe sono state chieste dalla delegazione regionale dell'Uncem (Unione Nazionale Comuni Enti Montani), composta dal vice presidente Dario Casassa e dal presidente della Comunità Montana Fausto Marchetti, soprattutto per le tariffe e gli investimenti nelle zone montane. Infatti la legge Galli prevede la possibilità di creare un unico sistema di tariffe all'interno di un ambito definito ottimale, come può essere appunto quello dei Comuni ponentini. [d. bo.]



Anche Apricale tra i Comuni dell'Alta Val Nervia che formeranno un consorzio

[illegible]

Il Natale

Appuntamenti per i ragazzi

VENTIMIGLIA. «Ragazzi in vacanza», dopo le esperienze estive, si mette il vestito delle festività. L'ufficio Servizi sociali ha messo a punto un programma che prende il via domenica alle 14,30, in piazza del Comune e in frazione Roverino, con «Piazza dei Balocchi», un'occasione per i bambini per scambiarsi i giochi. Lunedì 23 gita a Gouta per i bambini da 4 a 14 anni; il 24, alle 22,30, nella città alta il presepe vivente. Sabato 28, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16,30, i ragazzi delle scuole medie possono partecipare ad una caccia al tesoro realizzata in collaborazione con l'Uisp. Il programma continua lunedì 30, con una nuova gita a Gouta per ragazzi e giovedì 2 gennaio propone la seconda caccia al tesoro nel borgo medievale. Sabato 4 gennaio a Roverino si terranno le Olimpiadi natalizie mentre lunedì 6 gennaio, alle 14,30, in piazza del Comune appuntamento con i «castelli saltanti». [d. bo.]

Per espatriare 500 mila agli agenti

Offre «mazzetta» arrestato al confine

VENTIMIGLIA. Giunto alla frontiera allunga una «mazzetta» di cinquecento mila lire per far «chiudere un occhio» agli agenti di polizia sulle pratiche legate all'espatrio, ma è subito arrestato per tentata corruzione.

Un cittadino marocchino che l'altra notte è stato fermato per una serie di controlli dagli agenti della polizia di frontiera del valico autostradale di Ventimiglia, ha cercato di «appianare» in modo maldestro la sua posizione illegale offrendo cinque biglietti da cento mila lire ai due agenti, con il solo risultato di aggravare la sua situazione.

Non è la prima volta che gli agenti diretti dalla dottoressa Anna Maria De Rosa si trovano di fronte a episodi di questo genere.

Il marocchino, che era in possesso di un permesso di soggiorno falsificato, viaggiava a bordo di una Mercedes risultata rubata i cui documenti di circolazione erano anch'essi contraffatti. [d. bo.]

Oggi appuntamento al Palazzo del Parco

La Rari ha 50 anni festa a Bordighera

BORDIGHERA. Cinquant'anni sono una tappa importante, un'occasione per fare il bilancio di un'attività di consolidata tradizione, ma anche per guardare avanti e porre le basi per le iniziative future. Con i festeggiamenti del suo cinquantesimo anniversario, la sezione pallacanestro della Rari Nantes di Bordighera si proietta nel 2000 con un sogno nel cassetto: riformare la prima squadra, un sodalizio che negli anni passati ha portato tante soddisfazioni agli appassionati sportivi che hanno trascorso le domeniche tifando per i campioni bordigotti nella palestra Conrieri o seguendo le numerose trasferte.

La Rari Nantes punta soprattutto sui giovanissimi dai 5 ai 19 anni. Forse potranno essere gli allievi che oggi si appassionano al minibasket, grazie alla pazienza e all'entusiasmo dell'allenatore Sergio Balocco, a formare la futura prima squadra della Rari.

Anche numerose promesse saranno presenti alla festa per il mezzo secolo di una società sportiva che costituisce un punto di riferimento per la zona e che giovedì ricorderà il suo passato con un appuntamento nella sala spettacoli del Palaparco di Bordighera.

In programma c'è anche la proiezione di una videocassetta intitolata «Torneo cinque generazioni luglio '96», che riproporrà il clima delle partite di pallacanestro tenute la scorsa estate sulla Rotonda di Sant'Ampelio, proprio in vista dei festeggiamenti del cinquantenario.

In campo erano scesi gli appassionati di ogni età, dai bimbi fino ai veterani che quasi cinquant'anni fa iniziarono a giocare nella Rari Nantes, nata come società di pallanuoto e in seguito intitolata al basket.

L'iniziativa proseguirà alle 21 con il saluto delle autorità e le premiazioni, per concludersi poi con un rinfresco. Da quest'anno il sodalizio bordigotto viene presieduto da Dario Berlusconi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

La Croce Rossa è in festa oggi premiati i volontari

La Croce Rossa di Bordighera organizza oggi la Festa del volontario del soccorso e del donatore di sangue. Alle 10,30 si terrà la celebrazione eucaristica, che verrà officiata da Padre Ballestra. Alle 11 è prevista la cerimonia di consegna dei diplomi ai volontari del [illegible] e delle medaglie ai donatori di sangue.

GRASSE

Per il «Natale degli animali» una sfilata di beneficenza

Sfilata di beneficenza per gli animali oggi a Grasse, su iniziativa di Knossos, giovane associazione che vuole terminare l'anno organizzando un «Natale degli animali». La manifestazione si svolgerà a partire dalle 14,30, nella salle Sous le Cours. Il biglietto costa 60 franchi (30 per i bimbi con meno di 10 anni).

BORDIGHERA

Ristrutturazione della torre è già pronto il progetto

Al via entro breve i lavori di ristrutturazione della torre campanaria di Bordighera. La croce rischia infatti di cadere e per questo in passato era stato chiesto anche l'intervento dei Vigili del fuoco. E' già stato stilato il progetto per il restauro, che costerà 185 milioni.

CASTELVITTORIO

Variazioni di bilancio in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per sabato 21. L'appuntamento è alle 21. All'ordine del giorno, la ratifica della deliberazione di giunta legata a storni e variazioni di bilancio per il '96.

VALLECROSIA

Sabato sarà inaugurata la residenza per anziani

La fondazione Zitomirski di Vallecrosia inaugura sabato, alle 10,30, la Residenza per anziani «Casa Rachele» di via San Rocco 11. Presidente del Comitato di gestione è monsignor Francesco Palmero. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Segreti e storia della località nel profondo entroterra di Cannes

Montauroux, dove Dior «creava»

Nella calma del castello le idee per i suoi modelli

MONTAUROUX. Sparite le folle e i traffici dell'alta stagione turistica, la Costa Azzurra offre lo spunto per esplorare con calma il suo entroterra che nasconde sempre, come del resto la Riviera italiana, delle gradevoli curiosità e sorprese. Fra queste quella di scoprire un paese che ha dedicato una sua strada a Christian Dior, il maestro della «haute couture» francese.

E' proprio qui, nella calma del suo castello, a diretto contatto con il semplice mondo provenzale, che l'uomo che vestì di sogno le più belle donne di tutto il mondo traeva le idee per i suoi modelli; proprio di Dior si celebrano in questi giorni i cinquant'anni della prima collezione che lanciò il «New Look» femminile con l'abito da sera «Corolle» presentato in collezione a Parigi il 12 febbraio 1947.

La località è Montauroux, nel profondo entroterra di Cannes. Si raggiunge uscendo dall'autostrada a Les Adrets per poi puntare verso il lago di San Cassiano.

E' una gita da fare con calma, con lo sguardo più rivolto al paesaggio ed alla natura che alle curiosità storiche o artistiche. Montaurox è un piccolo villaggio ben tenuto piuttosto allo scarto rispetto alle grandi vie di comunicazione. Dalla sua posizione dominante si gode un ampio panorama verso Sud, in particolare verso il grande lago artificiale di San Cassiano, con un invaso di sessanta milioni di metri cubi d'acqua, un polmone vitale per l'agricoltura e per i centri della lontana costa cosmopolita.

Christian Dior ha lasciato qui [illegible] il suo ricordo restaurando ed offrendo al paese la romantica Cappella di San Bartolomeo, XII secolo. Posta in alto domina l'ambiente e per le sue caratteristiche accoglie nei mesi estivi concerti e manifestazioni di particolare suggestione. Per spettacoli d'altro tipo esiste un caratteristico «Teatro del [illegible]» all'aperto: accoglienti i locali ricettivi sparsi per le strade.

Chi voglia eventualmente allargare la visita può proseguire per il vicino villaggio di Callian. E' dominato da un vecchio castello sotto cui si annidano, in un incrocio di stradine e piccole piazze, case antiche, negozi, la suggestiva Cappella dei Penitenti.

Oltre Callian, ma la strada si fa lungo, i villaggi gemelli di Tourrettes e Fayence, sede quest'ultimo, per la sua posizione, della più importante scuola francese di volo a vola, di una colonia di artisti, artigiani ed antiquari; caratteristica la torre dell'orologio in ferro batturo. [b. v.]

Ecco le proposte per la notte nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Dance, liscio e parole crociate

Tra gli appuntamenti la musica latina del Sensual di Riva Ligure [illegible] uno spettacolo teatrale a Nizza. Il fascino del karaoke al «Clagiò» di Oneglia e «The Voice» di Porto Maurizio

Dai matinèe della domenica agli spettacoli natalizi, [illegible] ricca la scelta per chi vuole trascorrere la domenica nei locali e nei centri storici del Ponente. Musica classica [illegible] piano bar in Costa Azzurra.

DIANO [illegible] «This is the time»: è questo lo slogan dell'appuntamento al Sortilegio disco club di via Mortula. S'inaugurano i pomeriggi in musica [illegible] cura dello staff [illegible] Energy People. Di scena i dj Master Fader, Sandrino, Dj Korda [illegible] Dj Space Maxx. Saranno [illegible] selezionati brani [illegible] progressive.

[illegible] Continuano gli appuntamenti con il karaoke nel capoluogo: al Clagiò di vico del Collegio, [illegible] Oneglia, [illegible] possibile scegliere fra centinaia di basi registrate. Anche il pub pizzeria «The Voice» [illegible] via Caboto, a Porto Maurizio, è possibile cimentarsi nel canto. L'animazione è affidata alla voce di Deborah Biancardino.

RIVA LIGURE. Dalle 23 fino alle 4 si balla non stop al «Sensual disco club» di corso Villaregia. In programma liscio, latino-americano e animazione.

SANREMO. Gioco enigmistico questa sera alla ludoteca «Malatesta», dove sono a disposizione anche nuovi passatempi per i giovani. Ai più bravi verranno distribuiti biglietti «gratta e vinci».

OSPEDALETTI. Il dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti punta stasera sul ballo liscio, con l'orchestra «Aloha Group».

MONACO. Gli italiani si sentira[illegible] a [illegible] loro all'Harry's Bar di Galerie Charles III, dove Dino Ghiselli propone serate [illegible] compagnia della musica di Marco Benvenuti e con la voce della ventimigliese Angela Vicidomini. Al Theatre Princesse Grace, alle 15, spettacolo teatrale «Le Portfeuille» di Pierre Sauvil [illegible] Eric Assous, [illegible] Bernard Menez.

NIZZA. Alla Salle Pierre Brasseur del teatro di Nizza, alle 20.30, spettacolo teatrale «Demons» di Lars Noren, con Marianne Basler, Christine Boisson, Gilles Gaston-Dreyfus.

VENCE. «Il Messia» di Haendel è rappresentato dal coro e dall'orchestra dei concerti Syrinx, sotto [illegible] direzione [illegible] Errol Girdlestone. L'appuntamento è fissato per le 16, nella cattedrale.

[e. f.]

[illegible]

Film d'autore al martedì

Alcuni dei film in programma appartengono alla storia [illegible] cinema, [illegible] «I vitelloni» di Fellini, altri sono opere di successo, ma realizzate in un periodo più recente, come «The elephant man» [illegible] «Giulia». E' un programma vario e fitto di titoli interessanti, quello che propone agli appassionati la Biblioteca Civica di Ormea, in collaborazione con l'Associazione Culturale Ulmeta e [illegible] l'Istituto professionale statale «P. Barbero» per agricoltura [illegible] ambiente.

Il ciclo, a scadenza trisettimanale (in pratica, un film al mese), prevede appunto la proiezione di films d'autore alla Società Ope[illegible], con inizio alle 21. Ognuno di [illegible] sarà preceduto da un'introduzione che [illegible] riguarderà solo il film in questione, ma getterà [illegible] sguardo d'insieme sull'argomento trattato dalla pellicola [illegible] in cui saranno indicate possibili [illegible] bibliografiche per approfondirlo. Al termine, si aprirà un dibattito, come all'epoca del Cineforum.

Qesto il programma completo della rassegna. Apertura martedì prossimo, 17 dicembre, con «The elephant [illegible] di David Lynch, [illegible] Anthony Hopkins, Anne Bancroft [illegible] John Hurt. Si prosegue poi il 14 gennaio, [illegible] «Giù la testa» di Sergio Leone, protagonisti Rod Steiger e James Coburn. Quindi, l'11 febbraio, «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani, con Omero Antonutti, Margarita Lozano e Claudio Bigagli; l'11 marzo, «Giulia» di Fred Zinnemann, [illegible] Jane Fonda, Vanessa Redgrave [illegible] Jason Robards; l'8 aprile, «Jules e Jim» di François Truffaut, con Jeanne Moreau; il 6 maggio, «I vitelloni» [illegible] Federico Fellini, con Franco Interlenghi, Alberto Sordi, Franco Fabrizi, Leopoldo Trieste e Riccardo Fellini. Chiusura il 3 giugno, con «Fragole e sangue» di Stuart Hagmann, con Buce Davison e Kim Darby, sulla contestazione giovanile post '68.

[s. d.]

Il teatro di Imperia deve risolvere il nodo della gestione

Cavour, lirica in arrivo ma si progetta il futuro

IMPERIA. All'orizzonte del vascello del Cavour, felicemente salpato per la stagione '96-'97 con il balletto della compagnia Cosi-Stefanescu e con il concer[illegible] di Ivano Fossati, all'insegna del «tutto esaurito», ecco che compare adesso la lirica, con il concerto di giovedì prossimo, [illegible] saranno protagonisti il maestro Emanuele Moris, un imperiese da anni trapiantato a Londra, e gli allievi della «Guildhall School of Music and Drama». Un ritorno atteso, dopo il [illegible] cesso ottenuto la [illegible] estate dal Corso di Bel Canto, di cui erano stati interpreti.

Sulla [illegible] del veliero Cavour, la cui rotta artistica va sempre più delineandosi, il nocchiero Franco Carli, per il terzo anno consecutivo artefice della programmazione, commenta: «Il cartellone si caratterizza quest'anno per proporre occasioni musicali di generi molto diversi tra loro, quasi un'antologia, specie nella fase iniziale. Ma [illegible] lega, in un percorso abbastanza coerente, anche alle precedenti, per la capacità [illegible] offrire al pubblico un ampio ventaglio [illegible] proposte». E precisa: «Ancora non siamo del tutto usciti dal periodo di transizione, come l'aveva definito il sindaco Berio, [illegible] abbiamo però fatto qualche passo avanti».



Franco Carli, direttore del Cavour

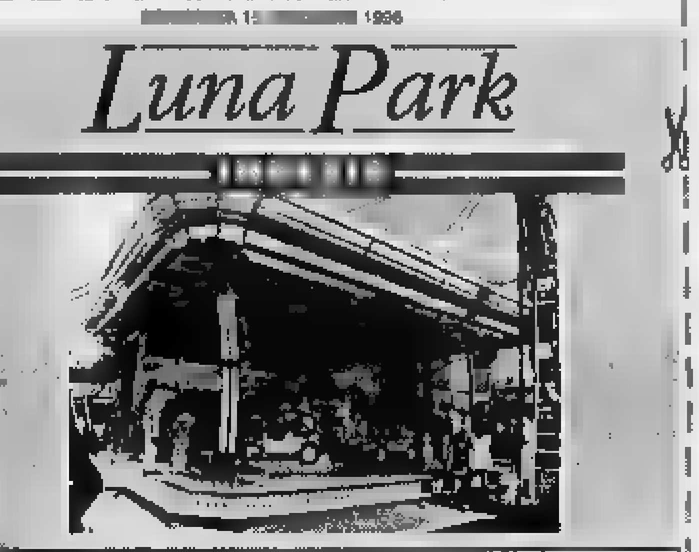
Per esempio? «Intanto, bisogna riconoscere a sindaco e Amministrazione che, pure tra le note difficoltà, hanno fortemente difeso il Cavour e voluto che la continuità non si interrompesse, per non gettare alle ortiche il lavoro di semina svolto. E l'arrivo dell'assessore Nattero ha dato un'accelerazione, specialmente sul versante della volontà di sciogliere il nodo vero, che è poi quello solito: la gestio[illegible] del teatro». Più di così, per ora, aggiunge Carli, «è impossibile fare: il Cavour tende a crescere, [illegible] cozza contro limitazioni derivate dalle procedure». Sono stati riallacciati contatti [illegible] la Provincia, [illegible] è cercato uno «sponsor» privato.

[illegible] son rose, fioriranno. Intanto qualche segnale positivo è già arrivato: «La Nattero ha fornito alcuni strumenti operativi, dalla biglietteria informatica all'adeguamento del personale necessario che lasciano ben sperare per il futuro», dice Carli. Ma sottolinea: «Il prossi[illegible] [illegible] o [illegible] conterà sull'assetto definitivo oppure il teatro inizierà [illegible] parabola discendente». Pur ancora in fase di rodaggio, la biglietteria computerizzata consente di prenotare biglietti per altri teatri liguri convenzionati [illegible] viceversa. Il Cavour è così proiettato in una dimensione regionale, [illegible] la quale dovrà confrontarsi.

Stefano Delfino

DIVERTIMENTO A BORGO P[illegible]

[illegible] 15 [illegible] 1996



Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene [illegible] sconto del [illegible] sul biglietto delle seguenti attrazioni:

GIOSTRA BAMBINI • TRENO [illegible] • AUTOSCONTRO • RUOTA PANORAMICA • TABOGA • GIOSTRA [illegible] • SIMULATORE • TRENINO • LABIRINTO • TELECOMBATTIMENTO • GABBIE VOLANTI • MINISTADIO • TIRO TURACCIOLI • ROTONDA TAPPO STRAPPO • ROTONDA [illegible] • ROTONDA PISTOLA • BANCO DOLCI • TAPPETO VOLANTE • SALA GIOCHI

Presentare il tagliando del giorno stesso. [illegible] sono valide [illegible] fotocopie

Continua la promozione de La Stampa che abbina divertimento e risparmio al Luna Park. Presentando il coupon qui [illegible] pra alle casse delle attrazioni allestite alla Spianata [illegible] Borgo Peri, a Oneglia, si ottiene uno sconto del 50 per cento. Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso.

[e. f.]

In un libro di Mimmo Rissone la storia amministrativa di Sanremo

Ecco cento anni di sindaci

In poco più di un secolo sono stati 38. A questi vanno poi aggiunti 34 commissari prefettizi e quattro podestà. La cronaca tratta dalle pagine dell'Eco della Riviera

[illegible] Cent'anni di Sindaci e Commissari Prefettizi. La storia amministrativa [illegible] Sanremo, nell'ultimo secolo, li ha registrati in misura quasi uguale: in poco più di cent'anni i Sindaci sono stati 38; i Commissari 34. Cifre che, da sole, dimostra[illegible] i tormenti della vita amministrativa sanremese di questo secolo, tormenti che [illegible] [illegible] ripetuti nel tempo quasi con sistematicità. Cifre, alle quali, per completezza, vanno anche aggiunti quattro podestà nel periodo del ventennio e cinque sindaci «facenti funzioni», cioè vicesindaci [illegible] assessori anziani che, per qualche periodo, hanno retto la responsabilità da primo cittadino.

Tutte queste notizie emergono da un volumetto («A Sanremo più commissari che Sindaci e Podestà»), [illegible] in vendita in questi giorni nelle principali librerie cittadine, che riporta [illegible] modo essenziale, con pignoleria cronistica, l'elenco di chi si è alternato, dal 1894 ad oggi, alla guida della città.



Pietro Agosti sindaco che [illegible] legato il suo nome a grandi opere si suicidò: alcune pesanti accuse erano arrivate fino a Mussolini

Il volumetto, che riporta alla ribalta le edizioni de «L'Eco della Riviera», [illegible] rimpianto [illegible] storico bisettimanale sanremese che ha chiuso due anni fa, è stato curato da Giacomo Rissone che de «L'Eco della Riviera» [illegible] stato l'ultimo direttore.

Di ogni Sindaco [illegible] riportati i periodi di carica a partire da Giacomo Drago nel 1894 (non ha lasciato [illegible] gran segno del [illegible] passaggio amministrativo), fino [illegible] Giovenale Bottini insediatosi un [illegible] fa. In mezzo una storia quasi sempre difficile. Un esempio per tutti: dopo lo scioglimento del Consiglio comunale nell'agosto 1923 (era Sindaco Carlo Bensa) si alternarono a palazzo comunale ben dieci [illegible] fino al maggio 1927, quando venne nominato podestà Pietro Agosti. Ma i commissari, a Sanremo, [illegible] sempre stati di [illegible].

Nell'elenco dei Sindaci ci sono anche nomi famosi come Augusto Mombello, Orazio Raimondo, lo stesso Pietro Agosti. Tutti, oggi, onorati con l'intitolazione di una via nel centro cittadino che ne tramanda la memoria. Nel periodo dei podestà, anche se le vicende amministrative furono più stabili, i problemi non mancarono: Pietro Agosti, che aveva legato il suo nome ad alcune grandi opere, si suicidò spinto al drammatico gesto da alcune pesanti accuse che erano arrivate fino a Mussolini.

[b. m.]

Taggia, un volume sulle opere del concorso

Le poesie premiate diventano un libro

TAGGIA. Esiste ancora, ed è florida di umori, la poesia. Lo hanno dimostrato i [illegible] ottenuti dal premio nazionale «Ossi [illegible] seppia»: era la terza edizione, quella concomitante con [illegible] centenario della nascita di Eugenio Montale, premio Nobel ligure, e ha coagulato su di [illegible] più di 300 autori. E lo conferma il libretto che dal concor[illegible] [illegible] sgorgato [illegible] che raccoglie opere dei primi quattro classificati, [illegible] giudizio [illegible] [illegible] Giuria qualificata, della quale facevano parte i poeti Mario Baudino e Giuseppe Conte, [illegible] pittore Alessandro Ceni e il critico Plinio Perilli.

Il volumetto, dal titolo «Poesie», è stato curato [illegible] Lamberto Garzia, poeta a sua volta e segretario del Premio. Osserva il presidente Mario Manni, assessore al Turismo del Comune di Taggia, che ha organizzato la manifestazione culturale: «E' difficile riuscire a restare indifferenti al costante successo del concorso, diventato tra i più importanti della penisola per la qualità e quantità degli autori e per l'alto prestigio della Giu[illegible]. Il libro, un'antologia di opere dei premiati (prima classificata Anna Maria Farabbi di Perugia, secondo Claudio Recalcati di Milano, terzo Marco Alberti di Vallecrosia e quarto Gianni Biondello [illegible] Milano) è l'ideale anello di congiunzione con l'edizione '97, la quarta.

E «Poesie», nelle pagine dove raduna una ventina di componimenti, consente di conoscere più da vicino [illegible] solo imperiese tra i finalisti, Marco Alberti, un sanremese trentunenne, dottore [illegible] Scienze forestali, che vive a Vallecrosia e, come sottolinea Garzia, «è al sorprendente esordio letterario». Quattro sono le sue poesie presenti nel libretto: «Bellissimo l'incanto», «Carezza d'angelo», «Volgimi lo sguardo» e «Voce di mare». Qualche verso? «Spargi il seme della follia d'amore/ che germogli ancora/ nel giardino che abita la città dei miei desideri».

[s. d.]

Sulla Costa Azzurra

Musica classica [illegible] Montecarlo Cannes ed Eze

MONACO. Una tra le più affer[illegible] pianiste contemporanee, Eteri Andjaparidze, suonerà il delizioso «Primo concerto» di Ciakowski, con l'Orchestra filarmonica del Principato di Monaco, dir[illegible] da James Depreist: accade oggi alle 17,30, al Centre de Congres-Auditorium di Montecarlo. In programma, anche la Suite lirica di Grieg e la 5.a Sinfonia di Prokofiev.

Con un'interprete [illegible] tra le più celebrate, è un evento. La pianista, recentemente invitata dalla società «Steinway & Sons» per un recital alla memoria [illegible] Rachmaninov, [illegible] anche direttrice della «Special School of America», per bambini prodigio.

Musica classica anche a Eze Village: alle 20, nella chiesa, concerto di musica barocca con la formazione «Musica Aeterna». Biglietti a 80 e 60 franchi.

A Cannes, invece, il violoncellista Gary Hoffman e il suo prezioso strumento, un Nicolo Amati del 1662, sono i protagonisti, del concerto alle 16,30, nell'Auditorium Debussy del Palais [illegible] Festivals.

Gospel e blues infine alle 16,30, nel monastero di Notre Dame di Cimiez, a Nizza, dove [illegible] esibiscono gli «Heaven Singers» e la «Swing Vocal Band», l'entrata [illegible] gratuita.

[d. bo.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Cavour Tel. 61.978 Ore 21 Bigl.: 9,30-12,30/16,30-19	Giovedì 19: Concerto [illegible] of music and drama di Londra
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**Il gobbo di Notre [illegible]** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: [illegible] la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' *Cart. Animati*
[illegible] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' *Comico*
Imperia Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/7000	**[illegible]** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader [illegible] lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' *Drammatico*
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 7000	**Squillo** di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, [illegible] Koedam (Italia '96) — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' *Thriller*
[illegible] Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Twister** di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Gertz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere i loro strumenti di rilevazione dentro un micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h [illegible] *Avvent.*
[illegible] Cris[illegible] Or.: 15/21,15 [illegible]	**Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' *Dramm.*
[illegible] Di[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/8000	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. [illegible] *Sentim.*
[illegible] Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 15/17. L. 8000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	Nuova programmazione
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Il Gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' *[illegible] Animati*
Ariston [illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Sono pazzo di Iris Bl[illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Roof [illegible] uno Tel. (0184) [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**[illegible] Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e [illegible] cessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 [illegible] 10.000/rid. 7000	**[illegible] a casa Gori** di [illegible] Benvenuti, con A. Benvenuti, [illegible] Ferilli, [illegible] Cenci [illegible] '96) — Litigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. [illegible]. 1h 45' *Comm.*
[illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. [illegible] Lire [illegible]	**[illegible] promessa [illegible] promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' *Commedia*
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**[illegible] spasso [illegible] tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' *Comico*
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**[illegible]** di L. von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard, K. Cartlidge (Dan. '96) — Scozia, primi Anni 70: in una comunità calvinista di [illegible] le grandi e sofferte scelte d'amore di una [illegible] messa a dura prova dalla vita. N. V. 2h 45' *Dramm.*
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Lo specchio [illegible]** di J. Dahl, con R. Liotta, L. Fiorentino, P. Coyote (Usa '96) — Un brillante medico legale, sospettato di aver barbaramente ucciso la moglie, si sottopone a un esperimento per scoprire chi è il colpevole N. V. 1h 55' *Thriller*
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Moll [illegible]** di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfortata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. [illegible] *Drammatico*

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO Colombo Tel. 640 263. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/6000/5000	**[illegible] gobbo [illegible] Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive [illegible]gregato nella torre [illegible] Notre Dame, decide [illegible] mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30 *Cart. Animati*
Ritz Tel. 640.427 [illegible]: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Scomodi omicidi** di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa [illegible]) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga [illegible] speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti [illegible] sceva bene la morta. N. V. 1h 53' *Thriller*
ALBENGA Ambra T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre [illegible] Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' *Cart. Animati*
[illegible] Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da «fiori buoni», si trasforma in un genio. [illegible] l'amore N. V. 2h 04' *Fantastico*

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile: Teatro della Corte: riposo; prenotazioni per «Un mese in campagna»

Teatro Stabile: Sala Duse: riposo; prenotazioni per «L'asino ballerino» di Erik Vos; ingresso gratuito

Politeama Genovese: Compagnia [illegible] «Se ne dicono tante». Fer. 21. Fest. 16 e 21.

Teatro della Tosse: Teatro Verdi - Sestri Ponente; tel. 247.07.93; oggi riposo

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo; tel. 247.07.93; «Arlecchino il servitore di due padroni» di Carlo Goldoni; ore 16, prezzo 30.000

Teatro della Tosse: Sala Campana: «La tarantella di Pulcinella». Ore 16; prezzo 10/7000.

Teatro Garage: Sala Diana: «Come spiagge sul mare del Nord» di Mario Arduino e Mario Zucca

Sheraton Dixy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto; tel. 65491

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore; **Ariston 2:** Mi sdoppio in 4; **Augustus:** Il gobbo di Notre Dame, **Corallo 1:** Segreti e bugie; **Corallo 2:** [illegible] e donne istruzioni per l'uso; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori, **Palazzo:** Michael [illegible]; **Ritz:** Shine, **Universale 1:** Delitti inquietanti, **Universale 2:** Michael Collins; [illegible] [illegible] Una promessa è una promessa; **Verdi:** Moll Flanders. **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chabrina, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[illegible]

Amici del Cinema: riposo; **Cerignano d'essai:** nuovo spettacolo ; **Fritz Lang:** La canzone di Carla; **Lumière** Saint-ex; **Chaplin:** riposo; **Mictolodeon:** L'ottavo giorno; **Cineforum:** chiuso

PEGLI - Eden: Il barbiere di Rio

CASELLA - Parrocchiale: Il segreto dell'isola di Roan

NERVI - S. Siro: Twister

VOLTRI - Ambrosiano: Jack

Su San Siro il caso-Mancini

Quella strana Inter-Samp



Karembeu cerca riscatto a San Siro

GENOVA. Nella settimana che ha preceduto Inter-Sampdoria, si parlato soprattutto Roberto Mancini: i blucerchiati giocheranno a San Siro contro i nerazzurri di Moratti, proprio su quel campo proprio contro quella squadra che il «Mancio» aveva scelto per e per le sue legittime ambizioni calcistiche. Poi è arrivato il divieto di Enrico Mantovani ed è finita come tutti sanno.

Lui, il numero «10», ieri mattina al termine della rifinitura ha fatto sapere: «Questa è una partita che bisogna assolutamente giocare per far risultato. Speriamo bene. Sì, almeno all'inizio mi sentirò molti occhi puntati addosso, ma dopo ognuno penserà alle sue cose, ed è giusto così. rà una gara dura, anche perché l'Inter ultimamente ha pareggiato un po' troppo, e quindi cercherà a tutti i costi quella vittoria che la rilancerebbe in classifica. Speriamo di far schifo, ma fare risultato».

Eriksson è ermetico come solito, riguardo la formazione. Le partite le grandi, d'altra parte, lo stimolano parecchio, gli ispirano rivoluzionarie mosse tattiche dell'ultimo minuto. Comunque, se il tecnico svedese avrà superato indenne il sabato notte, confermando così le indicazioni degli ultimi giorni, Samp scenderà campo a San Siro con una «4-4-2»: in difesa Sacchetti sostituirà lo squalificato Ballori; indisponibile Laigle, centrocampo agirà la linea Karembeu-Veron-Franceschetti-Invernizzi. Il canaco, reduce dalle polemiche degli ultimi giorni, sarà regolarmente al suo posto, ma in pratica costretto a giocare ed Eriksson spera che lontano da Marassi possa farlo con meno pressione addosso, quindi meglio. In attacco, spazio alla coppia Carparelli-Mancini.

«L'anno scorso vincemmo San Siro grazie alle prodezze di Chiesa - ha ricordato l'allenatore blucerchiato - ma l'Inter oggi è tutta un'altra cosa, la considero una delle allo scudetto, mi aspetto una partita difficile, molto stimolante per dal momento che verrà trasmessa in diretta in Svezia e in Inghilterra. Oggi alla fine dell'allenamento ho parlato con i miei giocatori e ho detto loro che se affronteranno l'impegno con quello stesso spirito mostrato negli ultimi due mesi, allora potranno giocarsela alla pari con i nerazzurri».

Damiano Basso

Boccette: tutti i risultati del turno di venerdì

Il «Cavalluccio» frena la marcia del Dlf Ilda

Questi i risultati della settima serata e le varie classifiche.

Serie A: Cin Cin-Carla 1-5; Dlf Ilda-Cavalluccio 3-3; Haiti-Lady 3-3; Quiliano-Pontevecc. 4-2; rip. Caffè Posta. Classifica: Dlf Ilda 26; Carla 24; Cin Cin 20; Pontevecchio 19; Caffè Posta, Quiliano Cavalluccio 17; Haiti 16; Lady 13.

B1: Circolo Ricreativo-Haiti 2-4; Garden II-Caffè Posta 4-2; Sanremo II-Moneta I 2-4; Giardini 1-Ariston 2-4; Carla-Sport Finale I 2-4; Lady-Odissea II 5-1; Italia Borghetto I-Cin Cin II 4-2. Cl.: Moneta I 31; Ariston e Carla 27; Sport F. I 25; Haiti e Lady 24; Cin Cin II e Italia Borghetto I 22; C. Posta 19; Garden II e Giardini I 16; Circolo 15; Sanremo II 14; Odissea II 12.

B2: Cin Cin III-Como 3-3; Odissea I-Italia Borghetto II 5-1; Sport Finale II-Brunella Borgio 3-3; Pontevecchio-Giardini II 4-2; Roma 1-Sanremo I 2-4; Moneta II-Garden I 1-5; Cavalluccio-Cin Cin I 3-3. Classifica: Garden I 31; Giardini II 30; Cin Cin III, Sanremo e Cin Cin I 24; Pontevecchio e Como 22; Odissea I e Cavalluccio 21; Roma I 19; Brunella 16; Moneta II 15; Italia Borghetto II 7.

B3: Zinolese I-Roma II 5-1; Splendor II-Lorenzo II 3-3; S. Isidoro-Dlf Ilda I 3-3; Sport Savona-Polisportiva II 5-1; Giardino-Avis 2-4; Italia Cogoleto I-Agoms II 4-2. Cl.: S. Isidoro 29; Italia Cogoleto I 26; Zinolese I 25; Dlf Ilda 22; La Boccia 21; Avis 18; Splendor II Agoms 16; Sport Sv e Lorenzo I 15; Polisport. II 13; Roma II 6.

B4: Il Usl-Italia Cogoleto 5-1; Polisportiva 1-Black Bull 4-2; Sciarborasca-Dlf Ilda II 3-3; B.B.-Boccia II 4-2; S. Genesio-Splendor I 3-3; Lorenzo I-Zinolese II 6-0. Cl.: Polisportiva I 32; Splendor I 27; Il Usl 26; B.B. 24; Agoms I 23; La Boccia II e Black Bull 21; Zinolese II 16; S. Genesio 15; Sciarbor. 11; Dlf Ilda II 8; Italia Cogoleto II.

Uisp. Settimo turno: Celle B-Artisi B 2-2; Varazze B-24 Aprile A 1-3; Artisi A-Celle A 2-2; 24 Aprile B-Arci Merlo 3-1; Boselli-Cogoleto 3-1; Genesio-Sciarborasca 3-1. Cl.: Artisi B 21; Cogoleto ; 24 aprile 18; Boselli e 24 Aprile B 16; Varaz B 14; Celle 13; Celle A e S. Genesio 12; Arci e Artisi A 9; Sciarb. 8. [g. o.]

Eccellenza: il derby in programma a Vesima cattura tutti gli sguardi

Cairese-Finale, poi le altre

Bencardino privo di quattro titolari, gli ospiti cercano conferma in area-primato
A Loano il quotato Ventimiglia, il Vado deve assolutamente battere la Sampierdarenese



Conti, esperto portiere della Cairese

Cairese-Finale oscura il panorama della «tredicesima» di Eccellenza, pur ricca di confronti interessanti. Il derby assume, per tutta una serie motivi, un'importanza particolare che dovrebbe trascinare Vesima un congruo numero di appassionati. I padroni di casa, dopo il colpo grosso sul campo dell'Entella, sono in vetta (e solitari) ed iniziano, come sottolinea il dirigente Sergio Finocchio, sognare: «Con questa squadra si può andar lontano, anche se rimaniamo coi piedi ben saldi a terra. Purtroppo oggi dobbiamo fare i conti con numerose senze».

Il Giudice sportivo in effetti ha complicato la vita a mister Bencardino: dovrà rinunciare a Gamberucci, Sinopia, Ceppi e Ghiso. Il trainer anche stamani, durante la presentazione del libro «Una passione, una squadra, una città» (Società Operaia Mutuo Soccorso, ore 10) che racconta la storia del sodalizio gialloblù, rifletterà sugli undici da mandare in campo. Il Finale ha bellicose intenzione, forte di 5 risultati utili consecutivi (4 vittorie ed un pareggio) che, dai bassifondi, l'hanno proiettato nell'élite del torneo.

Il presidente Candido Cappa: «L'entusiasmo è tornato, dopo il cupo avvio. Certo oggi è una 'prova del nove' per capire dove possiamo arrivare». Anche **Loanesi** **Vado** giocano in (complimenti a chi ha stilato calendario): i ragazzi di Piova attendono un **Ventimiglia** desideroso di mantenersi nei quartieri alti. Partita difficile per i rossoblù, che potrebbero «affidarsi» ad un ennesimo pareggio (otto già collezionati). Loanesi al completo, anche se alcuni titolari stanno risentendo una fastidiosa influenza.

Il **Vado** ospita la **Sampierdarenese** fanalino di coda da non sottovalutare tenendo conto che, sette giorni fa, i genovesi hanno conseguito la seconda vittoria. I locali sanno che, per rimanere agganciati alla zona che conta, non possono fallire. Un risultato negativo potrebbe davvero veder compromessi molti loro obiettivi. [g. o.]

Supersfida anche a Levante

Tra la Grassorutese e l'Entella è in gioco posto tra le grandi

Grassorutese-Entella è un derby senza passato perché la società rapallese ha anno mezzo di vita, ma è ben radicato nel presente potrebbe avere un futuro ruggente se due rivali sapranno mantenersi nelle posizioni di vertice dell'Eccellenza. C'è per questa inedita sfida, a Rapallo e Chiavari.

Per l'ex capolista il cimento arriva nel più sbagliato: la rifilatale dalla Cairese anche se non ha prodotto gli sconquassi «giudiziari» temuti, ha lasciato il segno nel morale. Ha poco da perdere la Grassorutese che in settimana ha il primo prestigioso traguardo (finale di Coppa Italia) e che non ha gli obblighi di classifica della rivale.

«Per noi è già gran risultato lassù con le migliori, dimenticate che l'anno scorso era in Promozione, alla prima esperienza nella categoria superiore vediamo di raggiungere la salvezza poi ci toglieremo qualche sfizio. causa incidenti e contrattempi vari, da tempo non a schierare la formazione migliore, contro i chiavaresi che reputo fortissimi vedremo di fare il possibile». Giovanni Casaretto, da vecchia volpe delle panchine, nasconde sue intenzioni: fatto che Dagnino provato a Follo nel match di Coppa Italia esiti più che incorragianti denuncia l'intenzione di schierarlo dal primo minuto contro i chiavaresi: e col «principe» la Grassorutese ha una marcia in più.

Dal quartier generale entelliano, poche notizie: Baldi ha provato ma non vuole rischiare, ogni probabilità non sarà in campo all'inizio, al suo posto Agata che ha invece recuperato dal problema al ginocchio che gli aveva fatto saltare il match con la Cairese. Da Silva, squalificato, sarà sostituito marcatura da Braschi. Il Sestri Levante tanto per cambiare con molti assenti (Scotto, Muzio, Bollesan, Locori) gioca in casa della Folbas. Intanto ieri pomeriggio a Busalla la Sa ha chiuso sullo 0-0 il proprio impegno in anticipo [d. s.]

«Che sfida Piovano»

Fortugno con Luci dall'inizio per un Ventimiglia «corsaro»

VENTIMIGLIA. Quarto in classifica finalista in Coppa Italia (le finali regionali contro la Grassorutese giocheranno 29 dicembre e il 5 gennaio), il Ventimiglia gioca oggi sul campo della Loanesi (ore 15, arbitro Petti di Genova) con la serenità di chi sa di alle spalle un bilancio positivo, certamente migliore di quelle che potevano essere, alla vigilia della stagione, le stesse aspettative della società.

«Tranquilli, ma non deconcentrati - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - e a Loano andiamo per far risultato, anche se ho il massimo rispetto degli avversari. So bene che il mio amico Piovano, allenatore della Loanesi, prepara benissimo le sue squadre. Se le condizioni del tempo accettabili, penso sarà senz'altro una bella partita».

La novità, nel Ventimiglia, potrebbe essere Carmelo Luci. Il fantasista giallorosso, quest'anno quasi sempre in panchina ed impiegato part-time quasi sempre solo nei minuti finali, potrebbe giocare dall'inizio. Scelta tecnica in quanto il giocatore, negli ultimi spezzoni di partita disputati, ha dimostrato di in crescita, ma anche necessaria perché i maggiori problemi di mister Fortugno sono attacco: il bomber Russo rischia di non esserci do un malanno accusato giorni scorsi; Pastor in settimana si allenato pochissimo e potrebbe dare forfait.

Così, accanto al giovane Gozzi, è probabilissimo l'impiego di Luci fin dal primo minuto. Grosso modo i giallorossi dovrebbero scendere in campo con questa formazione: Luca Soncin; Rotella, Comi; Losi, Biancardi (Saba), Ventura; Priano, Bacigaluppi, Gozzi (Russo), Sergio Soncin, Luci (Pastor). [b. m.]



Flavio Ferraro guarda lontano, ma oggi a Savona è per lui [illegible] partita particolare

Sapore d'antico

Quante antiche glorie traverseranno oggi l'erba un po' ingiallita del vecchio «Bacigalupo». E quante immagini negli occhi dei tifosi meno giovani, dove si intersecano quelle casacche biancoblù e nerazzurre: oltre sessant'anni di epici scontri, talora nel senso letterale del termine, fra quelle due «bande». Oggi è Nazionale dilettanti, non bisogna dolersene né vantarsene: è probabilmente l'esatta misura di quel che può, nel calcio ed altrove, questa nostra fetta di Liguria. E visto che per il derby [illegible] la Sanremese in gradinata sono spuntati i bastoni, piacerebbe che oggi nascessero le carote. Intese come dolce corollario ad un caleidoscopio di emozioni, quelle che in fondo si possono riassumere anche in un solo personaggio: chissà che ritmo il cuore, oggi spuntando dal sottopassaggio, nel petto di mister Flavio Ferraro... [r. bg.]

Nel Nazionale dilettanti, derby a Savona in un momento delicato e difficile

L'Imperia tra speranze e paura

Minasso non ce la fa, ma Ferraro ha tutti gli altri a disposizione e a centrocampo lancia Marni
Gli Ultras fanno sentire il loro calore, ed il tecnico sottolinea: «Meritano grandi soddisfazioni»

IMPERIA. La parola passa al campo. Savona [illegible] Imperia si sfidano oggi pomeriggio in un derby dal sapore di antico, che [illegible] può tuttavia prescindere dalla situazione contingente [illegible] due formazioni.

Da un lato il Savona, che con il successo sulla Sanremese è tornato a sperare in una seconda fase della stagione molto ambiziosa, dall'altro un'Imperia alle prese [illegible] gravi problemi di classifica, ma nello stesso tempo decisa a vender cara la pelle per dimostrare che alcune prestazioni negative [illegible] solo un brutto ricordo.

L'allenatore nerazzurro Flavio Ferraro non nasconde l'importanza dell'incontro e il valore degli [illegible]: «Siamo reduci da un periodo negativo, caratterizzato da un solo punto raccolto in ben cinque partite. La situazione è quindi difficile, ma non disperata, perché la squadra sta reagendo nel modo giusto alle avversità e si impegna con grande determinazio[illegible]. Sono sempre convinto che la rosa a mia disposizione [illegible] possa portare al più presto lontano dalla [illegible] a rischio della classifica, anche se il derby con il Savona, almeno sulla carta, sembra un appuntamento proibitivo, perché gli avversari, galvanizzati dal risultato [illegible] sette giorni fa e da una classifi[illegible] nuovamente [illegible] in ottica primato, hanno effettivamente tutti i pronostici dalla loro parte».

Il tecnico imperiese ha a disposizione l'intera rosa, con la sola eccezione di Minasso, che per la terza volta consecutiva sarà costretto a dare forfait per il riacutizzarsi di un dolore alla schiena. L'assenza del centrocampista pesa sul gioco nerazzurro, in quanto Minasso è l'uomo dal quale, nella zona nevralgica del campo, possono partire le manovre più pericolose dell'Imperia, come sottolinea il [illegible] presidente Gino Garibaldi: «Lele è il giocatore che può fare la differenza, e la sua mancanza purtroppo si farà sentire, ma in questi giorni [illegible] gli allenamenti ho visto un'Imperia molto concentrata e, con o senza Minasso, sono certo che la squadra darà il massimo».

Ferraro rimedierà con l'inserimento del nuovo acquisto Marni, che a metà campo sarà supportato da Barone e Bocchi, mentre la linea offensiva sarà ancora affidata a Pennone e Alfano, desiderosi di ritrovare confidenza con il gol. A loro supporto dovrebbe trovare nuovamente posto il '77 Osvaldella, che domenica scorsa ha esordito in nerazzurro nella sfortunata gara di Moncalieri.

Problemi di abbondanza si registrano nel reparto arretrato, dove tutti i giocatori sono disponibili e quindi qualcuno dovrà necessariamente accomodarsi in panchina. Ancora Ferraro: «Finalmente la ricchezza numerica della rosa non mi costringe a scelte obbligate. Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il morale è buono, e si cominciano a vedere progressi nella qualità del gioco. I nostri tifosi lo hanno capito e, nonostante i risultati negativi, continuano a sostenerci con commovente entusiasmo. E' un fatto importantissimo, che ci consente di lavorare con serenità, pensando solo all'impegno agonistico. Speriamo di ripagare questo affetto regalando ai nostri sostenitori le meritate soddisfazioni, dopo tanta sofferenza».

In settimana i giocatori sono andati a cena con le frange più appassionate del tifo nerazzurro, per cementare ulteriormente un legame per nulla scalfito dalle ultime sconfitte. Anche per la trasferta al «Bacigalupo» gli Ultras imperiesi si sono organizzati di tutto punto e sono pronti ad affrontare il freddo stadio savonese. Gli irriducibili sostenitori imperiesi partiranno infatti in treno per Savona alle 11,45, con la speranza di tornare a casa gustando un risultato positivo.

Luca Amoretti

I BIANCOBLU'

De Marco squalificato, dentro Travi

SAVONA. Domenica Rocco De Marco, [illegible] un colpo di testa ravvicinato, ha firmato il 2-0 alla Sanremese segnando la sua seconda rete e «pareggiando» il conto col passato: nella serie C 1983-'84 era in biancoblù e andò appunto a [illegible] due volte: «Giocai ben 30 gare, per compagni avevo Turone, Pizzetti, Galasso e i fratelli Guerra, tecnico [illegible] il bravissimo Canali: fu il trampolino verso il professionismo. Le mie due reti furono alla Cerretese, vittoria per 2-0, e quella del pari col Carbonia».

Difensore, centrocampista, uomo d'ordine, De Marco alla soglia dei 34 anni ha un fisico da ragazzino: «Oggi sarò in tribuna per squalifica, ma statene certi: è come fossi negli spogliatoi e in mezzo al campo. Contro questa Imperia, cliente difficile che ha un mister che conosce a menadito i biancoblù, sarà [illegible] gran lotta». Certo, dopo la vittoria sulla Sanremese [illegible] dovrebbero esserci enormi ostacoli, ma la squalifica a De Marco [illegible] ci voleva. Lo sostituirà Travi, fresco vincitore del premio dei «Cicerin Boys», il trofeo Mario Dante, gran tecnico delle giovanili. Per il resto Cusimano ha le idee chiare. La formazione: Viviani; Balsamo, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Travi, Poluffo, Giribone, Valentino, Codica. In panchina Nordulli, Cattardico, Sole, Cappanera e Bottinelli. [n. d. m.]



Leo Cusimano, allenatore del Savona

Al «Comunale» arriva il pericoloso Châtillon, Cichero senza Caruso e Piccareta

Sanremese: reagire parola d'ordine

Dopo la sconfitta di Savona, servono subito 3 punti

SANREMO. Parola d'ordine: reagire, e dimostrare che il ko di sette giorni fa a Savona è stato un episodio. «Dobbiamo vincere per rispondere in modo immediato alla sconfitta. Non bisogna drammatizzare la partita persa a Savona, a patto che sia un episodio. Va considerato piuttosto un campanello d'allarme per evitare il ripetersi di certi errori. Dopo il primo gol del Savona non siamo stati capaci di reagire. Dobbiamo dimostrare che la Sanremese è fatta di ben altra pasta», dice Cichero, tecnico biancazzurro.

Nasce con questi propositi il match di oggi al Comunale (ore 15, arbitro Vettorel di Belluno, segnalinee Piccioni di Cremona e Malcotti di Milano) in cui la Sanremese riceve lo Châtillon St Vincent, squadra di tutto rispetto, che in classifica ha appena due punti meno dei biancazzurri. Propositi di riscatto e anche di classifica visto che rimanere in area-primato, comunque vadano le cose, potrà sempre offrire qualche chance per la C2. La Lega Dilettanti, in settimana, ha infatti comunicato che le squadre classificate dal secondo al sesto posto nei vari gironi, saranno ammesse a un torneo la cui classifica varrà come graduatoria per eventuali ripescaggi in C2.



Cichero ha chiesto [illegible] sua Sanremese di gettarsi subito alle spalle la sconfitta subita a Savona

La Sanremese arriva alla sfida di oggi non senza problemi. A parte le condizioni del terreno, che dopo le piogge di questi giorni mettono in ansia [illegible] poco Cichero, le preoccupazioni più grosse sono per Piccareta. In settimana il forte centrocampista ha rimediato un infortunio in allenamento. Problemi a un ginocchio; si teme perfino qualche lesione ai legamenti. Una risonanza magnetica, nei prossimi giorni, chiarirà i dubbi, ma si teme che per il giocatore si prospetti una lunga [illegible].

In più Caruso, è stato squalificato per [illegible] di ammonizioni (il Giudice sportivo ha inflitto anche un milione di multa alla società per le intemperanze dei suoi supporter a Savona). Assenze che spingeranno Cichero a qualche novità, anche abbastanza radicale: oltre il ritorno in squadra di Notari, si prospetta un impiego di Lamberti nel ruolo di terzino lasciato libero da Caruso; Sarcina giocherà nel ruolo di Piccareta e dovrebbe tornare a tempo pieno De Vincentiis. Dovrebbero giocare: Siracusa; Dessì (Sinagra), Lamberti; Trosatti, Baldisserri, Lerda; Notari, Sarcina, Zaniolo, Calabria, De Vincentiis. Nessuna novità sul capitolo-mercato. Con Spatari il discorso sembra ormai chiuso: l'attaccante ha raggiunto l'accordo col Fano. [b. m.]

Promozione

L'Argentina può tentare la fuga

L'occasione della grande fuga. In Promozione capita all'Argentina capolista. I rossoneri, oggi allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Varasassi di Firenze) ricevono il Bragno, secondo a due punti. Come dire che, con un successo, la squadra di Maurizio De Luca può dare il via [illegible] una fuga davvero importante in vetta alla classifica.

Ma il tecnico cerca di [illegible] piedi per terra: «La partita è importante, [illegible] non sarà determinante, qualunque sia il risultato. Dopo questo match restano la bellezza di altre diciassette partite, e 51 punti in palio. Mi auguro solo che la squadra, contro il Bragno, scenda in campo concentrata al punto giusto», dice il tecnico. Grosso modo dovrebbe confermare la squadra che sette giorni fa ha vinto il derby con l'Ospedaletti. L'unica novità potrebbe essere il ritorno in squadra di Ansaldi.

Cerca riscatto [illegible] il S. Bartolomeio, terzo in classifica, che dopo la sconfitta casalinga di domenica scorsa punta a far risultato sul difficile campo dell'Arenzano (ore 14,30, arbitro Della Valle di Albenga). «Vogliamo riscattarci e dimostrare che il S. Bartolomeo non è un fuoco di paglia», dice Agostino Acquarone, [illegible] due giocatori-allenatori gialloblù. Lui, però, oggi non gioca perchè infortunato e Cantore, l'altro giocatore-allenatore, non ci sarà perchè è squalificato.

L'Ospedaletti gioca a Pian di Poma, per l'indisponibilità [illegible] Comunale dov'è impegnata la Sanremese. L'incognita più grossa sono le condizioni [illegible] terreno, oggi contro la Bolzanetese (ore 15, arbitro Mattazzi di Albenga). «La Bolzanetese è la squadra più in forma - dice Enrico Vella, allenatore arancione - e arriva da 4 vittorie consecutive. In settimana ho strigliato i [illegible]: nelle ultime domeniche abbiamo fatto solo tre punti in cinque giornate. Spero che le [illegible] cambino». Mancheranno gli squalificati Gaudiosi e Vendemmiale, e gli infortunati Andreoli e Ciuffadoro. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Barberino-Sestrese; Camaiore-Pietrasanta; Sanremese-Châtillon (15); Castelnuovo-Moncalieri; Cecina-Viareggio; Colligiana-Asti; Fossanese-Poggibonsi; Pinerolo-Aglianese; Savona-Imperia. Classifica: Viareggio p. 31; San[illegible] 27; Savona e Pietrasanta 26; Castelnuovo, Châtillon e Aglianese 25; Pinerolo 21; Poggibonsi 21; Poggibonsi 19; Colligiana 18; Monalieri e Barberino 17; Asti 15; Cecina e Imperia 14; Sestrese 13; Camaiore e Fossanese 11.

Eccellenza (14,30): Pontedecimo-Migliarinese; Vado-Sampierdarenese (15); Loanesi-Ventimiglia (15); Pegliese-Caparana; Cairese-Finale; Grassorutese-Entella; Folbes-Sestri. Cl.: Cairese p. 25; Entella 22; Migliar. 21; Ventimiglia 19; Grassor. 18; Finale 17; Vado 16; Folbes e Samm 15; Sestri, Pegliese e Loanesi 14; Pontedecimo e Caparana 11; Busalla 10; Sampierdarenese 9.

Promozione (15): Rivarolese-Pietra (Begato 14,30); Argentina-Bragno; Praese-Albenga (14,30); Cisano-Genoa club Mignanego (Conscente 14,30); Ospedaletti-Bolzanetese; Arenzano-S. Bartolomeo (14,30). Cl.: Argentina p. 27; Bragno 25; S. Bartol. 21; Bolzanetese e Audace 20; Pietra 17; Osped. 16; Serra Riccò, Albenga e Cisano 15; Voltrese 14; Arenzano 11; Genoa c. e Praese 10; Coalma 9; Rivarolese 6.

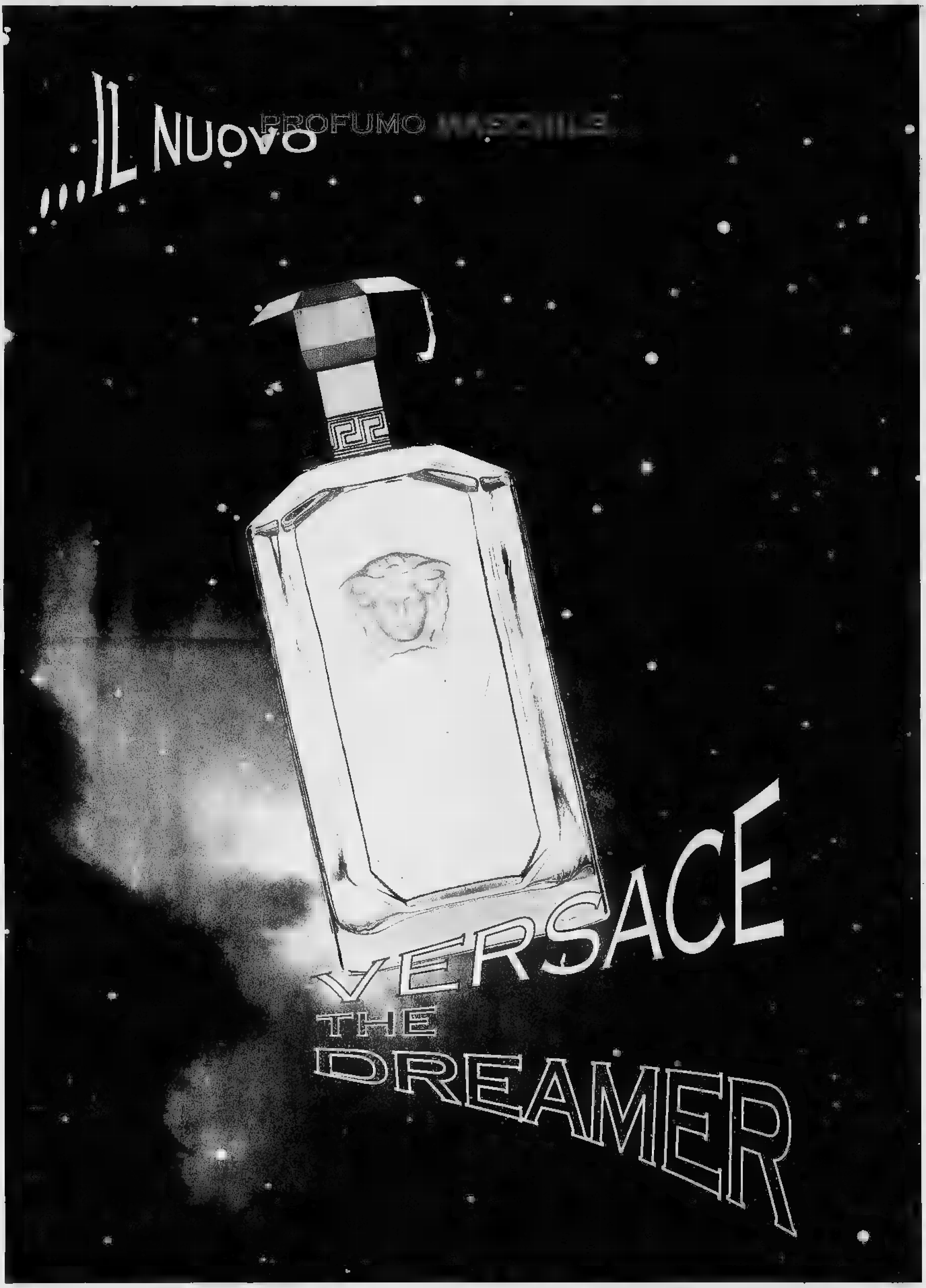
Prima categoria (15): Borgio-Altarese; Pietrabruna-S. Stef.; Poggese-Vallecrosia; [illegible]anese-Camporosso; Taggese-Portovado; Bordigh.-Carlin's; Zinola-S. Ampelio (Levratto 10,30); Quiliano-Spotornese. Cl.: Quiliano e Taggese p. 23; Portovado 20; Zinola e Carlin's 19; Borgio e Altarese 18; Spotornese, S. Ampelio e Pietrabruna 15; Dianese 12; Vallecrosia e Bordighera 10; Camporosso 9; S. Stefano 7; Poggese 0.

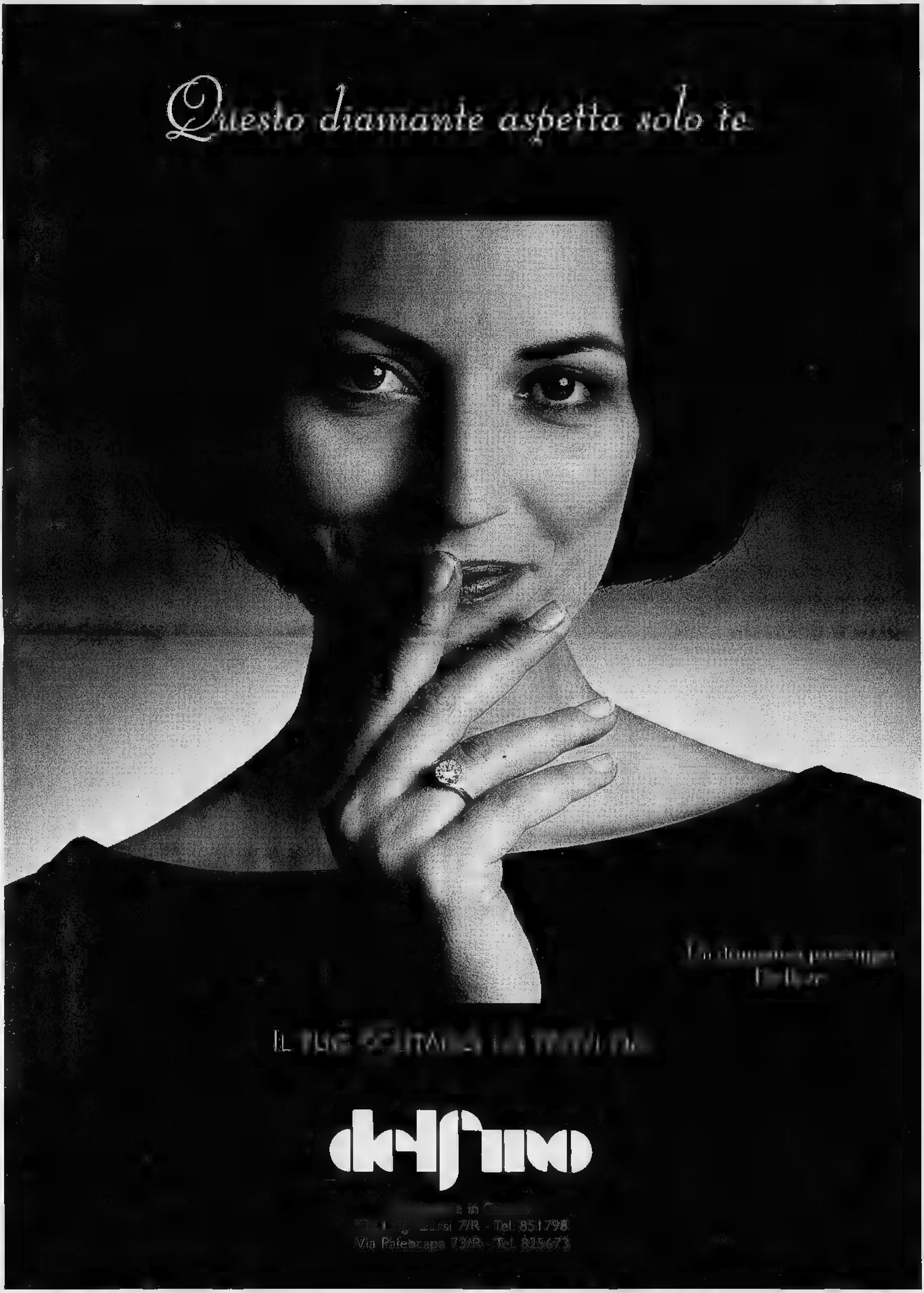
Seconda gir. A (15): Magliolo-Borghetto; S. Cecilia-S. Filippo; Pontelungo-Dolcedo (Riva); Sanremo-Alassio (P. Poma 10,30); Laiguegl.-Andora; Pontedassio-Celle; Dego-Aurora (14,30). Cl.: S. Cecilia p. 24; Dolcedo 17; Borghetto 16; Magliolo e Ponted. 15; S. Filippo, Celle e Andora 14; Aurora 13; Laigueglia 12; Pontelungo 11; Alassio 8; Dego 6; Sanremo 5. **Girone B** (14,30): Veloce-Valleggia (Zinola 10,30); Calizzano-Legino; Sciarbor.-Rocchettese (Cogoleto 15); Sassello-Millesimo; Mallare-Carcarese; Cengio-Speranza; Cameranese-Albisola. Cl.: Legino p. [illegible]7; Milles. 21; Albisola 18; Speranza, Cameran. e Veloce 16; Cengio 15; Sciarborasca 11; Sassello e Carcarese 10; Rocchettese 12; Calizzano 9; Mallare 8; Valleggia 4.

Terza Savona (14,30): Letimbro-Rocch. Cengio (Santuario 15); Cosseria-Pallare; Murialdo-S. Nazario; Piana C.-Sabazia; Plodio-Priamar (Pallare); Luceto-Bardineto. Cl.: Bardineto e S. Nazario p. 19; R. Cengio 13; Pallare, Piana e Luceto 12; Murialdo e Sabazia 6; Priamar 5; Letimbro 4; Plodio 0. **Albenga-Imperia** (15): Villanovese-Calice; S. Biagio-Badalucc.; Leca-Riviera; Riva-Costar.; Pontev.-Varatella (Pietra). Cl.: Villanovese p. 15; S. Biagio, Pontev. e Riviera 13; Calice 12; Leca 8; Badalucchese e Costar. 5; Riva 2; Varatella 1.

ECONOMICI

ALBERGO **** 4 stelle cerca personale per futuro inquadramento direttivo. Si richiede: esperienza nel settore; età massima 35 anni; residenza nel Ponente Ligure. Si offre: inquadramento contrattuale. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Aschero Roberto via Gioberti, 3 - 18038 Sanremo.


...IL NUOVO PROFUMO
VERSACE
THE DREAMER


Questo diamante aspetta solo te
Via Paleocapa 73/R - Tel. 825673

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 15 Dicembre 1996 ■ 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA OREFICI 16r TEL. 019/815.402

All'Università arriva un finanziamento da 10 miliardi dell'Unione europea

Il Chiabrera torna in via Manzoni

Nelle vacanze di Natale i liceali effettueranno il trasloco. Due aule anche alle professionali
Trasferito alle medie «Corradini» il comando dei vigili urbani. Le «Sbarbaro» in via Cava

SAVONA. Il Classico torna in via Manzoni ma dovrà dividere le aule con l'istituto professionale. Intanto per l'Università si prospetta un finanziamento di 10 miliardi.

Il Comune ha finalmente ultimato i lavori [illegible] ristrutturazione dei locali di via Manzoni. Dopo due anni il «Chiabrera» potrà avvicinare la succursale che sinora era confinata in alcuni appartamenti di [illegible] Maciocio adattati. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco, l'assessore alla Pubblica Istruzione Luciano Maiolo e la preside del Classico Teresa Ferrando hanno effettuato un sopralluogo nelle aule di via Manzoni. Il Comune ha deciso che la scuola potrà traslo[illegible] nelle vacanze di Natale. Al «Chiabrera» spetteranno 14 aule. Altre due verranno cedute dall'Istituto professionale per segretarie d'azienda «Mazzini» che comunque potrà mantenere due locali da adibire [illegible] laboratorio. Il Comune completerà i trasferimenti, utilizzando le scuole medie «Corradini» come sede della polizia municipale. Nelle vecchie elementari di [illegible] Cava verranno invece trasferite le medie «Sbarbaro» che riceveranno lo sfratto il prossimo anno dai locali della Villetta. Intanto il ministro della Pubblica istruzione Berlinguer ha stabilito che alle elementari le classi debbano essere formate [illegible] almeno 10 alunni, 15 alle medie e 20 alle superiori. A queste cifre dovrà attenersi [illegible] provveditore De Ro[illegible] per il piano di razionalizzazione delle scuole.

Novità importanti sul fronte universitario. Armando Magliotto, il presidente della Spes, la società [illegible] per la promozione universitaria, ha annunciato l'imminente arrivo di finanziamenti dell'Unione europea. Si tratta di una decina di miliardi [illegible] verranno stanziati nell'ambito dei finanziamenti Konver, per la riconversione delle strutture militari dismesse. Il finanziamento dovrebbe garantire la [illegible] di aule, laboratori, sala convegni, l'acquisto di nuove attrezzature. [e. b.]



La preside Teresa Ferrando

«CRISTOFORO COLOMBO»

Petizione per i cannoni

Gli insegnanti e gli alunni delle elementari «Colombo» di via Caboto hanno promosso una petizione per recuperare gli antichi cannoni e le colubrine, di età napoleonica, attualmente interrati nelle banchine del porto di Savona. Spiegano le insegnanti Maria Teresa Origone e Maria Paola Topasso: «La classe [illegible] tempo pieno delle elementari ha organizzato una raccolta [illegible] firme per la salvaguardia del patrimonio storico-culturale. L'operazione s'inizia lunedì dalle 8 alle 12,30 nei locali della scuola vicino al Duomo. La petizione sarà inviata al sindaco Gervasio per il recupero dei 22 cannoni che potrebbero poi essere esposti nel vecchio porto [illegible] nel centro storico». Attualmente i resti delle campagne napoleoniche sono sistemati nella [illegible] della vecchia darsena, piazza d'alaggio, vicino ai posti barca dell'Assonautica. Ancora le insegnanti: «Il progetto va a inserirsi nel grande progetto di ristrutturazione della darsena in porto turistico, già da tempo in programma da parte del Comune di Savona». Ieri, infine, alle «Peterlin» di Vado Ligure, è stato inaugurato il laboratorio didattico di informatica e della rete di servizi informatici donati dalla Exxon Chemical alla media di Vado. Sono intervenuti il preside, G. B. Siccardi, il provveditore Luigi De Rosa, il direttore dell'Assoindustriali Luciano Pasquale e il sindaco Roberto Peluffo, oltre ai dirigenti Exxon. [m. nu.]

LO SPORTIVO DELL'ANNO

Tutto pronto al Chiabrera



Domani sera, nella splendida cornice del teatro, le premiazioni dello Sportivo e un momento di spettacolo con il cabarettista Lauretta.

ALLE PAGINE 39 E 43

Ore senz'acqua

Black out polemiche in via Nizza

SAVONA. Acquedotto, emergenza finita. Il black out idrico di venti ore, avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, ha lasciato solo un lungo strascico di polemiche. I più infervoriti sono i ristoratori e i [illegible]cianti della zona. Molti sono stati costretti a interrompere il lavoro e a disdire prenotazioni. Adesso chiedono che l'Acquedotto, protagonista di due incidenti avvenuti nella stessa zo[illegible] nel volgere di [illegible] mese, «paghi i danni» provocati dal disservizio.

Con tutta probabilità, a causare i guasti potrebbe essere, oltre alle vibrazioni causate dal passaggio dei camion sull'Aurelia, anche i lavori eseguiti da numerose aziende nei mesi scorsi. I tecnici e gli operai dell'Acquedotto hanno lavorato per ore, sotto la pioggia, per riparare il guasto. Il pericolo è che il black out idrico possa ripetersi ancora [illegible] prossimi giorni. Magari di nuovo in via Nizza. [m. nu.]

Domani alle 9 i funerali del prof. Bodrati

Savona, sport in lutto morto il maestro Gila

SAVONA. Ancora un lutto nello sport [illegible]: [illegible] Giuseppino Gila. Aveva 74 anni. Lascia la moglie Leda, nota ceramista di Albissola, e il figlio Andrea. Funerali domani alle 10 nella chiesa di San Paolo in corso Tardy e Benech. Gila era una figura «storica» del tennis savonese. [illegible] dipendente del Tecnomasio Brown Boveri di Vado, aveva iniziato a giocare, come autodidatta, nel Dopoguerra. Era il periodo quasi pionieristico del tennis, che stava - proprio allora - grazie alle imprese dei campioni come Pietrangeli e Sirola - abbandonando i circoli esclusivi per i club che si andavano allora formando in tutta la provincia.

Negli Anni Sessanta iniziò a collaborare con [illegible] tennis club di Legino [illegible] cui era tuttora presidente. Da allora sino a oggi la [illegible] vita [illegible] svolta sui campi di terra rossa di Legino. Gila ha [illegible]segnato [illegible] giocare [illegible] tennis a diverse generazioni di savonesi che si sono succedute sui campi del borgo antico, a fianco del campetto [illegible] calcio, [illegible] a pochi anni fa. Negli ultimi tempi continuava egualmente [illegible] seguire la vita del club, nonostante le forze lo stessero lentamente abbandonando. Così lo ricordano gli amici: «Fu uno dei primi "maestri" [illegible] insegnarci i rudimenti tecnici, non appena il tennis cominciò a diffondersi a livello di massa. Paziente, con una capacità [illegible] insegnare che non era frutto di scuole [illegible] altro: [illegible] una dote innata».

Si terranno invece domani alle [illegible], nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, i funerali (officiati da don Giovanni Farris) del professore di ginnastica del liceo classico Chiabrera Mario Bodrati. Aveva 42 anni. Alla messa ci saranno anche i ragazzi, gli [illegible] allievi, e gli insegnanti del Chiabrera, oltre [illegible] giocatori [illegible] colleghi della pallavolo. Il professore è morto al San Paolo [illegible] giorni scorsi, dopo una malattia incurabile che lo [illegible] colto all'improvviso alcuni mesi fa. [r. p.]

Banda specializzata a Savona e a Finale: ingente il bottino

Svaligiate due casseforti

In via Cappa, nel capoluogo, rubati ori e preziosi in casa di [illegible] assicuratore
Nel secondo colpo i ladri hanno addirittura portato via il forziere con il denaro

SAVONA. Una banda specializzata nei furti di casseforti è in azione da alcune settimane nel Savonese. Gli ultimi due colpi sono stati messi [illegible] segno nella giornata di venerdì: il primo in via Cappa, [illegible] Savona, ai danni di un assicuratore. Il secondo, in località Monticello, a Finale Ligure. Ingente il bottino: i malviventi, infatti, hanno razziato preziosi, gioielli, denaro per un valore complessivo che supera i cinquanta milioni.

In via Cappa, i ladri hanno agito nelle ore [illegible] pomeriggio, approfittando del fatto che i proprietari [illegible] erano in casa. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, sono entrati nell'appartamento forzando una finestra [illegible] hanno subito puntato l'attenzione alla cassaforte, aperta forse utilizzando chiavi false. Hanno razziato gli ori [illegible] famiglia e sono poi fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. La dinamica del colpo presenta molte analogie con quello messo a segno in un appartamento in località Monticello a Finale Ligure: l'unica «variazione di tema» [illegible] che in questo caso i malviventi si [illegible] portati [illegible] il forziere che conteneva denaro [illegible] preziosi per una trentina di milioni.

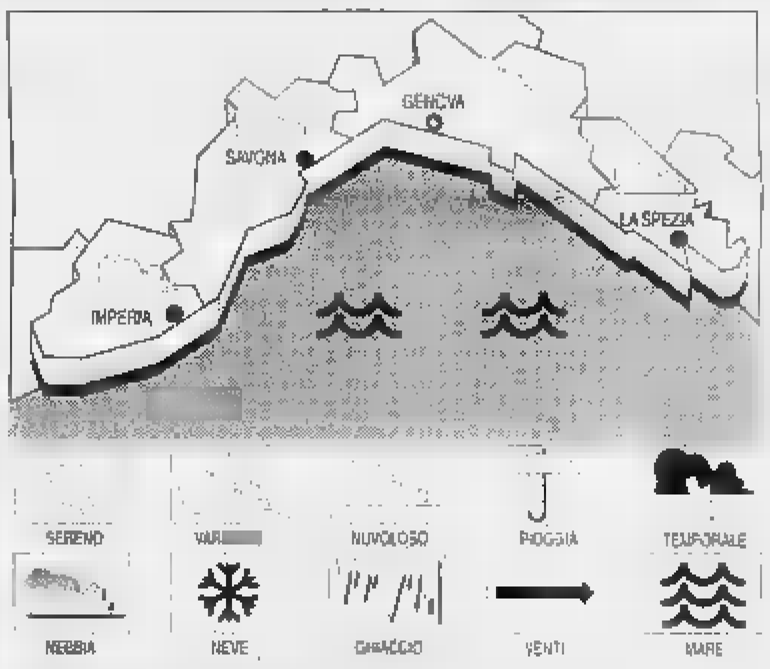
Caccia al ladro, infine, ieri pomeriggio [illegible] città. Polizia e carabinieri [illegible] stati mobilitati nelle ricerche di un giovane scappato in moto dopo un tentativo [illegible] furto in un appartamento di via Mignone. Lo sconosciuto è riuscito a fare perdere le tracce. [c. v.]

LEGINO

Autocarro in fiamme

Incendio, l'altra notte, in [illegible] Chiabrera a Legino. Per cause in via di accertamento da parte di polizia e carabinieri, ha preso fuoco un autocarro della ditta «Decoredil», di proprietà di Claudio Bruzzone, 55 anni. E' [illegible] poco dopo le 23,30 quando alcuni passanti hanno visto [illegible] furgone in fiamme e hanno chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato [illegible] ventina di minuti per avere ragione del rogo. Gli investigatori, al momento, non escludono nessuna ipotesi, neppure quella dolosa, anche [illegible] il proprietario dell'autocarro ha precisato alle forze dell'ordine di non aver mai ricevuto alcuna minaccia. «Sono convinto - spiega Claudio Bruzzone - che l'incendio [illegible] stato provocato da [illegible] corto circuito. Avevo utilizzato l'autocarro proprio nel pomeriggio [illegible] mi ero [illegible]so conto che c'era qualcosa che [illegible] andava nel motore». [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible]glioramento con nuvolosità irregolare local. intensa seguita da ampie schiarite, vento moderato con rinforzi al largo, mar mosso-molto mosso, temp. [illegible] o in lieve aumento. **Tempo previsto per domani:** Variabilità [illegible] nuvolosità alternata [illegible] schiarite, vento debole-moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Rilevazioni di ieri.** Temp. [illegible] 14° C, umid. rel. 85%, vento Nord Est-Est 8-10 km/h, pressione barom. 999 mb (staz.).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 13	[illegible] 9
Savona	max 11	min 8
Imperia	max 7	min 4

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 13; min: 9; temp. mare 14° C

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,50. La **Luna** si leva alle 11,24 e cala alle 22,41 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuove luci in periferia

La giunta costruisce un campo da hockey al Santuario

SAVONA. Il Comune ha acquistato dalle Opere sociali il campo da calcio [illegible] Santuario e il terreno [illegible] Villa Innicen. Con quest'operazione [illegible] Comune potrà finalmente realizzare il nuovo campo da hockey in materiale sintetico. L'intervento verrebbe finanziato dal Coni. Intanto il sindaco ha portato [illegible] termine la rete di illuminazione periferica. Con una spesa [illegible] 350 milioni il Comune ha sistemato 32 punti luce in [illegible] Nostra Signora del Monte, 39 in via Caravaggio, 18 in corso Mazzini [illegible] 36 in via Ranco. I lavori sono stati realizzati dalla Ormet di Cogoleto fra maggio e novembre. Il sindaco Gervasio sottolinea l'importanza dei lavori: «Abbiamo sistemato l'illuminazione in molti quartieri periferici, a testimonianza che l'interesse di quest'amministrazione non è rivolto unicamente al centro città. Inoltre si [illegible] di quartieri che per troppi anni erano rimasti al buio, nel disinteresse generale». [e. b.]

Iniziativa delle donne di Forza Italia

Comune, Santi lascia il Cdu

SAVONA. Santi lascia il Cdu e si schiera fra gli indipendenti. L'ex consigliere della democrazia cristiana per il momento proclama fedeltà alla giunta Gervasio ma non risponderà più agli ordini di partito.

Una nuova defezione nella coalizione del sindaco Gervasio. Dopo la fuga dei due esponenti di Forza Italia la scorsa settimana, i partiti di centro-destra [illegible] perdono anche Pietro Santi, che alle ultime elezioni aveva rastrellato oltre 800 preferenze personali. «A novembre scadeva il termine ultimo per aderire al gruppo Cdu - spiega Pietro Santi - Non mi sono iscritto al Cdu nè ad altri partiti. Quindi resterò in Consiglio comunale come indipendente». Pietro Santi per il momento continuerà ad orbitare nell'ambito della maggioranza: «Nel 1994 ero stato eletto nella coalizione di Gervasio e intendo rispettare il patto con il mio elettorato. Ma sia chiaro che ragionerò con la mia testa. Il mio appoggio alla giunta [illegible] ragionato».

Per il sindaco Gervasio comunque si presenta un nuovo problema all'orizzonte. Di fatto la coalizione Forza Italia, Cdu e Lif oggi schiera in Consiglio solo 15 rappresentanti. Il sindaco di volta in volta deve conquistare gli altri 6 voti dispersi fra indipendenti, fuoriusciti, autonomi, gruppi misti e liste civiche. Una situazione che ha indotto Gervasio a minacciare anche le dimissioni. La grande fuga dalle



Il consigliere comunale Pietro Santi, vicepresidente del Consiglio, annuncia di aver lasciato il gruppo del Cdu

forze di maggioranza ha già provocato i primi effetti in Commissione consiliare, dove il centro-destra ha perso il comando delle operazioni. La giunta sinora ha potuto contare su un'opposizione particolarmente blanda, che di fatto consente al sindaco di proseguire nel mandato amministrativo anche senza un adeguato appoggio politico. La prossima settimana, comunque, il pds si riunirà per verificare il lavoro svolto in Comune [illegible] anche il programma realizzato sinora dalla giunta Garassini in Provincia. Oggi intanto alle 18 a Varazze, in casa dell'assessore alla Cultura Antonella Frugoni si svolgerà una piccola «convention» di Forza Italia organizzata dal coordinamento femminile che raccoglierà fondi per il centro oncologico di Savona. Le donne del Biscione si stanno organizzando per far sentire il proprio peso nell'ambito del movimento che a livello provinciale è stato affidato al segretario Orsi. [e. b.]

S'amplia il dibattito sul caso della bimba paraplegica segnalato dalle famiglie

«Caro sindaco, aiuta Manuela»

Ieri primo incontro tra le mamme delle De Amicis e Gervasio: «Decideremo fra pochi giorni Forse un esposto su eventuali «inadempienze dell'amministrazione». Replica dell'assessore

SAVONA. Le mamme [illegible] scuola «De Amicis» assediano il Comune. Ieri hanno messo alle strette il sindaco Francesco Gervasio, per sollecitare un suo intervento nella vicenda di Manuela, la bambina di dieci anni handicappata che ogni giorno deve percorrere un centinaio di metri [illegible] la carrozzella perchè manca lo spazio di manovra per il pulmino dell'Aias.

«Il sindaco - racconta Patrizia Ferrari, la madre della bimba - ci ha promesso che entro l'inizio della prossima settimana decideranno il da farsi. Io non sono così ottimista». Le mamme hanno comunque ribadito la volontà di [illegible] portare a scuola i figli, in segno di protesta. E' anche pronto un esposto alla magistratura «per accertare eventuali inadempienze».

Ieri è nuovamente intervenuto l'assessore Emilio Barlocco. Scrive in una lettera: «Credo che, almeno per rispetto nei confronti della piccola Manuela, tutto il clamore suscitato in questi giorni intorno al caso in oggetto dovrebbe finire. Pertanto [illegible] intendo rispondere alle parole [illegible] cui la mamma della bimba mi ha voluto gratificare poichè [illegible] commentano da sè. Esse sono comunque perdonabili a chi quotidianamente deve convivere con un tale problema». Prosegue l'assessore: «Desidero soltanto ribadire che, al di là delle plateali invasioni



Il sindaco Gervasio ha incontrato ieri mattina le mamme della «De Amicis»: ha promesso di occuparsi del caso di Manuela

dell'ufficio del sindaco con fotografi al seguito, minacce e ultimatum, gli uffici stanno valutando, [illegible] ho già precisato pubblicamente [illegible] giorni scorsi, soluzioni che facilitino ulteriormente l'avvicinamento alla scuola, che comunque [illegible] presenta, già ora, alcun vero ostacolo. Non appena opportuni interventi saranno stati individuati e resi possibili, sarà mia cura dare loro [illegible] al più presto. Tanto dovevo per evitare che su un triste e grave [illegible] umano si continui vergognosamente a speculare. Il rispetto e l'attenzione che personalmente e come Amministrazione tutta vengono posti ai problemi [illegible] disabili, devono misurarsi [illegible] i fatti e [illegible] con le polemiche».

Fatti sollecitati anche da Luigi Panneri, presidente dell'associazione invalidi civili: «La legge sulle barriere architettoniche prevede che debbano [illegible] garantiti gli accessi ai disabili. E non è il caso delle scuole De Amicis. L'autista dell'Aias ha sbagliato a invadere il prato con il furgone, avrebbe fatto meglio a fermarsi e a chiamare i carabinieri».

[illegible]dio Vimercati

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Prime conferme degli esperti «Nei fondali c'è l'alga killer»

L'Alga Killer vive e si riproduce nei fondali di Varazze. La conferma, alla segnalazione fatta dai carabinieri [illegible] mare ai biologi marini dell'Università di Genova, è arrivata da un primo sopralluogo degli esperti. Questa mattina, un biologo francese e altri universitari faranno un'immersione per verificare la situazione. [a. z.]

LUTTO

E' morto Bartolomeo Ricca noto geometra savonese

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Paolo i funerali del geometra Bartolomeo Ricca. Aveva 75 anni. Lascia la moglie Pepi e due figlie, Patrizia e Anami. Aveva lavorato molti anni per un'importante società di progettazione milanese, la «Politecna Harris». [c. v.]

FORNACI

Scoppio in un ambulatorio Veterinario resta ferito

Scoppia il vaporizzatore della bombola di ossigeno e un medico finisce in ospedale. E' successo ieri mattina in un ambulatorio veterinario di via Donizetti, alle Fornaci. La dottoressa Marina Sebastiao è stata medicata al San Paolo per una sospetta lesione a un timpano e quindi dimessa. [c. v.]

EDICOLE

Si riunisce il direttivo [illegible] sindacato giornalai

Si riunisce martedì alle 15,30 nel salone della Camera del lavoro il direttivo del sindacato giornalai. Sarà festeggiato Giovanni Peracchi, per i suoi 50 anni di attività di segretario del «Sinagi». [c. v.]

ALBISOLA [illegible]

L'ultimo saluto al padre dell'assessore Vinotto

Il Comune è in lutto per la morte di Alessandro Vinotto, 79 anni, padre dell'assessore comunale alla Cultura, Giovanni Vinotto. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale Stella Maris. [a. z.]

[illegible]

Aperta [illegible] sottoscrizione per l'emittente televisiva

Una sottoscrizione per Televarazze. I responsabili dell'emittente locale hanno dato il via a una raccolta di soldi tra gli abitanti per il finanziamento della tv nata a Varazze oltre dieci anni fa. La raccomandazione è però quella di non fidarsi di sconosciuti che si presentano a nome dell'emittente, [illegible] dare l'eventuale offerta solo ai volti [illegible] di Televarazze. [a. z.]

Arte e Ambiente

Il Fai a Savona per la tutela dei monumenti

SAVONA. Si è recentemente costituita anche a Savona una delegazione del Fai, il Fondo per l'Ambiente italiano. La presiede Silvia Bottaro Debenedetti, già direttrice della Pinacoteca civica. Ne fanno parte anche Giovanna Rovere Farkas, Paola Fadda e Flavia Folco.

La prima iniziativa della delegazione savonese del Fai riguarda una serie di «Incontri dal passato per scoprire e apprezzare i tesori d'arte di Savona» previsti nel periodo gennaio-marzo '97.

Allestendo questa prima iniziativa il Fai-Savona ha voluto anche ricordare la figura di Renato Bazzoni, uno dei fondatori del Fai nazionale, che ha tenuto a battesimo la delegazione savonese, recentemente scomparso.

Dice Silvia Bottaro: «Con questa serie di otto incontri, intendiamo far partecipare il pubblico al patrimonio della nostra città, un settore che può avere un grande sviluppo per il recupero e la gestione dei monumenti». [p. p.]

La Sovrintendenza

«Demolite le baracche sulla spiaggia»

SAVONA. Le baracche sulla spiaggia del Prolungamento rischiano la demolizione. La Sovrintendenza ai Beni ambientali ha invitato il Comune ad eliminare le 18 casupole di legno realizzate ai piedi del Priamar. Secondo la Sovrintendenza si tratta infatti di costruzioni in contrasto con i vincoli di salvaguardia naturalistica. Il Comune già nel 1992 era stato invitato a demolire le baracche [illegible] i proprietari erano riusciti a bloccare l'ordinanza presentando ricorso al Tar. Il tribunale amministrativo regionale aveva infatti accolto la richiesta di sospensiva. Ora il Comune convocherà nuovamente i proprietari delle costruzioni abusive che negli ultimi anni, fra l'altro, erano stati costretti a realizzare allacci dell'acqua e della fognatura per mettersi in regola rispetto alla legge sugli scarichi a mare. A questo punto solo il Tar potrebbe salvare le costruzioni. «Senza una sentenza saremo costretti a far demolire le baracche», spiega l'assessore Amoretti. [e. b.]

L'assessore Ramello replica alla Uilm

«Chiusa in 9 mesi la pratica Omsav»

SAVONA. La Provincia spera di chiudere in fretta la pratica Omsav. L'assessore alle Politiche sociali Donatella Ramello, dopo le polemiche dei giorni scorsi con la Uil, presenta i conti sul programma di collocamento degli [illegible] operai.

«Non intendo discutere con sindacalisti che non partecipano nemmeno alle [illegible] - puntualizza Donatella Ramello -. Per quanto mi riguarda [illegible] ottimista sulla conclusione della vicenda Omsav. Ritengo che entro i prossimi 9 mesi possano trovare collocazione quasi tutti gli ex dipendenti». Spiega l'assessore Ramello: «Innanzitutto il curatore fallimentare mi ha inviato [illegible] lettera in cui afferma che sono [illegible] i lavoratori che risultano attualmente disoccupati. Una ventina di questi, potranno accedere ai prepensionamenti decisi dal governo. Per altri 18 abbiamo ricevuto la disponibilità della direzione compartimentale delle Ferrovie di Genova. Il ministro Burlando ha concesso una deroga alle Funivie per assumere altri 15 operai con competenze nei settori meccanici ed elettrici. Sei persone verranno assunte dall'Acts e [illegible] dall'Amnu. Dieci verranno collocate negli enti locali. Solo per 13 dipendenti Omsav al momento non esistono prospettive: si tratta di impiegati o invalidi gravi, difficili da ricollocare». [e. b.]



L'assessore Donatella Ramello

L'OPINIONE

Vaccino anti-influenza buoni risultati a Savona

IN provincia di Savona si effettua quest'anno [illegible] campagna di vaccino profilassi antinfluenzale finalmente più capillare del solito: è stato infatti affidato anche ai medici di famiglia un congruo numero di dosi di vaccino.

La necessità per i cittadini a rischio di effettuare [illegible] campagna di prevenzione diffusa è essenziale per modificare gli effetti devastanti dell'epidemia influenzale in fase acuta, detta pandemia, caratterizzata da complicanze patologiche anche molto gravi.

L'importanza della vaccinazione antinfluenzale è scientificamente ormai accettata e determinata in modo chiaro, e pertanto i vantaggi di tale pratica [illegible] accreditati e dimostrati in modo concreto. I soggetti a rischio, che sono molti, sono raggiunti più facilmente dal proprio medico curante in ambulatorio e direttamente a domicilio.

Il numero di dosi di vaccino acquistate dalla Usl del Savonese è stato di 24 mila, di cui la [illegible] effettuate direttamente dai medici di famiglia: quelli che hanno partecipato al progetto obiettivo «campagna di vaccinazione antinfluenzale» è elevato. Si stanno attendendo [illegible] le statistiche dei risultati, che appaiono abbastanza positivi in quanto la diffusione del virus, proporzionalmente agli anni precedenti, sembra decisamente diminuita.

La disponibilità dei medici di medicina generale si è incontrata con le intenzioni del manager Cuneo e dei suoi collaboratori, responsabili del comparto dell'igiene pubblica e della medicina generale, che hanno giustamente preso in considerazione l'importanza dell'iniziativa. Si mette così in pratica a Savona e provincia il primo «progetto obiettivo» previsto dalla nuova convenzione per la medicina generale, con esito molto soddisfacente per gli operatori sanitari ma soprattutto per la salute dei cittadini savonesi.

[illegible] Giusto

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Prestiti al turismo ma chi li gestisce?

Ogni giorno radio e televisione parlano di prestiti al turismo. Vengono infatti rimproverati gli operatori del settore che, non adoperando tali prestiti, fanno far brutta figura al nostro Paese nei confronti della Comunità Europea. Opero da 38 anni nel settore alberghiero, do lavoro ad oltre 20 persone, non chiudo mai (con pesantissime perdite nei mesi di ottobre, novembre, marzo, aprile) e quest'anno ho dovuto affrontare la ristrutturazione di una parte della mia azienda. Questi lavori hanno provocato un forte indebitamento nei confronti delle banche. Io vivo ogni giorno [illegible] l'incubo di non riuscire a pagare i miei collaboratori e far fronte ai miei molteplici impegni, mi farebbe veramente piacere poter contare su agevolazioni economiche per cui chiedo a chi ci si può rivolgere per accedere a questi finanziamenti? O queste notizie servono solo ad alimentare inutili illusioni?

Mariuccia Condorelli Trivero, Loano

Telefonino «muto» nella [illegible] Bormida

La notizia riportata da La Stampa del 6-12, secondo cui Telecom Italia Mobile, nei prossimi tre anni, si appresta ad approntare le stazioni per permettere la copertura del segnale Gsm in Valbormida, merita alcune considerazioni.

In primo luogo, conferma che, anche per il Gsm, la copertura in Valbormida è assolutamente insufficiente.

In secondo luogo, ammette implicitamente che per i telefonini tradizionali Etacs, si rinuncia sostanzialmente alla copertura della zona: infatti, per decine di chilometri, verso le province di Cuneo e Alessandria, la copertura è nulla e permarrà tale.

Infine, [illegible] sapere quale facilitazione (o, meglio, «risarcimento») Telecom Italia offrirà agli sfortunati utenti, prima e poi costretti a passare al Gsm, rilevando, comunque, che la Valbormida è sostanzialmente discriminata anche [illegible] Telecom Italia (ex Sip).

Franco Xibilia, Cairo M.

Chi governa Savona [illegible] più concreto

Più concretezza e meno polemiche nel governare Savona: lo vogliono gli elettori che hanno dato fiducia a una coalizione che giorno dopo giorno sta letteralmente naufragando.

Ripicche infantili, impuntature indecorose che non lasciano ben presagire per il futuro prossimo. In modo particolare non si riesce più a capire cosa stia accadendo «in casa» del Cdu dove manca [illegible] raffronto costruttivo e propositivo. Ma non ci si rende conto del malessere sociale-politico che [illegible] generando?

E poi ci si chiede perché il cittadino non abbia più fiducia della «cosa pubblica». Non è certo con la logica dell'«io non vedo, io non sento, io [illegible] parlo» che si potrà fare qualcosa di buono per la nostra Savona.

Mauro Teresio Ciarlo, direttivo comunale Cdu di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556 [illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.686 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.556.686.

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalla 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible] reperibili:

ALA[illegible]
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.

ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].

ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.665.

CERIALE
Nan, lungomare Dia[illegible]. [illegible].

FINALE LIGURE
Schenone, [illegible] 14, tel. [illegible].

LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, t[illegible] 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.

VA[illegible]
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[illegible] CIVILE

[illegible] 14 [illegible]
[illegible] Marco Rossi.

MATRIMONI. Renato Terruzzi e Franca Piras.

MORTI. Dirce Moroni, 76 anni, Savona, via Zunini 4. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Candida Caligaris, 82 anni, Savona, via Milano 19. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Per venerdì 27 dicembre è stata convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Croce Bianca. All'ordine del giorno: l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione del 1997, accettazione del lascito testamentario in favore della Croce Bianca da parte di Marino Del Buono, presa d'atto della gara d'asta per la vendita dell'immobile di via dei Bricchetti, comunicazioni del presidente Aldo Pastore sull'alienazione dell'immobile di corso Ricci, [illegible] e approvazione del regolamento sui soci effettivi, progetto per la sistemazione del dormitorio [illegible].

Il Consiglio comunale di Savona è stato convocato per venerdì 20 dicembre alle 20,45 per discutere unicamente i problemi dell'occupazione.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Premio ai balconi [illegible]

«Accendi una luce nel quartiere» è il tema del concorso natalizio a premi per balconi e finestre addobbati organizzato dalla Seconda Circoscrizione nel quartiere di Villapiana. Da oggi a domenica prossima una giuria sceglierà i balconi e le finestre per la premiazione avverrà alla Sms «Generale». [p. p.]

SAVONA

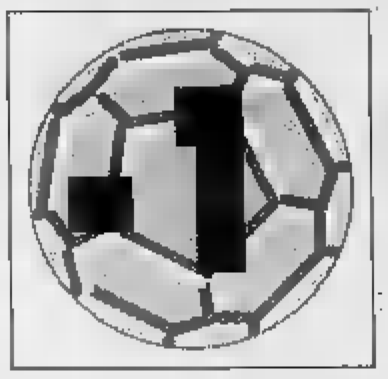
Conferenza sull'Europa unita

Questa mattina, a partire dalle 10 nella saletta del circolo culturale Filmstudio di p. Diaz conferenza pubblica organizzata da Lotta comunista sul tema «Roma scossa da Bonn Parigi». [p. p.]

[illegible]

Convegno dell'Anama

Si svolgerà domani a partire dalle 9,30 alla Camera di commercio di Savona il convegno provinciale dell'Anama (Associazione nazionale agenti e mediatori d'affari) sul tema «Da un antico mestiere a una nuova professionalità». [p. p.]



Domani con Gervasio, Garassini e Frugoni

L'abbraccio di Savona al guerriero Angelini





Alberto Angelini [illegible] due momenti tipici del gioco: a fianco prepara il tiro, qui [illegible] in [illegible] di difesa

SAVONA. E' salito sul tetto d'Europa, ha sfiorato quello del mondo. Eppure, quando domani salirà [illegible] palco del Chiabrera per toccare quello di Savona, celebrato tra gli altri dal sinda[illegible] Gervasio, dall'assessore Frugoni [illegible] dal presidente della Provincia Garassini, sarà lo stesso attraversato da un brivido. Alberto Angelini, «Sportivo dell'Anno 1996», lo rivela [illegible] reticenze: «Sì, ho già ricevuto altri riconoscimenti. Però questo [illegible] importante davvero: da solo, benché in fondo parte di [illegible] squadra, a 22 anni, esser valu[illegible] dalla gente [illegible] attenzione rispetto a ciò che hai fatto, che hai ottenuto, è un grande onore. Lo dico [illegible] retorica: [illegible] piacere questo riscontro dopo tanti sacrifici. E [illegible] felice che questo avvenga in un contesto [illegible] grande qualità come quello che si [illegible] in questa serata».

Oltre ventimila voti dei nostri lettori hanno sancito il trionfo del giocatore di Rari e Nazionale, che nell'occasione ritroverà anche alcuni amici: «Uno in particolare, Cris Panucci. Lui è uno che merita assolutamente ciò che ha. Sono molto contento che ci sia». Peccato che ad Atlanta sia arrivato «solo» il bronzo... «Ma no, la medaglia olimpica resta un grande sogno avverato, di qualunque metallo sia. Quello negli Usa è il momento-chiave, per ora, della [illegible] carriera. Assieme a Vienna, ovvio. Dove abbiamo ottenuto un titolo europeo che credo sia [illegible] i più bei ricordi della pallanuoto italiana».

Ma cosa spinge sui palcoscenici più grandi dello sport? «Tanti sacrifici, [illegible] enormi. Fare una vita che non è quella dei tuoi coetanei. Per [illegible] più, in uno sport che richiede tantissimo sul piano delle energie fisiche [illegible] mentali». Sport anche duro, talora «aggressivo»... «Ma no, [illegible] che richiede altissima disciplina e autodisciplina. Altro che: durante un dispendio di energie come il nostro, è fondamentale saper [illegible] sempre presenti [illegible] se stessi».

Nessuno più di Angelini, probabilmente, [illegible] in grado [illegible] fornire qualche ricetta sul come rilanciare davvero [illegible] pallanuoto. Lui sorride e fa: «In tanti ne hanno parlato, a me pare che tutti dipenda dalle date internazionali. Finché ci sono grandi avvenimenti d'estate, impossibile spostare i campionati verso i mesi più caldi. Lo [illegible] Rudic si batte perché l'attività internazionale abbia un calendario meno "estivo": in quel caso rivedremo la A1 fuori dall'inverno. Anche il problema impianti è grosso, ma in parte dipende com'è ovvio dalle date: a Savona ce n'è uno dei più grossi d'Italia, e mi permetto [illegible] dire che è insultante che questa Athena non possa disporre di [illegible] impianto adatto alla sua attività».

Ma Alberto sottolinea anche un'altra necessità: «Il nostro sport dovrebbe trovare autonomia sul piano federale, con la [illegible] appunto di una federazione indipendente, in [illegible] far convergere le persone [illegible] i programmi [illegible]aci [illegible] valorizzare l'intera attività». Fin qui aspirazioni complessive di [illegible] atleta certamente in grado di dare ancora enormi soddisfazioni alla Rari, all'Italia e a se stesso. Con [illegible] passione, quella per il biliardo, che lui schermisce («Niente di formidabile, ma che partite con Bovo, bravissimo, [illegible] fiorentino Sottani»). E [illegible] l'impegno degli studi [illegible] giurisprudenza che premono.

Alberto ha debuttato in prima squadra a 14 anni - il più giovane nella storia della Rari - in Coppa Italia. Ha vinto, con gli assi dell'era-Estiarte, due scudetti e tre coppe Italia, giocando le semifinali col Posillipo (un gol) [illegible] la finale col Recco (altra rete). Ha vissuto la rabbia [illegible] Trieste in Coppa Campioni, e [illegible] Nazionale A (debutto nel febbraio '93, a [illegible] anni e mezzo) [illegible] stato [illegible] i simboli della «rivolu[illegible] [illegible] Rudic, con il quale ha già collezionato [illegible] presenze. Nel '97 l'aspettano Coppa Fina, Giochi [illegible] Mediterraneo, Europei; nel gennaio '98, i Mondiali [illegible] Perth. [illegible] prima, domani sera, l'abbraccio di Savona.

Roberto Baglietto

LA [illegible]

Al Chiabrera dalle 20,30

Tutto [illegible] pronto dunque per lo Sportivo dell'anno [illegible]: domani al teatro Chiabrera, dalle 20,30, saranno premiati Alberto Angelini, Roberto Mancini, Claudio Mistrangelo, Nicola Larini, Alfredo Provenzali, Cristian Panucci, gli olimpionici savonesi, tanti altri [illegible]p[illegible] e giovani speranze dello sport savonese. Sempre domani, in piazza [illegible] IV, d[illegible] 10 alle 19,30, sarà esposta l'Alfa Romeo 155 V6 Ti del Martini Racing con cui proprio Larini ha [illegible] il Mondiale turismo. Ci saranno anche altri [illegible] modelli Alfa di prestigio: 4 spider [illegible] il coupé Zagato. Ricordiamo che la capienza [illegible] teatro Chiabrera è leggermente ridotta rispetto [illegible] consueto per problemi di sicurezza, e invitiamo quindi gli sportivi, i premiati, gli invitati, le autorità ad anticipare, se possibile, l'arrivo [illegible] teatro. Altre aziende [illegible] sono aggiunte, frattanto, [illegible] quelle, già numerose, che collaborano per la bu[illegible] riuscita della manifestazione, [illegible] la concessionaria Linea della Lancia di via Aleardi, che assicura il parco-vetture, e la gioielleria dei fratelli Caretti di Loano. Con Radio Onda Ligure ci saranno [illegible] telecamere [illegible] circuito tv Canale 7, TN4 ed Euromixer, con il direttore delle informazioni Luciano Basso.

[illegible]

La cerimonia a Sanda

Oggi [illegible] nuova ambulanza per la [illegible] Rosa

CELLE L. Una [illegible] ambulanza per la Croce [illegible] Il Fiat Ducato diesel 2500, del costo [illegible] circa 90 milioni, [illegible] stato acquistato dai militi attraverso l'autotassazione e i proventi dei servizi. Dotata di attrezzature per il primo soccorso, l'ambulanza andrà ad arricchire di un'altra unità il parco mezzi della pubblica assistenza. Il veicolo verrà inaugurato que[illegible] mattina alle 9.30 [illegible] benedetto nel [illegible] della Messa nella chiesa [illegible] San Giorgio, [illegible] Sanda. Madrina della cerimonia sarà Maria Rosa Arecco, presidente dell'Avis. La scelta dei dirigenti della Croce rosa, [illegible] fatta per rafforzare ulteriormente il tra [illegible] associazioni di volontariato. La Croce rosa, che ha anche aderito al servizio di Tele[illegible] [illegible] istituito a Celle e Varazze, si sta preparando ai festeggiamenti dei 15 anni dalla fondazione che si svolgeranno a luglio '97. Entro quella [illegible] i volontari si augurano possa decollare il progetto «Rose nella notte», per estendere il servizio dall'attuale orario 8-20 anche nelle [illegible] Per fare questo, dovrà aumentare necessariamente il numero dei militi.

«I volontari, oggi, [illegible] cinquantina e coprono circa 2 mila servizi all'anno - spiegano alla Croce rosa - per poter assi[illegible] anche il servizio nottur[illegible] [illegible] aumentare il personale. Per questa ragione, in oc[illegible] dall'annuale distribuzione dei calendari, abbiamo allegato una lettera a tutti i cellesi per spiegare le finalità del servizio notturno». [a. z.]

[illegible] S. [illegible]

Proteste e disagi

Cantiere aperto negozianti di Capo contro il Comune



Il sindaco di [illegible] Superiore, Giambattista Durante

ALBISOLA S. Commercianti [illegible] Albisola Capo sul piede di guerra. Contestano il Comune per i lavori [illegible] rifacimento delle fognature [illegible] cui cantiere è ancora aperto mentre si avvicinano [illegible] festività natalizie.

La protesta, che [illegible] accompagna a un malcontento tangibile percorrendo via IV Novembre e l'intera zona Capo, trae spunto dai lavori che anziché partire nel mese [illegible] settembre si sono iniziati da poco con pesanti disagi per chi nel [illegible] storico vive e lavora. «Siamo sempre disposti [illegible] scendere a compromessi per non entrare in conflitto con il Comune - spiegano i commercianti -. Ma non ci pare che da parte della giunta ci sia chi faccia altrettanto. Anzi, abbiamo la sensazione che ci sia un sostanziale disinteresse ai problemi della categoria. Ci avevano detto che sospendevano i lavori all'8 dicembre per consentirci [illegible] [illegible] le vie nonostante la presenza di ghiaie e polvere». [a. z.]

Con tante proteste e lamentele anche da parte dei locali pubblici

Da ieri Alassio senz'acqua

Black out idrico in migliaia di abitazioni del centro. Disagi anche a Laigueglia
Si è rotta una delle condotte principali che rifornisce l'intera rete cittadina

ALASSIO. Manca l'acqua e la città protesta. Nella giornata di ieri, a causa della rottura di una grossa conduttura principale dell'acquedotto comunale in via Byron, Alassio e parte di Laigueglia sono rimaste senz'acqua.

I centralini del Comune e dei vigili urbani, già fin dalle prime ore di sabato, hanno cominciato a ricevere centinaia di telefonate da parte di cittadini inviperiti ed alla ricerca di spiegazioni per l'interruzione dell'erogazione. Numerosissime le proteste, una volta constatato dagli utenti che il ripristino non sarebbe avvenuto in tempi brevi. Probabilmente l'erogazione riprenderà in serata.

Un primo guasto, con conseguente interruzione del servizio, si era già verificato nel tardo pomeriggio di venerdì. Gli operai lavorando duramente, anche nella notte, sono riusciti a sistemare la perdita in regione Monti. Qualche ora più tardi però il problema si è ripresentato in tutta la sua gravità, necessitando un ulteriore, lungo intervento degli operai.

Ieri mattina, il centralinista del Comune ligio al dovere e con garbate frasi di circostanza si muoveva con rapidità tra il telefono impazzito e le pratiche da sbrigare allo sportello. Un'impresa che a qualunque spettatore non poteva che far girare la testa. «Avrò ricevuto almeno seicento telefonate», è stato l'unico commento di Antonio Moraca in un breve momento di tregua. Nel frattempo nelle abitazioni, a partire da quelle sulle alture penalizzate per prime fino a quelle del centro, l'apertura dei rubinetti non poteva che rivelarsi una continua delusione. Non sono mancate lamentele da parte dei gestori di locali pubblici.



Proteste in Comune per il black out

Massimo Boero

Ad Albenga

Investe un vigile e si dà alla fuga

ALBENGA. Il vigile chiede spiegazioni ad un automobilista che allontanandosi lo travolge fortunatamente senza procuragli gravi ferite. E' successo venerdì sera intorno alle 19 nella zona di Porta Molino. Un vigile urbano ha fermato una Mercedes targata Bergamo con a bordo un uomo, probabilmente per ■ infrazione oppure un semplice controllo. La guardia municipale chiede i documenti e tra i due nasce un diverbio, un acceso scambio di vedute come capita talvolta in queste situazioni. L'automobilista bergamasco, però, poco dopo ingrana la marcia e riparte facendo perdere le tracce e travolgendo il vigile che, picchiando sul cofano ricade a terra fortunatamente illeso. Il vigile si rialza esterefatto e dà l'allarme. L'automobilista è stato fermato pochi minuti dopo in centro ad Albenga da una pattuglia dei carabinieri. Per lui è scattata una denuncia a piede libero. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

CERIALE

Precisazione di Nucera «Cantiere mai sequestrato»

«L'immobile in regione Parei a pochi decine di metri dalla mia abitazione non risulta essere mai stato posto sotto sequestro»: così ■ precisazio■ dell'imprenditore Giovanni Nucera. **[s. p.]**

PIETRA L.

■i è persa per Catania la ragazza fuggita ■ casa

Alessandra, la ragazza fuggita nel luglio scorso per raggiungere il padre naturale a Catania, lunedì scorso, irritata per una telefonata dei genitori adottivi, è uscita ■ casa e si è persa per oltre 5 ■re sotto un acquazzone. Lo ha reso noto il padre naturale. **[a. r.]**

ANDORA

Zia e nipote minacciati di notte da un rapinatore

Rapina l'altra ■ nella tabaccheria Sturaro. Un giovane, armato di pistola ha aggredito Cinzia Sturaro ed ha minacciato il nipote Emiliano Panario, 10 anni. Il bottino è di circa mezzo milione. **[m. br.]**

Albenga divisa

Polemiche per ■ dopo Consiglio

ALBENGA. L'ordine del giorno presentato dalla minoranza che chiedeva le dimissioni del sindaco Angelo Viveri è stato respinto. Alternativa democratica, il partito del sindaco, ha fatto quadrato bocciando la richiesta dell'opposizione. «Un fatto scontato. Mi chiedo solo quando i consiglieri di Ad smetteranno di pensare con la testa di Viveri. Il sindaco, venerdì sera, si è sottratto alle domande che avevamo posto. Continuiamo a non sapere, ad esempio, che ruolo aveva in Comune Silvano Parodi», commenta il capogruppo del ppi Giuseppe Pelosi. E aggiunge: «Venerdì sera è rientrato al lavoro il segretario generale Patti. Il trasferimento dell'architetto Sandra Granata dall'urbanistica ai servizi demografici, teoricamente, potrebbe anche rientrare visto che ora il vicesegretario Pizzo può tornare a svolgere le sue normali mansioni». Viveri, in Consiglio, ha annunciato che dopo il 7 gennaio ripartiranno lavori pubblici per undici miliardi. **[s. p.]**

Dibattito a Loano

Ripascimento dell'arenile Lega polemica

LOANO. «Il mega-progetto della diga soffolta dev'essere accantonato, o in via subordinata dev'essere rinviato a data da destinarsi e comunque realizzato dalla prossima amministrazione». E' la conclusione di una lunga e dettagliata mozione presentata ieri al sindaco di Loano, Francesco Cenere, dai consiglieri Lega Nord. Secondo gli esponenti leghisti ci sono problemi tecnici, politici, finanziari e di opportunità per prendere questa decisione. Gli esponenti della Lega sostengono che non ci sono «garanzie» sulla riuscita dell'opera.

La giunta di centro-destra punta molto sulla diga soffolta, un'opera da 6-7 miliardi, che ha lo scopo di «salvare e incrementare gli arenili». Per finanziare l'intervento, prossimo all'appalto, la giunta Cenere ha investito gran parte dell'ultimo avanzo di amministrazione. Una quota delle opere sarà pagata dai concessionari di spiaggia. Intanto per venerdì 20 è stato convocato il Consiglio comunale. **[a. r.]**

Si inaugurano municipio e centro sociale

Borgio oggi in festa per il nuovo Comune



Oggi a Borgio si inaugurano la nuova sede comunale e il centro sociale

BORGIO V. Inaugurazione, alle 15 di oggi, della nuova sede del Comune di Borgio Verezzi e del Centro culturale (via Municipio). Complessivamente l'amministrazione ha investito 2 miliardi e 345 milioni. Commenta il sindaco Enrico Rembado: «Il nuovo municipio era indispensabile per far fronte all'esigenza della funzionalità della macchina amministrativa. Il Centro non è meno importante in quanto è destinato ad un servizio sociale nei confronti di una fascia ■ utenti sempre più numerosi». Gli invitati sono circa 400. In programma l'alza bandiera, musica e una lettura ■i Renato De Carmine. Da domani lunedì, al 29 dicembre, ci saranno già otto manifestazioni (concerti e canti) nel nuovo Centro sociale. **[a. r.]**

Duro attacco dell'Associazione dei commercianti all'Amministrazione

«Il Comune ci ha dimenticato»

Cairo, nel mirino il nuovo piano regolatore e l'istituzione delle zone a disco nel centro
Replica dell'assessore Pier Luigi Vieri: «Le misure anticaos sono state chieste dagli operatori»

CAIRO M. «Siamo il cuore Cairo, ma l'amministrazione comunale sistematicamente ci esclude da ogni decisione. Ci fosse più dialogo capirebbero, ad esempio, che le zone-disco non fanno altro che danneggiarci. Fra poco, poi, verrà presentato il nuovo piano regola- e noi sappiamo ancora niente». Chiaro malcontento fra gli operatori ci del centro storico cairese, evidenziato anche dalla decisione di invitare membro dell'amministrazione alla «cena dei commercianti» organizzata ne giorni scorsi.

«Una polemica di pochi» risponde però l'assessore al Commercio, Pier Luigi Vieri, che puntualizza come «gli interventi sui parcheggi ci sono stati chiesti proprio dagli esercenti di quella . Riguardo poi il nuovo piano regolatore, bisogna ricordare che c'è un iter da rispettare. Certamente, quando sarà il momento, incontreremo i commercianti, anche perchè prevista precise regolamentazione per il centro storico inerente alle vetrine, alle insegne, agli arredi esterni e alle bacheche».

Ma il presidente dell'Associazione, Eugenio Coccino, rilancia: «Il dialogo cordiale con l'amministrazione, non serve niente se si concretizza nei fatti e, secondo noi, fra i limiti dell'amministratori c'è quello di non credere nella valorizzazione del territorio al fine di incentivare il turismo».


L'assessore Pier Luigi Vieri

«Prima pensare ai turisti, questa Giunta si preoccupa di pensare cairesi - è la secca risposta dell'assessore Vieri che prosegue - gli sforzi per valorizzare la città sono evidenti, basti pensare ai milioni che andranno per i giardini di piazza della Vittoria e "Lea", al miliardo e 300 milioni che spenderanno per gli interventi sulla rete stradale, ai 697 per Villa Sanguinetti e tutti gli altri interventi in programma». [r. s.]

A Cairo

Nuove villette in località Buglio

CAIRO M. Nuovi insediamenti residenziali in località Buglio, a Cairo Montenotte.

Il progetto, che prevede la realizzazione di una serie di villette su terreni di proprietà del Comune, verrà esaminato domani sera nel corso della riunione del Consiglio comunale. «Le modalità della vendita delle - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Astesiano -, tuttavia non state stabilite».

Consiglio, inoltre, si provvederà alla surroga del consigliere maggioranza dimissionario, Alvaro Leoni, che verrà sostituto da Fabrizio Marchisio, anni, dipendente delle Fs.

Non solo, ma gli amministratori cairesi saranno chiamati anche a discutere sul progetto preliminare relativo al risanamento ecologico-ambientale della zona compresa tra il fiume Bormida e la passerella pedonale in corso Vittorio Veneto. Infine, si parlerà della modifica al regolamento della protezione civile. [l. b.]

Asili a Dego

Continua la lite sindaco-parroco

DEGO. La polemica dei due asili di Dego, quello statale, voluto da un gruppo di genitori e dal sindaco, e quello parrocchiale, difeso dal parroco e dalla minoranza, non si placa. Una controversia che potrebbe essere scambiata per una disputa alla Peppone e don Camillo tratteggiata dall'arguta, ma in fondo buonista matita di Guareschi, che è solo la punta dell'iceberg di un attrito politico radicato ed incattivito.

E risulta così difficile riuscire a trovare il bandolo della matassa nell'incrociarsi di reciproche . «L'asilo statale è la risposta ad una pressante richiesta della popolazione», afferma decisione il sindaco, Sergio Gallo. «Si tratta, invece, di una mossa per accontentare una frangia di sostenitori a discapito dell'asilo parrocchiale», ribatte l'ex sindaco, Ilario Via-. La polemica, dunque, conti-. A questo punto si pos- escludere ulteriori capitoli di quella che sta diventando una vera e propria telenovela. [r. s.]

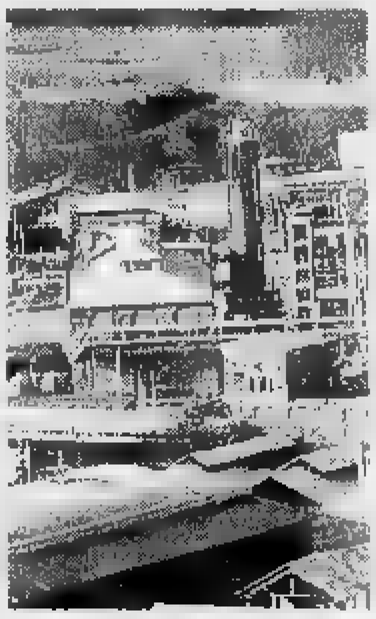
Incontro ieri a Cengio con i parlamentari savonesi

Ultimatum per il Resol tra i reparti dell'Acna

CENGIO. Ultimatum, da parte Regione, Provincia, parlamentari savonesi, Comuni della Val Bormida e sindacato sull'annosa e irrisolta vicenda Acna-Resol. Entro il 20 gennaio, infatti, «pretendono» di ottenere un incontro l'Enichem e con la presidenza del Consiglio dei ministri.

E' quanto deciso ieri nell'incontro promosso dal Comune di Cengio e che ha visto la partecipazione dei parlamentari, Mau- Camoirano e Enrico Nan, di rappresentanti delle amministrazioni regionale, provinciale, comunali, della Comunità montana e del sindacato. Insomma, a dieci anni dall'inizio di una storia, che, da più parti, è stata definita un'autentica «telenovela», quanti lottano per mantenere in vita la fabbrica chimica e per la realizzazione del Resol, lanciano un ultimatum, l'ennesimo, nella speranza che «questa volta venga finalmente recepito».

Nel corso del summit, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, inoltre, ha fatto riferimento al «martellamento» da parte degli enti pubblici e politici piemontesi che, con interrogazioni, interpellanze ed esposti, solo hanno «fatto porre sotto sequestro l'area "Parshall"», continuano «a parlare della presenza di diossina». «Un atteggiamento inaccettabile», secondo il sindaco, il quale, alla luce delle indagini su presunti collegamenti tra il rinvenimento del micidiale veleno nella discarica Pitelli, a la Spezia, e l'Acna, ha dichiarato che «si sta rasentando l'assurdo».


Gli impianti dell'Acna Cengio

E poi si è discusso nel corso dell'incontro sul problema del ricorso al monte-ferie per 36 dipendenti in seguito alla fermata di un reparto. Un provvedimento che, secondo il parere espresso da quanti hanno partecipato alla riunione, non è altro che un «chiaro segnale di disimpegno da parte dell'Enichem». Insomma, «l'inizio della fine». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

Molesta i clienti di bar un marocchino denunciato

Un marocchino di 33 anni residente a Millesimo è stato denunciato dai carabinieri per oltraggio, molestie e ubriachezza. Lo straniero era in un bar del paese e molestava alcuni clienti. Non si è calmato neppure all'arrivo dei militari.

Un incontro sul recupero del patrimonio edilizio

Si parlerà del recupero del patrimonio edilizio, nell'incontro in programma domani, ad Altare. L'iniziativa è organizzata dal Comune per illustrare a quanti ne faranno richiesta, le modalità per poter accedere ai contributi regionali che saranno pari 30 per cento.

CARCARE

Concerto Natale al liceo «Calasanzio»

Spettacolo natalizio, domani, al liceo «Calasanzio» di Carcare con l'esibizione di band costituite dagli studenti. Martedì, poi, inizieranno i corsi di recupero per i ragazzi che non hanno ottenuto la sufficienza. [l. b.]

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

VARAZZE

SIMI s.r.l.
Via [illegible]. Caterina, 48
Tel. (019) 97.324

61) **VARAZZE - 1,3 km mare** - ristrutturato per [illegible] proponiamo appartamento con [illegible] soggiorno con cucina [illegible] due camere, bagno, ripostiglio [illegible] Ottimo affare. **L. 190.000.000**

86) **VARAZZE - S. Caterina** - in zona esclusiva proponiamo ampio monolocale con soppalco perfettamente ristrutturato e arredato. Finiture di pregio. Richiesta **L. 200.000.000**

9) **VARAZZE - centrale** - appartamento di circa mq 60: ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due terrazzi. Possibilità posto auto. Vista panoramica. **L. 260.000.000**

99) **VARAZZE - Castagnabuona** - in posizione dominante proponiamo appartamento composto da sala, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, ingresso indipendente dal giardino. Splendida vista mare. **L. 260.000.000**

49) **VARAZZE - Piani d'Invrea** - splendido appartamento di 95 mq composto da ingresso, grande salone, cucina, camera, bagno, terrazzo con vista mare. Finiture di pregio. **L. 330.000.000**

66) **CELLE LIGURE - strada [illegible] Sanda** - ampio appartamento composto da: sala, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, dispensa, terrazzo. Box. Ottima opportunità. **L. 340.000.000**

30) **CELLE LIGURE - centralissimo** - prestigioso appartamento in villa d'epoca: soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone. Assolutamente da vedere. Richiesta **L. 340.000.000**

1) **VARAZZE - Piani d'Invrea** - splendido appartamento composto da: ingresso, soggiorno con cottura, due camere, bagno, dispensa, balcone, cantina, box. Grande terrazza panoramica con impagabile vista mare. Occasione. **L. 340.000.000**

85) **VARAZZE - zona S. Caterina** - splendido appartamento di mq 80: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo con vista mare totale. Ottime condizioni. Affare. **L. 380.[illegible]**

20) **VARAZZE - primissimo entroterra** - porzione di villetta composta da ingresso, sala, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, veranda. Cantina. Balcone con vista panoramica. Terreno. Posto auto coperto.

54) **CELLE LIGURE - centrale** - appartamento di mq 110: ingresso, sala, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata con vista mare. Termoautonomo. Punto alto con ascensore.

14) **VARAZZE - zona Mola** - urgente. Appartamento di 130 mq composto da: ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Ottima esposizione, vista mare. Da vedere. Richiesta **L. 550.000.000**

101) **VARAZZE** - in contesto esclusivo proponiamo appartamento in villa d'epoca ristrutturata: ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi. Splendido giardino affacciato sul mare. Due posti auto.

SAVONA

Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

86) **SAVONA - [illegible] Italia** - favolosa opportunità immobiliare. Alloggio mansardato: ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile, [illegible], bagno, [illegible]. Termoautonomo. **[illegible] 185 milioni**

151) **SAVONA - centrale** - piano alto con ascensore. Ingresso, cucinino con ampio tinello, soggiorno, due camere, bagno, balcone e veranda. Recentemente termoautonomo. Prezzo [illegible].

21) **SAVONA - via Sormano** - penultimo piano con [illegible]. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, balcone, [illegible]da. Termoautonomo. Perfette condizioni. Solo **250 milioni**

282) **SAVONA - Fornaci** - parziale vista mare. 5° piano con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, due camere, bagno, balcone. Solo **285 milioni**

204) **SAVONA - piazza Martiri** - rara opportunità. Penultimo piano con ascensore. Ingresso, [illegible] abitabile, ampia sala, due camere, bagno, balconi, cantina. Solo **270 milioni**

45) **SAVONA - S. Rita** - recente con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, [illegible], bagno, dispensa, balcone e veranda, cantina. Prezzo decisamente interessante.

208) **ALBISOLA CAPO - 200 mt mare** - ingresso, cucinotto con ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno, balcone. Perfette condizioni. Interessante opportunità.

160) **ALBISSOLA MARE - rara opportunità** - Ingresso, [illegible], soggiorno, due camere, bagno, cantina, ampio giardino, posto auto privato. Solo **245 milioni**

153) **[illegible] SUPERIORE - frazione Ellera** - proponiamo rustico semindipendente di 90 mq circa [illegible] ampia cantina. Comodissimo mezzi/negozi. Progetto approvato per la ristrutturazione.

55) **[illegible]** - alloggio disposto su due piani. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, veranda. Solo **150 milioni**

109) **SAVONA - Vallorla** - piano alto. Ingresso, cucina [illegible], ampio soggiorno, due [illegible], bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Parziale vista mare. Prezzo interessantissimo.

107) **SAVONA - via Pia** - disponiamo di interessantissima opportunità di varie metrature a prezzi veramente interessanti.

276) **SAVONA - Legino** - centrale, recente [illegible] ascensore, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Ottime condizioni.

CAIRO MONTENOTTE

Via Martiri
Tel. (019) 82.34.93

59) **ALTARE - 2 km dal centro** - villa di recente costruzione 200 mq su due piani, garages e cantina. Ampio giardino circostante. Ottima posizione. Unica opportunità!

275) **ALTARE** - comodo uscita autostrada proponiamo appartamenti in fase di ristrutturazione, [illegible] soluzioni [illegible] metrature e finiture, posti auto. A partire da **L. 150 milioni**

113) **ROCCAVIGNALE - Pianissolo** - casa semindipendente su due piani, 100 mq circa, due ampie cantine, 300 mq giardino, buone condizioni, soleggiatissima. Solo **75 milioni!**

79) **ALTARE** - ultimo piano con ascensore. Ingresso a sala, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, balcone, soffitta e garage. Termoautonomo. Solo **L. 140 milioni**

136) **PALLARE - loc. Biestro** - interessante appartamento in villa perfettamente in ordine con ampia balconata salone, cucina abitabile, due camere. Solo **150 milioni**

93) **ROCCHETTA DI CAIRO - centro** - casa semindipendente di circa 250 mq, composta da unità commerciale ed unità abitativa. Posto auto. Rara opportunità. Prezzo interessante.

64) **CAIRO MONTENOTTE** - recente costruzione, secondo piano con ascensore. Ingresso, cucinino con ampio tinello, tre camere, bagno, balconate. Luminosissimo. Possibilità box. Solo **165 milioni**

48) **CAIRO MONTENOTTE** - meravigliosa villa indipendente con vista panoramica disposta su tre livelli con ampio garage, terreno circostante di circa mq 500. Unica nel suo genere.

6) **CARCARE - centro** - stabile recente. Ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, camera matrimoniale, dispensa, bagno, cantina. Buone condizioni. Solo **150 milioni**

224) **CARCARE - centro commerciale** - ottimo investimento. Locale di 45 mq circa più servizio, perfette condizioni, aria condizionata. Decisamente interessante.

[illegible] **ROCCAVIGNALE - Chiesa degli Angeli** - ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno, balcone, ampio giardino, termoautonomo. Buone condizioni. **Lire 150 milioni**

249) **ALTARE - Pallareta** - proponiamo casa totalmente indipendente, disposta su due piani, circa 100 mq, buone condizioni, 12.000 mq di terreno. Ottima esposizione. Vera opportunità.

105) **ALTARE - c[illegible]** - ristrutturatissimo. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno. Termoautonomo. Molto luminoso.

SPOTORNO

A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 741.50.02

40) **NOLI** - rara opportunità. A [illegible] metri dal mare offriamo monolocale con servizi, comodo ai negozi. Solo **150 milioni**

20) **NOLI** - interessante. A pochi passi dal mare proponiamo appartamento composto da: ingresso, [illegible], camera, bagno, vista mare

102) **[illegible] - 500 [illegible] mare** - appartamento [illegible] ingresso, [illegible], cucina, due camere, bagno, cantina. Solo **270 milioni**

152) **NOLI - fraz. Voze** - casa autonoma con ingresso indipendente disposta [illegible] due livelli composta da: soggiorno, cucinino, due camere, doppi servizi.

[illegible] **NOLI - 300 metri dal mare** - appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazza [illegible] 35 mq. Vista mare. Ottima esposizione.

18) **[illegible]NO - via Berninzoni** - appartamento ristrutturato composto da: ingresso, [illegible], sa[illegible], camera, bagno, ripostiglio. **[illegible] 180 milioni**

3) **SPOTORNO** - comodo servizi e stazione, appartamento composto [illegible] ingresso, [illegible], camera, bagno, ripostiglio, due balconi. **L. 240 milioni**

[illegible] **SPOTORNO - 400 metri mare** - [illegible] tranquilla, ingresso, [illegible] abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Splendida vista [illegible].

15) **SPOTORNO - zona grattacieli** - propo[illegible]: ingresso, cucinino, soggiorno, ca[illegible], bagno, balconata. Vista [illegible] posto auto coperto.

16) **SPOTORNO** - appartamento in villa con ingresso indipendente composto da sala, cucinino, due camere, bagno, [illegible]tina, giardino, posto auto.

22) **SPOTORNO - 150 metri [illegible]re** - appartamento con giardino con ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, posto auto. Interessante.

28) **BERGEGGI** - casa semindipendente disposta su due piani con ingresso, cucina, soggiorno con caminetto, camera, doppi servizi, ampia terrazza, cortile, garage.

29) **[illegible]** - appartamento [illegible] residence con piscina. Ingresso, cucinino, ampio soggiorno, camera, bagno, balcone, posto auto e garage.

FINALE LIGURE

Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

35) **FINALE LIGURE - immediato entroterra** - in piccola palazzina appartamento di 80 mq di recente costruzione. 2 balconi. Posto [illegible] privato. Rara opportunità. **L. 240 milioni**

119) **FINALE LIGURE - 300 mt mare** - ampio bilocale ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. **Ideale seconda casa.**

125) **FINALE LIGURE** - ad un passo dal centro appartamento di ampia metratura composto da ingresso, [illegible], [illegible], 2 [illegible] bagno, balcone. Termoautonomo. Ottima esposizione.

38) **FINALE LIGURE - centralissimo. 50 mt mare** - ampio quadrilocale con doppi servizi disposto su 2 livelli. Termoautonomo. Terrazzo con stupenda vista mare.

42) **FINALE LIGURE - zona residenziale** - ampio monolocale composto da soggiorno, angolo cottura, bagno. Terrazzo [illegible] 20 mq. Ottime condizioni. **L. 170 [illegible]**

79) **FINALE LIGURE - zona stazione** - appartamento con ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo. Parziale vista [illegible]. Spese condominiali minime.

82) **FINALE LIGURE - [illegible] collinare** - [illegible]partamento [illegible] 80 mq in villetta [illegible] nuova costruzione. Terrazzo. Termoautonomo. Giardino. Posto auto privato. Soleggiatissimo. **L. 210 milioni**

114) **FINALE LIGURE - [illegible] mt spiaggia** - appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Balcone con stupenda vista mare. Interessante investimento. **L. 220 milioni**

23) **FINALE LIGURE - entroterra** - porzione di rustico composto da ingresso, salone, cu[illegible], 2 camere, bagno, 2 terrazzi, taverna. Cantina di 30 mq. Termoautonomo. Ottime condizioni. Terreno di 150 mq.

16) **FINALE LIGURE - zona pianeggiante** - ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Termoautonomo. Buone condizioni. **L. 270 milioni**

113) **FINALE LIGURE - località Monticello** - villetta a [illegible] disposta su 2 piani con ingresso, soggiorno, angolo cottura, 3 camere, doppi servizi. Giardinetto. Garage. Ottime condizioni.

117) **FINALE LIGURE - centro borgo antico** - ingresso, [illegible], sala, [illegible] camere, bagno. Possibilità tavernetta. [illegible] giardinetto. **L. 210 milioni**

128) **FINALE LIGURE - Gorra** - [illegible], [illegible], sala, camera, bagno. Terrazzo. Termoautonomo. Cantina. Due posti auto privati. Terreno [illegible] 150 mq. Buono [illegible] manutentivo.

PIETRA LIGURE 1

V.le Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

58) **BORGIO VEREZZI - 50[illegible] mare** - comodo servizi, in palazzina signorile proponiamo appartamento bilocale composto da: ingresso, salone, cucinino, ampia camera, bagno, due balconi, cantina. Ristrutturato. [illegible]mo.

120) **BORGIO VEREZZI - centrale** - causa trasferimento proponiamo villa indipendente composta da: [illegible], soggiorno, cucinino, tre camere, bagno, terrazzo dependance, box e ampio giardino circostante.

78) **BORGIO VEREZZI - centralissimo 100 mt mare** - in piccola palazzina, sottoponiamo alla vostra attenzione appartamento: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Completamente ristrutturato. OCCASIONE IRRIPETIBILE. **L. 150 milioni**

121) **BORGIO VEREZZI - 50 mt mare** - propo[illegible] appartamento [illegible] composto da: ingresso, [illegible], cucinino, due camere, bagno, balconata. Finemente ristrutturato e luminoso. Ampio posto auto coperto

49) **BORGIO VEREZZI - 50 mt mare [illegible]issimo** - causa immedi[illegible] realizzo [illegible] bilocale composto da: ingresso indipen[illegible], soggiorno, cucinino, [illegible], [illegible]. Termoautonomo. **AFFARE. L. 200 milioni**

65) **PIETRA [illegible]E - entroterra** - in tipica borgata appartamento indipendente composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, due locali taverna lavorati [illegible] pietra a [illegible], cortile e posto auto. Unico nel suo genere. **L. 190 milioni**

[illegible] **PIETRA LIGURE - [illegible] mare** - in antica [illegible] padronale d'epoca, direttamente [illegible] impresa [illegible] varie soluzioni abitative prestigiosamente ristrutturate con giardini e terrazze. Soleggiatissime e panoramiche.

113) **PIETRA LIGURE - 150 mt mare** - in [illegible]gante complesso residenziale ultimo [illegible] con ascensore giardino e parcheggio, proponiamo ampio monolocale e bilocale ristrutturati finemente. A partire da **L. 140 milioni**

55) **PIETRA LIGURE - 200 mt dal mare** - in zona centrale comoda ai negozi, proponiamo piccola mansarda con soggiorno, angolo cottura, bagno. Ristrutturata finemente e arredata. Luminosa. Termoautonomo. OCCASIONE. **L. 78 milioni**

145) **PIETRA LIGURE - centralissimo 100 mt** [illegible] - [illegible] appartamento composto [illegible]: ingresso, salone [illegible] cucinino, [illegible], bagno, balcone. Soleggiato. Doppia [illegible]. **L. [illegible]0 milioni**

38) **PIETRA LIGURE - zona residenziale 400 mt [illegible] mare** - favoloso alloggio pianeggiante, [illegible] con ascensore: ingresso, cucina abitabile, [illegible], bagno, ripostiglio, ampia balconata angolare. Arredato. Ottimo seconda casa. **L. 200 milioni**

PIETRA LIGURE 2

Via Garibaldi, [illegible]
Tel. (019) 626.660 r.a.

71) **PIETRA LIGURE - 200 mt dal mare** - [illegible] **terrazzino vista mare** [illegible] **L. 165 milioni**

[illegible] **[illegible] LIGURE - 150 mt dal mare - a due passi dal porticciolo turistico** [illegible] **L. 175 milioni**

[illegible] **PIETRA LIGURE - in zona di grande sviluppo** [illegible] **CAPANNONI** [illegible] **COMMERCIALE e ARTIGIANALE** [illegible] **posti auto** [illegible]

[illegible] **RANZI - rara opportunità** [illegible] **Terrazzo di 20 mq. Vista mare e Golfo unica** [illegible] **L. 210 milioni**

[illegible] **PIETRA LIGURE - centro** [illegible] 80 mt dal mare. **No spese condominiali** [illegible] **L. 210 milioni**

[illegible] **PIETRA LIGURE - centralissimo - ideale prima casa** [illegible] **finiture di pregio** [illegible] **Balcone e balconata vista mare** [illegible]

[illegible] **PIETRA LIGURE - a 200 mt dal mare** [illegible] **Terrazzo con esposizione totale** [illegible] **Vista mare. L. 540 milioni**

[illegible] **PIETRA LIGURE - 50 mt dal mare** [illegible] **Ampia metratura. Ottima casa vacanze per vicinanza alla spiaggia ed ai servizi. L. 190 milioni**

[illegible] **PIETRA LIGURE - zona Trabocchetto** [illegible] **giardino di c.a 80 mq. Ottima** [illegible] **Vista mare totale**

40) **PIETRA LIGURE - 50 mt dal [illegible]** [illegible] **Balconata angolare. Vista mare.** [illegible] **L. 260 milioni**

[illegible] **GIUSTENICE - centralissimo** [illegible] **Completamente e finemente ristrutturato. Balcone con splendida vista mare e valle. L. 185 milioni**

[illegible] **GIUSTENICE** - [illegible] **tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare** [illegible] **A partire da L. 145 milioni**

4[illegible]) **GIUSTENICE - centro - in tipica Borgata Ligure** [illegible] **Vista panoramica. L. 145 milioni**

LOANO

Via Garibaldi, 122
Tel. (019) 675.513 r.a.

182) **LOANO - in posizione centrale** - in palazzina signorile, appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e sottotetto. Buone condizioni. **L. 270 milioni**

141) **LOANO - primissimo entroterra** - ideale prima casa. [illegible]ggio con ingresso, soggiorno, cucinino, due ca[illegible], bagno, dispensa, tre balconi, ampio garage, ordinato posto auto. **L. 245 milioni**

94) **LOANO - a 300 mt dal mare** - comodo negozi e servizi, appartamento con ottima esposizione, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balconata. **L. 205 milioni**

103) **BOISSANO** - immerso nel verde, proponiamo casetta indipendente da riordinare di 60 mq con annesso terreno circostante. Possibilità di prima o seconda casa, buona opportunità. **L. 150 milioni**

62) **LOANO - centro storico** - appartamento di recente ristrutturazione composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Arredato. Ottime finiture. **L. 250 milioni**

111) **BOISSANO** - nuova villa a schiera con: ingresso, ampio soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, sottotetto, taverna, cantina, garage e giardino. Termoautonomo. Ottime finiture. **L. 550 milioni**

109) **LOANO - zona collinare** - ideale prima casa, appartamento con ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, posto auto e cantina. Perfette condizioni. **L. 300 milioni**

7) **LOANO** - ideale per residenti, centralissimo, piano alto con ascensore alloggio ottimamente esposto con: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, balconata, termoautonomo. **L. 360 milioni**

183) **LOANO - zona via Dante** - ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi e posto auto condominiale. Luminosissimo. **L. 195 milioni**

28) **LOANO - centro storico** - alloggio recentemente riordinato, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, sottotetto, due terrazzi, arredato. Parziale vista mare

115) **LOANO - a [illegible] mt [illegible] [illegible]re** - appartamento in piccola palazzina composto da: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, sottotetto, due balconi e terrazzo. Termoautonomo, nessuna spesa condominiale. **L. 260 milioni**

209) **LOANO** - immediato entroterra, appartamento con ingresso indipendente, composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, giardino e posto auto. **L. 310 milioni**

93) **[illegible] - fronte mare** - appartamento [illegible] ottime finiture composto [illegible] ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, soppalco, terrazza. Unico - termoautonomo. **L. 300 milioni**

BORGHETTO S.S.

LE DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

103) **BORGHETTO S.S. - zona residenziale** - appartamento composto da ingresso, [illegible]ne, [illegible], 2 camere, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Richiesta veramente interessante. **L. 240 milioni**

102) **BORGHETTO S.S. - 500 metri dal mare** - proponiamo attico composto da ingresso, cucina abitabile, camera, bagno e veranda. Terrazzo di 35 mq. Solo **L. 210 milioni**

90) **BORGHETTO S.S. - zona Pineland** - in villa appartamento su due piani arredato ottimamente composto da ingresso living, [illegible] con angolo cottura, camera, bagno, 2 balconi e box. Opportunità unica. **L. 200 milioni**

91) **BORGHETTO S.S. - via Giardini** - 2° piano con ascensore, grande bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, [illegible] e balconata angolare. Soleggiatissimo. **L. 210 milioni**

69) **BORGHETTO S.S.** - in piccola e graziosa palazzina, 3° ed ultimo piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, [illegible], [illegible], bagno e balcone. Vista mare e monti. Solo **L. 160 milioni**

[illegible] **BORGHETTO S.S. - centrale** - villa composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, tavernetta con servizio, lavanderia e balcone. Occasione [illegible] **L. [illegible] milioni trattabili**

88) **BORGHETTO S.S. - a pochi passi dal mare** - in piccola palazzina senza alcuna spesa condominiale, appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. Termoautonomo. **L. 175 milioni**

13) **BORGHETTO S.S. - sul mare** - piano alto con ascensore, bellissimo monolocale arredato ottimamente composto da ingresso, anticamera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio e balcone con meravigliosa vista mare. Interessantissimo

80) **TOIRANO - nel centro storico** - casa da terra a tetto così composta: 1° P. sala con cucina abitabile e bagno. 2° P. 3 camere e terrazzo con stupenda vista mare e monti. Solo **L. 200 milioni**

48) **TOIRANO** - meravigliosa villa monofamiliare composta da tavernetta, camera, bagno e garage. P.T. soggiorno con angolo cottura, veranda e balcone. 1° P. 2 camere, bagno e terrazzo. Terreno di 250 metri. Interessantissima.

90) **TOIRANO** - comodissimo ai servizi proponiamo grande monolocale composto da ingresso, camera, cucinino, bagno, balcone e cantina. Ottime condizioni. Solo **L. 115 milioni**

50) **TOIRANO** - direttamente dall'impresa vendesi mansarde di varie metrature con doppi servizi e finiture signorili a partire da **L. 160 milioni**

74) **TOIRANO** - in palazzina [illegible] recente costruzione appartamento in ordine composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno e balcone. Vero affare.

CERIALE

LA TUA CASA s.n.c.
Piazza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

35) **CERIALE - nel centro cittadino** - servito da negozi e mezzi: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone con totale vista mare. Magnifica opportunità. Solo **L. 200 milioni**

23) **CERIALE** - in recente complesso residenziale situato a pochi minuti dal centro, proponiamo: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio giardino angolare di proprietà, box o cantina. Imperdibile. **L. 250 milioni**

98) **CERIALE** - nuda proprietà. A 150 mt dal mare bilocale composto da: ingresso, tinello, cucinotto, camera, bagno, balcone, posto auto coperto di proprietà. Ottima soluzione solo **L. 130 milioni**

97) **CERIALE - zona residenziale** - immerso nel verde, appartamento in perfette condizioni: ingresso, soggiorno, cottura, camera, cameretta, bagno, incantevole giardino antistante di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere solo **L. 180 milioni**

70) **CERIALE** - nell'immediato entroterra con stupenda vista mare, disponiamo di soluzione semindipendente: ingresso, ampio soggiorno con caminetto, cucina, 2 camere bagno, rifiniture curate nei più piccoli particolari. Posto auto. Occasione

22) **CERIALE - a 800 mt dal centro** - magnifica opportunità, bilocale composto da: [illegible], soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, box o cantina. Affare **L. 220 milioni**

78) **CERIALE** - occasione unica, a soli 20 mt dalla spiaggia, monolocale composto da: ingresso, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio con la possibilità di ampliamento, investimento da non perdere. Solo **L. 95 milioni**

78) **CERIALE - direttamente sulla spiaggia** - ampio trilocale con impagabile vista mare: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, termoautonomo. **L. 256 milioni**

56) **CERIALE** - ideale prima casa. Appartamento di 95 mq: ingresso, sala, cucina, 3 camere, ripostiglio, 2 balconi con impagabile vista mare, possibilità box. Imperdibile opportunità solo **L. 230 milioni**

58) **CERIALE - direttamente sul mare** - ottimo ampio monolocale ristrutturato a nuovo con splendida vista mare termoautonomo posto auto di proprietà prezzo da concordare.

14) **CERIALE** - soleggiatissimo trilocale composto da ingresso sala cucinino due camere bagno ripostiglio 2 balconi con imperdibile vista mare posto auto solo **L. 200 milioni**

88) **CERIALE** - in zona prestigiosa di recente costruzione ideale prima casa ingresso ampia sala cucina abitabile 2 camere bisservizi soffitta box terrazza di 30 mq balcone con vista mare termoautonomo.

95) **CERIALE** - meraviglioso appartamento di nuova costruzione composto da ingresso soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno dispensa incantevole giardino di proprietà arredo box totale vista mare. **L. 240 milioni**

ALBENGA

Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 558.060 r.a.

148) **GARLENDA - zona Golf** - in caratteristica borgata splendida [illegible] semindipendente disposta su [illegible] piani di circa 120 mq con 700 mq di terreno e ampio [illegible]. Molto particolare. Già abitabile. Rara opportunità.

149) **ALBENGA - 200 mt mare** - ingresso, cucina, [illegible], bagno, ripostiglio, ampio balcone. Perfetto. Solo **L. 160 milioni**

29) **ALASSIO - prime alture** - in contesto panoramico proponiamo: ingresso, sala, cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo. Termoautonomo e posto auto. Ordinato. Prezzo interessante.

151) **ALBENGA - entroterra** - in piccola palazzina di recente costruzione proponiamo: ampio ingresso sala con camino, cucinotta, 2 camere, bagno, giardino di 800 mq e terrazzo vivibile con stupenda vista panoramica e mare. Perfetto stato. Occasione.

145) **ALBENGA - Campochiesa** - in zona soleggiatissima, villa [illegible] tre livelli composta da ingresso a sala cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, taverna mansarda e grande garage. Giardino circostante. Trattativa riservata.

70) **ALBENGA - 150 mt mare** - proponiamo attico con grande terrazzo vivibile composto da ampio ingresso, sala, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio. Stupenda vista mare. [illegible]santissimo. **L. 340 milioni**

217) **ALBENGA - Leca** - in centro paese proponiamo in piccola palazzina appartamento completamente ristrutturato su 2 livelli di 100 mq circa con ampio balcone. Occasione. Solo **L. 255 milioni**

89) **ALBENGA - Villanova** - in villa di nuova costruzione appartamento di ampia metratura con ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, doppi servizi, grande giardino circostante e box doppio. Soleggiatissimo. Informazione [illegible] ns. uffici.

109) **ALBENGA - Cosseo** - in palazzina di recente costruzione ampio trilocale con ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi posto auto privato. Termoautonomo. Ottimo stato manutentivo. Solo **L. 190 milioni**

26) **[illegible]** - in [illegible] residenziale proponiamo ordinato ingresso, [illegible], sala, d[illegible] camere, bagno, termoautonomo, giardino, garage. Ottima opportunità

141) **ALBENGA - zona pretura nuova** - perfetto stupendamente tenuto, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, terrazzo. Completo di arredi.

142) **ALBENGA - via dei Mille** - prestigioso appartamento da riordinare di ampia metratura: ingresso, cucina abitabile, disimpegno, quattro camere, bagno, ripostiglio, [illegible] balconi. Molto luminoso. **L. 420 [illegible]oni**

144) **ALBENGA - adiacenze Lungomare** - ordinato ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Stupenda vista golfo.

Ritorna il Bello del Mattone

Scoprite come può [illegible] facile [illegible] Fondocasa Informa trovare casa.

Oltre 100.000 copie ogni [illegible] numeri con centinaia di offerte immobiliari. Questo è il nostro periodico.

Ritirate gratuitamente l'edizione nell'agenzia Affiliata fondocasa [illegible] Voi più vicina

FONDO CASA® *... alcune proposte dalla Liguria*

http://www.fondocasa.it

Dopo i riconoscimenti tutti al Face per ballare e per eleggere la più bella

Sport e spettacolo al Chiabrera

Lunedì Claudio Lauretta, il Di Pietro di «Striscia», proporrà la sua divertente galleria di personaggi
Ad Elisabetta Mandraccio, invece, il compito di introdurre manifestazione e campioni da premiare

SAVONA. Una manifestazione dedicata allo sport, ma anche allo spettacolo. Lunedì sera, al teatro Chiabrera, accanto alle premiazioni dei campioni, ci saranno anche momenti di intrattenimento.

Claudio Lauretta, [illegible] Di Pietro di «Striscia la notizia» [illegible] uno dei protagonisti di «In due sopra [illegible] varano» di Canale 5, presenterà al pubblico savonese alcuni dei suoi personaggi [illegible] delle [illegible] apprezzate imitazioni. Elisabetta Mandraccio avrà [illegible] il compito di introdurre la serata, i campioni, i personaggi.

Elisabetta [illegible] Claudio [illegible] due nomi emergenti nel panorama dello spettacolo. Entrambi, per motivi diversi, sono legati alla provincia di Savona. «Anche se sono alessandrino [illegible] mosso i miei primi passi artistici [illegible] Riviera, tra Ceriale dove [illegible] sempre vengo in vacanza, [illegible] Alassio. Ovvio, quindi, che partecipare alla manifestazione di Savona è per me un grande onore. In più credo che lo sport sia [illegible] delle attività formative del carattere dei giovani. Abbinare sport e spettacolo è una cosa molto positiva», commenta Claudio Lauretta.


Il cabarettista Claudio Lauretta

Sulla stessa lunghezza d'onda Elisabetta Mandraccio: «Lavorare in provincia di Savona è sempre un'emozione visto che sono nata e abito a Finale. Poter presentare poi personaggi del calibro di Angelini, Mistrangelo, Mancini, Larini e tutti gli altri è poi una grossa soddisfazione».

La bellezza femminile, oltre che su Elisabetta, potrà contare lunedì [illegible] su altre «colonne». Già all'ingresso, ad esempio, ci saranno le hostess di Radio Onda Ligure che distribuiranno rose coltivate nelle [illegible] [illegible] Albenga [illegible] «Fior di Loto». Sul palco e [illegible] platea, poi, altre hostess dell'agenzia Eccoci di Albenga.

E proprio la bellezza, sempre legata allo sport e allo spettacolo, sarà la protagonista della [illegible]conda parte della serata.

Campioni e spettatori del Chiabrera, infatti, sono invitati alla discoteca Face di Albissola Marina dove si svolgerà l'elezione di «Miss dello sport savonese». A curare l'elezione della miss sarà ancora l'agenzia Eccoci. Le ragazze sfileranno con costumi e abiti di «Colpo Grosso» [illegible] Alassio.

Oltre [illegible] Luca Galtieri e Marco Dottore ad animare la parata di bellezza ci sarà Renato Tollin. Il vulcanico Renatino, in queste settimane, sta curando un nuo[illegible] concorso dedicato ad animatori, cubiste, dj e tutti gli altri personaggi del mondo delle discoteche. Un concorso che [illegible] ottenendo un grande [illegible] tra i giovani e che contribuisce [illegible] rendere la Riviera ancora più ricca di iniziative.

La serata al Face, che ha [illegible] Gigi Casolari il suo punto di forza in fatto di drink e simpatia (oltre ad essere [illegible] grande tifoso della Sampdoria [illegible] della Rari Nantes), vedrà anche un'altra serie di premiazioni, grazie alla collaborazione del «Med Cafè», del bar «Pilar» e di WP Store di Savona.

Accanto all'elezione della miss e alla premiazione, la serata alla discoteca Face sarà ovviamente un'occasione per ballare con la migliore musica del momento.

Una serata, insomma, che si preannuncia all'insegna del divertimento e dell'allegria. Del resto lo sport, al [illegible] là dei risultati agonistici, comunque importanti, [illegible] soprattutto [illegible]n modo per conoscersi e fare amicizia. Ecco perchè nella festa dello sport savonese si è deciso di unire due mondi, sport [illegible] spettacolo, solo in apparenza lontani tra di loro.

Stefano Pezzini


L'animatrice Elisabetta Mandraccio

Guida agli appuntamenti di oggi

[illegible] irlandese nel rione Fornaci

Feste e raccolte benefiche a Savona, Alassio [illegible] Varazze, festa dell'anziano [illegible] Tovo, presepi, mostre e concerti in tutta la provincia. Questi gli appuntamenti di oggi.

ARENZANO. «Arenzano Medioevale» dalle 15,30: tutto il centro del paese viene trasformato in borgo medioevale.

VARAZZE. «Diamo una mano a chi soffre» promossa dai gruppi giovanili a favore della missione di Manaus.

CELLE L. Sono 51 i presepi allestiti nei negozi del centro cittadino.

ALBISSOLA M. «Bovini in piazza», esposizione di razze pregiate dalle 9 alle 13 [illegible] piazza dei Leuti con musica dal vivo. Presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe (ore 10-12 [illegible] [illegible]-18).

MALLARE. Per gli itinerari gastronomici organizzati dalla pro loco appuntamento all'osteria All'Eramo.

[illegible]. Il Leo Club Torretto [illegible]stribuirà stelle [illegible] Natale in via Paleocapa, il ricavato andrà a scopo benefico. Raccolta [illegible] giocattoli per i bambini bisognosi al centro commerciale «Il Gabbiano», al luna park di piazza del Popolo e in via Vegerio a Savona nella festa per i bambini organizzata dal Comitato [illegible] via Boselli. La raccolta di doni, organizzata da Radio Onda Ligure, si terrà anche di fronte [illegible] municipio di Alassio. Giornata dello scambio delle carte telefoniche presso l'Ostello della gioventù. Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, [illegible] musiche di Beethoven e altri, alle 20.45 al Chiabrera. Nel palazzo Azarie nella valle del Santuario da oggi [illegible] il presepe dell'artista Delio Zucchi. Nella chiesa della Chiavella, alle 21, concerto di Natale del coro polifonico Nostra Signora della Misericordia diretto da Sergio Militello. Concerto del Coro lirico «Giuseppe Manzino», alle 16, nella chiesa di Sant'Andrea in piazza Consoli. L'associazione operatori commerciali delle Fornaci organizza in via Pirandello e via Paganini [illegible] concerto di musica irlandese del gruppo «Mag Mor» nell'ambito della «Festa irlandese con balunetti».

[illegible] Alle 17,30 inaugura l'osteria Molini (1938) nell'omonima frazione. Nuova gestione di Barbara e Marco.

[illegible] M. Mostra fotografica collettiva nella sala Grill.

[illegible] L. «Omaggio a Caviglia» dalle 9 di oggi, con incontro nella sala Avis [illegible] sfilata in centro, a cura dell'Associazione combattenti [illegible] reduci di Genova.

[illegible] V. «Veggia Liguria», canti e musiche, domani alle 21, al centro sociale di via municipio.

TOVO. «Prima festa della terzà età» alle 14,30 [illegible] Salone delle feste organizzata dalla Comunità montana con danze e gio[illegible].

[illegible] Presepi artistici presso la sede dell'associazione culturale «Incontro».

LOANO. Mostra di presepi da oggi al Kursaal a [illegible] dell'Associazione presepisti liguri. Presepe dell'Admo in via Ricciardi (orario 16-19).

ALBENGA. «Fiera di Natale» in centro città, bancarelle e dolciumi in viale Martiri della Libertà [illegible] viale Italia. Mostre d'arte di Daniele Luzzati, in via Dalmazia, e di Mario Berrino (ritratti di padre Pio per beneficenza) [illegible] locali di via Ro[illegible]. Concerto di Natale alle 20,45 nella chiesa di San Michele.

[illegible] Le cornamuse scozzesi del gruppo dei «Brigadoon Pipe e Band» inaugurano oggi i festeggiamenti natalizi: alle 16 primo concerto «Cristmas Waves: i suoini del mondo» nelle vie del centro. Mostra di presepi alla galleria Chaplin con schede voto per il pubblico.

[illegible] Festa dello sport alle 15 al palazzetto per il Natale dello sportivo. [a. r.]

IL TAGLIANDO [illegible] IL LUNA PARK

Anche oggi pubblichiamo il tagliando con il quale è possibile andare gratis al Luna park di piazza del Popolo. Ritagliando il coupon [illegible] presentandolo alla cassa di [illegible] delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa si ottiene la possibilità di un giro gratis. Il luna park resterà a Savona fino al 20 gennaio.

L'orchestra spettacolo di Pierre Casanova anima il salone delle feste di Cengio

In Riviera la domenica è revival

Pomeriggio in discoteca al Rajah di Pietra Ligure e al Moghi di Albenga che ripropone Mister Dark
La band Sunny People presenta «Moving house» a El Cielo. Ad Andora stasera si gusta la birra di Natale

Questi gli appuntamenti by night nel Savonese.

CELLE L. Dance commerciale [illegible] underground alla discoteca Thenax.

[illegible] S. Ritrovo giovane al Med Caffè.

[illegible] Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Pierre Casanova.

[illegible] Aperta anche alla domenica la taverna Mangiafuoco. Musica live al Betty Boop.

CAI[illegible] Discoteca al Symbol e al Fantasque. Collegamenti via internet al bar Montenotte. Discobar a La Sfinge.

SAVONA. «Happy days» e musica country al Miracolo del Santuario. Liscio [illegible] revival, pomeriggio [illegible] sera, [illegible] gli Evergreen a La Chat.

[illegible]I. Ritrovo in musica [illegible] Sinte-Galeshka [illegible] Portovado. Oggi «New dimension» con ge[illegible] trip-hop, jungle, underground e dub.

FI[illegible] L. Revival [illegible] «Messaggi d'amore» al dancing El Patio di Finalpia. Ritrovi giovani al Baquito discobar, al Vittoria e al Monkey Business.

PIETRA L. Pomeriggio in discoteca al Rajah. Domenica revival con orchestra [illegible] disco-dancing Flora. Il locale [illegible] rivolge ad [illegible] pubblico fra ii 25 e i 45 anni.

LOANO. Genere dancing al Saitta e al Manhattan Inn pomeriggio [illegible] sera. Ritrovo al Poseidon's con spazio per gli amanti del karaoke.

ALBENGA. Pomeriggio in discoteca, dalle 14,30, per giovani [illegible] giovanissimi al Moghi con il concorso «Mondo dell'animazione in disco», ritorna [illegible]gi mister Dark [illegible] truccatore del serial tv «X Files». Musica d'ascolto in Piazzetta degli Artisti. Ritrovo alla mega-taverna Pulp e al Baxadonne. Il Minisport alle 21 organizza una serata gastronomica con «Ravioli di aragosta [illegible] borragini alla crema di ceci».

[illegible] Ritrovo «spaziale» al Blade Runner.

[illegible] Liscio e revival al Salone dei fiori con l'orchestra Orsa Maggiore.

[illegible] «Moving House» [illegible] cura della Sunny People alla discoteca [illegible] Cielo. Domenica sera con musica da discoteca al Vip (pomeriggio [illegible]ncing). Musica dance [illegible] [illegible] alla discoteca U'Brecche di via Dante. Genere dancing all'M4. Mu[illegible] dal vivo al Cabaret music bar. Discobar al Manila Club. Ritrovi da Spotty [illegible] al Roma.

[illegible] Birra di Natale al Joy Popeye bistrot. Ritrovo in musica (ore 22) alla Casa del Priore. Revival con orchestra [illegible] Timone. [a. r.]

AL [illegible]

La coppia Dorelli-Goggi

Johnny Dorelli e Loretta Goggi si fanno [illegible] quattro per gli spettatori savonesi. Da martedì i due celebri attori-cantanti saranno protagonisti [illegible] «Bobbi [illegible] tutto», uno spettacolo a episodi di Pietro Garinei. La mutevole coppia artistica, specializzata in metamorfosi, proporrà «Finalmente mercoledì», sugli incontri clandestini di due coniugi in cerca di emozioni; «I signori degli anelli», sui diverbi e gli scambi di cattiverie di due doppiatori che un tempo erano sposati; nell'episodio «Un figlio» viene affrontato il problema delle adozioni. In «Serata d'onore» Johnny Dorelli e Loretta Goggi interpretano due vecchi artisti da circo rintronati. Tanti personaggi e tante sfaccettature per raccontare la crisi della coppia [illegible] soprattutto il virtuosismo dei due interpreti. Repliche sino [illegible] venerdì. [e. b.]

FINALE L. [illegible]

Martedì alla Domus

«Favolando», teatro per presentare libro dei bambini

FINALE L. «Favolando» è il titolo dello spettacolo teatrale che verrà messo in scena martedì pomeriggio, alle 16, al teatro Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure. Lo spettacolo sarà in contemporanea [illegible] la presentazione di «Facciamo un libro [illegible] realizzato dagli alunni delle scuole materne statali di Calvisio. Lo spettacolo [illegible] attori, oggetti, pupazzi e mimica, è ideato da Renzo Boldrini ed è messo in [illegible] dalla compagnia di Empoli. Libro [illegible] spettacolo sono stati realizzati grazie all'intervento congiunto del Comune [illegible] del Circolo didattico di Finale. L'ingresso è gratuito.

L'assessorato [illegible] servizi sociali del Comune di Finale ha organizzato anche due incontri natalizi [illegible] gli anziani. Giovedì 19, in collaborazione con l'Istituto alberghiero, alle 16,30, ci sarà un rinfresco nei due Centri sociali della «Residenza assistita» di via Ruffini. Sarà presente [illegible] gruppo musicale. I partecipanti saranno circa 2[illegible] Altrettanti sono gli invitati al pranzo in programma il 21 dicembre (12,30) all'Alberghiero. «Tutti i nostri operatori sociali faranno visita agli anziani di Finale nelle case di riposo», spiega il vice sindaco Livio Operto. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA [illegible] **Chiabrera** Ore 20,45	Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Savona
Astor Tel. [illegible] [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**[illegible] spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,25 L. 10.000/7000/5000	**[illegible] inquietanti** *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti [illegible] poliziotto V. [illegible]. 14 1h 30' **Thriller**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 16,45/19,30/22,15 L. 10.000/7000/5000	**Michael Collins** *di N. Jordan, [illegible] L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [illegible]
Diana 3 Tel. 826714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Una [illegible] è una promessa** *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. [illegible], J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' [illegible]
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000/5000	**Il gobbo [illegible] Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Fe[illegible]. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Filmstudio Tel. 838.63.22 Or.: 16,30/17,30/20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Festival** *di P. Avati, con M. Boldi, G. Cavina, L. Pasco (Italia '96)* — Un comico in disarmo ritrova l'illusione del successo nel ruolo serio che [illegible] affida un regista esordiente: arriva a un Festival e si aspetta un premio N. V. 1h 35' **Drammatico**
Jolly [illegible]. 850.570 Or.: 16/22,30 L. 9000/8000/5000	**[illegible] a luci [illegible]**
Salesiani Or.: 15,30 L. 7000/5000	**Flipper** *di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95)* — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su [illegible] con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**
ALASSIO **[illegible]bo** Tel. 640.283. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Il gobbo di Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: [illegible] la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ritz [illegible]. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**[illegible]** *di L. Tamahori, con N. Nolte, [illegible] Palminter, J. Malkovich (Usa '96)* — [illegible] misterioso omicidio di [illegible] squillo indaga [illegible] speciale gruppo [illegible] quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**
ALBENGA **Ambra** T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30	**Il gobbo [illegible] Notre Dame** *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella [illegible] di Notre Dame, [illegible] con [illegible] gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10.000/6000/5000	**Phenomenon** *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96)* — Un operaio [illegible], viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**
ALBISOLA SUP. **Teatro Leone** Ore 21 L. 16.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Abba** Tel. 504.234 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Il professore [illegible]** *di T. Shadyac, [illegible] E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96)* — Un professore universitario, pesante 180 chili, [illegible]pre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega. N. V. 1h [illegible] [illegible]
FINA[illegible] **O[illegible]** Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h [illegible] [illegible]
LOANO **Loanese** [illegible]. 669.961. Or.: 15; ult. 22,30 L. 10.000/6000	**Il gobbo di Notre Dame** *di G. Trousdale e [illegible] Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, [illegible] vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: [illegible] la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
[illegible] Tel. 564,505 Or.: 17/21 Lire 7000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e [illegible] violenze da parte [illegible] secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
SASSELLO **Teatro Sassello** Or.: 21,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Salesiani** Or.: 15,30 Lire [illegible]	**Jumanji** *di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95)* — Dopo [illegible] 20 anni di incantesimo a causa [illegible] [illegible] magico» [illegible] giovane torna nella sua città ... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**
Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 20,45/22,30 Fest. e pref. [illegible] 15,30 Lire [illegible]	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. [illegible] Sica, M. Messeri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo [illegible] nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a [illegible] macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,35; [illegible]. e pref. anche 15,20/17,40 Lire 10.000/7000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della [illegible] per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità [illegible] mediazione N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile: Teatro della Corte: riposo; prenotazioni per «Un mese in campagna»

Teatro Stabile: Sala *Duse*: riposo; prenotazioni per «L'asino baterino» di Erik Vos; ingresso gratuito

Politeama Genovese: Compagnia Baistrocchi in «Se ne dicono tante». Fer. 21, fest. 16 e 21.

Teatro della Tosse: Sala Aldo *Trionfo*; tel. 247.07.93: «Arlecchino il servitore di due padroni»

Teatro della Tosse: Sala Campana: «La tarantella di Pulcinella» ore 16, prezzi 10-7000.

Teatro Garage: Sala *Diana*: «Come spiagge sul mare del Nord» di Mario Arduino e Mario Zucca

Sheraton Dizzy Night: Sheraton Hotel Genova Aeroporto; tel. 65491

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore; **Ariston 2:** Mi sdoppio in 4; **Augustus:** Il gobbo di Notre Dame; **Corallo 1:** Segreti e bugie; **Corallo 2:** Uomini e donne istruzioni per l'uso; **Grattacielo:** A spasso nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** A spasso nel tempo; **Olimpia:** Sono pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Ritorno a casa Gori. **Palazzo:** Michael Collins; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Delitti inquietanti; **Universale 2:** Michael Collins; **Universale 3:** Una promessa è una promessa; **Verdi:** Moll Flanders; **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il gobbo di Notre Dame

Dante: A spasso nel tempo

Imperia: Michael Collins

SANREMO

Ariston: Il gobbo di Notre Dame

Ariston Ritz: Sono pazzo di Iris Blond

Ariston Roof Sala 1: Michael Collins

Ariston Roof Sala 2: Ritorno a casa Gori

Ariston Roof Sala 3: Una promessa è una promessa

Sanremese: Lo specchio della memoria

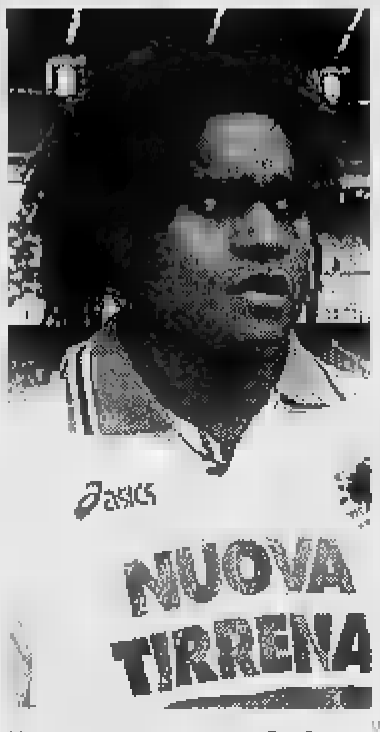
Centrale: A spasso nel tempo

[illegible] Moll Flanders

Tabarin: La onda del destino

Su San Siro il caso-Mancini

Quella strana Inter-Samp



Karembeu cerca riscatto a San Siro

GENOVA. Nella settimana che ha preceduto Inter-Sampdoria, si è parlato soprattutto di Roberto Mancini: i blucerchiati giocheranno a San Siro contro i nerazzurri di Moratti, proprio su quel campo e proprio contro quella squadra che il «Mancio» aveva scelto per sé e per le sue legittime ambizioni calcistiche. Poi è arrivato il divieto di Enrico Mantovani ed è finita come tutti sanno.

Lui, il numero «10», ieri mattina al termine della rifinitura ha fatto sapere: «Questa è una partita che bisogna assolutamente giocare per far risultato. Speriamo bene. Sì, almeno all'inizio mi sentirò molti occhi puntati addosso, ma dopo ognuno penserà alle sue cose, ed è giusto così. Sarà una gara dura, anche perché l'Inter ultimamente ha pareggiato un po' troppo, e quindi cercherà a tutti i costi quella vittoria che la rilancerebbe in classifica. Speriamo di far schifo, ma di fare risultato».

Eriksson è ermetico come al solito, riguardo la formazione. Le partite con le grandi, d'altra parte, lo stimolano parecchio, gli ispirano rivoluzionarie mosse tattiche dell'ultimo minuto. Comunque, se il tecnico svedese avrà superato indenne il sabato notte, confermando così le indicazioni degli ultimi giorni, la Samp scenderà in campo a San Siro con una «4-4-2»: in difesa Sacchetti sostituirà lo squalificato Balleri; indisponibile Laigle, a centrocampo agirà la linea Karembeu-Veron-Franceschetti-Invernizzi. Il canaco, reduce dalle polemiche degli ultimi giorni, sarà regolarmente al [illegible] posto. [illegible] pratica è costretto a giocare ed Eriksson spera che lontano da Marassi possa farlo [illegible] meno pressione addosso, quindi meglio. In attacco, spazio alla coppia Carparelli-Mancini.

«L'anno scorso vincemmo a San Siro grazie alle prodezze di Chiesa - ha ricordato l'allenatore blucerchiato - ma l'Inter di oggi è tutta un'altra [illegible], la considero una delle candidate allo scudetto, mi aspetto una partita difficile, molto stimolante per me dal momento che verrà trasmessa in diretta in Svezia o in Inghilterra. Oggi alla fine dell'allenamento ho parlato [illegible] i miei giocatori e ho detto loro che se affronteranno l'impegno con quello stesso spirito mostrato negli ultimi due mesi, allora potranno giocarsela alla pari con i nerazzurri».

Damiano Basso

Boccette: tutti i risultati del turno di venerdì

Il «Cavalluccio» frena la marcia del Dlf Ilda

Questi i risultati della settima serata e le varie classifiche.

Serie A: Cin Cin-Carla 1-5; Dlf Ilda-Cavalluccio 3-3; Haiti-Lady 3-3; Quiliano-Pontevecc. 4-2; rip. Caffè Posta. Classifica: Dlf Ilda 26; Carla 24; Cin Cin [illegible]0; Pontevecchio [illegible]; Caffè Posta, Quiliano e Cavalluccio 17; Haiti 16; Lady 13.

B1: Circolo Ricreativo-Haiti 2-4; Garden II-Caffè Posta 4-2; Sanremo II-Moneta I 2-4; Giardini I-Ariston 2-4; Carla-Sport Finale I 2-4; Lady-Odissea II 5-1; Italia Borghetto I-Cin Cin II 4-2. Cl.: Moneta I 31; Ariston e Carla 27; Sport F. I 25; Haiti e Lady 24; Cin Cin II e Italia Borghetto I 22; C. Posta 19; Garden II e Giardini I 16; Circolo 15; Sanremo II 14; Odissea II 12.

B2: Cin Cin III-Como 3-3; Odissea I-Italia Borghetto II 5-1; Sport Finale II-Brunella Borgio 3-3; Pontevecchio-Giardini II 4-2; Roma I-Sanremo I [illegible]-4; Moneta II-Garden I 1-5; Cavalluccio-Cin Cin I 3-3. Classifica: Garden I 31; Giardini II 30; Cin Cin III, Sanremo e Cin Cin I 24; Pontevecchio e Como 2[illegible]; Odissea I e Cavalluccio 21; Roma I 19; Brunella 16; Moneta II [illegible]; Italia Borghetto II 7.

B3: Zinolese I-Roma II 5-1; Splendor II-Lorenzo II 3-3; S. Isidoro-Dlf Ilda I 3-3; Sport Savona-Polisportiva II 5-1; Giardino-Avis 2-4; Italia Cogoleto I-Agoms II 4-2. Cl.: S. Isidoro [illegible]; Italia Cogoleto I 26; Zinolese I 25; Dlf Ilda 22; La Boccia 21; Avis 18; Splendor II e Agoms 16; Sport Sv e Lorenzo I 15; Polisport. II 13; Roma II 6.

B4: II Usl-Italia Cogoleto II 5-1; Polisportiva I-Black Bull 4-2; Sciarborasca-Dlf Ilda II 3-3; B.B.-Boccia [illegible] 4-2; [illegible]. Genesio-Splendor I [illegible]-3; Lorenzo I-Zinolese II 6-0. Cl.: Polisportiva I 32; Splendor I 27; II Usl 26; B.B. 24; Agoms I 23; La Boccia II e Black [illegible] 21; Zinolese II 16; S. Genesio 15; Sciarbor. 11; Dlf Ilda II 8; Italia Cogoleto II 6.

Uisp. Settimo turno: Celle B-Artisi B 2-2; Varazze B-24 Aprile A 1-3; Artisi A-Celle A 2-2; 24 Aprile B-Arci Merlo 3-1; Boselli-Cogoleto 3-1; [illegible]. Genesio-Sciarborasca 3-1. Cl.: Artisi B 21; Cogoleto 20; 24 aprile 18; Boselli e 24 Aprile B 16; Varazze B 14; Celle B 13; Celle A e S. Genesio 12; Arci M. e Artisi A 9; Sciarb. [illegible]. [g. o.]

Eccellenza: il derby in programma ■ Vesima cattura tutti gli sguardi

Cairese-Finale, poi le altre

Bencardino privo di quattro titolari, gli ospiti cercano una conferma in area-primato
A Loano il quotato Ventimiglia, il Vado deve assolutamente battere la Sampierdarenese

Cairese-Finale oscura il panorama della «tredicesima» di Eccellenza, pur ricca di confronti interessanti. Il derby assume, per tutta una serie di motivi, un'importanza particolare che dovrebbe trascinare a Vesima un congruo numero di appassionati. I padroni di casa, dopo il colpo grosso sul campo dell'Entella, [illegible] in vetta [illegible] solitari) ed iniziano, come sottolinea il dirigente Sergio Finocchio, a sognare: «Con questa squadra si può andar lontano, anche [illegible] rimaniamo coi piedi ben saldi a terra. Purtroppo oggi dobbiamo fare i conti con [illegible] assenze».

Il Giudice sportivo in effetti ha complicato la vita a mister Bencardino: dovrà rinunciare a Gamberucci, Sinopia, Ceppi e Ghiso. Il trainer anche stamani, durante la presentazione del libro «Una passione, una squadra, una città» (Società Operaia Mutuo Soccorso, ore 10) che racconta la storia del sodalizio gialloblù, rifletterà sugli undici da mandare in campo. Il Finale ha bellicose intenzione, forte di 5 risultati utili consecutivi (4 vittorie ed un pareggio) che, dai bassifondi, l'hanno proiettato nell'élite del torneo.

Il presidente Candido Cappa: «L'entusiasmo è tornato, dopo il cupo avvio. Certo oggi è una 'prova del nove' per capire dove possiamo arrivare». Anche **Loanesi** e **Vado** giocano in casa (complimenti a chi ha stilato il calendario): i ragazzi di Piovano attendono un **Ventimiglia** desideroso di mantenersi nei quartieri alti. Partita difficile per i rossoblù, che potrebbero «affidarsi» ad un [illegible] pareggio (otto già collezionati). Loanesi al completo, anche se alcuni titolari stanno risentendo di una fastidiosa influenza.

Il Vado ospita la **Sampierdarenese** fanalino di coda da [illegible] sottovalutare tenendo conto che, sette giorni fa, i genovesi hanno conseguito la seconda vittoria. I locali sanno che, per rimanere agganciati alla [illegible] che conta, non possono fallire. Un risultato negativo potrebbe davvero veder compromessi molti loro obiettivi. [g. o.]



Conti, esperto portiere della Cairese

Supersfida anche a Levante

Tra la Grassorutese e l'Entella è in gioco un posto tra le grandi

Grassorutese-Entella è un derby [illegible] passato perché la società rapallese ha un anno e mezzo di vita, ma è ben radicato nel presente e potrebbe [illegible] un futuro ruggente se le due rivali sapranno mantenersi nelle posizioni di vertice dell'Eccellenza. C'è [illegible] per questa inedita sfida, a Rapallo e Chiavari.

Per l'ex capolista il cimento [illegible]riva nel momento più sbagliato: la [illegible]ta rifilatale dalla Cairese anche se non ha prodotto gli sconquassi «giudiziari» temuti, ha lasciato il segno nel morale. Ha poco da perdere la Grassorutese che in settimana ha centrato il primo prestigioso traguardo (finale di Coppa Italia) e che non ha gli obblighi di classifica della rivale.

«Per noi è già un gran risultato esser lassù con le migliori, non dimenticate che l'anno scorso eravamo in Promozione, alla prima esperienza nella categoria superiore vediamo di raggiungere la salvezza e poi ci toglieremo qualche sfizio. A causa di incidenti e contrattempi vari, da tempo non riesco a schierare la formazione migliore, contro i chiavaresi che reputo fortissimi vedremo di fare il possibile». Giovanni Casaretto, [illegible] vecchia volpe delle panchine, nasconde le sue vere intenzioni: il fatto che Dagnino sia stato provato a Follo nel match di Coppa Italia con esiti più che incoraggianti denuncia l'intenzione di schierarlo sin dal primo minuto contro i chiavaresi: e col «principe» [illegible] Grassorutese ha una marcia [illegible] più.

Dal quartier generale entelliano, poche notizie: Baldi ha provato [illegible] non vuole rischiare, con ogni probabilità non sarà in campo all'inizio, al suo posto Agata che [illegible] invece recuperato dal problema al ginocchio che gli [illegible] fatto saltare il match con [illegible] Cairese. Da Silva, squalificato, sarà sostituito in marcatura da Braschi. Il Sestri Le[illegible] tanto per cambiare con molti «assenti» (Scotto, Muzio, Bollesan, Locori) gioca in [illegible] della Folbas. Intanto ieri pomeriggio a Busalla la Samm ha chiuso sullo 0-0 il proprio impegno in anticipo [d. s.]

«Che sfida con Piovano»

Fortugno con Luci dall'inizio per un Ventimiglia «corsaro»

VENTIMIGLIA. Quarto in classifica e finalista in Coppa Italia (le finali regionali contro la Grassorutese si giocheranno il 29 dicembre e il [illegible] gennaio), il Ventimiglia gioca oggi sul campo della Loanesi (ore 15, arbitro Petti [illegible] Genova) [illegible] la serenità di chi sa di avere alle spalle un bilancio positivo, certamente migliore di quello che potevano essere, alla vigilia della stagione, le stesse aspettative della società.

«Tranquilli, ma non deconcentrati - dice Rocco Fortugno, allenatore giallorosso - e a Loano andiamo per far risultato, anche se ho il massimo rispetto degli avversari. So bene che il [illegible] Piovano, allenatore della Loanesi, prepara benissimo le sue squadre. Se le condizioni [illegible] tempo saranno accettabili, penso sarà senz'altro una bella partita».

La novità, nel Ventimiglia, potrebbe [illegible] Carmelo Luci. Il fantasista giallorosso, quest'anno quasi sempre in panchina od impiegato part-time quasi sempre solo nei minuti finali, potrebbe giocare dall'inizio. Scelta tecnica in quanto il giocatore, negli ultimi spezzoni di partita disputati, ha dimostrato di [illegible] in crescita, ma anche necessaria perché i maggiori problemi di mister Fortugno [illegible] in attacco: il bomber Russo rischia di non esserci dopo un malanno accusato nei giorni scorsi; Pastor in settimana si è allenato pochissimo e potrebbe dare forfait.

Così, accanto al giovane Gozzi, è probabilissimo l'impiego di Luci fin dal primo minuto. Grosso modo i giallorossi dovrebbero scendere in campo con questa formazione: Luca Soncin; Rotella, Comi; Losi, Biancardi (Saba), Ventura; Priano, Bacigaluppi, Gozzi (Russo), Sergio Soncin, Luci (Pastor). [b. m.]

Cusimano lancia Travi in un delicato derby

Savona, da De [illegible] la carica anti-Imperia

SAVONA. Domenica Rocco De Marco, con [illegible] colpo di testa ravvicinato, ha firmato il 2-0 alla Sanremese segnando la sua seconda rete e «pareggiando» il [illegible] col passato: [illegible] serie [illegible] 1983-'84 [illegible] in biancoblù e andò appunto a rete due volte: «Giocai ben 30 gare, per compagni avevo Turone, Pizzetti, Galasso e i fratelli Guerra, tecnico era il bravissimo Canali: fu il trampolino verso il professioni[illegible]. Le mie due reti furono alla Cerretese, vittoria per 2-0, e quella del pari col Carbonia».

Difensore, centrocampista, [illegible]o d'ordine, De Marco alla soglia dei 34 anni ha un fisico da ragazzino: «Oggi sarò in tribuna per squalifica, ma statene certi: è come fossi negli spogliatoi e in mezzo al campo. Contro questa Imperia, cliente difficile che ha un mister che conosce a menadito i biancoblù, sarà una gran lotta». Certo, dopo la vittoria sulla Sanremese non dovrebbero esserci enormi ostacoli, ma la squalifica a De Marco non ci voleva. Lo sostituirà Travi, fresco vincitore del premio dei «Cicerin Boys», il trofeo Mario Dante, gran tecnico delle giovanili. Per [illegible] resto Cusimano ha le idee chiare. La formazione: Viviani; Balsamo, Lazzaretti; Di Capita, Sbravati, Panucci; Travi, Peluffo, Giribone, Valentino, Codice. In panchina Nardulli, Cattardico, Sole, Cappanera e Bottinelli.

[n. d. m.]



Codice, qui in mezzo ai difensori della Sanremese, ci sarà e cerca il gol-derby

Il Bragno alla tesi di l[illegible]

Promozione: per Caracciolo & C. la grande sfida con l'Argentina

Argentina-Bragno, e tutto il resto in seconda fila. Il match tra la capolista (e favorita) della Promozione contro la «matricola terribile» infiamma la tredicesima giornata. Il team di Caracciolo, che ha preparato [illegible] minimi dettagli l'incontro, [illegible] presenta all'appuntamento con alcune [illegible] forzate: Simone Bellé e Rizzo sono stati infatti bloccati dal Giudice sportivo.

Mister Caracciolo è sereno, convinto che la squadra, ancora una volta, non deluderà le attese: «Ma anche in [illegible] contrario nessuna tragedia. Il campionato [illegible] vicino al giro di boa ed i nostri risultati hanno superato [illegible] più rosee promesse». Insomma, nulla [illegible] perdere al contrario dei padroni [illegible] casa che hanno l'obbligo di guidare la classifica e rispettare i pronostici estivi. La partita è tutta da vedere (numerosi i sostenitori biancoverdi che seguiranno la squadra) fra team che, fino a questo momento, hanno subito una sola sconfitta.

L'Albenga viaggia intanto sul campo della Praese con l'obiettivo di centrare l'intera posta. I dirigenti (e giocatori) bianconeri pensano, nonostante un avvio non proprio felice, che nulla [illegible] compromesso per rispettare i pronostici della vigilia. Certo 12 punti dall'Argentina (e 10 dal Bragno, che è in seconda posizione) sono [illegible] ed è chiaro che in gare come quella odierna non [illegible] possono fare regali natalizi anticipati. Bianconeri senza Bacinelli e Ranieri, squalificati.

Al colpo grosso mira anche il Pietra Ligure, ospite di una Rivarolese che ha collezionato già otto sconfitte. Il tram di De Sciora è in buone condizioni e si presenta al completo all'appuntamento. Infine il Cisano, che cerca la quarta vittoria stagionale ospitando il Genoa club Mignanego: il pareggio ottenuto al «Riva» contro l'Albenga ha caricato l'ambiente biancazzurro, desideroso [illegible] disputare un'ottima seconda parte di campionato.

[g. o.]

CAMPO CENTRALE

SAPORE D'ANTICO

Quante antiche glorie traversano oggi l'erba [illegible] po' ingiallita del vecchio «Bacigalupo». E quante immagini negli occhi dei tifosi meno giovani, dove si intersecano quelle [illegible] biancoblù e nerazzurre: oltre sessant'anni di epici scontri, talora nel senso letterale del termine, fra quelle due «bande». Oggi è Nazionale dilettanti, non bisogna dolersene né vantarsene: è probabilmente l'esatta misura di quel che può, nel calcio ed altrove, questa nostra fetta di Liguria. E visto che per il derby con la Sanremese in gradinata sono spuntati i bastoni, piacerebbe che oggi ne scossero le carote. Intese come dolce corollario ad un caleidoscopio di emozioni, quelle che in fondo si possono riassumere anche in un solo personaggio: chissà che ritmo il cuore, oggi spuntando dal sottopassaggio, nel petto di mister Flavio Fer[illegible]...

[r. bg.]

CALCIO [illegible]

Legino e Santa Cecilia un sabato da leoni

CON l'avvicinarsi delle [illegible]stività si moltiplicano gli appuntamenti. Oltre ai campionati ieri sono in campo Giovanissimi [illegible] Esordienti, stamani tocca agli Allievi! numerosi pure i tornei.

GIOVANISSIMI

Giusto cala il tris

Diverse le gare interessanti come Legino A-Cengio nel secondo girone. Vittoria (4-1) dei padroni [illegible] casa in gol con Giusto, tripletta, e Berruti (Ferrara per gli ospiti). Vittoria di misura (1-0) della Carcarese sul Varazze Don Bosco: in gol Greco. Da segnalare due successi in trasferta nel girone C, entrambe per 3-2: quelle di Finale e [illegible]. Filippo B, su Cairese e Soccorso [illegible].

ALLIEVI

Oggi quinta giornata

Queste le gare di oggi, tutte alle 10.30 e valide per il 5° turno: S. Filippo-Andora; S. Nicolò-S. Bernardino; Pontelungo-Cisano; Alassio-Spotornese; Carcarese-Quiliano; Albisola-Savona; Speranza-Millesimo; Aurora-S. Cecilia.

[illegible]

Il derby è arancione

Uno dei match-clou [illegible] [illegible]. Cecilia-Albisola vinto 3-1 dagli arancione, che si confermano in vetta al girone C. La partita è stata senza storia: vincitori a segno [illegible] Ferrari, D'Acosta e Pozzi (per gli ospiti, rete di Piccinino). Nel girone A merita invece una segnalazione la netta vittoria dell'Andora in casa della S. Filippo B (6-0). Il gruppo è sempre guidato dal Cisano, ieri a Finale: dopo un primo tempo a reti inviolate, gli ingauni han preso il comando delle operazioni imponendosi 2-0.

PULCINI

Verso le finali

Fasi decisive del «Torneo Stelle di Natale», organizzato dal Luce[illegible]. Domenica prossima l'epilogo con le finali, dal 5° al 1° posto, tutte in mattinata. Tra i risultati delle ultime giornate la vittoria della Sampierdarenese (7-1) sull'Albisola e dello Speranza (6-0) sul Luceto. Più equilibrio in Savona-Vado, finita 3-1. Domani dalle 16,30 Luceto-S. Cecilia e Sampierdarenese-Savona. Il torneo è valido anche per il «Memorial Pescetto».

TORNEI

Con Speranza e Vado

Il «Giocatutto» organizzato dallo Speranza si concluderà domenica prossima. Ogni categoria (dai Primi Calci agli Allievi) divide le proprie forze con le squadre denominate «Tigri», «Leoni» e «Cobra». A Vado il «Dagnino» ospiterà il torneo «Merry Christmas», due gironi riservati agli Esordienti.

Guglielmo Olivero

Pallanuoto: bella vittoria ma Angelini, espulso, ora potrebbe saltare due partite

L'Athena ha conquistato Catania

Gran difesa, e meritato 9-5 nella vasca dell'Eubea

Un'Athena sontuosa, capace di mostrare una difesa assolutamente impenetrabile per lunghissimi tratti, ha sbancato ieri Catania dopo un match per tre quarti dominato dai biancorossi, [illegible] nel finale contraddistinto da un crescente nervosismo, del quale ha fatto le spese Alberto Angelini, espulso definitivamente da De Meo per aver reagito a un fallo di Varga.

Il 9-5 (parziali 3-1 2-0 3-1 1-3) con cui gli uomini di Mistrangelo hanno superato l'Eubea affonda le radici in una prestazione superlativa [illegible] pacchetto di retroguardia, e in una concentrazione perfetta, che ha consentito di superare nella maniera più efficace una delle trasferte meno comode del torneo.

La Rari ha costruito il successo imbavagliando con stupefacente autorità le bocche da fuo[illegible] etnee, tanto da presentarsi all'ultima frazione forte [illegible] un 8-2 che evidentemente ha innervosito la squadra di casa, capace nell'ultima frazione soltanto di cercare lo scontro fisico: dai e dai, Varga [illegible] riuscito a far saltare i nervi ad Angelini, che a meno di tre minuti dalla fine [illegible] colpito, per la verità neppure troppo violentemente, l'ungherese che lo aveva attaccato. Espulsione definitiva: sono in agguato due turni di stop, anche se l'Athena ha annunciato che presenterà reclamo.

L'avvio di g[illegible] ha visto un Savona scintillante, andare in gol con Onofrietti, Angelini e Ghibellini (quattro reti alla fine per quest'ultimo), per dimostrare subito che per il Catania non ci sarebbero stati sconti. Palazzo ha firmato l'unica [illegible] siciliana, rimasta la sola anche dopo il secondo quarto, che faceva registrare [illegible] doppietta di Ghibellini.

Ci ha provato Petoevary, in avvio di [illegible] tempo, a ridar fiato all'Eubea, ma ben presto gli scatenati allievi di Mistrangelo hanno calato il sipario: ancora Onofrietti, ancora Ghibellini e il baby [illegible] Georgio hanno messo in cascina le reti di un 8-2 che non consentiva repliche. Poi, infine, il già citato e nervoso ultimo quarto, con le reti di Varous, Angelini, Arnaud e Petoevary su rigore. Nel frattempo, poco dopo il [illegible] secondo gol, Angelini lasciava la vasca per l'episodio già citato: un ve[illegible] peccato debba saltare il match con l'Anzio, [illegible] probabil[illegible] pure quello successivo - dopo la sosta di Natale - a Napoli col Posillipo. Anche il computo delle espulsioni e dei gol in superiorità numerica fa i complimenti alla Rari, che ha subito 11 espulsioni a [illegible] (compreso il rigore finale) e due soli gol, sempre compreso il penalty. In avanti, due reti su [illegible] occasioni: si può far meglio, ma quando la difesa funziona così...

[r. bg.]



Per Fabio Fresia, ottima prova in difesa

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
POSILLIPO	16	8	0	0	116	58	+58
ROMA	14	7	0	1	137	76	+61
PESCARA	[illegible]	[illegible]	2	0	96	67	+29
[illegible]	13	[illegible]	1	1	101	70	+31
RECCO	12	[illegible]	[illegible]	2	108	81	+27
[illegible]	11	5	1	2	[illegible]	82	+10
COMO	[illegible]	4	[illegible]	4	77	90	-13
ANZIO	6	2	2	4	92	93	-1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	5	72	91	-19
CATANIA	5	2	1	5	68	94	-26
PAGUROS	4	2	0	6	66	119	-53
[illegible]	2	1	0	7	69	102	-33
ORTIGIA	2	1	[illegible]	7	70	105	-35
[illegible]	0	[illegible]	[illegible]	6	66	102	-36

RISULTATI

Ottava giornata

ANZIO-RECCO	9-10
BOLOGNA-BRESCIA	6-4
ORTIGIA-ROMA	8-17
PESCARA-COMO	18-11
CATANIA-ATHENA	5-9
NERVI-PAGUROS	11-6
POSILLIPO-FLORENTIA	11-5

Prossimo turno

(sabato 21 dicembre '96)

COMO-CATANIA
PESCARA-ROMA
FLORENTIA-BOLOGNA
ATHENA-ANZIO
PAGUROS-ORTIGIA
RECCO-POSILLIPO
BRESCIA-NERVI

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Barberino-Sestrese; Camaiore-Pietrasanta; Sanremese-Châtillon (15); Castelnuovo-Moncalieri; Cecina-Viareggio; Colligiana-Asti; Fossanese-Poggibonsi; Pinerolo-Aglianese; Savona-Imperia. Classifica: Viareggio p. 31; Sanremese 27; Savona [illegible] Pietrasanta 26; Castelnuovo, Châtillon e Aglianese 25; Pinerolo 21; Poggibonsi 21; Poggibonsi 19; Colligiana 18; Monalieri [illegible] Barberino 17; Asti 15; Cecina [illegible] Imperia 14; Sestrese 13; Camaiore [illegible] Fossanese 11.

Eccellenza (14,30): Pontedecimo-Migliarinese; Vado-Sampierdarenese (16); L[illegible]-Ventimiglia (15); Pegliese-Ceparana; Cairese-Finale; Grassorutese-Entella; Folbas-Sestri. Cl.: Cairese p. 25; Entella 22; Migliar. 21; Ventimiglia 19; Grassor. 18; Finale 17; Vado 16; Folbas e Samm 15; Sestri, Pegliese e Loanesi 14; Pontedecimo e Ceparana 11; Busalla 10; Sampierdarenese 9.

Promozione (15): Rivarolese-Pietra (Begato 14,30); Argentina-Bragno; Praese-Albenga (14,30); Cisano-Genoa club Mignanego (Conscente 14,30); Ospedaletti-Bolzanetese; Arenzano-S. Bartolomeo (14,30). Cl.: Argentina p. 27; Bragno 25; S. Bartol. 21; Bolzanetese [illegible] Audace 20; Pietra 17; Osped. 16; Serra Riccò, Albenga e Cisano 15; Voltrese 14; Arenzano 11; Genoa c. e Praese 10; Coalma 9; Rivarolese 6.

Prima categoria (15): Borgio-Altarese; Pietrabruna-S. Stef.; Poggese-Vallecrosia; Dianese-Camporosso; Taggese-Portovado; Bordigh.-Carlin's; Zinola-S. Ampelio (Levratto 10,30); Quiliano-Spotornese. Cl.: Quiliano e Taggese p. 23; Portovado 20; Zinola e Carlin's 19; Borgio e Altarese 18; Spotornese, [illegible]. Ampelio e Pietrabruna 15; Dianese 12; Vallecrosia e Bordighera 10; Camporosso 9; S. Stefano 7; Poggese 0.

Seconda gir. A (15): Magliolo-Borghetto; S. Cecilia-S. Filippo; Pontelungo-Dolcedo (Riva); Sanremo-Alassio (P. Poma 10,30); Laiguegl.-Andora; Pontedassio-Celle; Dego-Aurora (14,30). Cl.: S. Cecilia p. 24; Dolcedo 17; Borghetto 16; Magliolo e Ponted. 15; S. Filippo, Celle e Andora 14; Aurora 13; Laigueglia 12; Pontelungo 11; Alassio 8; Dego 6; Sanremo [illegible]. **Girone B (14,30):** Veloce-Valleggia (Zinola 10,30); Calizzano-Legino; Sciarbor.-Rocchettese (Cogoleto 15); Sassello-Millesimo; Mallare-Carcarese; Cengio-Speranza; Cameranese-Albisola. Cl.: Legino p. 27; Milles. 21; Albisola 18; Speranza, Cameran. e Veloce 16; Cengio 15; Sciarborasca 11; Sassello e Carcarese 10; Rocchettese 12; Calizzano 9; Mallare 8; Valleggia 4.

Terza Savona (14,30): Letimbro-Rocch. Cengio (Santuario 15); Cosseria-Pallare; Murialdo-S. Nazario; Piana C.-Sabazia; Plodio-Priamar (Pallare); Luceto-Bardineto. Cl.: Bardineto e S. Nazario p. 19; R. Cengio 13; Pallare, Piana e Luceto 12; Murialdo e Sabazia 6; Priamar [illegible]; Letimbro 4; Plodio 0. **Albenga-Imperia (15):** Villanovese-Calice; S. Biagio-Badalucc.; Leca-Riviera; Riva-Costar.; Pontev.-Varatella (Pietra). Cl.: Villanovese p. 15; S. Biagio, Pontev. e Riviera 13; Calice 12; Leca 8; Badalucchese [illegible] Costar. 5; Riva 2; Varatella 1.


...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE...
VERSACE
THE DREAMER


AK 797 PF



Gold Market
NOVARA
L.
Data
Assegno
Gold Market
NOVARA
Cognome
Tel.
ti regala il 20%
Acquista da Gold Market dal 1 al 31 Dicembre 96, ti verrà regalato un "Assegno Gold Market" del valore del 20% del tuo acquisto, che potrai spendere nel nostro negozio, entro il 30/06/97.*
DA LUNEDI A SABATO ORARIO CONTINUATO (9.30/19.15), DOMENICA (9.30/12.30 - 15/19.15)
* Dalla presente promozione sono esclusi i prodotti Sector, i lingotti, le monete e prodotti già in promozione.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 15 Dicembre 1996 № 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Operazione della polizia stradale e nucleo giudiziario di Novara, denunciati in quattro

Nella villa-bunker un arsenale di «botti»

Blitz a Cameri e nel Varesotto, sequestrati mille chili

NOVARA. Una tonnellata di fuochi d'artificio, è stata sequestrata dagli agenti della polizia stradale [illegible] polizia giudiziaria di Novara. Il maxi-sequestro - valore commerciale stimato 100 milioni - è avvenuto in una villetta di Cameri, alle porte di Novara. I poliziotti hanno scoperto un arsenale, [illegible] i tipi più disparati dei famigerati «botti» di fine [illegible] (tra cui le pericolose bombe carta), pronti per [illegible] messi in [illegible].

Quattro persone, le cui generalità [illegible] state rese note, sono state fermate: due vercellesi, [illegible] camerese e un giovane di Mornago (Va). [illegible] loro confronti è stata sporta denuncia per detenzione [illegible] trasporto illegale [illegible] materiale esplodente di quarta [illegible] quinta categoria. Nei prossimi giorni saranno interrogati [illegible] magistrato che conduce [illegible] indagini, dottoressa Savastano. Rischiano fino a 18 mesi.

Gli artificieri dell'esercito, chiamati a intervenire per la delicata opera [illegible] rimozione, hanno rivelato che sarebbe bastata una sola scintilla per provocare un'esplosione dagli effetti devastanti.

Il quantitativo di esplosivo accatastato era tale da radere al suolo la villetta di Cameri e causare seri danni anche alle abitazioni vicine.

L'indagine della polizia stradale è durata quasi una settimana ed è stata condotta in collaborazione con [illegible] questura di Varese. Dome[illegible] a Oleggio, sulla statale che conduce al Lago Maggiore, sono state fermate due auto, durante un servizio di vigilanza del territorio. [illegible] bauli di una Ford Escort e [illegible] Opel Astra station wagon, gli agenti hanno trovato parte dei micidiali «botti», [illegible] chilogrammi. I proprietari [illegible] auto li stavano trasportando [illegible] Domodossola, dove sarebbero stati im[illegible] sul mercato.

Subito sono scattati gli accerta[illegible]ti. Si è [illegible] di scoprire da dove provenissero i fuochi d'artificio. Durante la settimana, le indagini hanno p[illegible] sulle tracce di una famiglia [illegible] commercianti originaria di Vercelli e residente in una villetta [illegible] Cameri. E' stata disposta una perquisizione. Gli agenti quasi [illegible] credevano ai loro occhi quando, nella cucina di questa villetta, si sono trovati davanti a un vero e proprio arsenale. «Ma quello che più ci ha fatto rabbrividire - hanno spiegato gli inquirenti - è [illegible] vedere il posizionamento di questi "botti": stipati all'inverosimile [illegible] una caldaia a gas e alle tubature del metano. Sul tavolo, un posacenere pieno di [illegible] sigarette».



Ci si avvicina alle festività [illegible] fine anno [illegible] tornano d'attualità i famigerati «botti»

Complessivamente, si trattava di 250 chilogrammi di fuochi d'artificio (corrispondenti a [illegible] kg di polvere [illegible] sparo). Per provvedere alla loro rimozione, sono stati fatti intervenire i vigili del fuoco e gli artificieri dell'esercito. In seguito si è scoperta la provenienza del materiale esplosivo: da un capannone a Mornago, piccolo centro in provincia di Varese. Nel fabbricato erano [illegible] altri 750 chili di «botti» (200 chilogrammi di polvere [illegible] sparo).

Gli scatoloni, a loro volta, provenivano da una ditta di Milano che [illegible] importava direttamente da Taiwan, Cina. Le indagini proseguono e non si escludono ulteriori sviluppi.

Marco Piatti

RIAPERTA LA STRADA

La Valle Vigezzo non è più isolata



Da ieri [illegible] mezzogiorno sulla statale gli automezzi possono transitare a fasce orarie.

Vedi A PAG. 40

A Mortara

Inaugurata la nuova Borsa risi

MORTARA. E' stata inaugurata la Borsa Merci, realizzata nella sede dell'ex macello comunale di piazza Trieste.

Servirà come sala di contrattazione per l'importante mercato risicolo. Nei locali dell'ex macello [illegible] incontreranno i produttori, le aziende trasformatrici e i mediatori. Fino [illegible] oggi le trattative a Mortara [illegible] sono sempre svolte all'aperto, nella piazza davanti al municipio, di fronte alla sede dell'Ente Risi, che ora trasferirà parte dei suoi uffici nella stessa borsa merci.

La Borsa Merci sarà gestita da una società mista di cui [illegible] presidente il mortarese Giorgio Spadini.

Ne fanno parte il Comune, maggiore azionista con [illegible] 68%, la Provincia (28%) e un gruppo di soci privati (la Euricom SpA di Valle Lomellina, la F&P di Robbio, la Vipetrol di Vigevano e l'azienda agricola La Gallinella di Valeggio) che detengono complessivamente il 4%.

[c. br.]

Si è sfiorata la tragedia, la figlia infermiera ha portato la coppia in auto direttamente all'ospedale

Salvi due anziani coniugi intossicati dal gas

A Domodossola. Trattati con la camera iperbarica di Verbania

[illegible] Hanno rischiato di morire due coniugi ossolani, rimasti intossicati dalle esalazioni [illegible] monossido [illegible] carbonio sprigionate dall'impianto di riscaldamento a gas metano della loro abitazioni di Largo Partigiani, a Domodossola. Ricoverati in [illegible] all'ospedale di Verbania, e trattati con la camera iperbarica, sono fuori pericolo.

Irene Nicolazzi [illegible] Marcello Padovani, entrambi settantenni pensionati, appena dopo pranzo hanno accusato uno strano torpore che fortunatamente non ha fatto loro venir meno la lucidità sufficiente a telefonare alla figlia Marina, infermiera professionale, pure abitante a Domo. «Mi sono precipitata [illegible] casa dei genitori - racconta Marina - ed ho subito sospettato di che [illegible] trattasse. Li ho accompagnati in auto all'ospedale [illegible] Verbania dove, fortunatamente, la camera iperbarica mobile era appena rientrata da Bergamo dove era stata trasportata nei giorni scorsi per una [illegible] di interven[illegible]. Devo davvero ringraziare di [illegible] medici, personale del reparto [illegible] volontari della squadra nautica di salvamento per il loro tempestivo intervento. Grazie a tutti loro è stato possibile salvare la vita di mamma e papà. Davvero [illegible] meraviglioso regalo [illegible] Natale». Sottoposti urgentemente alla terapia iperossigenante, Marcello Padovani ed Irene Nicolazzi hanno subito manifestato sintomi [illegible] ripresa. In seguito [illegible] un ulteriore trattamento di sostegno le loro condi[illegible] sono migliorate a tal punto da indurre i medici a dichiararli fuori pericolo. Ieri pomeriggio, poco dopo le 16.30, [illegible] stati raggiunti dalla figlia Marina che li ha ricondotti a [illegible]. Una brutta avventura a lieto fine dunque che ancora una volta pone in evidenza l'eccezionale rilevanza terapeutica della camera iperbarica in casi d'avvelenamento, ustioni, particolari forme di cardiopatie, infezioni dei tessuti epiteliali.

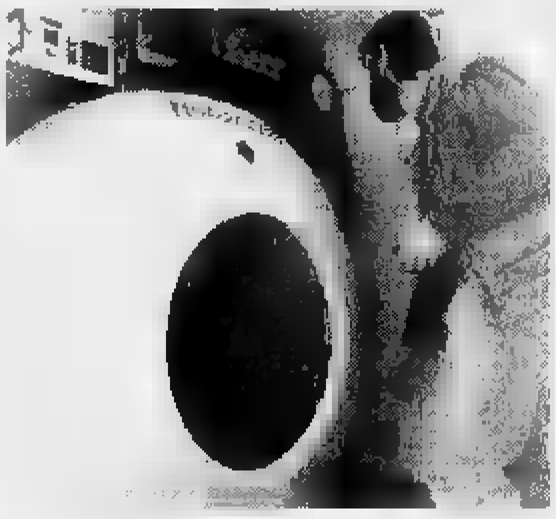
[illegible] Ronzoni

[illegible]

Intossicati fuori pericolo

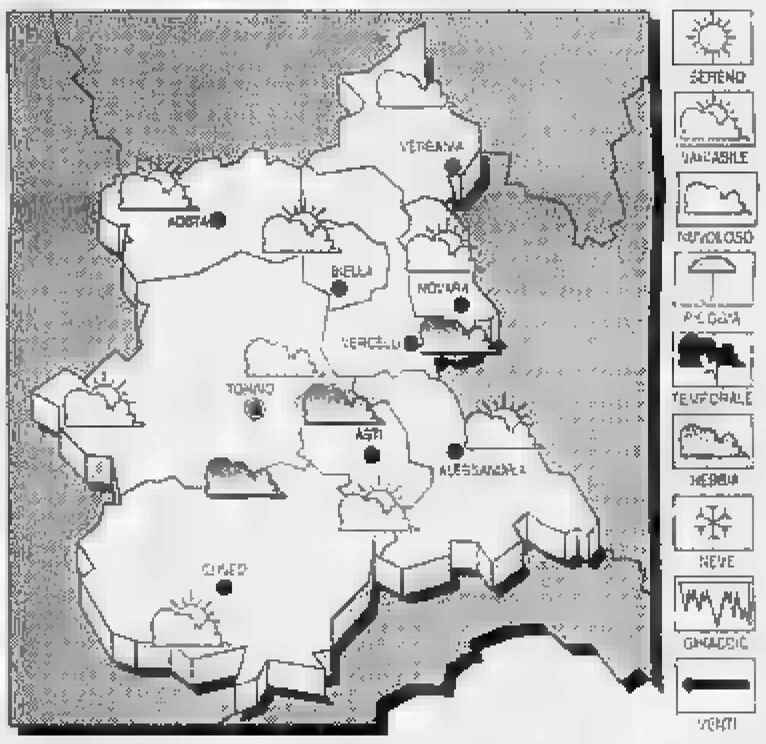
Stanno meglio i due coniugi rimasti intossicati giovedì sera dal monossido di carbonio e l'uomo potrebbe già [illegible] dimesso domani. I medici dell'ospedale «Galeazzi» di Milano hanno sciolto [illegible] prognosi nei confronti di Renato Cocco, 58 [illegible] sua moglie Maria Teffi, 56 anni. Nell'ospedale milanese erano stati trasportati in ambulanza dopo le prime cure prestate loro dai medici del San Biagio di Domodossola. Renato Cocco e la moglie Maria si [illegible] sentiti male verso [illegible] a causa del monossido di carbonio creato dall'imperfetto funzionamento [illegible] caldaia installata nella loro abitazione a Crevoladossola. Era stato Renato Cocco a chiedere aiuto dopo aver accusato un malore e dopo aver visto stramazzare [illegible] terra la moglie Maria. I due pensionati [illegible] apparsi subito gravi. [illegible] donna era entrata in coma. A Milano i medici sono ricorsi alla camera iperbarica.

[re. ba.]



La camera iperbarica mobile in dotazione all'ospedale di Verbania. Ieri pomeriggio gli anziani coniugi sono [illegible] dimessi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo poco nuvoloso con residui annuvolamenti; graduale miglioramento nel corso della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di moderata variabilità; forma[illegible] di foschie dense e banchi [illegible] nebbie dopo il tramonto.

LE [illegible] IERI A NOVARA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media 6

[illegible]
Max: 6; min: -1; [illegible]: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 4; Aosta [illegible]; Cuneo 6; Asti 8; Vercelli 9.

Presi d'assalto i negozi che propongono svendite per chiusura definitiva

Caccia ai regali «in liquidazione»

Ieri le vie del centro erano affollate. Oggi si replica, grazie all'apertura straordinaria festiva
Il centro è raggiungibile dai parcheggi di viale Verdi e via Marconi con la navetta dell'Ama Sun

NOVARA. Tra le luminarie spuntano le svendite. Nelle vie del centro, accanto a vetrine addobbate, i cartelli delle liquidazioni totali balzano all'occhio. Quest'anno hanno raggiunto sicuramente un numero elevato. «E' il segno evidente - dicono le associazioni di categoria - della crisi che sta attraversando il settore del commercio, soprattutto quello dell'abbigliamento». I negozi che propongono le superofferte sono presi d'assalto. Caccia al regalo natalizio, meglio se abbinato al prezzo scontato. In questo periodo dell'anno la liquidazione è consentita solo per chiusura definitiva del punto vendita. E' il caso di due esercizi commerciali del centro, «Stefanel» di via Rosselli, [illegible] di «Boggio» in corso Italia.

«Stefanel» è preso d'assalto dai novaresi, che si sottopongono [illegible] a lunghe code davanti all'ingresso pur di impossessarsi del capo di moda [illegible] prezzo scontato.

«Chiudo al 31 dicembre - dice [illegible] titolare Serafino Zunino - non ci sono soluzioni alternative. Riapro a marzo, con un negozio di abbigliamento femminile che costituirà una novità per la città. Sarò costretto a chiudere anche il negozio Stefanel per bambini in corso Cavour».

Liquidazione totale anche allo «storico» Boggio di corso Italia, punto di riferimento per l'abbigliamento maschile [illegible] femminile dagli Anni Quaranta.

«Ho raggiunto l'età della pensione - dice il titolare Carlo Locarno, e questo è la ragione principale. Ma anche la crisi del settore ha condizionato molto la decisione».

Ressa anche davanti [illegible] negozi di abbigliamento intimo che annunciano la cessazione dell'attività. Ieri le vie del centro erano affollate. Oggi si replica, grazie all'apertura straordinaria dei negozi. Raggiungere il centro sarà più facile, grazie alla navetta gratuita messa a disposizione ieri [illegible] oggi dall'Ama Sun: collega il centro con i due parcheggi di viale Verdi [illegible] via Marconi. [c. m.]



Ieri pomeriggio i portici cittadini erano affollati da gente di ogni età [illegible] caccia di idee anche economiche per i regali natalizi

LA [illegible]



Giuliano Koten farà gli onori di casa [illegible] festa dell'Ash

ASH. Oggi l'Associazione sportiva handicappati rinnova l'appuntamento [illegible] la tradizionale festa natalizia. Soci e amici sono invitati alle 15 al centro sociale del quartiere Nord in via Fara 39 dove l'Ash De Agostini ha organizzato con il quartiere lo scambio di auguri. Ci sarà uno spettacolo dei ragazzi, tanti doni per tutti e un brindisi con il panettone. Farà gli onori di casa Giuliano Koten, instancabile presidente e anima dell'associazione.

UNICEF. Torna in piazza la bancarella dell'Unicef. Lo scopo è raccogliere fondi destinati ai bambini del mondo. Oggi i volontari dell'organizzazione internazionale sono nel cuore di Novara sotto i portici di via Rosselli, nelle vicinanze del Broletto. L'orario: dalle 10,30 alle 19. Oltre agli oggetti da acquistare come strenna natalizia è possibile visionare materiale della campagna contro il lavoro minorile.

CALENDARI. Prosegue la vendita dei calendari disegnati dai bambini del Sacro Cuore per comprare cartelle ai loro coetanei della Bosnia. Si possono acquistare a diecimila lire alla cartoleria di piazza Sacro Cuore, il ricavato viene consegnato alla Caritas che ha già [illegible] corso un progetto di invio di materiale didattico nella ex Jugoslavia. I disegni sono stati scelti tra gli oltre quattrocento presentati dagli scolari della «Bottacchi» e della scuola privata di «Maria Ausiliatrice».

TELETHON. Centosessantacinque sono i milioni raccolti [illegible] Telethon '96 nel Novarese. Metà sono stati donati dagli abitanti del capoluogo, gli altri nella provincia. La «cassa» sono state filiali della Banca Nazionale del Lavoro della provincia. La Bnl ricorda che non sono stati ancora assegnati alcuni premi della lotteria.

MISSIONI. Torna oggi l'appuntamento con la mostra missionaria alla parrocchia della Madonna Pellegrina: oggetti di tutti i paesi del mondo e prodotti del commercio equo e solidale. Il mercatino è aperto dalle 8,30 alle 19,30. Il ricavato sarà devoluto a due missionari che si trovano in Sudan e Uganda. [b. c.]

ALLE [illegible]

Recapito pacchi natalizi

Un pacco natalizio firmato Poste Italiane. L'ente offre fino al 31 dicembre un servizio di recapito [illegible] pacchi natalizi in tempi brevi. L'iniziativa riguarda i pacchi con peso fino [illegible] 5 chilogrammi, destinati al territorio nazionale; [illegible] recapito [illegible] assicurato entro il secondo giorno (festivi esclusi) successivo alla data di accettazione per i pacchi diretti nella [illegible] città. Entro il quarto giorno (sempre festivi esclusi) per le altre destinazioni. Il servizio viene svolto nei giorni feriali e al sabato dalle agenzie di Novara centro e dalle succursali cittadine; a Borgomanero, Galliate, Romagnano Sesia, Domodossola stazione, Intra e Omegna. Alle aziende l'Ente Poste offre un servizio di pick up [illegible] domicilio del pacco natalizio. Oggi a Novara sarà possibile effettuate operazioni di conto corrente, acquisto di valute, carte e valori bollati all'agenzia di largo Costituente, aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. [c. m.]

[illegible] OGGI

Parzini, l'artista che odia i compromessi

L'ARTISTA è importante ma l'uomo è per sua [illegible]ura riservato, allergico a certa prosopopea esibizionistica. Pierluigi Parzini, ragazzo del borgo San Martino, [illegible] nel '25, vive da 30 anni nella casa-atelier alla periferia di Pernate. Giovanotto curioso, fu affascinato dai colori che gli regalò [illegible] mamma [illegible] una delle confezioni con gli scodellini per l'acquerello, i tubetti lustri e la tavolozza, esposte nella vetrina della cartoleria Guaglio in [illegible] Umberto.

Parzini conserva tuttora il prezioso cimelio: è da lì che nasce la sua vocazione [illegible] pittore, collaudata all'Accademia di Brera dove, al mitico bar Giamaica, conosce Ennio Morlotti che, più tardi, aderirà al movimento di «Corrente». Ma il [illegible] va per la sua strada, senza intrallazzare [illegible] critici mercenari e galleristi arruffoni. Un giorno conosce Beatrice Monti, giovane segretaria della Galleria Del Sole che apprezza l'originale pittura del Parzini. La Monti è una colta decisionista, figlia di [illegible] generale, amica di Marella Agnelli e consorte dello scrittore Gregorj Von Rezzoli. E' lei che gli organizza (forse nel '48) la prima mostra, entusiasticamente visitata dagli amici novaresi, soliti a riunirsi al bar Umberto dell'Andrea [illegible] dell'Andreina. Qui il Parzini recita il ruolo del teste taciturno per effetto dell'intensità dei toni dell'esuberante dibattito condotto da Camillo Pasquali e Sandro Bermani, Giulio Savinelli e Francesco Marella. Sarà proprio Pasquali [illegible] primo cliente che comprerà, pagando, un quadro del Parzini: [illegible]i pare che fosse [illegible] testa [illegible] donna» ricorda l'artista. Ma da quel tempo molta acqua [illegible] passata sotto i ponti del Terdoppio: Parzini ha esposto [illegible] in America, a Parigi, in Giappone. La critica è stata con lui ampiamente generosa: da Gillo Dorfles [illegible] Marco Rosci, da Dragone, a Carluccio, a Scheiwiller (solo per limitare le citazioni) c'è un consenso positivo per [illegible] pittore novarese «orgogliosamente e legittimamente spregiatore di ogni "neismo"» per dirla [illegible] Marco Rosci.

Parzini, già insignito dei premi «Novaresi dell'Anno» e «Umberto Barozzi», se ne compiace ma senza esultanza esteriore. Non è nel suo stile: «Viviamo in un'epoca difficile, anche artisticamente; c'è confusione nei ruoli. Succede che per uno stesso quadro vengano [illegible] pronunciati giudizi contraddittori. E' l'effetto del conflitto fra processo critico [illegible] quotazione venale. Come uscirne?».

S'interroga, sorride [illegible] ricorda il primo studio in [illegible] stanza di via Pier Lombardo, nella casa della famosa soffitta del pittore Poletti, di cui era proprietario il marchese Ercole Fossati di Villa Fiorita, commerciante in legna e carbone, [illegible] corso XXIII Marzo, che teneva appeso in [illegible] un grande quadro a olio che lo ritraeva in feluca, redingote [illegible] spadino: «Giuro di non averlo dipinto io», conclude divertito [illegible] pittore Parzini.

Romolo Barisonzo

Ieri la manifestazione

Celebrati i 100 anni dell'Omar

NOVARA. Grande festa per il compleanno dell'Omar [illegible] al Salone Borsa. Presenti le massime autorità cittadine, i cento anni dell'istituto sono stati ricordati da storici e studiosi, dopo le introduzioni del preside Francesco Romano e del presidente della Fondazione Omar, Antonio Del Boca. «Giuseppe Omar - ha ricordato Del Boca - fu un precursore: puntò sull'industria in un'epoca in cui tutti investivano sull'agricoltura. Ebbe ragione, ed oggi l'istituto può ulteriormente concorrere alla realizzazione dei sogni del fondatore con l'idea del presidio tecnologico. Le industrie stanno vivendo un momento di difficoltà a causa anche delle migliaia di leggi e normative che regolano ogni attività; un presidio tecnologico potrebbe certamente favorire l'industria novarese». La storia centenaria dell'istituto è stata fatta rivivere da Adolfo Mignemi, Dorino Tuniz, Giampietro Morreale, Antonio Vitti e Maria Grazia Porzio. Tuniz ha ricordato in particolare il dibattito tra le forze politiche che seguì alla morte di Omar, riguardo alle sue volontà testamentarie: «C'era chi voleva usare il [illegible] lascito per ampliare la scuola tecnica Bellini [illegible] [illegible] sezione di agrimensura, e chi invece, più attento allo sviluppo produttivo, voleva un istituto nuovo, analogo a quello esistente [illegible] Biella.

Prevalse la seconda tesi, caldeggiata da personaggi come Falcone e Bottacchi, e Novara ebbe la sua prima scuola direttamente legata all'industria».

Uno degli obiettivi che si pone ora l'Omar è la creazione di un «museo industriale» utilizzando l'antica officina. [m. g.]



Pubblico nella sala Borsa durante la celebrazione dei 100 anni dell'Omar

La denuncia

Una lite [illegible] il posto nel [illegible]

NOVARA. Una lite per il parcheggio in un edificio del Comune finisce sul tavolo del sindaco. Due cittadini denunciano in una lettera «un fatto di notevole gravità [illegible] di grande inciviltà» successo nei giorni scorsi in corso Italia [illegible] dove un obiettore [illegible] coscienza sarebbe stato insultato, malmenato e gettato [illegible] terra dai titolari della vicina macelleria.

La missiva [illegible] firmata da Aldo e Rosa Ida Brisca, genitori del giovane in servizio all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla per il trasporto dei disabili. Chiedono la pubblicazione sul notiziario del Comune e hanno anche contattato un avvocato.

Il gestore del negozio «La siciliana», Alfio Gresta, giustifica così l'episodio: «Siamo stati provocati perché il ragazzo tardava a spostare il pulmino che bloccava la nostra auto. Quando mi è passato [illegible] l'ho afferrato per il petto. Mio figlio è intervenuto e in un momento di rabbia gli ha mollato [illegible] schiaffo che l'ha fatto cadere per terra». [b. c.]

Martedì [illegible] Novara

Amministrare l'azienda i corsi al via



Il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino sarà a Novara martedì

NOVARA. Alla presenza del rettore dell'Università degli Studi di Torino, Rinaldo Bertolino martedì 17 s'inaugura l'anno [illegible] accademico '96-'97 della Saa, Scuola di amministrazione aziendale. La cerimonia si terrà alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Saranno presenti il direttore della Saa, [illegible] dottor Mario Boero, il professor Sergio Bortolani, il presidente della Banca Popolare di Novara e docente all'Università di Torino Siro Lombardini, e il dottor Gianni Merlini. Il corso per neodiplomati è partito con 51 iscritti. [c. m.]

Con il Comune

Formazione per operatori del verde

NOVARA. Un corso di formazione professionale per operatori del verde: è gratuito ed è riservato ai lavoratori iscritti nelle liste di mobilità. Le lezioni sono organizzate dal Comune in convenzione con la Regione Piemonte grazie al finanziamento [illegible] Fondo sociale europeo.

Lo scopo è consentire l'acquisizione di [illegible] legate all'attività di cura e alla tutela del verde pubblico e dei giardini. Le lezioni ammontano a 250 ore: 150 di teoria e cento [illegible] stage. Al termine del corso chi ha frequentato regolarmente, potrà sostenere un esame per il conseguimento della qualifica di «Operatore del verde pubblico».

[illegible] [illegible] parte venerdì 20 dicembre, le iscrizioni si raccolgono sino alle 13 del giorno prima [illegible] all'Unità operativa formazione professionale di via Fratelli Rosselli 1 (per informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 620719-370431). I posti disponibili sono diciannove. [b. c.]

[illegible]

Distretto floricolo Riba replica a Racchelli

Leggo su «La Stampa» del 7 dicembre che il collega Racchelli forse seccato per l'iniziativa del pds che lunedì 1° dicembre, ad Intra, ha proposto una bozza di progetto di legge per l'istituzione del «Distretto florovivaistico del Lago Maggiore», si dice polemicamente lieto che il gruppo consiliare del Pds abbia preso in considerazione, «anche se con un anno di ritardo» la proposta da lui avanzata nel novembre del '95 alla giunta e all'assessore Bodo per l'istituzione del distretto in questione.

Per quanto ci riguarda chiarisco - ma credo sia noto a tutti - che fu il pds, quando reggeva l'assessorato all'Agricoltura a proporre la «strategia dei distretti agro-industriali» e ad ipotizzare agli operatori del Verbano l'idea del distretto floricolo del Lago Maggiore. Per quanto riguarda Racchelli [illegible] Bodo chi e che [illegible] - visto che hanno la maggioranza assoluta in Consiglio regionale - poteva impedire [illegible] gli ha impedito [illegible] realizzare il distretto?

Il Pds non ha inteso strafare (non è nostra abitudine), ma semplicemente - dato che le cose si fanno con le idee e non con le polemiche - ha proposto una bozza di articolato, che [illegible] la Provincia intenderà adottare e i consiglieri regionali, a cominciare da quelli della zona, vorranno sostenere, [illegible] consentirà di passare dalle parole ai fatti e di avere il distretto nel giro [illegible] due, tre mesi al [illegible]

Lido Riba,
consigliere regionale Pds

Una considerazione sulle quote latte

In questi giorni la mia radiolina sta battendo la grancassa in favore dell'Enel. L'ente elettrico [illegible] deciso al non rimborso dei famosi miliardi di addendo nucleare malgrado la magistratura [illegible] abbia dichiarato vincenti gli utenti che si [illegible] opposti [illegible] non rimborso, vuole aumentare le tariffe per pareggiare i danni dell'inflazione. Ma se lo Sme ha appena rivalutata la lira dovremmo pagare la inflazione-svalutazione con lire rivalutate? E la «authority» che ci sta a fare? Inoltre la gracchiante radiolina, nel primo giornale, quello della rasatura mattutina, ha annunciato [illegible] blocco dei punti frontalieri per impedire [illegible] transito del latte. I contadini-allevatori italici protestano per le multe da miliardi [illegible] centinaia che vogliono punire l'avere prodotto troppo latte. In un periodo in cui vecchi, pensionati, disoccupati, ragazzi e «homeless» (barboni) non riescono a procurarsi un bicchiere [illegible] latte per [illegible] prezzo troppo elevato... [illegible] ci permettiamo [illegible] distruggere il prodotto per tenere elevato il prezzo?

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

«Natale a luci spente» perché [illegible] Novara no?

Da anni Cesara sceglie [illegible] «Natale [illegible] luce spente» in segno di pace, solidarietà [illegible] riflessione. Mi sembra un'iniziativa lodevole [illegible] sarebbe davvero bello se l'esempio venisse seguito anche da città più grandi, a cominciare da Novara.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000; **Arona:** tel. 0322/51 61; **Borgomanero:** tel. 0322/843 083; **Domodossola:** tel. 0324/46.800; [illegible] tel [illegible]; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.888; **Gravellona T[illegible]ce:** tel. 0323/848.559/865.000; **Stresa:** [illegible]. 0323/33.360; **Trecate:** tel 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556161/squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Ge[illegible]** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.706; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.o tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel 0322/967 456; **Lesa:** [illegible] 0322/76.697; [illegible] tel. 0324/83 188.

[illegible]

Novara: [illegible] 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel 0323/868.111; **Stresa:** [illegible]. 0323/31.844; **Verbania (Pallan[illegible]):** tel. 0323/541.318

[illegible]

A NOVARA: *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 [illegible].: dalle 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente: [illegible] 21,30 alle [illegible] a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible] [illegible] L. 7.500). Per tutta [illegible] **Provincia**, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 tel. 62.60.17.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.81.15.

Arona: *Amigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.

Oleggio: *Julitta Leonardi*, via Valle, [illegible] tel. 91.361.

Borgomanero: *Ruse*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.83.42.

[illegible] *Gavinelli*, via Farinel, 20 tel. [illegible].

[illegible]: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.

Omegna: *Lepidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Caldarara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 [illegible]. 0324/93.254.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70 138.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84.02.43

GLI [illegible]

[illegible]

Spettacolo [illegible] Cavallirio

La compagnia «L'opera delle acque» presenta oggi nella sede della pro loco di Cavallirio lo spettacolo teatrale per l'infanzia «Verde bosco, pietra sassi, amico delle fate». S'inizia alle 15, ingresso gratuito. [c. m.]

[illegible]

Prodotti biologici a Prato Sesia

Fiera mercato del prodotto biologico e delle attrezzature agricole apposite oggi a Prato Sesia. Le bancarelle e gli espositori si trovano dalle [illegible] alle 18 in via Frà Dolcino. [b. c.]

SANITA'

Un progetto per il territorio

«Quale piano sanitario per il Piemonte, quali scelte per il nostro territorio». La conferenza [illegible] in programma domani alle 21 al convitto Carlo Alberto di Novara ed è promossa dal gruppo regionale del Pds, dalle federazioni cittadina [illegible] verbanese del partito. [c. m.]

ECOLOGIA

Raccolta della carta, le date

Inizia domani a Pernate la set[illegible] di raccolta della carta in città. Si continua mercoledì al quartiere Nord Est e al Centro. Il materiale (carta, giornali, riviste [illegible] scatole) deve essere sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

[illegible]

Premiazione dei murales sardi

L'Associazione dei Sardi «Sarda Tellus» di Novara [illegible] provincia [illegible] riunisce a Gionzana in via della Chiesa 20, dove [illegible] alle 15,30 è in programma la premiazione degli autori dei murales eseguiti alla sede dell'associazione sul tema «Sardegna - usi e costumi». [c. m.]

[illegible]

Barisonzo a Borgomanero

Oggi alle 17, in un incontro [illegible] l'autore alla Libreria Palomar, in via Caneto, verrà presentato l'ultimo libro [illegible] Romolo Barisonzo «Novaresi Bella Gente quattro», edito dalla Eda di Torino. [c. m.]

Trecate, gli abitanti della zona Pozzaccio contestano il progetto Enel

«Non vogliamo l'elettrodotto»

La linea di 132 mila volt interessa anche i territori di Galliate e Romentino. Il tracciato è di 6 chilometri. Servirà come ponte di collegamento tra l'Ovest Ticino [illegible] la Lombardia

[illegible] Nell'Ovest Ticino arriva un elettrodotto di 132 [illegible] Volts ed è già polemica. Il tracciato della linea ad alta tensione sarà lungo 6 chilometri [illegible] attraverserà i territori di Galliate, Trecate [illegible] Romentino. L'attraversamento del territorio sarà il «ponte» di collegamento con la Lombardia, ed in particolare con la centrale di Turbigo. Alla direzione dell'Enel si parla di «lavori indispensabili per razionalizzare la linea e per migliorare i servizi», ma molti abitanti non sono disposti [illegible] accettare la decisione. Una decina di famiglie trecatesi delle cascine [illegible] abitazioni della zona Pozzaccio ha inviato una lettera all'Enel, al sindaco Giuseppe Magnaghi e alla Regione Piemonte, chiedendo di modificare il percorso.

[illegible] tracciato passa per i campi - dicono gli abitanti - e danneggerà le coltivazioni. La linea [illegible] troppo vicino alle abitazioni. A questo si aggiunge il rischio delle onde elettromagnetiche». Ed è soprattutto quest'ultimo argomento a ravvivare le polemiche.

I lavori di costruzione dell'alta tensione inizieranno a settembre del prossimo anno '97 ma le procedure per avviare la linea sono già state avviate.

«L'elettrodotto - dice Ercole Iozzi, responsabile del servizio tecnico del Piemonte Orientale - è indispensabile per razionalizzare la distribuzione [illegible] energia nella zona. La mancata costruzione avrebbe ripercussioni in breve tempo sul servizio a tutti gli utenti. [illegible] ritroveremmo [illegible] linea obsoleta. Per portare a termine il progetto [illegible] le con[illegible] procedure, con la richiesta di autorizzazione a tutti gli enti interessati».

Le fasce di rispetto? «Noi dobbiamo agire - prosegue Iozzi - nei [illegible] legge, che prevedono [illegible] distanza minima di 100 metri. La pericolosità dei campi elettromagnetici? [illegible] mai [illegible] provata».



Roberto Gazzola (a sinistra) assessore [illegible] Galliate [illegible] il sindaco di Trecate Giuseppe Magnaghi

E [illegible] questo punto l'Enel trova l'appoggio delle amministrazioni di Trecate [illegible] Galliate. Il sindaco Giuseppe Magnaghi [illegible] Roberto Gazzola, assessore all'Urbanistica [illegible] Territorio a Galliate: «Finora [illegible] solo avanzate delle ipotesi, non [illegible] sono riscontri di possibili danni alla salute».

Magnaghi ha chiesto all'Enel che il tracciato dell'elettrodotto passasse lontano dalla zona abitata e dai futuri insediamenti già previsti dal piano regolatore.

A Galliate [illegible] progetto [illegible] è arrivato in consiglio comunale ma è stato approvato direttamente [illegible] Consulta per l'Ambiente. Secondo [illegible] direzione Enel, a Romentino dovrebbero [illegible] già in corso contatti [illegible] i proprietari dei terreni per il posizionamento dei tralicci.

Cristina Meneghini

[illegible]

Tangenziale, passo avanti

Ancora un passo avanti per la tangenziale che dovrà collegare Borgomanero all'area dei rubinetti. In Provincia si è svolta una riunione operativa coordinata dall'assessore provinciale alla viabilità Franco Paracchini, alla presenza dei tecnici dei comuni di Borgomanero, Gozzano, Briga Novarese e San Maurizio d'Opaglio. Alla riunione hanno partecipato anche il sindaco di San Maurizio, Silvano Faggio, e l'assessore ai lavori pubblici di Borgomanero, Carlo Alberto Barbaglia. «La riunione ha consentito di fare [illegible] punto sulla situazione: siamo di fronte a due alternative di percorso, quello tradizionale, che comunque dovrà tenere conto delle esigenze di raccordo con la zona dei rubinetti, [illegible] proposta dell'Associazione Industriali, su cui hanno concordato quasi tutti i comuni. Tocca ora all'Anas - dice Paracchini - vedere tempi, modalità e costi dei due progetti, e poi decidere». [m. g.]

IN [illegible]

[illegible]

Morto l'ingegnere capo della Provincia

Si [illegible] spento a 70 anni Giuseppe Iacona, ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico della Provincia. Era originario di Ravanusa (Agrigento) [illegible] era trasferito giovanissimo a Novara. Dal '90 sovrintendeva l'importante settore. I funerali domani alle 10,30 nella Cappella del Maggiore. [m. g.]

[illegible]IA

Oggi festeggiato il sen. Albertini

Oggi alle 12, in municipio, il sen. Francesco ALbertini sarà festeggiato dalle autorità, dagli ex deportati [illegible] dai giovani, in occasione del novantesimo compleanno.

NOVARA

La Giustizia allo sfacelo parlamentari [illegible] confronto

«Lo sfacelo della Giustizia a Novara»: domani alle 11,30 nel salone d'onore del Tribunale il sindacato avvocati e procuratori ha promosso [illegible] dibattito con i parlamentari Vittorio Tarditi [illegible] Ugo Martinat. Il 2 dicembre si era tenuta la riunione con i senatori Sergio Vedovato e Marco Preioni. [b. c.]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione numerica estratta: [illegible] - 22 - 34 - 40 - [illegible] - 45. Numero complementare: 19. Joker: 833 387. [r. l.]

Scoperti dai carabinieri, nomade slava condannata per furto

Marijuana ed ecstasy in [illegible] arrestati due fratelli [illegible] Galliate

GALLIATE. In casa avevano un po' di tutto: marijuana, alcuni semi di canapa indiana [illegible] anche qualche pasticca di ecstasy. La custodivano nelle loro [illegible] da letto. «Roba per uso personale», si è giustificato con i carabinieri Gian Luca Ventura, 20 anni, di Galliate. [illegible] fratello Massimiliano, di 25, ha detto che quel pacchetto con [illegible] marijuana l'avevano trovato «in un bosco sul Ticino, [illegible] l'abbiamo tenuto».

Giustificazioni così [illegible] convicenti che non sono bastate ad evitare l'arresto: i due fratelli sono finiti in [illegible] l'ac[illegible] di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

I due giovani non immaginavano che i carabinieri da tempo [illegible] tenevano d'occhio e che le frequenti «visite» di noti tossicodipendenti nella loro abitazione erano state tutte raccolte [illegible] documentate nelle relazioni [illegible] appostamenti [illegible] controlli che hanno poi portato alla perquisizione domiciliare. E l'ispezione ha confermato i sospetti: in casa dei fratelli Ventura i carabinieri hanno sequestrato [illegible] etto [illegible] di marijuana, alcuni semi [illegible] canapa indiana e qualche pasticca di ecstasy.



Massimiliano e Gian Luca Ventura, i due fratelli [illegible] Galliate finiti in carcere con l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti ai fini di spaccio

Nelle loro camere i militari hanno trovato anche [illegible] flacon[illegible] contenente [illegible] liquido cristallino ed altre pastiglie, inviati in laboratorio per analisi che dovranno [illegible] se [illegible] tratta di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizione i militari hanno scoperto e seque[illegible] anche due milioni e 100 lire in contanti, tutte in banconote [illegible] piccolo taglio. «Sono soldi miei, che ho guadagnato lavorando come carpentiere» [illegible] giustificato Gian Luca Ventura, già noto alle forze dell'ordine per piccoli reati legati alla droga, [illegible] però riuscire a dimostrare dove, quando [illegible] per chi [illegible] svolto questa occupazione temporanea.

In un'altra operazione, i carabinieri di Momo hanno invece arrestato un nomade slava, Calpeza Scilledich, 21 anni, originaria di Zagabria. Assieme ad una connazionale minorenennee, M. V, 17 anni, denunciata a piede libero, [illegible] erano introdotte in un alloggio dopo aver forzato una porta-finestra. Sta[illegible] rovistando dappertutto quando l'improvviso rientro della proprietaria le ha costret[illegible] alla fuga. Le due ragazze [illegible] erano nascoste [illegible] una legnaia che si affacia sul cortile interno della casa, dove sono [illegible] sorprese dai carabinieri. Processata per furto con rito direttissi[illegible] [illegible] pretura Calpeza Scilledich è [illegible] condannata a [illegible] mesi [illegible] la condizionale e subito rimessa in [illegible]. [r. s.]

Consegnato a D'Alò e ad altri big del piccolo schermo

Premio [illegible] al regista della «Freccia Azzurra»

ORTA SAN GIULIO. Era emozionato il regista Enzo D'Alò, autore dello splendido e già premiatissimo lungometraggio animato «La Freccia Azzurra» tratto dall'omonima fiaba [illegible] Gianni Rodari. Il regista torinese ha ricevuto il «Premio Orta piccolo schermo» sulle rive [illegible] Lago d'Orta, nei luoghi amati da Rodari e dalle mani di Franco Rodari, nipote del grande scrittore omegnese. «Ho provato una [illegible] stranissima e straordinaria guardando questa mattina l'isola [illegible] Giulio [illegible] pensando [illegible] barone Lamberto - dice D'Alò - in questa atmosfera carica [illegible] poesia e [illegible] suggestione mi se[illegible] di veder apparire ad ogni angolo i personaggi [illegible] Rodari». [illegible] un desiderio il regista della «Freccia Azzurra»: poter proiettare il suo cartone animato ai bambini delle scuole omegnesi. Un'idea che piacerebbe anche a Rodari. L'idea è girata comunque all'amministrazione comunale di Omegna. La Pro Loco ortese ha poi premiato Franco Caresio, il riconoscimento è stato ritirato da Marco Zaccarelli, per [illegible] 3; per la trasmissione «Target» di Canale 5 [illegible] presenti Laura Motta e Davide Mocca; per la trasmissione «Tappeto Volante» di Telemontecarlo c'è stato [illegible] collegamento telefonico con Luciano Rispoli. Un particolare riconoscimento è andato alla Bemberg, [illegible] prima industria ad aver promosso l'immagine del lago d'Orta attraverso i propri filmati industriali; a ritirare [illegible] premio era presente Alfredo Simonotti, direttore delle risorse [illegible] della Bemberg. Franco Maria Ricci ha illustrato il volume artistico «Hortus Conclusus», un'opera di grande valore culturale commissionata dalla Pro Loco ortese che sarà presentata al Quirinale al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. [v. a.]

A venti giorni dalla frana a Masera per la valle è la fine dell'isolamento

Vigezzo, riaperta la strada

Ieri a mezzogiorno la direzione dell'Anas ha autorizzato il transito a fasce orarie «Dalla settimana di Natale si potrà passare sempre, anche se a senso unico alternato»

DOMODOSSOLA. Per gli abitanti della valle Vigezzo è finito l'incubo dell'isolamento. La statale che sale da Masera è stata riaperta ieri a mezzogiorno. In attesa del primo disco verde dopo oltre venti giorni di interruzione, sull'arteria si è formata subito una lunga coda. C'erano già i primi turisti milanesi che avevano captato la notizia della riapertura. Per ora si potrà comunque transitare sulla statale solo in alcune fasce orarie: dalle cinque alle otto del mattino, dalle 12 alle 13; 30 e dalle 17 alle 20, 30. Nessuna limitazione per i mezzi di soccorso, trasporti d'emergenza o di interesse pubblico.

Nelle ore di apertura, ci sarà la sorveglianza di due addetti dell'impresa che sta eseguendo i lavori di bonifica della parete rocciosa dalla quale venti giorni fa si era staccata una grossa frana. Per proteggere la strada dal materiale che potrebbe ancora cadere è stata comunque eretta, alla base della parete, una scogliera di massi che costituisce un'ulteriore garanzia.

Entro la prossima settimana, il traffico sulla statale Vigezzina dovrebbe essere ripristinato per tutta la giornata ma a senso unico alternato. Sono già stati installati i semafori.

Questa limitazione durerà parecchi mesi, il tempo necessario per realizzare il completamento della nuova copertura fra le due gallerie paramassi esistenti. Lo ha detto chiaramente il direttore compartimentale dell'Anas ingegner Luigi Simonini in una riunione al municipio di Masera alla quale hanno partecipato il Prefetto del Vco Vittorio Balestra, il consigliere regionale Ettore Racchelli, l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, il presidente della Comunità montana Franco Bonardi con sindaci e amministratori di tutti i comuni della valle, di Trontano e Masera. «Bisogna che la gente sappia già ora che nella settimana di Natale si potrà transitare per l'intera giornata - ha detto Bonardi - nell'incertezza, i turisti potrebbero disertare la valle, scegliendo altre località».



E' mezzogiorno di ieri: sulla statale di Valle Vigezzo, appena riaperta al traffico, transitano le prime auto di turisti dopo venti giorni di interruzione. Sullo sfondo, la parete da cui si è staccata la frana. Gli operai impegnati nella bonifica lavoreranno anche oggi





Franco Bonardi, presidente della Comunità montana di Valle Vigezzo. A sinistra, l'ingegner **Luigi Simonini**, direttore compartimentale dell'Anas

La garanzia c'è stata anche se non è stato fissato un giorno preciso. Si lavorerà anche oggi per accelerare i tempi. «C'è una montagna in movimento e non è facile fermarla - ha rilevato il Prefetto che ieri ha eseguito l'ennesimo sopralluogo - bisogna dare atto alla direzione compartimentale dell'Anas di essersi assunta la responsabilità della riapertura mentre si continua a lavorare in condizioni di estrema difficoltà. E' importante comunque che si stringano i tempi per un percorso alternativo. La vita di una valle di seimila abitanti non può dipendere dai capricci di una montagna che frana».

Ettore Racchelli ha confermato l'impegno della Regione, assunto in prima persona dal presidente Ghigo, per il finanziamento di una nuova bretella da Trontano al ponte di Marone. «Saranno definiti anche altri interventi - ha aggiunto Racchelli - per il rilancio dell'immagine e della attività economiche, commerciali e turistiche, della valle che è stato messo in ginocchio dallo stillicidio di interruzioni sulla statale».

Adriano Velli

Premia, nella cantina sono stati trovati fucili, pistole e baionette

Traditi dalla balestra di precisione

Padre e figlio in carcere, avevano ucciso un cervo

DOMODOSSOLA. Due ossolani, padre e figlio di Premia, sono finiti in carcere per importazione e detenzione illegale d'armi, alcune addirittura da guerra, e una lunga serie di infrazioni alle norme sulla caccia. Sono Arturo Parianotti, 60 anni, frontaliere in pensione e il figlio Luca, 29 anni, artigiano edile.

In uno scantinato della loro abitazione i carabinieri hanno trovato un vero e proprio arsenale: cinque fucili di diverso calibro, alcuni dei quali adattati illegalmente altri addirittura costruiti artigianalmente con pezzi recuperati, armi da guerra, fra cui numerose pistole di provenienza, svizzera, cartucce, baionette, pugnali, un detonatore con cinque metri di miccia. Le armi sarebbero state usate per cacciare di frodo. Non è escluso che i due fornissero altri bracconieri.







Arturo, in alto, e **Luca Parianotti** padre e figlio arrestati per detenzione d'armi. Nella foto grande i carabinieri con l'«arsenale» trovato in casa dei due ossolani

Le indagini dei carabinieri di Domodossola e Premia sono partite dall'uccisione di un cervo in valle Antigorio. L'animale era stato colpito al collo da una freccia scoccata da una balestra. E' stato trovato morto in prossimità dell'abitato di Premia. Sono intervenuti gli agenti del servizio di vigilanza venatoria della provincia che hanno poi collaborato all'operazione.

I carabinieri hanno condotto indagini nelle armerie per sapere chi poteva essere in possesso di una balestra, arma poco usuale e impiegata dai bracconieri per la sua micidiale precisione. Sono così risaliti ad Arturo Parianotti e al figlio. Nella perquisizione, i militari hanno trovato la balestra e altre frecce uguali a quelle che avevano ucciso il cervo. [a. v.]

Sarà intitolata al «papà» della prestigiosa industria cusiana di casalinghi

Omegna, casa per i volontari

La «Alessi» ha donato un miliardo e mezzo per la nuova sede, voluta in occasione del 75° anniversario di fondazione. Il sindaco Piazza: «Un'iniziativa senza precedenti»

OMEGNA. Sarà intitolato a Giovanni Alessi Anghini, fondatore dell'omonima e prestigiosa industria di casalinghi, la nuova sede dei volontari del soccorso e dei vigili del fuoco volontari di Omegna e Cusio. La struttura, che è stata progettata dagli architetti Al[illegible] e Francesco Mendini in collaborazione con due giovani professionisti locali, gli architetti Alessandro Ciapponi di Omegna e Maurizio Forelle di Verbania, è stata voluta dalla famiglia Alessi in occasione del 75° di fondazione dell'azienda.

Un impegno non indifferente se si considera che la struttura verrà a costare un miliardo e mezzo, somma interamente donata dagli Alessi. Ai quali vanno aggiunti altri cento milioni stanziati dall'amministrazione comunale di Omegna che ha anche messo a disposizione il terreno sul quale costruire l'immobile in via Bariselli a Crusinallo. «E' un'iniziativa che non ha precedenti - hanno detto alla presentazione il sindaco di Omegna Teresio Piazza ed il parroco don Giovanni Zolla - non soltanto per l'entità della cifra, un miliardo e mezzo, stanziata dalla famiglia Alessi, ma per le modalità con cui questo gesto è stato fatto. Un gesto di grande generosità e sensibilità verso tutta la comunità omegnese ed il Cusio». Poche parole da parte dei fratelli Alessi, Carlo ed Ettore, figli di Giovanni Alessi Anghini al quale viene dedicata la sede: «Per l'impegno dimostrato nelle più difficili situazioni, dall'alluvione del '94 nell'alessandrino e più di recente ad Omegna, sicuramente i nostri volontari meritavano di avere una sede funzionale e moderna che consenta loro di svolgere sempre al meglio l'opera meritoria di volontariato che hanno fatto sino ad oggi». [v. a.]



Un momento della presentazione ufficiale del progetto per la nuova sede dei Volontari del Soccorso e dei Vigili di Omegna finanziato dalla famiglia Alessi nel 75° anniversario anniversario di fondazione dell'azienda

A Miazzina

Critiche al piano per l'Alpe Pala

MIAZZINA. Il gruppo di minoranza consiliare è fortemente critico verso il progetto dell'amministrazione comunale - redatto dall'architetto ed ex parlamentare borgomanerese Giuseppe Cerutti - che con una spesa di 13 miliardi e [illegible] milioni (finanziamenti deliberati dal Cipe a favore di aree depresse prospicenti i parchi nazionali) prevede la realizzazione di un vero e proprio polo turistico in località Alpe Pala, nell'area del vivaio forestale Aldec.

«La delibera assunta dalla Giunta, senza informarne i cittadini, lo scorso 29 luglio - osservano i consiglieri E[illegible] Bongiovanni, Alessandro Della Vedova, Luigi Orsi e Arturo Sartoretti - dà via libera ad un insediamento caratterizzato da eccessivo impatto ambientale».

«Non crediamo che tali opere - aggiungono - possano contribuire allo sviluppo del paese mentre siamo convinti che con i medesimi fondi si sarebbero potuti progettare interventi davvero utili alla realtà sociale di Miazzina quali ad esempio un centro florovivaistico».

Il progetto in questione riguarda la realizzazione di: giardino botanico alpino vivarium, centro museale-didattico e per recupero di animali selvatici e rapaci, ostello per la gioventù ed [illegible] attrezzata per campeggio. «Contestiamo alla Giunta - concludono i consiglieri di minoranza - di non aver informato i cittadini su di un progetto di così ampia portata e, di fatto, aver negato al consiglio comunale di esprimersi su competenze amministrative relative a sviluppo e programmazione del territorio». [a. r.]

E' il primo impegno

Il consiglio scolastico elegge la giunta

VERBANIA. Il consiglio scolastico provinciale del Vco ha tenuto la seduta di insediamento all'istituto Cobianchi. Il primo atto approvato all'unanimità dai consiglieri, su proposta di Giuseppe Arpaia, è una sollecitazione all'amministrazione provinciale affinché predisponga in tempi brevissimi, una soluzione anche provvisoria per dare avvio al Provveditorato del Vco, rispettando la legge indipendentemente dalle spinte locali. Il consiglio scolastico tornerà a riunirsi il 20 dicembre per l'elezione di presidente e giunta. [s. r.]

IN BREVE

STRESA

Appaltati i lavori per l'ampliamento del Palacongressi

L'impresa Gepco Spa di Milano si è aggiudicata l'esecuzione del primo lotto di lavori per ampliamento e ristrutturazione del Palazzo dei congressi, che comportano una spesa di oltre 7 miliardi. I lavori inizieranno tra qualche settimana: l'amministrazione comunale assicura che gli interventi verranno eseguiti senza rinunciare alle principali manifestazioni musicali e congressuali che si svolgono nel palazzo. [s. r.]

CANNOBIO

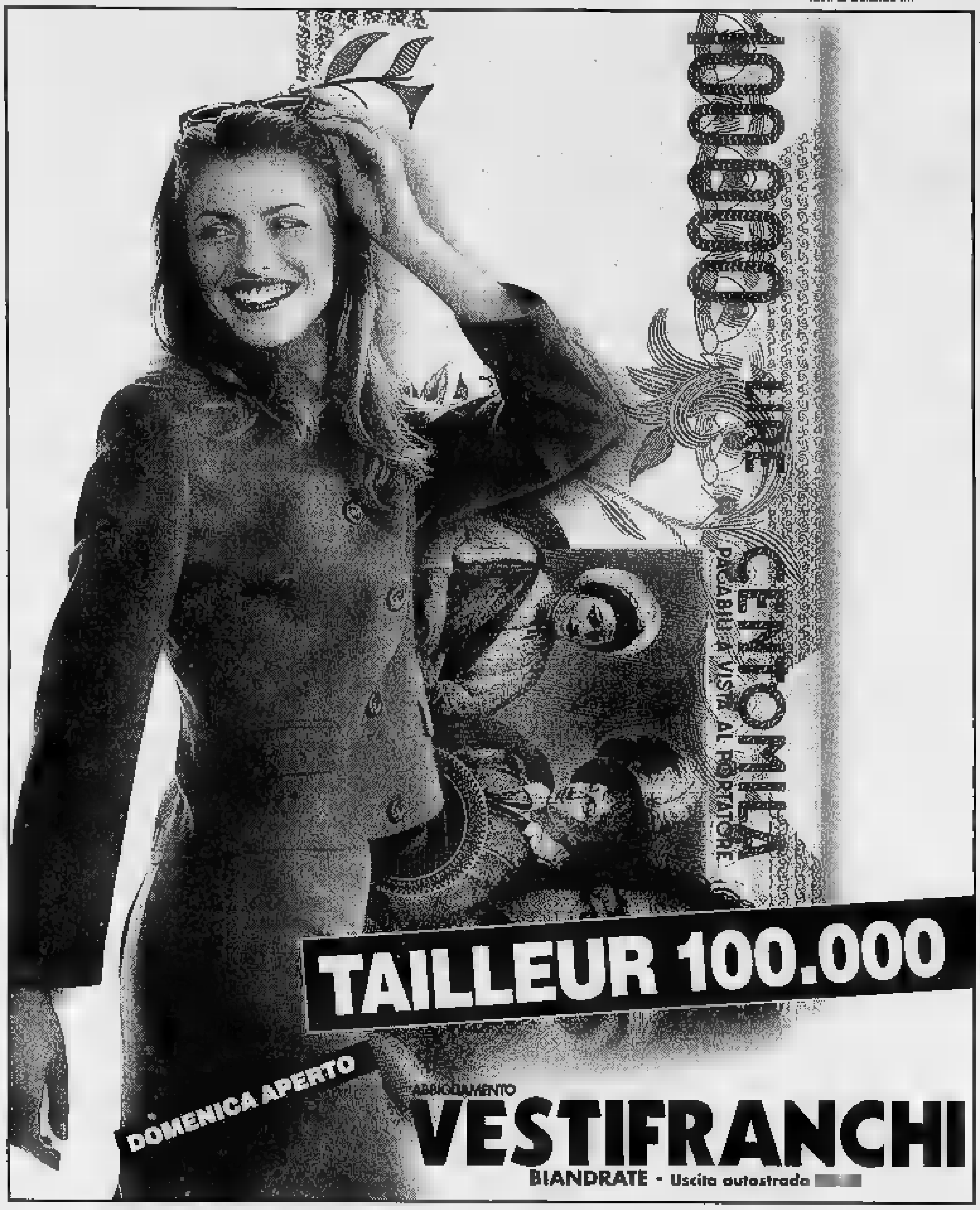
Luminarie e addobbi anche per la collegiata

Pro loco e Associazione commercianti hanno unito i loro sforzi per realizzare addobbi e luminarie natalizie in città. Tra l'altro viene realizzata per la prima volta l'illuminazione esterna della collegiata di San Vittore e del campanile. [a. r.]

CAVAGLIO [illegible]

Intervento da 110 milioni nel bosco bruciato

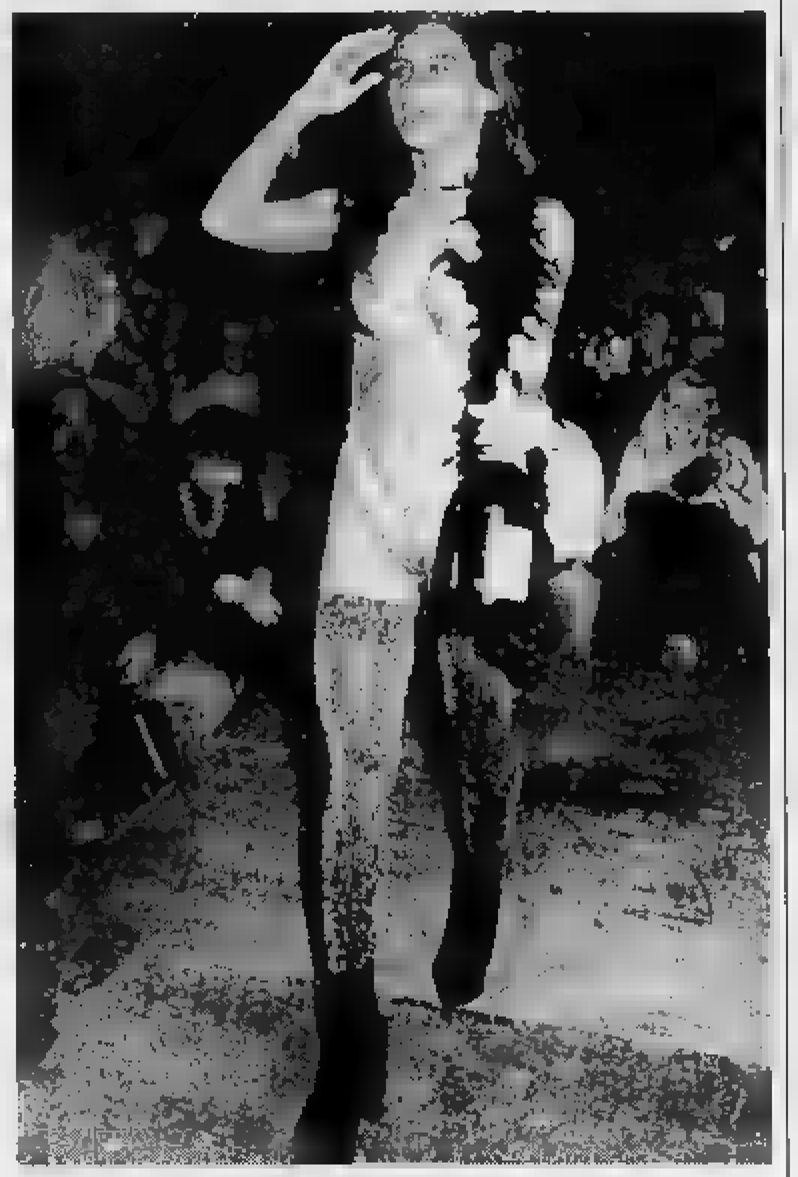
La comunità montana Valle Cannobina utilizzerà uno stanziamento comunitario di 110 milioni per ricostruire un bosco distrutto dalle fiamme. [s. r.]


TAILLEUR 100.000
DOMENICA APERTO
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - Uscita autostrada


VOLATE ALTO
residenza
ABETE ROSSO
A BARDONECCHIA
Viale della Vittoria, angolo Viale Bramafam
I PREZZI VOLANO BASSI
LA PERSONALITÀ che esprime una costruzione fuori dal comune, dedicata a chi sa apprezzare l'architettura moderna e funzionale.
MONTAGNA TUTTO L'ANNO
A un'ora di strada da Torino c'è una località che non chiude mai per 'ferie': Bardonecchia. Ideale per chi cerca il relax in tutte le stagioni dell'anno.
NUOVO
da
L. 4.100.000
quadro
CON MUTUO
DAL MONOLOCALE ALL'APPARTAMENTO CON
Monolocali (34 e 51 mq)
Soggiorno, camera, cucinino, bagno (da 69 a 97 mq)
Soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno (da 83 a 131 mq)
Ampi terrazzi.
Giardini privati.
Tavernette e box auto.
Portineria.
ESCLUSIVA DI VENDITA
EDILCASE
C.SO MATTEOTTI, 47 - TORINO TEL. 011/561.35.35
Uff. Vendite Bardonecchia in Viale della Vittoria: tel. 0122/99.023


106 LAS VEGAS
UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.
PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE. BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ 58 CV. O 5 PORTE IN BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.
Buone Feste!
DA L.15.800.000
È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT
20% DI ANTICIPO
E RATA FINALE.
IN PROVA DA:
PALMISANO
NOVARA - Via Verbano, - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, 50
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84 65 88
- Viale Baracca, - Tel. (0322) 45.338
106
PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

COMPLEANNO CON VIP AL CELEBRITA'



Stasera «Fili» taglia la torta

La spogliarellista belga Fili Kouteman, Valeria Marini e Simona Ventura sono le madrine della festa del 5° compleanno della discoteca «Celebrità», in programma stanotte a Trecate. C'è grande curiosità per l'arrivo di «Fili», la sexy ballerina balzata alla ribalta delle cronache [illegible] per il suo flirt estivo con Daniel Ducruet, bodyguard e marito della principessa Stéphanie di Monaco.

Arona, domani nella chiesa S. Martiri

Gospel per Natale dal vivo e su disco

ARONA. Gli auguri di Natale arrivano dalla splendida voce nera di un'ambasciatrice della tradizione musicale di New Orleans. L'iniziativa è del Rotary Club International Borgomanero-Arona. Domani sera, lunedì, con inizio alle 21 la chiesa dei Santi Martiri di Arona ospiterà il concerto di Lillian Bouttè L'Etienne & Music Friends. L'ingresso è libero.

La formazione è composta da validi musicisti che insieme alle tre voci femminili hanno inciso un cd con la collaborazione di Music Europa Records di Verbania e lo studio Digital Lake Studio di Omegna. Il disco «Concerto di Natale» è [illegible] registrato in luglio al centro Sant'Anna, viene presentato in questi giorni e i proventi serviranno a iniziative rotariane a carattere di servizio. [illegible] un'idea alternativa al «solito» regalo di Natale: dodici sono i brani che Lillian e l'orchestra eseguono mettendoci l'anima ma anche tanta consumata abilità.

La maggior parte dei brani non è mai stata registrata prima d'ora dal gruppo, alcuni sono invece [illegible] riarrangiati [illegible] che [illegible] la collaborazione dell'organista di New Orleans Al Bemiss.

Domani sera la cantante [illegible] guirà gospels e spirituals tratti dal cd. Ci sono numerosi brani della tradizione e alcuni di autori. La line up: Lillian Bouttè prima voce, Terri De Gruy e Tanya Bouttè voci, Thomas L'Etienne clarinetto e sax tenore, Richard Simmons piano, Allen Coulter batteria, Cornell Williams basso.



Lillian Bouttè L'Etienne

Il musicista Thomas L'Etienne è marito di Lillian. Nato ad Amburgo, è il leader della band ed è considerato [illegible] dei pochi suonatori di ance con un concetto e [illegible] suono tipico di New Orleans.

Tanya e Terry, note come duo «T 'n T», si esibiscono negli Usa e in Europa sia con Lillian e Thomas sia con una loro formazione. Cornell Williams, Alan Coulter e Richard Simmons sono apprezzatissimi musicisti specializzati in rhythm'n blues, jazz e accompagnamento per gospels. [m. p. a.]

I NOSTRI FILM

Van Damme alla prova

LA storia è quella di un delinquente da quattro soldi che negli Anni Venti a New York rapina con i suoi amici i trafficanti di whisky. Una operazione sbagliata lo costringe però a fuggire lontano, fino sulle montagne della Cina.

Ed ecco che la sua disavventura si trasforma in un'epica popolare: azioni di guerra, combattimenti, armi e muscoli. Ma anche saggezza orientale e fascino del crimine in un ambiente esotico. Questi gli ingredienti di «La prova», il primo film del belga Jean-Claude Van Damme nei panni di regista. Van Damme sta dietro, ma ovviamente anche davanti alla macchina da presa. D'altronde in un film dove le arti marziali sono elemento trainante l'attore e la sua kickboxing, l'arte marziale di matrice thailandese, non potevano esimersi dall'essere protagonista. «Da ragazzo - rivela l'attore-regista - leggevo tanti fumetti di Tin Tin e adoravo le sue avventure in giro per il mondo. Questo film è [illegible] una di quelle avventure. Dubois viene inseguito dalla polizia su un battello di contrabbandieri d'armi diretto in Thailandia, viene salvato dai pirati, venduto come schiavo a un manager di incontri di kickboxing, si tira fuori dai pasticci e finisce in Cina».

Il protagonista Chris Dubois emigra dai grattacieli di New York per approdare alle montagne della Cina. E nella storia è coinvolto anche Dobbs, uno spregiudicato pirata, capitano di una nave che correrà in aiuto di Dubois. A rivestire i panni di Dobbs è stato chiamato Roger Moore, indimenticabile agente 007 nell'interregno tra Sean Connery e Timothy Dalton. Il culmine della navigazione forzata di Dubois si concentra nel Ghan-Gheng, una competizione segreta di arti marziali alla quale possono assistere solo pochi eletti, tra i sedici migliori combattenti della Terra. La competizione si svolge presso un'antica comunità di monaci guerrieri della Città Perduta. Tra i protagonisti vi è anche Janet Gunnet, che riveste i panni della spigliata giornalista Carrie Newton. La donna viene inviata a seguire l'importante manifestazione e s'innamora di Dubois, che nel frattempo è chiamato ad affrontare insidie di dimensioni colossali.

Serratissimo ed efficace il montaggio, curato da John Link e William J. Mashover.

Piero Abrate

LA PROVA
di Jean-Claude Van Damme
con Jean-Claude Van Damme
Roger Moore, Jack McGee
Janet Gunn, Aki Aleong
Cinema: Vittoria di Novara
e Italia di Ghemme.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA **Vip** Inf. e prezzi spett. 625.688 Or.: in. 16,30/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**Michael Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: in. 16,15/ult. 22,30 L. [illegible], fer. 10.000	**Una promessa è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa [illegible]) — [illegible] padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio [illegible] in una avventurosa ricerca di un giocattolo N. V. 1h 35' **Commedia**
Araldo Tel. 47.46.25 Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**La grazia nel cuore** di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96) — New York 1958 ambizioni, amori, amicizie nella vita di una [illegible] provinciale, che da dilettante diventa cantautrice [illegible]. N. V. 1h 55' **Musicale**
Eldorado Tel. 624.156 Or.: in. 15,10/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo N. V. 1h 35' **Comico**
Vittoria [illegible] Or.: in. 16,45/ult. [illegible] L. 12.000, fer. [illegible]	**La prova** di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali [illegible] attraverso una serie di peripezie asiatiche N. V. [illegible] **Avventura**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: in. 16/ult. [illegible] L. 10.000/7000/mer. [illegible]	**Cresceranno i carciofi a Mimongo** di F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastrandrea, R. Papaleo (Italia '96) — Un neolaureato si prepara con scrupolo per il [illegible] colloquio di lavoro consultando un manuale pratico, ma il giorno decisivo lo aspetta una sorpresa N. V. 1h 20' **Comm.**
PERNATE **S. Andrea** Lire [illegible]	**Flipper** ore 16 **Hotel Paura** ore 21
[illegible] **Carlo** [illegible] segr. tel. 24.05.68 Lire 9/6000 Iniz. 14,30 ult. 22	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**
BELLINZAGO **Vandoni** Inizio ore 14,30/ult. [illegible] 7000/5000	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa '96) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri. N. V. 1h 54' **Sentim.**
BORGOMANERO **Moderno** Tel. 82.151 Or.: in. 14,15/ult. 22,15 L. [illegible]	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al [illegible] passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo N. V. 1h 35' **Comico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: in. 14,15/ult. 22,15 L. 10.000/5000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Piccolo Tel. 81.741 Inizio ore 14,15/ult. 22,15 L. 10.000/6000	**Il rompiscatole** di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane [illegible] fino a [illegible] pacimento. N. V. 1h 35' **Comico**
CAMERI **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 14,30/ult. 21 Lire 5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**
DOMODOSSOLA **Corso** Inf. su segr. 240.853 Inizio ore 14,20/22,30 Lire 10.000/6000	**Giovani streghe** di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle [illegible] con [illegible] poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14 1h 40' **Commedia**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Inizio ore 14/ult. 22,30 Lire 10.000/6000	**Michael Collins** di N. [illegible], con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Inizio ore 14,30/ult. [illegible] Lire 10.000/6000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
GHEMME **Italia** Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16/ult. 22,15 Lire 8000/6000	**La prova** di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche N. V. 1h 30' **Avventura**
OLEGGIO **Cine Teatro** Tel. 91.183 Inizio ore 15,30/ult. 22,15 Lire 10.000/8000	**Il corvo 2** di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96) — Il «Corvo» ammazzato da criminali [illegible] col figlio bambino, torna dal giorno dei morti per vendicarsi dei suoi [illegible] N. V. 1h 25' **Gotico**
OMEGNA **Sociale** Tel. 61.459 Inizio ore 14/ult. [illegible]	**Reazione a catena** di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi N. V. 1h 45' **Azione**
Oratorio Inizio ore 14/ult. 22,15 Lire 8000	**Jack** di F. F. Coppola, con R. Williams, D. Lane, A. Zolotin (Usa [illegible]) — Equivoci e buffe situazioni per un bambino di 12 anni che ha l'aspetto di un quarantenne e che tende a invecchiare più velocemente degli altri N. V. 1h 54' **Sentim.**
[illegible] **S. Pellico** Tel. 71.417 Inizio ore 21 Lire 10.000/6000	**Il professore matto** di T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn (Usa '96) — Un professore universitario, pesante 180 chili, scopre un procedimento genetico per dimagrire e conquistare una bella collega N. V. 1h 34' **Commedia**
VERBANIA **Ariston** [illegible] e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: in. 14,30/ult. [illegible]	**Ancora vivo** di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa [illegible]) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra N. V. 1h 42' [illegible]
Sociale (Intra) Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: in. 14,30/ult. [illegible]	**Reazione a [illegible]** di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96) — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' [illegible]
Sociale (Pall.) Orari su segr. tel. 501.964 Lire 10.000	**Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusione, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. [illegible] di Henry James N. V. [illegible] 24 **Dramm.**

MUSICA [illegible]

Martedì a Domodossola

«Noel» di Francia con Le Picotage sul Sacro Monte

DOMODOSSOLA. I Noel, gli antichi canti di questua intonati dai ragazzi francesi durante l'Avvento, rivivranno martedì sera al Sacro Monte Calvario di Domodossola nel concerto di Natale organizzato dalla Riserva naturale speciale. Protagonista della serata, che si svolgerà nella sala Bozzetti con inizio alle 18, sarà il gruppo «Le Picotage». E' un esemble di valenti solisti che da qualche anno si dedica alla riproposizione di canti e musiche tradizionali francesi eseguite con strumenti originali. E' formato da Andrea Capezzuoli, voce, organetto diatonico e cornamusa; Gabriele Coltri, clarinetto e cornamuse 16 e 20 pollici, dalla cantante Grazia Grosetto e da Marc Novara, voce, ghironda e cornamusa 16 pollici. Il concerto si annuncia di piacevole ascolto e ricco di spunti culturali per la riscoperta di un repertorio quasi sconosciuto. [p. ben.]

A Gravellona Vignani e gli allievi della Spantaconi

Fisarmonica in concerto nella chiesa di San Pietro

GRAVELLONA TOCE. [illegible] nella sera» è il tema del terzo appuntamento degli itinerari di Musica e Spiritualità proposti anche quest'anno dall'associazione culturale «Clemente Rebora» e dalla Parrocchia di Gravellona Toce. Questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Pietro del centro tocense, suoneranno gli allievi della scuola musicale «Euclide Spantaconi» di Stresa che eseguiranno brani di musica classica.

Il concerto vivrà in due momenti musicali ben distinti: nella prima parte si esibiranno, suonando pianoforte e chitarra, gli allievi della scuola che interpreteranno brani scelti di Schubert, Beethoven, Chopin, Paganini e Mozart.

Nella seconda parte del concerto gli spettatori avranno la possibilità di ascoltare la magia della fisarmonica del maestro Paolo Vignani, autentico virtuoso dello strumento.

Formatosi musicalmente nell'ambito [illegible] scuola Spantaconi, Vignani si è diplomato in fisarmonica, con il massimo dei voti e lode, presso il Conservatorio «Cherubini» di Firenze e successivamente anche in pianoforte presso il Conservatorio di Brescia.

Attualmente il maestro cusiano è docente presso il Conservatorio «Piccinni» di Bari ed è stato vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, suonando sia come solista che nella formazione da camera con il quartetto «Hans Brahms».

Alterna alla professione didattica un'intensa attività concertistica ed è in questa veste che stasera si esibisce nella chiesa parrocchiale di Gravellona Toce. Una serata dedicata alle dolci armonie: il maestro Paolo Vignani suonerà musiche di Pachelbel, Bach, Wurthner e Tchaikjn. [v. a.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Royal Victory, covers di Renato

Covers internazionali proposte da Renato Spiritigliozzi e animazione [illegible] al «Royal Victory» di Paruzzaro. [r. l.]

NOVARA

Progressive al «Ryan's»

Apertura pomeridiana per il «Ryan's» di via Morera a Novara. Discobar con i deejay Alex Martinez (progressive), Pech (commerciale) e Fabrys. Dalle 14,30. [m. p.]

[illegible]

Mara Meoo, balli al pomeriggio

Dance e progressive dalle 14,30 alla discoteca «Mara Meoo» di Gravellona Toce. Alla consolle, Claudio Quattrocchi ed Eta Beta. [r. l.]

BORGOMANERO

Crazy Bull, festa birra Bud

Il «Crazy Bull Cafè» ospita stasera la prima festa della birra «Bud». Nel locale di via Maggiate gadgets e boccali di birra dalle 22. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible] 1 **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22[illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 54[illegible]. **Jo[illegible].** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 16,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **e catena.** Or.: [illegible].10; 20,20; 22,30.
[illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8, tel. 817.1048. [illegible] **traccia** [illegible] Or.: 15; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. [illegible].4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo. Coro del Teatro Regio dir. B. Casoni. Ore 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali,** [illegible] giocoso di G. Donizetti, turno F. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi riposo. Giovedì 19/12 ore [illegible] Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. [illegible] 10/13; 15/19 tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **Michael Collins.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Due sulla strada.** Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Specchio** [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
[illegible] via Ariosto 16. **September Songs.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]ON Galleria del Corso. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Pietro all'Orto 9. **Segreti e bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Un divano a New York.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. [illegible] **promessa è** [illegible] **promessa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84. [illegible] **signora.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible]EO **Sala Visconti** viale MonteNero 84. **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO l. C. dei Servi 9. **Grace of my heart - La grazia** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo** [illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. [illegible] **comfort** [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Manzoni [illegible]. [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **L'una e l'altra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 [illegible] **2** via Santa Radegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Uomini e donne istruzioni per l'uso.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Delitti** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mi sdoppio in 4.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda 8. **Verso il sole.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22,05.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Zugna [illegible]. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
[illegible] via Pacinotti 6. **La canzone di Carla.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **The** [illegible] Orario: 19,45; 22,30.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **Reazione a catena.** Orario: 20,10; 22,30
[illegible] via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ancora vivo.** Or.: 17,50; 20,10; [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. [illegible].3744. **La vedova allegra.** Ore [illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. **Aspettando Godot.** Ore 21,15
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **The school of the** [illegible] **the Lollis.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Cantando** [illegible] **la pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Master class** con Maria Callas. Ore 20,45.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 733.32.22. [illegible] **di fine millennio.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124, [illegible]. Ore 20,45.
[illegible] corso Venezia 2, tel. 7600.2985. **Il rompiballe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **I corti.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. **La mattanza.** Ore 21.

TV PRIVATE

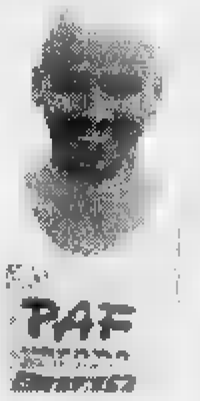
ALTAITALIA TV: 17,10 Curiosando...; 17,30 La nostra salute; 18 Ospedale: istruzioni per l'uso; 18,40 Il [illegible] lotto; [illegible] Notizia 7; 20,50 Altaitalia oggi; [illegible] Italia dancing; 23.45 Curiosando... **VCO:** 18 Video Top; 19 Cinerama; 19,30 Oggi gol; 20 Amarcord; 20,30 Tentacoli; 22,30 Oggi gol; 23,30 Donne senza uomini; 1 Oggi gol. **VIDEONOVARA:** 17,15 Mcm satellite; 18 Film; 20,15 Telefilm; 22 Partita basket; 23,30 Partita Hockey

L'asso azzurro in gara nel campionato regionale di campestre

Oggi a Preglia con Panetta

Organizza la «Cover Vco», il nuovo sodalizio che sta monopolizzando il podismo locale. Altri protagonisti sicuri: l'aronese Vercelli e Bernardini

CREVOLADOSSOLA. Si disputa oggi a Preglia, frazione ad un paio di chilometri da Crevoladossola, il campionato regionale di corsa campestre per società. L'appuntamento è importante, si spera nel bel tempo. Organizza la «Cover Vco», il nuovo sodalizio che sta monopolizzando il podismo locale. Hanno collaborato la Comunità Montana Valle Ossola, l'Atletica «Cistella», il Comune e la Pro Loco di Crevola, le società di atletica «Omegna e Cusio» e «Tartaruga».



Francesco Panetta è stato campione del mondo nei 3 mila siepi a Roma nel 1987. In tale specialità detiene tuttora il record italiano

Vedette della manifestazione è Francesco Panetta, esordiente in maglia «Cover». Originario di Siderno (Reggio Calabria), Panetta vive a Monza. E' stato campione del mondo nei 3 mila siepi a Roma nel 1987, specialità in cui detiene tuttora il record italiano. Non [illegible] più giovanissimo (ha 33 anni) e conta di dedicare le sue ultime stagioni alla maratona: lo scorso anno, a Torino, ha fatto registrare un lusinghiero 2 ore e 15.

Oggi, sul circuito di Preglia, punterà a tagliare per primo il traguardo e possibilmente a far vincere il titolo regionale alla stessa «Cover», che presenterà pure i titolati Frangi e Curioni. Non [illegible] sarà Severino Bernardini, fuori forma. Bene dovrebbe[illegible] comportarsi l'aronese Stefa[illegible] Vercelli [illegible] l'altro Bernardini (Mauro), entrambi in gara [illegible] squadra [illegible] Panetta.

Per la classifica conteranno però solo le tre migliori prestazioni. La formazione da battere dovrebbe [illegible] «Marathon Torino», forte della presenza di Walter Durbano [illegible] Roberto Crosio.

La gara, che [illegible] sulla distanza [illegible] circa dieci chilometri (5 i giri da percorrere), prenderà il via alle [illegible] 13,30. In precedenza si svolgeranno altre prove. Alle 10,30 alcune gare per le catego[illegible] giovanili. Alle 12,25 la gara femminile sui [illegible] mila (con Bettina Sabatini, anche lei «Cover» e fresca vincitrice della maratona di Firenze).

Alle [illegible] la g[illegible] sui 6 mila junior maschile, che vedrà [illegible] azione, tra gli altri, Manuel Bolzanello, Livio Piazzalunga, Stefano Spinetta e Fabrizio Lometti. Quindi i «big» nella pro[illegible] unica di campionato regionale e a seguire l'ultima gara riservata [illegible] amatori (maschile e femminile) sulla distanza di 3 giri pari a 6 chilometri.

La «Cover» conta anche di trovare la formazione giusta con la quale poter poi affrontare [illegible] campionato italiano, [illegible] programma a Ferrara.

Sandro Bottelli

HOCKEY PISTA

Novara valanga (19-5), poi Vercelli batte Bassano

E' «goleada» a Follonica ma la fuga è rimandata

FOLLONICA. Tranquilla passeggiata in Versilia per gli azzurri dell'Hockey Novara, ma la fuga viene rinviata. Il big match in programma in riva al Sesia tra Vercelli e Bassano infatti ha visto il successo per 6-4 dei galloverdi, che quindi possono proseguire la marcia al comando, a braccetto del Novara.

Ieri sul «pistino» del Follonica, ultimo della classe, per gli azzurri è stato un tiro al bersaglio, conclusosi sul 19-5. Autentico mattatore è stato Alessandro Michielon, autore di 11 dei 19 centri novaresi. In evidenza anche il fratello Alberto, tre gol, Orlandi e Bernardini, autori di una doppietta.

Nel finale, scampoli di gloria per Claudio Battistella, che si è tolto la soddisfazione di andare [illegible] segno una volta. Una partita senza storia fin dal primo tempo, terminato 7-2. Nella ripresa il Novara ha decisamente preso il largo. [r. s.]

SPORT FLASH

[illegible]

Bebo Bonomi e Rossi festeggiati domani a Sesto Calende

Il verbanese Beniamino Bonomi [illegible] Antonio Rossi, vincitori [illegible] due medaglie d'oro [illegible] d'argento nella [illegible] alle Olimpiadi di Atlanta, saranno premiati domani al Circolo Sestese [illegible] Sesto Calende. La tradizionale festa dell'atleta prenderà il via alle 20,45. [c. m.]

[illegible]

Il derby di C2 va al Novara sul Castelletto

E' andato all'Hydroplast Novara (75-69) il derby contro la Sicas Castelletto, anticipato a venerdì sera. A lungo in vantaggio gli ospiti che però si sono fatti superare negli ultimi minuti della ripresa, pagando cara l'assenza di Antonetti infortunato. [b. c.]

PODISMO

Ammazzinverno, si corre oggi a Suna di Verbania

L'8ª prova dell'Ammazzinverno si svolgerà stamattina [illegible] Suna di Verbania: km 6, via alle 9,30 dalle scuole elementari. [s. b.]

Arriva il Brescello, gli azzurri devono frenare una caduta libera

Il Novara in emergenza si affida ai suoi ragazzi

NOVARA. Reduce da due sconfitte consecutive, il Novara cerca di interrompere oggi la serie negativa (una vera e propria caduta libera) ospitando il Brescello. Non [illegible] partita facile per il valore intrinseco dell'avversario (quinto posto [illegible] [illegible] lunghezze dalla vetta) ma sopratutto per gli infortuni e le squalifiche che hanno decimato l'organico degli azzurri. Per mettere in campo undici giocatori, Antonelli dovrà ricorrere oggi [illegible] due giovani esordienti: il difensore Ossari proveniente dal Padova, [illegible] del quale si dice un gran bene, così [illegible] il centrocampista della formazione primavera Fantoni.

In [illegible] la società ha fatto il possibile p[illegible] ricucire lo strappo con i tifosi. Il presidente (facente funzione) Carlo Manzetti ed il ds Gigi Abbate [illegible] stati a cena con i rappresentanti dei tifosi. «Hanno ben capito la difficoltà del momento - dice Manzetti - e di [illegible] la necessità di far quadrato attorno [illegible] questa squadra che deve essere aiutata per uscire dall'emergenza. Antonelli ha bisogno di lavorare tranquillo, con il sostegno [illegible] quanti gli stanno vicino. Per questo abbiamo mandto l'intera squadra in ritiro ad Arona fin da giovedì».

Sul lago in questi due giorni, Antonelli ha avuto l'opportunità anche di conoscere meglio, sotto [illegible] profilo umano, i giocatori [illegible] sua disposizione. Del gruppo fa parte anche Biegianti che difficilmente oggi sarà in campo ma è elemento carismatico, che sa caricare l'ambiente. La squadra ha dimostrato di patire quest'assenza anche sotto il profilo comportamentale e del carattere. Lui è convinto di rientrare almeno per il derby di Alessandria quando dovrebbe tornare disponibile anche Spinelli.

Facendo la [illegible] di coloro che son rimasti, Antonelli non ha possibilità di scelta per la formazione. Con Bini fra i pali, Di Muri e Tresoldi saranno i due difensori esterni, Scotti farà coppia con Ossari al centro. In [illegible] [illegible] campo agiranno da destra: Lanotte, Fantoni, Gheller e Danesi. In attacco si riproporrà l[illegible] strana coppia di domenica: Harvatin e Cau. In panchina, Con Ghizzardi e Silvestro, ci saranno forse Pani e Biaginati poi i ragazzini della primavera. [r.amb.]



L'unico novarese della partita, **Christian Guatteo** oggi è in campo col Brescello

L'ex di [illegible]

Il «Principe» a caccia di gol

NOVARA. Sarà l'unico novare[illegible] in campo oggi e, ironia del destino, non indosserà la maglia azzurra, bensì quella del Brescello. Una domenica strana per Christian Guatteo, che per la prima volta dovrà combatte[illegible] contro la sua ex squadra, con la quale giocava fino al mese scorso, e contro quella curva che gli aveva dedicato uno striscione, ribattezzandolo «principe». Quali sentimenti animeranno la sua domenica?

Sarà che i profeti in patria spesso non piacciono, sarà che non rientrava più nei progetti dello staff tecnico, ma averlo adesso avrebbe fatto molto comodo, con questa squadra che sta perdendo i pezzi. Per contro c'è invece chi si sta fregando le mani, benedicendo lo scambio con Lanotte: proprio quelli del Brescello. «Due settimane fa a Treviso è stato determinante - dicono in società - ha dato vivacità all'attacco ed è un ragazzo d'oro che si è subito inserito nel gruppo». [m. p.]

Qui Sparta

Nella [illegible] del Derthona in emergenza

NOVARA. Termina oggi, nuovamente [illegible] «Coppi» [illegible] Tortona, la serie di sfide tra Sparta [illegible] Derthona. Per ora i bianchi sono in vantaggio, avendo conquistato un pareggio per 1-1 e un largo successo 3-0 in Coppa Italia. Ma oggi si gioca per il campionato e i leoncelli ben difficilmente si lasceranno sfuggire l'occasione di conquistare i [illegible] punti. Non solo perchè vogliono proseguire l'inseguimento al Casale capolista, ma anche perchè la sconfitta di giovedì non è stata digerita dall'allenatore Della Donna che ha promesso di restituire lo «sgarbo». Nel Derthona dovrebbero fare rientro i titolari assenti a Cerano, tranne Bonafè e lo squalificato Felice.

Sparta in piena emergenza per [illegible] [illegible] di capitan Schillaci (appiedato per tre turni, lo rivedremo a gennaio) e Bonesi, oltre al convalescente Oliva. Massimo Venturini, nonostante tutto, [illegible] apparso fiducioso: «Se giochiamo [illegible] la stessa intensità di giovedì, nessun risultato ci [illegible] precluso». [m. p.]

Qui Verbania

A Selargius per riprendere il [illegible]

VERBANIA. I lacuali hanno smaltito la delusione per l'inattesa [illegible] immeritata sconfitta nella gara interna col Castelsardo? E' questo l'interrogativo cui devono rispondere i biancocerchiati, attesi og[illegible] a Selargius. L'auspicio è che proprio in terra sarda possa ricominciare una nuova serie positiva dopo quella così bruscamente interrotta. Che i dubbi per i verbanesi, giunti ieri pomeriggio a Cagliari, siano soprattutto di ordi[illegible] psicologico, lo dimostrano del resto le stesse circostanze dell'ultima sfortunata partita: pur uscendo dal campo sconfitti, non sono apparsi in calo, ma avrebbero anzi meritato quanto meno la divisione della posta soprattutto per ciò che hanno saputo fare nel secondo tempo.

«Dai miei mi attendo una rea[illegible] immediata», afferma con decisione Erbetta che può fare le sue scelte con l'intero organico a disposizione: non [illegible] da escludere comunque che la formazione di partenza sia la medesima che ha affrontato il Castelsardo. [s. r.]

ECCELLENZA

Giornata in salita

L'Oleggio in trasferta a Rivarolo

NOVARA. Giornata tutta in salita, questa penultima del girone di andata, per le sei novaresi. Un solo scontro diretto, a Caltignaga, ospite la Castellettese. L'Oleggio affronta la diffi[illegible] trasferta di Rivarolo, il Borgomanero cerca a San Giusto la prima vittoria della gestione Piraccini. Omegna e Sunese potranno invece far leva sul fattore campo. I cusiani, reduci da 4 sconfitte consecutive, sperano [illegible] tornare [illegible] successo contro il pericolante Mathi; mentre la Sunese troverà un osso duro nel Castellamonte.

Le partite: Caltignaga-Castellettese, Dufour-Aosta, Omegna-Mathi, Rivarolese-Oleggio, Sangiustese-Borgo, Sunese-Castellamonte, Trino-Ivrea, Volpiano-La Chivasso.

Mancheranno per squalifica: Binda, Caimi [illegible] Molinaro (Borgomanero), Sala (Caltignaga), Maggioni (Castellettese), Froncone (Dufour), Fracon (La Chivasso), Pomata, Colonna e Spicci (Mathi), Macaluso (Sangiustese), Boetto, Condito e Centola (Volpiano). [s. b.]

PROMOZIONE

Le sfide di oggi

I tocensi impegnati [illegible] Crevacuore

NOVARA. Tutto da rifare in Promozione. Il Villa, che [illegible] brava ormai lanciato verso il salto di categoria, [illegible] andato in crisi di risultati ed è stato superato dal Gravellona. Oggi i tocensi del ds Polli saranno impegnati a Crevacuore contro l'ostico Valsessera, che ha fallito in settimana [illegible] recupero [illegible] il Barengo (0-1, Bizzarro).

Proprio quest'ultimo, che ora affianca il Villa ad un punto dal Gravellona, [illegible] diventato il nuovo spauracchio. Lo scontro Villa-Barengo potrebbe quindi dare una nuova svolta al campionato dopo che i novaresi di Olivotto hanno infranto l'egemonia delle ossolane.

Le partite: Cristinese-Juve Domo, Gattinara-Cureggio, HM Arona-Vignale, Momo-Cannobiese, Romentinese-Crevolese, Valsessera-Gravellona, Virtus Villa-Barengo. Saranno assenti per squalifica: Neve (Barengo), Zardi (Cristinese), Galardini (Gattinara), Meiello (Momo), Magnaghi e Vescovo (Romentinese), Fusetto (Vignale). [s. b.]


...IL NUOVO PROFUMO MASCHILE
VERSACE
THE DREAMER

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I grandi temi, i progetti ed i problemi per un Europa dei Popoli

Gipo Farassino due anni di sfide in Europa

L'europarlamentare Gipo Farassino giunto al giro di boa del mandato, intervistato sulla sua attività parlamentare.

Gipo Farassino, eurodeputato, personaggio di spicco della Lega Nord a livello nazionale, ma anche attento cantore della piemontesità, giunto al "giro di boa" del suo mandato di Parlamentare Europeo fa un bilancio di questi due primi anni di attività politica svolta oltre confine.

D. Finora si può parlare di esperienza positiva o negativa?

R. A parte le iniziali difficoltà logistiche di un mandato svolto per due terzi a Bruxelles e per il rimanente a Strasburgo, il non facile impatto con una realtà del tutto diversa da quella nazionale, il lavoro svolto fino ad ora mi trova soddisfatto.

D. Di che cosa si è occupato in particolare?

R. Attualmente faccio parte come membro effettivo della Commissione Trasporti e come supplente della Commissione Agricoltura. Ho però fatto richiesta agli organi competenti di poter invertire i miei ruoli all'interno di queste due Commissioni alla conclusione della prima metà del mandato.

Credo sia il modo più giusto per dare un pari contributo al lavoro in entrambi i settori.

D. Parliamo del suo ruolo nella Commissione Trasporti.

R. Ho seguito con passione, sin dall'inizio, la relazione Pieciek, sulla rete transeuropea dei trasporti ed ho fatto parte anche del Comitato di Conciliazione che ha portato dopo due rinvii del Parlamento, alla approvazione dei 14 progetti prioritari uno dei quali concerne la tratta ferroviaria ad alta velocità Parigi - Lione - Torino - Milano - Trieste.

Grazie ad un mio emendamento sono stati anche inseriti, nei progetti di interesse comune che dovrebbero avere inizio entro questa legislatura, l'autostrada Cuneo-Nizza e la navigabilità del Po, che è il mio grande sogno nel cassetto.

Tre progetti che oltre all'indubbio interesse socio-economico e di salvaguardia dell'ambiente, potrebbero dare risposte al grosso problema dell'occupazione. A tutt'oggi, in Europa ci sono più di 20 milioni di disoccupati, un dato veramente allarmante. La concretizzazione di questi tre progetti sarebbe certo una risposta concreta al bisogno di nuovo lavoro.

D. In che modo? Potrebbe entrare più nel dettaglio.

R. La realizzazione di questi progetti significherebbe innanzi tutto grandi lavori di costruzione di queste nuove vie di comunicazione, con la conseguente richiesta di mano d'opera e la nascita di nuovi prodotti di grandi proporzioni e congiuntamente grossi vantaggi di trasporto, sia di passeggeri che di merci.

D. A che punto sono i progetti dell'alta velocità, e l'Italia come vi si inserisce?

R. C'è un progetto globale, che coinvolge tutti gli stati membri, ma purtroppo i contributi assegnati dalla CEE ai singoli stati sono in grado di coprire solo una minima parte dei costi, quindi ogni nazione dovrà stanziare cifre adeguate in bilancio.


nella foto l'europarlamentare Gipo Farassino

D. Il Governo italiano favorisce questo tipo di progettualità ?

R. Lo stato italiano continua a privilegiare i progetti Sud-Nord-Est e pare che per ora il Nord-Ovest sia molto penalizzato. Proprio per questo motivo, con la Regione Piemonte ci stiamo battendo per fare inserire anche le nostre realtà nei programmi del Governo; si sta rivelando una dura battaglia.

D. E per quanto riguarda la navigazione del Po?

R. A livello Europeo sono riuscito in collaborazione con parlamentari anche di altri Gruppi, a far rientrare questa iniziativa nei cosiddetti "progetti di interesse comune". Inoltre, grazie ad un emandamento presentato nella passata legislatura dal Sen. Coppercini della Lega Nord in Parlamento, sono riuscito a far mettere in Bilancio per il '97 ben 33 miliardi per realizzare dei seri studi di fattibilità sulla navigazione interna che riguarda soprattutto il Po, ma anche il congiungimento al grande fiume dei canali milanesi.

D. Vediamo questo progetto più da vicino.

R. Oggi, i grandi cargo provenienti via mare dall'Asia e dall'estremo Oriente entrano nel Mediterraneo attraverso il canale di Suez ed hanno il porto di Malta come riferimento. Qui scaricano le merci più leggere e poi proseguono riconquistando l'Atlantico attraverso lo stretto di Gibilterra, per scaricare il resto delle merci pesanti nel porto di Rotterdam da cui, infine, le merci vengono distribuite in tutta Europa. Con la navigazione interna l'Italia si inserirebbe in questo grande meccanismo con un ruolo alternativo, favorendo la creazione di "un corridoio Adriatico" e di un "corridoio Tirrenico" partendo dal porto di Gioia Tauro in alternativa a quello di Malta.

Da Gioia Tauro le merci raggiungerebbero i porti di Genova e Trieste ed infine la navigazione interna su chiatte assicurerebbe un'efficiente distribuzione per l'Europa. Questo grande progetto si potrebbe realizzare con un investimento dai costi relativamente modesti.

D. Alta velocità, navigabilità del Po, possono significare anche un rilancio del nostro turismo?

R. Certamente. Sto lavorando a progetti che portano ad una rivalutazione della costa e del Mar Ligure e ad un forte rilancio delle località di montagna sia Piemontesi che della Lombardia.

D. E il suo impegno nella Commissione Agricoltura come si è realizzato?

R. Per ora mi sono interessato solo marginalmente del comparto agricolo, da questo momento però il mio impegno sarà soprattutto rivolto ad alcuni problemi fondamentali quali ad esempio le quote latte: è necessario rivedere le quote nazionali portando gli attuali 9.900.000 ettolitri assegnati all'Italia almeno a 10.500.000 al fine di consentire, comunque, prospettive di sviluppo ai giovani agricoltori e come punto di arrivo ottenere, come sarebbe logico, l'annullamento del meccanismo di contingentamento della produzione agricola.

Per quanto concerne invece l'allevamento bovino mi batterò per la tipicizzazione dei marchi di produzione piemontese, chianina, friulana e valdostana in linea con le direttive comunitarie sulle D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) abbinato ad un'efficiente controllo sanitario e fiscale (armonizzazione aliquote iva, ecc...), al fine di consentire alle Regioni del Nord Italia il ruolo preminente che meritano.

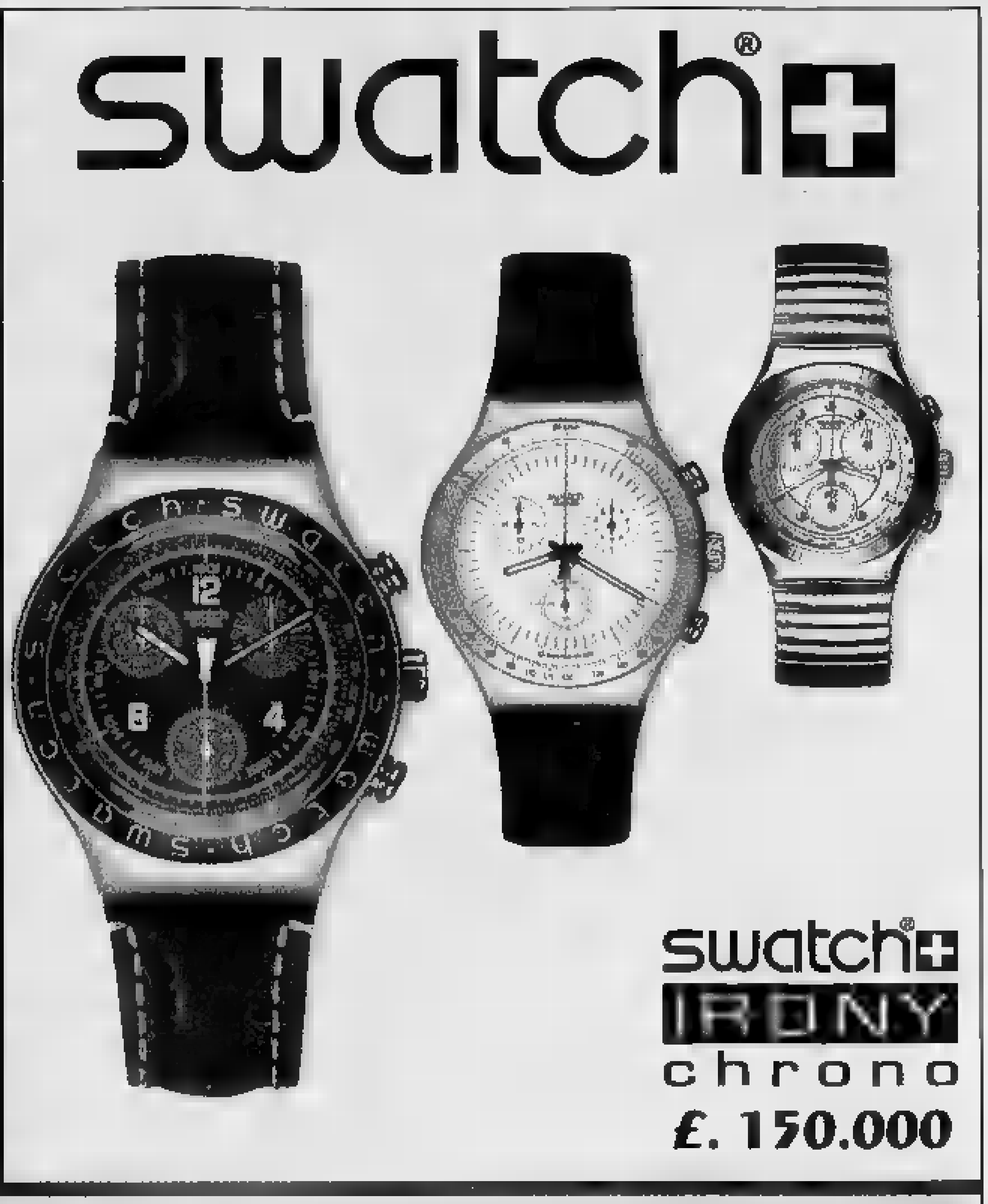
Servizio redaz. Art&studio

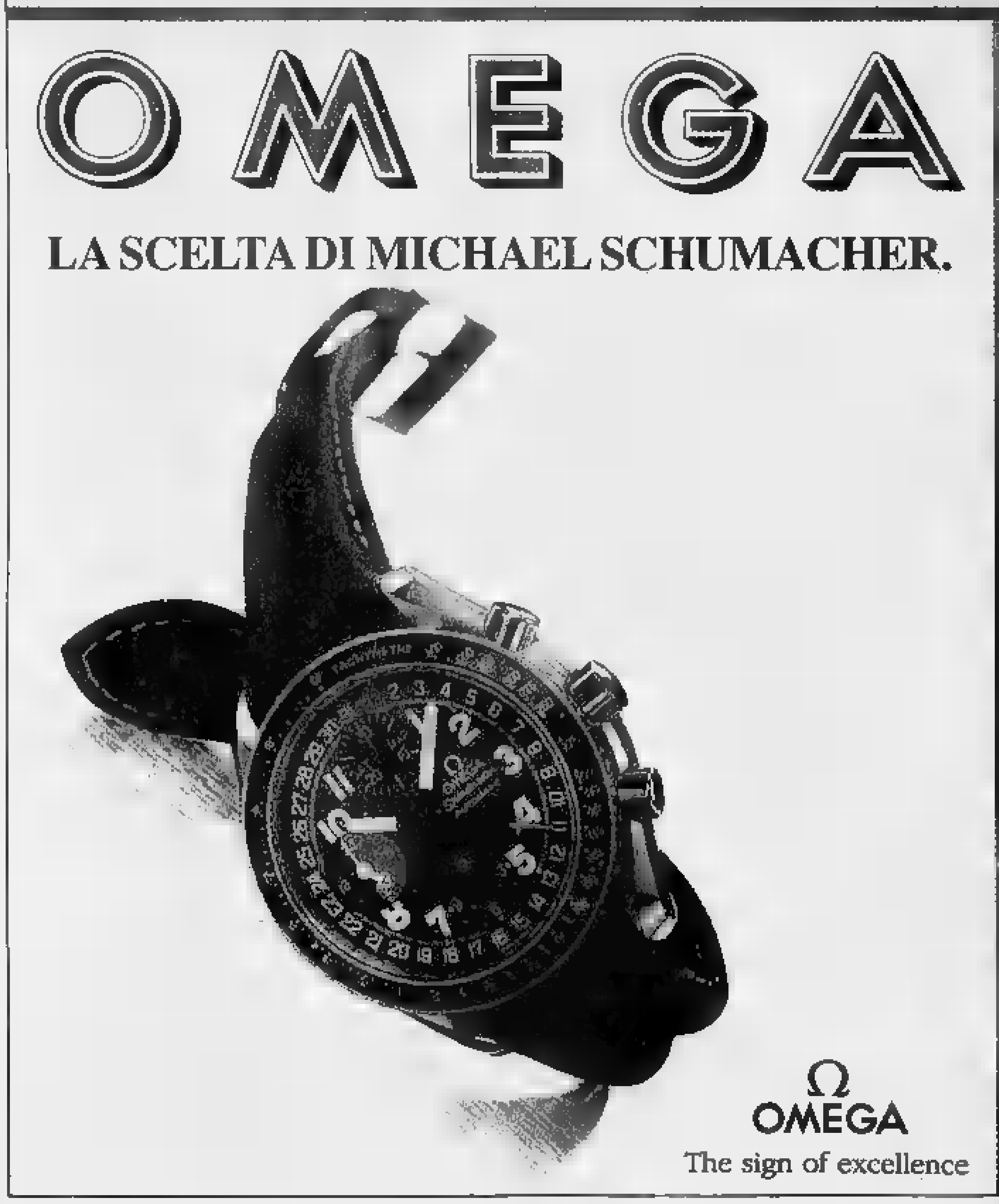

oggi
siamo aperti !
STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA
vi aspetta a
BIELLA
GAGLIANICO
SCONTI
ancor più
FOLLI
PREZZI
ancor più
PAZZI
• TV COLOR •
• ELETTRODOMESTICI •
• FRIGORIFERI • LAVATRICI •
• LAVASTOVIGLIE •
• TELECAMERE •
• VIDEOREGISTRATORI •
• RADIOREGISTRATORI •
• PICCOLI ELETTRODOMESTICI •
• HI-FI • TELEFONI • AUTORADIO •
• ANTENNE PARABOLICHE
E TANTE IDEE PER
UN REGALO UTILE
CHE DOMENICA RAGAZZI !
STIEVANI
IL COLOSSO
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. via Roma
il posto più indicato
per risparmiare

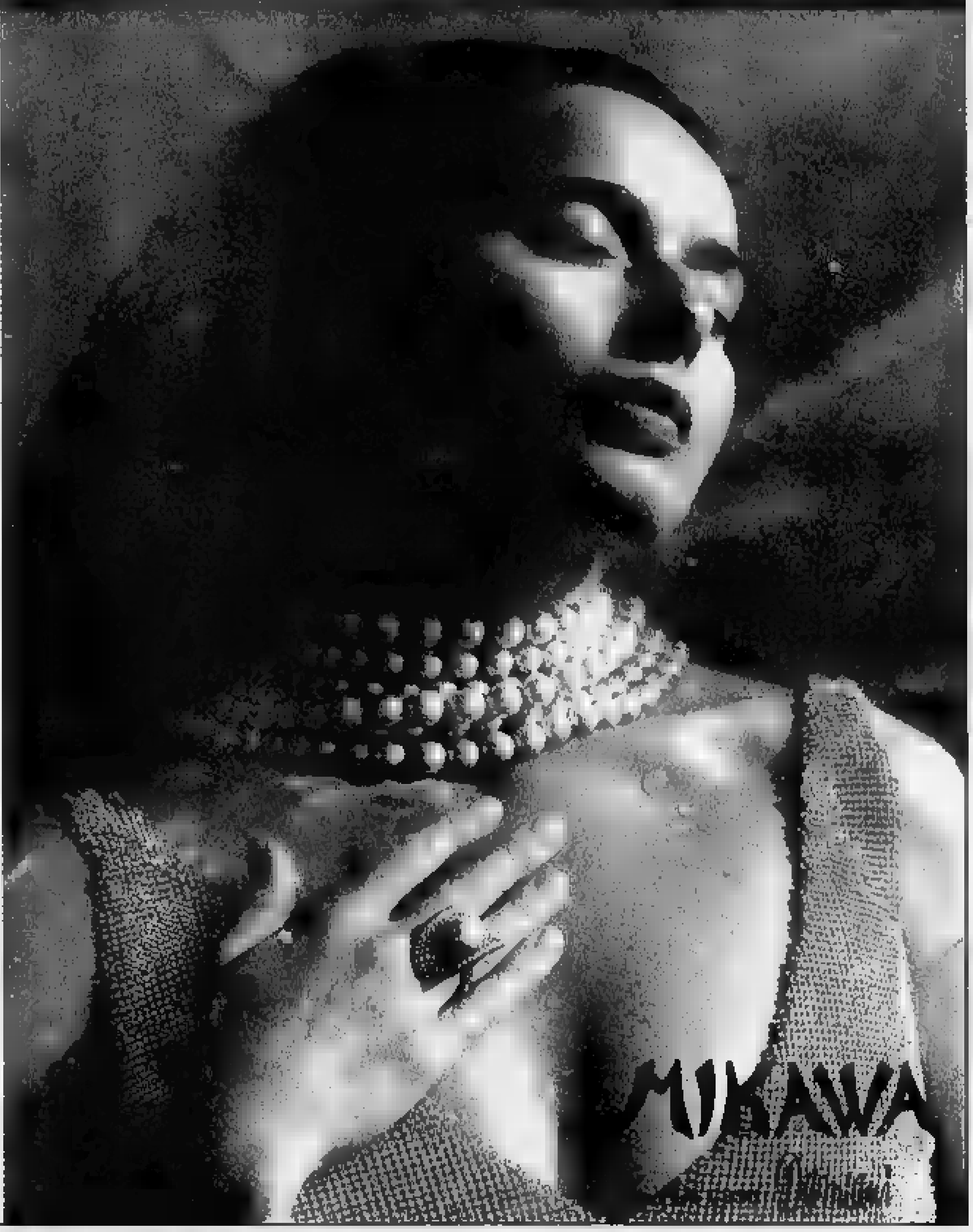


Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri Auguri
ipercoop
PREZZI VALIDI DAL 16 AL 31 DICEMBRE
AUGURI
PARMIGIANO REGGIANO AMBROSI al kg 22.900
PROSCIUTTO CRUDO PARMA AMBROSI 14 mesi di stagionatura, al kg 29.900
GARDENA UNIBON al kg 22.900
AGNOLOTTI STACCATI CASA DEI CAPPELLETTI gusti assortiti, al kg 13.900
VOL AU VENT CON FONDUTA CASA DEI CAPPELLETTI al kg 25.900
SALMONE INTERO al kg 8.600
VONGOLE VERACI al kg 7.900
OSTRICHE al kg 6.500
GAMBERI INTERI decongelati al kg 21.900
PREZZI VALIDI DAL 16 AL 31 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
GALLINA BUSTO al kg 3.500
CAPPONE "FATTORIA NATURA" al kg 8.300
COTECHINO FRESCO al kg 6.900
DI VITELLO al kg 14.800
al kg 10.900
AGNELLO SARDO intero, metà al kg 12.900
COCA COLA bottiglia pet litri 1,5 1.950 al litro 1.300
CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA g 250 x 4 11.200
QUALITÀ ROSSA
Bauli
IL PANDORO DI VERONA
BUON NATALE
MARTINI
Coca-Cola
Asti
MARTINI
PANDORO BAULI TRADIZIONALE kg 1 6.800
TORTA NATALIZIA Nostra Produzione al kg 11.500
SPUMANTE DOLCE ASTI MARTINI D.O.C.G. bottiglia cl 75 5.800 al litro 7.733
ipercoop
Strada statale 143 per Torino
PONDERANO (BI)
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato: 9-20
Lunedì: 15-20
VIA CANDELO
VIA COTTOLENGO
BIELLA
ipercoop
PONDERANO
APERTURE MESE DICEMBRE
SIAMO APERTI DOMENICA
15 - 22
Orario: dalle 9.00 alle 19.30
ipercoop
LA COOP SEI TU.


Damiani


swatch
swatch
IRONY
chrono
£. 150.000


OMEGA
LA SCELTA DI MICHAEL SCHUMACHER.
Ω
OMEGA
The sign of excellence


MIKAWA

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Domenica 15 Dicembre 1996 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Iniziative a Biella e Vercelli

E' domenica di shopping



Si confezionano i pacchi natalizi: un'immagine ricorrente nei negozi (MICHELETTI)

Da oggi, a Biella, i confini dello shopping natalizio si allargano. Da ieri la corsa all'acquisto ha [illegible] tappa in più: a Biella Fiere ha aperto «Idearegalo», la rassegna dedicata agli articoli natalizi. L'expo è [illegible] consuetudine nel panorama delle iniziative commerciali di fine d'anno. A Gaglianico saranno in mostra oggetti di ogni genere, e i venditori sottolineano che anche i prezzi [illegible] convenienti. Si va dalla gastronomia (con le specialità dolciarie e regionali) all'abbigliamento in pelle; dalla biancheria agli articoli per la [illegible] e ai prodotti di bellezza. Negli stand non mancano i giocattoli e occasioni per regali «importanti», [illegible] i quadri e i tappeti. La rassegna prosegue fino a domenica 22.

E tra le novità del Natale biellese c'è l'iniziativa dei commercianti di via Marconi: bancarelle lungo la strada per esporre prodotti normalmente destinati alle vetrine. Attenzione però: il Comune ha istituito il divieto di sosta dalle [illegible] alle [illegible] sulla via, sino alla vigilia.

E se Biella sfavilla, Vercelli non è da meno in quanto luci e movimento. Oggi, ancora, per la seconda domenica [illegible]tiva, in piazza Cavour si terrà il mercato, che resterà aperto, come i negozi, dal mattino fino alla [illegible]. Intanto in centro continua la festa per i più piccoli. Il trenino sfreccerà dalle 10 alle 12,30 con partenza in piazza Risorgimento, e dalle 15 alle 19 con fermata via Galileo Ferraris angolo via Cavour.

Oggi pomeriggio poi non [illegible] dimenticato l'appuntamento con la banda del Centro Vercelli Musica «Ritmo y Candela», che si esibirà in corso Libertà e dintorni. Un ulteriore contributo all'arte sarà infine dato dai pittori del gruppo Saint Tropez, che, come nelle domeniche precedenti, esporranno i loro quadri sotto i portici di piazza Cavour.

Quindi già a partire da lunedì si moltiplicheranno anche gli appuntamenti infrasettimanali, e sarà un crescendo di babbi Natale, band, show e trenini. [r. s.]

L'incidente in città: la vittima è Corradina Ortiglia, 64 anni

Cossato, volontaria della Cri investita e uccisa da collega

COSSATO. Una pensionata di 64 anni ha perso la vita l'altro pomeriggio in un incidente stradale in pieno centro. Corradina Ortaglia, molto conosciuta in città soprattutto per la sua lunga attività di volontariato nella sede della Croce rossa, è stata investita da un'auto mentre, in via Marconi, stava per salire sulla propria vettura parcheggiata sul lato della carreggiata.

Ad ucciderla è stato l'urto violento contro la Peugeot guidata da Gianni Cavicchioli, 55 anni, artigiano, anche lui residente a Cossato e, beffa del destino, anche lui in volontario del sottocomitato locale della Croce rossa.

L'incidente è avvenuto nelle vicinanze del negozio di ceramiche Catto, in un tratto forse troppo poco illuminato. Gianni Cavicchioli, titolare della lavanderia «La moderna», sempre a Cossato, ha spiegato alle forze dell'ordine di [illegible] essersi assolutamente accorto della presenza del pedone: e così la donna è stata investita in pieno e scaraventata a qualche [illegible] di distanza.

La [illegible] dei carabinieri si trova a poche centinaia di metri, nemmeno la sede della Croce rossa è distante. Gli aiuti sono stati immediati, ma il prodigarsi dei soccorritori è stato purtroppo inutile. Infatti da subito le condizioni di Corradina Ortaglia [illegible] apparse disperate. La vittima dello scontro aveva riportato un grave trauma cranico ed alcune lesioni interne.

La corsa verso l'ospedale sull'ambulanza guidata dagli amici della Croce rossa cossatese, è stata così inutile: la pensionata è spirata poco dopo il ricovero al «Degli Infermi», tra il dolore dei volontari che l'avevano accompagnata nel disperato trasferimento da Cossato a Biella, [illegible] la speranza di poterla salvare, ricordando quante volte lei si [illegible] prodigata per i feriti e gli ammalati.



La vittima, Corradina Ortiglia

Corradina Ortiglia era vedova da 12 anni; da qualche mese era domiciliata a Biella, ma aveva mantenuto la residenza a Cossato. Lascia nel dolore la figlia Piera Anna, 31 anni, impiegata nell'agenzia di viaggi Dinotour di Biella e l'altro figlio Luigi, 29 anni, disegnatore in un'azienda tessile di Gaglianico.

In queste ore i familiari stanno aspettando che la procura della Repubblica firmi il nullaosta per i funerali. Ma Corradina Ortiglia, donna riservata, non aveva mai nascosto il desiderio di essere cremata e poi tumulata nel cimitero di Cossato [illegible] alcuna cerimonia particolare.

I figli hanno quindi deciso di rispettare le ultime volontà della mamma: domani a Verbania il corpo di Corradina Ortiglia sarà cremato e poi l'urna con le ce[illegible] sarà trasferita nel camposanto cittadino.

Franco Piras

LA PRO A CREMA

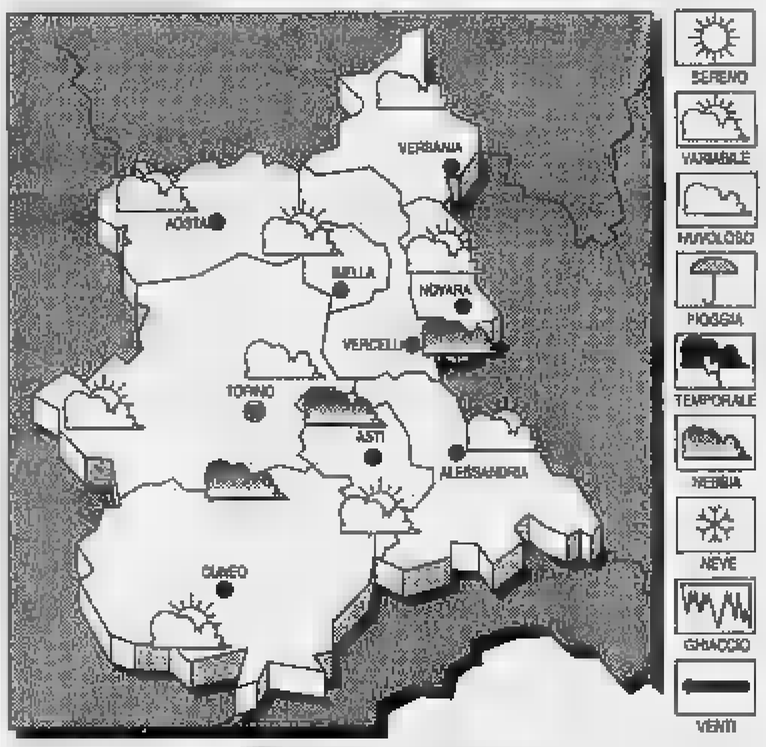
Un mistero la tattica



Per la Pro di Crema Codogno conferma la «zona» od opta per le marcature a «uomo»? Lo si scoprirà solo al fischio d'inizio delle 14,30.

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con residui annuvolamenti; graduale miglioramento nel corso della giornata. [illegible] in diminuzione. **VENTI.** Deboli da Nord-Est. **[illegible] DEL [illegible].** Condizioni di moderata variabilità; formazione di foschie dense e banchi di nebbie dopo il tramonto.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 9; min: 4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3

[illegible] PIEMONTE
Torino 11; Alessandria 4; Aosta 1; Cuneo 6; Novara 8; Asti 5.

Scoperto dalla polizia un traffico di fuochi d'artificio: coinvolti due vercellesi

Sequestrati mille chili di botti

In una villetta di Cameri si trovava un vero arsenale che comprendeva delle pericolose bombe-carta. Il materiale esplodente era stipato ovunque, anche vicino alla caldaia a gas e alle tubature del metano

VERCELLI. Una tonnellata, ovvero mille chilogrammi, di fuochi d'artificio, è stata sequestrata dagli agenti della polstrada e polizia giudiziaria di Novara. Il maxi-sequestro - [illegible]lore commerciale di un centinaio di milioni - è avvenuto in una villetta di Cameri, alle porte di Novara. I poliziotti hanno scoperto un vero arsenale, con i tipi più disparati dei famigerati «botti» di fine [illegible] (tra cui le pericolosissime bombe carta), pronti per [illegible] commerciati.

Quattro persone, le cui generalità non [illegible] state [illegible] note, [illegible] state fermate: due vercellesi, un camerese e un giovane di Mornago (Va). Nei loro confronti è stata sporta denuncia per detenzione e trasporto illegale di materiale esplodente. Nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato che conduce le indagini. Rischiano fino a 18 mesi di carcere.

Gli artificieri dell'esercito, chiamati ad intervenire per la delicata opera di rimozione,



In questi giorni carabinieri e polizia intensificano le operazioni anti-botti

hanno rivelato che sarebbe bastata una sola scintilla per provocare un'esplosione dagli effetti devastanti. Il quantitativo di esplosivo accatastato era tale da radere al suolo la villetta di Cameri e causare seri danni anche alle abitazioni vicine.

L'indagine della polizia stradale è durata quasi una settimana. Domenica scorsa a Oleggio, sulla statale che conduce al Lago Maggiore, [illegible] state fermate due auto, durante un servizio di vigilanza del territorio. Nei bauli di una Ford Escort e una Opel Astra station wagon, gli agenti hanno trovato parte dei micidiali «botti», 50 chilogrammi. I proprietari delle auto li stavano trasportando a Domodossola, dove sarebbero stati immessi sul mercato.

Subito sono scattati gli accertamenti. Si è cercato di scoprire da dove provenissero i fuochi d'artificio. Durante la settimana, le indagini hanno portato sulle tracce di una famiglia di commercianti originaria di Vercelli e residente in una villetta di Cameri. E' stata disposta una perquisizione. Gli agenti quasi non credevano ai loro occhi quando, nella cucina di questa villetta, si sono trovati davanti a un vero e proprio arsenale. «Ma quello che più ci ha fatto rabbrividire - hanno spiegato gli inquirenti - è stato vedere il posizionamento di questi 'botti': stipati all'inverosimile vicino a una caldaia a gas e alle tubature del metano. Sul tavolo, un posacenere pieno di mozziconi di sigarette». [m. p.]

In cella da lunedì per l'omicidio del vicino di [illegible]

Santhià: da ieri Bonfiglio è agli arresti domiciliari

SANTHIA'. L'autopsia lo aveva confermato: Dante Michelatti è [illegible] ucciso da infarto. E da ieri mattina Vincenzo Bonfiglio, l'operaio in cella da lunedì per omicidio volontario, è agli arresti domiciliari nella [illegible] del padre di via Monte Bianco.

Lo ha disposto il gip del tribunale Luigi Riganti ed anche il pm ha dato parere favorevole alla scarcerazione. Gli avvocati difensori, Carlo Giannotta e Teresa Certa, lo avevano annunciato: «Cercheremo di fargli passare il Natale a casa», e adesso commentano con favore la decisione del gip. Resta da vedere quale sarà l'accusa, finora non definita: all'omicidio volontario è probabile si sostituisca l'omicidio preterintenzionale. Come, infatti, ha stabilito l'esame sulla salma, l'ex [illegible] di cereali è morto non per strangolamento, ma per un malore in seguito all'aggressione da parte di Bonfiglio.

Che cosa sia successo domenica scorsa a Santhià nella villa di via Monte Grappa sembra non lasciare più dubbi: esasperato per le avances fatte alla moglie Rosaria, Bonfiglio ha deciso di affrontare Michelatti, chiedendogli spiegazioni di un comportamento tanto insistente, che probabilmente andava avanti da tempo. Ne è nato un pesante litigio, culminato, come detto, [illegible] l'aggressione del pensionato da parte di Bonfiglio. La difesa ha puntato moltissime carte sull'esito dell'autopsia: e adesso i legali sp[illegible] che dopo gli arresti domiciliari, all'operaio venga concesso di ritornare al lavoro. E proprio gli amici della Lancia di Verrone nei giorni scorsi [illegible] descritto il loro collega come [illegible] persona disponibile. «Ha grandi capacità», [illegible] detto i superiori, quasi a non voler credere che Bonfiglio potesse essere un assassino. [g. mo.]

Lo ha annunciato l'arcivescovo Masseroni

Nell'Anno eusebiano torna l'Evangeliario

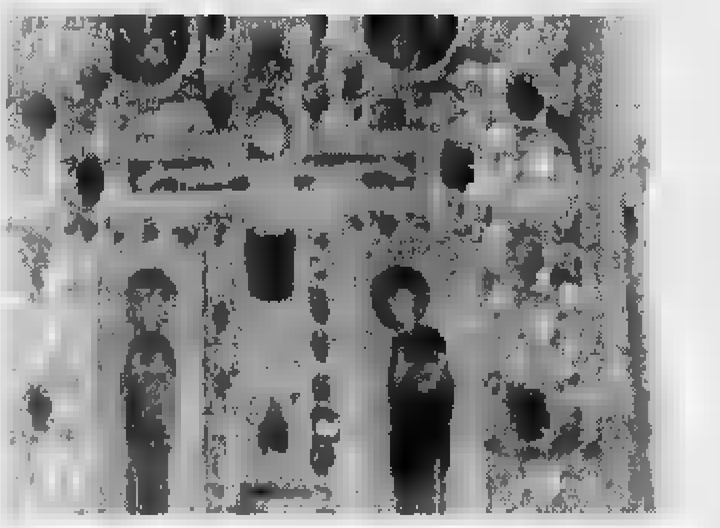
VERCELLI. L'Anno eusebiano sta vivendo il suo momento centrale con il Convegno ecclesiale che vede i mille delegati della diocesi impegnati in un lavoro d'analisi e proposta.

E sfruttando l'occasione di festa per la diocesi eusebiana, l'Arcivescovo, padre Enrico Masseroni, ha illustrato il progetto di pastorale giovanile, che caratterizzerà il '97, e comunicato l'importante notizia del ritorno a Vercelli dell'Evangeliario.

Il prezioso «codice» attribuito a Sant'Eusebio è stato sottoposto, in questi [illegible], ad una capillare opera di restauro da parte degli esperti della Biblioteca vaticana. Era stato monsignor Tarcisio Bertone a portare a Roma il prezioso manoscritto.

L'Evangeliario eusebiano, «codex vercellensis evangeliorum», rappresenta la più antica traduzione latina dei quattro vangeli ed è parte integrante del «tesoro del duomo».

Il restauro ha interessato l'intero materiale, custodie e singoli fogli in 160 cartelle (opera di pulizia e disinfestazione). Inoltre sono stati sostituiti la «carta di guardia» delle cartelle e tre contenitori in noce con quattro in legno di cipresso. Non c'è stato nessun intervento sul documento, perché il codice è risultato in buono stato di conservazione per ciò che concerne datazione e storia.



Ritorna a Vercelli l'Evangeliario (nella foto), il prezioso manoscritto eusebiano

E il ritorno di ieri dell'Evangeliario nella «sua» città, proprio nelle giornate culminanti dell'Anno eusebiano, acquista un valore simbolico notevole. E' allo studio una nuova esposizione del documento per spiegare il lavoro eseguito e fare il punto sui risultati a cui gli studiosi sono giunti circa le origini, le fonti e le caratteristiche dell'Evangeliario.

Sulla pastorale giovanile, tematica particolarmente cara all'Arcivescovo, esiste un progetto di massima che verrà discusso ed elaborato proprio oggi nel corso del Convegno ecclesiale.

L'obiettivo che padre Masseroni si propone è quello di aiutare il giovane a scoprire gli scopi della vita. Per questo sono state attivate le varie associazioni della diocesi che operano nel settore e, in modo particolare, le scuole (già contattati seimila studenti). Momento culminante dovrebbe una settimana interamente dedicata ai giovani, da tenersi in maggio.

Intanto nel febbraio '97 cominceranno le visite pastorali alle parrocchie cittadine, anticipate dalla lettera pastorale ispirata al libro dell'Apocalisse di San Giovanni. [p. m. f.]

Dal pds un monito alla giunta sul futuro di piazza Cavour

«Isola? Con bus e posteggi»

La Quercia chiede di accelerare i tempi su parcheggi e Piano trasporti
Amato: «Altrimenti pedonalizzare non ha senso». La chiusura a gennaio?

VERCELLI. Spunta, in cronaca, la data di partenza (gennaio?) dell'isola pedonale in piazza Cavour e spunta, in maggioranza, la voce del pds che ripete le sue condizioni per il [illegible] le auto» dal salotto buono. E nella conferenza-stampa convocata ieri in Comune, la Quercia che da qualche tempo sta strattonando la giunta (vedi la nomina [illegible] consiglieri delegati, chiesta con tutta la coalizione, la delibera sull'aumento delle tariffe dell'acqua, qualche «no» detto direttamente in Consiglio) non dimentica una nuova strigliata all'esecutivo, colpevole di non accelerare a sufficienza le operazioni «parallele» alla pedonalizzazione di piazza Cavour.

Al tavolo della sala-gruppi rappresentano pds e laburisti Lionello Ingrao, Giovanni Troiano, Silvio Rocca, Domenico Amato e Pierangelo Gianotti. Ed è il capogruppo e neo delegato alle Politiche giovanili ad aprire l'incontro. La notizia della partenza dell'isola pedonale, dice Lionello Ingrao, rinfocola i timori delle categorie commerciali; non certo quelli della gente che, visto il balletto di date e di rinvii, forse inizia a pensare che l'isola pedonale sulla piazza [illegible] si farà mai.

Al pds invece l'«isola» interessa, ma soltanto se è «il cuore di un sistema» che non dimentica parcheggi e trasporti o il recupero turistico e ambientale del centro storico. «Solo la chiusura della piazza non ha senso» conferma Domenico Amato, che fa arrivare alla giunta la sintesi delle «tre cose da fare presto e bene». Già dette in Consiglio, [illegible] che la Quercia ha deciso di ripetere. Primo: il Comune deve adottare il nuovo Piano dei trasporti, approvando in Consiglio la delibera per le nuove linee e l'introduzione del bus-navetta. Secondo: l'amministrazione deve trovare [illegible] di parcheggio (oggi solo sulla carta) pari ai posti auto soppressi. Terzo: bisogna far partire anche il Piano del traffico, con gli interventi progettati dal consulente del Comune, Gandino, per decongestionare il centro storico dal traffico.



Piazza Cavour: il pds chiede posteggi equivalenti a quelli che saranno soppressi

Perchè il pds ripete richieste che sono un déja vu? La giunta è meno protetta dall'ombra della Quercia o è la Quercia a [illegible] volere che le due «ombre» si confondano? «C'è troppa lentezza nella progettualità: sarà un ruolo scomodo, ma vogliamo chiederne pubblicamente l'accelerazione» dice Amato. Che, nota per i commercianti, non è contrario neppure alla riapertura al traffico, invernale e notturno, di corso Libertà. [r. m.]

Cavalcavia

E' rinviata l'apertura

VERCELLI. Ormai è certo: slitta di qualche giorno l'apertura del cavalcavia per Biella. La conferma arriva dal sindaco Bagnasco e, indirettamente, dai vigili urbani che fino a ieri sera non avevano ricevuto alcuna disposizione relativa alla viabilità sul sovrappasso.

La pioggia, caduta abbondantemente nella giornata di venerdì, ha, infatti, reso impossibile [illegible] ulteriore intervento sul cavalcaferrovia: in particolare sono stati bloccati gli ultimi ritocchi alla segnaletica orizzontale (fondamentali per la sicurezza degli automobilisti) e alla linea di mezzeria che separa le carreggiate. I lavori, tempo permettendo, riprenderanno nelle prime ore di domani mattina: naturalmente è necessario non piova, altrimenti ogni intervento sull'asfalto risulterebbe inutile.

Resta impossibile stabilire la data precisa della riapertura: ma è probabile sia fissata entro metà della prossima settimana. [g. mo.]

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I benzinai aperti oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti le stazioni di servizio del turno D: Agip, corso Matteotti 16, Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 158 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **A Biella oggi si potrà** fare riferimento negli impianti del turno A: Agip, via Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10, Q8, via Fratelli Rosselli 15; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, [illegible] Vercelli; Ip, via Montrigone. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione degli automobilisti i seguenti impianti di carburante (turno A): Monteshell, via Marconi 61 e Fina, via Martiri 142 [d. b.]

CRONACA

Tre feriti in uno scontro a Livorno Ferraris

Tre feriti fra cui una giovane che compirà 11 anni il [illegible] dicembre sono il bilancio di un incidente tra un Fiorino e una Fiat Uno avvenuto l'altro pomeriggio alla periferia di Livorno nel curvone della provinciale per Cigliano. Il furgone Fiorino condotto da Gianluca Carini, 24 anni, abitante a Malnate (Varese) proveniente dal centro di Livorno, viaggiava in direzione di Cigliano quando si è scontrato con la «Fiat Uno». Sull'auto vi erano Rosanna Di Gennaro in Capobianco residente a Cavaglià in corso Vercellone 2 e la figlia Claudia. La donna ha riportato ferite guaribili in 40 giorni; prognosi di un mese per la ragazza; 10 giorni per l'uomo. [p. a. r.]

Settimana di recite e beneficenza per gli studenti vercellesi

Natale, le scuole in scena

Uno show musicale della media «Avogadro» per aiutare il Terzo mondo
Presepe vivente a S. Antida. Musiche e canti per «Cristiane» e Sacro Cuore

VERCELLI. Tempo di Natale, tempo di recite scolastiche. Dalle elementari alle medie (un po' più defilate le superiori) parte l'invito a genitori e autorità per partecipare, la prossima settimana, agli spettacoli allestiti dai ragazzi in [illegible] delle prossime feste.

Tra gli inviti giunti in redazione quello della media «Avogadro» di Vercelli, al suo terzo anno di sperimentazione [illegible] scuola europea. Oltre all'artistico presepe murale, costruito dagli alunni con l'aiuto della professoressa di disegno Cavallone, l'Avogadro ha in programma per il 19 uno show musicale a scopo benefico. Durante la serata, [illegible] inizio alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore verranno raccolti fondi per adottare a distanza bambini del Terzo mondo. E ancora a scuola sarà allestito da martedì un «mercatino delle pulci» per contribuire, con il ricavato, alla costruzione di una scuola professionale nella Guinea Bissau. Commenta il preside Piercarlo Ferraris: «Dobbiamo dire grazie al nostro agile piano di studi, se riusciamo a proporre [illegible] scuola aperta e flessibile, ricca di proposte culturali, ma anche di iniziative sociali rivolte al mondo esterno».



Il bel presepe murale realizzato dagli alunni della professoressa Cavallone

E poi ancora: al Sant'Antida i bambini stanno preparando il presepe vivente, al Sacro Cuore i genitori assisteranno a due recite, il 21 e il 22 alle 15, come pure alle scuole Cristiane, dove il 20, alle 21, gli alunni snoccioleranno il repertorio di musiche natalizie. Sempre al 20 infine gli studenti del Foscolo faranno ammirare al pubblico del Civico le scenografie dipinte per il recital benefico «Freddie Mercury's Christmas show». [r. s.]

Con 100 millimetri in appena due giorni

E' pioggia record nel mese di dicembre

VERCELLI. Si è sfiorata l'emergenza per le forti piogge, in settimana, sull'intero territorio: secondo le rilevazioni dei tecnici dell'Associazione di irrigazione «Ovest Sesia» in soli due giorni sono caduti 100 millimetri di pioggia contro i 57 registrati in media negli ultimi trent'anni durante l'intero mese di dicembre. Le situazioni più critiche si [illegible] verificate nella zona bassa del territorio, soprattutto lungo la roggia Stura e nelle zone di Trino, Morano Po, Balzola e Villanova Monferrato e dei torrenti biellesi.

Se non sono derivate gravi conseguenze per l'agricoltura e per le infrastrutture irrigue bisogna ringraziare l'immediato intervento del personale «Ovest Sesia» che è riuscito ad imbrigliare l'acqua in eccedenza dirottandola opportunamente nel fitto reticolo di rogge e canali.

Spiega il direttore generale dell'Associazione Roberto Isola: «La manovra consisteva nel raccogliere l'acqua piovana nelle rogge e [illegible] canali meno esposti che sono serviti come valvole di contenimento; e poi nel farla defluire lentamente a valle quando non poteva più rappresentare un pericolo».

L'associazione «Ovest Sesia» ha 143 anni di vita, ma li porta bene: voluta da Camillo Cavour nel 1853 gestisce tutti i principali canali nel territorio compreso tra la Dora Baltea, la Sesia ed il Po su [illegible] superficie di oltre 160 mila ettari, dei quali 110 mila irrigati. Conta circa 300 dipendenti che aumentano di circa 40 unità nei periodi di sommersione delle risaie. «E' il primo grande ente italiano commenta l'ing. Isola - per l'utilizzazione consortile dell'acqua, costituito con largo anticipo rispetto a tutte le strutture pubbliche create negli ultimi tempi che hanno competenze, più o meno concrete ed a volte in conflitto fra loro, in materia di acqua, ambiente e territorio. Non è al servizio dei soli agricoltori, bensì di tutti gli abitanti del comprensorio, e svolge [illegible] funzione di interesse generale per la tutela del territorio». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Centro sociale» Fi replica sui costi

In merito alla lettera del sindaco Bagnasco apparsa su «La Stampa» di sabato 7 dicembre, anche noi ci sentiamo obbligati a replicare per una questione di chiarezza e di correttezza.

Il nostro compito di consiglieri di opposizione è quello di vigilare sull'operato di questa amministrazione per cui ci batteremo sempre con questo scopo. Quando il sindaco ci taccia di malafede e di mancanza di realtà delle cose, gli chiediamo perchè a fronte di una paventata spesa di nove miliardi per il Centro sociale, lui non abbia chiarito quale sarà la medesima: semplicemente perchè lui e soci non hanno le idee chiare [illegible] costi.

Certamente [illegible] saranno gli 800 o 900 milioni che preventi[illegible] qualche suo collaboratore, in quanto visto lo stato di degrado dell'ex mattatoio...

Il discusso importo di nove miliardi è stato attinto da una fonte di maggioranza in occasione di una riunione di circoscrizione e non è certamente un sogno dei consiglieri di Forza Italia. Visto che il sindaco non è chiaro sulla spesa prevista, lo aspetteremo al varco il 28 febbraio '97 con il Bilancio di previsione.

Come si vede la situazione è [illegible] grave al punto che i consiglieri comunali sono totalmente tenuti all'oscuro su fatti ed iniziative portati avanti dalla giunta.

Altro che sogni ed assurdità, qui si tratta solo di esigenze di chiarezza da parte di chi dovrebbe operare in trasparenza.

Franco Bramante e Gisella Lo Iacono,
consiglieri comunali Forza Italia, Vercelli

Ma quant'è sporco il parcheggione

Mi rendo conto che si tratta dell'ennesima segnalazione per [illegible] angolo della città poco curato. Eppure per chi, come me, frequenta il parcheggio di via Viotti, è davvero avvilente vedere quell'area malridotta, continuamente sporca perchè chi porta i cani a passeggio non è armato di paletta per pulire.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.767; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino:** tel. (0161) 801.465. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) [illegible] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]: telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251.607.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.396.

A **Biella** turno principale: *Dottori Andrea e Paolo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295; turno sussidiario. *OGGI RIPOSO*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.756.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65 385.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Parrochiale 1F, tel. (0163) 22.268.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I 25, tel. (0163) 51.180.

Soprana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel. (015) 738.86.26.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96 836.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Maria Adele Zaffani, [illegible] anni, pensionata; Elisabetta Lamprillo, 97 anni, pensionata; Santi Colloca, 64 anni, pensionato; Virgilio Ghelli, 77 anni, ottico.

COSSATO

[illegible] Carlo Savino, 77 anni, pensionato; Ermanno Mantovan, 30 anni, impiegato.

VALLE MOSSO

[illegible] Caterina Crestani, 74 anni, pensi[illegible]; Ottavio Prina Cerai, 83 anni, pensionato.

[illegible]

■ **Borgosesia.** Si riunisce venerdì alle 21 il Consiglio comunale. Sarà approvato l'esercizio provvisorio per il bilancio del '97, e si discuterà inoltre di una modifica al regolamento per le affissioni pubbliche. All'ordine del giorno [illegible] una convenzione col Comune di Serravalle, per la gestione dei servizi socio-assistenziali: sempre in Consiglio, sarà approvato il piano finanziario per sostenere tale servizio.

■ **Cossato.** Ultimo Consiglio comunale del '96, venerdì a Cossato. A Villa Berlanghino, l'assemblea dovrà nominare i revisori dei conti e approvare alcune proposte di delibera in materia di bilancio, divise del perso[illegible] e contratti [illegible] la pubblica amministrazione. [p. g.]

APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

I Cral vercellesi al Dugentesco

Nel foyer del salone Dugentesco di Vercelli è aperta la mostra di fotografia organizzata dai Cral del Comune, della Provincia e dell'Amnu di Vercelli. Sono esposte dalle 17 alle 19,30, ancora oggi, le immagini presentate da 29 fotoamatori aderenti agli stessi Cral.

MOSTRE

I pittori a Vercelli

A Vercelli nella sala al numero 8 di piazza Cavour il gruppo artistico «Francesco Rinone» presenta oli, tempere, vetri & ceramiche. Espongono Franca Gai, Alessandra Pozzo, Giuseppe Rinone e Giovanni Rosso. Orario fino a domenica prossima: dalle 17,30 alle 19,30 (domenica, lunedì, mercoledì e sabato); dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19,30 (martedì e venerdì). Nel salone dell'«Associazione generale lavoratori» di via Francesco Borgogna 38 si svolge la collettiva «Il tempo e l'immagine», a cura del gruppo artistico «Insieme nell'arte». In mostra lavori di Mario Arposio, Riccardo Canato, Claudia Corbelletti, Adriana Dellarolle, M[illegible] Dominicale, Michele Novella e Aldo Sironi. Ultimo giorno d'apertura. In orario dalle 16 alle 19,30.

INCONTRI

Riflessioni sul Natale

Don Cesare Massa, giovedì alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, terrà l'ultima delle lezioni del primo ciclo del XV° anno di corso dell'Università della Terza Età organizzata dalla Caritas diocesana. La tematica del relatore riguarderà [illegible] riflessione natalizia.

CULTURA

Società valsesiana in assemblea

Per le 10 di oggi a Varallo nella sala congressi di Palazzo d'Adda è stata convocata l'assemblea annuale della Società val[illegible] di cultura con sede a Borgosesia. Tra gli argomenti all'ordine del giorno le relazioni del presidente e del segretario, la presentazione del periodico «De Valle Sicida» ed i programmi futuri. [g. bar.]

Continuano gli attriti fra discoteche e birrerie: e le band si ribellano

Niente rock nei pub, è rivolta

Dai gestori delle sale da ballo una raffica di esposti: «In quei locali non si possono fare concerti». Ma i gruppi non sanno dove esibirsi. Oggi un festival-denuncia a Ponderano

BIELLA. Non è [illegible] che fra i due litiganti il terzo gode: fra le discoteche e le birrerie c'è attrito, [illegible] mentre i locali si contendono [illegible] i clienti a [illegible] di esposti in prefettura e [illegible] concerti, [illegible] patire le conseguenze sono i gruppi rock della provincia, che non hanno più pedane per suonare. Tanto [illegible] stasera, p[illegible] far sentire la loro voce, le band giovani hanno organizzato una serata «live» a Ponderano.

Sono forse i musicisti dilettanti le vere vittime di una guer[illegible] che continua da mesi. Diversi i punti di vista, ma [illegible] sola l'aspirazione: quella di lavorare (per i locali) e di suonare dal vivo (per le band).

Le discoteche, [illegible] [illegible] fa, [illegible] sono riunite in sindacato; [illegible] «Silb». La crisi, [illegible] diverse abitudini dei giovani e le mode che cambiano hanno sottratto loro clienti, e a ciò si è aggiunto [illegible] «boom» delle birrerie e dei pub alternativi, dove i ragazzi (con pochi soldi) ascoltano il rock e socializzano. Ma le leggi sui permessi e sui diritti degli esercizi pubblici sono vaghe. Il «Silb» si è



Nel Biellese è polemica sulla musica dal vivo in birreria: in molti pub i concerti [illegible] si fanno quasi più, e i gruppi rock si lamentano

rivolto all'Ascom, al questore e perfino al prefetto: «Quei locali promuovono iniziative senza averne diritto. Noi abbiamo spe[illegible] milioni per adeguare le nostre sale alle norme di sicurezza, [illegible] veniamo controllati dalle commissioni [illegible] vigilanza: ma loro?».

Una guerra simile [illegible] scoppiata per i pasti caldi [illegible] bar: ora ci risiamo, ma stavolta per via della musica e della birra. I pub, [illegible] un paio d'anni, hanno scoperto la magia del «live», e così fra i tavoli [illegible] spuntati piccoli palcoscenici, [illegible] cui far esibire gruppi locali e forestieri. La moda è dilagata in tutta Italia, [illegible] in provincia s'è trasformata in un'autentica battaglia a colpi di rock e blues. Al bando il mocassino e [illegible] penombra dei divanetti della discoteca, i giovani si sono rimessi jeans [illegible] scarpe da tennis per abbandonarsi a discorsi «impegnati», ma più facili da intavolare, sulle panche e gli sgabelli delle birrerie.

L'anno scorso, [illegible] Comune di Biella (attraverso Informagiovani) ha stampato una piccola enciclopedia delle circa 70 band biellesi. L'iniziativa, unica in Italia, [illegible] piaciuta alla Conferenza nazionale di Informagiovani, che ha chiesto 125 copie del libro. Suonare davanti ai coetanei [illegible] [illegible] sogno di tutti i gruppi: ma i controlli fuori dalle birrerie, e gli esposti presentati in più occasioni alle forze dell'ordine, hanno fatto frenare i gestori dei pub. Oggi, così, accade che la musica dal vivo [illegible] faccia solo in occasioni particolari, e certo non [illegible] le band emergenti biellesi. E' anche per questo che [illegible] stato organizzato il mini-festival di stasera (al Babylonia): suoneranno i Carica Kollettiva, i Break Even Point, i Needful Things ed i Check Mate. Il concerto serve anche (se non soprattutto) a lanciare un appello pubblico: «Dateci la possibilità di [illegible] - dicono i gruppi -: tutti questi ostacoli ci stanno togliendo la voglia di fare e di divertirci».

[p. g.]

Ultime arringhe ieri per i difensori dei sei imputati

Processo clinica Vialarda domani sera la sentenza

BIELLA. Sparano le ultime [illegible]tucce i difensori dei sei imputati vip [illegible] di corruzione, abuso e falso per l'ampliamento della clinica Vialarda. Ieri, nell'ultima udienza riservata alle arringhe degli avvocati, hanno parlato nell'ordine Carlo Boggio Marzet e Pier Vittorio Magnani per Giancarlo Petrini, Sandro Delmastro per Gianni Bottura e Umberto Spinelli, Vittorino Chiusano per Luigi Petrini. Il dibattimento è stato rinviato [illegible] domani per le eventuali repliche, poi i giudici si chiuderanno in camera di consiglio. La sentenza è attesa nella serata sempre di lunedì.

Tutti gli interventi hanno ribadito la totale estraneità degli imputati alle accuse formulate dal pm. Ma quello [illegible] Sandro Delmastro ha anche contribuito a movimentare un poco un'udienza che [illegible] era incanalata su binari scontati. Facendosi riprendere dal presidente per [illegible] tono della voce troppo elevato, Delmastro ha seguito quella che lui stesso ha definito la «logica della massaia»: «In qualsiasi ca[illegible] non si tappezzano le pareti prima di [illegible] aver finito i lavori. Perchè mai questo dovrebbe essere accaduto per la Vialarda?». Riferendosi poi all'accusa rivolta all'ex sindaco Petrini ed al dottor Bottura, che avrebbero firmato troppo in fretta le pratiche necessarie alla concessione dell'usabilità alla clinica, Delmastro ha aggiunto: «Anch'io facevo e faccio parte della mi[illegible] [illegible] Consiglio comunale. E posso assicurarvi, signori giudici, che in quei giorni ero pron[illegible] [illegible] sbranare [illegible] sindaco se non avesse fatto [illegible]sì in fretta. In gioco c'era l'avvio della risonanza magnetica, [illegible] progetto di vitale importanza per i malati biellesi obbligati prima di allora [illegible] spostarsi altrove».

L'avvocato di Gianni Bottura e Umberto Spinelli si è poi agganciato al fatto che anche [illegible] procura biellese è stata di re[illegible] scoperta senza usabilità: «Il provvedimento è stato firmato in poche [illegible]. [illegible] com'era accaduto per la Vialarda, non sono stati commessi abusi», ha concluso Delmastro.

[d. p.]

IN BREVE

[illegible]

Appicca [illegible] fuoco a un cassonetto, denunciato

Rogo di un cassonetto a Vigliano, ma i carabinieri hanno subito individuato e denunciato il responsabile dell'incendio: si tratta di Ciro De Candia, residente in paese, non nuovo [illegible] imprese di questo tipo. Sempre a Vigliano i carabinieri hanno arrestato Barbara Destefani, 31 anni, residente a Milano: è finita in cella su ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Verbania.

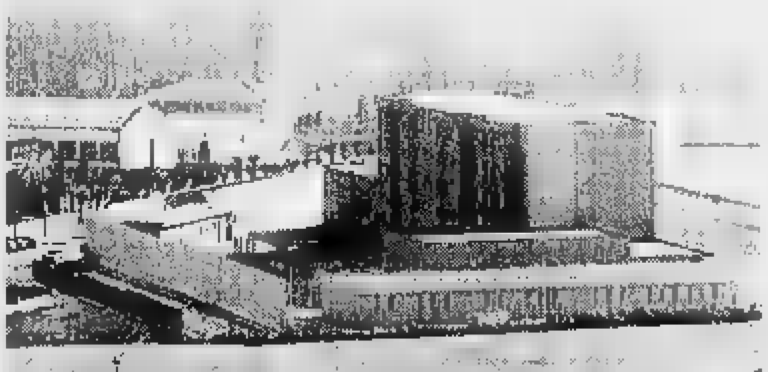
CANDELO

Rissa in un bar del paese, nei guai tre persone

In tre sono stati denunciati a piede libero per rissa e danneggiamento [illegible] un bar di Candelo, di proprietà di Alessandro Bindene: sono Francesco Murania, Maurizio Galeno [illegible] Ivano Bianchi, rispettivamente di 36, 43 e 44 anni. I danni al locale ammontano a circa due milioni. Intanto l'altro giorno è finita [illegible] manette, su [illegible]dine [illegible] carcerazione per una vicenda di droga, la compagna di Iva[illegible] Bianchi, Carmela Bressi.

[illegible]

Ieri la festa della polizia carceraria



Ieri nel carcere di via dei Tigli si è svolta la festa della polizia penitenziaria: dopo la messa officiata dal vescovo Massimo Giustetti, il direttore della casa circondariale Salvatore Nastasia ha accolto gli ospiti, sottolineando nel [illegible] intervento l'impegno degli agenti, svolto talvolta in condizioni difficili.

BIELLA

Gli rubano l'auto nel cortile dell'ufficio

Brutta sorpresa, all'uscita dal lavoro, per [illegible] impiegato delle Poste di Biella, in servizio nei magazzini di [illegible] Sant'Eusebio. Ha parcheggiato l'auto, una Escort, nel cortile del magazzino, ma l'ha lasciata aperta e con le chiavi nel cruscotto: quando è tornato a prenderla, la vettura era sparita. L'auto non era neppure assicurata contro [illegible] furto.

[f. p.]

S'è candidato Rigola

[illegible]: domani l'ultimo «round» per il presidente

BIELLA. Consiglio decisivo, domani sera al quartiere Piazzo: [illegible] l'assemblea non elegge il nuovo presidente, che deve sostituire il dimissionario Carlo Boccacino, il rione sarà commissariato. Durante l'ultimo Consiglio, il [illegible] scorso, s'era candidato Marco Rigola, che una delle fazioni in cui è [illegible]sa l'assemblea (quella guidata da Mario Porta) si dice disposta ad appoggiare. Ora tutti attendono di conoscere il programma, [illegible] di sapere chi Rigola sceglierà come vicepresidente. Boccacino se n'era andato [illegible] ottobre, dopo le dimissioni della [illegible] «vice» Agnese Novara, e lamentando di essere trattato con «pregiudizio» dai suoi avversari in Consiglio. Poi, per due volte, la nomina [illegible] suo successore è naufragata. Domani l'ultimo tentativo: se fallirà, il commissariamento è inevitabile.

[g. bu.]

Il Comune apre una ludoteca e chiede aiuto ai biellesi: serve materiale

«Giocolandia», [illegible] gennaio s'inaugura la [illegible] [illegible] divertimenti per bambini

BIELLA. Al posto dei libri i giocattoli: [illegible] infatti, invece che una biblioteca, quella che [illegible] Comune si appresta [illegible] inaugurare [illegible] una «ludoteca». Nome: «Giocolandia»; sede: via Dorzano 1. Apertura: [illegible] [illegible] dopo Natale. L'annuncio l'ha dato nei giorni scorsi l'assessore alla Pubblica istruzione, Emanuela Verzella, che [illegible] una lettera inviata ai giornali spiega di aver voluto fare «una sorpresa» ai piccoli cittadini biellesi.

Nella «ludoteca» si potranno usare e prendere in prestito giocattoli, esattamente [illegible] si [illegible] coi libri nelle biblioteche. Ma non solo: «Uno spazio consistente - scrive la Verzella - è riservato [illegible] laboratorio per la costruzione [illegible] giochi con materiale "povero" e di scarto, in modo che ogni bambino, a seconda delle proprie capacità [illegible] inclinazioni, possa sperimentare un modo [illegible] di fare per il piacere di fare, al di là dei risultati ottenuti e del prodotto finito».

Il divertimento e lo svago, secondo la Verzella, sono attività da non sminuire: non «passatempi effimeri [illegible] poco seri», bensì attività altamente educative, che consentono ai bambini di «sviluppare la creatività [illegible] comunicare i loro sentimenti».

«Giocolandia», ovviamente, sarà anche a disposizione delle scuole e degli insegnanti. Ma bisogna che la ludoteca sia ben fornita: [illegible] per ora non lo è. Il Comune, grazie all'aiuto di Biverbanca, ha acquistato alcuni giocattoli, che però - come dice l'assessore - «non potranno [illegible] tutti usati per il prestito». Così Emanuela Verzella lancia un appello ai biellesi, chiedendo loro di dare un contributo per l'«arricchimento [illegible] materiale»: chi vuole, può donare «giochi nuovi o in ottimo stato, e adatti a bambini tra i cinque e gli undici anni».

La ludoteca sarà inaugurata [illegible] 24 gennaio, e il Comune ha già fissato gli orari di apertura: il martedì [illegible] il venerdì dall[illegible] 14,30 alle 17,30; il mercoledì dalle 16,30 alle 18,30; il sabato dalle 10 alle 12. Per avere in prestito i giocattoli è [illegible] iscriversi, e seguire le norme stabilite dal regolamento.

Per altre informazioni, si può telefonare fin [illegible] ora all'assessorato all'Istruzione del Comune (ai numeri 3507283 oppure 3507287).

[p. g.]

Intanto è ufficiale: resta aperta la strada della Valle Cervo

Miagliano, sarà abbattuto il ponte chiuso al traffico?

BIELLA. Non chiude la strada della Valle Cervo, che i lavori di riparazione di una frana rischiavano di mandare «ko» per almeno un mese e mezzo. La Provincia ha deciso di usare un sistema di lavoro molto più costoso, ma [illegible] permetterà di tenere aperta una corsia nel tratto del cantiere (fra Pavignano e Andorno Micca). Brutte notizie, invece, per il ponte [illegible] Miagliano, chiuso l'altra settimana perché malsicuro: prima che torni percorribile (a senso uni[illegible] alternato) dovrà passare almeno un mese. [illegible] non è escluso che la Provincia debba farlo abbattere [illegible] ricostruirlo.

Per la Biella-Piedicavallo, la decisione della giunta Marsoni era pressoché obbligata. Col viadotto Poma fuori uso, se si fosse bloccata la strada principale [illegible] Valle Cervo sarebbe stato il caos: tutto il traffico (autobus compresi) deviato sulla «variante di Tollegno», stret[illegible] [illegible] ricca di tornanti.

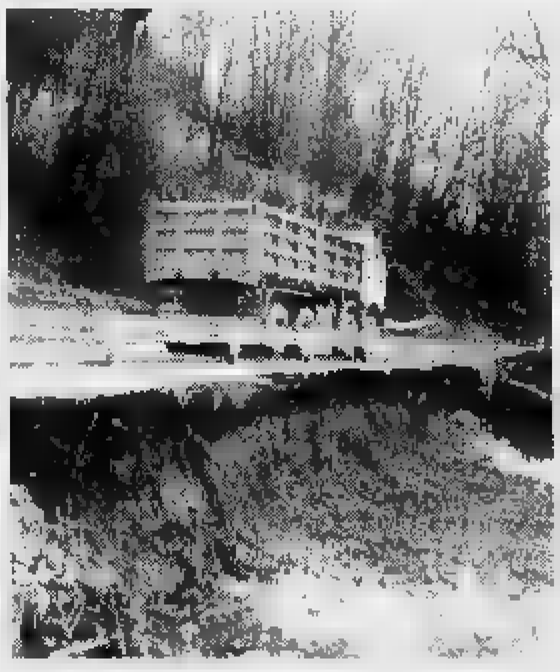
[illegible] quanto [illegible] spenderà per evitare questi disagi, non è ancora chiaro: la tecnica della «palificazione», che verrà usata per [illegible] [illegible] pezzo di provinciale franato nel '94, [illegible] complessa e costosa. «Senza dubbio - dice Renzo Maggia, [illegible] ai Lavori pubblici -: ma non ho idea della cifra. Il progetto sarà modificato, e faremo una variante. Dalla Regione [illegible] giunti altri 2 miliardi per i danni alluvionali. Se possibile, prenderemo qualche soldo da lì; sennò [illegible] fondi nostri».

L'allarme è scattato quando l'impresa appaltatrice stava per cominciare i lavori: il direttore del cantiere s'è accorto che, invece [illegible] scavare fino a tre metri, per trovare terreno soli[illegible] bisognava scendere fin quasi a dieci. Colpa di un errore di valutazione dei progettisti: i sondaggi sul terreno sarebbero stati fatti in modo approssimativo; oppure - [illegible]e ipotizza Maggia - la presenza di pietre e massi nel sottosuolo ha falsato i risultati, facendo pensare ai tecnici che il terreno «buono» fosse a bassa profondità.

Come sia, [illegible] strada non chiuderà: il punto della frana sarà percorribile a senso unico alternato, fino a lavori conclusi.

Molto più [illegible] il [illegible] del viadotto di Miagliano: «I tecnici [illegible] valutando se sia il caso [illegible] restaurarlo [illegible] di rifarlo completamente», dice [illegible] l'assessore [illegible]aggia. In entrambi i casi, i costi sarebbero grandissimi. Di riaprirlo almeno alle auto (e ai mezzi fino a 35 quintali) per ora non si parla: [illegible]ri a gennaio, se tutto va bene.

Buone notizie, invece, per il sottopasso [illegible] Candelo: il bando di concorso per [illegible] progettazione [illegible] pronto, [illegible] martedì [illegible] giunta approverà anche quello per la strada del Maghetto, che sarà finalmente allargata. L'altro giorno, infine, [illegible] stati finanziati 600 milioni per opere di asfaltatura: i lavori saranno fatti in primavera. [g. bu.]



La frana sulla strada della Valle Cervo, fra Pavignano e Andorno: per i lavori [illegible] riparazione non sarà necessario chiudere la provinciale (come si temeva), [illegible] il transito sarà consentito a [illegible] unico alternato (MICHELETTI)

Lite in stazione su un conto da 100 mila

«Taxi troppo [illegible]» Cliente [illegible]

BIELLA. Il tassista gli [illegible] chiesto 100 mila lire, per un viaggio da Santhià alla stazione San Paolo. E il passeggero (un uomo di Vercelli) s'è inalberato: «E' troppo, non pago». A diri[illegible] il litigio, alla fine, è stata la polizia, chiamata dall'autista: [illegible] viaggiatore ha saldato il conto, [illegible] soltanto a metà. «Le altre 50 mila lire - ha detto - [illegible] verserò più avanti».

L'episodio [illegible] dell'altro pomeriggio, [illegible] probabilmente non [illegible]rebbe accaduto se [illegible] ci fosse [illegible] lo sciopero dei ferrovieri. P. S., vercellese, deve raggiungere Biella: ma siccome [illegible] può farlo in treno, decide [illegible] salire su un [illegible] alla stazione [illegible] Santhià. B. F., l'autista, lo accompagna fino in piazza San Paolo, [illegible] alla domanda «quanto fa?», risponde: «Centomila». Il passeggero dà in escandescen[illegible]: «Ma scherziamo? Tanto così per un viaggio di 25 chilometri?». L'autista prova a ribattere, ma alla fine si decide a chiamare la polizia. Gli agenti cer[illegible] [illegible] placare gli animi: fanno presente a P. S. che, per evitare [illegible] denuncia, deve saldare il conto. E l'uomo lo fa: ma a rate. Cinquantamila subito, le altre cinquanta in [illegible] secondo tempo. La polizia, [illegible] frattempo, s'è segnata i dati personali di P. S., nel caso [illegible] debito [illegible] venisse pagato al tassista. [f. p.]

A Gaglianico

Rubano Tir [illegible] [illegible] Coca Cola

GAGLIANICO. Ricco bottino [illegible] lattine [illegible] bottigliette [illegible] Coca cola [illegible] per i ladri che l'altra notte hanno rubato un autoarticolato custodito in un capannone. Complessivamente il danno sfiora i 200 milioni di lire, 20 dei quali appunto di Coca cola. La «vittima» dei ladri [illegible] Marino Pozzallo, 32 anni, residente a Candelo.

Ieri mattina il padroncino ha raggiunto [illegible] capannone per mettersi in viaggio (doveva appunto consegnare la merce). [illegible] del Tir e ovviamente del carico, neppure l'ombra. A Marino Pozzallo non è rimasto altro che denunciare il furto ai carabinieri [illegible] Candelo. [f. p.]

Martedì da Corsico. Altri vip a Trino

Vercelli, Greggio eroe in libreria

VERCELLI. Arriva per presentare la sua nuova fatica letteraria, mister «striscia». L'appuntamento con Ezio Greggio è previsto per le 11 di martedì alla libreria Corsico di via Nigra.



Il comico Ezio Greggio martedì alle 11 presenterà il suo nuovo libro «Chi se ne fut fut»

L'uomo più visto alla tivù (su Canale 5 «Striscia la notizia» raggiunge spesso il top degli indici di gradimento) si propone in queste settimane come scrittore, per tentare il bis del suo primo libro, «Presto che è tardi», che ha venduto più di 400 mila copie.

Questa volta per il titolo il comico cossatese si rifà al tipico tormentone che consiste nel soffiare ritmicamente sui pugni, ovvero l'«azione calcistica scaldamano» involontaria di D'Alema, ripresa dalle telecamere e ripassata rewind-forward-rewind all'infinito.

Ezio Greggio ha ora scritto questo «Chi se ne fut fut» (logica continuazione cartacea delle humour-news televisive), nel quale sono «fut-futtàti» i personaggi della politica con aggiunta di retroscena ed aneddoti vissuti in prima persona dall'attore durante le riprese americane del suo film «Killer per caso» che sarà nelle sale a gennaio. Il ricavato del libro greggiano sarà devoluto, come è già successo con l'altro, in solidarietà, per acquistare incubatrici da trasporto per neonati prematuri.

E dopo questi «fut fut», che futuro ci sarà per Greggio come scrittore? Non «attapiratevi» più di tanto, fans del dopo-Tg5: Greggio sta già meditando un nuovo volume. «Sarà un romanzo», ha lasciato trapelare...

Alla libreria Corsico, che martedì ospita il comico, è stato recentente presentato anche il libro di Giorgio Bertaggia, con testo di Giorgio Peraldo, «Una volata a Vercelli», raccolta di foto d'epoca della città.

Un altro rendez vous con autore vip è previsto per oggi a Trino. La giornalista Alessandra Comazzi, capo servizio del settore spettacoli nazionali de «La Stampa», che gioca in casa dal momento che è trinese, presenterà Bruno Gambarotta, con le sue recenti pubblicazioni e la nuova «Encicolpedia comica del diritto»: incontri dalle 17 alle 18 alla cartoleria Il Quadrifoglio di corso Italia e alle 18 alla biblioteca civica «Favorino Brunod». A proporre lo scrittore-regista-attore torinese è «La Lanterna di Diogene». [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Nata ieri», la Marini all'Odeon

Martedì sera, all'Odeon, è in cartellone il primo spettacolo della stagione teatrale organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla Ciat nella sala di via Torino. Sarà Valeria Marini, con «Nata Ieri», ad intrattenere il pubblico. Lo spettacolo, firmato da Garson Kanin e diretto da Giuseppe Patroni Griffi, è brillante e divertente, e non mancherà di mettere alla prova le doti recitative della popolare soubrette. «Nata ieri» era annunciato in replica anche mercoledì, ma la serata è stata annullata.



Dal ruolo di soubrette al palcoscenico della prosa. Valeria Marini è protagonista di «Nata Ieri», in scena martedì sera all'Odeon di Biella

SORDEVOLO

La banda musicale in concerto

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale di Sordevolo, la banda musicale diretta dal maestro Massimo Folli si esibirà in un concerto natalizio.

BIELLA

Alla Cabala danze non-stop

Pomeriggio giovane alla Cabala, dove oggi i battenti si aprono per far ballare il pubblico già a partire dalle 16. In serata non mancherà invece il classico appuntamento con Daniela e Graziano, maghi delle danze latino-americane, che con il loro entusiasmo trascineranno in pista tutti gli appassionati della samba e del mambo.

COSSATO

A Cinecittà liscio e torrone

Al dancing Cinecittà oggi la notte è dedicata ai golosi. E' annunciata infatti la «Festa del torrone», un dolce appuntamento che anticipa le feste natalizie ormai nell'aria. Ad intrattenere gli instancabili del liscio, in pedana ci sarà l'orchestra Pieralda e i Cardinal, una formazione che non deluderà gli appassionati degli evergreen e dei successi ballabili italiani ed internazionali.

VERCELLI

I «No Mercy» all'Oscar Wilde

Suonano stasera, all'Oscar Wilde di via Trino, i componenti della band dei No Mercy. Dopo le 22,30. Il successivo appuntamento è previsto per venerdì: si esibiranno i Nocciolo della questione.

SAN NAZZARO

Il duo Bassa-Sommacal

Alle 17 di oggi, all'abbazia dei Santi Nazario e Celso, si terrà un concerto di Licia Sommacal (soprano) e Roberto Bassa al cembalo. Musiche barocche di Bach, Caccini, Cavalli e Foggia. Il prossimo appuntamento previsto dagli «Amici dell'abbazia» è per le 17 di domenica prossima. In quell'occasione si esibirà l'insieme Contrapunctum.

VERCELLI

Il cabaret al Tina Pica

Nella «big white house» di corso Casale il Tina Pica Rock Café presenta stasera il cabaret. In pedana, dopo le 22,30, Fabrizio Canciani. Giovedì prossimo è in programma il latin jazz dei Cascara.

VARALLO

«Avis dance» per l'Igloo

All'Igloo questa sera è in programma il party «Serata Avisina», con l'orchestra di Riky Renna: l'organizzazione è delle sezioni Avis di Borgosesia, Coggiola, Gattinara, Ghemme, Grignasco, Quarona e Romagnano. Inizio alle 20,30.

BRUSNENGO

Il «Faro» si fa latino

Questa sera il party al dancing il «Faro» avrà sapore latino con la scuola di ballo e l'animazione di Carlos Ugueto. Nel «Privato» musica soft d'atmosfera. Dalle ore 21,30.

A CURA DI GIOVANNI BARBERIS E PAOLA GUABELLO

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
VERCELLI **Astra** Tel. 255.045 Inf. 256.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 15 - L. 10.000	**Moll Flanders** *di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96)* — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi cortigiana del '700 inglese, sfiorata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**
Nuovo Italia Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15 L. 10.000	**Un divano a New York** *di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman (Belgio-/Germania '96)* — Uno psicoanalista americano e una ballerina francese. Due appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 45' **Commedia**
Principe Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15 Lire 10.000	**Verso il sole** *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**
Viotti Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15 L. 12.000/10.000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018 L. 10.000/8000 Or. 18/21	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
Lux Inf. or. tel. 213.375 L. 7000/6000 Or. 15 spett. continuati	**Quando gli elefanti volavano** *di S. Wincer, con D. Glover, R. Liotta (Usa '96)* — Stravagante missione per cinque militari Usa: devono recapitare in un villaggio del Vietnam un elefante. Davanti hanno 300 chilometri di giungla da percorrere... N. V. 1h 48' **Comm.**
Teatro Barbieri Via Parini 1 Ore 21 Lire 7000	CHIUSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544 Ore 16,30	**Il misantropo** di Molière regia di Beppe Navello con Roberto Alpi, Laura Saraceni - Teatro Stabile Abruzzese
Dugentesco Via G. Ferraris 14	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** Orario: 15/21 Lire 9000/7000	**Sleepers** *di B. Levinson, con R. De Niro, K. Bacon, B. Crudup (Usa '96)* — Quattro ragazzini finiscono in un riformatorio e subiscono violenze da parte dei secondini: una volta adulti cercano di vendicarsi N. V. 2h 25' **Drammatico**
COSTANZANA **Parrocchiale** Or.: 21 (spett. unico) L. 6000/5000	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima, Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '95)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651	CHIUSO
TRINO **Orsa** Tel. (0161) 828.600 Ore 15/16,50 L. 10.000/7000 e 9000/6000	**I Muppet nell'isola del tesoro** *della Walt Disney, (Usa '96)* — La rana Kermit e alle prese con una misteriosa mappa del tesoro. Con gli amici Muppet parte alla ricerca dei dobloni ma deve vedersela con la terribile regina Miss Piggy. N. V. 1h 40' **Animazione**
BIELLA **Impero** Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**Ancora vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**
Mazzini Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir. Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Odeon Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Sociale Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico L. 12.000	**Una promessa è una promessa** *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 15/20,30/22,20 Lire 10.000/7000	**Reazione a catena** *di A. Davis, con K. Reeves, M. Freeman (Usa '96)* — Un giovane scienziato è costretto a trasformarsi in un uomo spericolato e senza paura per provare la propria innocenza e sfuggire anche all'Fbi. N. V. 1h 45' **Azione**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.69.27 Or.: 20/22,15 Lire 11.000/7000	**La canzone di Carla** *di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.820 Or.: 14,30/16,20/20,30/22,15 Lire 10.000/8000	**Il corvo 2** *di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '96)* — Il «Corvo» assassinato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel mondo dei morti per vendicarsi dei suoi assassini. N. V. 1h 25' **Gotico**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767 323 Or.: 21 spett. contin. L. 10.000/7000	**Crash** *di D. Cronenberg, con D. Unger, J. Spader, R. Arquette (Canada/Usa '96)* — Una coppia alla scoperta di nuove pericolose pulsioni tra erotismo estremo, morte, follia, incidenti stradali e mutilazioni. V. M. 18 1h 40' **Drammatico**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.255 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Squillo** *di C. Vanzina, con R. Degan, J. Driver, B. Koedam (Italia '96)* — Una ragazza polacca viene a trovare la sorella, prostituta di lusso a Milano, che presto scompare nel nulla. N. V. 1h 40' **Thriller**



I MARTEDI' AL CINEMA

Intelligente Brooklyn tra risate e sigarette

D'ACCORDO, non lascerà un segno indelebile nella memoria, ma regala almeno una serata divertente. E intelligente. Sarà che anche a noi, come a Lou Reed, fa più «paura» la perfettissima Svezia della Brooklyn disordinata e multietnica come la raccontano Wayne Wang e Paul Auster. E poi che bravo quell'Harvey Keitel che improvvisa e racconta, filo conduttore del microcosmo umanissimo della tabaccheria di «Blue in the face».

Come fare con tutto questo fumo in un'era di salutismo? «Sì, ma non lo respiro», vi risponderà nelle ultime inquadrature il solito irriverente Lou Reed, con l'ennesima sigaretta penzoloni.

Lo avrete intuito: il nostro voto è un sette, all'idea e ai personaggi, così come è sette (7,07 per amore di svedese precisione) la media di voti espressi dai cinefili dei «Martedì» al Nuovo Italia. Scende invece di poco (6,70) il giudizio a campione.

DE OLIVEIRA

Se boccia la platea

Prima di parlare del nuovo film in rassegna, una risposta (indiretta) a Mino Givogre sul caso del «bocciato» De Oliveira.

Caro Mino, è vero che non si può pensare di proporre quasi trenta pellicole accontentando, ogni volta, tutto il pubblico. Anzi, ci sarebbe da preoccuparsi del contrario: vorrebbe dire che qualcosa non funziona, come minimo che gli spettatori non sono più abituati ad esercitare quella personalissima attitudine che è il senso critico. Piuttosto, torniamo a leggere i commenti allegati ai «pagellino»: fa sentire la platea un po' più complice e divertita.

IL PROSSIMO FILM

Le leggende di Roan

«Il segreto dell'isola di Roan», ovvero come trovare il cuore con un regista «off» come John Sayles: il prossimo film dei «Martedì» vercellesi è infatti una favola dedicata agli adulti che perdono il contatto con la natura e ignorano le loro emozioni. Come ritrovarle? Forse in un piccolo villaggio di pescatori sulle coste d'Irlanda, attraverso la storia di una bimba nata sull'isola dalle foche.

Il film è tratto dal libro scritto da Rosalie Fry nel 1957 e si rifà ad una leggenda celtica sulle donne-foche o donne-sirene. Se i «Martedì» volevano anticipare il Natale per i loro cinefili, probabilmente non potevano fare una scelta migliore. [r. m.]

Vercelli, vademecum alle mostre di dicembre

Xilografie, acquerelli e l'Ottocento piemontese

VERCELLI. Fabio Fabiano espone in questi giorni alla Famija Varsleisa in via Vallotti. Fabiano, che abita a Cossato - dove ha lavorato sino alla pensione, prima insegnando e poi come preside - è stato a Vercelli per parecchi anni, nell'immediato dopoguerra, per poi emigrare nel Biellese. La mostra alla Famija rappresenta un ritorno per questo artista del Gruppo Forme di antica memoria, che invece ha esposto moltissimo nel Biellese.

Nelle sale di via Vallotti ci sono le sue xilografie: una tecnica non trattata da molti per la sua difficoltà, che Fabio Fabiano ha invece incominciato con il linoleum, materia più duttile, per passare quindi al legno. Presenta paesaggi, tantissime figure, espresse vigorosamente, con tagli netti, precisi, dove la sapienza tecnica è tutt'uno con l'invenzione.

E' interessante, e culturalmente valida, la mostra di dipinti dell'Ottocento piemontese e vercellese esposti alla Galleria Nelson di via Ivrea 18. Il noto corniciaio Nelson Bozzini ha infatti raggruppato un bel numero di opere di artisti di quell'epoca, validi sotto il profilo dell'invenzione pittorica e grafica e che rappresentano una pagina di storia della pittura in Piemonte.

Nel contempo, sempre nelle sale di via Ivrea, sono esposti acquerelli di Renzo Roncarolo, uno degli artisti più significativi non soltanto nel panorama locale. Gli acquerelli proposti sono ispirati al paesaggio vercellese.

Al numero 177 di corso Libertà espone infine, sino agli ultimi giorni di dicembre, Gianni Bertotto: il pittore presenta figure, paesaggi, in particolare di Vercelli. Da sottolineare i suoi colori, precisi, puliti, a volte raffinatissimi. [f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Jude.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gorizia 5, tel. 850.7100. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luna e l'altra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **A spasso nel tempo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Demoni inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.300. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 618.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10,30 Concerto Aperitivo. Coro del Teatro Regio dir. B. Casoni. Ore 15. **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno F. Fabrizio Maria Carminati direttore. Reg. Mauro Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 9,30-10,30 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi riposo. Giovedì 19/12 ore 21 Conc. Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. Cassa teatro 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
19,30 **Tg4 settegiorni**
20,30 **Tentacoli**, film
24 — **Le auto della settimana**
22 — **SuperZap**
22,30 **Skandal**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,50 **Juve Toro News**
24 — **Donne e motori**

Telestar
20 — **Block notes**, attualità
20,30 **Lotta per la vita**, tv movie
22,20 **Giramondo**, attualità viaggi
22,59 **Amichevolmente con...**

Telegranda
15,30 **Film**
20,30 **Informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity
18,32 **He man**, cartone animato
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,25 **Cinema sette 4**, rub. cinematog.
22,30 **Hot chocolate**, tv movie

Videogruppo
19,30 **L'Europa per i consumatori**
20 — **Videonotizie non stop**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**

5ª Rete Piemonte
20,30 **Film**
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
20,20 **Tutto Tris & Totip**
20,25 **Copertine**
21,30 **Odeon sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Al lupo al lupo**

Primantenna
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Sport**
21,45 **Sport**
23,30 **Sport**

Rete Canavese
20 — **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Fuori gioco**
21,40 **My music**
22,30 **Notes**, telegiornale
23 — **Le auto della settimana**

Teletime
20 — **Romagna mia**
20,40 **Zia Mary**, film
22,20 **Time sette**
23 — **Music Line**

G.R.P.
19,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
20 — **Falco superbolide**, cartoni
20,30 **Alias/Ufo robot**, cartoni animati
21 — **L'artiglio del drago**, telefilm
21,30 **Mercanti di guerra**, film
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Delitto incrociato**, film
24 — **Super Zap**

Rete 7
19,55 **Informasette**, notiziario
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Meglio di protezione civile**
22,40 **Informasette**, notiziario
23 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
23,40 **Informasette**, notiziario

Telecampione
19,30 **Caritas insieme**, rubrica. (r)
20,15 **Resta con noi Signore**
20,30 **Matrioska**
21,30 **Economia vincente per il 2000**
22 — **Emporio tv**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

Tai 9
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il sapore del delitto**, film
22,30 **Ecclesia**
23 — **Grandangolo**, attualità e spett.

Altaitalia Tv
20 — **Notizia 7**
20,50 **Altaitalia oggi**
22 — **Hello dancing**
23,45 **Curiosando...**

VCO
19,30 **Oggi gol**, rubrica
20 — **Amarcord**, televiaggio archivi
20,30 **Tentacoli**, film drammatico
22,30 **Oggi gol**, vetrina
23,30 **Donne senza uomini**, film

Videonovara
20,15 **Telefilm**
22 — **Partita basket**
23,30 **Partita Hockey**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket: i biellesi s'impongono (79-68) nel match di B1

L'Ing-Fila si aggiudica il derby con l'Auxilium

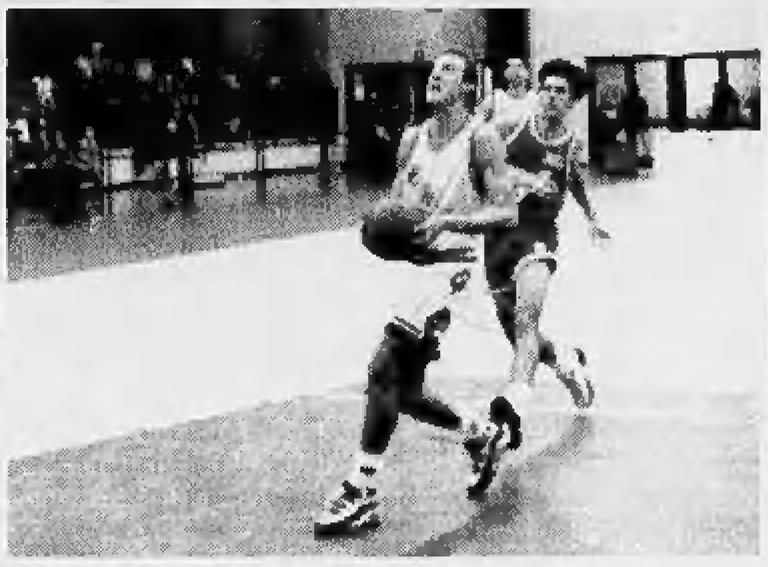
BIELLA. E' Davide Compagni l'uomo nuovo dell'Ing-Fila. Con una super prestazione del proprio pivot, la squadra di coach Danna supera di slancio i «cugini» dell'Auxilium Torino e li stacca con un perentorio 79-68. Considerato che già all'andata i biellesi tornarono dal Palaruffini con il bottino pieno, gli oltre duemila tifosi lanieri che hanno nuovamente preso d'assalto il palazzetto possono davvero godersi il primato del basket regionale.

Ieri sera Davide Compagni ha dato spettacolo, come mai gli era riuscito finora: miglior topscorer con 20 punti, baluardo insuperabile nei rimbalzi difensivo e in attacco, pronto a gettarsi contro tutte le palle morte che gli sono capitate a tiro. Contro questa trincea si sono immolati a turno le «stelle» dell'Auxilium: Cuccinelli (pronti via e subito in panchina con 3 falli), poi Rolando, Calamia e il bravo Trevisan il quale, pur confermando di essere un insuperabile cecchino (28 punti per lui), ha dimostrato di non poter caricarsi sulle spalle tutto il peso della propria squadra. Compagni è uscito a 1' dalla fine travolto da un uragano di applausi, compresi quelli di tanti addetti ai lavori che non hanno mai creduto tanto in lui.

Nella giornata nera di Muzio e grigia di Conti (tanto lavoro di quantità e poco di qualità per l'unico giocatore ancora atteso dai tifosi), un altro segno positivo arriva da Martinetti e soprattutto capitan Savio. Quando l'Ing-Fila si è trovata sotto di 10 punti a 7' da giocare nel primo tempo, è stata la sua mano calda dalla distanza a riportare sotto i propri compagni, fino chiudere i primi 20' di nuovo in vantaggio per 37-33, proprio con una sua bomba.

Il secono tempo si apre con altre due bombe di Minessi e Savio. La difesa biellese funziona e, a turno, i giocatori dell'Auxilium escono per cinque falli. Sul 60-51 a 7'26" la partita è a una svolta: l'Ing-Fila non cade nella bagarre ospite e due falli antisportivi su Conti segnano il crollo dei torinesi.

Ecco i tabellino: Minessi 18 punti, Losavio, Bini, Muzio 7, Savio 14, Conti 9, Bogliatto, Compagni 20, Martinetti 12, Errico. Una nota stonata arriva da Collegno, dove la Conad Cossato (basket femminile serie B), ha perso per 68-48. **[d. p.]**



Buona prova della squadra di Federico Danna contro i torinesi

PALLAMANO

Successo per 29-25

In trasferta è super Palbi Rimini va ko

BIELLA. La Palbi riscatta il brutto pareggio interno con Vincenza e torna vittoriosa dalla trasferta di Rimini. Ieri pomeriggio i ragazzi di coach Dovesi si sono imposti per 29-25 sugli avversari romagnoli e chiudono il '96 ai vertici del campionato di A2 di pallamano.

L'incontro è risultato molto equilibrato sino al 26' del primo tempo (11-11 il punteggio), poi i biellesi hanno allungato sino a chiudere la prima frazione di gioco avanti per 13-11. Nella ripresa, la Palbi ha difeso con sicurezza e concentrazione il vantaggio. Nel finale del match, ecco il decisivo break che ha portato i biellesi a condurre per 26-19 al 23' ed infine a chiudere la gara sul 29-25.

Oltre all'assenza di Kossaj, la Palbi è stata penalizzata dagli infortuni patiti da Damo (distorsione al ginocchio destro a metà del primo tempo) e di Liati e Thiebat nel corso della ripresa. Prova positiva per il generoso Bagatin. Sugli scudi anche Fava e Maschera, buono l'esordio di Perino. **[w. d. b.]**

BOCCE

Biellesi primi in A2

Gli «Amici» superano anche Voltri

BIELLA. Gli Amici Chiavazzesi s'impongono anche sulla Voltrese e chiudono il '96 saldamente al comando del girone ovest del campionato di A2.

La squadra biellese ha vinto per 13-5. I punti a favore dei granata del presidente Lanza sono venuti dalla quadretta formata da Negro, Pivotto, Clerico e Dallolmo. Anche la coppia Lucente-Scarparo ha dominato la propria prova, così come è accaduto per la staffetta Cantone-Favre. Lo stesso Favre ha sostituito Pasculli nel tiro progressivo riportando un altro successo parziale e doppia vittoria di Dallolmo e Scarparo nel punto e tiro obbligato.

Disco rosso invece per Pivotto nell'individuale e nel tiro tecnico, sconfitta anche per Clerico sempre nell'individuale. Il pronostico favorevole ai biellesi per la trasferta in terra ligure è stato così confermato. Una vittoria che vale doppio perchè conquistata dove i diretti avversari di Fossano la settimana scorsa avevano solo pareggiato. **[w. d. b.]**

Col Bassano: 6-4

L'Amatori si prende la rivincita

VERCELLI. L'Amatori sfodera il meglio del proprio repertorio e supera il Bassano (6-4). Un incontro elettrizzante, caratterizzato da un gioco maschio, mal gestito, a tratti, dal viareggino Caramazzi, fischietto dell'incontro.

In pratica dopo un primo interamente dominato dai gialloverdi e chiuso sul 3-0 il direttore di gara ha consentito ai vicentini di rientrare in partita con alcune espulsioni temporanee comminate ai danni dei vercellesi (Bertolucci e Mariotti). Ma l'Amatori ammirato contro i vicentini aveva una marcia in più: perfetti in difesa dove Crudeli e Gonella sono in costante crescita, efficaci in attacco con Bertolucci e Mariotti in grande spolvero (e non solo in fase realizzativa). Insomma un Amatori quasi perfetto in forma «final four» di Coppa Italia. E probabilmente proprio alla sconfitta di Coppa avranno pensato i gialloverdi prima di scendere in pista. Vendetta dove essere e, puntualmente vendetta è stata.

Il team di Caricato senza Perin (influenza) domina la prima parte del confronto: Mariotti (5') apre le danze con un tiro dalla distanza, Alessandro Bertolucci (9') e Crudeli (12') proseguono lo show. I gialloverdi avrebbero l'opportunità d'incrementare lo score ma Bertolucci e Mariotti non trasformano due rigori.

Nella ripresa sale in cattedra l'arbitro e il Bassano riesce a farsi sotto: in superiorità numerica segnano Mendo (3') e Mirko Bertolucci (6'). Il match diventa cattivo, volano qualche steccata di troppo ma l'Amatori riesce a restare lucido e colpire con Alessandro Bertolucci (10). Il Bassano sfrutta una nuova espulsione gialloverde (fuori Mariotti) per accorciare con Mendo (17') e inquietare Turchetto (salvato dal palo).

Ma l'Amatori lasciato sfogare il Bassano torna padrone della sfida: stavolta sono i vicenti a giocare in tre (espulso Mendo che, alla fine, collezionerà ben quattro espulsioni) e i vercellesi non falliscono: Marrone (21') devia sottomisura il 5-3. Gli ultimi minuti sono una passerella per l'Amatori: segna ancora Mariotti (23') quindi allo scadere e Panizza a fissare il punteggio sul 6-4. E l'Amatori continua la marcia al vertice con il Novara. **[p. m. f.]**



Solo al fischio dell'arbitro si saprà come i bianchi si disporranno in campo

A Crema una Pro «misteriosa»

Nonostante l'aut aut della società non è certo che Codogno lasci la difesa in linea per una marcatura «a uomo». Cremonesi al posto di Tibaldo e Bedin subentra a Ragagnin

VERCELLI. Il giorno del giudizio. O se si vuole per Codogno della sentenza di primo grado. Partita dai mille risvolti emotivi quella di oggi per la Pro a Crema, che sotto lo sguardo interessato di un paio di allenatori (Cesarino Rampanti in prima fila) e di qualcun altro collegato via radio, gioca per la classifica, per Codogno e per il futuro, immediato e prossimo venturo.

Partita delicata, dicevamo, e su cui peserà sicuramente la presa di posizione pubblica del club di via Massaua che ha messo Codogno con le spalle al muro. Cambiare modulo relegando in soffitta la «zona pura», per scelta tecnica o per costrizione, apparirà sempre come un inchino ai voleri della società; mantenere la difesa in linea (e malauguratamente non far risultato) significherebbe probabilmente l'addio alla panchina vercellese.

Situazione quindi complessa quella che Codogno deve affrontare oggi pomeriggio. Per l'intera settimana l'allenatore giustamente non ha voluto commentare il comunicato dei vertici della Pro (Cassetta e Dragone) e dagli allenamenti non sono certo venute delle sostanziali novità. Quindi l'interrogativo su come verrà disposta tatticamente la squadra in campo rimarrà un segreto fino al fischio d'inizio delle 14,30.

L'unica cosa certa è che Cremonesi in difesa prenderà il posto dello squalificato Tibaldo. Un indizio, a ben guardare, che farebbe propendere per delle marcature sugli attaccanti lodigiani molto più strette di questo primo terzo di torneo (anche Bertolone ne guadagnerebbe in sicurezza). Ma chissà se sarà davvero così o se Codogno resterà ferreo nel suo credo.



Delicata trasferta per Col e compagni oggi sul campo del temibile Cremapergo

L'altra probabile novità sarà rappresentata dall'innesto di Bedin davanti alla difesa al posto di Ragagnin (il «bombardiere» della Pro da un paio di domeniche è al di sotto del rendimento abituale). Per il resto formazione scontata con Randazzo tra i pali, Bertolone, Cremonesi, Tibaldo e Zeoli in difesa, Bedin, Testa, Carillo (l'ex massese sarà al suo posto), e Col quadrilatero di centrocampo, Artico e Righi in attacco. Durante il match poi dovrebbero esserci gli innesti di Ragagnin e Gabasio. Il tutto sul terreno di un Cremapergo ambizioso che partito con l'obiettivo di lottare per i play off, essendo leggermente al di sotto della tabella di marcia, due settimane fa ha fatto piazza pulita destinando la panchina a Lucchetti.

Ma ugualmente la Pro deve fare risultato pieno. Anche dopo le tempeste il mare si calma e il cielo si rasserena...

Capitolo anticipi. Ieri si sono giocati due match: la Pro Sesto continua il momento positivo e sconfigge il Voghera (gol del solito Di Nicola) così come l'Ospitaletto infila un meritato 2-0 all'Olbia con doppietta (54' e 78') di Tagliabue. [r. eyn.]

In Eccellenza

A Trino l'Ivrea Dufour con Aosta

TRINO. Penultimo atto del girone d'andata in Eccellenza. La Dufour Varallo, reduce dall'esaltante successo nel recupero con l'Omegna, ospita al Comunale di Roccapietra, fischio d'inizio alle 14,30, l'Aosta.

Per i neroverdi di Arrodini, privi dello squalificato Francone, l'unico pericolo potrebbe arrivare da una sorta di deconcentrazione, visto la posizione di classifica della formazione valligiana, cenerentola con sei punti (quattro presi però nelle ultime due gare).

Impegno diametralmente opposto per il Trino. I blu sky di Pigino, reduci da due sconfitte consecutive, ricevono l'Ivrea capolista e lanciato verso il titolo di campione d'inverno. Un impegno quasi impossibile per i trinesi, costretti tuttavia a far punti per non vedere allontanarsi il treno della salvezza.

Nessun problema di formazione per Pigino che dovrà sciogliere l'unico dubbio legato al ruolo di tornante sulla fascia destra: in ballottaggio Serramondi e Monti. [p. m. f.]

IN SERIE D

Il Borgo è a Meda: Rosa costretto a inventare la formazione

Biellese, vincere con l'Oggiono per chiudere un '96 fantastico

BIELLA. Ultimo incontro casalingo del '96, per la Biellese: oggi alle 14,30, al La Marmora, arriva l'Oggiono, in lotta per la salvezza. I bianconeri, finalmente al completo, proveranno a congedarsi dal pubblico con una vittoria, per chiudere al meglio un'annata fantastica.

Nel '96 la Biellese ha perso un solo match in campionato, il 4 febbraio in Toscana col Castelnuovo. Da allora ha infilato ben 26 risultati utili consecutivi. Ancora più devastante è il ruolino di marcia casalingo: i bianconeri hanno superato l'anno di imbattibilità (non perdono dall'11 dicembre '95), e nei 16 match disputati nel '96 hanno collezionato dieci vittorie e sei pareggi, con 30 gol realizzati e appena cinque subiti (di cui solo uno in questo campionato).

Numeri da record, come conferma il centrocampista biellese Enrico Rossi: «Speriamo di continuare su questa strada. Un anno senza sconfitte è un bel merito, e non dimentichiamo che la Biellese ha anche offerto del buon calcio. Pure la classifica lo dimostra, considerando che è da dodici mesi che siamo fra i primi».



Enrico Rossi, della Biellese

Sullo scontro testa-coda con l'Oggiono maglia nera, Rossi commenta: «Ce la metteremo tutta per vincere, ma all'inizio le gare non sono mai facili, con qualunque avversario. Scenderemo in campo con la stessa grinta che useremmo contro una grande. Sappiamo che chi perde punti con le piccole difficilmente vincerà il campionato. Infatti gli scontri fra le favorite alla promozione sono finiti quasi tutti in parità».

Oggi la capolista Casale, avanti di un punto, è impegnata a Calangianus. Conclude Rossi: «E' un match difficile, che però il Casale può vincere, dato che ultimamente i sardi non sono stati irresistibili in casa loro».

Qui Borgo. Per una sfida cruciale come quella di oggi a Meda, Paolo Rosa non si sarebbe certo aspettato di dover inventare l'undici da mandare in campo. Invece è proprio così, perchè l'allenatore granata non può ancora contare su Manuel Masoero, Sergio Galeazzi è ormai dimenticato in quanto l'operazione al ginocchio gli ha fatto terminare in anticipo la stagione, e oggi dovrebbero essere tre i giocatori a dare forfait. L'unico assente sicuro è Riva, squalificato, ma forti dubbi riguardano pure l'impiego di Paladin e Scienza. Il libero non si è ancora ripreso dalla contrattura patita durante il riscaldamento di domenica, mentre il capitano è trattenuto da motivi familiari. Se a questo si aggiunge che Rocca e Oddo non sono in perfette condizioni fisiche, la torta è confezionata. Comprese le ciliegine.

Probabilmente, vista una situazione così drammatica, si riuscirà ad avere la presenza di Scienza, ma una risposta in merito arriverà solo nelle ore precedenti la partita: la moglie di Fabio infatti, in settimana è stata ricoverata in ospedale (nulla di grave, comunque) e tocca quindi a lui tenere aperto il negozio di Borgomanero che essendo questo il periodo natalizio, non può chiudere i battenti nei giorni festivi.

Il quadro non è dunque confortante: è vero che non dovrebbero esserci problemi salvezza, ma se si affrontano trasferte delicate come quella di oggi in Brianza con situazioni così precarie, è chiaro che il futuro non può essere rosea. Difficile anche prevedere la formazione titolare che sceglierà Paolo Rosa, abituato ormai a dover contare su pochissimi uomini. Tra i pali andrà De Giorgi, quindi potrebbero giocare Milani, Pravatà, Guidetti, Rocca, Ranoia, Misso, Rubagotti, Cimadom, Oddo, Piscopo.

Gabriele Cornella
Ivan Fossati

IN PROMOZIONE

Le gare di Gattinara, Cossatese e Crescentino

Valsessera e Val Mos sfidano le capolista

VERCELLI. Dopo i sogni di gloria, le ambizioni Del Gattinara si sono un po' ridimensionate ma oggi i bianchi avranno la possibilità di tornare al successo: ospite del Comunale (dove i ragazzi delle giovanili ricorderanno le festività natalizie con una simpatica manifestazione) sarà infatti il Cureggio, club senz'altro non invincibile.

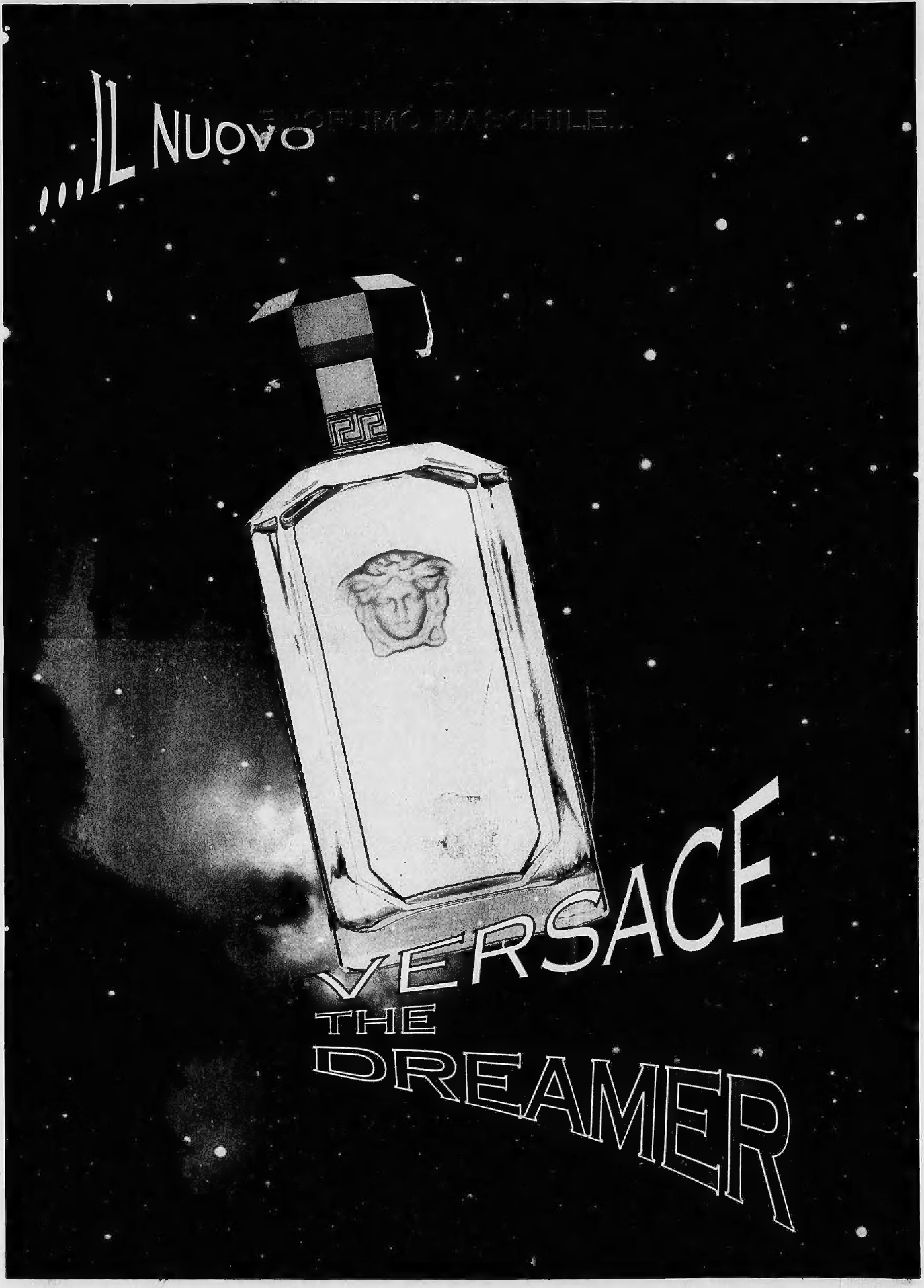
Molto più difficile il compito del Valsessera che, reduce dalla sconfitta interna nel recupero con il Barengo, si trova sulla propria strada sempre sul campo di Crevacuore, la capolista Gravellona. Per il team di Facciolo sarebbe importante guadagnare almeno un punto.

Nel girone B, il Villaggio Lamarmora cercherà il rilancio in casa del Mirafiori: con i torinesi, terz'ultimi in classifica, si cerca cioè quella vittoria che faccia risalire le quotazioni, permettendo di sperare ancora nella promozione: il Lascaris ha già sei lunghezze di vantaggio, e non gli si può concedere altra strada.

E la prima della classe sarà proprio protagonista in terra biellese, precisamente a Valle Mosso: dunque, i ragazzi allenati da mister Razzano conquistando i tre punti farebbero anche un bel regalo di Natale ai «cugini» guidati da Vogliotti.

In trasferta pure Cossatese e Viverone: il team di patron Benazzi farà visita al modesto Rivara, mentre quello del tecnico Barbero andrà a Caselle. I lacuali, tra l'altro, hanno ancora un match da recuperare in quanto mercoledì sera non si è potuto giocare a Sarre.

Per quanto riguarda il gruppo D, infine, la Crescentinese andrà ad Ovada per la definitiva prova del nove: battuto il Castellazzo, ottenendo punti anche nell'alessandrino si avrebbe cioè la certezza che la bassa classifica è un ricordo. [i. fo.]


...IL NUOVO
VERSACE
THE
DREAMER